CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 259 ... DOMENICA 27 OTTOBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1170 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, via [illegible], TEL. 6569.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7100) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 654-280) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 28TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 32; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FFN. 160; URSS Cop --; *USA $ 2.25, *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO mm 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA SU RICHIESTA; OCCASIONALI 730.000 (376.000); COMMERCIALI 730.000 (376.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (376.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (376.000); NECROLOGI 1.500 LA PAROLA; FAMIGLIA 8.000; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CONFERENZA DI MADRID

IL PAPA CONVITATO DI PIETRA

Al convito della pace di Madrid, proprio la città dove per secoli i fedeli delle tre grandi religioni monoteistiche del mondo hanno coabitato, mancherà dunque uno degli invitati - almeno idealmente - il Papa. La precisazione tecnico-diplomatica arrivata ieri dal portavoce vaticano per smentire «richieste di partecipazione» e quindi «veti» con conseguente «disappunto» della Santa Sede, non toglie naturalmente a questa assenza un chiaro significato politico. Del resto, anche i più sensibili commentatori cattolici, come l'editorialista del quotidiano Avvenire, hanno colto con prontezza l'importanza, se non altro, della questione Gerusalemme per cominciare a dipanare i fili di una possibile intesa in Medio Oriente.

Opportunità diplomatiche a parte, il problema vero che si sta profilando per la Chiesa cattolica nell'ultimo decennio del secolo è quello di una crescente difficoltà della sua presenza «politica» nel mondo, in termini sia di influenza sulla scena internazionale sia di indirizzo nel comportamento dei suoi fedeli «laici».

Dopo i trionfi terreni degli Anni 80, culminati con l'apertura polacca della chiave dell'Est (prodromo della caduta dell'eresia orientale d'Europa, il comunismo), la politica vaticana potrebbe mancare, infatti, il secondo grande appuntamento della storia negli Anni 90: ricordiamo, a questo proposito, che l'appassionata difesa delle ragioni della pace nella guerra del Golfo, non riuscì a tradursi dalla testimonianza morale, quasi obbligata, in un più concreto ruolo politico-diplomatico della Santa Sede. Nel momento in cui la competizione ideologica, politica, economica e sociale si sposta dal piano Est-Ovest a quello Nord-Sud, la forza messianica di un Papa carismatico, come è certamente Giovanni Paolo II, paradossalmente pare imbrigliata e il suo messaggio meno percettibile. L'ultimo esempio è quello del suo più recente viaggio in Brasile dove al clero locale e ai campesinos disperati non è sembrato bastare l'am-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

«Cambiare in economia o perdiamo il treno dell'Europa»

«La manovra non basta»

Ciampi: frenare subito il costo lavoro

BARI. La manovra economica del governo è «quantitativamente rilevante», ma ha limiti «qualitativi» e probabilmente non centrerà gli obiettivi che si propone. Permane dunque «l'urgenza di interventi di maggiore incisività» e la strategia di rientro «deve fondarsi su un impegno severo e prolungato». Essenziale è l'accordo sul costo del lavoro, magari predeterminando la scala mobile.

E se tutto questo non si realizzerà? Le conseguenze possono essere drammatiche: nel '92 l'Italia non si aggancerà alla ripresa economica mondiale, perderà posti di lavoro e i tassi di interesse non potranno scendere, dato che la politica della Banca d'Italia sarà severa.

Con un discorso forte, denso di preoccupazioni per la situazione dell'economia, il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, è intervenuto ieri a Bari, al convegno del «Forex», per sollecitare l'esecutivo a «respingere con determinazione le pressioni volte ad accrescere le spese o ad ottenere benefici fiscali»: «Ogni deviazione dal percorso prefissato - ha detto - deve trovare pronta compensazione in nuovi provvedimenti».

Mai negli ultimi anni le critiche della Banca d'Italia a una legge finanziaria, per lo più con la sessione di bilancio aperta in Parlamento, erano state così nette. Ma il governatore, pur criticando la Finanziaria e sviscerandone i punti deboli, non si è rivolto solo al governo: «l'aggiustamento di bilancio è irrinunciabile, ha detto, occorre uno atto di volontà collettivo» delle parti sociali per riportare l'inflazione ai livelli dei partner Cee. L'industria, dice Ciampi, non ha più spazi di manovra interna per recuperare competitività.

E pur non condividendo la tesi dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti (che senza uno choc il sistema politico e il Paese non riusciranno a rimettersi sulla strada giusta) Ciampi ha avvertito che se la linea del «risanamento graduale» cara ai politici continuasse a fallire i suoi obbiettivi, sarebbe «ineluttabile il ricorso a una strategia d'urto».

Stefano Lepri A PAGINA 27

Il governatore Carlo Azeglio Ciampi

«Tutto chiaro»

Andreotti è ottimista

ROMA. L'accordo raggiunto sulla Finanziaria «non era difficile»; la posizione del partito socialista «non è stata equivoca»; le elezioni si terranno a maggio anche se questo «dipenderà da molte cose»; il presunto favore fattogli da Cossiga «è un modo curioso di interpretare le cose». Questi gli elementi salienti di una intervista del presidente del Consiglio al Gr2.

E mentre Andreotti appare ottimista, i liberali hanno minacciato di non votare la Finanziaria se prima non passeranno le privatizzazioni, mentre da Napoli Craxi ha detto che «la manovra non è il toccasana» e ha aggiunto: «Non è affatto convincente».

SERVIZIO A PAGINA 8

Mentre il congresso applaude La Malfa

Un trionfo per Trentin «Nasce la nuova Cgil»

Il segretario non rompe con Bertinotti
Del Turco gli dona la pipa di Pertini

RIMINI. Bruno Trentin conclude trionfalmente il dodicesimo congresso della Cgil, nel segno della svolta «riformistica». Il segretario generale della Confederazione definisce «inevitabili» le ristrutturazioni delle aziende e ritiene che il sindacato debba conquistare «forme di governo e di codeterminazione». Una chiara rassicurazione, dunque, per il vicesegretario Del Turco, che - tra l'altro - gli ha fatto avere una pipa di Sandro Pertini, regalo della vedova Carla Voltolina. Ma Trentin non ha nemmeno rotto con i «duri» rappresentati dal capo della minoranza Fausto Bertinotti. Quanto all'intesa per la Finanziaria, il giudizio di Trentin è durissimo: «E' un accordo squallido».

Polemico contro la manovra economica anche il segretario repubblicano La Malfa, applauditissimo dai congressisti soprattutto quando dichiara dalla tribuna: «Un'organizzazione grande e popolare come la Cgil esprime un giudizio che condivido, e io ho il dovere di venire a dirlo».

S. Bocconetti, C. Martinotti A PAG. 2

LA SVOLTA IL LEADER E L'OPERAIO

QUALSIASI persona di buon senso non può che giudicare positivamente la svolta che il congresso di Rimini ha segnato per la Cgil. Una svolta, come si sa, nel senso del realismo, dell'opzione riformistica, di una conflittualità non fine a se stessa bensì attentamente governata.

Ma pur nel quadro di un giudizio così favorevole rimane lo spazio per due osservazioni critiche.

La prima può apparire semplicemente di stile (anche se non lo è affatto, o non lo è soltanto), e riguarda Bruno Trentin. Per lunghi, lunghi anni, Trentin è stato l'esponente più lontano possibile (direi anzi più ostile, più ferocemente, sarcasticamente, ostile) a una linea riformista: il teorico del sindacato dei consigli, l'uomo dell'operaismo - naturalmente dell'operaismo «colto», come si addice ad una persona come lui: insomma l'esponente di una cultura ideologico-sindacale che faceva della conflittualità, e di null'altro che la conflittualità, la sua bandiera. Ebbene: è lecito che la stessa persona si candidi oggi a rappresentare una linea esattamente opposta? Ed è ammissibile che al problema che questa domanda solleva sia sufficiente risposta una mezza alzata di spalle e la considerazione che «sono i tempi che cambiano»?

Sì naturalmente, in queste faccende tutto è lecito ed ammissibile, ma tutto ha un significato. Un comportamento come quello di Trentin indica quanto sia tenace e diffusa la vocazione trasformistica dei gruppi politici dirigenti del Paese, cioè la loro capacità/propensione ad adattarsi ai tempi, appunto, a registrare di conti-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

KISSINGER

I miei consigli per Madrid

Arabi e israeliani vanno alla Conferenza su posizioni estreme, ma ora che l'appuntamento si avvicina bisogna passare dalla retorica alla concretezza. Secondo Kissinger, Israele deve cedere una parte dei Territori, ma gli Usa non devono forzarlo perché in quel caso il Paese si arrocche-rebbe ancora di più.

Henry Kissinger A PAGINA 7

Per il segretario del pds lo strappo «non poteva essere contraccambiato coi rubli»

Occhetto: giù le mani da Berlinguer

Ma Cossutta insiste: il suo pci prese i soldi dall'Urss

ROMA. Le rivelazioni di Emanuele Macaluso hanno schiuso le cateratte della polemica. Lui tiene duro: «Il sospetto che il Kgb volesse uccidere Berlinguer nel 1973 io lo mantengo», ma Giovanni Berlinguer, fratello di Enrico, non gli crede: «Parlammo più volte dell'incidente, ma non accennò mai all'ipotesi di un attentato».

Achille Occhetto ha scritto un fondo che compare stamane sull'*Unità* per dire senza mezzi termini: giù le mani da Berlinguer. Sostiene che lo strappo con Mosca non poteva essere contraccambiato con i rubli, ma all'attentato non dedica una riga.

E Armando Cossutta, inaugurando una sede di Rifondazione a Lucca, ieri ha ribadito le sue accuse: il pci ha preso i soldi anche dopo lo strappo, e Tatò sa che quello che ho detto è vero. Il senatore ha poi aggiunto: comunque quando attraverso la strada mi guardo attorno.

Fabio Martini A PAGINA 3

«Processo» a Martelli

I magistrati: questa superprocura è un attentato contro lo Stato

di G. Bianconi e F. La Licata A PAGINA 9

«Sono stufo di Gualtieri»

Cossiga su Ustica ora minaccia di non prorogare la commissione

di Francesco Santini A PAGINA 8

Oggi si vota in Polonia

E nella mischia contro Walesa rispunta l'ex premier Mazowiecki

di Piero de Garzarolli A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

«Eppure amo il mio tempo perché è il tempo in cui tutto vien meno ed è forse, proprio per questo, il vero tempo della fiaba. E certo non intendo con questo l'era dei tappeti volanti e degli specchi magici che l'uomo ha distrutto per sempre nell'atto di fabbricarli, ma l'era della bellezza in fuga, delle grazie e del mistero sul punto di scomparire: tutto quello cui certi uomini non rinunziano mai, che tanto più li appassiona quanto più sembra perduto e dimenticato».

Cristina Campo
Fiabe e Mistero, 1960
ora nella raccolta Adelphi completa
Gli Imperdonabili, 1987

Inchiesta sulla fine d'un anziano: non si è trovata neppure una cella frigorifera per la salma

Travolto da un'auto, rifiutato da 4 ospedali: morto

Nessun posto in rianimazione a Rovigo, Padova, Ferrara e Bologna

ROVIGO. E' morto in una clinica privata, dove un'ambulanza l'aveva portato perché non c'era posto in altri ospedali della regione. Ma i medici non hanno potuto curarlo, come aveva bisogno: mancavano le attrezzature per la terapia intensiva. Quegli strumenti invece c'erano in ospedali vicini, ma erano tutti «occupati». Altri pazienti, probabilmente più giovani di lui, avevano bisogno delle stesse cure. E così i medici della direzione sanitaria si sono sentiti rispondere «purtroppo qui non c'è posto» quattro volte di seguito. E intanto, dopo un paio d'ore di agonia, il paziente è morto, senza più riprendere conoscenza.

Un'altra storia che rivela drammatiche carenze della sanità italiana. Dieci giorni fa era stato un ragazzo di Viterbo ad essere respinto da otto ospedali del centro Italia, e solo ora si sa che la stessa storia era toccata poco prima ad un anziano di Rovigo: Armando Fraulini. Sul suo caso ieri la procura della Repubblica presso la pretura del capoluogo veneto ha aperto un'inchiesta: polizia e magistrato cercano di accertare eventuali responsabilità per quella morte annunciata e all'apparenza inevitabile. Fraulini aveva 75 anni, abitava a Porto Tolle, grosso centro industriale non lontano da Rovigo. Vittima di un incidente stradale come tanti, il pensionato è deceduto perché non hanno potuto tentare di strapparlo alla morte. E' il pomeriggio del 12 ottobre, e l'uomo trascorre un paio d'ore con gli amici, nel bar del circolo ricreativo del paese. All'uscita forse non si accorge dell'arrivo di un'auto mentre attraversa la strada, e viene investito. «Ordinaria» la diagnosi, simile a tanti altri casi: grave trauma cranico, qualche frattura, ecchimosi. E bisogno di cure in un centro di rianimazione.

E qui il problema si fa insormontabile. Tanto che, ora, i parenti di Fraulini assistiti da un avvocato hanno inviato un esposto-denuncia alla pretura, e il sostituto procuratore Giampaolo Schiesaro ha aperto il fascicolo. Non sembrano esserci dubbi su quanto accaduto quel pomeriggio di due settimane fa. Il pensionato viene ricoverato nella casa di cura di Contarina. Visita lampo al pronto soccorso, il tempo per i medici di constatare la gravità delle sue condizioni e chiedere alla direzione sanitaria il trasferimento in un centro più attrezzato. In regione non mancano: ma gli ospedali più vicini, Rovigo e Padova, poi Ferrara e addirittura Bologna, non hanno disponibilità. Non possono accettare quell'uomo perché nei reparti di terapia intensiva non c'è un letto libero. E Fraulini muore nella casa di cura di Contarina due ore dopo l'incidente.

Ma la denuncia non finisce qui. Nel loro esposto, i familiari del pensionato raccontano un altro particolare: dopo la morte la salma sarebbe stata tenuta per due giorni nella sala mortuaria della casa di cura ma non in una cella frigorifera, dove non c'era posto. Il magistrato, disposto il sequestro della cartella clinica, nei prossimi giorni interrogherà i medici e i responsabili dei reparti «rianimazione» che hanno negato il ricovero.

Una vicenda purtroppo identica a quella accaduta all'ospedale di Pescara: qui Francesco Giustiniani, 16 anni, pure lui vittima di un incidente stradale, era stato accolto sette ore dopo le prime cure all'ospedale di Viterbo e il «rifiuto» di otto nosocomi del centro Italia. Francesco è ancora in coma.

Flavio Corazza

Avezzano, il figlio di una ragazza madre era stato nascosto per vergogna

«Mamma sono vivo», dopo 55 anni

Quando la donna partorì le dissero: è nato morto

L'AQUILA. Ha conosciuto il figlio dopo 55 anni. Sembra un racconto uscito dalla penna di Carolina Invernizio, invece è una storia vera. Protagonisti: una donna di 76 anni e un operaio di 55. Teatro: Avezzano. L'11 novembre del 1936, Anna Maria Mancini, poco più che ventenne, dà alla luce un bel bambino. Ma le fanno credere un'altra cosa: «No, non lo guardare, hai partorito un bimbo che sembra un mostro ed è morto». Un tragico inganno architettato dai genitori per nascondere la vergogna di un figlio nato senza padre. Per più di mezzo secolo, la donna - che poi si è sposata con un altro e ha avuto altri tre figli - rimane all'oscuro di tutto. L'estate scorsa Nello De Simone, operaio alla Fiat di Sulmona, conosce la verità. Si trasforma in detective e identifica la donna che lo ha messo al mondo.

Domenico Logozzo A PAG. 11

Trionfo del segretario: non rompe con Bertinotti e rassicura Del Turco che gli regala la pipa di Pertini

Trentin: ecco la Cgil riformatrice

«Ci opporremo al ritorno del massimalismo»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«La svolta c'è stata, la nuova Cgil esiste già», ed è un sindacato «riformatore, dei diritti e della solidarietà»: con questa professione di fede nel rinnovamento della Confederazione Bruno Trentin ha concluso ieri il dibattito del dodicesimo congresso della Cgil. Una replica in cui ha dato a Del Turco le assicurazioni che aveva chiesto venerdì su codeterminazione e riformismo. Poi ha dedicato quasi metà dell'intervento, molto applaudito, al capo della minoranza di «Essere Sindacato» Fausto Bertinotti.

Perché tanta attenzione a Bertinotti che nel congresso ha solo il 15%? «Essere Sindacato» ha una forza rilevante in alcune categorie e in alcune aziende: è il 30% tra i metalmeccanici e, alla «Quinta Lega» di Mirafiori, sfiora addirittura il 50%.

Trentin definisce «inevitabili» le ristrutturazioni delle aziende e ritiene che il sindacato debba conquistare «forme di governo e di codeterminazione» (chi decide, quali forme di democrazia industriale, quale sorte delle persone coinvolte nei processi di riconversione). Quindi è preoccupato per la suggestione che le idee estremiste di Bertinotti potrebbe esercitare nelle aziende coinvolte.

Altro segnale di attenzione verso Bertinotti è che Trentin ha «colloquiato» con lui non polemizzando rudemente, anche se talora ha fatto ricorso all'ironia.

Trentin ha invitato a non aggrapparsi ai nominalismi assicurando Del Turco che «il sindacato riformatore, per la solidità della sua cultura, è più bello del riformismo dei partiti». A Bertinotti, il quale lamenta che sono scomparse dal lessico della Cgil le parole «padrone», «lotta», «classe», ha rivolto una esortazione ironica: «Non imitiamo, per favore, quelle vecchiette che vanno a Messa sconvolte perché il prete non usa più parole latine che, però, non capivano. Parliamo con il linguaggio di oggi».

Il nuovo accordo raggiunto dal governo per modificare la Finanziaria è stato bocciato da Trentin: «Non rappresenta nemmeno la base minima per modificare il giudizio negativo del sindacato. E' un accordo squallido». Poi ha annunciato, entro novembre, «un movimento nazionale sulla riforma fiscale» e ha ripetuto a Cisl e Uil la proposta di «marce da tutto il Paese che confluiscano su Palermo contro la mafia».

Circa la trattativa con la Confindustria ha domandato a Bertinotti: «Mi devi spiegare perché dovremmo rompere la trattativa e poi fare sciopero. Sarebbe incomprensibile; gli scioperi si fanno per imporre il negoziato».

A proposito di codeterminazione ha preso come esempio il caso della Zanussi dove la Cgil, nei giorni scorsi, non ha firmato, isolandosi, l'accordo di partecipazione ai piani di ristrutturazione dell'azienda, sottoscritto da Fim e Uilm: «Di fronte alle ristrutturazioni che in alcuni casi dovremmo esser noi a chiedere per primi, non ci si può limitare a fare la guardia al bidone aspettando che il nemico ci passi sopra. Nel 1980 alla Fiat (vertenza dei 35 giorni) la strada era sbagliata. Non è utile ripetere lo stesso errore». Poi ha aggiunto: «Ricordiamoci però sempre che per fare la codeterminazione bisogna essere in due».

Trentin non ha usato per la Cgil la definizione «laboratorio della sinistra», anzi ha affermato che il sindacato «non sarà un portatore d'acqua a qualsiasi schieramento».

A Del Turco, che sarebbe pronto a rifare la corrente socialista se la Cgil tornasse sui suoi passi, ha dato un'assicurazione forte: «Stai tranquillo, il fronte al risorgere del massimalismo e delle correnti noi saremmo con te in questa battaglia».

Finiti gli applausi, Del Turco, messaggero della signora Carla Voltolina, ha regalato a Trentin la pipa di Sandro Pertini. Trentin, commosso, si è rivolto scherzosamente ai congressisti: «Adesso che dobbiamo parlare di regolamento della Cgil provatevi a votare contro Pertini».

Sergio Devecchi

Applausi per La Malfa

Il segretario pri alla tribuna «L'Italia va verso lo sfascio»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Applausi quando entra, applausi quando comincia a parlare, quando finisce, per quattro volte a metà discorso, applausi persino quando dice che questa non è «una Finanziaria da lacrime e sangue» e sembra far capire che lui la vorrebbe davvero da «lacrime e sangue». Giorgio La Malfa non poteva aspettarsi di più ieri mattina dai 1146 delegati quando intorno alle 11 è entrato nell'arena del congresso Cgil e subito gli hanno sparato in faccia i fari della televisione. Come giudica l'intesa raggiunta venerdì sera dalla maggioranza di governo sulla Finanziaria? «E' un accordo che ridicolizza quelli che lo hanno fatto: non migliora una legge finta». E poi, duro: «E' un imbroglio».

La Malfa entra nel palazzo della Fiera accanto a Libero Gualtieri, senatore dell'edera di Cesena e presidente della Commissione stregi. Dopo i fari della tivù incontra subito le mani di Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco: «Buongiorno, benvenuto». I tre, protetti dal servizio d'ordine, si infilano sotto il palco. Dieci minuti e l'incontro finisce. Cosa si sono detti? Del Turco: «E' venuto a ribadire che lui, dentro questo equilibrio politico che sta portando il Paese allo sfascio, non ci sta più».

Comunque sia, quando alle 11,40 Giorgio La Malfa si avvita sulla scaletta che porta dentro il pulpito rosso del congresso, parte il primo applauso, lieve. «Sono qui - dice il segretario pri - perché la relazione di Trentin è importante...». E comincia a citare il lungo documento del segretario generale della Cgil là dove si leggono i rischi di una «deriva corporativa». «Vedo con preoccupazione - dice La Malfa - il declino del Paese: la deindustrializzazione al Nord, la fine della speranza di riscatto al Sud, il distacco dall'Europa. E per questo sono alla ricerca di qualsiasi segnale che venga dalla società per appoggiare lo sforzo di ripresa dell'economia italiana. Quando un'organizzazione grande e popolare come la Cgil esprime un giudizio che condivido, ho il dovere di venire a dirlo». Applausi.

E subito La Malfa recita Trentin là dove si dice pronto a una «politica di rigore» e si prende un altro applauso. Poi annuncia che il pri voterà contro la Finanziaria e arrivano altri battimani, anche se si dice contrario alle ragioni che hanno spinto il sindacato allo sciopero generale di martedì perché la Finanziaria è iniqua, ma non impone al Paese «lacrime e sangue», ora; caso mai le darà tra qualche anno, dal momento che non risolve uno solo dei veri problemi del sistema italiano. «In piazza - dice La Malfa - avrebbero dovuto andare non i lavoratori a protestare, ma gli evasori a ringraziare per il regalo pre-elettorale del condono». [c. m.]

Terminato il suo intervento al congresso Cgil, Trentin è applaudito da Del Turco

ELEZIONI COMUNALI IL 24 NOVEMBRE

Il capolista dc, l'oncologo Piemonte: mi hanno assicurato che sarò il sindaco

Per Brescia soltanto volti nuovi

Per timore di Bossi evitati i candidati «politici» Ma nella lista della Lega pochi nomi di spicco

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Attenzione al Professore. Ha 76 anni, una vita per la medicina, da sempre lontano dalla politica. Dopo un'altra notte di baruffa, con la lista fatta, disfatta e rifatta, dopo una telefonata di Forlani e un'ultima mediazione con Luciano Dal Falco ambasciatore di Piazza del Gesù, la dc ha finalmente deciso. Capolista sarà lui, il professor Mauro Piemonte. «Una delle persone più benvolute e stimate della città», si presenta da sé. E, a quanto dice, non ha alcuna voglia di perder tempo, di litigare con correnti e sottocorrenti, di mettersi in lista come acchiappavoti e poi tutto finisce lì.

«Eh no - annuncia il Professore - mi hanno detto, e lo hanno anche scritto in un documento, che sono il "capolista candidato alla massima carica". Aspettiamo il 24 novembre, il giorno delle elezioni, poi la dc dovrà difendere le aspettative di chi ha votato per me e per la lista. Sennò è disonestà». Piemonte si ricorda bene di Enrico Garaci, altro professore, altro capolista dc, rettore della seconda università di Roma, il «Signor Nessuno» mai diventato sindaco della Capitale: «Lo conosco, ma proprio non voglio far la fine che ha fatto lui». Chiarissimo, il Professore è pronto: nuovo sindaco?

A mezzogiorno di ieri, in piazza della Loggia, primo piano del Municipio, è scaduto il tempo per la presentazione delle liste elettorali. Ne hanno presentate 13, e fino all'ultimo l'attesa è stata per la dc. Metter d'accordo le correnti, la sinistra di Martinazzoli e dell'ex sindaco Pietro Padula con le truppe di Gianni Prandini, per l'ex ministro della sanità Luciano Dal Falco è stata un'impresa. Piccolo esempio: l'ex sindaco Gianni Boninsegna, sinistra dc, era tra i candidati sicuri, con tanto di intervista a «Brescia Oggi»: «Sono benvoluto, lo faccio per la città...». E invece no, sparito.

E' stato Angelo Gusmeri, della direzione bresciana, a presentare le liste. Due cronisti gli hanno domandato, capolista a parte, chi sono gli altri 49. La risposta è stata un elenco di «questo è di Prandini, questo è nostro, cioè di Conti e Gava, questo è di Andreotti di Padula...», eccetera. Risultato: capolista è Piemonte (Gusmeri «è autonomo, ma moglie e figlio sono iscritti e stanno con Conti e Gava», 17 con Prandini, 11 con Padula, 4 con Andreotti e Comunione e Liberazione, 4 con Bodrato, 4 con Sandro Fontana e «Forze Nuove», 4 con Gava e il bresciano Riccardo Conti, 5 i senza corrente.

Tra i candidati non mancano i personaggi. Parola a Gusmeri: «Numero 4 è Sandro Altobelli detto "Spillo"», calciatore passato dal Brescia all'Inter alla Juventus agli andreottiani. «Numero 16 Maurizio Casasco, già general manager del Torino, ora alla Fiorentina»: è anche genero di Prandini. «Numero 29 Lorenzo Lamberti, sta con Padula»: è il padre di Giorgio, nuotatore, primato del mondo stile libero. «Numero 20 Giorgio Corbelli, presidente della squadra di basket, proprietario della tv commerciale Telemarket, neoeditore della Gazzetta di Brescia, prandiniano».

Questa lista dc era attesa con una certa ansia anche dagli altri partiti. Subito commenti e un'ipotesi: e se queste elezioni anticipate non servissero a niente? Dice Marino Cadeddu, segretario pds: «E' una lista carica degli stessi problemi che hanno portato all'ingovernabilità: è un'armistizio armato». L'ex assessore liberale Luciano Rubessa: «Si rivoterà a maggio con le politiche, la dc si ripresenta nelle stesse condizioni che hanno prodotto il caos». Guido Baruffi, segretario psi: «Con questa lista la dc offre solo instabilità e ingovernabilità». Attesa, e sorpresa, anche dalla Lega Lombarda. Nessun imprenditore, nessun personaggio acchiappavoti, proprio come ha deciso il senatore Umberto Bossi e proprio come ha temuto l'eretico Franco Castellazzi: «A Brescia si potrebbe presentare una lista "forte", per governare, ma Bossi candiderà i migliori attacchini». All'ultimo minuto cambio di capolista: non più il geologo Francesco Tabladini, implacabile frequentatore delle assemblee del Banco San Paolo, ma Roberta Pizzicara, architetto. Fuori l'ex capogruppo Francesco Cavalli, ufficialmente perché candidabile alla Camera, probabilmente perché in buoni rapporti con Castellazzi.

Altobelli, l'ex-calciatore di Brescia Inter e Juve, candidato della dc

Da domani campagna elettorale vera. La dc dovrà difendere i suoi 17 consiglieri. Poi, se tutto le andrà bene, dovrà vedersela con il Professore. Ha letto che Tarcisio Gitti, deputato della sinistra dc, sostiene che sindaco sarà chi ottiene più voti, allusione a Padula che alle ultime aveva stracciato tutti con 11 mila preferenze. Il Professore si è informato bene: «Mi hanno assicurato che non è assolutamente vero. Che dopo le elezioni non deciderà la dc di Brescia, ma la dc a Roma. E ci debbo credere».

Giovanni Cerruti

Una stretta di mano in vista delle elezioni comunali a Brescia

«Caro Mino», «Caro Ciriaco»

Martinazzoli: Forlani mi sembra sempre più un parente di La Palisse
De Mita: la mia non è una sfida contro tutti, ma tu come ministro agisci

LECCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro Ciriaco, non possiamo presentare la nostra proposta di riforma elettorale come un ultimatum agli altri partiti. E sfidarli così fino ad arrivare alle urne». «Caro Mino, ti invito a darti da fare, anche come ministro, nel tempo che resta, per avviare le procedure perché con gli altri partiti si apra un confronto serio». Dopo lo «strappo» di Chianciano, De Mita e Martinazzoli si affrontano in un ragionatissimo ping-pong nel Teatro sociale di Lecco. Una stretta di mano, ma non ancora un abbraccio: tra i due leader della sinistra dc le divergenze restano. Martinazzoli ha un colpo di coda: alla fine della «conversazione» ha voluto dimostrare che lui da fare s'è dato. Idea: «Allungo il tempo a disposizione della commissione bicamerale che dovrà modificare l'articolo 138 (quello che regola la revisione delle norme costituzionali): due anni più uno di eventuale proroga. E se il referendum boccia la riforma si torna in commissione tenendo conto dei risultati».

Il pepe all'incontro De Mita-Martinazzoli l'hanno dato non le frecciate reciproche, ma quelle agli altri. Il presidente dc contro il pds: «I comunisti si illudono di risolvere i loro problemi inseguendo corresponsabilità di governo». E il ministro ancora peggio: «L'insuccesso gli ha dato alla testa. Lo dimostra l'imbarbarimento della loro polemica». Ancora Martinazzoli al psi: «Non può accusare la dc di proposta truffaldina per il premio di maggioranza quando vuole lo sbarramento che altera altrettanto sostanzialmente il sistema proporzionale». E contro Forlani. Prima direttamente: «Il segretario, che ha una parentela con La Palisse, ha detto che la mia assenza a Chianciano non era la fine del mondo. Infatti non lo era». Poi indirettamente: «Chiedo a te, Ciriaco, di farti portatore nel partito, di una iniziativa per trovare un accordo sulla riforma con gli altri interlocutori politici». Come dire: vi(s)to che Forlani non si muove e se si muove lo fa per minacciare elezioni dicendo ai partiti «la proposta dc è questa: prendere o lasciare»... fermalo in tempo. De Mita gli ha risposto di non aver mai «alzato il vessillo della legge elettorale né della sfida contro tutti» e non è apparso turbato dal tocco di pessimismo martinazzoliano. Poi, il presidente dc ha rivoltato la frittata sotto il naso dell'amico: «Tu dici a me di andare da Forlani per costringerlo a rendere più convincente la proposta dc, ma io dico a te come ministro di darti da fare per trovare una procedura che consenta poi ai partiti di decidere e che disinneschi la mina dei referendum». I militanti della sinistra dc applaudono Ciriaco e applaudono anche più forte Mino quando dice: «Io sarei disposto a rinunciare all'idea della dc del Nord se Misasi legge l'articolo sul "Popolo" di Janssen, presidente d... Partito popolare europeo che ci consiglia di ristrutturare su base regionale il partito».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

LA SVOLTA, IL LEADER L'OPERAIO

nuo la propria posizione sull'equilibrio generale del potere e delle idee in quel dato momento, e dunque a seguire ed accompagnare più che ad anticipare o contrastare davvero (cioè accettando anche l'eventuale isolamento, la sconfitta e l'uscita di scena). In Italia nessuno esce mai di scena. Ed è in ciò la manifestazione forse più visibile (ed insieme la causa) dell'elemento di oligarchia e di lentissima mobilità nel decidere e nell'operare (spesso d'immobilismo) che caratterizza, sì, quei gruppi, ma che è comune a tutta l'élite nazionale. E' comunque abbastanza sorprendente vedere come anche nel sindacato il principio dell'oligarchia trasformistica la faccia da padrone. Bruno Trentin, o per fare un altro nome Giorgio Benvenuto, alla testa della Uil da più tempo, o quasi, di quanto fu concesso a Mussolini di rimanere «duce del fascismo», rappresentano solo due esempi tra i molti.

La seconda osservazione riguarda invece il merito della linea inaugurata a Rimini dalla Cgil: la decisione di abbandonare la dizione «sindacato degli operai» e il proposito di dar vita a un sindacato «dei cittadini» o «dei diritti».

A me sembra che questa decisione - presentata ed interpretata dal più come ovvia conseguenza della svolta, come un effetto logico del nuovo riformismo sindacale - in realtà tradisca il permanere di vecchi vizi tipici dell'ideologia della Cgil pre-svolta. Il vizio cioè di pensare che il sindacato sia chiamato a rappresentare (pena la perdita del suo statuto diciamo così etico-politico) qualcosa di universale, di riferito ad interessi necessariamente generali. Un tempo, di tali interessi veniva considerata portatrice per antonomasia la classe operaia (che «liberando se stessa libera tutta la società»), e la «centralità operaia» rispecchiava, per l'appunto, la versione dogmatico-settaria di questa immagine delle cose. Ora che l'ipotesi «operaia» si è rivelata palesemente insostenibile, la medesima ottica «universalistica» si riversa pari pari nell'idea del sindacato «dei cittadini» o «dei diritti», cioè potenzialmente di tutti, che «copre» tutto, il sindacato della nuova generalità. Questo rifiuto di dire ciò che il sindacato è dovunque, e di cui c'è massimamente bisogno - cioè un sindacato soprattutto e specialmente degli operai -, questo rifiuto così antimoderno della parzialità (in termini psicanalitici la si direbbe una pulsione adolescenziale all'onnipotenza), contrariamente a quanto credono i suoi fautori non è per nulla garanzia di anticorporativismo. Lo dimostra il fiorire dei Cobas che si è avuto proprio, e anche, con il sindacato della centralità operaia, mentre è fin troppo facile che dietro il rifiuto della «parzialità» si faccia poi strada null'altro che quella sindacalizzazione del pubblico impiego e del ceto medio che ha avuto effetti così negativi nei due decenni trascorsi. Certo, è vero che l'esistenza di una Cgil «universale» ed «anticorporativa» è stata di non poca utilità in alcuni momenti critici della storia d'Italia (penso agli anni del terrorismo, per esempio). Ma quella sua utilità era la spia ed insieme il frutto di una situazione emergenziale, malata, della nostra vita pubblica, che scaricava sulle spalle del sindacato compiti impropri di supplenza che tutti, mi pare, dovremmo augurarci non abbiano mai più a porsi o imporsi.

In nessun Paese dove la cultura del riformismo esiste da sempre (ed è una cosa seria), il sindacato si è mai sognato di essere «un laboratorio di tutta la sinistra», come Trentin auspica invece che d'ora in avanti la Cgil sia. In quei Paesi il sindacato rappresenta e difende prima di ogni altra cosa gli interessi economici, giuridici, morali, degli operai. E se lo fa in modo ragionevole, con moderazione, osservando certe compatibilità, non è già per obbedire a presunti interessi generali, ma perché sa, ha imparato e capito, che è questo il modo di difendere meglio quegli interessi.

Ernesto Galli della Loggia

«L'Italia risarcisca»

«Colpe coloniali» Dalla Libia un'altra protesta

ROMA. L'Italia deve riconoscere le sue «colpe coloniali» ed impegnarsi a risarcire la Libia per i danni morali e materiali subiti durante l'occupazione del 1911 e per le conseguenze che il popolo della Giamahiria sta tuttora pagando. E' questo il contenuto di una nota di protesta, la terza, diretta al governo italiano e illustrata ieri a Roma nei locali dell'ambasciata di Libia - in occasione dell'ottantesimo anniversario dell'invasione coloniale - da una delegazione del comitato popolare dei parenti dei deportati arabi libici.

La disponibilità dell'Italia a riparare i danni compiuti dai governi prima della seconda guerra mondiale è stata assicurata dal sen. Giulio Orlando, intervenuto alla presentazione, che ha ricordato in proposito il recente accordo di cooperazione tra Andreotti e Gheddafi. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Enzo Mazza
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Peserli 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardocci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali hanno numeri telefonici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1985
Certificato n. 1482 del 14/10/1990
La tiratura di sabato 26 - (ediz. 1991) è stata di 564.536 copie

Editoriale del segretario pds per negare che il pci fosse finanziato dall'Urss dopo lo strappo

Occhetto: così infangate Berlinguer

E Macaluso ribadisce i sospetti sull'incidente del '73

ROMA. Il fratello di Enrico Berlinguer lo smentisce, il Capo dello Stato lo fustiga perché «non ne ha parlato con le autorità del suo Paese», l'ambasciatore sovietico in Italia non gli crede. Eppure Emanuele Macaluso tiene il punto: «Il sospetto che il Kgb volesse uccidere Berlinguer nel 1973 io lo mantengo». In poche ore, la sorprendente rivelazione del senatore Macaluso - dirigente di punta del pci, ora presidente dell'Editrice *l'Unità* - ha schiuso le cateratte della polemica.

E si sono creati rapidamente due fronti contrapposti: da una parte gli increduli, che scartano come «fantasiosa» un'ipotesi così cruenta; dall'altra i critici: perché il pci ha taciuto tanto a lungo sull'attentato a Berlinguer? In mezzo, il pds e il silenzio (per ora) del suo gruppo dirigente sul terribile sospetto rilanciato, 18 anni dopo, da Macaluso. E' il silenzio di chi acconsente o di chi è imbarazzato? Ieri mattina Achille Occhetto ha scritto un fondo che compare sull'*Unità* di oggi: una puntigliosa difesa di Enrico Berlinguer, del suo ruolo di precursore, ma sull'attentato neppure una riga.

Chi sembra dar credito all'ipotesi di un tentato assassinio, ma per rimproverarne il lungo silenzio, è Francesco Cossiga: «Ignoro tutto di quell'episodio - dice il Presidente della Repubblica - ma se fosse vero, sarebbe gravissimo perché l'amico Macaluso lo ha tenuto segreto fino ad oggi». Per Cossiga, il senatore del pds meglio avrebbe fatto a parlare «quando al potere c'era un regime sovietico» e comunque «a riferirne alle autorità». E sulla stessa lunghezza d'onda del Capo dello Stato è Ugo Intini, portavoce della segreteria socialista: «Lascia sbalorditi che dopo anni di silenzio e di comunicati congiunti tra comunisti italiani e sovietici, si parli, oggi di un possibile assassinio di Berlinguer organizzato dal Kgb. Un assassinio che sarebbe stato l'ultimo di una lunga catena di centinaia di militanti comunisti uccisi senza che il pci consentisse un'azione di verità».

Chi invece non crede a Macaluso è Giovanni Berlinguer, fratello di Enrico: «Parlammo più volte dell'incidente, ma lui non mi accennò mai all'ipotesi di un attentato. Mio fratello era solito tacere, quando non aveva nulla da dire». E se Giovanni Berlinguer esclude l'ipotesi dell'attentato, appellandosi alle chiacchierate col fratello e al suo carattere, drasticamente incredulo è l'attuale ambasciatore sovietico in Italia Adamiscin: «Il Kgb non ha mai attentato alla vita di Enrico Berlinguer. Dopo le denunce di Kruscev i servizi sovietici non hanno cercato di eliminare nemmeno persone che preoccupavano molto di più del segretario del pci». E le carte che, col contagocce, arrivano dal suo Paese? «Negli ultimi tempi - sostiene Adamiscin - le notizie provenienti dall'Urss, anche quelle più sciocche vengono date per certe. Tutto ciò è da prendere con le molle, la lotta politica è molto accanita e nessun mezzo è escluso».

Eppure nella sua intervista a *Panorama*, Emanuele Macaluso aveva raccontato di quel 3 ottobre 1973 in Bulgaria con una certa dovizia di dettagli: un corteo di automobili stava scortando Berlinguer verso l'aeroporto di Sofia, con ai lati della strada un rigido servizio di sorveglianza». Eppure un camion forzò i servizi di sicurezza e «fra le tante auto centrò proprio quella di Berlinguer». Una ricostruzione contestata da Giuseppe Fiori, uno dei biografi dell'ex segretario del pci: «Quel giorno il conducente dell'auto guida ad una velocità eccessiva: un sorpasso, una sbandata contro un camion, Berlinguer stordito». La stessa versione raccontata due giorni fa da Antonio Tatò, l'allora portavoce di Berlinguer. Gli replica Macaluso: «La mia non è una versione, è un'opinione. Io non c'ero e non mi sembra che ci fosse neppure Tatò. E in ogni caso il sospetto lo avanzai anche allora». E gli altri dirigenti del pci che dicevano? «Non dicevano né sì, né no. Alzavano le spalle. In ogni caso, allora non fu detto che un'ipotesi di quel tipo non era possibile...».

Nell'intervista a *Panorama*, Macaluso aveva anche svelato come Berlinguer avesse il sospetto di un sostegno del Kgb alle Brigate rosse. E ieri, parlando a Napoli, Bettino Craxi ha detto: «Anni fa, nel pieno degli anni di piombo, mi capitò di dire che un grande vecchio sembrava tirare le fila del terrorismo. Finii subito sul banco degli accusati. Ora sento dire che dirigenti del pci sospettavano del Kgb: questo, se è vero, fa sorgere una serie di domande inquietanti».

Ma in questi giorni Enrico Berlinguer è stato tirato in ballo anche da Armando Cossutta, che non ha escluso un interessamento, nel 1982, del segretario dal pci per favorire un finanziamento sovietico al quotidiano *Paese Sera*. Gli risponde Achille Occhetto nel fondo sull'*Unità*. Dopo la premessa storicista («Berlinguer è stato un uomo del suo tempo, con il peso degli errori del suo tempo»), il segretario del pds ricorda la lunga sequenza di atti politici anti-sovietici di Berlinguer e si chiede: «Vi sembra che per tutto questo, potesse essere contraccambiato con scorte di confetti e di rubli? Non scherziamo!». E se soldi russi sono arrivati in Italia dopo il 1977, sono serviti («come per il psf e il pc spagnolo») «per rovesciare la politica del pci» ed è perciò «plausibile» che la scissione di Cossutta sia stata foraggiata con i rubli. E con l'ennesima svolta terminologica, Occhetto definisce Berlinguer «uno dei massimi artefici» del «revisionismo» comunista.

Fabio Martini

Il fratello nega «Enrico non fece l'ipotesi d'un attentato»

Craxi: parlai di Grande vecchio e finii sotto accusa Ma ora è diverso

Una immagine del 1979: Achille Occhetto al comitato centrale interviene, Enrico Berlinguer prende appunti

Da Mosca

«Debiti pcus con l'Unità»

MOSCA. Valentin Falin, allora capo del dipartimento per le relazioni estere del comitato centrale del pcus ha proposto, agli inizi dell'anno, di usare crediti ottenuti all'estero dallo Stato sovietico per pagare debiti che il partito aveva con imprese «amiche» di «partiti fratelli» occidentali. E' quanto rivela un documento pubblicato dal settimanale *Argumenty i Fakty*, ieri in edicola, dal quale emerge che il pcus aveva debiti, presumibilmente di natura commerciale anche con aziende italiane, tra le quali editrici legate al pds e il quotidiano *l'Unità*.

Il documento pubblicato dalla rivista fu citato giorni fa dal ministro della Giustizia russo Nikolai Fiodorov, a sostegno dell'accusa al pcus di essersi avvalso di crediti intergovernativi per sanare i propri debiti. Nel febbraio '91 Falin inviò un documento a Vladimir Ivashko, allora vicesegretario generale del pcus, per ricordargli che era di 60,35 milioni di rubli. [Ansa]

Il giudice

«Non c'è prova di soldi alle Br»

ROMA. «Non sono mai emersi dai fascicoli processuali elementi di prova che il Kgb abbia finanziato le Brigate rosse, neppure durante gli "anni di piombo" tra il 1970 e il 1980». Lo ha detto il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini, per anni impegnato in indagini sul terrorismo e sui suoi collegamenti con Paesi dell'Est, a proposito delle voci circolate in merito in questi giorni. Marini sostiene infatti che non è mai emerso nulla di concreto in questo senso, mentre di certo si sa invece da anni che brigatisti rossi sono stati presenti in campi di addestramento di Paesi comunisti, come la Cecoslovacchia. Informazioni di questo tipo - ha spiegato il magistrato - si ebbero anche durante confessioni fatte da terroristi pentiti, tra i quali Alberto Franceschini, ma altre potrebbero scaturire da testi che verranno ascoltati alla ripresa delle udienze per il processo Moro Quater, il 12 novembre prossimo. [Ansa]

Il senatore: il denaro serviva per aiutare Paese Sera e chi lottava per la libertà in Spagna, Grecia e Cile

Cossutta: tengo gli occhi aperti, non si sa mai

«Il pci prese i soldi dal pcus e non c'è nulla da vergognarsi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Certo di guardarmi attorno, non si sa mai: con quello che sta succedendo in giro è bene tenere gli occhi aperti». Armando Cossutta conferma la sensazione che un'atmosfera sempre più gravida di minacce per la sua incolumità personale stia accompagnando il crescendo di rivelazioni sui fondi sovietici al pci. Inaugurando a Lucca la sede locale di Rifondazione comunista, il senatore milanese ha voluto replicare punto per punto agli attacchi giunti dal pds dopo la sua intervista al *Corriere della Sera*.

Il braccio destro di Berlinguer Antonio Tatò smentisce di aver chiesto a Cossutta nel 1982, subito dopo lo «strappo», di intervenire presso i sovietici perché sostenessero l'impresa di *Paese Sera*? Ecco cosa risponde Cossutta: «Tatò sa che quello che ho detto è la verità e che per la mia richiesta di finanziamenti non c'è nulla da vergognarsi, perché mirava a rilanciare un quotidiano democratico di sinistra come *Paese Sera*». L'esponente di Rifondazione calibra attentamente le parole e usa polemicamente il termine «democratico di sinistra», pressoché identico alla denominazione del nuovo partito di Occhetto.

E proprio al pds dedica la sua seconda replica: «Non voglio dare una risposta ai compagni del pds che hanno polemizzato contro di me, ma che attraverso me cercano di colpire il nostro movimento. D'Alema non perde occasione per sferrare contro di noi polemiche alle quali non rispondo. Ha superato il segno però quando ha detto che noi, visto che non prendiamo più i soldi dal Kgb, li prenderemmo dal psi di Bettino Craxi». La controffensiva di Cossutta non risparmia punte velenose: «Ma D'Alema sappia che se il pds andrà con i socialisti, non si potrà portare dietro il patrimonio delle case del popolo che i comunisti hanno creato».

«E' vero che il pci per un certo periodo ha ricevuto contributi finanziari dal pcus, in modo diretto e indiretto, ma mai le scelte italiane sono state influenzate dal di fuori», ha poi aggiunto Cossutta. E invece, come venivano impiegati quei fondi? «Quando abbiamo potuto, abbiamo sostenuto le lotte nella Spagna di Franco, nella Grecia dei colonnelli, nel Cile di Pinochet, ed oggi continuiamo a contribuire alla lotta generosa del popolo cubano». Tutto questo mentre «i nostri avversari dovrebbero stare con la bocca chiusa perché sono stati finanziati da Usa, da Israele e dalle tangenti».

Intanto Arnaldo Agostini, attuale direttore di *Paese Sera*, e Alessandro Cardulli, presidente dell'editrice del quotidiano, invitano a «non fare di ogni erba un fascio» e a «distinguere nettamente l'oggi dal passato» e accusano i telegiornali della Rai di mettere come «sottofondo a notizie riferite a vecchie gestioni aziendali immagini dell'attuale redazione».

IL POPOLO

«Troppi scheletri sotto quella Quercia»

ROMA. «Sotto la Quercia ci sono troppi scheletri e sono in molti tra i compagni ad essere interessati perché non vengano dissepolti»; nella storia del pci si intravedono «squarci inquietanti. Occhetto respinge, come del resto faceva, peraltro con maggiore dignità Berlinguer, qualsiasi esigenza di autocritica e di rilettura del passato». E' quanto si legge in un corsivo pubblicato sul *Popolo* a proposito dei finanziamenti sovietici al partito comunista italiano e alla «sterile polemica» scatenata dalle affermazioni di Cossutta.

«Noi - scrive il quotidiano della dc - abbiamo sempre sostenuto che gli attuali dirigenti del pds, pur avendo modificato il nome, ripudiata la vecchia appartenenza alla storia del comunismo mondiale, conservano nella sostanza una robusta doppiezza, una caratteristica che era di Togliatti, di Longo e di Berlinguer».

Non desta meraviglia quindi, secondo il corsivo, l'ipotesi di finanziamenti di Mosca a organizzazioni terroristiche, ma ciò che va più sottolineato è che «la collocazione del pci per decenni nelle scelte di politica estera fu sugli interessi dell'Urss». «La linea di politica estera del pci - sottolinea *Il Popolo* - fu sempre anti-occidentale anche dopo lo "strappo" di Berlinguer, anche quando nel '73 teorizzò il compromesso storico e quando accettò l'ombrello della Nato». [AdnKronos]

Dopo le battute a Fantastico, il comico toscano intervistato dall'Espresso scherza su «vizi e vizietti» dei nostri politici

«Andreotti il più sexy, ma il pds è un ermafrodito»

Benigni alza il tiro anche sulle Leghe: Bossi? E' uno vendicativo sessualmente

ROMA. Il politico più sexy? «Andreotti». Il pds? «Un partito ermafrodito». Il politico più frustrato? «De Michelis». Dopo l'esibizione a «Fantastico», Roberto Benigni torna sul tema della repressione sessuale dei politici, alzando anche un po' il tiro, in un'intervista al settimanale *L'Espresso*, che la pubblica nel numero in edicola da domani.

Qual è - gli è stato chiesto - il partito italiano più represso sessualmente? «Io comincerei dai socialisti - ha risposto il comico - perché sono un caso a sé. I socialisti sono quelli cui Nostro Signore fa giustamente più attenzione. Infatti i dieci comandamenti in origine erano otto. Poi Dio ha aggiunto gli ultimi due apposta per i socialisti: "non desiderare la roba d'altri", "non desiderare la donna d'altri". Che sono aggiunti lo si capisce dal fatto che sono una ripetizione di "non rubare" e "non fornicare"».

E il più frustrato tra i socialisti? «Mi sembra De Michelis. Ostenta troppo le sue trombate. La notte in discoteca con la Caprioglio e il giorno con Arafat; comunque sempre gente in gonnella. Il troppo è troppo. Eppoi è stanco, fa confusione. All'Onu recentemente De Michelis ha fatto un discorso su Tinto Brass e, rivoltosi ad Arafat, l'ha chiamato Deborah».

Ci sono però altri partiti che ostentano la propria virilità... «Vuol dire le leghe? Io Bossi lo conosco bene, venendo da Bergamo: aveva uno zio che si chiamava Giuliano Benigni Bossi. Il problema di Bossi è lo spadone. Non posso esprimermi di più perché è uno vendicativo sessualmente, e potrebbe esserlo anche con me. Lo sa bene Andreotti - ironizza Benigni - che porta lo scudo per ripararsi dagli assalti sessuali di Bossi...».

E come la mettiamo con il suo ex partito, quel pci diventato pds? «E' il partito più moderno perché è l'ermafrodito della politica. Sembra uscito da una Casablanca politica. In questo momento il pds potrebbe essere un travestito, un omosessuale, una donna mezza uomo, un bambino vecchio, un minotauro in amore... Mi ci butterei addosso per vedere che tipo di organo sessuale ci ha, perché ancora nessuno lo ha scoperto. Se Occhetto si ignudasse si potrebbe anche capire. Potrebbe essere, il suo, anche un vegetale. Ci si potrebbe trovare, nel nudo di Occhetto, anche un bel pitosforo, e allora la gente andrebbe a votare pitosforo invece della quercia».

Perché ce l'ha tanto con i socialdemocratici? «No, anzi. Guardi proprio Cariglia, beato chi se lo piglia. Oddio anche se so che la su' moglie ha fatto carte false per sposarselo poi so che s'è trovata male. E' uno dei rari bulldozer della politica sessuale italiana che fa più paura a Craxi. Perché? Perché tutti quelli che hanno una percentuale di voti bassa, il pri, il pli, hanno una carica erotica che in qualche maniera prima o poi esplode».

E Andreotti? Benigni, su questo punto, non ha dubbi: «E' il politico italiano più sexy, più ricercato anche all'estero dove addirittura fa furore. Quando va in Austria, le austriache mi scrivono cartoline dalla mattina alla sera perché glielo presenti. A Salisburgo Andreotti fa il cinema a luci rosse, c'è proprio il cinema 'Andreotten', tengono aperte le edicole la notte con Andreotti in copertina nei giornali osé. In Austria è un fatto sessuale, lui. E non sbaglia, peccato che lo fa all'estero». [Agi]

Il comico Roberto Benigni

Forlani a Cossiga

«Io non manovro per far cadere la maggioranza»

ROMA. «Nessuno, e meno di tutti Cossiga, può credere che io brighi per far cadere il governo. Sono cose prive di senso». In partenza per Pesaro, il segretario della dc Arnaldo Forlani risponde così ad alcune domande sulle affermazioni fatte dal Capo dello Stato a Ginevra, relative alla data delle elezioni. Cossiga - è stato domandato a Forlani - ha detto in pratica che se lei vuole le elezioni deve fare la crisi allo scoperto. E il segretario dc: «In realtà penso che abbia solo risposto ad una domanda tendenziosa. Nessuno, e meno di tutti Cossiga, può credere che io brighi per fare cadere il governo. Sono cose prive di senso». Ma Cossiga - è stato ancora chiesto - è sembrato polemico proprio con lei... «Sarebbe strano, perché c'eravamo lasciati da poco. Non penso - ha concluso Forlani - che sia andato in Svizzera per polemizzare con me». [Agi]

«Farnesina preclusa»

De Michelis «De Mita sbaglia sulle riforme»

ALGERI. «Il ritmo di questi mesi non lo auguro a nessuno. Non sono mai stato di quelli che considerano la politica come una carriera. Non sono tra quelli che non dormono di notte all'idea che non lo rifaranno ministro». Lo ha detto De Michelis rispondendo alle domande dei giornalisti che lo hanno accompagnato ieri sera ad Algeri in occasione della riunione ministeriale della cooperazione sul Mediterraneo.

Quanto all'ipotesi che, nel caso di un avvicendamento possa essere nominato suo successore Ciriaco De Mita, De Michelis ha osservato che De Mita «non si è ancora convinto del tutto che deve rinunciare all'idea della riforma elettorale. Sul piano nazionale - ha aggiunto il titolare della Farnesina - De Mita è stato quasi messo a tappeto, schienato. Non può fare il ministro degli Esteri in continua con quella proposta elettorale, perché è fuori linea». [Adnkronos]

Parla Carrillo, oggi il suo partitino confluisce nel psoe

«Caro Occhetto, seguimi nell'eutanasia comunista»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Santiago Carrillo, 76 anni, uno dei più prestigiosi e conosciuti leader comunisti dell'Europa occidentale dal '60 all'82, quando fu segretario del pce spagnolo, uno dei padri, con Marchais e Berlinguer dell'«eurocomunismo» - che gli valse la scomunica del pcus -, uno dei principali artefici della transizione pacifica dalla dittatura franchista alla democrazia, è oggi presidente di un minuscolo partitino, il pte-uc (partito dei lavoratori di Spagna-unità comunista, 86 mila voti nelle ultime politiche dell'89, nessun rappresentante in Parlamento), che fondò nell'87 dopo la sua espulsione dal pce. Come aveva annunciato, il suo pte, nel corso di un Congresso straordinario che si concluderà oggi a Madrid, si scioglierà ed entrerà nel psoe, il partito socialista di González, come corrente organizzata che si chiamerà «unità della sinistra». E' la prima volta che il psoe accetta l'ingresso di una corrente organizzata.

Incontriamo Carrillo nella sede centrale del pte di Madrid, in calle Campomanes, a due passi dal Palazzo reale.

Signor Carrillo, quali sono le ragioni dello scioglimento del pte e del successivo ingresso nel psoe?

Io assumo la responsabilità di questa decisione cui ho contribuito personalmente. Penso che oggi non c'è altra possibilità di operare nella sinistra che fondersi con la forza socialista e socialdemocratica. Se fossi in Italia, con un partito comunista che ora si chiama pds, più forte del psi, probabilmente non difenderei l'entrata nel partito socialista come corrente, difenderei altre formule di fusione. Ma sempre una fusione.

E' una scelta obbligata dalle circostanze, la caduta del comunismo nell'Est?

E' una riflessione teorica che viene da lontano. Quando mi incontrai nel '77 a Madrid con Berlinguer e Marchais, già allora proposi di fare una dichiarazione che ci differenziasse dal sistema sovietico. E ricordo come fosse oggi quale fu il mio argomento fondamentale: il sistema sovietico sarebbe crollato ed i partiti comunisti dell'Occidente, per democratici che fossero, sarebbero stati sepolti dalle macerie del sistema sovietico. I fatti accaduti nell'Est io li avevo previsti nel '75 e per me non sono stati una sorpresa. Allora Marchais non era d'accordo e neppure Berlinguer, il quale considerava che il sistema sovietico era più solido di quanto in dicessi. Poi lo proposi e mi sforzai, quand'ero segretario del pce, di creare in Occidente un centro eurocomunista, con una sua rivista teorica, che iniziasse già un allontanamento da quello che era il movimento comunista internazionale. Di questo progetto parlai con Berlinguer e con i dirigenti comunisti italiani, ma non fummo mai d'accordo su questo progetto. Sia Marchais che Berlinguer mi lasciarono solo.

Perché fallì l'eurocomunismo?

Fallì per le pressioni di Breznev e del pcus e per l'inerzia storica dei pc occidentali. L'attitudine di avanguardia che avevamo noi comunisti spagnoli non fu condivisa dai partiti comunisti europei. E poi Marchais è sempre stato troppo dipendente dal pcus.

Però dei leaders storici dei pc europei, Cunhal, Marchais, solo lei pensa che l'unica strada possibile sia fondersi con socialisti e socialdemocratici.

Innanzitutto anche Occhetto ha proposto la fusione con il psi di Craxi, l'ho letto sui giornali due mesi fa. Penso che per i comunisti europei, oggi, la fusione con i socialisti deve essere una necessità nata dal fallimento del nostro movimento ed avere questo fondamento teorico ed ideologico: le ragioni storiche della divisione tra socialisti e comunisti sono scomparse. Se non siamo per la dittatura del proletariato, se siamo d'accordo sull'economia di mercato, sulle necessità del pluralismo politico, se pensiamo che il socialismo è impossibile senza democrazia e libertà, che ragione c'è perché i comunisti siano un partito? Possiamo essere una corrente di sinistra all'interno del movimento socialista.

Lei è il presidente di un partito che entrerà nel psoe, difende a spada tratta l'unione dei comunisti e socialisti in Europa, eppure non entra nel partito di González. Perché?

Io ho una storia, quella di dirigente comunista, ho le mie responsabilità in buona parte di questo secolo, e non mi considero capace di cominciare una nuova militanza politica. Preferisco fare il giornalista, dire quello che penso di politica ed ideologia, senza compromessi di partito. Non è stata un'imposizione del psoe. Io non ho partecipato alle trattative, e non parlo con González dall'86, oggi, di fronte al pericolo, reale, di un'ondata conservatrice in tutto il mondo, i comunisti ed i socialisti devono unirsi. Si apre un'epoca nuova in cui sia i comunisti che i socialisti devono fare autocritica. Io conobbi Lenin e la dittatura del proletariato quando militavo nel psoe di Largo Caballero. Non vale più questa indicazione politica di un militante comunista da 64 anni che una tessera?

Gian Antonio Orighi

La polemica con Major alla vigilia di Maastricht

Ripa di Meana: non sarò lo Squartatore di foreste

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo Ripa di Meana è ai ferri corti con il premier John Major, dopo averlo accusato di «intimidazione». E la polemica tra il commissario Cee all'Ambiente e Londra, attizzata dalla stampa inglese, sta arroventando le trattative per il vertice di Maastricht. Non è una novità la tattica di alzare la voce alla vigilia dei vertici destinati a prendere decisioni importanti, come, stavolta, con i progetti di unione politica e monetaria: lo faceva anche la Thatcher.

Lo spunto a Major è stato offerto da Ripa di Meana, che ha chiesto di bloccare certi progetti ferroviari e stradali che violerebbero le norme Cee di tutela ecologica. E' una procedura normale, ma per Londra si è trattato di «una sbalorditiva intromissione», che dimostrerebbe come «la Commissione europea non deve agire», secondo la reazione di Major.

Ripa di Meana è esploso, accusando il premier di lanciargli «critiche offensive ingiustificate». «Non voglio essere ricordato come "Carlo lo squartatore", per aver permesso la distruzione di una foresta di ottomila anni», ha proclamato al «Financial Times», indicando i pericoli ambientali innescati dai progetti di collegamento tra il tunnel sotto la Manica e Londra.

Ieri, Downing Street ha fatto sapere di non voler seguire il commissario Cee sulla strada della polemica. Ma per bocca del ministro degli Esteri, Hurd, il governo ha ripreso il cannoneggiamento contro Delors per il suo «istinto centralizzatore» e Hurd ha agitato lo spettro del «veto» a Maastricht. [p. pat.]

De Michelis: la loro presenza scoraggerà attacchi

Due abitanti di Dubrovnik tornano a casa con taniche d'acqua: l'acquedotto è fuori uso da tre settimane a causa dei bombardamenti (FOTO AP)

Scudo di ambasciatori per lo scrigno Dubrovnik

ZAGABRIA. A Dubrovnik la tregua è durata meno di 24 ore. Ieri nel tardo pomeriggio l'artiglieria federale ha ripreso a cannoneggiare l'abitato di Mokosica, a cinque chilometri dal centro della città, mentre il comandante delle forze federali della regione, Pavle Strugal, dava un ultimatum ai difensori croati, imponendo loro di capitolare entro le 20 di oggi.

Intanto un piccolo gruppo di ambasciatori occidentali in Jugoslavia, tra cui l'italiano Sergio Vento, era in procinto di partire ieri sera da Belgrado per Dubrovnik. Obiettivo: ridurre con la loro presenza la possibilità di un attacco serbo contro il centro storico dell'antica città.

«E' un'iniziativa soprattutto simbolica - ha spiegato ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis -. Ma speriamo che avrà anche immediate conseguenze pratiche». Il ministro non ha precisato quali altri ambasciatori facevano parte del gruppo. «So solo che dovevano partire in tre o quattro con lo stesso aereo da Belgrado e che tra loro doveva esserci anche l'ambasciatore americano».

De Michelis ha negato che gli ambasciatori diventassero in questo modo degli scudi umani per proteggere Dubrovnik. Ma l'obiettivo di questa missione è proprio quello di disincentivare l'attacco serbo. Riferendo infine dell'incontro avuto a Trieste con i rappresentanti della minoranza slovena in Italia e della comunità italiana in Istria e a Fiume, De Michelis ha reso noto che nei prossimi giorni la minoranza italiana sarà ascoltata alla conferenza dell'Aja.

L'offensiva delle forze federali contro Dubrovnik era stata sospesa nella notte di sabato, ma è durata anche questa volta poche ore. Fonti della difesa croata hanno riferito che le unità jugoslave rimangono attestate alle porte della città e continuano a chiederne la resa.

I vertici dell'armata hanno garantito che quanti vorranno lasciare Dubrovnik potranno farlo senza correre alcun rischio e a quanto pare alcuni militari croati hanno abbandonato le loro postazioni. Ma le autorità della repubblica secessionista non permetteranno il trasferimento degli uomini fra i 18 e i 60 anni, che non siano malati o non abbiano altri gravi motivi per andarsene. Djura Kulic, della commissione croata che tratta con i militari jugoslavi, ha però invitato la popolazione a rimanere. Anche se la città è sempre senza acqua e senza corrente, con le linee telefoniche interrotte. [e. st.]

NUOVI RENAULT EXPRESS.

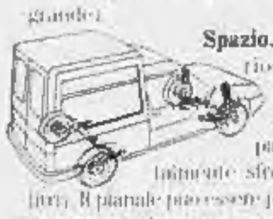
SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

Solo dall'esperienza del leader europeo poteva nascere un mezzo così completo. Sotto tutti i punti di vista.

Progetto. Il nuovo Express non è un derivato ma nasce da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

Portata. Ai vertici della categoria nelle speciali versioni diesel: 750 kg e ben 750 kg in tutte le altre versioni. Con il nuovo Express quindi il costo per kg trasportato è estremamente contenuto.

Carico. Più facile e ampliato grazie all'apertura a 180° dei battenti posteriori e all'utilità di soluzioni specifiche come il "graffone" sul lato (foto piccola) e il nuovo portellone "full space" (foto grande).



Spazio. Il vano posteriore, grazie al notevole ingombro del passaruota è totalmente sfruttabile (2900 litri). Il pianale può essere protetto da una copertura in legno o ricoperto da tappeto di gomma secondo le esigenze.

Stabilità. Il centro di gravità basso e ottimizzato in pieno carico ed un'ampia carreggiata anteriore garantiscono un'ottima tenuta di strada.

Motorizzazioni. Potenti e affidabili. Due benzina: 1400 c.c. catalizzato e il nuovo 1200. Due diesel: 1600 e il nuovo 1900 da 65 cv.

Su misura. Furgone, Combi e Wagon in 11 versioni e un'ampia scelta di optional per soddisfare qualunque esigenza.
Il nuovo Renault Express ha, in più, tutti i pregi di una vera auto.

Qualità di vita a bordo. Sedili ergonomici di grandi dimensioni, con nuovi resistenti rivestimenti. Possibilità esclusiva del servosterzo nella versione 1900 diesel.

Estetica. Nuova ed originale grazie ad una equilibrata distribuzione dei volumi. Linea valorizzata da una ricca scelta di colori.

Formule d'acquisto. Fiditalia, finanziaria del Gruppo, propone leasing, full-leasing e le esclusive formule Top Credit con l'Assistenza Non-stop Platinum e formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.
Nuovi Renault Express: Furgone benzina 1200 a **L. 11.320.000.** Furgone diesel 1600 a **L. 13.300.000.** Prezzi su strada IVA esclusa.

DAL LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI*

*Dati relativi ai Leaders dell'Europa Occidentale. **Garanzia 6 anni antiperforazione** su Fiat Renault. Per ulteriori informazioni vedi Fiat Renault.

RENAULT ASSISTENZA NON STOP

Oggi la Polonia vota, prevale la rabbia contro il potere dei portaborse del presidente

Referendum sulla delusione Walesa

Il suo autista ora è onnipotente segretario di Stato
E i minatori urlano: buffone, ridacci i soldi del Nobel

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Buffone, ci hai traditi, ridacci i soldi del Premio Nobel e torna nella tua reggia di Danzica». La rabbia dei minatori polacchi calati nella capitale da Katowice esplode dinanzi ai cancelli del Palazzo Belvedere spruzzato dalla prima neve della stagione in una litania di contumelie contro Lech Walesa. Ce l'hanno a morte con il Capo dello Stato, proprio loro che rappresentano la cellula più combattiva di Solidarnosc, mentre i poliziotti di guardia faticano a tenerli a bada ma è una scena ormai usuale, non passa giorno senza che la contestazione antiwalesiana esploda in cortei, manifestazioni, in lettere di fuoco ai giornali. Come sembrano lontani i tempi in cui il leader carismatico era intoccabile, in cui in decine di milioni baciavano la terra calpestata dall'uomo che nell'agosto 1980 aveva osato arrampicarsi sulle inferriate dei cantieri navali Lenin del Baltico per lanciare lo storico anatema: «Via i comunisti dal potere».

A spingerli a protestare con la schiuma alla bocca è stato il progetto governativo di abbassare le pensioni più alte perché le casse pubbliche sono dissanguate, ora però vige la libertà, possono quindi dare voce alla punta dell'ennesimo iceberg dell'insoddisfazione popolare. Invece di gridare governo ladro preferiscono lanciare strali sull'ex incendiario trasformatosi da un anno in pompiere, gli addossano ogni colpa del dissesto economico che vede la Polonia postcomunista affondare in un mare di debiti nel marasma delle riforme abbozzate per risollevare il Paese. «Sono ingiusti», sostiene Maciej Jankowski, capo delle cellule di Solidarnosc per la regione di Varsavia, «soprattutto sono ingrati nel dimenticare quanto Walesa ha ottenuto per la nazione riconquistandola alla democrazia».

Già, del suo istinto politico capace di anticipare gli eventi si parla sempre meno ma si chiacchiera a dismisura, spesso rincorrendo voci fantasiose, su quanto il mito sia cambiato, sia diventato stizzoso, arrogante, imprevedibile. Lo comprova d'altronde il brusco calo di popolarità patito da Walesa nei sondaggi d'opinione: dal 70 per cento dei consensi ottenuti alle elezioni presidenziali dello scorso ottobre l'ex elettricista è precipitato al sesto posto, meglio di lui figurano gli antichi compagni di lotta, quelle «teste d'uovo» che l'hanno abbandonato in blocco, Mazowiecki, Bronislaw Geremek, il filosofo Adam Michnik, Jacek Kuron, tutta gente che patì le galere jaruzelskiane. Adesso la gente gli rimprovera di essersi circondato da personaggi poco limpidi, troppo arruffoni, inconcludenti che spadroneggiano nell'entourage presidenziale. E si cita la figura di Mieczyslaw Wachowski, un oscuro meccanico di Danzica proiettato dal ruolo di autista di Walesa al rango di Segretario di Stato.

Dicono di lui peste e corna, sarebbe la bestia nera del Palazzo, l'eminenza grigia che influenzerebbe il pensiero del presidente. Di certo è l'unico ad avere libero accesso nell'appartamento di Lech e Danuta, fu Wachowski a svegliare Walesa quando a Mosca scoppiò il golpe, controlla chi deve ricevere nello studio ufficiale, è il suo partner preferito nelle partite di ping pong, il solo svago che l'operaio più famoso del mondo si concede.

Ridicolizzano il capo della cancelleria Jaroslaw Kaczynski ed il gemello Lech, capo dell'Alleanza di Centro smaccatamente filowalesiana. Da giovani erano attori comici pare con scarso successo, da mesi sono i bersagli preferiti del programma «Zoo politico» della televisione di Stato dove compaiono nelle vesti di criceti zombi; tuttavia si mormora che entrambi siano in odore di disgrazia. Ironie a parte, lo stesso Walesa contribuisce a confondere la lettura della propria immagine tramite sortite a zigzag in carattere con il suo stile battagliero, aperto, irruente, da rullo compressore. L'ultima esternazione l'ha pronunciata giovedì dinanzi ad un gruppo di giornalisti allibiti. «Mi accusate di nutrire ambizioni dittatoriali, ebbene se le cose qui non righeranno per il verso giusto sono pronto ad effettuare un colpo di Stato e comandare con l'accetta». Domani, forse, dirà esattamente il contrario.

Piero de Garzarolli

LA BATTAGLIA DI VARSAVIA

- 27 milioni di elettori
- 63 partiti, 7600 candidati
- Eleggono 460 deputati e 100 senatori
- Il precedente Parlamento è stato eletto nel giugno 1989 in base al «compromesso della tavola rotonda» tra i comunisti e l'opposizione di Solidarnosc. Solidarnosc aveva ottenuto 99 dei 100 seggi del Senato e il 35 per cento dei seggi della Camera, il restante 65 per cento era andato in base all'accordo al partito comunista e ai suoi alleati del partito contadino e democratico.

I SONDAGGI PER I MAGGIORI PARTITI

- Unione democratica di Mazowiecki 18%
- Lista di Solidarnosc: 10%
- Congresso liberaldemocratico di Bielecki: 8,4%
- Ex comunisti: tra il 7 e il 10%
- Unione di centro (walesiani): 5,4%

Manifesti elettorali per le vie di Varsavia. Si prevede un'alta percentuale di astensioni [FOTO REUTER]

Dalla mischia di 63 partiti spunta Mazowiecki

L'ex premier favorito, in lizza anche Erotici e Amici della birra

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sarà pure il partito dei proprietari di videoregistratori a lusingare dai polacchi la rappresentanza in Parlamento in accesa competizione con lo schieramento degli «amici della birra», gomito a gomito con i «bevitori di whisky», la «lista del benessere», il «gruppo erotico». Il libriccino che elenca le 63 formazioni a livello nazionale e la miriade di partitini regionali iscritti al voto di oggi è ricco di chicche a testimoniare l'ubriacatura politica che pervade il Paese, il primo dell'Est europeo a scrollarsi di dosso il comunismo ma anche l'ultimo a dotarsi di una legislatura democratica. Compito quindi arduo per ventisette milioni di elettori chiamati a scegliere tra oltre 7600 candidati in lizza per i 460 seggi da deputato e le cento poltrone senatoriali.

Con il rinnovo dei due rami dell'Assemblea nazionale si chiude definitivamente il ciclo storico iniziato nell'aprile 1989 quando, in regime ancora comunista, fu partorita la forma ibrida delle elezioni semilibere che assegnarono a tavolino al partito egemone del presidente Wojciech Jaruzelski la maggioranza nel Sejm pur schiudendo le porte al rientro di Solidarnosc.

Gli accordi di allora presupponevano la transizione programmata, perciò dilungata nel tempo, dal centralismo marxista all'economia di mercato, ma Lech Walesa bruciò le tappe, seguirono due governi targati Solidarnosc e l'ascesa del Premio Nobel alla presidenza della Repubblica. Ed insieme l'avvio faticoso delle riforme da incidere sul dinosauro di strutture produttive arcaiche, in sostanza due anni di terapia d'urto basata sul congelamento del reddito che ha imposto pesanti sacrifici alla popolazione sempre più stremata dall'alto costo della vita e dall'aumento vertiginoso dei disoccupati - oltre due milioni -, soprattutto sfiduciata dalle fosche prospettive congiunturali causa la lentezza delle privatizzazioni che ha ostacolato massicci arrivi di capitali stranieri.

In questo clima depresso i polacchi vanno alle urne tra la cacofonia di segnali discordanti. Negozi stracolmi di ogni ben di Dio importato dall'Occidente, lo zloty che mantiene miracolosamente fermo il cambio con il dollaro, sex shops che spuntano a gogò dietro l'ombra delle chiese, nascondono a mala pena la verità della disaffezione verso le autorità giudicate troppo permissive, troppo invischiate nel promettere il vuoto il futuro della prosperità. E così le piattaforme elettorali da destra, centro e sinistra suonano l'identico leitmotiv di critica ai traguardi falliti della ripresa e l'impegno comune di sanare il corpo malato della Polonia. Il tutto nella frammentazione di proposte avanzate dalla disgregazione politica degli schieramenti. Accanto a liste bielorusse, alle formazioni germanofone, ad anarchici, verdi, monarchici, nazionalisti antiebrei, spiccano nella gara una decina di formazioni capaci di aggregarsi nella grande coalizione che potrebbe dare vita al prossimo governo.

Favorita d'obbligo resta l'Unione democratica dell'ex primo ministo Tadeusz Mazowiecki (circa 18 per cento) in cui confluiscono le varie anime populiste sorte con la frattura di Solidarnosc. Repubblicani, socialdemocratici, laici, cattolici contestatari che si misurano con la lista del sindacato (10,6 per cento), con il Congresso liberaldemocratico del premier Jan Bielecki (8,4 per cento), con i contadini (4,8 per cento), con tre partiti cristianodemocratici di ispirazione conservatrice, con l'Alleanza di centro vicina all'integralismo di Walesa. Sul versante opposto gli ex comunisti del disciolto partito operaio unificato travasati nella socialdemocrazia della Repubblica sperano di avvicinarsi al dieci per cento dei suffragi se a ricompensarli concorreranno i voti orfani del Partito X di Stan Tyminski, l'uomo d'affari che lo scorso anno aveva rivaleggiato a sorpresa con Walesa nella corsa alla presidenza ed adesso è stato squalificato per frode elettorale. Lui è rientrato in Canada, ma ai fedelissimi ha impartito direttive precise: non votate l'inquilino del Belvedere, tantomeno la «mafia clericale» che lo appoggia trasversalmente.

Basta quindi allineare le cifre per rendersi conto della precarietà del dopo-elezioni: tante bandiere però nessuno in grado di essere issata sul pennone più alto. A ciò vanno aggiunte due ulteriori incognite, la prevista bassa affluenza - si ipotizza che addirittura metà del corpo elettorale diserterà le urne - e l'estrema farraginosità delle operazioni di voto. «Non le ho capite nemmeno io», esplode Piotr Nowina-Konopka, ex portavoce di Walesa diventato segretario generale dell'Unia mazowieskiana, «Figuriamoci gli altri. Prevedo purtroppo una montagna di schede nulle». Le prime proiezioni sono attese già in serata ed il totovoto prevede la riconferma protempore del gabinetto tecnico di Bielecki in attesa di affidare l'incarico a Mazowiecki a meno che Walesa, forte della Costituzione che gli assegna pieni poteri di scelta, opti per la soluzione di sorpresa. In quel caso il prossimo premier polacco potrebbe essere l'ex ministro del Lavoro Jacek Kuron, oggi l'uomo più popolare del Paese per la sua strenua campagna in difesa delle classi meno abbienti.

[p. d. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I ricercatori hanno prove fotografiche

"Noi possiamo ridurre le rughe"

NEW YORK – Le rivelazioni dei ricercatori americani sulla capacità di appianare le rughe di una pomata contenente retinolo hanno fatto il giro del mondo e i fans dell'eterna giovinezza in tutta Europa ne sono stati contagiati.

Una conferma della efficacia della pomata arriva dalla Clinica Dermatologica Sperimentale di Reinbek dove il dottor Manfred Puschmann ha terminato un test durato 11 mesi su 15 volontari, uomini e donne dai 43 ai 67 anni, scattando una serie di fotografie per dimostrare la riduzione delle rughe avvenuta durante il trattamento.

Il ricercatore ha affermato che per queste fotografie è sempre stato usato lo stesso procedimento: i volontari sono stati fotografati sempre nella stessa posizione, con la stessa illuminazione e lo stesso processo di sviluppo.

I risultati hanno superato le attese poiché la diminuzione delle rughe è visibile, anche ad occhio nudo, in quasi tutti i casi trattati.

La pomata, prodotta da Korff, la cui sede di New York ha finanziato le ricerche, sta andando a ruba nelle farmacie americane ed è disponibile anche in quelle italiane. È commercializzata in due versioni da scegliere con il consiglio del farmacista: Anti-Age Retard per una azione visibile in qualche mese e Anti-Age Super per una azione più energica.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

URSS

Alla vigilia del delicato Congresso dei deputati russi, appuntamento decisivo per il Paese. E i comunisti si riorganizzano

Primo esame di economia per la Disunione Sovietica

Oggi a Mosca il difficile incontro tra le Repubbliche e gli inviati dei 7 Grandi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le diverse forze politiche hanno iniziato ieri ad affilare i coltelli in vista del Congresso dei deputati russi, che sarà aperto domattina da Boris Eltsin. Ma l'attenzione dei leader delle 12 repubbliche dell'ex Unione è stata in gran parte assorbita da un altro importante appuntamento. Oggi, infatti, i vice ministri delle finanze dei sette Paesi più industrializzati d'Occidente si siederanno attorno a un tavolo con i dirigenti economici delle repubbliche.

La missione degli «sherpa» del «G-7» è delle più difficili. Da una parte si tratta di convincere chi, come gli ucraini, sembra aver scelto la via della piena indipendenza politica ed economica dalla vecchia Unione. Dall'altra di assicurare l'affidabilità della Disunione sovietica come partner economico: «chi pagherà i debiti fino ad ora contratti dal governo centrale?»

Il premier federale Ivan Silaev e il suo vice Grigorij Javlinskij hanno incontrato ieri le delegazioni delle repubbliche, insistendo sulla necessità di mantenere una linea comune. «La Cee, gli Usa ed il Giappone hanno espresso chiaramente le loro intenzioni — ha detto Silaev — sono pronti ad aiutarci, ma vogliono essere sicuri di poterci garantire dai crediti e del fatto che noi possiamo ripagarli sulla base di una responsabilità collettiva, ad esempio attraverso la Banca di Stato dell'Urss».

Eppure proprio il sistema bancario centralizzato è uno dei temi più spinosi del negoziato. Eltsin, fino alla firma dell'Accordo economico inter-repubblicano, non ne ha voluto sapere. Ed il premier ucraino Vitold Fokin, che non ha firmato l'Accordo, ha detto chiaramente: «non credo sia possibile raggiungere un consenso». Intanto la situazione economica continua a peggiorare. In nove mesi le esportazioni sono crollate del 26 per cento, e le importazioni del 47. Nessuno invia più cibo all'Urss, perché l'Urss ha smesso di pagare, e secondo il vice premier russo Kulik, in alcune regioni della Russia le riserve di grano si esauriranno a fine dicembre.

Dopo l'euforia seguita alla vittoria sul «golpe», le critiche a Eltsin si sono fatte sempre più pressanti. Anche per questo i dirigenti di «Russia democratica», la coalizione che ha portato Eltsin alla presidenza russa, hanno chiesto un'accelerazione della riforma economica. E criticando l'attuale governo, hanno già bocciato gli uomini che Eltsin ha indicato come possibili «timonieri» del nuovo gabinetto: l'oculista miliardario Svjatoslav Fiodorov e il moderato Jurij Skokov. «Se il governo russo non assumerà una posizione responsabile, dovremo trasformarci in un movimento d'opposizione», ha detto lo storico Jurij Afanasev.

Dall'altro lato dello schieramento politico, un gruppo di comunisti «moderati» guidato dallo storico Roy Medvedev e da Anatolij Denisov, ha aperto un congresso per fondare, dalle ceneri del Pcus, una nuova organizzazione socialista. Il Pc russo è di fatto fuorilegge, ma Medvedev e compagni possono ancora contare su una percentuale significativa al Congresso dei deputati. Il gruppo di deputati comunisti, prima del «golpe», era infatti il più numeroso all'interno del Parlamento russo. Certo, Medvedev e i suoi non sono senza rivali. Il vice di Eltsin, Aleksandr Rutskoj, ha aperto ieri il congresso di fondazione di un nuovo partito, quello dei comunisti democratici, che già prima del «golpe» si era assicurato una buona fetta dei deputati comunisti, e che ora mira a conquistare la maggioranza relativa al Congresso.

Cosa pensa di fare domani, al Congresso, Eltsin lo ha spiegato a George Bush in una telefonata che ha lasciato «soddisfatto» il Presidente Usa. Le voci parlano di un programma che comprenda liberalizzazione dei prezzi e dei salari, rapida privatizzazione delle piccole imprese e misure per rafforzare il rublo. Eltsin ha detto ieri che «la cosa più importante» è far funzionare l'Accordo economico inter-repubblicano. Ma si dice che il Presidente possa chiedere nuovi poteri straordinari, in modo da portare avanti la riforma a tappe forzate nella «sua» Russia, anche se le altre repubbliche facessero fallire l'Accordo economico. Una delle prime mosse del dopo Congresso, in questo caso, sarebbe la creazione di un rublo russo.

Fabio Squillante

Dalla Procura russa

Gorbaciov assolto Non collaborò al colpo di Stato

MOSCA. Non è emerso alcun elemento che indichi che il presidente sovietico Michail Gorbaciov sia a qualche titolo corresponsabile nel golpe di agosto.

Lo ha dichiarato ieri alla «Pravda» il viceprocuratore generale della federazione russa Ievghieni Lisov, smentendo le affermazioni di alcuni giornali sovietici, secondo i quali il leader del Cremlino non solo avrebbe saputo del colpo di Stato che preparavano i suoi più stretti collaboratori, ma avrebbe dato la propria «benedizione» ai congiurati, preferendo «rifugiarsi» nella sua dacia in Crimea, per seguire da lontano gli sviluppi della situazione.

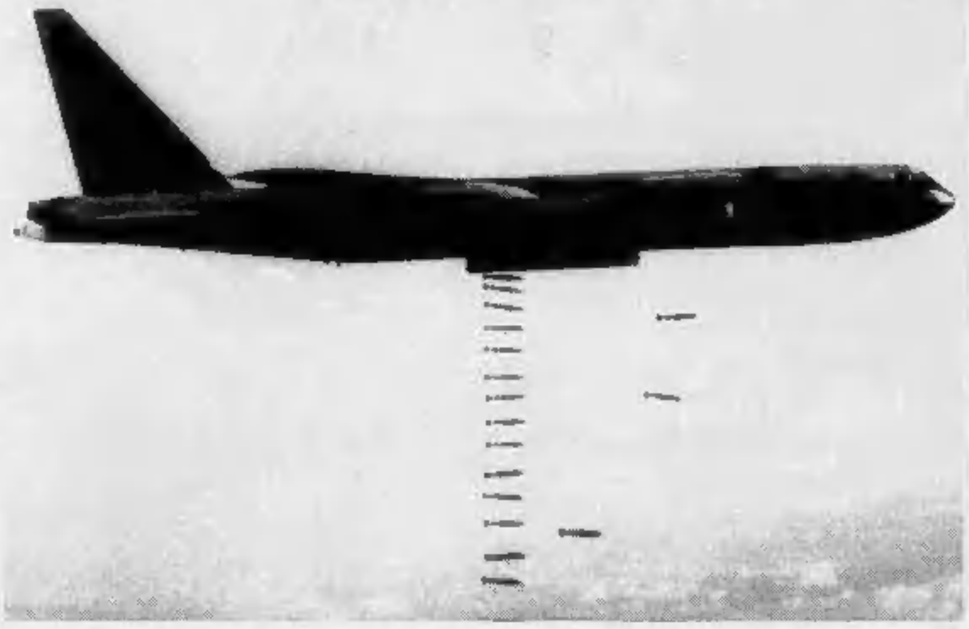
«Posso dichiarare sinceramente e fermamente che gli organi inquirenti non dispongono di nessuna prova che confermi questa versione», afferma Lisov, al quale è stato affidato il compito di guidare l'inchiesta giudiziaria sul fallito putsch. [Ansa]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Finito l'allarme nucleare, i B-52 sono venduti come rottami. Furono il terrore del Vietnam

L'orco dei cieli va dal demolitore

Entrarono in servizio nel '55, in piena Guerra fredda
L'ultima missione contro le truppe scelte di Saddam



Fu in Vietnam il primo battesimo del fuoco del B-52: nel dicembre '72, partendo dalla base di Guam, nelle Filippine, 156 bombardieri scaricarono in 11 giorni 20 mila tonnellate di bombe sul Vietnam del Nord. Lo scopo: spingere i nordvietnamiti al negoziato, obiettivo raggiunto l'anno successivo (foto ap)

Adesso vengono tagliati a pezzi da un gigantesca «ghigliottina» idraulica da 8 tonnellate, compressi e venduti a 21 centesimi la libbra come rottame. Ma per 35 anni i giganteschi bombardieri B-52 «Stratofortress» hanno costituito il nerbo dello «Strategic air command» («Sac»), il reparto (114 mila uomini dell'Usaf) creato nel 1946 con il compito di rispondere con armi nucleari ad un'eventuale aggressione sovietica.

La distruzione dei vecchi bombardieri strategici avviene nella base di Davis Monthan, al limitare del deserto dell'Arizona. In lista per la «ghigliottina» ce ne sono già 282: altri 92 compiranno il loro ultimo volo nelle prossime settimane e soltanto 95 bombardieri rimarranno in servizio a fine anno, anche se il loro futuro rimane molto incerto dopo la decisione del presidente Bush di smantellare l'apparato d'allarme del «Sac». «A noi basta sapere che non sono stati inutili tutti gli anni passati in stato d'allerta», dicono Mike Loughran e Rusty Dean, pilota e copilota, veterani del «Sac», che hanno portato il loro B-52 all'ultimo atterraggio.

L'aereo, di cui sono stati costruiti 744 esemplari, venne concepito tra il '46 e il '47 su specifiche del Pentagono per rispondere alla minaccia sovietica con pesanti bombardamenti, mentre prendeva sempre più corpo la Guerra fredda. La Marina, nella lotta che da sempre la oppone all'Aeronautica, riuscì a far cancellare il programma, ma il blocco di Berlino e la tensione Est-Ovest successiva, lo fecero resuscitare.

Peraltro uno studio segreto condotto nel '48 dal generale Rubert R. Harmon, dell'Usaf, affermava che un bombardamento massiccio dell'Urss non avrebbe portato alla capitolazione», anzi «avrebbe unito la popolazione e incrementato la volontà di combattere». Ma il Pentagono mai inviò una copia di questo rapporto al presidente Truman.

Il B-52 fece il suo primo volo il 15 aprile del '52 ed entrò in servizio allo «Strategic air command» tre anni dopo. La versione più recente ha un peso massimo al decollo di 221 tonnellate di cui 140 di combustibile. Il velivolo ha un'apertura alare di 56,4 metri ed è lungo 49. Con il carico massimo di bombe convenzionali (84 nella stiva, 24 sotto le ali) ha un'autonomia di 12 mila km, una velocità massima (a 11 mila metri) di 960 km/h e di 650 nelle penetrazioni a bassissima quota (150-200 metri) per il lancio di missili da crociera «Agm-86».

Nel periodo più duro della Guerra fredda, quando una ventina di «Stratofortress» rimanevano in aria anche 48-72 ore senza fare scalo, continuamente in contatto via satellite col «Sac», erano in servizio, in varia parti del globo, fino a 630 aerei cisterna Kc-135 che provvedevano al rifornimento in volo. A bordo dei B-52 vi erano anche tre equipaggi contemporaneamente, ciascuno di 6 uomini.

Fu in Vietnam, con l'operazione «Linebaker II», il primo battesimo del fuoco del velivolo: nel dicembre '72, partendo dalla base di Guam, nelle Filippine, 156 B-52 scaricarono in 11 giorni 20 mila tonnellate di bombe sul Nord Vietnam. Undici velivoli vennero abbattuti. Si volevano spingere i nordvietnamiti al negoziato, obiettivo raggiunto l'anno successivo.

Nel febbraio scorso, i velivoli del «Sac» hanno compiuto in Iraq le ultime azioni belliche. Volando a 8-9 mila metri, con una copertura elettronica contro i missili terra aria, hanno martellato per tutta la durata della guerra le formazioni irachene in Kuwait e le postazioni della Guardia repubblicana presso Bassora. Migliaia di tonnellate di bombe hanno spianato la strada all'avanzata alleata.

I B-52, 20 all'inizio delle operazioni, 50 nell'ultimo periodo, partivano dall'Inghilterra (Fairford) o dalla Spagna (Moron de la Frontera), venivano riforniti in volo sul Mediterraneo, scaricavano le bombe sugli obiettivi assegnati, e facevano scalo a Diego Garcia, nell'Oceano Indiano. Qui si rifornivano e ripetevano l'operazione in senso contrario.

Ora anche il B-52 va in pensione e il «Sac» sembra destinato alla sfera d'influenza della Marina. I quasi 400 velivoli (prezzo di oggi 28 milioni di dollari l'uno) vengono rimpiazzati da 96 B-1B (316 milioni di dollari) e da 20 B-2 (oltre 800 milioni dollari). Scende la quantità, sale la qualità delle macchine.

Gianni Bisio

Rimpiazzati dai bombardieri della nuova generazione

Nell'ultima guerra

La salma di Lenin in Siberia

MOSCA. La salma di Lenin, il fondatore dello Stato sovietico, che nel mausoleo sulla Piazza Rossa a Mosca è ancora meta di «pellegrinaggio» di migliaia di visitatori, all'inizio della seconda guerra mondiale sarebbe stata condotta con gran riserbo nella città siberiana di Tjumen, dove sarebbe rimasta nascosta per tutta la durata del conflitto. Ne ha dato notizia ieri il quotidiano «Trud», organo dei sindacati sovietici, che da qualche giorno sta rivelando diversi «retroscena» del Cremlino.

La salma imbalsamata di Lenin - aggiunge il giornale - è d'altra parte in cattive condizioni e le operazioni di «restauro» del corpo, pur essendo continue da oltre 60 anni, non hanno dato i risultati sperati.

«Trud» afferma infatti che attualmente solo il viso e le mani di Lenin possono considerarsi in uno stato di imbalsamazione soddisfacente.

Negli ultimi tempi - soprattutto dopo la «tempesta» politica che ha investito il partito comunista in Unione Sovietica - si sono moltiplicate le richieste per una rimozione della salma di Lenin dal mausoleo sulla Piazza Rossa.

Alcuni esponenti dello schieramento progressista e radicale, fra i quali il sindaco di San Pietroburgo (l'ex Leningrado), Anatoli Sobciak, hanno proposto che Lenin sia sepolto nel cimitero della metropoli baltica, dove riposa la madre. (Ansa)

URSS

L'offerta dell'Armata Rossa anche sul telex de La Stampa a Mosca

«Scusi, le serve un Mig?»

Solo 37 miliardi per un caccia ultimo modello in pieno assetto di guerra
Si paga su un conto svizzero, unico acquirente sgradito il regime iracheno

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un Mig-29, gioiello dell'industria aeronautica sovietica, ripreso al Salone internazionale di Le Bourget (foto afp)

Nella capitale di quello che un tempo era l'impero sovietico, tutto è ormai in svendita, persino l'Armata Rossa. Mentre la stampa rivela le difficoltà dei generali nel nutrire l'esercito, mentre centinaia di migliaia di militari ritirati dall'Europa Orientale, famiglie al seguito, continuano ad essere accampati nelle tendopoli, mentre le Repubbliche «sovrane» pretendono il comando delle truppe situate sul proprio territorio, nel quartier generale di Mosca sembra giunta la stagione dei saldi.

«All'attenzione dei consolati e delle rappresentanze commerciali. Cari signori, la nostra ditta "Karlton trading ltd" ha il diritto esclusivo di vendita sui seguenti aerei sovietici: 50 aerei da trasporto Iljushin-76, 10 cacciabombardieri Mig-29, versione per l'esportazione, in pieno assetto da combattimento». Questo annuncio, di per sé singolare, è giunto anche alla redazione moscovita de «La Stampa», probabilmente per un errore del telegrafista: altro segno del caos che impera in quello che fino a pochi mesi fa era il temutissimo «complesso militare-industriale» sovietico.

Il telex precisava che la ditta ha «la licenza di esportazione del governo russo», ma è bastata qualche telefonata per sapere qualcosa di più. La «Karlton trading ltd» è un'impresa mista sovietico-svizzera, con sede a Mosca, al numero 11 del boulevard Tsvetnoj, e filiale a Zurigo. Jurij Syreischikov, vice-presidente dell'azienda, ci ha detto che ad avere la licenza di vendita sono «i militari», ma che «entro un paio di giorni concluderemo le trattative per ottenere i diritti esclusivi di vendita all'estero degli aerei».

Unica condizione posta dal governo russo è che gli aerei non vengano venduti né all'Iraq, né ad altri Paesi del Medio Oriente. I prezzi? Gli Iljushin, usati ma ancora in garanzia, costano 32 milioni di dollari l'uno (40 miliardi di lire), mentre i Mig, «nuovissimi e completi di armi e munizioni», appena 30 milioni: 37 miliardi e mezzo di lire. Il pagamento deve essere fatto in Svizzera, su un conto intestato alla «Karlton» e uno, ancora segreto, ai «militari». Chi siano questi «militari» non si sa, ma Syreischikov afferma che la loro parte di guadagni verrà impiegata per comprare beni di consumo e medicinali, e per costruire case per truppa e ufficiali ritirati dalla Germania e dalla Polonia. «Appena otterremo la licenza la richiamerò», ha gentilmente precisato l'uomo d'affari, ignaro del fatto che «La Stampa» è un giornale.

Un anno fa il tentativo di vendere all'estero una partita di carri armati T-72 provocò uno scandalo che costò caro a molte persone: chi aveva organizzato l'affare finì sotto processo, l'allora primo ministro Nikolaj Ryzhkov subì un pesante attacco in Parlamento. Oggi, con la bancarotta alle porte, la vendita di aerei da combattimento viene affidata alla pubblicità via telex.

Pochi giorni fa un rappresentante della ditta Elf-90 era andato negli Usa a proporre al Pentagono l'acquisto di Mig-29. Filtrata la notizia, un dirigente della ditta aveva smentito tutto, ma intanto i generali americani avevano risposto picche. Forse anche in quell'occasione un messaggio era andato a finire al telex sbagliato?

Fabio Squillante

UNIONE SOVIETICA

Per decreto di Gorbaciov

Il Cremlino diventerà museo di Stato

MOSCA. Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha emanato ieri un decreto con il quale viene dichiarato «Museo storico di Stato» l'intero complesso del Cremlino. Ne ha dato notizia il telegiornale serale della televisione centrale sovietica.

Il museo - che sarà sotto il patrocinio congiunto dei presidenti dell'Urss e della federazione russa - comprenderà, oltre agli edifici e alle cattedrali del Cremlino, anche la Piazza Rossa e lo splendido giardino di Alessandro, che si trova proprio a ridosso delle mura secolari del Cremlino.

Ex residenza degli zar, il Cremlino (che in russo significa fortezza) accoglie attualmente la presidenza dell'Urss e quella della federazione russa. Venne costruito fra il quattordicesimo e sedicesimo secolo. Al suo interno ospita stupende cattedrali di varie epoche e tesori d'arte di fama mondiale. (Ansa).

GRAN BRETAGNA

Inciderà un discorso

La Thatcher «doppia» Abramo Lincoln

LONDRA. Margaret Thatcher, nell'inedita veste di attrice, ha inciso per la casa discografica Emi il famoso discorso di Abramo Lincoln a Gettysburg. Lo rivela il Sunday Telegraph.

Il discorso è inserito in un'opera musicale intitolata «Ritratto di Lincoln» scritta nel 1942 dal compositore americano Aaron Copland. La Emi ne ha prodotto una versione su disco diretta dallo scozzese Wyn Morris, che ha avuto l'idea di chiedere all'ex premier di prestare la sua voce per declamare il discorso che Lincoln pronunciò nel 1863 a Gettysburg, la cittadina della Pennsylvania teatro durante la guerra di secessione di una sanguinosa battaglia. La signora Thatcher ha accettato e si è già recata negli studi Emi a Londra per l'incisione. Nell'opera si cimentarono anche Eleanor Roosevelt e Katherine Hepburn e l'antico rivale della Thatcher, Edward Heath. (Ansa).

Non so se rendo...

Buone notizie per tutti gli assicurati INA.

Chi ha scelto di mettere al sicuro la propria vita ed i propri risparmi in una polizza vita INA oggi sa di aver fatto la scelta giusta. Non a parole ma nei fatti. 13.104 miliardi investiti dagli italiani nelle polizze Moneta Forte e Valore Attivo non solo segnano il primato assoluto dell'INA nella previdenza volontaria, ma esprimono anche la grande fiducia riposta nell'Istituto. Una fiducia che INA sa come ripagare. Basta dare un'occhiata ai rendimenti delle sue polizze vita in questi ultimi anni per rendersene conto. 11,48% medio netto annuo è quanto gli assicurati hanno ricevuto dal 1983 ad oggi, dalla polizza MONETA FORTE. Con in più la garanzia, unica nel suo genere, di un rendimento minimo collegato al tasso di inflazione. FONDO INA VALORE ATTIVO, nello stesso periodo, ha reso agli assicurati il 12,13% medio netto annuo. Chi sceglie INA sa cosa sceglie. E sa quanto rende.

INA

UNA SCELTA DI VITA SICURA

Moneta Forte è una polizza vita INA che garantisce, al minimo, un rendimento annuo pari al 75% del tasso di inflazione maggiorato di 1,5 punti. Tutti i prodotti assicurativi INA sono polizze vita le cui prestazioni, in caso di vita, assicurano un capitale o, in alcune linee, una rendita, e in caso di morte un capitale ai beneficiari. Durata minima: cinque anni. Premio minimo annuo: Lit. 600 mila. Chiedete al Vostro Ag ente INA il fascicolo informativo delle polizze di Vostro interesse.

Appello anti-Conferenza dai falchi palestinesi. Il Presidente Usa vedrà Shamir prima di trattare

L'Intifada chiama i territori alle armi

Due nativi di Gerusalemme nella delegazione giordana

TEL AVIV. In vista della Conferenza di Madrid gli estremisti palestinesi si preparano a lanciare un'offensiva per far fallire le trattative di pace. Ieri in tutti i territori occupati di Cisgiordania e di Gaza è stato distribuito un nuovo volantino in cui si invitano gli abitanti a intensificare la lotta contro i militari israeliani. Il «Comunicato n. 76 del comando unificato dell'Intifada» esprime la posizione dei gruppi più oltranzisti e dei fondamentalisti islamici intenzionati a boicottare la disponibilità al dialogo espressa dall'Olp, che alla Conferenza parteciperà, sia pure indirettamente. In previsione di una recrudescenza di disordini e attentati le forze armate israeliane hanno rafforzato il dispositivo militare in tutti i territori occupati.

Sari Nusseibeh, personalità palestinese dei territori che recentemente aveva proposto di «congelare» l'Intifada per tutta la durata della Conferenza, ha annunciato ieri che non andrà a Madrid. Nusseibeh era stato inserito nella commissione di supporto che si affiancherà alla delegazione palestinese; ma dopo la dichiarazione sull'Intifada, il suo nome era stato oggetto di aspre polemiche.

Il premier giordano Taher el-Masri ha annunciato di aver scelto i 14 membri della delegazione giordana che parteciperà alla Conferenza di pace congiuntamente ai 14 di quella palestinese. L'aspetto più significativo della lista è che comprende anche due originari di Gerusalemme, cosa che gli israeliani hanno già detto di non poter accettare in quanto equivarrebbe ad ammettere che lo status della città rientra fra gli argomenti da discutere (Israele ritiene invece Gerusalemme annessa per sempre al suo territorio nazionale, anzi ne ha fatto la sua capitale, ma nessun Paese, neanche gli Stati Uniti, riconosce il fatto compiuto). La lista, peraltro, deve ancora essere approvata da re Hussein che potrebbe apportare cambiamenti. I nomi che potrebbero dare problemi sono quelli dell'ex-ministro del Commercio Anwar Khatib, che fu governatore di Gerusalemme per 20 anni, e di Walid Khalidi, nato a Gerusalemme, docente nell'università Usa di Harverd.

Ancora sul fronte diplomatico la Casa Bianca ha annunciato che Bush incontrerà il premier israeliano Shamir a Madrid poco prima della Conferenza, «per rendersi conto in anticipo delle posizioni israeliane».

Ieri a Tel Aviv il movimento «Pace adesso» ha tenuto una grande manifestazione per appoggiare Shamir, in passato bestia nera dei pacifisti. «Non importa chi sei, non importa che cosa hai fatto - hanno gridato in 50 mila -, ora vai a Madrid con un ramoscello d'ulivo e torna con la pace». [e. st.]

Controlli a Gerusalemme, si temono attentati prima della Conferenza di pace

Il Vaticano: nessun veto Usa

«Mai chiesto di andare a Madrid» Bush dal Papa dopo il negoziato

CITTA' DEL VATICANO. George Bush vedrà Giovanni Paolo II e lo informerà direttamente sugli sviluppi della Conferenza di Madrid sul Medio Oriente. L'incontro avverrà ai primi di novembre, in Vaticano: la data ipotizzata è quella dell'8, quando il Presidente Usa si troverà a Roma per presenziare al «Vertice» della Nato.

La notizia è stata data ieri dal portavoce vaticano, che si è premurato di smentire alcune voci circolate nei giorni scorsi sulla mancata partecipazione della Santa Sede allo storico incontro del 30 ottobre a Madrid. «La Santa Sede non ha chiesto in nessun momento e a nessuna delle parti di partecipare alla Conferenza di Madrid - ha detto Joaquin Navarro Valls - quindi non c'è stato alcun veto da parte di nessuno nei suoi confronti, e nessun disappunto». Si è parlato, nei giorni scorsi, prima di un «veto» israeliano, motivato dalla mancanza di relazioni diplomatiche ufficiali fra Santa Sede e Stato di Israele; e poi si è accennato a un'analoga mossa Usa, motivata dalle stesse ragioni, e dal desiderio di non complicare ulteriormente l'avvio del dialogo arabo-israeliano.

Nel marzo scorso il «Ministro degli Esteri», mons. Jean Louis Tauran, aveva auspicato una presenza vaticana al tavolo delle trattative; ma secondo il portavoce, «si riferiva all'ipotesi che la conferenza fosse sotto l'egida di istanze come l'Onu, la Cee o la Csce, dove ci sono in permanenza osservatori della Santa Sede, e quindi vi avrebbe partecipato automaticamente».

In merito alle relazioni, Giovanni Paolo II, nel viaggio brasiliano, ci ha detto: «Ho sottolineato che per noi sarebbe una cosa molto auspicabile avere queste relazioni, ma si devono risolvere alcuni problemi. Ho detto a un Presidente americano: "noi siamo sempre disposti, ma i nostri interlocutori dovrebbero renderci questo un po' più facile"». Il Papa ha citato espressamente il problema dei Paesi musulmani, «della presenza dei cristiani cattolici e non cattolici nei Paesi islamici. Dobbiamo un po' guardare tutti questi aspetti».

Il Pontefice si riserva di inviare messaggi, o rendere note le sue posizioni durante lo svolgimento dei lavori, anche se non è in preparazione uno specifico «memorandum» da inviare ai partecipanti, o quanto meno agli «sponsor» ufficiali dell'avvenimento, Bush e Gorbaciov. Anche su questo argomento Papa Wojtyla nel corso del viaggio brasiliano ha espresso il suo pensiero: «Ci preoccupa il problema dei più deboli, fra questi i libanesi e i palestinesi. La Palestina, la Terrasanta, è una terra promessa da Dio, promessa, lo sappiamo bene, a questo popolo eletto dell'Antica Alleanza; ma attraverso questo popolo promessa in un senso spirituale a tutti quelli che prendono parte all'eredità di Abramo. E questi sono più numerosi: non solamente il popolo giudaico, ma gli eredi spirituali del matrimonio di Abramo, cristiani e musulmani».

«Certamente - ha detto Navarro - il Papa seguirà molto da vicino lo svolgimento dei negoziati e non mancherà di esprimere, qualora lo ritenesse opportuno, il suo sostegno ed anche le sue preoccupazioni». Le preoccupazioni del Papa riguardano la libertà religiosa nella zone, la tutela dei luoghi santi, la sicurezza di Israele e la «giusta aspirazioni dei palestinesi».

Marco Tosatti

L'ANALISI

KISSINGER SULLA CONFERENZA

A Madrid non c'è posto per i furbi

«E' arrivata per tutti l'ora di fare concessioni»

IL maggiore ostacolo al successo della Conferenza di pace in Medio Oriente, convocata grazie alla competenza, all'acume e alla determinazione del segretario di Stato James Baker, è il distacco degli Usa dal loro alleato storico Israele. Si corrono tre rischi:

- Gli arabi possono essere accecati dall'illusione di contribuire al processo con la sola parola «pace», mentre le concessioni di sostanza andrebbero fatte da Israele con il tramite degli Usa.
- Israele può restare paralizzato dalla prospettiva di una Conferenza in cui non potrebbe contare su un solo amico e da un'agenda che nessun politico israeliano di rilievo considererebbe compatibile con la sicurezza del Paese.
- Gli Stati Uniti potrebbero trovarsi di fronte all'impossibile scelta fra ammettere la loro impotenza o imporre una soluzione che comprometterebbe il futuro di un tradizionale alleato.

L'Amministrazione serve l'interesse nazionale impegnandosi con tanta energia nel processo di pace. L'America non potrà intrattenere solide relazioni con il mondo arabo se non dimostrerà che il suo impegno non è confinato al Golfo Persico. Ma tale impegno non sarà messo alla prova finché dalla questioni di procedura non si passerà a quelle di sostanza.

In vista della Conferenza è necessario stabilire un principio. Nessuna delle parti va incoraggiata a identificare la pace con il raggiungimento di tutti i propri obiettivi. Israele non può restare in possesso di tutti i territori occupati. E gli Stati arabi non possono insistere nel chiedere confini incompatibili con la sicurezza di Israele. Un accordo dovrebbe lasciare a ognuna delle parti capacità difensive sufficienti a dissuadere l'altra dall'attaccarla, e dovrebbe contemplare misure che accrescano la fiducia fra le parti, e incentivi e penalità, di natura politica ed economica, al mantenimento dei patti.

Israele deve cedere una parte dei Territori Ma guai se gli Stati Uniti provassero a forzarlo

Nel confronto fra arabi e israeliani, l'America non può sbilanciarsi né da una parte né dall'altra. Deve evitare la tentazione di imporre unilateralmente una soluzione a Israele, perché a lungo termine un tale corso di azione minerebbe la nostra posizione nell'area, paradossalmente anche fra gli arabi. Se l'America vuole incoraggiare i moderati arabi - la giustificazione abituale di una tale politica - dovrebbe usare le sue amichevoli relazioni con entrambe le parti per ottenere concessioni da entrambe le parti. In tal caso, gli arabi moderati potrebbero proclamare che è stata la loro amicizia con l'America, e non le pressioni dei radicali, a farci sollecitare concessioni da Israele. Questo tipo di strategia ha prodotto fra il 1973 e il 1978 tre successivi accordi ad interim e un trattato di pace con l'Egitto.

Da parte americana, una posizione ostile a Israele frutterebbe una temporanea popolarità nel mondo arabo, e forse negli Usa, ma ad essa dovremmo sacrificare il nostro ruolo di mediatori. Se Stati Uniti e Israele fossero in conflitto, i radicali arabi non vedrebbero necessità di abbassare le loro pretese; i moderati si troverebbero privi di argomenti in favore del compromesso; e Israele cercherebbe di dissimulare la paura con l'intransigenza.

Quello che l'America deve a Israele non è adesione alle sue posizioni, ma comprensione dei suoi dilemmi. Avendo passato l'intera esistenza non riconosciuto, boicottato e col pericolo di essere sopraffatto dai suoi molto più popolosi vicini, Israele trova difficile affidare la sua sopravvivenza a promesse di «pace genuina» da parte di Paesi che ben di rado l'hanno praticata nei loro rapporti reciproci.

Per quanto comprensibile, la diffidenza di Israele non giustifica però il suo esasperante stile negoziale. Convinti che la loro controparte americana non negherà comunque a Israele quel poco su cui si fonda la sua sopravvivenza, e timorosi, d'altro lato, che la minima concessione li faccia scivolare su un piano inclinato, i negoziatori israeliani hanno sviluppato doti di mistificazione di prima classe. La loro tattica favorita consiste nel sollevare qualche questione arcana; esasperare i negoziatori americani finché questi non si decidono a imporre il loro punto di vista; e infine arrendersi proclamando che ulteriori concessioni sono impossibili.

Il partito di governo Likud si oppone a ogni concessione territoriale. Per potersi attribuire una minima pretesa di flessibilità, offre ai territori occupati autonomia e libere elezioni. Volendo escludere ogni possibilità di compromesso territoriale, il governo israeliano ha esteso questa proposta a tutti i territori occupati. Ma le elezioni eroderebbero sicuramente la legittimità dell'occupazione israeliana. Israele sarebbe infine costretto ad abbandonare un territorio a cui ha concesso le elezioni. L'esperienza del Baltico, come quella di tutti i territori che aspirano all'indipendenza, non permette altre conclusioni.

La proposta del governo israeliano provocherebbe l'esatto contrario di quello a cui mira.

Il partito laborista all'opposizione propugna un «compromesso territoriale», però senza definire che cosa intenda con quest'espressione, perché sa troppo bene che scotto elettorale pagherebbe facendolo. Questa vaghezza tattica ha fatto nascere nella mente di certi americani l'aspettativa, del tutto irrealistica, che i laboristi possano approvare un ritorno alle frontiere che esistevano prima della guerra del '67. Ad ogni modo, tutti i sondaggi mostrano che l'opinione pubblica d'Israele respingerebbe in modo schiacciante questa prospettiva.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, la loro formula standard «pace in cambio di territori» non identifica i territori da abbandonare né definisce il «contenuto» della pace. Finora gli arabi sono rimasti silenziosi su tale contenuto. E' chiaro che nessuna delle parti potrà continuare a mantenere a lungo il silenzio una volta che la Conferenza è cominciata. Nelle attuali circostanze, sembra profilarsi uno stallo.

Gli arabi chiariscano cosa offrono in cambio Se non pace, sia almeno una non belligeranza

Voci sempre più decise in America vorrebbero trasformare un impasse negoziale in un confronto aperto con Israele, e imporre una sistemazione che contemplerebbe minime modifiche alle frontiere del '67 e un nuovo status per Gerusalemme. A lungo termine, una tale politica impedirebbe il processo di pace. La tattica dell'opposizione a Israele spingerebbe i leader arabi a credere di poter ottenere tramite l'America concessioni territoriali senza dar niente in cambio. Da parte sua Israele, per quanto bellicosa sia la sua retorica, non potrebbe sostenere un confronto prolungato con il suo solo Paese amico. Per quanto sembri ora improbabile, nel giro di qualche anno potrebbe disintegrarsi come il Libano, l'altro Stato non islamico della regione considerato come un intruso dai suoi vicini musulmani - da questi implacabilmente combattuto e alla fine soggiogato.

Dopotutto, il confine prebellico del '67 non è mai stato una vera frontiera politica ma solo una linea di cessate-il-fuoco rifiutata da tutti gli Stati arabi. Né alcun Paese Arabo, a tutt'oggi, l'ha ancora riconosciuta nel suo complesso.

Il dibattito dovrebbe ora passare dall'esoterico al pratico. Si dovrebbero affrontare le seguenti questioni:

a) Quali concessioni territoriali sono compatibili con la sicurezza e la compattezza di Israele come Stato?

b) Quali concrete concessioni dovrebbero costituire il contributo da parte araba?

c) E' possibile definire per Gerusalemme uno status compatibile sia con l'insistenza israeliana perché la città resti unita, sia col rispetto per la religione e la sensibilità storica musulmane?

d) Il processo dovrebbe tendere a un accordo onnicomprensivo o risolversi in una serie di tappe intermedie?

Io non credo sia consigliabile affrontare tutte le questioni in una volta. Ma mi sembra possibile, benché difficile, negoziare un accordo ad interim - o una serie di accordi - in base ai quali Israele rinunci a una parte dei territori in cambio di qualcosa di meno della pace, come la non belligeranza. Dopotutto, l'accordo temporaneo con la Siria è durato per più di 17 anni e non mostra segni di logoramento, mentre la «pace» non ha impedito la guerra Iran-Iraq, l'invasione del Kuwait e le molte altre guerre scoppiate fra Paesi legalmente in pace.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate»
e per l'Italia «La Stampa»

CONFERENZA DI MADRID

I PROTAGONISTI

BUSH
DOPO OTTO MESI DI TRATTATIVE, CONDOTTE DAL SEGRETARIO DI STATO BAKER, BUSH E' RIUSCITO A FAR SEDERE TUTTI I CONTENDENTI AL TAVOLO DEL NEGOZIATO

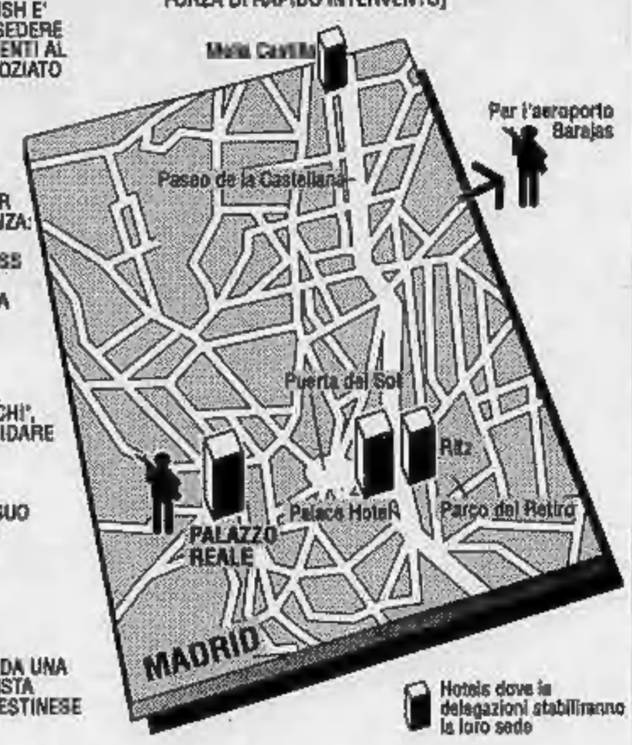
GORBACIOV
E' IL CO-SPONSOR DELLA CONFERENZA: PER LA PRIMA VOLTA, USA E URSS SARANNO SCHIERATE DALLA STESSA PARTE

SHAMIR
LEADER DEI "FALCHI", HA DECISO DI GUIDARE LUI STESSO LA DELEGAZIONE ISRAELIANA, "SILURANDO" IL SUO MINISTRO DEGLI ESTERI LEVY

I PALESTINESI
SARANNO RAPPRESENTATI DA UNA DELEGAZIONE MISTA GIORDANO - PALESTINESE DI 28 MEMBRI

SI APRIRA' NEL PALAZZO REALE DI MADRID IL 30 OTTOBRE

MISURE DI SICUREZZA: VERRANNO IMPEGNATE NON SOLO LA POLIZIA E LA GUARDIA CIVILE, MA ANCHE REPARTI DELL'ESERCITO E IL "GRUPPO PER LE OPERAZIONI SPECIALI" (UNA FORZA DI RAPIDO INTERVENTO)



DALLA PRIMA PAGINA

IL PAPA CONVITATO DI PIETRA

monimento sulla fallacia della teologia della liberazione» per trovare una via di riscatto che non consista né nell'intervento caritatevole né nel generico appello terzomondista.

Difficoltà e incertezze sulla scena internazionale si riflettono, poi, nei modi e nei tempi dell'intervento vaticano nei confronti dell'atteggiamento dei fedeli cattolici in campo politico, sociale e morale. Anche in questo caso, un rapido riesame degli ultimi avvenimenti è illuminante. Nel giro di un mese si susseguono l'appello di monsignor Ruini per l'unità politica dei cattolici, l'ammonimento del Papa contro il clericalismo e per la libertà di scelta politica e infine, sei giorni fa, la dura indicazione dei vescovi polacchi per la scelta solo tra i cinque partiti antiabortisti nelle consultazioni che si svolgono oggi. Un intervento che rischia di mettere in difficoltà persino il cattolicissimo e devoto amico del Pontefice Mazowiecki.

La reazione a questi segnali di politica vaticana è stata certamente meccanica e superficiale: i cattolici si sono subito affrettati a smentirne le contraddizioni, i laici ad accentuarle, in un carosello di dichiarazioni che, per lo più, non ha colto il chiaro segnale di difficoltà della Chiesa stretta da due opposte e inconciliabili tendenze. Da una parte procede silenziosamente e inesorabilmente una secolarizzazione del laicato cattolico che sottovaluta o ignora le indicazioni politiche vaticane, per sottometterle a un giudizio personale, libero e spregiudicato, di coerenza morale. Dall'altra, agiscono, per nome e in conto della Santa Sede, ma con altrettanta spregiudicatezza, i crociati di «un cristianesimo puro e duro» ai quali il Pontefice rimprovera il rischio del clericalismo, ma sui quali non può che fondare la difficile «reconquista» del mondo moderno.

In questa «stretta» il Vaticano oscilla, sembrando concedere alle singole chiese nazionali una autonomia che appare più un espediente tattico che una scelta coerente e convinta. Perché la tradizionale «flessibilità» dell'indirizzo pastorale e politico della Santa Sede in venti secoli si è collegata alla parabola del giunco sotto l'impetuoso vento della bufera e non a quella dei cento fiori di maoista memoria.

Luigi La Spina

Critiche alle «passerelle dei presidenti del Consiglio» sul caso Ustica

«Sono stufo di questo Gualtieri»

Cossiga: non prorogo la Commissione stragi

VADUZ
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Cossiga è arrivato fino nel Liechtenstein per dire basta alla Commissione stragi ed esautorare il suo presidente, il repubblicano Libero Gualtieri. «Sono stufo di questo Gualtieri - dice e spiega Cossiga - non si può organizzare una sfilata di ex presidenti del Consiglio e far credere che così si cerca la verità sul Dc9 Itavia precipitato il 27 giugno 1980».

Il Capo dello Stato è convinto che sulla tragedia di Ustica ai politici sia stata nascosta la verità e la Commissione parlamentare lavori soltanto per sollevare polveroni sulla strage. «A questo punto - dice il Capo dello Stato - sono deciso a non ratificare il provvedimento legislativo che vuol prorogare la vita della Commissione stragi». Le parole del Capo dello Stato arrivano alle quattro del pomeriggio tra i tavoli del ristorante Muhle, al numero 120 della Landestrasse, tra Vaduz e Schaan, dove ha dato appuntamento ai cronisti che inseguono le sue esternazioni.

«Verrà un momento - dice Cossiga - in cui la cosa sarà di mia responsabilità. Prenderò le mie decisioni e mi assumerò le mie responsabilità». Alla domanda quando la vicenda di Ustica diventerà di sua responsabilità Cossiga ha risposto: «Voi parlate con un professore di diritto costituzionale. Dovranno fare una legge di proroga, no? E la legge di proroga dovrà essere promulgata? Avrò il diritto di verificare la legge di proroga? Avrò il diritto di consultare le forze politiche? Avrò il diritto di chiedere che si creino delle garanzie e che le indagini politiche non intralcino più l'indagine giudiziaria? Avrò il diritto di farlo o anche questa è una violazione della Costituzione?».

Cossiga è determinato. «Basta con le passerelle dei politici, che cosa devono sapere i presidenti del Consiglio di quanto può aver visto un marconista di Licola o di Martinafranca?». Poi riflette. «Io non so da chi sono stato fregato. Io so che un aereo è caduto, che da dieci anni si fanno indagini. Quello che so è che prendendo in mano le carte di tante commissioni io ne ho capito meno di prima e so che la ricerca della verità, in uno Stato di diritto, non può essere lasciata allo scontro tra le fazioni politiche».

«Non c'è più - afferma - lo scontro tra comunisti e non comunisti: c'è lo scontro tra chi vuole ricercare la verità e chi vuole fare spettacolo. Ecco che cosa è Ustica, detto in modo brutale. Queste cose io ho il coraggio di dirle. Queste cose - ha ribadito alzando il tono - sono pensate da quasi tutta la classe politica italiana. Se dovessi ripetere il giudizio che mi è stato dato dai più rappresentativi uomini politici sulla dannosità della Commissione stragi succederebbe un putiferio».

L'attacco non risparmia neppure per Granelli che ha difeso, nella sostanza, Libero Gualtieri e la Commissione. «Io non conosco il Granelli che parla a questo modo: si deve essere dato alla vita privata. Ho visto un Granelli clericale e quel Granelli deve essere un altro. Quello che io ho conosciuto, infatti, sarebbe arrossito».

Il Presidente della Repubblica, nella saletta del ristorante alle porte di Vaduz, ricorda di non avere il potere di iniziativa nei confronti dei magistrati. Spetta al ministro di Grazia e Giustizia il quale può proporre di mettere sotto processo i giudici Vittorio Bucarelli e Giorgio Santacroce che hanno condotto, per anni, l'inchiesta sulla strage di Ustica. Hanno avuto per sette anni nei loro archivi i dossier che ora emergono su Ustica. Sono le registrazioni radio e telefoniche dei centri radar alle quali il giudice romano, Rosario Priore, sta attingendo mettendo in luce i risvolti clamorosi dell'indagine.

Cossiga è convinto che i politici non hanno mentito: «Se mentire significa nascondere la verità sì, sono certo che non hanno mentito; forse non sono stati messi in grado di sapere».

Francesco Santini

A Cossiga la laurea «honoris causa» dalla fondazione di filosofia del Liechtenstein

«Ma io andrò avanti»

«Il mio lavoro non intralcia nessuno»

ROMA. Il caso di Ustica scatena una nuova polemica tra Cossiga e il sen. Libero Gualtieri, repubblicano, presidente della Commissione stragi. Il Presidente critica le audizioni di questi giorni. Richiesto di un commento, il senatore repubblicano ha polemizzato: «Io queste uscite non le commento, si commentano da sole».

Gualtieri ha difeso i lavori della commissione: «Noi continuiamo ad ascoltare presidenti e ministri in carica all'epoca del fatto. E continuiamo a sentire persone che dicono: "Ci hanno preso in giro, noi non sapevamo". La commissione aspetta i giudizi dei periti sui materiali trovati e poi si trarranno le conclusioni. Prima della fine della legislatura consegneremo la seconda relazione su Ustica al Parlamento e al Paese».

Ma veramente i lavori della commissione sono d'intralcio al giudice Priore? «Io non sono preoccupato - ha ribattuto Gualtieri - perché il magistrato è sempre stato in ottimi rapporti con noi. E' stato consulente della commissione per un anno e mezzo. Ci scambiamo informazioni di continuo. Non è stato certo disturbato da noi».

Ma naturalmente il mondo politico non può restare immobile davanti al movimento tellurico dello scontro Cossiga-Gualtieri. I liberali chiedono le dimissioni del senatore repubblicano, per i contraddittori rapporti con i servizi segreti: «Gualtieri era il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi e li difendeva. Adesso li critica. E' diventato un controllore-controllato».

Il senatore dc Luigi Granelli invece lo difende: «Il presidente Cossiga sbaglia sul conto di Gualtieri e della Commissione stragi». **[fra.gri.]**

Ancora polemiche sulla Finanziaria

Andreotti: tutto chiaro Craxi: non ci convince

Il pli: subito le privatizzazioni «Altrimenti non votiamo la manovra»

ROMA. Un piccolo sconto. Il ticket sui farmaci sarà pari al 50%. Originariamente, invece, il governo aveva previsto di elevarlo dall'attuale 40% fino al 60%. La soluzione intermedia è stata adottata dalla commissione Bilancio del Senato che ha approvato quasi tutto l'articolo 12 della Finanziaria che andrà in aula il 4 novembre e dovrà superare il giudizio della Camera.

Il compromesso è il frutto del laborioso accordo partorito venerdì in un vertice della maggioranza formata da dc, psi, psdi e pli. L'intesa ha sbloccato l'esame parlamentare, che è andato avanti ieri fino alle 5 del mattino e riprenderà domani pomeriggio. Ma non mancano le code velenose e le dichiarazioni di esultanza da parte di chi tenta di tener in piedi il governo. Per il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, tutto sommato non è successo nulla: l'accordo «in fondo non era difficile»; c'erano obiezioni ma nessuno «dubitava della serietà dell'impostazione» della manovra economica»; nonostante le aspre polemiche «quel che conta ora è che si sia potuto chiarire tutto», ha detto Andreotti al Gr2.

Ma Craxi da Napoli gli ha fatto eco, preoccupato per «difficoltà economiche che attraversa il Paese dopo gli anni dell'espansione» sostenendo che, se lo Stato deve riequilibrare i suoi conti, «la manovra messa a punto dal governo non credo sia il toccasana per la finanza pubblica». E ha aggiunto che la Finanziaria non è «affatto convincente», ma è solo un argine issato per frenare uno squilibrio.

Insomma, la guerriglia dei partiti della maggioranza continua. I più combattivi sono i liberali fra i quali lo stesso ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. «La politica dei ticket - sostiene - non è quella giusta per la riduzione della spesa sanitaria: mi auguro che sia un provvedimento provvisorio». E il pli ha aperto un altro fronte. Il vicesegretario Antonio Patuelli ha minacciato al consiglio nazionale del pli di votare contro la Finanziaria se prima non viene approvato il decreto per le privatizzazioni: «Se non avvenisse ciò, sarebbero violati i patti di governo e si aprirebbe un buco di oltre 15 mila miliardi che non potrebbe essere assolutamente colmato da nuove tasse». Patuelli chiede il voto di fiducia sulle privatizzazioni.

Il segretario liberale Renato Altissimo è però criticato dal vice del psi, Giulio Di Donato, che gli rinfaccia le polemiche nei confronti del suo partito. I socialisti invece rivendicano di aver avanzato richieste «ragionevoli ed equilibrate» che sono state «condivise ed accolte» da Andreotti.

Approvando il ticket sui farmaci al 50 % sono venute a mancare entrate per 550 miliardi. La commissione bilancio ha varato ieri alcune misure compensative per la sanità che fruttano circa 800 miliardi. Saranno ricavati 170 miliardi dall'aumento dell'Iva per i prodotti farmaceutici fuori prontuario; 25 miliardi dal rincaro dei ticket sulle cure termali; 225 dall'introduzione del ticket di 3 mila lire per le analisi; 320 dal tariffario regionale.

E le opposizioni continuano a protestare. «Questa Finanziaria la butterei, la rifarei da capo» dice il segretario repubblicano Giorgio La Malfa, mentre il pds ha abbandonato l'aula della commissione Bilancio al momento del voto. **[r. ipp.]**

E' mancato il nostro adorato padre
Vincenzo Ilotte
Lo annunciano i figli **Mila, Franca, Gutha, Carlo e Mario** con **Efrem, Massimo, Marinella e Cristiana.** Un particolare ringraziamento al nipote dott. Emilio Rosso per l'affettuosa assistenza. Funerali martedì 29, ore 11,45, Sant'Angelo Custodi
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991.

I nipoti **Monica e Alberto; Maria Teresa, Pamela e Vincenzo; Cesare, Sabina e Morino; Giovanni, Emanuele, Daniele, Vincenzo, Caterina, Giorgia, Amedeo e Almerio** con i pronipoti **Francesco, Federica** ed il piccolo **Francesco** piangono il loro grande **NONNO.**

Camillo e Angiola con figli e nipoti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del carissimo **ENZO.**

Le **Maestranze** della **2A S.P.A.,** commosse, danno l'ultimo saluto al loro Presidente
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991

I **Collaboratori** delle **Fonderie 2 A S.R.L.** partecipano al dolore del sig. Carlo Ilotte per la scomparsa del padre
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991

Sentite condoglianze alla famiglia Carlo Ilotte per la scomparsa del commendatore
Vincenzo Ilotte
che sarà sempre presente nei nostri ricordi **Gianna, Franca, Barba e Colleghe.**
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991.

Lo **Scatolificio Monti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo Presidente
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991

La famiglia **Francone** partecipa al dolore per la scomparsa del
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991.

La **Spansel Italia** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991

La famiglia **Cala** partecipa al dolore del sig. Carlo Ilotte per la scomparsa dell'indimenticabile
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991

Dieter Wan de Kamp con **David Ehalb** partecipa al lutto del sig. Mario Ilotte per la perdita del padre
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991

Luigi Morando
Paolo Galfolio
Federico Fedini
partecipano al dolore della famiglia Carlo Ilotte per la scomparsa del
comm. Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 25 ottobre 1991

Armanda e Milena Saltarini con i figli piangono **ENZO,** caro ed indimenticabile amico e partecipano al lutto dei familiari.

Jeanne Ilotte con figli **Paola, Franco** e famiglie si unisce accorata al dolore del nipote.

Partecipano i nipoti **Angiola e Michele Revel** con le rispettive famiglie

Giorgio, Miranda Micca e figli con affettuosa amicizia prendono parte al dolore di Franca e famiglia.
Canelli, 26 ottobre 1991

Alice, Francesca, Cipi, Elena, Vittorio profondamente addolorati sono vicini a Franca e famiglia nel rimpianto dell'indimenticabile **ENZO.**

Giorgio e Cornelia, Piera e Maria Pia Marsiaj sono vicini agli amici Carlo e Mario in questo triste momento.

Ferdy, Isa, Aldo, Alessandro Colonna partecipano con affetto al dolore di Lalla e di tutti i suoi famigliari per la scomparsa del caro papà alg.
Vincenzo Ilotte
— **Torino,** 26 ottobre 1991

Donatella, Renato con **Nico e Paolo** sono affettuosamente vicini a Franca e famiglia in questo doloroso momento.

Sono affettuosamente vicini a Franca e famiglia gli amici:
Loris Garda
Francesco Dotta
Marcella Guillaume
Giorgio Florio
Antonio e Luciana Fiore.

Ambretta, Anna, Francesco e Lucetta, Franco e Maria, Guido e Cen, Saba e Nuccia, Sergio e Giorgio sono affettuosamente vicini alla famiglia Ilotte.

Rosa Giraudo
Alberto Marino Delle Piane
Ernesto Giovanna Ferrato
piangono il caro **COGNATO e ZIO.**

Ettore Dupré con **Franco, Bosa, Filippo** ed **Ilaria,** partecipa commosso al grande dolore.

Emilio e Laura, Luca e Gabriella sono vicini a Sabina e a tutta la sua famiglia.

Pietro, Elena, Tico, Lisa Rigamonti partecipano con profondo cordoglio al dolore di Lalla, Marinella, Vincenzo e Giorgia.

Ditti Jona con **Lamberto e Giovanella, Lionello e Grazia** affettuosamente partecipa al lutto della famiglia Ilotte.

Sono affettuosamente vicini a Lalla, Marinella e famiglia, **Franco e Luciana Vitale.**

Sono affettuosamente vicini a Mila, Franca, Gutha, Lalla e Mario gli amici:
Biuari e Rosangela Cochrane
Duccio e Mimma Gatti
Sergio e Giorgia Pininfarina
Giorgio e Raffaella Rondolino.

Gino e Regina Macaluso partecipano al dolore di Mario Ilotte per la perdita del **PAPA'.**

Partecipano le famiglie **Barabino e Giacomelli.**

Giorgio Andreina Giusti
Cesare Daniela Giordanengo con **Guglielmo e Filippo**
Anna e Filippo Giordanengo
sono affettuosamente vicini a Carlo e Marinella ed alla famiglia Ilotte

Maurizio ed Elena Crova piangono la scomparsa dell'amico
comm. Vincenzo Ilotte
— **Pecetto,** 26 ottobre 1991

Luigi, Anna, Eugenio Pepino, Maria Vanni partecipano al dolore della famiglie per la perdita del fraterno amico
Vincenzo Ilotte
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

Il **Circolo Subalpino** è affettuosamente vicino all'amico Carlo Ilotte ed alla famiglia per la scomparsa del padre
comm. Enzo Ilotte
— **Torino,** 26 ottobre 1991

Lodo e Chiara Gunelli
Maria Luisa Mottura
Livia Massa
Cristina Porta e famiglie partecipano addolorate.

La famiglia **Ruspa** si unisce al dolore della famiglia Ilotte.

Mariuccia Musso; Cesare, Silvia, Gianluca e Laura Ferraro partecipano commossi al dolore dei famigliari

Andreina e Marco Giudici, Silvana e Sandro Rayneri sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia

Gli **Amici** del **Roberaci Torino** si uniscono a Giorgia per la perdita dell'amato **NONNO.**

Piero e Maria Scassa prendono parte con affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro papà
COMMENDATORE
Vincenzo Ilotte
— **Moncalieri,** 27 ottobre 1991.

Sono vicini con affetto al dolore di Mario e Cristiana: **Paolo, Mirella, Olga, Sandro, Eleonora, Marta e Tina.**

Giacinto Perosino partecipa sentitamente

Gigi e Renata commossi sono vicini a tutta la famiglia.

Ricordano **ENZO** con grande affetto e unito rimpianto **Beppe e Mercedes Rossotto** con **Riccardo, Vittoria e Carlo, Pietro.**

Paolo e Gioietta Rossotto sono vicini a Gutha con l'affetto e l'amicizia di sempre.

Maria Bonada; Germana Cibrario; Ezio, Piera Petitti partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

Franco, Paola Bona
Alberto, Nicoletta Bolaffi
Annamaria Treves
partecipano con tanto affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del caro papà
comm. Vincenzo Ilotte
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

E' mancato ai suoi cari
Renzo Biondi
Lo annunciano addolorati: la moglie **Ivana** con i figli **Roberto, Sandro, Enzo** e il piccolo **Nicolò,** parenti tutti. Funerali lunedì 28 alle ore 15 parrocchia Pino Torinese, rosario oggi ore 20,30 in parrocchia.
— **Pino Torinese,** 27 ottobre 1991.

Partecipano al lutto della famiglia **BIONDI** gli amici:
Francesco Mariuccia Guido Civera
Roberto Milady Ferro
Franco Mirella Palladino
Piercarlo Vanna Grinza
Secondo Adriana Ferrero
Aldo Virginia Ferraro
Maurizio Grazia Civera
Franco Iris Trifiletti
Renzo Anna Battaglino
Catena Anna Tatluri
Fausto Porzia Vannacchi
Vittoria Luciano
famiglia **Riminucci**

Troppo presto ci hai lasciato
Pietro Carlo Baruto
La tua mamma, sorella, fratello, nipoti, cognati, parenti tutti. Un grazie a Maria Bianca, un ringraziamento particolare al personale infermieristico reparto prof. Resegotti per l'umana e cara assistenza donata. Benedizione della salma lunedì 28 ore 8,30 via Santorre.
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

Piccolo arredecri. **Giampi.**

Ciao **CARLO, Filippo, Franco, Mimmo, Pupi, Silvia.**

Gli amici **Amadesi, Bonanate, Chiarella, Guglielminotti** partecipano.

E' mancato
Odino Gatto
anni 64
Lo annunciano la moglie **Lucia Garino,** i figli **Piergiacomo** con **Lorena, Mariarosa** con **Claudio** e il piccolo **Mauro,** sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla nipote Nives. Funerale martedì 29 c.m. ore 9 parrocchia San Remigio. La presente e partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

E' mancato il
geom. Flavio Manzino
L'annunciano la moglie **Marina Tibaldi,** il figlio **Marcello,** papà, mamma, suoceri, cognato, zii, parenti tutti. Funerali in Bra lunedì 28 ottobre alle ore 15,30 partendo dalla cappella di Santa Croce. Non fiori ma eventuali offerte presso l'agenzia «La Cattolica» verranno devolute alla Caritas.
— **Bra,** 26 ottobre 1991.

CITTA' DI BRA
Il **Sindaco,** la **Giunta municipale,** il **Consiglio comunale, Segretario generale,** il **Personale in servizio ed a riposo** del **Comune di Bra** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'assessore
geom. Flavio Manzino
— **Bra,** 26 ottobre 1991.

Segreterie, Direttivo, Consiglieri e Assessori della **Democrazia Cristiana di Bra** partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia per la morte del
geom. Flavio Manzino
Assessore comunale
— **Bra,** 26 ottobre 1991

Presidenza, Amministrazione, Collegio sindacale, Direzione e Personale Cassa di Risparmio Bra partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del
geom. Flavio Manzino
dipendente dell'Istituto
— **Bra,** 26 ottobre 1991.

L'**Amministratore straordinario comitato dei garanti e Personale lotto Usai n. 64 Bra** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Flavio Manzino
— **Bra,** 26 ottobre 1991

Ti ricorderemo sempre:
Tiziana e Franco Guida
Marisa e Renato Montalbano
Anna e Guglielmo Bruno
Renata e Roberto Dellarossa
Mariangela Motto
Livio Sartirano
Angelika e Umberto Zambellini
Pierangela e Camillo Scimone
Pietro Freire
Piera e Domenico Bogliani
Vilma e Emilio Rinaldi
Annalisa e Gianni Carbone
Paola e Luigi Barbero
dottor **Claudio Brambati**
dottor **Giuseppe Guarino**
dottori **Evaldo e Carlo Ferro.**

Il **Lions Club Bra** partecipa unito e commosso al decesso del
geom. Flavio Manzino
socio del Club, e si associa al grande dolore di Marina e dei famigliari.
— **Bra,** 26 ottobre 1991

L'**Hockey Braidese** partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'amico **FLAVIO**

Il **Lions Club dei Roeri** partecipa unito e commosso al decesso del
geom. Flavio Manzino
socio del Lions Club Bra, e si associa al grande dolore di Marina e dei famigliari.
— **Bra,** 26 ottobre 1991

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Rubat Remond ved. Brachet Contul
anni 89
L'annunciano il figlio **Gino** con la moglie **Mariuccia Bertino** e figlio **Alfredo** con **Laura** ed i piccoli **Elisa e Franco,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Casello lunedì 28 corr., ore 14,30 partendo dall'abitazione via Fiore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casello,** 26 ottobre 1991.

Lions Club Ivrea Re Arduino partecipa al dolore del socio signor Gino Brachet Contul per la dipartita della madre
Teresa Rubat Remond ved. Brachet Contul
— **Ivrea,** 26 ottobre 1991

Sono vicini in quest'ora dolorosa all'amico Gino e famiglia:
Gigi e Laura Battaglia
Franco e Domenica Cresto
Ivo e Tiziana Sala
Vittorio e Bruna Chiadò.

Renzo e Luisella con **Vittorio e Federico** sono vicini a Gino e famiglia.

Le famiglie **Francesco Martilla e Domenica Schetta** prendono viva parte al dolore.

Michele e Marina Martilla partecipano al dolore.

Domenico e Mariateresa Priori si uniscono al dolore.

Claudio e Alfredo Italiano partecipano al lutto.

Adelmo, Angiolina Chiadò partecipano al lutto.

Partecipano commossi al cordoglio gli amici:
Irene e Franco Pozzo
Lina Benedetto
Gianfranco, Adele Piera
Giovanni Castelli e famiglia
Aldo Ferrando e famiglia
le famiglie **Baucia e Moschion**
Franco e Maria Grazia Martinetto
Laura ed **Ennio Pavanati**
Antonio e Maria Cristina Olivetti
Piera e Mario Venderone.

Sono vicini a Gino e familiari, per la perdita della mamma
Teresa Rubat Remond ved. Brachet Contul
ricordandone con commozione e rimpianto la lunga vita ricca di opere e di affetti, le famiglie **Brachet, Ciardo, Crosetto, Macario, Pecchiura.**
— **Torino,** 26 ottobre 1991

E' mancato ai suoi cari
Lisimaco Cazzola
Ne danno annuncio: moglie, figlia, genero, gli affezionati nipoti, cognate, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Luciano Guasco per le assidue cure prestate. Funerali martedì ore 10 parr. San Benedetto Cottolengo (c.so Polonia).
— **Torino,** 24 ottobre 1991

Ciao nonno **MACO: Federico.**

Abbandonato il peso del corpo resta di noi la parte migliore.
(Seneca)
E' mancato
dott. Alberto Cappa
medico chirurgo
A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Paola** con **Guido, Patrizia** con **Mauro,** i nipotini **Gaia, Carlotta e Matilde,** la cara **Elena** e gli affezionati **Geppe e Lalla,** il fratello **Eugenio** e famiglia e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico della Divisione di Neurologia prof. Sacerdote, Ospedale Giovanni Bosco. Un grazie di cuore al dott. Mauro che lo ha curato amorevolmente. La cara salma riposa nel cimitero di Cogliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 ottobre 1991.

Bruna e Lionello commossi partecipano

Partecipano famiglie **Caponetto Pastore, Michele Garazzo.**

Le famiglie **Viberti, Penzo, Baltaglino** profondamente addolorate partecipano al dolore dei famigliari.

Soci, Dirigenti e Dipendenti della **Ingle Gri** partecipano al dolore della signora Paola e famiglia per la perdita del padre
dott. Alberto Cappa
— **Torino,** 27 ottobre 1991

Zii con **Nella e Alberto** partecipano al dolore di Patrizia.

Il tuo ricordo vivrà in noi **Annibale, Tina.**

Gianni commosso partecipa.

Adele, Gino e famiglia sono vicini a Mauro e Patrizia.

Condomini, Amministratore, Custode stabile corso Orbassano 227 partecipano al dolore della famiglia.

John, Francesca con **Flavia e Attilio, Giovanna** con **Elena** partecipano al dolore di Paola.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Maria Polin ved. Polacco
di anni 81
La piangono i figli **Lelia, Luisa, Giuseppe, Gianna,** il genero, la nuora e i nipoti. Il funerale sarà celebrato nella parrocchia S. Bernardino via Di Nanni lunedì 28 ottobre ore 14.
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

Direzione e Colleghi della **Seltz S.p.A.** partecipano al dolore del signor Giuseppe Polacco per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato
Mario Quaranta
Addolorati lo annunciano la moglie **Fernanda,** le figlie **Juanita e Rossella.** Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia San Gioacchino
— **Torino,** 27 ottobre 1991.

Nino e Amalia Provvisiero piangono l'amico carissimo
Mario Quaranta
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bruzzone ved. Simonotti
Lo annunciano addolorati: figli, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ottobre ore 8,15 parrocchia S.S. Redentore.
— **Torino,** 23 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata
Caterina Nora in Golettina
anni [illegible]
La piangono: il marito **Roberto** con il figlio **Danilo,** papà, mamma, suocera e parenti tutti. I funerali in Appetto lunedì 28 c.m. ore 15,30 in parrocchia.
— **Cuorgnè,** 26 ottobre 1991

E' cristianamente mancata
Caterina Avataneo ved. Appendino
Lo annunciano la figlia **Maria,** i nipoti **Marzano, Wanda** con **Antonio Fabbricatore, Marcello** con **Laura Rocca, Sergio** con **Laura Valsania,** i pronipoti **Fabio, Alessandra, Lavinia** e parenti tutti. Si ringraziano per le cure e l'assistenza dedicate il prof. Risposi, la dott. Lidia Savi, il dott. Luciano, il dott. Frascarolo, il dott. Marangella, il dott. Norbiato, il personale medico e paramedico del reparto 3, medicina II, ospedale Maurizlano. Funerali martedì 29 ottobre ore 10, cappella ospedale Maurizlano. La salma verrà tumulata nel cimitero di Porino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

Partecipano affettuosamente le famiglie **Angiolon e Pulielli.**

Guido Amodeo e famiglia partecipano al dolore della signora Marzano per la perdita della cara **MAMMA.**

Cristofoli e Inquilini di via **Antinori 1** partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Dina Antonelli ved. on. avv. Ernesto Carpano Maglioli
di anni 85
Lo annunciano afflitte le nipoti: **Luciana e Fiorella** con il figlio **Mario e Georgia;** il cognato **Francesco Borretto.** Un sentito ringraziamento a Franca e Ivo ed al dott. Giovanni Porello che tanto amorevolmente l'hanno assistita. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Paolo. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Oropa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella,** 26 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aristide Bertolo
anni 56
Lo annunciano la moglie **Giulia,** la figlia **Lidia,** sorella e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 28 c. m. alle ore 15 nella chiesa di San Francesco, via Adamello, Borgo Nuovo.
— **Rivoli,** 23 ottobre 1991

Suoceri, e cognati sono affettuosamente vicini a Rita per l'improvvisa perdita del **FRATELLO.**

Le famiglie **Vacchieri-Ostorero e Rulfino** partecipano al dolore della famiglia Bertolo
— **Cesana,** 24 ottobre 1991

E' mancata
Carla Ramella Bagneri ved. Sacco
Lo annunciano la figlia **Egle** e parenti tutti. Funerali ospedale C.T.O. 29 ottobre 1991 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 26 ottobre 1991.

Sono vicini a Egle madrina, **Margherita, Gianni, Grazia, Bruno, Barbara,** zia **Antonietta, Franca, Franco, Mauro, Anna, Rita, Berto** e famiglia.

Riposa nella tomba di famiglia a Sale (Al) e
dott. Marcello Pittore
Lo annuncia afflitta la moglie **Maurizia Giovine,** il fratello ing. **Giancarlo,** cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Torino,** 25 ottobre 1991.

Piangono con Mimì il caro **MARCELLO: Luigino Cleto; Maria, Franco; Annamaria.**

Marika, Domenico Tomenotti partecipano al dolore di Mimì ricordando con affetto il caro **MARCELLO.**

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

(Continua a pag. 11)

Assemblea dell'Associazione nazionale magistrati: «La superprocura è un attentato allo Stato»

Antimafia, i giudici processano Martelli

«Il decreto del governo è un mostro a tre teste»
Nel mirino anche Cossiga per le accuse a Casson

Mario Cicala, segretario dell'Associazione magistrati, in un momento dell'assemblea che si è svolta ieri a Roma. Nel riquadro il ministro della Giustizia Claudio Martelli

«Il ministro metterà il pm alle dipendenze dei politici»

«L'azione del Guardasigilli va contro la Costituzione»

Borsellino «Andrò alla Dia? Quella carica non mi piace»

ROMA. In un'autentica aula di giustizia - al quarto piano del «palazzaccio», con tanto di crocifisso al muro e motto «la legge è uguale per tutti» - la magistratura processa il potere politico.

Imputati il ministro della Giustizia Claudio Martelli e il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ma anche il collega Giovanni Falcone. L'accusa formulata dai giudici è pesante: tentativo di colpo di Stato attuato col decreto legislativo che istituisce la superprocura antimafia, intimidazione nei confronti dei giudici, volontà di occultare i rapporti tra mafia e politica.

Pubblici ministeri di questo processo sono le tante «toghe» che si avvicendano al microfono. Il più agguerrito di tutti, l'ex presidente dell'Associazione magistrati Raffaele Bertoni, grida e batte i pugni sul tavolo: «C'è un'evidente incompatibilità tra la Costituzione italiana e il ministro Martelli. La Costituzione si può anche cambiare - grida Bertoni -, ma finché non cambia deve cambiare il ministro Martelli!».

E giù applausi dalla «giuria», l'assemblea dell'Associazione nazionale magistrati.

Dopo una giornata di dibattito, dall'aula di giustizia del «palazzaccio» vengono fuori tre documenti, che contengono altrettante sentenze di condanna. Uno è la censura al governo e il «no» alla superprocura («uno stravolgimento del ruolo e delle funzioni del pubblico ministero, avviato a diventare un superpoliziotto alle dipendenze dell'esecutivo»; gli altri due esprimono solidarietà ai magistrati Pasquale Barreca e Felice Casson.

Le accuse scagliate contro di loro da Martelli e Cossiga vengono bollate come «inammissibili interferenze».

L'assemblea del sindacato dei giudici è convocata di prima mattina. I magistrati arrivano alla spicciolata, ciascuno col suo fascio di giornali sotto il braccio.

Sulle prime pagine è descritta la superprocura antimafia appena varata dal governo. Di questo si parlerà. Comincia Giacomo Caliendo, vice-presidente dell'Anm, che illustra i «capi d'imputazione». «Di fronte alla persistente carenza d'iniziativa da parte del governo - dice Giacomo Caliendo - eccoci di fronte ad una mossa del ministro e dei colleghi che siedono accanto a lui (Giovanni Falcone, ndr) che fa cadere le regole dello Stato di diritto. Mentre si delineano le connessioni tra mafia e politica, ci si dice che occorre riformare il pubblico ministero. E anziché fare il decreto legislativo che proroghi i termini delle indagini sulle stragi di Ustica e di Bologna - continua - se ne fa uno per mettere il pm alle dipendenze del potere politico. Questo provvedimento è illegittimo e incostituzionale, una riforma strisciante inaccettabile».

Applaudono, i magistrati. In un angolo applaude anche Paolo Borsellino, giudice dell'ex pool antimafia di Palermo al fianco di Giovanni Falcone e oggi procuratore a Marsala. Con la superprocura lui non si occuperebbe più di indagini sulle cosche, ma il «toto-super-procuratore» lo vuole fra i candidati a quella poltrona. Borsellino smentisce, e proclama la sua contrarietà alla nuova creatura del governo: «Non esprimo nessun gradimento per quella carica. Lo esprimo invece per continuare ad indagare sulla mafia, io come i tanti altri magistrati, più o meno giovani, che invece verrebbero tagliati fuori».

Le critiche di Borsellino all'idea di Martelli sono tante. Eccone qualcuna: «La dipendenza di questo superprocuratore dal governo si realizzerebbe di fatto. Dovrà attuare le direttive del Parlamento e del governo, e per guadagnarsi la rielezione dopo il primo triennio non potrà che adeguarsi alle direttive del ministro. E poi non mi pare che questa riforma si possa introdurre con un decreto legislativo».

Gli interventi dei giudici bollano con altrettanti «no» quello che il segretario dell'Anm, Cicala, definisce «un mostro a tre teste».

Scomoda Montesquieu, Cicala: «La separazione dei poteri è il presupposto essenziale della vita civile e democratica». E Vito D'Ambrosio, della corrente «verde» dei giudici: «Noi vogliamo che il pubblico ministero indaghi anche sui reati commessi dalla classe politica che detiene il potere. Questo, con la superprocura, non sarebbe garantito».

Nel mirino finisce più volte anche il presidente Cossiga. Basta con gli attacchi a Casson, dice Caliendo, il Presidente della Repubblica «deve dire una volta per tutte quali sarebbero i fini reconditi e inconfessabili di questo collega».

Elena Paciotti, esponente di Magistratura democratica, parla di «istituzioni martellate» e punta le sue frecce su Giovanni Falcone.

«Chissà - dice - se quando stava a Palermo, dovendo obbedire alle direttive del procuratore generale, sarebbe riuscito a fare ciò che ha fatto». Vicenzo Geraci, di Magistratura indipendente, mette in guardia dalla creazione di due magistrature: una di serie A, che indaga sulla mafia, e l'altra di serie B, che si occupa degli «scarti».

E Bertoni infiamma l'assemblea quando grida: «Io sono dalla parte di Casson e di Barreca, di Boris Giuliano e Ninni Cassarà, di Gualtieri e Tina Anselmi, perché finché ci saranno giudici, poliziotti e politici come loro Martelli non passerà». Battono le mani, i giudici, e nei loro applausi c'è la sentenza: condanna per il governo e la sua superprocura.

Giovanni Bianconi

Minacce firmate dai boss

Telefonata agli 007 del ministero
«State attenti a quel che fate»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una telefonata anonima con minacce è stata fatta giorni fa al ministero di Grazia e Giustizia.

Dietro la telefonata c'era la mafia, un esaltato o gente interessata alla strategia del terrore? La notizia è stata data ieri a Cremona dallo stesso ministro della Giustizia Claudio Martelli ai giornalisti dopo una riunione in prefettura.

Il vice presidente del Consiglio e Guardasigilli, suscitando l'immediata attenzione dei giornalisti, ha detto che sono stati minacciati gli ispettori incaricati di valutare la situazione a Palermo dopo la fuga del boss Pietro Vernengo avvenuta lunedì 14 dall'ospedale oncologico «Maurizio Ascoli».

Successivamente si è appreso a Palermo che la telefonata è stata ricevuta da Edoardo Fazzioli che è capo di gabinetto del direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato, il quale con Giovanni Falcone, neo-direttore generale degli Affari penali del ministero, è stato incaricato di coordinare le indagini sugli arresti ospedalieri e sugli arresti domiciliari concessi a numerosi boss.

L'anonimo al telefono ha detto: «State attenti a quel che fate», interrompendo subito dopo la comunicazione.

Queste precisazioni sono state fatte nel pomeriggio a Palermo da Ugo Dinacci, l'ispettore capo del ministero che dirige lo staff di funzionari e magistrati in città per esaminare i fascicoli relativi alla posizione di alcune centinaia di imputati che negli ultimi tre anni hanno facilmente evitato il carcere.

Ieri gli ispettori ministeriali hanno incontrato per oltre due ore Giuseppe Prinzivalli, già presidente della corte d'assise nel terzo maxi-processo a Cosa Nostra che aveva concesso gli arresti ospedalieri a Vernengo e che è ora procuratore della Repubblica di Termini Imerese. [a. r.]

Ma il governo va al contrattacco

Andreotti: proteste sterili. Scotti: difesa corporativa

ROMA. Il governo fa quadrato e «difende» i provvedimenti anticrimine adottati nell'ultimo Consiglio dei ministri. La Dna e la Dia, «superprocura» e Fbi italiano (che martedì terrà la prima riunione al Viminale), sono ovviamente al centro del dibattito che va avanti in modo più che polemico. Contro i «denigratori» delle iniziative governative (in particolare magistratura e «pezzi» delle forze di polizia) sono ieri scesi in campo i leader della maggioranza da Andreotti a Craxi, da Martelli a Scotti a Rognoni, a Sterpa.

Per il presidente del Consiglio, in visita a Bologna, con l'istituzione della «superprocura», «non esiste nemmeno lontanamente una intrusione del potere esecutivo in quello giudiziario». Andreotti, quindi, ha polemizzato con gli «ipercritici», affermando che «molta gente ho l'impressione che discuta senza aver nemmeno letto i testi dei provvedimenti». «Dobbiamo riconoscere con umiltà - ha concluso il capo del governo - che col sistema che abbiamo adesso le cose vanno male. Nessuno ha ricette miracolistiche, ma non potevamo continuare in una situazione nella quale tutti sono critici, e giustamente critici».

Anche il segretario del psi è convinto che «sul terreno della lotta alla mafia le cose non vanno bene». «Ho l'impressione - dice Craxi - che la barca fa acqua in molti punti dei suoi apparati di polizia e di giustizia. E allora le misure di rafforzamento, di coordinamento, di maggior efficienza, di sostegno, sono indispensabili. E adesso non bisogna reagire con atteggiamenti corporativi».

Un forte invito a non criticare ciecamente, abbandonandosi alla difesa del privilegio e delle corporazioni, viene soprattutto dal ministro dell'Interno. Secondo Scotti, alcune prese di posizione contro i provvedimenti governativi sono dettate da «singoli e parziali interessi». «Ho letto bene la stampa - dice il ministro - e le posizioni espresse dalle diverse componenti del sistema. Non ho trovato l'interesse concentrato su come dobbiamo sconfiggere la mafia. No, il dibattito è: come salvaguardiamo ciascuno la propria corporazione. Se poi l'insieme non funziona, non ha importanza». Per Scotti, «questa non è la strada per far uscire il nostro Paese dalle difficoltà, questo è aggravarle». A proposito poi del «totonomi» su chi andrà a dirigere operativamente la Dia e in particolare sulla candidatura del questore Gianni De Gennaro, Scotti risponde: «Lasciamo andare avanti le cose, ne parleremo con le tre forze di polizia. Di sicuro c'è che la scelta sarà di altissima professionalità».

Anche sul nome del «superprocuratore» non filtrano indiscrezioni. Sarà Giovanni Falcone? Martelli risponde che «lo deciderà il Csm» ed aggiunge che «non ci sono candidati predestinati». Sul direttore degli affari penali del ministero, Martelli si esprime così: «E' sempre il magistrato antimafia che tutto il mondo ci invidia. Per nostra fortuna non è il solo magistrato competente che potrebbe ricoprire questo ruolo». Sul problema delle minacciate accuse di incostituzionalità della «superprocura», il guardasigilli dice: «Non credo possano esistere, in una materia che è delegata alla legge ordinaria».

Per il segretario del partito socialista, Bettino Craxi (di fianco): «Contro la mafia è necessaria maggiore efficienza». Sopra il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti: «Con queste polemiche non si aiuta lo Stato che lotta contro la Piovra»

Favorevoli alle iniziative antimafia varate venerdì anche i ministri Rognoni e Sterpa. Quest'ultimo, parlando davanti al consiglio nazionale liberale, ha ribadito: «Quei provvedimenti io li condivido, anzi ho contribuito a far aumentare le pene per i reati di estorsione». Così ha inteso chiarire la sua posizione, dopo che gli erano state attribuite valutazioni non sue.

Contrario al progetto di riorganizzazione delle procure, invece, Cesare Salvi, ministro per la giustizia e le riforme istituzionali del «governo ombra» del pds. Molto scettico anche Leoluca Orlando, leader del movimento «La Rete». «E' cambiata - si chiede l'ex sindaco di Palermo - la volontà politica di colpire senza riguardi per nessuno? Questo governo è disponibile a colpire anche i politici amici che, però, sono anche amici dei mafiosi?».

Francesco La Licata

Napoli: sette avvisi di garanzia, nel tesoro anche il trono appartenuto a Francesco di Borbone

Nella villa-bunker il «Louvre» della camorra

Il clan Galasso nascondeva 300 opere d'arte di provenienza sospetta

NAPOLI. Nel «museo» della camorra ci sono quadri, statue, reperti archeologici e finanche il trono appartenuto a Francesco II di Borbone. Oltre trecento pezzi d'antiquariato che erano nascosti e protetti nella villa-bunker appartenente al clan Galasso, una lussuosa residenza che si trova al confine tra le province di Napoli e Salerno.

Ma l'esposizione privata, nel salone principale del «fortino», non è certamente frutto - secondo gli inquirenti - dell'amorosa cura e passione di collezionisti.

Per la magistratura, c'è il fondato sospetto che la famiglia ritenuta a capo di una potente organizzazione malavitosa - a luglio colpita da un sequestro di beni per centocinquanta miliardi - gestisca anche un traffico di opere d'arte rubate.

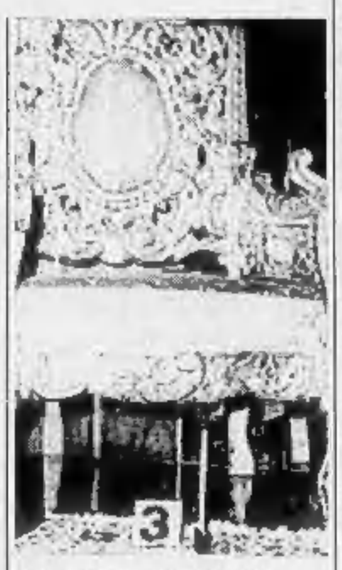
L'inchiesta, partita nel maggio scorso, quando i carabinieri scoprirono il «tesoro» del clan Galasso durante una perquisizione, ha portato ieri all'emissione di sette avvisi di garanzia.

Destinatari dei provvedimenti, sono il capostipite, Sabato Galasso e i figli Ciro, Giuseppe, Pasquale e Martino (tutti attualmente detenuti per altri procedimenti, ad eccezione dell'ultimo, latitante). Tra gli «indagati» figurano inoltre due imprenditori sui cui nomi è stato imposto il silenzio: sono i titolari della società di commercializzazione di antiquariato «Antichità s.a.s.s.», con sede legale nella villa del clan, a Poggiomarino, dove di recente è stato sciolto il Consiglio comunale proprio per legami tra amministratori ed esponenti del clan. Per gli inquirenti, i due industriali sono solo prestanome, figure di comodo agli ordini del Galasso.

La svolta nell'inchiesta è venuta dopo che è stata accertata la provenienza di due pezzi: un dipinto raffigurante una Madonna con Bambino, attribuito a un pittore francese del '400; e due leoni in marmo. La tela fu trafugata nel '75 a Imperia dalla residenza degli eredi di Sada, amministratori della «Simmenthal», mentre le due statue furono rubate un anno fa in un cimitero del Salernitano da una cappella gentilizia.

Ma tra le opere, inventariate dai carabinieri del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico, ci sono con ogni probabilità altri oggetti di provenienza sospetta. Per accertarlo, gli inquirenti hanno preparato un catalogo con decine di fotografie da sottoporre all'esame di persone che abbiano subito furti e dalle soprintendenze.

Mariella Cirillo



Il trono di Francesco di Borbone

Si ritirano 10 imprese

Nessuno osa demolire le case abusive di Gela

GELA. Nella capitale dell'abusivismo edilizio, Gela, 16 mila costruzioni senza licenza (ne nascono 500 l'anno), nessuna impresa vuol demolire le case abusive. Paura, omertà, una rete di «relazioni», parentele e complicità sbarrano il passo al Comune. Ieri l'unica ditta che aveva accettato di concorrere a una gara d'appalto per la demolizione di un fabbricato realizzato senza permessi vicino alla spiaggia di Manfria, la S.r.l. Martorana, ha dato forfait in extremis. «Questo lavoro non posso farlo. Non ho le attrezzature adatte», ha detto il titolare, un piccolo imprenditore gelese, forse «convinto» a non far entrare in azione le ruspe. Delle 10 ditte invitate alla gara, 9 si erano ritirate subito. Pur di avviare le demolizioni, il Comune aveva accettato la condizione posta dall'unica ditta rimasta (rialzo del 100% del prezzo). Tutto sembrava risolto, ieri il dietrofront. [a. r.]

Riciclaggio alla Camera

Drago replica «Piro mi accusi in tribunale»

CATANIA. L'on. Nino Drago (dc), il cui nome è stato fatto nei giorni scorsi dopo che Franco Piro (psi) aveva parlato di un assegno di un presunto mafioso «riciclato» allo sportello bancario della Camera da un deputato, ieri ha replicato affermando che «esiste un piano per screditare i parlamentari siciliani». Drago ha detto che Piro ha lasciato intendere che si trattava di lui senza nominarlo, e ha aggiunto: «Si assiste ad un imbarbarimento della lotta politica». Dopo aver definito il deputato socialista «cialtrone e mascalzone», Drago ha detto di augurarsi che Piro lo quereli, «così in tribunale chiariremo la vicenda. Che è tutta da definire proprio perché Piro non ha fatto il nome di chi avrebbe riciclato l'assegno». «Io non so spiegare chi e perché - ha concluso - voglia screditare i parlamentari siciliani, ma bisogna che la Camera faccia chiarezza al più presto». [Ansa]

In un night di Alghero

Ragazze dell'Est costrette a prostituirsi

ALGHERO. Accusati di aver trasformato il loro locale in una «casa di tolleranza» dove si mettevano a disposizione dei clienti ragazze dai Paesi dell'Est e cocaina, i tre gestori del night club Calabona di Alghero, sono stati arrestati: Antonio Martiri, 38 anni, Emilio Grillo, 36, e Ferdinando Spadaccini, 35. Quest'ultimo era uscito dal carcere da pochi mesi, dopo aver scontato una condanna a sette anni di reclusione per spaccio di stupefacenti. Il magistrato ha già convalidato l'arresto. Nel corso della stessa operazione è stato arrestato anche Giovanni Di Marco, 39 anni, con l'accusa di detenzione e trasporto di sostanze stupefacenti. Nel night Calabona - che è stato chiuso - sono state bloccate 15 ragazze dell'Est a cui era stato promesso un lavoro e di una vita agiata, e che invece erano state costrette a prostituirsi. [Ansa]

Sta arrivando l'influenza.

TBWA

E' già arrivato il vaccino.

Puntualissima, come tutti gli anni, l'influenza si mette in moto verso i nostri lidi. Però ci sono molte persone che non possono assolutamente permettersi di prenderla. Per esempio, gli anziani; i bambini con frequenti episodi reumatici acuti; chi ha malattie debilitanti, cardiache,renali, respiratorie; i diabetici; i soggetti con malattie del sangue, o con carenza di anticorpi. Ma non solo: anche gli addetti a pubblici servizi; il personale di assistenza e i familiari delle persone a rischio. A tutte queste persone consigliamo di consultare il medico per l'eventuale vaccinazione.

VACCINO ANTINFLUENZALE.
CONSULTATE IL VOSTRO MEDICO.

Ragazza madre ad Avezzano, quando partorì le dissero che era nato morto

Dopo 55 anni: «Tuo figlio è vivo»

Ingannata dai genitori per la vergogna
Un parente ha svelato il segreto

Anna Maria Mancini (76 anni) abbracciata al figlio Nello ritrovato dopo 55 [illegible]

PAOLICA
NOSTRO SERVIZIO

«No, non lo guardare, girati dall'altra parte, purtroppo hai partorito un bimbo che sembra un mostro ed è già morto». Un'atroce bugia, raccontata [illegible] anni fa ad una [illegible] madre di Avezzano, per impedirle di tenere con sé [illegible] frutto di un'avventura d'amore», con un giovane che si era rifiutato di sposarla. Era tutto falso, [illegible] infame inganno, smascherato dopo che in questi giorni è venuta a galla [illegible] verità. In quella fredda notte dell'11 novembre 1936, Anna Maria Mancini, poco più che ventenne, aveva dato alla luce un bel bambino, sano [illegible] molto vispo. Lo ha scoperto il 6 settembre scorso, quando [illegible] [illegible] ad Avezzano, [illegible] presentato un uomo [illegible] 55 anni, Nello De Simone, di Pratola Peligna, operaio alla Fiat di Sulmona, che dopo una serie di indagini, [illegible] riuscito a rintracciare la donna che lo aveva messo al mondo.

E' [illegible] un incontro commovente. «Una grande gioia», [illegible] Anna Maria Mancini, asciugandosi le lacrime. «Sono lacrime di felicità», interviene il figlio, stringendo a sé quest'incantevole vecchietta che a 76 anni [illegible] tanto vitale e che io sono orgoglioso di avere come mamma». E lei: «Sì, [illegible] grande orgoglio, Nello non è più figlio di nessuno. Cosa ho provato quando l'ho visto? Una sensazione che non si può descrivere. Chi può capire i sentimenti di una madre che dopo 55 anni trova un figlio che credeva di [illegible] partorito morto?».

I due si guardano negli occhi e si stringono in un nuovo e caloroso abbraccio. «Ora [illegible] la voglio godere, questa mamma ritrovata dopo tantissimi anni». La vecchietta è raggiante, ma ricorda che ad Avezzano ho altre tre figlie che mi adorano, che non sapevano che ero una ragazza madre, ma che mi hanno capita [illegible] amata ancora [illegible] più, dopo che [illegible] venuto alla luce la mia triste esperienza giovanile».

Anna Maria Mancini oggi racc[illegible] [illegible] molta lucidità quella che definisce una «tragedia». «Un giovane ricco e di bell'aspetto si mise a farmi la corte. Io cedetti. Rimasi incinta e quando i miei famigliari [illegible] accorsero, mi cacciarono di casa. Secondo loro avevo infangato l'onore della famiglia. Sono stati giorni drammatici, ma l'amore per quella creatura che avevo in grembo, mi aiutò a superare tutto. Trovai ospitalità da mia sorella. I miei [illegible] infuriati e una volta [illegible] padre venne armato [illegible] fucile con l'intenzione di uccidermi. Per fortuna feci in tempo a nascondermi».

Il giovane che l'aveva messa incinta, intanto si era invaghito [illegible] un'altra ragazza, che poi divenne sua moglie. [illegible] qualcuno [illegible] era [illegible] per far scomparire la «prova della vergogna». La ragazza ignara di tutto [illegible] l'attesa di un figlio che già amava. «Io ho sempre voluto quel bambino - dice ancora oggi - perciò ho atteso la [illegible] nascita con grande amore. Non potevo mai immaginare che alle mie spalle [illegible] [illegible] tramando per togliermelo».

Anna Maria si e[illegible] e si guarda intorno smarrita, ripensando a quei tristi momenti di [illegible] anni fa. Fotogrammi drammatici di un film [illegible] lieto fine. «L'ostetrica, che probabilmente era d'accordo [illegible] [illegible] mio ex fidanzato, mi guardò e poi con faccia preoccupata mi disse che purtroppo [illegible] dato alla luce "un bambino che era nato [illegible] [illegible] mostro". Sì, [illegible] queste le testuali parole. E poi aggiunse: "è morto". Mi misi a piangere, ho insistito per vederlo, ma [illegible] troppo giovane e sola per riuscir[illegible] ad imporre la mia volontà. E così mi rassegnai all'idea che il parto fosse andato male».

La donna rimase in casa della sorella fino a quando non si sposò [illegible] un giovane del quale ha avuto quattro figli. Intanto il bambino da lei partorito era stat[illegible] adottato da una famiglia di Pratola Peligna. Un bambino al quale [illegible] [illegible] mai stata detta fino in fondo la verità [illegible] che soltanto quando è diventato adulto ha saputo che quelli che lo avevano allevato non [illegible] i suoi naturali genitori. «A dire il vero - sostiene Nello De Simone - soltanto dopo la morte dei miei genitori adottivi ho [illegible] di scoprire chi era la mia vera madre».

La svolta l'estate scorsa: «Dal Canada sono venuti in vacanza alcuni parenti di mia moglie. Loro [illegible] la [illegible] storia di mia madre e l'inganno nel quale era stata tratta. Mi hanno raccontato tutto: ho fatto degli accertamenti ed alla fine sono riuscito a rintracciare mia madre».

Vorrebbe incontrare sua padre? «No. Ha fatto soffrire troppo mia madre, non me la sento di incontrarlo». Una pietra sopra al passato vuole metterla anche Anna Maria Mancini: «Non ho rancori. Anni fa mi è venuta incontro [illegible] chiesa [illegible] donna che mi aveva [illegible] il fidanzato. Mi chiese di perdonarla. Io le risposi che [illegible] perdono doveva domandarlo a Dio. Io adesso vivo nella gioia di questo figlio ritrovato. Lei è morta ed il mio ex fidanzato, ora ottantottenne, [illegible] cieco e [illegible] pochi soldi, quelli della pensione. Ripeto, non serbo rancore nei confronti di [illegible]. Ma la donna in quell'incontro in chiesa le parlò di suo figlio? Le rivelò che [illegible] vivo? «No, non mi ha parlato di questo, non mi ha rivelato niente».

Anna Maria Mancini per [illegible] pensa a godersi in piena serenità «questa grande fortuna» [illegible] ha promesso al figlio di rimanere con [illegible] a Pratola Peligna almeno una settimana. [illegible] vorrebbe tenerla tutta per [illegible] («non può immaginare cosa ho provato a ritrovare la mamma»), ma sa che [illegible] Avezzano Anna Maria Mancini non si può staccare. «Sono felice [illegible] stringere a me la donna che mi [illegible] dato la vita e sono felice anche di avere tre sorelle» conclude l'operaio.

Domenico Logozzo

Una storia da [illegible] Invernizio

Ricalca i romanzi della scrittrice
Ma per i libri rosa è fuori tempo

MILANO. Fantastica. Stupenda. [illegible] fuorigioco. Così Mia Peluso, torinese, traduttrice di libri [illegible] scritti in Gran Bretagna, giudica la storia di Avezzano. [illegible] storia così oggi [illegible] troverebbe spazio sulle collane per donne. Troppo antiquata. Oggi l'amore è più libero. Le protagoniste dei [illegible]zi vanno a letto dopo [illegible] terzo incontro: nessuno scrupolo morale e un'unica accortezza, l'uso del preservativo. No, non c'è spazio più per una storia così».

Eppure, che storia. «Mi ricorda i romanzi [illegible] Carolina Invernizio. Nessuno in particolare, tutti in generale. L'atmosfera grigia, triste è la stessa. Anche il periodo storico potrebbe corrispondere: i primi anni del Novecento».

[illegible] davvero, [illegible] delle tante autrici dei romanzi rosa che fanno sognare ogni settimana donne [illegible] generazioni diverse, potrebbe scrivere o aver scritto una novella così? «Io conosco quelle inglesi. E di queste potrei fare due nomi: Penny Jordan e Barbara Cartland, che può essere considerata la Liala inglese. Loro forse potrebbero [illegible] inventare [illegible] storia così contrassegnata [illegible] morale».

E lei la scriverebbe? «Se lo facessi l'ambienterei in una famiglia ricca. Sì, alle soglie del Duemila, una vicenda così, potrebbe [illegible] per protagonisti soltanto una ragazza bene e [illegible] giovane povero. [illegible] sarebbe già un'altra storia».

Anna Setti Salvini, direttore editoriale di una delle collane rosa più vendute in Italia, [illegible] vuole parlare: «Noi non facciamo né della sociologia, né della cultura. Abbiamo un unico credo: evasione. [illegible] a quello ci uniformiamo. Vogliamo far [illegible] gnare, [illegible] favole per adulti. Questa storia, invece, non fa evadere, né sognare. E' [illegible] storia vera [illegible] drammatica. Non confondete». [p. p. L.]

Summit dei [illegible] dell'Ambiente italiano, svizzero e francese

Al via il parco del Bianco

Ruffolo è ottimista: «Potrà essere realizzato [illegible] meno di dieci anni»
Discusse nuove iniziative per salvare il mare dal rischio-petroliere

CHAMPERY
DAL NOSTRO INVIATO

Le buone intenzioni per dar vita al Parco internazionale del Monte [illegible] ci sono tutte. Si è già arrivati [illegible] superamento delle fase di studio e i rapporti elaborati su scala locale [illegible] stati tradotti in un documento comune, che ieri è stato esaminato dai ministri dell'Ambiente delle tre nazioni interessate all'area protetta del «tetto d'Europa»: l'italiano Giorgio Ruffolo, il francese Brice Lalonde e lo svizzero Flavio Cotti.

Tra le decisioni, la preparazione di un piano globale per determinare il perimetro del parco, i possibili tempi di [illegible]lizzazione [illegible] un progetto di bilancio.

Lo «spazio Monte Bianco», inglobando i territori di tre Stati, sarà un banco di prova per la collaborazione internazionale e un laboratorio [illegible] cui mettere a punto misure legislative transnazionali.

L'idea del Parco del Monte Bianco aveva suscitato parecchie perplessità nelle tre regioni direttamente interessate: Valle d'Aosta, Savoia [illegible] Canton Vallese. Il timore era che alle esigenze di carattere ambientale venisse sacrificato lo sviluppo economico e che tutta la zona diventasse [illegible] specie [illegible] museo [illegible] vita.

Per [illegible] a tacere queste preoccupazioni, nell'incontro di ieri si [illegible] deciso di costituire [illegible] gruppo di lavoro di 15 persone, che dovrà stabilire i parametri nel difficilissimo compito di conciliare protezione dell'ambiente e valorizzazione delle potenzialità economiche. In quest'ottica [illegible] parco verrà «zonizzato», ossia diviso in fasce di territorio nelle quali il grado di protezione imposto dalla legge sarà diverso.

Un punto in sospeso resta invece quello dei tempi di realizzazione. Il ministro Ruffolo si è dimostrato ottimista: «Iniziative del genere richiedono generalmente una decina d'anni, ma questa volta, forse si potrà andare più in fretta».

Se il Parco del monte Bianco era il punto di maggior interesse per l'incontro trilaterale, anche altri argomenti hanno avuto spazio, sempre in tema di ambiente. Innanzitutto la salvaguardia del Mar Ligure, dopo l'incidente della petroliera «Haven», che ha [illegible] [illegible] ripentaglio la vita marina [illegible] solo in Liguria, ma anche nella vicina Costa Azzurra: Ruffolo ha tracciato un bilancio dei provvedimenti presi per bonificare l'area, cercando soprattutto di rassicurare il collega francese. Poi, il problema [illegible] Lago di Lugano, in comune tra Italia [illegible] Svizzera: l'inquinamento dello specchio d'acqua resta preoccupante e i due ministri interessati si [illegible] ripromessi di mettere in atto misure supplementari per combattere il degrado.

Un tema che si ripropone soprattutto nella bella stagione è quello dello «smog estivo», i cui valori sono sempre più alti. Per limitarli occorrere armonizzare i diversi piani nazionali.

Paolo Querio

Il Pontefice è intervenuto anche nella polemica sul Paese d'origine di Cristoforo Colombo: [illegible] genovese

Il Papa: «Liguri parsimoniosi»

Il «difetto» sottolineato nel discorso ai vescovi

CITTA' DEL VATICANO. I liguri [illegible] avari? Così vuole la «vox populi», nel dizionario dei difetti regionali e dei luoghi comuni, [illegible] la «vox dei» - in questo [illegible] quella del Pontefice, preferisce definirli «parsimoniosi». [illegible] convinzione propria, [illegible] «understatement» voluto per [illegible] irritare quella porzione di fedeli di Madre Chiesa stretta fra le Alpi e il Tirreno, o un aggettivo suggerito dai vescovi della regione? Tutte le ipotesi sono percorribili, dalla malizia del lettore, ma l'ultima sembra forse la più attendi[illegible]. Il Pontefice, probabilmente ignaro del florilegio di barzellette che circonda i liguri in genere, e i genovesi in particolare, parlando ieri ai vescovi della regione in visita «ad limina» in Vaticano ha fatto l'elogio della Liguria, «territorio progredito, nel quale si nota un apprezzabile benessere. [illegible] ciò va dato merito - ha detto ancora Papa Wojtyla - a ragione, alle popolazioni liguri tradizionalmente operose, [illegible] e parsimoniose». Il sospetto che l'accenno del Papa non fosse totalmente privo di un umorismo «interno», almeno nelle intenzioni dell'estensore del suo discorso, è dato da quanto segue: «Permangono tuttavia - ha aggiunto Giovanni Paolo II - larghe sacche di povertà [illegible] emarginazione, accompagnate da incertezze sociali ed economiche». Quasi che si fosse voluto accostare la «parsimonia» da un [illegible] alla «povertà» dall'altro; oltre, naturalmente, a denunciare con serietà situazioni evidenti di disagio sociale.

Se l'accenno alla parsimonia può infastidire i liguri, un'altra affermazione pontificia [illegible] renderà felici: Cristoforo Colombo era ligure, dice il Papa. Due volte ieri Giovanni Paolo II ha ribadito questa sua convinzione, parlando prima ai presuli, e successivamente [illegible] partecipanti [illegible] un pellegrinaggio di liguri e di genovesi, venuti a Roma per ringraziarlo delle due visite compiute (l'ultima il 14 ottobre 1990). «Grazie [illegible] coraggio, alla perseveranza e alla fede di Cristoforo Colombo, figlio della vostra terra, le popolazioni [illegible] Continente americano hanno potuto ricevere, cinque secoli orsono, l'annuncio del Vangelo». E' un'attribuzione di paternità che non potrà che [illegible] quell'ampia fascia [illegible] opinione pubblica, soprattutto in Spa[illegible] ma anche [illegible] America Latina, che persevere nel credere a un «Cristobal Colon» spagnolo piuttosto che a [illegible] Cristoforo Colombo genovese. I riconoscimenti espressi da Papa Wojtyla verso il navigatore fanno ipotizzare [illegible] possibile visita a Genova prima dell'ottobre prossimo. Giovanni Paolo II partirà [illegible] [illegible] per Santo Domingo e per altri Paesi dell'America centrale, proprio per festeggiare il 500° anniversario della «scoperta», e farà un sosta

Ieri il Papa ha elogiato la Liguria «territorio progredito di gente operosa»

in Spagna, [illegible] dove le tre caravelle presero il largo. C'è chi pensa che nel suo tragitto «ideale» sulle orme di Colombo, Genova [illegible] non possa mancare.

Ai presuli liguri Giovanni Paolo II ha chiesto [illegible] rievangelizzare la propria regione, dove «la fede è spesso minacciata dalla cultura edonistica, dal materialismo, [illegible] dall'influsso nefasto di ideologie massificanti». Il Papa ha raccomandato [illegible] presuli di dedicare [illegible] premura» [illegible] far sì che «non venga mai meno la presenza e l'impegno coerente dei credenti nel mondo del sociale e della politica».

Marco Tosatti

(Segue da pagina 8)

E' mancato
Rosino Longato
Addolorati lo annunciano la moglie **Pia**, la figlia **Carla** col marito **Giovanni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Vittorio Gallo, medici e paramedici ospedale San Vito. Funerali martedì 29 corrente ore 8,15 nella cappella ospedale [illegible] [illegible] Tumulazione Cimitero Rivoli.
— **Torino**, 26 ottobre 1991.

E' mancato
Giovanni [illegible] Prella
anni [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e parenti tutti. Per [illegible] impresa Audisio 254.140.
— **Torino**, 27 ottobre 1991.

Teresio, Mariuccia e Marco Tamietto ricordano con affetto **GIOVANNI**.

E' mancata
Virginia Arbore [illegible] Airoldi
L'annunciano i figli: **Carla** con **Marisa** e **Paolo, Giuseppe** con **Marilena** e **Antonio, le sorelle Rosa**, l'affezionato **Angelo** e **Silvio**, i cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 28 c. m., ore 15 dall'abitazione, corso Massimo D'Azeglio n. 22.
— **Ivrea**, 26 ottobre 1991.

Dopo lunga malattia è deceduto munito [illegible] conforto religioso
dott. R. Silvano Zago
anni 59
dirigente FIAT in q[illegible]
L'annunciano i funerali [illegible] [illegible] figlia **Raffaella**, mamma, sorelle, nipoti, cognato, parenti tutti.
— **Mogliano** (Treviso), 27 ottobre 1991.

[illegible] cristianamente mancato
Salvatore Lauzza
Ne danno doloroso annuncio: la moglie, i figli, genero e nipoti. [illegible] ringraziamento al personale tutto dell'ospedale Cottolengo per le amorevoli cure. Funerali [illegible], ore 11,45 nella parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 25 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei [illegible]
Michele Marin
[illegible]
Ne danno il triste annuncio: figli, nipoti e generi. Funerali lunedì 28, ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione, via Monte Corno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 ottobre 1[illegible]

All'alba è mancato
Francesco [illegible]
di anni 60
Lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Dario** con **Suzanne**, le sorelle, i fratelli, le sorelle, gli amici e parenti tutti
— **Bra**, 26 ottobre 1991.

E' [illegible]
cav. [illegible]rio Cappa
L'annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Piera** con il marito **Beppe Bergero** e il piccolo **Paolo**, parenti tutti. Funerali [illegible] partenza, ore 14,30 dall'abitazione.
— **Susa**, 26 ottobre 1991.

E' mancato
Dino Bruzzesi
L'annunciano il figlio e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,45 via Fornilo 35.
— **Givoletto**, 27 ottobre 1991.

La famiglia **Petrini** ricorda con affetto [illegible]
Gianni Palumbo
si unisce al dolore della famiglia.
— **Livorno Ferraris**, 27 ottobre 1991.

I **Sindaci** dell'**Istituto Medico di Torino SPA** partecipano con profondo cordoglio al dolore della dottoressa Mariella Enoc per la scomparsa del padre sig.
Giovanni Enoc
— **Torino**, 26 ottobre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Calloro-Rinella** ringrazia dirigenti, [illegible], colleghi ed amici tutti [illegible] compartimento della Ferrovie di Torino che hanno partecipato al dolore per la perdita di
Modesta Rinella
— **Alessandria**, 27 ottobre 1991.

La famiglia **Fasolo** ringrazia tutti coloro che con la propria presenza, con scritti e con fiori, hanno preso parte al dolore causato dall'improvvisa scomparsa del caro
Giuseppe
— **Crescentino**, 27 ottobre 1991.

Abbiamo accolto con tanta commozione parole, scritti, lacrime, fiori, preghiere, [illegible] che ci aveva portato per
Vito
La famiglia **Pesticcio** riconoscente ringrazia.
— **Torino**, 27 ottobre 1991.

Laura e Andrea confortati dall'affetto di tutti coloro che con tanta partecipazione si sono uniti al loro grande dolore per l'immatura perdita del caro
[illegible] Ticconi
sentimento [illegible]ro. La S. Messa di trigesima sarà [illegible] venerdì 29 novembre alle ore 18,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Cibrario Morgari n. 8.
— **Torino**, 27 ottobre 1[illegible]

I familiari di
Paolo G[illegible]
riconoscenti ringraziano.
— **Torino**, 27 ottobre 1991.

Babbo, mamma, fratelli
cav. Raffaele [illegible]
Adalgisa [illegible]
prof. Gigi Ferrari
cav. Corra Ferrari
maggiore alpini
volontario Guerra d'Africa
L.M.I. Grande Guerra
[illegible] [illegible] unisce una preghiera. Il mio, il loro ringraziamento. **Nella**.
— **Torino**, 27 ottobre [illegible].

1936 1963 1936 1963
L'istituto **Maffei** ricorda con immutato rimpianto i suoi cari defunti.
prof. Sal[illegible] Lupica
Nella [illegible]ello Lupica
Giuseppina [illegible] Lupica
prof. [illegible] Lupica

[illegible] 27 OTTOBRE [illegible]
Giuseppina Rosso Marino
Se tu avessi potuto immaginare le lacrime e il dolore che hai procurato, avresti voluto vivere all'infinito.

1900 1991
Felice Calvo
Sempre ricordato. Dante, Celestina, Graziella.

[illegible] 1991
Claudio Foti
Sempre [illegible] cuore dei tuoi cari.

1946 1991
prof. Guglielmo [illegible]
Con l'amore di sempre i tuoi cari.

[illegible] 1991
[illegible] [illegible]elle
Con infinito rimpianto tua moglie.

1946 [illegible]
cav. Ettore Celoris
Sempre nei nostri cuori

1963 1991
Aldo Tornielli
Con affetto ti ricordiamo.

1950 1991
Michele Ciliberti
I tuoi cari ti ricordano sempre.

[illegible] [illegible]
[illegible] Bosdari
Sempre nei nostri cuori. Famiglie Rosa, Trotonoaro e Cassano

1975 1991
Modesto Genuti Luparia
Ricordandoti sempre. S. Messa 28 ottobre, ore 8, parrocchia S. Bernardino

1983 1991
Nino Veggi
Indimenticato rimpianto.

1900 1991
[illegible] [illegible] Einaudi
Daisy li pensa con nostalgia. [illegible]

1946 [illegible]
dott. Alfredo Rosegotti
I tuoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1971 [illegible]
[illegible] Ropolo (Ghirvanotu)
E' sempre con noi.

1991 [illegible]
cav. Dante C[illegible]
Sei sempre nei nostri cuori
— **Torino**, 27 ottobre 1991.

27-10-1989 27-10-1991
comm. Albino Musso
[illegible] sempre con noi.
— **Casalis**, 27 [illegible] 1991.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il regalo d'affari questo sconosciuto

PROGETTO EUROPA

PROMOTION

Ultima nata nel panorama delle agenzie specializzate [illegible] promozione e nell'omaggistica aziendale **«Progetto Europa Promotion»** si pr[illegible] [illegible]se risorsa flessibile a disposizione del cliente sia per la semplice fornitura di omaggi e incentivazioni per la Vostra clientela che per [illegible] progettazione [illegible] campagna promozionali.
Paola Bassani e Riccardo Girelli [illegible] attendono nella prestigiosa Show [illegible] C.So Sommeiller 32, tel. 50.50.43. [illegible] presentarVi le loro esclusive: Samboret, Cristalli [illegible] Sevres, Porcellane Arzberg, Dalim, L'Albero della Gomma, SMH Italia (Omega, Tissot, Swatch), Accessori moda Basile, Dorica.

FIDA Servizi Finanziari

Il forte sviluppo del Gruppo CRT nelle maggiori province del Piemonte richiede l'appoggio della consulenza finanziaria a supporto dell'attività degli sportelli.

In questo contesto la FIDA Servizi Finanziari [illegible]

PROMOTORI FINANZIARI

da inserire nelle province di: Torino - Novara - Vercelli - Alessandria

Si richiede Laurea in materie economico/giuridiche o diploma di ragioneria o iscrizione all'albo agenti

Inviare curriculum presso: FIDA Servizi Finanziari agenzia generale C.so Galileo Ferraris, 71 - 10121 Torino, oppure telefonare allo 011 - 505055 dalle 8,30 alle 12,30. *Si garantisce la massima riservatezza.*

GRUPPO CRT

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso [redacted], Carducci 29, t. 85961 - Galleria Boreila 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 60 - v. Maroncio 32, t. 85211. **ARONA** v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628. **CUNEO**, via Grande 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA** via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/B, t. 811182. [redacted], via Gentile n. 1, t. 273371-275373. **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501565-501556. [redacted], via Semoli [redacted], t. 973323; [redacted] via Cavour 39/41, t. 968280. **ROVERETO**, p.zza Rosmini [redacted], t. 432223. **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; [redacted], v.le Mentana 8, t. 2386420-235728-234990. **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490500 r.a.; **FIRENZE**, v.le Mal[redacted], t. 561192-573668; **ROMA**, v.le Gustino Fantoni 15, t. 4825847-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma della [redacted]; **LECCE**, piazzetta Della Monica 9, t. [redacted]; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 16, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte n/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29115; **SIRACUSA**, via Tevo 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479, [redacted], via M. Greco 102, t. 724090-725[redacted]; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via La Marmora 47, t. 652266; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte con el 19% globale.

La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 0:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000**. **Rubrica 0 e 11** (domande) **L. 6500**. Avvisi urgenti (data fissa o necessità di doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inchiusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a cui ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade libre ed rimborso di **L. 3000** per [redacted] di corrispondenza

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari solo telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A pensionati con cessione stipendio in corso. L. 55.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.

PRESTIT

011 592 289 - 592 293, Corso Svizzera 3.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX [redacted] la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni a 4 e 8 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola al migliore tasso di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari

FINCOTEX SPA

434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A. PRIVATO smonetta assegni diretti di lavoro e pensionati bancari (anche protestati) Tel 0337 204.404.

BAFIN finanzia da L. 2 a [redacted] milioni fino a 25 milioni [redacted] personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visita a domicilio Tel 011 741.2777

CESSIONE V sopendio anche protestati mutui e fidejussi su auto e immobili anche firma unica. Tel 532 457.

DIPENDENTI affrettatevi finanziamo prestiti, firma singola, anzianità minimo 4 mesi anticipi subito erogazioni in 8 giorni nessuna provvigione. Tel. 011 771.0220

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.287.

FINANZIAMO 20 milioni [redacted] L. [redacted] mila mese, 50 milioni rata L. 707 mila mese, liquidia in 5 giorni. Tel. 770.2581

FINLADY

unica in Italia

via Tripoli 106 Torino tel. [redacted]

IN GIORNATA

PRESTITI PER CASALINGHE

discrezione totale, no avvisi a casa.

basta la carta d'identità

GRUPPO internazionale cerca partecipazioni significative società o acquista aziende di media alba nazionale costruttori categoria 11ª (lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico), qualsiasi importo. Gli opportuni dati con telefono e fax dovranno essere trasmessi via fax al numero 095 436.683 - 095 295 313

[redacted] spotecari da 30 a 500 milioni tassi bancari erogazione in 15 giorni massima formalità. Nessuna spesa Tel 779.2581.

PICCOLI PRESTITI

in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. Tel. 511.2020.

8.300.000 con 200 [redacted] mensili e affini offre velocemente concediamo. Fpall via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.477

3 Aziende e negozi

A.A.A. VENDESI negozio fiori fronte [redacted] S. Anna fra ospedali CTO, Maternità. Tel. 633.907.

ABBIGLIAMENTO via Millelonni (zona Lingotto) cedesi attività ventennale prezzo interessante. Capello 836 868

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta [redacted] 50 avviamento tab IX X XIV cedesi in gerenza L. 1.300.00[redacted] Tel 533.914

ACQUISTARE cedere affittare [redacted] aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 670 20

ACTIVA 642 758 cede corso Regina Margherita locale 40 mq prima posizione arredo da completare bifrequenza L. 15 milioni

ACTIVA 642.758 cede splendido negozio impianto e mobili [redacted] IX X XIV, 380 [redacted] zona via Cernaia, avviamento, affare

ACTIVA 642 758 cede su via Madama Cristina negozio tab IX XIV abbigliamento intimo, anche senza merce Affare

ADIACENTE corso Vittorio Emanuele cedesi negozio abbigliamento donna mobile 5 vetrine Studio Orione 530 990

AFFARE boutique 2 vetrine impiantate punto vendita pagamento [redacted] Studio Grosso 511.235

[redacted] rateante pub vi[redacted] Torino L. 800 mila al dì cedesi metano arbitro Studio Rota 800.3990 - 885 317.

ALBERGO ristorante Valle d'Aosta 45 [redacted] mare con [redacted] gestione cedesi per sopravvenuta Pistone 696.7137

ALL'INTERNO di un supermercato diamo in gestione reparto gastronomia panetteria pizze calde. Si richiede referenze, capacità lavorativa date e REC Scrivere [redacted] Publikompass 8536 - 10100 Torino

ALMESE ristorante dentro 1000 mq 150 milioni affare. [redacted] milioni [redacted], volendo trattenibile A.I.P. 935 1320

CEDO [redacted] per mancato ambulante Sodido Milano. Solo se interessati Tel 02 862 5451

DIAMO supermercato in gestione a nucleo familiare massimo 4 persone con un componente macellaio. Inizio rapporto 1/1/92. Inviare curriculum a [redacted]: Publikompass 8536 - 10100 Torino

EDICOLA negozio zona [redacted] passaggio L. 6 milioni pagato ottimo reddito Pistone 696.7137

EDICOLA negozio zona Porta Nuova avviato utile mensile L. 6 milioni cedesi L. [redacted] trattenibile Tel 530 470

ELIOGRAFIA FOTOCOPIE

in zona centrale di uffici

ampio negozio bivetrinato

attrezzatura completa

siamo ottimo utile

cedo adeguatamente

BALDINI SRL 597.049

HAI DECISO DI VEND[redacted]

LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

Valuta e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni

Tel. 011 642.778.

LATTERIA alimentari privato vende per pensione centralissimo [redacted] passaggio altissimo giro d'affari, [redacted] ingente, [redacted] zioni Tel 481 674 Torino

LEGATORIA avviata da 20 anni vendesi Possibilità di insegnamento nei due mesi iniziali (sufficienti) Telefonare Dini 318.6025

NEGOZIO privato vende 9-10 centralissimo portici centr[redacted] zona passaggio. Telefonare 481 674 Torino

PIAZZA Castello privati, prestigioso negozio mq 200 tab [redacted] [redacted] milioni, affitto 1.200.000 sino 97. Tel. 506.581

PIAZZA delle Repubblica cedo a L. 195 milioni alcool salumi e formaggi alimentare nuova Baldini 597 049

PRESSI Filadelfia affittasi locale [redacted] mq 725 su 2 piani di mq complessivi locali 1 1/92 volendo [redacted] attività tabelle IX/X/XIV buona uscita. Studio Cerrato 812 8106

PUNTO [redacted] centrale mq [redacted] 2 vetrine tab IX X XIV vendo vuoto attrezzato L. [redacted] milioni. Studio Grosso 511 936

[redacted] cedesi bar avviatissimo [redacted] di grande passaggi[redacted] grande adatto conduzione famigliare L. 320 milioni eventuale [redacted] con alloggio Tel 510 564

[redacted] **D'OULX** alimentari articoli turistici [redacted] 180 mq + [redacted] ampio deposito vendesi affare Tel 0122 85 503

STELLA 447.4807 chiosco [redacted] in posizione adatto a 1 sola persona su corso minima contanti e dilazioni

[redacted] 447.4808 negozio ottimo zona piazza Sabotino 60 mq cede causa pensione malattia richiesta L. 25 milioni

STELLA 447 6280 laboratorio confezioni [redacted] mq buon giro affari vecchia gestione cede per altra attività dilazioni

STUDIO Elaborazione Contabilità, locali in affitto 6 vani 5 linee telefoniche, presso ufficio tre nuovo Tribunale, recente ristrutturazione bene arredati completi di impianti computers ottima clientela buon giro d'affari [redacted] per altra attività Scrivere Publikompass 8536 - 10100 Torino.

TABACCHERIA ampio locale angolare [redacted] 10 milioni levale ottimo fatturato cedesi L. 180 milioni. Pistone 696.7137.

TABACCHERIA corso Giulio Cesare molto ampia con rimo L. 70 milioni reddito cedesi L. 195 milioni. Pistone 696.7137.

TABACCHERIA fabbricato 3 vetrine grande passaggio L. 6.500.000 affitto [redacted] possibili dilazioni. Pistone 696.7137.

TABACCHI zona commerciale L. 10 milioni levata settimanale cedesi a L. 250 milioni Studio Rota 800.3990 - 885.317.

VIA Lagrange abbigliamento mq 45 [redacted] retro 3 vetrine senza merce Studio C.L. cede Tel 385 9473.

VIA Roma ceda negozio con ingresso vetrina mq 138 su 3 piani attrezzatissimo modello garantito. Tel 0337 204.558

VIA S. Donato abbigliamento tabelle IX X XIV ottimi volumi affari Studio C.L. cede Tel. 385 9473.

VIA Tripoli abbigliamento 6 vetrine angolare mq 70 più magazzino senza merce. Cede Studio C.L. Tel. 385.9405

69.20 INTERCOM arredamenti tabelle IX/XI/XIV zona S. Paolo ampie vetrine cedesi a L. 90 milioni ott. 7/7.

69.20 Intercom cedesi locale commerciale tutto ristrutturato su ampio corso con controvalore volendo licenza.

69.20 INTERCOM istituto di bellezza e [redacted] di dimagrimento estetico in Torino [redacted] fatturato ni 6/6.

4 Terreni

L.E.A. 748.395 vende a [redacted] vicinanze nuovo Stadio terreni industriali di grossi appezzamenti.

5 Locali e negozi

domande

[redacted] **IMPRESA** [redacted] urgentemente capannoni uffici negozi [redacted] questo periodo senza spese [redacted] [redacted] [redacted] locali [redacted] mq 100/120 massimo [redacted] referenziato Tel 011 598 850

ISTITUTO AMBROSIANO Spa acquista locali commerciali - capannoni qualsiasi dimensioni. Telefonare o inviare opportunità in via Cibrario 7 10143 Torino Telefonare 485 [redacted].

SOCIETA' [redacted] [redacted] ricerca in Torino per acquisto locale uso magazzino da 500 a 1000 mq Tel 509 346

offerte

A. IL PORTICO tra [redacted] e S. Mauro zona industriale capannoni in costruzione da 300 mq a 7000 mq. Tel. 535.544.

A. PIAZZA 5 [redacted] (adiacenze) vendesi o affittasi negozio 280 mq circa su 2 piani libero aprile '92. Tel. 504.949

ADATTO ogni genere negozio 5 vetrine con alloggio piazza stazione Dora affittasi Tel mattino 434 6133.

ADIA[redacted] [redacted] Ventimiglia [redacted] casa [redacted] magazzino o laboratorio [redacted] mq minimo contatti. Tel. [redacted]67.

[redacted] via Ventimiglia basso fabbricato adatto magazzino o laboratorio [redacted] mq minimo contatti Tel. 546 067

ADIACENTE via Vigliani libero muri negozio 2 vetrine 85 mq semivuoto interno [redacted] centro. C.O.M. 328 315.

ADIACENTE Vigevano capannone mq 3000 [redacted] uffici [redacted] circuito mq 10 [redacted] possibilità [redacted] [redacted] ottimo affare Tel. 011 545.942.

ADIACENZE corso Francia affittasi in palazzina locali uso magazzino [redacted] mq 400 cortile. Tel. 500.200

ADIACENZE piazza Solferino in casa completamente ristrutturata vendesi locali commerciali mq 160 open [redacted] Siccana Vola 436 1395.

[redacted] negozio [redacted] Borgo ampia metrature 3 vetrine mutuo o leasing. CST 782 170 - 780 0023

AFFITTA adiacenze corso Altamano capannone industriale mq 1700 più uffici mq 300 anche divisibile Tel. 0337 204.668

AFFITTASI Moncalieri centro locale commerciale mq 600 ottima posizione libero subito referenziato (011 677.687.

AFFITTASI Moncalieri centro ufficio mq [redacted] blocco casa signorile ottima [redacted] piano rialzato, (011 677.687.

AFFITTASI ufficio 1° piano corso Turati mq 130 Telefonare orario ufficio al 545.961 - 512.588

AFFITTASI [redacted] Venaria basso fabbricato mq 350 adatto magazzino o laboratorio. Barbadoro 398 004 - 359 829.

AFFITTASI zona piazza Statuto ampio negozio con 3 vetrine e soppalco in perfetta condizione Tel. 743.967

AFFITTIAMO uso negozio ufficio mq [redacted] corso Lissa (grossi via Filadelfia) fronte strada 4 vetrine L. 4 milioni mensili [redacted] seminterrato collegabile mq 75 [redacted] Barbadoro 318.6555.

AFFITTO UFFICI

a Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ALPIQUE [redacted] [redacted] capannone mq 1500 via Vigliani fronte strada ampio cortile cortile. Tel 385.8028

[redacted] **IMPRESA** affitta capannoni in Torino nord mq 800 - 800 - 1200 zona industriale tangenziale Tel 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA affitta presso [redacted] Turati locale piano terra ingresso uso ufficio deposito mq 60, Tel. [redacted]

[redacted] **IMPRESA** affitta [redacted] capannone mq 2250 ufficio mq 300 cortile mq 3500 cintura aut Tel 385 8028.

AL[redacted] [redacted] vende basso [redacted] colo mq 700 cortile mq 800 deposito ingrosso Torino sud. Tel. 385.8028.

[redacted] L. 2500 mq affittasi capannoni, uffici, piazzale, cintura Torino da 500 a 25 mila mq coperti. Tel. 0171 682.020 - 696 504.

A[redacted] [redacted] in centro [redacted] locali mq 400 open spazio su [redacted] piani adatti vendita al minuto. Tel. 0337 204.668

BASSO fabbricato libero presso Porta Palazzo mq 220 con ufficio servizi passo carraio L. 275 milioni. Tel. 434.0021.

BELLISSIMO [redacted] corso passo centura mq [redacted] due [redacted] per attività commerciali vendo. Tel. [redacted] 10.686.

BOX auto liberi e occupati società proprietaria vendo direttamente zona corso N[redacted] re rate occasione. Tel 921.0192.

BOX auto mq 20 libero via Talucchi (corso Tassoni) piano cortile L. 58 milioni. Fatta & Bertinetto 318.6555.

CAPANNONE

affitto zona S. Paolo di mq 3400 con uffici otre cortile. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

CAPANNONE S. Mauro Pescarito affittasi prestigioso indipendente 1300 mq con uffici/servizi referenziato. (011 677.687.

CAPANNONI industriali mq 2200 più palazzina uffici mq 700 uscita tangenziale Stupinigi a km 2 da Fiat Mirafiori vendesi al Tel. ore pasti allo 011 660.9382.

CAP[redacted] industriali nuovi SL dal Francese mq 500/800/1200 impresa direttamente vende. Tel. 424.0737 ore 9/13.

CENTRALE

vendesi mura prestigioso [redacted] libero ampia metratura [redacted] Studio Ortolani 839.990.

CENTRALE zona piazza Solferino elegante negozio p. 3 vetrine mq 130 L. 950 milioni. Investabile 560.597 - 506.001.

[redacted]

presso stazione pensione di 8 camere e servizi vendiamo a L. [redacted] milioni. Fatta & Bertinetto 318.6555.

C[redacted]MASSO

presso tangenziale affitto 4300 mq industriali terziario commerciali.

COLLEGNO vendesi locale commerciale in stabile recente deposito su 2 [redacted] giuseviterino Gennaioli 403.4404

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Vinovo Tetti Ceglieri capannoni industriali in costruzione metrature varie

CORSO FRANCIA 81

Impresa [redacted] frazionamento uffici e box in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

CORSO Siracusa affittasi uso ufficio mq 350 piano 1° in palazzina recente. Tel. 500.200.

CORSO Tassoni locale commerciale libero subito 180 mq signorile ottima posizione. Per appuntamenti Tiemma 329.6675.

CRAMI vende capannone in Torino mq 350 servizi lemo e cortile adatto a diverse attività Tel 445.456.

CROCETTA

società vende per fine frazionamento pochi soli coperti ottimo per investimento. Tel. 590.862 - 500.179.

CROCETTA via da Verazzano vendesi negozio 70 mq 2 vetrine retro casa recente libero L. 135 milioni. Tel. 557.0021.

DUPLEX 598.644 liberi zona centro via Verdi presso università muri negozio mq 50.

FABBRICATO industriale libero presso piazza Massaua passo carrato mq 1600 coperti 3 piani vendesi. Tel. 513.516

Affari

corso Orbassano uffici e superfici commerciali da 100 a 5000 mq in nuova prestigiosa costruzione consegna 6/92. Aria condizionata pavimenti galleggianti tecnologie avanzate. Dilazioni di pagamento. Tel. 596.637.

HASTON & ASTON capannone prima cintura 5000 mq nuova costruzione cortile 10 mila mq, uffici 300 mq camionale cabina elettrica anche frazionabile in lotti di 1600 mq vendesi. Tel. 561.3843

IMMOBILIARE MICHELINO 680.0411 vende zona Mirafiori Sud box auto ampio dimensioni.

IMPRESA affitta direttamente locale uso magazzino o attività artigianale di mq 1300 altezza mt 6,50, con relativi uffici e locali espositivi in Rivoli, corso Susa, presso svincolo tangenziale Nord. Per informazioni tel 011 947.1639 ore pasti.

IMPRESA vende corso Francia 83 locale commerciale di 400 mq con cortile doppi accessi. Tel. 434.4041.

IMPRESA vende in Torino nuova costruzione via Cherubino Vigliani 202 alloggio uso ufficio o studio medico piano rialzato doppio ingresso privato e condominiale collegato al sottostante magazzino risanamento autonomo ufficio mq 112 magazzino mq 100, stessa casa vendesi box singoli e doppi. Tel. 810.259.

IMA amministrazione immobili affitta alcuni e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 646.775.

IPI 564.2111 via Veglia vendiamo libertà muri negozio con retro e servizio L. 180 milioni.

L.E.A. 748.396 affitta a Mappano fronte strada locale di prestigio per istituti bancari o similari consegna '92.

L.E.A. 748.396 vende a Rotoalbonero capannone industriale libero di 4800 mq con 9000 di corte.

LOCALE commerciale 300 mq (via Della Rocca) più magazzino 100 mq L. 4 500.000 mensili. Bertelli 696.866.

LOCALE libero via Chiesa della Salute di mq 400 circa su 2 piani adatto multiuso. 088 472.902.

Locale mq 930 piano terra

tipo bazar fabbricato in cemento armato con muratura. Zona Torino Est. Comodo autostrada Torino Milano.

2 passi carrai servizi

vendo L. 980 milioni

Baldini srl 597.049

MAGAZZINO a box liberi presi mercato piazza Madama Cristina al piano cortile vendiamo in blocco L. 110 milioni. Fatta & Bertinetto 318.6555.

MAGRO 510.564 vende libero muri negozio Barriera Lanzo mq 50 adatto qualsiasi attività L. 65 milioni.

MURI NEGOZIO

angolare 3 vetrine con sottostante cantina via Verolengo angolo via Chivasso L. 79 milioni. Tel. 595.461.

[redacted] negozio liberi adiacenze piazza Giulio mq 63 con servizio interno e cantina L. 80 milioni dilazionabili. Fatta & Bertinetto 318.6555.

MURI negozio/magazzino libero via Catania mq 45 L. 55 milioni, volendo box. Fatta & Bertinetto 741 2874

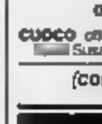
NEGOZIO mq 180 via [redacted] Vittoria/Carlo [redacted] [redacted] ufficio collegato mq 130 a 2 posti auto affittasi. Furbatto 544.586.

PIAZZA Lagrange palazzo uffici prestigioso affittasi mq 230 angolare salone 6 vani riservizi. Furbatto 540.909.

ROLETTO fabbricato mq 1400 su 3 piani per attività con uffici e 2 alloggi terreno ottimo affare. Segor 903.4534.

SABATELLI IMMOBILI 635.369 vende corso Belgio libero laboratorio artigiano mq 150 mutuo dilazioni pagamento.

SILPA SERVIZI 618.648 adiacenze corso Traiano, affittasi ufficio in nuova costruzione, open space di 180 mq.



SILPA SERVIZI 618.648 corso Roma, Moncalieri sotto i portici, ampio locale commerciale, con 4 vetrine bagno, cantina, magazzino interrato, box auto. Mq 80

SILPA SERVIZI 618.648 via G. Vigliani, ampio locale commerciale, con 3 vetrine bagno magazzino interrato. Mq. 70.

STABILIMENTO industriale Settimo Torinese mq 4500 più piazzale mq 3000 con zona uffici affittasi Furbatto 540.909.

STUDIO CEREGER 812.8108 vende Bo[redacted] Lanza libero mq [redacted] [redacted] [redacted] magazzino laboratorio.

UNIRO vendesi capannoni industriali da mq 650/1300/2600 di nuova costruzione. Casalbro 011 601.4005.

UFFICIO in stabile signorile mq 150 su corso zona Porta Susa affittasi. [redacted] 434.3472.

VALLE SUSA Condove affittasi [redacted] agricolo fronte statale 25 [redacted] mq 3600 adatto vivaio pianta serra attrezzi giardinaggio, Tel. 96[redacted].

VENDO NEGOZIO

libero a S. Mauro zona Sant'Anna mq 110 tutto verificato L. 180 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted] UFFICI

o laboratorio libero in costruzione di mq 600 presso via [redacted] Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA Bollicelli vendesi in centro [redacted] le recente ufficio/laboratorio 4/5 vani posto auto. Tosetti Immobili 546.463.

VIA Botticelli vendesi nuovo locale commerciale 2000 mq divisibili consegna dicembre '91. Tosetti Immobili 546.463.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO offresi per mensa o ristorante in [redacted] Susa. Telefonare 011 496 7626.

(continua a pagina 13)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI

FID

TI APRE LA [redacted] SUBITO!

MUTUI IPOTECARI

Se hai un appartamento (anche [redacted] un prestito immediato.

- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA

Via Cernaia, 18 - TORINO

Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Dopo oltre 4500 km di corsa sulle infuocate piste egiziane, Citroën ZX è stata nuovamente incoronata regina d'Africa. Vittoria a Dakar in gennaio, vittoria oggi nel Rally dei Faraoni.

Quando si parla di performance, nel deserto come sulla strada, Citroën ZX usa soltanto il linguaggio dei fatti. Ne volete una dimostrazione? Osservate ZX Volcane 1.9, la più aggressiva delle versioni di serie.

Con il suo motore di 1905 cc, governato dall'impianto di iniezione/accensione Motronic, questa ZX può raggiungere con disinvoltura i 205 km/h. Ma la velocità non è tutto, [redacted]no per un'auto dalle ambizioni sportive. La vera superiorità della Volcane (e di tutte le ZX) nasce infatti dal rivoluzionario treno posteriore autodirezionale.

L'EFFETTO A [redacted] STERZANTI.
Il rivoluzionario treno posteriore autodirezionale vanta le prestazioni sportive di tutte le gamma ZX.

Grazie a questo sistema meccanico, tanto efficace quanto affidabile, la vettura viene [redacted] pagnata in curva da tutte e quattro le ruote. Quando quelle anteriori impostano la traiettoria, quelle posteriori si orientano nella stessa direzione, contribuendo attivamente alla tenuta di strada e permettendo [redacted] scaricare a terra, con facilità e sicurezza, tutta la potenza necessaria.

Con la forza e la novità delle sue idee Citroën ZX ha già battuto ogni avversario.

Dopo la Parigi-Dakar, Citroën ZX vince anche il Rally dei Faraoni.

Lasciatevi stupire anche voi: venite a provarla presso tutte le Concessionarie Citroën.

A partire da L. 15.803.000 chiavi in mano.

CITROËN ZX

La qualità la senti.

Concetto Pia.

Tre mesi di paura a Parigi, la polizia cerca due giovani immigrati

Violentate undici giornaliste

Tutte erano allieve della stessa scuola

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Undici giovani donne violentate, tutte giornaliste o in procinto di diventarlo, tutte secondo un [illegible] pione rigorosamente identico. Sembra un thriller, ma non lo è. Tra il 23 di giugno e il 10 di ottobre, undici episodi di violenza carnale seguiti da rapina sono avvenuti nel centro di Parigi, nei quartieri della Rive Droite, ad opera di due uomini giovani - [illegible] tipo asiatico, l'altro maghrebino - che hanno agito armati e per lo più a volto scoperto, sorprendendo le vittime al loro domicilio. Come andassero a colpo sicuro, spuntando nomi e indirizzi da una lista nera di donne unite dallo stesso comune denominatore: essere o essere state allieve del Centro di formazione per giornalisti o praticanti ai 33 della rue du Louvre, in pieno centro.

Solo adesso lo si viene a sapere, tramite un articolo pubblicato in prima pagina dal quotidiano *Le Parisien* di venerdì 25 ottobre, a 15 giorni cioè dall'ultima violenza denunciata.

Com'è possibile, ad esempio, che solo il 17 di ottobre - data in cui, coincidenza, una delle vittime si è costituita parte civile - alla polizia giudiziaria si sia arrivati a mettere in relazione gli undici episodi tra loro? Che, di conseguenza, solo in tale data sia stato designato un giudice istruttore e l'inchiesta affidata alla polizia criminale?

Prima del 17 di ottobre non era stato fatto neppure l'identikit dei due bruti e soprattutto un'altra settimana è passata prima che non solo i mezzi di informazione ma persino il direttore del Centro di formazione giornalisti, Daniel Junqua, [illegible] informati della situazione.

Solo da ieri, quindi, le allieve e ancor più le ex allieve della scuola sono in grado di prendere eventuali precauzioni. Autonomamente, certo, perché per [illegible] nessuna misure istituzionale è stata presa.

Al Quai des Orfèvres affermano di aver tardato nel rendere pubblica la notizia per timore che, sentendosi braccati, i criminali potessero commettere atti [illegible] più irreparabili. Ma non regge. Ancora adesso nessun sopralluogo è stato fatto alla rue du Louvre e nessuno è stato interrogato. Almeno in base a quanto dice il direttore Daniel Junqua, che diffonde attraverso i giornali verità parzialmente contrastanti tra loro.

Data la sicurezza dimostrata dai violentatori nel presentarsi ai domicilii giusti, anche là dove il [illegible] delle inquiline non era indicato né sul citofono né sulla porta, l'ipotesi più attendibile è che i due uomini si servano di un indirizzario molto dettagliato. Tutt'al più non aggiornatissimo, a giudicare dal caso di una dentista, caduta anche lei vittima degli stessi aggressori soltanto perché inquilina di un monolocale abitato prima di lei da un'ex allieva del Centro di formazione. Il direttore della scuola prima ha detto che tale indirizzario esiste. Poi ha cambiato versione: esiste, però, è impossibile [illegible] stato consultato.

I due delinquenti avrebbero dovuto introdursi negli uffici del Centro, scoprire il codice per entrare nel sistema e poi trattenersi almeno una notte intera per prendere nota di quanto gli interessava.

Qualche tempo fa - prima che i violentatori mettessero [illegible] il loro progetto - in occasione di una festa di fine corso, scomparve misteriosamente [illegible] vecchio annuario con nomi e indirizzi degli allievi. Un giallo.

Daniel Junqua è preoccupato anche per l'immagine della scuola. Un [illegible] di alta tradizione, il principale vivaio per tutto il giornalismo scritto e audiovisivo della capitale. Ed ha paura anche che tra le attuali allieve possano scatenarsi inutili psicosi. Ma soprattutto accusa la polizia di inadempienze «davvero insplegabili».

Resta il fatto, tra polemiche e responsabilità disinvoltamente palleggiate, che definire famosa la vicenda è quanto [illegible] più generoso si possa fare. Se si dà credito alle statistiche, poi, solo il 30 per cento delle donne violentate ha il coraggio di denunciare l'aggressione subita. Ben più di undici potrebbero essere dunque, già ora, le vittime.

Gabriella Bosco

LA NOTTE

Alt al pornosabotatore

MILANO. Non ha colpito il porno-attentatore del quotidiano «La Notte». Alle otto e trenta di ieri mattina faceva già caldo [illegible] redazione. Tutti a caccia della parola [illegible] per due giorni ha fatto tremare direttore, redattori, editore, lettori: le quattro lettere, che insieme compongono la Cosa impronunciabile, illeggibile, indicibile. La Cosa che tre giorni fa si annidava in una pubblicità del caffè.

Che due giorni fa s'era nascosta tra oroscopo e cruciverba e che ieri è scomparsa, dileguata come [illegible] sotto il fuoco di [illegible] pala d'occhi che le davano inutilmente la caccia. I giornalisti non hanno nessuna voglia di scherzare: per due giorni rinunceranno alla firma in segno [illegible] protesta. I tecnici stanno mettendo lucchetti elettronici agli accessi dei videoterminali. L'attentatore ha le [illegible]

Villa d'Este: al ballo delle diciottenni poca nobiltà, tanta borghesia che vota Bossi

La debuttante è figlia dei Lumbard

Trentaquattro Cenerentole regine di una festa contestata
I nostalgici: «Oggi per essere ammessi basta un corso di danza»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Cenerentola, una delle [illegible] debuttanti, è una biondina [illegible] lo sguardo sognante dei [illegible] anni, il collo lungo, la pelle chiara, e potresti scambiarla per Rossella O'Hara [illegible] remake di «Via col vento», mentre scende le scale del salone di Villa d'Este, avvolta in [illegible] frusciante nuvola di organdis, se non fosse per l'avvertimento sparato con accanto inconfondibile. «Ohè, occhio [illegible] strascico» intima, vigile e pratica anche nella favola. Perché Cenerentola è lombarda, viene da [illegible] provincia ad alto reddito, frequenta il liceo, la palestra, la discoteca e l'anno prossimo ha deciso: s'iscrive alla Bocconi. E' qui soprattutto per assaudire il revanscismo della mamma, eccitatissima, in procinto di esplodere nell'abito firmato, e l'ambizione sociale di papà, imprenditore di bonarie simpatie leghiste, il quale il debutto [illegible] costato sui due milioni, abito escluso. Tutto per far vivere alla ragazza una notte di fascino asburgico e anche, massì, avviarla [illegible] l'alta e nobile società, quella che il passato ce l'ha e non deve crearselo così danè, oppure complicando l'esistenza alla prole fin dal giorno del battesimo: Federna, Cielo, Consuelo, Domitilla, Fausta Letizia, Nausica, Clarissa, flananche Selvaggia. Ed è proprio a questo punto, mentre lo speaker snocciola la lista di nomi barocchi e composti, compensativi di cognomi semplici, che il bluff viene smascherato. La media borghesia lombarda si riconosce subito: eccoci tra di noi. Proprio come al corso di dizione, in palestra, allo stage all'estero, sulle piste di Courmayeur.

E' andata così al ballo delle debuttanti '91, nato fra sommasse polemiche e cresciuto troppo in fretta. Nella primavera scorsa, i consiglieri della Croce Rossa avevano bocciato l'idea di riproporre la tradizione dan[illegible], vivissima nel dopoguerra, abrogata dal '68, riassunata nell'83 col padrinato di Alberto di Monaco e di nuovo caduta nell'oblio un anno fa, quando per la raccolta dei fondi le si preferì una banale amichevole della nazionale cantanti ripresa [illegible] Fininvest. [illegible] poi, complice un ripensamento berlusconiano, il bis è saltato e le tenaci dame della Croce Rossa si [illegible] dovute reinventare l'invito alle danze.

Con ottocento paganti a 250 mila lire l'uno, le donazioni dei genitori, la benevolenza [illegible] diciotto sponsor, dall'Alitalia ai vini Furlan, [illegible] Sip [illegible] sarto Lorenzo Riva che ha vestito gratis quasi tutte le deb, l'utile non dovrebbe mancare. Certo una volta era un'altra cosa, [illegible] volta «deb» si nasceva, mentre oggi lo si diventa con regolare domanda e corso veloce di danze viennesi nei padiglioni della Piarra», spiegano le [illegible]

Domani magari si scriverà per antichi tic di «cornici stupende», «bellissime fanciulle dell'aristocrazia», «corsa all'invito», [illegible] storica», ma [illegible] storico qui c'è soltanto la fine dell'aggettivo che ci ha reso per anni amara la vita e la lettura dei settimanali patinati: esclusivo. Non c'è nulla di esclusivo, grazie al cielo, qui al ballo di Villa d'Este, [illegible] non il fantasma debitamente pallido di qualche aristocratico mitteleuropeo, il principe Martino d'Austria, l'arciduca Karl von Hasburg, Michaela von Liechtenstein. Tutti assai abili nel celare l'imbarazzo di fronte a Tony Dallara, l'urlatore dei favolosi Anni Sessanta.

Il programma della dissolvland lombarda macina momenti magici: il taglio della torta rosa, un metro di diametro, due piani; i fuochi d'artificio [illegible] botti», per [illegible] disturbare la quiete dei luoghi manzoniani. All'una le deb, dribblata l'ultima [illegible] TeleLombardia, cominciano a ritirare le pellicce, in ossequio a mamme anti-rock e per compiacere al principe azzurro in sfumature alta e ciuffo, portato da casa o procurato dall'organizzazione, che scalpita «dai, facciamo un salto al casinò di Campione». Si sono tutte divertite «un casino», anche [illegible] si «è ballato solo dieci minuti, dopo tante prove». Qualcuna aggiunge cera proprio come ma l'immaginavo» ma in che senso, vai a sapere.

L'immagine di un fastoso ballo delle debuttanti, una festa che oggi suscita polemiche

Curzio Maltese

Gioiellieri genovesi

Sequestrati tutta la notte poi rapinati

GENOVA. Rapina [illegible] sequestri ai danni di un gioielliere di Arenzano da parte [illegible] quattro uomini, di cui uno armato con una pistola a tamburo. Venerdì sera, verso le [illegible],30 si sono presentate davanti all'abitazione [illegible] Marco Matona, gioielliere ad Arenzano, quattro persone, di cui una vestita da guardia giurata.

Entrati a viva forza nell'appartamento, i quattro hanno legato, incerottato e imbavagliato il gioielliere e sua moglie e li hanno chiusi in una camera. I rapinatori durante la notte avrebbero mangiato, mentre uno [illegible] loro a turno faceva da palo nei dintorni. Poi, alle prime luci dell'alba, i malviventi hanno slegato il gioielliere per recarsi [illegible] lui nel negozio, dove hanno svuotato la cassaforte. Matona, riportato a casa, sarebbe stato nuovamente legato. Il gioielliere, riuscito a liberarsi, ha dato l'allarme. [Ansa]

Camionista ubriaco

Tir «impazzito» a Pescara Quattro feriti

PESCARA. Paura ieri sera a Pescara: un Tir, guidato [illegible] camionista francese ubriaco, ha percorso ad alta velocità le vie del centro cittadino. Quattro persone [illegible] rimaste ferite, per fortuna in modo lieve, durante la folle gimkana. Danneggiate numerose auto. Dopo un inseguimento durato quasi un'ora, i carabinieri sono riusciti a bloccare l'autista sul lungomare Matteotti. L'uomo che era alla guida ha cercato [illegible] fuggire a piedi, ma è stato bloccato sulla spiaggia. Si trattava di Patrick Jean Jennequin, 30 anni, che ha passato la notte negli uffici [illegible] comando gruppo di Pescara. «Quando l'abbiamo bloccato - hanno detto i carabinieri - l'uomo si è messo ad urlare frasi [illegible] se; era chiaramente ubriaco». I carabinieri si erano posti sulle tracce del camionista dopo che erano giunte al «113» diverse telefonate. [d. L.]

Ragazzo a Vercelli

Denunciato per tre furti in una sera

VERCELLI. In tre ore e mezzo ha fatto [illegible] furti e s'è preso altrettante denunce a piede libero [illegible] forse è un record. L'irriducibile ladro è Giancarlo Emma, un vercellese di 27 anni.

Tutto [illegible] incominciato alle 18,30 dell'altra sera, quando [illegible] sorpreso a rubare su una «Golf» in corso Avogadro di Quaregna, da una «volante». Aveva appena [illegible] l'autoradio, quando gli agenti lo hanno preso e portato in questura: identificazione e denuncia a piede libero.

Alle 21,45, in via Machiavelli, un'altra pattuglia della polizia nota una «500» con il cofano alzato: di nuovo Emma che stava sbullonando le candele. Di nuovo in questura, altra identificazione, altra denuncia.

Passa un quarto d'ora [illegible] Emma è sorpreso a forzare la portiera di una «Tipo». Terza denuncia, [illegible] forse il giovane è proprio [illegible] irriducibile.

ECONOMICI

(segue da pagina 12)

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato offresi sabato e domenica in albergo possibilmente montagna. Tel. 011 585.548 pasti.
ESPERTO gelataio mitissimo, referenziato Nord subito cerca lavoro. Tel. ore pasti 543.356.
GIOVANE offresi come aiuto cuoco o lavapiatti a ristorante albergo. Tel. 011 360 0136 dalle ore 8 alle 16.
MAGAZZINIERA esperta offresi passaggio [illegible] Tel 011 [illegible] oppure 957 1663.
RAGAZZA 25enne referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica e giornata o fissa. Telefonare 839 36 36.
UOMO 45enne patentato cerca qualsiasi lavoro vitto alloggio, unità prossima. Telefonare 318 6260.
[illegible] diplomi di maturità scientifica ed operaio, esamineresbbe offerte di lavoro. Tel. ore pasti 842 1018.

commessi, baristi

COMMESSA ventiseienne 4° livello iscritta al Rec nel settore abbigliamento cerca lavoro, max serietà. Tel 452 5876.
GIOVANE offresi come commesso presso stirelli commerciale. Presenta, istruzione media superiore, 1° impiego. Tel. ore serali 909 0719.
21ENNE esperta settore abbigliamento forte volontà, offresi come commessa. Tel. 984 7087.

impiegati

BUON francese inglese scritto parlato pratica traduzioni cerchiamo risorsa nubile offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 0630 - 10100 Torino.
DIPLOMATA maturità classica 21enne minima esperienza P.C. e lavori di segreteria cerca impiego adeguato. Si [illegible] presenza, serietà, intraprendenza, disponibilità immediata. Tel. ore pasti 710.247.
ESPERIENZA import export e mercati esteri, disponibile viaggiare. 28enne laureata, inglese olimpo, tedesco, valuterebbe proposte. Tel 358 2207.
ESPERTA contabile esperienza pluriennale, attitudine rapporti umani e sociali, buona conoscenza sistemi elettronici gestione contabile. Passaggio diretto, valuta proposte. Tel 298 564 pasti.
ESPERTA lingue inglese pratica lavori ufficio con uso computer cerca impiego anche part-time Tel. 806 6986.
IMPIEGATA offresi part-time passaggio diretto, 15ennale esperienza ufficio contabilità clienti Tel. 011 967 4812.
IMPIEGATA offresi passaggio diretto esperta lavori ufficio, bolle, fatturazione e magazzino Tel 011 415 6186.
IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale clienti fornitori contabilità IVA cerca lavoro presso serie ditta passaggio diretto. Tel. 485.901 pomeridiane.
IMPIEGATA 29enne esperienza decennale settore commerciale contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 949.7087.
INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale esamina proposte lavoro Torino e zona di Roma. Tel. 871.481.
RAGIONIERA ventunenne cerca prima impiego, libera subito. Telefonare 819 2846.
RAGIONIERA 20enne neodiplomata cerca primo impiego presso serie ditta o ufficio. Telefonare 011 605.0606.
RAGIONIERA 30enne esperienza decennale di contabilità generale, clienti, fornitori, Iva su P.C. offresi. Tel. 358.1189.
RAGIONIERE 36enne decennale esperienza adempimenti fiscali esamina proposte impiego in seria azienda. Tel. 319.4634.
RAGIONIERE 39enne esperienza contabilità bilanci paghe offresi per conduzione amministrativa c/o piccola media ditta. Telefonare ore 9-12 o dopo le 17 al 801 1908.
RESPONSABILE commerciale dinamico, intraprendente, pluriennale esperienza ufficio vendite acquisizione e gestione ordini e offerte, assistenza tecnico commerciale clienti e agenzie, esamina proposte per miglioramento professionale. Scrivere: Publikompass 6183 - 10110 Torino.
RUSSO francese inglese universitaria 23enne referenziata cerca serio lavoro d'ufficio. Tel 724.004 ore negozio.
SIGNORA 46enne autonoma pratica ventennale contabilità prima nota banche fatturazione esamineresbbe seria offerta anche part-time. Scrivere Publikompass 2407 - 10100 Torino.
[illegible] referenziata conoscenza inglese [illegible] francese [illegible] impiego. No vendita. Tel. 667.719.
[illegible] impiegata esperienza pluriennale, conoscenza lingua estera cerca lavoro serio Tel 984 6630.
3EMME esperto lampi e metodi TMC, esamina proposte anche part-time Tel. [illegible] 3804.

tecnici

ARCHITETTO esperto offresi per progetti calcolo cemento armato, capitolati computi metaprimazioni per privati, professionisti ed imprese. Tel. 011 [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. [illegible]SOR azienda ricerca [illegible] neolaureati 18/28 anni per mansioni diverse. Offre corsi gratuiti stage e inquadramento di legge. Presentarsi lunedì ore 10-12,30; 14,30-17 via Tomicelli 51 To C/o S.S.F.
A.A. CERCASI tubisti industriali disposti anche a trasferte. Tel. 598.372.
[illegible] confezione bigiotteria cerchiamo [illegible] rappresentanti per zona. Scrivere: Stella Principe [illegible] 42 - 00185 Roma.
[illegible] tuttofare carrozziere con cinema televisione moda pubblicità Tel. [illegible] segreria 06 326.0350.
ASSUMIAMO un operatore ai torni automatici lentine mobili e un operatore al pluriverdini. Tel. 952.654.

BARISTI

Importante Società con oltre 200 mila di ricavo distribuito su tutto il territorio nazionale, ricerca per locale di prossima apertura situato a Torino. Si richiede un'esperienza di almeno 2 anni maturata in analoga posizione, disponibilità ad un orario di lavoro articolato in turni anche serali e festivi, un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, ottimi automezzi e multilinguismo, buona presenza, domicilio nell'area torinese. Dinamismo, intraprendenza, predisposizione ai rapporti interpersonali completano il profilo dei candidati ideali. Si offrono l'inserimento in una realtà dinamica, stimolante ed in forte espansione, concrete ampie possibilità di crescita professionale. Gli interessati sono pregati di telefonare lunedì 28 e martedì 29 ottobre dalle ore 9,30 alle ore 13 ai numeri 02 482.74668/667. I colloqui di selezione verranno effettuati a Torino.

CARROZZIERA autorizzata Fiat zona S. Rita cerca montatore qualificato. Telefonare ore ufficio 396.301 - 325.108.
CERCASI coniugi massa età moglie tuttofare retribuita marito pensionato od occupato manutenzione giardino in cambio vitto alloggio. Tel. 861.1871.
CERCASI coppia lassa -marito domestico/giardiniere moglie tuttofare, con precedente servizio e referenze. Tel. 841.128.
CERCASI custodi referenziati massa età senza figli per casa signorile in Torino zona Valentino. Tel. 566.247.
CERCASI domestica o domestico fissi, non fumatori, veramente pratici lavori domestici, referenziati, ottimo stipendio. Tel. 880 2607.
CONCESSIONARIO VW Audi ricerca 1 magazziniere con precedente esperienza. Manoscrivere a: Publikompass 2382 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIO VW Audi ricerca 1 meccanico - collaudatore indispensabile precedente esperienza. [illegible] a: Publikompass 2401 - 10100 Torino.
LA VARCA concessionaria Renault di zona ricerca meccanico provetto motivato. Presentarsi via Chieri 129 Carmagnola.
OPERATORE meccanico possibilmente con conoscenze di elementi di manutenzione generale di officina cerca urgentemente ditta/azienda prima cintura di Torino. Telefonare allo 011 362 890 ore diurne.
PORTINAIA per complesso commerciale-industriale presso referenziata possibilmente con marito giardiniere cercasi. Scrivere Publikompass 7239 - 10100 Torino.
RISTORANTE cerca cuoco e aiuto cuoco. Tel. 647 2808.
SI hai la 3ª media, se sei militesente, se non superi i 40 anni, possiedi l'automobile e sei disponibile a intraprendere un'attività molto prestigiosa e gratificante presentati domani in corso Turati, 7/m Torino ore 9,30-12,30. Chiedi del sig. Prestianni.
SOCIETA' assume 5 ambosessi 19-25 anni. Si richiede disponibilità immediata. Offresi corso di formazione, durata 7 mesi, retribuito, viaggi nazionale estero. Presentarsi solo lunedì 10-12 15-17, P.R., via Cibrario 30 bis Torino, sig. Vidi.

impiegati

A.A.A.A.A. AFFERMATA industria assume [illegible] nuova sede in Torino personale e [illegible] di ocupazione 18/25enni con inquadramento di categoria. Presentarsi per informazioni solo lunedì ufficio selezione SA GI sas corso Trapani, 59 (TO).
A. MONDADORI EDITORE per ampliamento propria sede in Torino assumono 8 candidati richiedesi età 23/35 cultura media superiore disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso di formazione tecnico pratico che costituirà l'inizio dell'attività. Tel 650 3801.
AFFERMATA società immobiliare ricerca esperti venditori/trici bella presenza max 35enni offre condizioni adeguate alla reale capacità Tel. 835.544.
AFFERMATA società immobiliare ricerca esperti venditori/trici bella presenza max 35enni Offre condizioni adeguate alla reale capacità Tel 835.544.
AGENZIA immobiliare ricerca 2 diplomate/i max 23enni mlliti esenti da [illegible] professione. Isola Casa 011 831.2279.

ALLEANZA ASSICURAZIONI CERCA
per Piemonte e Valle d'Aosta
ELEMENTI CON POMERIGGI LIBERI
per un primo colloquio lasciare il proprio nominativo, numero telefonico e località alla segreteria telefonica
011 318.7027

AMBOSESSI [illegible] minimo 30anni anche part-time, guadagno minimo 2.000.000 mensili. Tel. 854.210 lunedì.
ARCHITETTO esperto/a progettazioni edilizie civile impresa cerca part-time. Scrivere: Publikompass 2403 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signorina/signora max 37anni per seria attività inserimento immediato [illegible]sinamento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.662.

AZIENDA Beinasco cerca programmatore RPG con esperienza almeno biennale su AS 400. Scrivere: Publikompass 2351 - 10100 Torino.
AZIENDA cerca pensionato referenziato modesta pretesa per commissioni. Scrivere [illegible] 2542 - [illegible] Torino.
AZIENDA in Beinasco cerca assistente del direttore amministrativo neldiesel laurea o diploma ed esperienza almeno biennale nel controllo di gestione e nella contabilità industriale con utilizzo personal computer. Scrivere: Publikompass 2350 - 10100 Torino.
AZIENDA leader nel settore informatico ricerca per la propria sede di Torino le seguenti figure: A) capo contabile con approfondita conoscenza delle tecniche contabili e di bilancio, della legislazione fiscale e societaria; B) contabile con esperienza biennale e conoscenza legislazione fiscale; C) sistemista Unix, Xenix, Lan, conoscenza hardware. Scrivere Publikompass 6147 - 10100 Torino.
CENTRALINISTA esperto/a con nozioni inglese/francese e lavori ufficio cerca società. Scrivere Publikompass 2402 - 10100 Torino.
CERCASI tecnico esperto settore conduzione per conduzione reparto lavorazione linea sportiva. Disponibilità immediata. Telefonare 011 539 018.
EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita Remunerazione media L. 1.200.000 inquadramento di legge Tel. 650 4421.
FURBATTO IMMOBILI ricerca urgente diplomato/a venditore/trice esperto/a per gestione importante portafoglio immobiliare. Offresi inquadramento adeguato con elevato fisso e incentivi. Scrivere con curriculum via Guerrini 4 Torino, aut telefonare 530 398.
IMPIEGHERI cerca casa di cura in Alassio per assunzione Telefonare orario ufficio al numero 0182 660 598.
LA 3F Europa, la più grande società europea nel proprio settore seleziona personale dinamico ed ambizioso anche prima esperienza nelle province di Alessandria Cuneo e Torino età 22/40, base mensile L. 1 milione 500 mila più ecatti premio e prompori ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Telefonare per colloquio in zona allo 011 630.214.
OFFRIAMO addestramento computer settori videoscrittura, contabilità, paghe e contributi, programmazione, disegno CAD. Opportunità regolare da contratto per assunzioni anche immediate Tel. 539 147.
PRIMARIA industria abbigliamento ricerca magazziniere esperto gestione materiali e lavorazioni esterne buona conoscenza problematiche B.A.M.: giovane addetta ufficio commerciale, ottima conoscenza inglese, tedesco e possibilmente tedesco, attitudine rapporti umani. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.
SEGRETARIA/O esperto/a gestione appuntamenti amministrativa assume uffici centrali Tel 561 7088.

SELEZIONIAMO impiegati/e num 05erali. Tel. 366.6366 - 434.3383.

SOCIETA' immobiliare d'importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza del settore ed esperienza commerciale. Si offre: [illegible] di formazione retribuito (L. 3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento Tel 504 333.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici venditori/trici offresi fisso alle provvigioni settore di lavoro innovativo e lucrativo. Tel. 889.6567.

SOCIETA'
ritiriamo pensioni non [illegible] di stampigliate per lavoro esternista. Tel. 761.870 - 859.383.

IMPRESA edile assume geometra anche primo impiego. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 2349 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a professionisti/e delle vendite a privati stiamo cercando in prima visita grande azienda offre prestigioso prodotto senza concorrenza vistia su appuntamento concreta possibilità di carriera in tempi medio brevi fisso mensile L. 2 milioni più incentivi. Si assicura la massima riservatezza. Per appuntamento telefonare allo 011 561.3722.
A. MONDADORI EDITORE agenzia generale ricerca per Torino e Aosta n. 8 agenti esperti vendita privato consumatore offrisi portafoglio clienti ampio catalogo promozioni continua interessante remunerazione e carriera. Tel. 650 3801.
AD affermata società in forte sviluppo nel settore 2 agenti vendita max 30enni in area Torino e provincia non indispensabile esperienza. Offresi: lavoro organizzato guadagno medio L. 3 milioni mensili incrementabili più premi fine anno concreta possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 343 7966.
AGENTE con esperienza di vendita di complementi di arredo oggettistica elevato livello e introdotto presso punti vendita ricercheremo Tel 011 566 360.
ALLE signore dinamiche che desiderano svolgere un'attività autonoma senza assicurare i loro impegni familiari, offriamo un'interessante opportunità nel settore assicurativo finanziario. Telefonare ore ufficio 434 4460 - 434 4480.
AZIENDA autoricambi ricerca giovane diplomato/a primo impiego da inviare ad attività di vendita offresi provvigioni più incentivi Tel 513 369 - 533 208.
AZIENDA industriale settore agenti per inserimento immediato nelle sue agenzie del Piemonte. Si richiede età 25/40 anni, auto propria, serietà, è gradita esperienza di vendita. Offresi [illegible] di formazione gratuito, inquadramento di legge, trattamento economico L. 40 milioni annui. Tel. 011 746.527.
AZIENDA leader settore odontotecnico - odontotecnico ricerca professionisti della vendita (preferibilmente odontotecnici - assistenti dentali) per visita a dentisti di Torino, Vercelli, Aosta. Offresi portafoglio clienti, ottimo trattamento economico, assistenza commerciale. Richiedesi: provenienza settore. Telefonare per appuntamento allo 049 633 899.
AZIENDA leader settore utensileria meccanica ricerca professionisti della vendita, per visita ad industrie ed officine meccaniche di Torino. Offresi portafoglio clienti - ottimo trattamento economico - assistenza commerciale. Richiedesi esperienza vendita beni consumo. Telefonare per appuntamento allo 02 236.01.378.
CONCESSIONARIA auto cerca venditore/trice esperto settore. Telefonare 910 1423 - 910.2284.
PRESTIGIOSA azienda tedesca, leader nel settore elettrodomestici, ricerca giovani agenti preferibilmente residenti nel settore Nord ed eventualmente a provenienti dal largo consumo, per le regioni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: Studio Dott. A. Garancini via G. Da Procida 6 20149 Milano.
[illegible]MARIO importante gioielleria sede Riviera ricerca rappresentante referenziato anche ed esperimentato. Inviare curriculum vitae a: **T.E.S. via Cavour 6 - 50123 Firenze.**
PUBBLICITA' concessionaria importante mezzo editoriale, cerca 5 agenti per Torino e provincia. Offre accordi provvigionali, inquadramento Enasarco, corsi formativi. Tel. 886.0622.
SOCIETA' leader [illegible] provincia riservati vendori per gratificanti prodotti innovativi interessanti guadagni. Telefonare 02 784 588 da ore 9.00 alle 17.00.
UFFICIO rappresentanze abbigliamento modelli cerca collaboratori [illegible] esperienza. Telefonare 011 882.894.

15 Autovetture

AUDI 200 QUATTRO
1985 unicoproprietario full optionals garanzia Rinaldi concessionario VW Audi vende a L. 19 milioni. Tel. 715.696.

AUDI 80 QUATTRO 20V
dic 1988 nero ABS unicoproprietario garanzia Rinaldi concessionario VW Audi vende a L. 26 milioni Tel 715 696.

BEPI KOELLIKER concessionaria Rover vende usati di tutte le marche con garanzia finanziamento senza interessi. Via Mongrenano 282. Tel. 770 9694.
BEPI KOELLIKER concessionaria Seat vende usati di tutte le marche con garanzia finanziamento senza interessi. Via Mongrenano 282. Tel. 770 9694.
BMW 320 cabrio aprile '90 perfetta nero metallizzato 4 valvole interno pelle clima servosterzo condizioni pari al nuovo vendesi Tel. 534 584.
BMW 320 i Cabrio '89 nero interno pelle vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante 14 Torino Tel. 318.4864.
BMW 520 i '90 grigio met. interno pelle climatizzatore vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante 14 Torino Tel.318.4864.
NEW GIANT via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 vende: Alfa 164 T. S. - Thema I. E. 16 V - Golf GTI - Honda Civic 1.6 V 1.6 Uno Turbo Racing - Land Rover Discovery tutte recenti ed in ottimo stato.
RS concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4864 vende in garanzia 944 coupé '88 grigio met. ens tetto, 928 S4 '88 nero, 911 turbo '91 nero, 911 Carrera 4 coupé '89 cognac met. climatizzatore targi post. 944 Cabrio '89 rosso climatizzatore sedili pelle, 911 SC '91 cerchi di lucite aria condizionata.
VOLVO SW Polar '90 rosso vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante 14 Torino Tel 318.4864.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti coppia prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel 546.065.
A. ACCURATASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650 9204.
A. COPPIA insegnanti trasferiti acquistano appartamento di media dimensione in zona ben servita. Tel. 619.2175.
A. DILIGENTE acquista alloggio 1/2 camere servizi zona comoda al centro Tel. 508.743.
A. HOLDING internazionale cerca per prossima sede in Torino appartamento uso ufficio ad abitazione mq. 150/200 pagamento immediato Tel 561 3535.
A. PRIVATO acquista 2/3 camere e cucina in casa bella o decorosa anche da ristrutturare solo cortile Tel 728 334.
ABBIAMO urgentemente bisogno di un alloggio libero di 1 camera cucina pagamento contanti. Tel. 366 3926.
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo a mezzi pubblici Tel 547 840.
ACQUISTASI camera bagno spazioso o 2 camere cucina in Torino qualunque zona pagamento immediato. Tel. 545 678.
ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino Pagamento contanti. Taylor's 561[illegible].
ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino Pagamento contanti. Taylor's 561 1500.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel. 519.369.
ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel. 537 736.
ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti Tel. 549.839.
ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere bagno cucina bagno in contanti [illegible] 510.803.

(continua a pagina 14)

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutto Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

UFFICI

[redacted] VENDESI/AFFITTASI UFFICIO [redacted] 80 4 VANI E SERVIZI + [redacted] 140 CON PASSO [redacted]
(RIF. 001/0250) TEL. 011 - 50 50 17

CENTRALE AFFITTASI UFFICIO MQ. 220 4 VANI INGRESSO SALONE [redacted] SERVIZI IN [redacted] D'EPOCA
(RIF. 001/0242) TEL. 011 - 50 50 17

CENTRALE AFFITTASI UFFICIO 1° PIANO MQ 100 2 SALONI 1 VANO E SERVIZI
(RIF. 001/0237) TEL. 011 - 50 50 17

CENTRALE AFFITTASI UFFICIO 1° [redacted] MQ 370 CA. 9 VANI TRIPLI SERVIZI IN CASA D'EPOCA. POSSIBILITA' POSTO AUTO PRIVATO
(RIF. 001/39112) TEL. 011 - 50 50 17

CIT TURIN AFFITTASI UFFICIO P. RIALZATO MQ 110 4 VANI INGRESSO E SERVIZI
(RIF. [redacted] TEL. 011 - 50 50 17

RIVALTA VENDESI/AFFITTASI IMMOBILE USO UFFICIO MQ. 2.800 SU 4 PIANI + MQ 5.000 AREA [redacted] PARCHEGGIO
(RIF. 001/0231) TEL. 011 - 50 50 17

C.SO MATTEOTTI UFFICIO RISTRUTTURATO [redacted] D'EPOCA 170 MQ. SALONCINO 4 VANI E SERVIZI
(RIF. 001/0247) TEL. 011 - 50 50 17

ROSTA AFFITTASI APPARTAMENTI/UFFICI MQ. 100 IN PALAZZINA NUOVA INDIPENDENTE CANONE MENSILE L. 650.000
(RIF. 001/0219) TEL. 011 - 50 50 17

V.SAN SECONDO VENDESI UFFICIO MQ. 150 P. RIALZATO DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI
(RIF. 001/0238) TEL. 011 - 50 50 17

IMMOBILI COMMERCIALI

CAMPIDOGLIO AFFITTASI PALAZZINA INDIPENDENTE USO LABORATORIO/UFFICI [redacted] 1.000 SU 3 PIANI FRAZIONABILE
(RIF. 001/0223)TEL. [redacted] - 505017

AVIGLIANA FRONTE LAGO OTTIMA POSIZIONE IMMOBILE COMMERCIALE MQ. 7.000 SU TRE PIANI CON 3.000 MQ. DI PARCO E PARCHEGGIO PRIVATO VENDIAMO CON MUTUO
(RIF. 001/0228) TEL. 011 - 50 50 17

CARIGNANO CENTRO AFFITTASI STABILE COMMERCIALE SU 2 PIANI DI 900 MQ. CA. PALAZZO DELL'800. [redacted] INTERESSANTE
(RIF. 001/0248) TEL. 011 - 50 50 17

CASELLETTE VENDESI P[redacted] UFFICI INDIPENDENTE MQ [redacted] PIANI + TERRENO CIRCOSTANTE MQ. 3.000 CON EDIFICABILITA' INDUSTRIALE DI 1.500 MQ
(RIF. 001/0236) TEL. 011 - 50 50 17

CENTRO PIER DELLA FRAN- [redacted] VENDIAMO LOCALI COMMERCIALI E MAGAZZINI OPEN-SPACE A PARTIRE DA MQ. 935 A MQ. 1.400 CA. CON PASSO CARRAIO.
(RIF. 001/0230)TEL. 011 - 505017

IMMOBILI INDUSTRIALI

[redacted] REGINA PRESSI AFFITTASI/VENDESI BASSO FABBRICATO MQ. 140 CON PASSO CARRAIO + UFFICI MQ. 90 PREZZO ADEGUATO
(RIF. 001/0249) TEL. 011 - 50 50 17

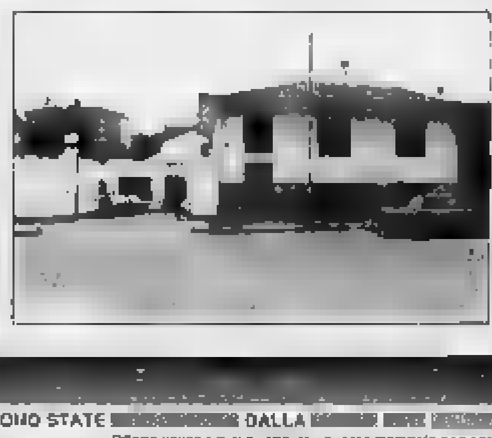
ALPIGNANO VE[redacted]SI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. [redacted] + 2.000 MQ. AREA DI MANOVRA RECINTATO [redacted]. PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 001/0220) TEL. 011 - 50 50 17

BORGATA VITTORIA AFFITTASI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE MQ. 600 + 200 MQ UFFICI DA RISTRUTTURARE.
(RIF. 001/0210) TEL. 011 - 50 50 17

S.BENIGNO CANAVESE VENDESI CAPANNONI INDUSTRIALI MQ. 1.217 H 7 MT. E MQ. 450 H 5 MT. CON AREA DI [redacted] MQ. 3.000 RECINTATA
(RIF. 001/0221) [redacted]1 - 50 50 17

CAMPIDOGLIO VIA DON BOSCO VENDESI BASSO FABBRICATO MQ. 90 INDIPENDENTE INTERNO CORTILE DA RISTRUTTURARE.
(RIF. 001/0180) TEL. 011 - 50 50 17

C.SO POTENZA AFFITTASI 2 BASSI FABBRICATI CON CORTILE E SEMINTERRATO AREA TOTALE [redacted] 4.000
(RIF. 001/0217) TEL. 011 - 50 50 17



C.SO GROSSETO PRESSI VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE H 7 MT. MQ. 480 + PALAZZINA UFFICI E APPARTAMENTO SU DUE PIANI MQ. 240 + CORTILE PRIVATO MQ. 2.000
(RIF. 001/0234) TEL. 011 - 505017

RIVOLETTO AFFITTASI TERRENO INDUSTRIALE MQ. 15.000 USO DEPOSITO AUTO/CARAVAN O ALTRO. RICHIESTA ADEGUATA
(RIF. [redacted] TEL. 011 - 50 50 17

MONCALIERI AFFITTASI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 800 AREA DI MANOVRA DOPPIO ACCESSO CARRAIO H 5 MT
(RIF. 001/0230) TEL. 011 - 50 50 17

NICHELINO AFFITTASI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 2.000 H 6 MT. CA. USO COMMERCIALE/DEPOSITO/MAGAZZINO. F[redacted]LE
(RIF. 001/0229) TEL. 011 - 50 50 17

CASCINE VICA VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE CON 30 MQ. UFFICI ADATTO LABORATORIO/MAGAZZINO 2 PASSI CARRAI.
(RIF. 001/0225) TEL. 011 - 50 50 17

COLLEGNO VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE RISTRUTTURATO IMPIANTO ELETTRICO NUOVO PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 001/0190) TEL. 011 - 50 50 17

C.SO VITTORIO PRESSI VENDESI BASSO FABBRICATO MQ. 250 INDIPEN[redacted] CORTILE PASSO CARRAIO
(RIF. 001/0191) TEL. 011 - 50 50 17

ALPIGNANO VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE [redacted] 240 DOPPI INGRESSI RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF. 001/0154) TEL. 011 - 50 50 17

ORBASSANO VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 1.200 SU DUE PIANI + 1.500 MQ. [redacted] TERRENO EDIFICABILE AREA TOTALE MQ 7.000 RECINTATO
(RIF. 001/0222) TEL. 011 - 50 50 17

NEGOZI

BARRIERA DI MILANO VENDESI NEGOZIO 28 MQ. + 65 MQ. RETRO + 60 MQ. CANTINA
(RIF. 001/0236) TEL. 011 - 50 50 17

CENTRALE AFFITTASI NEGOZIO 95 MQ. + 95 [redacted] SOPPALCO 2 VETRINE PASSO CARRAIO PER CARICO E SCARICO AL LIMITE ZONA BLU
(RIF. 001/0247) TEL. 011 - 50 50 17

NIZZA MILLEFONTI VENDESI NEGOZIO MQ 50 SOPPALCABILE H 4,40 SERVIZI PASSO CAR- [redacted] PER CARICO/SCARICO.
(RIF. 001/0245) TEL. 011 - 50 50 17

COLLEGNO VENDESI MURI NEGOZIO MQ. 180 4 VETRINE 3 VANI + SERVIZI + LOCALE SEMINTERRATO 4 VANI DOPPI SERVIZI
(RIF. 001/0245) TEL. [redacted] - 50 50 17

V.GUIDO RENI AFFITTASI NEGOZIO MQ. 50 + 20 [redacted] SOPPALCO SERVIZI IN[redacted]
(RIF. 001/0233) TEL. 011 - 50 50 17

ZONA MILLEFONTI VENDESI [redacted] MQ. 60 1 VETRINA SERVIZI INTERNI [redacted] NA PREZZO INTERESSANTE
(RIF. [redacted] TEL. 011 - 50 50 17

ATTIVITA' COMMERCIALI

ABBIGLIAMENTO PRESSO P.ZZA [redacted]OTINO LOCALE MQ [redacted] VETRINE BUON FATTURATO
(RIF. 001/0083) TEL. 011 [redacted]

[redacted] CEDESI BASSA [redacted], UNICO IN ZONA RICHIESTA ADEGUATA DILAZIONI.
(RIF. [redacted] TEL. 011 [redacted]

FALEGNAMERIA AVVIATA [redacted] ATTREZZATURE E MACCHINARI RECENTI FORTE FATTURATO. SI ANALIZZANO PROPOSTE D'ACQUISTO ANCHE PER IL CAPANNONE DI 200 MQ. + PALAZZINA UFFICI MQ. 220 + TERRENO
(RIF. [redacted] TEL. 011 - 50 00 42

[redacted] INDUSTRIALE [redacted] SCUOLE RICHIESTA AMPIAMENTE DILAZIONABILE
(RIF. 001/0080) TEL. 011 - 50 00 42

CARTOLERIA ZONA COMMERCIALE TAB. XIII-XIV BUON INCASSO ARREDI RECENTI RICHIESTA INTERESSANTE
(RIF. 001/0081) TEL. 011 - 50 00 42

ABBIGLIAMENTO CEDESI ALL'INTERNO DI IMPORTANTE CENTRO COMMERCIALE PREZZO ADEGUATO
(RIF. 001/0086) TEL. 011 - 50 00 42

ABBIGLIAMENTO CEDESI IN CENTRO COMMERCIALE TAB. IX-X-XIV LOCALE DI 80 MQ. PREZZO INTERESSA[redacted]
(RIF. 001/0087) TEL. 011 - 50 00 42

GIOIELLERIA/OREFICERIA CEDESI ZONA FORTE PASSAGGIO, ALTI UTILI PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 001/0076) TEL. 011 - 50 00 42

OGGETTISTICA-ARTICOLI REGALO CEDESI CENTRALE OTTIMA CLIENTELA BUON FATTURATO ESCLUSIVISTA TELEFONIA SWATCH
(RIF. 001/0080) TEL. 011 - 50 00 42

GIOIELLERIA/OREFICERIA CENTRALISSIMA [redacted] LOCALI CONTRATTO LOCAZIONE EQUO RICHIESTA AMPIAMENTE DILAZIONABILE
(RIF. 001/0078) TEL. 011 - 50 00 42

PARRUCCHIERE PER UOMO CEDESI CROCETTA LOCALE 90 MQ. CONTRATTO [redacted] CAZIONE NUOVO PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 001/0082) TEL. 011 - 50 00 42

[redacted] PRESSI [redacted] REPUBBLICA POSIZIONE FORTE PASSAGGIO BUON INCASSO DILAZIONI [redacted] PAGAMENTO
(RIF. 001/0059) TEL. 011 - 50 00 42

SCUOLA DI LINGUE AVVIATA CEDESI [redacted] CENTRALE [redacted]ANTI MADRE LINGUA ARREDAMENTI NUOVI PREZZO ADEGUATO DILAZIONI.
(RIF. 001/0075) TEL. 011 - 50 00 42

PRODOTTI PRIMA INFANZIA CEDESI IN POZZO STRADA VASTE TABELLE LOCALE PLURIVETRINATO ZONA [redacted] PASSAGGIO RICHIESTA ADEGUATA.
(RIF. 001/0083) TEL. 011 - 50 00 42

BOMBONIERE NEGOZIO PLURIVETRINATO CEDESI IN RIVOLI FORTE GIRO D'AFFARI PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 001/0066) TEL. 011 - 50 00 42

MOBILI/ARREDAMENTI NEGOZIO BEN AVVIATO CEDESI IN RIVOLI A PREZZO INTERESSANTE AMPIAMENTE DILAZIONABILE.
(RIF. 001/0078) TEL. 011 - 50 00 42

ATTIVITA' COMMERCIALE CEDESI [redacted] LAGRANGE VASTE TABELLE FORTE FATTURATO RICHIESTA DILAZIONABILE.
(RIF. 001/0065) TEL. 011 - 50 00 42

[redacted] CEDESI ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE POSIZIONE [redacted] PASSAGGIO BUON [redacted] E 63.000.000
(RIF. 001/0091) TEL. 011 - [redacted]

LATTERIA CEDESI ZONA AURORA-ROSSINI IN CASSO [redacted]E POSSIBILITA' ACQUISTO MURI
(RIF. 001/0064) TEL. 011 - 50 00 42

PALESTRA NOTA E AVVIATISSIMA CEDESI ZONA CENTRALE [redacted]EZZATURE DI OTTIME MARCHE AMPI LOCALI. CONTRATTO DI LOCA-

LE OFFERTE SONO STATE [redacted] DALLA [redacted] CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226

ECONOMICI

(segue da pagina 13)

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato in Torino e prima cintura 1 o 2 camere tinello cucinino e bagno in contanti Tel 510 603

ACQUISTO velocemente libero [redacted] cucinotta o tinello bagno anche senza ascensore Tel 532 409

AFFERMATO dirigente industriale cerca in zona pregiata alloggio prestigioso mq 160/200 riservatezza Tel 534 872

ANZIANI coniugi cercano alloggio in Torino massimo mq 120 pagamento atto fine anno no agenzie Tel. 305 486

APPARTAMENTO massimo 200 mq [redacted]o purché zona di pregio acquistasi Tel 591 908

ARTIGIANO acquista privatamente alloggio in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 591.335

BANCA acquista per propri dirigenti in trasferimento alloggi liberi presto vane metrature purché in casa decorosa e comoda al centro. Tel ufficio 599 481

COMPAGNIA europea di assicurazioni per adempimenti patrimoniali di legge, ricerca in Torino appartamenti liberi e locali mq [redacted] in stabili [redacted]. Definizione immediata a seguito di perizia. Ufficio patrimoniale di Milano. Tel. 02 784 002 ore 15/18

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi e/o occupati vane metrature in Torino Tel 557 6015

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino Tel 516 075

[redacted] di banca [redacted] investimento in Torino acquista alloggio 2/3 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti Tel. 546 338

DIRIGENTE per trasferimento [redacted] ricerca 2/3 camere servizi. Rapida definizione Tel 513 804 ore ufficio

[redacted] & [redacted] ricerca in Misefiori Lingotto 3 camere tinello definizione immediata. Tel 696.0301 - 696.7141

INCONTRI & CASA ricerca in Pozzo Strada Parella 2 camere tinello definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141

INCONTRI [redacted] ricerca in Prima cintura 1 camera tinello e bagno definizione immediata Tel. 696.0301 - 696.7141

INTERCASE acquista appartamento 100/150 mq anche occupato purché zona prestigiosa. Tel. 500 646

MEDICO acquista in contanti solo da privato salone 2 camere cucina servizi buona posizione Tel ore studio 649 449

MEDICO acquista in Torino salone 2 camere servizi stabile signorile eventuale box Tel 305 361 ore serali

MONCALIERI

ricerchiamo con urgenza appartamento libero recente 3 camere cucina servizi. Gabetti tel. 57.87.

PERSONALCASEDUE [redacted] ricerca [redacted] tinello cucinino S. Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita

PERSONALCASEDUE 329 0194 [redacted] 2 camere tinello Mirafiori Nord massimo L. 200 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 545 180 ricerca camera cucina o tinello in Torino Nord massimo L. 170 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 545 180 ricerca occupato salone 2 camere bisenvizi Crocetta Precollina S. Rita

PERSONALCASE 545 180 ricerca 2 camere cucina o tinello Borgo Vittoria max L. 190 milioni vendita garantita

PERSONALCASE 545 180 ricerca 3 camere cucina o tinello in Crocetta massimo L. 260 milioni vendita garantita

PRIVATA acquista alloggio libero in Torino o prima cintura 60/100 mq pagamento contanti Tel pasti 329 9027

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel [redacted] 8507

PRIVATO acquista solo [redacted] proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel 540 7437 - 539 722 riguardo

PRIVATO acquista [redacted] Rita alloggio di [redacted] mq libero entro 6 mesi in bella casa. Tel 248 3194 ore serali

PRIVATO acquista villa o alloggio con box mq 200 circa in precollina e centro [redacted] 741.2785

[redacted] acquista 2 [redacted] servizi qualunque zona Torino libero presto pronto pagamento. Tel. 473.0118.

PRIVATO cerca in acquisto libero 1/2 camere tinello Torino pagamento contanti Tel 834 796 ore pasti

PROSSIMI sposi acquistano da privato alloggio di 70/90 mq in Torino [redacted] al Centro Tel pasti 385 6497

[redacted]

In [redacted] salone 2/3 [redacted] cucina biservizi [redacted] definizione immediata in [redacted]. Gabetti 57.87.

[redacted]

In Grugliasco appartamento di 3 camere cucina bagno definizione rapida. Gabetti tel. 57.87.

SPOSI cercano alloggio prima cintura o casetta comodo servizi [redacted] Tel 437 4248

STUDENTE acquisterebbe monocamera libero con [redacted] interno o alloggetto con tanti Tel 481 114.

VENDITA [redacted]

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.87.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. GRAN MADRE Villa Regina ingresso saloncino 3 camere cucina bagno posto auto mansarda 30 mq terrazzo a L. 4 milioni al mq. Medim 650 9051

A.A. ADIACENTE (Fiadella) libero soggiorno 2 camere tinello 2 servizi ristrutturato mq 100 L. 200 milioni. Tel 542 887

A.A. CASA&CASE 513.916 libero corso Matteotti signorile ingresso living salone camera cucinotta bagno mq 100.

[redacted] 513.916 [redacted] lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi box mq 145

A.A. CASA&CASE 513.916 libero presso piazza Statuto [redacted] 2 camere servizi affare L. 40 milioni più mutuo.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Accademia Albertina saloncino 2 camere cucina biservizi mq 100 L. 216 milioni

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Genova panoramico 2 camere tinello cucinino bagno soffitta ascensore mq 90

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Madama Cristina ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi mq 100 L. 205 milioni

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Tripoli luminoso ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina mq 50

A.A. CORSO Svizzera libero signorile recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 238 milioni. Tel 542 887

A.A. DRUENTO signorile in palazzina 100 mq grande terrazzo box doppio ottime rifiniture Istin Pianezza 967 9342

A.A. LUNGO Po Antonelli occupato salone 3 camere tinello cucinino biservizi mq 170 con mansarda mq 45 L. 480 milioni Tel Torino Immobili 563 636

A.A. PRENOTANSI alloggi [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box [redacted] direttamente zona Regio Parco Tel 385 9709 - 745 902

A.A. STRADA S. Mauro adiacenze libero in palazzina signorile salone studio 4 camere cucina biservizi [redacted] 230 anche in vendita 2 box Tel 503 834

A. ABITARE & FINANZIARE 561 1116 libero corso Unione Sovietica 2 camere soggiorno bagno ottimo stato permute

A. ABITARE & FINANZIARE 561 1116 libero via Madonna delle Rose ingresso camera tinello bagno ascensore mutuo.

A. ABITARE & [redacted] 1116 libero via Pasquale Paoli 2 camere tinello bagno mutuo agevolato permute

A. AURORA via Cecchi libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni più mutuo [redacted] 329.315

A. CIT TURIN (via Cavalli) libero ultimo piano signorile soggiorno 3 camere cucina servizi box. Grimaldi 505.917

A. CORSO Appio Claudio [redacted] Sempione) libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi giardino pertinenza posto auto. Grimaldi 505.917.

A. CORSO Cosenza signorile salone 2 camere cucina bagno box 3 ano terrazzo L. 380 milioni. Medim 650 [redacted]

A. [redacted] Francia libero signorile salone 3 camere cameretta tripli servizi doppi ingressi Grimaldi 505.917

A. CORSO [redacted] d'Azeglio libero signorile salone 3 camere con soppalco cucina lavanderia tripli servizi g[redacted] privato Grimaldi 505.917

A. CORSO Orbassano (Fiat) libero panoramico 110 mq piano 9° saloncino camera tinello cucinotta bagno Tel 504.949.

[redacted] Peschiera (pressi) 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore cantina. Medim 650.9051

A. CORSO Racconigi ([redacted] Vittorio) libero ottimamente ristrutturato 100 mq circa 4 vani servizi. Tel. 500.889

A. CORSO Racconigi (corso Vittorio) libero ottimamente ristrutturato [redacted] mq [redacted] 4 vani servizio. Tel 504.949

A. CORSO Unia (Bramante) libero 75 [redacted] ottimo 8° piano salone living camera cucinotta bagno Tel 506 889

A. CORSO Unia (Bramante) libero 75 [redacted] ottimo 8° [redacted] salone living camera cucinotta bagno Tel [redacted] 889

A. DELTA 588.830 via Genova via Lavagna libero 3° piano termoascensore camera tinello cucinino ristrutturato

A. DELTA [redacted] via [redacted] via Lessona libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni dilazioni.

A. DELTA 599.456 attico Grugliasco in costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo mansarda e box

B. DELTA 599 456 Parella libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 159 milioni dilazionabili.

A. DELTA [redacted] via Filadelfia via Tripoli [redacted] 6° piano ottimo stabile 2 [redacted] tinello cucinino bagno

A. DRUENTO vendesi alloggio 2 e 3 vani con servizi e box auto libero. Intermobilia Fumo 984.5748

A. EUROCASE [redacted] libero Borgaretto panoramico spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi

A. EUROCASE [redacted] 631.003 libero [redacted] Siracusa piano [redacted] camera tinello angolo cottura servizi

A. EUROCASE TORINO 545.642 liberi Moncalieri stesso stabile recenti 1/3 camere tinello cucinino servizi mutuo

A. IL PORTICO [redacted] adiacente [redacted] Moncalieri casa bifamiliare con giardino e box mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Spezia ingresso camera cucina bagno mutuo permute. Tel 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Tassoni panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacente via Garibaldi living cucina 2 camere bagno cantina mutuo permute. Tel [redacted].

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po ristrutturato soggiorno camera angolo cottura bagno mutuo. [redacted]. 835.544

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo permute. Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Le Barca recente ingresso camera cucina bagno termo ascensore mutuo permute Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Saluzzo ingresso camera tinello cucinino box cantina termo ascensore mutuo. Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Sottimo recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo Tel 835 [redacted]

A. IL PORTICO [redacted] S. [redacted] panoramico salone 2 [redacted] cucina biservizi mansarda box mutuo Tel 835.544

A. IL PORTICO Parella villa in costruzione [redacted] con cortile box prezzo interessante mutuo Tel 835.544

A. IL PORTICO prestigioso [redacted] in stabile centrale completamente ristrutturato vari metraggi Tel 835.544

A. MONCALIERI in casa d'epoca ristrutturata prestigiosa salone sala pranzo cucina 3 camere servizi lavanderia box giardino iva 4% mutui Le Tegole 680.1082

A. PARELLA (via Fabrizi) ottimo [redacted] camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Medim 650.9051

A. PASTORE [redacted] corso Vittorio [redacted] tissimo prestigioso salone 3 camere cucina servizi mq 155. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 173 [redacted] Tel 434.0021

A. PIAZZA Bengasi pressi libero ristrutturato spazioso camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 505.917

A. PIAZZA S. Rita ingresso 4 camere cucina servizi posto auto totalmente da ristrutturare affare Medim Tel 650 9051

A. PRESSI parco Ruffini stabile medio signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ripostiglio, 80 mq mutuo 1ª casa DA.CO. Tel 771 5790

A. SAN SALVARIO libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio ingresso cantina. Grimaldi 505.917

A. S. RITA libero da ristrutturare 5 [redacted] servizi ingresso cantina soffitta. Grimaldi 324.1841

A. S. RITA ristrutturato mq 75 ingresso 2 camere cucina [redacted] 2 arie termo autonomo Nordedil 561 [redacted]

A. S. RITA [redacted] Benevagienna libero piano 3° ascensore camera [redacted] ingresso bagno 50 mq circa Tel 506 [redacted]

A. STRADA S. Mauro [redacted] 95 mq [redacted] soggiorno 2 camere cucinotto ingresso bagno L. 135 milioni Tel 506 888

A. VALENTINO libero signorilissimo salone 5 camere cucina servizi box auto No informazioni telefoniche Tel. 506 889

A. VANCHIGLIA vista colline e Mole ampio 2 camere tinello cucinino bagno portineria libero Medim 650 9061

A. VIA Maria Vittoria occupato 4 camere cucina servizi ingresso cantina sottotetto Grimaldi 505.917

A. VIA Pietro Micca adiacenze libero ristrutturato 4 camere cucina doppi servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

B. VILLE IN MICHELINO

bifamiliari e [redacted] in costruzione zona residenziale prezzi ottimi iva 4% mu[redacted] Tel. 620 560

ADIACENTE corso Belgio [redacted] cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni più L. 650 mila mensili Tel. 674.468.

ADIACENTE corso Belgio camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni più 650 mila mensili Tel. 674 465

ADIACENTE corso Belgio casetta libera mq 65 completamente ristrutturata L. 38 milioni più mutuo Tel 542.797.

ADIACENTE corso Corsica casa di 20 anni salone 3 camere biservizi biingressi piano alto Florio 318.5278

ADIACENTE corso Dante (via Ormea) libero 3 camere cucina biservizi L. 295 milioni Tel 473 0387

ADIACENTE lungo Po Antonelli ampio ben tenuto camera tinello cucinino bagno in ottimo stabile. Nordedil 561 2760

ADIACENTE piazza Barcellona ristrutturato 7 ano ingresso camera tinello cucinino bagno libero Nordedil 561 2760

ADIACENTE piazza Massaua libero luminoso 3 camere cucina servizio termo ascensore Nordemmobili 749 5000

ADIACENTE piazza Rivoli fronte Tesoriera [redacted] camera tinello cucinino [redacted] giorno Tel 547.778

ADIACENTE Vanchiglia corso Brescia alloggio 2 camere cucina recente costruzione 1° piano Tel 0121 922 041

ADIACENTE via Borgaro [redacted] tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo e mutuo Nordedil 561 2760

ADIACENTE via Guido Reni nuovo salone living 2 camere cucinotto 2 bagni box auto mutuo L. 90 milioni Tel 318.2388

ADIACENZE corso Stati Uniti ristrutturato a nuovo 3 camere tinello cucinino doppi servizi termo autonomo. Tel. 534 830

ADIACENZE Giardini Reali libero recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto Studio Ortolani 530 990

ADIACENZE Molinette 2 camere cucina servizi libero perfetto stato Studio Ortolani verde Tel 530 990

ADIACENZE piazza Statuto via Principessa Clotilde vendesi frazionando stesso stabile alloggi liberi e occupati 2/5 camere [redacted] Telefonare Studio Rocca 585 606

[redacted] via Stradella 3 camere cucina bagno prezzo affare L. 142 milioni. Telefonare 534.630.

AERITALIA libero ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno veranda L. 80 milioni piano rialzato GSB 472 202

AERONAUTICA libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 58 Gabei 319 0088

AFFAIRE 561 3040 libero corso Giulio Cesare adiacente via Sempione signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 circa panoramico

AFFARE Borgo Vittoria libero luminoso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 135 milioni Tel 534.830

AIRASCA libero occasione ingresso 2 camere tinello servizi 2° piano ascensore vendesi box L. 128 milioni Tel. 329 8678

ALBERTO PARRI 545.942 Crocetta fronte isola pedonale in palazzina soggiorno camera cucina servizi mq 75

ALBERTO PARRI 545.942 Crocetta signorile soggiorno 2 camere servizi ristrutturato uso studio o abitazione

ALBERTO PARRI 545.942 pressi nuovo tribunale prestigioso panoramicissimo ultimo piano mq 300 box auto

ALBERTO PARRI 545.942 Sangano porzione di villa bifamiliare indipendente mq 150 giardino mq 300 box 2 auto

ALIDER 308.2231 vendesi via Principi d'Acaja libero signorile ingresso 2 camere cucina e bagno 3° piano termo ascensore

ALLOGGI in costruenda signorile palazzina adiacente Tesoriera prenotiamo consegna ottobre '92 salone 2/3 camere [redacted] servizi box auto giardino. BIS 519.977.

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 camere cucina box a prezzo senza revisioni solo L. 20 milioni per prenotare mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74 visite in loco anche festivi. Sis 519 977 - 532 080

ALLOGGIO Cascine Vica recente 2 camere salone angolo cottura bagno L. 170 milioni Florio 318.5278

ALLOGGIO corso Spezia libero signorile salone cucina 2 camere servizio piano alto vero affare Le Tegole 680 1082

ALLOGGIO libero in corso Tassoni di mq 60 circa casa decorosa L. 65 milioni più mutuo Tel 542 797

ALLOGGIO libero in corso XI Febbraio di mq 60 circa casa recente L. 50 milioni più mutuo. Tel. 542 797.

ALLOGGIO libero [redacted] Rita - via Montemaggiore] 2 camere tinello cucinino tutti servizi mutuo permute Capello 838.668.

ALLOGGIO libero via Tolarie recente camera tinello servizi ottime condizioni volendo mutuo. Sis 519 977 - 632 080

ALLOGGIO piazza Gueli occupato soggiorno [redacted] cucinino 2 camere studio servizio prezzo ottimo. Le Tegole 680 1082

ALLOGGIO signorile libero Mirafiori B. Rita 152 mq soggiorno 3 camere studiolo biservizi cucina 3 balconi soffitta box privato vende no agenzie [redacted] 353.803

ALPIGNANO centro recente signorile piano alto libero salone 2 camere cucina 2 bagni termo ascensore box 2 auto L. 270 milioni. Salm 588.872.

ALPIGNANO

[redacted]

inserito nel verde, nuovo prestigioso complesso residenziale con portineria

[redacted]

alloggi in palazzine ville singole e a schiera.

Per appuntamenti

IMMOBILIARE STUDIO GB

TEL. 011 967.6423

ALPIGNANO vendo porzione di villa recente 3 camere salone cucina tripli servizi box giardino tavernetta. Tel. 501 880

ALTAMENTE signorile libero su corso Tassoni doppi ingressi e [redacted] salone 5 [redacted] box auto in stabile con portinerie SIS 519 977 - 632 080

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Agnelli panoramico ingresso salone 5 camere cucina biservizi grande ripostiglio L. 350 milioni mutuo 80% Tel 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tel 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE C corso Dante ingresso camera cucina bagno cantina ottimo prezzo Tel 319.7777

[redacted]IARE D Benasco nuovo ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE E Lingotto ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 196 milioni Tel 669 8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE F via Reni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tel 669 8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE G via Pelli ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio Tel 669 8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE H Vallette ingresso 3 camere salone cucina bagno box L. 185 milioni Tel 669 8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE I via Fre[redacted] ingresso soggiorno cucinotto 2 camere [redacted]no L. 115 milioni [redacted]

A[redacted]**ROSIANO** [redacted]**IARE** I Centro ingresso camera cucina bagno cantina. Mutuo 80%. Tel 485 837

AMBROSIANO IMMOBILIARE M corso Svizzera ingresso salone 2 [redacted] cucine bagno L. 217 milioni Tel. 485 837.

AMBROSIANO IMMOBILIARE N Parella ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 110 milioni Tel 485 837

AMBROSIANO IMMOBILIARE O Lucento ingresso camera soggiorno cucinino bagno cantina Tel. 205 3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE P Aurora ingresso camera cucina bagno cantina L. 78 milioni Tel 205 3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q San Donato ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 165 milioni Tel 205 3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE R Volpiano casetta indipendente ristrutturata mq 65 L. 85 milioni Tel 205 3362

AMICACASA 334 213 piazza Crispi libero recente signorile ingresso 2 camere cucina servizi L. 175 milioni

AMICACASA 337 517 corso Agnelli angolo corso Cosenza 5° piano signorile libero saloncino 2 camere cucina box

AMPIO ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto libero via Stradella. Tel. 318.2388.

AMPIO piazza Statuto libero epoca signorile camera cucina servizio termo ascensore portineria. Nordimmobili 740 270

ANNACASE 506.688 Chieri centro signorile in palazzina d'epoca ristrutturata 2 camere cucina servizi ampio terrazzo parco

ANNACASE 506.688 corso Francia (Aeronautica) luminoso 2 camere cucina bagno ottimo affare

ANNACASE 506.688 corso Peschiera ampio luminoso soggiorno 2 camere cucinotta servizi box auto

ANNACASE 506.688 largo Francia (via Cialdini) signorile luminoso panoramico salone camere cucinotta servizi

APIEMME 385.3922 corso Racconigi adiacente ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 125 milioni permute dilazioni

APIEMME 385.3922 corso Rosselli libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 135 milioni

APIEMME 385.3922 [redacted] Trapani (piazza Rivoli) occupato ingresso 2 camere cucina bagno box piano alto ascensore

APPARTAMENTI SIGNORILI

nuovo complesso residenziale in zona verde e panoramica Lungo Dora Firenze 151 da mq 125 a mq 170 box auto mutuo permute. Tel 781.073

APPARTAMENTO libero signorile (adiacente piazza Bernini) soggiorno 3 camere cucina ba[redacted]o Capello 838.668

APPARTAMENTO libero signorile (corso Bramante) soggiorno 2 camere tinello bagno piano 6° panoramico possibilità mutuo permute Capello 885.014

APPARTAMENTO libero zona piazza Rivoli 2 camere salone cucina servizi L. 320 milioni Rubato Immobili 740 073

A prezzo di realizzo vendesi al confine con S. Mauro appartamento di 135 mq più box auto in recente complesso residenziale [redacted] Tel. 812.5054

AQUILA di Giaveno bellissimo mq 120 salone tre camere soggiorno servizi garage vendo L. 120 milioni. Tel mattino 011 964.3575

ASTI

impresa vende direttamente [redacted] signorili uffici magazzini in [redacted] Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 517 411

ATTICO

corso Raffaello libero signorile 3 ingressi salone living 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 57.87.

ATTICO Crocetta libero salone camera cucina terrazzo angolare panoramico L. 350 milioni. Tel. 546 262 - 514.495

ATTICO Crocetta nuova ristrutturazione mq 100 salone camera cucina bagno. Esim 519 012.

ATTICO

Crocetta prestigiosissimo panoramico in stabile signorile mq 380 più giardino pensile mq [redacted] trattative riservate e personali Tel. 597 186

ATTICO impresa vende Barriera di Milano [redacted] 3 [redacted] doppi servizi prezzo interessantissimo Tel. 740 834

ATTICO libero corso Monte Grappa soggiorno camera cucina bagno solaio terrazzo mq 55 tutto nuovo. Emmedue 518 487

ATTICO libero S. Rita panoramico ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo Eccocasa 566 298

ATTICO libero subito (Vanchiglia - via Guastalla) saloncino 2 camere tinello bagno terrazzo verandato possibilità mutuo permute Capello 885.014

ATTICO

libero via Cialdini panoramico signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno più grande terrazzo L. 370 milioni. Failla & Berlinetto 741.2784

ATTICO panoramico [redacted] semicentrale recente [redacted] camera [redacted] cucina[redacted] bagno ampio terrazzo Tel 550 4096.

ATTICO salone [redacted] biservizi solarium box adiacente piazza [redacted] nuova costruzione impresa [redacted] mutuo permute dilazioni Tel 597 116

ATTICO via Cecchi (Barriera Milano) libero recente salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 70 Tel 503 636

ATTICO zona Francia casa signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel. 740 834.

ATTICO zona Molinette ingresso camera soggiorno cucina bagno termoascensore mutuo permute Bimar 434 5756

ATTICO zona S. Paolo recente salone 2 camere cucina ampio bagno 110 mq più 90 di terrazzo. Florio 318.5278.

AURORA pressi via Cecchi ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box Casamercatose 247 2722.

AVIGLIANA in villa bifamiliare salone 3 camere cucina triservizi mansarda box tavernetta giardino GSG 472 202

AVIGLIANA ultima villa di 5 vani con ampi interrato e mansarda consegna 8 mesi L. 350 milioni. Tel. 931 3067

AVIGLIANA

villa bifamiliare vista laghi ottima manutenzione mq 240 per alloggio giardino L. 700 milioni I.C. 747.890 - 781.152

AVIGLIANA villaggio Primavera villa indipendente 4 lati box ampio e giardino posizione panoramica Tel. 69.20.

AVIGLIANA vista laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. CBT 788 300 - 789.170

[redacted] & C. SRL 596.771
autoriparazioni ricambi
autorimessa per [redacted] auto
zona corso Ferrucci
ampio locale a norme ben attrezzato
sicuro buon utile dimostrabile
Cedo L. 300 milioni

(continua a pagina 16)

Il presidente di Farmindustria all'attacco del governo: è premiato chi evade il Fisco

«Lo Stato castiga i cittadini malati»

«La falla del sistema sanitario sono i falsi-esenti dal ticket»
«Le aziende italiane hanno margini di guadagno troppo bassi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una cameriera filippina, che per il basso reddito non paga il ticket, va in farmacia e si approvvigiona di medicine: non le consumerà lei, ma la sua padrona. [illegible] gastroenterologo prescrive [illegible] far[illegible] di non ancora provata efficacia immunostimolante a un suo paziente malato grave, e ogni [illegible] costa seicentomila lire. Chi è un evasore [illegible] totale, per soprammercato ottiene anche le medicine [illegible] l'esenzione. Chi [illegible] froda il fisco e ha un reddito appena dignitoso che non gli consente esenzioni, [illegible] ammala e ha bisogno [illegible] terapie farmacologiche costose e [illegible] po' lunghe, de[illegible] fare i salti mortali o svenarsi per onorare i ticket richiesti. [illegible] frattempo - statistica degli ultimi otto mesi - si assiste all'immis[illegible] nel prontuario terapeutico nazionale di uno-due nuovi farmaci al giorno, il cui prezzo medio è di trentamila lire. E i tagli della Finanziaria turbano i [illegible] di sindacati, cittadini, industriali, farmacisti. Ne parliamo [illegible] il dottor Claudio [illegible], presidente della Farmindustria e titolare di [illegible] delle più [illegible] aziende farmaceutiche d'Europa, la Sigma Tau di Pomezia.

Ci sono molti buchi nell'attuale sistema assistenziale italiano, anzi voragini: quale le sembra più profondo?

C'è da rimanere allibiti quando si vede, [illegible] in questi giorni, che la manovra finanziaria [illegible] di incidere nel settore farmaceutico, tagliando globalmente per 3400 miliardi, [illegible] le spese per beni e servizi - [illegible] mila miliardi - non sono toccate d'un centesimo. [illegible] restando alla farmaceutica, la vera falla del sistema sanitario italiano riguarda i falsi-esenti: quei cittadini, né poveri [illegible] seriamente malati, [illegible] si fanno [illegible] le medicine da parenti e amici esentati. L'altr'anno c'era una massa di esentati dal pagamento dei ticket pari al [illegible] degli italiani. Ebbene, quel [illegible] ha consumato il 58% della spesa complessiva per farmaci registrata nel Paese. La Finanziaria non dovrebbe trascurare questo problema, prima di introdurre misure pesanti solo per la generalità dei malati, per l'industria farmaceutica, per i distributori del farmaco. Comunque rimane un assurdo [illegible] in questo quadro di lascino inalte[illegible] altre fonti di spesa sanitaria, come quelle che si trovano nelle Usl.

Ospedali, [illegible] di [illegible] venzionate, diagnostica di laboratorio, tempi di degen[illegible] sono sempre questi i settori in cui si potrebbero favorire dai risparmi?

La risposta può venire da due semplici constatazioni: in Italia la giornata di degenza in ospedale costa ormai [illegible] 800 mila lire [illegible] media. [illegible] [illegible] giorno, ma [illegible] anno di terapia farmacologica in media costa invece 250 mila lire. Quando le esigenze di salute lo permettano, [illegible] c'è dunque mezzo terapeutico più semplice e meno [illegible] del f[illegible] Se si volesse limitarne drasticamente o cervelloticamente l'uso, potrebbe capitare quel che racconta [illegible] recentissimo [illegible] del «New England Journal of Medicine»: l'aumento pari a quasi il [illegible] per cento dei ricoveri ospedalieri in una popolazione di anziani, ai quali per undici mesi era stata rigorosamente imposta una limitazione sull'uso di medicine. La [illegible]sa farmaceutica si era sì ridotta del 35%, ma i ricorsi [illegible] ri[illegible] avevano vanificato quel risparmio, almeno dal punto di vista economico.

Esistono però anche farmaci superflui, [illegible] secondo alcuni critici maliziosi (anche medici) hanno lo stesso effetto di un bicchiere di latte o di una bistecca.

Queste affermazioni mi paiono una sciocchezza. Possono esistere scorretti usi di farmaci [illegible] può anche darsi che qualcuno sia inutile. Ma se addirittura alcuni medici si lasciano andare ad affermazioni generiche e superficiali, vuol dire che non guardano con attenzione la letteratura scientifica. Conosco certi critici dell'industria farmaceutica che negli ultimi 15 anni non hanno mai prodotto un lavoro originale in laboratorio. [illegible] capita sempre più spesso, al contrario, che la comunità scientifica italiana dia giudizi positivi anche su medicinali che per qualche tempo avevano suscitato sorrisi. Quando c'è un [illegible] estesissimo, sostanzialmente gradito ed efficace [illegible] [illegible] farmaco [illegible] [illegible] possibile che giochino soltanto effetti placebo [illegible] di suggestione. Assistiamo a rivalutazioni di farmaci, per anni e anni prescritti in gran copia e bene accetti dai pazienti, [illegible] che a mezza voce erano considerati dei placebo: oggi l'opinione muta, perché se ne è finalmente chiarito il preciso e positivo meccanismo d'azione. Aggiungerei che subiamo gli effetti di una farmacologia di vecchio stampo: dieci anni fa si credeva che quanto più un medicinale è tossico, [illegible] più è attivo. Ormai nell'ambito scientifico [illegible] una delle sciocchezze più colossali.

Chi guarda al [illegible] [illegible] qualche sospetto [illegible] loro efficacia e con preoccupazione per i loro costi elevati, utilizzerebbe dunque parametri grossolani?

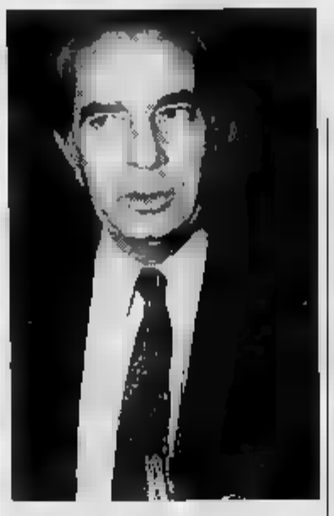
I parametri più spesso in uso sono [illegible] la pressione, il battito cardiaco, il colesterolo e ancora pochi altri. In Italia si è fatto l'errore di prendere [illegible] punto di riferimento la cultura anglosassone che era basata su medicine, chiamiamole così, eroiche, che danno [illegible] effetto immediato.

E così si [illegible] puntato [illegible] farmaci più sintomatici che curativi o preventivi. Ma come si può [illegible]tendere di modificare in pochi giorni una malattia che magari si instaura ed evolve in un arco di 10-15 anni? Per fortuna è cominciata una grande rivoluzione: ha il sopravvento la biologia molecolare [illegible] ha preso a studiare la cellula, [illegible] suo funzionamento, specialmente in rapporto alle malattie degenerative.

Si aprono prospettive davvero eccezionali, nella produzione di farmaci che siano sostanze biologiche, quelle stesse che [illegible] nostro organismo produce per riuscire a combattere la malattia.

Quanto [illegible] [illegible] elevati, per l'industria farmaceutica italiana [illegible] c'è da stare troppo allegri: i nostri margini [illegible] i più bassi in Occidente, pari al 4-5%, cinque volte meno di quelli che si ottengono negli Usa, per fare un esempio. Investimenti per la ricerca, produzione, informazione medica, distribuzione: la nostra partita si gioca tra queste voci, oltre le quali [illegible] c'è tanto grasso che cola.

Franco Gilberto



Claudio Cavazza, presidente della Farmindustria

MEDICINA

L'alleanza pericolosa fra tubercolosi e Aids

Si sente dire spesso che la tubercolosi è una malattia del passato, ma non è così. Certo nei Paesi industrializzati non è più uno dei [illegible] della [illegible] dell'umanità (lo [illegible] in altre parti del mondo), però le cifre [illegible] ancora elevate. E c'è da domandarsi se la malattia, da tempo in regressione, [illegible] stia viceversa per iniziare [illegible] nuova scalata.

L'esplosione dell'Aids ha arrestato [illegible] declino della tubercolosi: [illegible] virus dell'Aids favorisce lo sviluppo di infe[illegible] che normalmente [illegible] tenute a freno dall'immunità, e la tubercolosi è una [illegible] queste. Vi sono anche altre ragioni dell'aumento dei [illegible] di tubercolosi. In sostanza le previsioni non sono buone e non bisogna abbassare la guardia, [illegible] forse [illegible] [illegible] negli ultimi tempi.

Quando il bacillo di Koch arriva nei polmoni il suo insediamento, combattuto dalle reazioni immunitarie, può rimanere silente o dare qualche segno come senso di stanchezza, dimagrimento, febbre. E' lo stadio dell'infezione. Che [illegible] tratti [illegible] infezione tubercolare lo rivela poi la reazione positiva alla tubercolina, un liquido ottenibile dalle colture del bacillo di Koch. Iniettata [illegible] la cute, la tubercolina determina una zona di arrossamento e indurimento nei soggetti che hanno, o hanno avuto in passato, l'infezione.

L'«infezione» [illegible] altra [illegible] dalla «malattia». [illegible] [illegible] fase preliminare, che però nella maggior parte [illegible] [illegible] non ha un seguito. Talvolta invece, [illegible] dopo decenni, dall'infezione si può passare alla malattia vera e propria, quel [illegible] sottile [illegible] [illegible] vittime illustri, Chopin, Modigliani, Cechov, [illegible] [illegible] di Roma figlio di Napoleone e, la più famosa di tutte, [illegible] signora dalle camelie.

La situazione è radicalmente mutata dall'epoca in cui la terapia [illegible] quella descritta nella «Montagna incantata» di Thomas Mann: i sanatori in altitudine, il riposo, l'aria pura sulle sedie [illegible] sdraio nelle verande, il pneumotorace [illegible] Forlanini. La svolta rivoluzionaria fu impressa nel 1944 dalla scoperta della streptomicina. Oggi, oltre alla streptomicina, vi è [illegible] una serie di farmaci quali l'isoniazide, la rifampicina, l'etambutolo, la pirazinamide ecc.

Si può dire che la guarigione [illegible]nga pressoché nella totalità dei casi trattati.

Progressi importanti [illegible] stati compiuti anche nei mezzi di diagnosi miranti a scoprire rapidamente i batteri [illegible] tubercolosi nei materiali patologici, per esempio la respirometria radiometrica che misura l'ossido [illegible] carbonio prodotto dai batteri, [illegible] metodi chimici o immunologici. Vi sono poi procedimenti di tecnica genetica: [illegible] possibile ampliare rapidamente di migliaia [illegible] anche milioni di volte il Dna [illegible] batterio e poi identificarlo, ottenendo risultati positivi là dove altri metodi darebbero risposte [illegible] dubbie o negative.

Contro [illegible] tubercolosi c'è un'arma alla quale, almeno da noi, [illegible] [illegible] è mai data molta importanza: la vaccinazione. Una [illegible] indagine nell'uomo della strada ha rivelato che quattro quinti degli interpellati non sapevano neppure che esistesse.

Il vaccino è il Bcg, acronimo di «BilIare Calmette Guérin». Albert Calmette e Camille Guérin, dell'Istituto Pasteur, lo ottennero coltivando per tredici anni batteri della tubercolosi bovina [illegible] un terreno a base di patate con bile, fino [illegible] fargli perdere il potere patogeno in modo da poterli iniettare vivi (uccisi non avrebbero più alcun potere immunizzante). La prima vaccinazione fu fatta a Parigi nel 1921, in un lattante la cui madre tubercolotica era morta dandolo alla luce e la cui nonna, [illegible] tubercolotica, lo [illegible]e[illegible]. Questo bambino crebbe sano. La vaccinazione ha dunque settant'anni. I vaccinati sono centinaia di milioni in tutto il mondo.

La vaccinazione con Bcg è obbligatoria in 64 Paesi, per tutti o limitatamente ai soggetti a rischio. In Francia è obbligatoria per tutti, i bambini vengono vaccinati in genere alla nascita [illegible] verso [illegible] un [illegible] d'età. Da noi la vaccinazione è obbligatoria per i figli di tubercolotici, per i soggetti dal quinto al quindicesimo anno d'età viventi in [illegible] depresse [illegible] alta morbosità tubercolare, per gli addetti agli ospedali, gli studenti in medicina, i soldati. Vi è però qualche dubbio che queste [illegible] siano rispettate.

A dire il vero il Bcg non ha mai goduto [illegible] vita facile. Studi scientificamente validi [illegible] controllati dimostrano che il [illegible] è variabile secondo i gruppi di popolazione, andando da una netta efficacia, 80 per 100, [illegible] rendimenti minori o addirittura nulli [illegible] [illegible] recente indagine su vasta scala nel Sud dell'India, durata otto anni, ha rivelato con grande sorpresa. Comunque sia l'Organizzazione mondiale della sanità ha ancora ultimamente dichiarato che uno dei suoi principali problemi [illegible] far sì che tutti i lattanti siano vaccinati [illegible] la tubercolosi.

Anche [illegible] noi sarebbe un gra[illegible] errore trascurare l'impiego del Bcg, soprattut[illegible] di fronte alla prospettiva d'un aumento della circolazione del bacillo di Koch nella popolazione.

Ulrico di Aichelburg

ASSICURAZIONI [illegible]

Giustizia divisa

Veicolo fermo Un danno mal risarcito

Le società [illegible] assicurazioni definiscono il danno per il mancato uso dell'auto a seguito di incidente stradale, quale «fermo tecnico»: cioè per il tempo strettamente necessario per la riparazione del veicolo. Per stabilirlo si calcolano le ore lavorative [illegible] carrozziere e del meccanico. Tutto l'altro tempo (attese perché l'officina possa iniziare i [illegible] week-end che cadono durante la lavorazione, [illegible] nel reperimento [illegible] determinati ricambi e così via) non viene considerato. L'atteggiamento delle assicurazioni è condiviso, in larga prevalenza, dalla giurisprudenza, che [illegible] attiene anch'essa al [illegible] del «fermo tecnico». Per di più, in sede amichevole [illegible] trattativa, [illegible] ben difficile ottenere qualcosa per questa voce, soprattutto per il cittadino che non [illegible] l'auto come strumento di lavoro.

[illegible] sostanza il danneggiato non riesce quasi mai ad avere l'integrale risarcimento [illegible] danno subito. Qualche sentenza, invece, ha affermato che si deve tener conto del tempo realmente occorrente, sia pure escludendo i casi di negligenza dello stesso danneggiato, oppure i casi eccezionali di un ritardo abnorme (mancanza di ricambi di un veicolo particolare) e basandosi su quanto ragionevolmente avvie[illegible] nella maggior parte dei [illegible]si.

A nostro parere un atteggiamento del genere sembra più giusto, visto che la legge vuole che qualsiasi danno ingiusta[illegible] sofferto per colpa altrui sia risarcito [illegible] responsabile [illegible] da chi [illegible] assicura.

[illegible] quello del tempo [illegible] [illegible] è l'unico problema [illegible] materia di danno da «fermo». E' necessario precisare [illegible] la grandissima maggioranza delle decisioni della magistratura, respinge la tesi sostenuta di solito dai liquidatori delle compagnie per cui il danno esisterebbe solo per chi usa il veicolo come strumento della sua attività. La Suprema Corte [illegible] osservato infatti che su un [illegible] «immobilizzato» continuano a gravare tutte [illegible] spese fisse senza [illegible] l'interessato poss[illegible] valersi del [illegible] stesso [illegible] che comunque esistono difficoltà pratiche, [illegible] costi e soprattutto disagi e perdite di tempo.

Si tratta di danni che è impossibile stabilire con precisione [illegible] soluta, ma che per legge devono essere ugualmente risarciti [illegible] via di equità» ai sensi dell'art. 1226 Codice Civile.

Giuseppe Alberti

Traffico libero oggi nella Capitale: l'emergenza per l'inquinamento è già rientrata

Retromarcia sulle targhe alterne

Roma, l'ordinanza del sindaco vale solo un giorno

ROMA. La targa è alterna, il Campidoglio anche. Due [illegible] giorni fa il sindaco Carraro, psi, aveva annunciato ai romani che la chiusura del [illegible] alle [illegible] [illegible] era sufficiente e che l'inquinamento saliva inarrestabile. Quindi la drastica decisione: «Sabato viaggiano soltanto quelli con targa pari», hanno annunciato gli [illegible]ri. Ieri contrordine: «No, l'inquinamento è diminuito, da [illegible] si viaggia tutti quanti». Resta lo sconcerto della città [illegible] l'indignazi[illegible] di quella metà del [illegible] automobilistico che per un giorno s'è vista penalizzata.

I cronisti, due giorni fa, annunciando ai lettori la decisione [illegible] Comune, [illegible] fatto un'allusione maligna: Carraro viaggia su un'auto blu [illegible] targa pari; andrà anche lui [illegible] ufficio [illegible] l'autobus? L'ordinanza capitolina si presentava infatti come draconiana: nessuna deroga, tutti gli automobilisti dovevano controllare [illegible] loro targa [illegible] quindi uscire [illegible] garage carrozzati o a p[illegible] sconsolati. Annunciava battaglia l'assessore al Traffico, Angelé, dc: «Anche i medici viaggeranno a targa alterna. Se non possono usare l'auto, ci sono i taxi».

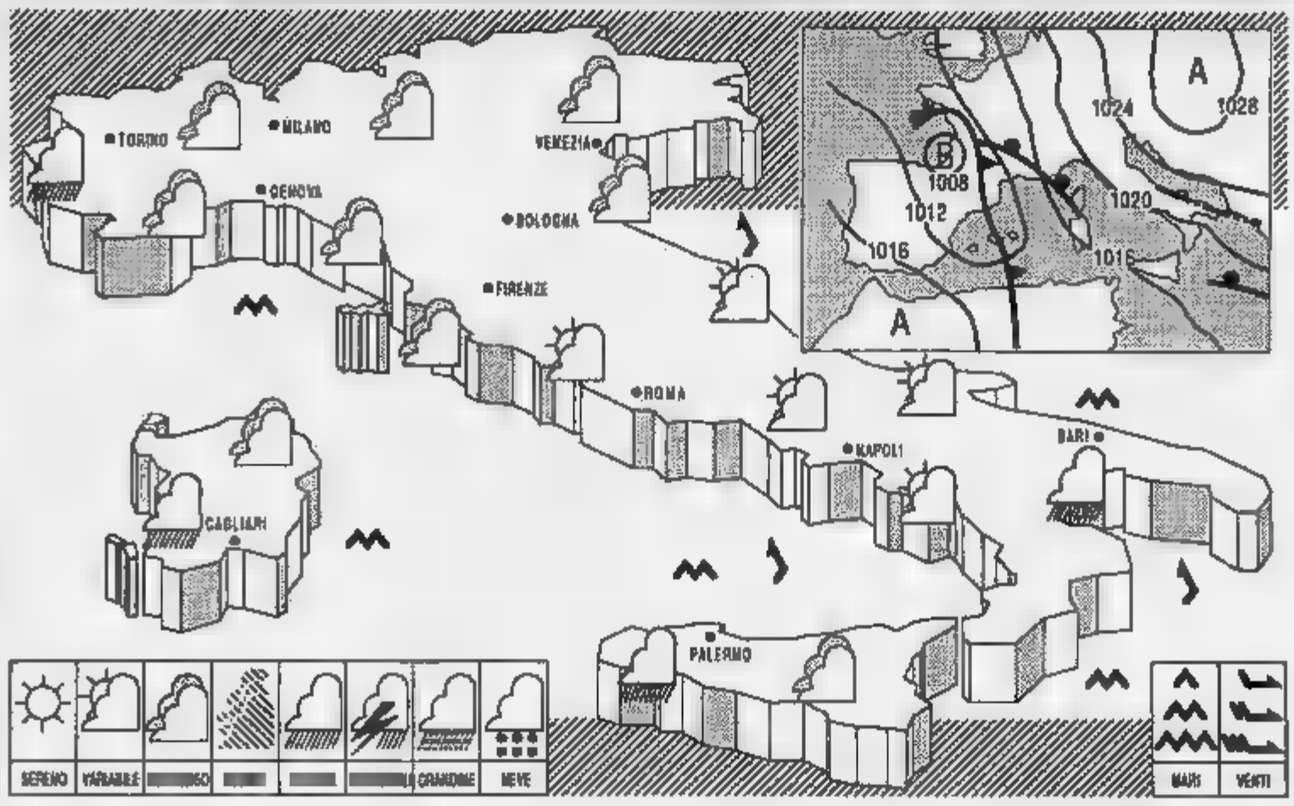
Vigile [illegible] multa un'automobilista con targa dispari

Tanto rigore è vissuto lo spazio di un mattino. Ieri sul tavolo [illegible] sindaco si [illegible] rovesciate le prime pagine dei giornali romani che non lesinavano critiche. I commercianti inviperiti. I vigili urbani in assemblea. L'azienda tramviaria annichilita. I pedoni contrariati. Le opposizioni in fermento. «Le targhe alterne sono un'emerita buffonata», tuona l'ex pretore d'assalto, ora eurodeputato Verde, Gianfranco Amendola. Tralasciamo, ché altrimenti s'incorrerebbe nei rigori del codice penale, i [illegible] degli automobilisti.

Ed ecco [illegible] il Campidoglio [illegible] ripensa. [illegible] non [illegible] detto che l'ordinanza valeva più di un giorno», provano a giustifi[illegible]. La decisione [illegible] venerdì era dovuta all'inquinamento eccez[illegible] [illegible] giorno prima. Ma visto che nel frattempo un vento amico ha portato via lo smog venefico, il sindaco Carraro ha deciso di [illegible] prorogare l'ordinanza. Però il divieto è [illegible] [illegible] vigore per il pomeriggio di sabato.

Per colmo di bizantinismo, infatti, il blocco di metà parco automobilistico [illegible] previsto solo [illegible] 17 [illegible] 24. La decisione [illegible] Campidoglio ha creato ulteriore sconcerto tra i romani: se il tutto [illegible] [illegible] aleatorio, legato com'è alle analisi sullo smog [illegible] due giorni prima, che dovranno fare gli automobilisti? Guardare dalla finestra ogni mattina, ascoltare i bollettini, valutare se la targa è pari o dispari e infine calcolare [illegible] che [illegible] torneranno [illegible] casa? No, sperare di azzeccarci. **[fra. gri.]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: Il flusso di correnti fredde sul versante orientale della nostra Penisola tende gradualmente ad attenuarsi. La depressione presente tra la Spagna e le Baleari si sposta lentamente verso Levante.
TEMPO PREVISTO: sulle isole maggiori [illegible] il settore nord-occidentale, da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi medio-alte con precipitazioni sparse, in intensificazione dal pomeriggio. La nuvolosità si estenderà gradualmente alla Toscana e successivamente al medio versante tirrenico. Sulle altre zone del Nord, nuvolosità stratificata per il sollevamento diurno di nebbie o foschie. Su tutte le restanti regioni, condizioni di variabilità con addensamenti localmente intensi sul versante ionico.
TEMPERATURA: in leggero aumento sulle regioni centro-meridionali adriatiche; pressoché stazionarie altrove.
VENTI: ovunque da Sud-Est; deboli sul medio e basso versante adriatico, moderati su tutte le altre regioni.
MARI: poco o localmente mosso l'Adriatico; generalmente mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle isole maggiori, sulle regioni centro-meridionali tirreniche e sul settore nord-occidentale, molto nuvoloso o coperto con piogge sparse.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	0	9	Firenze	2	7	Bari	10	15
Verona	8	10	[illegible]	4	12	Napoli	9	19
Trieste	9	10	Ancona	8	15	Potenza	3	12
Venezia	8	9	Perugia	7	14	S.M. Leuca	11	18
Milano	5	10	Pescara	9	16	R. Calabria	10	23
Torino	7	9	L'Aquila	0	15	Palermo	17	22
Cuneo	6	11	Roma Urbe	5	19	Catania	15	20
Genova	10	14	Roma Fium.	5	19	Alghero	10	22
Bologna	8	11	Campobasso	5	11	Cagliari	15	21

CITTA' [illegible]

Amsterdam	5	12	nuvoloso	Lisbona	12	17	variabile
Atene	8	15	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	14	21	nuvoloso
Berlino	0	8	sereno	Madrid	9	16	nuvoloso
Bruxelles	8	14	sereno	Montreal	13	21	nuvoloso
Buenos Aires	13	21	variabile	[illegible]	-2	0	nuvoloso
Copenaghen	5	9	variabile	New York	15	21	nuvoloso
Dublino	8	33	variabile	Parigi	4	17	sereno
Francoforte	2	11	nuvoloso	Pechino	0	12	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	variabile	Rio de Janeiro	30	36	sereno
Ginevra	0	11	variabile	Sydney	14	20	pioggia
[illegible]	1	7	nuvoloso	Tokyo	13	19	nuvoloso
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	-2	2	nuvoloso
[illegible]	19	32	sereno	[illegible]	1	5	sereno

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

19 Vendita alloggi

BALDINI & C. [illegible] 596.771
IMPERIA
bar super gelati
locale di oltre 200 mq
con 2 dehors sulla passeggiata mare
sicuro buon incasso
possibilità appartamento in zona
ceda a L. 250 milioni

BALDINI & C. SRL 596.771
in posizione commerciale a Giaglisso
[illegible]
tabella XIV ampio negozio
facilmente gestibile
buon incasso con interessante utile
cediamo [illegible] milioni

BALDINI & C. [illegible] 596.771
primaria azienda
allestimenti per negozi
arredamenti in legno o metallo
gestione trentennale.
Ottimo portafoglio clienti.
Grande esposizione in Torino.
Affo fatturato con buon utile
cediamo L. [illegible] milioni

BALDINI [illegible] 596.771
bar self service
zona corso Principe Odone
grandioso locale angolare
notevole attrezzature ed arredi
ottimo affare dimostrabile
ceda L. 600 milioni

BALDINI SRL 596.771
stampaggio plastica
zona corso Francia piazza [illegible]
azienda trentennale artigianale
sicuro affare verificabile
7 presse più [illegible] varie
cedo con o senza immobile

BALDISSERO porzione di bifamiliare salone cucina 2 camere più soffitto ampio box giardino. Tel. 842.863
BALDISSERO villetta a schiera panoramica su 3 piani mq 200 giardino privato box 2 auto Realty 861.521.
[illegible] **MILANO** casetta indipendente [illegible] camera cucina bagno L. 5 milioni più 520 mila mensili. Tel [illegible] 4.466.
BARRIERA [illegible] libero piano 4° termoascensore 2 camere cucina servizi L. 100 milioni. Tel 698.366
BARRIERA DI [illegible] MILANO ristrutturato casetta indipendente camera cucina e bagno L. 5 milioni più L. 500 mila mensili. Tel. 674.466
[illegible] **Milano** signorile recente 8 camere soggiorno cucina biservizi mutuo ottimo. Rintal 434 1750.
BARRIERA MILANO [illegible] appartamento [illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno 2 aria Nordest 561.2760.
[illegible] in stabile prestigioso piano alto salottino 2 camere cucina ampio servizio cantina. Tel. 385 [illegible]
[illegible] **MILANO** in stabile prestigioso piano alto salottino 2 camere cucina ampio servizio cantina. Tel. 385.9404.
BARRIERA Milano libero 2 camere cucina ingresso bagno terma ascensore L. 115 milioni Tel 447 [illegible]
BEINASCO centro libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box permuta. Euro 612.012
[illegible] libero via [illegible] giardino camere soggiorno con camino angolo cottura servizi L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo in corso di ristrutturazione in casa d'epoca nel centro paese. Tel 385.5445.
BEINASCO signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo box L. 310 milioni Eurimobi 349. [illegible]
BENECASA SERVICE 502 773 [illegible] Agnelli Caserta libero 3° piano ottimo stato 2 camere tinello cucinino mq 85 [illegible] [illegible] ICE 602.770 [illegible] Parella libero subito splendido luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 85.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Marconi libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Cn via Casteggio [illegible] signorile [illegible] 4 camere cucina 2 servizi [illegible] 504.888 in [illegible] d'epoca [illegible] via Raffaello) salone 2 camere cucina bagno mq 155 libero dicembre 3° piano.
BERTELLI 585.092 in [illegible] palazzo (corso Bramante Urali) ufficio o abitazione: salone/ca camere cucina bagno.
BERTELLI 585.092 lussuoso super [illegible] (Italia 61) salone 3 camere cucina [illegible] servizi terrazzo 200 mq 1 560 milioni
BIMAR a Rivalta villetta nuova mq 110 per piano ingegnosa lavanderia cantina 2 box mutui permuta Tel. 434.5758

BIMAR
Avigliana appartamenti signorili in villa indipendenti con giardino box e mansarda consegna fine '92 mutuo permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 126 milioni mutuo permuta. [illegible] 434 5758
BIMAR centrale via Galliari soggiorno 2 camere cucina bagno terma ascensore mutui permuta. Tel. 434.5758
BIMAR Collegno signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi piano alto mutui permuta Tel 434 5758
BIMAR [illegible] Umbria alloggi stessa casa 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutui permuta tel [illegible] 66 [illegible] Gorgliasco Gorbido signorile [illegible] mansarda ingresso salone 2 camere cucina biservizi permuta. Tel 434.5758.
BIMAR piazza [illegible] panoramico soggiorno angolo cottura bagno arredato L. 90 milioni più mutuo Tel 434 [illegible]
BIMAR privati [illegible] Cairoli salone 3 camere cucina servizi cantina da ristrut L. 472 milioni mutuo Tel 434 5758
BIMAR privati corso Potenza 2 camere cucina bagno terma ascensore L. 100 milioni permuta Tel 434 5758
BIMAR privati piazza Adriano 100 mq 3 camere cucina biservizi cantina L. 250 milioni mutuo permuta Tel 434.5758
[illegible] Savona signorile [illegible] 8 camere [illegible] servizi ristrutturato terma ascensore mutui permuta Tel 434 5758
BIMAR tel. 434 5758 a Settimo villetta recente mq 230 più mansarde box terrazzata cortile privato 360 milioni mutui permuta
BIMAR via Arioli affare ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terma ascensore mutui permuta Tel. 434 5758
BIMAR via Tripoli ingresso camera tinello cucinino bagno cantina liberabile L. 95 milioni mutui permuta Tel 434 57[illegible]
[illegible] zona Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno cantina terma ascensore mutui permuta Tel 434 5758
BOCCA vende via Sacchi zona nuova palazzo di giustizia ufficio piano rialzato con portineria mq 130 Tel 442.370
BORGARETTO ampio ingresso salottino 1 camera cucina servizi cantina giardino Grimaldi Orbassano 901 2718
BORGARETTO libero signorile piano alto salottino 2 camere cucina servizi box terrazzo autostrada. Sauro 586 463
BORGARO TORINESE (v. Germagna) libero signorile 3 camere ingresso cucinino servizi L. 240 milioni CST 788.300 - 789.170

BORGATA VITTORIA

(via Coppino) libero ristrutturato terzo [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 125 [illegible]. Failla & Bertinetto [illegible].

BORGO [illegible] (via Bregio) libero subito 2 camere tinello bagno 2° piano L. 135 milioni VoB 535 450 - 518.813
BORGO VITTORIA (via Coppino) piano alto terzo ascensore 2 camere tinello [illegible]. Casamercato 886 1192.
[illegible] **VITTORIA** via Tirino ampio ingresso 2 camere cucina bagno 3 Aie Casamercato 242.2722
[illegible] libero 2° [illegible] ingresso soggiorno cucinetta 2 camere bagno cantina box mutuo e permuta G.S. 996 1207
BRANDIZZO 18 km Torino liv. linari vende in stabile condominio di 9 alloggi 2 li bert L. 340 milioni Tel. 516 263
BROCCI vende casetta nuova costruzione interessante per piccola attività possibilità corso Vercelli affare Tel. 434.3711

[illegible]UTILIO

cooperativa assegna in costruendo fabbricato con consegna 1 anno appartamenti varie metrature. Mutuo agevolato. Tel. 011 850.8898.

BRUINO recente villa indipendente di 2 alloggi con mansarda ampio seminterrato uso deposito laboratorio con servizi al piano terra. Saggi (NO) 4534

BUTTIGLIERA [illegible] appartamento in villa salone 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi lavanderia giardino box L. 300 milioni e L. 220 milioni mutuo Tel 385 5445
BUTTIGLIERA ALTA centro casetta salone [illegible] 2 camere [illegible] L. 200 milioni Grimaldi Rivoli [illegible] 2632
CAMPIDOGLIO via [illegible] libero in casa Liberty ingresso salottino 3 camere cucina biservizi. Eccocasa 588.[illegible]
[illegible] villa 2/4 camere [illegible] bagni [illegible] lavanderia giardino doppi servizi [illegible] 4 % Tel 011 852.5977
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [illegible] S. Donato ingresso salone 2 camere cameretta cucina 2 [illegible] 322 milioni
[illegible] alloggio [illegible] 2 piani più mansarda box doppia cantina ottimo rifiuto mutuo Promoalfieri 69.20
CARMAGNOLA splendido ristrutturato stanze 2 [illegible] cucina 2 bagni [illegible] cantina mutuo 1° casa Promoalfieri 69 20.

[illegible] 65.44 A Sangano libera villa [illegible] in costruzione con 2 alloggi di mq 120 più locale seminterrato di mq 600

CASAMERCATO 65.44 [illegible] rera di Nichelino libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno Dubbione [illegible] [illegible].44 Bergano ampio libero 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] no alla Direzione permute
CASAMERCATO 65.44 Borgo Vittoria [illegible] ra camera cucina cameretta bagno terrazzo Numero anticipo
CASAMERCATO 65.44 centro libero 'gg ottimamente tenuto salone 2 camere cucina bagno Mutuo fino al 75%
CASAMERCATO 65.44 corso Grosseto libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno Terma ascensore. Permuta.
CASAMERCATO 65.44 corso Traiano libero recente 3 camere soggiorno con angolo cottura bagno. Posto auto
CASAMERCATO 65.44 Lingotto libero completamente ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno
CASAMERCATO 65.44 S. Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante.
CASAMERCATO 65.44 S. Salvario affare libero mansardato camera cucina bagno. L. 45 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO 65.44 Trofarello panoramico recentissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo Box
CASAMERCATO 65.44 Vanchiglia libero camera cameretta cucina bagno. L. 25 milioni più mutuo
[illegible] 65.44 via Luini [illegible] ampio tinello cucinino [illegible]. Totalmente ristrutturato
[illegible]TO 65.44 [illegible] Pinelli (S. [illegible] nato) libero splendido 2 camere cucina ingresso doppio esterno. Terme.
CASALEGNO 548.344 libero corso [illegible] ventuno ottimo salone camera cucina bagno ripostiglio mq 95 box doppio
[illegible] 344 libero via Braglio ottimo ampio salone camera tinello cucinino bagno ingresso diluzioni
CASASTANDAR 547.895 in via '90 [illegible] Mappano 2 piani salone camere cucina bagno mansarda box mq 180 giardino
CASASTANDAR 547 896 libero corso Peschiera piena ingresso living camera cucina bagno cantina minimo anticipo
CASASTANDAR 561.1750 libero Galvano in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo
CASASTANDAR 561 1758 libero piazza Guala panoramico soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso [illegible]
[illegible] **VICA** corso Francia libero in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno 1. 171 milioni Tel 403.2278
CASCINE VICA ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni Tostini Immobile 540 403
CASCINE Vica [illegible] ingresso salottino 2 camere ampio tinello cucinino biservizi box L. 300 milioni. Multiagio 534 124
CASETTA indipendente Centro Europa via Galdano mansarda taverniata ottimo rifiuto CST 780 300 - 789.9068.
CASETTA Nichelino indipendente con giardino box prezzo interessante trattativa permuta Via Tegolo 880 [illegible]2.
CASETTA Pavia libera indipendente ristrutturata mq 340 su 3 piani [illegible] progetto approvato di ampliamento più giardinetto L. 600 milioni [illegible] 8 Bormioli 741.2874
CASETTA Settimo Torinese ingresso living angolo cottura 2 camere biservizi indipendente cortile box Eurim 512 012
CASETTA 20 minuti Torino [illegible] salone 3 camere cucina bagno giardino mq 800 L. 147 milioni volendo mutuo Tel 538 163.
CASETTA 20 minuti Torino nord salone 6 camere cucina bagno giardino mq 800 L. 47 milioni più mutuo Tel 538 153
CASEUROPEA Aeronautica ristrutturato ottimamente 2 camere grandi cucina abitabile bagno Tel. 599.940 - 596 633.
[illegible]EA [illegible] [illegible] Corso salone con camino 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel 599.940 - 596 633.
[illegible] corso Agnelli recente signorile 3 camere tinello cucinino bagno più libero. Tel. 599.940 - 596.633.
CASEUROPEA libero corso Agnelli piano [illegible] 5 camere cucina 2 bagni posto auto Tel 599.940 - 596.633.
CASEUROPEA libero [illegible] Saboulno ristrutturato camera cucina bagno L. 16 milioni e mutuo. Tel. 599 940 -
[illegible] libero II. Paolo soggiorno camera cucina [illegible] bagno L. 90 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 596 633
CASEUROPEA piazza Rebaudengo recente ristrutturato camera tinello cucinino bagno piano alto [illegible]. 599 [illegible]
CASTELNUOVO DON BOSCO in casetta 6 anni salone cucina 3 camere 2 [illegible] box terrazzo 100 mq. Lupo 011 265.718.
[illegible] 25 km Torino in signorile [illegible] ristrutturato salone 2 camere cucinetta L. [illegible] milioni. Tel. 599.2408.
[illegible] recente stile libero [illegible] 3 camere [illegible] cucinotto bagno no intermediari. Tel. 447.1487 ore 18 - 20.
[illegible] Campana d'epoca [illegible] signorile salone camera cucina biservizi, mq 145, posto auto Recoban 447.3976.

CENTRALISSIMO

Adiacente corso Valdocco in casa d'epoca molto belle soggiorno 2 camere cucinotta [illegible] ingresso cantina soffitta 2° piano libero [illegible] 92 L. 295 milioni Tel 595.451.

CENTRALISSIMO alloggio signorile 220 [illegible] con box e ascensore completamente ristrutturato. Edil. Piemonte 757.232.
CENTRALISSIMO Giardini Reali proponiamo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina mq 110 L. 345 milioni. S.O.I. 506.171
CENTRALISSIMO libero ristrutturato mansardato con angolo cottura bagno soggiorno [illegible] antedato Tel 567.634
[illegible] appartamento 170 mq uso abitazione o ufficio 4 vani cucina doppi servizi portineria. Tiermine 329 8576.
CENTRO CASA [illegible] [illegible] Regina - Potenza signorile recente soggiorno camera [illegible] cucinino bagno.
CENTRO CASA 513.831 [illegible] via Bonvicino ingresso salone camera tinello cucinino ingresso [illegible]
CENTRO [illegible] 513.831 via Filadelfia - Torino ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno L. 420 milioni
CENTRO CASA 513.831 zona Aurora ingresso salone 2 camere cucina ingresso bagno [illegible]
CENTRO [illegible] 513.831 zona S. Salvario da ristrutturare ampio 4 camere cucina ingresso bagno L. 220 milioni
CENTRO IMMOBILIARE centralissimo libero in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno balconi. Tel 518 229.
CENTRO IMMOBILIARE [illegible] Collegno Terracorta signorile in palazzina salone 4 camere cucina biservizi box giardino Tel. [illegible] 158.
[illegible] libero Crocetta (via Gioberti) 2 camere tinello cucinino bagno casa d'epoca Tel. 548 150
CENTRO [illegible] [illegible] Madonna di Campagna (Via Lurl) ampio 2 camere cucina bagno balcone. Tel. 848.153.
CENTRO [illegible] marsarde libere [illegible] via Rosolini fronte Rai finemente ristrutturate Tel 549.168.
[illegible] [illegible] Rita [illegible] e occupati in stesso caso signorili ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 140 milioni. Tel. [illegible] 183.
[illegible] [illegible] 9. [illegible] panoramici [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno ottima finiture. [illegible] 548. [illegible]
[illegible] Cavour (via Madrini) mansarda libera [illegible] angolo cottura e bagno [illegible] 516.229.
CENTRO in stabile d'epoca signorile appartamenti [illegible] rientra [illegible] uso abitazione o studio. G.B. Bilora 318.6568.
CENTRO (piazza Maria Teresa) [illegible] [illegible] a nuovo in [illegible] Antonelli signorile mq 110 ingresso grande salone camera cucina bagno Transitive riservate. Failla & Bertinetto 741.2874.
CENTRO via Cernaia [illegible] 2° piano in[illegible] 2 [illegible] cucina servizi 2 auto L. 225 milioni. Eccocasa 588.266
CENTRO via [illegible] adiacente signorile portineria [illegible] occupato ingresso salone 2 camere cucina [illegible] di pregio mansardato. Tel 812.5145.

[illegible]
via B. Francesco [illegible] P[illegible] d'epoca libero 2 saloni 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

CENTRO

via Valprà recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina office 3 servizi. Gabetti tel. 57.67.

CHIERI (strada Andezeno) libero recente ampio salottino 3 camere soggiorno cucinotta box Tel. 513.931
[illegible] via Vittorio Emanuele stabile a 3 piani fuori [illegible] Ottima posizione piano terra 4 camere e ripostiglio, 1° piano 5 camere e [illegible]. 2° piano 3 camere 2 servizi poste comune [illegible] altare Studio[illegible].7429

CHIUSANO & C.

A Crocetta signorile piano rialzato reception 4 vani servizi ristrutturato a nuovo lusso. Tel. 812.4006.

[illegible] & [illegible] Colle della Maddalena in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi parco box. Tel 812.4006.
CHIUSANO & C. S. Paolo libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Tel 812.4006
CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso soggiorno 1 camera cameretta [illegible] servizi mutuo. Tel. 812.4006.
CHIUSANO & C. zona S. Salvario casa d'epoca signorile piano alto da ristrutturare mq 140 circa Tel. 812.4006
[illegible]' libero [illegible] cucina soggiorno camera bagno ripostiglio cantina ristrutturato permuta. G.S. 996.1307
CIT TURIN libero elegantemente ristrutturato salone living camera cucinotta bagno. Immobiliare Associati 318.6568.
[illegible] **TURIN** [illegible] signorile 1° piano luminoso [illegible] salone camere cucina [illegible]. Tel. 467.3695 ore 16/20.

COLLEGNO

appartamento signorile: doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni Gabetti vende. Tel.[illegible]

COLLEGNO [illegible]grata Paradiso libero signorile salone 2 [illegible] tinello cucinino servizi box [illegible] CST 789.170.
COLLEGNO direttamente da impresa in palazzina signorile alloggi di salone 1/2 camere cucina biservizi consegna [illegible] '93. Maleon regalo 967. [illegible]
COLLEGNO libertà recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box e posto auto L. 335 milioni. Tel. [illegible].073.
[illegible] piazza Bandini signorile [illegible] salone 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] [illegible] 405. [illegible].

COLLEGNO

Terracorta, impresa vende alloggi salone, tre camere, cucina, doppi servizi, mq 155, ampi terrazzi, locale condominiale, box, ultimo piano con mansarde. Tel. 548.743.

COLLEGNO Terracorta ottimo alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 85 mq. Tel. 403.2278.
COLLEGNO Terracorta signorile salone 3 camere cucina [illegible] box doppio. Grimaldi 403.4404.

[illegible]
viale Braimazi ampio appartamento soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO via S. Massimo libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. AD CASA 958.9469 vende L. 210 milioni.
COLLINA torinese S. Sebastiano Po casetta libera ottima condizione terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 789.170.
CONIM 447.5334 corso Brunelleschi [illegible] signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 box L. 430 milioni)
CONIM 447.5334 libero [illegible] (Gran Madre) alloggio/ufficio mq 168 termo autonomo L. 470 milioni.
CONIM 447.5334 libero Rivoli casa 1983 salottino 2 camere cucina bagno 5° piano box auto L. 298 milioni
CONIM 447.5334 monocamera libera con bagno ed ingresso mq 26 in via Borgo (Via Venaria) L. 43 milioni.
CONIM 447.5334 grassi corso Regina (via Livorno) 3 camere cucina bagno 5° piano con ascensore L. 110 milioni.

CONSULEDILE A [illegible] via Garibaldi 6 quasi angolo via XX Settembre signorile ristrutturatissimo appartamenti varie metrature riscaldamento autonomo.

CONSULEDILE 437.4000 in nuova costruzione via Spontini 19 signorili appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box auto ottime rifiniture riscaldamento autonomo.
CONSULEDILE 437.4000 libero luglio Sempione 2 camere cucina bagno 3° [illegible] ascensore L. 105 milioni.
[illegible] 437.4000 libero presso corso Marconi ingresso living 3 camere cucinotta bagno L. 290 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 libero via Cibrario angolo via Vagnone in stabile moderno 2 camere cameretta cucina ingresso bi[illegible].
CONSULEDILE [illegible] libero via [illegible] stabile signorile 4 [illegible] cucina ingresso doppi servizi posto auto coperto [illegible] e ottimi[illegible].
CONSULEDILE 437.4000 libero via Tiziano recente come nuovo spazioslssimo 3 camere cucinotta ingresso bagno.
CONSULEDILE 437.4000 Lungo Dora Siena (Giardini Reali) libero [illegible] ta panoramico ingresso living camino [illegible] ro.
CONSULEDILE 437.4000 via Genova [illegible] frazionamento [illegible] rinnovato 1/2 camere cucina servizi da L. 80 milioni a L. 85 milioni compreso mutuo.
CONSULEDILE 437.4000 via Gorizia in stabile moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 155 [illegible].
CONSULEDILE 437.4000 via [illegible]nbe angolo via Giolitti in stabile signorile appartamenti varie metrature uso abitazione s/o ufficio.
[illegible] 877.290 [illegible] Pischiera in stabile [illegible] liberi 3/4 [illegible] [illegible] servizi da L. 230 milioni.
CONTI 877.290 S. Rita libero recente camera cameretta tinello cucinino [illegible] L. 160 milioni mensi mutuo.
CONTI 877.290 [illegible] Salvario libero piano alto vista collina soggiorno 2 camere cucina servizi L. 215 milioni.
CORSO casa unifamiliare [illegible] 3 piani mq 236 su [illegible] terreno [illegible] L. 190 milioni. Conim 447.5334.
CORSO Agnelli libero signorile 2° piano 100 mq salone living 2 camere cucina abitabile servizi cantina terma ascensore. Tel. 510.793.
CORSO Agnelli libero 9° piano panoramico salottino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 436.8402.
CORSO Agnelli presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria ottimo prezzo. Nordest 561.2760.
CORSO Agnelli 118 libero signorile costruzione '70 piano alto soggiorno 2 camere tinello bagno box. Finitalia 553.[illegible]
CORSO Belgio libero in stabile recente al piano 2° ingresso 2 camere [illegible] bagno termoautonomo. Tel. 636.289.
CORSO Belgio libero subito recente camera tinello servizi vista panoramica mutuo. Vo8 518.813 - 535.435.
CORSO Bramante libero recente 6° piano panoramico sala 2 camere cucina servizi mq 95 Tel. 538.600 - 561.2063.
CORSO Brunelleschi libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria Nordest 561.2760.
CORSO Brunelleschi libero come nuovo ingresso camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6568.

CORSO BRUNELLESCHI

libero termoautonomo ampia metratura ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 215 milioni. Failla & Bertinetto [illegible].

CORSO Cadorna vendesi piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 aria. [illegible]
CORSO Cosenza libero [illegible] piano soggiorno camera cucinino ingresso servizi. Studio Decorno 590.829 - 593.652.
CORSO Cosenza 8° piano libero ampio soggiorno camera cucinotto bagno ristrutturato. Studio Decorno 593.829.
CORSO Duca Abruzzi bellissimo appartamento libero mq 420 in prestigiosa casa d'epoca 5° piano vista. Tel. 668.2962.
CORSO Duca Abruzzi piano alto libero signorile salone 3 camere cucina 3 servizi terrno autonomo. Saim 566.872.
CORSO Fernucci presso libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina doppia aria. G.P. L'Immobiliare 320.624.
CORSO Fiume libero prestigioso Liberty 2 saloni 3 camere cucina biservizi. Finimpresa 334.942 - 358.078.

CORSO FRANCIA

Impresa vende stabile superattico salone 3 camere doppi servizi cucina terrazza box giardino condominiale. Tel. 595.852 - 800.178.

CORSO Francia libero ampio ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 1° piano termoautonomo. Eccocasa 588.288.
CORSO Francia libero recente ingresso salottino 2 camere tinello cucinino cappo mutuo fondiario. Tel. 851.863.
CORSO Francia libero signorile 2° piano soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 152 box auto L. 450 milioni. Possibilità mutuo permuta. Tel. 561.2077.
[illegible] Francia (Pozzo Strada) [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi prezzo interessante Garbagano 396.004.
CORSO Francia presso piazza Massaua libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ottimi. Tel. 487.741.
CORSO Francia ristrutturato a nuovo 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano termoautonomo. Tel. 535.935 - 543.872.
CORSO Francia (via Exilles) libero 2 camere cucina servizi ottimo stato L. 145 milioni rateizzabili. VoB 535.455 - 518.813.
CORSO Francia via Pianezzlno occupato ampio camera tinello bagno ascensore. Immobiliari Associati 318.6568.

CORSO FRANCIA [illegible]

impresa vende direttamente appartamenti e box in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

CORSO Giambone via Alpenga libero signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 90. DUE ELLE 434.5656.
CORSO Giulio Cesare presso Audrian libero recente 2 camere cucina bagno L. 142 milioni. Tel 487.741.
[illegible] Giulio Cesare presso ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno 2 aria ristrutturato. Nordest 561.2760.
CORSO Giulio Cesare ristrutturato a nuovo ampio salone camera servizi piano alto. Casablanca 543.672.
CORSO Giulio Cesare stabile signorile piano alto mq 60 ingresso soggiorno camera servizi. Ciavi 612.260.

CORSO INGHILTERRA

libero elegante luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto. Camasca Immobiliare 385.7800.

CORSO Inghilterra libero signorile ingresso salone 2 camere cameretta cucina biservizi box auto. Finitalia 553.308
CORSO Massimo adiacenze signorile piano alto 2 camere tinello servizi terrazzo, Immobiliari Associati 318.6568.
CORSO Massimo d'Azeglio 2 camere salottino cucinotta bagno 100 mq libero L. 272 milioni. Eccocasa 636.512.
CORSO Matteotti in stabile signorile salottino 2 camere cucina biservizi anche uso studio. Robbia 839.211 - 545.832.
CORSO Matteotti 13 libero 200 mq salone 4 camere cucine servizi L. 750 milioni, Elle Codoni Immobili 560.2264/5.
CORSO Moncalieri vista mq 230 box giardino libero aprile '92 L. 820 milioni. Tel. 335.2143.
CORSO Montecucco adiacenze libero luminoso ingresso camera cucina bagno mq 50. Ifip Immobili 569.456.
CORSO [illegible] (adiacenza) [illegible] 3 camere cucina [illegible] servizi box. [illegible] ore pasti 749.6748.
[illegible]**RSO** Monte Cuneo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terma ascensore mutuo Nordest 561.2760.

CORSO MONTECUCCO

libero recente signorile elegantemente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto box. Camasca Immobiliare 385.7800.

CORSO Montecucco libero signorile ingresso salone camera cucina servizi cantina box auto. Gruppo Immobiliare 505.964.
CORSO Montecucco (via Mongioverio) 3 camere cucina bagno più posto auto. L. 158 milioni. Casamercato 878.565.
CORSO Montegrappa adiacenze libero stabile ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Tel. 311.6264.
CORSO Monte Grappa libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno 2° piano ascensore. Nordest 561.2760.

(continua a pagina 20)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

A 28 anni da Dallas, una testimone rivela i rapporti del Presidente ucciso con i gangster di Chicago

KENNEDY nella rete della mafia

John F. Kennedy nel 1960. Ora il suo mito di idealista integerrimo vacilla sotto i colpi d'una biografia

LE statue non si abbattono solo all'Est, ma anche negli Stati Uniti. Il processo è più lento, meno spettacolare, ma altrettanto devastante. Gli iconoclasti che lo conducono non sono molti (sono soprattutto gli storici), ma le loro conclusioni sono sempre più schiaccianti, via via che mettono in luce la vera personalità di John Fitzgerald Kennedy.

La ricerca è molto difficile, perché quelli che furono vicini al Presidente assassinato si sono sforzati, dopo la sua morte, di cancellare tutti gli indizi che avrebbero potuto condurre a interrogarsi sull'integrità del loro «eroe». E hanno favorito solo gli storici e i biografi «di famiglia» come Theodore Sorensen e Arthur Schlesinger. Non c'è da stupirsi, in queste condizioni, per il ritratto di «san John Kennedy», assassinato il 22 novembre 1963 a Dallas, nel Texas, che è solo scalfito e sia rimasto così com'era ed è quello di un uomo profondamente morale e onesto, devoto alla patria, buon figlio, buon padre e buono sposo, lavoratore, un vulcano di idee generose e pacifiche.

Quest'immagine sta per sparire, anche se il pubblico americano, e più di quello europeo, non ne è ancora cosciente.

Il '91 è stato ricco di opere storiche consacrate agli anni dei Kennedy, libri tanto solidi quanto devastanti. Ma è tutto. In ottobre molti giornali anglosassoni hanno pubblicato stralci dell'inchiesta condotta da Anthony Summers, con la collaborazione di un testimone privilegiato e credibile, Judith Exner alias Campbell. Le sue rivelazioni dovrebbero far cadere le ultime colonne del tempio elevato per la gloria di John Kennedy.

Judith Exner è, a dire il vero, una sconosciuta nella saga dei Kennedy. Comparve sulla scena nel '75, in occasione dell'inchiesta condotta da una commissione di senatori per far luce sui tentativi di assassinare Fidel Castro compiuti dalla Cia, agli inizi degli Anni 60 e con la collaborazione di molti capimafia. Nota allora come vecchia amica dei Kennedy e di Sam Giancana, boss dei capi della mafia di Chicago, Judith Exner non rivelò nulla. Disse che temeva per la sua vita, e che non le venivano poste le domande giuste. Oggi, colpita da un tumore in fase terminale, non ha più gli stessi motivi per tacere. Quello che non ha raccontato nel '75 e nell'88, quando fu interrogata da Kitty Kelley - le stesse che ha provocato uno scandalo e fatto fortuna con una biografia «hard» su Nancy Reagan - ora la Exner lo racconta a Anthony Summers.

Ecco l'essenziale: nata in una famiglia californiana, Judith Campbell si sposa e a 19 anni con un giovane attore di second'ordine, e presto divorzia. Nel '59 frequenta gli ambienti di Hollywood e conosce Frank Sinatra - amico di mafiosi e dei Kennedy - con cui ha una breve relazione. L'anno dopo Sinatra la presenta a John Kennedy e a Sam Giancana.

Nell'aprile del '60, il legame Exner-Kennedy entra nel vivo. C'è la campagna elettorale per le primarie, da cui uscirà il candidato democratico per la Casa Bianca. Il 7 di quel mese John Kennedy invita l'amica nella sua casa di Georgetown (Washington), approfittando di un'assenza della moglie. La conversazione cade sulle primarie della Virginia Occidentale, che Kennedy teme di perdere contro Hubert Humphrey. A bruciapelo, Kennedy chiede alla Exner di portare a Sam Giancana, alla stazione di Chicago, una valigia piena di soldi. La donna esegue.

Perché quei soldi? Semplicemente per finanziare la gente della buona volontà in Virginia Occidentale, dove lavora già per John Kennedy uno dei collaboratori di Giancana, Skinny d'Amato. Può sembrare straordinario, ma i legami di John Kennedy e la mafia sono più messi in dubbio dagli studiosi. Passavano semplicemente attraverso la mediazione di Joseph Kennedy, patriarca del clan sulla costa dell'Est, che aveva accumulato una fortuna e amicizie più che dubbie durante il proibizionismo e aveva inculcato ai suoi figli il desiderio di imporsi con ogni mezzo. John Kennedy stesso avrebbe poi incontrato il finanziere della mafia, Meyer Lansky, durante un viaggio a Cuba nel 1957. Una nota dell'Fbi lo segnala, l'anno dopo, in compagnia di due mafiosi molto noti, August Battaglia e Joe Bonanno. Si riparlerà in seguito del ruolo avuto dalla mafia nell'elezione - molto risicata - di John Kennedy alla presidenza. Soprattutto gli scrutini dell'Illinois furono persi da Nixon per qualche dozzina di migliaia di voti, specie a Chicago, in quartieri controllati dal sindaco della città, l'inamovibile Richard Daley, le cui entrature con Sam Giancana erano note.

Le Exner fece molti altri versamenti di denaro a Giancana, durante la campagna elettorale. Uno di questi nel mese di agosto, in un appartamento di New York affittato per Kennedy dove lo stesso Kennedy, mentre era per diventare Presidente, avrebbe avuto un colloquio con Giancana. Ma l'incontro più insolito ebbe i due boss sarebbe avvenuto il 7 aprile '61, in un hotel di Chicago, dopo l'insediamento di John Kennedy alla Casa Bianca e una settimana dopo la sconfitta della Baia dei Porci.

Si voleva affrettare il progetto di assassinare Fidel Castro, accarezzato ai tempi di Eisenhower e affidato a molti gangster di alto livello che il castrismo aveva cacciato dall'Avana. I malviventi furono assaliti da Kennedy, furioso per lo scacco subito dopo il tentativo di invadere Cuba. Il quel giorno la Exner non trasporta più denaro, ma documenti della Cia sull'attività di Castro. Kennedy - che non ha più fiducia nei suoi servizi segreti - fa pervenire direttamente i messaggi a Giancana e a un altro gangster della costa dell'Ovest: Johnny Roselli, vecchio conoscente di Joseph Kennedy.

Frank Sinatra, grande amico del clan Kennedy. Sotto Judith Exner, accanto Sam Giancana

Usava un'amante per inviare denaro: voleva che i boss uccidessero Castro

La complicità diretta di John Kennedy nel tentativo di uccidere Castro non era stata appurata dalla commissione senatoriale nel 1975, ma oggi è fuori di dubbio: la testimonianza della Exner è ricca di particolari che solo chi è intimo della Casa Bianca può conoscere.

Un esempio. Nel '61 e '62 la donna aveva tutti i numeri di telefono segreti di Kennedy, sia della Casa Bianca sia privati, delle varie abitazioni. La Exner aveva segnato sulla propria agenda le visite da lei fatte alla Casa Bianca, e molte di queste - controllate dai servizi segreti - coincidono con le date che compaiono sui registri di entrata, consultati e fotocopiati da Anthony Summers.

Alcune di queste visite erano state autorizzate personalmente dalla segretaria di Kennedy, Evelyn Lincoln, che per lungo tempo ha creduto la Exner essere una mitomane. Ma la Lincoln tace, come tutti i membri della «tribù» Kennedy. I registri della Casa Bianca su cui sono state segnate tutte le chiamate per il Presidente (anche di questi Summers ha le fotocopie), per più di 70 volte fanno il nome «Judith Campbell».

Altri dettagli convincenti: Anthony Summers ha avuto accesso a documenti dell'Fbi che stabiliscono chiaramente che Giancana e Roselli fossero esattamente dove Judith Exner li collocava citando le sue «missioni» per John Kennedy. Tanto più che erano pedinati dall'Fbi di Edgar Hoover, capo della polizia federale che odiava Kennedy e che era bene al corrente della vita segreta del personaggio, sia da candidato sia da Presidente.

I due ebbero un incontro burrascoso nel 1962, al termine del quale Hoover conservò le sue funzioni e Kennedy pose fine alla relazione con la Exner. Ultimo particolare, più che inquietante: Sam Giancana, convocato nel '75 dalla Commissione senatoriale che supervisionava i servizi segreti, fu assassinato qualche giorno prima dell'udienza. Roselli seguì la stessa sorte, qualche giorno dopo aver deposto. Occorre aggiungere che le indagini aperte sui due delitti non approdarono a nulla?

Anche l'inchiesta aperta dopo l'assassinio di John Kennedy e condotta dalla famosa Commissione Warren non approdò a nulla. Buona parte del suo lavoro fu approssimativo e la sua principale conclusione (Oswald fu l'assassino di Kennedy, aveva agito da solo e senza far parte di alcun complotto) accontentò troppi personaggi per essere convincente.

Nel '79 un'altra commissione d'inchiesta contraddisse la Commissione Warren, affermando che John Kennedy era stato vittima di due cecchini e non escludendo la partecipazione di alcuni membri del «sindacato del crimine» nell'assassinio. Ritorna così in auge una vecchia teoria del 1963: John Kennedy fu vittima della mafia, perché non aveva mantenuto le sue promesse.

Quali promesse? Secondo Anthony Summers il primo impegno di Kennedy in caso di elezione sarebbe stato il permesso di far rientrare in America un vecchio capo mafioso, John Adonis. Cosa che non avvenne mai. Ma, sempre per Summers, Cosa Nostra si sarebbe decisa a entrare in azione per fermare la crociata promossa contro di lei nel '62 dal fratello di John, Robert Kennedy (che dirigeva il ministero della Giustizia). A sostegno di questa tesi Summers cita molte dichiarazioni minacciose, attribuite a Giancana e ad altri malviventi.

Questi indizi consentono di arrivare a conclusioni certe. Ma la testimonianza di Judith Exner, confortata da molti documenti ufficiali, è un elemento che giustificherebbe la riapertura dell'inchiesta sull'assassinio di John Fitzgerald Kennedy. Fin d'ora, in tutti i casi, rende colpo terribile alla sua leggenda: per lui, in fin dei conti, il fine giustificava i mezzi, anche i più dubbi.

Jacques Amalric
Copyright «Le Monde»

A dieci anni dalla morte, polemiche tra eredi e allievi per l'edizione dei testi postumi

La saga dei Lacan, divisi da libri e divani

La figlia Judith: «Troppi "orfani" contro me e mio marito»

Judith Miller, figlia di Jacques Lacan al convegno di Torino. A destra Anna Rosa Manzetti, vicepresidente italiana della «Scuola freudiana»

TORINO

JUDITH Miller non vuole sentir parlare di divani: il suo bel volto affilato diventa istantaneamente duro, tagliente. Judith Miller è la figlia di Jacques Lacan, lo psicoanalista francese che ha rappresentato negli ultimi trent'anni uno dei grandi «maîtres à penser», influenzando non solo la psicoanalisi ma anche la filosofia, la linguistica, la letteratura. E' morto dieci anni fa, e da allora non c'è pace tra i seguaci: neppure in famiglia.

La Miller, a Torino per il convegno organizzato dal gruppo italiano della «Scuola europea di psicoanalisi», tradisce uno enorme sforzo per mantenere l'autocontrollo quando le si fa la domanda di rito: ma perché il divano di suo padre è stato messo all'asta? «E' stato venduto da una persona che non voglio neppure nominare» taglia corto. Poi sposta il terreno dell'attacco: «Mi sento offesa, e non solo dalla faccenda del divano. La stampa francese, e in parte quella italiana, hanno pensato bene di ricordare la scomparsa di mio padre gettandosi su una vicenda volgare. E' parlato di tutto questo per dimenticare il suo insegnamento». Forse è così del tutto. Ma certo la saga dei Lacan, dieci anni dopo, sembra fatta apposta per destare clamori.

I seguaci dello psicoanalista si sono divisi in vari gruppi, e litigano. I figli, anche: perché la persona che ha messo il divano all'asta, insieme a qualche altro oggetto di famiglia, è Sibylle Lacan, sorellastra più anziana di Judith, «A me bastano i ricordi» ha spiegato, facendo capire che non le interessavano i feticci, mentre Judith si batteva perché la casa di rue de Lille diventasse un museo.

Nei giorni delle celebrazioni è uscito dal Seuil un *Album Lacan*, che qualcuno ha subito definito un «pio album». L'ha curato la Miller, che respinge con decisione le accuse di agiografia. «E' stata un'impresa meravigliosa, ripercorrere attraverso le fotografie la vita e il pensiero di mio padre». Le tracce del primo matrimonio, con Marie Louise Blondin, sono assolutamente labili. Nell'album domina ovviamente il secondo, con Sylvia Bataille: i due innamorati in un disegno d'André Masson fatto intorno al 1940, la nascita di Judith, i congressi, le case di rue de Lille, fino alle immagini del celebre «cabinet d'analyse» e il divano venduto il 5 ottobre.

Il lettino venduto all'asta dalla sorella? «Mi sento offesa»

Il libro è stato presentato durante il grande convegno che ha riunito a Parigi più di mille persone alla «Fondation du champ freudien». «Ma - incalza Judith Miller - l'opinione pubblica è stata disinformata con tutte queste storie sul divano». E non solo da quelle, aggiunge. La «guerra» per rue de Lille riguarda anche, e soprattutto, la famiglia più grande, quella dei seguaci. Jacques Alain Miller, il marito di Judith, è sotto accusa per il modo in cui sta pubblicando, da Seuil, i «Seminari» di Lacan.

Gli ex allievi (in prima fila Laplanche e Pontalis, autori di un celebre *Dizionario di psicoanalisi* tradotto in Italia da Laterza e molto diffuso) hanno persino pubblicato un manifesto su *Le Monde* per contestargli errori d'ogni genere. Ma perché? «Intanto era un manifesto a pagamento - risponde beffarda Judith Miller - e c'erano firme, come quella di Alain Cuny, carpite con l'inganno. Poi non capisco perché nessuno abbia trovato da ridire sui seminari usciti mentre Lacan era ancora vivo, curati da Jacques Alain. Aveva avuto l'incarico nel '72. C'è il testamento del mio padre a testimoniarlo».

Ma siete accusati, lei del «Champ freudien», di essere diventati la piccola azienda che è nel ricordo della «voce del padrone». «E' assurdo. La verità è che molti non hanno perdonato a mio padre d'aver sciolto, nell'80, la sua "Scuola freudiana". Poi non hanno voluto rientrare nel "Champ freudien" esattamente come ora vogliono sentire parlare della "Scuola europea", che abbiamo fondato per trasmettere il pensiero di Lacan. Tutte le generazioni di quelli che hanno lasciato mio padre si sono unite contro l'impresa di mio marito. C'è un volume enorme di critiche, lamentele, interpretazioni soggettive, segnalazioni d'errori. Secondo noi, in realtà ne hanno trovati solo quattro, che mio marito sarà lieto di correggere».

«Una scuola non è un sindacato - tuona la Miller -. E l'abiezione degli psicoanalisti è senile». Sono solo personalismi? La battaglia continua. Mentre sorgono iniziative di vario genere in Italia - un grande convegno dell'associazione «La causa freudiana» è annunciato per venerdì a Napoli -, la «Scuola europea» ha già mosso i primi passi nel nostro Paese e in Spagna. Lo aveva detto del resto proprio Lacan, come ama ricordare la figlia, in una celebre conferenza di Caracas, poco prima di morire: «I miei allievi sono i miei lettori».

Mario Baudino

Intervista a Napoleone Colajanni, che ha scritto la storia di Mediobanca

Io vetero-marxista difendo Cuccia

Si definisce un «vetero-marxista» e crede ancora nella caduta tendenziale del saggio di profitto. Eppure Napoleone Colajanni non vuol venir meno alla fama di «eretico», che l'ha accompagnato fino all'uscita dal pci, nel 1985, e oltre. Non ha problemi a dichiarare che «è stato Ugo La Malfa tutto sommato, ancor più di Giorgio Amendola, il rappresentante più illuminato della sinistra in Italia»; o che la «razza padrona» (dei boiardi di Stato) non è tutta da buttar via, contrariamente all'opinione di Scalfari; o che Enrico Cuccia, presidente d'onore di Mediobanca, gli è simpatico, perché vuole il socialismo di mercato, come lui. «Boutades» che emergono da un rapido colloquio con Colajanni, in occasione dell'uscita del suo libro *Il capitalismo senza capitale. La storia di Mediobanca* (Sperling & Kupfer). Non si tratta di una biografia di Cuccia, con aneddoti e retroscena. A qualcosa del genere stanno lavorando Giancarlo Galli per Rizzoli e Fabio Tamburini per Longanesi. Invece l'ex-senatore pci, 65 anni, docente di storia economica alla Luiss di Roma e vivace polemista, rifugge da un approccio personalizzato. Gli interessa interpretare l'evoluzione dell'istituto attraverso documenti ufficiali, sullo sfondo della storia industriale italiana di mezzo secolo.

Perché «il capitalismo senza capitale»?

Perché nel secondo dopoguerra la capacità di risparmio degli italiani, che pure è notevolissima, non si è indirizzata per vari motivi verso le imprese. Il sistema industriale ha quindi sofferto di una carenza endemica di mezzi, nonostante un certo autofinanziamento nelle congiunture più favorevoli. A questa carenza ha tentato di far fronte Mediobanca, senza però avere le dimensioni sufficienti. Da qui la cosiddetta «ingegneria finanziaria», cioè l'escogitazione di tutte quelle formule sofisticate che hanno consentito a Cuccia di portare la politica di sostegno ai grandi gruppi, pur in assenza dei capitali necessari.

Mediobanca nasce nel '46 come meditazioni congiunte di Raffaele Mattioli e Cuccia. E' che quest'ultimo si è poi allontanato dalla concezione di Mattioli?

Dall'esame dei documenti in cui Mattioli vede la questione di Mediobanca, la cosa mi sembra indubbia. Il capo della Comit aveva in mente uno strumento al servizio della sua banca, dove far affluire i crediti troppo rinnovati nel tempo, di fatto a lungo termine. Non pensò mai a una banca d'affari, dopo aver vissuto la crisi degli Anni 30. La concezione di Cuccia è più moderna. Fin dall'inizio pensa ad una banca che da un lato effettui finanziamenti, dall'altro acquisti titoli e assista le aziende clienti. In questo caso Mediobanca è unica: nel mondo anglosassone queste due funzioni sono di solito distinte. E Mattioli non era certamente favorevole a questa impostazione.

Erano anche differenti per sensibilità politica?

Mattioli sapeva che cos'era la politica. Il partito d'azione nacque nell'anticamera della Commerciale. Cuccia comprende la politica, ma di fronte a essa ha una reazione di rigetto, che si traduce poi in antistatalismo. Secondo me, l'origine siciliana ha lasciato il segno. Anche quando ha aiutato l'Eni di Cefis a scalare la Montedison, non pensava all'industria di Stato: a lui premevano le capacità imprenditoriali di Cefis.

Suscitando le ire di buona parte della pubblicistica italiana.

Penso che Cuccia avesse ragione. Negli Anni 70 si è persa un'occasione importante per l'economia italiana, cioè quella di avere un'imprenditoria legata alla proprietà del capitale e indipendente dalla politica. La pubblicistica italiana è invece basata sulla tesi qualunquistica da cui chiunque maneggi i soldi dello Stato è potenzialmente un ladro.

«Mi è simpatico vuole come me il socialismo di mercato»

Napoleone Colajanni
Nell'immagine in alto a destra
Enrico Cuccia
e sotto Ugo La Malfa

E la sinistra?

La sinistra, pci in testa, ha sottoscritto le teorie di Scalfari per un'incapacità di occuparsi seriamente di economia, che secondo me risale più o meno al '64, alla morte di Togliatti. Nel libro dico che la sinistra è rimasta impigliata nella cultura tipica delle classi subalterne: la protesta, il moralismo, le semplificazioni, tipiche della «cultura d'appendice».

Dalla lettura delle relazioni di bilancio, lei ha tratto la convinzione che Mediobanca ha cercato di interpretare l'interesse generale, proponendo anche alcuni interventi di politica economica.

Non le sembra una contraddizione per un uomo come Cuccia, che rappresenta la quintessenza del liberalismo economico?

Infatti Cuccia negherà, e i documenti parlano chiaro. Ho cercato di dimostrare che alla sua ideologia liberista corrisponde in realtà un comportamento da «grand commis» dello Stato. Solo che Mediobanca aveva la forza per imporre le proprie idee. E' sempre la questione del capitalismo senza capitale. Se il capitale ci fosse stato e fosse stato gestito da Cuccia, forse qualcosa di meglio sarebbe venuto fuori.

Come giudica il ruolo di Mediobanca nella vicenda della chimica italiana?

Il risultato finale è negativo, però il comportamento è stato coerente. Cuccia riteneva correttamente che in Italia vi fosse spazio per una sola grande azienda chimica. E' stato così dappertutto. Ma lo Stato gli impedì di raggiungere l'obiettivo. La vicenda Sir-Rovelli fu scandalosa e fra l'altro travolse una persona per bene come l'ingegner Cappon dell'Imi, uno dei pochi in Italia che sia andato in pensione solo con la casa e la liquidazione. Naturalmente anche Cuccia ha commesso errori, e cito fra questi la rottura con Schimberni nel caso Montedison. In fin dei conti, Schimberni voleva fare ciò che Mediobanca era riuscita a fare nei confronti dell'Iri: liberarsi del padrone.

Renato Cantoni, l'esperto finanziario scomparso quattro anni fa, che Cuccia non ha mai risolto i problemi di fondo dei clienti, e che ha sempre avuto sprezzo assoluto per il mercato. Che ne pensa?

Non sono d'accordo. Che ne sarebbe stato, ad esempio, di alcune importanti aziende italiane negli anni Settanta senza l'intervento di Mediobanca? Il mercato delle azioni in Italia non è mai esistito e la libera circolazione dei capitali gli ha dato il colpo di grazia. Cantoni ragionava da operatore di Borsa. Ma sa cosa diceva Marx della Borsa? «E' un luogo in cui i capitalisti si fregano il plus-valore l'un l'altro, e a me non me ne frega niente». Cuccia in questo è un seguace di Carlo Marx.

Come vede il futuro di Mediobanca?

La concorrenza è aumentata e la liberalizzazione valutaria ha rotto il monopolio di Mediobanca come banca d'affari. Finché ci sarà Cuccia resisterà. Ma poi?

Sandro Gerbi

FATTI E GENTE

Mailer: Il mio libro mi piace così com'è

NEW YORK. A Norman Mailer non dispiace affatto l'ambiguità sintattica contenuta nell'«incipit» del suo ultimo libro *Harlot's ghost*. I critici contestano la forma della frase: «In una sera di fine inverno dell'83, guidando nella nebbia lungo la costa del Maine, le reminiscenze di antichi fuochi da campo cominciarono a infiltrarsi nella foschia di marzo, e mi misi a pensare alla tribù di Algonchini che viveva vicino a Bangor mille anni fa», perché sembra che a guidare siano le reminiscenze. «E il ritmo mi piace così com'è», aggiunge Mailer. [Agi]

Il premio Vanvitelli a Marcello Vannucci

Le celebrazioni per il cinquecentenario di Lorenzo il Magnifico si sono aperte nella Reggia di Caserta con un convegno sul principe fiorentino e la consegna del premio Vanvitelli. Il premio è stato vinto da Marcello Vannucci, autore del volume *Il Magnifico racconta*, edito Newton Compton. Nel convegno, che si concluderà domani, si dibattono i rapporti fra Lorenzo e gli aragonesi, anche sulla scorta di documenti inediti rinvenuti negli archivi partenopei.

Rumori e silenzio

TRENTO. Da martedì 29 a giovedì 31 ottobre si terrà a Comano Terme, in provincia di Trento, il convegno «Ambiente '92. Il silenzio e i suoi rumori». Interverranno medici, antropologi, giornalisti, scrittori, scalatori, teologi, fisici, sociologi: tra gli altri, Reinhold Messner, Luca Goldoni, Sergio Zavoli, Giorgio Celli, Ernesto Balducci, Enrico Turrini.

Mosaici tunisini in mostra a Roma

ROMA. Mosaici, sculture, gioielli, monete, libri antichi, costumi tunisini saranno esposti a Palazzo Barberini a Roma da martedì 29 ottobre al 9 novembre in occasione della mostra: «Italia-Tunisia: incontro di civiltà», organizzata dall'ambasciata di Tunisia e dal centro per le relazioni Italo-Arabe.

LETTERE AL GIORNALE

Aggrediti e aggressori in Jugoslavia, il piacere secondo gli epicurei

Le Nazioni Unite puniscono solo la Croazia

Sono costernata dal fatto che il riconoscimento da parte del governo italiano della Slovenia e della Croazia tardi a venire e che in particolare quello della Croazia sia così lontano.

Sono passati i 3 mesi chiesti dalla Cee per la sospensione dell'indipendenza della Slovenia e della Croazia. Risultato: guerra su tutti i fronti, villaggi e città distrutti, bombardati o qualche volta, per rappresaglia, rasi al suolo, e il 25% del territorio croato occupato dai serbi con l'aiuto dell'esercito che nel frattempo da federale è diventato serbo. Non saranno forse state le varie conferenze di pace della Cee all'Aia a peggiorare la situazione in Croazia? Negando l'indipendenza alla Croazia e negando una forza di interposizione armata fra le parti non si è fatto forse il gioco dei serbi?

Per quanto riguarda le sanzioni Cee, vale a dire solo l'embargo Onu sulle armi, questo non tocca né la Serbia né l'esercito ex jugoslavo ora serbo perché è già armato fino ai denti, ma solo ed esclusivamente la Croazia e così in questo modo viene anche proibito di difendersi. Io mi chiedo cosa aspettano i governi occidentali, forse che la Serbia compia un genocidio in Croazia in nome dell'unità e degli interessi dell'Europa? L'esercito ha fatto un colpo di Stato, risponde solo a se stesso, la federazione jugoslava non esiste più, esistono solo i serbi nella federazione; la Cee e gli Usa dichiarano questa federazione illegale. Tuttavia la Cee continua a trattare con l'esercito jugoslavo e con la presidenza federale, evitando di parlare di colpo di Stato da parte dell'esercito.

Smetta il ministro degli Esteri De Michelis di dire che tutti i contendenti hanno rotto la tregua e che perciò le sanzioni debbono colpire entrambe le parti in ugual misura. Una cosa è rompere la tregua sparando con fucili e un'altra con cannoneggiamenti e bombardamenti aerei su popolazioni civili. Finché il governo italiano e la Cee metteranno sullo stesso piano aggrediti e aggressori e finché le «sanzioni» riguarderanno tutte e due le parti senza alcuna distinzione, si continuerà a proteggere l'aggressione serba.

Graziella Klausberger
Firenze

Non è la filosofia dell'edonismo spicciolo

Nello schema di parole incrociate pubblicato da *La Stampa* domenica 13 ottobre, alla casella 25 in orizzontale per definire «epicurei» è stata usata la spiegazione «dediti ai piaceri». Sono consapevole che ormai sia invalso il concetto, ritengo infondato, per cui si designa con il termine epicureo chi sia dedito a ogni sorta di piaceri, però mi sembra giusto che sia ulteriormente divulgata tale idea.

Infatti il sommo filosofo di Samo vedeva nella filosofia la via per raggiungere la felicità intesa come liberazione dalle passioni.

Inoltre per Epicuro vi erano due tipi di piaceri: quello stabile (edonè katastematikè), che consiste nella privazione del dolore, e il piacere in movimento che consiste nella gioia e nell'allegria. La vera felicità si fonda solo sul piacere stabile ed è definita ataraxia (assenza di turbamento) e aponia (assenza di dolore).

Poi Epicuro distingue i piaceri fra inutili e naturali, dei quali alcuni necessari, altri no; per cui solo i desideri naturali e necessari vanno appagati, mentre gli altri devono essere rifiutati.

Quindi l'epicureismo non vuole per nulla l'abbandono ai piaceri, ma il calcolo e la misura di essi. Inoltre, divulgata da Lucrezio, poeta e filosofo epicureo latino del I sec. a. C., è la figura del saggio epicureo, il quale, vivendo nella più totale ataraxia, non si preoccupa minimamente di ciò che gli accade intorno, ma anzi seduto sulla riva del mare e vedendo un mercante rischiare la vita tra i flutti, si rallegra constatando la stoltezza dell'uomo avido in paragone della propria imperturbabilità.

Inoltre, in vista di un altro sistema di parole incrociate, peraltro molto attraenti, vorrei suggerire, per definire «epicurei», la spiegazione «filosofi come Lucrezio».

Antonio Viglino
Mondovì (Cuneo)

RISPONDE O.d.B.

Stimato sig. Del Buono, da ormai parecchi anni certi animalisti-ambientalisti-verdi ecc. stanno cercando, e con ogni mezzo, di convincere «l'uomo» a diventare vegetariano, adducendo motivi che spaziano da quelli etici a quelli morali ai problemi di conservazione ambientale e infine per una maggiore salute della specie umana che, almeno secondo alcuni, dovrebbe essere esclusivamente vegetariana. Non le pare che il tutto non sia altro che pura utopia se non una grande mistificazione?...

Gianfranco Francisetti
Vercelli

Rinunciare alla carne non è peccato

GENTILE signor Francisetti, abbiamo già trattato varie volte l'argomento in questa rubrica. Il futuro che lei prospetta nel caso che l'utopia vegetariana si realizzasse compiutamente mi pare sicuramente troppo catastrofico: «Se tutti o anche solo una grande maggioranza degli uomini dovesse diventare vegetariana, si dovrebbe per forza produrre di più in agricoltura e conseguentemente inquinare molto di più con concimi chimici, diserbanti, fitofarmaci, pesticidi ed altro, senza contare che ci si troverebbe nella condizione di dovere comunque abbattere e cacciare gli animali, che diventerebbero nostri diretti antagonisti nel contendere la dose di foraggio quotidiano...».

Per carità, gentile signor Francisetti, non si spaventi e non cerchi di spaventarci così. Quella del vegetarianismo è una scelta individuale, non una legge, non un ordine, non un'imposizione di massa. Non è esatto dire, come dice lei, che secondo i vegetariani la specie umana «dovrebbe» essere esclusivamente vegetariana, è più giusto dire che l'uomo «potrebbe», anzi «può» essere vegetariano, senza alcun nocumento. Insomma, rinunciare alla carnivoria non implica affatto un rischio e neppure un peccato. E chi ci rinuncia ha tutti i diritti di esser convinto della propria opinione.

Come, s'intende, ne ha senz'altro diritto lei, a patto, ovviamente, che non sia troppo intollerante e non sostenga tesi troppo drastiche come: «I discorsi teorici su quella che potrebbe essere una vita più sana appaiono peregrini visto anche che la media della durata della vita umana è notevolmente aumentata da quando, laddove, la anziché mangiarla una o due volte al mese la si mangia tutti i giorni...». Addentrandoci nelle statistiche, si potrebbe anche prendere in considerazione i rapporti tra consumo di carne e cancro o anche solo colesterolo, ma mi accontento di ricordare che c'è sempre una gran differenza tra potere e dovere. Tra scelta e costrizione.

Oreste del Buono

Pensionati statali

La Costituzione recita che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro, la sovranità appartiene al popolo, i cittadini sono uguali nei doveri e nei diritti, il risparmio è tutelato, i tributi seguono criteri di progressività. Questi sacrosanti principi sono stati via via affossati. In siffatta situazione non meraviglia la critica rivolta dal presidente Andreotti alla Corte Costituzionale di non frenare le spese, inconcepibile pretesa di asservire la giustizia alla politica spettando alla Corte il solo garantire l'equa generale applicazione delle leggi.

Quanto sopra riguarda in particolare le pensioni d'annata dei dirigenti statali che la Consulta ha perequato ed appare come una intimidazione ad astenersi dal riconoscere tale diritto nei giudizi in corso per gli altri pubblici dipendenti.

Milioni di miliardi sono stati spesi nelle destinazioni più basterebbe e riscontrare dove sono finiti i soldi versati per il Sud dal 1946 ad oggi. Ogni altoatesino lo Stato regala annualmente 10 milioni in contributi o sgravi fiscali quando il tratto di una delle più ricche regioni. Innumerevoli enti inutili soppressi per legge tanti a vivere ed a spendere! Servirebbe un grosso volume per solo elencare gli sperperi della spensierata gestione del Bilancio italiano.

Adesso il governo dice di volere i conti, ed ecco che anziché tagliare le spese inutili, fare economie, reperire gli oltre 250 mila miliardi di evasione tributaria annuale, ricorrono a una nuova stangata su coloro che sono già spremuti a massimi (lavoratori dipendenti e pensionati) con bolli, ticket!

Ma non è tutto perché, in luogo del paventato consolidamento del debito pubblico, sembra profilarsi un'ulteriore che ridurrà in miseria i più cittadini. Si tratta del preannunciato cambio della moneta: una lira contro A prescindere che il togliere solo zero non semplifica tanto la contabilità, anzi la complica l'introduzione dei decimali, la gente impiegherà molto per fare i conti della spesa, l'operazione farà lievitare i prezzi perché tutti arrotonderanno alla cifra superiore.

Altro che giustizia e uguaglianza.

Bachisio Ledda, Rimini
Segretario unione nazionale pensionati statali civili, militari ed Enti locali

Bravo Biagi (e Colombo)

Ho letto con piacere il bel pezzo di Ferdinando Camon (su *La Stampa* del 16 ottobre) risposta a Sandro Viola, in di giornalismo (e in difesa di Furio Colombo, il quale certo ne ha bisogno). Non solo condivido il suo articolo nel merito, ma anche apprezzo in particolare il modo garbato e elegante con cui ha saputo rendere più efficace la sostanza.

prof. Davide Nizza, Milano

E' un merito essere abbattuti in volo?

Il presidente della Repubblica Cossiga ha premiato il capitano Bellini appuntandogli al petto la medaglia d'argento al valore militare mentre, il capitano Cocciolone è rimasto a mani vuote. La mancata premiazione del capitano Cocciolone ha fatto piovere molte critiche sul generale Stelio Nardini reo di aver usato pesi e misure diverse nella stessa situazione.

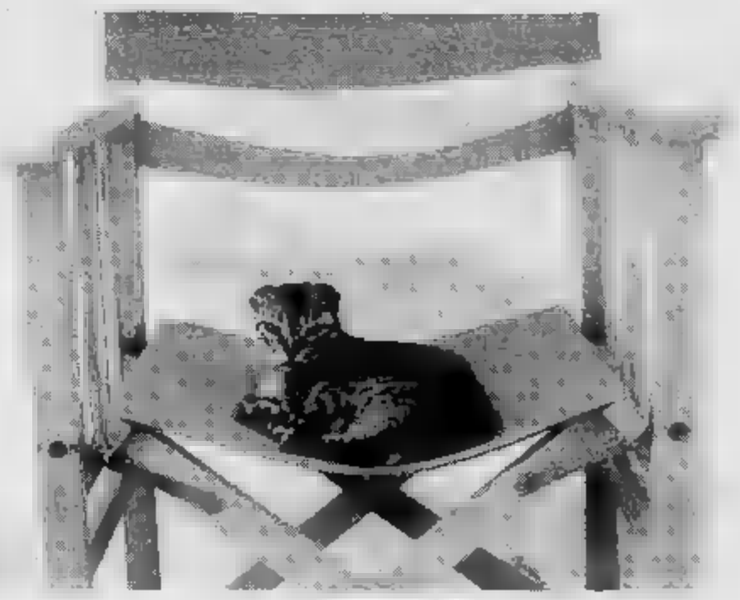
Secondo me, non si doveva premiare nessuno due piloti; infatti non riesco a capire quale sia il motivo del premio.

Vorrei sapere se è un merito essere abbattuti alla prima missione o se è un merito apparire in televisione e dire frasi dissacranti contro il proprio Paese.

Se proprio si doveva premiare qualcuno, io avrei premiato gli altri piloti che hanno svolto le missioni senza mai essere abbattuti.

Bruno Francesco, Biella

Dalle vignette feline a una privata ricerca



Un mondo gatto

Modello di cultura umana

OGNI tanto - ed è la logica degli esercizi spirituali, o semplicemente dei convegni delle correnti di partito - bisogna ripassare le ragioni profonde delle proprie scelte di vita, dei propri comportamenti, delle proprie convinzioni di base. Perché [illegible] ripassare anche i motivi e i contenuti del proprio amore per i gatti? (Potrebbero essere i cani o i cavalli, ma non è questo il caso). Sembra una [illegible] molto meno seria, ma non lo [illegible] poi tanto; anche se l'occasione è fornita da un libro di vignette, [illegible] quello che [illegible] ora pubblicato in traduzione italiana da Longanesi, *Di gatto in gatto*, che raccoglie «le più belle vignette feli[illegible]», come dice il sottotitolo, uscite [illegible] una rivista che [illegible] un ve[illegible] monumento della cultura americana, il *New Yorker*.

Per quello che dice, e anche per quello che suggerisce (quando ascoltate una barzelletta, ve ne vengono sempre [illegible] mente molte altre; altri straordinari gatti d'arte vengono in [illegible] qui anche [illegible] [illegible] presenti nel libro, primo fra tutti Garfield), questo libro può davvero suggerire [illegible] piccola privata ri[illegible] sulla cultura felina.

C'è un mondo gatto con i suoi tratti specifici, che non sono solo proiezioni dei nostri desideri [illegible] pensieri, tanto è vero che è del [illegible] diverso dal mondo cane o dal mondo cavallo: se in tutti questi mondi ci fosse solo l'impronta dell'uomo che vi si esprime, sarebbero probabilmente molto più uniformi, riprodurrebbero tutti più o [illegible] una generica immagine umana dell'animale [illegible] di che cosa ci [illegible] aspetta, [illegible] si teme, da [illegible] Il mondo cane [illegible] il mondo gatto, invece, per parlare solo delle due culture animali che ci [illegible] più familiari, si distinguono assai profondamente fra di loro.

Quanti sacrifici per i suoi padroni

Per questo libro, naturalmente è il mondo gatto quello più ricco di tratti significativi [illegible] positivi, anche [illegible] il cane non compare sempre solo come l'alieno di cui diffidare o il nemico da sottomettere. Il fatto è che [illegible] cane - così almeno raccontano alcune delle vignette del *New Yorker* - è tanto simpatico ma più facilmente sottomesso, è un bonaccione a cui il gatto, anche esposto in vendita in una vetrina, fa le boccacce. (Non vale qui citare come controesempio lo Snoopy di Schulz, che è assai poco tipicamente canino; sarebbe come cercare i tratti di una cultura topesca in Topolino; entrambi so[illegible] abbastanza casualmente incarnati in una specie animale).

Non che il libro insista tanto sul confronto [illegible] il cane; che però è utile per individuare ciò che è tipico del gatto, e non in[illegible] di [illegible] qualunque animale domestico. Per esempio: che cos'è mai la decantata fedeltà del cane in confronto all'autonomia - falsamente scambiata per egoismo - del gatto? I sacrifici e le vere e proprie vessazioni a cui il gatto sottopone i suoi «padroni» - ed è questo forse il tema più ricorrente nel libro - hanno la loro giustificazione in una natura nobile, circondata da un alone di profondo mistero, che spiega per esempio perché il gatto sia stato così spesso associato al divino, o anche al demoniaco.

Anche l'amichevolezza del gatto, che talvolta si manifesta persino in una condiscendente accettazione del [illegible] o del topo, non è però mai espressione di dipendenza emotiva da altri, solo [illegible] specie di grazia che viene concessa a creature più deboli, più trasparenti perché più semplici.

Ma allora [illegible] gatto non sa amare? Chi non ha assolutamente dipendenze emotive, chi non ha davvero bisogno di altri e si sente totalmente sovrano, non sarà anche un mostro incapace di veri affetti? Il sospetto è legittimo. Ma fa parte della cultura felina, è una componente essenziale dell'amore [illegible] per i gatti. Del resto fin dal Simposio platonico l'amato non ha bisogno dell'amante, e questa signoria [illegible] costituisce un tratto decisivo.

Del gatto, non sappiamo mai [illegible] ciò che gli offriamo è sufficiente a compensarlo della benevola attenzione che ha per noi. Ma poi è molto improprio parlare di compensi: il gatto è autonomo anche perché supremamente inutile (non ci [illegible] gatti da caccia, gatti da guardia, gatti da slitta...), e questo forse ne fa [illegible] modello di cultura umana molto più di qualunque altro animale.

Il cane - per alcune vignette del «New Yorker» - è simpatico e sottomesso: [illegible] bonaccione a cui il gatto, anche esposto in vendita in una vetrina, fa le boccacce. In alto, la gatta di Santorini di Vattimo

Continueremo a cercarlo

Se si può ammettere che il rapporto dell'uomo con il cane è ispirato all'idea della fedeltà, della domesticità, persino della dolcezza, quello con [illegible] gatto riproduce forse tipicamente l'essenza [illegible] del rapporto di amore, il dipendere emotiva[illegible] da qualcuno che non riusciremo mai a ridurre solo alle nostre dimensioni, che resta insuperabilmente un altro, e proprio per questo sappiamo che continueremo a cercarlo.

(P. S. Questo inno al gatto non avrebbe senso per nessun amante dei gatti [illegible] non facesse riferimento a qualche gatto con[illegible] ecco perché, in modo del tutto incongruo, ho chiesto di pubblicare, [illegible] alle vignette, una foto della mia amata gatta di Santorini, ripresa nella quarta estate della nostra amicizia, quando la dura lotta per la sopravvivenza nei ventosi e solitari inverni delle Cicladi le aveva già quasi completamente rosicchiato le orecchie. Ormai da cinque [illegible] [illegible] la vedo, ma non è poi così sicuro che anche per i gatti non ci sia una resurrezione...).

Gianni Vattimo

Genova, convegno su Parri: l'intervento di Bobbio

La morale della Resistenza

La lezione d'un uomo di pace

NEL presentare i miei «maestri e compagni» in un libro di qualche anno fa, dicevo: «Rappresentano non solo un'altra Italia, ma anche un'altra Storia che finora non ha mai avuto piena attuazione, se non in [illegible] tanto felici quanto di breve durata. Del cui avvento, pur dopo due lunghe guerre mondiali, che alla fine avevano acceso tante speranze, [illegible] riesco a cogliere nel prossimo futu[illegible] alcun visibile segno». A quest'altra Italia, [illegible] quest'altra Storia, Ferruccio Parri a pieno titolo [illegible] appartiene. Inutile [illegible] iungere che [illegible] quest'altra Italia, [illegible] quest'altra Storia, almeno nel nostro Paese, continuo a non vedere molti segni premonitori.

Uno [illegible] questi momenti felici, se pur di breve durata e infelicissimo dal p[illegible] di vista della vita materiale, fu, bisogna ripeterlo a quelli che non lo sanno, o che [illegible] hanno dimenticato, la guerra di liberazione. Sulla quale è uscito proprio in questi giorni il libro, di cui si è già molto parlato e si continuerà a parlare, di Claudio Pavone, [illegible] ha per sottotitolo *Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*.

Per «moralità *nella* resistenza», e si badi [illegible] *della* resistenza, mi par di capire che l'autore abbia voluto intendere l'insieme dei problemi morali, particolarmente gravi, assillanti, angosciosi, che [illegible] [illegible] una situazione-limite com'è quella in cui la crisi [illegible] istituzioni, il ritorno allo stato [illegible] natura, impongono a ciascuno scelte ultime e radicali, o [illegible] qua o di là.

Nell'ultimo capitolo l'autore trae le conclusioni [illegible] sua ricerca, presentando [illegible] tema classico [illegible] rapporto [illegible] morale e politica. Ebbene, accade in queste situazioni-limite, [illegible] soltanto in esse, che la tradizionale distinzione tra morale e politica perda [illegible] senso: la scelta politica è [illegible] stessa una scelta morale. [illegible] ragioni [illegible] opportunità, di convenienza, che sono proprie di una politica distinta dalla morale, non valg[illegible] [illegible] per lo meno [illegible] sopraffatte da una scelta assoluta, che nasce dall'obbedienza [illegible] [illegible] comando di [illegible] qualsiasi potere costituito, [illegible] importa se imposto o liberamente accettato, ma alla propria coscienza. E' la scelta delle libertà, che potremmo definire [illegible] la scelta delle scelte, la scelta [illegible] sui, [illegible] volta fatta, dipendono tutte le altre.

Dalla lettura di una quantità sterminata di [illegible] documenti, Pavone ritiene di poter ricavare rispetto al [illegible] politica-morale queste tre massime: la politica come dovere del buon cittadino; la coerenza tra pensiero ed azione; la forza della [illegible] e dell'amicizia nel pericolo (il rapporto morale è rapporto [illegible] [illegible] [illegible] ar[illegible] esattamente il contrario del rapporto amico-nemico, che sarebbe il carattere distintivo, [illegible] [illegible] Carl Schmitt, del rapporto politico).

Scelta ultima come scelta di libertà, obbedienza alla propria coscienza, assunzione volontaria [illegible] rischio supremo, politica come dovere irrinunciabile [illegible] cittadino, coerenza tra pensiero ed azione, spirito di solidarietà nel pericolo, chi più di Parri, nella vicenda storica del nostro Paese, ha impersonato queste [illegible] virtù?

Chi legga i suoi scritti non può [illegible] [illegible] colpito [illegible] insistenza con cui qualsiasi proble[illegible] politico è sempre posto [illegible] problema morale, cioè [illegible] problema di coscienza [illegible] fronte a [illegible] male morale, cioè a [illegible] male che deriva da una [illegible] del costume, dei rapporti di solidarietà tra [illegible] e uomo, dall'arbitrio, dalla prepotenza, dalla sopraffazione. Di fronte al male non c'è rimedio che l'esercizio [illegible] virtù eminentemente morali.

Uno dei primi documenti della [illegible] passione civile è la *Lettera al Re* pubblicata su *Il caffè* subito dopo [illegible] discorso del [illegible] gennaio 1925. Vi si legge che [illegible] disordine morale ha generato [illegible] disordine politico. L'unità «morale» [illegible] Paese è sempre più profondamente ferita da [illegible] governo che [illegible] assolutamente [illegible] autorità «morale». L'avversione che suscita il fascismo - così [illegible] lettera al giudice istruttore di Savona - è una avversione morale, che [illegible] prima di tutto nell'intimo della propria coscienza: «Contro [illegible] fascismo non ho che [illegible] ragione [illegible] avversione: ma quest'una perentoria ed irriducibile, perché [illegible] avversione morale». Richiamandosi al Risorgimento, che sarà un punto di riferimento obbligato anche nel corso della guerra [illegible] liberazione, dichiara che nel 1915 ha combattuto per le grandezza [illegible] le» della nazione. Nella *Lettera ai genitori*, in cui respinge sdegnosamente, [illegible] pur con sofferenza, l'invito a chiedere la grazia, invoca la propria coerenza, cui non può venir [illegible] o per nes[illegible] ragione e dichiara di tenere alla intangibilità del proprio patrimonio «morale», l'unico patrimonio che gli resta dopo aver guadagnato «confino, povertà, debiti, guai e privazioni di ogni sorta».

Quando l'epica vicenda di cui egli sarà uno dei capi avrà avuto inizio, nel rapporto [illegible] John McCaffery, rappresentante dei servizi segreti britannici [illegible] Svizzera, spiega che dopo lo scetticismo diffuso dal fascismo nel popolo italiano oc[illegible] sportare lunghe messe a sentire la necessità "morale" di credere movamente in una meta per cui valga la pena di lottare [illegible] ancora soffrire». (...)

Devoto all'etica del dovere, Parri non si considerò mai [illegible] eroe. Parafrasando il titolo gobettiano, «Resistenza senza eroi», [illegible] parlava di sé nei pubblici discorsi era per [illegible] delle molte [illegible] inattitudini. Non [illegible] [illegible] oratore, non aveva mai avuto vera vocazione per la politica, era [illegible] più volte colpevole [illegible] inescusabili ingenuità. [illegible] aveva alcuna esperienza di governo e si scusava in anticipo dei suoi eventuali [illegible] Nel [illegible] [illegible] in cui d[illegible] contare sulle forze degli altri partiti si accorge [illegible] essere rimasto solo: «Ero [illegible] spaesato. Uno spaesato inquieto». Ma anche nel momento della resa dei conti ai partiti che lo avevano lasciato solo, non si considerò mai [illegible] sconfitto. Né tanto meno abbandonò [illegible] battaglia politica, che proseguì con serietà, [illegible] tregua, [illegible]pre presente quando c'era da difendere l'onore di combattenti per la libertà, sino agli ultimi anni. [illegible]elle sue idee fu sempre fermissimo. Apparteneva all'etica [illegible] dovere, [illegible] «doverismo», la coerenza. Nonostante gli inganni e i disinganni, [illegible] quando continuò a condurre un'azione politica, sempre in gruppi di minoranza il cui spazio di azione era diventato sempre più ristretto, anche se non sempre irrilevante, [illegible] desistette dal credere nella forza delle idee.

Il suo ideale costante, tenacemente perseguito, e adattato [illegible] mutar delle situazioni, e degli schieramenti, [illegible] la democrazia, contro ogni possibile deviazione, venisse dall'estrema destra [illegible] dall'estrema sinistra. Che un regime di dittatura che [illegible] responsabi[illegible] della partecipazione dell'Italia [illegible] guerra di Hitler dovesse essere combattuto con le armi in pugno, era [illegible]

Ma, finita la guerra, in cui chi [illegible] vincere o perdere non si può decidere se non [illegible] la violenza, occorreva prima di tutto disarmare gli animi e buttar via le armi. Disse ai suoi partigiani nel luglio del '45: [illegible] permetteremo che le elezioni si facciano [illegible] il mitra. Si considerò sempre un uomo di pace, [illegible] [illegible] guerra. Aveva conosciuto gli orrori di una guerra civile (così egli [illegible] so non [illegible] alcuna esitazione a chiamarla), dove il ritornello di una canzone diceva «Pietà l'è morta». Questi orrori non dovevano più tornare. Ma perché non tornassero occorreva [illegible] assoluto rigore nell'osservanza delle regole [illegible] democrazia, fondata sulla risoluzione pacifica dei conflitti, e sul potere [illegible] basso il cui unico criterio per stabilire [illegible] vince [illegible] chi perde è la regola della maggioranza.

Non si era [illegible] nascosto che in [illegible] Paese come il nostro la metà era difficile da raggiungere. Sapeva [illegible] occorreva, come disse [illegible] una intervista all'*Avanti!* del 6 settembre 1963, «rinnovamento [illegible] costume, d'aria, di spirito, d'indirizzo [illegible] pensiero». Pur stando dalla parte di coloro che «chiedevano poco», chiedeva non solo [illegible] mutamento nella forma di governo ma anche «un periodo serio ponderato [illegible] trasformazione sociale». E precisa[illegible] «Per gli uomini di buona fede, [illegible] ogni parte, allora, democrazia non era [illegible] nome vano. Significava in [illegible] il regime del popolo, per il popolo».

Norberto Bobbio

IL DIBATTITO

Natta: «Sempre coerente, mai fazioso»

GENOVA. [illegible] convegno «Memoria e storia di Fer[illegible] Parri», organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza nel decennale della morte, ha inaugurato, prima manifestazione culturale, l'Auditorium del nuovo teatro «Carlo Felice» nella città dove Ferruccio Parri [illegible] sepolto assieme alla moglie. [illegible] parlato Norberto Bobbio, Giorgio Rochat, Alessandro Natta, Aldo Aniasi, autore d'una recente biografia di «Maurizio», Giovanni De Luna, Paolo Emilio Taviani e Giorgio Vaccarino. Non è potuto intervenire Leo Valiani, impedito da problemi di salute. Tutti gli oratori hanno sottolineato la [illegible] cessità, nell'attuale momento [illegible] crisi ideologica, d'una personalità così forte sul piano dell'etica e del comportamento. Alessandro Natta, che ha det[illegible] d'essersi riletto [illegible] pazienza e scrupolo le migliaia di pagine dei discorsi di Parri in Senato, ha ricordato come agli fosse «alieno da ogni forma di retorica e di artificio oratorio» (sembra che definisse quegli accorgimenti [illegible] gualdrappe») e sempre coerente con se stesso, anche se costretto, dopo lo scioglimento del Partito d'Azione, [illegible] avvicinarsi prima ai repubblicani, quindi ai socialisti e infine agli indipendenti [illegible] sinistra. «Non smentì mai - ha detto Natta - la sua adesione all'Occidente e al Patto Atlantico, ma non la intese mai come una scelta faziosa o, comunque, [illegible] sempre molto avvertita la sensibilità [illegible] problemi sociali». Questa tesi è confermata da Paolo Emilio Taviani che ha [illegible]nito Parri «un punto di confluenza tra borghesia e proletariato». Pubblichiamo l'inizio e parte della fine dell'intervento di [illegible] Bobbio. [p. L.]

Sopra, Ferruccio Parri. Qui accanto l'ex segretario del pci Alessandro Natta, che ha dedicato un lungo intervento alla figura [illegible] leader Cln.

La tua Televisione. Privata.
Oggi scegli tu cosa vedere: é in edicola
Videoplus.
Ogni mese a £. 4.000
TUTTE LE CASSETTE DEL MESE

ECONOMICI

(segue da pagina 19)

19 Vendita alloggi

CORSO Palermo alloggio ristrutturato mq 110, 1° piano no ascensore L. 185 milioni Tel. 273.5361.

CORSO Peschiera adiacente corso Trapani vendesi appartamento completamente ristrutturato di 135 mq più posto auto privato. Tel. 812.5056

CORSO Peschiera in stabile signorile ristrutturato 2 camere salone tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780

CORSO Peschiera libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore casa recente. Tel 650.4086

CORSO Peschiera libero soggiorno 2 camere studio cucina servizi termo ascensore posto auto. CST 795.300 - 780.170

CORSO [illegible] adiacente [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 160 milioni vende Cervino Tel. 749.2823

CORSO Racconigi adiacenze libero prestigioso recente 220 mq in ottime condizioni 2 box auto. Ecocasa 588.288

[illegible] Racconigi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno CST 780.3084 - 780.0023

[illegible] Raffaello libero piano alto [illegible] epoca salone 4 camere cucina 2 bagni mq 230 più mansarda. N.P.L. 562.008

CORSO RAFFAELLO

casa signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Regina (S. Donato) libero [illegible] tinello camera cucina bagno termoautonomo L. 78 milioni. Riccobon 447.3879

CORSO Re Umberto bilocale in stabile di prestigio. Casablanca 535.535 - 543.872.

CORSO Re Umberto prestigioso in casa d'epoca libero alloggio 330 mq completamente ristrutturato [illegible] portineria. Seim 588.872.

CORSO Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2780.

CORSO Rosselli libero ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi box. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

CORSO Rosselli (S. Paolo) libero camera tinello cucinino bagno 2° piano termo ascensore L. 110 milioni Velli 518.613

CORSO Rosselli (S. Paolo) libero subito ampio 2 camere tinello servizi 8° piano panoramico. Velli 535.455 - 518.613

CORSO Salvemini libero salone 2 camere cucina servizi lavanderia 120 mq box L. 345 milioni, Ecocasa 588.288

CORSO Sebastopoli ottimo investimento ingresso 2 camere tinello e servizi piano alto occupato. GSB 472.202.

CORSO SEBASTOPOLI

signorile libero biingressi salone 3 camere biservizi camera di servizio cucina box auto. Tel. 542.488 Studio tecnico.

CORSO Sebastopoli signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi biingressi. Florio 318.5279

CORSO Siccardi libero prestigioso [illegible] d'epoca [illegible] 3 camere cucina [illegible] 2° piano con ascensore Tel. 669.2408

CORSO Siracusa [illegible] alto [illegible] 2 camere tinello servizi casa signorile libera giugno '92 mutuo. Tel. 398.768.

CORSO S. Maurizio presso spazioso 3 camere cucina bagno 2 ampie luminose ottimo ascensore. Nordedil 561.2780

CORSO Tassoni (adiacenze) libero camera tinello cucinotto bagno ottimo stato termo [illegible] Velli 518.613 - 535.455.

CORSO TASSONI

adiacenze società costruttrice vende direttamente in stabile finemente ristrutturato appartamenti varie metrature riscaldamento autonomo possibilità dilazionati. Tel. 385.343.

CORSO TASSONI

libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno L. 240 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Tazzoli centro residenziale prestigioso ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box. Casablanca 535.535

CORSO Telesio libero piano alto spazioso ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 160 [illegible] dilazionati. Failla & Bertinetto 318.6555

CORSO Telesio libero signorile appartamento mansardato 85 mq con terrazzo L. 145 milioni. Ecocasa 588.288

CORSO Telesio libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Seim 588.872

CORSO Trapani presso libero in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano. Tel 746.293

CORSO Traiano libero panoramico, ampio ingresso sala 2 camere cucina servizi 2 ripostigli veranda. Ecocasa 588.288

CORSO Traiano [illegible] 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ane mutuo 1° casa. Nordedil 561.2780

CORSO Trapani stupendo ristrutturato 2 camere cucina bagno lavanderia piano alto portineria Tel. 385 [illegible]

CORSO Unione (Povari Vecchi) libero ampia sala 2 camere cucina angolo cottura bagno ripostiglio Tel 534.830.

CORSO Verona adiacente [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Seim 588.483

CORSO Vittorio adiacenze libero 3 camere cucina servizi L. 210 milioni permuta dilazioni Edil Domus 518.731

[illegible] Vittorio Emanuele [illegible] signorile 2 camere cucina bagno minimo anticipo contanti più mutuo. Tel. 546.087

[illegible] Vittorio Emanuele libero signorile 2 camere cucina e bagno minimo anticipo contanti più mutuo Tel 546.087

CRIMEA viale Thovez villa primi '900 con terreno mq 360 ristrutturata più giardino e autorimessa Tel ufficio 589.148

CROCETTA corso Ferraris stabile d'epoca signorile mq 150 piano rialzato L. 570 milioni G.S. Case 318.6656

[illegible] elegante piano rialzato 3 camere cucina 4 [illegible] Casablanca 535.535 - 543.872

CROCETTA ingresso 2 camere cucina bagno occupato con [illegible] corso L. 200 milioni Craveri 568.1615 - 585.502

[illegible] Politecnico libero 2 camere cucina servizi ristrutturato ascensore Tel. 385.9405

CROCETTA privato vende a privato alloggio recente signorile ristrutturato 120 mq composto vasto ingresso grande salone 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 aree con 2 [illegible] Tel 446.801

CROCETTA

via Cabolo libero in stabile signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia L. 795 milioni Failla & Bertinetto 318.6555

CROCETTA via Fratelli Carle libero salone, già ristrutturato salone 2 camere cucine 2 bagni. Espocasa 504.263

CROCETTA via Pigafetta libero salone 2 camere cucina servizi 3° piano ristrutturato. Duo Elle Immobiliare 434.5858.

C.S.I. 650 [illegible] presso piazza Rottesini panoramico di salone camera cucina angolo cottura e servizi permuta e mutuo.

C.S.I. 650.2664 S. Rita panoramico di soggiorno 4 camere tinello cucinino biservizi possibilità permute dilazioni

DRUENTO libero ingresso cucinino tinello 2 camere bagno ripostiglio cantina box mutuo permute. G.S. 588.1307

EDILCASE

Borgaretto libero 1 camera tinello cucinino bagno. Ottimo stato. Tel. 561.3636.

EDILCASE

libero ultimo corso S. Maurizio salone 3 camere cucina doppi servizi. Terrazzo. Tel. 561.3636.

EDILCASE

libero attico largo Gottardo piano alto con ascensore 2 camere, cucina, servizi. Tel. 561.3636.

EDILCASE

libero piazza Adriano soggiorno angolo cottura camera servizi. Signorilmente arredato. Tel. 561.3636.

EDILCASE

palazzo Prinotti (corso Vittorio) libero piano alto. Signorile bilocale arredato. Tel. 561.3636.

EDILCASE

precollina in villa trifamiliare [illegible] terrazzo libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino box. Tel. 561.3636.

EDILCASE

via Giacinto Collegno [illegible] Liberty alta pregio libero [illegible] 3 camere doppi 2 servizi. Tel. 561.3636.

EDILCASE

[illegible] Orvieto (angolo corso Vittorio) signorile soggiorno 2 camere cucina [illegible] servizi. Tel. 561.3636.

[illegible] libero attico Cit Turin posizione unica rifiniture di pregio su 2 piani mq 200 più ampio terrazzo box. Tel. 512.012.

[illegible] libero Cit Turin presso piazza Bernini signorile casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi. Tel. 512 [illegible]

[illegible] libero corso Trapani attico panoramico 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

[illegible] libero (Pier della Francesca) piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012

[illegible] Precollina ampio camera tinello cucinino bagno [illegible] box permute Tel 512.012.

[illegible] libero presso largo Tirreno rimesso a nuovo camera cucina servizio L. 88 milioni dilazionabili. Tel 512.012

[illegible] libero S. Rita ottima posizione panoramica 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

[illegible] libero su prestigiosa piazza centrale [illegible] in stabile del 1800 [illegible] rifinito Tel. 512.012

[illegible] via Vanchiglia piano alto in casa d'epoca 3 camere cucina servizi da rifare 512.012

[illegible] occupato corso Grosseto L. 78 milioni camera cucina bagno rimesso anticipo Tel 512.012

[illegible] Precollina libero casa d'epoca attico 1-2 camere cucina doppi servizi dilazioni permute Tel 512.012

EUROCASE A 513.725 libero 1960 via Guido Reni (via Baltico) signorile salone camere cucina servizi box dilazioni

EUROCASE C 547.470 libero piazza Bernini (via Avigliana) in palazzina 3 camere cucina servizi cantina.

[illegible] C 513.748 [illegible] piazza Bernini via Pinelli piano alto 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni

EUROFID 568.844 A. Testa Crocetta corso Einaudi signorile 2° piano 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi cantina anche adatto uso studio abitazione

EUROFID 568.844 libero centralissimo camere cucina servizi completamente ristrutturato

EUROFID [illegible] via Billegna ingresso living su soggiorno/pranzo cucinino 2 camere bagno veranda abitabile

EUROFID 568.844 libero corso Regio Parco [illegible] piano alto monolocale arredato soggiorno cucinotto bagno

EUROFID 568.844 libero corso Francia zona Pertile signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box auto

EUROFID 568.844 libero [illegible] Monastiers signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROFID 568.844 libero corso Sebastopoli adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 173 milioni

EUROFID 568.844 libero corso Sebastopoli (corso Siracusa) signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi

EUROFID 568.844 libero corso Telesio signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi mq 100

EUROFID 568.844 libero corso Unione zona Sacchi ultimo 4 camere cucina servizi cantina soffitta

EUROFID 568.844 libero [illegible] via Tripoli piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi ripostiglio.

EUROFID 568.844 libero Venaria signorile recente salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto.

EUROFID 568.844 occupato piazza Statuto adiacenze ingresso 4 camere cucina servizi cantina

EUROFID 568.844 occupato S. Paolo via Osasco spazioso piano alto ingresso 2 camere cucina servizi.

EUROPA 83 corso Regina Margherita stabile medio signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 561.7086

EUROPA 83 [illegible] Salvemini stabile recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box Tel 561.7086

EUROPA 83 Moncalieri La Pieiadi prestigioso libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 box Tel 561.[illegible]

EUROPA 83 Moncalieri precollinare libero signorile recente in casetta 2 camere cucina abitabile servizi Tel 561.[illegible]

EDIO BERRA 549.330 in palazzina signorile Pozzo Strada vende appartamenti mq 110 biservizi lavanderia box doppio

EDIO BERRA 549.330 precollina [illegible] vende piano rialzato signorile mq 200 libero adatto anche uso ufficio

FAILLA & BERTINETTO libera via Casale/corso Francia casa d'epoca signorile ingresso 4 camere cucina biservizi L. 400 milioni Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero [illegible] Principe Eugenio (presso piazza Statuto) termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 290 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero corso Trapani (adiacenze) ampio [illegible] piano alto ristrutturato con terrazzino ingresso 2 camere cucine bagno L. 200 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] via Pianezza termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 160 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Principe Tommaso termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 145 milioni volendo box doppio L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Venaria (confini Torino) libero piano alto ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Borgo Vittoria [illegible] centrale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni volendo box auto

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Toscana (via Borsi) termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Occupato L. 120 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera a Mappano alloggio in villetta a schiera recentissima mq 155 su 2 piani più giardino, tavernetta e box L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Agnelli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni dilazionabili

FAILLA & [illegible] 741.2874 [illegible] corso Mediterraneo termo ascensore 2 camere cucine bagno L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero nel centro di Giaveno appartamento come nuovo mq 130 su tre piani L. 242 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] via Cibrario/via Locana [illegible] camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza (via [illegible]) costruzione signorile 1988 ufficio mq 380 su 2 piani L. 1 miliardo 800 milioni dilazionabili

FAILLA & [illegible] 741.2874 [illegible] via Oropa termo ascensore monolocale mansardato panoramico mq 40 più terrazzo L. 80 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Servais costruzione 1988 signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 218 milioni

FRONTIER IMMOBILI attico via Filadelfia presso corso Agnelli 215 mq eventualmente divisibili biingressi ampio terrazzo mansarda box auto. Tel. 567.0021

FRONTIER IMMOBILI corso Unione spazioso panoramico casa recente soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 567.0021

FRONTIER IMMOBILI corso Vittorio (monumento) salone angolare sala pranzo 3 vani cucina 2 bagni soppalco interno signorile casa d'epoca. Tel. 567.0021.

FRONTIER IMMOBILI precollina Borgo Po elegante mansardato ben ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni ottime finiture L. 275 milioni. Tel. 567.0021.

FRONTIER IMMOBILI villa bifamiliare precollina Cavoretto [illegible] signorile giardino terrazzo panoramico sauna palestra Tel 567.0021

PRIMI A 504.333 Crocetta (corso Sommeiller) libero elegante salone 3 camere cucina tripli servizi ampia mansarda 6° piano portineria. Permute con acquisto diretto

PRIMI

Millefonti (via Ventimiglia) libero in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 3° piano termo ascensore. Permute dirette. Tel. 588.837.

PRIMI [illegible] Aurora (corso Giulio Cesare) 2005 ristrutturato ampio salone con caminetto e cottura 2 camere biservizi termoautonomo L. 198 milioni Permute

PRIMI 504.333 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 95 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa. Permute dirette.

PRIMI 504.333 Barriera di Milano (piazza Derna) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno in buono stato. L. 280 milioni. Permute con acquisto diretto

PRIMI 504.333 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio ristrutturato, salone camera cucina bagno 7° piano termoascensore giardino. L. 715 milioni

PRIMI 504.333 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni con 30 milioni contanti e mutuo.

PRIMI 504.333 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore volendo box. Permute.

PRIMI 504.333 Piossasco in villaggio residenziale libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto piscina giardino condominiale. Permute dirette.

PRIMI 504.333 Regio Parco (piazza Sofia) libero da ristrutturare panoramico 2 camere cucina bagno. L. 114 milioni con 20 milioni contanti e mutuo. Permute

PRIMI [illegible] Regio Parco (via Bologna) libero stessa casa recente (77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino videocitofono. Prezzi da L. 258 milioni. Permute dirette mutuo

PRIMI 504.333 Santa Rita (via Tripoli) libero ristrutturato in bella casa camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni con 20 milioni contanti e mutuo

PRIMI 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno balconi in bella casa L. 177 milioni.

PRIMI 504.333 S. Rita (presso piazza) libero ampio camera cucina bagno. L. 108 milioni con 20 milioni contanti e mutuo.

PRIMI 504.333 Stadio (corso Agnelli) libero in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Permute dirette

PRIMI 504.333 Vanchiglia (Lungopò Antonelli) libero elegante tinello cucinino termoascensore. L. 135 milioni anche con 25 milioni contanti e mutuo

PRIMI 588.837 Barriera di Milano (corso Taranto) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto. L. 183 milioni.

PRIMI 588.837 Barriera di Milano (piazza Rebaudengo) libero piano alto 2 camere tinello cucinino biservizi termoascensore volendo box. Permute dirette.

PRIMI 588.837 Barriera di [illegible] (via Brandizzo) libero in casa [illegible] 2 camere cucinotto bagno. L. 129 milioni permute

PRIMI 588.837 Barriera di Milano (via Cuneo) libero economico camera cucina bagno completo. L. 48 milioni anche senza anticipo con rate mensili

PRIMI 588.837 Borgo Vittoria (via Stradella) libero con ristrutturato in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi termo autonomo box cortile privato. L. 248 milioni. Permute dirette forte mutuo

PRIMI 588.837 Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 8° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo.

PRIMI 588.837 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) occupato contratto scaduto ampia camera tinello cucinino bagno box. L. 109 milioni con L. 25 milioni contanti.

[illegible] 588.837 S. Paolo (corso Racconigi) libero 3 [illegible] cucina bagno balconi. L. 198 milioni con L. 30 milioni anticipo.

PRIMI 588.837 S. Rita (via Boneaggiorno) [illegible] casa camera tinello [illegible] bagno occupata con [illegible]. Prezzi da L. [illegible] milioni con L. [illegible] milioni contanti

PRIMI [illegible] S. Rita (via Buenos Aires) [illegible] ristrutturare 5 vani servizi doppi ingresso divisibile. Permute dirette

PRONTE More Antonelliana via Montebello in casa d'epoca [illegible] 3 camere studio cucina bagno Tel 531.008

[illegible] Tesoriera libero camera tinello cucinino e bagno piano alto molto signorile Tel 547.778.

PROGASARCO recente villa a [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] autorimessa terreno mq 1500 Segor 903.4534

PURGATTO 544.566 alloggio libero corso Agnelli [illegible] Cosenza salone 3 [illegible] biservizi anche ufficio

[illegible] [illegible] attico libero via [illegible] corso S. Maurizio soggiorno living camera cucina bagno

PURGATTO 544.566 alloggio libero ultimo piano luminoso 2 camere tinello bagno via Parrocchia Chiesa Salute

PURGATTO 544.566 vende alloggio libero signorile via Islanda [illegible] ingresso 4 camere doppi servizi

GABETTI VENDE

Cit Turin via Susa libero luminoso ingresso camera cucina bagno ottimo servizio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Cosenza [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] Monte Grappa tinello piano rialzato 2 camere [illegible] tinello cucinino bagno. Tel 57.67

GABETTI VENDE

corso Orbassano libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Parella via Marsoni in palazzina libero camera tinello cucinino bagno termo autonomo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Trinità libero 4° piano camera tinello servizi ampiamente non collegata. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via [illegible] libero 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 57.67

GABETTI VENDE

via Madonna della Rosa occupata camera tinello cucinino bagno piano alto. Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via [illegible] libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 3° piano L. 140 [illegible] Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via [illegible] libero 2 camere tinello [illegible] bagno casa [illegible] Agenzia 2. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Terni libero stabile '60 ristrutturato 1 camera tinello servizi. Ampio terrazzo. Tel. 57.67.

G.S.A. vende libero corso Orbassano piano alto alloggio di soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 518.930

G.S.A. vende libero via Buenos Aires signorile salone 2 camere cucina biservizi garage Tel 518.930

G.S.A. vende via Mongrando piano 3° alloggio di camera tinello cucinino bagno Tel 518.930

GIEMME libero Crocetta via Cassini signorile salone 4 camere cucina biservizi mq 180 Tel 517.568

GIEMME via Bertola signorile con portineria piano alto ampio ingresso salone camera cucinino servizio Tel 517.568

GIEMME via Guastalla stessa casa recente costruzione soggiorno 1/2 camere cucinino soppalco box Tel 517.568

GIEMME via Lamarmora salone 4 camere 2 bagni biingressi cantina posto auto portineria Tel 517.568

GIAVENO

casa 380 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata. Per informazioni tel. ore ufficio 748.5179 - 748.3341.

GIAVENO centro elegante villa 600 mq su 2 piani, 3 ingressi indipendenti parco 1800 mq 1 miliardo. A.I.P. 536.1238

GIAVENO

cooperativa prenota villa a schiera di ultima costruzione ottima posizione Tel ore ufficio 748.5179 - 748.3341.

GIAVENO nuova villa a schiera di salone cucina 2 camere servizi lavanderia ampio box giardino. Segor 903.4534

GIAVENO villa indipendente in costruzione possibili rifiniture personalizzate consegna maggio 1992. Segor 903.4534.

GIAVOLETTO villa bifamiliare in costruzione ottima posizione L. 280 milioni permute dilazioni Edil Domus 518.731

GRAN MADRE casetta libera a 2 piani con terra con giardino L. [illegible] milioni. Investire 580.587 - 508.001

GRIMALDI collina torinese splendida villa indipendente su 4 lati con parco ricostruito Ottime rifiniture Tel 787.711

GRIMALDI corso Dante occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore soffitta Tel 385.0610

GRIMALDI S. Salvario stabile d'epoca ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 230 milioni Tel 385.0610

GRIMALDI Trana villa recentissima panoramica rifiniture di pregio giardino 1500 mq Tel 385.0610

GRIMALDI via Bragno ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato Ottimo prezzo Tel 787.711

GRIMALDI via Cereseto soggiorno 2 camere ampio cucinino bagno terrazzo 3 piano Ottimo prezzo Tel 787.711

GRIMALDI via Gabbert in stabile signorile d'epoca monolocale libero ingresso servizi alto reddito. Tel 011.503.[illegible]

GRUGLIASCO libero corso M.L. King salone camera cucina mansarda collegata 2 bagni CST [illegible] 780.9088

GRUGLIASCO libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno cantina Finimpresa 334.242 - 336.078

GRUGLIASCO libero recente 2 camere cucina servizi ampio terrazzo ottimo stato mutuo Velli 318.613 - 535.455.

GRUGLIASCO nuovo panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale. Esim 512.012.

[illegible] via Giotto piano [illegible] abitazione o ufficio 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

G.S.I. 387.1787 Beinasco frazione Fornaci vende alloggio di 1 camera tinello cucinino e bagno. Mutuo e permute

G.S.I. 387.1787 Borgaretto vende ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi giardino e posto auto.

G.S.I. 387.1787 Crocetta in stabile signorile vende 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio

G.S.I. 387.1787 presso nuovo tribunale vende libero 70 mq soggiorno una camera cucina bagno.

G.S.I. 387.1787 Venaria vende ottimo in signorile stabile del 1980 salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi tavernetta e box auto.

G.S.I. [illegible] via Stradella [illegible] completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina [illegible]

[illegible] & ASTON [illegible] in stabile prestigioso splendido appartamento 210 mq e mansarda non collegata 120 mq posti [illegible] Tel. 561.3843/50

HASTON & ASTON corso Dante via Grosel in stabile 1970 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 561.3850.

HASTON & ASTON [illegible] Marconi 3° piano in [illegible] casa d'epoca 237 mq salone pranzo 3 camere doppi servizi cucina Tel. 561.3843.

HASTON & ASTON Precollina strada Alberoni in palazzina splendido appartamento di 270 mq con giardino privato di 680 mq box doppio. Tel 561.3850/43.

HASTON & ASTON via Pietro Cossa signorile [illegible] 4° piano 125 mq con ampio giardino condominiale. Tel. 561.3843/50

IDEALCASE 434.3437 libero corso Marche soggiorno [illegible] cucinino tinello bagno veranda ascensore 2 lato mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta signorile soggiorno living [illegible] servizi adeguati/ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Maggiora nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto piano alto mutuo agevolato

IDEALCASE 434.3437 libero Martinetto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto mutuo permute

IDEALCASE 434.3437 libero Parella soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 piano alto L. 70 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Bernini signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda volendo box auto

IDEALCASE 434.3437 libero via Nizza signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi ascensore volendo box

IMMOBILIARE MICHELINO 650.0411 vende libero Rocchetta camera tinello cucinino bagno piano alto

IMMOBILIARE MICHELINO 650.0411 vende libero Tonino piazza Bengasi camera tinello cucinino e bagno

IMMOBILIARE MICHELINO 650.0411 vende Torino via Marconi libero 3° piano 2 camere cucina bagno

IMMOBILIARE PENTO 447.4222 via San Secondo Regina, 3 camere cucina servizi ampio terrazzo decoroso L. 170 milioni

IMPRESA direttamente vende camera tinello bagno box 1970 piano ristrutturato corso Regio Parco 152 Tel 616.294

IMPRESA direttamente vende 3 camere tinello 2 bagni cantina 1° piano ristrutturato via Stradella 68 Tel 616.294

IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggio signorile 2 camere letto soggiorno servizi box Telefonare 616.369.

IMPRESA

vende zona Bernini salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale. Tel. 385.170.

IN Moncalieri alloggio in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi con mansarda e box. Tel. 385.8473.

INTERCASE centro (presso corso Vittorio) ingresso salone 3 o 4 camere cucina biservizi. Tel 506.848

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuove costruzione alloggi di circa 280 mq box terrazzo Tel. 506.848

INTERCASE fra Rivoli e Avigliana alloggio di ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 506.848

INTERCASE in piazza Bernini (presso) ingresso salone 2 camere studio cucina biservizi ristrutturato piano alto Tel. 506.848.

INTERCASE Pecetto villa a schiera in costruzione di 210 mq circa 150 mq di interrato sottotetto mq 400 circa di giardino [illegible] 506.848.

[illegible] piazza Arbarello (presso) stabile d'epoca 150 mq circa ingresso salone 2 camere cucina servizi Tel. 506.848

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di biingressi salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.848.

INTERCASE Pino Torinese villa in costruzione di 400 mq circa commerciali 1000 mq di giardino privato box indipendente. Tel. 506.848.

INTERCASE precollina a 6 km da corso Casale (Reaglie) in costruzione alloggi di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Tel. 506.848

INTERCASE precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camera cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel. 506 [illegible]

INTERCASE presso Mandria zona collinare stesso stabile signorili alloggi di 138 mq circa ottimamente rifiniti. Tel. 506.848.

INTERCASE presso Molinette stesso stabile alloggi dai 70 ai 80 mq eventualmente collegabili. Tel. 506.848.

INTERCASE via Guido Reni (presso) piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel 506.848.

INTERCASE zona Viberti arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura [illegible] bagno terrazzino Tel. [illegible]

INVESTIMENTO

via Ascoli 14 in stabile signorile appartamenti e uffici una camera tinello soggiorno e ampio locale commerciale indipendente e boxes liberi Melero 434.1261

[illegible]

A [illegible] [illegible] angolo corso [illegible] signorile e panoramico alloggio mq 200. Tel. 309.097.

INVESTITALIA [illegible] Dante dintorni Valentino signorile alloggio mq 77 4° piano L. 310 milioni Tel 580.587.

INVESTITALIA in Vanchiglia presso Giardini Reali signorile alloggio libero mq 138 L. 380 milioni Tel 508.001.

INVESTITALIA Luisa del Carretto alloggio mq 130 2° piano posto auto L. [illegible] milioni Tel 24 ore su 24 [illegible]

[illegible] piazza d'Armi dintorni signorile alloggio libero mq 141 L. 510 milioni Tel. 24 ore su 24 al 502.824

INVESTITALIA prima precollina elegante villa moderna anche bifamiliare mq 730 posizione panoramica. Tel. 508.001.

INVESTITALIA via Maria Vittoria in palazzo d'epoca alloggio piano 3° mq 240 box auto. Tel. 24 ore su 24 al 504.[illegible]

IPI 584.2111 di via [illegible] conti 17 trattoriamo signorili appartamenti varie metrature completamente ristrutturati. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12 14.30/17

IPI 584.2111 via Cesana 46 camera cucina servizio balcone 1° piano L. 43 milioni Possibilità mutuo

IPI 584.2111 via Migliara 15 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone termo ascensore

IPI 584.2111 via Pacinotti libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone termo ascensore

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Collegno panoramico recente 2 camere tinello cucina servizi, mansarda mq 60 ottime finiture Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Palermo libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 115 Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE piazza Massaua libero camera tinello cucinino servizi. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Monte Bianco camera cucina bagno ristrutturato L. 66 milioni. Tel. 319.2332.

ITI VENDE

corso Massimo d'Azeglio presso salone 3 camere cucina biservizi mq 180 biingressi, divisibile box auto Tel. 319.2332.

ITI VENDE

via Monte Vodice (corso Montecucco) nuove signorile costruzione prenotiamo ultimi appartamenti mq 82/130/150 uffici box posti auto tasso 4% mutuo 5. Paolo consegna 6/93 permute Tel. 319.2332.

IVREA

[illegible] signorile [illegible] Vesco salone 2/3 camere cucina 2 servizi box giardino forte mutuo. Ufficio sul posto giovedì sabato mattina Galter. Tel. 316.0669 - 316.0307

LA CASA corso Brescia libero in casa signorile sala 3 camere cucina bagno abitabile mq 150 posto auto. Tel. 534.830

LA CASA corso Racconigi piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 350 milioni Tel. 534.830.

[illegible] vende libero via Gerdile salone pranzo 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato piano alto. Tel 534.830.

LARGO Francia libero ampio 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile. Borgomain 336.418

LARGO Giachino libero ristrutturato stessa casa 1/2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 329.0421

LARGO Orbassano signorile 5° piano vendo libero salone 3 camere cucine 2 bagni L. 480 milioni altro occupato stesso casa L. 380 milioni Tel 335.7145

LA SANPAOLO 505.000 vende in Nichelino camera cucina servizi piano alto L. 105 milioni massimo agevolazioni

LA SANPAOLO 505.000 vende in precollina salone 2 camere studio cucina posto auto. Posizione fantastica

L.S.A. 748.366 vende a Lanzo zona Fornace villa unifamiliare indipendente con 1100 mq di giardino e frutteto

LIBERO (Riverdes) nuovo salone 3 camere cucina mq 219 più sottotetto L. 290 milioni Ece Codom Immobiliare 650.7264/5

LIBERO adiacente piazza Bernini in casa d'epoca signorile vendo al 2° piano salone 2 camere cucina doppi servizi stessa casa ingresso 4 camere cucina servizi commerciabile Tel 485.754

LIBERO piazza Carrara stessa casa alloggi prestigiosi di mq 180 totalmente rifiniti. Emmedue 518.467

LIBERO A corso Agnelli S. Rita salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 170 milioni mutuo TC 473.0666

[illegible] A corso [illegible] Cesare [illegible] libero 2 camere cucina bagno ingresso L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Susa Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno casa nuova [illegible] mq L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso XI Febbraio centralissimo camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 40 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A Nichelino [illegible] camera tinello cucinino bagno molto ampio L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Settimo 2 camere tinello cucinino bagno box auto recente ascensore L. 50 milioni e [illegible] TC 473.0666.

LIBERO attico Rivoli (Rosta) salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 100 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Bardonecchia Cit Turin 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 70 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO B via Borgaro Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno recente L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Breglio ristrutturato ampio salone 3 camere cucina 2 bagni riscaldamento. Tel 887.834.

LIBERO A via Cecchi ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 37 milioni e mutuo TCDUE 287.221

[illegible] via Cimarosa Barriera Milano camera tinello cucinino bagno balconcino L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Stradella ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso L. 30 milioni e mutuo TCDUE 287.221

LIBERO A zona Lingotto ampio 4 camere cucina servizi L. 210 milioni dilazionabili. Tel. 650.4086

LIBERO corso Dante soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore nuovo L. 185 milioni. Emmedue 532.865

LIBERO corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno possibile mutuo e dilazioni Tel 611.675

LIBERO corso Marconi in casa d'epoca vendo salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi e cantina Tel 485.754

LIBERO corso Novara camera tinello cucinotto bagno tutto ristrutturato 2 ane ottimo L. 73 milioni Emmedue 532.865

LIBERO corso Pascoli piano alto signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi Nazionale Immobiliare 561.2665

LIBERO corso Peschiera ingresso salone 2 camere cucina servizi volendo box L. 230 milioni dilazioni I.C.I. 318.6388

LIBERO corso Regina (via Fossano) piano alto 3 camere cucina abitabile servizi termo ascensore Emmeb 349.7608

LIBERO corso Regio Parco in stabile ben tenuto 3 camere tinello cucinino servizio cantina Pedone 812.7470

LIBERO corso Rosselli ampio recente salone 2 camere tinello servizi. Studio Decoma 583.629 - 583.652

LIBERO corso Traiano (angolo corso Unità) mq 120 ottimo stabile portineria piano alto termoascensore cantina. Casemercatore 621.1433

LIBERO corso Unione Sovietica (presso) signorile luminoso piano alto mq 100 L. 240 milioni meno mutuo I.C.I. 318.6388

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca ristrutturata piano 5° salone 2/3 camere studio cucina biservizi Tel 514.488

LIBERO largo Giulio Cesare indipendente 2 camere cucina termo bagno con terrazzo ristrutturato a nuovo L. 146 milioni Tel 805.5008 - 0337.216.966

LIBERO Lingotto '90 2 camere cucina servizi cantina via Borgosesia pagamento agevolato. Tel ore ufficio 384.481

LIBERO luminoso piano alto soggiorno 2 camere servizi termoascensore mutuo Tel 650.[illegible]

LIBERO Mirafiori recente ampio 2 camere tinello cucinino biservizi box auto. Decoma 583.629 - 583.652

LIBERO Mirafiori recente salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 280 milioni Emmedue 318.1281

LIBERO Parella via Servais recente signorile 3 vani e servizi ufficio Studio Decoma 583.629 - 583.652

LIBERO piazza Campanella ultimo piano ingresso camera tinello e servizi Gartentaro 386.004 - 358.672

LIBERO piazza Sofia piano 6° termo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 56 L. 98 milioni Tel 561.2660

LIBERO precollina centro signorile ampio salone 2 camere cucina ingresso bagno prezzo adeguato Tel 887.834

LIBERO recente corso Rosselli salone 2 camere tinello cucina servizi. Decoma 583.629 - 583.652

LIBERO recente zona Cibrario ampio 3 camere cucina ingresso bagno. Studio Decoma 583.629 - 583.652

LIBERO ristrutturato piazza Rebaudengo presso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780

LIBERO signorile corso Traiano ampio salone camera cucina servizi portineria giardino. Decoma 583.629 - 583.652

LIBERO S. Paolo via Spalato camera cucina bagno totalmente ristrutturato. Studio Decoma 583.629 - 583.652

LIBERO S. Rita subito decoroso con ascensore 1 camera [illegible] cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2665.

LIBERO S. Rita via Gorizia 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 175 milioni dilazioni. Tel 441.787 - 443.223

LIBERO S. Rita via Tripoli termo ascensore ingresso camera cucina bagno balcone L. [illegible]. Finitalia 553.308

LIBERO S. Rita 1 camera soggiorno angolo cottura bagno L. 136 milioni possibilità mutuo dilazioni Tel 442.3987

LIBERO S. Salvario prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box e posto auto. Emmedue 534.802

LIBERO subito ingresso salone 2 camere [illegible] cucinino servizio ottimo stato L. [illegible] milioni. Tiemme 329.6676

LIBERO Vanchiglia ristrutturato ingresso living su salone 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Tel. 838.[illegible]

LIBERO via Asinari di Bernezzo (Parella) 2 camere cucina bagno ottime minimo anticipo mutuo. Tel. 776.897

[illegible] via Braccini S. Paolo tutto nuovo 2 camere cucina bagno cantina 2 ane ottimo L. 138 milioni Emmedue 518.467

LIBERO via Cibrario adiacente corso Lecce signorile 130 mq salone 2 camere cucina biservizi L. 480 milioni vende Cervino Tel. 749.2823

LIBERO via Filadelfia ottimo soggiorno 2 [illegible] cucinino bagno termo ascensore GSB 472.202.

LIBERO via Foligno ottima ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Casemercatore 242.7560

LIBERO via Giacinto Collegno ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 270 milioni mutuo dilazioni Tel 642.2887

LIBERO via Goito corso Vittorio termo ascensore portineria 3 camere cucinotto bagno terrazzo. Emmedue 518.467

LIBERO via Mazzini semiarredato 2 camere cucina servizi terrazzo L. 80 milioni. Tel. 569.782.

LIBERO via Reggio 2 camere cucinotto ingresso bagno L. 75 milioni. Studio Decoma 583.629 - 583.652.

LIBERO via Talucchi signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 743.567.

LIBERO via Vigliani presso piazza [illegible] recente 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 190 milioni. I.C.I. [illegible]

LIBERO vicinanze nuovo Tribunale biingressi salone 2 camere cucina servizi cantina solaio. Studio Forte 779.1080

LIBERO [illegible] piazza Guala camera tinello cucinino servizio completamente ristrutturato mutuo Le Tegole 660.1082.

LIBERO [illegible] mq con piccolo giardino in casa d'epoca in corso di ristrutturazione a Beinasco L. 30 milioni e L. 180 milioni mutuo Tel [illegible]

LINGOTTO ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi cantina possibilità box Tel. 896.0301

LINGOTTO via Guala libero 3° piano ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno mutuo e permute. G.S. 588.1307.

[illegible] **VOLA** adiacente piazza Statuto in bella casa '900 appartamento signorile [illegible] signorile mq 340 finiture di pregio box. Tel. 436.1556

LUCIANA [illegible] via Gioberti bella casa epoca splendido appartamento mq 240 Posto auto. Tel. 436.1556

LUCIANA VOLA S. Salvario (adiacente via Ferrarese) bella casa d'epoca signorile appartamento mq 210 studio sua abitazione. Tel. 436.1556.

LUCIANA VOLA zona Borgo splendido appartamento mq 410 su più livelli completamente ristrutturato e arredato giardino terrazzo posto auto Tel 436.1556

LUNGO Po Antonelli piazza Toti libero recente spazioso salone 2 camere tinello bagno box auto. Finitalia 553.308

MADAMA CRISTINA

presso corso Raffaello libero ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 288 milioni ampie dilazioni. Failla & Bertinetto 318.6555

[illegible] [illegible] libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno. Medicase Gruppo 388.183 - 385.8070.

MADONNA DI CAMPAGNA presso via Vibo signorile attico 2 camere cucina bagno. Casemercatore 642.2722

MADONNA DI CAMPAGNA via Borgaro camera tinello cucinino bagno veranda L. 125 milioni. Taylor's 561.1046

[illegible] in via Urbino salone mare bagno angolo cottura ristrutturato. Tel. 749.2221

MAPPANO via Marconi libero nuovo salone living 2 camere cucina 2 bagni box L. 211 milioni Tel 403.2279.

[illegible] 0337.220.247 corso Tassoni adiacente via Rosa libero camera cucinino bagno 3° piano termo ascensore

M. CASE 781.842 centro Europa (via Rubens) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box

M. CASE 781.842 Crocetta (corso Einaudi) libero ristrutturato 3 camere cucina servizi portineria termo ascensore

M. CASE 781.842 Giaveno vendesi villa unifamiliare consegna primi mesi '92 da L. 330 milioni mutuo permute

M. CASE 781.842 Valperga libero signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box piano alto ascensore.

MILLEFONTI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina in piccolo [illegible] Tel. 896.0301.

MINALLOGGI in zona centrale ristrutturato camera cucina bagno L. 3 milioni più L. 580 mila mensili. Tel. 574.488

[illegible] alloggio in zona centrale ristrutturato camera cucina bagno L. 3 milioni più 580 mila mensili [illegible] 574.488

MIRAFIORI

via Onorato Vigliani libero come nuovo medio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 245 milioni Failla & Bertinetto 741.2874

MONCALIERI libero recente 2 camere tinello cucinotto servizi box ristrutturato mq 88 L. 210 milioni Tel 434.0021

MONCALIERI precollina salone nuovo 2 camere biservizi box 3 anni recente privato vende Tel 644.378

MONCALIERI prestigioso ampio ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno box cantina Tel 385.1040

MONCALIERI prestigioso ampio ingresso tinello cucinotto 2 camere bagno box cantina Tel 385.1040

MONCALIERI recente soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale volendo box Esim 512.012

MONCALIERI

vendesi fine trattamento alloggi composti 2 e 3 camere con box. Per informazioni Tel. 385.355 - 385.178.

MONCALIERI

vendesi libero mq 80 casa pareti rialzato giardino condominiale volendo box. Tel 586.852 - 500.179

MONCALIERI via Saturno libero stesso box 1-2 camere tinello cucinino servizi box recenti DUE ELLE Immobiliare 434.5858

NICHELINO in palazzina recente soggiorno cucina 2 camere servizi giardino posto auto mutuo Le Tegole 660.1082

NICHELINO NEL VERDE

palazzina con alloggi in costruzione tinello cucina 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino prezzi ottimi tasso 4% mutuo Tel 620.580

NICHELINO via Torino libero salone 2 camere cucinetta bagno termo ascensore posto auto Emmedue 518.467

NONE via Padre Angelico anno 1976, 3 camere tinello cucinino bagno box L. 160 milioni occupato Borim 518.[illegible]

NONE VIA [illegible] 148

Impresa vende villa a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni telefonare 630.4261 ufficio vendite via [illegible] 38 None.

NORDIMMOBILI 740.270 corso Regina/Montebello libero ottimo stabile 3 camere cucina servizio da ristrutturare

NORDIMMOBILI 740.270 su piazza Statuto libero signorile camera cucina e servizio termoascensore portineria.

NORDIMMOBILI 740.1000 [illegible] Tassoni ampio libero signorile panoramico camere tinello cucinotta servizio.

NUOVO TRIBUNALE

(adiacenze corso Ferrucci) libero ottimo stato ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

[illegible] tribunale libero ristrutturato ampio saloncino camera cucinotto servizi. Immobiliare Agenzia 318.[illegible]

[illegible] riparazioni auto

meccanica iniezione [illegible] e benzina

gestione quarantennale

locale 700 mq con possibilità di avere anche in locazione 2 alloggi buon volume affari con interessante utile dimostrabile. Cedo L. 235 milioni

[illegible] S.R.L. [illegible]

[illegible] [illegible] collina alloggio Europa di prestigioso alloggio libero in villa 400 mq ampio box giardino privato

[illegible]

[illegible] recente libero ristrutturato 3 4 vani [illegible] box [illegible] vende. Tel. 57.67.

ORBASSANO in palazzina recente alloggio di ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere servizi Segor 903.4534

ORBASSANO libero all'altro 120 mq ottima posizione centrale salone living 2 camere cucina servizi cantina Tel 546.394

ORBASSANO

nuovi pronta consegna salone 1/2 camere cucina doppi servizi soffitta abitabile box. Melera 434.1340

[illegible] recente salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 280 milioni permute. Melera 434.1340

ORBASSANO

via [illegible]

complesso "Borgonuovo" consegna autunno '92 signorili appartamenti di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto possibilità di giardino privato

EDILCASE TEL. [illegible]

PARCO LA MANDRIA

splendida villa libera mq [illegible] interno parco, terreno privato mq [illegible]. Casemercatore 661.1433.

PARELLA via Capelli libero camera tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni vende Cervino. Tel. 749.2823.

PARELLA via Fogazzaro ampio ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno L. 118 milioni. Tel. 752.[illegible]

PECETTO libero soggiorno cucina 3 camere biservizi terrazzo giardino box L. [illegible] milioni mutuo. Tel. 942.3867.

PERSONALCASEDUE [illegible] libero corso Agnelli 2 [illegible] tinello [illegible] bagno L. 208 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Peschiera attico soggiorno cottura tinello cucinino bagno terrazzo

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero via Vaigune saloncino 2 camere cucina biservizi signorile con portinere

PERSONALCASEDUE 329.0184 libero S. Rita via Gradisca ampio camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni

PERSONALCASE 545.180 Barriera Milano libero via Leini recente camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero anno '82 in palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi rifiniture di pregio L. 235 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Principe Oddone libero ampio 2 camere cucina bagno ascensore dilazionato mutuo

PERSONALCASE 545.180 libero presso via Borgaro ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 libero presso via Borgaro ampio 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Mirafiori [illegible] libero via Nallino soggiorno 2 [illegible] cucina servizi termo ascensore.

PERSONALCASE 545.180 Mirafiori nord libero presso corso Siracusa soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore.

PERSONALCASE 545.180 piazza Rebaudengo libero 3 camere cucina bagno posto auto L. 158 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 S. Donato occupato via Pinelli recente 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero via Lessona camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture mutuo.

PERSONALCASE 545.180 via Vanchiglia libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo

PIAZZA ADRIANO

libero signorile piano alto salone 2 camere tinello cucina 2 servizi box doppio. Edilcase 561.3636.

(continua a pagina 21)

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

I	C	O	Z	I	A	M	L	N	☐
C	A	T	I	N	S	O	O	D	☐
A	N	N	O	E	T	T	R	U	☐
N	P	I	S	L	I	A	R	C	☐
O	A	I	F	C	L	C	I	F	☐
S	S	R	A	D	U	S	T	O	☐
M	A	A	N	A	R	C	E	N	☐
O	N	L	E	I	N	T	R	I	☐
N	E	S	N	M	E	A	L	O	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (le «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CAMINI = 5) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 131 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	S	I	G	P
2	U	T	A	P
3	Z	S	O	N
4	I	I	O	E

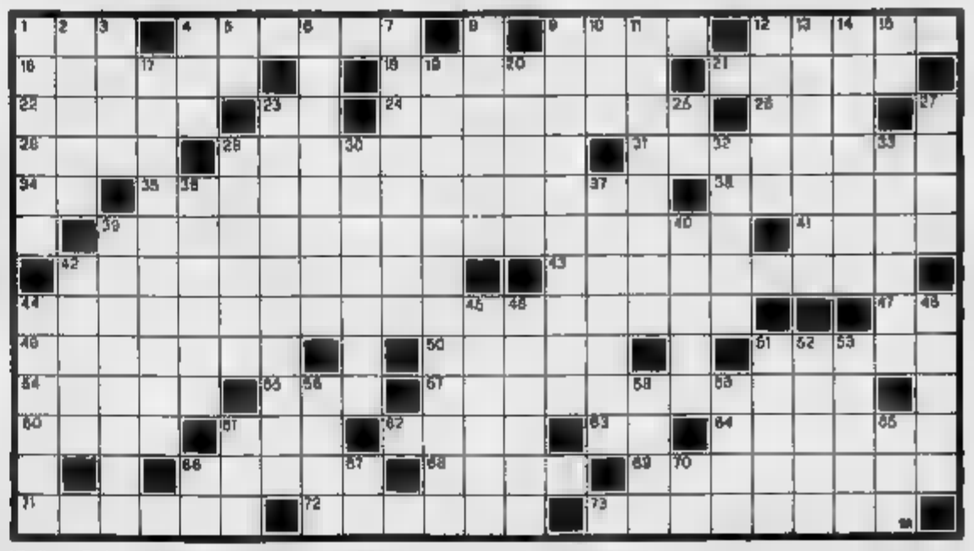
	a	b	c	d
1	E	R	B	I
2	V	I	A	G
3	A	N	G	I
4	A	T	A	L

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge una parola di 16 lettere: GIUSTAPPOSIZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (11 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Nella vecchia fattoria ci sono tanti animali, un po' di tutte le specie. In particolare, racconta nonno Amilcare ad un attonito giornalista di città, il numero dei maiali è doppio di quello dei cavalli, mentre il numero [illegible] galline è triplo di quello delle mucche. «Ma complessivamente - chiede il giornalista - quanti animali ci sono in questa fattoria?» «Puoi scoprirlo facilmente, caro giovanotto - risponde affabilmente nonno Amilcare -, devi solo tener conto che le mucche sono 7 più dei cavalli e le galline 30 più dei maiali». «Ah beh, certo, certo, ora effettivamente è tutto chiaro», finge di aver capito il giornalista. Quanti animali ci sono in tutto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. [illegible] acquitano a pala. 8. Lo Stato di Topeka. 9. Fiaccola nuziale. 12. Attirano i pesci. 15. Famoso centro turistico della Valtellina. 16. Enzima come la ptialina. 21. Un verbo per coraggiosi. 22. Inventò il radiogoniometro. 23. Le iniziali del regista Alfredo. 25. E' dotato di mezzi finanziari. 26. Voce di richiamo. [illegible] Una città spagnola. 29. Allegorica e emblematica. 31. [illegible] uomo [illegible] poco... 34. Fine di vacanza. [illegible] Riduzione in poltiglia. 36. Si [illegible] quando si [illegible] in chiesa. 39. Scrisse «La clemenza di Tito». 41. Comandava in Persia. 42. Canzoni... primaverili. 43. Il cantante di «Ice on fire». 44. Sistemò [illegible] borgo di Corsignano (oggi Pienza). 47. Simbolo del calcio. [illegible] Feldspato potassico. 50. Scava gallerie. 51. Il famoso attore Milian. 54. La classe degli ecclesiastici. 55. Ideologia cinese. [illegible] Opera di magia. 60. Gruppi di cantori. 61. [illegible] Dea della vendetta. [illegible] Grosso come si dice in Brasile. 63. Escursionisti [illegible]. [illegible]. Un'opera di Weber. 66. Un tubo elettronico. 68. La città dove nacque Giordano Bruno. 69. Un [illegible]massso di [illegible]riali franati. 71. Una città della Siria. 72. Occupate [illegible] truppe. 73. Pieno di sé.

VERTICALI: 1. L'arte di cesellatore. 2. La penisola di Pusan. 3. E' pieno di aculei. [illegible]. Un romanzo di Kipling. 5. La sigla automobilistica [illegible] Aosta. 6. Un residuo [illegible] sartoria. 7. Lo Iacopo umanista del «Phaedrus». 8. Metà della semibreve. 9. Un ballo napoletano. [illegible] Prefisso per fuori. 11. Sistemati [illegible]. 12. Favolista greco. [illegible] Prelievo... col flebotomo. 14. Il pittore che eseguì un famoso ritratto di Lutero. 16. Simbolo [illegible]. 17. Ecclesiastici titolati. [illegible] Relative [illegible] antichi signori [illegible] Rimini. 20. In provincia [illegible] Bolzano. 23. Tratto dall'originale. [illegible] Un tipo [illegible] farina. 27. L'ultimo re ostrogoto. 28. Divinità boschereccie. 30. La località col Parco [illegible] Mostri. 32. Chino in avanti. [illegible] Legatura di buon [illegible]. 36. Il cavallo di Bellerofonte. 37. Era il punto debole di Achille. [illegible] Posto di platea. 40. L'arcipelago [illegible] Corfù. 42. Un [illegible] pennuto. [illegible]. Una [illegible] giocare. 45. [illegible] famoso porto del Brasile. 46. Il Patti che scrisse [illegible]». 48. Mammifero perissodattilo. 51. La regione di Lhasa. 52. Osso del braccio. 53. In provincia di Sassari. [illegible] antichi cantori greci. 58. Si dà da svolgere. [illegible] Una [illegible]osa città sul Mar Nero. [illegible] Maestro come il Parini. 65. Prefisso per orecchio. 68. Le consonanti [illegible] Edipo. [illegible] La persona che [illegible] a [illegible] (abbreviazione). 70. La sigla automobilistica di Ancona.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
B N N A		■
N R N B	●○	
A R N B	●○	
G A R V	●■	
R R N B	●○○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto** [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 28 Ottobre 1991

REBUS [frase: 4, 8]

DAMA [Fotter]

Tempo di rivincite nella dama internazionale, la specialità sulle 100 caselle. Dal 29 ottobre al 9 novembre si gioca infatti, nella tradizionale cornice di Arco di Trento, il campionato italiano della specialità, con tutti gli occhi puntati sul giovane Raoul Bubbi, il sedicenne triestino che sta rinverdendo i fasti di Francesco Laporta, di Elio Bruch, di Nevio e Walter Zorn, di Sergio Specogna, i giocatori della scuola triestina che lo [illegible] precedette [illegible] d'oro; ma il giovane Bubbi sembra avere qualcosa di più: il [illegible] vero talento naturale, che potrebbe raggiungere traguardi fino a ieri impensati per il damismo [illegible]. Nell'occasione è atteso ad una doverosa riconferma, in vista [illegible] più impegnativo appuntamento a fine anno nel mondiale giovani in cui lo scorso anno fu secondo.

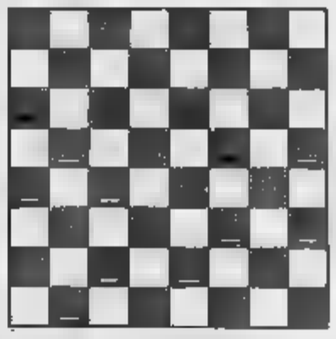


Diagramma: Pagnin-Battaglia; il Nero muove 10-14 e il Bianco vince.

[illegible] [Alo]

Gli scacchi puntano alla cosiddetta Terza Età? Sembrerebbe di sì, a giudicare dal fatto che nei mesi scorsi si sono svolti prima il campionato italiano «over 50» a Marsala e subito dopo il campionato italiano «over 60» alle Terme di Comano presso Trento. E anche la Lega del Lazio ha organizzato ai primi [illegible] ottobre il campionato regionale [illegible] i maggiori di 50 anni. Ma non basta. A livello internazionale ecco il campionato [illegible] mondo seniores «over 60» in programma a Bad Worishofen (Germania) dal 9 al 24 novembre prossimi: sono attesi al via tutti i migliori ancora in attività. Dovremmo dunque vedere in campo l'ex campione del mondo Smyslov, il tedesco Uhlmann, forse l'ottuagenario Miguel Najdorf e magari [illegible]k Pachman, ai suoi tempi eroe della Primavera di Praga.

Diagramma: Shirov-Lautier, Biel 1991; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

(segue da pagina 20)

19 Vendita alloggi

PIAZZA Bengasi via Sestriere 30 bis stessa casa alloggio mansardato libero e alloggio camera tinello cucinino occupato mutuo. Robba 635.211 - 545.632.

PIAZZA Maria Teresa piano alto panoramico ristrutturatissimo mq 140 salone camere cucina biservizi box. Tel. ufficio 506.169.

PIAZZA Maltinolo libero recente piano 5° ascensore camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 836.389.

PIAZZA Rebaudengo presso libero ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 696 0301

[illegible]
via Spanzotti 11 nuovi pronta consegna soggiorno cucina 1/2 camere ultimo piano con sottotetto abbinato permuta. Maiora 434 1340.

PIAZZA Sabotino adiacente 3 camere 1 cucina servizi mq 100 2 arie L. 190 milioni. Studio Grosso 511.236.

PIAZZA Solis vista panoramica ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ottimo. Tel. 696 0301.

PIAZZA Statuto casa signorile mq 130 libero salone 3 camere tinello servizi. Finanziata 334 242 - 338 078

PIAZZA Statuto libero ingresso salottino 2 camere tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato. CST 789.170.

PIAZZA Vittorio Veneto alloggio libero composto da salone 4 camere servizi vendo solo a privati. Tel. 885.915.

PIAZZA Vittorio Veneto libero luminoso 1° piano ascensore portineria 5 camere cucina servizio. Tel. 696 0378.

PINO TORINESE fuoriuscito su 2 piani in elegante palazzina con giardino (villaggio satellite) salone 4 camere ampie cucine [illegible] box. Bertelli 504.692.

PINO TORINESE prestigioso in palazzina panoramico 230 mq su 2 piani giardino box 2 auto permute. Esim. 512.012.

PINO TORINESE vista undimiliare panoramica in costruzione mq 260 abitazione più seminterrato. Realty 641.[illegible]

PIOSSASCO libero recente ingresso 2 camere cucina bagno box auto affare 60 mq L. 155 milioni. Tel. 403.2278.

PIOSSASCO nuovo in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzo minimo anticipo. Esim 512.012.

PIOSSASCO

posizione libera di villa bifamiliare. Mq 450 totali. Giardino mq 2000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

POZZO STRADA corso Francia 3 camere cucina bagno 4° piano fermo ascensore ristrutturato. Taylor's 561.1049.

POZZO STRADA presso via Fattori libero signorile salone 2 camere cucina servizi ascensore box. Sam 596.483.

PRECOLLINA casetta d'epoca 200 mq con magazzino seminterrato e terrazzo permute Esim 512.012.

PRECOLLINA corso Lanza signorile casa d'epoca ultimo piano mq 200 libero 1993 fermo ascensore. Sam 596.483.

PRECOLLINA corso Lanza signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box libero dicembre 1993. Sam 596.483.

PRECOLLINA Moncalieri in villa del '700 appartamento nuova prestigiosa 400 mq ampio terrazzo box 130 mq giardino privato. Eccezzasi 619.2635 - 636.512.

PRECOLLINA presso Po vendo bellissima proprietà mq 1340 con 6000 mq parco piscine. Tel 689.2982

PRECOLLINA

prestigiosa porzione di villa adiacenze corso Gabetto Sella su 3 piani con piccolo giardino privato parzialmente da ristrutturare. Grimaldi 505.917.

PRECOLLINA prestigioso ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Dina Po Immobiliare 660.4303 - 660.4312.

PRECOLLINA

privato vende a privato appartamento libero 2° piano, ingresso, 2 camere, 2 bagni, salottino, cucina, 2 balconi, cantina. Telefonare, [illegible]

PRECOLLINA

Strada Moncenisio libera recentissima casa 2/3 camere cucina [illegible] box Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA strada S. Vito libero panoramico su 3 piani alloggio 300 mq con box 3 auto giardino. Esim 596.483.

PRECOLLINA
S. Vito villa recente signorilissima mq 350 più grande terrazzo giardino casa custode e garage. Tel. 599.816

PRECOLLINA
S. Vito villa signorilissima unifamiliare mq 400 grande giardino garage. Scrivere: Pubblicompass 2409 - 10100 Torino.

PRECOLLINA Trofarello villa 260 mq vista panoramica 2500 mq giardino 2 box. Tel. 395 1048

PRECOLLINA via Luisa del Carretto 74 libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Eccezzasi 506.458.

PRECOLLINA zona piazza Gran Madre panoramico totalmente ristrutturato su 2 livelli salone 3 camere tinello pranzo cucina 2 bagni. Famiglia 553.300.

PRESSI corso Giulio Cesare pied-à-terre con servizio interno riscaldamento centralizzato L. 42 milioni Tel. 530.163.

PRESSI nuova Cittadella 2 alloggi uno libero mq 60 uno occupato mq 110 abitabili ufficio/abitazione. Tel. 669.2982.

PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro costruzione particolare semiinterrata [illegible] mq giardino. [illegible]. 385.9404.

PRESTIGIOSO adiacente corso Monte [illegible] piano 340 mq vista panoramica portineria. Tel. 385.9404.

PRESTIGIOSO piano alto panoramico zona piazza Vittorio salone 2 camere 2 bagni cucina. Tel. 385.1045.

PRESTIGIOSO piano alto panoramico zona piazza Vittorio salone 2 camere 2 bagni cucina. Tel. 385.1049

PRESTIGIOSO semicentrale spettacolarissimo ingresso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 696.0301.

PRESTIGIOSO S. Rita, salone, 2 camere tinello mansarda mq 172, [illegible] vuoto, 570 milioni. Tel. 596.667.

PRESTIGIOSO via Ottavio Revel libero piano alto alloggio mq 220 termoautonomo portineria. Sam 596.872.

PRIMA cintura Sud salone camera cucina bagno ferrazzino prezzo interessante mutuo Ecu 11%. Tel. 437.3922

PRIVATO vende libero alloggio angolare su via Galibaldi da ristrutturare in palazzo d'epoca ottimo stato Tel. 436.7443

PRIVATO vende presso lungo Giulio Cesare libero come nuova camera cucina pensile dilungo. Tel. 473.0118.

PRIVATO vende 2 camere salottino ingresso cucinino balconi casa recente mq 130, no agenzie Tel. 685.294.

PROMOAFFARI 69.20 Samarra di Milano ottimo investimento termoautonomo camera tinello cucinino L. 77 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Grugliasco ingresso camera tinello angolo cottura ristrutturato L. 105 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura L. 169 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino recente 2 camere cucina bagno L. 125 milioni vero affare.

[illegible] 69.20 libero Settimo in palazzina ingresso camera tinello cucinino bagno minimo [illegible]

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] Settimo villaggio Olimpia ingresso living soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 140 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo zona residenziale signorile ingresso salone 3 camere studio cucina biservizi

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo ristrutturato fermo autonomo ingresso 2 camere cucina bagno facilitazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero via De Sanctis luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 173 milioni.

[illegible]OAFFARI 69.2[illegible] libero via Giorgio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 139 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Volpiano porzione di bifamiliare ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino box.

PROMOAFFARI 69.20 libero zona via Valperga Caluso panoramico ingresso 2 camere cucina bagno fermo autonomo.

RACCONIGI vendo stabile casa con giardino alloggi 3/4 vani [illegible] a reggiano. Tel. 319.8949 - 319.6980.

[illegible]
prestigiosa [illegible] sud-ottimamente panoramica con parco [illegible] vende. Tel. 57.67.

REVIGLIASCO prestigioso appartamento inverno nel verde 190 mq panoramico comodo ai servizi. Guido 947.1992.

RIVALTA [illegible] villa unifamiliare [illegible] giardino L. 47[illegible] CST 789.170 - 780.0023.

RIVOLI

via Mestre appartamento recente su 2 piani di mq 140 totali con box Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI via Montenero villa recente salone 3 camere cucina taverna box giardino L. 450 milioni. Grimaldi 959.2932.

RIVOLI

via Scrivia libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

ROSTA ingresso salone 2 camere angolo cottura bagno fermo ascensore box auto mutuo permuta. Tel 43< 5758.

SABATELLI IMMOBILI 656.399 libero centrale via Mazzini mansardato ingresso 2 camere cucina servizio terrazzo.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero signorile zona Valentino salone divisibile 2 camere cucina doppi servizi.

SABATELLI IMMOBILI 656.359 libero via Galdani ingresso camera divisibile tinello cucinino bagno mq 77.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 502.685.

SANGANO 2 camere tinello cucinino bagno mansarda box cantina giardino L. 175 milioni. Tel. 931.3067 - 937.6149.

SAN SALVARIO Mabile signorile con pertinenza 200 mq fronte collina box auto. Edicta 437.3224.

SANITARIA via Modigliani nuova villa 4 schiere salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 100 mq giardino privato box. Galler 319.0068 - 318.6367.

SASSI in palazzina nel verde salottino 2 camere cucina 2 bagni 2° piano alloggio perfetto vende Studio. Tel. 318.5656.

S. DONATO (via Ascoli) libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 219 milioni CST 780.0023 - 780.9068.

SEMIATTICO panoramico libero Barriera Milano ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 129 milioni. Tel. 887.834.

SERMI 518.801 libero corso Monte Cuoco quasi corso Francia anno 1985 2 camere tinello cucinino bagno. Permuta.

SERMI 519.801 libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni volendo box per 2 auto.

SERMI 519.801 libero subito via Sansovino anno 1975 salottino camera tinello cucinino bagno. Permuta.

SERMI 519.001 libero via Belfiore quasi via Pellico ristrutturato salone camera tinello cucinotta bagno. Permuta.

SERMI 519.801 libero via Parlizia quasi via Reni signorile salone 2 camere cucina bagno,vol.endo box. Permuta.

SERVAIS in palazzina signorile libero 92 mq salottino camera cucina bagno anni 11 box solo privati. Tel. 715.232 serali

SETTIMO ampio ingresso 2 camere cucina bagno volendo box triplo fermo ascensore Casamercatoses 242.2580

SETTIMO libero piano alto ampio camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 milioni mutuo Tel. 807.834.

SETTIMO vendiamo liberi stesse case 2 alloggi ci mq (60/85) circa. Ottima finiture. Possibilità box. Gabetti 597 049.

SETTIMO viale Pavia signorile su 2 piani salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 50 mq box. Galler 319.0068.

SETTIMO villetta in costruzione libera da 3 lati dentramonte da impresa L. 330 milioni Tel. 988 4112.

SIGIF vende corso Francia Collegno appartamento libero composto di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 550 218 - 510 414.

SIGIF vende in S. Donato appartamento libero di doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 3° piano con ascensore. Tel. 550 218 - 510.414.

SILPA SERVIZI 616.648 adiacenze piazza Sempioni, alloggio ristrutturato, ingresso camera tinello cucinino bagno. Mq 55.

SILPA SERVIZI 618.648 corso Francia, Palazzo Cristallo, ingresso salone 2 camere cucina bagno Mq. 120. Libero dicembre '92.

SILPA SERVIZI 618.648 via O. Vigliani, alloggio libero, ingresso camera tinello cucinino bagno. 4° piano. Mq. 50

RIVALTA
impresa vende
VILLE INDIPENDENTI
VILLE A SCHIERA/ALLOGGI
finiture di pregio a scelta
finanziamenti personalizzati
TEL. 349.0246

RIVALTA [illegible] centrale soggiorno [illegible] cucinotta [illegible] cantina a [illegible] L. 110 milioni [illegible] recente. I.C 761.152

RIVALTA spettacolare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato prezzo ottimo. Tel. 696.0301.

RIVALTA

ultime ville a schiere ed appartamenti cooperativa assegna. Consegna 1 anno. Mutuo agevolato. Tel. 011.660.9868.

RIVALTA vende ville varie dimensioni [illegible] camere soggiorno [illegible] servizi box mansarda taverna mutui agevolazioni. Telefonare ufficio 904.7502

RIVAROLO [illegible] subito ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box mutuo prima casa. Tel. 69.20.

RIVOLI bellissimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno [illegible] auto L. 94 milioni più mutuo Tel. 630[illegible]

RIVOLI [illegible] Vica [illegible] alloggio [illegible] 3 camere cucina bagno ottime condizioni L. 205 milioni Mefa Casa 011.781.646

RIVOLI centrale libero piano alto recente 2 ampie camere cucina bagno permute. Esim 512.012.

RIVOLI centro parzialmente indipendente 2 camere soggiorno lavanderia bagno mutui Bmw 434.5758.

RIVOLI signorile su 2 livelli libero salone 3 camere cucina studio servizi box. CST 780.0023 - 780.9068.

RIVOLI Teti Nevada (corso Allamano) villa a schiera 200 mq circa salone 3 camere cucina triplo servizi mansarda taverna box 3 auto ampio giardino L. 450 milioni. Tel. 945.2955.

SILPA [illegible] 615.645 via Peyron, in stabile d'epoca con pertinenza e ascensore, ingresso salone 4 camere cucina servizi 3° piano 2 arie Mq 155.

S. MAURO collinare panoramico alloggi in villa ristrutturare con terrazzo e giardino. Edil. Profin 737.232 - 879 188.

S. MAURO impresa vende appartamento di salone 2 camere cucina biservizi con sogno, fino '92 permute dilazioni. Tel. 832.170.

S. MAURO mq 210 più mansarda mq 150 2 box recente costruzione anche frazionabile Agenzia S. Mauro 822.3636

SPAI A corso Monlecucco in stabile signorile vendesi libero piano alto salone 3 camere cucina due servizi cantina. Tel. 812.7177.

SPAI B [illegible] [illegible] Prigni vendesi libero 3° piano ingresso 2 camere cucina e servizi. Tel. 812.7177.

SPAI C piazza Emanuele Filiberto [illegible] 2° piano ingresso 2 camere cucina arredata bagno e cantina Tel. 812.7177.

SPAI D via Goito angolo via Galliari ampio appartamento pronto rialzato uso ufficio o show room. Tel. 812.7177

S. PAOLO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ampio panoramico L. 140 milioni. Cravari 568.1815 - 585.932.

S. PAOLO libero ultimo piano ingresso 3 camere cucina servizi con soffitta sovrapponibile. Eccezzasi 588.588.

S. PAOLO via Lurisia libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio fermo ascensore Tel. 756 [illegible]

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina ottimo affare. Tel. 696.0301.

S. RITA libero stabile moderno semiaccessorio 2 camere tinello cucinino bagno Nazionale Immobiliare 561.2666

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 piano alto panoramico L. 175 milioni. Data Bank 504.082.

S. RITA libero 4° piano salottino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permute. La Cittadella 436.6402.

S. RITA via Gorizia libero salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi signorile Tel. 447.5651.

S. RITA (via Gradisca) camera tinello cucinino bagno Fermo ascensore. L. 110 milioni. Casamercato 666.1616.

S. RITA via Monregalgio camera tinello cucinino servizi occupato mutuo 1° casa. Robba 535.211 - 545.632.

S. RITA (via Sparo) libero semiaccessorio rimesso a nuovo grande ingresso soggiorno 3 camere [illegible] bagno L. 350 milioni. Fatta & Bertinetto 741.2874.

[illegible]ABILE IN BLOCCO

parioli piazza Statuto completamente libero mq 1500 oggetti piano terreno box e posti auto. Tel. 545.942.

STRADE 561.2935 - 561.3667 libero corso Umbria camera cucina bagno casa 54 affare L. 69 milioni dilazionabile

STUDIO [illegible] 353.938 Crocetta libero monolocale con bagno in ottimo stabile d'epoca buona condizioni L. 85 milioni

STUDIO ASIAGO 356.595 corso Orbassano libero tinello angolo cottura camera bagno buone condizioni L. 125 milioni

STUDIO ASIAGO 356.595 libero Barriera di Milano via Fossata cucina camera bagno fermoascensore L. 10[illegible]

TAIT 513.931 libero centrale (presso via Nizza) ristrutturato salone camera cucina bagno minimo contanti.

TAIT 513.931 libero in corso Racconigi signorile recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero in via S. Donato 2° piano camera cucina bagno minimo in contanti L. 10 milioni.

TAIT 513.931 libero presso corso Grosseto (zona nuova Stadio) salottino 3 camere cucina ingresso bagno

TAIT 513.931 libero (presso via Po) 2 camere cucina bagno disimpegno minimo contanti L. 16 milioni.

TAIT 513.931 libero S. Rita (via Tripoli) recente signorile salo[illegible] cucinino camera ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero [illegible] Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 20 milioni + mutuo.

TAIT 513.931 presso via De Sanctis locato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore prezzo interessante.

TORINO

impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91. Mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Telefonare 666.1554.

TORINO MARE 771.0712 via Cibrario libero piano alto con ascensore saloncino 3 camere cucina biservizi

TORINO

via Frejus 33 ingresso vendo alloggi signorili mq 160 pronta consegna. Tel. 505.1634.

TROFARELLO

via Tagliatti libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
signorile piano alto soggiorno 4 camere cucina tripli servizi. [illegible] 561.3838.

VALLI di Lanzo appartamento soggiorno camera cucinotta box L. 25 milioni + L. 30 milioni mutuo. Tel. 385 5445

VANCHIGLIA ottimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 180 L. 270 milioni. Tel. 696 0301.

[illegible]GLIA via Artisti ingresso 4 camere cucina doppi servizi lavanderia ascensore cantina. Tel. 385.9404.

VANCHIGLIA via Artisti ingresso 4 camere cucina doppi servizi lavanderia ascensore cantina. Tel. 385.9404.

VANCHIGLIA via Napione libero 8° piano panoramico 2 camere cucina abitabile servizi L. 220 milioni. Tel. 588.2977

VENARIA libero soggiorno cucina studio 2 camere doppi servizi box auto terme autonomo pieno sole. C.S.I. 920.5432.

VENARIA

presso corso Garibaldi ingresso camera tinello cucinino bagno mq 95 Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA REALE

viale Buridani in prestigioso palazzo in costruzione appartamenti da 100 a 200 mq con finiture signorili, box doppi. Eccezzasi 981.3836.

VENARIA recentissimo signorile 115 mq più mansarda collegabile di 65 mq e box auto vero affare Tel. 812.5056.

VENARIA [illegible]one 2 camere cucina bagno libero L. 175 milioni pagamento dilazionato La Torre Service 455.7947.

VENARIA signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box posto auto. Orari immobiliare 402.2651

VENARIA ultimi appartamenti in palazzina signorile 2/3 camere box mutui agevolati Tel 455.7945 - 757.232

VENARIA (via Amati) bellissimo appartamento mq 120 con terrazzo più balcone verandato. Tel. 403.4041 - 403.4367.

[illegible] via Amati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi 7[illegible] - [illegible]34 830

VENARIA villa a schiera 300 mq ristrutturata prezzo 150 mq giardino privato. Orari immobiliare 402.2651.

VIA Balardi zona Malvente libero soggiorno 1 camera cucina ingresso bagno. AD CASA 958 9489 vende L. 147 milioni.

VIA Baltimora piano alto due camere cucina 2 arie 2 balconi luminoso Torino Antica. Tel. 561.7021.

VIA Belli libero signorile salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni. AD CASA 958.9489 vende L. 430 milioni.

VIA Borgaro Madonna di Campagna camera tinello cucinino bagno balcone verandato. Taylor's 561.1049

VIA Borgaro recente libero 2 camere cucina bagno L. 170 milioni occupato camera tinello cucinino L. 120 milioni abbinabili. Maiora 434.1251.

VIA Coppino libero 6° piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. AD CASA 958 9489 vende L. 253 milioni.

VIA De Sanctis presso recente ingresso camera soggiorno cucinotta servizi. Casalbianco 535.536 - 543.872.

VIA Genova entrata 3 camere soggiorno cucinino bagno cantina 95 mq 4° [illegible]no ascensore. Tel. 899.9455

VIA Goyrra vicino largo Toscana casa di 3 alloggi 2 liberi e magazzino invim. imm. vende L. 490 milioni. Tel. 516.283.

VIA Guido Reni libero lobbiale 6° piano salone sala pranzo 2 camere cucina servizi posto auto cortile. Tel. 004.7502.

VIA LAGRANGE

Il monoloc[illegible] angolo cottura e bagno abbinabili ottima redditia Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA LESSOLO

presso lungo Po libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno box Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Mazzini alloggio occupato mq 120 uso ufficio abitazione stabile ristrutturato L. [illegible]. Tel. 689.2982.

VIA [illegible]CINI

d'Assia 31 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti 3 (soluzione libera) e attici di 43 e 163 mq boxes. Gabetti 67.67.

VIA Tripoli signorile ingresso salone 3 camere soggiorno cucinotta 3 arie vista collina 190 mq. Tremme 329.6678.

VIA Ventimiglia libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi [illegible] cui uno verandato. I.S.I. 767.607.

VILLA a schiera collinare Varnus Savoia salone 3 camere 2 bagni giardino mq 800 L. 195 milioni. Comm 447.6334.

VILLA a schiera libera e Buttigliera Alta parco 'Le Fronde' recentissima mq 250 su 3 piani più giardino L. 580 milioni. Fatta & Bertinetto 741.2874.

VILLA a schiera zona Barca via Damiano Chiesa anno 1985 soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile box tavernetta vende Sarim. Tel. [illegible].

VILLA Avigliana nuova costruzione su 3 livelli giardino box auto L. 395 milioni. CST [illegible] 0023 - 780.9068.

VILLA bellissima libera Rivalta mq 600 su 2 piani con alloggio custode ampi terrazzi 5000 mq parco. Tel 689.2982.

VILLA Bruino splendidamente spaziosa più monolocco e magazzino 400 mq su piano terreno Grimaldi Orbassano 901.2719

VILLA dal 1800 prealpina di Trofarello ottima posizione 2/3 alloggi totale mq 400 box giardino Esim. 512.012

VILLA Orbassano 150 mq mansarda 2 vani e servizi seminterrato 150 mq fermo 1300 mq Grimaldi Orbassano 901.2719.

VILLA prestigiosa Buttigliera Alta vendesi 250 mq per parco ottima posizione finiture di pregio Tel. 9 O.I. 508 171

VILLARBASSE via Bramaganti in costruzione ottimi rendite comode centro paese possibilità mutuo Tel 378.2368.

VILLA Sangano ottima posizione 130 mq mansarda indipendente seminterrato 130 mq, altro seminterrato separato di 185 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719

VILLA signorile presso Moncalvo d'Asti mq 530 su 3 piani parco mq 4000 L. 450 milioni. Comm 447.3334

(continua a pagina 35)

TBWA

ALL THE BEST PRESENTA IL N°1

CD•ALBUM•CASSETTE

BMG
BMG Ariola S.p.A

Le più belle canzoni di Gianni Morandi: C'era un ragazzo..., Un mondo d'amore, Scende la pioggia, Occhi di ragazza, Il mondo cambierà, 1950, Canzoni stonate, Solo all'ultimo piano, Grazie perché, Mi manchi, La mia nemica amatissima, Nel silenzio splende, Si può dare di più, Uno su mille, Chiedi chi erano i Beatles, Vita, Che cosa resterà di me, Bella signora, Varietà. Questa è la storia: il meglio di un grande interprete.

ALL THE BEST

ALL THE BEST. SCEGLIE LA MUSICA.

Marlene: «Non sono morta»

Marlene Dietrich, l'«angelo azzurro» del cinema mondiale, non è assolutamente morta improvvisamente né, tanto meno, in procinto di passare a miglior vita, come ha scritto il settimanale tedesco «Bild». La grande attrice, appresa la «notizia», s'è precipitata al telefono per smentire personalmente il «feral annuncio». Non ha telefonato al settimanale, ma a «Der Spiegel», che ieri ha pubblicato la protesta dell'ottantanovenne attrice. «Questo significa dipingere il diavolo sul muro» - ha protestato l'artista - ricorrendo a un modo di dire tedesco che equivale al «Così me la tirate». «Bild» aveva scritto che l'attrice era in condizioni talmente critiche da aver subito due arresti cardiaci, e aveva affermato che i suoi parenti erano corsi a Parigi per vederla per l'ultima volta. Un altro caso clamoroso è avvenuto anni fa: «Le Monde» aveva annunciato la morte di Monica Vitti.

Newman clown antidroga

Un cappellaccio rosso calato fin sugli occhi; un naso a ciliegia, rotondo e rosso anche lui che contrasta con il resto del viso ricoperto di biacca. Vestito con frac scuro camicia colletto eccessivamente largo, e con al collo una lunga collana di rotoli di carta igienica. E' un clown, ma non è un clown normale. E' Paul Newman. L'attore infatti si è esibito l'altra sera al Big Apple Circus di New York nel corso di uno speciale spettacolo di beneficenza per raccogliere fondi a favore del «Scott Newman Center» un centro di disintossicazione ed educativo contro l'abuso di droga. Il centro porta il nome di Scott Newman, il figlio di Paul, morto per overdose di droga. La scomparsa di Scott era stato un duro colpo per Paul e sua moglie l'attrice Joanne Woodward. La coppia ha deciso di reagire aiutando chi cade preda della droga con un centro di disintossicazione che porta il nome del loro figlio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 27 Ottobre 1991 23

La star, di nuovo regista, torna al suo vecchio amore con un film ambientato nel Montana

Redford: il West me lo faccio da me

Una vicenda simile a «Gente comune»
Dice: «In quella terra c'è il mio cuore»

E' ORMAI impossibile separare il West dall'immagine creata da Hollywood. Jeremiah Johnson, il cacciatore immortalato da Robert Redford in «Corvo Rosso, avrai il mio scalpo» del 1972, morto a Los Angeles nel . Dopo il film, i di Johnson furono traslati a Trail Town, cittadina di frontiera ricostruita a uso e consumo dei turisti. Duemila persone parteciparono all'inumazione. Redford compreso.

Qualche centinaio di chilometri più in là, Redford filmando un altro western, adattamento di «A River Runs Through It» (il fiume lo attraversa), acclamato romanzo del 1976. Questa volta Redford è regista, ma non attore. «A River...» è un libro di memorie di famiglia del Montana fra il 1910 e il 1935, in uno degli ultimi bastioni del vecchio West. Il West è cambiato, ma i pescatori vanno ancora a piedi nudi nel fiume Yellowstone, come descriveva Maclean. Un posto così caratteristico da conquistare il cuore di molte star: da Jane Fonda a Jeff Bridges, da Dennis Quaid a Meg Ryan, che possiedono un ranch nella zona. Ma l'amore di Redford è forse più profondo: oltre ai film ha fatto documentari, e non bisogna dimenticare che da giovane ha lavorato nel parco nazionale di Josamite. Ha anche una casa, nello Utah: «Il mio cuore è nel West - dice -, ho passato gran parte della mia vita qui». Una dozzina di anni fa, Redford ha letto «A River...»: «Ne sono stato subito affascinato. Contiene tutto ciò che più mi sta a cuore: il West, la natura, la religione, la nostra tradizione».

Norman Maclean è stato professore di inglese all'Università di Chicago per 40 anni. Quando è andato in pensione, ha deciso di scrivere la vita della sua famiglia. «A River...» fu pubblicato 8 anni dopo. E' la storia di un pastore protestante e dei suoi due figli, Norman, che diventerà professore, e il ribelle Paul, che rimarrà ucciso in una rissa in giovane età. Il libro alterna momenti di tensione a momenti idilliaci. Maclean dice in un'intervista poco prima della morte: «E' una famiglia con seri problemi, ma una famiglia che si ama enormemente. L'amore è ovunque, noi eravamo sempre vicini, ci aiutavamo. In conclusione, è una storia tragica. In conclusione, non ci siamo mai capiti».

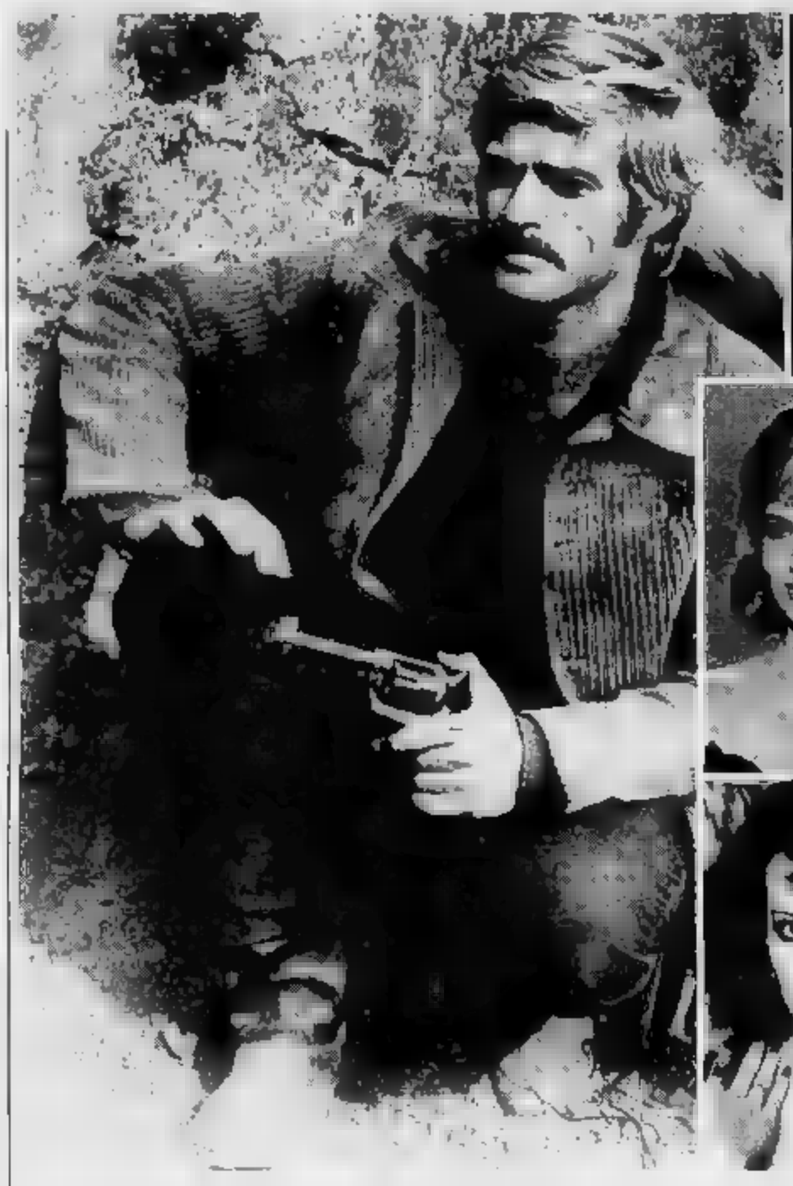
Il libro divenne quasi oggetto di culto e molti registi lottarono per ottenerne i diritti. «Papà era affascinato da questo progetto - spiega la figlia - ma voleva nello stesso tempo un certo controllo sul film». Dopo essersi incontrato con Maclean nel , Redford accettò di consultarsi con lui e la sua famiglia in ogni studio della lavorazione del film. «Credo che Norman avesse soprattutto paura - spiega Redford - di vedere il suo libro stravolto, con la storia a tinte forti del fratello cattivo, sciupafemmine e schiavo del gioco. Temeva anche che questa famiglia così affettuosa risultasse sullo schermo una famiglia di pazzi. Lo assicurai che non sarebbe successo nulla del genere».

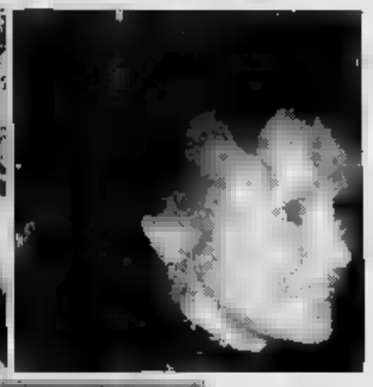
Può darsi che Maclean abbia riconosciuto in Redford una forte affinità elettiva. Redford ha antenati scozzesi e irlandesi, e gli antenati di Maclean erano scozzesi. «L'etica dice che bisogna sopportare il dolore stoicamente - spiega Redford - e questo è il modo in cui è vissuta gran parte della nostra nazione. Abbiamo imparato una forte disciplina, ci gli strumenti per aiutarci l'un l'altro. Quando ero ragazzo, sapevo come chiedere a mio fratello aveva bisogno di aiuto, e lui non sapeva come fare con me, eppure ci amavamo moltissimo».

Nella sua prima regista, «Gente Comune» 1980, Redford si era già cimentato con una famiglia incapace di aiutarsi a superare le sofferenze, nonostante l'amore. Quella famiglia della periferia di Chicago poteva essere la discendente della famiglia di Maclean. «La comunicazione all'interno delle famiglie è il tema portante di entrambi i film - spiega Redford -; la differenza è che in "Gente Comune" la psicoterapia ha salvato la situazione, in "A River..." la psicoterapia non c'era, ci fosse stata, le cose sarebbero finite diversamente».

Redford ammette di identificarsi con i personaggi. «Sono cresciuto nella periferia di Los Angeles - dice -. Eravamo poveri e i miei genitori piaceva molto leggere. Questo era il mio unico strumento di fuga, oltre allo sport. Così posso capire il carattere di Norman, che diventa professore e scrittore. posso anche capire Paul, che era atletico e ribelle e viveva sul filo del rasoio, come mi è successo molte volte». E' proprio per questo suo attaccamento a entrambi i personaggi che Redford ha tanto insistito per fare il film.

Redford ci tiene molto, a questo film. Forse perché vuole riscattarsi dal grosso fallimento di «Havana» con Lena Olin. prattutto perché crede intensamente nell'operazione. «Quello che mi piace del film - spiega - è che è un'opportunità di mettere le parole in scena, proprio in un momento in cui le parole stanno andando fuori moda. E le parole sono bellissime».





Nella foto grande Robert Redford. Qui accanto la moglie, Lola. Sotto Angie Dickinson e Nathalie Wood: i flirt con loro non sono mai stati provati

Le donne

Un solo amore la moglie Lola

Non ha fama di seduttore il «golden boy» del cinema americano, nonostante l'indiscutibile prestanza. Una sola la storia della sua vita, la moglie Lola Van Wagenan, fotomodella di origine olandese e nobile. De lei ha avuto tre figli, Shauna, James Amy. Lui ha sempre dichiarato: «Non lascerò mai Lola. Agli inizi, quando trovavo lavoro, lei lasciò la carriera di cantante e l'impiegò in banca per mantenermi. Non lo dimenticherò mai».

Ma anche il fedelissimo Redford, che ha ora 54 anni, ha fatto qualche strappo alla regola, almeno così pare, anche se dei suoi flirt è mai stato provato: si parlò molto della doppia storia con Angie Dickinson e Jane Fonda sul set di «La caccia» con Marlon Brando. Le due attrici non avevano occhi che per Redford e fu allora, pare, che Brando concepì un violento per lui e sparse maligità a non finire sul suo conto. Comunque Redford conquistò Jane e poi Angie, ed essere messe in competizione non piacque a nessuna delle due. Altre due brevi avventure furono quella Natalie Wood, ai tempi di «Questa ragazza è di tutti», e con Barbra Streisend in «Come eravamo». Di quest'ultima Redford disse laconicamente: «E' finita male, come tutte le storie di Barbra. Lei ha un carattere impossibile». [s. n.]

Stephen Farber
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

A Fantastico

Gigi Sabani censurato sull'amore

ROMA. E' la sua dei «Ciao Johnny», «Auguri Johnny», «Johnny da casa ci sta guardando». Placatasi l'eco dell'intervento-scandalo di Benigni, è stato il malanno al ginocchio di Dorelli e la sua sostituzione «concordata e giustificata», l'argomento che ha monopolizzato l'attenzione della puntata di ieri sera di «Fantastico». Puntata grigia, prevedibile, senza scossoni, nella miglior tradizione del sabato sera.

L'assenza di Dorelli ha significato più spazio per Gianfranco D'Angelo, accanto a Carrà nelle vesti di co-conduttore. «Questo spazio non l'ho chiesto - si affretta a spiegare - e mi dispiace per Dorelli, convinto che l'unione fa sempre la forza». Raffaella si rifiuta di parlare di caso-Dorelli: «Non drammatizziamo, non è la prima volta che un conduttore temporaneamente una trasmissione per problemi di salute». Poi sorride e lancia una stoccata ai giornali «Perché se l'hanno con il varietà? Non saranno gelosi perché ci sono sempre più soldi per la tv che per loro?»

Sarà, ma questo «Fantastico» non lo guardano mica in tanti. Come mai? «I giovani non guardano "Fantastico" - afferma perentorio Jovanotti, ospite musicale -. Il sabato Poi ricorda lo scorso anno «Venire a casa mia ospite è senz'altro meglio, ho meno responsabilità. E l'atmosfera è per fortuna meno tesa».

In giuria la futura mamma Milly Carlucci, Gianni Minoli e Gigi Sabani. E anche qui c'è un piccolo giallo: una parte dell'intervento di Sabani è stata censurata dagli autori. «E' vero - dice lui - mi hanno chiesto di moderare la parte che riguarda il mondo dei vip, da Bongiorno a Spadolini a Biscardi. E dire che si tratta di un intervento "pulito", mi propongo sempre durante le mie serate. non sono un personaggio trasgressivo, sono un imitatore».

Per il resto, si la macchina ben oliata sabato avanti lo stesso. Premi agli esordienti, balletti, giochini, sponsor, abbondante pubblicità alle trasmissioni della grande famiglia Raiuno. E i «Ciao Pippo», «Auguri Pippo», «Pippo da casa guardando». [s. n.]

Il grande chansonnier francese a Sanremo, tra nostalgie, qualche faccia nuova e poche sorprese

Trenet, capricci e poesia al «Tenco»

Canta un'epoca lontana. Preoccupazione per il futuro del Premio

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Delicato, surreale, gigione e testone. Charles Trenet, più o meno ottant'anni, autore di «Douce France», «L'âme des poètes», «La mer», portato in regalo al Club Tenco, che l'ha premiato nella lunghissima serata finale di ieri, i suoi capricci di divo, tenendo per tutti in sospeso. Parlerà, non parlerà? Naturalmente non ha parlato. Lui odia i media, che amplificano anni l'eco certe sue private vicende sessual-giudiziarie e attribuisce loro la colpa d'essere stato escluso dall'Accademia di Francia; la cosa ancora gli pesa, e continua a farla pagare a tutti, rinviando di ora in ora già improbabile conferenza stampa. Quando poi sale sul palco ci si dimentica di tanta acredine: il suo mondo leggero e aggraziato di affreschi e calembours, il modo lieve di porgerlo, ci viene restituito da un assai piacevole documentario dal vivo di un'epoca scomparsa senza lasciar dietro di sé eccessive nostalgie.

E se nostalgia fosse, sarebbe per la sua fortuna di essere riuscito a farsi ascoltare dover forza urlare, inveire, straparlare, come accade oggi. Da questo punto di vista, infatti, anche la rassegna Tenco ha possibilità sempre minori di grandi echi. Così poche che Raidue, avendo registrato tutte e tre le serate della manifestazione, si è potuta permettere di farlo ancora mandato agli organizzatori di Sanremo una bozza di contratto e soprattutto, una definizione economica di esso: cosa che non potrebbe succedere da nessun'altra parte al mondo, nello show-business. Un piccolo esempio (piccolo si fa per dire: al Tenco sono furiosi) di quanto qui si viva *malgré soi* fuori mondo, in ormai solitario guscio alternativo che continua a coltivare i propri orgogli un po' di malinconia e un forte senso di provvisorietà.

a bordo l'orchestra continua a suonare, magari si riuscirà a evitare l'iceberg e a non affondare. E la musica è di buona qualità, ricca, varia: tutti come Fabrizio André o come l'habitué Francesco Guccini, che la prima sera ci ha deliziati con canzoni storiche, fra «Quello che non...» e «Amerigo», catturando con la pacata autorevolezza della voce e della sua poesia, ma qualche faccia nuova al Tenco si continua a scoprire. Al misticismo roccheggiante di Camisa prima sera, si è contrapposto venerdì l'urlo scatologico di Leandro Barsotti, ventisettenne (pensate) critico musicale, che sul palco dell'Ariston si è liberato dei suoi disagi esistenziali in un contesto sonoro rude ma efficace; un'altra scoperta è l'acerba Manuela Dia, ex corista di Celentano (e si vergogna a dirlo), che strizza l'occhio alla tradizione della chanson. Niente di nuovo, sia chiaro. Ma non si può continuare ad aspettare il messia, come va la musica di questo periodo storico è già un miracolo trovare un tocco di sincerità o una sfumatura di eleganza. Anche Massimo Bizzarri, ultraquarantenne pianista bar, offre emozioni quiete, il piccolo brivido complicità intelligente. Non poco. Certo, queste ultime scoperte ormai fatto veicolare dalla discografia ufficiale: e questo è il fatto incontestabile, sul quale Amilcare, Rambaldi & soci dovranno maggiormente meditare, per decidere volta per tutte filosofia e destini del glorioso Tenco.

Emilia Venegoni

Da stasera al 31 l'attore è impegnato al Lirico nel capolavoro di Rostand

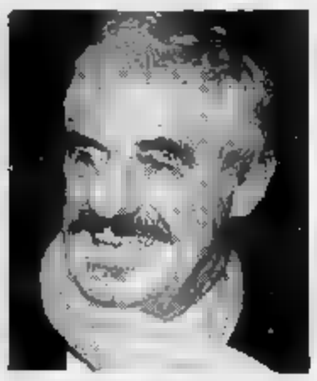
Belmondo è Cyrano de Milan

Una tournée mondiale che si chiude a Tokyo

MILANO. Da questa sera al 31 ottobre, Jean-Paul Belmondo interpreterà «Cyrano de Bergerac», diretto da Robert Hossein, al Lirico. E' la prima volta che l'attore recita palcoscenico all'estero; la tournée si concluderà a Tokyo il 12 marzo. La tappa milanese è stata organizzata dal Teatro Carcano, nell'ambito di «Milano aperta».

«Io nasco come attore prosa», dice, «dopo 27 anni di cinema sono in teatro prima "Kean" e adesso con il capolavoro di Rostand». Lo spettacolo dura 3 ore e un quarto, difficoltà particolari nessuna: «Ho la memoria allenata, e poi imparare i versi è più facile, il ritmo musicale aiuta molto».

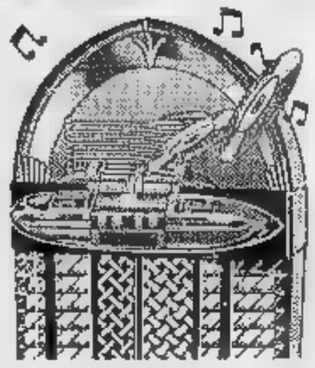
Il cinema lo ha imposto a livello internazionale, e vi tornerà subito dopo «Cyrano», un giallo ispirato a un lavoro Simenon e una vicenda sentimentale diretta da Claude Lelouch. Ai film europei, Belmondo rimprovera di copiare i modi statunitensi: «Il cinema italiano era grande quando raccontava personaggi e storie della vita quotidiana italiana».



Con il teatro, il prossimo appuntamento è fra un paio d'anni: Belmondo sarà protagonista de «La puce à l'oreille» di Feydeau, nel teatro che di recente ha acquistato a Parigi. Schermo e palcoscenico lo attraggono in eguale misura, ma in modo diverso. Il fascino del teatro, prosegue, anche nella sfida, «perché ogni sera devi confermare nelle aspettative quella parte di pubblico che già ti stima, e conquistare gli altri che invece scetticì». In ogni caso, «piacere a tutti è impossibile, dunque il traguardo reale è farsi apprezzare dalla maggioranza». Della personalità di Cyrano quali aspetti ha voluto in particolare mettere in risalto? «La timidezza, e il suo essere un parole, dall'inizio alla fine». Altri ruoli classici che le piacerebbero? Misantropo, il Tartufo, Otello». E se dovesse scegliere, nell'attualità europea, figura e una trama per film? «Non saprei, impersonare una celebrità o un contadino o un operaio è egualmente difficile. Tutto dipende dal regista». [o. r.]

I DISCHI

Il meglio di Morandi e tutto l'etno del mondo



ECCELLENTE, fantastico, attesissimo, importante, imperdibile. Gli aggettivi superlativi si sprecano per ogni nuovo disco. E importa che sia firmato da esordienti oppure dalle star. Troppo spesso si ascolta musica lo stesso atteggiamento con il quale si fa il tifo allo stadio di calcio, come accade ad ogni regola, per fortuna anche nel mondo musicale ci sono personaggi che smentiscono. Serietà, bravura, ottima musica e senso della misura sono le loro armi. Chi sono?

Restando nei confini nazionali, c'è un cantante dall'immagine pulita, quella tipica e positiva del bravo ragazzo eternamente giovane: **Gianni Morandi**. In trent'anni di carriera ha conquistato la stima di più generazioni, ha vissuto un successo giovanile, si è assentato dai palcoscenici e poi con volontà e intelligenza è tornato in vetta. Fra schiere di cantautori è l'unico cantante semplicemente interprete a figurare nell'Olimpo della moderna canzone italiana. Senza falsi clamori e fanfare.

Lo prova con disarmante pragmatismo la nuova collana «All the best» della Rca, che ha scelto di dedicare il primo titolo a Morandi. Una collana curiosa per due aspetti: tecnologico (rimasterizzazione digitale, pulizia dei nastri analizzando della dinamica sulle vecchie tracce) e creativo (sono gli stessi artisti a curare la scelta dei brani, seguendo un proprio criterio nel raccontarsi).

Qual è stata la scelta compiuta dal «bravo ragazzo» in «Morandi» questa è la storia? Undici canzoni (in 1 Cd, Lp, Mc) guidato da «C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones» (1966). Cioè relegando in soffitta il fanciullino di «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte». «Un mondo d'amore», «Sconde la pioggia», «Occhi di ragazza», «Il mondo cambierà» chiudono il primo periodo di crescita artistica e personale. «Canzoni stonate» (1981) introduce al grande ritorno di Morandi: un interprete sensibile, raffinato, ma e sempre capace di coinvolgere il pubblico con una naturale simpatia. «Grazie perchè», «La mia nemica amatissima», «Mi manchi», «Nel silenzio splende» chiudono in bellezza l'autobiografia per canzoni di Morandi. E personaggi di questa statura continua a permettere l'assedio suoni anglosassoni?

Restiamo nella cultura latina e incontriamo l'ultima produzione di **Toquinho**. Un personaggio ricco e un po' malinconico, amante dei colori tenui e di una dolce ironia. Con Toquinho ci si innamora dell'immagine meno procace e provocante del Brasile, quella più vera e assente dai dépliant turistici.

Lievi e appassionate, semplici e descrittive, acquerelli di samba si possono definire le canzoni di questo allievo di Vinicius De Moraes offerte in «Il viaggiatore del sogno» (1 Cd, Lp, Mc). I vestiti musicali che Toquinho ha scelto ancora volta sobrii e in gran parte naturali. Un bagaglio minimo impostato soprattutto sulla leggera, melodiosa, e sulla chitarra acustica. L'artista brasiliano è molto legato all'Italia e nel disco incontra altri «viaggiatori del sogno» nostrani: dai duetti Lucio Dalla in «La casa in riva al mare» e Fabio Concato in «E' festa» alla sensibilità poetica di Bardotti, da Maurizio Fabrizio a Marco Luberti.

Visto che siamo in viaggio tra minoranze musicali extrainglesi, segnaliamo tre interessanti aspetti di musica etnica. Con l'etichetta Earthworks, miniera per gli appassionati di etno-pop, arrivano due Cd dall'Africa: **«Kenya Dance Mania»** e **«Jit. The movie plus other big hits»**. Con il primo titolo si fa conoscenza con le chitarre elettriche e i sax dei Maroon Commandos o Gabriel Omolo, innovatori della musica keniana. Con una patina di stile occidentale, i tradizionali ritmi africani, ricchi e ossessivi, escono dal limitativo territorio del folk. «Jit» è stato, invece, un delicato film sulla vita dello Zimbabwe e il disco ripropone in parte la colonna sonora. Fra 17 brani, ne sono stati scelti sei, cui si sono aggiunti altrettanti successi di gruppi e artisti del Paese.

Triplo salto mortale e si atterra in pieno folk russo, accompagnati al **Dimitri Pokrovsky Ensamble** e al suo **«The wild field»** (Real World/Virgin, 1 Cd). Il gruppo si è assunto il compito di diventare l'archivio vivente delle tradizioni musicali russe; con continue peregrinazioni nelle campagne ha raccolto oltre 2 mila brani. In questo disco ne offre all'ascolto 14, tutti antecedenti al 1917. Non sempre facili da accostare, sono di sicura suggestione gli episodi polifonici, dove in una vena malinconica esplode improvvisa una gioia di ritmo.

Goldoni riscritto da Fassbinder e ora in scena a Milano

Sesso e denaro a Venezia

In questa nuova «Bottega del caffè» acqua stagnante, zattere e passerelle

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno si sognerebbe di tentare un parallelismo tra Carlo Goldoni e Rainer Werner Fassbinder: sarebbe come voler mescolare l'olio con l'aceto. Eppure, in un momento della sua breve, tumultuosa vita, Fassbinder si è posto in relazione con l'avvocato veneziano riscrivendo a modo suo «La bottega del caffè». Certo ha evitato campielli e tabacchiere, ha tenuto in alcun conto lo scenario lagunare pervaso da chiacchiere volubili; piuttosto ha concentrato i tre atti nel chiuso di una caffetteria dominata da un juke-box e ha trasformato il capolavoro goldoniano in una commedia sul sesso e sul denaro. Quando, nel '69, al Theater der Freien Hansestadt di Brema Fassbinder e Peer Raben rappresentarono la commedia, immaginarono un luogo scarsamente arredato, ma posero al centro della scena un'immensa torta da cui tutti attingevano. Era un simbolo vagamente brechtiano, utile a rivelare la società intrisa esclusivamente di cinismo e di avidità. Quella caffetteria, poi, in specie il salone e i frequentatori portavano fondina e pistola, quasi fossero copie grottesche di Gary Cooper. Come dire: Goldoni riletto attraverso gli stereotipi del popolare.

Mettendo ora in scena «La bottega del caffè», il Teatro dell'Elfo si è a sua volta allontanato da Fassbinder. tanto nel testo, quanto nella cornice. Nello spettacolo diretto da Ferdinando Bruni e da Elio De Capitani, Venezia torna prepotente con la acqua cloncale in cui s'immergono tutti i personaggi del dramma. La scena (di Carlo Sala) evoca una città mortuaria, fissata nel grigio e ridotta a un fondale color ruggine in cui si aprono tre varchi: a sinistra la casa della ballerina Lisaura, a destra la bisca di Pandolfo e, al centro, la bottega di Ridolfo. I tavolini caffè sono posti zattere galleggianti e, tra zattera e l'altra, le passerelle in uso a Venezia nei giorni d'acqua alta.

In questa città priva di connotati temporali, anche i personaggi sono sottratti ad ogni possibilità di datazione. Li diresti settecenteschi, ma il loro Settecento è assolutamente degradato, sviltito, sconcio di trone e di bistro. In questo modo Bruni e De Capitani danno un'ulteriore coloritura grottesca al gioco spietato di Fassbinder. I due registi ricorrono anch'essi alle pistole, portano in scena la terta, che usano alla fine in modo farsesco; rinunciano al juke-box, ma fanno calare dall'alto i microfoni cui i personaggi, adagiandosi sui tanghi, sui valzer e sui ritmi latini, trasformano a tratti lo spettacolo nella parodia di un horror musical.

Fabiano Fantini («Trappolo») in un momento spettacolo

Ovvio che, in un simile contesto, il clima soffocante di Fassbinder si stemperi; altrettanto ovvio che quel suo ossessivo discorso sul sesso e sul denaro venga a sfrangiarsi sulla riva dell'allegria nera. E allora la voglia che tutti i personaggi diventa una ben strana forza, si trasforma in impulso tragicomico. Qui tutti desiderano qualcosa e cercano possederla. Il falso conte Leandro (Paolo Bessegato) desidera i quattrini di Eugenio (Stefano Quatrosi). Vittoria (Ida Marinelli) vuole riconquistare il marito Eugenio, il bisca-rziere Pandolfo (Luca Torraca) vuole Vittoria e, pur di averla, esiterebbe a nominare lui e Eugenio eredi delle sue fortune. Lisaura (Claudia Pozzi) è poi colpiagiata dalla potenza sessuale di Leandro, pensa anzi di sposarlo, se non fosse che Leandro è già il marito Placida (Cristina Crippa), fiondatasi a Venezia per riprendersi il proprio . Su questa umanità in reciproco conflitto, dominano il caffettiere Ridolfo (Elio De Capitani) che vuol servire meglio i propri clienti, il linguacciuto Don Marzio (Ferdinando Bruni), che vuol sapere tutto di tutti, e il cameriere Trappolo (Fabiano Fantini), che vuole aiutare Eugenio e gli consento di pagare i debiti di gioco, poiché in lui rivede stesso giovane, quando era in America e faceva il cercatore d'oro.

Voglia sesso, voglia denaro, con cui si compra e si è comprati, quel denaro che, ogni volta, viene presentato come in un listino cambio, si che ogni zecchino si dà l'equivalente in dollari, sterline e lire. Come per indicare il prezzo dell'immoralità che nutre questa commedia nera e divertente, fervidamente lasciva e, per dirla Botho Strauss, «turpemente romantica». Moltissimi applausi.

Osvaldo Guerrieri

Sbragia regista

La Valeri cameriera vagabonda

TORINO. Quanti servi affollano la storia del teatro. Sciocchi, astuti, perfidi, talvolta crudeli, sono spesso più necessari ai padroni, poiché fanno da filtro alle menzogne sociali, ai vizi individuali, alle convenzioni d'epoca, diventando veicolo di verità. Pensate a Molière, a Goldoni, addirittura a Genet, in cui «bonnes chambres» provocano l'esplosione patologica di quel singolare odio-amore che non di rado lega il servitore al servito. In un tale panorama diventa difficile dare giustificazione «ideologica» e teatrale alla Célestine che Valeria Valeri rappresenta ancora oggi all'Erba in uno spettacolo, «Il diario di una cameriera», che Giancarlo Sbragia ha tratto dall'omonimo romanzo scritto da Octave Mirbeau alla fine dell'Ottocento.

Sbragia (che firma anche l'essenziale regia) non cerca di occultare l'origine letteraria «Diario», non tenta neppure di teatralizzarla con espedienti che, molto verosimilmente, si sarebbero rivelati esiziali. molta saggezza si è ancorato a sorta di racconto memorialistico in cui Célestine-Valeri, che sembra figlia del Positivismo e del Naturalismo zoliano, rievoca il proprio vagabondare da una casa all'altra, da una famiglia all'altra e, inutile dirlo, da un vizio all'altro, toccando vertici di drammaticità con il ritratto feticista, che muove addentando stivaletto, imperioso oggetto di desiderio; o ritratto del tisico, che soltanto fra le braccia di Célestine, come adesso così depravatamente candida, trova sollievo al male e sa creare un antagonista alla morte che pure lo rapisce.

Racconti. Talvolta letteratura. Non saranno certo il manichino con grembiulino e crestina, né lo scrittoio, né meno la punchina al centro della scena a creare la dimensione e la tensione teatrale. Persino le bellissime tavole di Lele Luzzati, proiettate a intervalli sulla parete di fondo, tengono più alla narrazione che al teatro. Con il loro descrittivismo sognante e insieme didascalico provocano un'illusione favolistica, tanto che lo spettatore ha spesso l'impressione di entrare in un singolare libro sonoro.

E stranamente la stessa interpretazione delle Valeri, cesellata qualche punta di grande intensità espressiva e di tormento passionale, indugia in colloquialità di vaga coloritura domestica, lontana dal cinismo e degli sbigottimenti di Célestine, dalle ombreggiature contraddittorie donna che, forse involontariamente, finisce per diventare il giudice e la confidente di una Belle Epoque provinciale e sordida.

Ciò non impedisce al folto pubblico di applaudire con molto calore l'attrice alle prese con il primo monologo della sua carriera. [o. g.]

«Scelta d'amore» di Joel Schumacher, film senza emozioni

Julia non fa piangere

La drammatica storia di un giovane leucemico e della sua bella infermiera
I critici: la Roberts corre il rischio di diventare la McGraw del Duemila

HOLLYWOOD produce ciclicamente storie strappalacrime perché sa che piacciono al pubblico. Però «Scelta d'amore» (titolo originale «Dying Young», che altro aggiungere?) ha sbagliato il tiro.

Una trentina di milioni di dollari d'incasso per un film che ha come protagonista Julia Roberts, la più pagata d'America, sono pochini. Come mai? Il problema di questa «love story» Anni 90, così è stata subito definita, è che al contrario del deprecato prototipo del 1970 non fa assolutamente piangere.

Lui, Victor (il Campbell Scott de «Il tè nel deserto»), è un ricchissimo giovanotto educato nel college e fisicamente attraente che ha 28 anni e da dieci lotta con la leucemia. Lei, Hilary, è una ragazza del popolo male educata a una vita difficile che risponde alla sua inserzione sul giornale: cercasi nurse bella presenza.

Il ragazzo non a torto vuole a sostenerlo durante i terribili attacchi che seguono la chemioterapia la compagnia di un piacevole essere umano e non la vigilanza della solita infermiera. In questo Hilary è perfetta: porta una vertiginosa minigonna rossa (il colore del sangue) ed esibisce una capigliatura scarlatta come le donne dipinte da Klimt, pittore di cui Victor è appassionato esegeta.

Il film non risparmia il tunnel buio della cura in una specie di casa-bunker sterilizzata e stretta come una clinica, ma Hilary fa di tutto per rendere l'ambiente accogliente e contrasta l'effetto dei farmaci verdura e macrobiotica. In pochi giorni i due sono pronti per il romanzo d'amore che sboccerà romanticamente sulle suggestive rive a Nord di San Francisco.

Joel Schumacher è il regista di «Linea mortale», un altro film che ti porta alle soglie della morte e poi scoglie la via del finale convenzionale: è un cineasta molto di atmosfera (morbosa e malata), poco o niente di sostanza. «Scelta d'amore» si chiude aprendo un pallido spiraglio alla speranza, perché no?, però tutto ha un'aria fasulla. La Roberts esibisce un guardaroba degli abitini come fosse «Pretty Woman» in campagna, non parliamo dei primi piani delle lunghe gambe. Che quest'attrice disinvolta sia la nuova Meryl Streep ci pare tutto da dimostrare.

Per ora corre solo il rischio di diventare, come ha scritto un giornale inglese, la Ali McGraw del 2005.

Alessandra Levantesi

SCELTA D'AMORE
(Dying Young)
di Joel Schumacher
con Julia Roberts
Campbell Scott, Vincent D'Onofrio
Colleen Dewhurst
Produzione 1991
Genere drammatico
Cinema **Doria** di Torino; **Cavour** di Milano; **Etoile** di Roma.

Precipita l'elicottero

Muore [illegible] il manager del grande rock

VALLEJO. La musica rock ha perso circostanze tragiche uno dei più grandi promoter, Bill Graham, morto a bordo di un elicottero precipitato venerdì sera nella zona di Vallejo, in California. Con Graham, che aveva 60 anni, sono periti il pilota dell'apparecchio e donna amica dell'impresario. L'elicottero, un Bell Jet Ranger, stava volando su una zona paludosa quando ha perso quota urtando contro tralicci dell'elettricità e prendendo fuoco. Tra gli artisti di cui era stato promoter e agente, spiccano in particolare i nomi di Bob Dylan, dei Jefferson Airplane e dei Grateful Dead. Nel 1982 aveva organizzato la tournée americana e anche dei quella italiana dei Rolling Stones. Nel precitare, l'elicottero di Graham ha travolto un cavo dell'alta tensione ed è esploso in fiamme. L'incidente è avvenuto in una notte di fitta pioggia. Graham stava facendo ritorno a casa a Los Angeles al termine di un concerto a Vallejo del gruppo rock «Huey Lewis and the News». (Agi)

Baudo su Raiuno sfida «Ciao Weekend» di Magalli-Parisi (Raidue)

E' di nuovo Domenica in

Canale 5: Bonolis indaga su Salvatore Giuliano, poi un «Gioco del 9» benefico
Speciale sui Simply Red a Telemontecarlo: «Sting si prende troppo sul serio»

ROMA. Prende il via alle 14,10 su Raiuno, la nuova Domenica in di Pippo Baudo, Nino Frassica, Raffaella Bergè e Lolita Morena. Quest'ultima avrà il compito di seguire il «Viaggio in Italia» concorrente della settimana, Gianfranco Attili. Partirà da Fano alle 14 e dovrà giungere a Roma entro le 19. In studio Marco Masini, Giorgio Bocca con il suo ultimo libro «Il provinciale», Margherita Buy protagonista di «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni. E poi Carlo Verdone che presenta il suo ultimo «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» e il regista dello «Stazione» Sergio Rubini. L'angolo del teatro sarà riservato a Ivana Monti e Andrea Giordana, protagonisti di «Due dozzine di rose scarlatte».

Su Raidue alle 12 Ciao Weekend con Giancarlo Magalli ed Heather Parisi. Ospiti Leo Gullotta, Aldo Biscardi, Mara Venier, Ginzia Leone e Pamela Prati. A Renato Carosone sono affidati gli interventi musicali. Fra gli ospiti musicali gli Stadio.

La Domenica italiana di Paolo Bonolis (Canale 5 10) presenta un servizio su Montelepre, il paese siciliano teatro, nel secondo dopoguerra, delle gesta del

Margherita Buy da Baudo

bandito Salvatore Giuliano con un'intervista all'attuale sindaco di Montelepre, Maniaci, a Giuseppe Sciortino, nipote di Giuliano, e all'attore Pino Caruso. Il presidente dell'Istat Guido Martinotti è ospite di Gianni Letta a Italia domanda (23,30 Canale 5), dedicato al censimento in corso in Italia. Rey sarà stato dai giornalisti Alberto Ronchey, Andrea Monti, Ricardo Franco Levi e Mario Salvatorelli. Sempre su Canale 5, appuntamento speciale con la scatenata banda di 9 per un'unica puntata a scopo benefico in favore del Pio Albergo Trivulzio di Milano. A gareggiare nove bambini, conduce Gerry Scotti. Alle 22,30 speciale News di Floriana Chailly su Roberto Benigni. Si intitola Johnny Stecchino, l'ultimo padrino e l'attore vi si confessa, il consueto, inibizioni. Su Retequattro consueto appuntamento con Finalmente è domenica (9) di Giorgio Mastrota, Elisabetta Viviani e Gianfranco Fino. Ospite d'onore Mariolina Cannuli, la più nota «signorina buonasera».

«Sting sostiene che il rock è nullità reazionaria. E' una teoria pretenziosa ed essere così per musicista ridicolo». Lo afferma Mick Hucknall, il leader dei Simply Red protagonista alle 16,40 di uno special su Tmc. Tra video e l'altro dei loro successi, i Simply Red presentano il loro nuovo lp «Stars»: «E' un disco ispirato alle questioni sociali - dice Hucknall -. Il brano "She's got it bad", ad esempio, critica le in carriera che rinunciano alla loro femminilità. Ammiro donne che raggiungono il successo rimanendo se stesse». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Travolgente pesce Wanda

UN PESCE DI NOME WANDA
1988, Raitre 20,30; dur. 120'

Spassosa commedia di Charles Crichton con Kevin Kline (Oscar come non protagonista), Jamie Lee Curtis. Ma il vero artefice del travolgente film è l'attore John Cleese. L'azione si svolge a Londra: colpo grosso il deposito di gioielli della Hatton Gardens. I ladri sono quattro furfanti americani in «trasferta» nella capitale inglese: il capobanda George (Tom Georgeson), l'italoamericano Otto (Kevin Kline), il balbuziente (Michael) Palin e Wanda, segretà Otto.

E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO...
1980, Canale 5 alle 15,50; dur. 130'

Commedia di Franco Castellano, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi. Il regista affronta un tema su cui tanto si è discusso: quello delle streghe. In questo caso, la strega bruciata sul rogo secoli fa ottiene di poter rivivere e diventare personaggio del nostro tempo, riuscendo persino a sposarsi. Simpatica la di attori, che nella commediola raggiungono momenti di autenticità espressiva.

VENERDI'
1983, Raiuno alle 1,00; dur. 90'

Fantastico di David Cronenberg, con James Woods, Sonja Smith, Deborah Harry, Peter Dvorsky. E' il film «di culto» della serata, futuribile incubo intorno al quale vive il funzionario una tv americana, che capta un programma via satellite, in cui vengono mandati in onda torture e omicidi.

La Giorgi e Pozzetto in «Mia moglie è una strega» a Canale 5

LA MORTE IN DIRETTA
1987, Italia 1, alle 20; dur. 120'

Commedia italiana di Enrico Oldoini, con Lino Banfi e Christian De Sica. I due approdano a Hollywood con la speranza di girare un film con Sylvester Stallone. Invece, si ritrovano braccati dalla polizia e fuggono travestiti da donna, imitando anche la bramosia di un vecchietto sfuggito.

LA MASCHERA DI CERA
1965, Tmc, alle 23,20; dur.

Horror di Roger Corman, con Vincent Price ed Elizabeth Sheperd. Solita vicenda: un nobile vive in una fatiscente abbazia, in cui aleggia la presenza della moglie morta Ligeia. Sposa poi una giovane, che scopre con raccapriccio che la prima moglie del marito è conservata nei sotterranei della chiesa.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 13 su Raiuno

Lo e drammaturgo ex marito di Marilyn Monroe è l'ospite del Tg1 Uno, il rotocalco del Tg1 curato e condotto da Beppe Breveglieri. Autore di famosi drammi «Morte di un commesso viaggiatore» e «Uno sguardo dal ponte», Arthur Miller parla della sua vita: da ragazzo prima a Brooklyn e ad Harlem fino alla fama e alla ricchezza.

ZELIG

Alle 14,20 su Raitre

Il critico d'arte tiene ogni domenica la sua rubrica dedicata al degrado artistico e «Girone all'italiana», la trasmissione del pomeriggio di Andrea Barbato.

CANTA JOSE'

Alle 23,30, Rete4

Il tenore spagnolo Carreras in un concerto registrato al teatro Drury Lane di Londra e organizzato in favore della sua Fondazione per la lotta alla leucemia.

[illegible]

Alle 20,30, Radioumo

I Capuleti e i Montecchi con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma diretto da Lorin Maazel. Giulietta Antonietta Pastori, Romeo è Fiorenza Cossotto.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 20; 23; 0,30
6 — **Splash - Un'estate al «Massimo»**. Conduce Massimo Ranieri. 4ª trasmissione
7,45 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. I grandi dell'antropologia. Di André Singer. *William Rivers*
Dall'Antoniano di Bologna. **La Banda dello Zecchino**
10 — **Linea verde Magazine**, di F. Fazzuoli
11 — **Santa Messa**

POMERIGGIO

tempo fa
e vita: notizie. A cura di Carlo De Blasio. Regia di Balzerini
12,15 verde. A cura di Federico Fazzuoli
13 — **Tg l'una.** Rotocalco della domenica. A cura di Beppe Breveglieri. Regia di Adriana Tanzi
14 — **Toto-Tv** Gioco Maria Giovanna Elmi
14,15 Pippo Baudo presenta: **Domenica in...**, Frassica, Raffaella Bergè e Lolita Morena
15,20-16,20 sportive

Domenica in...
Che tempo fa
Tg/Uno
Raiuno presenta **bambino in fuga**, per la tv. 3ª ed ultima parte. Sceneggiatura di Silvana Buzzo e soggetto di Vittorio Bonicelli. Con Anna Canovas, Christiane Jean, Maria Flore, Regina Bianchi, Philippe Lemaire, Vivio. Regia di Mario Caiano. Coprod.: Rai-Intertel
La domenica sportiva, a cura di Tito Stagno, 1ª parte
La domenica sportiva, 2ª parte
Zona Cesarini, di Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — **Videodrome,** (1983) film fantascienza. Regia di David Cronenberg, con James Woods, Sonja Smits, Harry, Peter Dvorsky. Prod.: Film Plane Int.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
5 — **Cuore e batticuore,**
6,[illegible] **Piccole e grandi**
7,55-10 due. Condotto da Alberto Castagna, Isabel Russinova
8-8 **Tg2 Mattina**
10 —**Tg2 - Mattina**
10,05 **Appuntamento al circo.** *Il circo rosso*
10,30 di Conducono Bruno Modugno e Stefania Bettoja

11,30 Raidue e Tgs presentano che gol. Di Michele Giammaroli. Regia di Bruno Vracchia Tadjan
12 — **Fuori onda.** In attesa di Ciao weekend. Regia di Antonio Gerotto
12,25 **Tg 2 - Diogene.** Giovani
13,45 In dallo Studio Dear **Ciao** Conduce Giancarlo Magalli Heather Parisi. Un programma di Giancarlo Magalli, Michele Mirabella, Giulio Perretta, Biagio Proietti con la partecipazione di Renato Carosone, La Premiata Ditta

15-16,40 **Studio Stadio** - Milano: **motocross**
16,40 Serie A
20 — **Tg2 - Domenica Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21,15 **Beautiful.** 361ª puntata. Serie tv. Con Nancy Burnett, Flannery, Joanna Johnson
22,20 In diretta dal Cinema Art Festival di Salsomaggiore Terme **Viva il cinema.** *Omaggio a Giulietta Masina.* Programma di Paolo Limiti. Presentano Gabriella Carlucci e Augusto Martelli. Regia di Gino Landi
23,45 2
0,20 - **Speciale** Di Luigi Necco
1,20 **jazz.** Miti e personaggi della storia della musica

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
8 — **Dse - Passaporto per l'Europa. Playtime e Viens jouer Español** Victor. 5ª
9 — **Sabrina tutto d'oro** (1967) film western, regia di O. Civirani. Con Louis McJulian
10,25 **I Concerti di Raitre.** Direttore Isaac Karabtchevsky. Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

11 — Carpi. **Atletica leggera: Maratona d'Italia**
12,30 Il (1987) film regia P. Chatiot, G. Marchand, Gemma
14 — **Rai Regione**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,20 **Girone all'italiana,** Andrea Barbato
15,40-19,40 **Non solo film: Come**
Di Giancarlo Santalmassi
15,40 **Giancarlo Santalmassi presenta Pesplo**
16,45 **Darò un milione** (1935), film commedia, con Vittorio De Noris

18 — **d'epoca,** con Ugo Stille
18,25 **La cinepresa in 30**
18,40 **Meteo 3 - Tg3 - Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione.** Telegiornali regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Scheggo**
20,30 **nome Wanda** (1988) film farsa. Regia di Charles Crichton. Con John Cleese, Jamie Curtis, Kevin Kline
22,45
22,50 **storia** *Federica: storia segreta di un trauma.* Di Rosati
23,50 Svegliarsi a mezzanotte. **Cripta e Pincubo** (1964), del terrore. Regia C. Mastrocinque. Con Christopher Lee, José Compos
1,15 **Appuntamento al cinema**
1,25 **Fuori orario. (mal) visto**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **Frontiere dello spirito,** rubrica religiosa
9,15 **I documentari Jacques Cousteau,** documentario
10 — **italiana,** to Paolo Bonolis

12 — **L'Arca di Noè,** conduce Licia Colò
12,55 **Canale 5 news,** news
13,05 **Superclassifica Show,** Maurizio Seymandi
14 — **I Tre** dia musicale, (2ª ultima parte), con Marco Columbro, Jerry Scotti, Teo Teocoli, Francesco Salvi
moglie è strega, film Pozzetto, Eleonora Giorgi
18 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto Zanicchi

Canale 5 news, news
Il gioco dei 9, quiz, speciale bambini
Miami Supercopa, film avventura (Italia/Usa, 1985). Con Terence Hill, Bud Spencer. Regia di Bruno Corbucci
22,20 telefilm. *Adamo contro Eva*
23 — **Mondomoda,** settimanale di condotto Fabrizio Pasquero
23,30 **Italia domanda,** news. Programma di Gianni Letta
24 — **Canale 5 news,** news
0,35 **Il grande** - sport
York, telefilm. *Lotteria*
2,25 **Baretta,** telefilm. *L'appuntamento*
3,15 **Spy Force,** telefilm
3,55 **Bonanza,** telefilm. *Amore di zingara*
Intoccabili, telefilm. *Il di Tommy Karpeles*
5,30 **La strana coppia,** telefilm. *Giochiamo a Bowling*
6 — **Cannon,** telefilm. *Complice per amore*

ITALIA 1

7 — **Bim bum bam,** cartoni
10 — **Super Vicky,** telefilm: *Il compito di Jamie*
10,30 sport (replica)
11,27 **Meteo,** previsioni meteorologiche
11,30 **Studio sperto,** news

11,45 prix, settimanale motoristico con Andrea De Adamich
12,45 **Guida campionato,** conducono Sandro Piccinini e Maurizio
13,15 **Benny Show,** show (replica): *Alvarox, Il mago dei divi*
14 — studio, sport
telefilm: *Corso di fotografia*
16,27 **Meteo**, previsioni meteorologiche
16,30 **Studio aperto**, news

Studio aperto Emilio Fede
18,50 **I casa,** telefilm Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Golia: *chiamava Spartaco e nella quinta*
20 — (**Il largo lungo**), con Lino Banfi, Christian De Sica, regia di Enrico Oldoini
22 — **Pressing,** Conducono Raimondo Vianello, Kay Bendyk, Omar Sivori
23,30 **Mai dire gol.** Conduce la Gialappa's
0,20 **Pressing 2,** sport
0,27 , previsioni meteorologiche
0,30 **Studio aperto,** news
Film, replica
3 — **Super Vicky,** telefilm (replica)

RETE 4

8 — **Il mondo di domani,** news
8,30 **I Jefferson,** telefilm
9 — **E' Domenica,** Condotto da Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani
10,55 **Cari genitori,** condotto da Sandra Mio

12 — **Ciao,** cartoni animati
13,45 **Señora,** telenovela
15,15 **Stellina,** telenovela
16,30 Ciclo: Romina Power Power. **Jess il** film con Tyrone Power, Henry Fonda, regia di Henry King
17,58 **Tg 4,** news. Notiziario d'informazione

19 — Cartonissimi. **Lady Oscar:** *Accusa di*
19,40 **Sentieri,** teleromanzo
20,30 telefilm: *Carte false*
Conquistero film tv con Valeria Bartelli, Jack Scalia (1ª puntata)
Speciale José Carreras e Friends, musicale
2 —**Charlie's Angels,** telefilm: *Angeli in mare*
3 — **Alfred presenta,** telefilm: *soffrire*
3,30 **Strega per amore,** telefilm: *Abdullah il nipote di Jeannie*
4 — **Jess il bandito,** film, replica
5,30 **Charli** replica
6,30 **Lady Oscar,** cartoni, replica
7 — **Strega per amore,** telefilm, replica
7,28 **Alfred Hitchcock presenta,** telefilm, replica

RADIO

[illegible]

Giornale radio: **8; 10,16; 13; 19; 23**
7 Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,52** GR1 3A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** «Gemitaia»; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Camion; **13,20** Ritratto d'artista; **14,05** La vita è sogno, con Edoardo Ballone; **14,28** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,35** Noi come voi; **20,10** Giallo sera; **20,30** I Capuleti e i Montecchi. Tragedia lirica; **23,09** Lil. telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
7,18 Il Vangelo di oggi; Calendario musicale; Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Sensazionali sviluppi in appendice; Palcoscenico che passione!; Parole nuove; GR2 Anteprima sport; **12,15** una canzone; **12,50** Parade; e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Calendario musicale; **17,30** Fino settimana di Radiodue: «Passafilm»; **18,32** Calendario musicale; Musica da ballo; **19,55** Classica; **21** Gente di Broadway, Comazzi; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Ricordo Natalia Ginzburg; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 9,45; 11,45; 18,45; 20,45; 23,15**
8 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **10** Domenica Tre; **10,30** Concerto del mattino (II parte); **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; Passaggio con figura; **17,05** Dalla Radio Bavarese. Festival di Regensburg; **19** I deserti dell'amore parte); **20** Pagine da «I trattenimenti»; **20,15** Mosaico; **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** Il senso e il suono; **23,50** turno italiano Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
14 — **Qui si gioca** con Roberta Termali e José Altafini
Simply Red special
17,40 **Destinazione Tokyo,** film
19,30 **Gaiagoal** Alba Parietti e José Altafini
22,20 **gentlemen,** settimanale
La tomba Ligeia, film con E. Shepard, John Westbrook
Prigione, film con D. Sydlund, B. Malmsten, E. Hasse Ekman
2,15 collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **invincibili,** film Gary Cooper, Paulette Goddard
15,30 film con Tony Renis, Franco Franchi e Ingrassia
17 — I **Bengala,** film Gary Cooper, Franchot Tone
18,30 **Beyond 2000**
19,30 **Merrie Melodies,** cartone animato
20 — **Fiori di zucca**
20,30 **I gemelli del Texas,** film Walter Chiari, Raimondo Vianello
22 — **Ombre** s, film John Wayne, C. Trevor

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
14,25 , film
16,10 **Superflip,** gioco
16,25 **Cuori età,** telefilm
Il meraviglioso mondo di Disney
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — sportiva
19,45 **Il quotidiano**
20,20 **La milionaria**
21,50 e
22,40 **Weekend sport**
22,50 **Telegiornale**
23,50 **Piaceri della musica**

TELE + 1

Ladyhawke, film
17,35 **+1** news
17,40 **Complotto di famiglia,** film di Alfred Hitchcock
20,30 **Paura,**
Non per film
0,30 **Le strade paura,** film
2,30 **Star Trek,** film
4,45 **Caccia al ladro,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Fulmini a ciel sereno,** con G. Brent, V. Mayo. Ore 12,45: **+3 news.**

TELE + 2

9 — **Superstars of Wrestling**
10 — : **League Americana** Bill Cincinnati Bengals
12 — (replica)
+2 news
12,30 **Sport Time Domenica**
13 — **Pallavolo: Campionato del Mondo per Club**
14,45 **Tennis: Torneo ATP Stoccolma**
17,30 **Rugby**
19,15 **Pallavolo**
21,15 **Golf Tour**
22,15 **Tennis:** (replica)
0,15 **Pallavolo:** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in Regione,** attualità
12 — **Sister Kate,** telefilm
12,30 **Auto oggi motori non stop,** settimanale (replica)
14,30 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi,** cartoni
2 Tuono Blu, telefilm, *Il cavallo di Troia*

ITALIA 7

Barnaby Jones, telefilm
14,30 **La terra dei giganti,** telefilm
Movin' on, telefilm
16,30 **Telecity per voi,** attualità
17,40 **Gli amici di Coyle,** film
19,30 **Il principe delle stelle,** telefilm
Casa del terrore, film con Jennifer Bishop, Aroll Blanton
22,20 **Hawk** o, telefilm
23,20 **elementi** cri- e, film

RETE A

18,30 **TG A settimana mondo**
20 — **Neon Luci & Suoni,** settimanale
20,30 **L'indomabile,** teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini,** teleromanzo
22 — **Sentieri di gloria,** telefilm
22,30 Luci & Suoni, settimanale

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE L. 340 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 1.486,4 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 32304, VOL. N. 1748, FASC. N. 237

Comunicato ai portatori di

WARRANT VALIDI PER SOTTOSCRIVERE AZIONI ORDINARIE ITALGAS

staccati dai certificati obbligazionari

«MEDIOBANCA 10% 1990-1996 con warrant ITALGAS»

Facoltà di esercizio del warrant al 1° gennaio 1992

I portatori dei warrant, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei warrant stessi, potranno sottoscrivere al 1° gennaio 1992 azioni ordinarie ITALGAS, godimento 1° gennaio 1991, in ragione di 1 azione per ogni warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di Lire 3.000 per [illegible].

Le richieste di sottoscrizione, accompagnate dai relativi warrant, dovranno essere presentate **nel mese di novembre 1991** presso i seguenti Cas[illegible] incaricati:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA
MONTE TITOLI S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il controvalore delle azioni sottoscritte dovrà essere versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti. Il pagamento totale o parziale delle azioni potrà avvenire anche con le somme provenienti dal rimborso, che avrà luogo alla pari - cioè - Lire 3.000 cadauna, delle obbligazioni «MEDIOBANCA 10% 1990-1996 [illegible] warrant ITALGAS», ex warrant - al massimo 1 obbligazione per ogni warrant esercitato - che siano consegnate a tale effetto all'atto della presentazione della richiesta. Le obbligazioni consegnate per il rimborso dovranno essere munite della cedola n. 2 (scadente il 1° gennaio 1992) e di tutte le successive. L'obbligazionista dovrà versare l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti.

COMUNE DI GENOVA

PUBBLICAZIONE ESITO GARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55, si rende noto che la gara a licitazione privata per l'appalto [illegible] lavori di restauro [illegible] manufatti architettonici nel parco di Villa Pallavicini, esperita l'8 agosto [illegible] con le modalità di cui all'art. 24 lett. a) punto 2, della legge 8/8/1977 n. 584 è stata aggiudicata all'impresa **Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro - Cons. Coop.**, con sede in Forlì, con il ribasso del 18,01%.
Importo a base d'asta L. 6.550.000.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Ass. Imp.: **Antonnicola/Amoruso**; 2) Ass. Imp.: **Arnaù Costruzioni/Geoconsult/Zanone**; 3) Ass. Imp.: **Bonatti/S.C.I.C.**; 4) Ass. Imp.: **C.E.M.A.F./Ligurpali/Edilmar**; 5) Ass. Imp.: **Cosmo/Edil.Pa.Mo.Tor**; 6) Ass. Imp.: **E.L./C.I./Italpali/S.T.A.I.C.**; 7) Ass. Imp.: **I.Co.Gen./Testa Dante**; 8) Ass. Imp.: **Impre.Mari/Corsedil/I.S.E.**; 9) Ass. Imp.: **Milici Carbone Vivai**; 10) Ass. Imp.: **Molinari/Edilizia Cella S.r.l.**; 11) Ass. Imp.: **Ing. Pavesi/Pinazzi Italo**; 12) Ass. Imp.: **Giuseppe Oliveri/Impredil**; 13) Ass. Imp. **Rizzani De Eccher/C.S.C.**; 14) Ass. Imp.: **Salc e Carpenteria/Peverelli**; 15) Ass. Imp.: **Schiavo/Ancon/F.lli Gallo**; 16) Ass. Imp.: **Sal.Co./Cemedile**; 17) Ass. Imp.: **S.E.I.M.A./Ferrando/Ecosol/Calderan**; 18) Ass. Imp.: **Sicom/Edilforeste/Lamberti**; 19) Ass. Imp.: **Mario Valle/Gepco/Cefar**; 20) **A.C.M.A.R.**; 21) **Baior Gardella S.p.a.**; 22) **Binda & C. S.p.a.**; 23) **Boglolo Agostino S.r.l.**; 24) **Borchi Carlo F.lli S.n.c.**; 25) **Geom. Scambati & C. S.a.s.**; 26) **Cantieri della Scrivia Costruzioni S.r.l.**; 27) **Valerio Carducci S.r.l.**; 28) **Carena S.p.a.**; 29) **Caribaldi Paride S.p.a.**; 30) **Castelli S.p.a.**; 31) **C.C.P.L.**; 32) **Costruire S.c.r.l.**; 33) **Costruzioni Adami Solazzi & C. S.p.a.**; 34) **Costruzioni Edili Angelo Cega S.p.a.**; 35) **Costruzioni CO.GE.I. S.p.a.**; 36) **Costruzioni [illegible] Cumoli S.r.l.**; 37) **CO.MA.PRE. S.p.a.**; 38) **CO.M.E.S. S.p.a.**; 39) **Comli S.p.a.**; 40) **CON.I.COS. S.p.a.**; 41) **Coop. Edil-Strade Imolese a [illegible].**; 42) **Coop. Edile Soc. Coop. a R.l.**; 43) **Coop. Muratori Riuniti a R.l.**; 44) **Coop. [illegible] S.r.l.**; 45) **Coopselle S.c.r.l.**; 46) **Consorzio Cooperativa Costruzioni**; 47) **Cons. Coop.**; 48) **Consorzio Emiliano Romagnolo**; 49) **Consorzio Ravennate**; 50) **Consorzio Coop. Ciro Menotti**; 51) **C.C.V. [illegible] Cooperative Virgilio**; 52) **Consorzio Veneto Cooperativo**; 53) **COS.MA. S.p.a.**; 54) **C.R.E.A. S.r.l.**; 55) **Edilcoop S.c.r.l.**; 56) **Edilstradale Calderoni & C. S.r.l.**; 57) **Costruzioni Falcione Luigi S.r.l.**; 58) **[illegible] Costruzioni S.p.a.**; 59) **Ing. Fortunato Federici S.p.a.**; 60) **Fer S.p.a.**; 61) **Ferro Cemento S.p.a.**; 62) **Fioretto Costruzioni S.r.l.**; 63) **Follicley S.p.a.**; 64) **Ernesto Frahboni S.p.a.**; 65) **Frigerio Appalti S.r.l.**; 66) **Gastone Guerini S.p.a.**; 67) **Edile Gianfranco Geravenie S.p.a.**; 68) **Garbarino & Sciaccaluga S.p.a.**; 69) **Grandi lavori Fincosit S.p.a.**; 70) **Grassetto Costruzioni S.p.a.**; 71) **Ing. Ins. Int. S.p.a.**; 72) **Inisco (rti)**; 73) **Inteco S.p.a.**; 74) **IFG Tettamanti S.p.a.**; 75) **Iter Soc. Coop. a R.l.**; 76) **Itinera S.p.a.**; 77) **I.V.C.E.S. S.p.a.**; 78) **Lesa Costruzioni S.r.l.**; 79) **Lombardini S.p.a.**; 80) **Costruzioni Magri geom. Anselmo S.p.a.**; 81) **Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.**; [illegible] **Ing. Mantelli & C. S.p.a.**; 83) **Italo Marin S.p.a.**; 84) **Quinto Navarra S.p.a.**; 85) **Negro F.lli S.p.a.**; 86) **Notorimpresa S.p.a.**; 87) **Orion Soc. Coop. a R.l.**; 88) **Parodi E De Rege S.p.a.**; 89) **Pesaina Costruzioni S.p.a.**; 90) **Guerrino Pivato S.p.a.**; 91) **Pozzi Costruzioni S.r.l.**; 92) **Oscar Pozzobon S.p.a.**; 93) **Ripa Costruzioni S.p.a.**; 94) **Ing. Rizzo & Barbino S.r.l.**; 95) **Romagnoli S.p.a.**; 96) **Sacaim S.g.a.**; 97) **S[illegible] Armando S.p.a.**; [illegible] **S.A.P.E.C. S.p.a.**; 99) **Scarparo Costruzioni S.p.a.**; 100) **S.C.I. S.p.a.**; 101) **S.I.GE.CO. S.p.a.**; 102) **S.I.I. S.p.a.**; 103) [illegible] **Costruzioni**; 104) **Sinco Soc. Coop. a R.l.**; 105) **Socogen S.p.a.**; 106) **SO.MA.C. S.p.a.**; 107) **S.E.T. S.p.a.**; 108) **Soda Costruzioni S.p.a.**; 109) **Tor di Valle S.p.a.**; 110) **Unieco Soc. Coop a R.l.**; 111) **Venturini S.p.a.**; 112) **Zoldan Costruzioni Generali S.r.l.**; 113) **Zoppoli & Pulcher S.p.a.**.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri:
5), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 14), 17), 18), 19), 23), 26), 28), 30), 31), 32), 35), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 49), 52), 55), 56), 67), 69), 71), 75), 80), 82), 84), 95), 96), 97), 100), 101), 102), 108), 109), 110), 111).

IL SINDACO **dott. Romano Merlo**

COMUNE DI GENOVA

PUBBLICAZIONE ESITO GARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. [illegible], si rende noto che la gara a licitazione privata [illegible] l'appalto dei lavori relativi all'allestimento e arredo di percorsi colombiani nel Centro Storico, esperita il 7 agosto [illegible] modalità di cui all'art. 24 lett. a) punto 2, della legge 8/8/1977 n. 584 è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea della Imprese **E.S.O. Strade S.r.l./Edilbit S.a.s.**, con sede in Genova con il ribasso del 12,13%.
Importo d'asta Lire 2.160.000.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Associazione Imprese: **Ligurpali S.p.A./Cemal**; 2) Associazione Imprese: **Borchi C.S.N.C./G.S.B. Edilizia S.r.l.**; 3) Associazione Imprese: **C.a.M.E. di Pruzzo S.a.s./Edilponente**; 4) Associazione Imprese: **Cella S.r.l./Molinari S.n.c.**; 5) Associazione Imprese: **E.S.O. Strade/Edilbit**; 6) Associazione Imprese: **Garbarino & Sciaccaluga/EDIL.PA.MO.TER**; 7) Associazione Imprese: **I.S.E./IMPRE.MA.RI./COMACI**; 8) Associazione Imprese: **Mario Valle S.p.A[illegible]lo**; [illegible] **Antonnicola Santo**; 10) **Arnaù Costruzioni S.r.l.**; 11) **Boglolo Agostino S.r.l.**; 12) [illegible] **C. S.r.l.**; 13) **Cantieri della Scrivia S.r.l.**; 14) **C.A.P. S.p.A.**; 15) **Carena S.p.a.**; 16) **Castelli S.p.A.**; 17) **CO.MA.PRE. S.p.A.**; 18) [illegible] **S.p.A.**; 19) **C.E.S.I. S.r.l.**; 20) **C.I.S. S.p.A.**; 21) **Clenere Monaco S.p.A.**; [illegible] **COS.MA S.p.A.**; 23) **CO.E.STRA. S.p.A.**; 24) **CO.GE.DO S.n.c.**; 25) **CON.I.COS. S.p.A.**; 26) **C.R.E.A. S.r.l.**; 27) **Crosetto Lorenzo S.p.A.**; 28) **Coop. Edil - Strade Imolese S.r.l.**; 29) **Coop. Sabazia S.r.l.**; 30) **Consorzio Cooperative Costruzioni**; 31) **C.C.P.L. Consorzio Cooperative [illegible] Produzione e Lavoro**; 32) **Consorzio Emiliano Romagnolo**; [illegible] **Cons.Coop.**; 34) **Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti**; 35) **Consorzio Ravennate**; 36) **CO.STRA. S.r.l.**; 37) **Coopselle S.r.l.**; 38) **Edilstradale Calderoni S.r.l.**; 39) [illegible] **Strade S.r.l.**; 40) **Ecosol [illegible].r.l.**; 41) **Edilcave S.p.A.**; 42) **Edilforeste S.r.l.**; 43) **Edilvie S.r.l.**; 44) **Edilizia Tirrena S.p.A.**; 45) **Edilsonda S.p.A.**; 46) **Edilmuri S.r.l.**; 47) [illegible] **S.p.A.**; 48) **Ferrando [illegible] S.[illegible].**; 49) **Ferrocemento S.p.A.**; 50) **Folli Costruzioni S.p.A.**; 51) **Follicley S.p.A.**; 52) **Gambino Emilio S.a.s.**; 53) **Geoconsult S.r.l.**; 54) **Geosonda S.p.A.**; 55) **Ghigliazza F.lli S.p.A.**; 56) **I.CO.GEN. S.r.l.**; 57) **I.M.S.E.R. S.p.A.**; 58) **ING.INS.INT. S.p.A.**; 59) **Inteco S.p.A.**; 60) **Iter Soc.Coop. a r.l.**; 61) **Itinera S.p.A.**; 62) **Lamberti [illegible] S.r.l.**; 63) **Lavarini S.r.l.**; 64) **Lombardini S.p.A.**; 65) **Maltauro S.p.A.**; 66) **Marin Italo**; 67) **Magri geom. Anselmo S.p.A.**; [illegible] **geom. [illegible]**; 69) **Orion [illegible]. Coop. a r.l.**; 70) **Parodi Riccardo & C. S.n.c.**; 71) **Ing. G. Pavesi S.r.l.**; 72) **Guerrino Pivato S.p.A.**; 73) **Pozzobon Oscar S.p.A.**; 74) [illegible] **Eccher S.p.A.**; 75) **Salc S.p.A.**; 76) [illegible] **Armando S.p.A.**; 77) **S.C.A. Genova S.p.A.**; 78) **Scarparo Costruzioni S.p.A.**; 79) **S.C.I. S.p.A.**; 80) **S.E.I.M.A. S.a.s.**; 81) **S.I.GE.CO. S.p.A.**; 82) **Sinco s.c. a r.l.**; 83) **S.A.L.P.I. S.p.A.**; 84) **Solle S.p.A.**; 85) **Sardavile S.p.A.**; 86) **Schiavo Costruzioni S.p.A.**; 87) **Sicom Genova S.r.l.**; 88) **Silvio Giorgio S.r.l.**; [illegible] **S.O.V.E. S.p.A.**; 90) **Specchio F.lli**; 91) **Soc. Mutua Coop. Matteotti**; 92) **Strade Edilizia Industria**; 93) **Tacchino Luigi S.p.A.**; 94) **Tecnoter S.r.l.**; 95) **geom. Testa Dante**; 96) **Tor di [illegible] Costruzioni S.p.A.**; 97) **Unieco S.C.A.R.L.**; 98) **Venturini S.p.A.**; 99) **Zoldan Costruzioni S.r.l.**; 100) **Zoppoli & Pulcher S.p.A.**

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri:
2), 4), 5), 6), 8), 10), 11), 12), 15), 18), 19), 20), 24), 28), 29), 31), 33), 35), 40), 42), 48), 52), 53), 55), 56), 58), 60), 68), 69), 70), 71), 75), 77), 78), 80), 82), 87), 88), 91), 95), 97).

IL SINDACO **dott. Romano Merlo**

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] di [illegible]
con *incanto*

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino contro **LANZA Giuseppe - LANZA Guglielmo.** Il Giudice dell'esecuzione **dott.ssa Dezani** ha disposto la vendita con incanto per il giorno **5/12/1991** alle ore **12,30** dei seguenti beni:
Lotto unico
In Piossasco (TO) via Cruto n. 2 - terreno distinto al C.T. F. 23, n. 259 con entrostante porzione di fabbricato. Il piano terreno comprende un negozio e un laboratorio; il primo piano dei locali ufficio e esposizione oltre a un magazzino e un deposito; il sottotetto è di civile abitazione. Gli immobili presentano irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 250.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per Cauzione e Spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno **2/12/1991**, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore».
Versamento del Prezzo entro giorni **60** dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che nel Fallimento **19/88** di [illegible] **Giacomo**, Curatore rag. Miele Giulietta - via Cibrario n. 53 - TORINO Tel. 771.47.53. Il Giudice delegato dott. Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15.11.1991 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
Comune di Sauze D'Oulx - via Richardotti[illegible] 10 - piano 2° alloggio composto da: una camera, cucinino, bagno e balcone.
Prezzo base L. 30.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: [illegible] del prezzo base da versarsi entro [illegible] ore 13 del giorno 12.11.1991, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

CITTA' DI COLLEGNO

PROVINCIA DI TORINO

Avviso concorsi pubblici:

N. 5 «EDUCATORE ASILI NIDO» - VI Q.F.
Titolo [illegible] studio: Licenza [illegible] puericultrice oppure in [illegible] alla L.R. 17/3/89 n. 16 diploma infermiera prof.le, ostetrica diplomata, [illegible] inoltre frequenza a corsi di formazione [illegible] prof.le specifica istituiti [illegible] autorizzati dalla Regioni [illegible] comunque diploma di scuola media superiore.
E [illegible] **«EDUCATORE PROFESSIONALE» - VI Q.F.**
Titolo [illegible] studio: Diploma di scuola media superiore [illegible] diploma di educatore professionale [illegible] al termine di [illegible] triennale.
Scadenza ore 16 del 15 novembre 1991. Informazioni uff. Personale (Tel. 4015280).

IL SINDACO
F. Miglietti

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE»

[illegible] ***ACQUISITI IN***
[illegible] **CAVOUR 17**
TEL. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Cerdocci 29
Tel. (02) 85 961

10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 [illegible]
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

[illegible] GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540 184/592 [illegible]

17100 [illegible]
Piazza [illegible] Marconi 3/5
Tel. (019) 36 219/811.182

18100 [illegible]
Via Bonfante 1
[illegible] (0183) 273.373

[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [illegible]

RELAZIONI SEMESTRALI

Le seguenti società del Gruppo Fiat rendono noto che le relazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1991 sono state depositate presso le rispettive sedi sociali e sono state trasmesse ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi [illegible]
[illegible] sociale L. 2424,8 miliardi
(Trib. Torino - n. 65/1906)

BERTO LAMET
Società per Azioni
Sede in Torino, strada del Portone n. 18
Capitale sociale L. 11.958.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 11878/60 reg. soc.

COGEFARIMPRESIT
COGEFAR - IMPRESIT Costruzioni Generali S.p.A.
Sede sociale: 20121 Milano - Bastioni di Porta [illegible]
Capitale sociale 148 miliardi
[illegible] reg. Imprese Milano n. 154217

FISIA
FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI - FISIA S.p.A.
Sede in Rivoli (Torino), [illegible] Acqua n. 86
Capitale sociale L. 69.920.000.[illegible]
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 48/171/28 reg. soc.

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.[illegible].000
Tribunale di Torino n. 241/1906 Soc. n. 2911/V2/1921 Fasc.

MAGNETI MARELLI
Magneti Marelli
Società per Azioni
Sede in Milano - Via Grioletti, 4
Capitale sociale L. 665.196.514.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 13877 [illegible] soc.

SNIA BPD
SNIA [illegible] S.p.A.
[illegible] in Cesano Maderno, Via Friuli 55
Capitale L. 152.419.730.000
Iscritta al Tribunale di Monza, Reg. [illegible] n. 18353

SORIN BIOMEDICA
Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale sociale L. 72.800.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. [illegible] reg. soc.

Attività Immobiliari S.p.A.
Sede in Torino
Capitale sociale L. 66.804.660.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 reg. soc.

CAFFARO
CAFFARO S.p.A.
Società per l'Industria Chimica ed Elettrochimica
Sede in Milano, via Privata Valtellina 1
Capitale sociale L. 61.644.507.975
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 6459 reg. soc.

Fidis
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.
[illegible] in Torino
Capitale sociale L. 250.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino [illegible] n. 4974/00 reg. [illegible]

Gilardini
Soc[illegible] per Azioni
Sede in Torino, via Cuneo n. 20
Capitale sociale L. 240.501.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/8/15 reg. soc.

la Rinascente
Società per Azioni
Sede in Rozzano - Milanofiori
Strada 8, Palazzo Z
Capitale L. 240.577.620.000
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. [illegible]

SNIA BPD
SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, Via Borgonuovo, 14
Capitale L. 575.944.[illegible]32.000
Iscritta al Tribunale di Milano Reg. [illegible] n. 40257

SNIA TECNOPOLIMERI
SNIA TECNOPOLIMERI S.p.A.
Sede in Cesano Maderno, Via Buonarroti 9
Capitale L. 23.551.600.000
[illegible] al Tribunale di Monza, Reg. Soc. n. [illegible]

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. [illegible] VERSATO E [illegible] - SEDE TORINO NUMERO SOC. 350 T. - TRIBUNALE DI TORINO N. [illegible] - CODICE FISCALE E ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. [illegible] - ISCRIZIONE ALBO IMPRESE ASSICURATRICI N. [illegible] - CODICE DELLA CAPOGRUPPA ALBO GRUPPI N. [illegible]

COMUNE DI GENOVA

PUBBLICAZIONE ESITO [illegible]

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che la gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro [illegible] Parco di Villa Serra [illegible] Cómago-S. Olcese, esperita l'8 agosto [illegible] con le modalità di cui all'art. 24 lett. a) punto 2, della legge 8/8/1977 n. [illegible] è stata aggiudicata all'impresa **Consorzio Cooperative Produzione e [illegible] - Cons. Coop.** [illegible] sede in FORLI' con il ribasso di [illegible] 18,10%.
Importo d'asta Lire 3.830.000.000.

Sono [illegible] invitate le seguenti imprese:

1) Associazione Imprese: **Antonnicola Santo/Amoruso**; 2) Associazione Imprese: **Edilizia Cella/Molinari/Lamberti**; 3) Associazione Imprese: **Cemaf/Ligurpali**; 4) Associazione Imprese: **Comes/Salco**; 5) Associazione Imprese: **Cosmo/Edilpamoter**; 6) Associazione Impress: **Cresta/Ecosol/Ferrando**; 7) Associazione Imprese: **Edilsonda/Giustiniana**; [illegible] Associazione Imprese: **Elci/Italpali/Stalo**; [illegible] Associazione Imprese: **Impre. [illegible] RI./Geoconsult**; 10) Associazione Imprese: **LU.PA./Arnaù/F.lli Specchio**; 11) Associazione Imprese: **Milici/Carbone**; 12) Associazione Imprese: **Rizzani [illegible] Eccher/C.S.C.**; 13) Associazione Imprese: **Sicem/Edilforeste**; 14) Associazione Imprese: **Gepco/Peverelli**; 15) Associazione Imprese: **Tecnosedile/Ise**; 16) Associazione Imprese: **Zanone/Tecnoter/Giorgio Silvio**; 17) **Boglolo Agostino S.r.l.**; 18) **Bonatti S.p.a.**; 19) **Coop. Sabazia S.r.l.**; 20) **C.C.P.L. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro**; 21) **Comli S.p.a.**; 22) **C.E.M. S.A.R.L.**; 23) **Consorzio Cooperative Produzione Lavoro**; 24) **Consorzio Cooperative Costruzioni**; 25) **Consorzio Emiliano Romagnolo**; 26) [illegible] **Ciro [illegible]**; 27) **Coopselle S.r.l.**; 28) **Edilvie S.r.l.**; 29) **Fer S.p.a.**; 30) **Ferrocemento S.p.a.**; 31) **G.S.B. Edilizia S.r.l.**; 32) **Inteco S.p.a.**; 33) [illegible] **S.p.a.**; 34) **Lombardini S.p.a.**; 35) [illegible] **S.p.a.**; 36) **Marin Italo**; 37) **Magri geom. Anselmo S.p.a.**; 38) **Pozzobon Oscar S.p.a.**; 39) **Scarparo costruzioni S.p.a.**; 40) **Salle S.p.a.**; 41) **Mario Valle S.p.a.2.**

Hanno presentato offerta [illegible] imprese di cui ai numeri:
2), 5), 6), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 17), 20), 21), 23), 24), 27), 37), 41).

IL SINDACO **dott.** [illegible]

COMUNE DI GENOVA

PUBBLICAZIONE ESITO [illegible]

[illegible] sensi dell'art. [illegible] Legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che la gara a licitazione privata [illegible] l'appalto [illegible] lavori di manutenzione straordinaria [illegible] dipendenze di Villa Duchessa [illegible] Galliera [illegible] destinate ad [illegible] culturale e ricreativo, recupero dei giochi d'acqua [illegible] formazione di un percorso ginnico attrezzato, esperita l'8 agosto 1991 con [illegible] modalità [illegible] [illegible] all'art. 24 lett. a) punto 2, della legge 8/8/1977 n. 584 è [illegible] aggiudicata all'Associazione Temporanea delle Imprese Edilizia Cella S.r.l.; Molinari & C. S.n.c., con [illegible] in Genova [illegible] il ribasso del 17,80%.
Importo d'[illegible] Lire 2.385.000.000.
Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Associazione imprese: **Cemaf/Ligurpali/Edilmar**; 2) Associazione [illegible] **Cosmo/Elci/Italpali**; 3) Associazione imprese: **Lombardini/Co.Ma.Pre**; 4) Associazione imprese: **Parodi e [illegible] Rege/Ligursonda**; 5) Associazione imprese: ing. **Pavesi/Costruzioni San Marco**; 6) **Antonnicola Santo**; 7) **Binda & C. S.P.A.**; [illegible] **Borini Costruzioni S.P.A.**; 9) **Sulla Nereo**; 10) **Capra S.p.A.**; 11) **Carena S.p.A.**; 12) **Caribaldi Paride S.p.A.**; 13) **Castelli S.p.A.**; 14) **Edile Cavani s.r.l.**; 15) **C.C.P.L. Consorzio Cooperative di produzione e lavoro**; 16) **Cile S.p.A.**; 17) **Cos.Ma S.p.A.**; 18) **Coop. Edil - Strade Imolese**; 19) **Coop. Edile a r.l.**; 20) **Coop. Muratori riuniti a r.l.**; 21) **Cons. Coop.**; 22) **Cons. Coop. Costr.**; 23) **Cons. Emiliano Romagnolo**; 24) **Cons. Ravennate**; 25) **Cons. Veneto**; 26) **Edilcoop a r.l.**; 27) **Fanlino Costruzioni S.p.A.**; 28) **Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.A.**; 29) **Faesulae s.r.l.**; 30) **Ferrocemento S.p.A.**; 31) **Foglia s.r.l.**; 32) **Folli Costruzioni S.p.A.**; 33) [illegible] **S.p.A.**; 34) **Grassetto S.p.A.**; 35) **Gestone Guerrini S.p.A.**; 36) [illegible] **Tettamanti S.p.A.**; 37) **Italsonda S.p.A.**; 38) [illegible] **Coop. Ravennate a r.l.**; 39) **Licla S.p.A.**; 40) **Magru geom. Anselmo S.p.A.**; 41) **Giuseppe Maltauro S.p.A.**; 42) **Ing. [illegible] C. S.p.A.**; 43) [illegible] **Ing. Angelo**; 44) [illegible] **C.**; 45) **Italo Marin S.p.A.**; 46) **Notarimpresa S.p.A.**; 47) [illegible] **Soc. Coop. r.l.**; 48) **Padovani Amedeo & C. s.n.c.**; 49) **Pinazzi Costruzioni s.r.l.**; 50) **Pinazzi Italo C. s.n.c.**; 51) **Ragno Vol S.p.A.**; 52) [illegible] **S.p.A.**; 53) [illegible] **s.r.l.**; 54) [illegible] **S.p.A.**; 55) [illegible] **S.p.A.**; 56) **S.C.I. S.p.A.**; 57) **S.I.GE.CO. S.p.A.**; 58) **Sigle Soc. Coop. a r.l.**; 59) **Sinco S.C.R.L.**; 60) **Soda Costruzioni S.p.A.**; 61) **Star International S.p.A.**; 62) **Unieco Soc. Coop. a r.l.**; 63) **Mario Valle S.p.A.**; 64) **Venturini S.p.A.**; 65) **Zoppoli & Pulcher S.p.A.**

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri:
1), 2), 4), 5), 7), 11), 13), 14), 15), 16), 19), 20), 21), 22), 24), 25), 26), 35), 38), 40), 42), 44), 45), 47), 48), 50), 51), 54), 55), 56), 57), 62), 64).

IL SINDACO **dott. Romano Merlo**

U.S.S.L. n. 75

ACQUI TERME

Estratto del bando di gara

L'U.S.S.L. n. 75 di Acqui Terme, con sede in via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme, tel. 0144-7771, rende noto che [illegible] deliberazione n. 379 del 14.10.1991 è stata indetta licitazione privata ai sensi [illegible] dell'art. 68 della L.R. n. 2 del 13.1.1981 per l'aggiudicazione del servizio di raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri per l'anno [illegible].
Importo presunto della fornitura L. 230.000.000 Iva esclusa.
Le ditte interessate possono prendere visione [illegible] testo integrale del bando di gara ed averne eventuali informazioni presso il Servizio Economato Provveditorato Tecnico Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 75 - via Alessandria, 1 - 15011 - Acqui Terme.
Le domande di partecipazione, redatte [illegible] carta da bollo, [illegible] [illegible] redatte delle dichiarazioni richieste nel bando [illegible] gara, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 75 - Ufficio Protocollo - via Alessandria, 1 - 15011 - Acqui Terme, entro [illegible] non [illegible] [illegible] ore 12,00 del giorno 26 novembre 1991.
[illegible] domande di partecipazione non vincoleranno l'U.S.S.L. n. [illegible] [illegible] dell'ultimo comma della L. 8/10/1984 n. 687.
Acqui Terme, li 17 ottobre 1991 prot. n° 17318

L'AMMINISTRATORE [illegible]
[illegible] Giuseppe Cotroneo

U.S.S.L. n. 75

ACQUI TERME

Estratto del [illegible] di gara

L'U.S.S.L. n. 75 di Acqui Terme, con sede in via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme, tel. 0144-7771, rende noto che [illegible] deliberazione n. 381 del 14.10.1991 è stata indetta licitazione privata ai sensi [illegible] dell'art. 68 della L.R. n. [illegible] del 13.1.1981 per l'aggiudicazione della fornitura di gas tecnici medicali occorrenti [illegible] vari reparti dei presidi dell'U.S.S.L. medesima, per l'anno 1992.
Importo presunto [illegible] fornitura L. 60.000.000 Iva esclusa.
Le ditte interessate possono prendere visione del testo integrale del bando di [illegible] ed averne eventuali informazioni presso il Servizio [illegible] Economato Provveditorato Tecnico Patrimoniale dell'U.S.S.L. n. 75 - via Alessandria, 1 - 15011 - Acqui Terme.
Le domande [illegible] partecipazione, redatte in [illegible] [illegible] bollo, e corredate delle dichiarazioni richieste nel bando di gara, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 75 - Ufficio Protocollo - via Alessandria, 1 - 15011 - Acqui Terme, entro [illegible] [illegible] oltre le ore 12,00 [illegible] giorno 26 novembre 1991.
Le domande [illegible] partecipazione [illegible] vincoleranno l'U.S.S.L. n. 75 [illegible] sensi dell'ultimo comma della L. 8/10/1984 n. 687.
Acqui Terme, li 17 ottobre 1991 prot. [illegible] 17320

[illegible] STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Cotroneo

LA BORSA

Wall Street guida il ribasso

MILANO Comit 521,19	-9,82
N. YORK Dow Jones 3004,82	-72,23
LONDRA F. Times 2614,7	-86,4
TOKYO Nikkei D. 24.908	+12

Mentre Piazza Affari resta impantanata, e l'indice rispetto all'inizio dell'anno segna un misero progresso dello 0,5%, anche su altre piazze internazionali le cose vanno bene. A Londra l'indice ha perso nella settimana il 3,33% in assenza di segnali concreti sulla ripresa economica. Anche Parigi perde quota e lascia sul terreno in cinque sedute l'1,58%. Il franco continua ad accusare debolezza nei confronti del marco. Da segnalare inoltre la scarsa presenza sul parterre degli investitori stranieri. A Wall Street lo scivolone è del 2,35% nel corso dell'ottava. Sull'andamento negativo del mercato hanno prevalso le sul prossimo andamento della congiunture, unitamente alla debole performance di alcune società sul fronte degli utili. Stabile Tokyo, che mette a un progresso dello 0,05%. A Francoforte, invece, l'indice Dax ha guadagnato nella settimana lo 0,67%.

LE VALUTE

Poche scosse per il dollaro

DOLLARO in Italia 1271	-5,45
MARCO in Italia 747,47	+0,11
MARCO/DOLLARO 1,7061	+0,123
YEN/DOLLARO 132,25	+2,58

Settimana tranquilla per il dollaro, che ha superato l'impatto negativo del calo degli ordinativi di beni durevoli negli Stati Uniti. La buona del dollaro, che nell'arco dei sette giorni è passato, sui mercati italiani, da una quotazione di 1267,450 lire (venerdì 18 ottobre) a 1271 lire dell'ultima seduta, dopo un picco di oltre 1275 lire mercoledì, è da collegare anche allo scivolamento dello yen, penalizzato dalle attese di riduzione del tasso di sconto, nonostante le smentite della banca centrale giapponese. Tranquillo anche il marco, che dopo aver chiuso a 747,380 lire venerdì ha superato la soglia delle 748 lire martedì 22 ottobre, per poi l'altro ieri a 747,470 lire. Il franco francese ha oscillato intorno alle 219 lire per poi chiudere venerdì a 218,970 lire; la sterlina è passata dalle 2176,850 lire di venerdì 18 ottobre a 2173,895 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 27 Ottobre 1991 27

Il governatore Ciampi «boccia» la finanziaria: ha limiti qualitativi, non centra gli obiettivi

«O si cambia o perderemo il treno»

Se non si frenano deficit costo lavoro solo disoccupati e stretta monetaria

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

La legge finanziaria '92 ha «limiti qualitativi» e probabilmente mancherà gli obiettivi che si propone; perciò «urge una svolta nella conduzione dell'economia italiana»; un accordo sul costo del lavoro è essenziale, magari con una predeterminazione della scala mobile. Altrimenti nel '92 il nostro Paese non si aggancerà alla ripresa economica, perderà posti di lavoro, e i tassi di interesse non potranno scendere, dato che la politica monetaria della d'Italia sarà severa (crescita tra il 5 e il 7% dell'indice M2). Ai moniti del governatore Carlo Azeglio Ciampi forse qualcuno ha fatto il callo, ma quello di ieri a Bari è davvero insolito nell'energia, è lucido e drammatico.

Ciampi ha deciso di intervenire nel confronto di idee sul futuro dell'Italia. Non è d'accordo la tesi dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti: che senza uno choc, il sistema politico e il Paese non riusciranno a rimettersi sulla strada giusta. «Non condivisi all'inizio degli Anni 60 — ha detto ieri il governatore della Banca d'Italia — la della fatalità di una crisi, seguita da una miracolosa catarsi; non la condivido oggi». Nello stesso tempo, però, Ciampi avverte che la linea «risanamento graduale» cara ai politici continuassa a fallire i suoi obiettivi, sarebbe «ineluttabile il ricorso a una strategia d'urto».

Mai negli ultimi anni le critiche della Banca d'Italia a una legge finanziaria erano state così nette e immediate, con la «sessione di bilancio» aperta in Parlamento. A dire il vero, nell'ormai tradizionale discorso d'autunno all'assemblea degli operatori valutari (Forex Club), l'uditorio cerca soprattutto di capire come andrà la lira. Ieri a Bari Ciampi ha dimostrato che la lira sta benissimo, ha ripetuto che la stabilità dei cambi è una scelta ormai irreversibile in vista dell'unione monetaria europea. Il problema, ormai, è un altro: le conseguenze sempre più gravi che rischia di infliggere all'economia italiana il cambio stabile se l'inflazione resta superiore ai pricipali Paesi concorrenti.

L'inflazione è alta a causa del rapido incremento del costo del lavoro e del dissesto della finanza pubblica. Continuando così non solo le industrie, ma anche i servizi finanziari, il turismo, le telecomunicazioni perderanno sempre più competitività. Gli industriali piazzeranno sempre maggior difficoltà i loro prodotti; smetteranno di investire o andranno all'estero. Cosicché - e qui il termine usato da Ciampi è davvero forte - la disoccupazione diverrebbe «un male endemico».

Perché l'allarme suona adesso? Qui seguire il ragionamento di Ciampi, che è diverso da quello della Confindustria. Finora, la maggior inflazione rispetto agli altri Paesi dello è stata assorbita dalle industrie con una riduzione dei profitti, che secondo la Banca d'Italia erano piuttosto alti. ora questa riserva è stata esaurita. Ecco le cifre: «Fra la metà dell'88 e il luglio '91, il tasso di cambio reale si è rivalutato del 7,1% nei confronti dei Paesi europei aderenti alla da Sme, il 7,5% rispetto ai principali Paesi industriali».

Nel le imprese partivano con «un livello elevato» di profitti: «il 39%, contro il 27% a metà degli Anni 70»; «da allora, i si ristretti», prima lentamente, poi sempre più in fretta, e la stretta fra costi e prezzi si è soffocante, «il giorno di giorno si aggrava». «La nostra quota del commercio mondiale ristagna attorno ai livelli più bassi dell'ultimo decennio» e la ripresa economica non si vede: «La produzione industriale è diminuita ancora nei primi mesi di quest'anno; gli accenni di risveglio dalla domanda interna non sono tali da configurare una inversione di tendenza, e soprattutto non provengono dal settore dei beni investimento».

Bisogna agire subito: «nella lotta all'inflazione urgono risultati», è «pressante il ricorso alla politica dei redditi». Il governo ha fatto bene a dare l'esempio, limitando al 4,5% nel '92 la crescita delle retribuzioni del pubblico impiego. bisogna fare qualcosa di simile per le imprese private. la proposta del governatore: «Sostituire, quale parametro di riferimento, il ogni meccanismo di adeguamento dei redditi ai prezzi, il tasso programmato inflazione quello effettivo». E' ciò che si chiama predeterminazione permanente della scala mobile.

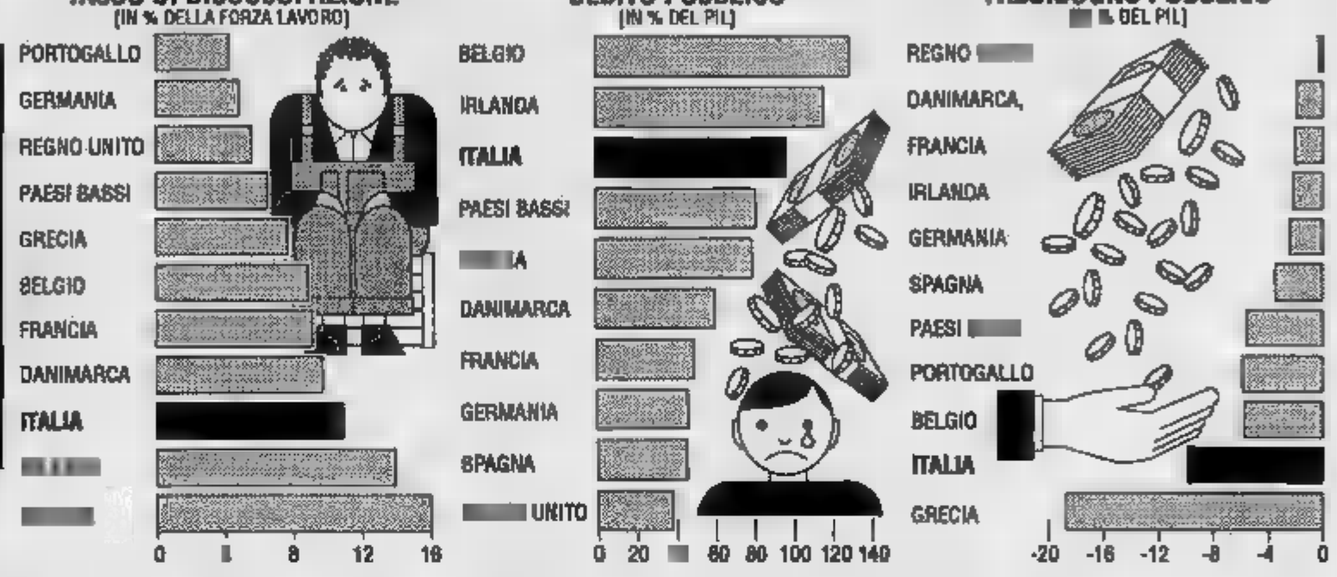
Per ridurre l'inflazione occorre inoltre deciso, visibile avanzamento nel riequilibrio dei conti pubblici». Qui si apre il capitolo delle critiche al sistema politico. «Alcuni passi sono stati compiuti» ma «il progresso è stato inferiore a quanto previsto nei programmi governativi, i quali più volte hanno dovuto essere aggiornati». Così di anno in anno si fa più difficile ed affanno il ricorso a provvedimenti «di emergenza». Verso la legge finanziaria '92, si fanno più esplicite e più ampie le obiezioni avanzate da Bankitalia con l'audizione alla Camera dal vicedirettore generale Antonio Fazio.

Ecco il verdetto del governatore: «Quantitativamente, la manovra è rilevante; qualitativamente, non risponde appieno alle linee indicate nel documento di programmazione, dove erano prevalenti i provvedimenti volti a incidere in modo duraturo sulla tendenza delle entrate». Il governo ha agito più sull'aumento delle imposte che sul taglio delle spese, e alcuni provvedimenti «potrebbero risultare di entità inferiore all'attesa». «Le misure prese non possono essere risolutive»; e mentre nelle Camere si corre anzi il rischio di un loro «svuotamento» il governatore sente il dovere di dire che «permane l'urgenza di intervenire con maggiore incisività». Ci vuole, già adesso, una manovrabis. E il paradosso è che per risanare, occorrerebbero, «certo, sacrifici, ma non tali da intaccare di vita della comunità italiana».

Stefano Lepri

Il governatore Ciampi chiede una svolta nell'economia italiana

NOI E GLI ALTRI (CONFRONTI ITALIA-CEE 1990)



«Svalutare fa crescere l'inflazione»

BARI. La stabilità del cambio della lira, in presenza un'inflazione come l'attuale, soffoca l'industria e aumenta la disoccupazione. Ma allora non sarebbe meglio arrivare alla decisione di svalutare? Modificando la parità della lira nel Sistema monetario europeo, i prodotti dell'industria italiana non avrebbero modo recuperare la competitività che hanno perso? Gli stessi industriali hanno di chiedere la svalutazione, ma tra i politici ogni tanto l'idea torna a circolare; la risposta del governatore della d'Italia è del tutto negativa.

Ciampi ieri ha inteso dimostrare che svalutando le conseguenze sarebbe ancora peggiori. Simulazioni econometriche condotte della Banca d'Italia che se nei tre anni passati la lira fosse stata svalutata di pari passo con l'inflazione «tanto da mantenere invariato il cambio reale nei confronti dei principali Paesi rilevanti», avremmo avuto ancora più inflazione seguito.

Le ripercussioni interne della svalutazione avrebbero causato aumento dei prezzi al consumo «di media 3-4 punti» superiore a quello che si è di fatto registrato. Saremmo oggi, invece che poco oltre il 6 cento di aumento dei prezzi annuo, «intorno al 10 per cento» e dal tutto fuori dall'Europa sv

Privatizzazioni

Viezzoli difende l'Enel

ASSISI. «Ancora non si sa quali saranno gli enti da privatizzare: aspettiamo che scelgano. Nel frattempo difendiamo il nostro passato: abbiamo lavorato bene e con ottimi risultati, l'avvenire lo fa il proprietario e quindi vedremo». Così il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli, ha commentato le ipotesi che accompagnano il dibattito in sulle privatizzazioni. Lo ha fatto a margine della cerimonia ad Assisi per la consegna del premio internazionale per l'ambiente «San Francesco - Cantico delle creature». Poi, Viezzoli ha parlato anche altre questioni riguardanti l'ente da lui presieduto, le quali il nucleare e la centrale di Gioia Tauro. Nucleare. L'Enel - ha detto - partecipe agli studi per le cosiddette «centrali di seconda generazione», ritenuto ancora più sicuro di quelle in funzione (450 in tutto il mondo) me, in considerazione degli attuali orientamenti politici, per l'Italia «non è ipotizzabile produzione di energia nucleare almeno fino al 2005; in questo frattempo dovremo proseguire con programmi alternativi al nucleare». Centrale di Gioia Tauro. Viezzoli ha riferito una «scaletta di tempi: per la ripresa lavori vuole - ha detto - il ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali, poi un decreto dell'Industria. Entro due mesi potremo forse il decreto definitivo e poi avvieremo le gare di appalto. Se procede tutto regolarmente tra 6-7 mesi potremo avviare i lavori». Infine un annuncio: l'Enel prevede di investire, 1996, miliardi di lire per la salvaguardia dell'ambiente.

E a proposito ambiente, ha ricordato l'impegno dell'Enel. Un esempio: la centrale umbra di Pietrafitta, intorno alla quale si sta realizzando un'oasi naturalistica museo paleontologico, con i reperti emersi durante i lavori di costruzione. Nelle 55 centrali termiche operanti in Italia - aggi - le emissioni nell'atmosfera sono ridotte nell'ultimo anno mediamente del 30% e l'Enel scrupolosamente le normative Cee in ambientale, rese ancor più restrittive governo italiano».

Cala a 44 miliardi l'utile netto del gruppo siderurgico, ma il dividendo rimarrà invariato

La prima volta della presidente Cecilia

I soci le affidano un doppio incarico al vertice della Danieli

BUTTRIO
DAL NOSTRO

Da ieri Cecilia Danieli è, oltre che amministratore delegato, anche presidente dell'azienda di famiglia, per decisione dell'assemblea degli azionisti. Un posto che era per anni del padre Luigi - fino a quando la progressiva perdita della vista non lo costrinse ad una carica onoraria - e poi di Ermete Alvisi, il quale resta in consiglio e diventa presidente della Danieli International. Accanto a Cecilia stato riconfermato amministratore delegato e direttore generale Giampiero Benedetti, che da 13 anni divide con lei la responsabilità della guida del gruppo. Anche Gerardo Broggini lascia Buttrio per passare alla holding lussemburghese, mentre arrivano tre nuovi consiglieri: Giancarlo Gloder, Pietro Gori e Giovanni Patarini.

A vedere la presidente, è venuto per la prima volta assemblea il primogenito di Cecilia, Michele di 19 anni, matricola ingegneria, dunque avviato sulle orme del nonno al quale peraltro assomiglia. Benché settantasettenne, era come sempre presente anche Luigi, il capostipite, l'inventore dei minimills, che per anni aveva voluto la quotazione in Borsa, preoccupato dell'impegno di garantire il dividendo agli azionisti.

Figlia perfetta di suo padre, accanto a quale ha cominciato a lavorare più di vent'anni or sono, Cecilia è dispiaciuta di aver dovuto mantenere per il bilancio chiuso al 30 giugno 1991 un dividendo invariato: 220 lire per le ordinarie e 240 per le risparmio. conti ha pesato una congiuntura siderurgica mondiale favorevole e due commesse all'Iraq per un valore di milioni, saltate per la guerra del Golfo. Due minimills cui fu mai spedito alcun pezzo, ma le cui parti pronte non è stato facile utilizzare altrove.

«Sul bilancio di quest'anno, le vicende irachene hanno portato una perdita vicina ai 30 miliardi. Di conseguenza l'utile netto di gruppo è sceso dai miliardi precedenti a 44 miliardi» spiegato Cecilia. Ed ha aggiunto Benedetti: «Senza di questo, avuto un altro anno record. non pensiamoci più. Nonostante la crisi del settore, abbiamo un portafoglio ordini di 880 miliardi, poiché il nostro punto di break even intorno ai 350/400 miliardi, questo significa che, comunque vada la congiuntura, abbiamo due anni lavoro assicurato».

Al cauto ottimismo dei vertici Danieli, contribuiscono altre cifre del bilancio. Sempre a livello consolidato, i ricavi sono saliti da 767 a 772 miliardi, il patrimonio netto da 317 a 348 miliardi, il cash flow si è mantenuto alto: 121 miliardi. Non ci sono debiti ci sono 66 miliardi proventi finanziari netti. madre, che ha chiuso con utile 21 (38 l'anno prima) e cash flow di miliardi, ha accantonato oltre miliardi riserva il consiglio ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fino ad un totale di 6,6 milioni di ordinarie. Inoltre, 40 miliardi sono investiti ricerca e altri 25 completamento di un piano triennale per 90 miliardi che ha rinnovato l'officina.

Nonostante quadro difficile non decollo degli Usa, la battuta d'arresto dell'Urss, tradizionale cliente, la crisi europea), la Danieli non si è fermata. Dopo la Svezia, dove controlla la Morgardshammar, volta degli Stati Uniti, dove un mese fa ha siglato una joint-venture la United Engineering (leader mondiale negli impianti per prodotti piani), che al gruppo friulano di inserirsi in mercato che vale 1000/1200 miliardi, sul quale spera di acquisire fetta del 10/15%. In Italia, è stata invece acquistata la Breda Techint (alluminio). Ha chiarito Benedetti: «Proprio in funzione anticiclica, vogliamo sondare settori sinergici».

Cecilia Danieli

Valeria Sacchi

Belleli (Confindustria): manodopera troppo cara

Impiantistica vincente Ma soltanto all'estero

S. MARGHERITA L'impiantistica italiana vince la concorrenza all'estero, ma perde casa propria. La causa, ha sostenuto Aldo Belleli presidente della commissione Energia della Confindustria, è l'alto costo del lavoro: «All'estero offre una miscela di professionalità manodopera e dosa al minimo la presenza dei tecnici italiani. In Italia, invece, l'industria manifatturiera in particolare è schiacciata lavoro».

Nel dibattito che ha concluso convegno organizzato dall'Associazione Nazionale Impiantistica Industriale, Belleli ricordato anche un altro elemento debolezza della nostra industria manifatturiera: «La dimensione delle aziende nel nostro Paese. La italiana molto frazionata, si tende a favorire la dimensione "bonsai" mentre in Francia, per esempio, si è realizzata una politica potenziamento dei fornitori nazionali di ogni prodotto».

L'anomalia emerge anche dai dati forniti dal presidente dell'Unmi (associazione aziende di costruzione montaggio di impianti industriali) Roberto Fochi: le società italiane esportano il della propria attività all'estero, contro media europea che non supera il 25%.

Per la siderurgia, il vicepresidente dell'Ilva Giorgio Benavento ha ricordato che in Europa, ogni anno, si realizzano impianti per mila miliardi: «L'integrazione europea imporrà nei prossimi anni che il numero delle industrie siderurgiche europee si riduca. Sarà necessario, inoltre, trovare nuove risposte impiantistiche un'accentuata attenzione all'ambiente e alla scelta localizzare impianti lontano dalle urbane».

L'ex presidente della Consob accusa gli uomini di Piazza Affari

Una Borsa da Medioevo

«I nodi stanno venendo al pettine»

GUIDO [illegible]
[illegible]

MILANO

AVEVA detto: «La Borsa? Meglio chiuderla». [illegible] stato sommerso dalle critiche degli uomini di piazza Affari. E adesso? Adesso, Guido Rossi, senatore della Sinistra indipendente, ex presidente della Consob, scuote la testa e sorride. Dice: «Tra scioperi e non scioperi, sono stati loro a chiuderla». Poi, tornando serio, aggiunge: «E' molto grave quanto sta accadendo in questi giorni in Borsa, fatti che non riguardano questo e quell'agente di cambio. La verità è che si avvicina il [illegible] delle Sim e stanno venendo al pettine troppi nodi».

Quali nodi, professore?

Posizioni trascinate per anni dagli agenti di cambio, una categoria che ha grandi responsabilità nella crisi della Borsa e che [illegible] scomparendo per inettitudine, per incapacità a gestire il denaro degli altri.

Tutti da bocciare?

Sia chiaro, tra loro ci [illegible] persone preparate. Ma nel complesso, siamo di fronte a una categoria che non si è [illegible] fatta onore e che ha sempre rifiutato un sistema di autoregolamentazione. Negli altri Paesi, nel resto della Cee, negli Stati Uniti, esiste un sistema misto di discipline dei mercati finanziari: da una parte gli intermediari che si autoregolamentano in proprio e dall'altra [illegible] organismo pubblico di vigilanza ad alto livello. Con il risultato che in Gran Bretagna o negli Stati Uniti un agente di cambio scorretto è la Borsa stessa a espellerlo dal mercato, da noi deve intervenire la Consob.

Almeno la Consob, per fortuna...

Con tutti i suoi difetti la Consob ha sempre dovuto sopperire a quello che non hanno fatto gli agenti di cambio.

E perché gli agenti di [illegible]bio non si sono mai dati un'autoregolamentazione?

Perché c'è [illegible] collusione continua ai danni del mercato, [illegible] collusione tra agenti di cambio e banche per trascinare delle posizioni scorrette.

Accusa pesante.

Perché, non è forse clamoroso il sistema dei riporti? Tutto il marcio, tutti gli scandali della Borsa italiana [illegible] da qui, dai riporti che gli agenti di cambio facevano a mille lire per titoli che valevano miliardi.

Un sistema molto diffuso.

Certo, gli agenti si trasferivano la proprietà delle azioni, poi andavano dalle banche e [illegible] i titoli di proprietà della clientela chiedevano i famosi scarti.

E le banche?

Le banche, che hanno sempre saputo che i titoli erano dei clienti e non degli agenti, fornivano gli ordini.

Conclusione?

Conclusione: le banche si garantivano e gli agenti usavano i clienti.

Con le Sim i riporti non si potranno più fare.

Per questo sta saltando tutto adesso, perché in vista delle Sim queste posizioni a riporto [illegible] sono più trascinabili.

E che [illegible] succede?

Che restano fregati i clienti più sprovveduti, quelli che hanno sottoscritto i riporti senza saperlo o perché [illegible] stato detto loro che questo era l'unico modo per [illegible] far apparire la proprietà dei titoli sul 740 visto che la titolarità passava all'agente di cambio. Roba da Medioevo. Ma il sistema, ripeto, ha fatto comodo a tutti: agli agenti, alle banche. Quando [illegible] presidente della Consob e parlavo di concentrazione degli affari in Borsa credendo che questo fosse lo strumento migliore per aiutare gli agenti, ricordo che mi chiedevano di non farlo.

Perché?

Ricordo certe riunioni a casa di famosi banchieri romani nelle quali gli agenti di cambio mi dicevano: qui lo dico e qui lo nego ma per l'amor di Dio [illegible] faccia la concentrazione degli affari in Borsa, rovinerebbe il mercato. In realtà, la concentrazione rovinava il matrimonio infetto tra agenti e banche.

Meno male che con le Sim tutto finisce.

Solo che a quel punto ci troveremo senza mercato. Non c'è fiducia, non ci [illegible] le società, c'è qualche straniero che ha voluto quotarsi e che si è già pentito.

Insomma, chiusa o aperta, la Borsa italiana per lei non ha futuro?

Purtroppo, questa volta, il paradosso [illegible] c'entra. E' abbastanza evidente, lo dico per chi non capisce le battute, che [illegible] può abolire il mercato finanziario in [illegible] Paese [illegible] l'Italia. Ma è altrettanto chiaro che in queste condizioni, alla vigilia dell'apertura di tutti i mercati nel 1993, abolita o no, la Borsa italiana conterà [illegible] conta adesso la Borsa di Palermo rispetto a quella di Milano. Il fatto è che in Italia bisogna ricominciare tutto da capo: altrove gli agenti di cambio sono spariti ma hanno consegnato [illegible] mercato ai nuovi intermediari finanziari, da noi gli agenti di cambio spariscono trascinando tutto nel loro baratro. Restano le banche che con le Sim istituzionalizzano il loro modo di operare e arrivederci e grazie.

Nessuna speranza?

A questo punto, visto che c'è l'apparato legislativo, che ci sono le Sim, l'antitrust, la legge sull'insider, che ci sarà presto - spero - la legge sull'Opa, il mercato potrebbe ricrearsi ex [illegible] soltanto con due fatti nuovi.

Quali?

Che vengano istituiti nuovi investitori istituzionali, a cominciare dai fondi pensione. E che si dia il via alle privatizzazioni. Solo in questo modo si potrà creare una maggior offerta sul mercato [illegible]o e forse una domanda alternativa a quella di Bot e Cct che, per forza di cose, adesso come adesso sono l'unico sbocco possibile per il risparmio privato.

Armando Zeni

Gli agenti di cambio? «Stanno sparendo per inettitudine»

«Tutto il marcio nasce dal sistema dei riporti»

«Le Sim? Ben vengano purché ci sia ancora il mercato»

L'ex presidente Consob, Guido Rossi accusa banche e agenti di cambio «C'è [illegible] collisione continua ai danni del mercato. Ricordo [illegible] in cui mi chiedevano di [illegible] gli affari in Borsa»

In attesa della legge varato un maxipiano quadriennale

Agnes preme l'acceleratore

La Stet investirà 47.980 miliardi (il 93% andrà nelle telecomunicazioni)
L'occupazione salirà a 130.000 unità, il risultato economico del 10,9%

ROMA. Varata la ristrutturazione interna, Biagio Agnes schiaccia l'acceleratore sugli investimenti. Ammonterà infatti a circa 48.000 miliardi di lire il volume di investimenti complessivo programmato dalla Stet per il periodo 1992-96 approvato dal comitato esecutivo.

Riunito sotto la presidenza di Agnes, il comitato Stet, che venerdì ha sbloccato la nomine al vertice, ieri ha dato il via libera ufficiale; come si legge in una nota, al programma quadriennale che dovrebbe garantire un risultato economico in crescita media del 10,9% un margine operativo lordo [illegible] uno sviluppo medio del 10%.

«Le nuove condizioni del mercato mondiale e le logiche di concorrenza che lo caratterizzano, richiedono alla Stet - ha sottolineato Agnes - questo massiccio impegno di investimenti. D'altra parte - ha aggiunto - un simile impegno imprenditoriale esige che si realizzino condizioni di certezza e di razionalità per il settore».

Due le strade da percorrere,

Il presidente [illegible] Stet Biagio Agnes si prepara alla [illegible] dei mercati mondiali

secondo il presidente della finanziaria pubblica: «Sul piano interno la legge di riassetto del settore e l'adeguamento delle tariffe e sul piano internazionale la definizione di nuove regole del gioco che delimitino gli am[illegible] di concorrenza e quelli di cooperazione».

Il piano prevede in particolare investimenti e immobilizzazioni materiali per 47.980 miliardi, dei quali la stragrande maggio[illegible] [illegible] miliardi, pari ad oltre il 93% del totale) destinata ai servizi di telecomunicazione. La qu[illegible] [illegible] verrà suddivi[illegible] fra la manifattura (640 miliardi), l'impiantistica (393 miliardi) ed i servizi editoriali, telematici e di [illegible] (353 miliardi).

Rispetto alle previsioni dello scorso anno, con riferimento al quadriennio 1991-94, l'aumento degli investimenti sfiora quota 1700 miliardi. Sensibile anche l'impegno per il Mezzogiorno [illegible] quale [illegible] destinati circa 13.000 miliardi di investimenti, particolarmente concentrati, anche in questo [illegible] nello sviluppo e nel potenziamento dei servizi di telecomunicazione. Al termine del quadriennio, si legge ancora nella nota, la quota di occupazione dovrebbe raggiungere le 130.000 unità, mentre gli oneri finanziari netti, rapportati ai ricavi di vendita, registreranno [illegible] flessione compresa fra il 7,9 [illegible] e il 7,6% [illegible] e il rapporto cash flow-investimenti salirà dal 71 [illegible] 102%.

Fra gli obiettivi strategici del piano particolare rilievo viene attribuito al riequilibrio degli standard di servizio fra il Centro-Nord e il Sud.

(r. e. s.)

ECONOMIAFLASH

[illegible] Cordata per il mattone Imi

I gruppi Ligresti, Vender e Gabetti e un consorzio di costruttori riuniti nella società «Milano Sviluppo» avrebbero costituito [illegible] «cordata» per acquistare case e palazzi che sarebbero messi in vendita dall'Imi. Lo riferisce il settimanale «Il Mondo» in un articolo del [illegible]ro in edicola domani. Secondo il giornale, i soci, che si spartiscono in parti uguali u[illegible] società «ad hoc», sono disposti a spendere fino a 270 miliardi. In cambio acquisterebbero l'Imar (immobiliare Viale dell'arte), la finanziaria a cui l'Imi ha conferito immobili concentrati a Roma, Milano, Torino e Genova.

[illegible] Olivetti tratta con Canon

L'Olivetti sta trattando con il gruppo giapponese Canon due accordi nel campo delle [illegible] magnetiche e delle stampanti. Secondo indiscrezioni l'accordo per la stampanti potrebbe concretizzarsi in una [illegible] joint-venture che affiancherebbe quella già esistente nel settore delle fotocopiatrici, prodotte oggi nello stabilimento della Oci (Olivetti C[illegible] Industriale) di Agliè, in provincia di Torino, con un fatturato di circa [illegible] miliardi all'anno.

[illegible] Veronese e tutto sprint

Con 700 miliardi di fatturato nei primi sei mesi, la Veronese di Arcole cambia strada: da società leader nel trasporto e movimentazione merci, diventa superconsulente nella gestione dei magazzini aziendali. La società, che ha aperto in questi giorni un centro studi e logistica integrata, metterà a disposizione dei clienti [illegible] mila metri quadri di magazzino. Obiettivo: «Abbattere i [illegible] aziendali con una gestione più razionale delle giacenze di magazzino». Con [illegible] dipendenti (100 [illegible] l'indotto) la Veronese ha raggiunto l'anno [illegible] un giro d'affari [illegible] 1200 miliardi.

[illegible] Una supercassa per Bologna

[illegible] sempre più i contorni di una holding regionale emiliano-romagnola e progetto [illegible] trasformazione a cui [illegible] lavorando la Cassa di risparmio di Bologna, dopo che l'alleanza [illegible] Verona è stata frenata da [illegible] documento della dc veneta che ridà priorità operativa alla costituzione [illegible] una «holding delle Casse [illegible] risparmio venete». Oltre alle Casse di risparmio di Imola, Carpi, Cento, Lugo e Faenza (che già avevano aderito all'ipotesi con Verona), anche la Cassa di Piacenza ha risposto positiva[illegible] all'invito.

[illegible] Crédit Lyonnais soccorre Firs

Il Crédit Lyonnais avrebbe gettato un salvagente alla Firs impedendole quindi di essere commissariata: l'istituto francese, infatti, secondo quanto riferito da fonti della compagnia assicurativa, avrebbe ufficializzato il proprio impegno a versare la somma necessaria a coprire il «buco» di 30,5 miliardi che l'Isvap ha ri[illegible] nelle riserve tecniche della società romana. L'impegno, [illegible] noto per «fax» agli interessati, è comunque vincolato a una condizione precisa: che non si parli di commissariamento. La prossima settimana (si parla di mercoledì) la Firs dovrebbe passare dalla Sasea al gruppo di Gianmauro Borsano che, assieme al Crédit Lyonnais e alla Popolare di Novara, dovrebbe rilevare da Fiorini anche il pacchetto di controllo della Faremutti, a cui verrebbe affidato il 54% delle compagnia presieduta [illegible] Balestra.

[illegible] Stop al «subappalto selvaggio»

Dai costruttori parte un Sos. «Se non facciamo di tutto per promuovere la qualità delle progettazione e dei nostri prodotti, rischiamo di farci colonizzare dalle imprese del resto d'Europa». L'allarme è stato lanciato da Augusto Rizzi, presidente dell'Assobeton (che raggruppa i produttori di manufatti in calcestruzzo) al Salone internazionale dell'edilizia. Rizzi, che è anche amministratore delegato della Rdb di Piacenza, chiede al governo di cambiare le regole del gioco bloccando i «subappalti selvaggi» incentivando gli operatori che rispettano standard precisi di qualità.

[illegible] per il Gas
[illegible]
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 549.485.582.000 INT. VERS.
ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 527/883 DI SOCIETÀ 730/527/921
DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00488490011

FACOLTÀ DI CONVERSIONE
IN AZIONI ORDINARIE ITALGAS
AI PORTATORI DI
"OBBLIGAZIONI ITALGAS 10%
1990-1996 RISERVATE AGLI UTENTI"

Si informano i portatori di obbligazioni "ITALGAS 10% 1990-1996 RISERVATE AGLI UTENTI" che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Prestito, entro il 1° Gennaio 1992 le obbligazioni da essi possedute potranno essere convertite in azioni ordinarie ITALGAS nel rapporto di una azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 per ogni obbligazione da nominale L. 3.000.
Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° Gennaio 1991, le obbligazioni convertite cesseranno di [illegible] fruttifere il 31 Dicembre 1990.
I certificati obbligazionari presentati per la conversione dovranno essere muniti della cedola n. 2 (scadente il 1° Gennaio 1992) e seguenti, nonché dei sei tagliandi da A a F validi per l'esercizio di eventuali diritti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.
Le richieste di conversione - accompagnate dai relativi certificati obbligazionari - dovranno essere presentate nel mese di NOVEMBRE 1991 presso la Sede Sociale o presso gli sportelli dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario Italiano - Monte dei Paschi di Siena - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banco di Santo Spirito - Banco Ambrosiano Veneto, nonché presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

italgas

gruppo dirigenti Fiat

BORSE DI STUDIO

ALLA MEMORIA DELL'ING. CARLO [illegible] E DELLE VITTIME DEL TERRORISMO

Il Gruppo Dirigenti Fiat, in memoria dell'ing. Carlo Ghiglieno e di tutte le vittime di atti terroristici, istituisce borse di studio a g[illegible]ni meritevoli - [illegible]ti [illegible]versitari e laureati - sia per agevolare il conseguimento [illegible] laurea, sia [illegible] consentire la frequenza a corsi di perfezionamento post-universitario.

I criteri di assegnazione delle borse di studio [illegible] i seguenti:

1. Per l'anno 1991 è previsto l'assegnazione di:
   - n. 2 borse di studio dell'importo di L. 15.000.000 lordi [illegible] da destinarsi a laureati per la frequenza in Italia o all'estero di corsi di perfezionamento post-universitario nel campo della pianificazione, del controllo direzionale, della programmazione ed organizzazione aziendale, delle tecnologie [illegible] nel campo indu[illegible] e commerciale
   - n. 3 borse di [illegible] dell'importo di L. 4.000 [illegible] lordi ciascuna da destinarsi a studenti universitari per la frequenza in Italia o all'estero di corsi universitari ad indirizzo tecnico-economico.
2. Le borse di studio [illegible] messe a concorso tra [illegible] che [illegible] superato il 35° anno di età e si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:
   - [illegible] figli od orfani di vittime di atti di terrorismo
   - [illegible] in servizio come dipendenti in Società del Gruppo [illegible]
   - siano figli di dipendenti Fiat
   - siano orfani di dipendenti Fiat deceduti per infortunio sul lavoro
   - [illegible] figli od orfani di ex dipendenti Fiat con almeno 25 anni di servizio.
3. Le domande di partecipazione al concorso, corredate dalle informazioni relative a:
   - curriculum studiorum con indicazione per gli studenti universitari anche sel piano degli studi in vigore
   - indicazione, per gli studenti universitari, se già usufruiscono di borse o assegni di studio
   - indicazione, per i laureati, [illegible] corso di perfezionamento post-universitario che intendono frequentare, con relativa segnalazione dell'istituto
   - la sussistenza di almeno [illegible] delle condizioni previste dal punto 2
   - ogni altra indicazione [illegible] a giudizio [illegible] candidato possa evidenziare la [illegible] condizione di meritevole dovranno pe[illegible] entro e non oltre il [illegible] novembre [illegible] alla Segreteria [illegible] Gruppo Dirigenti Fiat - Via Borgo Pisani, 1, 10141 Torino - Tel. 3377[illegible] (a disposizione per ogni ulteriore informazione).
4. L'assegnazione delle borse sarà effettuata entro il [illegible] novembre [illegible] con giudizio insindacabile [illegible] un'apposita Commissione Giudicatrice [illegible] si riserva di chiedere ogni altra documentazione o notizia utile per un più completo giudizio sui candidati.
5. Le borse «C. Ghiglieno» [illegible] sono cumulabili con altre borse di studio.

Gruppo Dirigenti Fiat

IFI
Istituto Finanziario Industriale
Società [illegible] Azioni
Sede in Torino, via Marenco n. [illegible]
Capitale sociale lire 123.500.000.000 int. vers.
[illegible]a al Tribunale di Torino, Reg [illegible] n. 327 F. 2370/27

Bilancio Consolidato esercizio 1990-91

[illegible] rende noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per [illegible] Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato [illegible] Gruppo IFI per l'esercizio 1990-91 è depositato presso la [illegible] de sociale, è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio [illegible] tutte le Borse Valori e sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Le richieste dovranno essere indirizzate [illegible]

IFI S.p.A. - Torino
[illegible] C. Marenco 25 - [illegible]

PK
Per [illegible] pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA
publikompass
[illegible] Torino - Corso M. d'Azeglio [illegible] - Tel. (011) 66.211
[illegible] (nuovo numero) 6521500

Il «no» di Goria non è bastato a bloccare la riforma del regolamento per i semi oleosi

La Cee stritola la soia made in Italy

Sono in pericolo guadagni per centinaia di miliardi

Soia, addio. Quella che è stata l'unica grande novità delle campagne italiane negli ultimi dieci anni sta per essere stritolata dai nuovi meccanismi comunitari. Malgrado l'opposizione dell'Italia, il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura ha approvato la riforma dell'organizzazione comune di mercato dei semi oleosi (soia, girasole, colza), che entrerà in vigore dopo il parere non vincolante del Parlamento europeo.

Ci sono alcuni miglioramenti - come ad esempio il mantenimento degli aiuti al secondo raccolto - introdotti rispetto alle iniziali proposte della Commissione non sono tali - dicono alla Confagricoltura - da mitigare il giudizio sostanzialmente negativo.

Più possibilista è l'Aiso (Associazione interprofessionale per i semi oleosi), il cui presidente Paolo Nicolini sostiene: «Era inevitabile che questa riforma passasse». Secondo Nicolini, si tratta di accettare il male minore: «Dobbiamo essere realisti: l'accoglimento del secondo raccolto (in un primo tempo si voleva escludere dagli aiuti le superfici destinate a soia dopo un primo raccolto di cereali, ndr) mitiga un poco le nostre preoccupazioni, anche rimane il problema delle quote degli ettari assegnati, non sulla media degli ultimi tre, ma degli ultimi due anni».

Ora, aggiunge il presidente dell'Aiso, cercheremo di sollecitare la Commissione Agricoltura del Parlamento europeo per una definizione che ci sia il più possibile favorevole.

Anche l'esperto della Confagricoltura per questo settore, Carlo Benassati, afferma che «c'è da fare un lavoro di traduzione delle norme in testi giuridici, e vedremo in questa sede di ottenere, per quanto possibile, delle correzioni in nostro favore».

Rimane comunque il problema di fondo, che è questo: in poco più di dieci anni l'Italia è diventata il primo produttore europeo di soia, con circa un milione 400 mila tonnellate, e ciò aveva portato al parziale affrancamento dalla servitù dell'importazione, che avveniva per lo più dagli Stati Uniti.

Nel quadro della ripresa della trattativa in sede Gatt - dicono i più realisti - la Cee non poteva non approvare queste modifiche, per dare un contentino agli americani e indurli a essere meno duri su altri settori. Resta il fatto che la nuova regolamentazione rischia di costare via qualche centinaio di miliardi dalle tasche dei produttori italiani di soia (lo scorso anno la produzione lorda vendibile è stata di 1050 miliardi di lire), a vantaggio, probabilmente, dei produttori di colza, ossia i Paesi dell'Europa settentrionale.

E guardando la tabella delle produzioni comunitarie di soia (1991), si capisce perché si è scelto di sacrificare questa coltura: Italia 1 milione 380.000 tonnellate, Francia 1 milione 86.000, Spagna 28.000, Grecia 20.000. Germania, Olanda, Gran Bretagna non producono, quindi si comprende come sia stato facile, per questi Paesi, imporre una linea che danneggiava soltanto le regioni mediterranee.

Le proteste dei produttori di soia - anche attraverso le grandi organizzazioni agricole - sono rivolte soprattutto contro la strumentalizzazione che si vuol fare del caso delle oleaginose, chiamato in realtà a svolgere un ruolo di cavia - sostengono alla Coldiretti - rispetto alla progettata riforma della Pac (Politica agricola comune), prima ancora che questa sia stata approvata.

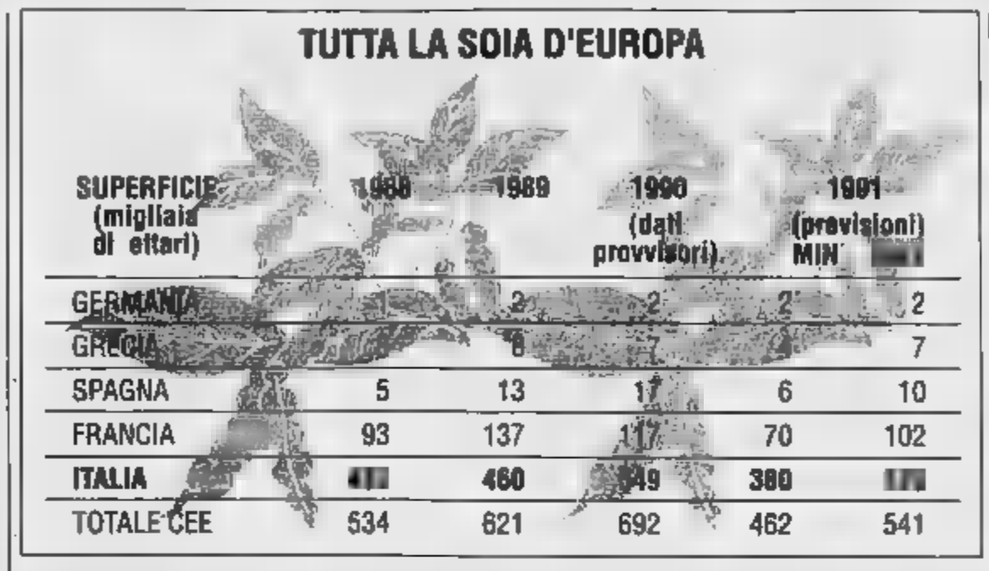
Secondo il vicepresidente della Confcoltivatori, Massimo Bellotti, «è logico che la Comunità adegui l'organizzazione di mercato dei semi oleosi ai Panel del Gatt che impone aiuti diretti ai produttori agricoli e una entità fissa dell'aiuto tale da evitare una sterilizzazione del mercato». «Ma - sottolinea Bellotti - ci si sarebbe dovuti limitare a questi adempimenti; la Commissione invece, con l'alibi del Panel, vuole trasferire di fatto vantaggi a favore dei semi di colza, mettendo in discussione la sopravvivenza stessa dei coltivatori di soia e girasole», di cui l'Italia è grande produttrice.

Inoltre, la decisione sui semi oleosi è un pericoloso precedente normativo per il principio dell'aiuto all'ettaro, che è alla base della riforma della politica agricola comune prospettata dal commissario Mac Sharry.

Che cosa succederà, di preciso, nelle campagne, soprattutto nella Pianura Padana dove la soia aveva in parte preso il posto dei cereali? E' probabile che nella campagna 1991-92, cioè tra meno due mesi, il produttore agricolo che dovrà scegliere tra questa coltura di cereali e una di semi oleosi, probabilmente sceglierà la prima.

Il motivo è semplice: mentre per i cereali sarà ancora in vigore un sistema di prezzi garantiti (con un prezzo d'intervento e una difesa alle frontiere), la nuova regolamentazione dei semi oleosi lascia l'agricoltore senza precisi punti di riferimento circa il reddito effettivamente conseguibile e senza alcuna garanzia, poiché è prevista l'abolizione dell'intervento».

Livio Berzo



Ristoranti alla sbarra: bottiglie troppo care

Vino, vanno male i conti con l'oste

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Il vino continua a fare i conti con l'oste. Molti ristoranti propongono vini a prezzi assolutamente astronomici, la cosa non piace ai clienti, che, in molti casi, ripiegano sull'acqua minerale o si domandano, sconcertati, come sia possibile pagare tre volte tanto la bottiglia che normalmente acquistano a prezzi ben più accessibili. Naturalmente c'è il «ricarico», cioè quella legittima maggiorazione di prezzo che il ristoratore applica per realizzare il suo guadagno, ma ormai questi aumenti hanno preso il volo e colpiscono in modo subdolo il mercato del vino.

Infatti se si lamentano gli avventori si lamentano meno i produttori che vedono la loro attività minata dall'immagine del prodotto carissimo che il vino assume se conosciuto attraverso i menù dei ristoranti. C'è inoltre un effetto perverso: l'amarezza di veder salire alle stelle il prezzo di una bottiglia, pagata dal ristoratore infinitamente meno, porta più di un produttore a correggere al rialzo i suoi listini, innescando una spirale che, alla fine, si scarica sulle spalle del consumatore.

Tutto ciò preoccupa e la situazione è stata definita «un vero scandalo» da Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione nazionale consumatori (ad Asti per partecipare alla presentazione di un programma di educazione alimentare nelle scuole, patrocinato dal ministero dell'Agricoltura). «A differenza delle enoteche, in cui il ricarico è ragionevole, i ristoratori hanno la mano pesante - dice Dona - in certi esercizi abbiamo riscontrato che una bottiglia del costo di 7-8 mila lire viene servita a 40 mila, il che vuol dire ad un prezzo quintuplicato. E' un sistema che deve essere assolutamente bloccato e le azioni più incisive possono venire dalla collaborazione delle associazioni produttori con la Federazione italiana pubblici esercizi, che deve arrivare ad imporre un codice di comportamento ai suoi iscritti».

Le preoccupazioni del dottor Dona sono sottolineate da Giancarlo Montaldo, tecnico ed esperto di marketing del settore enologico: «Il problema dei prezzi dei vini sta diventando veramente grave, già a livello produttivo esiste spesso un atteggiamento improvvisato nei riguardi dei prezzi e poche sono le aziende che li determinano utilizzando criteri di tipo scientifico. Ma il problema assume toni più preoccupanti nel passaggio del vino dal produttore al ristoratore: i prezzi di vendita "al tavolo" molto elevati influenzano negativamente i consumi, fatto oltremodo grave in momenti, come l'attuale, di contrazione della domanda».

I produttori di vino sono logicamente i più toccati dal problema, ma l'analisi di Gianni Zonin, titolare dell'omonima azienda veneta, è serena: «Non bisogna fare di ogni erba un fascio però, purtroppo, in alcuni casi il fenomeno esiste e credo che, per eliminarlo, dovrebbe intervenire l'Associazione italiana albergatori o la Confcommercio. E' indispensabile dare una linea guida, trovare un punto di riferimento fisso per il valore dei vini della zona».

Zonin non crede invece alla teoria della reazione a catena per i prezzi: «Ogni azienda enologica che si rispetti - dice - ha quotazioni determinate da una seria valutazione del prodotto e non si lancia certo in rincorse estemporanee. Oltretutto la corsa sarebbe quantomai controproducente: fino a circa un anno fa più il vino era caro, più era considerato buono. Oggi il consumatore ha cominciato di ragionare così, cerca il prodotto giusto al prezzo giusto. E' convinto che lavorare seguendo questa linea possa garantire il futuro dell'enologia italiana».

Quel che ne pensa il distributore, cioè l'intermediario fra produzione ed esercente, lo delinea Ernesto Sagna, che ha l'esclusiva di molti fra i più pregiati prodotti dell'enologia internazionale. «Quando si parla di vini d'alta qualità - spiega - i prezzi non possono essere maggiorati indiscriminatamente. Un tempo, in alcuni locali di lusso, era invalsa la regola di triplicare il valore delle voci di listino. Ma il sistema è risultato assolutamente sbagliato, tant'è vero che è stato abbandonato. Si è capito che non si può scaricare sul cliente cifre derivanti da ricarichi esorbitanti rimanendo credibili. Gli aumenti più sensibili, oggi, sono praticati su vini medi: si può riuscire a far pagare una bottiglia 5 mila lire, anche se ne vale tre; non si può sestuplicare il prezzo di una che ne vale cinquantamila».

Vanni Cornero

I produttori si ribellano all'immagine di basso profilo cucita addosso ai vini dell'isola

Sicilia: non siamo tagliatori di Doc

«Anche qui vincono serietà, investimenti e ricerca»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finita con i vini sfusi da quattro soldi esportati sulle bettoline per «tagliare» i nobili vini francesi. Il prodotto siciliano si fa aggressivo e va all'assalto dei mercati. Negli ultimi cinque anni la produzione siciliana in bottiglia è raddoppiata con vitigni raffinati. Cabernet, Chardonnay, Pinot, Sauvignon, Muller e Turgau si affiancano alle tradizionali della trimillenaria enologia dell'isola: Grecanico, Inzolia, Catarratto. La regione italiana con più vigneti (180 mila ettari per uve da vino e 21 mila per quelle da mensa), vi sono 9 vini a «doc» e 19 a indicazione geografica autentici monumenti dell'enologia (il Marsala).

La vendemmia 1991 ha dato buona qualità e fatto risalire la quantità oltre gli 8 milioni di ettolitri dopo la soglia minima di 5 milioni nel 1990 e 6 milioni nel 1989 per la siccità della quale le viti continuano a risentire malgrado la pioggia di quest'anno. E' appena entrata in funzione ad Aspra, vicino a Palermo, la più moderna cantina d'Europa vanto della casa vinicola Duca di Salaparuta: investimento di 21 miliardi, 10 milioni di bottiglie l'anno.

«Qualità di utilizzare le più moderne tecnologie è figlia della filosofia» dice Gaetano Zangara, amministratore delegato della casa vinicola del polo pubblico Espi, l'Ente siciliano di promozione industriale, del quale è la sola società in attivo. E Silvio Ruffino che la presiede: «Saldiamo la logica del profitto con la ricerca di soluzioni avanzate, sempre nel rispetto però della tradizione vinicola di questa azienda fondata nel 1824».

Per conquistare i mercati, la Regione stanzia parecchi miliardi l'anno e diffonde il «marchio di qualità» dell'assessorato alla Cooperazione, il cui titolare Giovanni Pallilo (psi) assicura che «non si tratta di iniziative episodiche». «Portiamo avanti una strategia di marketing - dice l'on. Pallilo -, puntiamo a espanderci con i vini più facilmente bevibili, teniamo alla qualità».

Pallilo parla della partecipazione, con l'Istituto regionale vite e vino, agli appuntamenti mondiali: al Vinexpo e alla «Cité mondial du vin» di Bordeaux; all'International Food and Exhibition, e al Trade Center Ice di Londra; all'Anuga di Colonia e al Vinitaly di Verona. Oltre mille sommelier a congresso in questi giorni a Palermo sotto gli auspici sempre dell'assessorato alla Cooperazione hanno visitato aziende-modello come Regaleali (bianco, rosso e rosato), del conte e cavaliere del lavoro Giuseppe Tasca, che, tra gli altri prodotti ha due spumanti, impensabili in Sicilia.

«Non è cambiata tanto la qualità del vino, ma quella degli uomini - afferma Diego Planeta, presidente dell'Istituto vite e vino -. Trent'anni fa in Sicilia avevamo bevande forti, c'è vino da bere a tavola. Molti imprenditori coraggiosi determinati pur davanti al calo dei consumi, alla nota lontananza dai maggiori mercati e centri di consumo, al deterioramento dell'immagine complessiva della Sicilia. Vincono entusiasmo e professionalità».

Si sperimenta anche. Da quest'anno è operativa ad Alcamo, zona dell'omonimo bianco a «doc», una cantina dell'Istituto vite e vino con 47 impianti per la microvinificazione, gemella di quelle di Milazzo e Marsala. A Marsala, unico nel Sud, l'Istituto vite e vino fa funzionare uno spettometro a risonanza magnetica per «leggere» la composizione del vino. Ad Alcamo altre grandi Cantine vinificano il bianco a «doc» sempre più diffuso (ottimi Rapitalà e Rincione). A Partinico la «Settesoli» con oltre mille soci è un rullo compressore. Ultima buona notizia: si riduce l'area della sofisticazione con zucchero, conservanti e coloranti. Per quel «vinos di alchimisti nel mercato di livello non c'è spazio.

Antonio Ravidà

Dopo un decennio di addestramento alla lotta antiparassitaria integrata l'Asprofrut decide di affrontare il mercato

Il Piemonte dà il via libera alla sua frutta «pulita»

Un ombrello azzurro scelto come marchio dei prodotti garantiti e controllati

CUNEO. Anche frutta e ortaggi prodotti in Piemonte hanno da oggi un marchio che ne garantisce la genuinità. Che vuol dire che, pere, mele, pesche, kiwi, fagioli, pomodori, cavolfiori, peperoni e fragole provenienti dalle colture sottoposte a controllo, non contengono residui chimici dannosi all'organismo umano.

L'annuncio è stato dato dall'Asprofrut, un'associazione di produttori che raggruppa 6303 soci e che produce due milioni e mezzo di quintali di ortofrutta all'anno. Sarà un ombrello azzurro sulle cassette di imballaggio a testimoniare che il loro contenuto è stato prodotto e controllato secondo le norme più rigorose.

La linea di tendenza della frutticoltura in Italia, come nella Cee e in tutti i Paesi più avanzati, si va orientando sempre più verso metodi di coltivazione che garantiscano una produzione il più possibile esente da residui nel rispetto della salute del consumatore. Per questo - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi - nel 1988 la Regione ha varato, affidandone l'esecuzione all'ente di sviluppo agricolo, un piano fitopatologico che prevedeva un investimento di venti miliardi in quattro anni.

Non è addirittura dal 1976, ha precisato Giovanni Laratore, direttore dell'Asprofrut, che l'associazione attua la cosiddetta difesa guidata-integrata. Come mai l'Asprofrut ha atteso così a lungo per marchiare la sua frutta, che poteva considerarsi «pulita» già quindici anni or sono? «Forse per la modestia del nostro carattere - risponde Laratore - però abbiamo finalmente il riconoscimento che meritiamo». La Piemonte Asprofrut in effetti è andata con i piedi di piombo in un settore pieno di insidie. Ha preferito attendere piuttosto che lanciarsi in iniziative precipitose. Il tempo è servito ai tecnici per svolgere opera di convinzione presso i frutticoltori perché limitassero l'uso di antiparassitari, eliminassero quelli più nocivi e adottassero tutte le tecniche agronomiche più moderne per ridurre notevolmente la quantità degli insetti nocivi.

L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi e il direttore di Asprofrut Giovanni Laratore

In pratica, hanno attuato le cosiddette lotta guidata e lotta integrata: con questi metodi i problemi vengono affrontati a monte, partendo dalla giusta scelta varietale che tiene conto del tipo di terreno e delle specie più resistenti ai parassiti. Si cerca poi di favorire lo sviluppo degli insetti utili (o predatori), antagonisti naturali di quelli dannosi, in modo da ristabilire un equilibrio naturale che permetta di evitare i trattamenti antiparassitari.

La frutta troverà presto in alcuni negozi e supermercati la frutta con l'ombrello azzurro, sinonimo di genuinità. Tuttavia la prudenza, dicono i dirigenti dell'associazione, consiglia un avvio graduale del programma, per cui si prevedono di impiegare almeno due campagne per raggiungere una sufficiente diffusione a livello nazionale. Un punto che rassicura il consumatore è che la frutta marchiata ha subito pochissimi trattamenti antiparassitari: in media la metà rispetto a quelli di un tempo; in alcuni casi, come nella lotta di un parassita del pesco (cydia), gli interventi chimici sono stati del tutto aboliti. E' tornato il momento, dunque, di mangiare di frutta senza sbucciarla.

Stornello

AGRI FLASH

Toscana, vendemmia buona ma in calo

La vendemmia '91 in Toscana porterà ad una produzione di 2,3 milioni di ettolitri di vino, contro i 2,6 dello scorso anno, con un calo di circa il 10-15 per cento. Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Mauro Ginanneschi, presentando i dati della raccolta delle uve. Secondo i tecnici regionali la vendemmia '91 si colloca a metà strada, per quantità, fra quella del 1989 e quella del '90, quest'ultima la migliore per qualità negli ultimi venti anni. I vini del '91 saranno quindi buoni, non eccezionali.

Copagri: i ritardi danni

«Gli agricoltori attendono ancora i risarcimenti per i danni del maltempo di otto anni fa». La denuncia arriva da Copagri, il Coordinamento delle organizzazioni professionali agricole. Spiegano al Copagri: nel Lazio si attendono parte dei risarcimenti per gli ulivi gelati nel 1985. La situazione per molti olivicultori delle Marche. In Puglia si attende la liquidazione dei danni della siccità dell'84 e delle gelate del dicembre '85»..

Olio d'oliva, la Cee taglierà gli aiuti

I ministri dell'Agricoltura della Cee hanno deciso di ridurre di sette ecu il quintale (12.327 lire) l'aiuto al consumo di olio di oliva nella campagna '91-'92, proposto dalla commissione europea. Il livello dell'aiuto per i produttori è così fissato a 53,9 ecu il quintale, circa mila lire. C'è tuttavia l'impegno della Commissione, di compensare la riduzione del contributo al consumo con un aumento dell'aiuto alla produzione di olio di oliva per salvaguardare la globalità del reddito degli olivicoltori.

Barbabietole, perdite molto limitate

Nonostante l'andamento produttivo e commerciale tutt'altro che favorevole del 1990 e la siccità che ha caratterizzato il 1991, la produzione di barbabietole da zucchero deve fare i conti con perdite limitate. La contrazione, per il 1991, secondo l'Ismea, non supererà il 2,5 per cento.

Carni bianche prezzi in aumento

Nei primi nove mesi dell'anno i prezzi all'origine dei prodotti avicoli sono aumentati del 9,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 1990, ma i ricavi hanno consentito solo margini relativamente esigui, se si tiene conto dell'aumento dei costi di produzione e del fatto che il settore è reduce dall'annata 1990, in cui si è registrato un crollo dei prezzi dell'8 per cento.

Zootecnia, boom le importazioni

E' sempre la carne il piatto preferito dagli italiani. Nel primo semestre di quest'anno le importazioni di prodotti zootecnici sono cresciute del oltre l'un per cento rispetto al corrispondente periodo '90.

WhiteSTYLE

Serie limitata di vetture
Fiat Uno in colore bianco
allestite Style.

Dotazioni di serie

5ª marcia.
Alzacristalli elettrici.
Specchietto destro.
Cristalli posteriori apribili a compasso (solo 3p).
Chiusura centralizzata (solo 5p).
Lunotto termico.
Tergilunotto.
Selleria in tessuto esclusivo.
Cassettino vano portaoggetti.
Mobiletto centrale portaoggetti.
Volante in pelle.
Paraurti verniciati in tinta vettura.
Specchi esterni in tinta vettura.
Fendinebbia.
Modanature sulle fiancate.

WhiteSTYLE 3 porte
L. 11.590.000*

WhiteSTYLE 5 porte
L. 12.990.000*

* IVA COMPRESA

Le troverete in vendita
esclusivamente da:

AUTOSTYLE
Coriasco SpA
10044 Pianezza (To) - Via Susa 52
Tel. (011) 967.95.95

Coriasco SpA
10124 Torino - Via Buniva 3
Tel. (011) 83.95.409

Style Torino Srl
10134 Torino - Corso Turati 82
Tel. (011) 319.78.33

CORIASCOSTYLE

La tua auto.

IMAGE - Grafica e Pubblicità - Luca Casale

MORTA LA MADRE DI SKUHRAVY

GENOVA. E' [illegible]rta mercoledì a Praga la [illegible] dell'attaccante del Genoa Thomas Skuhravy (nella foto). Al campione la notizia è stata data soltanto ieri. Oggi sarà in campo nel [illegible]y e subito dopo il match partirà per la Cecoslovacchia dove martedì [illegible] celebrati i funerali.

SUB, [illegible] APNEA MONDIALI

PORTO AZZURRO. Umberto Pelizzari, 25enne di Busto Arsizio, ha migliorato il primato mondiale di immersione in apnea scendendo, nelle ac[illegible]e di P[illegible] Calamita, al largo dell'Isola d'Elba, a 118 metri di profondità e superando di tre metri il precedente record [illegible] cubano «Pipin» Ferreras.

OGGI IN TV

9,00 Wrestling. Superstars	Tele+2	**15,30-16,20** Rotoli sportivi	[illegible]
10,00 Football. Buffalo Bills-Cincinnati Bengals, camp. Nfl	Tele+2	[illegible] **Rugby.** Coppa del mondo. Australia-Nuova Zelanda, 2° semifinale	Tele+2
11,00 Atletica. Cerpi, manifestazione d'Italia	[illegible]	**17,15 Rugby.** Coppa del mondo, [illegible]. Scozia-Inghilterra, 1° semifinale	Tele+2
11,30 Calcio. Prima che sia gol	[illegible]	**17,55** Notizie sportive	[illegible]
11,45 Auto. Grand Prix	[illegible]1	**18,00** [illegible] Da Malpensa, Chesterfield Masters	Raitre
12,25 Tele+2 News	Tele+2	**18,10 Calcio.** 90° minuto	Raiuno
12,30 Sportime domenica	Tele+2	**18,30 Pallavolo.** Da San Paolo del [illegible] finale Coppa del mondo per [illegible]	Tele+2
12,45 Calcio. Guida al campionato	Italia 1	**18,40 Calcio.** Sint. di una gara	Raiuno
13,00 Pallavolo. Mondiale Club, rep. semifinale Mediolanum-Messaggero	Tele+2	**18,40** Domenica gol	Raitre
14,00 Calcio. Domenica Stadio	Italia 1	**19,00** Domenica sportiva	[illegible]
14,00 Calcio. Qui si gioca	Tmc		
14,45 Tennis. Finale torneo Stoccolma	Tele+2		

19,45 Sport Regione	Raitre
20,00 Domenica sprint	[illegible]
20,25 TgUno sport	[illegible]
[illegible] **Tennis.** Fin. torneo Stoccolma	Tele+2
[illegible] Galagoal	Tmc
21,15 Golf. Golf Tour	Tele+2
22,00 Pressing	Italia 1
22,15 Tennis. Torneo Stoccolma, rep.	Tele+2
22,25 La domenica sportiva	Raiuno
23,30 Mai dire gol, varietà	Italia 1
23,30 Golf. Golf tour	Tele+2
23,45 Calcio. Zona Cesarini	Raiuno
0,30 Pallavolo. Fin. [illegible] club, [illegible]	Tele+2
0,35 Golf. Greater Hartford Open	Canale 5

LA STAMPA

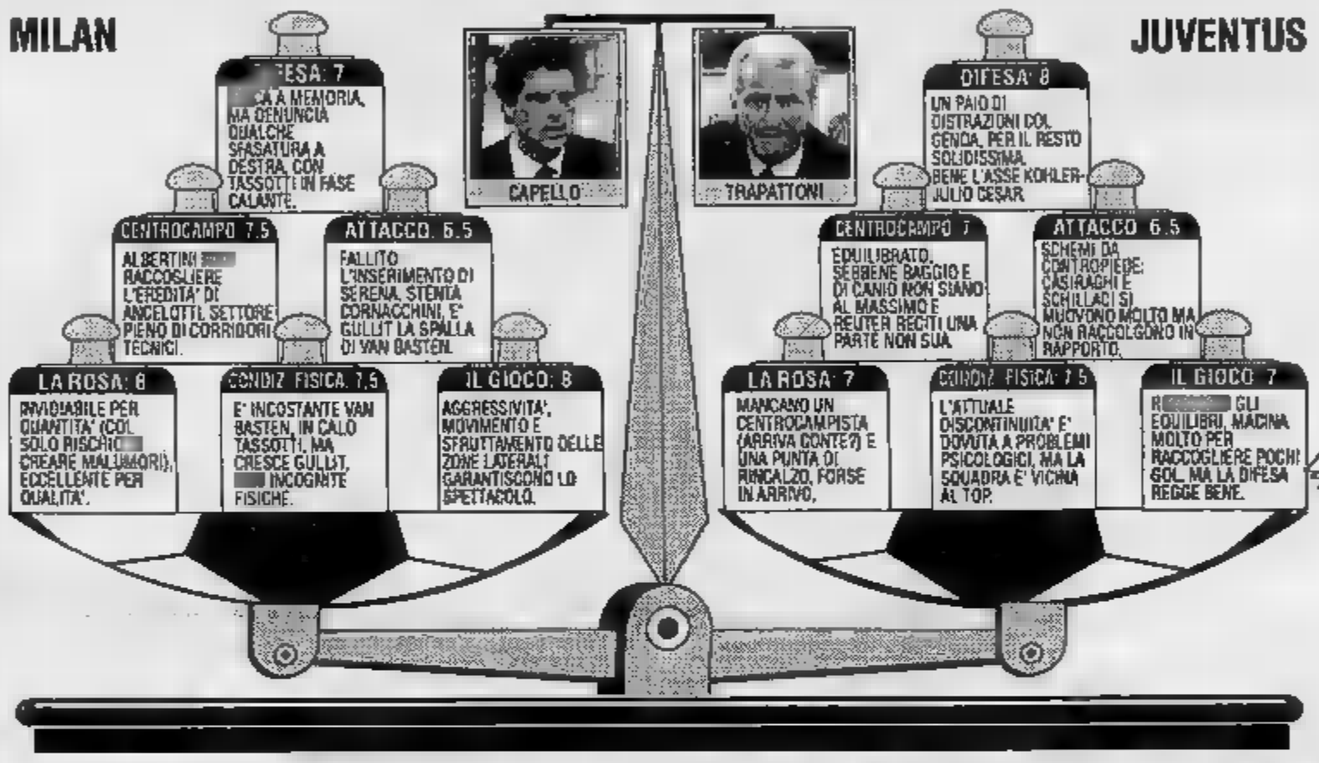
SPORT

Domenica 27 Ottobre 1991 31

Il campionato oggi consuma l'ottava giornata con un derby e due squadre al centro dell'attenzione

Milan e Juventus, aria di fuga

Fantasia contro solidità: una bella sfida



Milan o Juventus per lo scudetto? La classifica al [illegible] suggerisce questo duello [illegible] le ci addentriamo approfittando di una giornata di campionato che sembra interlocutoria. Il braccio di ferro si preannuncia incerto.

Vantaggi. Entrambe le squadre hanno [illegible] allenatore. Capello è tecnico capace, però [illegible] no esperto del marpione bianconero. Il primo ha in mano alcune carte per restituire serenità allo spogliatoio e [illegible]glia di soffrire a [illegible] squadra che, dopo aver dato spettacolo in Europa e nel mondo, rischiava l'imborghesimento. Un vantaggio per Capello è quello [illegible] avere a disposizione elementi che [illegible] frequentano, salvo poche eccezioni, da almeno cinque anni. Sull'altro versante il ritorno [illegible] Trapattoni, perfezionista pignolo sia quando [illegible]lizza problemi collettivi sia quelli singoli, ha ridato coesione allo spogliatoio e voglia di vincere. [illegible] la volontà potrebbe [illegible] bastare alla Juventus se non compirà quel salto di qualità [illegible] quale il tecnico parla spesso.

Le incognite. Per il Milan possono essere rappresentate dal possibile imborghesimento di qualche elemento. [illegible] è facile per un complesso competitivo da anni su alti livelli non denunciare cedimenti. La crisi di rigetto sofferta da Serena in attacco è accentuata da un rendimento per ora insufficiente di Van Basten, campione immenso ma da tempo alquanto discontinuo, quasi pigro. Ma [illegible] Van Baston esploderà di nuovo, non vediamo chi possa fermare il Milan. Le incognite sul futuro juventino riguardano [illegible] punti: il primo chiama in causa Baggio e Di Canio, talenti espressi molto parzialmente; il secondo si riferisce a Reuter, da ieri ko per [illegible] menisco, che finora ha [illegible] adattarsi [illegible] una parte che [illegible] è [illegible]. E' «uomo di fascia», la società [illegible] perciò un centrocampista di ruolo (Conte dal Lecce) che consentirebbe a Trapattoni di riportare il tedesco all'esterno. Il terzo punto coinvolge la maturazione dei singoli (temperamento, concentrazione) e i giovani ai quali i tifosi chiedono finalmento di esplodere.

I pericoli. La prossima estate in Svezia, si disputeranno i campionati europei. Van Basten, Gullit [illegible] Rijkaard si lasceranno distrarre da quell'obiettivo [illegible] trascureranno il nostro campionato? S[illegible] interrogativo si può porre a Kohler e Reuter. I tedeschi bianconeri hanno però [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] più giovani, dunque più freschi.

I pregi. Il milanisti giocano [illegible] memoria. Il loro pressing [illegible] strangolante. Inoltre, [illegible] squadra al mondo è capace di utilizzare la zone laterali [illegible] loro. Le sovrapposizioni (Maldini-Evani, Tassotti-Gullit), gli incroci tra Gullit e Donadoni completano [illegible] quadro già arricchito dai fraseggi stretti di «corridoio» molto tecnici. La Juventus è solidissima in difesa (Kohler, Carrera, Julio Cesar), [illegible] e robusta [illegible] centrocampo, dove la forza d'urto (Marocchi [illegible] Reuter) e un intelligente spiegamento di pedine (Baggio, Di Canio e De Agostini) si saldano con equilibrio, anche se gli schemi si sviluppano in modo un po' macchinoso. Chiedere che la Juventus pratichi un gioco analogo a quello milanista sarebbe follia.

Problemi. Per entrambe [illegible] i gol. [illegible] Milan costruisce tanto gioco, però [illegible] raccoglie in proporzione. La Juventus ha [illegible] contropiede delle enormi potenzialità, finora tradotte in [illegible] rete di Schillaci e due di Casiraghi. Una conclusione? Il Milan, che ha una partita da recuperare a S. Siro contro il Genoa, offre gioco più spettacolare ma più dispendioso. La Juve è solida e [illegible]mba. E spesso il [illegible]mpiona[illegible] è un percorso adatto ad astute formichine. [illegible] aspettiamo i verdetti [illegible] Juventus-Cremonese e Bari-Milan, senza perdere [illegible] vista gli inseguitori, tutt'altro che disposti a fare gli spettatori.

Angelo Caroli

Cinque domande [illegible] tornei

Trapattoni chiede continuità Capello vuole schemi migliori

1) Che cosa vi ha maggior[illegible] soddisfatto, finora, delle vostre squadre?

TRAPATTONI: [illegible] particolarmente contento per il caratt[illegible] che dimostra la squadra e per la graduale maturazione che va comunque completata. [illegible] raccolto questi frutti abbastanza in fretta considerando che c'era da amalgamare i nuovi arrivati con la vecchia guardia. Attualmente, siamo all'80 per cento della condizione psico-fisica-tattica.

CAPELLO: [illegible] molto soddisfatto del rendimento del Milan attuale. La squadra, dopo la partenza di Sacchi, ha risposto appieno alle mie sollecitazioni [illegible] dall'inizio [illegible] stagione è cresciuta parecchio [illegible] piano del gioco e della volontà di lavorare. Tutti sono disponibili e danno sempre il massimo [illegible] in allenamento che in partita.

2) Quali [illegible] i problemi che non avete [illegible] risolto?

TRAPATTONI: Vado alla ricerca di quel 20 per cento che ci manca per essere completa[illegible] competitivi e devo verificare se i [illegible] uomini hanno capito come si fa a [illegible] Mi aspetto inoltre [illegible] maggior continuità, indipendentemente [illegible] risultati che talvolta possono anche non arrivare. I due volti mostrati a Marassi contro il Genoa non mi sono proprio piaciuti.

CAPELLO: Non abbiamo particolari problemi da risolvere. Dobbiamo solo cercare di crescere per migliorare gli schemi e aumentare ancora la velocità, anche se siamo già a un buon livello. Ma nel calcio come in tutti gli altri sport non bisogna mai considerarsi appagati [illegible] arrivati.

3) Che cosa invidiate, oggi, ai vostri avversari, e perché?

TRAPATTONI: Il fatto che il Milan abbia [illegible] anni una [illegible] portante che noi stiamo invece consolidando. Perché [illegible] lavori da anni sullo stesso materiale è logico che le risposte da questo materiale [illegible] più immediate.

CAPELLO: [illegible] invidio nulla né alla Juventus né alle altre squadre perché sono abituato a pensare solo al Milan [illegible] mia f[illegible] è completa in ogni reparto. E neppure [illegible] interessano i risultati dei bianconeri perché [illegible] Milan [illegible] fa la [illegible] su nessuno.

4) Quale giocatore vorreste togliere alla squadra rivale e avere nella vostra rosa?

TRAPATTONI: Nessuno.

CAPELLO: Prima [illegible] Juventus-Milan di campionato avevo dichiarato che mi sarebbe piaciuto poter togliere ai bianconeri l'attaccante Casiraghi. Ma era stata una battuta per dire che lo temevo. Adesso che la gara è passata, il giocatore non mi interessa più.

5) Milan-Juventus: è già il duello scudetto o quali altre squadre potrebbero inserirsi nella lotta?

TRAPATTONI: Direi che [illegible] presto per indicare in Milan-Juve il duello per lo scudetto. Per ora tutto [illegible] il sapore di indicazioni di massima. E il campionato si delinea come uno dei più equilibrati.

CAPELLO: Non parliamo di fughe in classifica tra [illegible] e [illegible] Juventus. Il campionato [illegible] solo agli inizi e [illegible] tutto [illegible] giocare. Noi e i bianconeri per ora sia[illegible] in [illegible] alla graduatoria ma non c'è nulla di definitivo. Anzi sono convinto che prima o poi arriverà qualche altra squadra e che tutto si risolverà solo nelle ultime partite perché questo torneo si presenta molto equilibrato e può accadere di tutto fino alla f[illegible].

Gli interrogativi della domenica

1 Come reagirà la Juventus al temporaneo scioglimento della coppia tedesca per l'improvviso infortunio di Reuter?

2 Il Milan è l'unica squadra imbattuta. Riuscirà a mantenere questo record sul campo di un Bari che non può permettersi altri passi falsi?

3 Dopo dieci anni (era il 10 maggio '81, campionato di B) il Genoa gioca il derby precedendo la Samp in classifica. Chi avrà più paura? I rossoblù favoriti o i blucerchiati affannati?

4 Inter-Napoli: più avvelenati gli uomini di Orrico che non riescono a decollare o quelli di Ranieri dopo la sconfitta casalinga con la Juve?

5 Il Torino [illegible] a Parma provato [illegible]lla Coppa Uefa e con problemi di formazione. Ma [illegible] vero che i successi danno la carica?

I BIANCONERI TORNANO AL DELLE ALPI

Il tedesco ha accusato [illegible] lesione al menisco, sarà operato e dovrà stare fuori per un [illegible]

Una tegola sulla Signora: Reuter kappaò

Con la Cremonese il pericolo maggiore è l'obbligo di vincere

TORINO. Una brutta tegola sulla Signora. Stefan Reuter [illegible] finito ko alla vigilia della gara con la Cremonese che segna il [illegible] della Juventus al Delle Alpi dopo quasi un mese [illegible] assenza.

Più grave [illegible] previsto l'infortunio riportato dal centrocampista per una botta ricevuta durante la partitella [illegible] venerdì scorso [illegible] Orbassano: la Tac ha evidenziato una lesione, [illegible] [illegible]nisco [illegible] secchio», al menisco interno del ginocchio destro.

Sarà operato in artroscopia, all'inizio della prossima settimana, probabilmente dall'équipe del prof. Pizzetti, ma non è escluso che il giocatore scelga un chirurgo tedesco di sua fiducia. La riabilitazione, dopo quattro giorni di riposo assoluto, avverrà comunque [illegible] Torino e ci vorranno quattro o cinque settimane prima che torni [illegible] disposizione di Trapattoni.

Reuter salterà anche [illegible] successiva gara di Roma con la Lazio, [illegible] derby e [illegible] trasferta di Ascoli. Potrebbe rientrare in casa con [illegible] Roma o con l'Inter. «Un incidente che non [illegible] volevo», sbotta Trapattoni annunciando che toccherà [illegible] Galia sostituire [illegible] titolare. Per il resto [illegible] squadra, con Alessio quasi certamente preferito a Di Canio per [illegible] maglia numero 7.

«E' una perdita importante e proprio in [illegible] momento in cui Reuter era in forma strepitosa: però [illegible] dovrebbe crearci problemi poiché, chi lo sostituirà, sarà all'altezza», dice Marocchi. E Trapattoni osserva che il pericolo maggiore è l'obbligo di vincere a tutti i costi [illegible] la Cremonese.

Il recupero di Baggio, che ieri ha superato positivamente il provino a Villar Perosa, conforta il tecnico. [illegible] la presenza [illegible] Baggio avrà il [illegible] peso nelle manovre offensive della Juventus. «A Napoli, malgrado [illegible] dolorino, Roberto ha disputato [illegible] buon primo tempo», sottolinea Schillaci. Al San Paolo, Totò non ha segn[illegible] [illegible] è stato apprezzato dai critici e da Trapattoni per il suo rendimento.

Sinora, in campionato, ha centrato un solo bersaglio, a Bari [illegible] [illegible] Foggia nella seconda giornata, ed ha capito che i risultati sono più importanti [illegible] gloria personale: «Più che il gol conta giocare per [illegible] squadra [illegible] mantenere il possesso del pallone per 90'. A Napoli ho anche avuto una buona occasione ma [illegible] stato tradito dai crampi. Avevo corso molto [illegible] [illegible] [illegible] riserva [illegible] energie».

E Schillaci sa che quella odierna è [illegible] gara delicata anche [illegible] la Cremonese non ha mai portato via [illegible] punto da Torino. Favalli e Marcolin (come lo squalificato Bonomi) sono nel mirino della società bianconera [illegible] vogliono mettersi in vetrina.

«Non hanno niente da perdere, ma daranno [illegible] massimo e noi dovremo essere umili [illegible] concentrati, [illegible] a Napoli, per mantenere la vetta della classifica, approfittando di un eventuale passo falso del Milan, che deve sempre recuperare l'incontro interno con il Genoa, impegnato duramente a Bari».

Napoli potrebbe aver segnato un'evoluzione nel gioco di Schillaci. Un attaccante non va giudicato solo per i palloni che infila in rete ma per gli assist che mandano in gol i compagni, per il movimento e gli spazi che [illegible] [illegible]. Continuando così, Schillaci potrebbe finire sul taccuino di Arrigo Sacchi. Lui ci spera: «Sino a Mosca ero nel gruppo. Non mi sento tagliato fuori, almeno fino a quando il nuovo ct non avrà diramato la lista dei convocati con la Norvegia. E' chiaro che tutto dipende [illegible] [illegible]».

Bruno Bernardi

I ROSSONERI GIOCANO A BARI

Biglietti [illegible] ruba: è quasi certo un incasso record di oltre due miliardi

Tutti in fila per vedere il Diavolo

Evani spera di recuperare per la Nazionale

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Finge indifferenza Fabio Capello nell'apprendere che il [illegible] Milan [illegible] andando meglio di quello scudettato di Sacchi: «La cabala [illegible] divertente ma contano i risultati. Certo, [illegible] un confronto che fa piacere ma sarà importante fare [illegible] valutazione a fine stagione». Il Capello più classico, votato com'è alla concretezza, alla realtà. Troppo navigato per farsi distrarre anche da fattori extra campionato, [illegible] la sentenza della Disciplinare che ha [illegible] dannato Scoglio a 10 milioni di ammenda per averlo definito «una vergogna del calcio». [illegible] sono fatti miei» dice Fabio che [illegible] rispondendo sul campo e col suo comportamento a critiche che non fanno onore a chi le ha fatte.

Dalla nebbia [illegible] Milano al caldo di Bari, il passo è stato breve: [illegible] altro fattore contro i [illegible] [illegible] assieme alla voglia [illegible] riscossa della squadra [illegible] Boniek, presto potenziata da nuovi rinforzi. In giornata arriverà [illegible] Bari anche Boban che ha rinunciato al viaggio in Jugoslavia e che potrà prendere i primi accordi, in attesa [illegible] che [illegible] prossimo mercato venga «sfagliato» Farina, l'italo-australiano che ha deluso.

Per Capello è anche il momento [illegible] valutare quanto vale quel[illegible] Milan senza Rijkaard [illegible] Evani, [illegible] Donadoni ed Ancelotti in campo a tempo pieno. Il tecnico è dispiaciuto per Evani: «L'infortunio l'ha tolto di mezzo proprio [illegible] vista della probabile convocazione in Nazionale. Peccato perché lo meritava. Lo aspettiamo presto sia col Milan che in [illegible] gli vogliamo bene, abbiamo sempre [illegible] lui. [illegible] recupera con la Roma, può farcela per la Nazionale».

Il giudizio di Capello abbrac[illegible] le prossime tre partite: Bari, Verona (mercoledì [illegible] Coppa) e Roma, cioè prima della sosta azzurra. «Attualmente siamo al 90 per cento della condizione ma [illegible] queste gare mi attendo [illegible] risposta importante, sapere cioè quali [illegible] i margini [illegible] miglioramento [illegible] questo Milan. La svolta per noi è stata proprio la gara sospesa col Genoa: da quel momento la squadra ha cominciato a carburare nel [illegible] gi[illegible] [illegible] l'ha dimostrato vincendo bene con Atalanta e Parma. Ora aspetto la conferma a Bari».

Capello non intende fare mente locale al recupero [illegible] 20 novembre col Genoa, per lui la classifica «vera» è quella attuale: «Insisto coi ragazzi [illegible] non pensarci, anche perché il Genoa potrebbe batterci e passare lui al comando della classifica». In[illegible] a Bari i biglietti [illegible] venduti a peso d'oro: è previsto il nuovo record d'incasso, oltre 2 miliardi.

Giorgio Gandolfi

Derby della Lanterna: in 40 mila a Marassi, altrettanti gli esclusi [illegible] non è possibile la diretta televisiva

Genoa-Samp, trema solo Boskov

«Lascio a Bagnoli l'onore della prima mossa»

GENOVA. Lo sport preferito dai genovesi? Non è il calcio, è il mugugno. Per i cittadini della Superba è quasi un tic psicologico, [illegible] riflesso condizionato che scatta in ogni occasione. Anche il derby non sfugge all'esercizio [illegible] autoflagellazione: «Abbiamo uno stadio ridicolo», borbottano genoani e sampdoriani all'unisono.

In effetti, l'attuale capienza di 40 mila posti, a fronte [illegible] mila dell'impianto pre Mondiale, ha penalizzato i genovesi assetati di pallone: «Per il derby di oggi - dicono sconsolati alla segreteria del Genoa, la squadra che, giocando in casa, organizza l'incontro - avremmo potuto vendere 80 mila biglietti».

E Mantovani, con immagine felice, qualche tempo fa aveva dipinto così la situazione dello stadio: «Siamo come watussi alti due metri costretti a [illegible] in [illegible] casa col soffitto di un metro e settanta».

L'errore, dovuto alla fretta di accaparrarsi i finanziamenti mondiali, è ormai irrimediabile. Lo stadio di Marassi resterà [illegible] sempre insufficiente [illegible] non è realizzabile l'idea lanciata da molti club [illegible] tifosi che hanno chiesto la «diretta» tv del derby per la sola [illegible] di Genova.

A soffrire in «diretta» saranno solo [illegible] mila fortunati. Non il presidente della Sampdoria Mantovani, però. Per tradizione [illegible] per cabala, il massimo dirigente blucerchiato non assiste [illegible] ai derby in casa del Genoa. Mantovani è salito a Bogliasco per rincuorare i suoi, reduci [illegible] tre batoste consecutive. E negli ultimi giorni, in effetti, il lavoro psicologico di Boskov sembra aver dato i suoi frutti. Ma non per questo sottovalutano [illegible] Genoa.

Boskov fa capire subito: «Inutile chiedermi la formazione. Posso solo dire che gioca Pagliuca. Gli altri dieci non li [illegible]co». Pretattica esasperata. E' un segno di paura? «No, di rispetto. Non ripeteremo l'errore dell'anno scorso quando sottovalutammo i cugini. Questa volta li affronteremo con la massima concentrazione».

Un Boskov così remissivo [illegible] s'era mai visto. Per oggi si accontenta di un misero pareggio: «E' il Genoa il favorito, lo dicono i risultati. Nelle ultime tre partite, compresa [illegible] Coppa, ha ottenuto cinque punti. Noi zero. Saremmo folli se entrassimo in campo sicuri di vincere. Il pari va più che bene. In fondo giochiamo fuori casa. Sono loro a dover attaccare. Avranno tutti i vantaggi del fattore campo perché su 40 mila spettatori, [illegible] mila saranno genoani».

S'intuisce che B[illegible] schierarà [illegible] Samp molto attendista: «Il Genoa lo conosco bene, non ha cambiato nulla rispetto all'anno scorso. Dovremo preoccuparci di bloccare le fonti del loro gioco, Bortolazzi ed Eranio. E poi c'è Skuhravy, uno che può inventare il gol da un momento all'altro».

Se Boskov, misterioso [illegible] non mai, non dà la formazione, Bagnoli non ha difficoltà a svelare i suoi piani. Giocherà la squadra-tipo, quella che ha [illegible]stigato [illegible] Juventus e superato la Dinamo Bucarest. Ma l'Osvaldo [illegible] vuol prendersi meriti per il momento magico: «Più di me [illegible] Boskov, contano Spinelli [illegible] Mantovani, il nostro presidente ha dato sicurezza e serenità a una società che da cinquant'anni a questa parte [illegible] andata avanti vendendo i pezzi migliori. Mantovani lo ha preceduto di qualche anno in quel[illegible] politica, la differenza [illegible] i due è tutta qui».

Bagnoli non crede ad una Samp in crisi: «Rispetto all'anno scorso [illegible] girato il vento della fortuna e basta. Quando si vin[illegible] gli scudetti, lo dico per esperienza diretta, tutto [illegible] per il verso giusto. La differenza tra la Sampdoria dell'anno scorso e quella attuale [illegible] proprio lì, in un pizzico di buona sorte in meno».

Renzo Cerbonciki

AGUILERA IN GOL OGNI 108', [illegible] VIALLI [illegible] 126'

		AGUILERA			VIALLI		
		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MIN.	GOL
28-8-1991	Coppa Italia	TARANTO	[illegible]	—			
1-9-1991	Campionato	CREMONESE	90	1	CAGLIARI	28	—
4-9-1991	Coppa [illegible]	TARANTO	120	2	MODENA	90	—
8-9-1991	Campionato	FIORENTINA	[illegible]	1	VERONA	90	1
15-9-1[illegible]	Campionato	ASCOLI	90	1	BARI	90	1
18-9-1991	Europa	REAL OVIEDO	90	—	ROSENBORG	90	—
22-9-1991	Campionato	ROMA	[illegible]	—	INTER	90	1
29-9-1991	Campionato				ASCOLI	90	2
2-10-1991	Europa	REAL OVIEDO	[illegible]	—	ROSENBORG	45	1
6-10-1991	Campionato	JUVENTUS	90	1	PARMA	90	1
20-10-1991	Campionato	LAZIO	90	1	ATALANTA	90	—
23-10-1991	Europa	[illegible], BUCAREST	[illegible]	2	HONVED	[illegible]	—

Aguilera e Vialli (nel disegno di Bruna) sono i bomber del torneo; l'attaccante sampdoriano gioca oggi la sua partita numero 200 in serie A

Vigilia tesa in casa nerazzurra, con l'allenatore che rimprovera i «falchi» in seno alla società

Orrico: mi caccino, [illegible] non credono in [illegible]

Lancia un appello [illegible] Matthaeus e Klinsmann: aiutatemi voi

MILANO. Vigilia molto [illegible] all'Inter. I falchi, che da tempo ruotano attorno a Orrico pronti a piombare [illegible] picchiata in caso di sconfitta con il Napoli, hanno creato un'atmosfera da ultima spiaggia. E il tecnico nerazzurro, che li ha già individuati anche all'interno della società, nonostante le smentite di alcuni dirigenti [illegible] in testa il fratello del presidente, per combatterli «farli tacere ha subito chiamato a raccolta i giocatori invitandoli a pranzo in un locale di Carimate. Ai giocatori Orrico ha detto che oggi l'Inter deve fornire una prova convincente per fugare i dubbi che l'accompagnano dall'inizio della stagione. E ha fatto appello a quelli di maggior classe, Matthaeus [illegible] testa, per guidare la squadra fuori da questa impasse. «Sono convinto che il tedesco farà [illegible] grande partita - spiega Orrico - perché finalmente [illegible] ha potuto lavorare bene per [illegible] settimane intera senza quei piccoli guai che finora gli hanno impedito [illegible] allenarsi regolarmente. Inoltre ha superato la [illegible] preparazione estiva dovuta all'asportazione del menisco che gli ha compromesso in parte [illegible] suo rendimento». Il tecnico conta molto anche su Klinsmann che «non può essere messo in discussione perché ha sempre dato molto alla squadra. Forse ha sbagliato qualche gara ma gli basta un gol per fugare ogni dubbio e riprendere morale. Jürgen non è né Mancini né Careca, [illegible] è sufficiente che giochi alla Klinsmann per fare gol».

Dopo essersi assicurato la fiducia della squadra e averla caricata a dovere, Orrico si rivolge ai falchi all'interno della società e tra i tifosi. «Consigli tecnici non ne accetto dai dirigenti - precisa alzando la voce - lo dico forte e chiaro. Se non sono contenti cambino l'allenatore. [illegible] un guerriero giunto alla massima combattività. La [illegible] non è presunzione: i miei atteggiamenti professionali sono il frutto [illegible] venti anni di ricerche e di esperienze. Se non gli vado bene così non gli resta altro da fare che mandarmi via. Né possono accusarmi [illegible] aver cambiato modulo [illegible] gioco in questi mesi. Ho la coscienza pulita [illegible] tranquilla. Dalla seconda amichevole, quella di Stoccarda, ho sempre seguito lo [illegible] modulo, un modulo al quale i giocatori credono. Solo loro, ai quali non ho nulla da rimproverare, potrebbero farmi mutare atteggiamento. Proporre [illegible] zona in [illegible] ambiente così negato a qu[illegible] schemi [illegible] risultato più difficile del previsto e dopo tre mesi [illegible] duro lavoro i risultati non si vedono ancora. Ma i miglioramenti [illegible] continuis. E conclude annunciando che in difesa ci sarà Montanari al posto di Ferri, con Dino Beggio centrocampista [illegible] Fontolan seconda punta. Pellegrini si limita a far sapere tramite [illegible] nuovo amministratore delegato Boschi che Orrico gode della massima fiducia.

Nino Sormani

Schumacher in porta

[illegible] a vincere Bayern Monaco di Beck e [illegible]

MONACO DI BAVIERA. Dopo una serie di risultati negativi, il Bayern Monaco, ricaricato dal ritorno come vice-presidenti [illegible] consiglieri di Franz Beckenbauer [illegible] Karl-Heinz Rummenigge, ha assaporato [illegible] nuovo il gusto della vittoria battendo con un netto 3-0 il Borussia Moenchengladbach. In porta l'allenatore Lerby ha ripresentato Schumacher (37 anni, 76 volte nazionale) [illegible] tre anni dalla sua «fuga» tra i turchi del Galatasaray [illegible] Instanbul. Due reti le ha realizzate il brasiliano Mazinho ed una Effenberg, del quale si parla come di un futuro acquisto [illegible] Juventus. Thon ha fallito [illegible] rigore. Beckenbauer e Rummenigge entreranno in carica [illegible] 25 novembre.

PARTITE, ARBITRI [illegible] A SERIE A: OTTAVO TURNO ORE 14,30

ASCOLI		**[illegible]**		**BARI**		**GENOA**		**SAMPDORIA**	
Lorieri	[illegible] Moreggini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1 S. Rossi	Braglia	1 Pagliuca	Zenga	1 [illegible]
Aloisi	2 Dell'Oglio	Ferron	1 Ielpo	Brambati	2 Tassotti	Torrente	2 [illegible] Mannini	Pagannin	2 Ferrara
Pergolizzi	[illegible] Calcobbi	Cornacchia	2 N. Napoli	Palomba	3 Maldina	Branco	3 Al. Orlando	Bachini	3 Franchini
Pierleoni	[illegible] Ounga	Paschiullo	[illegible] Nardini	Fortunato	[illegible] Albertini	Eranio	[illegible] Pari	Montanari	4 Crippa
[illegible]	5 Faccenda	Bodini	4 Gaudenzi	Maccoppi	5 Cosiacurta	Carboni	5 Vierchowod	D. Baggio	[illegible] [illegible]
Piscedda	6 Malusci	Bighardi	5 Festa	Progna	6 F. Baresi	Aguilera	[illegible] Vialli	Borgonovo	[illegible] Bianc
Bianchini	7 Salvatori	Ponzini	6 Fiiicano	Menighetti	7 Donadoni	Skuhravy	10 [illegible]. Mancini	Al. Bianchi	7 Corradini
Troglio	8 Mazinho	Perrone	7 [illegible]	Carbone	[illegible] Ancelotti	Onorati	11 Katanec	Berti	[illegible] De Napoli
Giordano	9 Batistuta	Strombergi	8 Herrera	Farina	9 Van Basten	Arbitro	O'Elia	Klinsmann	8 [illegible]
Vervoort	10 M. Orlando	Bianchezi	[illegible] Francescoli	Piatt	10 Gottii	Berti	12 Nuccari	Matthaeus	[illegible] Zola
Zaini	[illegible] Borgonovo	Nicolini	10 [illegible]	Giampaolo	11 Massaro	Ferroni	[illegible] [illegible]	Fontolan	[illegible] [illegible]
Arbitro	**Fabricatore**	Caniggia	11 Pasqiita	Arbitro	**Baldas**	Fiorin	14 Invernizzi	Arbitro	**Ceccarini**
Bocchino	[illegible] A. Mancini	Arbitro	**Trentalange**	Alberga	12 Antonioli	An. Bianchi	[illegible] Lombardo	Abate	12 Sansonetti
Marcato	[illegible] Bucaro	Ramon	12 Di Bitonto	Calcaterra	13 F [illegible]	Pardone	16 Buso	Ciocci	13 Pusceddu
D. Mancini	14 Ipchino	Sottili	13 Villa	Soda	[illegible] Fusari			Desideri	14 S. De Agostini
Enzo	15 Antonacci	Orlandini	14 [illegible]	Cucchi	[illegible] Simone			Battistini	16 Tarantino
D'Ainzara	[illegible] Branca	De Patre	15 Corallas	Colombo	[illegible] Serena			G. Baresi	18 Ella
JUVENTUS		**PARMA**		**CLASSIFICA**				**LAZIO**	
Tacconi	1 Rampulla	Tattarel	1 L. Marchegiani	Milan	10 Parma	[illegible]		Gregori	1 [illegible]
Carrera	2 Garzilli	Benarrivo	2 Bruno	Juventus	[illegible] Sampdoria	7		Calisti	2 Bergodi
L. De Agostini	3 Favalli	Di Chiara	3 Policano	Napoli	9 Atalanta	[illegible]		[illegible] Pellegrini	[illegible] Sergio
Galia	[illegible] Ibcobelli	Minotti	4 Venturin	Torino	9 Fiorentina	[illegible]		[illegible]	4 G. Pin
[illegible]	[illegible] Gualco	Apolloni	[illegible] Annoni	Roma	9 Cremonese	5		C. [illegible]	5 Gregucci
Julio Cesar	5 [illegible]	Grun	6 Cravero	Milan	9 Verona	4		Ranica	6 [illegible]
Alessio	7 Dandovaggi	Melli	7 Scillo	Lazio	8 Bari	3		Fanna	7 Bacci
Marocchi	[illegible] Pestura	Zoratto	[illegible] Lentini	Genoa	[illegible] Cagliari	3		Magnin	[illegible] Doll
Schillaci	9 Dezotti	Agostini	[illegible] Bresciani	Foggia	[illegible] Ascoli	[illegible]		Rducioiou	[illegible] Riedle
R. Baggio	10 Marcolin	Cuoghi	10 M. Vanquez	Domenica 3 Novembre, ore 14,30				Piytz	10 Sclosa
Casiraghi	11 Chiorri	Brolini	11 Mussi	Ascoli	Cremonese			Icardi	11 Sosa
Arbitro	**Merliao**	Arbitro	**Bazzoli**	Fiorentina	Cagliari			Arbitro	**Cinciripini**
Peruzzi	12 Razzetti	Balloira	12 Di Fusco	Foggia	Bari			Zinetti	12 Orsi
Luppi	13 Montorfano	[illegible]	13 Carillo	Genoa	Atalanta			Pilubelli	13 Corino
Corini	14 Piacioni	Catanese	14 Cois	Lazio	Juventus			Sturba	14 Melchiori
[illegible] Casiro	15 Ferraroni	Osio	[illegible] [illegible]	Milan	[illegible]			Guerra	15 Stroppa
Cavezzan	[illegible] Netta	Puiga	16 Vieri	[illegible]	Sampdoria			Lumini	16 Neri
				Parma	Verona				
				Torino	Inter				

FOGGIA									
Cervone	1 F. Mancini								
Garzia	2 Grandoni								
Carboni	3 Codispoti								
Placentini	4 Picasso								
Abdon	5 Matrecano								
[illegible]	6 Consagra								
Haessler	7 Rambaudi								
[illegible] Mauro	8 Shalimov								
Voeller	[illegible] [illegible]								
Bonacina	10 Barone								
Rizzitelli	[illegible] Signori								
Arbitro	[illegible]								
Zinelli	12 [illegible]								
[illegible] Pellegrini	13 Paladino								
Salsano	14 [illegible] Pollio								
[illegible]	15 [illegible]								
Muzzi	[illegible] Musumeci								

SERIE B

9° TURNO

Ancona-Reggi[illegible]	Boemo
Bologna-Palermo	Conocchiari
Brescia-Cosenza	Arena
Casarsena-Avellino	Luci
Lecce-Pescara	Guidi
Messina-Taranto	Quarlucclo
Modena-Lucchese	Sciaramuzza
Padova-Udinese	Cesari
Piacenza-Cesena	Chiesa
Pisa-Venezia	Redomonti

CLA[illegible]CA

Reggiana punti 12; Pescara, Ancona, Lecce e Udinese 11, Bologna e Brescia 10, Cosenza 9; Pisa e Cesena 8; Lucchese, Casarsena, Piacenza, Avellino 7, Padova e Palermo 6; [illegible], Modena e Taranto 5, Messina 4

SERIE C1/A

7° TURNO

Arezzo-Alessandria	Calvi
Baracca Lugo-Pavia	Santoruvo
Carpi-Como	Farina
Casale-Pelazzolo	Pola
Empoli-Spal	Branzoni
Massese-Vicenza	Genovese
Monza-Pro Sesto	Gregori
Spezia-Si[illegible]	Danelozzi
Triestina-Chievo	[illegible]

CLASSIFICA

Spal punti 10; Casale 9; Arezzo 8; Triestina, Empoli e Monza 7; Como, Chievo, Pro Sesto, Triestina, Spezia e Pavazzolo 7. 6; Alessandria e Chievo 8; Carpi e Massese 4; Baracca Lugo e Siena 3.

SERIE C1/B

7° TURNO

Actreale-Catania	Scotton
Fano-Reggina	Palessio
Giarre-Barletta	Bizotto
Ischia-Sambenedettese	[illegible]
Licata-Perugia	Rocchi
Nola-Monopoli	Ercolino
Salernitana-Casarano	Calabrese
Siracusa-F. Andria	Cavanna
Terrana-Chieti	Boriello

CLASSIFICA

Salernitana e Terrana punti 10; Giarre e Sambenedettese 8; Chieti e F. Andria 7; Ischia, Monopoli, Actreale, Barletta e Casarano 6; Fano, Catania, Perugia e Nola 5; Siracusa 4; Reggina 3; Licata 1.

SERIE C2/A

8° TURNO

[illegible]	Gambino
Cuneo-Ospitaletto	Rossi
Legnano-Fiorenzuola	Ferro
Novara-Mantova	Freddi
Pergocrema-Varese	Bolognino
Sobbiglese-Trento	Bancalo
Suzzara-Lelle	Marchese
Tempio-Aosta	Moretti
Valdagno-Olbia	Ambrosio
Virescit-Ravenna	post. al 2-11

CLASSIFICA

Fiorenzuola, Ospitaletto e Brenno punti 10; Aosta e Tempio 8; [illegible], Ravenna e Varese 8; [illegible], Novara, Centese, Lelle, Sobbiglese e Valdagno 7. Pergocrema e Lecco 6; Cuneo 5; Olbia 4, Suzzara 3; Legnano 2.

SERIE [illegible]/B

8° [illegible]

Castelsangro-V. Pesaro	Francaschini
Giulianova-Arezzano	Sarzi
Gubbio-Teramo	Ciamboli
Lanciano-Montevarchi	Vazquez
[illegible]nsacco-Carrarese	Trinossi
Pistoiese-Civitanovese	Bertocci
Poggibonsi-Cecina	Fortino
Prato-Poniedera	Bizzotto
Vastese-Francavilla	[illegible]
Viareggio-Rimini	Boninsco

CLASSIFICA

Vis Pesaro punti 12; [illegible] 10, Pistoiese, Carrarese e Montevarchi 9, Rimini, Teramana, Arezzano [illegible] Castel di Sangro, M Ponsacco, Vastese, Civitanovese e Pontedera 7, Francavilla e Poggibonsi 6, Cecina 5, Lanciano, Prato e Giulianova 4; Gubbio 3

SERIE C2/C

8° TURNO

Altamura-Latina	Pellegatta
Astres-Biscaglia	C[illegible]
Battipaglia-Lodigiani	Fonisto
Catanzaro-V. Lamezia	Tomballini
Juve Stabia-Trani	Fiori
Matera-Campania	Lelli
[illegible]	Savacqua
Sanglusseppese-Formia	Massara
Turris-Cervaterl	Muciini
[illegible]	Cicognia

Vigor Lamezia punti 12; Lodigiani e Battipaglia 10; Catanzaro e Matera 9, Biscaglie, Formia e Potenza 8; Sanglusseppese e Altamura 7; Trani, [illegible] Stabia, Savoia, Atl. Leonzio e Latina 6, Astrea e Cervaterl 5; Turris, Molfetta e Campania 4

UNA MONTAGNA DI SPORT E DI VANTAGGI TUTTO L'ANNO CON LA VIA LATTEA VIP CARD

TARIFFE IN VIGORE FINO AL 31 OTTOBRE 91

RINNOVO SINGOLO — Lit. 750.000
[illegible] SINGOLO — Lit. 700.000
(per clienti 89/90 e 90/91)
★RINNOVO FAMIGLIA* — Lit. [illegible]
(condizioni particolari dal quarto componente)
NUOVO ACQUISTO — Lit. 850.000
★NUOVO ACQUISTO [illegible]* — Lit. 650.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
★LA VIA LATTEA VIP CARD ORO — Lit. 550.000
[illegible] gli amici "over 60")

* Per usufruire [illegible] condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non anteriore a 12 mesi, per un minimo di [illegible] persone paganti

Dal 1 Novembre [illegible] "LA VIA LATTEA VIP CARD" costerà Lit. 1.3[illegible]

NOVITÀ 1991/92

● Su alcuni impianti di risalita del comprensorio sarà predisposta una corsia d'accesso preferenziale;
● LA VIA [illegible] CARD JUNIOR: [illegible] per i familiari degli acquirenti che non abbiano compiuto il nono anno di età;
Numerose facilitazioni quali:
■ Giornalieri LA VIA LATTEA scontati, giornalieri omaggio per le stazioni francesi, prova sulla pista di ghiaccio [illegible] lago Losetta, per l'estate gli impianti [illegible] risalita e i camp sportivi, il golf, ecc. [illegible].

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD Junior

● Libero [illegible] all'AMERICAN Fitness Center Sestriere per il periodo invernale ed altre interessanti proposte:
■ Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio;
● [illegible] convenzioni con
● Centri di sport e loisir ■ Ristoranti e rifugi ■ Scuole di sci ● Negozi [illegible] abbigliamento [illegible] attrezzature sportive ■ Centri [illegible] noleggio e riparazione sci ■ Negozi di artigianato ● Proposte per trascorrere il dopo cena in compagnia.

DOVE E QUANDO ACQUISTARE "LA VIA LATTEA VIP CARD" dal 1° [illegible] 31 Ottobre 1991

■ Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (tutti i giorni);
■ Uffici della Sestriere S.p.A. di Sauze d'Oulx - P.le Miramonti, nei giorni [illegible] sabato [illegible] domenica;
■ Presso tutte le agenzie della BANCA CRT dove sarà possibile effettuare il pagamento anche [illegible] comode [illegible] te mensili senza interessi;
■ Salone della Montagna (Torino Esposizioni) [illegible] 19 [illegible] 27 ottobre 1991;
■ Centro Sci Torino [illegible] via Massena, [illegible] - Torino;
● "Salone LA STAMPA" Via Roma, [illegible] - Torino (dal [illegible] al 31 ottobre 91);
● A mezzo vaglia postale o assegno circolare intestato a Sestriere S.p.A. P.le Agnelli, 4 - [illegible] Sestriere (Torino).

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

LA STAMPA

FILO DIRETTO
Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A.

AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

Il belga, amico e compagno di Vincenzino in Nazionale, avvisa il Parma

Grun: il pericolo viene da Scifo

Scala: noi vogliamo sempre divertire per portare tanta gente allo stadio

Grun (a sinistra) e Scifo (sotto) per la prima volta sono avversari nel campionato italiano dopo stati a lungo insieme nella Nazionale belga

SPORTINERIA

Lo sport è vita, e allora è giusto che ritorni all'Italia il primato mondiale di immersione in apnea: dopo Maiorca, Mayol, la Bandini e il cubano Pipin, ecco di uno dei nostri, Pellizzari, ieri a -118 metri. Siamo a gli specialisti globali dell'andare a fondo e del saper tornare su?

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il fatto che sia una città incantata e felice non significa che intenda recitare in eterno la parte della provinciale. La ricchezza e una palpabile civetteria rendono infatti Parma esigente. Però qui non si fa mai rumore attorno a problema, questione di stile. Ecco perché nessuno piange sull'eliminazione in Uefa o sulla sconfitta con il Milan. Né invidia il Toro che è rimasto in Coppa. E da pa sua Nevio Scala non snobba la squadra di Mondonico.

Ed è a tal proposito che l'allenatore Parma va su tutte le furie quando su un giornale legge che avrebbe sottovalutato la squadra di Mondonico solo per non averlo visto contro il Boavista. «Conosco il Toro come le mie tasche - dice con tono seccato -, un serio impegno e non ho guardato la tv, tutto qua. Ma so che i granata stanno facendo cosa molto interessanti, con campioni di qualità che sanno divertire. Però non ho paura, non si va ad una guerra. E sicuro che i tifosi assisteranno ad gara spettacolare».

I granata hanno giocato giovedì scorso in Uefa: quanto correre dietro alla ragnatela portoghese... Del match con il Toro questo è forse l'unico dettaglio che Scala sottovaluta: «Un successo chiaro in Coppa morale. E poi questo clima fre- e recupera in fretta. Secondo me il Toro ha fatto un buonissimo allenamento il Boavista; correre rischi. Sull'1-0 e poi sul 2-0 pensava di aver sufficiente vantaggio e ha rallentato».

Il Torino cammina con le stampelle; Bresciani è pieno di cerotti; se dovesse star fuori, i due motori (Scifo e Martin Vazquez) si trasformerebbero in frecce pronte a pungere il Parma. Questo è un altro dei tanti problemi che Scala non valuta. Perdere terreno significherebbe ridimensionare ulteriormente le ambizioni, che non sono esasperate, ma che si avvertono nell'aria gelida della città: «E' chiaro Scifo e Martin Vazquez - precisa il tecnico parmense - danno punti di riferimento che un attaccante fisso, e inventano giocate decisive, dovremo fare attenzione, intelligenti. Sulle ambizioni non mi dilungo, nostre per ora limitate, non facciamo mai il passo più lungo delle gamba. Abbiamo ragazzi giovani e inesperti, ma bravi, qualche programma ce lo siamo posto, ma non è lo scudetto, vogliamo divertire e portare gente allo stadio».

Chi non teme di scoprire le carte in tavola è il presidente Pedraneschi, il quale, anche per stare in sintonia con la voce del padrone (Callisto Tanzi) dice: «L'Europa ci ha sbattuto la porta sulla faccia e ora vogliamo rientrarci attraverso il campionato e la Coppa Italia. Siamo più forti dello anno, abbiamo perduto a Milano dando prova delle nostre qualità. Non ci sentiamo appagati, entro paio di anni lotteremo per i primi posti, anche per lo sponsor, che esige giusto ritorno d'immagine».

A Parma molto atteso è Scifo. Un'accoglienza calorosa gliela offre Grun, capitano e compa- Vincenzino nella Nazionale belga. Inquadra il problema nella chiave più efficace: «Scifo è l'uomo che fa la differenza, è intelligente, tecnico e usa sempre la testa. Contro il Boavista non ha perduto un pallone. Il Parma deve fare attenzione a lui e al contropiede granata».

Torniamo a Scala. Inutile insistere sulla formazione che manderà in campo. E se gli si chiede vuole i due punti Toro arriva al dunque con concetti più filosofici che calcistici: «Noi cerchiamo sempre di vincere. Ma se non ci perché l'avversario è più forte poco importa. Essenziale è aver divertito la gente».

Angelo Caroli

Mondonico: ci proviamo

Bresciani e Policano in forte dubbio

DAL NOSTRO INVIATO

Il Torino è arrivato a tarda sera, viaggiando con due dubbi irrisolti: Policano e Bresciani. Gli acciacchi venuti fuori nel match di Coppa non sono scomparsi, ma i due granata hanno molte probabilità di giocare oggi pomeriggio. E siccome Benedetti e Fusi squalificati è logico che Mondonico schiererà questa formazione: Marchegiani; Bruno, Policano; Venturin, Annoni, Crovero; Scifo, Lentini, Bresciani, Vazquez e Mussi.

Parma e Torino hanno vissuto, per bel tragitto... vite parallele: promozione dalla B alla A, brillantissimo comportamento nel 90/91, tanto guadagnarsi posto in Europa. Quest'anno, sempre insieme, hanno respirato l'aria dell'alta classifica. Poi, la separazione: la squadra di Scala cacciata dall'Uefa. E poi battuta dal Milan, in campionato. Un punto separa i duellanti parmigiani e torinisti: e oggi che cosa succederà? Il Torino pagherà l'extra di Coppa?

Mondonico è calmo, come sempre, e dice: «Contro il Parma, il Toro ha due 0 a 0, sintomo di gare interpretate alla perfezione entrambe. L'ultima immagine delle squadre Scala si riferisce all'eliminazione ingiusta subita in Coppa Uefa. E' un bel collettivo, che rispetto molto. Però sono convinto che Toro troverà gli stimoli giusti per affrontare il difficile con impegno e grinta. In tal caso potremo tirar fuori qualcosa di posi. E' vero che i tempi per recuperare la fatica del giovedì di Coppa stati brevi, ma gli sforzi si dimenticano al solo pensiero di essere arrivati al prestigioso traguardo internazionale: un dettaglio che ci darà le energie occorrenti».

Conclude: «In fondo, giocheremo 11 contro 11, non importa il modulo adottato da Scala, anche stavolta il ritmo sarà quello voluto noi».[a. c.]

SPORT FLASH

TOTOCALCIO
Gattai contro

MILANO. Il presidente del Coni Arrigo Gattai si è detto «sgradevolmente sorpreso» dalla decisione presa dal governo di proporre l'aumento di lire a colonna della schedina del Totocalcio nell'ambito delle misure di politica economica per il '92. Interpellato in proposito a Milano, Gattai ha osservato: «Quando nel ci fu una addizionale 25 lire, nel giro di un perdemmo oltre milioni colonne. Mi auguro che questa proposta sia approvata, perché, oltre a rappresentare perdita che le prime stime quantificano in oltre 150 miliardi, sarebbe un regalo ai totonero».

CALCIO
Stringara dall'Inter all'Avellino

AVELLINO. L'Avellino ha acquistato dall'Inter il centrocampista Paolo Stringara. Il contratto è già depositato in Lega, quindi Stringara potrà debuttare già oggi nel derby contro la Casertana.

TENNIS
Edberg-Becker finale a Stoccolma

Saranno lo svedese Stefan Edberg e il tedesco Boris Becker a giocare la finale del torneo tennistico di Stoccolma, dotato d'un montepremi di milione e 100 mila dollari. In semifinale, Edberg ha battuto lo statunitense Krickstein per 6-2, 6-2; mentre Becker si è imposto all'altro americano Courier per 6-7, 6-3 6-4. Il match di oggi (al meglio dei cinque set) propone il 25° confronto tra i due rivali, il primo nel corso della stagione. Becker conduce per 16 a e per a 4 relativa ai confronti disputati sulla lunga distanza. Edberg è in leggero vantaggio (4 a 3) negli incontri che hanno richiesto la disputa almeno quattro set: piccola indicazione per una match un pizzico di pressione in più per Becker che, se sconfitto, dovrà cedere la 2ª posizione di classifica a Jim Courier.

RUGBY
Il Rovigo vince l'anticipo di Livorno

Nell'anticipo della 2ª giornata di serie A1 il Lloyd Italico Rovigo ha vinto ieri per 25-13 sul campo dell'Ecomar Livorno. Ecco le altre partite in programma oggi: Petrarca-Benetton, Scavolini-Dolicius, Catania-Sparta, Pastajolly-Mediolanum, Bilboa-San Donà.

MOTO
Le Case Federazione

CHRISTCHURCH. Dopo aver espulso dalla commissione del mondiale velocità i rappresentanti dell'associazione delle Scuderie (Irta), la Federazione Motociclistica Internazionale ha ottenuto l'appoggio dalle principali Case costruttrici (in pratica tutte giapponesi) che si sono dichiarate a favore della Fim e contro la società diretta Bernie Ecclestone che minaccia di organizzare un campionato parallelo. La Fim a sua volta ha fatto presente ai proprietari dei circuiti che se ospiteranno gare fuorilegge verranno esclusi da ogni attività nazionale e internazionale.

AUTO
Fabi punta mondiale sport prototipi

AUTOPOLIS. Teo Fabi (in coppia con David Brabham, parte oggi in pole position con la Jaguar nella «430 giapponese, ultima e decisiva prova del mondiale sport prototipi. Il pilota italiano, leader della classifica, per conquistare il titolo deve piazzarsi almeno terzo.

PALLAVOLO
Messaggero in nel

SAN PAOLO. I campioni d'Italia del Messaggero Ravenna disputeranno stasera (ore 18,30 italiane, diretta su Tele + 2) la finale del Mundialito per club, che nelle due precedenti edizioni vinto da Maxicono Mediolanum. I romagnoli in semifinale hanno superato proprio i milanesi per 3-1 (6-15, 15-12, 15-4, 17-16).

Ford

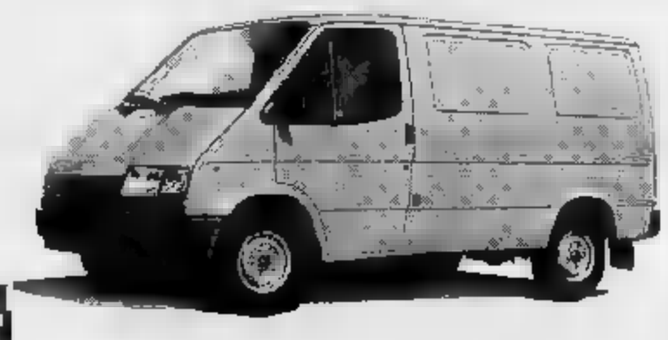
TRANSIT

Efficienza di trasporto - Economia di esercizio

DAS GEGEN CONSEGNATARI

£. 17.950.000 ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT CASSONATO
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
CASSONE LEGA 3200X2050
Completo di:
Poggiatesta - sedile passeggero doppio
cinture di sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. post.
tappo carburante chiave.



TRANSIT 120 FURGONE
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL 5M
Completo di:
Parete divisoria completa - Sedile passeggero doppio
con poggiatesta - sedile guida regolabile in altezza
cinture sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. post.
orologio - tappo carburante con chiave.

£. 17.950.000 ESCLUSA DETRAIBILE

£. 19.950.000 IVA ESCLUSA

TRANSIT RIBALTABILE
MOTORE 2.5 I.D. DIESEL
Completo di:
Sedile passeggero doppio - poggiatesta
cinture di sicurezza inerziali - paraspruzzi ant. post.
tappo carburante con chiave.
Portapali a richiesta.

PRESSO LE CONCESSIONARIE FORD
DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO

Offerta cumulabile con altre iniziative in valida fino a 31/10/91

Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
Autostadio C.SO AGNELLI - VIA NIZZA 59 - TORINO
Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 319 - TORINO
Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI

ifas GRUPPO

MA DOVE VANNO I CALCIATORI?

LUNEDÌ 28 OTTOBRE

I CALCIATORI VANNO DA GYM & JOY!

ENRICO ANNONI GIANLUIGI LENTINI e RAFAEL MARTIN VAZQUEZ
Ti aspettano
Lunedì 28 ottobre dalle ore 16
in Corso Giulio Cesare 248 ■ Torino
nel più grande punto vendita specializzato
nell'abbigliamento sportivo

Vieni a conoscere personalmente i tuoi favoriti
troverai le marche leader del settore sport e tempo libero

Il quarto posto a Bergamo gli basta per vincere la Coppa del Mondo

Fondriest, una brava formica

Il Gp delle Nazioni all'elvetico Rominger
Lontani gli avversari Jalabert e Sorensen

Fondriest trendino di Cles, è il secondo [redacted] dopo Bugno a conquistare la Coppa del Mondo; ci è riuscito senza vincere neppure una prova

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Maurizio Fondriest ha vinto la Coppa del mondo. Naturalmente non ha vinto il G.P. delle Nazioni, Trofeo Baracchi. Naturalmente, perché essendosi astenuto dal [redacted] qualsivoglia [redacted] in programma, [redacted] Milano-Sanremo [redacted] Lombardia, avrebbe, diciamo così, sciupato [redacted] regolarità del suo sobrio, attento, [redacted] po' sommerso percorso. [redacted] poi, non esageriamo, non è uno specialista del cronometro. Doveva gareggiare rispettando un'appropriata tabella di marcia e ha tenacemente eseguito, finendo al quarto posto. Successo allo svizzero Rominger che ha battuto l'olandese Breukink e un altro svizzero, Wegmuller.

Fondriest [redacted] stato un Balmamion della Coppa, competizione sull'importanza della quale sarebbe superfluo discutere. Bisognava innalzare all'onore di cronache anche minute, alcune ga[redacted] di relativa importanza tecnica, ma necessarie [redacted] degli sponsor i quali non pagano per sport ma per apparire. [redacted] di Fondriest, rappresentante di un ciclismo tornato robustissimo, ci dispensa dal porre la seguente domanda: vale di più vincere una Freccia Vallona, vera classica che non ha il piacere di comparire nella lista, o vincere la Coppa? Bando ai dubbi, dunque, [redacted] brindi all'impresa [redacted] un bravo corridore italiano che ieri, superando il francese Jalabert e il danese Soren[redacted] che lo tallonavano in classifica, ha [redacted] il suo nome accanto a quelli di Sean Kelly (1989) e Gianni Bugno (1990).

[redacted] piazzamenti [redacted] la testimonianza [redacted] tenuta costante, ho vinto tutto, senza vincere nulla. Sembra facile [redacted] difficilissimo. Questione di media, non serve viaggiare a duecento all'ora se ogni tanto ti fermi a prendere il caffè». Maurizio Fondriest, 26 anni, di Cles, campione del mondo [redacted] 1988, poche volte primo, molte volte secondo, terzo, quarto, emigrato in una squadra olandese, la Panasonic, per difficoltà di trovare in patria [redacted] ingaggio e per [redacted]mulare esperienze, passa dalle mele della Val di Non, che danno lavoro e denaro alla sua famiglia, al ciclismo: al pallino della bicicletta si unisce il particolare di un padre, il signor Cornelius, che [redacted] di sola frutta, fa anche il giudice di gara. Un giorno, un collega sbaglia a classificargli il figlio e Cornelius ironizza sulle capacità di quel compilatore di ordini d'arrivo. Seguono disputa a denuncia agli organi competenti e [redacted] dimissioni di Cornelius. Fondriest è ormai lanciato verso traguardi che magari non conquista, e papà si ac[redacted] fargli da maestro. Male, sostengono alcuni, bene, sostengono altri.

«La sfortuna», dice Fondriest, «ha una parte notevole nella mia carriera, ma non ho mai pensato che la sfortuna potesse fermarmi. Io non mi stanco di combatterla, aspetto che si stufi di venirmi app[redacted]. E' una persona quieta, gli mancano i grandi sussulti, non si esalta e [redacted] si abbatte. Il grafico del suo carattere è simile a quello dei suoi risultati: povero di balzi e di cadute. [redacted] adesso? «Mi sposo. Il 9 novembre. Lei si chiama Ornella». La ragazzina del paese, corteggiata da sempre. In borghese e con gli occhiali da miope, Maurizio è la riuscita imitazione d'un diligente impiegatino nelle cui [redacted] fantasticherie c'è una comoda sedia dietro alla scrivania di capo ufficio. Poi l'impiegatino si [redacted] a colori, monta in sella e sogna il Giro d'Italia.

[redacted]

[redacted]

47 KM [redacted]

Arrivo: 1. Tony Rominger (Svi) 64 km in 1h 20'40", media 47,603 kmh; 2. Breukink (Ola) a [redacted]"; 3. Wegmuller (Svi) a 2'08"; 4. Fondriest a 2'12"; 5. Echave (Spa) a 2'16"; 6. Maassen (Ola) a 2'22"; 7. Sorensen (Dan) a 2'24"; 8. Hodge (Aus) a 2'25"; 9. Mauri (Spa) a 2'44"; 10. Jalabert (Fra) a 3'20"; 16. Ballerini a 5'42"; 18. Chiappucci a 7'22". **Coppa del Mondo:** 1. Fondriest p. 132 (campione 1991); 2. Jalabert 121; 3. Sorensen 114; [redacted] Van Hooydonck 94; 5. Museeuw [redacted]; 6. Madiot 71; 7. Maassen 70; 8. Van Lancker 67; 9. Ballerini [redacted] 10. De Wolf 62.

[redacted]

Mentre la Knorr capolista cerca una facile vittoria contro la cenerentola Trapani

Kappa-Stefanel, sfida dei giovani

Il talento Fucka: fra noi e Torino una bella rivalità

Nell'anticipo della 7ª giornata del campionato [redacted] basket, il [redacted] è caduto a Caserta. Oggi altri incontri di cartello con Ranger-Philips e Livorno-Benetton, [redacted] la capolista Knorr può aggiungere altri due punti facili ospitando Trapani, ultima in classifica. A Torino, Robe di Kappa-Stefanel (palasport Parco Ruffini, ore 17,30) [redacted] match già molto delicato per i padroni di [redacted] nella [redacted] i playoff. La squadra di Danna è reduce da due prestazioni contraddittorie, la larga vittoria in[redacted] contro la capolista Knorr e la netta sconfitta in casa del Messaggero. Ma anche la Stefanel alterna ottime prestazioni (successi contro Milano, Treviso e a Caserta) a pause preoccupanti (a Roma, Livorno e nell'ultimo turno [redacted] Coppa Italia a Pavia).

Torinesi e triestini, da un paio d'anni avversari diretti dapprima per tornare in A1 e poi per l'accesso ai playoff, sono accomunate anche dalla politica [redacted] valorizzazione dei giovani e dalla scelta di americani non costosissimi (Hurt e Magee contro Middleton e Gray), anche se il marchio Stefanel assicura ai giuliani un supporto finanziario assai più sostanzioso. L'uomo guida dei triestini è ancora Dino Meneghin, intorno al quale il coach jugoslavo Bogdan Tanjevic ha allevato i giovani talenti Pilutti, De [redacted], Bianchi, Cantarello, Sartori e Fucka. Proprio quest'ultimo, di origini slovene essendo nato a Kranj (vicino a Lubiana), rappresenta l'emblema della Stefanel del futuro. Umile, estroso, solerte e fantasioso come la maggioranza dei cestisti jugoslavi, [redacted] ventenne Gregor Fucka prese la nazionalità italiana a 17 anni (suo padre [redacted] di Trieste), entrando di recente nella Nazionale di [redacted] Gamba dopo [redacted] stato azzurro juniores. [redacted] qui non ci fosse stato Tanjevic - dice Fucka - forse sarei rimasto in Jugoslavia. Con lui c'è una sintonia particolare, ci capiamo subito. [redacted] poi che emozione per me giocare contro Kukoc e Radja. No, per carità, evitiamo i paragoni: loro [redacted] dei campioni, io devo ancora imparare quasi tutto del basket».

Anche Torino ha scelto la politica dei giovani, «consigliata» in parte dalla precaria situazione economica. «Da qualche anno - aggiunge Fucka - si è creata una bella rivalità tra noi e Torino, città dove abbiamo spesso giocato bene. [redacted] credo che la Kappa si sia indebolita con la partenza [redacted] Dawkins. Magee fa punti e prende rimbalzi».

Dello stesso parere è Tanjevic: «Magee ha una mentalità più difensiva [redacted] Dawkins. Quindi la Kappa è forte come l'anno scorso. In precampionato avevamo vinto noi piuttosto nettamente, ma [redacted] Della Valle. Non è in forma? Se ammettessi una cosa del genere, sicuramente lui mi smentirebbe sul campo. Guai a distrarsi, ne sa qualcosa la Knorr». Lo stesso rispetto che la squadra torinese porta per i giuliani, anche perché la tendinite di Della Valle non accenna a migliorare, la caviglia di Prato è ancora dolente e Magee [redacted] stato colpito in settimana da una forma influenzale debilitante.

Giorgio Viberti

[redacted]

Phonola-Messaggero 94-86

Programma (ore 17,30). Serie A1: Phonola Ce-Messaggero Roma 94-86 (giocata ieri), Knorr Bo-Trapani, Scavolini Ps-Ticino Si, Livorno-Benetton Tv, Robe di Kappa To-Stefanel Ts, Glaxo Vr-Filanto Fo, Ranger Va-Philips Mi, Fernetbranca Pv-Clear Cantù. **Serie A2:** Panasonic Rc-Lotus Montecatini, Sidis Re-Napoli, Kleenex Pt-Billy Desio, Breeze Mi-Scaini Ve, Turboair Fabriano-Mangiaebevi Bo, Rex Ud-Firenze, Marr Rimini-Telemarket Bs, Cercom Fe-Bancosardegna Ss.

[redacted]

La maratona di Carpi

[redacted] nella caccia al titolo italiano

CARPI. Si assegnano oggi a Carpi i titoli tricolori maschile e femminile con la Maratona d'Italia leg[redacted] alla Lotteria Nazionale, il cui biglietto vincente frutterà [redacted] miliardi [redacted] lire. Sono 2400 gli atleti presenti [redacted] molti stranieri che fanno di questa maratona una corsa di buon contenuto tecnico.

Saverino Bernardini ed Emma Scaunich sono i campioni uscenti. Tra i favoriti, sui classici km 42,195, ci sono il sovietico Tolstikov e l'etiope Metafeira vincitori nelle ultime edizioni della Coppa del Mondo che dovranno vedersela [redacted] gli azzurri Bettiol, Bernardini e Gozzano. Tra le donne si segnalano la sovietica Zueva [redacted] la francese Cassandra Davies e le italiane Scaunich e Villani.

La maratona di Carpi ha [redacted] montepremi che supera abbondantemente i 600 milioni di lire. Il primo premio è di lire 50 milioni. **(a. m.)**

PALLAVOLO [redacted]

Nell'anticipo di A1

Punti importanti per la Sisley a [redacted]

Pur senza Quiroga, [redacted] Sisley ha vinto a Montichiari nell'anticipo di A1 maschile, frenando la mar[redacted] dei lombardi che, nelle ulti[redacted] giornate, era parsa travolgente. La squadra di Montali ha sofferto in ricezione, specie nel secondo e terzo set, ma ha saputo riprendersi approfittando anche del calo dei padroni di casa. E nel tie-break con Agazzi (il sostituto di Quiroga) in battuta ha infilato una serie di punti che l'ha proiettata verso [redacted]

Oggi (ore 17,30) si giocano altre quattro partite: Venturi Pg-Sisp Bs; Terme Ct-Carimonte Mo; Alpitour Cn-Ingram Città di Castello; Gabbiano Mn-Maxicono Pr. I match che interessano Messaggero e Mediolanum sono rinviati, essendo queste squadre [redacted] Brasile per [redacted] Mundialito per club. E le loro av[redacted] (Charro e Sidis) per non perdere il ritmo ne approfittano per partecipare [redacted] trofeo Oransoda che si disputa a Romagnano Sesia.

[redacted]

In Coppa del Mondo

L'Inghilterra prima [redacted] batte [redacted]

EDIMBURGO. L'Inghilterra si è qualificata per la finale della Coppa del Mondo di rugby battendo ieri la Scozia con il risultato di 9-6. Partita molto contratta ed equilibrata, con continui rovesciamenti di fronte. Ma proprio la tensione e la paura di perdere non hanno permesso ai giocatori sui due fronti di esprimersi al massimo. Nessuna meta segnata, i punti sono arrivati su calci piazzati. La Scozia si è portata per prima in [redacted]taggio, fino al 6-0, dando l'impressione di avere il match in pugno.

Ma i bianchi avversari hanno rimontato [redacted] determinazione (non vincevano a Edimburgo da 11 anni) sino a raggiungere [redacted] successo. Nella finale, programmata per sabato prossimo nello stadio-tempio del rugby a Twichenham, gli inglesi padroni di casa affronteranno i vincitori dell'altra semifinale tra Nuova Zelanda e Australia, che si gioca oggi a Dublino.

[redacted]

Sabato [redacted] campionato

[redacted] rivoluzione proibito il pari si tirano [redacted] rigori

ROMA. Quasi una rivoluzione nella pallanuoto. Anticipata la data d'inizio del campionato (sabato 2 novembre) per favorire la preparazione olimpica, aboliti i play-out e aboliti i pareggi, con probabili liti al momento [redacted] dei 6 rigori stabiliti per definire i risultati, perché gli arbitri avranno difficoltà a tenere i giocatori alla distanza regolamentare [redacted] 4 metri. Gironi all'italiana con andata e ritorno per le 24 squadre divise in due gruppi. Per finale e retrocessione in caso di parità si terrà conto dei punti conquistati negli scontri diretti, la differenza reti e infine al sorteggio. Doppia finale scudetto il 6 e il 20 maggio '92. Eventuale bella il 23. Infine presentato l'aquagol, una struttura in gomma che la prossima estate verrà messa a disposizione negli impianti balneari. Nella prima giornata il Savona campione in carica contro Canottieri Napoli.

ECONOMICI

(segue da pagina 21)

19 Vendita alloggi

VILLA signorile super rifinita 1972 con giardino (Mirafiori - zona corso Unione) appartamento padronale con camino mq 250 più alloggio mansardato mq 136 più locali seminterrati ogni uso mq 450 box per 3 auto permute. Beriali [redacted]

VILLE [redacted] di 400 mq circa con garage e ampio giardino. Tel. [redacted]

[redacted] Tonengo d'Asti [redacted] 3 camere salone cucina 2 bagni terreno L. 180 milioni Studio Fim 812.7266.

VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute. CST 780.0023.

VILLE a Rivalta inizio vendite consegne fine '92 presso Emmebi mutui dilazioni permute. Tel. 349.0882 - 349.7818.

VILLE in costruzione Villanova d'Asti offers L. 1 milione 500 mila al mq [redacted]. Siscase 545.574.

VILLE unifamiliari 8 Raffaele Cinema Alto in costruzione (km 12 da Torino) in parco naturale collinare posizione panoramica residenza L. Ulivo Tel. [redacted]

VINOVO libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto Grimaldi 324.1841.

VOLPIANO affittiamo salone 3 camere cucina 2 bagni box libero recente L. 70 milioni e mutuo Tel 437.3833.

VOLVERA villa in costruzione su 2 livelli con giardino possibilità di rifiniture personalizzate Sagol 903.4534.

ZONA Barca via Occimiano alloggio mq 70 mansarda mq 70 2 box L. [redacted] milioni Tel 273.5381.

ZONA corso Marconi appartamento libero salone 3 camere cucina bagno L. 300 milioni Craven 588.1615 - 585.[redacted]

ZONA Italia '61 impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo Tel 610.368.

18 minuti Torino nord liberi stesso casa recenti alloggi vere mansarde a partire da L. 49 milioni Tel 530.163.

18 minuti Torino [redacted] villetta casetta da ristrutturare 4 vani [redacted] posto auto L. 47 milioni dilazioni Tel. 530.163.

LA SAN PAOLO 505.000 affitta in Crocetta alloggio ammobiliato salone 2 camere cucina biservizi e referenziati.

PIAZZA Bernini stabile signorile uso foresteria salone 3 camere cucina biingressi biservizi arredato Tel 531.005.

PRECOLLINA Gran Madre in villa parco piscina affittasi prestigioso appartamento ammobiliato Tel 819.1468.

PRECOLLINA in villa signorile vuoto salone 4 camere cucina tripli servizi panoramico box referenze Metropoli 546.409.

PRECOLLINA (Moncalvo) vuoto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 1.950.000 mensili Tel 561.3880.

PRESSI Lungo Po Antonelli (via Lessolo) alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto Tel 561.2459.

SILPA SERVIZI 616.648 via D. Vigliani in stabile signorile affittasi uso transitorio alloggi arredati 2/3 camere cucina bagno [redacted] Metriquadri 70/80.

S. MAURO affitto appartamento arredato mq 80 solo uso foresteria L. 700 mila mensili Tel 273.5381.

SPAI A piazza Albarello in stabile signorile affittasi ufficio di ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma in elegante [redacted] affittasi foresteria di mq 180 [redacted] ampio terrazzo ultimo piano. Tel. 812.7177.

SPAI C via S. Quintino in stabile con portineria affittasi [redacted] e uffici vari [redacted] Tel. 812.7177.

STUDIO DATA affitta vicinanze futura Cittadella giudiziaria ufficio 4 vani servizi signorili Tel. [redacted]

STUDIO DENTISTICO
affittasi e vend[redacted] unità operative per cessata attività. Tel 011.436.8479.

UFFICIO Crocetta (Marco Polo) piano 2° d'epoca 5 camere bagno cantina 130 mq L. 1.600.000 mensili Tel 561.3880.

UFFICIO 5. Rita 1° piano 3 vani ampio ingresso 5 linee telefoniche funzionanti libero subito L. 750.000 TC 473.[redacted]

VIA Carmagnola elegante [redacted] soggiorno camera cucinotta servizi mq 50 uso transitorio a referenziati I.T.I. 319.2332.

VIA Cibrario stabile d'epoca piano rialzato uso ufficio 8 vani servizi mq 180 in ottima posizione I.T.I. Tel 319.2332.

VIA DELLA CONSOLATA arredato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Metropoli 546.409.

VIA Lessolo Venchiglietta alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucina bagno Tel 276.897.

VIA MICHELANGELO
in casa d'epoca 2° piano [redacted] 170, [redacted] 4 vani doppi servizi L. 22 milioni annui. I.C. 747.880 - 781.152.

VIA Stradella alloggio di camera cucina bagno ben tenuto con rate pari [redacted]. Tel. 248.7502.

VILLAGGIO Ippico, miniallogio arredato elegante, libero subito. Tel. [redacted]

BORGHETTO 2 camere tinello [redacted] vista mare da L. 180 milioni. Agenzia Edilvera [redacted]

[redacted] **VEREZZI** 100 mt mare termo autonomo 2 camere cucina bagno balconata Fondocasa 019.615.981.

[redacted] **VEREZZI** 50 mt spiaggia nuovi termo autonomo bi-trilocali vista [redacted] box Studiokre 019.612.643.

BRA precollina villa bifamiliare 400 mq abitabili più mansarda e garage giardino mq 2000. Promoeffer 88.20.

[redacted] 8000 mq terreno adatto agriturismo salone cucina 5 camere 3 servizi magazzino 400 mq più 180 [redacted] mansarda da ultimare. Tel 385.5445.

CASA libera zona S. Damiano d'Asti 5 camere servizi porticato cantina terreno mq 500 occasione Tel 011.384.491.

CASA libera zona S. Damiano d'Asti 8 camere servizi porticato cantina terreno mq 500 occasione tel 011.384.491.

CASA rustica di tole 5 vani fienile ampio magazzino a terreno vicinanze Pinerolo vendo L. 118 milioni Tel 0121.794.534.

CERIALE monolocale mq abitato con posto auto balcone panoramico in zona tranquilla L. 45 milioni e L. 37 milioni mutuo immobiliare 0182.543.025.

CERIALE vista mare prima collina L. 130 milioni 2 camere soggiorno servizi balconate libero subito Tel 0182.564.677.

CERVINIA Cielo Alto appartamento di soggiorno 2 camere cucinotta servizi arredato L. 150 milioni Grimaldi 505.917.

COAZZE condominio Le Grand Balet 2 camere soggiorno servizi solarium posto auto Grimaldi 403.4404.

COSTA AZZURRA Nizza vendiamo ville ed appartamenti vicinanze mare da L. 150 milioni Studio Fim 812.7266.

COSTA AZZURRA privato vende attico mq 110 incantevole vista su Cap Martin posto auto. Tel. 0337.219.732.

COSTA AZZURRA
St. Laurent du Var proseguono appartamenti in costruzione. Consegna autunno '92. Composti da 2/3/4/5 vani terrazzi a partire da 700.000 franchi. Tel. G.S.I. 287.1767.

COSTA AZZURRA
St. Laurent du Var vendesi ville a schiera in costruzione. Consegna fine '91 composte da 3 camere soggiorno cucina servizi box giardino a partire da 1.215.000 franchi. Tel. G.S.I. 287.1767.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia pronti Pasqua bilocali L. 64 milioni, acconto 30%, mutuo 70% Tel 011.781.981.

DIANO MARINA centro residenziale nel verde di Capoberta' vista mare signorile mq 75 terrazza balcone posto auto termo Tel 0183.403.628.

EUROPIO 568.844 libero Sestriere prestigioso nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinotta biservizi posto auto.

GRIMALDI Cannes appartamento signorile soggiorno con angolo cottura camera ampio terrazzo box Tel 011.503.[redacted]

GRIMALDI Costa Azzurra appartamenti signorili vicinanze mare parzialmente arredati alto reddito Tel 011.503.[redacted]

GRIMALDI Termignon Francia appartamento fronte piste vere metrature arredati da L. 54 milioni Tel 011.503.[redacted]

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ferrere cascina su 4 lati 8 vani terreno mq 8000 pianeggiante Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Montiglio cascina 6 vani prato L. 10 milioni e rate L. 400 mila. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pino d'Asti rustico con prato e frutteto mq 2000 L. 25 milioni. Tel 319.2332.

LANGUEGLIA vista mare villa 2 piani 3 camere salone cucina 2 servizi giardino e terrazzi Tel 0182.564.677.

LOANO a 100 mt spiaggia in zona prestigiosa bilocale da rimodernare ultimo piano con veranda vista mare e balcone immobiliare 0182.543.035.

LOANO 2 camere cucinotta servizi balcone giardino vicino mare. Agenzia Edilvera 0182.670.[redacted]

LOANO 50 mt mare ampio bilocale servizi arredato giardino privato L. 160 milioni. Fondocasa 019.615.981.

MAZZE' km 38 Torino vendo [redacted] indipendente rustico terreno. Telefonare 011 [redacted]

[redacted] casa ristrutturata 8 ampi vani servizi 2 box [redacted] cortile privato L. 115 milioni. Promoeffer 88.20.

MONGINEVRO LA PERNIE D'AUGUSTIN consegna Natale ultimi appartamenti sulle piste architettura tipica di grandi chalet mono-bi-trilocali. Dimensione Europa 588.3041.

MONTA' D'ALBA [redacted] liberi tre camere tutti servizi L. 130 milioni. Tel. mattino 011.864.3517.

PIETRA LIGURE vista mare 2 camere tinello cucinino bagno balcone L. 300 milioni. Fondocasa 019.615.981.

PINEROLESE villa indipendente [redacted] camere cucina servizi giardino permute diretto mutuo Tel 0121.795.121.

PINEROLO casetta indipendente [redacted] tettoia giardino L. 7 milioni e rate mensili pari affitto. Tel. 0121.795.121.

PISCINA casetta subito abitabile 3 camere cucina bagno box giardino L. 20 [redacted] e mutuo Tel 0121.795.121.

POIRINO rustico da ristrutturare ampia metratura porticati [redacted] mq CST 780.170 - 780.0023.

RUSTICO abitabile in paese pressi Moncalvo (35 km da Torino) L. 20 milioni più mutuo residuo [redacted] 447.3334.

SALICE [redacted] eccezionale esposizione e panorama su [redacted] soggiorno cucinotta bagno ampio terrazzo posto auto e sci arredato vende 0165 011 519.977 - 532.080.

SALUZZO a 10 km vendesi rustico ristrutturato mq 200 su 2 piani con terreno circostante splendido panorama. Investsalu tel 24 ore su 24 al 505.188.

SANREMO interno Poncaste mq 70 arredato soleggiato vista mare. Inmermediari Tel ore serali 0184.80.998.

SANREMO nuda proprietà alloggio signorile valore 150 milioni affarone vendo L. 60 milioni Grimaldi 0184.501.370.

SANREMO zona inglesi attico signorile vista mare 3 camere servizi terrazzo mq 120 posto auto L. 500 milioni. Martini Ag. Sanremo. Tel. 0184.531.625.

[redacted] S. Teresa in Piano [redacted] villetta 90 mq con ampio giardino L. 150 milioni. Immobiliarsda 0789.754.600.

SESTRIERE vendo alloggio da ristrutturare mq 60 con posto auto L. 130 milioni trattabili. Tel 0122.756.021.

TORRE PELLICE centro alloggi vere metrature riscaldamento autonomo. Tel 0121 [redacted] ore ufficio.

TORRE [redacted] vendesi villa mq 240 giardino e permutasi alloggio Bardonecchia [redacted]. Tel. 248.7238.

VALLE di [redacted] Canavia bilocale recente libero subito in palazzina con ascensore e giardino. Promoeffer 88.20.

VALLE di Lanzo Ceresole mono-bilocali recenti liberi subito riscaldamento autonomo dilazioni. Promoeffer 88.20.

VALTOURNENCHE (AO)
[redacted] appartamenti [redacted] [redacted] ristrutturazione. Tel. [redacted]

VILLA prestigiosa mq 400 giardino mq 1000 stupendo posizione e vista mare vendo Imperia L. [redacted] milioni Tel 0337.210.[redacted]

20 Domande affitto

A.A.A. ROMANELLO Sas 533.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferte Tel 331.840.

IMMOBILIARE PIENTO 447.4223 ricerca alloggi vuoti o arredati per referenziata clientela.

MEC CASE 544.481 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati non equo canone senza vostre spese.

21 Offerte affitto

A.B. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono bilocali arredati vuoti [redacted]. Tel. 597.029.

A. A. VIA [redacted] (Parella) alloggio di [redacted] camera cucina bagno con [redacted] ultimo Tel 561.2450.

A. [redacted] a Vinovo alloggio in villa su 2 piani salone 3 camere cucine 3 bagni box per 2 auto giardino. Tel. 332.407.

A. VIA S. Paolo alloggio con rate pari affitto di ingresso [redacted] cucina bagno. Tel. 561.2507.

AFFITTANO arredato per coppia non residente referente via Stradella camera tinello cucina bagno. Sarcase 385.4581.

AFFITTANO arredato signorile zona corso Traiano salone camera cucina bagno coppia referenziata. Sarcase 385.4581.

AFFITTANSI in stabile d'epoca bilocali, attici e appartamenti ammobiliati e vuoti con telefono Tel 587.103.

AFFITTASI ammobiliato uso foresteria 2 camere cucina servizi zona piazza Nizza. Studio Quaglia 376.264.

AFFITTASI appartamenti signorili vuoti e arredati di varie dimensioni stessa casa. Ekta Case 319.9734.

AFFITTASI appartamenti [redacted] stessa casa vere metrature Piona 319.5254.

AFFITTASI arredato corso Vittorio piazza Rivoli signorile 2 camere cucina L. 1.250.000 mensili Tel 441.787.

AFFITTASI corso Duca Abruzzi uso ufficio 7 vani ampio ingresso biservizi box. Tel 513.801.

AFFITTASI ufficio signorile via Casalis angolo via Lamarmora piano rialzato 4 vani biservizi. Servim 519.801.

ARMACASE 506.808 centralissimi alla mano signorili stessa casa 70/100 mq uso ufficio e/o abitazione transitoria.

APPARTAMENTO uso ufficio studio medico tecnico affitto in zona centro a semicentro Tel 434.3482.

BARRIERA DI MILANO (via Catania) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno ascensore Tel 561.2450.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta S. Paolo arredato luminoso 2 camere cucina foresteria L. 600 mila mese.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta ufficio via S. Quintino ingresso 5 camere bagno L. 1 milione 500 mila mese.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Sebastopoli luminoso camera tinello cucinino foresteria L. 500 mila mese.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Pino Torinese salone 2 camere cucina box foresteria L. 1 milione 200 mila mese.

CASTIGLIONE TORINESE in villa ingresso living cu soggiorno 3 camere cucina tripli servizi arredato 2 posti auto panoramico Studio Fim 812.7266.

CENISIA Ca' Turin affittasi uso transitorio ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi arredato Grimaldi 505.917.

CENTRO CASA 513.831 affitta in villa lussuosa con parco salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia.

COMMERCIALISTA affitta in proprio studio ad [redacted] civilista locali arredati senza centrale Tel 655.378.

[redacted] Montevecchio signorile biingressi salone 4 camere cucina triservizi box tripla. Studio Piacobon 447.3976.

CORSO Peschiera pressi affittasi signorile monolocale con servizi arredato uso pied à terre Eurocase 513.861.

CORSO Raffaello mq 120 elegantemente arredato salone 2 camere cucina biservizi uso foresteria/transitorio Tel 586.160.

CRIMEA signorile salone 3 camere cucina camera servizio biservizi lavanderia box 2 auto Regionvocasa 521.4156.

CROCETTA affittiamo ad ufficio alloggio 3 vani e servizi richiesta L. 850 mila mensili Tel. Baldini al 597.049.

CROCETTA signorile 3 camere cucina servizi affittasi uso foresteria Studio Quaglia 376.264.

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264/5 via S. Massimo 51 arredato non lussuoso ristrutturato cucina soggiorno camera tetto bagno L. 1 milione 200 mila mensili.

EUROPIO [redacted] affitta nuovo tribunale adiacenze signorile ufficio 5 camere doppi servizi mq 200.

GEOIM lungo Po Cadorna arredato uso foresteria pied à terre soggiorno angolo cottura camera bagno Tel 517.568.

HASTON & ASTON corso Carlo foresteria 170 mq finiture di pregio soffitti affrescati cortile privato Tel 561.3950/43.

HASTON & ASTON corso Galileo Galilei fronte Po splendido alloggio 3° piano 180 mq uso foresteria. Tel 561.3943.

HASTON & ASTON corso Vittorio pressi via Madama ufficio ristrutturato 180 mq e 2 posti auto Tel 561.3950/43.

INTERCASE corso Galileo Ferraris signorile biingresso salone 2 camere cucina biservizi più camera e bagno di servizio non arredato uso foresteria Tel 506.848.

INTERCASE corso Quintino Sella vuoto in palazzina con ascensore portineria ingresso salone 2 camere cucine [redacted] uso foresteria. Tel [redacted]

INTERCASE corso Telesio (presso corso Francia) [redacted] signorile arredato ingresso soggiorno camera tinello cucinotta bagno uso foresteria Tel [redacted]

INTERCASE pressi [redacted] Sommeiller ingresso 3 camere [redacted] bagno uso foresteria vuoto. Tel [redacted]

IPI 564.2111 uso transitorio prestigioso doppi ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni box piano alto terrazzo ascensore.

IPI 564.2111 via Cavour affittiamo signorile uso ufficio mq 70 piano 3° terrazzo ascensore.

24 Mobili e arredi

DUDOVICH Marcello, vendo 2 quadri eccezionali di grande valore. Telefonare allo 055.609.320.

33 Matrimoniali

[redacted] piemontese, [redacted] solo, con auto e casa, gradirebbe [redacted] vedova piemontese età 50/60, scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere Publiemmepress 8052 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi vera epoca, dipinti soprammobili mestiere valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale C'à l'Ér Piemontè Vendite Giudiziarie via Bonzanigo [redacted] Torino. Tel. 011 446.320 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Sanremo zona Foce posizione unica vista mare consegna primavera '92 mono-bi-trilocali. Sarale 787.[redacted]

A. ACQUISTASI [redacted] rustico o casetta indipendente con terreno massimo 38 km da Torino Tel 650.6704.

A. BARDONECCHIA libero signorile recente soggiorno 2 camere cucinotta biservizi 2 posti auto giardino Tel 504.[redacted]

A. BARDONECCHIA libero signorile recente soggiorno 2 camere cucinotta biservizi 2 posti auto giardino Tel 504.[redacted]

A. 165.000.000 8 km dopo Asti villa nuova da ultimare con mansarda patio rimessa e giardino. La Borsa 388.482.

A. 250.000.000 Valchiusella pregevole villa su 2 livelli mq 270 abitabile più box e 10.000 mq terreno La Borsa 388.482.

A. 600.000.000 Alto Canavese panoramico e prestigioso cascinale fine '700 mq 380 abitativi più ampia zona di servizio 10 mila mq terreno con frutteto adatto anche uso azienda agrituristica o beauty farm. La Borsa 388.482.

A Bagnolo vendo casetta abitabile composta da 2 camere ingresso bagno e terreno L. 31 milioni 500 mila. Tel 434.3943.

A Frossasco 20 km da Torino centro residenziale S. Luca ultime villette a schiera con terreno. Tel 0121.724.94 - 788.56.

ARNASCA vicinanze luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni e rate mensili Tel 0121.795.121.

ALBA adiacenze rustico ristrutturato su 2 piani, 2 camere tinello cucinino bagno e giardino Rip Immobili 588.458.

ALBA via Vivaro rustico finemente ristrutturato su 2 piani mq 150 con giardino mq 120 Rip Immobili 588.458.

ALBENGA pieno centro in recente costruzione soggiorno cottura camera servizi giardino posauto. Tel 0182.554.877.

ALPIQUE CASE Airasca casetta 4 camere servizi box giardino L. 600 mila mensili senza anticipo Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Chivasso casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 20 milioni e rate mensili Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Crescentino cascina 3 camere cucina servizi giardino L. 2 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Fiano casetta subito abitabile 3 camere cucina servizi L. 20 milioni e rate pari affitto Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta rimessa a nuovo 4 camere cucina biservizi mansarda giardino permute Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE pressi Rivarolo casetta 2 [redacted] cucina [redacted] orto L. 450 mila mensili senza anticipo Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Scalise villetta recente panoramica salone 2 camere cucina servizi giardino permute Tel 771.2220.

APPART[redacted] arredato a [redacted] d'Ulzio soggiorno [redacted] camino [redacted] cucinotta posto auto L. 78 milioni e L. 80 milioni mutuo Tel 385.5445.

[redacted] ampia casa recente 7 vani biservizi cantina più rustico annesso e cortile privato. Promoeffer 88.20.

ARTIGIANO casetta centro paese mq 120 su 2 [redacted] riscaldamento e giardino L. 75 milioni Conim 447.5334.

BAITA [redacted] pressi Rubiana mq 130 su 2 piani più box terreno mq [redacted] L. 130 milioni Conim 44[redacted]

BARDONECCHIA
impresa privata alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.

[redacted] pressi Borgo Vecchio vendesi trilocali bilocali soleggiati con terrazzo Iva 4% ISIT 877.687.

BARDONECCHIA privato acquista appartamento signorile recente di 2/3 camere cucina servizi box Tel 506.743.

BARDONECCHIA ultimi 2 splendidi trilocali soleggiatissimi con terrazzo giardino Iva 4% ISIT 877.687.

BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 8000 circa Tel 0121.724.94 - 788.56.

BORDIGHERA fronte mare panoramicissimo salone camere cameretta cucina servizi box auto Tel 011.545.942.

BORDIGHERA prestigiosi bi-trilocali arredati da L. 380 milioni. Mediocase Gruppo [redacted] 389.183 - 011.385.9070.

[redacted] camere cucina servizi balcone vicino mare L. 125 milioni Agenzia Edilvera 0182.670.[redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO [redacted] ampie camere soggiorno cucina servizi balconata L. 180 milioni Tel 0182.564.677.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massime valutazioni Corso Peschiera 161 Tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria [redacted] via Madama Cristina 42 D Tel [redacted]

ACQUISTO mobili antichi soprammobili arredamenti completi - sgombero [redacted] Telefono 911.1863.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, allontana rivali, vincite, gioco, fortuna, malefici, fidanzamenti, ricchezza, certezza, salute, malocchi. Telefonare [redacted] 011 896.8773 via Murazzi 13, Torino.

L' AUTUNNO E' ARRIVATO,

Foto ENRICO FRIGNANI
make - up Rosamma Curci

e con i primi freddi e' ritornato il piacere del caldo abbraccio di

Marpel

Si , Marpel, la grande pellicceria a piccoli prezzi,adesso e' ancora piu' vicina a voi . Non mancate all' appuntamento. Vi aspetta un as_ sortimento mai visto a prezzi che non avreste mai sperato.

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI !

Le Tentazioni di.... Marpel

PELLICCE, MONTONI SHEARLING e le favolose ECOLOGICHE

trasformazioni, pulitura, custodia e assicurazione gratuita.

1 TORINO
L.go Giachino, 93
(C. Commerciale STIEVANI)
Tel.(011) 2165356

2 TORINO
C.so Sebastopoli, 207
(angolo via Gorizia)
Tel. (011) 393248

MARPEL , la gioia, di non accorgersi che e' arrivato il freddo dell' inverno.

camurati
Il profumiere
«Lo scopri la profumeria»
PUNTO VENDITA n°1
Via E. De Sonnaz 19
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

Controllati, ieri, gli ambulanti dei 60 mercati cittadini

Censimento in bancarella

Le «avventure» dei rilevatori in centro
Accolti con la forbice o coi pasticcini

E' stato un vero blitz: alle 20 ieri alcune centinaia di rilevatori sono contemporaneamente piombati nei circa mercati cittadini per censire gli ambulanti. I rilevatori accompagnati da vigili urbani in divisa per aiutare a superare la diffidenza dei commercianti. Analogo blitz accadeva in la provincia. Complessivamente, sono stati coinvolti circa 9 mila titolari licenze.

Il questionario dell'Istat esigeva risposte solo sul tipo attività (abbigliamento, alimentari, calzature, ...) e è esercitata in più comuni uno solo, il posteggio è fisso o mobile, quante persone lavorano al banchetto e quanti e quali mezzi trasporto sono utilizzati per il lavoro.

Insomma, domande innocenti, sufficienti, ad esempio, a dipingere un incerto sorriso sul volto della signora Sgarlata, fiorista in piazza Madama Cristina. Santino Abate, il rilevatore, ha perso minuti per convincerla a rispondere. «Mio marito titolare, ma malato non c'è», opponeva la donna. «Allora risponda lei», insisteva l'uomo. Poi, al momento della firma della ricevuta, altro problema: «Metto la firma mio marito?». «Ma è lei che ha risposto!», spazientendosi Santino Abate. Pur non convinta, la signora Sgarlata alla fine ha ceduto.

Piccoli problemi che, però, moltiplicati tante volte (gli ambulanti piazza Madama Cristina sono circa 250 e sono stati censiti da due rilevatori) hanno reso pesante la giornata di Santino Abate, impiegato le, rilevatore po' per dovere («Qualcuno doveva pur farlo!» e po' per guadagno: «Le 4.500 lire per ogni questionario - dice - effettivamente poche, ma che vuoi farci».

La giornata di ieri è comunque buona. A rendere poco remunerativo il compenso dei rilevatori quel 10% cittadini introvabili: tale la percentuale questionari ancora consegnati rilevatori delle delegazioni 1 e 8 di via San Secondo (la città suddivisa in venti delegazioni). per consegnare un questionario si deve passare 3-4 volte nell'arco di più giornate, capisce bene che 4.500 lire proprio poche», spiega il capodelegazione Francesco Totaro.

«Battendo» il centro, i rilevatori di via San Secondo si sono imbattuti nelle due facce di Torino: quella moderna e luccicante del cosiddetto «terziario avanzato» quella opaca, tri-, a volte violenta, anch'essa terziaria, ma per l'età e mondo di provenienza. «I problemi maggiori li hanno dati i professionisti - dice Totaro - hanno compilato i questionari con sufficienza, sbagliandoli». In alcuni caseggiati via Saluzzo e via Nizza, i rilevatori dovuti presentare accompagnati dai vigili: «In un caso, siamo stati accolti con la forbice in mano».

Per molti anziani, invece, la visita del rilevatore è un momento di festa, modo per rompere l'assedio della solitudine: «In alcune addirittura attesi - dice Totaro - dal momento in cui il rilevatore aveva appeso al portone della casa il cartello con il giorno e l'ora del passaggio. Tavolini imbanditi con pasticcini, il vestito della festa...».

Beppo Minello

Il censimento dei 250 venditori ambulanti di piazza Madama Cristina

Tre storie di droga con quattro arresti della polizia

Pregiudicato, ex rapinatore marocchino in manette

A fianco, **Stefano Margari**, 35 anni, in via Garibaldi, e l'ex rapinatore **Bruno Azzalà**, 28 anni

Insospettabile barista con tre etti d'eroina

Un «onesto» barista via Gari- un anziano pregiudicato, un rapinatore, un marocchi- Sono i protagonisti di tre storie di droga, spacciatori un po' per scelta e un po' per disperazione.

Il barista, Stefano Margari, anni, sposato e padre di 4 figli, fino a due mesi fa gestiva il bar Cutty Sark. E' un locale molto conosciuto, in Garibaldi angolo via delle Orfane, a due passi dal Tribunale: vanno lì prendere il caffè giudici e avvocati, giornalisti e forze dell'ordine.

Margari stato fermato l'altro pomeriggio da una pattuglia della squadra narcotici sulla tangenziale Sud di Torino. Controllo di routine: la Volvo 740 del barista correva chissà dove alla velocità chilometri l'ora. agenti sono impalliditi quando hanno trovato nella tasche soprabito due involucri con tre etti di eroina pura. E hanno chiesto alle centrale di fare subito intervenire Alessandro Poerio, capo dell'antidroga della mobile. Margari è arrestato: al giudice dovrà spiegare chi gli ha fornito quella roba.

Dopo la perquisizione nell'alloggio del barista, in via dei Glicini 8 a Bruino, Poerio ha già fatto fare un passo avanti alle indagini. Grazie a un bigliettino che era in il funzionario della questura è riuscito a risalire Francesco Alesso, 62 anni, pregiudicato, titolare una ditta di import-export in via Capua: gli agenti lo hanno nel alloggio di via Buscalioni 2, dopo aver sequestrato 4 grammi di cocaina.

L'ex rapinatore, protagonista della storia droga, Bruno Azzalà: 28 anni, ufficial- residente a Torino, ma da qualche mese domiciliato a Casale Monferrato. Questa volta è direttamente il capo dell'antidroga a mettergli le manette polsi. Lo ha notato venerdì pomeriggio in piazza Carlo: Azzalà era appena sceso da un taxi e si guardava sospettoso alle spalle, come chi aspetta da un all'altro brutta sorpresa. Alessandro Poerio, che si ricordava di lui dai tempi in cui alla mobile dirigeva la squadra furti e rapine, l'ha fermato per un controllo. Dallo zainetto Invicta Azzalà aveva con sono saltati fuori 703 grammi eroina pura: sotto i portici è l'arresto.

Il marocchino, infine, è un giovane spacciatore che ha rischiato di morire per soli 11 grammi hashish. L'altra sera, ai Murazzi, per sfuggire all'arresto volante di polizia, Said Karib, 25 anni, si è gettato nel Po. L'hanno ripescato il ponte della Gran Madre, ferito e con un principio di assideramento agli arti. Said è stato arrestato e portato alle Molinette. Ora è al reparto detenuti dell'ospedale, piantonato da due agenti.

Gli alunni delle scuole torinesi hanno piantato 100 alberi

I fiumi salvati dai bambini

L'iniziativa è stata realizzata sulle sponde di Po, Dora, Stura Sangone
Raccolti 11 milioni per comprare faggi, frassini, ontani, carpini, canne

Sono bambini, ma ieri hanno fatto una grande. Alle 9 di mattina, accompagnati da assessori funzionari del Comune, hanno piantato 100 alberi sulle rive dei quattro fiumi di Torino: il Po, la Dora, la Stura e Sangone. Questi bambini 10-11 anni hanno comprato gli alberi con i che insieme hanno raccolto mostra-mercato a cui hanno partecipato, «Fiera fantasia» che s'è tenuta al Valentino i primi due giorni giugno.

E proprio quei giorni bisogna tornare per raccontare questa fiaba in cui il divertimento diventa partecipazione e impegno sociale. La della fantasia» è un «mercatino di oggetti usati e autoprodotti» che Radio Torino Popolare realizza per il secondo anno consecutivo con il concorso degli assessorati Gioventù, Ambiente, Sport e Commercio, e la collaborazione delle associazioni ecologiste. Fra gli stand del Valentino, gli alunni di decine di scuole ottengono un successo da concerto rock: 10 mila visitatori, per un incasso di 11 milioni lire da impegnare in un progetto per la città.

Cinquecento bambini delle scuole hanno partecipato all'iniziativa. Dopo aver raccolto 11 milioni «Fiera della fantasia» deciso di comprare cento alberi piantarli lungo i fiumi

Passa l'estate. E a settembre, d'intesa «giardini e alberate» del Comune, si decide d'investire gli 11 milioni in alberi: faggi, frassini, ontani, carpini, canne palustri. Poi, coinvolgendo Italia Nostra, Lega Ambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf, vengono individuate le aree dove piantarli: sulle sponde del Sangone (alle spalle della parrocchia Mirafiori, sul confine del parco Piemonte), Po (altezza Regina Margherita), Dora (dietro la dei vigili fuoco) Stura (dopo ponte corso Vercelli, altezza via Germagn dove due mesi fa c'erano uno sfasciacarrozze o una discarica).

Anni fa una e di Sergio Endrigo diceva: «Per fare un albero vuole fiore». Oggi c'è voluto anche l'impegno di 600 bambini torinesi. [g. s. p.]

Lei gli spara, per lui favoreggiamento

Tentato omicidio? No, grande amore

Lei denunciata per tentato omicidio. Lui per favoreggiamento. Come dire che l'amore ha potuto più della pallottola.

E lui, , impresario di pompe funebri, si è addirittura addossato la colpa: «Pulivo la pistola quando è partito colpo, mi sono ferito da me». che lei, 29 anni, madre di bambino di 6, impiegata comunale, davanti ai carabinieri non ha retto e ha confessato: «C'è ti- gio, ho visto la pistola lì, gliel- bo puntata per scherzo, carica». Lo scherzo adesso all'uomo giorni di guarigione per feritaccia alla spalla de- Al Giovanni Bosco, gli hanno estratto il proiettile della Smith & Wesson regolarmente denunciata.

Tutto accade poco dopo le 7 di venerdì sera nell'appartamento di via Monza 1, secondo piano, dove Armando Bragallini e Enrica Garnero abitano da qualche tempo. Con loro Christian, il bambino che Enrica ha avuto dal suo precedente compagno. I vicini di sparo, s'allarmano e chiamano il 112. I carabinieri arrivano, ma alle sette e mezzo in casa non c'è nessuno. Subito dopo il ferimento, Enrica ha caricato in macchina Armando e di corsa l'ha portato in ospedale.

Qui, nella sala d'aspetto del Giovanni Bosco, lui è i ferri, i militari trovano, affranta preoccupata. La invi- a seguirli in Nucleo operativo di via Valfrè: la storia va chiarita. Prima in sala operatoria, Armando Bragallini dichiarato d'essersi ferito solo. Vero? Falso? In quella stanza del Nucleo, la donna è interrogata a lungo. La verità viene fuori. C'è stato un litigio, roba da niente: pietanze preparate per la cena. Lui s'è infuriato ed è andato di là, in letto. S'è messo a giocherellare con quella sua pistola. Enrica è entrata e ha afferrato l'arma. Trenta centimetri, e l'uomo sarebbe morto.

La denuncia a piede libero della donna parla di tentato omicidio: sarà «derubricata» in lesioni. Quanto a lui, oltre al proiettile si è preso il favoreggiamento.

Sulla Torino-Savona

Lancio di sassi in autostrada Tre feriti

Tre automobilisti rimasti feriti sull'autostrada Torino-Savona per il lancio di pietre mattoni da un viadotto. Il fat- avvenuto ieri pomeriggio nel compreso tra Carmagnola Marene, all'altezza del viadotto Sommariva Bosco. La pioggia di sassi e mattoni lanciati dagli sconosciuti vandali sulle auto in transito ha colpito due vetture: quella Raimondo Signorile, anni, di Dronero (Cuneo), e di Ezio Cinini e Paola Barberis, entrambi abitanti a Mila-

Tutti tre stati feriti dai cristalli andati in frantumi. Trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Carmagnola, sono stati medicati e subito dimessi. La polizia stradale conducendo indagini per identificare gli autori del gesto vandalico, che soltanto per un ha avuto più gravi conseguenze.

Per 7 settimane le fotografie di bellissimi manieri di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta

Da martedì in regalo i castelli de La Stampa

S'inizia il «Calendario 1992» che sarà dotato di raccoglitore

L'immagine di uno dei castelli del «Calendario 1992»

Da martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un anno castelli».

E' composto 27 spessi e lu- fogli settimanali con le fotografie a colori 54 castelli del Piemonte, della Valle d'Aosta della Liguria.

In particolare, dal ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

E per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di lire mila. Si otterrà così, termine della raccolta, un elegante al- di castelli.

Gli abbonati riceveranno casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo e l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno con il quotidiano il foglio calendario corrispondente.

Un articolo nella cronaca informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche e artistiche, eventuali leggende e storie di fantasmi, stato di servazione e come ci arriva.

Si avranno le immagini di stelli millenari e di altri più recenti, ma tutti con una storia da raccontare; quelli ben conservati con i loro connotati guerreschi quelli abbandonati e in rovina, che esprimono ancora potenza nobiltà.

Castelli storie e caratteristiche diverse che suggeriscono nuovi itinerari la gita fine settimana.

Il vicesindaco Pizzetti risponde alle denunce di Gianni Vattimo

L'ateneo peggiore? «E' falso»

«Dianzani è stato molto energico con gli enti locali»
A chi attribuire le colpe per i ritardi nell'edilizia

Franco Pizzetti, democristiano, è il vicesindaco della città. Docente di diritto costituzionale alla facoltà di giurisprudenza, ha ricoperto a lungo l'incarico di prorettore. E' lui, nella giunta Zanone, ad occuparsi più direttamente dei problemi universitari.

Professor Pizzetti, Vattimo pone l'Università di Torino all'ultimo posto in una ideale graduatoria italiana. Lei è d'accordo?

No, il ragionamento di Vattimo non è corretto, ed è ingiusto nei confronti del rettore Dianzani. Non è corretto perché è vero che l'Università risente della scarsa attenzione riservata in passato dal Comune alle sue strutture. Ma i Nobel italiani che passeggiano per il mondo (Dulbecco e Levi Montalcini ndr) sono cresciuti qui. A Torino insegnava il loro maestro, Giuseppe Levi, a Torino si è formato Norberto Bobbio, che un giorno sì e l'altro anche viene citato come nume tutelare del Paese. Tutto questo non è avvenuto per caso.

E' anche però, che non si tratta neo-laureati.

Le assicuro che il prestigio di questa Università è intatto.

Lei ha detto che il ragionamento di Vattimo è anche ingiusto. Perché?

Perché non possiamo fermarci ai problemi, innegabili, di Palazzo Nuovo. Il rettore Dianzani è stato tutt'altro che condiscendente con gli enti pubblici. Anzi, è battuto con grande energia, fino a creare momenti di notevole tensione. I risultati si vedono: il completamento di Palazzo di Fisica, il dipartimento di Informatica al Piero della Francesca, il trasferimento del dipartimento di Scienze delle terra al Galileo Ferraris, il trasferimento di Veterinaria a Agraria.

Ma, intanto, Palazzo Nuovo scoppia. E' vero che il Comune è stato troppo lento nell'approvare i progetti-tampone dell'Università?

Il problema è duplice. Iniziamo dai prefabbricati in costruzione nel piazzale Aldo Moro. Quando l'Università ha chiesto la licenza, l'assessore all'Edilizia, Domenico Mercurio, l'ha ottenuta in tempi sufficientemente rapidi. Poi l'Università ha dovuto superare qualche ostacolo.

Ostacoli di due tipi: i tecnici del rettorato si sono dimenticati di presentare il progetto, e l'appalto per la costruzione è dovuto ripetere. Ma veniamo alla struttura leggera che dovrebbe supplire alle carenze del Palazzo. Se ne parla da anni...

E' vero, all'inizio i progetti sono formati per le solite difficoltà burocratiche. Ora è tutto risolto, e il Comune ha fatto la sua parte. Interventi di questo tipo richiedono sempre una lunga istruttoria.

Il futuro, però, è nell'area Italgas di corso Regina Margherita. A che punto siamo?

La delibera programmatica del piano regolatore vincola quell'area a destinazione universitaria. E lo stesso fa il progetto preliminare. E' chiaro, però, che ora è indicare una destinazione, un'altra è costruire. Per chiarirle il nuovo sforzo, le ricordo che il Comune ha subordinato a un accordo tra azienda e Università la convenzione-quadro su tutta l'area Italgas di Torino.

Insomma, lei sostiene che il Comune ha colpe, ma anche che Concorda nel definire l'Università un bel cervello con un corpo ammalato?

Altri atenei hanno un corpo in condizioni molto migliori. Mi lasci dire, da docente, che preferisco un cervello di prim'ordine. Il corpo si può sempre curare.

Giampiero Paviolo

VATTIMO

«Professori nel caos»

Dopo l'intervista rilasciata a La Stampa, il professor Gianni Vattimo, grande accusatore dell'ateneo torinese, è tornato sul tema: «L'obiettivo del mio intervento era la questione edilizia e il funzionamento dei servizi dell'università in genere. Soprattutto per quanto riguarda l'edilizia, e resto dell'idea che l'ateneo di Torino è il più disastrato d'Italia, almeno a mia conoscenza. Confermo anche che la maggiore responsabilità mi pare ricadere sulle amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi decenni». A Vattimo è sembrato «troppo forte» il titolo alla sua intervista, ma ribadisce: «Non credo certo di insegnare nel peggior ateneo d'Italia per quanto riguarda la competenza dei docenti, la serietà dei corsi, i risultati scientifici dei vari settori. Che sono sotto gli occhi di tutti, è il caos in cui studenti e professori sono costretti a lavorare».

Il vicesindaco Franco Pizzetti

Politrasfusi denunciano d'aver contratto malattie

L'ultimo esposto è di un gruista: «Mi son preso l'epatite C»

Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi. **Sandro Fisso**, presidente regionale dell'Avis

Killer nel sangue?

«Il pericolo è infinitesimale»

Un gruista ha presentato ieri un esposto alla Procura denunciando d'aver contratto l'epatite C con una trasfusione effettuata all'ospedale di Chivasso. La vicenda si aggiunge alle 28 richieste di indennizzo allo Stato di politrasfusi di varie regioni contagiati dall'Aids. E alle polemiche sulle trasfusioni «infette» giunte dalla Francia.

Il sangue è un subdolo killer? «Il pericolo è reale - sostiene Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi -. Gli esperti dicono che, per ogni unità trasfusa, esistono rischi di complicanze e, tra queste, una sieroconversione Hiv ogni mila casi. Il può sfuggire ai test nell'incubazione».

La polemica è sulla «soglia del rischio». Il pericolo è generico, talmente infinitesimale che vale sempre la pena di correrlo - ribatte il professor Dario Cravero, presidente nazionale della Fidas -. Precisiamo poi che dal '85 sono obbligatori i test per l'Aids e da luglio quello sull'epatite C. Inoltre è assurdo pensare che un donatore volontario possa essere colpevole-volontario di un contagio».

Incalza Sandro Fisso, presidente regionale dell'Avis: «I donatori, prima di ogni prelievo, hanno un colloquio con il medico e superano cinque test. Se quello dell'Aids non è chiaro, si fa un ulteriore esame, il Western Blot. Solo se tutto è a posto, il flacone è utilizzato». In questi mesi del '91 sono state bloccate 2 unità su oltre 80 mila prelevate. «Ci sarebbe da chiedersi - incalza Fisso - se, inconsapevolmente, questo polverone non aiuti chi ha in mano il mercato degli oltre 200 miliardi annui degli emoderivati».

Su un punto le parti sono d'accordo. «Il Piemonte è un'isola felice - concede Magrini -. Vorremmo che le altre regioni seguissero il suo esempio ma, purtroppo non è così». Che cosa resta da fare? «Favorire una diversa cultura del sangue - propone Cravero -. Tutto ha un margine di rischio. E lo 0,002 per cento di casi di positività Aids nel sangue, è proprio poca cosa. Direi nulla».

Adriano Provera

L'ultima corrente nata in casa dc fa una proposta per il terziario

«Legge speciale per Torino»

Esponenti legati al ministro dei Lavori pubblici Prandini chiedono interventi per costruire attrezzate per ricerca, professioni, servizi

Una legge speciale per Torino ha chiesto all'hotel Royal di corso Regina Margherita una parte della dc, quella che, con Calleri, Picchioni, Botta, Sartoris, Angeleri, Bressan, Carvutto e Cappelleri, recentemente, si è riunita intorno al ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini. Ieri l'incontro si è allargato alla base del partito, agli iscritti. Ed è stata l'occasione per lanciare il «progetto» di questa dc neodorotea: gruppo che si vuole inserire fra il Grande centro di Silvio Lega e gli andreottiani di Vito Bonsignore.

Di fronte una platea gremita il consigliere comunale Renato Bressan, il capogruppo in Regione Rolando Picchioni, il conte Edoardo Calleri hanno spiegato le loro ipotesi di intervento su Torino: una legge che, anche in deroga al nuovo piano regolatore, favorisca la costruzione di aree per attività terziarie. L'era dell'industria pesante - è la premessa - sta finendo. Sono necessarie attrezzate dove convivano ricerca, servizi, nuove professioni, posti di lavoro in grado di sostituire quelli persi nelle fabbriche. In produzioni che, prima o poi, si trasferiranno in Paesi dove il costo del lavoro è decisamente inferiore agli standard italiani.

«Questa città - dice Picchioni - sta morendo». Il declino che tutti, ogni giorno, hanno sotto gli occhi: strade sporche, quartieri abbandonati. «La storia, la vita di tutte le realtà urbane è raccontata dalle piccole E a Torino viene voglia di gridare evviva ai giardini puliti della città amministrata da Peyron». Perché? «Perché in Comune manca la capacità di decidere».

«Muoviamoci - hanno gridato dalla tribuna l'assessore municipale alla Gioventù Antonello Angeleri e il presidente delle Lavori pubblici, Bressan -. I nostri parlamentari chiedano al governo di inserire Torino, il suo hinterland, nelle in crisi, come è stato fatto per Roma». Un invito all'altra dc, al «capicorrente»: Torino ha bisogno di finanziamenti, di corsie preferenziali che consentano la creazione, ad esempio, di grandi parchi tecnologici. Ma per far arrivare i soldi - ecco il punto - c'è bisogno «di un partito - affermano Picchioni e Calleri - che rispetti le regole, che riscopra il dibattito. Una buona casa comune dove rinasca il gusto di fare politica».

Parole in libertà, dette personaggi già visti e già sperimentati sulle dc torinese come hanno detto nei convegni di Stafferda o di Bardonecchia, Grande centro e andreottiani? «Può sembrare un paradosso, il futuro della dc - risponde Bressan - parte dagli esempi del passato». Picchioni: «In 45 anni non si era mai visto che una parte della dc (gli andreottiani) sparasse contro il presidente democristiano della giunta regionale». Calleri: «Basta con il partito delle tessere morte, basta con i congressi celebrati a tavolino. La segreteria regionale ha indetto un congresso impossibile, che doveva semmai essere concordato con il consiglio nazionale».

Giuseppe Sangiorgio

Ricerca per trasferire i vantaggi sull'uomo

Letargo di marmotta convegno sui segreti

La marmotta in letargo ha una temperatura di 6-7 gradi, 2 battiti del cuore al minuto

Cento scienziati e ricercatori da tutto il mondo si riuniscono domani a Saint-Vincent per discutere le marmotte e della loro fisiologia, che permette 6 mesi di letargo. E vedere se sia possibile trasferire all'uomo la trasformazione ormonale e metabolica durante cure speciali o interventi chirurgici. Il convegno è promosso dalla facoltà di Veterinaria e dal parco del Gran Paradiso. Una delegazione russa sarà ospite dell'Università.

«Tra gli interessi scientifici diversi - spiega il professor Paolo Durio, docente di ecologia e di produzione animale - quello più importante è la ricerca sulla fisiologia dell'animale, il quale scende in letargo per 6 mesi l'anno in condizioni estreme: temperatura corporea di 6-7 gradi, 2 battiti del cuore e 1 respiri al minuto».

Che cosa consente questa trasformazione? Il processo di modificazione ormonale è trasferibile all'uomo? Dalle risposte potrebbe derivare un'ipotesi affascinante: sostituire con il letargo, tipo marmotta, l'anestesia.

Vittorio Peracino, veterinario del Gran Paradiso, spiega che il letargo comincia dalla e termina nella coda, il risveglio all'opposto. «Il segreto sta nel grasso bruno: è qui che c'è l'ormone del lungo sonno. Esso è prodotto da ghiandole che si trovano nella zona perianale e nella addominale: si attivano con il freddo che favorisce il letargo: l'elettrocardiogramma registra addirittura un battito al minuto; un ritmo analogo per il respiro. Appena la temperatura si rialza la marmotta si risveglia ed il cuore torna a 130 battiti».

Gli esperti americani ci diranno perché la loro (Ventre giallo) viene usata per studiare l'evoluzione del virus dell'epatite B, che colpisce l'uomo; i russi illustreranno le loro ricerche sugli esemplari Siberia e Mongolia, che nel 1909 portarono la peste che fece 60 mila morti in tre mesi.

Un capitolo affascinante è l'adattabilità dell'animale: vive a 3000 metri sulle Alpi o nei boschi di pianura canadesi, in tane come se fossero case, stanze per partorire ed allattare. Ed ovviamente per dormire 8 mesi.

Giuliano Dolfini

LOTTO CONCORSO N. 43

SABATO 26 [illegible] 1991

Bari	73	10	42	69	67
Cagliari	2	44	5	9	77
Firenze	29	75	[illegible]	87	47
Genova	46	54	21	49	6
Milano	90	36	81	[illegible]	74
Napoli	40	45	25	[illegible]	39
Palermo	68	31	79	15	[illegible]
Roma	34	20	90	77	44
Torino	[illegible]	22	5	52	79
Venezia	60	68	20	86	17

ENALOTTO

Punti	Pieni	Quote
«12»		69.578.716
«11»	[illegible]	1.665.000
«10»	172	155.000

Monte premi 1.565.512.716

COLONNA VINCENTE

2 1 1 x 2 x 2 x 2 x x 1

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 27 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse. Temperatura in leggero aumento con valori massimi. Visibilità discreta. Venti deboli da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10
MINIMA	3,5
MEDIA	6,1

RECORD del mese (dati ultimi 50 anni)

MASSIMA	[illegible]	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	26 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA 15,1 MINIMA 6,1

DI [illegible]

MASSIMA	9,4	MINIMA	6,8
PRESSIONE			1022 hPa
UMIDITA'			98%

PRECIPITAZIONI (Casello)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	168 mm
Normale di questo mese	98,7
Totale di quest'anno	755,4

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 0 minuti; tramonta alle ore 17 e 26 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 24 minuti (ora del giorno successivo) alle ore 12 e 31 minuti.

- Ultimo quarto 1 ottobre ore [illegible]
- Luna nuova 7 ottobre ore 23
- Primo quarto 15 ottobre ore [illegible]
- Luna piena 23 ottobre ore [illegible]
- Ultimo quarto 30 ottobre ore 8

MERCURIO è visibile 360 ingrandimenti per vederlo simile quanto la Luna [illegible] facilmente riconoscibile perché appare come la stella più splendente [illegible] ha raggiunto la luminosità di Regolo la stella Alfa del Leone [illegible] in spostamento da Ovest verso Est di 1 grado ogni 5 giorni.

SATURNO: è [illegible] milioni di km dalla Terra, distanza in aumento [illegible] alle ore 17 la Luna calante situata nella costellazione del Toro, passo al perigeo.

Specchio dei tempi

«Per la mammografia troppe richieste, telefoni in tilt» - «Trappola mortale e nessuno si muove» - La Svizzera è pulita per l'efficienza degli spazzini - «Così divento barbone» - Un bravo agli autisti dell'Atm

L'amministratore straordinario della Usl To-IX ci scrive:

«In riferimento alla segnalazione della lettrice Marilena Tartaglia desidero informare che presso l'ospedale S. Anna è possibile effettuare la prenotazione telefonica di esami mammografici dalle 13,30 alle 16, lo stesso servizio viene garantito dalle 8 alle 16 presentandosi di persona.

«Tuttavia, visto che le richieste sono nettamente superiori ai posti disponibili, si è costretti a sospendere periodicamente tali prenotazioni, all'esaurimento dei posti disponibili.

«Il servizio per la prenotazione degli esami di sopra è stato funzionante dall'1 al 10 ottobre; in tale tempo state effettuate prenotazioni per l'esterno, oltre alle urgenze e alle pazienti degenti. E' evidente che dato il limitato periodo tempo in cui vengono a concentrarsi le prenotazioni, le linee telefoniche disponibili non sono in grado di far fronte alla richiesta.

«Consci del disagio che tali disguidi possono creare, mi sto attivando per adottare tutti i provvedimenti tesi a potenziare l'attività tale essenziale servizio».

Ezio Magnano

Un lettore ci scrive:

«Le vicende dell'installazione di un guard-rail sulla perstrada per Chivasso (dopo decine di morti) dovrebbero farci meditare sull'assurdità del centralismo dell'Anas, tante aziende ed enti pubblici italiani. I compartimenti regionali non hanno alcuna autonomia ed anche per un'opera di costo limitato una delibera dell'amministrazione centrale romana, da assumere dopo decine di vittime.

«Ma quando un'opera può essere decisa a livello provinciale o comunale non c'è da stare molto più tranquilli. Segnalo il caso del tratto corso Regine dagli stabilimenti Ilva all'imbocco della tangenziale, dove un cordolo centrale (in più punti da orbacce rigogliose) è più pericoloso di nulla, ed il Comune decide una sistemazione idonea nonostante gli incidenti anche mortali, specie nel punto dove si innesta il nuovo tratto di corso Marche. Inoltre, l'ultimo tratto (circa 700 metri) del percorso è in curva e lì il Comune di competenza non è più Torino, ma a chi spetta provvedere? Pianezza, Collegno o Ativa? Il risultato è, nel solo quattro incidenti mortali o forse più».

Enrico Bozzo

Un lettore ci scrive da Berna:

«Sono piemontese che abita in Svizzera da molti anni. Spesso per motivi di lavoro devo rientrare a Torino e mi spiace vedere lo stato in cui gli abitanti della città devono vivere.

«Qui in Svizzera gli abitanti non devono sopportare questa situazione; ma questo non a causa delle persone che gettano la carta per strada, ma grazie all'efficienza degli spazzini che anche se dipendenti cantonali o comunali fanno il loro "dovere" visto che non hanno le spalle coperte come il dipendente pubblico in Italia, perciò...».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Verso la fine agosto pubblicato parte di una mia lettera che aveva argomento la mia domanda di pensione presentata il 28-1-1991 e bloccata dalla Legge Amato 1-1-1991. Il mio cognome, sicuramente a causa della mia pessima scrittura, è stato cambiato da Barbieri in Barbone. Per ironia della sorte, quella del "barbone" sarà la situazione cui mi verrò a trovare se la questione non verrà risolta al più presto.

«Un dubbio mi assale: è vero o non che per fare una legge deve esserci un legislatore? E esiste un legislatore o possibile interpellarlo per avere lumi sull'interpretazione della legge stessa? Anche perché se questa interpretazione tarda ancora un po' a venire, mi troverò malgrado a dover fare a meno di mangiare, di vestirmi, di mandare a scuola i miei due figli».

Carlo Barbieri

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Ho letto con piacere la lettera di Michele De Lorenzo. Chi scrive in genere lo fa per esternare denunce o fatti negativi. Questa lettera non fa eccezione poiché segnala un problema arcinoto che affligge tutti ed in particolare gli agenti dell'Azienda stressati da lunghe prestazioni di guida di veicoli ingombranti in situazioni di traffico difficilissime.

«A volte in noi sopravviene lo sconforto di fronte a problemi che ci trovano impotenti. Mi si consenta però di evidenziare il vivo apprezzamento rivolto all'autista a sottolineare che non è un isolato ma estendibile alla grande generalità dei manovratori e autisti Atm».

Giovanni Fava

Dopo 17 mesi si torna a votare: mai così frastagliato il quadro politico

Pinerolo, in corsa 14 liste

E la dc non riesce a trovare tutti i candidati

Sono arrivati per ultimi, ieri mattina, nell'ufficio del segretario comunale di Pinerolo, una decina minuti prima di mezzogiorno. Nessun tatticismo dietro al ritardo della delegazione democristiana: la lista per il rinnovo del Consiglio comunale era completata poche ore prima. «Questa volta la dc è sola, la frattura nel partito è stata sanata» ha spiegato il segretario provinciale Zanetta - accompagnato dall'assessore provinciale Bonansea e dal capolista Trombotto - con l'aria di chi è riuscito in un'impresa impossibile, o quasi. Una lista piena di correzioni e cancellature, a conferma di una laboriosissima gestazione. La spre Livio Trombotto, sindaco che fra l'80 e l'85 era riuscito a superare sette crisi; dietro di lui Giorgio Merlo, vicesegretario provinciale in odore di capolista fino a pochi giorni fa; poi tutti in ordine alfabetico con i dei 40 posti lasciati vuoti per di candidati, cosa che non era certo avvenuta nel '90 quando nelle due liste, la dc presentava

Fuori l'eurodeputato Mauro Chiabrando e Francesco Camusso, i leader delle due dc di Pinerolo, dalla cui contrapposizione era nato, alle elezioni del '90, il ricorso che ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale e al del Comune, durato 17 mesi. Due dc che neppure l'arrivo del commissario straordinario della sezione Edoardo Calleri (il conte Pinerolo per il ritorno all'attività politica) aveva ricomposto. E l'unitarietà raggiunta nella lista presentata ieri è molti come apparente. Zanetta nega: «Chiabrando aveva deciso di rimanere fuori da tempo, sull'esclusione di Camusso il comitato provinciale è stato unanime».

Prima democristiani erano arrivati 13 liste: il test di Pinerolo è destinato assumere un ruolo importante nel panorama politico. Mobilitati i leader nazionali: qualcuno, Giorgio La Malfa, Walter Veltroni e Leoluca Orlando (alcuni esponenti confluiti nella «Alternativa») si sono già visti in città, altri arriveranno prima del 24 novembre, quando si apriranno i seggi.

Dalla Lega Nord è intanto partito un esposto «perché la commissione elettorale verifichi le firme raccolte dai presentatori di Piemont, Lega Pensionati-Verdi, Pensionati e Alternativa». Dicono i leghisti: «Ritenute che molti firmatari hanno sottoscritto più liste». Nei partiti e nei movimenti della sinistra si registra un'ulteriore frammentazione del panorama politico pinerolese: verdi di Verdi-Verdi si sono alleati con i pensionati), pds e Rifondazione in aperta polemica tra di loro; e ancora gruppo Alternativa pronto a raccogliere il malcontento degli ex pci. Una fetta di elettori che interessa anche agli autonomisti di Farassino e di Grammo.

Guido Novaria

Zanetta, Bonansea e Trombotto arrivano in Comune con la lista dc

La Brescia del Piemonte

Nella città della rissa infinita storia di pugnali e veleni

Pinerolo come Brescia? Pugnali e veleni, qui come in terra lombarda, sono stati usati a piene mani nella vicenda politico-amministrativa, in entrambi i casi sfociata nello scioglimento del Consiglio. E indossare i panni di signori della guerra - tanto qui come - hanno provveduto i potenti del partito maggioranza relativa, la democrazia cristiana. Ma se tutti conoscono i Martinazzoli e Prandini che a furia di incrociare i guantoni hanno finito col mandare al tappeto la più acclamata amministrazione dc del Nord, si sa dei contendenti ai quali si imputa, comunque le si guardi, l'ingloriosa etichetta Pinerolo città più rissosa (e ingovernabile) del Piemonte.

E dire che anche a Pinerolo tutto era cominciato con una benevola cooptazione, da parte del padrone locale delle tessere, il coldiretto Mauro Chiabrando, e favore dell'enfant prodige dal ...go, Francesco Camusso, commercialista emergente dopo la laurea al liceo valdese. Ca... a dire il per intima vocazione aveva subito operato distinguo, andando a posizionarsi schiere dorotee dal conte Calleri di Sala.

Ma c'era fieno per tutti, sotto il tetto del partito in quei primi Anni non ancora travolto dall'onda di sinistra, e così, mentre Chiabrando da consigliere regionale preparava il balzo alla poltrona di deputato europeo, Camusso saliva rapidamente la scala della nomenklatura scudocrociata diventando as... poi sindaco, ...gliere provinciale e presidente dell'usl.

L'equilibrio si spezzato ...ndo leader ieri quello rampante si sono trovati insie... nel andreottiano messo piedi dall'80 in poi torinese Vito Bonsignore. Chiabrando, impegnato ... vai con Strasburgo, confidava che il ricompattamento con Camusso, ormai forte di agguerrito esercito, appoggiato da imprenditori e professionisti, gli avrebbe garantito presidio della piazza senza troppi patemi.

Un sogno che si sbriciola alle amministrative dell'85. Camusso è messo da parte per far posto a fedelissimo di Chiabrando, Livio Trombotto. Il sindaco detronizzato, accusato di «trasversalismo», se la lega un dito e movimenta la scena comunale con che gli valgono ripetuti richiami. In questo maturano le sette che affliggono il quinquennio Trombotto sindaco, in cui «l'indisciplinato Camusso» a provocare le turbolenze maggiori.

Dalle politica la querelle tracima nel privato, alimentata da invettive e rancori familiari che il Sociale e il Bar Master, luoghi deputati del pettegolezzo, s'incaricano di dilatare. In realtà, ...scre è sulla spartizione del potere: Torino, Bonsignore ansioso, a ce la mette tutta, nelle '90, a mediare Calleri e Chiabrando quando si varare la squadra.

nella pantomima delle due liste, e delle elezioni annullate. Ore, 17 dopo, c'è voluta un'altra notte dei lunghi coltelli. Fuori i due dalla lista, ma sulla via delle urne la loro guerra continua.

Fiorenzo Cravetto

Da pochi mesi la madre in alloggio di proprietà al 3° piano di stabile di Trofarello

Invalida: discriminata nel condominio

Una paraplegica ha ingaggiato una battaglia per un corrimano. Glielo hanno già smontato

La guerra di Mari Tosco, 60 anni, paraplegica e invalida al cento per cento, si è iniziata a giugno, prima che si trasferisse in una palazzina a tre piani di Trofarello, in via Roma 26. «Ho capito subito che non ero gradita in quanto handicappata», spiega. Costretta a ... una carrozzina o aiutandosi con i tutori che le ...ono le gambe, ha chiesto ai condomini e all'amministratore di poter installare nell'androne un corrimano.

Nel corso di una burrascosa assemblea la signora Tosco capisce anche che quel corrimano dovrà sostenere battaglia. Alcuni ritengono che quella di metallo deturpi l'estetica del locale. E le domandano: «Perché ha voluto venire proprio qui? Non poteva andare da un'altra parte?». Altri invece lo ritengono utile a tutti (comprasi gli anziani che abitano la casa).

Risultato: niente da fare per il corrimano. E a fine serata Giacomina Sussio, proprietaria del che da anni ospita le riunioni del numero 26, comunica ai presenti che non li vuole più nel locale perché è una vergogna civile venga trattata così».

Mari Tosco si prepara a tra... nell'alloggio di cui è proprietaria, insieme con la madre Caterina. Un tecnico installa garage un meccanismo per l'apertura a distanza che 2 ore dopo sfasciato ...nte. Mezzo milione di danni. In... maresciallo carabinieri di Trofarello.

La famiglia Tosco trasferisce. Si rivolge al Comune per avere il permesso per il corrimano e la commissione per l'edilizia concede il nulla osta. Il sindaco Elio Zenatti dichiara: legge sulle barriere architettoniche parla chiaro. Io mi stupisco di questi gravi comportamenti ai danni della signora Tosco». Il 4 ottobre operaio sistema il corrimano spese Tosco). Due ore più tardi qualcuno provvede a smontarlo.

Alcuni inquilini, Mario Manescotto, dicono: «E' assurdo i diritti vengano calpestati in questo modo», Francesco Cutri: venga il corrimano. Io lo ritengo utile». Antonino Picitello invece dice: «Esiste un regolamento di condominio, lei deve rispettarlo». Gianna Cirino: «La Tosco è prepotente, vuole lei l'ultima arrivata». Antonina Ruggiero: «La casa è costruita così e lei lo sapeva. Perché non passa dal retro della casa?». E 15 giorni fa l'amministratore, ragionier Mario Rossi, si è dimesso.

Mari Tosco, 60 anni: «Ho capito subito che non ero gradita»

Brunella Giovara

IL CONTE VERDE

IL VICINO CHE NON PIACE

Collochiamo le cassette al cimitero per riparare dalle intemperie i gatti randagi, siamo capaci comprendere le condizioni difficili del nostro vicino. Quando abbiamo bisogno l'aiuto del prossimo, poi chiudiamo gli occhi per non vedere chi soffre. Se prevalesse l'istinto che ci porta a rinserrarci nel io più che aprirci agli altri, specie costa qualche rinuncia, - l'istinto dell'homo homini lupus - nel mondo saremmo tutti infelici. Una persona gretta non sa godere la vita. Alla donna di Trofarello esprimiamo la nostra convinta solidarietà.

Solo 203 casi nel '90

Ma in Piemonte il morbillo è già

Il governo ha approvato venerdì disegno di legge che rende obbligatoria la vaccinazione gratuita contro morbillo, parotite e rosolia. La decisione, che dovrà in Parlamento, interessa i bambini dai 2 ai 12 anni. Per il Piemonte non è una novità: è dal 1988 che ha aderito alla campagna di educazione sanitaria promossa dal Consiglio

L'opera di sensibilizzazione per la vaccinazione volontaria di tutti i bambini di età compresa 13 mesi e 8-12 anni ha già consentito di abbattere molto il delle notifiche di morbillo. In Piemonte si passati dai 16.967 del si dall'89 ai 203 dello scorso In pratica siamo alle soglie della «minimizzazione» della malattia. Ad un passo cioè con calo così significativo messo in evidenza dagli esperti che non trova molti riscontri nelle altre regioni.

SAPER SPENDERE

Dubbi di chi preferisce il calore autonomo

Con il riscaldamento tornano i dubbi: staccarsi o non staccarsi dall'impianto centralizzato, fonte di spese spesso troppo elevate e di litigi tra chi ha sempre troppo caldo o sempre troppo freddo?

Meglio documentarsi sulla possibilità di creare impianti calore autonomi nei singoli alloggi, si è pensato in un condominio torinese.

Ora, due lettori dei quali tacciamo i nomi, espongono la loro piccola storia: «I nostri consiglieri, dopo aver interpellato esperti di ogni genere, hanno ricavato un di più; risultato? sappiamo prendere una decisione. Per questo rivolgiamo a Saper spendere, con la speranza che "venga una luce", anche se ci rendiamo conto che la recente entrata in vigore della legge n. 10 del 1991 non consente ...ra di avere giurisprudenza in materia».

Ecco la domanda: «Per decidere a favore delle caldaiette singole pare che basti la maggioranza dei millesimi, millesimi di tutti i condomini o soltanto di quelli che ...i riscaldati dall'impianto centrale, e millesimi dei soli condomini presenti in assemblea? E poi: possiamo decidere per la sop... pressione servizio centrale anche se il nostro regolamento condominio (fatto dalla ditta costruttrice) obbliga tutti a contribuire per il servizio?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «L'articolo della legge n. 10 del '91 annovera, tra gli interventi volti a ridurre il consumo di energia termica, la trasformazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento in impianti singoli, autonomi, a gas metano, concretamente attuabili solo dal 16 luglio '91 in poi, anche se potevano deliberati prima di questa data.

«Le relative delibere condominiali, per l'articolo della citata legge, valide se pre... a della quote millesimali, cioè senza necessità anche una maggioranza di persone favorevoli (deroga principio generale dell'articolo 1136 del codice civile che vorrebbe la doppia maggioranza, valore e di soggetti).

«Poiché la legge parla di "quote millesimali" senza alcuna specificazione, chiaro che essa richiede la maggioran... quote dell'intero edificio, e non dei soli condomini presenti in assemblea, anche può sembrare inasprimento del principio generale dell'articolo 1136 già citato (che, se non esistesse la legge n. 10 del '91, sarebbe inderogabile in base all'articolo 1138 del codice civile)».

Ed ecco che il dubbio si insinua: «Si tratta "quote millesimali" dei soli condomini che utilizzano servizio riscaldamento, oppure anche di quelli che non ne fruiscono o perché hanno ottenuto il distacco per ragioni oggettive o perché al momento non sono allacciati ma potrebbero esserlo? ...ne, pare proprio che il riferimento della legge alle "quote millesimali" in genere voglia la convocazione le quote di comproprietà dell'impianto e non sole quote di gestione, tanto più che, decisa la trasformazione dell'impianto centrale, occorrerà dare una destinazione al locale che prima ospitava caldaia, bruciatore, ecc., locale è comune a tutti, fruitori e non.

quanto al in cui norma regolamento contrattuale condominiale renda obbligatoria la partecipazione dei condomini alla spesa del servizio di calore centrale, è chiaro che questa norma è in aperto con il dettato della nuova legge. Quest'ultima deve prevalere su tutto, essendo entrata a fare parte, sia pure nel limitato campo del riscaldamento l'ormai attuale sistema normativo del condominio circa costituzione dell'assemblea e circa validità delle deliberazioni della stessa (articolo 1136 del codice civile)».

E questo è soltanto un primo punto tra i tanti dubbi da risolvere per coloro che vogliono staccarsi dall'impianto di calore centrale.

THE ROYAL SCHOOL OF ENGLISH

"A NOVEMBRE INIZIO NUOVI CORSI"

TORINO
Corso Vittorio le II, 39
Tel. 650.98.13 / 14
Orario segreteria: 9.30 / 22.00

Tests e Lezioni di prova GRATUITI

Altre Sedi:
New York, Brighton, Roma.

echi di

...buti ...nienti!
Alberta riapre il 2 Novembre. Ciò che è appeso non è in vendita. Il resto è in conto vendita: 843.753 pez... comportamo ...elezioni. La Lanterna Magica via San Francesco d'Assisi 20 G.

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e ...
Telefonare 200 000 - 850.000 giorno e notte. C.so G. Cesare 168 - Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Pianoforti Italiani - Tedeschi Giapponesi - Coreani
Per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Affitto con o senza riscatto, vendita con prezzo «chiavi in mano», rateazioni su misura. Magazzino musicale Bra (Cn) friz. Fiorito 2° casello sulla To - Sv). Tel. 0172 49.86.91 chiuso domenica e lunedì.

LAUREATA/O in MEDICINA CERCASI
Centro Medico privato valuta collaborazioni per consulenze a nostri pazienti in . Richiedesi disponibilità minima 5h/gg. Telefonare 011/58.70.42

a Torino Esposizioni fino a domenica 27 ottobre

Antiquariato & Collezioni
Mostra Mercato di Libri, Stampe, Oggetti e Mobili Antichi

LA TORINO DEI COLLEZIONISTI

orario feriali: 17 - 23 sabato e domenica: 10 - 23

torino esposizioni ultimo giorno
grandexpò
mobili antichi e moderni complementi d'arredo tappeti, cucine, arredi rustici, attrezzature ...ticoli da regalo gioielli, porcellane strumenti musicali tavole imbandite alimentazione erboristeria, cosmesi gastronomia

Antiquariato & Collezioni
Mostra Mercato di Libri, ...
Oggetti e Mobili A...

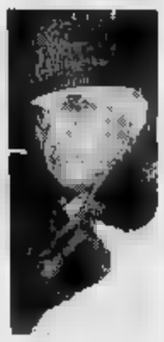
mostra della
montagna
turismo, articoli sportivi, artigianato, prodotti tipici, pellicce per l'...

...biglietto d'... unico

L'ex presidente Usl e l'ex capo del personale

Pagheranno i danni

Sentenza d'appello per i laboratori privati
Il reato di truffa estinto per amnistia



In basso Guido Masante

Giovanni Salerno,

è chiuso l penultimo capitolo dell'inchiesta sullo scandalo dei rimborsi illeciti pagati dall'Usl ai laboratori privati che convenzionati. Ieri i giudici della terza corte d'appello hanno confermato ma soltanto in parte la sentenza di primo grado (su imputati 38 assolti con formula ampia), ma con sostanziale modifica: l'ex presidente del Comitato di gestione dell'Usl 1-23, Giovanni Salerno (dc) e l'ex capo del personale Guido Masante, che erano stati assolti, sono stati ritenuti responsabili per il reato di truffa ma la formula «non doversi procedere intervenuta amnistia». I giudici dell'appello hanno condannati al risarcimento del danno in sede civile all'Usl o alla Regione, parti civili con gli avvocati Volante, Barbanti e Luciano Mittone.

Il principale imputato, Luciano Michelozzi, titolare del laboratorio Mirafiori, condannato in primo grado un di reclusione, beneficiato dell'amnistia, così come gli altri imputati condannati dal tribunale a otto mesi di reclusione: la moglie di Michelozzi, Manuela Cervini; gli amministratori Serafino Barbaro, Lorenzo Capussotti, Carlo Casale, Filippo Visconti e Ornella Chieffi.

Riduzione di pena per le tre impiegate dell'Usl di via San Francesco Da Paola, Vincenza Amoretti, Antonia Guerini e Rita Felice, da un anno e 10 mesi anno e 4 mesi. Stessa riduzione anche per Roberto Salerno (fratello del deputato socialista Gabriele Salerno). Le condanne a Roberto Salerno alle impiegate uniche non cancellate dall'amnistia.

Confermate tutte le altre assoluzioni, con formula ancora più ampia per le mogli Salerno e Masante, Giancarla Cocardi Paola Manfredi, per il dottor Mario Parino, e per i medici e amministratori Gatta, Canelli, Montemurro, Dolcetti, Martinetto, Strona, Luparia, Romano, Ferraris.

I legali Salerno e Masante, avvocati Piaz, Lageard, e Maria Adelaide Zammitti, faranno ricorso in Cassazione.

Claudio

Presente Novelli

La Rete sceglie i delegati

Congresso della Rete, il movimento dell'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, oggi, dalle 9 alle 20, nel teatro di via Cardinal Massaia. I simpatizzanti gruppo (si autodefiniscono «trasversali ai partiti») dopo il dibattito eleggeranno dodici delegati alla «convention» nazionale che dovrà decidere la strategia politica della Rete, soprattutto per le imminenti elezioni politiche.

A Torino il movimento è coordinato da Angelo Tartaglia, docente Politecnico, già consigliere comunale per sinistra indipendente dal 1985 al '90, e dall'ex sindaco comunista onorevole Diego Novelli, il quale è ancora in Consiglio comunale indipendente nel gruppo pds.

L'incontro di via Cardinal Massaia potrebbe chiarire le intenzioni di Novelli: sarà o no candidato alle politiche? E in quale schieramento?

BIANCA & [redacted]

Le farmacie aperte

Servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Cavanna, v. Mosca 1; Comunale n. 32, v. Arnaldo da Brescia 38; Corvi, v. Porpora 41; Bosco, v. Cigna 44; Madonna dei Fiori, c. Peschiera 244/A; Madonna del Pilone, c. Casale 110; Maffei, p.za Massaua 1; Moderna, v. Tripoli 68; Monari, c. Traiano 158; Nazionale, v. Vanchiglia 29; Pitagora, p.za Pitagora 9; Romano, v. Giosuè Borsi 114; Sant'Anna, c. Sommeiller 31; Santa Maria, v. Francesco d'Assisi 14; Totti Frú, Nizza 214; Tonengo, c. Vittorio Emanuele 34; Zoccola, v. S. Donato 55.

Le chiamate Collocamento

Martedì, l'ufficio di Collocamento dovrà assegnare 54 posti di lavoro al cine Massaua e al centro sportivo Cupole. Enti pubblici (ld). Generici: 1 op. cucina, bidelli, 2 op. ausil. assistenza, 1 autista pat. «B», 1 op. cimiteri, 11 uscieri, 1 op. aus. sanità, 1 socio-assist. Qualificati: 1 magazz. farmacia, 3 autisti pat. «C», 1 imbianchino. Impiegati: 22 dattil., 3 esc. ammin., collab. ammin. 1 ragioniere, educatori.

Grugliasco, spacciava alla scuola

Marcello Piatto, 20 anni, via Giotto 6, Beinasco, è stato sorpreso e arrestato dai carabinieri mentre spacciava hashish davanti alla scuola «Andersen» via Di Nanni a Grugliasco. Aveva 350 grammi di droga.

Obiettori coscienza in assemblea

Gli obiettori di coscienza alle spese militari di Piemonte e Valle d'Aosta si riuniscono in assemblea oggi 9,30 alle 17,30 nella parrocchia di Maria Immacolata (via Passo Buole angolo Pio VII).

Rivoli, picchia e rapina i genitori

Un tossicodipendente ha messo a soqquadro l'alloggio genitori e picchiato padre. La furia di Moreno Zeminiani, anni, di Rivoli, ha svegliato l'intero palazzo all'una notte. I carabinieri per fermarlo sono intervenuti con quattro pattuglie.

Rivoli, i posti di lavoro

Posti di lavoro offerti dal Collocamento di Rivoli, martedì alle 9 al cinema Gioiello: 1 a. tecnico (td), 1 op. specializzato (td).

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Le offerte inviate dai nostri lettori

Per il Fondo di solidarietà a aiuti agli anziani più soli:
8-11 OTTOBRE: R.F. 100.000; M.B. Bruno Fernanda, in memoria di Battezzato Maria ved. Felizio 50.000; P.M. 45.000; gli amici Bombers 2.760.000; i condomini di corso Brianza 34, in memoria di Emilio Micheli 200.000; in memoria Fra Pietro 135.000; «Lippema» srl 243.000; in memoria di Martinetto Francesca i nipoti Martinetto Gallarino e Cola 200.000; I.C. 63.000; Rosso Michelangelo Viviane 50.000; Rosa Gulli 50.000; in ringraziamento S.C. Gesù, Vittorio 50.000; in ricordo di Papa Giovanni, C.A. 5.000; in memoria di Italo Mazzotti, Mazzotti Nina e figli, coniugi Lacchio e figlio 260.000; R.B. in memoria dei genitori 6.
14-18 OTTOBRE: Paola, in memoria Mario 100.000; in memoria di Evelina Lironi 50.000; i colleghi di Ornella in memoria del papà Antonio Macchiarulo 325.000; inquilini di via Cardinal Massaia 2, in Lalario Maria 122.000; in memoria Riccardo 100.000; Maria Vittoria 100.000; i condomini, gli inquilini e l'amministratore di via San Marino in memoria di Condon Dario 200.000; Papa Giovanni da Silvia, Francesca e nonna 100.000; in memoria di Francesco Ricci, Alessandra 100.000; in ricordo di Pretolani Luciano, amici e colleghi 426.000; per un nonno, Cinci 300.000; un pensiero da Ines 100.000; ricordando i miei cari defunti, Anna 20.000; T.D.A. 200.000; Gif. e Carola 1.000.000; R.S. 400.000; in memoria di De Raffaele Eduardo 300.000; in Ferrara Anna Maria in Falcetto, amici del figlio Roberto 255.000; T.F.C. 100.000; in ricordo dei morti, E. 60.000.
21-25 OTTOBRE: Lidia Vesco 200.000; C.P. 150.000; in ricordo di Giovanni Bottisio, gli amici 105.000; C.G. 10.000; in memoria defunto Ugonia Oreste i condomini di Canova 27 via Ormea 149 Torino 175.000; i figli e nipoti di Ugone Oreste in memoria del loro caro 100.000; Marco e Michele 50.000; P.M. 50.000; P.A. 100.000; le quattro cuginette 20.000; in memoria di Marco Bruera, gli amici di Pinerolo, condominio di via Boselli 59 Pinerolo e l'assoc. Gropco centro commerciale Donato Torino 871.000; in memoria di Gigante Marcella Celadon, gli amici floristi 810.000; un pensiero, Enrica 200.000; ricordando i miei genitori 50.000; ricordando mia cugina Rita 20.000; in memoria Taricco Domenico, i fratelli sorelle e nipoti 500.000; in ricordo del rag. Bisutti Mario, gli amici da sempre ; Ilaria 100.000; Madga 100.000; per Papa Giovanni 50.000; come promesso a Papa Giovanni 30.000; in ricordo di Adriana Gavetti Gino Pe- Simone Lagusi, Rubli 69 150.000; N.N. per Irene 100.000; i colleghi Utet Gabriella in memoria papà Giovanni Giannatelli 300.000.

Per la ricerca contro il

10 OTTOBRE: in ricordo di Maria Salomone ved. Ramonda e Linda De Zuani, il condominio di via Pio VII 122-124-126 400.000,; in memoria di Maria Zorniotti, gli amici di Guido 300.000; in memoria Cavallari Luciana, parenti amici 300.000; in memoria di Oscar Garbi, condomini e inquilini di via Sant'Ambrogio 13 scala 13 300.000; in memorie dei genitori, M.G. 200.000; in memoria di Bondone Pietro 200.000; in memoria di Durando Giacomo i condomini di via Guala 5/4 Torino 200.000; in memoria di Castronovo Gaetano 200.000; in suffragio Mattiazzo Renzo 185.000; per la perdita dell'amico Massara Paschina dr. Francesco 150.000; in memoria dalla mamma di Renzo, Anna Annarosa 100.000; in ricordo di Mario, D.C. 100.000; in ricordo della del mio Gianluca, Isabella Nazionale famiglie 100.000; in onore della Beata Vergine 50.000; A.G. 50.000; in memoria di Adulante Alberto moglie e figli 50.000; Vittoria Carossio 30.000.
11 ricordo Marco Taraschi i colleghi di Roberto 875.000; in memoria Pietro Biestro, gli amici di Elda 340.000; in memoria di Fiore Giuseppina Garitta, il condominio di via Bibiana 58 330.000; ditta «I.L.A.T.» Cimitero Nord, in memoria di Stassano Cecilia ved. Cavagnero 238.000; in memoria di Panzis Antonio, portineria Banco di Roma 235.000; i colleghi della Gilardini Filtrazione in del papà di Albino Rocco 201.000;.

[continua]

Festa in piazza

Vigili del fuoco compiono mezzo secolo

Il Corpo dei vigili fuoco compie il mezzo secolo di vita, per celebrarlo stata organizzata una manifestazione nella piazzetta antistante il Palazzo Reale. L'appuntamento è per le 15, possibile osservare in dettaglio le attività mezzo di uno schermo gigante.

Apre la festa una sfilata storica con mezzi intervento trainati da uomini, poi da animali, fino a quelli in . Al termine, simulazione di interventi in situazioni particolarmente disagevoli, e tuttavia frequenti: salvataggio di portatori di handicap da piani alti, soccorso di persone coinvolte in incidenti stradali (i conduttori degli automezzi che simulano l'incidente stradale sono Togni e un suo compagno), ricerca di fonti radioattive l'aiuto di strumenti sofisticati.

Infine, una squadra di minipompieri (dei quali fa parte Alessandro Montemurro) si esibirà nell'opera di spegnimento di un incendio.

Previsti appositi corsi

«Handicappati possono trovare occupazione»

Dal 1985 ad oggi 500 torinesi portatori di handicap intellettivi hanno frequentato corsi di formazione prelavorativi e molti hanno trovato un'occupazione dopo la scuola dell'obbligo, evitando di a dei centri assistenziali. Ciò ha significato, fra l'altro, un grosso risparmio per collettività. E' quanto è emerso nel del seminario che svolto Sermig sul «diritto allo studio per gli handicappati» organizzato dal Csa-coordinamento sanità assistenza. «Le della disinformazione - sostiene Maria Grazia Breda del csa - sono la scarsa pubblicizzazione parte della Regione ed il diffondersi solo recente di cultura dell'integrazione sociale dell'handicappato e del suo diritto allo studio ed al lavoro». Un diritto sancito da una sentenza della Corte Costituzionale. Il Csa chiede alla Regione una delibera che garantisca l'accesso ai prelavorativi in tutto il Piemonte.

Tra le domande poste al congresso provinciale

L'Acli: «Che significa oggi essere cristiani?»

Nella Torino in crisi di identità gli aderenti alle Acli si interrogano sul significato dell'essere cristiani in società fortemente frammentata individuano nell'azione sociale la strada maestra per solidarietà, favorire integrazioni etniche e culturali, respingere tentazioni alla chiusura. congresso provinciale, apertosi ieri, vede il movimento in buono stato salute, quasi 11 mila iscritti contro gli 8 mila dell'88, del precedente congresso.

Un patrimonio di iniziative: 8 sedi patronato, 7 centri per la formazione professionale, 11 strutture sportive di base, 4 nuclei colf, 6 centri del Movimento primo lavoro, 4 cooperative di servizi alla persona, una libreria, consorzio di cooperative edilizie e uno per la promozione dell'agriturismo.

Una forte presenza accanto ai più deboli. il anche, come ricordato nella relazione del segretario uscente Michele Consiglio, una presenza di animazione cristiana. Nella città dei santi sociali, dove più acutamente fa sentire la crisi dello Stato sociale unitamente alla crisi del modello industriale, continuo richiamo ai valori della solidarietà il significato proposta politica. E' un appello alle altre componenti del volontariato per sviluppare iniziative comuni.

E dura è la critica alla latitanza delle amministrazioni nei settori sociali: insufficienti l'assistenza domicilio, gli interventi di prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze. Consiglio: «Ci pare di avvertire stallo e una logorante paralisi dell'intervento pubblico, caratterizzato un'assenza di fantasia e di coraggio».

I lavori del congresso proseguono oggi l'intervento di Giovanni Bianchi, presidente nazionale delle Acli. Nella tarda mattinata di ieri l'arcivescovo Giovanni Saldarini ha officiato una messa per i congressisti.

[m. cas.]

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Torino e Provincia:

TORINO
AUTOGROUP - C.so G. Cesare, 334 Tel. 011/20.28.35
CENTRO AUTO C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 011/447.56.71
GAIDANO E C. - Via Ventimiglia, 166 Tel. 011/69.66.213-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita, 270 Tel. 011/43.75.15.1
S.V.A.T. - C.so Tunisi, 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
SAVEA - C.so Francia, 357 - Tel. 011/77.30.33.3

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roaschia, 4 - Tel. 011/94.25.92.5

CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti, 36 - Tel. 011/910.12.52-911.20.62

CIRIÈ
PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 - Tel. 011/920.83.81

IVREA
OCLEPPO C.so Vercelli, 115 - Tel. 0125/25.15.80-1

RIVAROLO CANAVESE
LODICO E C. C.so Indipendenza, 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa, 306 - Tel. 011/95.80.53.3

S. SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO Via Valpellice, 71 - Tel. 0121/50.15.91

VENARIA
ELLI BENSI C.so Garibaldi, 189 - Tel. 011/45.51.013

Verolengo: una donna salva i genitori e la nonna

Intossicati dal gas

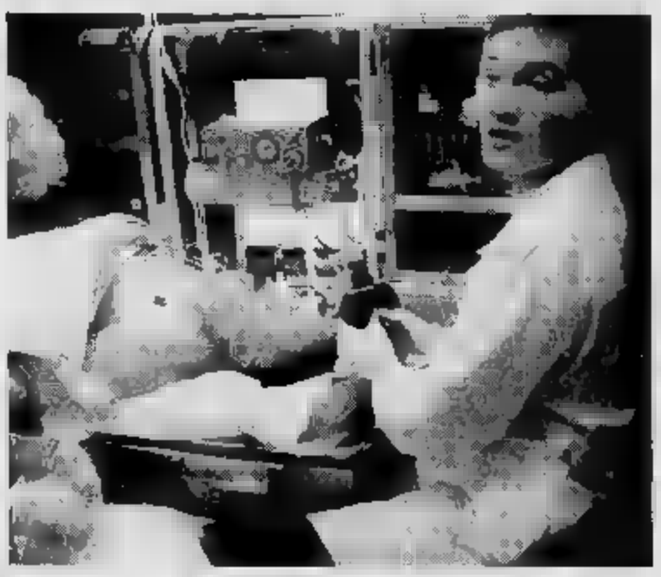
Sposata, abita a Strambino, è andata a fare visita alla famiglia
Per entrare, ha sfondato la finestra. Tutti in prognosi riservata

Tre persone, due coniugi e la madre di lei, hanno rischiato [illegible] Verolengo, intossicati dall'ossido di carbonio del boiler [illegible] gas. Sono stati salvati da una figlia andata a fare loro visita. Adesso sono ricoverati, con riserva [illegible] prognosi, [illegible] reparti di rianimazione di tre ospedali.

Protagonisti involontari sono Domenico Albano, 65 anni, sua moglie Alfonsina Deregibus, di [illegible], pensionati, e la [illegible] di lei, Carolina Odisio, 77 anni. Abitano [illegible] una villetta in [illegible] Trento 41, alla periferia del paese. La figlia [illegible] coniugi sono tutt[illegible] sposate. Ieri mattina Paola, che abita a Strambino, è andata a Verolengo per alcuni acquisti, quindi, [illegible] le 11,30, è passata dai parenti. «Nessuno ha aperto, dall'interno - ha detto più tardi la donna, [illegible] scioccata, ai barellieri volontari - [illegible] si sentivano rumori. Ho pensato al peggio». Ha sfondato il vetro [illegible] [illegible] finestra [illegible] è entrata in [illegible]

«Nell'alloggio c'era un forte odore di gas, ho subito pensato allo scaldabagno. Ho spalancato le finestre, [illegible] corsa in camera da letto, dove ho [illegible] papà e [illegible] nella cameretta attigua, la [illegible] respiravano con difficoltà, avevano perso [illegible] scienza». [illegible] Albano ha dato l'allarme. [illegible] [illegible] sede dal Gruppo volontari ambulanza sono partite due autolettighe, che hanno trasportato le tre persone all'ospedale di Chivasso. I medici hanno prestato le prime cure, poi hanno disposto il trasferimento in altri ospedali, in quanto a Chivasso non esiste il reparto [illegible] terapia intensiva, benché [illegible] ne parli da anni, e tutti la giudichino indispensabile. Domenico Albano è stato portato alle Molinette, [illegible] moglie Alfonsina ad Ivrea, la [illegible] a Vercelli.

Già ieri si [illegible] [illegible] la polemica perché in emergenza (e in un bacino ampio [illegible] quello chivassese [illegible] verificano [illegible] casi) si perda tempo prezioso, mettendo a repentaglio le vita di chi ha bisogno di cure immediate. [d. an.]



Domenico Albano trasferito dall'ospedale di Chivasso alle Molinette

Per le centrali

Valgrande in guerra con l'Enel

E' a tuttocampo la guerra dei sindaci della Valgrande e della Val d'Ala, schierati contro il progetto dell'Enel che prevede di spendere 400 miliardi per costruire due centrali idroelettriche a Cantoira [illegible] Groscavallo, e che per gli amministratori potrebbe prosciugare la Stura. La polemica si estende [illegible] alla Comunità montana, nella cui giunta non sono rappresentati i Comuni delle due valli.

Teatro degli attacchi alla giun[illegible] dc-psi che guida la Comunità montana, [illegible] riunione [illegible] Consiglio della Comunità, ieri pomeriggio [illegible] Ceres. Per Umbro Tessiore, sindaco di Balme, Alessandro Moletto, di Ala di Stura, e Luigi Gagliardi, di Chialamberto «la Comunità [illegible] [illegible] al corrente del progetto da aprile, ma non ci ha informato, né ha preso posizione finché l'Enel, a luglio, ci [illegible] chiesto [illegible] esprimere entro [illegible] giorni [illegible] parere su un tema che non conoscevamo».

Con i sindaci si [illegible] schierato Ivan Grotto: [illegible] saputo del progetto [illegible] a settembre, [illegible] la mia dopo averlo esaminato. La Regione dovrà autorizzare l'Enel, ma non lo farà [illegible] avrà [illegible] parere contrario della Provincia». Sergio Geninatti, presidente della Comunità montana: «Dopo [illegible] [illegible] dei sindaci delle due valli, l'abbiamo ribadito [illegible] [illegible] delibera di giunta».

La Cir di Coazze

Tutti [illegible] i dipendenti della [illegible]

La lunga vertenza della Cir (Cartiere italiane riunite) che gestiva gli stabilimenti [illegible] Coazze e Serravalle pare giunta alla svolta decisiva. I 90 dipendenti [illegible] Coazze e gli oltre cento [illegible] Serravalle potranno riprendere gradualmente il lavoro, a partire dalla firma del contratto per [illegible] passaggio [illegible] proprietà della Cir alla Cartiera italiana, che verrà siglato mercoledì a Torino.

Entro il 10 febbraio, giorno in cui scadrà la [illegible] integrazione, tutti i dipendenti verranno assunti, anche se [illegible] l'incognita della ripresa della produzione: le linee, infatti, sono in fase di ristrutturazione e secondo le maestranze è [illegible] possibile avviarle entro febbraio, come promesso dall'attuale proprietà.

[illegible] [illegible] titolare, Ugo Pizzi, presenterà [illegible] la fine di novembre progetti e programmi dell'azienda.

Beinasco in marcia

Sindaco [illegible] la Servizi [illegible]

Martedì mattina una colonna [illegible] auto partirà da Beinasco e si dirigerà [illegible] «Servizi Industriali» di Orbassano per occupare simbolicamente l'azienda, da 6 [illegible] accusata per [illegible] puzza che perseguita gli abitanti della zona. Guideranno la protesta il sindaco Giuseppe Massimino e i consiglieri comunali. Con loro, rappresentanti dei partiti, [illegible] sociazioni ambientaliste, di categoria, le parrocchie, i [illegible] giovanili.

La manifestazione è stata annunciata ieri in Comune: «Basta, Beinasco non [illegible] può più della puzza». Era nell'aria da tempo, in attesa che le promesse degli [illegible] [illegible] (in particolare [illegible] della Provincia) di fare cessare [illegible] l'odore sgradevole si trasformassero in fatti concreti. «Come [illegible] che - dicono gli amministratori di Beinasco - non [illegible] mai avvenuta. Evidentemente, la salute pubblica [illegible] [illegible] più un bene primario».

Donatori a Villar

Oltre 15 mila midolli per trapianti

L'associazione per promuovere il dono del midollo osseo si è riunita in assemblea ieri sera a Villar Perosa. Voluta dal prof. Curtoni, direttore del Centro di rife[illegible] per i trapianti del Piemonte, [illegible] dalla prof. Massaro, direttrice dell'Avis [illegible] Torino, è dedicata a Rossano Bella, stroncato [illegible] vent'anni, il 9 ottobre 1989, dalla leucemia. Suo padre, Mario, [illegible] anni, pensionato, ne è presidente e ispiratore.

Creata da lui [illegible] 15 giugno '90, oggi [illegible] in contatto [illegible] i 33 centri di tipizzazione presso [illegible] Usl [illegible] il Registro inglese della Fondazio[illegible] Nolan. Inoltre collabora con la banca dati italiana dell'ospedale Galliera [illegible] Genova e con l'istituto [illegible] Immunologia delle Molinette dove [illegible] in corso una «schedatura» dei donatori. «Entro il 1992 contiamo di avere a disposizione oltre 15 mila mi[illegible] tipizzati - spiegano all'Associazione - e di poter arrivare presto ai [illegible] mila».

Sinistra psi con il pri

[illegible] in Comune una giunta di alternativa»

L'«alternativa di centro» proposta [illegible] segretario [illegible] pri Giorgio La M[illegible] potrebbe incominciare da Comune, Provincia e Regione. L'ha suggerito, ieri, il deputato del psi, Filippo Fiandrotti in un [illegible] organizzato dal Cespec (Centro europeo studi politico-economici) [illegible] dal circolo Riccardo Lombardi.

Fiandrotti ha ricordato che «la sinistra, compresi i repubblicani, dispone alla Camera del 51% dei seggi e che in questa legislatura [illegible] stata perduta [illegible] grande occasione».

Al convegno ha partecipato l'onorevole Giorgio Bogi, [illegible] [illegible] gretario nazionale [illegible] pri, [illegible] ha sottolineato [illegible] la scelta dell'alternativa sia [illegible] scelta realistica e urgente». D'accordo Fiandrotti: «L'alternativa di centro sarà irrevocabile dopo le elezioni [illegible] potrebbe essere rafforzata [illegible] una sperimentazione negli enti locali torinesi».

FINELLO

CASA.
ALBERGHI [illegible] RESIDENCES.
NEGOZI E SHOW – ROOM.
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO.
UFFICI E STUDI PROFESSIONALI.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
[illegible] (011) [illegible] - [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CONTRO LE RUGHE

FLUIDO [illegible]
[illegible] L. 30.500
Formula [illegible] ricca di principi attivi resi maggiormente efficaci grazie all'azione gracile dei liposomi, microscopiche sfere che veicolano le sostanze naturali agendo in profondità.
RUGEL - NUOVO L. 30.000
Composto da 31 perle a base di estratti naturali e vitamina F che applicate assieme contribuiscono a ridurre ed attenuare il formarsi delle rughe.
FLUIDO [illegible] IL [illegible] DELLE BORSE OCCHI L. [illegible]
«COMPLEXE [illegible] GUAM» è un prodotto ricco di sei principi attivi naturali, molto delicato, calmante e particolarmente indicato per il trattamento delle borse degli occhi.
[illegible] la formazione delle piccole rughe rendendo la pelle più elastica, questo grazie al Collagene impiegato unito ai fattori idratanti. Gli essenziali di Limone e sali naturali.
FLUIDO [illegible]
L. 21.000
Nuovo e rivoluzionario prodotto che sin dalla prima applicazione attenua notevolmente le rughe del viso.
Inoltre «GUAM SERUM», grazie ai principi attivi [illegible], tutto [illegible] svolge un'azione di prevenzione contro la formazione di nuove rughe.
CONSULTATE L'ERBORISTA GIAN PAOLO TELEFONANDO AI NUMERI [illegible]
NEGOZIO A TORINO IN [illegible] BENGASI 3

NON PENSARCI SOLO D'ESTATE
RISPETTA LA TUA SALUTE

APPLICAZIONE CONTEMPORANEA DI 5 TERAPIE CON EFFETTO MOLTIPLICATO. NEI CASI GRAVI ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE, LIPOSUZIONE GRADUALE. TERAPIA MOTIVAZIONALE PER FAME NERVOSA. COLLOQUI SANA ALIMENTAZIONE ELETTROLIPOLISI

Inlinea&Salute
VIA [illegible] ANSELMO, 8 - TORINO
TELEFONO 011/669.04.95
APERTO FESTE E SABATO

SECURITY CA'
L'ANTIFURTO SENZA FILI
SALVA LA VOSTRA CASA
TUTTO D.E. CON UN SEMPLICE CLICK
ACQUISTANDO ENTRO IL 31/12/91 UN NOSTRO IMPIANTO D'ALLARME GRATIS L'ABBONAMENTO A LA STAMPA
CONSULENZA GRATUITA 011 - [illegible]
TORINO - [illegible] - ROMA - BIELLA - [illegible] - BATTIFAGLIA

Associazione A.N.A.P.A.CA.

XIII CORSO FORMAZIONE VOLONTARI

Nell'ambito delle proprie iniziative volte all'assistenza psicologica gra[illegible] ad ammalati di [illegible] e [illegible] loro familiari, l'A.N.A.P.A.CA. presenta il calendario [illegible] suo secondo corso [illegible] l'[illegible] 1991:

- **OTTOBRE** i giorni 3 - 10 - 17 - 23 - 31
- **NOVEMBRE** i giorni 7 - 14 - 21
- **Colloqui finali: dal 25 al 29 novembre**

Il corso multidisciplinare sarà tenuto [illegible] medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, volontari presso l'aula magna Carle dell'ospedale Maurizianо in C.so Turati, [illegible] Torino con inizio alle [illegible] 21.00

Per ulteriori informazioni e richiesta del programma del corso rivolgersi alla Segreteria dell'A.N.A.P.A.CA., P.zza della Repubblica 4, con [illegible] 9 - 12, Tel. 011/43.60.352

ANCHE TU PUOI PARTECIPARE!

A.N.A.P.A.CA. [illegible] NAZ. ASSISTENZA PSICOLOGICA AMMALATI CANCRO

ramello ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA

DEGLI ULTIMI 30 ANNI DI CAPI D'ALTA MODA

la vostra vecchia pelliccia valutata fino a £ 3.000.000 acquistandone una nuova firmata

ramello

LE PELLICCE

10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19

ramello ramello

A primavera i tre del Ghana saranno prestati a un club dell'Interregionale

Borsano: ecco i miei cuccioli

Assunti come fattorini alla Gima andranno a imparare l'italiano

I tre cuccioli ghanesi andranno in letargo per quattro mesi. Così ha deciso il presidente Borsano che non intende esporre ai rigori dell'inverno e alle difficoltà di ambientamento nel nostro calcio i giovanissimi giocatori (freschi mondiali Under 17) comprati dal Torino per un miliardo e 200 milioni nel dell'Africa . A primavera i fanciulli prodigio del calcio del Duemila destinati a squadre dell'Interregionale del Piemonte o della Lombardia oppure saranno dirottati nel Canton Ticino. Questo fino a quando i regolamenti non permetteranno loro di poter partecipare attivamente alla vita della prima squadra granata. Borsano spera nel quarto straniero, è chiaro, ma anche in una competitiva che permetta presto di utilizzare nel nostro campionato gli Under 21 provenienti da altra federazione.

Ieri a mezzogiorno Duah, Kuffour e Gargo, questi i cognomi dei «saranno famosi», hanno affrontato telecamere, fotoreporter e giornalisti nella sede del Torino. I tre ghanesi parlano un discreto inglese e non hanno faticato a farsi capire. Gargo per tutti: «Siamo qui perché prima di lasciare il Ghana per l'avventura mondiale avevamo programmato di venire a lavorare in Italia da professionisti. Abbiamo giocato con estrema freddezza, questa è la nostra qualità migliore». In questi quattro mesi saranno ospiti del pensionato granata, riceveranno lezioni di italiano, potranno allenarsi al Filadelfia. E per superare l'impasse del viaggio e soggiorno, sono stati ufficialmente assunti fattorini dalla Gima, la finanziaria del presidente Borsano, uno stipendio di milioni mensili.

Borsano ha elogiato il lavoro dei suoi collaboratori, il dottor Moriondo e soprattutto, Domenico Ricci, un passato da calciatore nella Reggiana e da allenatore di club nello Zaire dove ha vinto campionato e portato la squadra a disputare la finale della Coppa Campioni d'Africa. Grazie ai consigli di Ricci che ha creato una società con sede a Roma e uffici in Camerun, Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria e Senegal, il Torino ha potuto battere la del Bayer Leverkusen e del Parma che avevano messo gli occhi addosso ai ghanesi campioni del mondo a Montecatini.

Il Torino ha così superato le resistenze di un ambiente difficile. In Ghana la federazione, i club, le famiglie dei giocatori hanno fatto blocco unico. Hanno voluto garanzie, il Torino le ha fornite. E hanno voluto «vedere» la moneta sonante, non avendo dimestichezza con transazioni di questo tipo.

I tre ragazzini sono stati accontentati in tutto. Mohammed , 16 anni, centrocampista dall'ottima visione di gioco, è a Torino con il padre, un ex sergente dell'esercito che è diventato preparatore atletico del King Babies, squadra di provenienza del giovane ghanese. Emanuel Duah, 15 anni, attaccante, descritto come l'erede di Garrincha, è accompagnato dal fratello maggiore. Osei Kuffour, stopper-libero di 15 anni, ha avuto l'onore di essere seguito in Italia nientemeno che dal presidente del club, Alagi e da un dirigente federale che è anche il manager di Pelé, astro del Marsiglia.

Franco Badolato

Uno dei ghanesi del Torino: Osei Kuffour, difensore di 15 anni richiesto anche dal Bayer Leverkusen e dal Parma. Come gli amici e Gargo, guadagnerà circa 3 milioni al mese

PRIMAVERA

Juve e Toro, pari senza gol

Due a reti bianche per le torinesi nella quarta giornata del campionato Primavera. Il Torino è stato bloccato da un buon Pavia, ma anche importanti assenze che hanno tecnici. Rampanti e rivoluzionare la formazione. Oltre agli infortunati Pastine e Bertelli, mancavano Vieri e Cois, aggregati alla prima squadra. Inoltre, a partita in corso sono dovuti uscire per infortunio Manni e Minghelli. Non si poteva, quindi, chiedere di più ai granata, anche se l'espulsione del pavese Pirini al 36' poteva rendere più agevole il compito Ferina e compagni.

Anche la Juventus non è andata oltre lo 0-0 a Cesena. I ragazzi di Cuccureddu hanno però dimostrato sensibili miglioramenti rispetto alle precedenti esibizioni. Da notare che la porta di Trombini è inviolata da 360', a dimostrazione che la difesa è il vero punto di forza della squadra. La classifica vede ancora da Juventus e Torino, in compagnia del Parma, a 4 punti. [a. b.]

PALLAVOLO

A2 femminile: pinerolesi sconfitte al tie-break

Galup, riscatto mancato nel derby con l'Accornero

Terza sconfitta consecutiva per la Galup Pinerolo, battuta nel derby di Savigliano, che anche in questa occasione ha dimostrato orgoglio. La squadra pinerolese paga forse la condizione particolarmente brillante della coppia argentina. Inoltre per lunghe fasi dell'incontro la Galup ha giocato praticamente senza muro e servizio lontano parente da quell'efficiente che spesso caratterizzava in passato il gioco delle pinerolesi.

Risultati (4ª giornata): Cislago-Impresem Ag 0-3; Aquila Trani-Futura Ra 3-0; Almer Ginnastica-Matita Rossoblu Na 3-0; Molisedati Cb-Missoni Sumirago 3-2; Accornero Savigliano-Galup Pinarolo 3-2 (12-15, 15-10, 15-2, 11-15, 15-10); Fulgor Fidenza-Mangiatorella 3-1; Rio Pa-Babini An 1-3; Saint Andrè Noventa-Fiorentina Fi 1-3. *Classifica:* Impresem p. 8; Missoni, Mangiatorella, Aquila, Fiorentina e Babini 6; Preca, Almar, Accornero, Fulgor e Molisedati 4; Galup, Matita e Rio 2; S. Andrè e Futura 0.

IPPICA

Galoppo dalle ore 14

Il favorito da battere di Vinovo

Galoppo a Vinovo (ore 14) con programma di buona routine. Clou è il Premio Istituto Bancario Italiano, un discendente 1600 metri, dotato di 33 milioni. Pronostico aperto almeno quattro cavalli in grado di competere per la vittoria. L'Innominato (Perlanti), Always Love (E. Botti), Bhuano Nioka (Carboni) e Roef (Latorre) vanno considerati vicini nella valutazione, e stimare nell'ordine. Piacevole anche il con una buona maiden per puledri, affollata da cavalli milanesi.

SPORT FLASH

Tennis: prevendita per la Graf

Prosegue presso il Salone La Stampa di via Roma, lo Sporting di corso Agnelli, le Pleiadi di Moncalieri, il Monviso di Grugliasco, la prevendita dei biglietti per la serata tennistica in programma mercoledì prossimo al Palasport Ruffini Steffi Graf opposta a Katerina Male e Sandra Cecchini a Magdalena Maleeva. Incasso lotta contro la distrofia muscolare.

Triathlon: successo di M

Il torinese Gianfranco Mione, 1970, della società Le Pleiadi, ha vinto il triathlon internazionale di Malta, con il tempo di 2 ore 08'44" ed è stato convocato in Nazionale.

campionato Speranze

Si conclude oggi a Rieti le finale nazionale del campionato riservato alla cat. Speranze. Dieci i torinesi in lizza. Uomini: 60 kg Di Filippis (Miura) e Fusetto (Budokan); 60 kg Gremignani (Ryugi); kg Rosso (Mirafiori); 70 kg Di Bartolo (Doyukai Chivasso); 75 kg Mazzeo (Athletic) e Colbacchini (Millefonti); oltre 75 kg Russo (Europa) e Mosca (Kanku Dai). Donne: oltre 60 kg Boffa (Ryugi).

Appuntamenti i podisti

Domenica ricca appuntamenti podistici. A Torino l'Atle organizza il settimo trofeo, di km, per le strade torinesi. Ritrovo in piazza Umbria. A Collegno si disputa il Memorial Antonio Calcagno km . Ritrovo in piazza Che Guevara 13 alle 7,30. A San Francesco Campo, «Correre dimare» di 10,400 km partirà dal Campo Sportivo (in abbinamento è prevista una prova di marcia). Per il campionato e Caravino si corre «La castagnata» km 10: ritrovo 13 presso il campo sportivo. Infine, per la montagna, si disputa la «Staffetta Monte Musinè» e Milanere di Almese (5 km x 2 atleti) organizzata da Giò Rivera.

Arco: si gareggia a Moncalieri

Organizzato dalla Compagnia Arcieri del Gufo, si conclude oggi presso la scuola Nino Costa di a Moncalieri, il 9° Trofeo Città di Moncalieri: un indoor dai 25 metri. Inizio gare alle 9 e 14.

Equitazione: gare interregionali

Stamane alla Società Ippica Torinese strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, in programma un interregionale di completo, categoria invito e categoria 1; s'inizia alle ore 9.

Trial: «Pionieri» a Prarostino

Si conclude oggi a Prarostino l'8ª dei Trial dei Pionieri, manifestazione per moto d'epoca e piloti over 30 nella quale la classifica sarà condizionata abbuoni e penalizzazioni deriventi dall'età dei partecipanti.

Ciclismo, corsi per giudici

Sono aperte le per un corso di formazione per giudici di gara di ciclismo. Gli interessati, in età fra i 18 e i 50 anni, devono inviare l'adesione al Comitato regionale Fci, corso Sommeiller 10, Torino (tel. 66.05.066). Tutti i martedì, dalle 18, la Commissione regionale giudici sarà a disposizione per chiarimenti.

Opel Vectra
Aspettatevi di tutto

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- cristalli elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- guida regolabile in .
- Fari fendinebbia e retronebbia.
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato.
- Poggiatesta anteriori e posteriori.
- SKI SAC e bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio con autoreverse a selezione elettronica.
- Antenna elettrica
- 6 altoparlanti

da £. 20.199.000 Iva compresa
(versione 1.4 GLS)

10.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*
E' un'iniziativa locale dei concessionari:

*Per vetture disponibili presso le

CHIERI Via Inf.
CHIVASSO Stat. TORINO 111
SS BUROLO C.so Re
MAPPANO Via Rivarolo 33 SS. TORINO-LEINÌ
Str. Carpice II Ang. St. Carignano
Via Saluzzo 137
RIVOLI Cascine C.so Primo Levi
C.so 14 C.so Sebastopoli 194
TORINO Via Bemini 11 Via Borgaro

Offerta valida fino al 30/11/91

OPEL

AL LUX

FOLLE, DEMENZIALE, DIVERTENTE. RIDERETE PER DUE ORE!

FIAMMA e OLIMPIA 1

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE!

CRISTALLO e AMBRA

VIA GOITO 5 - VIA CHIESA DELLA SALUTE 77

Il film che spara risate a raffica

STREPITOSO SUCCESSO AL DORIA

DOPO WOMAN" E "A LETTO CON IL NEMICO" NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90

Julia Roberts Campbell Scott

Proprio quando aveva rinunciato all'amore, s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore

La storia di Hilary e Victor.

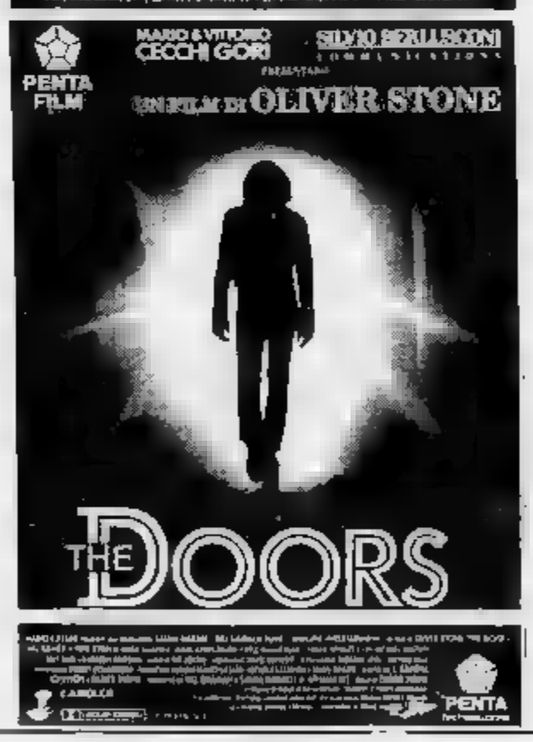
AL UNO NAZIONALE

Dopo «GHOST», Demi Moore nella più avvincente interpretazione

IN ESCLUSIVA EMPIRE e PICCOLO AMBROSIO

LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON NOI

JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE



IMMINENTE A TORINO

grand'eliseo e ROMANO

Così la critica:

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

CENTRALE 1

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

KING KONG

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI VENEZIA

2° MESE

Il film è affascinante, divertente, ricco d'energia e di vitalità.
PANORAMA

ZETA 1

IN ESCLUSIVA 2° MESE

all' eliseo rosso

SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

ALL' ARLECCHINO

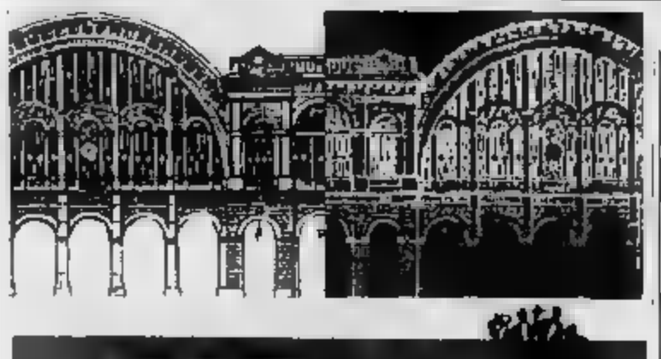
Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

INIZIA IL 3° MESE OLIMPIA 2

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come copioni»
CORRIERE DELLA SERA

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

UN TRIONFO



DOVE ANDIAMO

di Rocco Moliterni

Al Santuario

Nato a Zurigo nel 1940 Olivier Eisenmann ha studiato pianoforte e organo al conservatorio di Lucerna. Svolge un'intensa attività concertistica, è professore al Liceo di Lugano. Domani sera, alle 21,15, approda al Santuario di Santa Rita, sull'omonima piazza, per un concerto nel cartellone dell'ottavo festival organistico internazionale. Proporrà brani di Rheinberger, Saint-Saëns, Martin, Bonnal e di suo padre, il compositore Will Eisenmann. L'ingresso è gratuito. Tel. 39.36.91.

Iberoamericani

Da domani a mercoledì 30 al Cine Teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 117 in programma una rassegna di film iberoamericani (organizza il Colegio de Salamanca in tandem con L'Altra Comunicazione). Domani alle 20,30, «Mr. Flop», dell'argentino Eduardo Mignogna. Ha un soggetto del premio Nobel Gabriel Garcia Marquez invece il tratto «Cartas del parque», una coproduzione ispano-cubana, realizzata dal regista Tomas Gutierrez Alea, in programma lunedì alle 22,30. Informazioni: telefonare allo 011/835.745.

Giuranna e il Trio

Il cartellone dell'Unione Musicale propone oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium, in piazza Fratelli Rosselli, un concerto del Trio Italiano, formato da Giovanni Battista Rigon al pianoforte, Sonig Tchakerian al violino e Teodora Campagnaro al violoncello e dal violista Bruno Giuranna. In programma ci sono il «Trio in re minore per violino, violoncello e pianoforte op. 63» di Robert Schumann e il «Quartetto in sol minore per pianoforte, violino, viola e violoncello» di Johannes Brahms. Informazioni al 54.45.23.

Hänsel e Gretel

Oggi pomeriggio alle 15, al Teatro Regio, in replica «Hänsel e Gretel», la fiaba musicale in tre quadri di Adelheid Wette, su musica di Engelbert Humperdinck. A cantare giovani allievi dalla compagnia preparata dal maestro Elio Battaglia, affiancati dal coro di voci bianche del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. A dirigere l'orchestra il Maurizio Benini. Le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Call, la regia è firmata da Tonino Conte.

Si chiude la mostra dei manifesti al Valentino

La corte alla locandina

Rassegna di «antiquariato» che compie cinquant'anni di vita
Dalla propaganda Boccasile ai disegni elettorali del dopoguerra

Se a Torino Esposizioni non dimentichi di fare una visita al settore collezionismo, in fondo al Salone Agnelli. C'è ancora qualche spicciolo di tempo (la manifestazione chiude questa sera) e vale la pena di spenderlo bene, se non altro per rendersi conto come si muovono gli umori dei collezionisti.

E' il caso dei manifesti. Certo quelli classici, che portano firme illustri, hanno da tempo assunto un ruolo primario all'interno del mercato d'arte. Ma oggi cresce l'attenzione attorno ad un genere fino a ieri poco considerato: le locandine cinematografiche, i manifesti elettorali o di propaganda bellica.

Siamo quindi ad un «antiquariato» che oscilla tra i quaranta e i cinquant'anni. Roba di ieri che se si ha appena qualche capello bianco la si è vista incollata ai muri. E vale centinaia di biglietti da mille. Come il manifesto di Boccasile che raffigura la vedova di guerra e viene venduto ad oltre 1 milione. E' in offerta allo stand «Grafica Manzoni» di Enzo Bartolone noto raccoglitore di grafica prattutto giapponese.

Boccasile è un classico corrono sulla scia dei manifesti propagandistici anche quelli elettorali del dopoguerra. Un'allegoria proposta nel '48 dalla democrazia cristina, l'Italia minacciata dalle fiamme dal mal e incatenata dalla falce e martello comunista viene venduta a 700 mila lire.

Un espositore mostra un poster della «Pathé Frères» stampato in Francia con una scena veneziana. Protagonista è Shylock. Vale 4 milioni

«E' un fenomeno, che ci ha colti un po' di sorpresa» dice Giulio Ausona dell'Intercard nel cui stand espone locandine di film illustri, manifesti di cinema storico. Oltre le cento mila lire le locandine di «Per chi suona la campana» con il bel volto della Bergman. Finita la programmazione venivano strappate e buttate nel cestino della carta straccia: fortunato chi le ha raccolte.

Continua Ausona: «Sta calando l'interesse per le cartoline a meno che non siano soggetti locali, sempre più introvabili e quindi cari». Si va dalle mille lire al mezzo milione per una veduta d'epoca. «Il futuro invece sono i manifesti cinematografici, di soggetto politico o sportivo». Una grande affiche di soggetto cinematografico dei primi anni del secolo è venduta a 4 milioni e mezzo lire: «Il prezzo è onesto. Ad un'asta si potrebbe arrivare il doppio».

Da segnalare oltre ai manifesti anche i vetri, di cui sale l'interesse collezionistico. Ne espone di belli «I trovarobes di Piumicino: c'è anche tra i Gallé un pezzo raro che sfiora i cento milioni. Più recenti i vetri di Grazia Carbone Vanzetti: di gran gusto però e di gran firma (Venini, Barovier, Cappellin). Nella grafica si distingue il saluzzese Paolo Ansaldi; merita una sosta anche lo stand di Oscar Ranzani specializzato nella raccolta e nel vecchi telefoni (prezzi da 200 mila lire a 3 milioni).

Pier Paolo Benedetto

I film più visti dai torinesi

Un re pescatore spunta all'orizzonte di Zucker regista «demenziale»

E' ancora «Una pallottola spuntata 2 e ½» di David Zucker il **film più visto** dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). La commedia demenziale-ecologica del clan che ha già realizzato «L'aereo più pazzo del mondo» ha divertito spettatori al Lux.

Alle sue spalle ci sono tre nuovi ingressi in classifica. Al secondo posto troviamo «La leggenda del re pescatore» di Terry Gilliam, ex-Monty Python. Ambientato a New York di due barboni (Robin Williams e Jeff Bridges) che si mettono alla ricerca del Graal. All'Eliseo e al Romano è stato visto da 6592 torinesi.

Al posto esordisce invece «A proposito di Henry» di Nichols con Harrison Ford (ormai Indiana Jones è ricordo) nei panni di un grande che d'improvviso per un incidente perde la memoria e deve cominciare daccapo. A commuoversi per la sua triste vicenda sono stati, all'Olimpia 1, 5012 spettatori.

Un nuovo ingresso, infine anche in quarta posizione dove approda a tutti i costi di John Flynn. Steven Seagal il nuovo divo per storie ordinaria violenza in questo caso un poliziotto che ritiene tutti i mezzi leciti per combattere la criminalità. Al Reposi 4757 spettatori.

Solo i film italiani fra i «top-ten»: al settimo posto c'è «Piedipiatti» di Vanzina con Montesano e Porzetto e al nono «La villa del venerdì» di Mauro Bolognini.

Complessivamente nell'ultimo weekend stati venduti biglietti in prima visione, circa settemila in meno del film settimana precedente e quasi 10 mila in meno di un anno fa. [r. mol.]

Scena dal «Re pescatore»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 17 al 23/10)

1	Una pallottola...	6648
2	La leggenda del re...	6592
3	A proposito di Henry	6012
4	Giustizia e tutti i costi	4757
5	Thelma & Louise	4711
6	The Doors	3976
7	Piedipiatti	2753
8	Scapatella con...	2389
9	La villa del venerdì	
10	Che vita da cani!	

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Jazz e latin

Il trio jazz Pedroli, Ciampini, Pescaglini alle 21 al circolo «Akhenathon» (via Massena 56) per la «serata musicale» della domenica.

Al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, ore 23) stasera musica andina con il gruppo Umami.

Canzoni messicane stasera al ristorante «La Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 66, ore 21) con il trio Elena Y Duo Indio.

Al «Pick Up» (via Barge ore 22) ultima serata il rock gitano dei Santiago.

All'«O» (via Guastalla 20, ore 22) stasera pianobar Thomas Bernard e domani le canzoni di Maurizio Forgia.

Festival rock

Si conclude oggi il festival «Indiretta 91», una «due giorni rock» organizzata da Tenaxound al teatro Garybaldi di Settimo Torinese (via Garibaldi 4): alle 17 suonano gli Arix, gli Space e i New Parad; alle 20,45 tocca ai Kalterstorme e ai Re-Action.

Musica domani

Jazz di qualità domani sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con il quartetto di Claudio Lodati; e al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30) con la Leri Jazz Band.

Concerto di samba e bossa nova, domani al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22) il cantante brasiliano Sergio Tavares e il chitarrista torinese Pino Russo.

Hard , sempre domani sera, alla «Cicala» di Fiano-La Cassa (via Rossini, ore 22) con i Witched Willie.

Gala sotto la

Tre giorni di spettacolo a Montanaro: un tenda montata in piazza Luigi Massa ospite stasera (ore 21) gala presentato da Maria Teresa Ruta, con partecipazione del comico Giorgio Faletti «Striscia la notizia». Domani, sotto il tendone concerto rock con i e i Purple Angels. Gran finale martedì con gli intramontabili Dik Dik.

Stasera al «Sistina» (via Le Chiuse 13) elezione della miss della discoteca.

A «Hiroshima Amour» (via Belfiore 24) stasera «Libertangos»: musica sudamericana da Paolo Ricagno. Domani «Fx», trucchi ottici e make up nelle produzioni horror.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

Cisrà e tartrà nomi antichi in terra d'Alba

I tartufi «cari il fuoco (200 mila all'etto) e, a detta di Maurilio Chiappetto de **La Cantinetta** di Castagnito, al momento come grattugiare una patata». Strepitosa invece la stagione dei funghi porcini che, grazie alle abbondanti piogge dopo la persistente, sono esplosi nei prati per la gioia dei loro estimatori a tavola. E in questo simpatico locale se, il cuoco Paolo, fratello di Maurilio che sta in sala, li prepara nelle più tradizionali maniere piemontesi.

Davvero convincente questo posticino strutturato due piani per una cinquantina di posti. Il menù è di strette osservanza subalpina ghiotta proposte che vanno da tajarin, cisrà e tartrà (bei nomi nel Gotha gastronomico locale) ai vari piatti preparati con la selvaggina e con carni da cortile: al Barolo, brasato all'Arneis, coniglio con peperoni o al vino rosso. perdere il paté fegato compilato in casa e la stuzzicante insalatina di tome

Valle Uzzone, già profumata dalla vicina Liguria e cui arriva Giovanni, papà dei due fratelli citati.

Le formaggette uniscono a sedano e nocciole tostate.

A Castagnito
Via Roma 24
Spec.: anatra al Barolo
Sulle 35 mila senza vini
Chiuso lun.
Tel. 0173/213.388

Nella nuova galleria Ipogea e da Berman

Fra pittori interrati e ragazze del circo

Per la sua esposizione inaugurale la galleria «Ipogea» - con un bel giro di sale ricavate negli interrati dell'antonelliana «Casa delle Colonne» (corso Matteotti 13, fino a fine mese) - non ha puntato, con una «personale», su un nome di richiamo, ma ha preferito una collettiva di stampo subalpino, elencando in pieghevole una ventina di pittori: da Sergio Albano e Lorenzo Alessandri alla Marengo Miniotti.

L'inclinazione pluralistica è d'altra parte sottolineata contemporanea presenza in di qualche «antichità»: mobili e vecchi oggetti d'uso, dando anzi un posto di rilievo ai Primitivi autori di significativo gruppo di sculture lignee congolesi. A parte il valore etnologico, in questi lavori emergono forte senso stilistico, mai convenzionale, e una carica espressiva che segna le proporzioni (o sproporzioni) delle figure come i lineamenti volti, cui s'associa un simbolismo con segni decorativi.

All'attività espositiva l'«Ipogea» intende affiancare anche manifestazioni culturali di tipo, dalle conferenze (non d'arte soltanto) alle esecuzioni musicali.

Girardi, figlio di Nardo - che, con i pittori Aloisi De' Cavero, aveva fatto parte del Gruppo «Decalage» - è nato ad Almese nel 1938 e si è formato frequantando il Liceo Artistico e lo studio Gregorio Bergolo, poi l'Accademia Albertina, Menzio, seguendo anche lezioni dello scultore Umberto Baglioni.

Aveva esordito nel 1963 alla Promotrice dove è più volte tornato, ma si è poi spinto, anche fuori d'Italia, a Stoccolma e a New York. Con nuova «personale» è ora ospite delle «Berman» (via Arcivescovado 9, fino al 7 novembre): trentina di dipinti, «Pierrots» e «Arlecchinis», le donne in abiti spumeggianti o in tuta da circo, figure seduto di tre quarti ad un tavolo («Confronti») che evocano note strutture compositive.

Angelo Dragone

Raduno di auto

Le sportive fanno un giro in provincia

Alcune auto sportive da collezione escono dai loro garage per rivivere momenti di gloria. La Sma (Servizi manifestazioni automotoristiche) ha organizzato oggi un raduno in cui si affiancheranno anche altri modelli più recenti, con almeno 15 anni di età. I preliminari della manifestazione, aperti a tutti, cominciati ieri in Magazzini dell'Auto di largo Orbassano 78 (011/318.27.78).

Stamane, il ritrovo dei partecipanti, è 8,30 alle 9,30, all'autodromo di Lombardore dove verrà effettuata la prima prova a di precisione cronometrica. Dall'autodromo canavesano, trasferimento a Volpiano dove, sulla pista dello stabilimento Osella, avrà luogo la seconda prova speciale. Quindi i concorrenti prenderanno la strada per Borgaro Torinese. lo stabilimento della Sparco, la mattinata terminerà con un buffet e con asta di oggetti d'«automobilia» il cui ricavato, com'è tradizione, verrà nato in beneficenza. [g. d. o.]

GLI APPUNTAMENTI

Terza

Domani alle 11 nell'aula magna dell'Università in via Verdi 8, s'inaugura l'anno accademico dell'Università della Terza . E' possibile iscriversi telefonando allo 011/48.16.77.

L'arciprete

Domani alle 18 alla Libreria Fògola, in piazza Carlo Felice, presentazione del libro «Le confessioni di un arciprete» di Franco Piccinelli (editore Newton Compton). Con l'autore, partecipa Renzo Rossotti.

Due artiste

Domani alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Maria Grazia Imarisio incontra le artiste Clotilde Coriasa e Marina Sasso.

Edilizia

Domani alle 15 al Centro incontri dell'Ediliscuola, in strada del Drosso 100, incontro «Una politica industriale per l'edilizia, con richiami specifici alla recente legge n. 317 per le piccole imprese». Partecipano Guido Bodrato, il Comitato nazionale delle piccole imprese dell'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e costruttori del Piemonte.

musica

Domani alle 21,15 al Teatro Macario, il «Rotaract Club Torino Sud-Ovest» organizza lo spettacolo d'autunno»: sfilata di moda accompagnata dalla musica e dalla danza. Esibizione del pianista Paolo Campanini e ballerini Cristina Perotti e Francesco Frola.

Tre del Toro

Domani alle 16, nel negozio sportivo «Gym & Joy», in Giulio Cesare 248, con i giocatori Torino Enrico Annoni, Gianluigi Lentini e Martin Vazquez.

Santa

La Filarmonica Chierese celebra la festa di Santa Cecilia. Alle 10, ritrovo nella sede via della Pace 14; Alle 11, corteo per le vie del centro; alle 11,30, musica sacra in Duomo.

spazio

Domani alle 21 al «Gdf» (Gruppo Dirigenti Fiat), in Borg Pisani 21, Piero Bianucci parlerà sul tema «Il futuro è già cominciato: progetti Tethered e Columbus (attività spaziali)».

Essere

Alle all'Informagay in via Santa Chiara 1, si tiene l'assemblea generale, e fra gli argomenti in programma l'analisi della realtà torinese, con particolare attenzione alla violenza contro gli omosessuali. Informazioni allo 011/43.65.000.

Imprenditori

Comincia domani all'Aspli (Associazione per lo studio dei problemi del lavoro e dell'innovazione), corso IV Novembre 110/d, il corso di «Formazione per nuovi imprenditori». Tra gli argomenti trattati: veste giuridica dell'impresa, il personale, organizzazione e comunicazione aziendale, marketing. Si tiene il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20. Informazioni allo 011/36.31.48 dalle 15 alle 18.

Alle 16,30 all'Associazione per l'amicizia ebraico-cristiana, presso l'Università Salesiana in via Caboto 27, conferenza «Il 1492 e gli ebrei: 500 anni dopo». Relatore Guido Zazzu.

Concerto

Domani, alle ore 18,15, nel Santuario di Sant'Antonio da Padova, concerto per tromba e organo con Helmut Hinger (tromba) e Roberto Cognazzo (organo). L'incontro musicale è organizzato dall'Apdac (Associazione Piemontese Dirigenti Commerciali) in commemorazione dei soci scomparsi.

A Pinerolo

La mostra di Tino Aime, pittore di Gravere in Val Susa, prosegue nella galleria Losano in via Brunetta d'Iseaux 1. Acquerelli, incisioni e tecniche miste sino al novembre.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.891
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.91.51
Elambulanza	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.999
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
DIVERSIONE
Aaido 54.04.89
Aaiv 968.93.31
Al 619.18.20
Aldossero 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.86 - 54.39.48
Aurelia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04
Cesedi, inferm. 75.86.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccola serva dei malati poveri 53.52.57-650.62.71
Stadio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 66, 669.9250

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.63.131
Stranieri centro accoglienza Cisoi, 53.39.82.

Bertolasso & Ci 53.46.54
521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aptos (malati epilessia) 31.80.823
Anapaca (associazione malati cancro) 436.03.52
Cesedi 769.911 - 752.695
Movimento consumatori 431.00.16

MUNICIPIO

Municipio 67051
Certificati e duplicato prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti - 5765.5105
Telefono Verde

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 282.00.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-66.67.91; v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Int.: - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, s. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.57.63
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 59.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di cera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

MEDICINALI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220; c. Cassia 262, i.go Palermo, str. Alessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Mascellari, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 18.

TEATRI

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli 19, Pianezza, tel. 968.36.34). Oggi ore 16 ultima replica. Il Teatro della Dieci presenta: Parlare [illegible] soli monologhi di Buzzati, Campanile, Fabiglio, Berti, Scaglione, Vivarelli, Garuti, Fayad, interpretati [illegible] E. Lottero, M. Angelmino, E. Galsotto, M. Tropea, D. [illegible]azz».

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. [illegible] 10/23 biglietto unl. [illegible] tel. 65.60.

SCUOLE DI DANZA

[illegible]

BELLA HUTTER: 1-2-3 novembre Claude Coldy danza e impro[illegible]zione (pre[illegible]zione obbligatoria). Tel. 514.855.

[illegible] HUTTER: corso avanzato Graham mattino [illegible] Klingler. Tel. 514.855.

BELLA HUTTER: corso annuale [illegible] (Pina Bausch) insegnante Philip Kilner.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, tonalità, espressione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Leoni 40, dalle ore 16 alle 20 tutti i giorni, esclusi i festivi. Tel. (011) 248.56.57.

MUSICA COLORATA: Conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai [illegible] prov. Ind. via Pomba 4, Torino tel. [illegible].

AL lilliput

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la sua scelta:

E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

PENTA FILM — MARCO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI presentano un film di MAURIZIO TEDESCO

[illegible] con i bambini
Una serata in allegria

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Rocky.

CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi soliti. Ore 15,30 e 21 Danze e [illegible] per tutti.

DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] 15 discoliscio e scuola di ballo.

DU PARC: tel. 521-52.75: ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio e ballo de noi». Gradissima serata con i Recodos.

[illegible] [illegible] (Ivrea) (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Dominga.

K 11 (Valperga, To): discoliscio e scuola di ballo gratuita.

[illegible]OLA (corso Tassoni 206): ore 15,15 e ore 21 liscio spettacolo con Gino Romeo.

LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO [illegible] (tel. 650.3443): ore 15,00 [illegible] è sempre la grande domenica [illegible] amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre [illegible] la nostra [illegible]ne e le nostre novità. I Simpatici.

TANGO SALA DANZE: Pomeriggio [illegible] 15; sera ore 21.

JAZZ COLA DISCOTECA (Via [illegible] Quintino 2, Tel. 561.7154): tutte le [illegible] ore 22. Ingr. libero per le donne.

[illegible] PINEROLO - Ristorante [illegible]teria: sala danze. [illegible] (0121) 74.115 - 58.626.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): ore 15 e 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - s. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] [illegible] PITTORI (v. A. Doria 16/a, Torino, [illegible] 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura [illegible] Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 5): Allieta di [illegible] Gontero. [illegible] 25/10 al 3/11.

GALLERIA AVERSA (v. [illegible] Alberto 24, [illegible] 532,662): pittori dell'800 italiano.

GALLERIE L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 519.006) [illegible] Faccincani opere e grafica.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [illegible] antiquari in un palazzo di via [illegible]vour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

LOSANO PINEROLO: Tino Aime.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): proposte per una collezione.
LE IMMAGINI: Dario Troves, Opere 1932-1970.
NARCISO: (piazza Carlo Felice 18): Alberto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.[illegible]: Gaetano [illegible]. [illegible]: 10/13.

NUOVO
da martedì 5/11 a domenica 10/11
TEATRO [illegible] PARENTI
«CAVALIERI [illegible] RE ARTHUR»
Leggende [illegible] Tavola Rotonda
[illegible] Alessandro Fo
regia di
ANDREE RUTH [illegible]
Ind. a pres. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO STABILE TORINO
INAUGURAZIONE STAGIONE 1991/92
AL TEATRO CARIGNANO
da martedì 29 ottobre, ore 20
STRANO INTERLUDIO
di Eugene O'Neill
con **PAOLA BACCI, PAOLA BIGATTO, RICCARDO BINI, MASSIMO DE FRANCOVICH, MAURIZIO GUELI, MASSIMO POPOLIZIO, TOMMASO RAGNO, GALATEA RANZI, MATTEO ROLFO**
regia **LUCA RONCONI**
Biglietteria I.S.T., via Roma 19 - Orario 9/18, [illegible]ncipato. Tel. 011/5578248/544582. Repliche fino a domenica 17 novembre.

[illegible] MACARIO
[illegible] In
[illegible] SUL PO»
[illegible] di G. [illegible]
Compagnia [illegible] Teatro Macario
[illegible] SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni presso la [illegible] del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

[illegible]
[illegible] martedì ore 21
[illegible] GAZZOLO
CARLO VALLI
DOPPIO GIOCO
[illegible], regia e musiche di
[illegible] GIORDANO
Compagnia [illegible] '72
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

RADIO VERONICA ONE [illegible]
RICCARDO CocciANTE
Giovedì [illegible] ore 21
PALASPORT
THE CULT
[illegible] 11 novembre ore 21
PALASPORT
prevendita presso Radio Veronica One via Nizza 253 - Telefono 686.92.44

TEATRO [illegible] GIANDUJA
oggi ore 16, ad ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
[illegible]
PINOCCHIO
[illegible] meraviglioso
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni feriali solo telefoniche Via S. Teresa 5, tel. 550 238

GATTOPARDO [illegible] - pizzeria
Via Piamonzo 10 - Tel. 606.63.50 - 606.34.03 (Borgo S. Pietro)
Oggi ore 15,30 e 21
I CASUAL

TANGO SALA [illegible]
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
POMERIGGIO [illegible]
SERA ORE 21

Titanus DISTRIBUZIONE
La Gloriosa Titanus
GROLLA [illegible] *1991*
«per la miglior distribuzione»
presenta 3 delizie cinematografiche
ESSERE UOMINI E' BELLO, MA ANCHE ESSERE DONNA NON E' MALE...
VITTORIA
L'ULTIMO BLAKE EDWARDS

3ª SETTIMANA
CAPITOL
130.000 disegni... Ritmo agile, numerosi gli spunti comici... [illegible] musica... [illegible] gangster-story [illegible] [illegible] sanina a niente è più caldo [illegible] naso [illegible] di un [illegible] a quattro zampe

STUDIO RITZ
GROLLA D'ORO [illegible]
MIGLIOR REGIA
Piacevole, brillante, [illegible] frizzante commedia
CORRIERE DELLA SERA
Un gioiellino IL TEMPO
Un capolavoro di garbo e leggerezza... E davvero un film riuscito
LA REPUBBLICA

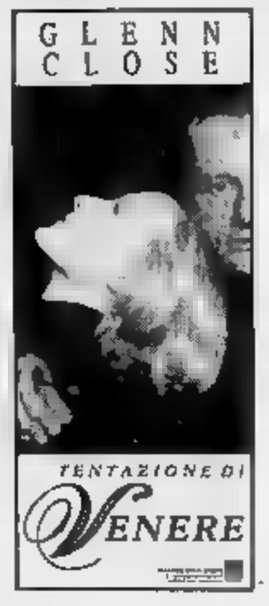
IMMINENTE
- 700 MILA *persone nel cinema in* GERMANIA *in solo 5 giorni*
- *Il delirio in* FRANCIA SPAGNA INGHILTERRA
- *Durante il mitico* «SUPER BOWL» *in* [illegible] 150 MILIONI *di spettatori hanno applaudito il nuovo idolo che* [illegible] *travolgendo il mito di* [illegible] SCHWARZENEGGER *e di* SYLVESTER STALLONE
- *Una nuova incredibile* FORZA D'URTO *si sta abbattendo contro le sette americane più spietate*

SUCCESSO AL REPOSI

DUE NAZIONALE un successo!

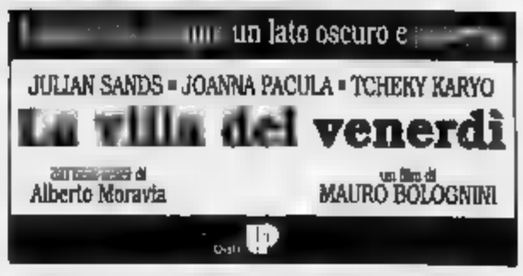
adua 200

adua 400

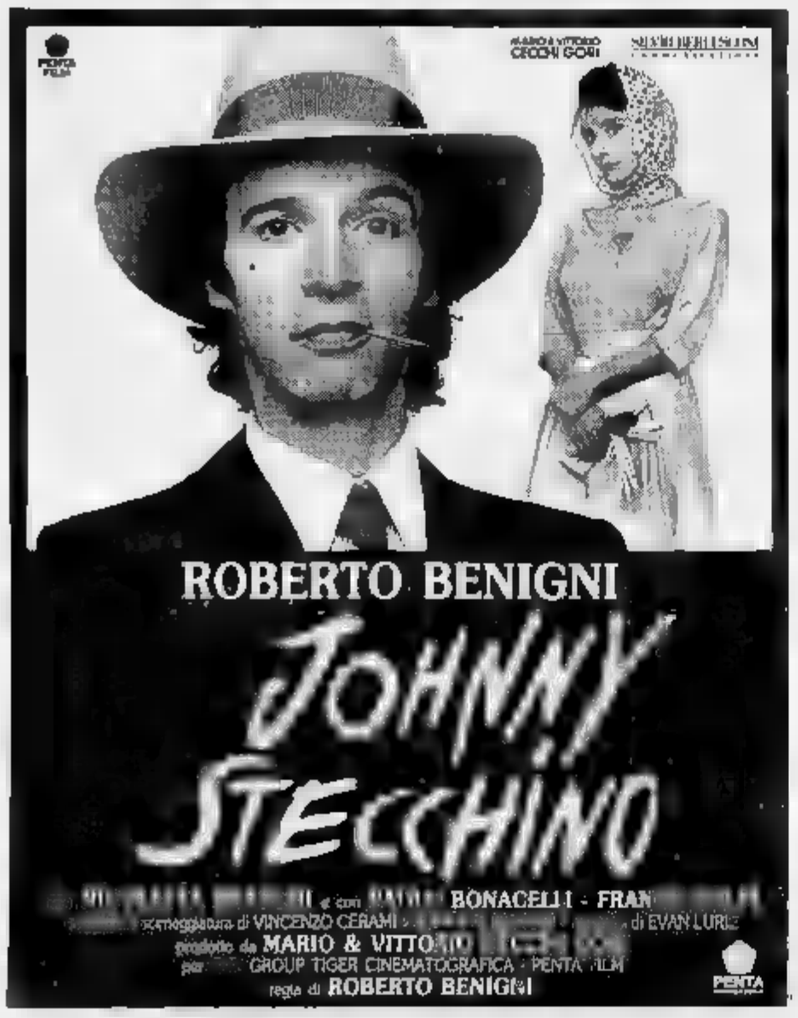


ERBA: in esclusiva
STALLONE-MUTI [illegible] *LA PRIMA VOLTA INSIEME*

CHARLIE CHAPLIN 1 : in esclusiva



SUCCESSO STREPITOSO!
IDEAL e eliseo blu
E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**
Piogge di risate in tutta Italia



PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, E. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' Drammatico

[illegible] 6000
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Tentazione di Venere
di [illegible]vàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h50' Commedia dramm.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.167. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible]' Biografico

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,30
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17.15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Charlie anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. Il. 1h 25' Cartoni animati

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 / Alace 6000

[illegible] Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' Drammatico

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or. 15,25
17,15/19,05/20,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La villa dei venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 38'. Drammatico

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,20
17,40/20/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Cristallo
via Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino all'ultimo. N. V. 1h 58' Drammatico

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]

[illegible] a [illegible]
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo [illegible]Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del pentacentenario. N. V. 1h 35' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.542. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Erba
[illegible] Moncalieri 241
Tel. 698.5547
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] - Un [illegible] per due [illegible]
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Etoile
(Ex Torino) via B. Bizzozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] E Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 15
Film: 15,05/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della [illegible]. N. V. 1h 47' Drammatico

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. [illegible]

CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 821.4318
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Kong
via Po 21 - Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Alace ult. spett. 6000

Urga. Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi [illegible] ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Una pallottola spuntata 2½
di [illegible]id Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths [illegible] '91) — Un poliziotto combinaguai e superattivo si batte gagliardamente per salvare Sush [illegible] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] 1
via Pomba 7 Ang. cond.
Tel. 812.4173 Or.: 16
15,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]'[illegible] del [illegible]
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di [illegible] il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. [illegible] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

[illegible]
via Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

The Commitments
di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, radduna una stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nuovo Odeon
via Venaria 5 - Tel. 749.2582
Or.: 15/16,50
16,40/20,30/22,30
Ingr. 6000; rid. 6000

New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.446. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.446 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or. 15
15,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] [illegible] I [illegible]
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a tutto anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' Poliziesco

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 14,45
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

La leggenda del [illegible] pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Studio Ritz
via Accqui 2
Tel. 519.0150. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / Alace 6000

Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.789. Or.: 15,45
16/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Nei panni di una bionda
di S. Edwards con E. Berkin, J. Smith, J. Williams, L. Braccio (Usa '91) — Un donnaiolo gaudente e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2607 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il conte Max
di e con C. De Sica con [illegible] Muti, G. Senni (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.136

Ghost fantasma, ore 15,30-20,35. Domani per i ragazzi: **Mamma ho perso l'aereo**, ore 14,30-16,30. Fino al 29 dicembre abb. a 4 film a scelta L. 6000.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668

Edward mani di forbice
J. Depp. V. Price. Or. 14,30; 15,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro. Or.: 20; 22; 24.
Ingresso [illegible]000, ridotti 6000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Un bacio prima di morire
di J. Doerdeln con M. Dillon, E. Young. Or.: 15,15; 17,10; 18,40; 20,15; 22.

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.124

Piccola peste
Col. Or.: 15; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Due nel [illegible]
con Mel Gibson, Goldie Hawn. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso: 6000

Selene d'Essai
[illegible]
Tel. 674.171

Rossini
di Mario Monicelli con P. Noiret, J. Blanc. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Valdocco
via Salerno 12
Tel. 522.42.79

La sirenetta
di W. Disney. Or.: 15; 17.

TEATRI

Teatro [illegible]
p. Castello 215
Tel. 68.151
Tram 13/15
Bus 61

Hänsel e Gretel
Ore 15 [illegible] fuori [illegible] stagione. Di Engelbert Humperdinck. [illegible] Maurizio Benini. Posti da lire 20.000-40.000-50.000 biglietteria Teatro Regio. Telefono 881.5303

Piccolo [illegible]
p.Castello 215
Tel. 68.151

Domani vendita **Concerto Take 6**, del 31/10 [illegible] 21, al teatro Regio. Biglietteria tel. 881.51.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 267.871-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51

Il Gruppo della [illegible]
Abbon. a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-63.000. Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Calid, [illegible] Febbraio. Apertura stagione: 8 novembre. Inf. tel. 248.2278.

[illegible] [illegible]e
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/[illegible]

Donne in bianco e nero
Oggi ore 18 Lucia Poli. Prosegue la vendita abbonamenti per la stagione 1991/92. Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9/13 - 14/18.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/58/sole/67

Il [illegible] [illegible]
Oggi ore 15,30 e da martedì ore 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in: **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore [illegible] e 15-19. Ultima settimana.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.04
Tram 15/18 [illegible]

Teatro dell'Angolo
Mercoledì 30 ottobre ore 21,15 inaug. della stagione 1991/92 con lo spettacolo di Guido Caronetti **Viaggio, viaggio [illegible]** basé prodotto del Teatro dell'Angolo - Teatro del Sereno. Inf. e pren. dl martedì 29/10 ore 15-19 cassa teatro.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 650.74.[illegible]
Tram 16/18

[illegible] [illegible]
Serie pomeridiana, ore 17 precise Trio Italiano Bruno Giuranna viola, Schumann: Trio op. 63; Brahms: Quartetto op. 25, biglietti num. fino 20.000 lire. 15.000 all'Auditorium dalle 16,30.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.999
Tram 12/15 Bus 61

Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano Interludio** di O' Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 557.6248-54.45.62.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 15-8-15 Bus 67

Inizia prevendita spettacolo **La vedova allegra** con [illegible] Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per [illegible] 669.6034-650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 698.5547

Stagione teatrale 1991-92
Oggi ore 15,30 Valeria Valeri in: **Diario di una cameriera** da Octave Mirbeau, riduzione e regia Giancarlo Sbragia, scene di Emanuele Luzzati. Bigl. 6/12; 16/22. Ultimo giorno.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 bus 75-52

Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja T[illegible]
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

Cenerentola e Pinocchio
Oggi ore 16 ritornano le fiabe più belle con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 17 Donati e Olesen presentano: **Kamikaze**, di Giorgio Donati e Jacob Olesen. Ultimo giorno. Ingresso alla prima lit. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 61.37.05.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel: 666.552
Bus 42/47/67

Il gesto e l'anima
Abbonamenti a 12 e 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

Teatro Agnelli
Assemblea [illegible]
via Sarpi 111/a
Torino

Assemblea teatro. Vedi cinema.

[illegible] [illegible]
(Bomboniera)
v. S. Teresa 18, Torino
Tel. 561.38.84/95

Fi[illegible]
Comm. brillante in 3 atti di G. Molino. Comp. Stab. Teatro Macario con G. Molino. Oggi ore 15,15. Ultimo giorno. Prenotaz. presso cassa del teatro ore 10-12,30/15-18,30.

Teatro [illegible] Torino
p. Massaua 9
[illegible]
Bus 36/38/62/62a

Scuola di danza [illegible]classica e contemp.
Diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lun. al ven., ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inform. tel. 473.0169 ore 10-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.938

RIPOSO

[illegible] [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Blade Runner
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos. Versione italiana. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

[illegible] Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
[illegible] 15
Ingresso lire 6000

Omaggio a [illegible]. **[illegible] sotto spada del vendicatore**, di R. Frada, con Brett Halsey, Beatrice [illegible] Giulio Bosetti. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Io, Peter Pan
prima visione di Enzo De Caro, con Roberto Citran, Mariella Valentini, Violaine Ledoux, Jacques Sernas, Angela Finocchiaro. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18, tel. 511.269. **Il vizio preferito di [illegible] moglie**, con Lilli Carati, Tracy Adams. Col. Viet. 18. Apertura [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] PL[illegible] corso Principe Oddone 31, tel. 464.621. **Una donna chiamata cavallo**, con Eva Orlosky e Ramba. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. RIPOSO.

HO[illegible] corso Regina Margherita 106, tel. 521.2365. **Scuola dei piaceri proibiti**, con Valery e Jessica. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. [illegible]. **A.A.A. Taboo esseni in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. Viet. [illegible]. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974. **Le voglie sfrenate di Samira, Vanessa e Paprika**, con Jane Gilles, Kelly Nichols. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70. **Le lingue**, con Marina Lotar, Manyà, Sean Bird. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **A.A.A. Prima visione. Taboo esseni in famiglia**, con Gina Carrara, Jacqueline Loriane. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30 ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **A qualcuno piace bagnato.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.3617. **Belle giovani e perverse**, con Merlin dess, John Douglas. Colori. Vietato minori anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Il sugo del torto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The Doors

CINERI
[illegible] **The Doors**
SPLENDOR: Fuoco assassino

CHIVASSO
[illegible]: [illegible] **Mix**
[illegible] [illegible] **del testimone**
POLITEAMA: Fuoco assassino

CIRIE'
NUOVO: Il muro di gomma

[illegible]
PRINCIPE: A proposito di Henry
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Una pallottola spuntata 2½
STUDIO LUCE: Charlie, anche i cani [illegible] in [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: Piedipiatti
PERONA: Oscar

GRUGLIASCO
ROMA: Scelta d'amore

IVREA
ABCINEMA: Il muro di gomma
POLITEAMA: Una pallottola spuntata 2½

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Fuoco assassino

MONTANARO
VITTORIA: Trono 2

ORBASSANO
MODERNO: Insieme per forza

PINEROLO
HOLLYWOOD: La leggenda del re [illegible]ore
ITA[illegible]: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: [illegible] Hanno il sugo del furto

RIVOLI
[illegible]: Scelta d'amore

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Fantasia

[illegible]
CENISIO: Che vita da cani

VALPERGA
AMBRA: Fuoco assassino

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **I sette ladri**, film
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica inf. cinema
[illegible] — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Lionman**, film
22,00 [illegible] **piccola città**, teleromanzo
24 — **Carogne si nasce**, film

Telecupole
16,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
14 — **Hot rod** (r)
15,30 **Bowling bowling** (r)
17,30 **Fifa e arena**, film
20,30 **Paisà**, film
24 — **Il cielo giallo**, film

Telecity
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,40 **Gli amici di Eddie Coyle**, film
19,30 **Il principe della stella**, telefilm
20,30 **Casa del terrore**, film

Primantenna Supersix
17,25 **Vi[illegible] animali**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Il cielo può attendere**, film
[illegible] **Fortune con te**, teleromanzo
21,15 **Serata a [illegible]**, programma musicale
22,15 **Forza rossa**

[illegible] [illegible]
17 — [illegible] **Il rag[illegible]** [illegible] cartoni animati
17,30 **Pel la ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
24 — **Notte e dì**

Telebiella
13 — **Cartoni animati**
18,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **L'uomo di Dio**, rubrica

Telelime
17 — **La montagna della paura**, film
19,30 **Good Phish**, cartoni animati
21 — **Profondo vero**
22 — **Una spada leggendaria**, film

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Scenaggiato**
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Telecpinioni**
23,55 **Piaceri della musica**
0,20 **Teletext notte**

Tiefe B
17 — **Non stop news Tg 9**
18,30 **Week End**
19 — **Non stop news Tg 9**
19,40 [illegible]
20,30 **Non stop news Tg 9**
22,25 **Week End**
22,50 **Non stop news Tg 9**
1,50 **Andiamo al cinema**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare**, film
22,15 [illegible] **7**, [illegible]
22,30 **Il morto del pipistrello**, film
0,30 **L'uomo invisibile**, t[illegible]
1,30 **Inforna 7**, notiziario

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
9,50 **Gli invincibili**, film
10,30 **Film**
12,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
19 — [illegible] **squadra speciale**, telefilm
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
[illegible] **Film non stop**

[illegible]
17 — **Discotrain**
17,10 **Uomo ragno**, cartoni animati
18 — **I detectives**, [illegible]
[illegible] — **Hanna e Barbera**, cartoni
20,20 [illegible]
22 — **Documentario**
23,15 **Luke**, telefilm
24 — [illegible] **di Ritter**, telefilm

Tele Vox
17,20 **El bandido**, film
18,30 **Rapporti tra cittadino e pubbl. amministr.**, replica
19,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
21,30 **5 matti al supermercato**, film
23 — **L'affare Dominici**, film

E 21 Network
18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina
15,30 **Musica tridimensionale**, film
17,30 **Piedidritto: «Casa, città, ambiente: progetto per una migliore qualità d[illegible]**
19,25 **Celebriamo la parola**
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 [illegible] **di Scozia**, film
22,30 [illegible] [illegible], telefilm

Sesta [illegible]
18,45 **Pel la ragazza del baseball**, cartoni animati
19,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Betsy**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **L'aquila e il falco**, film

G.R.P.
14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
16 — **Buongiorno piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
[illegible] **La signora Minniver**, film
23 — **Sansone e Dalida**, film

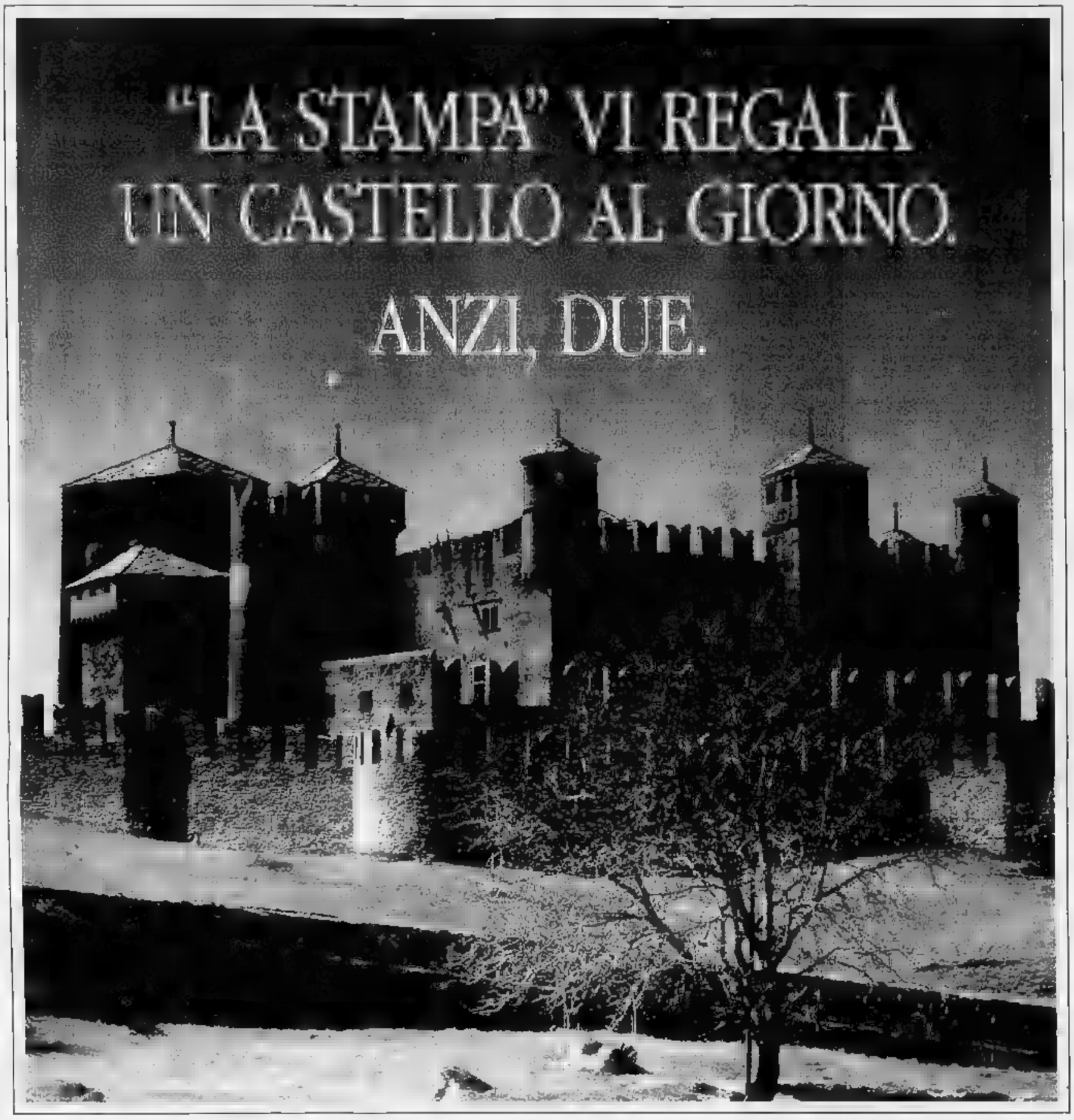
Quarta [illegible]
17 — **Fifty fifty**, telefilm
18 — **Thrauma Center**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Julie**, film
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Escalier**
24 — **Dolce notte**
1 — **Excalibur made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.888): mart., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 590.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9972): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Cavalborgona 16/1, t. 011 / 3126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 1[illegible] t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; [illegible] man. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.561): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
Musei [illegible] d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: «Celebration 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-18. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 6, tel. 552.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; mar., ven. 9,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Vallesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 650.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia [illegible] - [illegible] [illegible] Chieri (tel. 94.191): Or. mar. [illegible] 14-17, [illegible] dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13 15 e 15-18. Domenica 9-13.15. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

VA' PENSIERO



CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI".
54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ,
IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 259 · DOMENICA 27 OTTOBRE 1991

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

I bianconeri tornano al Delle Alpi con il primato in classifica

Pierluigi Casiraghi ha segnato quest'anno il primo gol della Juventus in campionato, al Delle Alpi contro la Fiorentina

SFACCETTATURE D'UN TIFO CHE NON PUO' ESSERE CONTRO LA JUVE

NEL CUORE DEI CREMONESI IL BIANCONERO ANTI-MILANO

CREMONA è città juventina che segue con amore le vicende del Torino. Quando, oggi, i Juventus al Delle Alpi tiferanno la Cremonese, dovranno tenere di questa particolarità, per una diminuzione assoluta a una intensificazione relativa del tifo.

Cremona calcistica è città juventina che per curioso e bellissimo accidente la sua squadra in A, a battersi talora contro la Juventus. Situazione psicologicamente strana e dura, almeno per due volte l'anno (una è oggi), comunque meno contorta di quella che si avrà al ritorno, quando la Juventus andrà a Cremona e la chirurgia dei sentimenti dovrà essere fatta senza l'anestesia della trasferta, distanza.

Cremona è una tipica città lombarda antimilanese: come quasi tutte. Gianni Brera fa risalire questa rivalità all'editto antichissimo di un monaco Heriberto, che rese invisa la metropoli al circondario. Il miglior modo per antimilanesi, almeno prima dell'era Bossi, il quale è juventini, et voilà. i cremonesi che fanno squadra a Torino sono coglie credenti scortano il loro parroco in visita al Papa: tengano conto di questo i tifosi bianconeri non cremonesi, che peraltro milioni. Con fatica un tipico riesce oggi augurarsi che la Juve perda o pareggi: ma deve farlo.

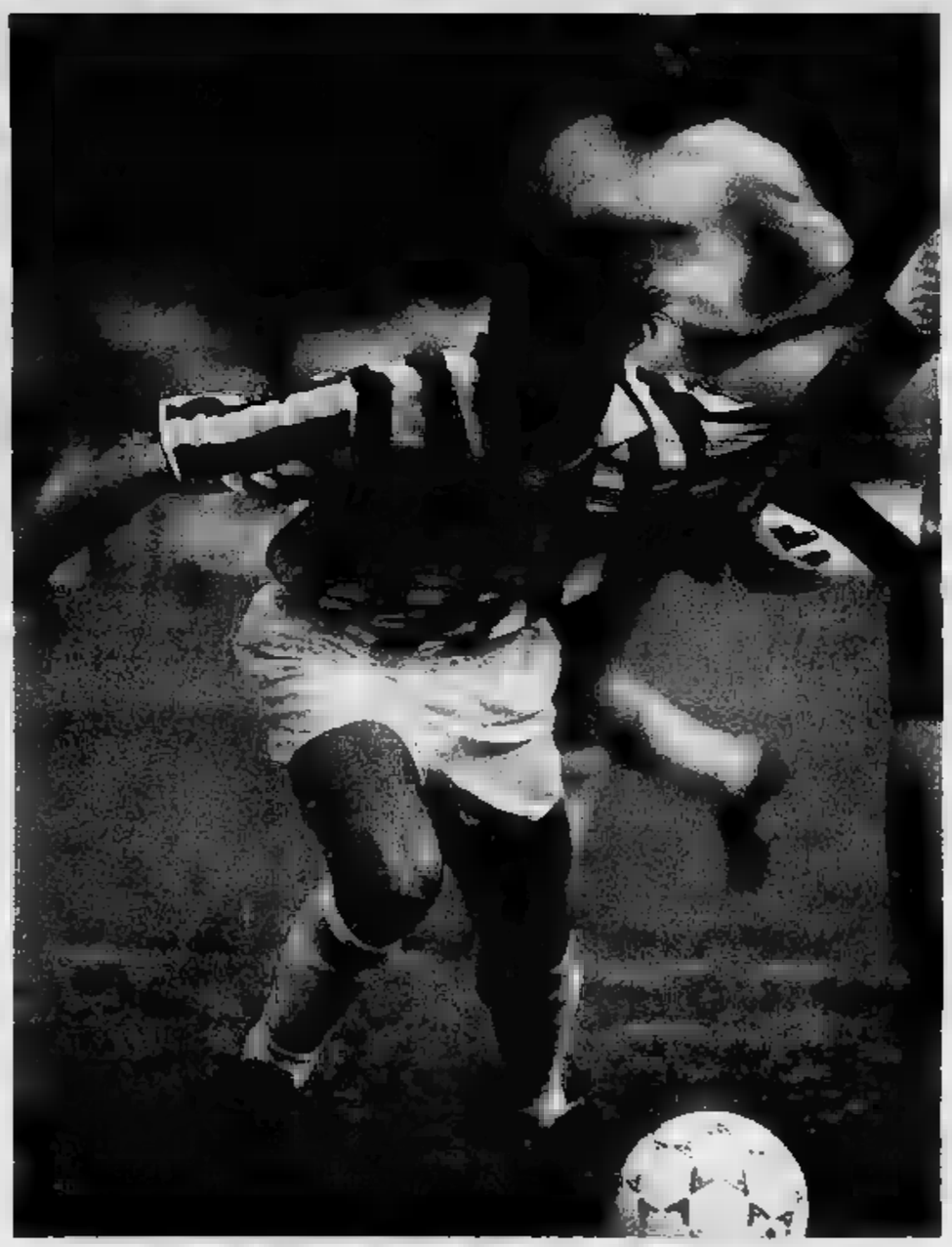
Poi c'è la storica, non storica come dilatazione somma nel tempo, comunque grossa e importante, dell'affetto per Mondonico: tutta Cremona segue le vicende del Torino tifando per l'uomo che, da giocatore poi da allenatore, portato il grande calcio nella città delle tre T (che un giorno o l'altro Benigni spiegherà in televisione). Mondonico è cremonese di adozione, nel ristorante fronte allo stadio c'è il club degli amici di Emiliano e c'è la cappella culto di Emiliano, una grande sala nel retro, dove stanno gli ex voto per Mondonico, i quadretti di Mondonico, le immagini di Mondonico, le lampadine che palpitano intorno alle fotografie dei trionfi Mondonico.

Amare la Cremonese, si capisce, tifare Juventus, seguire con affetto le vicende mondonicose del Torino, non significa affatto camaleontismo, opportunismo parte di Cremona dei cremonesi. Significa adesione piena e profonda situazioni diverse, ogni tanto debbono convivere. E' un impegno, una fatica.

Cremona ama la Juventus, Cremona ci è rimasta male perché il suo Vialli è finito alla Juve, Cremona che la città più sportiva dell'Italia calcistica (splendide le soste veloci divertite, leali, chiare in già sta sognando i destini bianconeri Favalli, Marcolin Bonomi, prenotati Boniperti per il prossimo . Cremona gli Mondonico allenatore della Juve, sarebbe il massimo.

Chissà se oggi la tifoseria juventina riesce capire quella la sua rappresentanza allo stadio, problema psicologico. triste ci fossero contrasti, insulti, scontri magari fisici. forse è possibile. A un punto la Juve che sta in ogni calciofilo cremonese artiglia il resto corpo, comanda devozione.

Gian



Totò Schillaci dopo il gol-vittoria di Foggia (seconda giornata) non è più riuscito a segnare in campionato

Ecco una delle formazioni schierate dalla Cremonese di Giagnoni in questo campionato

SPECIALE JUVENTUS CREMONESE

IL POSTER A COLORI DEI BIANCONERI

a casa dopo un mese, è sempre piacevole. Ripresentarsi Delle Alpi, dopo battuto il Bari il settembre, vetta alla classifica sia pure alla pari col Milan che ha ancora due punti possibili più ma tutti da quistare, è un motivo di giusta soddisfazione. I maligni dicono che Juve di Trapattoni ha più o meno gli stessi punti di quella Maifredi di questi tempi, fa. Ma dietro le cifre c'è di gli aspetti dell'abisso.

Questa è una Juventus che gli cosa vuole e chi è, convinta dei pregi evidenti e capace di ammettere che qualche piccolo ritocco - in meglio, è ovvio - si dovrà ancora fare. Insomma, alla gente (anche ai tifosi) piace la chiarezza. E la Juventus '91-92 è una squadra che sa cosa può rendere e vuole. Se Giovanni Trapattoni l'ha preferita alla Nazionale, lasciando ad Arrigo Sacchi in azzurro, vuol dire capito dove può trovare soddisfazioni che contano. Lavorando in una società (e per una squadra) che ha molte ambizioni, ma anche la certezza di poterle giustificare sul campo.

Anche oggi. Perché, fra le garanzie che questa Juventus offre, c'è quella non snobbare l'avversario anche se - come la Cremonese di oggi - ha cinque punti dopo sette giornate campionato. Gustavo Giagnoni, che ha scordato il colbacco, di non poter contare sulla trasferta di .

La battaglia per lui ripartirà fra sette giorni. La partita di Ascoli, quella sì, sarà un derby per la sopravvivenza. Oggi la Cremonese «vittima predestinata» vuole solo dimostrare di saper giocare a calcio, e di avere la possibilità di costringere la Juventus a faticare. Più di questo il realista Gustavo Giagnoni proprio non si aspetta.

La vittoria domenica scorsa a Napoli è bel punto di partenza. Che i tifosi sappiano dire «grazie» con una partecipazione oltre a quella già convincente degli abbonati. Torino città fredda? Lo ha dimostrato in una da gradi scarsi con umidità sull'85 per cento, portando 41 mila paganti per Torino-Boavista, prima vera gara europea dei granata dopo quella Jkyavik. calcio si parla molto in città e in Piemonte. la pratica la partecipazione, intesa presenza allo stadio, è abbastanza valida non è mai affettuosa.

Juve merita Delle Alpi gremito, oggi. Queste pagine anche un alla squadra Trapattoni. Che sul prato per far capire, necessario, che la vittoria a Fuorigrotta è stata accompagnata gioco, non è parsa assolutamente un frutto del Le proteste del Napoli sono una tradizione, ormai. Ci un momento bagarre tutto è finito con scambio di maglie e la convinzione dei meriti della Juventus. Il gettato a Napoli, produrrà, deve essere abbandonato. Il pubblico bianconero sappia capire la fatica della «prima stagione» del riscatto.

Bruno Perucca

Audemars Piguet®

Modelli Depositati

ARAR

Quantième Perpétuel - Royal Oak - Cronografo.

GIOIELLERIA OLIVERO

TORINO - GALLERIA S. FEDERICO, 57
ASTI - PIAZZA S. SECONDO, 8

E' tornato per dar vita a un nuovo ciclo l'uomo che ha già trionfato con la Juve per 10 anni

Trap, il tecnico che insegna a vincere

Il suo segreto è non snobbare mai l'avversario di turno
Odia la superficialità e sopporta chi non s'impegna

«La Cremonese cerca risultati preziosi, c'è il pericolo che si chiuda in difesa e che ci faccia venire l'acquolina in bocca, l'appetito spinge a scoprirsi e a rischiare». Una frase tante, pronunciata da Giovanni Trapattoni all'ora dell'aperitivo venerdì mattina a Orbassano. Ma bastano queste poche parole per inquadrare il tecnico, il cui spogliatoio sembra continuamente popolato di scheletri, ombre, insidie. Perché non sottovaluta nulla, fa parte del bagaglio genetico di perfezionista esasperato, calmo ma sanguigno, che non ammette distrazioni, che accetta i meriti altrui solo quando non scaturiscono da errori propri o da quelli della squadra. Non snobba gli avversari neppure quando affronta, nell'happening di agosto a Villar Perosa, la Primavera di Cuccureddu.

Trapattoni è che non ammette l'ignoranza, il senso che ogni dipendente deve avere almeno una buona conoscenza dell'antagonista. Nessuno ha avuto il piacere di sentire il Trap sminuire il valore dell'avversario. E' l'esasperazione vivente del calcio professione da svolgere con assoluta devozione, senza riserve.

Da giocatore non è stato eccezionale portatore di borracce, il rendimento costante. Ha fatto tanta gavetta e il sacrificio lo ha reso grande. Un tipo appiccicoso, un'edera davvero capace di non mollare dove si attaccava. Ha avuto qualche Palè, da lui bloccato in un radioso pomeriggio a San Siro, in un'edizione amichevole di Italia-Brasile.

Sopravvalutare piuttosto che sottovalutare, questo è il segreto. E lui non ha fatto altro che trasfondere agli concetti al suo mestiere di tecnico. Ama la gente che lotta, che corre, che contrasta, l'atleta ordinato e diligente, che si convince della bontà di una teoria prima di metterla in pratica.

Però chi pensa che privilegi sempre la forza rispetto alla tecnica, la geometria alla fantasia, non conosce il Trap. Lui sa che nel campionato italiano ci innanzitutto determinati valori da rispettare, ma se a certi requisiti può aggiungere creatività, fantasia è lui il primo ad essere contento. Non trascura mai i dettagli, è sempre in cerca di equilibri, non gli piace, insomma, sedersi a un tavolo che abbia una tovaglia corta che, se tirata da un lato ne lascia scoperto un altro. Non s'illude mai di realizzare gli schemi soltanto perché sono quelli che di moda, essendo ben conscio che ogni formula o filosofia dipende dagli uomini che si hanno a disposizione.

Fa sorridere l'interista Klinsmann che si lamenta perché Trapattoni lo ossessionava con il senso del dovere, con il lavoro costante, e parlando soltanto di calcio. Visti i miliardi che i giocatori incassano in un anno ci sembra che la concentrazione continua sia il minimo che un tecnico possa esigere. Ma, evidentemente, qualcuno magari pensa che le abitudini devono cambiare e durante gli allenamenti oppure negli spogliatoi un tecnico non deve trucciare sulla lavagna soltanto schemi ma indicare anche gli indirizzi night più alla moda... Scherzi a parte, analizzando il rendimento di Klinsmann in questi ultimi tempi si capisce come certe proteste del tedesco fossero davvero assurde.

Trapattoni ha perso molto, è vero, è quantomeno ingrato rilevare innanzitutto questo dato negativo, dimenticando i sei ottenuti con la Juventus durante la sua prima gestione della squadra bianconera e quello conquistato l'Inter, e ogni tipo di Coppa immaginabile portato nella bacheca bianconera in dieci di panchina (più una Uefa su quella nerazzurra). Giovanni ha vinto in cicli diversi, con Zoff e Gentile, e Galdiriai, Brady e Marocchino, con Platini e Boniek, con Manfredonia e Laudrup. E questo sempre usando atteggiamenti camaleonte, che adatta gioco e filosofia all'organico a disposizione. Gli il rimprovero mancanza di coraggio, di spregiudicatezza. può assicurarci che una forma mentale diversa avrebbe vinto di più? Anzi, probabilmente dimentica che la sconfitta è spesso figlia del rischio.

I tanti sacrifici fatti da calciatore lo hanno reso super in panchina

Giovanni è allenatore abituato a porsi sempre traguardi precisi, mai vaghi; e programmare e costruire squadre innanzitutto affidabili mentalmente e competitive sotto l'aspetto atletico, fisico e tattico. Tutto questo nel preciso rispetto degli equilibri quale nessun collettivo può prescindere.

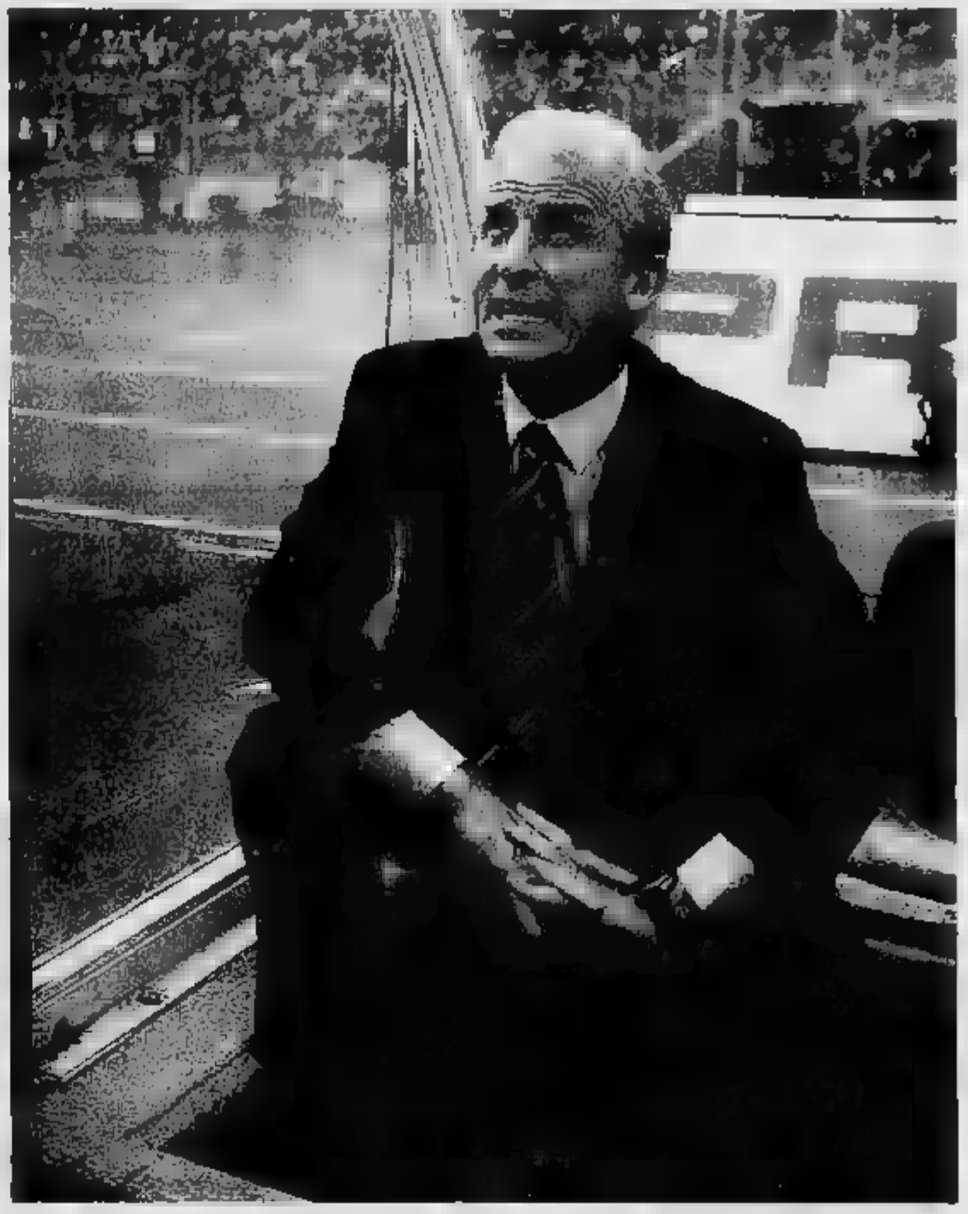
Il Trap vanta, fra l'altro, un singolare privilegio: quello aver vinto da allenatore sotto due bandiere (Juventus e Inter), come Bernardini (Fiorentina e Bologna), Liedholm (Milan e Roma), Vaisz (Bologna e Inter). Un calciatore faceva il centrocampista ovvero il mediano, se si vuole usare la dizione degli Anni 60. Ed un francobollo, tatticamente molto intelligente.

Calcisticamente è nel Milan, nelle file per anni mettendo insieme ben presenze, vincendo due scudetti, una Coppa Intercontinentale, due Coppe dei Campioni, una Coppa delle Coppe e una Coppa Italia. In Nazionale giocato 17 volte. Ha chiuso con l'attività agonistica nel 1972, dopo 10 presenze nel Varese.

Come uomo è impagabile: intelligente, giovanile, estroverso, allegro, dotato di grande comunicativa. Chi ha avuto la fortuna di trascorrere una serata con lui, fra amici, sa che si tratta di una persona gradevolissima, disponibile, particolarmente loquace e sempre pronto a dare spiegazioni calcistiche perfino al proprietario del locale oppure al cameriere che lo sta servendo. Insomma, un'ottima compagnia.

E' sposato con la signora Paola, un amore nato durante le Olimpiadi di Roma nel 1960. Ha due figli, Alessandra e Alberto. I suoi hobby sono la musica classica (adora Beethoven), le lingue (studia inglese, francese e spagnolo) e la narrativa. E fa collezione di videocassette sul calcio. Vuole sempre sapere tutto. Di tutti.

Angelo Caroli



Trapattoni raccomanda ai suoi giocatori di non fidarsi della Cremonese, alla ricerca di punti preziosi

Dal veterano Tacconi ai nuovi arrivi

Uno per uno, i sedici titolari del club bianconero

Per avere Carrera la Juventus ha versato al Bari quasi due miliardi

Marocchi, dopo essere cresciuto nel Bologna, sua quarta stagione con la maglia della Juventus

Ecco i sedici titolari della Juventus di Trapattoni, ai quali deve aggiungere attualmente l'ex pisano Lamberto Piovanelli (attaccante a Firenze il 26 giugno 1964, reduce da un duplice incidente a una gamba) e in attesa dell'arrivo a novembre dal leccese Antonio Conte (centrocampista nato nel capoluogo salentino il 31 luglio 1969):

ALESSIO Angelo - Nato a Capaccio Scalo (Sa) il aprile 1965. Interno. Cresce nel Solofra dove lo preleva l'Avellino. Tre in Irpinia e nell'estate del 1987 raggiunge la Juventus (gioca in prestito Bologna il 1988-89) che per suo cartellino versa 6 miliardi tondi. Con i bianconeri nel vince Coppa Italia e Coppa Uefa. Presenze con Juventus in campionato 79, gol 9.

BAGGIO Roberto - Nato a Caldogno (Vi) febbraio 1967. Interno. Cresciuto nel Vicenza raggiunge Juventus nell'estate 1990 (costo dell'operazione 18 miliardi, cifra record per il calcio italiano) dopo cinque campionati la Fiorentina, caratterizzati da palo di gravi infortuni. Con la Juventus ha finora disputato 39 partite in serie A, con 15 gol.

CARRERA - Nato a Sesto San Giovanni (Mi) il 22 aprile 1964. Difensore. Nel 1986, dopo aver indossato le maglie Pro Sesto, Russi, Alessandria e Pescara, si accasa al Bari dove lo p la Juventus (costo del cartellino 1800 milioni) per l'attuale stagione. Presenze 7.

CASIRAGHI Pierluigi - Nato a Monza (Mi) il marzo 1969. Punta. Cresciuto nel Monza raggiunge la Juventus nell'estate del 1989, costo dell'operazione 6200 milioni. Soldi ben spesi: attaccante potente, ottimo in acrobazia, con la Juventus nel 1990 vince Coppa Italia e Coppa Uefa. Presenze in bianconero 54, gol 14.

CORINI Eugenio - Nato a Bagnolo Mella (Bs) il 30 luglio 1970. Centrocampista. Cresciuto nel Brescia ha raggiunto la Juventus per la stagione 1990-91 (costo del cartellino 5500 milioni). Presenze in bianconero 30, gol 2.

DE AGOSTINI Luigi - Nato a Udine il 7 aprile 1961. Difensore di fascia. Cresciuto nell'Udinese (dopo palo stagioni in prestito a Trento e Catanzaro) lascia il Friuli per Verona nell'estate dell'86 dove un anno più tardi lo preleva la Juventus (costo dell'operazione 6 miliardi). Nel con i torinesi vince la Coppa Italia e la Coppa Uefa. Presenze 128, gol 20.

DI CANIO Paolo - Nato a Roma il 9 luglio 1968. Tornante. Cresciuto nella Lazio che lascia definitivamente (dopo aver trascorso in prestito alla Ternana il 1986-87) nell'estate del 1990 per accasarsi alla Juventus (costo dell'operazione milioni). Presenze con la Juventus 27, gol 3.

JULIO CESAR SILVA - Nato a Bauru (Brasile) l'8 marzo 1963. Stopper e libero. Tenta giovanissimo - e con fortuna - la carta europea: cresciuto nel Guarani raggiunge il Brest (campionato francese) nell'estate 1986, anno più tardi è al Montpellier da cui lo preleva la Juventus per la stagione 1990- con un'operazione convenientissima: il cartellino del brasiliano viene costare appena milioni. Presenze bi 36, gol 1.

GALIA Roberto - Nato a Trapani il 15 febbraio 1963. Difensore e centrocampista. Cresce nel Como. Arriva alla Juventus nell'estate del 1988 dopo tre stagioni alla Sampdoria e due campionati nel Verona. Con i bianconeri nel 1990 si aggiudica Coppa Italia (che ha già vinto con la Samp 1985) e Coppa Uefa. Presenze in bianconero 93, gol 4.

KOHLER Jurgen - Nato a Lambsheim (Germania) il 6 ottobre 1965. Difensore centrale. Implacabile sull'uomo. Nella Bundesliga indossa maglie di SV Waldolf Mannheim, F.C. Koln e Bayern Monaco, al quale la Juventus - per acquistarne il cartellino - nell'estate scorsa ha versato ben 8500 milioni. Campione del mondo la Germania sul palcoscenico Italia 90. In bianconero ha giocato le prime 7 partite del campionato (1 gol).

Gianluca - Nato a Crevalcore (Bo) il 23 agosto 1966. Difensore. Proveniente Bologna, dove ha tirato i primi calci raggiunto la massima divisione, è arrivato alla Juventus (che ha versato nelle rossoblù milioni) nell'estate del 1990. Presenze in bianconero .

MAROCCHI Giancarlo - Nato a Imola (Bo) il luglio 1965. Centrocampista. Si forma nel Bologna e dalla società rossoblù lo preleva la Juventus nell'estate 1988 (costo del cartellino assai vicino ai miliardi). Con i bianconeri nel lega il suo nome Coppa Italia e alla Coppa Uefa. Presenze in campionato 104, gol 9.

PERUZZI Angelo - Nato a Viterbo il 16 febbraio 1970. Portiere. E' un prodotto delle giovanili della Roma, società che lascia definitivamente (dopo prestito al Verona nel 1989-90) nell'estate quest'anno per raggiungere la Juventus. Da una ha finito di scontare la squalifica di anno inflittagli per trovato positivo all'antidoping.

REUTER Stefan - Nato a Dinkelsbuhl (Germania) il 16 ottobre 1966. Centrocampista. Cresciuto nel TSV Dinkelsbuhl, ha giocato nelle file FC Nurmberg e Bayern Monaco, dal quale la Juventus lo ha acquistato nell'estate di quest'anno (costo dell'operazione 4600 milioni). In bianconero ha giocato le prime 7 partite del campionato.

SCHILLACI Salvatore - Nato a Palermo il 1° dicembre 1964. Punta. Cresciuto nell'Amatori Palermo si trasferisce al Messina dopo sette stagioni sullo stretto e il titolo capocannoniere della B, raggiunge Juventus nell'estate 1989 (per il suo cartellino sono pagati 6300 milioni). Con i torinesi ha vinto Coppa Italia e Coppa Uefa nel 1990. E' stato capocannoniere Mondiali '90. Presenze in bianconero 65, gol 21.

TACCONI Stefano - Nato a Perugia il 13 maggio 1957. Portiere e capitano della squadra. Cresce Spoleto. Dopo essere transitato da Inter, Pro Patria, Livorno e Sambenedettese, raggiunge la serie A l'Avellino e dall'Irpinia, per 1800 milioni, lo preleva la Juventus nell'estate del . Con i bianconeri ha vinto due scudetti (1984 e 1986), la Coppa Italia nel 1990, la Coppa Coppe nel 1984, la Coppa dei Campioni e Coppa Intercontinentale nel 1985 e la Coppa Uefa nel . Presenze in bianconero 233. [b. col.]

il benessere
e il piacere

ARMANDO TESTA SPA

EAU DE TOILETTE
AFTER SHAVE

JUMP
DI MENNEN

Per la prima volta, in un solo prodotto, una doppia performance:
il **benessere** di un efficace after shave,
il **piacere** di una raffinata eau de toilette.

Dalla linea **JUMP DI MENNEN**
per il benessere di tutto il corpo.

Non finisce mai di stupire il terzino che, con il gol di Napoli, ha portato la Juve in vetta

De Agostini stakanovista del calcio

In nove mesi, 50 partite

Luigi De Agostini, ovvero l'umiltà più la semplicità. Per inquadrare il tipo basta soffermarsi su questo aneddoto: giorni fa è stato chiesto ai bianconeri quali fossero i loro hobby, i gusti cinematografici e letterari, e quale fosse il personaggio maggiormente ammirato. E a quest'ultima domanda, molti suoi colleghi hanno fatto il nome di Cristoforo Colombo o di Dante Alighieri. Gigi non ha avuto esitazioni: Dino Zoff. Non pensiamo che la risposta fosse suggerita da questioni di compaesanità (sono entrambi friulani), piuttosto da una logica rigorosa: per De Agostini sono importanti la serietà, l'onestà, il risorbo, la discrezione, doti che l'attuale tecnico della Lazio possiede.

De Agostini è uomo di poche parole, non va mai alla ricerca della polemica. E a chi sostiene che la sua parabola sia declinante e che le sue proiezioni offensive si vadano sempre più riducendo, ha risposto a Napoli con il tiro che ha dato alla Juventus un successo importante.

Nella vita di questo taciturno friulano c'è un ricordo curioso, una foto che lo ritrae mentre posa con una maglia rossonera addosso e con il piede destro poggiato su un pallone. Aveva cinque anni ed era tifoso del Milan per la semplice ragione che a quei tempi - parliamo del 1966 - un suo cugino, Giuliano Fortunato, faceva parte della rosa a disposizione di Nereo Rocco.

Andando a sfogliare nei ricordi salta fuori che gli anni trascorrevano, ma quella passione per il Diavolo si attenuava. Allora viveva a Tricesimo, proprio di fronte all'hotel dove le squadre di calcio abitualmente andavano in ritiro. In quel periodo l'Udinese era in B e il piccolo Gigi, per il grande calcio, dovette accontentarsi di ammirare a Udine gli Under 21, che disputarono nel 1969 una partita contro i coetanei romeni.

L'idolo di Gigi era Gianni Rivera. Se lo mangiava con gli occhi davanti alla tv. Ma gli riuscì un paio di volte a San Siro: c'era andato con lo zio che viveva a Milano.

Intanto, però, il pallone gli scorreva nel sangue. I primi calci li dette per strada. Fino a quando due allenatori locali, Virili e Tonini, lo fecero giocare nella squadra allievi del paese. Veniva utilizzato come centrocampista oppure come contravanti: in quell'età difficilmente si capisce quale sia il ruolo giusto. Però segnava tanti gol, la media arrivava addirittura a 20 per campionato.

Mentre il padre continuava a fare il fornaio, il sinistro di Gigi migliorava, ma non al punto da convincere i dirigenti dell'Udinese. I quali lo bocciarono due volte. Al terzo test, sotto gli occhi di Giacomini e di Zoratti, convinse anche il presidente del maggiore club del Friuli.

La sua rincorsa alla fama cominciò così nella squadra Primavera. Era il 1978, l'Udinese puntava alla serie A. Il salto dai giovanili al gruppo di prima squadra non fu semplice ma ci fu. Giacomini, grande estimatore di giovani, credeva in lui e lo fece esordire, nel ruolo di mezzapunta al fianco di Ulivieri, a Rimini dove l'Udinese vinse 3-1.

Dal '79 all'82, s'iniziò per lui una lunga altalena. Cinque presenze in B nel 79-80, nessuna l'anno successivo, nell'81-82, poi il passaggio al Trento, serie C: e la sfiducia incominciava a farsi largo.

Le cose nel calcio che conta per Gigi cominciò, dunque, a Catanzaro, alle dipendenze dell'estroso Pace dove chiude la stagione in serie A giocando 24 partite e realizzando 4 gol. Poi tornò a Udine, finalmente terzino fluidificante di sinistra, per tre stagioni. Giocò al fianco del grande Zico, dal quale, a suo dire, ha imparato davvero un mare di cose.

Poi il trasferimento al Verona (86-87) e, successivamente, alla Juventus. La sua vita bianconera è conosciuta in dettagli, ha vinto una Coppa Uefa e una Coppa Italia con Dino Zoff. Facendo anche collezione di maglie azzurre. Ma il dato più curioso emerse nell'aprile del 1983 quando, giocando a Brescia contro la Sampdoria, festeggiò la cinquantesima partita consecutiva in 9 mesi. Da vero forzato del pallone. Il dettaglio degli esperti di statistica era questo: 40 match in bianconero (25 di campionato, 11 in Coppa Italia e 4 in Coppa Uefa), 5 in Nazionale e 4 con l'Olimpica, a quei tempi allenata da Zoff. E forse nacque allora la stima di Gigi nei confronti di Dino.

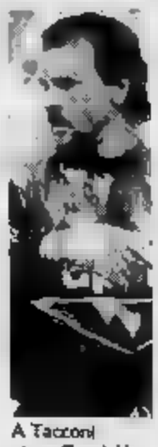
Angelo Caroli

Gigi De Agostini è stato ceduto dal Verona alla Juventus nell'estate del 1987 per sei miliardi

Tutti i segreti degli assi bianconeri

Segni zodiacali, simpatie e desideri più nascosti

			STATO	MOGLIE FIDANZATA	HOBBY						ATTORE	PERSONAGGIO	SOGNI
TACCONI	Perugia 15-5-'57	Toro	coniugato	Anna	giornalismo	romanzi	leggera	L. Dalla	L. Therma		De Niro C. Alt	C. Colombo	pace nel mondo
PERUZZI	Viterbo 16-2-'70	Acquario	celibe	—	animali	gialli	leggera	Pooh		tennis	D. Hoffman M. Basinger	Garibaldi	tranquillità
	Sesto S. G. 22-4-'64	Toro	coniugato	Pinuccia	in famiglia	gialli	tutti i generi	P. Collins	L. Therma	tennis	D. Hoffman M. Streep	Garibaldi	tranquillità
LUPPI	Crevalcore (Bo) 23-8-'66	Leone	coniugato	Elena	puzzle	fumetti	italiana	Pooh	L. Therma	tennis	R. Benigni C. Alt	D. Alighieri	tranquillità
DI AGOSTINI	Lidine 7-4-'61		coniugato	Odilia	quadri tartarughe	avventura	ogni genere	Venditti	L. Therma	basket tennis	John Wayne R. Welch	D. Zoff	azienda vinicola
KOHLER	Lambsheim 6-10-'65	Bilancia	coniugato	Esther	passeggiare	avventura	leggera	tutti	L. Therma 2000	tennis	C. Eastwood nessuna		scudetto Juve

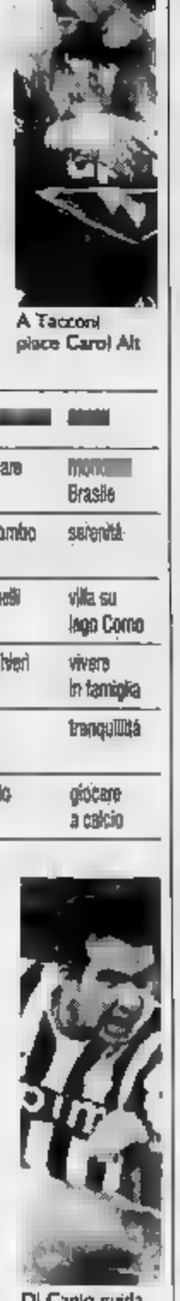


A Tacconi piace Carol Alt

Kohler ama le passeggiate

	NATO A					LETTORE		CANTANTE	AUTO		ATTORE		
I.	Bauru 8-3-'63	Pesci	celibe	—		romanzi		London Bridge	Mercedes	basket	S. Poitier C. Alt	G. Cesare	Brasile
REUTER	Dinkelsbuhl 16-10-'66	Bilancia	coniugato	Birgit	tennis		leggera	P. Collins	L. Therma 2000	tennis	R. Gere J. Roberts	C. Colombo	serenità
GALIA	Trapani 16-3-'63	Pesci	coniugato	Cielia	pesca	gialli	tutti i generi	P. Collins	L. Therma	tennis		G. Agnelli	villa su lago Como
	Capaccio (Sa) 29-4-'65	Toro	coniugato	Patrizia		romanzi	tutti i generi	R. Zero	L. Therma	tennis	C. Verdone C. Alt	D. Alighieri	vivere in famiglia
CORINI	Bagnolo (Bs) 18-8-'67	Leone	coniugato	Caterina	in	gialli	tutti i generi	Rai	L. Therma		K. Costner J. Roberts		tranquillità
	Imola (Bo) 4-7-'65	Cancro	coniugato	Barbara		quotidiani	italiano	Elton J. L. Dalla	L. Therma	basket	A. Celentano K. Basinger	B. Grillo	giocare a calcio

			STATO CIVILE	MOGLIE FIDANZATA							ATTORE ATTRICE		
BAGGIO	Caldogno (Vi) 18-2-'67	Acquario	coniugato	Andreina		filosofia buddista	leggera	Zucchero	Fiat 126	tennis	De Niro K. Basinger	C. Colombo	famiglia felice
DI	Roma 9-7-'68	Cancro	coniugato	Elisabetta	tennis	fatti cronaca vera	house music	H. Martins	Delta Integrale	cricket	K. Costner J. Roberts	G. Almirante	tranquillità
	Palermo 1-2-'64	Acquario	coniugato	Rita	automob.	quotidiani	leggera	Pooh	L. Therma	tennis	Totò C. Alt	G. Garibaldi	tranquillità
	Monza (Mi) 4-3-'69	Pesci	coniugato	Barbara	animali	filosofia	discoteca	V. Rossi	L. Therma	pallavolo	Brad Davis R. Simonsen	Kant	un figlio
PIOVANELLI	Firenze 26-6-'64	Cancro		Barbara	tutti sport	avventura	leggera	V. Rossi	L. Therma	tennis	De Niro C. Alt	Pelé	salute



Di Canio guida Delta

A cura di **Aurelio Benigno**

I NUMERI DELLA SFIDA

Finora per i grigiorossi nessun punto a Torino

DOMENICO Luzzara, presidente della Cremonese, è un'anzianità di servizio quasi record. E' in carica dal 1970 (fra l'altro dopo qualche tempo è sceso nelle vesti di commissario straordinario della società) e fra i diciotto «boss» delle squadre è nella massima divisione un periodo di presidenza più lungo di quello di Luzzara può essere accreditato soltanto al decano della categoria Costantino Rozzi e a Corrado Ferlaino, rispettivamente presidenti di Ascoli e Napoli dal 1968 e dal 1969.

Sembra che la Juventus sia interessata all'acquisto di Bonomi, Marcolin e Favalli, terzetto di nazionali dell'Under 21 di Maldini. La squadra bianconera già in passato aveva rivolto le sue attenzioni a giovani del vivaio grigiorosso. Nell'immediato dopoguerra, da Cremona alla volta di Torino, s'era incamminato il napoletano Pasquale Vivolo (calcisticamente cresciuto nella Cremonese), molti anni più tardi fu il turno di Cabrini e Prandelli che i torinesi prelevarono dalla società grigiorossa e, prima di consegnargli la maglia bianconera, fecero transitare da Bergamo.

Quella odierna sarà la quarta trasferta della Cremonese nella «tana» della Juventus. A Torino i bianconeri i precedenti addirittura disastrosi: i grigiorossi sono alla ricerca del primo punto. Fra l'altro sperano che il Delle Alpi - dove sono all'esordio - porti loro fortuna. Il passato risulta «nero» anche sul piano dei punteggi: nel 1929-'30 (primo campionato a girone unico) cedettero per 4-1, nel 1984-'85 la sconfitta venne addirittura con quattro gol di scarto (5-1) e identico divario ebbe nel 1989-'90 con un altrettanto perentorio 4-0 per i torinesi.

C'è un solo azzurro «vero» in casa della Cremonese. Stiamo parlando di Mariano Tansini chiamato alla Nazionale nel lontanissimo 1926 dal cit Augusto Rangone. Tansini, all'estrema sinistra di una prima linea che a partire da destra comprendeva Leopoldo Conti, Baloncieri, Schiavio e Magnozzi, con l'Italia disputò le partite Irlanda e Svizzera. I grigiorossi hanno invece indossato la maglia azzurra dell'Under 21: stiamo parlando di Vialli (5 presenze), Galbagini (2) e dei contemporanei Favalli (11), Maspero (2), Bonomi (2) e Marcolin (2).

Non ha mai avuto simpatia per gli assi d'oltre confine il presidente Luzzara. Ha sempre spiegato la sua filosofia aggiungendo che l'arrivo dei campioni stranieri avrebbe potuto creare nell'organico della società squilibri economici. Da qui l'ingaggio di elementi giovanissimi, oppure di campioni allo zenit della carriera o ancora di protagonisti reduci da esperienze sfortunate e quindi da ricostruire. Negli Anni 80 hanno così vestito la maglia grigiorossa il polacco Zmuda (avuto dal Verona) e il brasiliano Juary (dall'Inter), lo svedese Limpar (acquistato in Svizzera e oggi accasato all'Arsenal), l'argentino Dezotti (reduce da disastroso campionato con la Lazio), il paraguayano Neffa (in prestito dalla Juve), quest'anno - sempre con lo zampino del club bianconero - è arrivato l'uruguayano Pereira, mentre dietro l'angolo - sembra verrà tagliato Neffa - dovrebbe esserci il giovane slavo Florjancic.

Juve e Cremonese, in fatto di media punti, fra le protagoniste della serie A, stazionano esattamente agli antipodi, la squadra torinese ha totalizzato un quozinte-record di 1,316 punti gara (punti 2527 in 1919 partite), mentre l'undici grigiorosso accredita di un modesto 0,561, ha racimolato 69 punti complessivi nei match disputati.

La Juventus, in compagnia dell'Inter, non ha mai abbandonato la massima divisione. A partire dal 1929-30 i bianconeri hanno preso parte al massimo campionato. Non così la Cremonese, peraltro anch'essa via nel lontano primo torneo 1929-'30 con il quale venne inaugurato il girone unico. La squadra grigiorossa è alla sua quarta esperienza nella massima divisione, ha inoltre insieme presenze nel campionato di serie B, in quello di C mentre in 5 occasioni è stata ai nastri di partenza della IV serie (o serie C).

Bruno Colombero

Ecco la Juve che sogna lo scudetto

La foto ufficiale, fatta al Delle Alpi, della Juventus all'inizio della stagione 1991-92. In alto a sinistra: Carrera, Luppi, Reuter, Julio Cesar, Tacconi, Kohler, Piovanelli, Casiraghi e Alessio. Al [illegible] il dottor Bosio, Corini, Caverzan, il preparatore atletico Gaudino, l'allenatore Trapattoni, il preparatore dei portieri Sorrentino, Galia, Marocchi, il dottor Bergamo. [illegible] il massaggiatore Rumiano, Schillaci, Cania, Peruzzi, il vice-allenatore Brio, Marchioro, De Agostini, Baggio e il massaggiatore Remino

Dopo tre anni a coccolare il nipotino, non ha saputo resistere al richiamo della panchina

Giagnoni e quel colbacco nel cassetto

«Erano altri tempi, sono cambiato»

«Magari potessi respirare l'aria del derby [illegible] la Juve. Significherebbe essere più giovane di vent'anni». Gustavo Giagnoni apre il libro dei ricordi. Sorseggia un aperitivo poco alcolico e [illegible] sigaretta extra light. E capisci che oggi gli piacciono le [illegible] soft a diffe[illegible] di quel periodo in cui il personaggio Giagnoni sembrava un ribelle in perfetta sintonia con il clima [illegible] barricate che si respirava sull'onda della contestazione sessantottina.

Ancora la Juve sul suo cam[illegible]. Per tre anni aveva detto basta [illegible] il calcio dedicandosi al ruolo di nonno e occupandosi di un solo tipo [illegible] marcatura: quella del nipotino Killian. Ma poi ha vinto la passione [illegible] colo di [illegible] tre prima linea e cercare di far quadrare i conti della Cremonese. Alla sfida con gli ex nemici arriva [illegible] il conforto della prima vittoria in campionato: «Un piccolo passo avanti verso la salvezza. Ma qui nessuno ti chiede la luna. Con quattro retrocessioni sappiamo che non sarà facile [illegible] a galla. Ho letto che con la vittoria sul Verona avrei salvato la panchina. Tutte storie. Ha ragione Trapattoni, siamo [illegible] una mercato dove tutti strepitano, tutti [illegible] possesso della verità».

Ammira il tecnico della Juventus: «Mi piace la sua concretezza, nessuno [illegible] lui sa trovare i giusti equilibri nella squadra. Molti allenatori della nuova generazione avrebbero tanto [illegible] imparare da Giovanni». Baci ed abbracci, insomma. [illegible] pensare che una volta bastava dire Juventus perché Giagnoni si accendesse [illegible] un cerino. Memorabili le sue liti con Causio, un altro che non aveva peli sulla lingua.

Oggi sembra quasi infastidito se gli ricordano che c'era una volta l'uomo con il colbacco e la sciarpa granata: «Altri tempi, altre situazioni. Non rinnego nulla, ma non mi riconosco più in certi atteggiamenti. Non credo, però, di aver contribuito in maniera così clamorosa alla rivalità tra le due squadre. Juve e Toro non si sono mai amate, anche quando io allenavo il Mantova. Certo per i colori granata [illegible] erano tempi facili, così quando vinsi subito il primo derby, la gente fece di [illegible] il simbolo [illegible] riscossa».

Quella vittoria per 2-1 resta il ricordo più bello: «Su sei incontri disputati ne persi solo due. E non ricordo come andò, perché le [illegible] brutte le ho [illegible] pre rimosse dalla mia mente». Ma [illegible] segreto doveva pur esserci? Impenetrabile: «Nessun segreto. Noi entravamo sempre in campo con una grande sicu[illegible] dei nostri mezzi, anche se sulla carta eravamo a volte inferiori. Anzi, proprio le situazioni difficili ci infondevano una carica particolare».

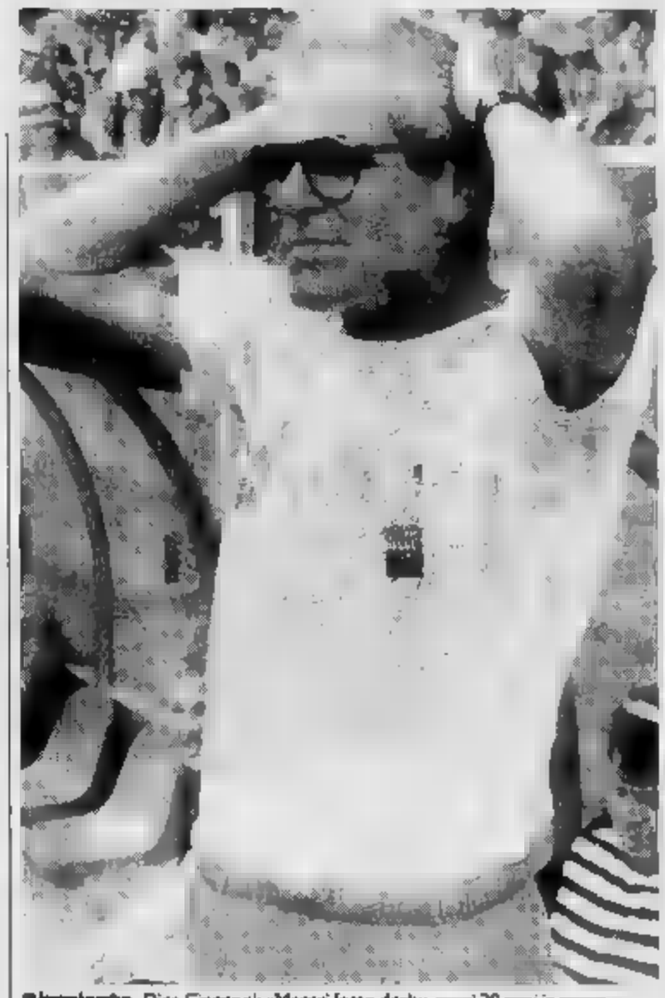
Forse [illegible] tutti [illegible] che quella carica Giagnoni avrebbe potuto infonderla... alla Juve. Infatti per qualche mese fu lui l'allenatore che Boniperti ed Allodi [illegible] d'occhio dopo la scomparsa di Armando Picchi. Ricorda Giagnoni: «Il presidente del Mantova, Zenesini, mi informò che dalla Juventus si [illegible] fatti vivi per chiedere la mia disponibilità. Ne fui lusingato, ma poi la Juve preferì confermare Vycpalek che dopo un inizio difficile chiuse bene la stagione. Un'occasione perduta? Io in realtà non ebbi mai contatti diretti con la società e poi si presentò il Torino [illegible] regalarmi la possibilità [illegible] emergere [illegible] alti livelli».

Fabio Vergnano

LE [illegible] IN [illegible] CONTRO LA JUVENTUS

DATA	MANIFESTAZIONE	PARTITA E [illegible]	
31- 8-1969	Coppa Italia	MANTOVA-JUVENTUS	[illegible]
5-12-1971	Campionato	JUVENTUS-TORINO	2-1
26- 3-1972	Campionato	TORINO-JUVENTUS	2-1
8- 6-1972	Coppa Italia	JUVENTUS-TORINO	2-1
28- 8-1972	Coppa Italia	TORINO-JUVENTUS	2-1
5-11-1972	Campionato	TORINO-JUVENTUS	2-1
4- 3-1973	Campionato	JUVENTUS-TORINO	0-2
9-12-1973	Campionato	TORINO-JUVENTUS	0-1
13-10-1974	Campionato	JUVENTUS-MILAN	2-1
9- 2-1975	Campionato	MILAN-JUVENTUS (1)	0-[illegible]
12- 6-1975	Coppa Italia	MILAN-JUVENTUS	1-0
22- 6-1975	Coppa Italia	JUVENTUS-MILAN	2-1
19-12-1976	Campionato	BOLOGNA-JUVENTUS	0-1
15- 1-1978	Campionato	JUVENTUS-ROMA	2-0
30- 4-1978	Campionato	ROMA-JUVENTUS	1-1
27- 1-1980	Campionato	PESCARA-JUVENTUS (2)	0-[illegible]
21-12-1980	Campionato	JUVENTUS-UDINESE	[illegible]
30- 8-1981	Coppa Italia	JUVENTUS-PERUGIA	2-2
2- 1-1983	Campionato	JUVENTUS-CAGLIARI	1-1
[illegible] 5-1983	Campionato	CAGLIARI-JUVENTUS	1-2
29- 4-1987	[illegible] Italia	CAGLIARI-JUVENTUS	1-1
5- 5-1987	Coppa Italia	JUVENTUS-CAGLIARI	[illegible]

(1) Risultato deciso dal giudice sportivo, sul campo 2-1 per la Juventus; (2) Sulla panchina del Pescara Giagnoni squalificato ora sostituito da Tobia.



Rimpianto. Dice Giagnoni: «Magari fosse derby, [illegible] 20 [illegible] in [illegible]»

«Ho tre gioielli per Trap»

Gustavo su Favalli, Bonomi e Marcolin

Giagnoni sicuro «Chi li acquista mette il futuro in cassaforte»

Cresciuti insieme adesso sognano di restare uniti in bianconero

Favalli (a sinistra), terzino valutato 6 miliardi, nell'estate è stato trattato anche dall'Inter; Bonomi (al centro) è uno stopper particolarmente grintoso; Marcolin (a destra) si definisce un giocatore alla Marocchi

Ci [illegible] a Cremona tre ragazzi terribili sui quali la Juventus ha posto da tempo la propria attenzione. Mauro Bonomi, Dario Marcolin e Giuseppe Favalli aspettano un segnale da Torino per volare verso il calcio che [illegible] sempre sognato. La loro [illegible] un storia singolare. Cresciuti nelle formazioni giovanili della Cremonese, [illegible] sempre rimasti uniti nel cammino verso la notorietà. E dopo [illegible] fatto parte delle nazionali Under 16 ed Under 18, sono stati convocati [illegible] Maldini per la Under 21. Ora hanno la possibilità di trasferirsi in blocco alla corte di Trapattoni.

Ai tre «moschettieri» di Giagnoni va aggiunto il paraguaiano Neffa, che la Juventus [illegible] portato in Italia tre anni fa, ma che non trova spazio a Cremona. Quella di Neffa è [illegible] scom[illegible] che Boniperti non [illegible] a vincere. Il ragazzo è depresso, non convince Giagnoni ed è or[illegible] sicuro che dovrà andare altrove per dimostrare le proprie doti. La società lombarda, infatti, punta sull'attaccante croato Florijancic del Rijeka e per Neffa [illegible] prospetta un futuro al Chelsea e addirittura un ritorno in Sudamerica.

Ma è [illegible] tre prodotti del vivaio cremonese che converge l'attenzione. Marcolin e Favalli oggi [illegible] in campo al Delle Alpi, mentre Bonomi salterà la partita perché squalificato. Un dispetto [illegible] per [illegible] gigante di Cremona, che da sempre ha la Juve nel cuore: «Nei giorni scorsi il presidente Luzzara mi ha detto che la Juventus mi tie[illegible] d'occhio. Prima erano soltanto delle voci, ma ora ho la certezza [illegible] essere nel mirino della mia Juve. Una vera sfortuna non giocare proprio questa partita, anche [illegible] credo che le occasioni per dimostrare alla Juve le [illegible] qualità non [illegible] mancheranno. Da oggi ho un motivo in più per non sbagliare».

Bonomi [illegible] [illegible] di quelli grintosi, uno stopper alla Kohler. Pur essendo [illegible] alto, ha una notevole agilità. Il paragone con il tedesco lo inorgoglis[illegible]: «L'ho visto poche volte, [illegible] ho capito che abbiamo parecchi punti in [illegible] Come lui [illegible] mollo mai l'avversario. Kohler, inoltre, aiuta molto il centrocampo, mentre io non ho ancora l'esperienza per tentare queste sortite».

Il difensore ha debuttato quest'anno [illegible] A: «Quando sono [illegible] in campo [illegible] Genova per la prima partita di campionato ho sentito i brividi, poi ho guardato in faccia il mio avversario e [illegible] è passato. A Cremona [illegible] vita è dura, ogni domenica una battaglia per la sopravvivenza. Ma anche queste sono esperienze utili».

Dario Marcolin, invece, sfilerà in passerella al Delle Alpi. Si definisce un tipo alla Marocchi e, a diff[illegible] del compagno, ha già assaggiato la serie A [illegible] la maglia grigiorossa. Debuttò [illegible] Udine [illegible] divenne l'eroe della giornata segnando il gol che fruttò alla Cremonese un prezioso pareggio in trasferta. [illegible] lui dicono che abbia grande fiato, ma soprattutto [illegible] buona tecnica. Molte delle sperann[illegible] [illegible] salvezza dipenderanno anche [illegible] Marcolin e dalla sua abilità nel mandare in gol Dezotti, per ora, l'unico attaccante [illegible] ruolo a disposizione [illegible] Giagnoni.

Non pensa alla Juve, [illegible] meglio, non ci vuole pensare: «I sogni non sempre si [illegible] [illegible] me non piace correre dietro alle illusioni. [illegible] poi a Cremona sto bene, ho trovato un ambiente ideale. Qui [illegible] giovane si sen[illegible] come in famiglia. Purtroppo [illegible] lotta per non retrocedere, ma credo che nel calcio tutto serva per fare esperienza. Certo, [illegible] la Juventus chiama io volo».

A quanto pare il fascino della Signora si fa di [illegible] sentire. E' finito l'effetto Milan? Spiega Marcolin: «Chi va al Milan or[illegible] i rischia di non giocare. C'è troppa concorrenza. La Juventus invece ti offre [illegible] ggiori possibilità».

Il più vicino alla Juve è Favalli, che durante l'ultima campagna acquisti [illegible] [illegible] trattato anche dall'Inter. La Juve ha tempo fino a [illegible] del '92 per trasformare un'opzione in acquisto. Valutazione: otto miliardi. Favalli [illegible] [illegible] preziosissimo jolly difensivo. A Cremona gioca terzino sulla fascia sinistra, ma è bravo anche come libero, il ruolo che preferisce. Spera di trascinare [illegible] Torino i due compagni: «E' raro trovare nel calcio tre giocatori accomunati da uno stesso destino. Noi siamo inseparabili e decisi pri[illegible] a salvare la Cremonese, poi a tentare il grande balzo».

[illegible] Gustavo Giagnoni [illegible] pronto ad offrirli alla Juventus: «Con loro, Boniperti e Trapattoni metterebbero il futuro in [illegible] forte».

[f. ver.]

L'identikit dei grigiorossi del presidente Luzzara

L'argentino Dezotti è il goleador: finora ha segnato 26 reti in 71 partite

[illegible] Mario - Nato a Cremona il 23 agosto 1972. Difensore. Cresciuto nella società. Approda all'organico della prima squadra per il torneo 89-90. Con la squadra grigiorossa ha disputato 28 partite di campionato.

CHIORRI Alviero - Nato a Roma il 2 marzo 1959. Interno. Si è formato nella Samp (ha giocato nel Bologna il torneo 1981-'82) [illegible] ha raggiunto la Cremonese nell'estate '84. Dotato di grande talento, particolarmente pericoloso sui calci piazzati. Coi grigiorossi ben 166 partite (21 gol).

DEZOTTI Gustavo Abel - Nato a Monte Buey (Argentina) il 14 febbraio 1964. Punta. Raggiunge la Lazio nell'estate 1988 proveniente dal Newell's Old Boys. Una stagione così così e approda alla neopromossa C[illegible] dove ritrova stimoli e gusto del gol, tanto da guadagnare la convocazione per Italia 90. Con la Cremonese 71 partite (26 gol).

FAVALLI Giuseppe - Nato [illegible] Or[illegible] (Bs) l'8 gennaio 1972. Difensore. Si forma nel settore giovanile e con la Cremonese totalizza 70 partite (3 gol).

FERRARONI Ettore - Nato [illegible] Cremona [illegible] 17 gennaio 1968. Centrocampista. Cresciuto nella società. Ha lasciato i colori grigiorossi, sempre in prestito, per il campionato 1987-'88 disputato in C2 [illegible] Novara [illegible] quello successivo col Derthona in C1. Presenze in grigiorosso 67.

GARZILLI Felice - Nato a Trani (Ba) [illegible] 30 marzo 1968. Difensore. Dopo Milan (dove è cresciuto), Iglesias e Teramo ha raggiunto [illegible] Cremonese nell'estate '79 (che ha lasciato per l'81-82, trascorso in prestito alla Reggina). Con i grigiorossi ha messo insieme 345 presenze (4 gol).

[illegible] **EBI [illegible] Marco** - Nato a Parma il 1 febbraio [illegible]. Punta. [illegible] è formato nel Parma (ha giocato in prestito alla Pro Patria il torneo 1987-'88) [illegible] dalla società emiliana si è separato per raggiungere Cremona nell'estate 1990. Presenze 40, gol 2.

GUALCO Luigi - Nato a Alassio (Sv) il 4 marzo [illegible]. Difensore. La Cremonese [illegible] ha prelevato dalla Sanremese - società dove è cresciuto - nell'estate [illegible]. Con i grigiorossi ha totalizzato 178 presenze (13 gol).

IACOBELLI Agostino - Nato [illegible] Torre del Greco (Na) il 22 agosto 1963. Centrocampista. [illegible] forma [illegible] Napoli e con gli azzurri arriva alla A nel 1982. Successivamente si accasa presso Pistoiese, Catanzaro, Empoli, Avellino e Udinese [illegible] dai friulani lo preleva la Cremonese nell'estate del 1990. Presenze [illegible] (gol 1).

[illegible] **Massimo** - Nato [illegible] Codogno (Mi) il 23 luglio 1971. Centrocampista. Cresciuto nella società. Con la squadra grigiorossa ha totalizzato 21 partite.

MARCOLIN Dario - Nato a Brescia [illegible] 28 ottobre 1971. Centrocampista. Si forma nelle minori della società ed [illegible] aggregato alla prima squadra nell'89-90. Presenze in grigiorosso 34 (gol 2).

[illegible] **Riccardo** - Nato a Lodi (Mi) il 19 febbraio 1970. Centrocampista. Cresciuto nelle minori della società. Aggregato all'organico grigiorosso della prima squadra per la stagione 1988-'89 ha fin qui messo insieme 72 presenze (2 gol).

MONTORFANO Mario - Nato [illegible] Brescia il 7 maggio 1961. Difensore. Cresciuto nella Cremonese non ha mai lasciato i colori grigiorossi. [illegible] raggiunto [illegible] prima squadra per la stagione 1978-'79: 348 presenze (2 gol).

NEFFA Gustavo Abel - [illegible] a Asunción (Paraguay) il 3 novembre 1971. Interno. Cresciuto nell'Olimpia Asunción [illegible] alla Cremonese - via Juve - nell'ottobre 1989. Presenze 44 (gol 3).

PEREIRA Ruben - Nato a Montevideo (Uruguay) nel 1968. Centrocampista. E' arrivato quest'anno alla Cremonese, via Juve, dal Danubio Montevideo. Con i grigiorossi ha disputato le prime 7 partite del campionato.

PICCIONI Enrico - Nato a San Benedetto del Tronto (Ap) il [illegible] novembre 1961. Centrocampista. Raggiunge la Cremonese nell'estate [illegible] del 1987 dopo aver militato nelle file di Sambenedettese, Forlì, Empoli, Perugia, [illegible] Empoli e Catanzaro. Con i grigiorossi ha totalizzato 143 presenze (3 gol).

RAMPULLA Michelangelo - Nato a Patti (Me) il 10 agosto 1962. Portiere. Cresciuto nella Pattese. In evidenza nelle file del Varese, nell'estate dell'83 raggiunge il Cesena e nell'85 la Cremonese. Presenze 222.

VERDELLI Corrado - Nato [illegible] Lodi (Mi) il [illegible] settembre 1963. Libero. Primi calci a Lodi [illegible] Fanfulla [illegible] Lodi Vecchio, in seguito al Pavia. Il grande salto nel [illegible] quand'è acquistato dall'Inter (gioca in prestito al Monza l'87-88) e nell'estate del 1990 si [illegible] alla Cremonese. Con i nerazzurri ha vinto [illegible] scudetto nel 1989. Presenze grigiorosse [illegible].

VIOLINI Giacomo - [illegible] a [illegible] Gervasio [illegible] il 31 marzo 1957. Portiere. Secondo di Rampulla. E' uno dei protagonisti più an[illegible] della A. Alla Cremonese dal torneo 1985-86, dopo aver militato nel Brescia, Chieti, Treviso e Palermo. Presenze 10. [b. col.]

Dezotti ha giocato anche nella Lazio

casa expo

torino esposizioni
19 - 27 ottobre 1991

un arcobaleno di proposte

il nuovo salone per vivere meglio la casa

mobili antichi e moderni, complementi d'arredo, tappeti, cucine arredi rustici, attrezzature

il tempo libero e il rapporto con la gente

articoli da regalo, gioielli porcellane, strumenti musicali

per godere gli oggetti raffinati di ieri e di oggi

Antiquariato & Collezioni
Mostra Mercato di Libri, Stampe, Oggetti e Mobili Antichi

LA TORINO DEI COLLEZIONISTI

per ammirare le tavole imbandite

con tovaglie, porcellane cristallerie preziose, argenteria antica

per sapere tutto sui prodotti naturali

alimentazione, erboristeria, cosmesi

sulla gastronomia tipica

assaggi e degustazioni

Per imparare e ricevere gli amici con l'atmosfera delle "cose buone"
Facili momenti di informazione e cultura a cura di Claudia Ferraresi

Mostra **Le immagini del vino nell'interpretazione grafica di Giancarlo Ferraris**
55 tavole originali all'attenzione del pubblico
a cura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

e contemporaneamente, l'anteprima della stagione bianca

27ª mostra della montagna

turismo, articoli sportivi, artigianato, prodotti tipici, palestra per l'arrampicata

orario : feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23 biglietto d'ingresso unico

per informazioni **torino esposizioni** corso massimo d'azeglio, 15 10126 torino tel 011/6569 - fax 011/6509801 - telex 221492 toexpo I - telegrammi toexpo

CYNAR
APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 259 - DOMENICA 27 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALI GR.II/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655200. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5696334/335; TARIFFE ITALIA (NUMERI (CCP 7106) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 354 000, TARIFFE ESTERO L. 624 000 ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-890) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. MEMO ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMAIL 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE P. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50, AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO MIL. 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50, MALTA Cents 22; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230, *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L. T. 11 000; UNGHERIA FRT. 160; URSS Cop. -, *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 790.000 (845.000); COMMERCIALI 720.000 (770.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 918.000 (1.008.000); NECROLOGIE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (870.000), IL SABATO e LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (878.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FANFOGLIA 0.000); ANNUNCI ECONOMICI 11.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE DI RISERVA DI PUBBLICITA' QUALSIASI OMISSIONE

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

CONFERENZA DI MADRID

IL PAPA CONVITATO DI PIETRA

Al convito della pace di Madrid, proprio la città dove per secoli i fedeli delle tre grandi religioni monoteistiche del mondo hanno convissuto, mancherà dunque [illegible] degli invitati - almeno ideal[illegible] - il Papa. La precisazione tecnico-diplomatica arrivata ieri dal portavoce vaticano per smentire «richieste di partecipazione» e quindi «veti» [illegible] conseguente «disappunto» della Santa Sede, [illegible] roglie [illegible] ralmente [illegible] questa assenza un chiaro significato politico. Del resto, anche i più sensibili com[illegible] i cattolici, come l'editorialista del quotidiano Avvenire, hanno colto con prontezza l'importanza, se non altro, della questione Gerusalemme per cominciare [illegible] dipanare i fili di [illegible] possibile intesa in Medio Oriente.

Opportunità diplomatiche a parte, il problema vero che si [illegible] profilando per la Chiesa cattolica nell'ultimo decennio del secolo è quello di una crescente difficoltà della [illegible] presenza «politica» nel mondo, in termini sia di influenza sulla scena internazionale sia di indirizzo nel comportamento dei suoi fedeli «laici».

Dopo i trionfi terreni degli Anni 80, culminati con l'apertura polacca della chiave dell'Est (prodromo della caduta dell'eresia orientale d'Europa, il comunismo), la politica vaticana potrebbe mancare, infatti, il secondo grande appuntamento della storia negli Anni 90: ricordiamo, a questo proposito, che l'appassionata dife[illegible] delle ragioni della pace nella guerra del Golfo, [illegible] riuscì a tradursi dalla testimonianza morale, quasi obbligata, in [illegible] più concreto ruolo politico-diplomatico della Santa Sede. Nel momento in cui la competizione ideologica, politica, economica [illegible] sociale si sposta [illegible] piano Est-Ovest a quello Nord-Sud, la forza messianica di un Papa carismatico, come è certamente Giovanni Paolo II, paradossalmente pare imbrigliata e il [illegible] messaggio meno percettibile. L'ultimo esempio è quello del suo più [illegible] viaggio in Brasile dove al clero locale e ai campesinos disperati non è sembrato bastare l'am-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

«Una svolta nell'economia o perdiamo il treno dell'Europa»

«La manovra non basta»

Ciampi: frenare subito il costo lavoro

BARI. La manovra economica del governo è «quantitativamente rilevante», ma ha limiti «qualitativi» e probabilmente non centrerà gli obiettivi che si propone. Permane dunque «l'urgenza di interventi di maggiore incisività» e la strategia di rientro «deve fondarsi su un impegno severo e prolungato». Essenziale è l'accordo sul costo del lavoro, magari predeterminando la scala mobile.

E se tutto questo non si realizzerà? Le conseguenze possono essere drammatiche: [illegible] '92 l'Italia non si aggancerà alla ripresa economica mondiale, perderà posti di lavoro e i tassi [illegible] interesse non potranno scendere, dato che la politica della Banca d'Italia sarà [illegible]

Con un discorso forte, denso di preoccupazioni per la situazione dell'economia, il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, è intervenuto ieri a Bari, [illegible] convegno del «Forex», per sollecitare l'esecutivo a «respingere [illegible] determinazione le pressioni volte ad accrescere le spese [illegible] ad ottenere benefici fiscali»; «Ogni deviazione dal percorso prefissato - ha detto - deve trovare pronta compensazione [illegible] nuovi provvedimenti».

Mai negli ultimi anni le critiche della Banca d'Italia e una legge finanziaria, per lo più con la sessione di bilancio aperta in Parlamento, erano [illegible] nette. Ma il governatore, pur criticando la Finanziaria e [illegible] iserandone i punti deboli, non [illegible] è rivolto solo al governo: [illegible] l'aggiustamento di bilancio è irrinunciabile, ha detto, occorre «un [illegible] di volontà collettive» delle parti sociali per riportare l'inflazione ai livelli dei partner Cee. L'industria, dice Ciampi, non ha più spazi di manovra interna per recuperare competitività.

E pur non condividendo la tesi dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti (che senza uno choc il si[illegible] politico e il Paese non riusciranno a rimettersi sulla strada giusta) Ciampi ha avvertito che [illegible] la li[illegible] [illegible] «risanamento graduale» care ai politici continuasse [illegible] fallire i suoi obbiettivi, sarebbe «ineluttabile il ricorso a una strategia d'urto».

Stefano Lepri A PAGINA 27

Il governatore Carlo Azeglio Ciampi

«Tutto chiaro»

Andreotti è ottimista

ROMA. L'accordo raggiunto sulla Finanziaria «non era difficile»; la posizione del partito [illegible] [illegible] è stata equivoca [illegible] le elezioni si terranno a maggio anche se questo «dipenderà da molte cose»; il presunto favore fattomi da Cossiga «è [illegible] modo curioso di interpretare le cose». Questi gli elementi [illegible] lienti di una intervista del presidente del Consiglio al Gr2.

E [illegible] Andreotti appare ottimista, i liberali hanno minacciato di non votare la Finanziaria [illegible] prima non [illegible] le privatizzazioni, mentre da Napoli Craxi ha detto che «la [illegible] non è il toccasana» e ha aggiunto: «Non è affatto convincente».

SERVIZIO A [illegible] **5**

Mentre il congresso applaude [illegible]

Un trionfo per Trentin «Nasce la nuova Cgil»

Il segretario non rompe con Bertinotti Del Turco gli dona la pipa di Pertini

RIMINI. Bruno Trentin conclude trionfalmente il dodicesimo congresso della Cgil, nel segno della svolta «riformistica». Il segretario generale della Confederazione definisce «inevitabili» le ristrutturazioni delle aziende e ritiene che il sindacato debba conquistare «forme di governo e di codeterminazione». Una chiara rassicurazione, dunque, per il vicesegretario Del Turco, che - tra l'altro - gli ha fatto [illegible] ere una pipa [illegible] Sandro Pertini, regalo della vedova Carla Voltolina. Ma Trentin non ha nemmeno rotto con i «duri» rappresentati dal capo [illegible] minoranza Fausto Bertinotti. Quanto all'intesa per la Finanziaria, [illegible] giudizio [illegible] Trentin [illegible] durissimo: «E' un accordo squallido».

Polemico contro la manovra economica anche il segretario repubblicano La Malfa, applauditissimo dai congressisti soprattutto quando dichiara dalla tribuna: «Un'organizzazione grande e popolare come la Cgil esprime un giudizio che condivido, e io ho il dovere di venire a dirlo».

Davocchi, C. Martinotti A PAG. 2

LA SVOLTA IL LEADER E L'OPERAIO

QUALSIASI persona di buon [illegible] può che giudicare positivamente la svolta che il congresso di Rimini ha segnato per la Cgil. Una svolta, come si sa, nel senso del realismo, dell'opzione riformistica, di [illegible] conflittualità [illegible] fine a [illegible] bensì attentamente governata.

Ma pur nel quadro di [illegible] giudizio così favorevole rimane lo spazio per due osservazioni critiche.

La prima può apparire semplicemente di stile (anche se non lo è affatto, [illegible] non lo è soltanto), [illegible] riguarda Bruno Trentin. Per lunghi, lunghi anni, Trentin è stato l'esponente più lontano possibile (direi anzi più ostile, più ferocemente, sarcasticamente, ostile) [illegible] [illegible] linea riformista: il teorico del sindacato dei consigli, l'uomo dell'operaismo - naturalmente dell'operaismo «colto», come si addice ad una persona [illegible] lui: insomma l'esponente di una cultura ideologico-sindacale che faceva della conflittualità, e di null'altro che la conflittualità, la sua bandiera. Ebbene: è lecito che la stessa persona si candidi oggi a rappresentare una linea esattamente opposta? Ed è ammissibile che al problema che questa domanda solleva sia sufficiente risposta una mezza alzata di spalle [illegible] la considerazione che «sono i tempi che cambiano»?

Sì naturalmente, in queste faccende [illegible] è lecito ed ammissibile, ma tutto ha [illegible] significato. Un comportamento come quello di Trentin indica quanto sia tenace e diffusa la vocazione trasformistica dei gruppi politici dirigenti del Paese, cioè la loro capacità/propensione [illegible] adattarsi ai tempi, appunto, a registrare di conti-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

KISSINGER

I miei consigli per Madrid

Arabi e israeliani vanno alla Conferenza su posizioni estreme, [illegible] ora che l'appuntamento [illegible] avvicina bisogna passare dalla retorica alla concretezza. Secondo Kissinger, Israele deve cedere una parte dei Territori, ma gli Usa non devono forzarlo perché in quel [illegible] il Paese si arrocche rebbe ancora di più.

Henry Kissinger A PAGINA 7

Per il segretario del pds lo strappo «non poteva essere contraccambiato coi rubli»

Occhetto: giù le mani da Berlinguer

Ma Cossutta insiste: il suo pci prese i soldi dall'Urss

ROMA. Le rivelazioni di Emanuele Macaluso hanno schiuso le cateratte della polemica. Lui tiene duro: «Il sospetto che il Kgb volesse uccidere Berlinguer nel 1973 io lo mantengo», ma Giovanni Berlinguer, fratello di Enrico, non gli crede: «Parlammo più volte dell'incidente, ma non accennò mai all'ipotesi di un attentato».

Achille Occhetto ha scritto un fondo che compare stamane sull'*Unità* per dire senza mezzi termini: giù le mani da Berlinguer. Sostiene che lo strappo con Mosca non poteva [illegible] contraccambiato con i rubli, ma all'attentato non dedica [illegible] riga.

E Armando Cossutta, inaugurando [illegible] sede di Rifondazione [illegible] Lucca, ieri ha ribadito [illegible] sue accuse: il pci ha [illegible] i soldi anche dopo lo strappo, e Tatò sa che quello che ho detto è vero. Il senatore ha poi aggiunto: comunque quando attraverso la strada mi guardo attorno.

[illegible]

«Processo» [illegible] Martelli

I magistrati: questa superprocura è [illegible] attentato contro lo Stato

di G. Bianconi e F. La Licata A PAGINA 9

«Sono [illegible]olo di Gualtieri»

Cossiga [illegible] Ustica ora minaccia di non prorogare la commissione

[illegible] Francesco [illegible] A PAGINA 8

Oggi [illegible] vota in Polonia

E nella mischia contro Walesa rispunta l'ex premier Mazowiecki

[illegible] 5

OGGI

di Guido Ceronetti

«Eppure [illegible] il mio tempo perché è il tempo [illegible] cui tutto vien meno ed è forse, proprio per questo, il [illegible] tempo della fiaba. E certo non intendo con questo l'era dei tappeti volanti [illegible] degli specchi magici che l'uo[illegible] ha distrutto per sempre nell'atto di fabbricarli, ma l'era della bellezza in fuga, delle grazie [illegible] del mistero sul punto di scomparire: tutto quello [illegible] certi uomini [illegible] rinunziano mai, che tanto più li appassiona quanto più sembra perduto [illegible] dimenticato».

Cristina Campo
Fiaba e Mistero, [illegible] Adelphi completa
Gli Imperdonabili, [illegible]

Quel giorno la congiunzione astrale peggiore degli ultimi mesi per il mondo della finanza

Rischioso concludere affari il 21 dicembre

Un boom negli Usa: i grandi manager consultano l'oroscopo

NEW [illegible] Non fate affari [illegible] 21 dicembre. Quel gi[illegible] appaiono combinati il solstizio d'inverno con l'eclisse di Luna, nel legame più funesto degli ultimi mesi per il mondo della finanza. Consultare l'oroscopo prima di una decisione importante [illegible] diventata tra moltissimi grandi manager [illegible] consuetudine. A conferma [illegible] stretti legami tra affari e stelle, l'8 novembre [illegible] Chicago si apre una conferenza mondiale di Astro-Economia. Durerà tre giorni e tra gli argomenti in programma si notano, per fare un paio di esempi, «Mercato, astrofisica e caos [illegible]re» e «L'importanza dei nodi lunari nei cicli del mercato». Il boom sembra davvero in [illegible] tanto che l'*Economist* di questa settimana dedica all'argomento un articolo tutt'altro che ironico.

[illegible] astrologi «specializzati» [illegible] una vera e propria corporazione che ha il suo [illegible] in California. [illegible] dozzino, tengono seminari e corsi. In tutta l'Unione esistono bollettini [illegible] *Wall Street Astrologer, Astro-Cycles, Astro-Market Letter* che offrono ricercatissime previsioni sul mercato finanziario legate ai «periodi» planetari. I sistemi di lavoro più avanzati combinano la sfera [illegible] cristallo con la tecnica statistica e i Paesi anglosassoni sembrano i più interessati [illegible] questo singolare «matrimonio». A Londra un ex manager di fondi di investimento, Graham Bates, è diventato un professionista in astrologia [illegible] mercato. Il [illegible] [illegible] per valutare [illegible] prevedere l'andamento di Borsa è legato a cicli diversi [illegible] soliti, finanziari: a lui in[illegible] quelli della Luna (28 giorni), di Marte [illegible] anni), di Giove (12 anni) e [illegible] Saturno (30 anni).

A Wall Street oggi [illegible] si serve [illegible] posizioni lunari anche per analizzare il Dow Jones. Ma qui sembra si rasenti la follia. Astrologi seri come Serena Foglia sono cauti. «Bisogna andare molto piano con l'astrologia deterministica», dice la studiosa che tuttavia non respinge l'utilità di [illegible] legame tra le due discipline. Al di là degli eccessi, neppure l'economista Mario Deaglio è, [illegible] priori, contrario. «La teoria economica largamen[illegible] prevalente vede l'uomo come essere razionale, come chi tiene conto soltanto di elementi che riesca a pesare e a misurare. Poi vediamo che queste persone razionali finiscono vittime dell'irrazionale. Ciò può anche essere simpatico, dare un tocco [illegible] umanità a manager di ghiaccio». Com'è [illegible] situazione italiana? Ancora molto arretrata, astrologicamente parlando. Se, anche da noi, è pratica largamente diffusa ricorrere in privato ai consigli delle stelle pri[illegible] [illegible] importanti operazioni finanziarie, sono rarissime [illegible] aziende che [illegible] affidano alle cure dell'astrologo, come avviene nel mondo speculativo americano. Queste imprese «all'avanguardia» vengono dotate di una carta astrologica [illegible] nascita i cui dati si combinano poi con quelli dei singoli dirigenti e [illegible] «astrologia oraria» legata all'andamento quotidiano.

«Lo studio dei cicli planetari per analizzare i grandi movimenti dell'umanità non sono [illegible] cosa nuova - spiega Serena Foglia -, li [illegible] scoperti mille anni fa l'arabo Albumasar. In epoca contemporanea il francese André Barbault ha applicato q[illegible] studio alla politica mondiale: analizzando gli ultimi 500 anni si è proiettato sin oltre il Duemila». Il sistema pare più facilmente applicabile alla storia che non all'economia. «L'influenza astrale in questo campo - interviene Deaglio - è stata ipotizzata sin dal '700: e giustamente, allora, poiché le macchie solari potevano decidere dei raccolti, dato basilare in [illegible] economia contadina. Oggi le cose sono ben diverse».

[m. a.]

Avezzano, il figlio di una ragazza madre era stato nascosto per vergogna

«Mamma sono vivo», dopo 55 anni

Quando la donna partorì le dissero: è nato morto

L'AQUILA. Ha conosciuto il figlio dopo 56 anni. Sembra un racconto uscito dalla penna di Carolina Invernizio, invece è una storia vera. Protagonisti: una donna [illegible] 76 anni e un operaio [illegible] 56. Teatro: Avezzano. L'11 novembre del 1936, Anna Maria Mancini, poco più che ventenne, dà alla luce un bel bambino. Ma le fanno credere un'altra [illegible]sa: «No, [illegible] lo guardare, hai partorito [illegible] bimbo che sembra un mostro ed è morto». Un tragico inganno architettato [illegible] genitori per nascondere la vergogna di un figlio nato senza padre. Per più di mezzo secolo, la donna - che poi si è sposata con un altro e ha avuto altri tre figli - rimane all'oscuro di tutto. L'estate [illegible] [illegible] Nello De Simone, operaio al[illegible] Fiat [illegible] Sulmona, conosce la verità. Si trasforma in detective [illegible] identifica la donna che lo ha messo al mondo.

Domenico Logozzo A PAG. 11

Finito l'allarme nucleare, i B-52 sono venduti come rottami. Furono il terrore del Vietnam

L'orco dei cieli va dal demolitore

Entrarono in servizio nel '55, in piena Guerra fredda
L'ultima missione contro le truppe scelte di Saddam

Fu in Vietnam il primo battesimo del fuoco del B-52: nel dicembre '72, partendo dalla base di Guam, nelle Filippine, 156 bombardieri scaricarono in 11 giorni 20 mila tonnellate di [illegible] sul Vietnam del Nord. Lo scopo: spingere i nordvietnamiti al negoziato, obiettivo raggiunto l'anno successivo FOTO [illegible]

Adesso vengono tagliati a pezzi da [illegible] gigantesca «ghigliottina» idraulica da [illegible] tonnellate, compressi [illegible] venduti a 21 centesimi la libbra come rottame. Ma per 35 anni i giganteschi bombardieri B-52 «Stratofortress» hanno costituito il nerbo dello «Strategic air command» («Sac»), il reparto (114 mila uomini dell'Usaf) creato nel 1946 con il compito [illegible] rispondere con armi nucleari ad un'eventuale aggressione sovietica.

La distruzione [illegible] vecchi bombardieri strategici avviene nella base di Davis Monthan, al limitare del deserto dell'Arizona. In lista per la «ghigliottina» [illegible] ne sono già 282: altri 92 compiranno il loro ultimo volo nelle prossime settimane e soltanto 95 bombardieri rimar[illegible] in servizio a fine anno, anche se il loro futuro rimane molto incerto dopo le decisione del presidente Bush di smantellare l'apparato d'allarme del «Sac». «A [illegible] basta sapere che non [illegible] stati inutili tutti gli anni passati in stato d'allerta», dicono Mike Loughran e Rusty Dean, pilota e copilota, veterani del «Sac», che hanno portato il loro B-52 all'ultimo atterraggio.

L'aereo, di cui sono stati costruiti 744 esemplari, venne concepito tra il '46 e il '47 [illegible] specifiche [illegible] Pentagono per rispondere alla minaccia sovietica con pesanti bombardamenti, mentre prendeva [illegible]pre più corpo la Guerra fredda. La Marina, nella lotta che da sempre la oppone all'Aeronautica, riuscì a far cancellare il programma, ma il blocco di Berlino e la tensione Est-Ovest successiva, lo fecero resuscitare.

Peraltro uno studio segreto condotto nel '[illegible] dal generale Hubert R. Harmon, dell'Usaf, affermava che un bombardamento massiccio dell'Urss «non avrebbe portato alla capitolazione», anzi «avrebbe unito la popolazione e incrementato la [illegible] di combattere». Ma il Pentagono mai inviò una copia di questo rapporto al presidente Truman.

Il B-52 fece il suo primo volo il 15 aprile del '52 [illegible] entrò in servizio allo «Strategic air command» tre anni dopo. La versione più recente ha un peso massimo al decollo di 221 tonnellate di cui [illegible] di combustibile. Il velivolo ha un'apertura alare [illegible] 56,4 metri ed è lungo 49. Con il carico [illegible] di bombe convenzionali (84 nella stiva, 24 sotto le ali) ha un'autonomia di 12 mila km, una velocità massima (a 11 mila metri) di [illegible] km/h e di 650 nelle penetrazioni a bassissima quo[illegible] (150-200 metri) per il lancio di missili da crociera «Agm-86».

Nel periodo più duro della Guerra fredda, quando una ventina [illegible] «Stratofortress» rimanevano in aria anche 48-72 ore senza fare scalo, continuamente in contatto via satellite col «Sac», erano in servizio, in [illegible] parti del globo, fino a 630 aerei cisterna Kc-135 che provvedevano al rifornimento in volo. A bordo dei B-52 vi erano anche tre equipaggi contemporaneamente, [illegible] di [illegible] uomini.

Fu in Vietnam, con l'operazione «Linebaker II», il primo battesimo del fuoco del velivolo: nel dicembre '72, partendo dalla base di Guam, nelle Filippine, 156 B-52 scaricarono in 11 giorni 20 mila tonnellate di bombe sul Nord Vietnam. Undici velivoli vennero abbattuti. [illegible] volevano spingere i nordvietnamiti [illegible] negoziato, obiettivo raggiunto l'anno successivo.

Nel febbraio scorso, i velivoli [illegible] «Sac» hanno compiuto in Iraq le ultime azioni belliche. Volando a 8-9 mila metri, con una copertura elettronica contro i missili terra aria, hanno martellato per tutta la durata della guerra le formazioni irachene in Kuwait e le postazioni della Guardia repubblicana presso Bassora. Migliaia di tonnellate di bombe hanno spianato la strada all'avanzata alleata.

I B-52, 20 all'inizio delle operazioni, 50 nell'ultimo periodo, partivano dall'Inghilterra (Fairford) o dalla Spagna (Moron de la Frontera), venivano riforniti in volo sul Mediterraneo, scaricavano le bombe sugli obiettivi assegnati, e facevano scalo a Diego Garcia, nell'Oceano Indiano. Qui [illegible] rifornivano e ripetevano l'operazio[illegible] in senso contrario.

Ora anche il B-52 va in pensione e il «Sac» sembra destinato alla sfera d'influenza della Marina. I quasi 400 velivoli (prezzo di oggi 28 milioni di dollari l'uno) vengono rimpiazzati da 96 B-1B (316 milioni di dollari) e da 20 B-2 (oltre 600 milioni dollari). Scende la quantità, sale la qualità delle macchine.

Gianni [illegible]

Rimpiazzati dai bombardieri della nuova generazione

Nell'ultima guerra

La salma di Lenin in Siberia

MOSCA. La salma di Lenin, il fondatore dello Stato sovietico, che nel mausoleo sulla Piazza Rossa a Mosca è ancora meta di «pellegrinaggio» di [illegible]ie di visitatori, all'inizio della seconda guerra mondiale sarebbe [illegible] condotta con gran riserbo nella città siberiana di Tjumen, dove sarebbe rimasta nascosta per tutta la durata del conflitto. [illegible]lo ha dato notizia ieri il quotidiano «Trud», organo dei sindacati sovietici, che [illegible] qualche giorno sta rivelando diversi «retroscena» del Cremlino.

La salma imbalsamata [illegible] Lenin - aggiunge il giornale - è d'altra parte in cattive condizioni [illegible] le operazioni di «restau[illegible] del corpo, pur essendo continue da oltre 60 anni, non han[illegible] dato i risultati sperati.

«Trud» afferma infatti che attualmente solo il viso [illegible] le mani di Lenin possono considerarsi in uno stato di imbalsama[illegible] soddisfacente.

Negli ultimi tempi - soprattutto dopo la «tempesta» politica che ha investito il partito comunista in Unione Sovietica - si [illegible] moltiplicate le richieste per una rimozione della salma [illegible] Lenin [illegible] mausoleo sulla Piazza Rossa.

Alcuni esponenti dello schieramento progressista e radicale, fra i quali il sindaco di San Pietroburgo (l'ex Leningrado), Anatoli Sobciak, hanno propo[illegible] che Lenin sia sepolto nel cimitero della metropoli baltica, dove riposa la madre. (Ansa)

URSS

L'offerta dell'Armata Rossa anche sul telex de La Stampa [illegible] Mosca

«Scusi, le serve un Mig?»

Solo 37 miliardi per un caccia ultimo modello in pieno assetto di guerra
Si paga su un conto svizzero, unico acquirente sgradito il regime iracheno

MOSCA
DAL NO[illegible]

Un Mig-29, gioiello dell'industria aeronautica sovietica, ripreso al Salone internazionale di Le Bourget FOTO AFP

Nella capitale di quello che un tempo era l'impero sovietico, tutto è ormai in svendita, persino l'Armata Rossa. Mentre la stampa rivela le difficoltà dei generali nel nutrire l'esercito, mentre centinaia di migliaia di militari ritirati dall'Europa Orientale, famiglie al seguito, continuano ad essere accampa[illegible] nelle tendopoli, mentre le Repubbliche «sovrane» pretendono il comando delle truppe situate sul proprio territorio, nel quartier generale di Mosca sembra giunta la stagione dei [illegible].

«All'attenzione dei consolati [illegible] delle rappresentanze commerciali. Cari signori, la nostra ditta "Karlton trading ltd" ha [illegible] diritto esclusivo [illegible] vendita [illegible] seguenti aerei sovietici: 50 aerei da trasporto Iljushin-76, 10 cacciabombardieri Mig-29, versione per l'esportazione, in pieno assetto da combattimento». Questo annuncio, [illegible] per [illegible] singolare, è giunto anche alla redazione [illegible]ita de «La Stampa», probabilmente per un errore del telegrafista: altro [illegible]gno del caos che impera in quello che fino a pochi mesi fa era il temutissimo «complesso militare-industriale» sovietico.

Il telex precisava che la ditta ha «la licenza di esportazione del governo russo», ma è bastata qualche telefonata per sapere q[illegible] di più. La «Karlton trading ltd» è un'impresa mista sovietico-svizzera, con sede a Mosca, al numero 11 del boulevard Tsvetnoj, è filiale a Zurigo. Jurij Syreischikov, vice-presidente dell'azienda, ci ha detto che [illegible] avere la licenza di vendita sono [illegible] militari», ma che «entro un paio di giorni concluderemo le trattative per ottenere i diritti esclusivi [illegible] vendita all'estero degli aerei».

Unica condizione posta dal governo russo è che gli aerei non [illegible] venduti [illegible] all'Iraq, né ad altri Paesi [illegible] Medio Oriente. I prezzi? Gli Iljushin, usati ma ancora in garanzia, costano 32 milioni di dollari l'uno (40 miliardi di lire), mentre i Mig, «nuovissimi e completi di armi e munizioni», appena 30 milioni: 37 miliardi e mezzo di lire. Il pagamento deve essere fatto in Svizzera, su un conto intestato alle «Karlton» e uno, ancora segreto, sui militari». Chi siano questi «militari» non si sa, ma Syreischikov afferma che la loro parte di guadagni verrà impiegata per comprare beni di consumo e medicinali, e per costruire case per truppa e ufficiali ritirati dalla Germania e dalla Polonia. «Appena otterremo la licenza la richiameremo», ha gentilmente precisato l'uomo d'affari, ignaro del fatto che «La Stampa» è un giornale.

Un anno [illegible] il tentativo di vendere all'estero una partita di carri armati T-72 provocò uno scandalo che costò [illegible] molte persone: chi aveva organizzato l'affare finì sotto processo, l'allora primo ministro Nikolaj Ryzhkov subì [illegible] pesante attacco in Parlamento. Oggi, con la bancarotta alle porte, la vendita [illegible] aerei da combattimento [illegible] affidata alla pubblicità via telex.

Pochi giorni fa [illegible] rappresentante della ditta Elf-90 era andato negli Usa a proporre al Pentagono l'acquisto di Mig-29. Filtrata la notizia, un dirigente della ditta aveva smentito tutto, ma intanto i generali ameri[illegible] [illegible] risposto picche. Forse anche in quell'occasione [illegible] messaggio era andato a finire al telex sbagliato?

Fabio Squillante

ALBANIA

Assalto [illegible] un magazzino

Aiuti [illegible] saccheggiati dalla folla

TIRANA. In duemila hanno assaltato e svuotato un magazzino pieno di viveri [illegible] altri generi inviati dalle organizzazioni umanitarie straniere: l'episodio è accaduto l'altro ieri a Scutari.

Centinaia di soldati hanno tentato di contenere la massa umana: le autorità hanno [illegible] inviato anche dei rinforzi di polizia, ma è stato tutto inutile. La folla, inarrestabile, ha fatto piazza pulita di ciò che si trovava nel magazzino: fagioli in scatola, indumenti e giocattoli. Gli aiuti, arrivati in Albania a metà ottobre, erano destinati a quattromila famiglie particolarmente bisognose.

Un altro clamoroso caso di saccheggio era avvenuto alcuni giorni fa a Permeti, una cittadina che si trova nel Sud del Paese. Negli scontri, [illegible] poliziotti erano rimasti leggermente feriti.

(Agi)

ROMANIA

Come sotto Ceausescu

Gli stranieri [illegible] sorvegliati

BUCAREST. La polizia romena continua a usare metodi praticati sotto il regime [illegible] Ceausescu: i cittadini che ricevono od ospitano stranieri, anche per [illegible] notte, hanno l'obbligo di comunicarlo, oltre alla data di arrivo e di partenza. Gli ospiti, da parte loro, dovranno compilare uno speciale formulario.

La decisione è stata presa dal ministero degli Interni, che [illegible] applicato una norma vigente sotto la dittatura e mai abrogata. Per giustificare la reintroduzione di queste rigide misure, [illegible] autorità hanno alluso [illegible] pericolo di attentati e [illegible] azioni terroristiche. Inoltre, fonti [illegible] confermano che la polizia non ha mai interrotto l'ascolto delle conversazioni telefoniche tra privati e la visione della corrispondenza [illegible] l'applicazione della censura postale. Contemporaneamente, si è intensificata la repressione nei confronti delle minoranze.

(Agi)

Non so se rendo...

BELLATI ROMA

Buone notizie per tutti gli assicurati INA.

Chi ha scelto di mettere al sicuro la propria vita ed i propri risparmi in una polizza vita INA oggi sa [illegible] aver fatto la scelta giusta. Non a parole ma [illegible] fatti. 13.104 miliardi investiti dagli italiani nelle polizze Moneta Forte e Valore Attivo non solo segnano il primato assoluto dell'INA nella previdenza volontaria, [illegible] esprimono anche la grande fiducia riposta nell'Istituto. Una fiducia che INA sa come ripagare. Basta dare un'occhiata ai rendimenti delle [illegible] polizze vita in questi ultimi anni per rendersene conto. 11,48% medio netto annuo è quanto gli assicurati hanno ricevuto dal 1983 ad oggi, dalla polizza MONETA FORTE. Con in più la garanzia, unica nel [illegible] genere, di [illegible] rendimento minimo collegato al tasso di inflazione. FONDO INA VALORE ATTIVO, nello stesso periodo, [illegible] reso agli assicurati il 12,13% medio netto annuo. Chi sceglie INA [illegible] cosa sceglie. E [illegible] quanto rende.

INA

UNA [illegible] DI VITA [illegible]

* Moneta Forte è una polizza rata INA che garantisce, al momento, un rendimento annuo pari al 75% del tasso d'inflazione programmata di 1,5 punti. La Rata I prodotti assicurativi INA sono polizze vita [illegible] rivalutabili. In caso di vita, assicurato un capitale o, in alcune linee, una rendita, e in caso [illegible] morte un capitale ai beneficiari. Durata minima: cinque [illegible] Premio annuo minimo Lit. [illegible] mila. [illegible] l'Opuscolo [illegible] Valore Aggiunto INA il fascicolo esplicativo delle polizze di Vostro interesse.

Tre mesi di paura a Parigi, la polizia cerca due giovani immigrati

Violentate undici giornaliste

Tutte erano allieve della stessa scuola

PARIGI
SERVIZIO

Undici giovani donne violentate, tutte giornaliste o in procinto di diventarlo, tutte secondo un copione rigorosamente identico. Sembra un thriller, non lo è. Tra il 23 di giugno e il 10 ottobre, undici episodi di violenza carnale seguiti da rapina sono avvenuti nel centro di Parigi, nei quartieri della Rive Droite, ad opera di due uomini giovani - uno tipo asiatico, l'altro maghrebino - che hanno agito armati e per lo più a volto scoperto, sorprendendo le vittime al loro domicilio. Come andassero a colpo sicuro, spuntando nomi e indirizzi da una lista di donne unite dallo comune denominatore: essere o state allieve del Centro di formazione per giornalisti o praticanti al 33 della rue du Louvre, in pieno centro.

Ma solo adesso lo si sa, tramite un articolo pubblicato in prima pagina dal quotidiano *Le Parisien* di venerdì 25 ottobre, a 15 giorni cioè dall'ultima violenza denunciata.

Com'è possibile, ad esempio, che solo il 17 ottobre - data in cui, coincidenza, una delle vittime si è costituita parte civile - alla polizia giudiziaria sia arrivati a collegare in relazione gli undici episodi tra loro? Che, di conseguenza, solo in tale data sia stato designato un giudice istruttore a l'inchiesta affidata alla polizia criminale?

Prima del 17 di ottobre non era stato fatto neppure l'identikit dei due bruti e soprattutto un'altra settimana è passata prima che non solo i mezzi di informazione ma persino il direttore del Centro di formazione giornalisti, Daniel Junqua, venissero informati della situazione.

Solo da ieri, quindi, le allieve e ancor più le allieve della scuola sono in grado di prendere eventuali precauzioni. Autonomamente, certo, perché per ora nessuna misura istituzionale è stata presa.

Al Quai des Orfèvres affermano di tardato nel rendere pubblica la notizia per timore che, sentendosi braccati, i criminali potessero commettere atti più irreparabili. Ma regge. Ancora adesso nessun sopralluogo è stato fatto alla rue du Louvre e nessuno è interrogato. Almeno in base a quanto dice il direttore Daniel Junqua, che diffonde attraverso i giornali verità parzialmente contrastanti tra loro.

la sicurezza dimostrata dai violentatori nel presentarsi ai domicili giusti, anche là dove il nome delle inquiline non era indicato sul citofono né sulla porta, l'ipotesi più attendibile è che i due uomini si servano di un indirizzario molto dettagliato. Tutt'al più non aggiornatissimo, a giudicare dal caso di una dentista, caduta anche lei vittima degli stessi aggressori soltanto perché inquilina di un monolocale abitato prima di lei da un'ex allieva del Centro di formazione. Il direttore della scuola prima ha detto che tale indirizzario non esiste. Poi ha cambiato versione: esiste, però, è impossibile sia stato consultato.

I due delinquenti avrebbero dovuto introdursi negli uffici del Centro, scoprire il codice per entrare nel sistema e poi trattenersi almeno una notte intera per prendere nota di quanto gli interessa.

Qualche tempo fa - prima che i violentatori mettessero in atto il loro progetto - in occasione di una festa di fine corso, scomparvero misteriosamente un vecchio annuario con nomi e indirizzi degli allievi. Un giallo.

Daniel Junqua è preoccupato anche per l'immagine della scuola. Un centro di alta tradizione, il principale vivaio per tutto il giornalismo scritto e audiovisivo della capitale. Ed ha paura anche che tra le attuali allieve possano scatenarsi inutili psicosi. Ma soprattutto la polizia di inadempienze adesso vuol rimproverare.

Ma il fatto, tra polemiche e responsabilità disinvoltamente palleggiate, che definire la vicenda il quanto di più generoso si possa fare. Se si dà credito alle statistiche, poi, solo il per cento delle donne violentate ha il coraggio di denunciare l'aggressione subita. Ben più di undici potrebbero essere dunque, già ora, le vittime.

Gabriella Bosco

LA NOTTE

Alt al pornosabotatore

MILANO. Non è colpito il porno-attentatore del quotidiano «La Notte». Alle otto e di ieri mattina faceva già caldo in redazione. Tutti a caccia della parola che per due giorni ha fatto tremare direttore, redattori, editore, lettori: le quattro lettere, che insieme compongono la Cosa impronunciabile, illeggibile, indicibile. La Cosa che giorni fa è annidava in pubblicità del caffè.

Che due giorni fa s'era nascosta tra oroscopo e cruciverba e che ieri è scomparsa, dileguata come neve, sotto il fuoco di cento paia d'occhi che le davano inutilmente la caccia. I giornalisti non hanno nessuna voglia di scherzare: per due giorni rinunceranno alla firma in segno di protesta. I tecnici stanno mettendo lucchetti elettronici agli accessi dei videoterminali. L'attentatore ha le ore contate.

Villa d'Este: il ballo delle diciottenni poca nobiltà, borghesia che vota Bossi

La debuttante è figlia dei Lumbard

Trentaquattro Cenerentole regine di una festa contestata
I nostalgici: «Oggi per essere ammessi basta un corso di danza»

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Cenerentola, una delle 34 debuttanti, è una biondina con lo sguardo sognante dei 18 anni, il collo lungo, la pelle chiara, e potresti scambiarla per Rossella O'Hara nel remake di «Via col vento», mentre scende le scale del salone di Villa d'Este, avvolta da una frusciante nuvola di organdis, se non fosse per l'avvertimento sparso con accento inconfondibile. «Ohè, occhio allo strascico» intima, vigile e pratica anche nella favola. Perché Cenerentola è lombarda, viene da provincia di alto reddito, frequenta il liceo, la palestra, la discoteca e l'anno prossimo ha deciso: s'iscrive alla Bocconi. E' qui soprattutto per esaudire il revanscismo della mamma, eccitatissima, in procinto di esplodere nell'abito firmato, e l'ambizione sociale di papà, imprenditore di bonarie simpatie leghiste, al quale il debutto è costato sui due milioni, abito escluso. Tutto per far vivere alla ragazza una notte di fiaba asburgico e anche, massi, avviarla verso l'alta e nobile società, quella che il passato ce l'ha e non deve crearselo coi danè, oppure complicando l'esistenza alla prole fin dal giorno del battesimo: Federna, Cielo, Consuelo, Domitilla, Fausta Letizia, Nausica, Clarissa, finanche Selvaggia. Ed è proprio a questo punto, mentre lo speaker snocciola la lista di nomi barocchi e composti, compensativi di cognomi semplici, che il bluff viene smascherato. La media borghesia lombarda si riconosce subito: eccoci tra di noi. Proprio come al corso di dizione, in palestra, allo stage all'estero, sulle piste di Courmayeur.

E' andata così al ballo delle debuttanti '91, nato fra sommesse polemiche e cresciuto troppo in fretta. Nella primavera scorsa, i consiglieri della Croce Rossa avevano bocciato l'idea di riproporre la tradizione danzante, vivissima nel dopoguerra, abrogata dal '68, riesumata nell'83 col padrinato di Alberto di Monaco e di nuovo caduta nell'oblio anno fa, quando per la raccolta dei fondi le si preferì una banale amichevole della nazionale cantanti ripresa dalla Fininvest. Ma poi, complice un ripensamento berlusconiano, il bis è saltato e le tenaci dame della Croce Rossa sono dovute reinventare l'invito alle danze.

Con ottocento paganti a 250 mila lire l'uno, le donazioni dei genitori, la benevolenza dei diciotto sponsor, dall'Alitalia ai vini Furian, dalla Sip al sarto Lorenzo Riva che ha vestito gratis quasi tutte le deb, l'utile non dovrebbe mancare. Certo una volta era un'altra cosa, una volta «deb» si nasceva, mentre oggi lo si diventa con regolare domanda e corso veloce di danze viennesi nei padiglioni della Fiera», spiegano le veterane.

Domani magari si scriverà per antichi tic di «cornici stupende», «bellissime fanciulle dell'aristocrazia», «corsa all'invito», «serata storica», ma di storico qui c'è soltanto la fine dell'aggettivo che ci ha reso per anni amara la vita e la lettura dei settimanali patinati: esclusivo. Non c'è nulla di esclusivo, grazie al cielo, qui al ballo di Villa d'Este, se non il fantasma debitamente pallido di qualche aristocratico mitteleuropeo, il principe Martino d'Austria, l'arciduca Karl von Hasburg, Michaela von Liechtenstein. Tutti assai abili nel celare l'imbarazzo di fronte a Tony Dallara, l'urlatore dei favolosi Anni Sessanta.

Il programma della disneyland lombarda magina momenti magici: il taglio della torta rosa, metro di diametro, due piani; i fuochi d'artificio «senza botti», per non disturbare la quiete dei luoghi manzoniani. All'una le deb, dribblata l'ultima intervista di TeleLombardia, cominciano a ritirare le pellicciette, in ossequio a anti-rock o per compiacere al principe azzurro in st alta e ciuffo, portato da casa e procurato dall'organizzazione, che scalpita «dai, facciamo un salto al casinò di Campione». Si sono tutte divertite casinos, anche se si è ballato solo dieci minuti, dopo tante prove». Qualcuna aggiunge «era proprio come me l'immaginavo» ma in senso, vai a sapere.

Curzio Maltese

L'immagine di un fastoso ballo delle debuttanti, una festa che suscita polemiche

Gioiellieri genovesi

Sequestrati nella cantina poi rapinati

GENOVA. Rapina con sequestro ai danni di un gioielliere di Arenzano da parte di quattro uomini, di cui uno armato con una pistola a tamburo. Venerdì sera, verso le 20,30 si sono presentate davanti all'abitazione di Marco Matona, gioielliere ad Arenzano, quattro persone, di cui una vestita da guardia giurata.

Entrati a viva forza nell'appartamento, i quattro hanno legato, incerottato e imbavagliato il gioielliere e sua moglie e li hanno chiusi in camera. I rapinatori durante la notte avrebbero mangiato, mentre uno di loro a turno faceva il palo nei dintorni. Poi, alle prime luci dell'alba, i malviventi hanno slegato il gioielliere per recarsi con lui nel negozio, dove hanno svuotato la cassaforte. Matona, riportato a casa, sarebbe stato nuovamente legato. Il gioielliere, riuscito a liberarsi, ha dato l'allarme. [Ansa]

Colpite due vetture

Torino-Savona Vandali lanciano pietre sulle auto

CUNEO. Tre automobilisti sono rimasti feriti sull'autostrada Torino-Savona per il lancio di pietre e mattoni da un viadotto. Il fatto è avvenuto nel tratto compreso Carmagnola (Torino) e Marene (Cuneo), all'altezza del viadotto Sommariva Bosco (Cuneo). Alcuni vandali hanno gettato dal sovrappasso una pioggia di sassi e mattoni sulle auto in transito. Due vetture sono colpite: quella di Raimondo Signorile, anni, di Dronero (Cuneo), e di Ezio Cinini e Paola Barberis, entrambi abitanti a Milano.

Tutti e tre sono stati feriti dai cristalli andati in frantumi. Trasportati al pronto dell'ospedale di Carmagnola, sono stati medicati e poi dimessi. La polizia stradale sta conducendo indagini per identificare gli autori del gesto, che solo per un caso non ha avuto più gravi conseguenze.

[Ansa]

Ragazzo Vercelli

Denunciato per tre furti in una ora

VERCELLI. In tre ore e mezzo ha fatto tre furti e s'è preso altrettante denunce a piede libero: forse è un record. L'irriducibile ladro è Giancarlo Emma, un vercellese di 27 anni.

Tutto è incominciato alle 18,30 dell'altra sera, quando è stato sorpreso a rubare su una «Golf» in Avogadro di Casanova, da una «volante». Aveva appena estratto l'autoradio, quando gli agenti lo hanno preso e portato in questura: identificazione e denuncia a piede libero.

Alle 21,45, in via Machiavelli, un'altra pattuglia della polizia nota una «500» con il cofano alzato: di nuovo Emma che stava sbullonando le candele. Di nuovo in questura, altra identificazione, altra denuncia.

Passa un quarto d'ora ed Emma è sorpreso a forzare la portiera di una «Tipo». Terza denuncia, forse il giovane è proprio un irriducibile.

ECONOMICI

(segue da pagina 12)

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato offresi sabato e domenica in albergo possibilmente montagna. Tel 011 646 546 pasti

ESPERTO gelatiere mitezzatore, referenziato libero subito cerca lavoro Tel ore pasti 840 366

GIOVANE offresi come aiuto cuoco o lavapiatti a ristorante albergo Tel. 011 385 0136 dalle ore 8 alle 16

MAGAZZINIERA esperta offresi passaggio diretto Tel. 011 988 9285 oppure 967 1663

RAGAZZA 25enne referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica e piemontese o fissa Telefonare 839 38 36

UOMO patentato cerca qualsiasi lavoro vitto alloggio, umile Telefonare 316 6280

diploma di maturità scientifica ex operaio, offresi lavoro Tel. ore pasti 942

commessi, baristi

COMMESSA velocista 4° livello iscritta al Rec nel settore abbigliamento cerca lavoro, max serietà Tel. 452 5876.

GIOVANE offresi come commesso presso attività commerciale Preserva, distribuzione media superiore, 1° impiego Tel ore serali 909 0719

21ENNE esperta settore abbigliamento lavoro volontà, offresi come commessa Tel 964 7067

impiegati

BUON francese inglese scritto parlato preferibile provincia Torino cerca lavoro ufficio. Telefonare ore 9-12 Tel 882 1906

DIPLOMATA maturità classica 21enne minima esperienza P C e lavori di segreteria cerca impiego adeguato. Si garantisce presenza, serietà, intuitiva, disponibilità immediata Tel ore pasti 710 747

ESPERIENZA import export e mercati esteri, disponibile viaggiare, fluente lingue, inglese ottimo, tedesco, valuterebbe proposte Tel 358 2207

ESPERTA contabile esperienza pluriennale, attitudine rapporti umani e sociali, conoscenza sistemi elettronici gestione contabile. Passaggio diretto, valuta proposte Tel. 298 564 pasti

ESPERTA lingue inglese presso lavori ufficio con uso computer cerca impiego anche part-time Tel 606 6868

IMPIEGATA offresi part time passaggio diretto, disponibile ispezionare ufficio contabile clienti Tel. 011 967 4612.

IMPIEGATA offresi passaggio esperta lavori ufficio, bolle, fatturazione e magazzino Tel 011 415 8188.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale clienti fornitori contabilità IVA cerca lavoro presso serie ditta passaggio diretto Tel 485 901 pomeridiane

IMPIEGATA 29enne esperienza decennale settore commerciale contabilità generale offresi passaggio diretto Tel 969 7067

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale esamina proposte lavoro Torino e zona di Roma Tel. 671 481

RAGIONIERA venticinquenne cerca primo impiego, libera subito Telefonare 819 2840

RAGIONIERA 20enne neodiplomata cerca primo impiego presso serie ditta o ufficio Telefonare 011 609 0808

RAGIONIERA 30enne esperienza decennale contabilità generale, clienti, fornitori, ivg su P C offresi Tel 364 1188

RAGIONIERE 36enne decennale esperienza adempimenti fiscali esamina proposte impiego in seria azienda Tel 319 4856

RAGIONIERE 38enne esperienza contabilità buoni paghe offresi per conduzione amministrativa c/o piccola media ditta Telefonare ore 9-12 o dopo le 17 al 801 1906

RESPONSABILE commerciale disponibile, intraprendente, giovanissima esperienza ufficio vendita acquisizione e gestione ordini e offerte, predisposta tecnico commerciale clienti e agenzie, assenza proposta per miglioramento professionale. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino.

RUSSO francese inglese università Siena referenziata cerca serio d'ufficio. Tel 724 004 ore negozio

SIGNORA 40enne autonoma pratica ventennale contabilità prima nota banche fatturazione esaminerebbe sere offerta anche part-time Scrivere Publikompass 2407 - 10100 Torino

32ENNE referenziata conoscenza inglese e francese cerca impiego No vendita Tel 687 719

35ENNE impiegata esperienza pluriennale, conoscenza lingue estere cerca lavoro serio Tel 984 6830

52ENNE esperto lampi e metodi TMC, esamina proposte anche part-time. Tel 738 3804

tecnici

ARCHITETTO esperto offresi per progetto calcolo cemento armato, capitolati computi millesimazioni per privati, professionisti ed imprese. Tel. 011 831 295

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. GRANDE ristori 18/28 anni per ristoranti diverse. Offre corsi gratuiti attuare a inquadramento di legge. Presentarsi lunedì ore 10-12,30, 14,30-17 via Tortona 51 To C/o S.S.F.

A.A. CERCASI tubisti industriali disposti anche a trasferta Tel 569 372

AFFIDIAMO lavoro confezione bigiotteria ovunque residente. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 - 00185 Roma.

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per cinema lavoro/prove moda pubblicità. Tel Rassegna 06 325 0350

ASSUMIAMO un operatore al torni automatici tornitore modello e un operatore al plurimandrini Tel 952 858.

BARISTI
Importante Società con circa 350 unità di ridare distribuito su tutto il territorio nazionale, ricerca per locale di prossima apertura situato a Torino. Si richiede un'esperienza di almeno 3 anni maturata in analoga posizione, disponibilità ad un orario di lavoro articolato in turni anche serali e festivi, un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, essere militesenti o assimilabili, buona presenza, domicilio nell'area torinese. Dinamismo, intraprendenza, predisposizione ai rapporti interpersonali completano il profilo dei candidati ideali. Si offrono l'inserimento in una realtà dinamica, stimolante ed in forte espansione, nonché ampie possibilità di crescita professionale. Gli interessati sono pregati di telefonare lunedì 28 e martedì 29 ottobre dalle ore 8,30 alle ore 12 ai numeri 02 482.74668/487. I colloqui di selezione verranno effettuati a Torino.

CARROZZIERA autorizzata Fiat zona S. Rita cerca meccanico qualificato Telefonare ore ufficio 396 301 - 379 108

CERCANSI coniugi marzia età moglie lattaia retribuita marito pensionato ad occupato manutenzione giardino in cambio vitto alloggio 1071

CERCASI coppia lista marito domestico/giardiniere moglie tuttofare, con precedente servizio e referenze Tel 841 129

CERCASI custodi referenziati marzia età senza figli per casa signorile in Torino zona Valentino Tel 586 247.

CERCASI domestica o domestico lissi, non fumatori veramente pratici lavori domestici, referenziati ottimo stipendio. Tel. 660 2607

CONCESSIONARIO VW Audi ricerca 1 magazziniere con precedente esperienza. Mandare curriculum a: Publikompass 2352 - 10100 Torino

CONCESSIONARIO VW Audi ricerca 1 meccanico - collaudatore indispensabile precedente esperienza. Mandare curriculum a: Publikompass 2401 - 10100 Torino

LA VARCA concessionaria Renault di zona ricerca meccanico provetto molto stabile. Presentarsi via Chieri 129 Carmagnola

OPERATORE meccanico possibilmente con conoscenza di elementi di manutenzione generale di officina cerca urgentemente buttoniera prima cintura di Torino. Telefonare allo 011 382.890 ore diurne.

PORTINAIA per complesso commerciale-industriale pratica referenziata possibilmente con marito giardiniere cercasi. Scrivere Publikompass 7238 - 10100 Torino

RISTORANTE cerca cuoco e aiuto cuoco Tel 847 2808

SI tra la 3ª media, se ne millesserite, se non superi i 40 anni, possiedi l'automobile e sei disponibile a intraprendere un'attività molto prestigiosa e gratificante presentati domani in corso Turati, 7/m Torino ore 9.30 12.30 Chiedi del sig Pregiarini

SOCIETA' assume 5 ambosessi 19 25 anni. Si richiede disponibilità immediata. Offresi corso di formazione, durata 2 mesi, rimborso, viaggi formazione estero. Presentarsi solo lunedì 10-12 15-17. P.R., via Cibrario 30 bis Torino, sig Vidi

impiegati

AFFERMATA industria assume per nuove sede in Torino personale a vari livelli di occupazione 18/28enni con inquadramento di categoria. Presentarsi per informazioni solo lunedì ufficio selezione SA.GI. sas corso Trapani, 59 (TO)

A. SCHNEIDAGORI EDITORE per ampliamento propria in Torino seleziona candidati età 23/35 cultura media superiore disponibilità immediata. I prescelti frequenteranno un corso di formazione tecnico pratico che costituirà l'inizio dell'attività. Tel 650 3801

AFFERMATA società immobiliare ricerca esperti venditori/trici belle presenza max 36enni offre condizioni adeguate alla reale capacità. Tel. 835.544

AFFERMATA immobiliare ricerca esperti venditori/trici belle presenza max 35enni. Offre condizioni adeguate alla reale capacità. Tel. 835.544

AGENZIA immobiliare ricerca 2 diplomate max 23enni miti serie da avviare alla professione. Metà Casa 011 831 2279

ALLEANZA ASSICURAZIONI CERCA
per Piemonte e Valle d'Aosta
ELEMENTI CON POMERIGGI LIBERI
per un primo colloquio telefonare il proprio nominativo, numero telefonico e località alla segreteria telefonica:
011 318.7027

AMBOSESSI automunito minimo 30enni anche part-time, guadagni 2.000.000 mensili Tel. 854.2

ARCHITETTO esperto/a progettazioni edilizia civile impresa cerca part-time. Scrivere Publikompass 2403 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby signora/signore max 37enni per assistenza, inserimento Addestramento teorico/pratico in asili e Tel. 487.562

AZIENDA Benasco cerca programmatore RPG con esperienza almeno biennale su AS 400 Scrivere Publikompass 2351 - 10100 Torino

AZIENDA cerca personale referenziato massima presso per commissioni Scrivere Publikompass 2342 - 10100 Torino

AZIENDA in Benasco cerca assistente del direttore amministrativo richiedesi laurea o diploma ed esperienza almeno biennale nel controllo di gestione e nella contabilità industriale con utilizzo personal computer Scrivere Publikompass 2360 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel settore informatico ricerca per la propria sede di Torino le seguenti figure: A) capo contabile con approfondita conoscenza delle tecniche contabili e di bilancio, della legislazione fiscale e societaria B) contabile con esperienza biennale e conoscenza legislazione fiscale. C) sistemista Unix, Xenix, Lan, conoscenza hardware. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino

CENTRALINISTA esperto/a con nozioni inglese/francese e lavori ufficio cerca società. Scrivere Publikompass 2402 - 10100 Torino

CERCASI tecnico esperto settore confezione per conduzione reparto lavorazione linea sportiva. Disponibilità immediata. Telefonare 011 539 016

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge Tel 650 4421

PUBBLICITÀ IMMOBILI ricerca urgente diplomatica venditore/trice esperto/a per gestione importante portafoglio immobiliare. Offresi inquadramento adeguato con elevato fisso e incentivi. Scrivere con curriculum via Guerrini 4 Torino, sul telefonare 530 398

RIFERIMENTI cerca casa di cura in Asiago per assunzione. Telefonare orario ufficio al numero 0182 660 558

LA 2F Europa, la più grande società europea nel proprio settore seleziona personale dinamico ed ambizioso anche prima esperienza nelle province di Alessandria Cuneo e Torino età 22/40, paga mensile L. 1 milione 500 mila più scatti premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Telefonare per colloquio in zona allo 011 630.214.

OFFRIAMO addestramento computer settori videoscrittura, contabilità, paghe e contributi, programmazione, disegno CAD Opportunità sociale e concreta per assunzioni immediate Tel 539 147

PRIMARIA abbigliamento ricerca magazziniere esperto gestione materiali e lavorazioni esterne, buone conoscenza problematiche B.A.M.; giovane addetta ufficio commerciale, ottima conoscenza inglese, francese e possibilmente tedesco, attitudine rapporti umani. Scrivere Publikompass 5142 - 10100 Torino

SEO esperta/o gestione appuntamenti immobiliare assuma ufficio centrale Tel 561.7080

impiegata/o tel. Tel. 386.3348 - 434.9083.

SOCIETA' immobiliare d'importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre: corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare esigenze più qualificate. Per app Tel. 504.333

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici offresi fisso alle persone vagliate sistemi di lavoro innovativi e redditizi. Tel

SOCIETA'
ricerca persone con nozioni di giardinaggio per lavoro occasionale. Tel. 791.270 - 888.363.

tecnici

IMPIEGATO sotto geometra anche primo impiego, inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 2368 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a professionalità della vendita a privati abituati chiusura in prima visita grande azienda offre prestigioso prodotto senza concorrenza visite su appuntamento concreta possibilità di carriera in tempo medio breve fisso mensile L. 2 milioni più incentivi. Si assicura la massima riservatezza. Per appuntamento telefonare allo 011 561 3722

A. MONDADORI EDITORE agenzia generale ricerca per Torino e Aosta n. 2 agenti esperti vendita privato consumatore ottimo portafoglio clienti ampio catalogo promozioni continue interessante remunerazione e carriera. Tel. 650 3801.

AD affermata società in forte sviluppo necessitano 2 agenti vendita max 30enni area Torino e provincia non indispensabile esperienza. Offresi lavoro organizzato guadagno medio L. 3 milioni mensili incrementabili più premi fine anno concreta possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 348 7965.

AGENTE con esperienza di vendita di complementi di arredo oggettistica elevato livello e introdotto presso punti vendita ricerchiamo Tel 011 588 360

ALLE signore dinamiche che desiderano svolgere un'attività autonoma senza rischi cercare i loro impegni familiari, offriamo un'interessante opportunità nel settore assicurativo finanziario Telefonare ore ufficio 434 4450 - 434 4480

AZIENDA autoricambi ricerca giovane diplomato/a primo impiego da avviare ad attività di vendita offresi provvigioni più incentivi Tel 813 369 - 533 208

AZIENDA industriale selezione agenti per inserimento immediato nelle sue agenzie del Piemonte. Si richiede età 25/40 anni, auto propria, serietà, è gradita esperienza di vendita. Offresi corso di formazione gratuito. Inquadramento di legge, trattamento economico L. 40 milioni annui Tel 011 746.527

leader settore odontoiatrico - (preferibilmente odontotecnici - assistenti dentali) vuole a dentisti di Torino, Vercelli, Aosta. Offresi: portafoglio clienti, ottimo trattamento provvigionale, assistenza commerciale. Richiedesi provenienza settore. Telefonare per appuntamento allo 049 633 699

AZIENDA leader settore utensileria meccanica ricerca professionisti della vendita, per visite ad industrie ed officine che di Torino. Offresi portafoglio clienti - ottimo trattamento economico - assistenza commerciale. Richiedesi esperienza vendita beni consumo. Telefonare per appuntamento allo 02 336.01 379

CONCESSIONARIA auto cerca venditore/trice esperto settore Telefonare 910 1423 - 910 2264.

PRESTIGIOSA azienda tedesca, leader nel settore elettrodomestici, ricerca giovani agenti preferibilmente introdotti nel settore fisso ed supplementare o provenienti dal largo consumo, per le regioni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: Studio Dott. A. Garancini via G. Da Procida 6 20149 Milano

PRIMARIO marchio globalmente noto Firenze ricerca responsabile vendita linee ed esperienza. Inviare curriculum vitae a: T.B.S. via Cavour 5 - 50129 Firenze.

PUBBLICITA' concessionaria importante mezzo editoriale, cerca 5 agenti per Torino e provincia. Offre accordi provvigionali, inquadramento Enasarco, corsi formativi Tel 698 0522

SOCIETA' leader recluta su tutte province affermati venditori per gratificanti prodotti innovativi interessanti guadagni Telefonare 02 784.886 dal ore 9.00 alle 17.00

UFFICIO rappresentanza abbigliamento cerca collaboratori con esperienza Telefonare 011 882.984

15 Autovetture

AUDI 200 QUATTRO
1985 unico proprietario full optional garantita Rinaldi concessionario VW Audi vende a L. Tel 715.666

AUDI 90 QUATTRO 20V
del 1988 tetto ABS unico proprietario garantita Rinaldi concessionario VW Audi vende a L. 25 milioni Tel 715.666

BMW KOELLIKER concessionaria Rover vende usati di tutte le marche con garanzia finanziamento senza interessi Via Montenero 262. Tel. 770.6664.

BMW KOELLIKER concessionaria Saab vende: usati di tutte le marche con garanzia finanziamento senza interessi. Via Montenero 262. Tel 770.6664

BMW 320 cabrio aprile '90 perfetta grigio metallizzato 4 veri sedili interno pelle brillante condizioni pari al nuovo vendesi Tel 534.584.

BMW 320 i Cabrio '89 nero interno pelle vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante 14 Torino Tel. 318.4884

BMW 520 i '88 grigio met. interno pelle climatizzatore vende in garanzia concessionaria RS Porsche corso Bramante Torino, Tel. 318.4884

NEW OGART via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 vende: Alfa 164 T. S. - Thema I. E. 16 V - Golf GTI - Honda Civic 16 V 1.6 Uno Turbo Racing - Land Rover Discovery tutte recenti ed in ottimo stato.

RS concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel 318.4884 vende in garanzia 944 coupé 88 grigio met. aria tetto 926 S4 88 nero, 911 turbo 91 nero, 911 Carrera 4 coupé 89 cognac met. climatizzatore sedili pelle, 944 Cabrio 89 rosso climatizzatore sedili pelle, 911 SC 85 targa di fuoco aria condizionata.

VOLVO 480 Turbo '90 rossa vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 88 Torino. Tel

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquisti in contanti 2/3 camere in zona ben servita Tel 546 095

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa Tel 590 9204

A. COPPIA insegnante inglese acquistano appartamento di medie dimensioni in zona ben servita Tel 819 2175

A. DIRIGENTE acquista alloggio 1/2 camere servizi zona comoda al centro Tel. 908 743

A. HOLDING internazionale cerca per prossima filiale in Torino appartamento uso ufficio ed abitazione max 150/300 pagamento immediato Tel 888.3935.

A. PRIVATO acquista camere e cucina in casa bella o decorosa anche da ristrutturare saldo contanti. Tel 726.334.

ARMANO urgentemente bisogno di un alloggio libero di 1 camera cucina pagamento contanti. Tel. 385.9826.

ACQUISTASI appartamento 3/5 camere servizi zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel 541.840

ACQUISTASI camera bagno abitabile o 2 camere cucina in Torino qualunque zona pagamento immediato Tel 546 878

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino Pagamento contanti Taylor s 561.1500

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino Pagamento contanti Taylor s 561.1500.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese Pagamento in contanti. Tel. 519.389.

ACQUISTO alloggio 2/3 camere servizi bella posizione garantisce massima Tel 537.736

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel 548.688

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 tratto cucina bagno in contanti. Tel 510.803.

(continua a pagina 14)

L'ex presidente Usl e l'ex capo del personale

Pagheranno i danni

Sentenza d'appello per i laboratori privati
Il reato di truffa estinto per amnistia

è chiuso il penultimo capitolo dell'inchiesta sullo scandalo dei rimborsi illeciti pagati dall'Usl ai laboratori privati che non erano convenzionati. Ieri i giudici della corte d'appello hanno confermato ma soltanto in parte la sentenza di primo grado (su 51 imputati 38 assolti formula ampia), una sostanziale modifica: l'ex presidente del Comitato gestione dell'Usl 1-23, Giovanni Salerno (dc) e l'ex capo del personale Guido Masante, che erano stati assolti, sono stati ritenuti responsabili per il reato truffa ma con la formula «non doversi procedere per intervenuta amnistia». I giudici dell'appello li hanno condannati al risarcimento del danno in sede civile all'Usl e alla Regione, parti civili con gli avvocati Volante, Barbanti e Luciano Mittone.

Il principale imputato, Luciano Michelozzi, titolare del laboratorio Mirafiori, condannato in primo grado a di reclusione, ha beneficiato dell'amnistia, così come gli altri imputati condannati dal tribunale a otto mesi di reclusione: la moglie di Michelozzi, Manuela Cervini; gli amministratori Serafino Barbaro, Lorenzo Capussotti, Carlo Casale, Filippo Visconti e Ornella Chieffi.

Riduzione pena per le tre impiegate dell'Usl di via San Francesco Da Paola, Vincenza Amoretti, Antonia Guerini e Rita Felice, da un anno e 10 mesi un anno e 4 mesi. Stessa riduzione anche per Roberto Salerno (fratello del deputato socialista Gabriele Salerno). Le condanne a Roberto Salerno e alle tre impiegate e le uniche cancellate dall'amnistia.

Confermate tutte le altre assoluzioni, con formula ancora più ampia per le mogli di Salerno e Masante, Giancarla Ceccardi e Paola Manfredi, per il dottor Mario Parino, e per i medici e amministratori Gaita, Canelli, Montemurro, Dolcetti, Martinetto, Strona, Luparia, Romano, Ferraris.

I legali di Salerno e Masante, avvocati Dal Piaz, Lagerà, e Maria Adelaide Zammitti, faranno ricorso in Cassazione.

Claudio Cerasuolo

Giovanni Salerno, dc

In basso Guido Masante

Presente Novelli

La Rete sceglie i delegati

Congresso della Rete, il movimento dell'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, oggi, dalle 9 alle 20, nel teatro di via Cardinal Massaia. I simpatizzanti del gruppo (si autodefiniscono «trasversali ai partiti») dopo il dibattito eleggeranno dodici delegati alla «convention» nazionale che dovrà decidere la strategia politica della Rete, soprattutto per le imminenti elezioni politiche.

A Torino movimento coordinato da Angelo Tartaglia, docente del Politecnico, già consigliere comunale per la sinistra indipendente dal 1985 al '90, dall'ex sindaco comunista onorevole Diego Novelli, il quale è ancora in Consiglio comunale co indipendente nel gruppo del pds.

L'incontro di via Cardinal Massaia potrebbe chiarire intenzioni di Novelli: sarà o no candidato alle politiche? in quale schieramento?

PROVINCIA FLASH

Giaveno, allarme alla casa di riposo

Momenti di panico la notte scorsa nella casa per anziani in via Maria Ausiliatrice 67 di Giaveno. L'improvviso blocco di un circuito elettronico ha messo in azione la sirena di allarme per la fuga del gas. Immediato l'intervento dei pompieri: si è trattato per fortuna di falso allarme.

Chivasso, scippata mentre alla posta

Diretta all'ufficio postale viale Matteotti per effettuare un versamento, Luciana Cena, anni, frazione Mosche Chivasso, è stata avvicinata un giovane che le ha strappato la borsetta tre milioni in contanti. malvivente è fuggito con un complice, di una motocicletta.

Caluso, le Pro loco a convegno

Si conclude oggi all'hotel Erbaluce il terzo convegno della Pro loco di tutto Piemonte. Tra i problemi emersi ieri, nel primo giorno di dibattito, quelli legati agli oneri per la Siae che mettono in crisi i bilanci delle varie organizzazioni.

Mercatino dell'usato a Chivasso Agliè

Dalle 8 alle 18, all'interno del Foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso, tradizionale appuntamento con il «Mercà 'd la tola», mercatino dell'antiquariato e robivecchie. Appuntamento analogo, sotto i portici di Agliè, per la sesta edizione del «mercatino delle cianfrusaglie».

San Mauro, si corre Millennio

Oggi alle 14,30 in località Pescarito San Mauro si tiene il Palio del Millennio, corsa di cavalli cui parteciperanno i dieci borghi sanmauresi.

Una mountain-bike tutta di legno

Seguendo le orme del padre, Eraldo Mattone di Coazze costruito mountain-bike completamente in legno. Il padre Marcello negli anni 1920 aveva realizzato un modello da viaggio usando del legname recupero.

Eraldo Mattone alla sua due ruote ha applicato telaio, freni, leve del cambio, pedali e ruote in frassino.

Per portare a l'opera, nella abitazione di borgata Savoia 9, ha impiegato ore di lavoro.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Le offerte inviate dai nostri lettori

Per il Fondo di solidarietà a aiuti agli anziani più soli:

8-11 : R.F. 100.000; M.B. 50.000; Bruno e Fernanda, in memoria di Battezzato Maria ved. Felizia 50.000; P.M. 45.000; gli amici Bombers 2.750.000; i condomini di corso Brianza 34, in memoria di Adolfo Micheli 200.000; in memoria di Fra Pietro 135.000; «Lipperna srl 243.000; in memoria di Martinetto Francesca i nipoti Martinetto Gallarino e Cola 200.000; I.C. 63.000; Rosso Michelangelo e Viviane 50.000; Rosa Gulli 50.000; in ringraziamento al S.C. Gesù, Vittoria 50.000; in ricordo Papa Giovanni, C.A. 6.000; in memoria Italo Mazzotti, Mazzotti Nina e figli, coniugi Lacchia e figlio 250.000; R.B. in memoria dei genitori 6.000.

-18 OTTOBRE: Paola, in memoria di Mario 100.000; memoria di Eveline Lironi 50.000; i colleghi di Ornella in memoria del papà Antonio Macchiarulo 325.000; inquilini di via Cardinal Massaia 2, in memoria di Lalario Maria 122.000; in memoria di Riccardo 100.000; Maria Vittoria 100.000; i condomini, gli inquilini e l'amministratore di via San Marino 58 in memoria Candon Dario 200.000; in memoria Papa Giovanni da Silvia, Francesca e 100.000; in memoria di Francesco Ricci, Alessandra 100.000; in ricordo di Pretolani Luciano, amici colleghi 426.000; per un nonno, Cinci 300.000; un pensiero Ines 100.000; ricordando i miei cari defunti, Anna 20.000; T.D.A. 200.000; Gif. Carola 1.000.000; R.S. 400.000; in memoria di De Raffaele Eduardo 300.000; in memoria di Ferrarese Anna Maria in Falcetta, gli amici del figlio Roberto 255.0 T.F.C. 100.000; ricordo dei morti, E. 50.000.

21-25 Lidia Vesco 200.000; C.P. 150.000; in ricordo di Giovanni Bottisio, gli amici 105.000; C.G. 10.000; in memoria del defunto Ugonia Ores i condomini di via Canova 27 e via Ormea 149 Torino 176.000; i figli e nipoti di Ugone Oreste in memoria del loro caro 100.000; Marco e Michele 50.000; P.M. 50.000; P.A. 100.000; le quattro cuginette 20.000; in memoria di Marco Bruera, amici di Pinerolo, condominio di via Boselli 59 Pinerolo e l'assoc. Gropco commerciale San Donato Torino 871.000; in memoria di Gigante Marcella Celadon, gli amici fioristi 810.000; un pensiero, Enrica 200.000; ricordando i miei genitori 50.000; ricordando mia cugina Rita 20.000; in memoria di Taricco Domenico, i fratelli sorelle e nipoti 500.000; in ricordo del rag. Risutti Mario, gli amici sem 300.000; Ilaria 100.000; Madga 100.000; per Papa Giovanni 50.000; come promesso a Papa Giovanni 30.000; in ricordo di Adriana Gavetti Gino Perez e Simone Lagusi, Robi 150.000; N.N. per Irene 100.000; i colleghi Utet di Gabriella in memoria del papà Giovanni Giannatelli 300.000.

Per ricerca contro il cancro

10 OTTOBRE: in ricordo di Maria Salomone ved. Ramonda e Linda De Zuani, il condominio di via Pio VII 122-124-126 400.000.; in memoria Maria Zorniotti, gli amici Guido 300.000; in memoria Cavallari Luciana, parenti e amici 300.000; in memoria di Oscar Garbi, condomini e inquilini di via Sant'Ambrogio 13 scala 13 300.000; in memoria dei genitori, M.G. 200.000; memoria di Bondone Pietro 200.000; in memoria di Durando Giacomo i condomini di via Guala 5/4 Torino 200.000; in memoria di Castronovo Gaetano 200.000; in suffragio di Mattiazzo Renzo 165.000; per perdita dell'amico Massara Paschina dr. Francesco 150.000; in memoria della mamma di Renzo, Anna e Annarosa ; in ricordo Mario, D.C. 100.000; in ricordo della mamma del mio Gianluca, Isabella Nazionale famiglia 100.000; in onore della Beata Vergine 50.000; A.G. 50.000; in memoria di Adulante Alberto moglie e figli 50.000; Vittoria Carossio 30.000.

11 OTTOBRE: in ricordo di Marco Taraschi i colleghi di Roberto 875.000; in memoria di Pietro Biestro, gli amici Elda 340.000; in memoria Fiore Giuseppina Garitta, il condominio di via Bibiana 56 330.000; ditta «I.L.A.T.» Cimitero Nord, in di Stassano Cecilia ved. Cavagnero 238.000; in memoria di Panzia Antonio, portinaio del Banco di Roma 235.000; i colleghi della Gilardini Filtrazione in memoria papà Albino Rocco 201.000;.

(continua)

Festa in piazza

Vigili del fuoco compiono mezzo secolo

Il Corpo vigili del fuoco compie il mezzo secolo vita, per celebrarlo è stata organizzata manifestazione nella piazzetta antistante Palazzo Reale. L'appuntamento è per le 15, è possibile osservare in dettaglio le attività a mezzo di uno sch gigante.

Apre la festa sfilata storica con mezzi di intervento trainati da uomini, poi da animali, fino quelli in uso. Al ter e, simulazione di interventi situazioni particolarmente disagevoli, e tuttavia frequenti: salvataggio di portatori di handicap da piani alti, soccorso di persone coinvolte in incidenti stradali (i conduttori degli au che simulano l'incidente stradale sono Togni e un compagno), ricerca di fonti radioattive con l'aiuto di strumenti sofisticati.

Infine, squadra di minipompieri (dei quali fa parte Alessandro Montemurro) esibirà nell'opera di spegnimento di un incendio.

Previsti appositi corsi

«Handicappati possono trovare occupazione»

Dal 1985 ad oggi 500 ragazzi to i p di handicap intellettivi hanno frequentato corsi formazione prelavorativi e in molti hanno trovato un'occupazione dopo la scuola dell'obbligo, evitando a carico dei centri assistenziali. Ciò ha significato, fra l'altro, un grosso risparmio per la collettività. E' quanto è emerso nel corso del seminario che si è svolto al Sermig sul «diritto allo studio per gli handicappati» organizzato dal Csa-coordinamento sanità assistenza. «Le cause della disinformazione - sostiene Maria Grazia Breda del csa - sono la scarsa pubblicizza parte della Regione ed il diffondersi solo di recente di una cultura dell'integrazione sociale dell'handicappato e diritto allo studio ed la . Un diritto sancito da una sentenza della Corte Costituzionale. Il Csa chiede alla Regione una delibera che garantisca l'accesso ai corsi prolavorativi in tutto il Piemonte.

Tra le domande poste al congresso provinciale

L'Acli: «Che significa oggi essere cristiani?»

Nella Torino in crisi di identità gli aderenti alla Acli interrogano sul significato dell'essere cristiani in una società fortemente frammentata individuano nell'azione sociale la strada maestra per rinnovare solidarietà, favorire integrazioni etniche e culturali, respingere tentazioni alla chiusura. Il congresso provinciale, apertosi ieri, vede il movimento in buono stato di salute, quasi 12 mila iscritti contro gli 8 mila dell'88, anno del precedente congresso.

Un patrimonio di iniziative: sedi del patronato, 7 centri per la formazione professionale, 11 strutture sportive di base, 4 nuclei colf, 6 centri del Movimento primo lavoro, 4 cooperative di servizi alla persona, una libra , un consorzio di cooperative edilizie e uno per la promozione dell'agriturismo.

Una forte presenza accanto ai più . Ma il movimento anche, come ricordato nella relazione del segretario uscente Michele Consiglio, una presenza animazione cristiana. Nella città dei santi sociali, dove più acutamente si fa sentire la crisi dello Stato sociale alla crisi del modello industriale, il continuo richiamo ai valori della solidarietà il significato di proposta politica. E' un appello alle altre componenti volontariato per sviluppare iniziative comuni.

E dura è la critica alla latitanza delle amministrazioni nei settori sociali: insufficienti l'assistenza a domicilio, gli interventi di prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze. Consiglio: «Ci pare di avvertire uno stallo e una logorante paralisi dell'intervento pubblico, caratterizzato da una sa fantasia e di coraggio».

I lavori del congresso proseguono oggi con l'intervento di Giovanni Bianchi, presidente nazionale delle Acli. Nella tarda mattinata l'arcivescovo Giovanni Saldarini ha officiato una per i congressisti.

(m. cas.)

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Torino e Provincia:

TORINO
AUTOGROUP - C.so G. Cesare, 334 Tel. 011/20.28.35
CENTRO AUTO C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 011/447.56.71
GAIDANO E C. - Via Ventimiglia, 166 Tel. 011/69.66.213-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita, 270 Tel. 011/43.75.151
S.V.A.T. - C.so Tunisi, 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
SAVEA - C.so Francia, 357 - Tel. 011/77.30.33.3

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roaschia, 4 - Tel. 011/94.25.92.5

CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti, 36 - Tel. 011/910.12.52-911.20.62

CIRIÈ
PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109 - Tel. 011/920.83.81

IVREA
OCLEPPO C.so Vercelli, 115 - Tel. 0125/25.15.60-1

RIVAROLO CANAVESE
LODICO E C. C.so Indipendenza, 98 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa, 306 - Tel. 011/95.80.53.3

S. SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO Via Valpellice, 71 - Tel. 0121/50.15.91

VENARIA
F.LLI BENSI C.so Garibaldi, 189 - Tel. 011/45.51.013

M. G. D.
... TEGOLA
Moderne tecnologie per la vostra casa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 27 Ottobre 1991 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

ALESSANDRIA

Rispetto al 1990
Tremila nati in meno nella provincia

E' la previsione di quest'anno, alla vigilia dei risultati del censimento. Un declino iniziato 20 anni fa. A PAGINA 41

CASALE

I grigi ad Arezzo
Al «Natal Palli» la sfida con il Palazzolo

Bavemi conferma lo schieramento di 7 giorni fa, i bresciani rientra la punta Messina, ex serie B. A PAGINA 44

PIEMONTE SPETTACOLI

La Madama Butterfly» a Casale

Al Comunale (il 6 e il 31) ritorno della lirica dopo 50 anni. Protagonista femminile è la giapponese Yasuko Sato; Pinkerton è Miro Solman Brusolin. Osella A PAGINA 43

VALENZA

Bottino 100 milioni
Orafo ferito e rapinato a Firenze

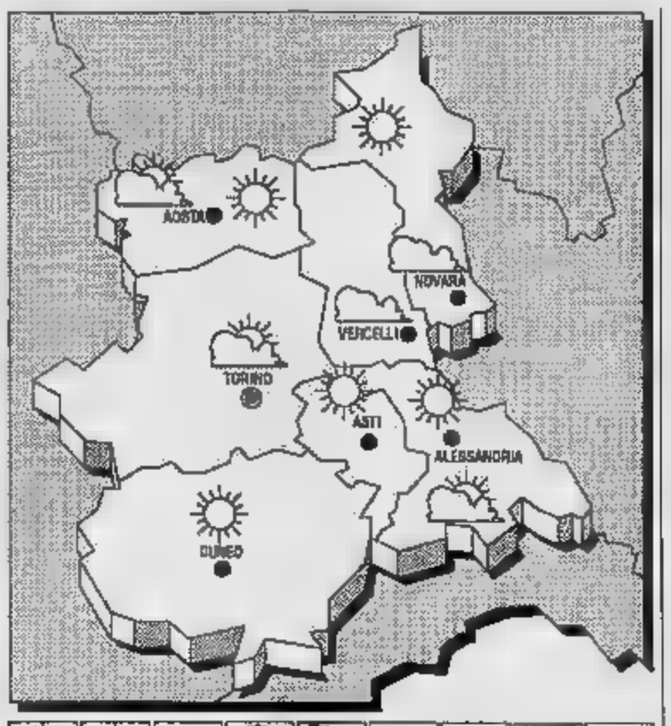
Florindo Perri, 43 E' derubato da due banditi che hanno bloccato il su cui viaggiava. A PAGINA 40

ALESSANDRIA

Incidente in autostrada
Camionista denunciato per l'omicidio

Vittime dello scontro, avvenuto l'altra sera, giovane donna e il figlioletto. Gravi il marito e altri 3 bimbi. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di relativa alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore Nord occidentale con possibilità, dalla sarata, di qualche piovasco sulle zone alpine e sulla Liguria. deboli.

Temperature: aumento nei valori massimi.

Foschie: foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli in diradamento col sorgere del Sole.

TENDENZA DEL TEMPO. Parziali annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: ; media:

UN ANNO FA
: 16; min: 7; media: 11

Torino 10	Novara
Asti 11	Aosta 12
Cuneo 10	Vercelli 17

Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 17,25. La **Luna** si leva alle 20,24 e cala (il giorno successivo) alle 12,31.

In piazza Garibaldi innovazione del Comune per controllare la viabilità

Telecamera spia il traffico

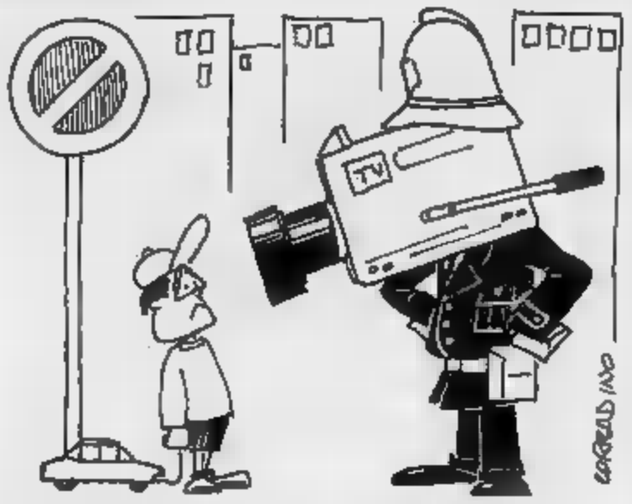
Secondo i piani dell'assessorato presto ne seguiranno altre 23, disseminate in tutta la città. Primo passo verso i «semafori intelligenti». Spesa di 700 milioni

CORRISPONDENTE

Un sistema di telecamere, inserite nei punti più «caldi» della viabilità cittadina, aiuterà i vigili urbani a controllare meglio il traffico, e l'altro possibile intervenire con tempestività con autopattuglie dove venissero a crearsi situazioni di difficoltà.

«Diamo un occhio elettronico ai vigili urbani - dice l'assessore alla Viabilità Gian Piero Borsi -, siamo certi che in questo modo potranno lavorare meglio e con risultati migliori. Il sistema potrà poi essere utilizzato per la telegestione dei semafori».

Nel bilancio '91 è già inserito l'«impianto di osservazione del traffico» e centrale operativa al comando della Polizia municipale. La spesa prevista era di 700 milioni: grazie alle evoluzioni della tecnica possibili notevoli risparmi e non dovrebbe superare i 700. Per la «televisione del traffico» verranno utilizzati i cavi della Sip, per un risparmio nei costi e per evitare di sconvolgere la pavimentazione stradale per la canalizzazione della rete.



In questi giorni prima telecamera sperimentale è stata installata a palazzo di piazza Garibaldi, sopra gli uffici del «Punto Sip». Sul video, negli uffici dell'assessorato alla Viabilità, alla sede della Polizia municipale, si può controllare l'intero traffico sulla piazza e nelle vie di accesso. Si possono fare primi piani. E' possibile leggere le targhe dei veicoli in movimento o in sosta. Resta da stabilire se potranno essere elevate le contravvenzioni accertate elettronicamente.

«Con la luce solo e nebbia - dice l'assessore Borsi - i risultati . si provvederà a sperimentare speciali filtri che dovranno consentire visuale buona anche in caso di nebbia e nelle ore serali».

L'elettronica al servizio della viabilità, quindi: l'impianto con telecamere è stato inserito nell'insieme del piano per la fluidificazione del traffico urbano. Presentato dall'assessore Borsi in giunta, ha ottenuto l'ok dal sindaco e dagli . Ora dovrà essere portato all'attenzione della commissione Viabilità e del Consiglio comunale.

Legati all'impianto di telecamere dovranno essere i semafori «intelligenti», programmati secondo le diverse caratteristiche dei flussi di traffico: in realtà terminali a computer. Semafori che potranno funzionare secondo programmazione prestabilita, ma che in caso di necessità dovranno essere «comandati» con impulsi elettronici dagli operatori che sul video seguono i punti caldi della città, con (si spera) benefici per il traffico.

Caccia alla donna che provocò l'incidente mortale in autostrada

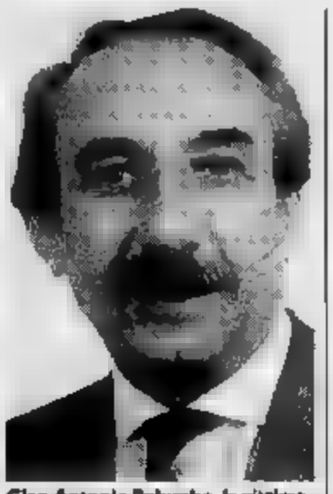
Ricostruita mezza targa dell'auto in contromano

La Polstrada è sicura: «La identificheremo, ormai è solo questione di tempo»

ALESSANDRIA. grosso passo avanti, quasi risolutivo anche se non darà frutti immediati, è stato fatto per giungere all'identificazione dell'automobilista che giovedì mattina ha causato un incidente mortale a Felizzano, percorrendo contromano un tratto dell'autostrada Torino-Piacenza.

Il comandante della polizia stradale del distaccamento di San Michele, ispettore Gaspare Rubino, con i suoi uomini da tre giorni svolge indagini per dare volto al «killer dell'autostrada», che l'auto indiziata è una Opel Corsa di colore bianco con striscia rossa, è targata Asti ed era guidata da giovane donna con i capelli lunghi, di colore scuro.

Ma, ciò che più conta, conosce due numeri di targa - 43 - della vettura. A questo punto alla Motorizzazione civile è stato chiesto di fornire l'elenco di tutti i veicoli immatricolati in provincia di Asti: verrà consultato attentamente in modo da risalire all'auto che ha causato la sciagura ed è costata la vita a Gian Antonio Palumbo, detto Gianni, 53 anni, titolare a Torino di una gioielleria.


Gian Antonio Palumbo, la vittima

Sarà un lavoro lungo e impegnativo, che deve essere condotto con pazienza certosina, anche per evitare possibili errori, ma che sembra destinato a dare il risultato sperato.

«Sarebbe opportuno che la proprietaria della Opel si facesse viva - osserva il comandante della polizia stradale di Alessandria, colonnello Francesco Giusta - tanto a lei, a questo punto, arriviamo di . Se si presenta senza attendare la nostra identificazione ci evita un lavoro inutile». E forse può meritare un accesso di severità.

L'automobilista è denunciata per omicidio colposo, omissione di soccorso e per grave violazione al Codice della strada. Sul fatto che la prima accusa regga in tribunale ci sono dei dubbi (le due auto non si sono toccate). «Ma non è giusto che nessuno risponda alla giustizia della tragica morte del gioielliere» osserva il colonnello Giusta.

Palumbo a guida della sua «Alfa 164» si dirigeva a Valenza per fare acquisti, quando si è trovato inaspettatamente di fronte la Opel. Ha ma ha urtato il guard-rail, è stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è morto schiacciato dalla sua che si è ribaltata in una scarpata. [e. c.]

In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: la raccolta s'inizia il 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie a colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche un pratico espositore tipo «teatrino»

DA martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve foglio del calendario che ciascun lato ha fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio è dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali e scluparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa ins», riceveranno a casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo e con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno con il quotidiano il foglio del calendario corrispondente.

Un articolo verrà pubblicato sulle pagine della che informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche e artistiche, eventuali leggende e storie di fantasmi, stato di conservazione e come ci si arriva. Si castelli millenari e altri più recenti ma tutti con da raccontare; quelli ben conservati con i loro connotati guerreschi e quelli abbandonati e in rovina ma che esprimono ancora potenza e nobiltà.

Castelli con e caratteristiche diverse che no nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

PRESTITI A TUTTI
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni per 60 mesi
10 milioni per 60 mesi
15 milioni per 60
25 milioni 48 mesi oppure 565.000 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili
CENTRO FISAS
Via Ghilini, 17 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.52
PAVIA - Viale Libertà, 28 - Tel. 0382 30.12.81-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 19/6 - Tel. 010 87.04.926-87.08.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Finito il restauro, gli alessandrini possono finalmente dare un loro parere

Così la piazzetta giudica l'obelisco

Un anziano: «Il Comune ha speso troppi soldi, ma siamo soddisfatti». Un professore: «Pezzi originali non sono stati ricollocati, ad esempio i fasci repubblicani nei serti d'alloro»

ALESSANDRIA. Rimosse dopo mesi le impalcature innalzate in occasione del suo restauro, l'obelisco è tornato a far parte del «paesaggio» di piazzetta della Lega. Molti passanti, un po' distratti, non se ne sono nemmeno accorti; quando arrivano nei pressi, hanno preso l'abitudine di girare al largo. Da qualche anno, infatti, i gradini del monumento sono diventati la sede fissa di tossicodipendenti, spacciatori e ultrà che a turno, secondo le ore della giornata, qui si danno appuntamento. Sloggiati temporaneamente per la presenza delle impalcature, ora sono tornati in forze per erigere il loro steccato personale.

Comunque l'obelisco è di nuovo lì, a dare il solito tocco funerario in più allo squallore della piazzetta. Di notte, alla luce fioca dei lampioni «fin de siècle» e della luna (quando c'è), evoca gli stridi di gufi e di civetta, gli ululati di voci lontane, gli stridori di catene, i fruscii di fantasmi evanescenti. Non è una allegra, specie ora che non vi sono più i tavoli e le sedie del «dehors».

Se il «salotto» di Alessandria è chiuso per qualche ora, lì si deve per le più alle urla e ai gesti scomposti di alcuni scalmanati, mentre coloro che si ostinano caparbiamente a frequentarlo battono in ritirata. In questi giorni, dopo una prima «scrematura» operata dalle forze dell'ordine, la piazzetta sembra tornato un po' più calma. Si spera che duri.

Ma, anziché dilungarci su ciò che già è stato scritto in più occasioni, è forse interessante ascoltare il pensiero della gente comune sul «ritorno» dell'obelisco in piazzetta. Alcuni anziani che fanno crocchio nel punto dove una volta era sistemata l'edicola dei giornali, dichiarano - *parlando in puro dialetto* alessandrino - di essere contenti, ma allo stesso tempo si mostrano piuttosto caustici. Riassumiamo brevemente il loro pensiero.

«Ci hanno messo un po' di tempo ("quelli" del Comune) e hanno speso troppi soldi, ma finalmente abbiamo di nuovo il nostro . Siamo soddisfatti ma lo saremo di più quest'inverno, quando quei ragazzi non potranno sostare sui gradini, perché altrimenti "ui zela ciapi" (gli si gela il sedere). L'obelisco non lo abbiamo visto da vicino, per ora è ancora "coperto" da quei tipi».

«Però - aggiunge un anziano professore - ho notato che qualche pezzo originale è stato ripristinato. Mancano, per esempio, i fasci repubblicani al centro dei serti di alloro, e al posto delle lastre di pietra che dai gradini scendevano inclinate fino a terra c'è un selciato di piccole pietre, di ottima esecuzione ma certamente non in armonia con l'obelisco. "U sa fà ame ris e soeli", come si diceva una volta. Per parlare delle vecchie catene che lo circondavano, ormai scomparse da mezzo secolo».

«Adesso stiamo a criticare tutto - interviene un funzionario in pensione del Comune, che difende i "colori" della amata amministrazione -; piazzetta della Lega ha certamente un altro aspetto, più pulito, più elegante. Con quei vasi, la pavimentazione in blocchetti di porfido...».

«Quella del porfido - lo interrompe un altro - è proprio una mania, e come tutte le sono un sacco di soldi. "I pudiv nent asfaltela"? Si spendeva molto meno e il risultato sarebbe stato ugualmente bello. Lo fanno in tutte le città, anche nelle grandi».

«A proposito di porfido - dice -, venite con me un momento». E dopo aver accompagnato i suoi amici nel tratto della piazzetta alla confluenza delle vie dei Martiri, Milano e Vochieri, con insospettata energia si mette a saltellare a piedi giunti sul selciato: «Sentì rimbomba: sotto c'è il vuoto. "U smeia d'esi an s'in bal a palchet" (sembra di essere un ballo a palchetto). Non glielo dò lunga molto, finirà presto nelle condizioni della "Crosa" e di altre vie pavimentate con lo stesso sistema».

Abbandonato il gruppo dei «criticoni», si passa ad alcuni giovani, scelti tra i più «abbordabili». Sono contenti dell'obelisco tornato a ornare la piazzetta?

«Boh - risponde uno -, per quel che ci frega».

Sapete almeno che rappresenta il monumento?

«E' per ricordare quelli della Lega lombarda»...

C'è qualcuno a conoscenza del fatto che al posto dell'obelisco c'era il monumento ad Andrea Vochieri, prima che questo fosse trasferito nei giardini pubblici?

«Non mi ricordo, ho appena 18 anni e vengo in piazzetta solo dall'estate...

Chi era Vochieri?

«Era quello della via - risponde provocatoriamente altro, tra le risate dei compagni -; no, seriamente, era un caduto della prima guerra mondiale».

L'intervista finisce in allegria, mentre viene rivolta l'ultima domanda: che cosa ne pensate dei drogati che circolano nei pressi? «Con loro c'è alcun contatto. Noi non drogghiamo, non siamo deficienti. E' così bella la vita!».

Questi ragazzi hanno facce pulite, sono un po' esuberanti ma simpatici. Anche se ne sanno molto sulla storia della città.

Chissà, forse un giorno leggeranno i sei volumi della «Storia di Alessandria», che verrà edita prossimamente. E le loro risposte saranno diverse.

Riccardo Orecchia

Le catene non ci sono più. Fino a 50 anni fa cingevano l'obelisco, come testimonia questa foto d'epoca (ARCHIVIO E. RIVERA)

LETTERE AL GIORNALE

Valenza, piazzetta da valorizzare

Qualche volta anche il semplice cittadino sente il dovere di scrivere al «suo» giornale per segnalare qualche «disfunzione» nel normale funzionamento della vita cittadina. Mi riferisco alla piazzetta posta in via Ariosto, tra il negozio «Gloria confezioni» e il ristorante «Nuovo Caminetto».

La piazza in questione possiede tutte le caratteristiche per diventare il luogo ideale di relax per giovani e anziani. Posta a due passi dal centralissimo corso Garibaldi, è dotata di numerose e comode panchine, cespugli e piccoli alberi che danno una gradevole ombra. Anche se la stagione volge al peggio, sarebbe auspicabile che qualcuno si passe di questa piazza per darle quella dimensione vivibile che merita. Da anni infatti, viene sistematicamente trascurata: il verde è incolto e le aiuole sono il luogo preferito di tutti i cani della zona, che vengono portati a fare i loro bisognini. Per di più, i cassonetti dell'immondizia emanano un puzzo incredibile, adattissimo a stuzzicare l'appetito di coloro che si e a mangiare nel ristorante.

Mi pare che non ci voglia molto a dare alla piazza quel minimo di decoro che sicuramente merita. Tra le cose da fare subito, la sistemazione dei cassonetti nell'adiacente via Foscolo mi pare la più indovinata, tale da non suscitare il rincrescimento di alcuno. A seguire, gli altri interventi, che migliorando una del centro storico, serviranno ad abbellire la città e ad accrescere il prestigio tra i visitatori.

Lettera firmata, Valenza

Caccia, parole in difesa degli

Dopo aver visto le lettere delle Federcaccia e dell'Arcicaccia, vorrei esprimere le mie opinioni in merito.

Il riferimento ai campionati mondiali di caccia, svoltisi purtroppo in provincia, mi è rimasto il ricordo sgradevole delle seguenti due frasi perentorie, udite al Tg2 ore 13, di lunedì 2 settembre: «L'uomo è carnivoro e non vegetariano» e «Meglio andare a caccia, che andare a far a botte negli stadi». Questi due concetti, perfetto concentrato di luoghi comuni, venivano pronunciati dal presidente della Federcaccia piemontese.

Come semplice vegetariana e sportiva praticante, vorrei esprimere una modesta ribellione di fronte a dichiarazioni che evidenziano disinformazione e superficialità, divulgate così pubblicamente, in due settori: quello della salute, connessa all'alimentazione e quello dello sport, seguito negli stadi da tante persone non rissose né sanguinarie le quali si riconoscono affatto nei gruppuscoli di falsi sportivi «picchiatori» o «sparatorie» che siano.

Vorrei infine render noto che molti, i quali come la sottoscritta amano e rispettano gli animali (con i fatti), devono spesso subire insulti e derisione, da parte di strapotenti, materialisti, epicurei. Il livello di sopportazione raggiunge il colmo, allorché tali personaggi (uomini e donne) presenziano a pubbliche cerimonie di pace e di amore per gli animali, come per esempio quelle in onore di San Francesco.

Paola Riboni, Casale

IN BREVE

VALENZA

Gli alunni dello scientifico lasciano le aule-negozio

Da domani, torna alla normalità la situazione al liceo scientifico «Leon Battista Alberti» di Valenza. Da una settimana si faceva ricorso alle aule-negozio di piazza don Ezio Vitale, a causa dell'indisponibilità del secondo piano dell'edificio di strada Fontanile 5. La riparazione del tetto è stata ultimata a tempo di record, così da domani verrà abbandonato l'orario pomeridiano per tornare a quello usuale, dalle 7,55 alle 13,10.

SALE

Barista sotto processo per spaccio di droga

S'è iniziato ieri a Tortona il processo per direttissima nei confronti del barista Franco Rivabella, 26 anni, di Sale, via Montebello 7. Il giovane era stato arrestato mercoledì per spaccio di droga: in tasca aveva circa 7 grammi di cocaina. In casa sua ce n'erano altri 8. Il tribunale ha convalidato l'arresto. Il processo è stato rinviato al novembre per consentire di eseguire una perizia tossicologica sulla sostanza sequestrata. Frattempo Rivabella resta in .

BASALUZZO

Topi d'alloggio in azione, bottino di milioni

Furto nell'abitazione di Agostino Dardano, 69 anni, di Basaluzzo. Dall'alloggio di Fornace 2 i ladri hanno rubato 2 milioni in contanti e oggetti per valore complessivo di circa 5 milioni. I malviventi hanno scassinato la porta d'ingresso approfittando dell'assenza del proprietario.

ALESSANDRIA

Commerciante è condannato per bancarotta

Il commerciante Gianfranco Tamasia, 50 anni, di Alessandria, via Maggioli 72, è stato condannato dal tribunale a 1 anno e 8 mesi di reclusione, condonati, per bancarotta fraudolenta e semplice. Era accusato, con altre tre persone, tutte assolte, e con il veneto Giovanni Lucchetti, che ha patteggiato la pena di 1 anno e 9 mesi di reclusione, di non avere tenuto la contabilità del «Macello Rossi», fallito nel 1979, e di aver distratto 40 milioni.

di Valenza, gli hanno portato via il campionario con gioielli per 120 milioni

Orafo rapinato in taxi a Firenze

Florindo Perri, 43 anni, ha un laboratorio in viale Santuario. Aggredito da bandito, salito con la forza sull'auto pubblica. S'è difeso, ma poi è stato colpito al capo con il calcio della pistola

VALENZA. Assaltato un taxi a Firenze per rapinare un orafo valenzano del campionario: i banditi hanno agito determinazione, ferendo alla testa il calcio della pistola Florindo Perri, 43 anni. Anche il tassista è stato malmenato. Ha riportato forte contusione alla nuca. Il bottino è di 120 milioni in gioielli.

Florindo Perri abita con la moglie e il figlio Fabio, di 14 anni, a Valenza in via del Vivaio 4. un piccolo laboratorio in viale Santuario, 82, ma viaggia spesso per proporre ai clienti le ultime creazioni di gioielleria. L'altra mattina, è giunto a Firenze con la sua Mercedes e ha cercato inutilmente un parcheggio. Alla fine, ha posteggiato la vettura sul Lungarno Torrigiani, in uno spazio destinato alle auto dei disabili.

«Ho fatto il solito giro di clienti, poi sono tornato a riprendere la macchina, ma l'ho più trovata - ha raccontato il valenzano agli inquirenti -. Pensando che fosse stata rimossa dai vigili urbani, ho preso un taxi per recarmi in via Circondaria, dove c'è il deposito auto della polizia municipale». E' salito sull'auto «Parigi 21» della Cooperativa Tassisti Fiorentini, guidata da Nedo Lombardi, 60 anni, che si è diretto Novoli.

Improvvisamente, all'incrocio tra via Doni e viale , uno dei pneumatici del taxi si è afflosciato. All'auto si è affiancata un'Alfetta targata Padova, da cui sono scesi due banditi armati (il terzo è rimasto al volante). I due malviventi sono saliti sul taxi: il primo si è seduto accanto al guidatore e gli ha intimato di proseguire, l'altro ha minacciato l'orafo valenzano con una pistola. «Ho dovuto proseguire sino a via Circondaria, non altra scelta - ha detto il tassista -. Intanto, che se non potevo voltarmi, capivo che il mio cliente stava tentando di opporsi al bandito».

Il rapinatore ha colpito il calcio pistola l'orafo, possessandosi così della valigetta del campionario, che conteneva gioielli per 120 milioni: «Mi ha colpito alla tempia sinistra per qualche istante non ho visto più nulla - dice Perri -. Sono quasi svenuto. Poi, ho sentito che i banditi erano già scesi dal taxi e stavano fuggendo con la mia ventiquattrore».

Per impedire al tassista di dare subito l'allarme, uno dei banditi è tornato indietro e lo ha colpito in testa, infilando la mano attraverso il finestrino aperto.

I malviventi sono quindi fuggiti in direzione del casello Firenze Nord dell'autostrada, a bordo dell'Alfetta che il terzo complice aveva parcheggiato davanti al taxi.

Poi, il tassista ha accompagnato Florindo Perri al Centro traumatologico di Careggi, dove l'orafo valenzano è stato medicato e giudicato guaribile in sette giorni.

Perri ha poi raggiunto la stazione dei carabinieri di Borgo Ognissanti: inutili sinora le ricerche e i posti di blocco, anche sull'Autostrada del Sole.

Rodolfo Castellaro

FURTO DI GIOIELLI

ARQUATA SCRIVIA. E' di circa 30 milioni il bottino del furto scasso compiuto ieri pomeriggio nella gioielleria di Fabrizio Gialli, 25 anni, in via Libarna 95, in centro paese.

I ladri, sicuramente professionisti, entrati in azione durante la chiusura pomeridiana del negozio: usando chiavi false hanno sollevato la saracinesca e poi forzato la porta.

Quindi, si sono impadroniti dei gioielli (anelli, collier, bracciali, pendenti e altri oggetti) che erano esposti nelle vetrine blindate o degli altri preziosi lasciati in riparazione nel laboratorio orafo.

Forse, temendo che qualche passante potesse accorgersi della loro presenza in negozio, i ladri hanno neppure perso tempo, cercando di forzare la cassaforte della gioielleria, in cui erano custoditi altri preziosi. (v. gi.)

VA' PENSIERO

Valenza, le fortificazioni verso il Po

Nella foto si vede ciò che restava, attorno agli Anni 20, delle mura di Valenza (ARCHIVIO E. RIVERA)

I «gloriosi avanzi delle fortificazioni di Valenza», così recita la didascalia di questa cartolina degli Anni 20, erano all'epoca evidentemente ancora in parte in piedi e visibili sul fianco della collina che delimita il centro storico della città dell'oro.

Il nucleo antico, la «colombina», di forma circolare, oggi è delimitato da grandi viali di circonvallazione che ricalcano pressochè esattamente il tracciato dell'antica cinta dei bastioni. Valenza, infatti, fu in passato una città fortificata di origine romana, come testimonia il primo - Valentia - e venne poi via via governata dal comitato di Lomello, dal Marchesato del Monferrato, e, fino al 1707, dal Ducato di Milano.

Fu Napoleone Bonaparte, nel 1805, a dare ordine che le fortificazioni fossero smantellate, contribuendo così a fare in modo che Valenza , più che per i monumenti storici, che pure vi si trovano, anche non numerosissimi, sia nota per il raffinato artigianato . [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Acl: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (i petizione) (1678)

AMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 838.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castelazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrina: 843.830
Felizzano: Croce 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrina: 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

DI

Alessandria: 53.119
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.799
Alessandria: 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.10 (Centro La Turca)
Valenza: (Com. Tabor)
Alessandria: Comunale Cristo, Acqui (diurna); Falcone, via Milano (notturna).
Acqui: Caponnetto, corso Bagni
Comunale Porta Milano, via Milano
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre Gardelli, corso Garibaldi
Tortona: Bidone, via Emilia
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.532
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 85.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.260
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tesinato, 953.186

Anche nell'Alessandrino c'è la crisi delle nascite

300 NATI IN MENO

E' la previsione di quest'anno rispetto al '90. Un declino iniziato vent'anni fa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Istat, alla vigilia dei risultati che emergeranno dal censimento in pieno svolgimento, ha lanciato un grido di allarme: l'Italia è il Paese occidentale con il minor numero di nascite all'anno e, in prospettiva, con la popolazione più vecchia.

Alessandria e provincia seguono la media nazionale o fanno caso a sè? Non ci sono dubbi: anche nell'Alessandrino nascono sempre meno bambini, la popolazione è in calo continuo. Una proiezione sulla base dei dati oggi in possesso lascia prevedere per la fine dell'anno in provincia tra 200 e 300 nati in meno rispetto al 1990.

Meno nascite, e ci sono sempre più vecchi. Nel capoluogo un abitante su cinque ha più di 65 anni. Non molto diverse la situazione nell'intera provincia. Vi sono, anzi, zone di alta collina dove i giovani sono pressochè scomparsi, i matrimoni si contano sulle punte delle dita, per non dire delle nuove culle.

Al censimento del '71 la popolazione in provincia era di 466.102 unità (483.138 alla «conta» di dieci anni prima); nel capoluogo erano 100.523 (102.424 al censimento del '71). Al 31 dicembre '90 in provincia gli abitanti erano scesi a 443.879, nel capoluogo al 31 dicembre a 93.277.

Quando si conosceranno i risultati dell'attuale censimento in provincia e ad Alessandria saremo certamente ancora in meno. A fine '91 nel capoluogo gli alessandrini potrebbero scendere sotto quota 93 mila.

In città i nati nel 1971 furono 1.195, saliti a 1.234 nel '72 e scesi due anni dopo a 1.188. Nel 1977 iniziato il calo costante, nel '77 erano ancora 1.021, l'anno successivo soltanto 884. Dal '79 in poi ancora oltre 700, negli anni successivi sempre sotto tale tetto, con punte minime nell'87 (676) e nell'89 (694). Saliti, per un piccolo «boom» a 652 lo scorso anno, cifra record dopo il 1984.

«Per quanto riguarda la mini-ripresa delle nascite - dicono all'ufficio studi del Comune di Alessandria - occorrerà verificare se tale tendenza si consoliderà. Nel primo quadrimestre '91 i nati sono stati 224 rispetto ai 217 dello stesso periodo '90».

Anche in provincia il 1990 aveva visto più culle dell'anno precedente. Erano passate da 2.727 a 2.794: 67 in più, ma tenuto conto che l'incremento nel capoluogo era stato da solo di 58 unità. Il complesso della provincia, quindi, esclusa Alessandria, appena nove nati in più.

Le previsioni per il '91 lasciano pensare ad un nuovo calo, abbastanza netto. Nei sette ospedali della provincia (Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza, Acqui e Ovada) e alla clinica alessandrina Salus primo gennaio '91 al 26 ottobre scorso, 299 giorni, sono venuti alla luce 1.977 bimbi. Una media di 6,59 al giorno. La proiezione dice allora 366 nei restanti 66 giorni mancanti per arrivare alla fine dell'anno i nati dovrebbero essere 428, o giù di lì. Complessivamente, nel '91, 2.405, ben 389 in meno rispetto all'anno precedente.

Pur tenendo conto che qualche bambino può nascere fuori delle strutture ospedaliere (c'è qualche tendenza al ritorno del parto in casa), e altri ancora in cliniche o ospedali fuori provincia, sarebbe da pensare che a fine anno mancheranno all'appello almeno duecento bimbi. Una conferma, dunque, del grido di allarme lanciato dall'Istat.

Franco Marchiaro

Le nascite finora

CITTA'	NUMERO
ALESSANDRIA	635
CASALE	297
NOVI	350
TORTONA	207
ACQUI	225
VALENZA	177
OVADA	86
TOTALE	1.977

Dati relativi al periodo 1° gennaio-26 ottobre 1991, rilevati in ospedali e cliniche.

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Gli Immobili, ovvero il cosmo a rovescio

PER millenni l'umanità ha visto quotidianamente il giorno rinnovarsi attraverso i magici momenti dell'alba e del tramonto nella convinzione che ciò fosse dovuto al moto del sole. Vi fu pure lo scienziato, Tolomeo, che mise a punto una teoria. Fu Nicolò Copernico con il suo postulato che fissava il sole al centro del sistema a dettare i fondamenti della verità cosmica. Le sue affermazioni andarono a scardinare antiche convinzioni: una rivoluzione che trovò fiera opposizione. Con ferma ostinazione i benpensanti rifiutarono il nuovo sistema. Almeno fino a Galileo.

Tutte cose note, che qui si ricordano perché anche ad Alessandria risuonò l'eco di quelle battaglie verbali. Per difendere la scienza tradizionale e coltivare al contempo interessi letterari, parecchi membri del patriziato e del clero si unirono in accademia, nel 1696 una rigogliosa fioritura che caratterizzò il Cinquecento.

Era il 1562 e tre patrizi gettarono le fondamenta della nuova accademia: Guarnero Trotti, Gian Francesco Aulari ed Emilio Mantelli. In omaggio alla cosmologia tolemaica si disse «degli Immobili». Nei suoi primi anni di vita non brillò per la sua attività, limitandosi a vivacchiare in una grigia e anonima produzione letteraria. Trascorsero più di trent'anni prima che alla dotta istituzione fosse conferita adeguata dignità.

Il 1596 fu l'anno della rifondazione per opera di tre gentiluomini, Annibale Guasco, Tiberio Gambaruti, Nicolò dal Pozzo. L'avvenimento è così ricordato dall'annalista Ghilini: «Nel principio di aprile fu istituita un'accademia di letterati cittadini col nome di Accademia degli Immobili. Questa nobile adunanza fu eletta nel vescovado e la protezione di essa si diede al Governatore della città».

Il motto «Immota nec iners» campeggiava sullo stemma dell'accademia raffigurante il globo terracqueo. Nel Settecento, ammessa finalmente la teoria della rotazione e della rivoluzione della Terra, gli Immobili si videro costretti a modificare il motto, riducendolo a «Nec iners».

Sotto l'Impero gli Immobili cantarono Napoleone e si trasformarono in Accademia delle Scienze e delle Arti, ritornando però Immobili alla Restaurazione. Nell'agitato 1821 furono soppressi perché caduti in sospetto di governo. Per grazia di Carlo Felice nel 1827 tornarono a nuova ma sempre stentata vita, poiché, anacronisticamente, si limitarono a scrivere versi. Le loro ultime manifestazioni si datano al 1843 o giù di lì; forse perché le accademie non fanno i posti, e i posti veri sono così pochi che non possono formare accademie.

Mario Ponti

Denunciato il camionista coinvolto nell'incidente di venerdì

Accusato per i 2 morti

Vittime dello scontro una donna e il figlioletto di 3 anni. Feriti il marito e altri 3 bimbi. Si scarta un altro autocarro, che aveva cambiato corsia

ALESSANDRIA. La polizia stradale ha denunciato per duplice omicidio colposo e lesioni personali gravi l'autista Vincenzo Bonifaci, 55 anni, abitante a Torino in via De Bernardi 2, il quale venerdì sull'autostrada Torino - Piacenza vicino ad Alessandria, all'altezza dello svincolo per l'Autotrafori, ha travolto una Ritmo causando la morte di due persone e il ferimento di altre cinque.

Gli si contesta di non aver osservato la distanza di sicurezza, stabilita dal Codice della strada in 25 metri. Contemporaneamente la polizia stradale dando la caccia all'autista di un autocarro - che precedeva il Bonifaci - il quale, giunto all'altezza dello svincolo, ha iniziato la manovra per immettersi sullo svincolo ma subito dopo ha cambiato idea e ha proceduto nella direzione.

L'uomo si è allontanato facendo perdere le tracce (sembra strano non si sia accorto della tragedia alle sue spalle), e potrebbe essere citato per concorso di colpa.

Vincenzo Bonifaci, 55 anni

Nell'incidente sono morti Carmela Bruno, di 25 anni, abitante a Isola Capo Rizzuto in provincia di Catanzaro, e il figlio Luigi di 3 anni, mentre sono rimasti feriti il marito e padre, Antonio Marrazzo, di 26 anni, gli altri figli e fratelli Michele, Andrea e Rosario di 7, 4 e 2 anni, e il camionista Bonifaci.

Le condizioni di Antonio e Andrea Marrazzo, ricoverati in prognosi riservata, uno al Centro rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», l'altro all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» sono migliorate. Entrambi si salveranno, salvo impreviste complicazioni.

Guariranno in un periodo massimo di trenta giorni gli altri quattro feriti.

La famiglia catanzarese era diretta a Torino, dove ieri doveva sposarsi una cugina di Carmela Bruno, e viaggiava su una Ritmo guidata da Antonio Marrazzo. La vettura è andata a incastrarsi sotto il «Fiat 170» guidato da Bonifaci che, per non tamponare il camion sconosciuto, ha frenato e sterzato, ma perso il controllo dell'automezzo che è finito contro il guard-rail centrale, rimbalzando al centro della corsia proprio mentre stava sopraggiungendo la Ritmo. [m. c.]

A Tortona svaligiato per la seconda volta in due mesi il «Vivo» di via Arzani

Ladri «abbonati» al market

Si sospetta che si tratti della stessa banda. In entrambi i casi bottino di 10 milioni. L'altra notte spariti anche formaggi, prosciutti per 2 milioni

TORTONA. Hanno svuotato la cassaforte, bottino 10 milioni in contanti, ma si sono anche impadroniti di generi alimentari per un valore di 2 milioni: di-ci bottiglie d'olio, forme di formaggio e anche alcuni prosciutti. Sono i ladri che la scorsa notte hanno preso di mira il supermercato «Vivo», dell'omonima catena (25 punti vendita nelle province di Alessandria, Savona e Cuneo).

«E' il secondo furto in due mesi; anche allora il danno fu di 10 milioni», sbotta sfiduciato Gianluca Storino, presidente della società, accorso nella sede di Tortona di via Arzani ieri alle 8,30, quando il personale del market ha scoperto quanto era accaduto. Gli inquirenti non escludono che gli autori del colpo siano gli stessi.

I ladri sarebbero entrati in azione verso le 4 del mattino. A quell'ora che qualcuno abbia udito strani rumori giungere proprio dalla zona del supermercato. L'ingresso nel «Vivo» è avvenuto da una delle porte vetrina. «Sono porte con serrature speciali - commenta Storino -, dotate persino di doppi vetri antiproiettile, quindi affidabili; eppure per i ladri sembra sia stato un gioco da ragazzi far saltare la serratura ed entrare».

Per rendere inservibile la serratura forse è stato utilizzato un palanchino. Una volta all'interno, i ladri hanno raggiunto il retro del supermercato, dove si trova l'ufficio di direzione. Rovistando in tutti gli angoli del locale, hanno scoperto dove si trova la cassaforte a muro.

A quel punto l'hanno scardinata e si sono impadroniti del denaro che vi era custodito, circa 10 milioni. Non soddisfatti, hanno messo a soqquadro tutti i cassetti. Non ottenendo i risultati sperati, hanno poi evidentemente optato per i generi alimentari esposti. [e. r.]

DAL 28 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

Continuano le indagini sulla rapina alla pellicceria «Le due fontane»

Ad Acqui si cerca il basista

Carabinieri e questura non escludono che l'organizzatore del colpo abiti in città
Un assalto compiuto su indicazioni precise, da un «commando» di professionisti

TERME. Dopo il colpo alla pellicceria «Le due fonta-», le indagini dei carabinieri, affiancati anche dalla squadra mobile della questura di Alessandria, sono indirizzate all'individuazione del basista. I rapinatori che giovedì hanno aggredito il titolare del negozio, Silvio Lucibello, 31 anni, in Salvo D'Acquisto, rubando visoni, montoni e capi in pelle per valore di oltre cento milioni, sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Ma non si esclude che il basista, non addirittura l'organizzatore della rapina, sia acquese: abitando in città, infatti, avrebbe potuto fornire più facilmente ai banditi le indicazioni per compiere l'assalto in pellicceria, conoscendo le abitudini del titolare, ma anche la qualità della merce presente in negozio. L'inchiesta continua, e non si escludono clamorosi sviluppi, anche se l'allarme è stato dato solo due ore dopo l'aggressione, quando il proprietario della pellicceria è stato liberato dalla stanza blindata dov'era stato rinchiuso dai banditi, legato e imbavagliato. Sembra comunque che nessun inquilino del palazzo (abitato da cinquantina di famiglie) abbia notato qualcosa di sospetto.

Gli inquirenti sono propensi a ritenere che il colpo sia stato mosso a segno da un «commando» di professionisti del crimine, piuttosto esperto nel valutare il valore delle pellicce: i banditi, infatti, avrebbero scelto, dall'assortimento del negozio, solo i capi migliori.

Silvio Lucibello

Comunque, i rapinatori prima di fuggire si sono impossessati anche dell'incasso della giornata e hanno tolto a Silvio Lucibello tutti i gioielli che aveva addosso: un orologio con bracciale in oro, una pesante catena d'oro, un anello e la fede nuziale.

Silvio Lucibello dopo la chiusura, verso le 19,30, era rimasto nel negozio per controllare alcuni conteggi. Quando alla porta si è presentato un uomo elegante, chiedendo scusa per il ritardo e di poter entrare, il titolare della pellicceria non si è insospettito.

Lucibello ha esitato ad aprire anche la seconda porta automatica dell'ingresso a «bussola». Poi, il falso cliente ha chiesto di poter vedere un montone: «Quello il nero, nello scaffale». Ma non appena il pellicciaio è voltato, il bandito gli ha puntato una pistola alla schiena, intimando: «A tua ci sono i miei complici. Tua moglie e i tuoi bambini sono in ostaggio. Non fare scherzi».

Poi gli ha sferrato un colpo in testa, probabilmente col calcio della pistola e Silvio Lucibello è svenuto. È poi risvegliato nella stanza blindata, legato mani e piedi, imbavagliato: qualche rumore, nel locale accanto, dove il suo aggressore avrebbe aperto la porta di retro ai complici, almeno due.

I banditi si sono impossessati di pellicce di visone, montoni, altri capi in pelle: hanno caricati la merce su un furgone, parcheggiato nella strada carraia dietro il negozio, poi sono fuggiti. Silvio Lucibello, soccorso dopo circa due ore, è stato trasportato in ospedale, dove è medicato.

Ricci

IN BREVE

ALICE BEL COLLE

I funerali del pensionato vittima di uno scontro

Si svolgeranno domani alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle, i funerali di Giuseppe Parodi, il pensionato di 75 anni morto venerdì sera in un incidente stradale avvenuto sulla statale «456» Acqui-Nizza Monferrato.

[illegible]

Cambiano le strade del paese

Cambieranno i nomi di molte vie di Ozzano Monferrato. Lo ha deciso il Comune: la rivoluzione toponomastica s'inizierà in tempi brevi. Resteranno inalterati i nomi delle grandi strade, cambieranno quelli di quasi tutte le altre. I nuovi nomi ricorderanno luoghi in cui si è combattuta la prima guerra mondiale, personaggi storici monferrini e ozzanesi, categorie di lavoratori (ci sarà per esempio una via dei Minatori). Saranno «battezzate» anche tutte le strade finora anonime.

CASALE

Cambio al vertice dell'11° battaglione

Il tenente colonnello Luigi Di Ota è il nuovo comandante dell'11° battaglione fanteria Casale, di stanza alla «Bixio». E' subentrato al tenente colonnello Roberto Belliti.

OVADA

In arrivo [illegible] milioni per piazza [illegible]

Il Consiglio comunale di Ovada ha contratto un mutuo di 189 milioni con la Cassa depositi e prestiti per il secondo lotto di lavori relativi alla sistemazione dell'area attrezzata di piazza Martiri della Libertà, attigua all'edificio della scuola media.

CASALE

Nuovo orario invernale al mercato ortofrutticolo

A novembre e dicembre il mercato ortofrutticolo di Casale, che ha sede in piazza Venezia, anticiperà l'orario di apertura pomeridiano. Per i negozianti sarà possibile partire dalle 15,30 anziché dalle 16, per i consumatori dalle 17 alle 18,30 (anziché dalle 17,30).

[illegible]

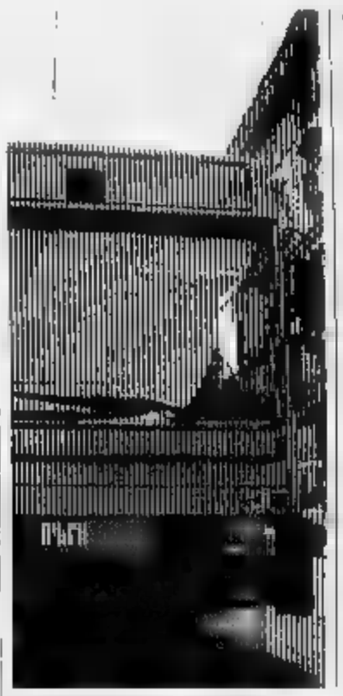
Nomine dei rappresentanti del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Ovada ha nominato i propri rappresentanti in seno all'assemblea dell'associazione dei Comuni per la gestione associata dell'assistenza socio-assistenziale. Oltre il sindaco, Franco Caneva, per la maggioranza è stato designato il vicesindaco, Gianmarco Bisio; per la minoranza, Laura Lantero.

Ovada non ricorrerà al Tribunale per la ripartizione del passivo

Accordo sul deficit dei bus

Il «buco» della Saamo è di 263 milioni. La città ha il 25 per cento delle quote societarie, ma avrebbe dovuto versare il 40 per cento della somma



OVADA. Non sarà necessario l'intervento del tribunale per risolvere la controversia fra i Comuni di Ovada e la Saamo, la società per azioni che gestisce i trasporti pubblici nell'Ovadese, e di cui sono azionisti i Comuni della zona. Nell'assemblea dei soci, l'altra sera, è stato trovato l'accordo per la soluzione pacifica della vertenza, che riguardava la ripartizione tra i Comuni del deficit della Saamo relativo al 1990: 263 milioni.

Ovada protestava perché l'assemblea aveva deciso che, benché in possesso solo il 25 per cento delle quote azionarie, la città dovesse farsi carico del 40,59 per cento del disavanzo.

L'assemblea dell'altra sera è stata preceduta da incontri, discussioni e chiarimenti. E' stata così raggiunta la decisione unanime di farsi carico del deficit sia del 1990 sia del 1991 (calcolato al 30 settembre in 255 milioni e ipotizzato per tutto l'anno in circa 300 milioni).

A questo sarà fatto fronte con il capitale sociale. Di conseguenza è stato deciso che per il 1992 sarà disposta una ricapitalizzazione, prevista in circa 350 milioni. In quell'occasione Ovada potrà aumentare la propria quota azionaria. Questo anche di fronte ad eventuali inadempienze di altri Comuni, fenomeno, fra l'altro, già registrato in precedenti occasioni.

In questo quadro il Comune di Ovada è stato dato disponibile a versare 41 milioni per il 1990 e 45 milioni per il 1991.

Fra le altre decisioni prese dall'assemblea Saamo, importante quella relativa alla stipula di una convenzione con ogni Comune per regolamentare i servizi e concordare il conseguente intervento finanziario, indipendentemente dalla quota azionaria. Per concretizzare i provvedimenti concordati l'altra sera, si terrà un'assemblea straordinaria entro dicembre.

Ancora una volta, quindi, sul problema dei trasporti pubblici i Comuni dell'Ovadese hanno saputo trovare un accordo per mantenere questo importante servizio, anche a costo di sacrifici. (r. bo.)

Nuova Sierra Twin Cam.
2.0i - 125cv - 195 Km/h

Oggi con cerchi in lega inclusi nel prezzo.
L. 21.334.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.
Il nuovo motore 2 litri DOHC da 125cv ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV, rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75 assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.
• Paraurti del colore della carrozzeria • Volante regolabile in altezza e profondità • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Sedile guida regolabile in altezza e supporto lombare • Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore • Cerchi in lega • Pneumatici 185/65R 14.

Solo da:
Ford QUALITÀ IN AZIONE
Paterna
F.lli S.R.L.
SPALTO MARENGO, 73 - ALESSANDRIA
TEL. 0131 - 43035/234022

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDDRIA TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PORTE PER INTERNO
GRUPPO MOBILI BAGNO da L. [illegible]
[illegible] COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) da L. 12.000 al mq.
• CONSULENZA [illegible] • PREVENTIVI [illegible]
• PERSONALE QUALIFICATO PER LA [illegible] • PAGAMENTI PERSONALIZZATI
• VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

PERA KAPPA
delentrice di brevetti tostatura caffè esaltanti la qualità del prodotto ricerca
AGENTI DI VENDITA
per la gestione di zona già acquisita e facilmente incrementabile nelle Province di Alessandria e Cuneo.
richiede
- iscrizione a Ruolo Agenti.
- documentata esperienza nelle vendite a pubblici esercizi di ineccepibile serietà professionale.
assicura livello di profitto.
Scrivere inviando dettagliato curriculum e referenze a:
PERA S.p.A. - Via del Pera, 1 - 15100 ALESSANDRIA

Azienda Europea cerca
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
con provenienza dalla vendita e capacità a gestire la zona di Novara e Alessandria che garantisce un utile annuo di
Lit. 250.000.000
[illegible] UFFICIO ITALIA
055/60.32.83

AZIENDA [illegible]
PERSONALE TECNICO
per lavori nel settore elettrico elettronico - telefonico.
Disponibilità alla trasferta.
Telefonare: 0172 374.333

ECONOMICI
STRUTTURA privata ricerca infermiere professionali e personale fisioterapico. Non sono richieste formazioni notturne. Si garantisce [illegible] autonomo e ottima retribuzione. Zona di lavoro: Novi Ligure. Per appuntamento 0143/321. - 264.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC
211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
MUSIC HALL

DISCOTECA
LA NOTTE DIVENTA [illegible]
Sabato e Domenica
nuove emozioni con i D.J.
- MARTIN [illegible] -
- DJ THE VOICE -

TUTTI I MARTEDÌ
Anni 60
dal vivo
MARTEDI' [illegible] OTTOBRE
A GRANDISSIMA RICHIESTA
[illegible] GLI
«HOMO SAPIENS»

BALLO LISCIO
[illegible] OTTOBRE pomeriggio e sera
MARIO [illegible]
VENERDI' 1 NOVEMBRE sera
LEARCO [illegible]
[illegible] NOVEMBRE
[illegible] METEOR
SERA MARIO ROCCALDI

Casale commenta la sentenza di Cassazione sull'inquinamento del 1986

«Questa condanna è una beffa»

Per gli ecologisti, Roberto Guarnero e complici di fatto non pagheranno nulla. Il principale imputato dovrebbe ancora scontare pochi mesi. Delusione anche tra gli abitanti di Cerreto

CASALE. Per gli ecologisti casalesi la condanna di Roberto Guarnero, ex amministratore dell'Ecosystem di Castagnone di Pontestura, e di 4 complici riconosciuti colpevoli di aver inquinato l'acquedotto municipale nel 1986, «è una cosa che fa ridere». Commenta Mirella Ruo, esponente di «Lega ambiente»: «Non si può definire una condanna severa. Dovrebbero pagare di più, tenendo conto, oltre tutto, che di fatto pagheranno nulla».

Guarnero è stato condannato in Cassazione a 2 anni e 8 mesi e al pagamento di una provvisionale, immediatamente esecutiva, di un miliardo e cento milioni (di cui 500 al Comune di Casale, 300 alla Regione e altrettanti ai ministeri dell'ambiente e della protezione civile), ma sulla detenzione ha uno sconto di 3 anni grazie all'amnistia del 1989. Gli restano 8 mesi di carcere, di cui 3 scontati quando fu raggiunto da ordine di cattura dell'allora procuratore Marcello Parola. I suoi avvocati, Vittorio Boverio e Gilberto Lozzi, faranno di tutto per non farlo tornare in prigione.

Quanto al denaro, non si sa quanto Comune, Regione, ministeri ed eventualmente la Provincia, se intenterà una causa civile, potranno ottenere visto che Guarnero, dicono i suoi legali, non ha più una lira.

«Si sapeva che sarebbe finita così - continua Mirella Ruo - almeno dal punto di vista penale Guarnero e complici dovrebbero scontare la cittadinanza». Dello stesso avviso Mario Casalone del WWF: «Chi compie reati così gravi verso la comunità dovrebbe pagare di più. Invece se la sono cavata bene. Ora chi pagherà i danni? Naturalmente i casalesi stessi che sono stati anche vittime».

Anche gli abitanti di Cerreto, che per primi si accorsero che dai loro pozzi privati usciva una «mistura al fenolo», non sono soddisfatti dell'esito della vicenda che, con Guarnero, ha coinvolto Mauro Verna, suo collaboratore, Mario Gilardini, autista della Ecosystem, Silvio Donaldi, proprietario del terreno in borgata Cerreto su cui fu allestita la discarica abusiva, e Franco Girella, suo ex genero (tutti condannati a due anni con la condizionale). «Con quello che hanno fatto - commentano - non avrebbero neppure dovuto stare di prigione. Invece quelli che hanno ottenuto la condizionale se ne vanno in giro con atteggiamento di baldanza quasi a dimostrare che l'hanno spuntata. E' già tanto che non gli abbiano anche assegnato una medaglia».

Una punta di delusione anche nel giudizio di Luisa Minazzi, assessore all'ecologia all'epoca dell'inquinamento presidente dell'Associazione casalesi contro gli inquinatori. «La sentenza è un segno che nei confronti di chi danneggia l'ambiente la giustizia interviene. Tuttavia in concreto i risultati sono poco soddisfacenti perchè non è certo che le condanne inflitte siano effettivamente scontate. D'altronde è da che le norme che controllano chi intacca l'ambiente non tutelano sufficientemente la comunità».

Silvana Mossano

I giorni dell'emergenza. Immagine del 1986, quando l'inquinamento idrico era al culmine. A fianco: Roberto Guarnero

Si svolge oggi la seconda giornata dedicata alle «trifole»: si aspetta un prodotto abbondante

Moncalvo, una fiera bis per il tartufo

Il miglior esemplare in esposizione sarà premiato con lo «Zappino d'argento». Menù «speciali» nei ristoranti della zona. Sfilata di costumi storici e una mostra di antichi manoscritti di cucina

MONCALVO. Tutto è pronto per la seconda giornata della 37ª Fiera del tartufo. Il successo ottenuto domenica ben sperare gli organizzatori anche per l'appuntamento odierno.

La giornata si aprirà, a metà mattinata, con l'esposizione delle «trifole» sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Ci sono buone possibilità di superare il quantitativo di «diamanti grigi», in tutto 27 chili, presente domenica scorsa in Fiera; sarà molto più difficile, invece, bissare le dimensioni record del miglior tartufo esposto nella prima giornata fieristica, un magnifico esemplare (tuber magnatum del peso di 1305 grammi, di proprietà dell'Hasta Hotel, di Asti. Per le 12,30 è prevista la premiazione degli espositori, trifolau, orticianti e ristoratori; il miglior tartufo verrà premiato con lo «Zappino d'argento».

Terminata la parte più prettamente fieristica, i turisti potranno gustare le specialità a base di tartufo preparate dai cuochi della Pro loco e dai ristoranti cittadini e della zona. I menù a tartufo vanno da un minimo di 60 mila lire ad un massimo di 80 mila). Attrazione della giornata sarà il corteo storico con il Magnifico Podestà della città di Ivrea, che sarà presente, con i suoi sessanta figuranti, alle 9,30 e alle 15,30; l'esibizione pomeridiana del gruppo storico sarà arricchita dall'esecuzione di danze medioevali.

Durante la giornata saranno presenti in piazza le bancarelle dei prodotti tipici della zona; nel salone dei ricevimenti del ristorante Centrale (piazza Carlo Alberto) saranno esposti antichi manoscritti della cucina piemontese. Montanari e il teatro comunale ospiteranno artisti vari.

(bru. m.)

PREMIO DI POESIA A VILLANOVA

VILLANOVA MONFERRATO. Si conclude oggi alle 15,30, con la premiazione, la 14ª edizione del premio internazionale di poesia «Monferrato». La cerimonia si terrà in chiesa.

La maggior attesa è per il premio «Comune di Villanova», riservato alle *poesie singole*, e che verrà assegnato da una giuria popolare formata da 160 villanovesi nell'ambito delle cinque liriche finaliste. Ne sono autori i genovesi Maria Angelone e Armando Giorgi, il romano Walter Valente, l'aretino Veniero Scarselli e Attilio Giannoni, di Castelletto Ticino.

In questa sezione hanno ottenuto segnalazioni anche Carlo Prosperi, di Acqui Terme, Sara Salvatico, di Sale, Luigina Vegilio, di Casale, Franco Ramella, di Ticineto, e Luciano Cabrino, di Villanova.

Nella sezione dedicata ai volumi editi, premio «Emmanuela Benedetto», si è invece classificato primo posto il regista Pier Carpi con «Vangelo di Maria». Tra i segnalati in questa *sezione solo alessandrino*, Enrico Torriano, di Balzola.

Giancarlo Interlandi, di Aci Trezza (Catania), ha vinto il premio «Giuseppe Demichelis», nella categoria silloge, e vedrà pubblicata la sua opera. Nella stessa sezione, la giuria ha segnalato Giulio Maffeo, di Acqui Terme, Salvatore Corvaio, di Valmadonna, Claudio Bellini, di Valenza, Lino Pesce, di Alessandria, Pasquale Gamba, di Mirabello, e Gino Raitari, di Casale.

(a. d.)

I NOSTRI AFFARI

Crescita zero? Lo spera l'industria piemontese

RIPRENDIAMO il nostro giro del Piemonte, per sentire dai direttori delle Unioni e Associazioni industriali se le prospettive locali confermano, o no, la previsione fatta a fine settembre nella «Relazione previsionale e programmatica 1992», e cioè che il 1991 registrerà l'industria in stretto in Italia una . Tutto sommato, sarebbe, per il Piemonte, un risultato migliore del 1990, quando l'industria accusò flessione dell'1 per cento (ma, in Italia, vi fu un aumento dell'1,3 per cento).

Oggi, a Borgosesia, il direttore delle Associazioni industriali della Valsesia, Carlo Raitari, risponde: «E' gli indicatori nazionali e internazionali non molto favorevoli. E, ovviamente, quelli locali risentono di quel che accade fuori . Le nostre aziende esportatrici, che vivono sui mercati nazionali e li. Se il discorso sulla media del (perchè quello sulle aziende molto diversificate), mi auguro che non ci sarà solo la crescita zero. Ma, purtroppo, è solo un augurio».

Più negativa, decisamente, la previsione del direttore dell'Unione industriali della provincia di Cuneo, Damiano Prisco. «In base ai nostri sondaggi trimestrali - dice - posso confermare la previsione fatta a livello nazionale». Precisa, però, che il «clima di ottimismo delle imprese per gli ultimi tre mesi dell'anno è stato espresso prima che si delineasse la manovra finanziaria per il '92, e quando la trattativa inter-confederale sulla struttura dei salari lasciava ampi margini d'incertezza per quelli saranno i riflessi sul costo del lavoro per le imprese. «Comunque - conclude - i nuovi ordini nel quarto trimestre '91 accusano una netta flessione».

Ci rimane il sospetto che, se concluse prima del sondaggio, la finanziaria e la trattativa sui salari avrebbero avuto riflessi piuttosto negativi. Per l'Associazione degli industriali di Novara, il direttore Ugo Lorenzi sottolinea il buon equilibrio di comparti esistente nella provincia. Così, se il tessile è andato male, la chimica è andata un po' meglio, e, nel settore metal-meccanico, in parte, in misura dipendente da sub-forniture alla Fiat, non ancora molto bene, un'altra parte, non diciamo che bene, ma benino. «Quindi, grazie alla diversificazione - dice Lorenzi - ci troveremo un consuntivo forse superiore al resto Piemonte. Tuttavia siamo nettamente sotto i livelli del 1990, i quali, a loro volta, un aumento ridotto sull'89, facevano prevedere la crisi di quest'anno».

«La previsione d'una crescita zero per la nostra zona è addirittura ottimistica», dichiara, mezzi termini, il presidente dell'Unione industriali del Verbano, Cusio e dell'Ossola, Giuseppe Moroni. Continua: «Dalla crisi economica, che c'è stata a livello mondiale, la ripresa è ancora lenta negli Stati Uniti e in altri Paesi, mentre in Italia ci sarà, a nostro giudizio, solo nella seconda metà del '92. Inoltre, la sempre minore competitività delle imprese italiane rispetto ai concorrenti mondiali, è certo un indicatore che faccia prevedere un aumento della produzione. L'Alto Novarese potrà ancora chiudere in una situazione di parità, forse di leggero aumento che, però, non ci sarà più nel '92».

Anche il direttore dell'Associazione industriale vercellese, Carlo Trivi, ritiene che «sulla base delle valutazioni che riceviamo dagl'imprenditori e delle indicazioni raccolte dalle nostre indagini congiunturali, la previsione di crescita zero per l'industria italiana, da noi dev'essere riformulata in senso peggiorativo. Ritengo, infatti, che non ci siano possibilità di sviluppo, salvo eventi al momento imprevedibili». Una previsione? Trivi azzarda: «Direi tra lo zero (come a livello nazionale) e una leggera diminuzione».

Mario Salvatorelli

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally.

Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Alessandria e Provincia:

ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE
Viale dell'Artigianato, 35 - Zona D3
Tel. 0131/34.62.06-7

CENTRALCAR
Via Marengo, 149
Tel. 0131/51.00.5

CASALE MONFERRATO
ELLI PRETE
Strada Valenza, 1
Tel. 0142/76.17.1

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE
Via Berlingeri, 5
Tel. 0144/54.95.5

NOVI LIGURE
AUTOTRE
C.so Piave, 8
Tel. 0143/78.98.7-8

Al «Natal Palli» sfida col Palazzolo, l'Alessandria nella tana dell'Arezzo

Casale, un rischio in più

Gli avversari possono schierare il nuovo attaccante Messina, che ha giocato in serie B
Tra i grigi manca ancora Sabato (il presidente Rozzi alza il prezzo), rientra Giacomarro

CASALE. Allo stadio Natal Palli il Palazzolo ha un'arma in più, rispetto a domenica scorsa, quando in aveva recuperato due gol, costringendo al pareggio l'Alessandria: oggi la squadra lombarda può schierare anche l'esperto attaccante Messina, ex serie B, con l'Atalanta e il Brescia, agli inizi degli Anni Ottanta.

Il Palazzolo mister Luciano Zanchini applica un gioco a zona molto efficace: «Se ci fosse stato anche Messina, sette giorni fa - dice l'allenatore -, l'Alessandria avrebbe avuto vita ancor più dura. Abbiamo continuato ad attaccare, centrando più volte i pali e fallendo una lunga serie di occasioni da gol».

Rientra l'attaccante Messina e ritorna in panchina la mezza punta Brambilla: il resto dello schieramento è quello della scorsa settimana. «Non temiamo questo Casale dei "miracoli" - conclude Zanchini -, anche se ho sentito parlare molto bene. Ai giovani arrivati dall'Interregionale affianca calciatori molti esperti, ma l'unico errore che si può commettere in questa categoria è di scendere in campo con paura. Non è il caso nostro. Affrontiamo sempre ogni avversario con massimo dell'impegno agonistico».

Un'imprevedibile, quanto pericolosa squadra di «vecchietti»: così qualche tecnico definisce il Palazzolo, dove oltre i 35 anni di Messina, ci sono i 30 Tirloni, con età media dei calciatori di gran lunga superiore ai 25.

Contro «zona» dei bresciani, l'allenatore nerostellato Baveni ha in mente nuove soluzioni tattiche: «Ho visto qualche filmato sugli incontri disputati dal Palazzolo - dice -, e mi sembra squadra molto competitiva. Come noi, è capace di in difficoltà qualsiasi avversario, rapide in attacco e tanta aggressività».

Come sempre il mister fa preattica e fornisce anticipazioni sullo schieramento: è probabile che confermi in blocco la squadra che domenica scorsa al «Palli» ha piegato Massese, concedendo però fiducia dal primo minuto all'attaccante Gregoric, inserito contro i toscani solo dopo mezz'ora al posto di Carnovale. Squadra che vince non si cambia: non è quindi escluso che il rientro di capitan Luxoro (costretto all'insolito ruolo per lui di panchinaro) ancora rinviato.

Gino Defranciaci

ALESSANDRIA. Seconda trasferta consecutiva per i e manca il regista Antonio Sabato. Oggi Arezzo resta fuori dal campo il centrocampista che due settimane si allena con l'Alessandria.

Sul costo del trasferimento (il parametro Sabato ottanta milioni) il presidente dell'Ascoli, Costantino Rozzi, prende tempo e il tesseramento dell'ex nazionale, che ha raggiunto un accordo economico per due anni con i dirigenti dell'Alessandria slitta alla prossima settimana.

Nonostante questo imprevisto, mister Sabadini è fiducioso. Dall'amichevole di giovedì contro la Juventus positive indicazioni sul centrocampo, reparto sotto accusa da qualche settimana.

Il rientro di Giacomarro davanti alla e l'utilizzo fin dal primo minuto di Gargioni in fase di copertura costituiscono le novità tattiche della sfida. «Siamo in ripresa - dice Sabadini -. Ad puntiamo divisione della posta, cercando di colpire in contropiede».

L'Arezzo, squadra rivelazione il Casale in questa prima fase del campionato, quarto consecutivo di (la scorsa stagione era inserito nel raggruppamento meridionale).

Nelle sue file gioca Alberto Brianchi che nella C1 '89/'90 visse un'infelice esperienza con l'Alessandria. «Purtroppo - ricorda fratello più popolare Massimo Brianchi - ho potuto giocare al meglio della condizione fisica e in 24 partite sono andato a segno solo due volte, rimediando anche un paio di espulsioni ingiuste». Brianchi ad Arezzo, l'anno scorso, sempre in C1, è stato il bomber della squadra con 6 gol.

Francesco Fiori, visto da Ghiglione

L'Arezzo che gioca un calcio classico, all'italiana, oltre a Brianchi fa affidamento in attacco Ianuale (ex Fidelis Andria) e sul tornante Cammarieri che ha attitudini offensive.

«Anche giochiamo fuori casa - conclude Sabadini - gli amaranto dovranno preoccuparsi. Se sapremo applicare gli schemi provati in allenamento, non ci potrà sfuggire almeno un punto».

Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Pozza, De Poli; Cammarieri, Biagianti, Brieschi II, Strukely, Ianuale.

Alessandria: Turci; Galparoli, Accardi; Giacomarro, Tonini, Torri; Briata, Gargioni, Fiori, Roselli, Alfano.

Roberto Gelato

CONCORSO CALCISTICO, SI PARTECIPA ANCHE OGGI

VOTA IL CAMPIONE DELLA C1

Il miglior giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione Alessandria, via Cavour 5, o essere imbucato nelle «cassette» sistemate al bar Sant'Anna Casale, salita Sant'Anna 66, e al Jolly Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Continua il concorso «Vota il campione C1», organizzato da La Stampa. Anche oggi i tifosi di Casale e Alessandria possono segnalare sul tagliando pubblicato qui a fianco il giocatore della propria squadra che, al «Palli» contro il Palazzolo o in trasferta ad Arezzo, li ha entusiasmati di più.

E' possibile comunque esprimere ancora preferenza relativa alle sfide di domenica scorsa: sul tagliando però dovrà essere segnalato il nome di un solo calciatore.

Ricordiamo che, a fine stagione, saranno assegnati premi ai tifosi che hanno partecipato al concorso ed un «Trofeo» al giocatore che risulterà il più votato. **[r. g.]**

SPORT FLASH

INTERREGIONALE

A Valenza duello col Savona l'Acqui ospita il Fanfulla

L'incontro clou dell'Interregionale si disputa oggi al Comunale Valenza, dov'è di scena la capolista Savona. La Valenzana deve rischiare se vuole alimentare la sua esigua classifica: dopo otto giornate è ancora all'ultimo posto. Più facile, l'incontro casalingo dell'Acqui con Fanfulla, mentre Derthona e Libarna hanno qualche chance, rispettivamente nelle trasferte di Roteglia e Rapallo.

ECCELLENZA

Oggi un super derby tra Monferrato e Ovada

E' derby in Eccellenza, oggi al «Luigi Cavalli» di San Salvatore, tra Monferrato e Ovada, affiancate a quota 4 in graduatoria. La Novese, di scena a Pinerolo, attende altri gol di Andi Meta e Fulvius Valenza per riscatto a Collegno.

PROMOZIONE

Quattordio rischia contro il Villafranca

Nel girone di Promozione, il Quattordio, impegnato al «Valpadana», chiede al Villafranca il passaporto per tornare in vetta alla classifica. Le cenerentole Viguzzolese sfida il Moncalieri, mentre il Felizzano cerca rivincita sul della capolista Fossanese. Sulla panchina degli alessandrini, debutta mister Bibo che ha sostituito Vito Sollazzo.

Novi, il Comollo riceve

Una sola sfida provinciale nel girone E di Prima categoria, tra Comollo Novi e Moranese. Tutte le altre squadre alessandrine sono impegnate contro torinesi o astigiani: Cassano-Cambiano; Costigliole-Junior Casale; Mandrogne-Carenanese; Nicese-San Carlo; Pecetto-Santenese; Serravezzano- Sandamianferrere; Trofarello-Rocchetta.

IL CALDO PULITO CHE COSTA MENO!

"Brrr... se penso a com'era mal riscaldato il mio appartamento: misteriose correnti d'aria, spifferi, termosifoni sempre freddi. Poi nel fornitissimo centro Provera ho scoperto gli elettroradiatori Koala, che senza bruciare ossigeno e senza problemi di installazione, mi regalano in poco tempo il sano tepore di una primavera senza fine".

Elettroradiatori brevettati svedesi
Garanzia 5
KOALA®

Punti Vendita Elettroradiatori KOALA

PIEMONTE
BECCARIS - Via Lessona - Tel. (011)
ALBA
PERSANO GIANNI - Corso Piave 19 - Tel. (0173) 264181
BORGO DALMAZZO
BENSO RIMIPHON - Via Cuneo 80 - Tel. (0171) 266604
BUTTIGLIERA
RUFFINATTI F. - Via Rosta 9 - Tel. (011) 9321696
IVREA
BISONE - Via Arduino 17 - Tel. (0125) 42238
BARALE - Viale Roma 13 - Tel. (0321) 28685
PINEROLO
CHIALE E FIGLI s.n.c. - Via Nazionale 125 - Tel. (0121) 201200
SALASSA
SERENA P.C. - Via S. Ponso 17 - . (0124) 36217
GHIOTTI - Corso Inghilterra 13 - Tel. (0122) 622641
VERCELLI
FELTRINI - Piazza D'Azeglio - Tel. (0161) 64149

VALLE D'AOSTA
CHIARI RENATO - Via Tour de Grange - Tel. (0166) 61475
COURMAYEUR
PICCHIOTTINO - Via Roma 120 - Tel. (0165) 842314

LIGURIA
ALASSIO
GROLLERO - Piazza S. Ambrogio 2 - Tel. (0182) 642526
ARMA DI TAGGIA
MARTINI P. - Via Colombo 24 - Tel. (0184) 43240
CASTELLINO S.p.A. - Via Naz. Piemonte 253 - Tel. (0183) 283011

provera & C.
da 50 anni nell'edilizia

Lungo Dora Napoli 32 - 10152 TORINO
Tel. 011/859393 - Fax 011/859834

Dopo 50 anni (il Comunale era chiuso) l'opera di nuovo in cartellone: l'evento per il 29

Butterfly, la lirica torna a Casale

Nella prima stagione dopo la riapertura, nel marzo '90, era stato possibile includere il melodramma La protagonista è Yasuko Sato. Pinkerton sarà Miro Solman Brusolin, Dino Musio il console americano

Gli appassionati di melodramma sono già in trepida agitazione. L'opera ritorna a Casale ed è un evento atteso a lungo: da mezzo secolo la musica lirica manca perché il Teatro Comunale era chiuso.

Nella prima stagione dopo la riapertura, avvenuta nel marzo dell'anno scorso, non era possibile includere il melodramma. Quest'anno invece il direttore artistico Franco Gervasio ha voluto accontentare i tanti patiti e ha scelto opportunamente un'opera popolarissima, «Madama Butterfly». E sempre Gervasio si è riservato il ruolo della regia: «Sarò un regista discreto - precisa - per un'edizione tradizionale. La scelta sulla quale insisto fortemente nei confronti degli interpreti è che recitino: troppo spesso ahimè a basta, restano impalati, tutti presi dalla parte vocale. Certo, già il solo canto è difficile. Ma l'opera richiede presenza scenica, immedesimazione nella parte: in altre parole, degli attori».

Puccini, si sa, è uno dei beniamini del pubblico. I suoi protagonisti, quasi sempre personaggi femminili, in vario modo travolti dalla sventura, commuovono anche i cuori più petrigni. Così la stagione casalese, per prudenza, ha previsto due spettacoli: il primo martedì 29 e il secondo giovedì 31, con inizio alle 21. E per dare maggiore solennità all'evento «Madama Butterfly» ha proprio il compito di inaugurare la stagione, poiché le due recite di «Riccardo II» di Shakespeare con Gleuco Mauri sono state considerate come un'anteprima, sia pure in carnet e in abbonamento.

La protagonista, sul palcoscenico casalese, non avrà bisogno di particolari trucchi per sembrare giapponese, poiché lo è: si chiama Yasuko Sato e se ne parla assai bene. Il ruolo di Pinkerton è stato affidato a Miro Solman Brusolin, mentre nelle vesti del console americano sarà Dino Musio. L'esperta Lauretta Brovida interpreterà la cameriera Suzuki e Oddino Bertola, altra vecchia volpe del palcoscenico, il terribile zio Bonzo. Le altre parti: Patrizia Capello sarà Kate, la moglie di Pinkerton; Sergio Nicolai il sensale di matrimoni Goro; Guido Pasella il commissario imperiale e lo spasimante Yamadori.

Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana e il coro sarà quello dell'Ars Philharmonia di Torino. Quest'ultimo, come si sa, ha una parte importante nell'opera perché, oltre a garantire la presenza dei parenti di Butterfly al matrimonio, canta il famoso coro a bocca chiusa che suggella il secondo atto.

Sul podio salirà Marcello Rota. Il giovane musicista, lasciata una eccellente carriera strumentale (primo oboe nell'Orchestra della Rai di Torino), ha intrapreso la strada della direzione con lusinghieri successi. Ama proporre il repertorio popolare, che riesce sempre a vivificare con un occhio di riguardo per i particolari oltre che per l'insieme.

«Madama Butterfly» in un manifesto del 1904 che appartiene alla raccolta Salce (da L'Italia che cambia)

E in «Madama Butterfly» di particolari ne sono a iosa. Puccini, oltre che un fine psicologo sa scandagliare fin nell'intimo l'animo delle sue eroine, è un melodista e un orchestratore eccellente. Anzi, la sua acutezza introspettiva si rivela proprio attraverso l'efficacia dei suoi temi e la fantasia nell'inventare espedienti timbrici.

La partitura trabocca di indicazioni precise: inviti ai violini perché suonino «sul tasto», cioè lontano dal ponticello, in modo da produrre un fremito particolare alle vibrazioni delle corde; uso sempre ineccepibile delle sordini; dosaggio minuzioso delle variazioni ritmiche.

Si ha una dimostrazione di questo anche nell'uso di strumenti particolari. Nella scena del matrimonio, ad esempio, rintocca una sorta di campana e durante il coro a bocca chiusa emerge con discrezione la voce di una viola d'amore: una viola appunto che però, sotto le quattro corde di minugia, ne ha sottese altrettante d'argento, le quali vibrando per simpatia conferiscono al suono un dolce e delicato tintinnio.

Via dunque alla dolente storia di Cio-Cio-San, «tenue farfalla» che si lega le ali alle rozze dita di Pinkerton: una vicenda tratta da un racconto a sua volta ispirato, sembra, a un fatto realmente accaduto.

Leonardo Osella

LE SERATE IN PIEMONTE

NOVI

Miss cinema

La discoteca Before, nell'Alessandrino, organizza per stasera la selezione provinciale del Miss Cinema. Appuntamento dalle 22. Parteciperanno alla manifestazione 15 aspiranti miss.

VALENZA

Liscio e videodiscoteca

Ballo liscio questa sera al Dancing Valentia, con l'orchestra dell'alessandrino Gianni Mantelli. Il pomeriggio, videodiscoteca con il dj Maurizio.

Sound Anni 60

Musica live Anni 60 alla discoteca Anteprima, in Galleria Universo, via Dante 12. In programma le hit «d'epoca».

BOSCO

Appuntamento al Master

Doppio appuntamento stasera alla discoteca Master, in provincia di Alessandria. Nella sala dedicata al ballo liscio suonerà l'orchestra «Pezzi», musiche scelte dai deejay Cuki e Mapo, con ospite speciale Salvatore Cusato ad intrattenere il pubblico nella terza sala.

GRAZZANO

Canti e filastrocche

Il Centro culturale astigiano «Pietro Badoglio» ha organizzato uno spettacolo per oggi alle 15,30 nel salone dell'oratorio Vasquez, in via Badoglio 20. La manifestazione s'intitola «Furvaji, canti, filastrocche e conte tipicamente monferrine» e propone vecchie melodie e nenie popolari. L'ingresso è libero.

VIGLIANO

Arriva

«Voglia di liscio» alla discoteca Symbol, sulla statale Asti mare. Questa sera lo spettacolo è con uno dei nomi più popolari tra gli appassionati di ballo: Raul Casadei. Il «re del liscio» salirà in pedana con la sua orchestra.

ASTI

Un pianoforte per il cinema

Il pianista Marco Fumo sarà ospite, oggi alle 10,45, nella sala conferenze del Centro «Arpino» per la rassegna «Concerti di fine estate». L'artista presenterà un'antologia di brani legati alla storia della cinematografia. Seguirà l'aperitivo.

Aperitivo in musica

Prendono il via oggi alla 10,45, a palazzo Taffini, gli «Aperitivi in musica». Si esibirà il «Trio jazz» formato da Michele Rabbia (batteria), Flavio, Aldo Rindone (pianoforte) e Dino Contenti (contrabbasso). Presenteranno un repertorio di jazz standard.

Danze occitane

Per la «Festa d'autunno» oggi pomeriggio, alla Cittadella sono in programma musica e danze occitane proposte da Sergio Berardo.

Ritorna Michele

Negli Anni Sessanta «Susan dei marinai» e «Non vuoi lasciare». Ora Michele torna in palcoscenico per riproporre i successi di allora, rivisitati con nuovi arrangiamenti. E stasera sarà ospite della discoteca Cupole che, ogni domenica, propone un appuntamento con il revival intitolato «Quando calienta el sol». Il concerto si inizia alle 21.

Mimo e cabaret

Ultimo appuntamento, alle 21, con il cabaret di «Kamikaze». Gli sketch e i giochi di mimo di Giorgio e Jacob Olesen, liberamente ispirati agli spericolati piloti giapponesi, sono di scena al teatro Juvarra di via Juvarra.

Un trio per Brahms

Il Trio italiano, affiancato dal violinista Bruno Giuranna, eseguirà alle 17 di oggi, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, pagine di Brahms e Schumann. Il concerto è organizzato dall'Unione musicale.

Le ultime novità cinematografiche nei locali piemontesi: alcune sono già un successo di pubblico

Romantici, comici, tristi, ma grandi film

Julia Roberts la star del drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher; «A proposito di Henry», di Nichols, è interpretato da Harrison Ford; la produzione italiana è rappresentata invece da «Johnny Stecchino» di e con lo stravagante Roberto Benigni

Julia Roberts, Harrison Ford e il nostro Roberto Benigni sono gli attesi protagonisti delle principali novità nelle sale piemontesi. Interpretano film di vario genere: drammatico, sentimentale, comico. Li unisce il fatto che non dovrebbero fallire l'appuntamento ai botteghini.

La Hepburn», così è stata definita Julia Roberts Oltreoceano, è la star del drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, il talentoso regista di «St. Elmo's Fire» e «Cuginì» che l'ha già diretta nel precedente «Linea mortale». In questo «Dying Young» (in italiano «Morire giovani»), l'ex «pretty woman» impersona Hilary O'Neil, un'attraente ma insoddisfatta ragazza dei sobborghi di San Francisco che prenderà cura di un ricco malato di leucemia. Lui è Campbell Scott, l'attore di «Che mi dici di Willy?» e de «Il mio nel deserto».

Nel cast, spicca inoltre Vincent D'Onofrio, il soldato suicida di «Full metal jacket». Prima sceneggiatura di Richard Friendenberg ad essere trasferita sul grande schermo, «Scelta d'amore» ha incassato negli Usa oltre 40 milioni di dollari. Per interpretarlo, Julia Roberts ne ha invece intascati tre. Proiezioni al Moderno di Alessandria, Mazzini di Biella, Fiamma di Cuneo, Doria di Torino.

«Capita nella vita che ad un certo punto ne abbia abbastanza: succede qualcosa ed ecco che comincia quella che sembra la vera esistenza», ha dichiarato il regista Mike Nichols («Il laureato», «Silkwood», «Donne in carriera») alla presentazione dell'ultimo lavoro «A proposito di Henry». Tutto ciò capita a Henry Truman, un cinico avvocato yuppie che una sera, uscito a comprare le sigarette, incappa in un rapinatore e viene gravemente ferito alla testa. Rimasto senza memoria, quando guarisce deve ricominciare tutto da capo: imparare a muoversi, camminare, parlare, leggere.

Il protagonista è Harrison Ford, lo scorso anno procuratore distrettuale in «Presunto innocente». Lo affianca Annette Bening, l'avvenente attrice di «Valmont» e «Rischiose abitudini» nonché partner Warren Beatty in «Bugsy». Da segnalare la colonna sonora firmata da Hans Zimmer, il compositore tedesco sempre più ambito da Hollywood come dimostrano i vari «Rain man», «A spasso con Daisy», «Thelma e Louise». Incasso Usa: oltre 40 milioni di dollari in dodici settimane. Il film è in prima visione allo Splendor di Asti, Sociale di Intra, Vittoria di Novara, Olimpia di Torino, Italia di Vercelli.

Il cinema italiano è rappresentato da «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni. L'attore toscano si cimenta in due ruoli: Dante, un timido autista di pullmino e Johnny Stecchino, pericoloso gangster. I due sono praticamente sosia e si contendono una misteriosa, Maria (Nicoletta Braschi). Costo della produzione: 12 miliardi e mezzo di lire. Locali: Corso di Alessandria, Nuovo di Borgomanero, Vittoria di Casale, Boaro di Ivrea, Ideal di Torino, Italia di Saluzzo, Eldorado di Novara.

Julia Roberts e Campbell Scott in un'immagine di «Scelta d'amore»

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 87	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 87	**Tentazioni di Ve** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; ; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Thel** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**pirata con il** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**- i vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/a	**La vita dei venerdì** Non viet. Or.: 15,55; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Fiat v. Gallo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggen del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Fratelli p. Sabotino	**Zitti e** Ctl. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 8	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Cinestudio v. Po 21	**Urga - d'** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux S	**Una pallottola spuntata** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 v. Pomba 7	**L'ombra del** Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** : 15; 16,30; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La re pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma	**di una bionda** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Ta 5** Dal 31/10 T. Regio. Domani bigl. tel. 881.51.
Alfieri p. Solferino 4	**Il Sole all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Colosseo v. M. Cristina 73	**La** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int.
Carignano p. Carignano 8	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. 557 82.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 9/12-18/22
Teatro M v. S. Teresa 10	**Finestre Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Int. e prin. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

T

16,30 I sette ladri, film
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica int. cinema
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Lionman, film
22,30 Una piccola città, telenovela
24 — Cinegrip al film

Telecupole

Rosa De Lujan, telenovela
19 — Sport flash, rubrica
Tuono blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo

14 — Hot rod (r)
15,30 Bowling bowling (r)
17,30 Fifa film
20,30 Fatal, film
24 — Il cielo gialio, film

Telecity

16,30 Telecity per voi, attualità
17,40 Gli amici di Eddie Coyle, film
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Case del terrore, film

Erreuno Tv

18,35 La parola del Signore
A conti fatti
18,55 Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Sceneggiato
21,55 Ordine e disordine
22,35 Tg sera
22,45 Week-end sport
22,55 Telecpinioni
Piaceri della musica

Primantenna Supersix

17,25 Villaggio animali, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Il cielo può attendere, film
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Se a Cuba

Telebiella

13 — Cartoni animati
19,30 Tg Biella
— Marta, telenovela
22,30 Tg Biella
23 — L'uomo di Dio, rubrica

G.R.P.

14 — Un uomo e due donne, telenovela
15 — Buongiorno piemonte, rubrica
— Dal Tribunale di Torino,
18,30 Sanford & Son, telefilm
20,00 Doc Elliot, telefilm
21,30 La signora Miniver, film
20 — e film

17 — Il caverna, cartoni animati
17,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
Una famiglia si fa per dire
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Campane a folkloristico
24 — Notte e dì

E Network

18 — Film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni animati
19,30 Notes
21 — Fuori gioco
23 — Notes
24 — Fuori gioco

Telesubalpina

15,30 Musica indiavolata, film
17,30 Filodiretto
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Maria di Scozia, film
22,30 Jessica Novak,

Rete 7

14 — Cartoni junior
16,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Il giorno in cui i pesci vacirono dal mare, film
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Il morto del pipistrello, film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm
1,30 Informa 7, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione degli emittenti.

A TORINO

TEATRI

ORFEO (via Frabelli [illegible], Pianezza, tel. 966.36.34). Oggi [illegible] 16 [illegible] replica. Il Teatro delle [illegible] presenta. **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fiorgiio, Gerli, Scaglione, Vivaldi, Garufi, Fayad, interpretati da V. Lollero, B. Ansalmino, E. Salsotto, [illegible], Tropea, D. Bertazzi

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - [illegible] Esposizioni. Orario 10/23 biglietto unico [illegible].

RITROVI

[illegible] **[illegible]C** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO [illegible] e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi [illegible]. Ore 15,30 e 21 Danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] 15 discoballo e scuola di ballo.
DU PARC: [illegible] 521.52.75: ore 15,15 e 21.
EXTREME [illegible]B DANZE (v. Genova [illegible], tel. 605.0817): «Il vero [illegible] si balla da noi». Gradilissima serata [illegible] Racconi.
FRENZY [illegible] (Ivrea) (tel [illegible] 230.064): ballo liscio [illegible]. Domenica.
K 11 (Valperga, To): [illegible] e scuola di ballo gratuita.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e ore 21 liscio spettacolo con Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto [illegible] po'... di [illegible].
NUOVO GARDEN (tel. 660.3445): ore 15,00 domenica e sempre [illegible] grande domenica [illegible] amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre [illegible] la nostra riduzione e le nostre novità. I Simpatici.
TANGO SALA [illegible] Pomeriggio ore 15; [illegible] ore 21.

[illegible] **COLA** [illegible] (Via G. Quintino 2, Tel. 581.7154): [illegible] sera [illegible]. Ingr. libero per le donne.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sale danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.526.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): [illegible] 15 e 22.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piano's Trio - a [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI [illegible] PITTORI (v. A. [illegible] 16/e, Torino, tel. 812.7567): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le [illegible] a paragone. Catalogo a cura di Giovanni [illegible]. Fino al 30 novembre.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio [illegible]: Ritratti di Riccardo Gonfero. Dal 25/10 al 3/11.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.
GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 510 006) Athos Faccincani [illegible] e grafica.
GALLERIE PRINCIPE [illegible]: [illegible] antiquari in [illegible] palazzo [illegible] Cavour 17. Tel. [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì 15,00-19,30. [illegible] 10-12.30 e 15,30-19,30.
LOSANO PINEROLO: Tino Aime.
[illegible] M. Vittoria [illegible]: Enzo Prunotto.

[illegible] **E PIE[illegible]**
GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Sig[illegible]
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): proposta per una collezione.
LE IMMAGINI: Carlo Treves. Opere [illegible] 1970.
NARCISO: (piazza Carlo Felice 18); Alberto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 62, Torino, tel. 543.393): [illegible] Mimmo. Or.: 10/13.

«GATTOPARDO [illegible] - pizzeria
Via Rosmini 10 - Tel. 606.80.50 - 605.34.09
(Borgo S. Pietro)
[illegible] ore 15.30 e 21
I CASUAL

TEATRO GIANDUJA
[illegible] 16, ed ogni domenica a [illegible] de richiesta [illegible] le [illegible] più [illegible]
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recita scolastiche
Via S. Tomaso 5, tel. 590.238

TEATRO [illegible]
[illegible] MOLINO [illegible]
«FINESTRE SUL PO»
3 [illegible] brillanti [illegible] G. Molino
Compagnia Sitòlle [illegible]
ULTIMA [illegible]
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18.30

TEATRO STABILE TORINO
INAUGURAZIONE STAGIONE 1991/92
AL T[illegible]O CARIGNANO
da martedì 29 ottobre, ore 20
STRANO INTERLUDIO
di Eugene O'Neill
con PAOLA BACCI
PAOLA BIGATTO
RICCARDO BINI
MASSIMO DE FRANCOVICH
MAURIZIO GUELI
MASSIMO POPOLIZIO
TOMMASO RADNO
GALATEA RANZI
MATTEO ROLFO
regia LUCA RONCONI
Biglietteria T.S.T., via Roma 69 - Orario 9/19. Lunedì chiuso. Tel. 011/5576246/544562. Repliche fino a domenica 17 novembre

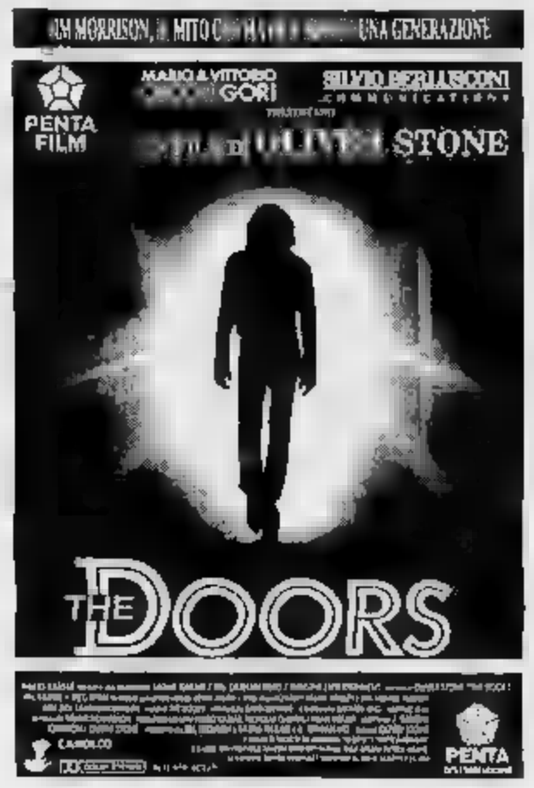
NUOVO
[illegible] 5/11 a domenica 10/11
TEATRO [illegible] PARENTI
«CAVALIERI DI RE ARTHUR»
Leggenda della Tavola Ro[illegible]
di Alessandro Fo
regia di
[illegible] RUTH SHAMMAH
Ist. e pren.: c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

ERBA
[illegible] martedì ore 21
VIRGINIO GAZZOLO
CARLO VALLI
DOPPIO GIOCO
Testo, regia e musiche [illegible]
[illegible]
Compagnia Beat '72
Biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-13 e 16-22

TANGO [illegible]
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
[illegible] ORE [illegible]
[illegible] ORE 21

RADIO [illegible]
RICCARDO COCCIANTE
Giovedì [illegible] ottobre [illegible]
PALASPORT
THE CULT
Lunedì 11 [illegible] ore 21
PALASPORT
prevendita presso Radio Veronica One via Nizza 253 - [illegible]

Il film che spara risate a raffica



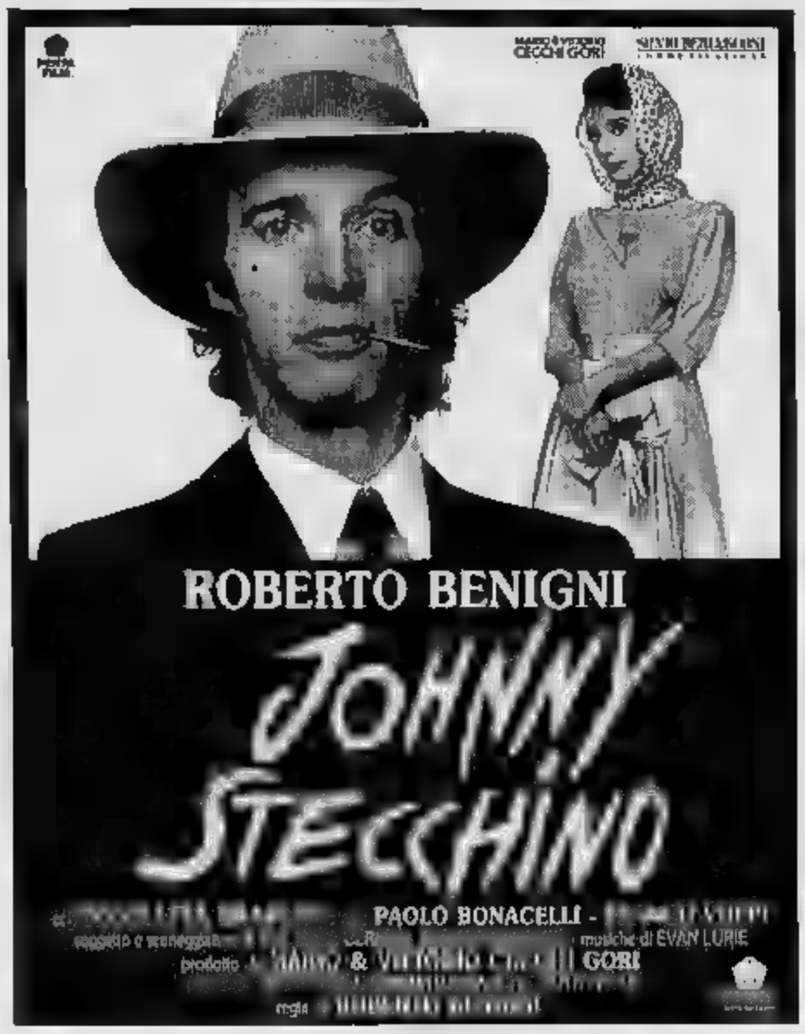
SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

L'ULTIMO BLAKE EDWARDS

E' ARRIVATO IL CICLONE BENIGNI

Piogge di risate in tutta Italia



«Una gustosa commedia romantica [illegible] Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un [illegible] d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

«Alcuni momenti [illegible] strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA SERA

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Riapre oggi con una festa il teatro di via Venezia

La stagione del Rimbalzo

In programma stages, corsi di recitazione, conferenze spettacolo
Il tutto organizzato dalla regista alessandrina Ombretta Zaglio

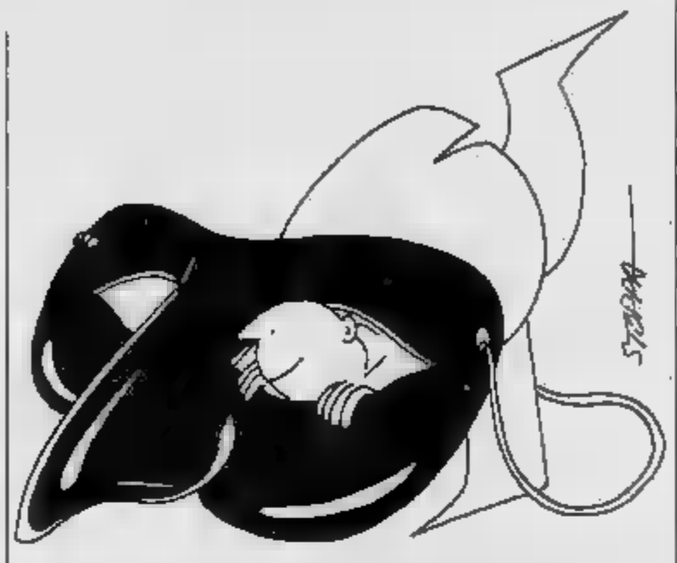
Immaginate un luogo piccolo come una [illegible] come un vero teatro dove si possono seguire, proporre e [illegible] spettacoli, corsi, conferenze, iniziative, performances. Da queste premesse parte il Teatro del Rimbalzo, che riapre oggi i battenti per la seconda stagione con una festa-spettacolo che dalle 16 a sera proporrà la musica dal vivo dei Bluejeans, installazioni e sorprese e si concluderà con la presentazione dei programmi per il '91-92.

Lo spazio di via Venezia 5, aperto l'anno [illegible] è diretto dall'attrice e regista alessandrina Ombretta Zaglio, fin dagli esordi è proposto come un originale luogo di ritrovo per gli appassionati [illegible] giovane visto e recitato.

Il Teatro del Rimbalzo ha ospitato 13 spettacoli, [illegible] stages, un [illegible] di recitazione, un originale [illegible] artistico (in anteprima nazionale o la produzione della performance «E' arrivato un bastimento», che ha girato poi in tutta la provincia, riscuotendo ovunque molta simpatia. Tra gli ospiti, presenti sia nella veste di protagonisti sia in quella di insegnanti agli stages, ci sono stati gruppi o attori noti in ambito nazionale [illegible] i Marcido Marcidoris di Torino e Laura Curino di Teatro Settimo.

Quest'anno, da novembre a maggio, il Nuovo Teatro del Rimbalzo proporrà corsi e stages di teatro e di dizione, lezioni di yoga - la prima sarà già domani, alle 18,30, seminari teorico-pratici dedicati alla danze popolari, feste, naturalmente spettacoli, e tutta [illegible] serie di interventi che spazieranno nei settori più diversi [illegible] comunicazione, dall'animazione, alla scrittura, all'arte, al massaggio Shiatsu.

L'invito degli organizzatori è a telefonare o a recarsi di persona, oggi, in occasione della festa di inaugurazione, alla sede di via Venezia 5 - telefono 0131/443.645 - [illegible] solo per [illegible] maggiori informazioni, ma anche per suggerire idee, per lavorare insieme a nuovi progetti. E, cosa non [illegible] importante, per iscriversi. La tessera costa 15 mila lire (10 mila per gli studenti) ed è necessaria per seguire le attività dell'associazione. Chi però volesse davvero entrare «nel vivo» del Nuovo Teatro del Rimbalzo può pagare la [illegible] mila lire che danno diritto alla qualifica di socio sostenitore, al 50 per cento di sconto sulla maggior parte delle iniziative e all'utilizzo degli spazi [illegible]iali per conferenze, presentazioni di libri, o altre iniziative. [c. re.]



A OVADA MUSICA DEL NOVECENTO

OVADA. Per il gruppo culturale «Due [illegible] l'ombrello» è il momento della verità. Domani, alle 21, nel salone dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, si svolge il primo appuntamento proposto da questi giovani [illegible] l'egida del Comune (assessore [illegible] alla cultura) e dell'Accademia Urbense.

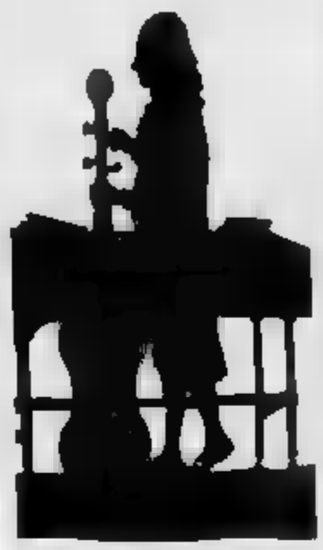
E' un esordio coraggioso, all'insegna della musica contem[illegible]. [illegible] Ovada è in provincia uno dei centri più attivi in fatto [illegible] musica e l'interesse [illegible] dovrebbe mancare: tant'è vero che anche due privati (la trattoria La Pignatta e la ditta [illegible] logeria Barboro) hanno dato un contributo economico.

D'altronde proprio l'Accademia Urbense, vecchia e gloriosa com'è, per bocca [illegible] Alessandro Laguzzi dà il benvenuto [illegible] nuovo sodalizio: «Non vi è dubbio che se gli ovadesi guarderanno a questi giovani con simpatia e fiducia, cosa che meritano, con le loro iniziative introdurranno, in un panorama a volte più povero di idee che di mezzi, una salutare ventata di rinnovamento».

Il concerto, che ha sotto il titolo «Diversi aspetti del Novecento», avrà inizio con «Andante e finale [illegible] clarinetto e pianoforte» di Marco Badino. L'au[illegible] è diplomato in pianoforte al Conservatorio Paganini [illegible] Genova e sta studiando composizione.

Seguirà «Duo per flauto e chi[illegible] di Claudio Palli, allievo [illegible] Guido Margaria [illegible] Alessandria e scrittore di musica fin da adolescente.

Chiuderà la serata «Icaro morì all'alba» per voce, [illegible] e strumenti su testi di Mario Ca[illegible] questi, bancario ovadese [illegible] vocazione della poesia, ha voluto unire [illegible] nota leggen[illegible] greca agli struggimenti [illegible] un uomo che assiste all'inesorabile fluire del tempo. Autore della musica [illegible] Mirco Marchelli, diplomato in tromba ad Alessandria e insegnante: è stato lui a fondare - con Maurizio Castellaro, Andrea Gaggero e Stefano Ferrando - il gruppo «Duo sotto l'ombrello».



Gli interpreti dei tre brani [illegible] ranno: Silvia Piccollo (soprano), Marcello Crocco (flauto), Massimo Boccalini (clarinetto, clarinetto basso, saxofono contralto), Luciano Girardengo (violoncello), Marco Lepratto (trombone), Vittorio [illegible] (voce recitante), Patrizia Priarone (pianoforte), Alessandro Salandrini (percussioni). Partecipa il coro da camera «D'altro canto». Sul podio salirà Giorgio Bruzzone. [l. o.]

LA GITA

a cura di Brunello Vescovi

DERNICE

Ai piedi della torre

Scendendo da Tortona lungo la Val Curone, è possibile scorgere già a San Sebastiano i ruderi di un'antica torre [illegible] lontananza. E' quanto resta del maniero di Dernice, una delle fortezze romane contro i barbari. Dernice, sulla collina che fa [illegible] spartiacque tra l'Arzola e il Grue, merita una visita per la posizione incantevole, le vecchie case dal tetto di pietra che circondano la parrocchiale, i resti delle mura.

Nessun documento dell'epoca romana e medievale nomina Dernice, ma [illegible] presume che le sue origini siano da attribuire ad antiche tribù liguri. Il castello, che alla fine del XIII secolo era presidiato da truppe di Tortona, passò ai Visconti e agli Spinola. Con l'estinzione della famiglia degli Sfrondati, i nuovi padroni, nel 1788 ebbe fine l'epoca feudale e cominciò lo smantellamento. Nel 1927 la torre si ergeva ancora alta e imponente, ma intorno agli Anni [illegible] i lavori di consolidamento della montagna comportarono la sua quasi totale demolizione.

Dallo scorso anno il Comune ha acquistato l'area, in condizione di abbandono, e grazie a un gruppo [illegible] volontari [illegible] stati eliminati arbusti e rovi.

Sono stati posti alcuni faretti che consentono la valorizzazio[illegible] [illegible] luogo nelle ore notturne, mentre in futuro verrà risistemato il parco circostante.

In auto è possibile arrivare fino ai piedi della torre, dopo essere entrati in paese ed avere imboccato una stradicciola in terra battuta che si apre sulla destra dopo [illegible] piccolo cortile. Se si proviene da [illegible] Sebastiano, prima di entrare in Dernice si osserverà nella frazione Vigana la fontana, restaurata di recente, con il vecchio lavatoio in pietra. Se [illegible] arriva da Garbagna non [illegible] potrà fare a meno di notare il seicentesco oratorio di San Rocco: alcuni ritocchi non hanno intaccato l'aspetto originario della costruzione.

Sulla strada per la Val Borbera sono visibili, a Montébore, i resti di un altro castello che appartenne [illegible] Malaspina e ispirò un romanzo ambientato all'epoca delle crociate.

Dernice è anche mèta e luogo di partenza di escursioni, [illegible] quelle sulla cosiddetta «bretella di raccordo» tra il percorso europeo E/1 e la Via del Mare, che congiunge Tortona a Portofino. Tra i sentieri della Val Curone uno dei più apprezzati è quello che conduce [illegible] Brignano Frascata a Dernice attraverso Vallescura, toccando le sommità del Monte Mogliazza (a 614 metri) e del Monte della Croce.

Anche gli estimatori del turismo equestre hanno individuato in questa zona un ambiente ideale. Proprio qui la battaglia del 1703 fra esercito imperiale e truppe franco-ispaniche è il primo esempio documentato di impiego della cavalleria in montagna.

SPETTACOLI

Concerto rock per beneficenza

Stasera, alle 21, al Teatro Arnoldi, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si terrà un concerto di rock italiano. L'ingresso costa 5000 lire. L'incasso sarà devoluto a favore del piccolo Rocco, un bambino [illegible] Tricase (Lecce) nato [illegible] gravi malformazioni e che necessita di [illegible] costosa operazione. Chi volesse [illegible] [illegible] contributo può anche effettuare un versamento sul conto corrente postale n.10209146 intestato ad «Associazione Cilla, vicolo I Montemagno 14030, Asti».

SAGRE

Feste patronali e frittellate

La festa patronale del rione Sant'Antonio, a Valenza, propone oggi [illegible] appuntamenti: alle 11, verranno benedetti i veicoli; alle 15, giochi per bambini e ragazzi, conclusi da una [illegible] stagnata; alle 21,15 recital dei giovani della Parrocchia. A Fresonara dalle 14 [illegible] terrà la «Frittellata» con distribuzione di castagne, caldarroste e castagnaccio.

GASTRONOMIA

A pranzo nelle Valli

Proseguono gli appuntamenti gastronomici nelle Valli dell'Appennino. L'Autunno gastronomico delle Valli Curone, Grue e Ossona oggi, alle 13, propone un pranzo al ristorante «La genzianella» di Selvapiana di Fabbrica Curone. Prenotazioni allo 01317780.135. L'Autunno delle Valli Borbera e Spinti, sempre alle 13, invita al ristorante «Belvedere» di Pessinate di Cantalupo Ligure, telefono 0143/93.138.

MERCATINI

Gioiellieri in crisi?

«La crisi in gioielleria: come reagire?» è l'argomento dell'incontro-dibattito organizzato dall'Associazione orafa valenzana in collaborazione [illegible] il Gruppo Italia, che si terrà domani sera alle 21, nella sala conferenza della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Verdi, a Valenza. Relatore sarà [illegible] L. Gambel.

ASTROLOGIA

Una cena per gli «Scorpioni»

Sono aperte le prenotazioni (telefono 0131/234.321) alla [illegible] astrologica in programma giovedì all'Osteria della Lupa, in via Piacenza, [illegible] Alessandria. Durante [illegible] serata un'astrologa genovese sarà a disposizione per oroscopi personalizzati a tutti i nati sotto il segno dello Scorpione.

AL CINEMA

[illegible] Alessandri [illegible]
[illegible]. 0131/42 044
Or.: 20/22,30
Gal. 6000/Pal. 7000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] Griffiths (Usa [illegible]) — Un poliziotto contusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambra
Tel. 42.079
Orario: 20/22,15
[illegible] unico lire [illegible]

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare [illegible] banda [illegible] trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro [illegible] gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Tel. 443.127
Orario: 16
Lire 9000

La [illegible] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corso
Tel. 56.080
Orario: 16
Lire 6000/7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 16
Lire 7000/9000

Film vietato [illegible] minori di [illegible]

Galleria
Tel. [illegible]
Orario: 16
Lire 9000/7000

[illegible]stizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno
Tel. 42.707
Orario: 15,15/17,35
18,50/22,25
Lire 9000/7000

[illegible] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ariston
Tel. 0144/322.685
Orario: 20

Oscar - Un [illegible] per [illegible]
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato [illegible] semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. 0144/52.400
Orario: 15

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia [illegible] che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 0142/2081
Orario: 15,30

[illegible] pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]
Tel. 2815
[illegible]
Lire 6000/6000

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. [illegible] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' [illegible]

Vittoria
Tel. 22.91
Orario: 14,30
Lire 6000/6000

[illegible] di pietra
di W. Herzog con V. Mozzagiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 0143/75.436

Il [illegible] [illegible] gomma
[illegible] Marco Risi, [illegible] Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — [illegible] ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alla ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Iris
Tel. 20.97
Posto unico lire 7000

La leggenda del re pescatore
Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex [illegible] di storia medievale, coinvolge un dj della radio [illegible] folle ricerca [illegible] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Moderno
Tel. 78.290
Posto unico 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Lux

Il [illegible] Max
di e con C. De Sica con Q. Muti, G. Benti (It. '91) — Un [illegible] borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Sociale
Tel. 661.226
Lire 7000

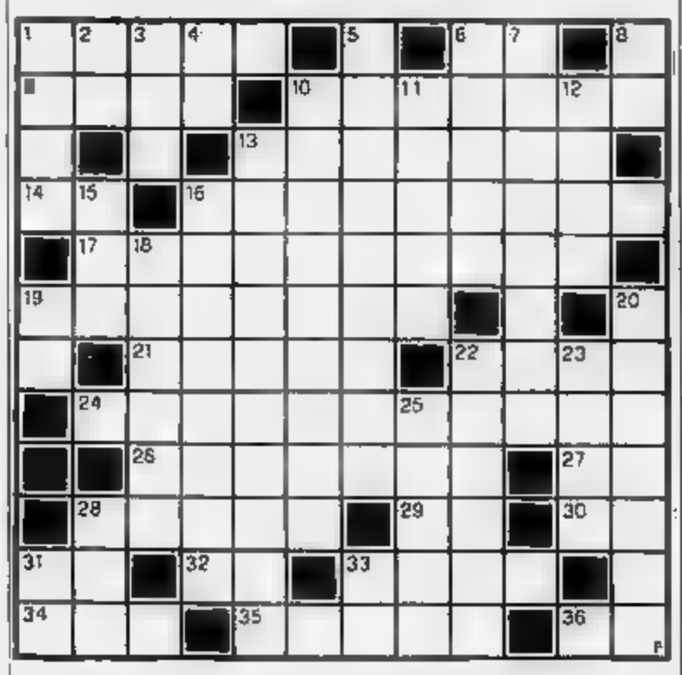
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora [illegible] una donna misteriosa che [illegible] porterà in [illegible] a conoscere il [illegible] prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
[illegible] 65.211
15100 [illegible]
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
[illegible]
V. Corte d'Appello 4
[illegible] 0142 21.54-21.01

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PAROLE INCROCIATE



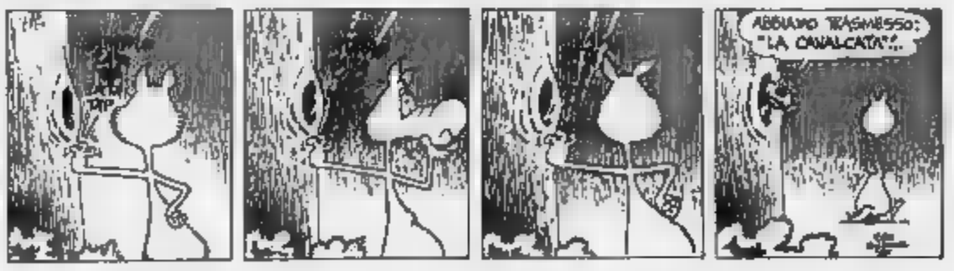
ORIZZONTALI. 1. Teatro milanese. 8. Simbolo del gal[illegible]. 9. Campicelli domestici. 10. Di fronte, dirimpetto. 13. Parti pregiate di carne. 14. L'isola della maga Circe. 16. Imperfetto, impreciso. 17. Monti [illegible] Lazio. 19. Disposta, favorevole. 21. Le studia lo scacchista. [illegible] Cura le strade statali (sigla). 24. Albergatori. 26. Un mare [illegible]. 27. Sigla del Telegiornale. 28. Come le [illegible] che [illegible] hanno visto nascere. 29. Simbolo del cloro. 30. Escursionisti Esteri. 31. Dario, attore teatrale. 32. Centro del cono. 33. Filtro in cucina. 34. Si conte sui pollici. 35. Il dio del Walhalla. 36. Fondo di piazze.

VERTICALI. 1. Dà luce e calore. 2. La città [illegible] Stradivari (sigla). 3. Attivo le breve. 4. Avverbio di luogo. 5. Indisposizione, inquietudine. 6. Mici domestici. 7. L'imperatore «Pio». 8. La settima lettera. [illegible] Lo è anche Baresi. 11. La cima del monte. 12. Mina Mimì. 13. Apertura dell'auto. 15. Il quarto mese sul datario. 16. Magazzino, silo. [illegible] Giuseppe, politico di Tortona. 19. Iniziali del comico Panelli. [illegible] Volere a tutti i costi. 22. Isola coralline. [illegible] C'è anche quella di arrangiarsi. 25. Città peruviana. [illegible] Bella valle trentina. 31. Le prime in fuga. 33. Particella pronominale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI [illegible]

M	A	R	M	O	■	V	A	P	O	R	I	■
A	L	■	M	■	P	E	R	I	■	E	N	■
S	C	I	■	P	O	R	C	E	L	L	O	■
■	I	N	C	A	R	T	A	T	■	■	■	■
■	■	C	O	S	T	I	N	A	■	R	A	■
■	P	E	R	S	I	C	O	■	R	I	■	■
C	A	M	I	C	A	■	S	E	T	A	■	■
■	S	T	I	V	A	L	E	T	T	I	■	■
S	T	I	L	L	T	I	■	A	A	R	O	■
L	E	V	I	T	I	■	D	A	T	A	■	■
I	■	O	■	A	■	S	E	N	A	T	O	■
P	O	■	■	■	M	O	L	O	■	E	U	■

Nuova Lancia Thema LX.
Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

Il prestigio e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Lancia Thema turbo 16v LX	*1995 cm³*	*180 CV DIN**
Lancia Thema turbo 16v	*1995 cm³*	*185 CV DIN*
Lancia Thema i.e. 16v	*1995 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema V6	*2849 cm³*	*150 CV DIN*
Lancia Thema turbo ds	*2499 cm³*	*118 CV DIN*

* Versione catalizzata

La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.

SICAV di piacerv!
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 10/J - tel. 0165/40145

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAV felici
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 10/J tel. 0165/40145

Domenica 27 Ottobre 1991 no 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Diffida

Chieste misure per l'[illegible] i transiti dei Tir

Il Comitato antitraffico ha sollecitato 12 amministratori pubblici per l'adozione di misure contro i Tir. A PAGINA 41

VILLENEUVE

Accuse di [illegible] donna

«Mio [illegible] fu ucciso con il cianuro»

Il 26 maggio Paolo Tognut, 25 anni, [illegible] Loano, operaio in autostrada, fu trovato morto. Si pensò a un'overdose. [illegible] A PAGINA 46

CALCIO

L'Aosta gioca contro il Tempio

Trasferta [illegible] Sardegna oggi per i rossoneri. La squadra di Fossati incontra questo pomeriggio il Tempio. Le due formazioni [illegible] a pari punti Sigfrido Ganeyloo A PAGINA 44

SIGNAYES

Revival

[illegible] in voga la musica degli Anni 60

Le discoteche della Valle propongono musica degli Anni 60 e 70. Tra i locali anche «La Chaumière». SERVIZIO A [illegible] 47

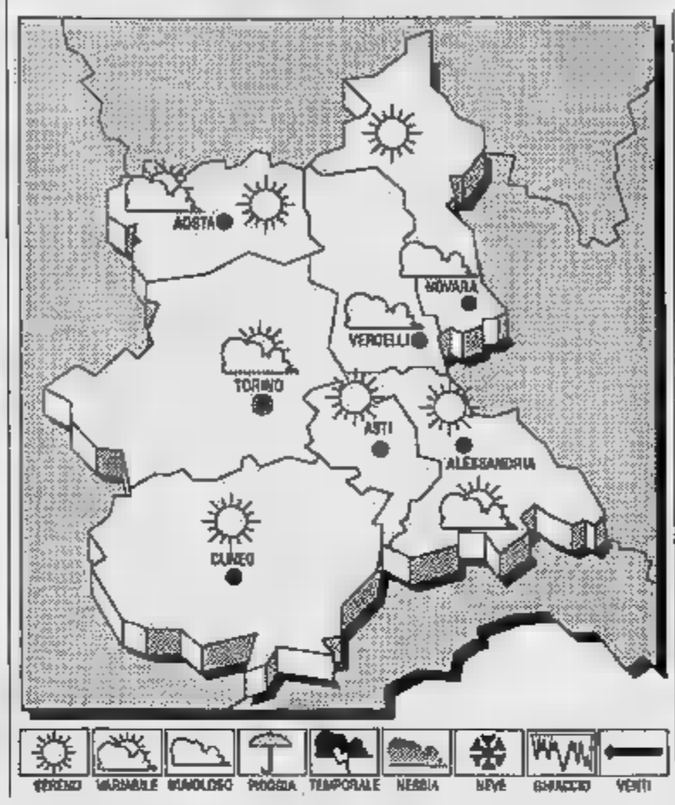
FENIS

Leggenda

La pioggia che [illegible] Clavalité

[illegible] narra che l'egoismo di un pastore fu punito con una lunga pioggia che trasformò Clavalité in un lago. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di relativa alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore Nord occidentale con possibilità, dalla sera, di qualche piovasco sulla zona alpina e sulla Liguria.
Venti: deboli.
Temperature: lieve aumento nei valori massimi.
Visibilità: foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli in diradamento col sorgere del Sole.

TENDENZA DEL TEMPO. Parziali annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 12; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 13; min: 3; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 10 [illegible]
[illegible] 12 Asti 11
Cuneo 10 [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7 e tramonta alle 17,26. La [illegible] si leva alle 20,24 e cala il giorno successivo) alle 12,31.

Per il 1991 previsto un migliaio di nascite, negli Anni 60 erano 1800

Aosta, città senza bambini

La popolazione invecchia malgrado l'immigrazione di giovani extracomunitari
Ma il record negativo è del 1986, quando i parti furono 807. In calo la mortalità

AOSTA. Dopo un decennio di sostanziale stabilità demografica, il 1991 [illegible] ogni probabilità si chiuderà [illegible] un migliaio di nascite, sommando quelle del presidio ospedaliero del Beauregard a quelle dell'ospedale di Ivrea, dove vanno molti abitanti della Bassa Valle. Dopo l'approvazione della legge sull'aborto, le nascite si erano assestate sulle [illegible] unità, [illegible] minimo di 807 nel [illegible]. Il prevedibile aumento di quest'anno deriva dal fatto che i bambini di oggi sono i figli del «baby-boom» degli Anni Sessanta, quando le nascite avevano sfiorato le 1800 unità. Inoltre bisogna calcolare l'aumento dei figli di immigrati, soprattutto extracomunitari, che con ogni probabilità registreranno un ulteriore incremento nel prossimo decennio.

Il primario del reparto di Pediatria e Neonatologia di Aosta, Eduardo Machado, [illegible] soddisfatto dell'aumento registrato, ma soprattutto di [illegible] altro dato, quello relativo alla mortalità perinatale: «Siamo partiti da un [illegible] per mille all'inizio degli Anni Settanta fino a scendere all'1,06 per mille dello scorso anno. Ciò significa che le strut[illegible] [illegible] reparto, malgrado alcuni problemi, funzionano».

Un tentativo di progresso è stato fatto con il «rooming in», ovvero il trasferimento del neonato dal nido alla camera della madre durante [illegible] giorno. E' il progetto «Ecologia di nascita attiva», sviluppato in collaborazione con il reparto di Ginecologia [illegible] Ostetricia: mira a favorire l'instaurarsi di un rapporto immediato fra la madre [illegible] il bambino, riducendo i tempi di separazione dopo il parto.

I dati

ANNO	NATI	MORTI	RESIDENTI
[illegible]	1587	1234	109.150
1975	[illegible]	1253	114.112
1977	1239	1326	114.365
[illegible]	896	[illegible]	112.654
1985	912	1207	113.714
1990	1010	1165	115.996

[illegible] Coordinamento [illegible] tario infantile, diretto da Luca Peano e attivo fino allo scorso anno, ha poi raccolto ed elaborato [illegible] serie di indicatori sociali [illegible] carattere vario. Scorrendo l'ultima relazione, riferita al 1989, si scopre, per esempio, che la maggior parte delle madri [illegible] al primo parto e ha [illegible] anni. I padri sono normalmente più vecchi di due anni [illegible] nel 75 per cento dei casi assistono al parto. Il loro coinvolgimento nella crescita del figlio è superiore rispetto a una ventina di anni fa. La media dei figli per ogni nucleo familiare si è assestata intorno all'1,2.

Il fenomeno però ha anche altri aspetti: i bambini tendono ad essere considerati come un lusso (visti anche i costi per il loro mantenimento) e le loro condizioni [illegible] salute devono essere perfette perché possano essere sistemati in un asilo fin dalla p[illegible] tenera età. Quasi la metà delle madri oggi lavora e i genitori tendono a delegare [illegible] altri (nonni [illegible] [illegible] pubbliche) [illegible] crescita [illegible] figli.

[illegible] Agostino

Aosta, i [illegible] sotto inchiesta respingono le accuse del giudice

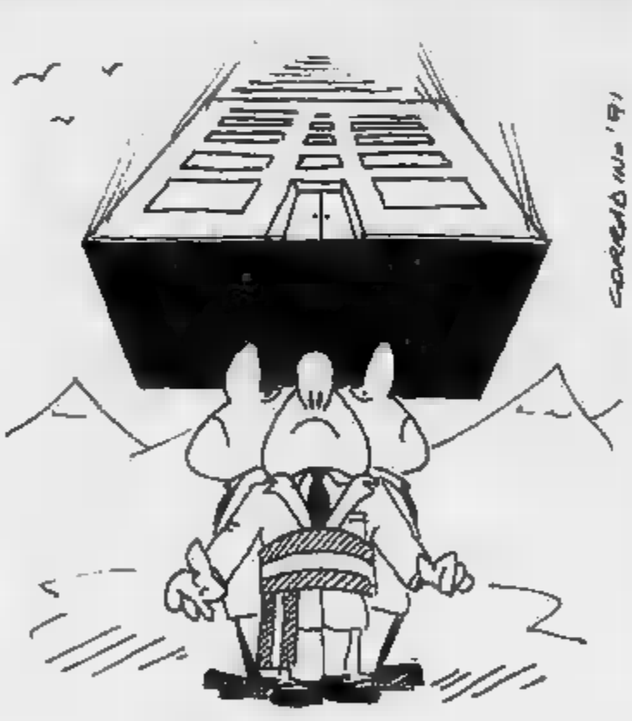
«Case d'oro» agli sfrattati l'ex giunta ora si difende

Ma un esposto contesta [illegible] pagamento anticipato [illegible] proprietari di 24 mensilità

[illegible] «Tutto è stato fatto alla luce del sole». E' questa [illegible] reazione degli amministratori [illegible] Aosta [illegible] la procura [illegible] Repubblica ha notificato avvisi di garanzia per la decisione di affittare l'ex clinica di [illegible] St-Martin de Corléans. «Avevamo gli sfrattati in municipio. Dove[illegible] trovare una soluzione immediata». La giunta in carica nel novembre '89, sindaco Leonardo La Torre (psi), assessori Antonino Chiofalo (dc), Graziano Dominidiato (dc), Serafino Pallu (dc), Domenico Parisi (psi), Giorgio Lorenzini (pri), Egidio Lanivi (adp), Guido Grimod (uv) [illegible] Fedele Borre (uv) aveva preso in affitto l'immobile per sistemare gli sfrattati e aveva anticipato i primi due [illegible] di pagamenti (336 milioni finanziati dalla Regione).

L'azione della procura è partita da [illegible] esposto di Dario Frassy, [illegible] consigliere [illegible] le del msi. «L'inchiesta chiarirà tutto. In nessun momento della trattativa - dicono gli amministratori - né dalla Regione né dal Comune [illegible] [illegible] stati [illegible] rilievi di illegittimità».

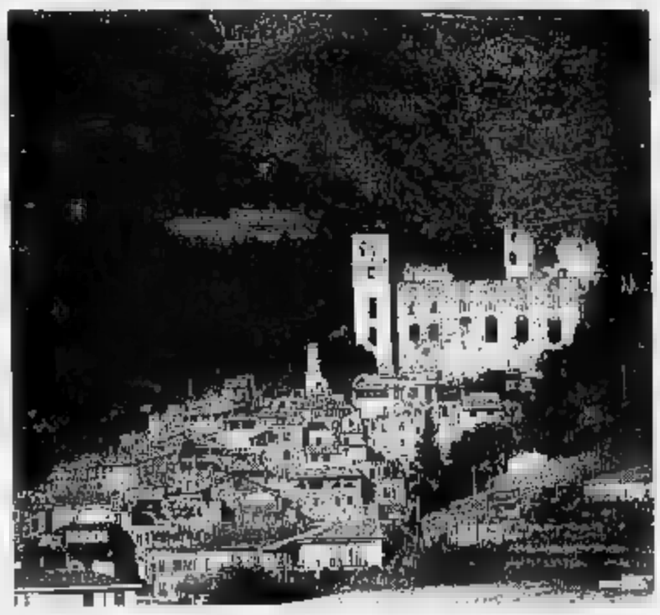
Alessandro Camera A PAGINA 46



In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: [illegible] raccolta s'inizia [illegible] 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie [illegible] colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche un pratico espositore tipo «teatrino»



DA martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli [illegible]manali con le fotografie [illegible] colori [illegible] 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre [illegible] 13 dicembre, per sette settima[illegible] chi acquista «La Stampa» il marte[illegible], mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che [illegible] ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello [illegible] [illegible] la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in [illegible]gio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole [illegible] prezzo [illegible] a mila lire. Si avrà così [illegible] elegante album di castelli.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa in», riceve[illegible] a casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo [illegible] [illegible] l'espositore. [illegible] abbonati/edicola riceveranno con il quotidiano il foglio di calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblicato sulle pagine della cronaca informerà [illegible] due castelli della giornata: notizie storiche [illegible] artistiche, eventuali leggende e storie di fantasmi, stato di con[illegible] [illegible] come [illegible] si arriva. [illegible] avranno castelli millenari e altri più recenti ma tutti [illegible] una storia da raccontare; quelli ben conservati con i loro [illegible]notati guerreschi e quelli abbandonati [illegible] in rovina ma che esprimono ancora potenza e nobiltà.

Castelli con [illegible] e caratteristiche diverse che suggeriscono nuovi itinerari per la gita [illegible] fine settimana.

Una donna, una moda.....
da

Laura Shop
IVREA
C.so Nigra, 49
Tel. 0125 423322
Via Palestro, 15
Tel. 0125 48144
Il paltò che sigla uno stile.

Rivelazioni della sorella del giovane morto a Villeneuve cinque mesi fa

«Mio fratello è stato ucciso»

Il ragazzo, ligure, era stato trovato con [illegible] siringa nel braccio. Alcuni particolari contrastano con la versione dell'overdose. La donna: «Forse aveva udito o visto troppo»

AOSTA. Omicidio, non overdose. Ne è convinta Cinzia Toniut, 32 anni, sorella di Paolo Toniut, 25 anni, il giovane trovato cadavere in una baracca dell'Italstrade a Villeneuve, in provincia di Aosta, il 20 maggio scorso. Suo fratello [illegible] sarebbe morto per una [illegible] di eroina, ma avvelenato dal cianuro, veleno che [illegible] lascia scampo.

Sui motivi che avrebbero spinto qualcuno a uccidere Paolo, Cinzia Toniut è vaga: «Probabilmente ha visto o sentito qualche cosa che non avrebbe dovuto. Forse, ma è solo un'ipotesi, si tratterebbe di qualcosa legato al mondo degli appalti pubblici», racconta Cinzia Toniut.

Nella [illegible] abitazione di Pietra Ligure la donna, dipendente [illegible] municipale a Borgio Verezzi, racconta [illegible] sue certezze. «Mio fratello non ha [illegible] fatto [illegible] di droga, ne sono assolutamente certa. E i carabinieri [illegible] Loano e Pietra Ligure [illegible] avevano nei loro fascicoli [illegible] [illegible] nome come tossicodipendente. E [illegible] un giovane che si droga [illegible] può fare un lavoro pesante come quello che faceva Paolo. Di tutti i ragazzi assunti nel [illegible] [illegible] il contratto di formazione-lavoro, solo Paolo e altri due avevano resistito. In un primo momento, però, sia io sia i miei genitori abbiamo pensato a un momento di sbandamento, a un "buco" di eroina che forse lui si [illegible] fatto per provare oppure per gioco», aggiunge Cinzia Toniut.

Una perplessità durata pochissimo. «C'erano dei particolari che però non quadravano. La siringa trovata sul corpo di Paolo era conficcata nella parte esterna del braccio e non nella vena. Inoltre, l'ago era infilato nel braccio destro. Mio fratello, però, non era mancino. Un altro particolare che ci ha insospettito riguarda l'accappatoio. Era scomparso dal bagno. Una cosa da nulla se non fosse per il fatto che subito dopo il decesso gli investigatori di Aosta hanno telefonato a [illegible] padre per chiedere se Paolo soffrisse [illegible] [illegible] perché sembrava che avesse vomitato. Qualcuno deve avere usato l'accappatoio per pulire e ha poi organizzato la messa in scena dell'overdose per coprire il delitto», afferma ancora Cinzia Toniut.

Secondo la sorella, Paolo [illegible] sarebbe morto per [illegible] ingerito cianuro. «Sono stata al centro antiveleni di Genova e mi [illegible] fatta spiegare i sintomi dei vari avvelenamenti. Ebbene, la rigidità cadaverica riscontrata sul corpo di Paolo è esattamente quella che si registra negli avvelenamenti per cianuro. E il fatto che Paolo abbia avuto una crisi di stomaco è naturale in una intossicazione provocata da quel tipo di sostanze. Povero ragazzo, è morto dopo [illegible] di atroci spasmi», spiega ancora la d[illegible].

Se [illegible] fosse, dovrebbe risultare dall'autopsia. «Il problema è che sono passati più di 150 giorni e gli esiti dell'esame non [illegible] stati ancora depositati nonostante [illegible], in genere, bastino 90 giorni. Adesso la mia intenzione è quella di chiedere un nuovo esame, a [illegible] di far riesumare il corpo», afferma risoluta.

Cinzia Toniut, 32 anni, è convinta che suo fratello sia stato assassinato. A destra, Paolo Toniut, 25 anni

Dal racconto di Cinzia Toniut affiorano altri particolari. Paolo lavorava per una ditta di costruzioni di Milano che aveva in subappalto [illegible] di un tratto della nuova autostrada aostana. «I dirigenti [illegible] ditta sono stati gentilissimi. Pochi giorni prima di essere ucciso, Paolo aveva parlato in casa [illegible] [illegible] che, a suo dire, [illegible] venivano fatte in maniera giusta. Non so se questa possa essere una pista, [illegible] potrebbe averne parlato con qualche persona. Non credo che ci sia stato un complotto nella sua morte, probabilmente, però, qualcuno si è sentito minacciato e ha [illegible] paura. Di certo c'è che dietro ai grossi appalti si muovono sempre grandi interessi che possono anche portare all'omicidio», sostiene la donna.

C'è poi un giallo, [illegible] secondo il [illegible] racconto, nella certificazione di morte: «Mi risulta, e sia io sia mia madre li abbiamo visti, che ci siano ben tre diversi certificati di decesso. Il primo parla di cause non precisate, il secondo di collasso cardiocircolatorio e il terzo avanza l'ipotesi di stupefacenti. I certificati sono in mano, o almeno spero che lo [illegible] ancora, a una persona che è disposta a esibirli davanti a un magistrato».

Anche per questo Cinzia Toniut ha scritto una lettera al procuratore della Repubblica di Aosta.

«Mio padre, proprio in riferi[illegible] alle cose che aveva raccontato Paolo, ha anche presentato [illegible] denuncia [illegible] ignoti. Ma si tratta di un espo[illegible] vago. La lettera al procuratore, invece, allarga il campo delle indagini. Non so [illegible] si riuscirà mai a trovare l'assassino e gli assassini. Quello che mi importa, però, è che venga [illegible]tuito l'onore a mio fratello. Lui non [illegible] un drogato», conclude Cinzia Toniut. La [illegible] battaglia è appena cominciata.

[illegible]

Iniziativa del Comune di Aosta per facilitare i pagamenti

Schede per posteggiare

Tessere magnetiche simili a quelle del telefono sostituiranno le monete
Un sistema analogo è già in funzione nell'impianto coperto di via Carrel

AOSTA. Pagare il biglietto nei parcheggi del capoluogo diventa più facile. Da questa mattina comincia in tutta Aosta la distribuzione delle [illegible] da diecimila lire per i parcometri. I tagliandi si potranno acquistare nelle tabaccherie, nelle edicole e nei bar adiacenti alle «zone blu».

Il principio di funzionamento delle tessere è [illegible] tutto simile a quello utilizzato per i telefoni pubblici dotati di sistema di «lettura» per le [illegible] e per il pagamento dei pedaggi autostradali nei caselli [illegible] di «viacard».

Nei mesi scorsi, la trasformazione dei parcheggi del centro in posti a pagamento aveva sollevato polemiche tra la popolazione. Gli «apparecchi» che distribuivano i ticket, infatti, funzionavano soltanto con 50, 100, [illegible] e 500 lire e non esistevano distributori di moneta nelle vicinanze.

La gente era così costretta a rivolgersi ai bar e ai negozi vicini, suscitando le reazioni negative dei gestori, che, seccati, avevano affisso su alcune «macchinette» il cartello «Il bar [illegible] cambia moneta per i parcheggi».

In seguito alle lamentele [illegible] commercianti l'amministrazio[illegible] comunale ha attivato nelle scorse settimane, per un breve periodo e un po' in sordina, un servizio con dei giovani [illegible] borsettino pieno di monete da cambiare.

I giovani stazionavano vicino alle colonnine che emettono i tagliandi a disposizione degli automobilisti. L'iniziativa è durata però pochi giorni, forse soppressa in vista dell'automazione da oggi in vigore.

Ma, nonostante le polemiche, un aspetto positivo dell'iniziativa, riscontrato da molti aostani, è che finalmente nella zona del [illegible] [illegible] è molto aumentata le possibilità di trova[illegible] un posto per lasciare l'automobile.

«Le zone blu - dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Silvestro Mancuso - sono state create per spingere la gente ad usare il meno possibile la macchina per raggiungere il centro e usare le strutture esistenti oppure [illegible] usufruire [illegible] [illegible] parcheggi al di fuori delle mura, cioè quelli collocati in corso Battaglione, in piazza Mazzini e nella [illegible] dell'ex-bocciodromo».

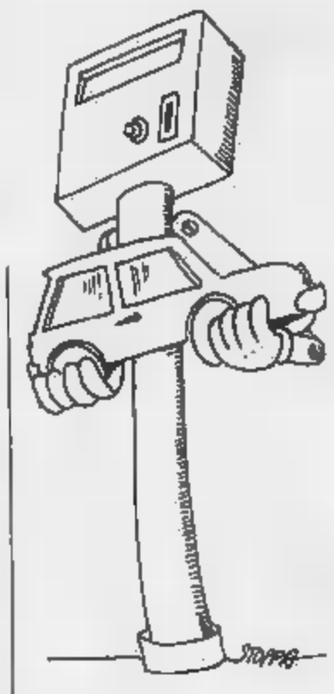
Un calo di auto in circolazione nel centro di Aosta è visibile, almeno nei giorni della setti[illegible] in cui non c'è mercato. Il traffico rimane invece molto intenso il martedì e il sabato, giorni [illegible] quali è possibile fare acquisti nelle bancarelle in piazza Mazzini e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

L'uso delle nuove tessere potrebbe ridurre di molto o addirittura eliminare l'uso delle monete, facendo diminuire di rif[illegible] i tentativi di scasso alle macchinette che si sono verificati nei primi giorni [illegible] [illegible]bre.

Le schede magnetiche per parcheggiare l'auto non [illegible] una novità assoluta per la città [illegible] Aosta. Il loro uso è già stato sperimentato da quanti utilizzano il parcheggio [illegible] [illegible] via Carrel, dove con una tessera pagata in anticipo si può acquistare il diritto di lasciare l'auto in sosta fino ad [illegible] massimo di cento [illegible].

Per le zone blu del Comune di Aosta la nuova [illegible] [illegible] oggi in vendita permetterà la sosta da un minimo di mezz'ora fino a dieci [illegible].

(sa. b.)



LETTERE AL [illegible]

Che fine [illegible] fatto «Il cinematografo»?

Prendo spunto dall'articolo apparso su «La Stampa» il [illegible] ottobre dal titolo «In coda per i film della Saison» per fare alcune considerazioni sulla situazione delle sale cinematografiche [illegible] Aosta. Ero davanti al [illegible] «Corso» la sera della «prima» delle Saison culturelle 1991/92, sezione cinema, e tutto quell'afflusso di gente mi ha messo addosso uno strano umore. Subito quella situazione ha suscitato in [illegible] rabbia e nervosismo. Ripensandoci dopo, [illegible] [illegible] cosa mi ha fatto piacere perché tutta quella gente era lì a dimostrazione che il cinema non è in Valle un'attività fallimentare come vogliono farci credere, soprattutto quando i film [illegible] belli e recenti, come nel caso [illegible] «Thelma e Louise». Sì, la gente ha voglia di cinema, ha bisogno [illegible] poter vedere i film validi anche non [illegible] martedì, cioè fuori dalla rassegna organizzata dalla Regione. A questo proposito mi chiedo che fine abbia fatto «Il cinematografo», il circolo di cultura cinematografica aperto la scorsa primavera e che ha funzionato per alcuni mesi. L'apertura di quella piccola sala, nata dall'idea [illegible] un gruppo di giovani appassionati di cinema, era un'ottima iniziativa che contribuiva a soddisfare almeno in parte la fame di cinema. Possibile che ad Aosta, [illegible] città dove viene sponsorizzato qualsiasi tipo di attività culturale, non ci sia nessuno che possa aiutare i ragazzi del «Cinematografo» a portare [illegible] la loro lodevole iniziativa?

Lettera firmata, Sarre

Un [illegible] sincero [illegible] quei [illegible]

Nell'esprimere il sentito apprezzamento di [illegible] familiari per la partecipazione alla perdita [illegible] caro estinto Orazio D'Allocco, desideriamo tramite «La Stampa» far pervenire un sentito ringraziamento al Centro di volontariato oncologico che, [illegible] la direttiva del dottor Di Vito, ha assicurato [illegible] dignitosa assistenza al degente. Il sostegno morale del Centro as[illegible] un significato [illegible] più valido se si pensa che l'assi[illegible] è gratuita pur offrendo garanzie di competenza in [illegible] clima di effettiva solidarietà.

Famiglia D'Allocco, Aosta

Non serve punire chi si droga

Sentiamo il dovere di prendere posizione rispetto alla raccolta di firme per il referendum che vuole eliminare alcune norme della legge per la prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti. Gli articoli di [illegible] si chiede l'abrogazione [illegible] quelli sulla punibilità del tossicodipendente. Non si tratta quindi di liberalizzare la droga, ma di compiere [illegible] atto di giu[illegible] e di civiltà verso le vittime [illegible] un mercato gestito dalla mafia e dalla camorra. Dopo tanto rumore iniziale è caduto il silenzio stampa su quelle norme, che hanno provocato danni e ingiustizie, l'arresto di centinaia di tossicodipendenti, la diffidenza [illegible] le già poche strutture pubbliche, aumentando la dolorosa solitudine delle famiglie coinvolte, [illegible] in concreto incidere sulla criminalità organizzata. Altri aspetti importanti e positivi [illegible] nuova legge non sono mai stati applicati appieno, soprattutto l'estensione dei servizi pubblici e l'allargamento delle strutture del volontariato e del privato sociale. Noi scegliamo [illegible] schierarci per la riuscita della raccolta delle firme, affinché questo strumento possa esercitare la pressione dovuta nei confronti del Parlamento; se ciò non succederà i cittadini saranno chiamati direttamente ad esprimere la loro opinione. Noi ci proponiamo [illegible] scendere in campo affinché la battaglia contro le norme punitive sia portata avanti con chiarezza e determinazione.

Anna Maria Belley, con altre [illegible] firme, Aosta

Dal '92 tutti i [illegible] [illegible] a [illegible]

Ci riferiamo alla nota del lettore [illegible] Châtillon pubblicata il [illegible] ottobre ringraziandolo per l'apprezzamento che ha dimostrato per le nostre nuove apparecchiature di telefonia pubblica e per precisare quanto segue: gli impianti a [illegible] illimitato, 24 ore al giorno, sono in Valle d'Aosta 670: 400 in cabina stradale e i rimanenti 170 in cupole afone o comunque in altre posizioni protette. Solo 150 sono [illegible] funzionanti a gettoni e monete. Al gentile lettore di Châtillon segnaliamo infine che nel [illegible] Comune tutti gli impianti telefonici pubblici a orario illimitato sono già di nuovo tipo e che [illegible] la fine del [illegible] tutti gli impianti installati in Valle d'Aosta verranno dotati delle nuove apparecchiature.

Franco Giorgis, direttore agenzia Sip di Aosta

STATO CIVILE

NATI. Federica Charlotte Magliano; Jessica Grange; Danila Russo. [illegible] Marco Grumolato con Laura Tescari; [illegible] James O'Daly con Valeria Olmy.

MORTI. Maria Angela Innocenza Mondel, [illegible] anni, pensionata, Sarre; Giovanna Armand, 82 anni, pensionata, Aosta; Umberto Bois, [illegible] anni, pensionato, Valgrisenche; Giovanni Battista Vout, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent.

IN CITTA'

INCIDENTE

[illegible] di strada con l'auto in via Piccolo [illegible] Bernardo

Esce di strada alla guida della [illegible] auto e si ferisce. Giacomo Rao, 20 anni, residente in Via Liconi ad Aosta, ha riportato [illegible] ferita [illegible] volto e un lieve trauma cranico dai quali guarirà in 15 giorni. L'incidente è avvenuto l'altra notte, in Via Piccolo San Bernardo ad Aosta. Il giovane stava rientrando a [illegible] e, per [illegible] in via di accertamento da parte della polizia stradale, non è riuscito a controllare il volante della sua [illegible]t «Ritmo 105».

[illegible]

Disegno di legge per variare il bilancio

Si sono conclusi i lavori del consiglio regionale. Tre giorni [illegible] dibattito non sono stati sufficienti per esaminare tutto l'ordine del giorno. Esaurite le interpellanze e le interrogazioni in un giorno e mezzo, l'assemblea ha dedicato quasi tutto il pom[illegible]ggio di giovedì alla discussione su un disegno di legge di variazione del bilancio. Dibattito vivace, con la minoranza critica sul provvedimento e l'assessore alle finanze Claudio Lavoyer impegnato a ridimensionare l'operazione (23 miliardi pari al [illegible] per mille del bilancio regionale).

SMALP

I festeggiamenti delle Forze Armate

La Scuola militare alpina sta preparando i festeggiamenti per la giornata delle forze armate. Il 3 novembre alle 10, i reparti del presidio militare di Aosta e le associazioni combattentistiche e d'arma valdostane deporranno corone di alloro al monumento ai Caduti in piazza Chanoux.

Nella caserma «Cesare Battisti», aperta al pubblico dalle 13 alle 17, saranno esposti materiali militari e proiettati filmati.

LA FOTO DEI RICORDI

Il paese dopo la nevicata

La neve nasconde strade e sentieri di Pré-Saint-Didier, mille metri di altitudine, a pochi chilometri dal Monte Bianco. [illegible] la vita del paese continua immutata. La foto è stata scattata durante un inverno degli Anni Trenta.

(COLLEZIONE PRIVATA)

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 363754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 79465
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82057
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[illegible] DI [illegible]

Domenica 27 ottobre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Biano); **Tamoil**, via Clavalité; **Montashell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina [illegible] Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montashell
Verrès: Ip

FARMACIE

[illegible] 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] 4: Valpelline, pron[illegible] disponibilità dal farmaci[illegible] [illegible] 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 5: Papone, rue De Tillier. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta di[illegible] [illegible] farmacista [illegible] 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Brusil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Grassoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
[illegible] Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Grassoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible] Ayas, Gaby, [illegible]gne, Valtournenche, [illegible] Saint-Vincent
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Grassoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible]: (0165) [illegible] / 362260
[illegible] [illegible] (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
[illegible] (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) [illegible]
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Grassoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
[illegible] (0[illegible]
Valpelline: (0165) [illegible]
Valtournenche: [illegible] 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Aosta, sott'accusa la giunta comunale della passata legislatura

TRENTA ALLOGGI D'ORO

Ma gli amministratori si difendono: «Eravamo nell'emergenza, abbiamo agito a fin di bene»

AOSTA. «Crediamo di fatto quanto dovevamo fare una situazione critica. L'emergenza casa era in una fase acutissimo. Tutto però è avvenuto alla luce del sole». Questa la reazione di alcuni degli amministratori giunta le aostana guidata da Leonardo La Torre, in carica '89, i cui componenti sono stati raggiunti da un avviso di della Procura Aosta. L'accusa è di avere deciso l'affitto dell'ex clinica di corso St-Martin de Corléans, utilizzata per si- famiglie sfrattate.

L'avviso di garanzia interessa il sindaco Leonardo La Torre (psi), l'attuale alle Fi- Giorgio Lorenzini (pri), Antonino Chiofalo (dc), che ricopriva la carica assessore Commercio, Serafino Pallu (dc), ex assessore all'Urbanistica, Graziano Dominidiato (dc, Sport), Guido Grimod (uv, Pubblica istruzione), Fedele Borre (uv, Lavori pubblici), Egidio Lanivi (adp, Servizi sociali), Domenico Parisi (psi, Personale).

vicenda partita da un esposto di Dario Frassy, all'epoca dei fatti consigliere comunale del msi/dn, partito che ha poi abbandonato prima della fine della legislatura. «L'operazione - dice Frassy - mi aveva fatto sorgere dei dubbbi sulla legittimità del tipo di contratto stipulato. Avevo esposto questi dubbi agli amministratori per convincerli a lasciare perdere. La risposta era stata negativa avevo quindi deciso interessare la Procura».

Che cosa c'era Frassy illegittimo nell'affittare un fabbricato per sistemare gente che rischiava finire in a una strada? «Almeno due cose - risponde l'ex consigliere, che un anno era stato sentito dalla Procura sulla questione -. Il Comune, anziché dare l'esempio del rispetto della norme, violava quelle sanitarie dando in affitto locali piccoli famiglie E aggiunge: «Più grave ancora l'aspetto economico della vicenda. Nessuna legge né usi o consuetudini locali prevedono che l'affittuario paghi al proprietario due annualità anticipate del canone locazione, invece ha deciso la giunta aostana. L'ammontare dell'affitto (336 milioni per il biennio) consente al proprietario di ricavare una bella somma per interessi. In più, alla cessazione del contratto, che avrebbe dovuto quinquennale, il locatore va dall'immobile una cifra molto vicina al valore di mercato in caso vendita, senza però avere ceduto bene».

Frassy conclude così: «Il contratto non doveva poi essere così chiaro come hanno sempre ripetuto gli amministratori, in sede di ratifica delibera votarono a favore solo in 16 (la maggioranza disponeva di 27 voti), inclusi alcuni compiacenti consiglieri di un partito opposizione».

Per i nove sotto inchiesta l'operazione clinica ha altri coinvolti. «Sono soprattutto amareggiato moralmente - dice Fedele Borre - ma sono convinto che l'indagine chiarirà tutto. Eravamo in situazione di emergenza anche dopo l'avviso di garanzia dell'avviso che abbiamo fatto l'unica cosa che potevamo fare». con una punta delusione aggiunge: «Nili sono giurista: la struttura comunale che deve difendere l'amministratore e se c'è qualcosa di illegittimo deve farlo presente».

Più o meno le stesse considerazioni di Domenico Parisi: «Con la gente senza casa che occupava il palazzo doveva trovata. Abbiamo avuto l'occasione dell'ex clinica e l'abbiamo colta. prima però avere esposto le nostre intenzioni al presidente della giunta regionale, che avrebbe dovuto garantire i finanziamenti. E prima avere fatto fare dai nostri uffici le valutazioni caso e avere sottoposto il contratto all'ufficio legale. Anche il segretario generale rilevato l'assenza di illegittimità». Tranquillo è anche Giorgio Lorenzini: «In momento della trattativa ci sono state sollevate obiezioni di legittimità. E in quel momento o faceva così o gli sfrattati sarebbero rimasti in mezzo alla strada».

Alessandro Camera

Dario Frassy (in alto), ex consigliere comunale e Fedele Borre, uno degli assessori raggiunto dall'avviso di garanzia A destra la Gagliardi, affittata ad alcune famiglie sfrattate

PRIMO PIANO

La politica dei parchi come ultima spiaggia

SCOPPIA la «voglia Parco», che equivale a quella di tutela, di divieto. La Regione la propone però un'avvertenza: non saranno leggi soli «no», insomma non sarà altro «Gran Paradiso», spauracchio delle popolazioni delle vallate valdostane. E' voglia-medicina che ha tante controindicazioni e che ha già provocato più di un'allergia. L'ultima è della Valpelline, già zeppa riserve faunistiche che ora si trova a dover discutere anche di un parco.

La tutela territorio segue la moda verde, tuttavia è qualcosa di più un'idea voga, è un'esigenza inderogabile. Il «Parco» è risposta limite, soprattutto limitativa. E' l'ultima spiaggia, quindi la dimostrazione sconfitta delle scelte politiche e urbanistiche dei vari Comuni.

basta piano urbanistico per salvare il territorio speculazione selvaggia? I fautori dei parchi i loro divieti, soprattutto per l'alta montagna, ma aggiungono che proprio questi rigorosi limiti valorizzeranno i terreni. Di più, che tutto quanto dovrà essere ristrutturato nel territorio protetto potrà godere di finanziamenti pubblici più elevati.

Una di «prigione dorata», ma sbarre difficile da eliminare. Un piano regolatore può modificare con una certa sveltezza, mentre una normativa di un parco è senz'altro più complessa da correggere. La scelta di leggi restrittive è anche una mortificazione della società rimasta coscienze e di chi doveva efficienza ai vari piani.

Vallate quelle valdostane devono essere protette perché rappresentano un patrimonio naturale unico. La regione una gemma alpina, con a di montagne che equivalgono seppur in miniatura a Himalaya e Karakorum. Assurdo disperdere o soltanto intaccare questa ricchezza. qui a riempire di cartelli e guardie un territorio il passo è però molto lungo.

La Valle d'Aosta, seguendo la logica «tutto vietato», potrebbe trasformarsi in una «grande riserva», gli intoppi burocratici che ne conseguirebbero. La politica dell'ambiente deve per forza essere basata divieti, ma questi dovrebbero inseriti normative già esistenti, dove possibile, altrimenti sono inutili sovrastrutture.

Un parco in una zona ricca di alpeggi la Valpelline che senso potrebbe avere in più di un piano regolatore che per potrebbe costruzioni di strade devastanti di fabbricati assurdi? E vigilare su ghiacciai e rocce appare un compito che nulla ha a che vedere con l'istituzione di parco. A meno che queste alte vette non possano costituire un appetibile investimento turistico. Ma non c'è stato bisogno parco per bloccare costruzione di un funivia in vetta al Cervino.

Il fatto è che il parco, così come inteso in questi ultimi anni, un richiamo turistico per zona particolarmente in e dimenticata. Ma è fatale che questo interesse si scontri con quello prioritario di salvaguardare l'ambiente. strumento legislativo più interessante rimane quindi piano paesaggistico regionale che dovrà le opportune «zoomate» sulle singole vallate. Senza «sceriffi» e nuovi cartelli di divieto potrebbe così esserci anche la rivalutazione delle coscienze.

Enrico Martinet

Disagi in Valle per lo sciopero nazionale dei capi stazione

Fermo il 58% dei treni

Sono corse di cui usufruiscono soprattutto gli studenti e i pendolari Autobus al posto dei convogli ferroviari. «Ma tutti sono puntuali»

AOSTA. Lo sciopero nazionale delle ferrovie, proclamato per due giorni dal Comitato di lotta Uca, (Unione capi stazione), termina oggi alle 20,59. Lo manifestazione di protesta ha fatto il «programma anche per la circolazione sulla linea ferroviaria valdostana.

Consiste in una richiesta inoltrata al ministero Difesa, per ottenere la disponibilità del personale del genio ferrovieri. il provvedimento comporta, soprattutto, un'ulteriore penalizzazione della tratta ferroviaria regionale, in cui è programmata l'abolizione del per conto treni, in arrivo e partenza da Aosta.

Sono corse di rilevante importanza, di cui usufruiscono in particolare studenti e pendolari. I treni soppressi sostituiti con i pullman.

«E' un disagio notevole - dicono i viaggiatori -. sperimentato in altre occasioni questa soluzione di emergenza, insoddisfacente rispetto alle necessità».

La gente lamenta l'inosservanza degli di alcuni autobus. «La puntualità si verifica - aggiungono - soltanto per quanto riguarda dei treni locali, il cui percorso è interrotto da fermate a tutte le stazioni; mentre per il rimpiazzo dei diretti il mantenimento delle coincidenze è discontinuo».

L'istituzione del «programma offre, secondo quanto dichiarano i dirigenti torinesi, l'opportunità di dislocare, in altre sedi, i cinquanta capi stazione in forza al genio ferrovieri e consente di assicurare un funzionamento dei convogli adeguato alle esigenze.

Gli organizzatori dello sciopero, indetto con un regolare preavviso alla direzione ferroviaria di Roma, rivendicano serie di riconoscimenti: dalla riduzione dell'età pensionabile, alla immissione dei capi stazione nell'area «quadri intermedi», cioè tra gli addetti e i dirigenti e chiedono l'ufficializzazione dell'Unione capi stazione.

«L'Ente non riconosce questo comitato nazionale lotta - precisano al compartimento di Torino -. Riteniamo di aver adottato provvedimento consono a fronteggiare le conseguenze di uno sciopero, i risultati sempre imprevedibili. A un'adesione che ci risulta di rilevanza, si contrappone la responsabilità di garantire un traffico ferroviario scorrevole, i pullman, infatti, sono stati istituiti nelle minore concentrazione di passeggeri».

Le ripercussioni in Valle, in ogni caso, sono acuite dall'afflusso eterogeneo: a studenti e lavoratori locali da aggiungere i viaggiatori di passaggio, le comitive di gitanti, numerosi tutti i periodi dell'anno. La chiusura, in via temporanea, della ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier, per i lavori di automatizzazione, ha costretto gli abitanti privi di un mezzo di trasporto autonomo, a usufruire dei pullman, contribuendo a affollare un servizio pubblico già .

Di diverso avviso i dirigenti del Compartimento di Torino: «I disguidi - osservano - in Valle d'Aosta sono teorici. Due giorni di sostituzione con gli autobus, che tra l'altro fanno lo stesso percorso, non dovrebbero determinare problemi per gli spostamenti. Abbiamo organizzato servizio considerando le richieste formulate dagli utenti, in occasione di precedenti scioperi».

Sandra Lucchini

I soppressi

Ore 7,57 – diretto per Torino
Ore 12,55 – diretto per Chivasso
Ore 15,34 – diretto per Chivasso
Ore 17,11 – locale per Chivasso
Ore 20,52 – diretto Torino

Aosta

Ore 7,39 – locale da Chivasso
Ore 7,47 – locale da Ivrea
Ore 10,59 – diretto da Torino
Ore 15,04 – diretto Torino
Ore 18,35 – locale Torino

Lettera a Regione, Usl e sindaci da un comitato di cittadini

Una diffida contro i Tir

I firmatari: «Entro 30 giorni vogliamo i dati sull'inquinamento altrimenti ci rivolgeremo alla magistratura». Segnalato anche il pericolo di incidenti

AOSTA. «Chiediamo che i nostri diritti siano salvaguardati». I componenti del Comitato Antitraffico, costituito ad Aosta, ha inviato una diffida al Presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, all'amministratore straordinario dell'Usl Ercole Martinet e ai sindaci dei Comuni di Aosta, Sarre, Saint-Pierre, Villeneuve, Arvier, Avise, La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier e Courmayeur. Sotto accusa il traffico sulla statale 26.

I firmatari chiedono risposta entro 30 giorni dalla notifica del documento: in caso contrario si rivolgeranno alle autorità giudiziarie. «Vogliamo risposte - dice Luca Bortolazzi, uno dei promotori dell'iniziativa - soprattutto in merito traffico dei Tir. L'anno scorso i transiti al Monte Bianco sono stati 746.723 e quelli Gran San Bernardo 63.788. traffico aumenta giorno in giorno e dal '93 ancora peggio».

Il comitato sostiene che probabilmente sono state sottovalutate norme sull'inquinamento e l'igiene pubblica. Inoltre, due consigli regionali, l'amministrazione dalle Valle d'Aosta si impegnata ad assumere provvedimenti rapidi e concreti per la riduzione transito dei Tir: «Per quanto ci risulta ciò non è successo». comitato chiede il rispetto delle leggi che garantiscono la salute pubblica e la diffusione dei dati sulla presenza e concentrazione inquinanti atmosferici e sul livello di rumorosità complessiva nei centri abitati attraversati dalla statale.

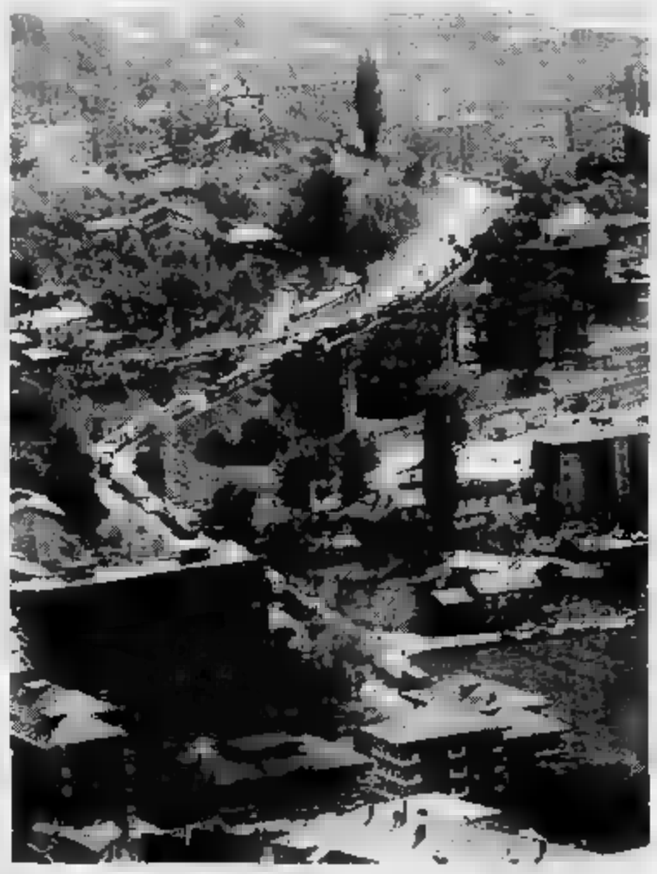
«In Valle d'Aosta c'è una rilevante incidenza di tumori al cervello - dice Bortolazzi - che potrebbe dipendere dall'inquinamento. Sulla statale per il Monte Bianco, oltre notevole inquinamento acustico che può causare malattie dell'udito e danni psichici e vegetativi, c'è un forte inquinamento atmosferico: polveri piombo, ossido di carbonio, ossido di zolfo e di azoto, amianto idrocarburi».

Un altro problema è quello che sulla statale 26 si verifica un di incidenti tra i più elevati a livello nazionale. «Non siamo grado di fornire alternative ai pubblici amministratori - precisa Bortolazzi - ma possiamo denunciare la pericolosità della situazione».

La diffida è inviata giorni fa, molti amministratori però non l'hanno ancora ricevuta. «Non vogliamo puntare il dito accusando responsabilizzando i sindaci più tanto - conclude Bortolazzi - in quanto molti problemi della statale di loro competenza. D'altro canto, il primo cittadino ha l'obbligo di garantire nel territorio il rispetto di tutte le norme che interessano la salute e l'igiene pubblica, avvalendosi, sotto profilo tecnico, degli organi della riforma sanitaria».

Oltre alla diffida, è stata fatta anche una petizione: in un e mezzo state raccolte tremila firme. Il documento è già stato consegnato Comune di Aosta alla Regione. azioni distinte un unico scopo: la tutela della salute.

Maria Teresa Zocca



File di Tir ad Aosta: il comitato antitraffico chiede misure in difesa della salute

NOTIZIE DALLA VALLE

Fiducia al vecchio consiglio d'amministrazione

Nella riunione ieri dell'assemblea della Sitav confermata la fiducia al consiglio uscente con il 71,55 per cento di voti a favore del dottor Ferrero. La Sitav comunica che divergenze emerse nella seduta di un mese fa che aveva riconfermato il presidente Giorgio Piantini «sono avviate a una soluzione». maggioranza degli amministratori eletti ha dichiarato che «non intenderebbe mantenere la carica non in un Consiglio omogeneo fedele agli indirizzi seguiti finora». L'assemblea sarà riconvocata.

Festa dell'Amicizia della Bassa Valle

conclude oggi, al bocciodromo comunale, la «Festa dell'amicizia Bassa Valle». Questo il programma: 8,30 alle 9,30 dibattito sul tema «Realtà prospettive di sviluppo dei settori industriale e turistico nella Valle»; alle concorso «Torta dell'amicizia», alle 15,30 giochi per bambini; alle 17,30 «La corrida» di lottanti allo sbaraglio; alle concorto vive.

Definizione della viabilità capoluogo

Si riunisce domani sera alle 20,30 il Consiglio comunale. Ventidue gli argomenti affrontati, tra l'esame del bilancio di previsione per il 1992, la sistemazione della viabilità capoluogo.

Commemorazione combattimenti del 1944

Viene a Chesod, oggi alle 11, l'anniversario dei combattimenti sostenuti nel 1944 dalle Brigate «Marmore». La cerimonia si svolge al monumento ai caduti della Valtournenche.

Le ottanta Pro loco del Canavese al convegno regionale di Caluso

Turismo, 5 mila volontari

Il presidente delle associazioni: «Adesso serve [illegible] legge che regoli il settore»
Contatti per trovare un accordo con la Siae, che assorbe buona parte degli incassi

CALUSO. [illegible] oltre ottanta le Pro loco in Canavese. E tutte attivissime nell'organizzare manifestazioni, sagre e appuntamenti culturali. Secondo [illegible] stima dei coordinatori regionali, attorno a queste [illegible] organizzazioni girano più di cinquemila persone: un numero impressionate di uomini e donne che mettono a disposione degli altri il loro tempo libero.

Giuseppe Binel, responsabile di queste associazioni per la zona del Canavese non ha dubbi: «Abbiamo [illegible] che fare [illegible] un gruppo potenzialmente molto forte. Se si riuscisse a raggiungere un accordo [illegible] potrebbe mettere insieme un calendario con [illegible] appuntamenti che coprono praticamente tutti i giorni dell'anno». Il suo entusiasmo si scontra, però, con i problemi [illegible] questi enti, la cui personalità giuridica non è an[illegible] completamente riconosciuta. E proprio [illegible] questo e di altri problemi [illegible] è parlato ieri, [illegible] si discuterà oggi, in un convegno a livello regionale, organizzato [illegible] Caluso dal coordinamento piemontese delle Pro loco.

«Stiamo aspettando l'adozione della legge quadro sul volontariato. Vi potrebbero rientrare anche le Pro loco, la cui attività si sviluppa esclusivamente grazie al contributo di volontari» ha spiegato Nanni Vignolo, il presidente nell'Unpli. La Regio[illegible] Piemonte, presente con il suo presidente Gianpaolo Brizio, ha dato [illegible] disponibilità [illegible] questo argomento: «Vedremo [illegible] fare per adottare questa legge al più presto. Dobbiamo soltanto superare alcuni problemi [illegible] carattere burocratico». E proprio da questo convegno, a [illegible] hanno preso parte i rappresentanti di quasi duecento Pro loco piemontesi, [illegible] venute interessanti indicazioni sulle attività future. Prima fra tutte quella [illegible] avviare una maggiore collaborazione con la Soprintendenza per il recupero e la valorizzazione dei beni architettonici della Regione. In secondo luogo la [illegible] sità di raggiungere un'intesa con la Siae [illegible] più parti classificata come una «palla al piede» per gli organizzatori [illegible] gli ideatori di manifestazioni paesane. «Abbiamo attivato i primi contatti. Probabilmente nel giro di pochissimo tempo riusciremo a raggiungere un'intesa [illegible] la società degli autori [illegible] degli editori, che assorbe buona parte degli incassi delle varie iniziative» hanno spiegato gli oratori.

Ma, nonostante [illegible] difficoltà, [illegible] Pro loco [illegible] Canavese sono quelle più attive. Due dati per concludere. Il primo: in Piemonte ci sono cinquecento associazioni di questa natura. Di queste, ottanta sono nel Canavese. [illegible] secondo: a [illegible] sarà ufficializzata la nascita di altre due associazioni: [illegible] Borgiallo e una a Vialfrè.

Lodovico [illegible]

Giulio Franco Turati ieri ha sposato Carola Botto

Nozze «in» a Verolengo

Lui, 38 anni, era considerato uno dei migliori partiti d'Europa
Lei, 28 anni, è l'erede di una famiglia di industriali biellesi

Gli sposi all'uscita della chiesa sotto l'augurale pioggia di riso

VEROLENGO. E' [illegible] matrimonio dell'anno [illegible] tutta l'alta società [illegible] in fermento. Brillanti [illegible] gioielli di famiglia, abiti firmati dai nomi più esclusivi dell'alta moda italiana, sete e ricami preziosi occhieggeranno fra i numerosi invitati al ballo offerto da Carola e Giulio Franco Turati, novelli sposi.

Il matrimonio ha avuto luo[illegible] ieri a mezzogiorno nella cappella privata della tenuta agricola della famiglia ad Arborea di Verolengo, un piccolo paese alle porte di Chivasso: abito grigio fumo [illegible] Londra per lui [illegible] pizzo color [illegible] [illegible] Mila Schön per lei.

Lo sposo [illegible] figlio [illegible] Romilda Bollati di Saint Pierre Turati, una delle donne più in vista dell'alta società torinese. Trentotto anni, Giulio Franco, per gli amici «Gil», [illegible] considerato fino a ieri come [illegible] dei cento migliori partiti d'Europa.

Grande tennista e appassionato di equitazione, gestisce l'azienda faunistica venatoria ad Arborea di Verolengo, la te[illegible] Duca.

La sposa, Carola Botto Poala, ha 28 anni e il fascino delle donne semplici ma belle. E' l'erede [illegible] una delle più prestigiose famiglie di industriali biellesi.

Si sono conosciuti [illegible] più di tre anni fa, [illegible] non c'è voluto tanto per decidere [illegible] matrimonio: è [illegible] il classico, istantaneo colpo [illegible] fulmine che ieri li ha portati all'altare.

Una celebrazione discreta per i parenti [illegible] pochi intimi, una quarantina di persone [illegible] tutto.

Tra gli invitati la dinastia dei Botto al completo, e alcuni rappresentanti della famiglia Zegna di Monterubello; [illegible] anche la presenza di Marina Maccanico, moglie dell'ex ministro già segretario particolare di Pertini, [illegible] dell'amministr[illegible] della Fernet Branca Perotti Cei.

Il rito officiato [illegible] due sacerdoti amici di famiglia [illegible] stato arricchito [illegible] musiche antiche e moderne eseguite da [illegible] organo e un violino.

Per lo sp[illegible] hanno testimoniato l'editore Giulio Bollati, amministratore delegato della Boringhieri, e Vittorio Sportoletti; per la sposa il fratello Francesco Botto Poala e Bettina Gibello.

Con una sapiente regia, gli sposi, accolti all'uscita d[illegible] cappella da un lancio di [illegible] e petali di rose rosse, sono [illegible] parsi per qualche minuto alla visuale degli invitati per riapparire subito dopo seduti su una carrozza trainata, c[illegible] nelle favole, [illegible] coppia [illegible] cavalli bianchi.

I due sposi andranno ad abitare nella villa settecentesca di Verolengo, dove in uno stupendo parco che si estende per oltre 340 ettari, vengono allevati cani di razza, corvi [illegible] cavalli [illegible] dove il padrone di casa lascia costantemente [illegible] disposizione degli ospiti [illegible] [illegible] «parco» di biciclette per visitare la tenuta. [r. s.]

Denunciato da una donna perché non guarì i figli handicappati

Il mago divido Strambino

Secondo alcuni si è trattato di un inganno. Ma c'è chi sposa la tesi del cartomante che ripete: «Nessuna promessa. Il mio compito era un altro»

STRAMBINO. Sta facendo di[illegible] la vicenda di Vicenzina Stramandinoli, la donna che ha trascinato [illegible] tribunale un pranoterapeuta a cui si [illegible] rivolta per far guarire i suoi figli affetti [illegible] oligofrenia.

A Strambino, [illegible] comune di ottomila abitanti alle porte di Ivrea, da qualche giorno nessu[illegible] parla d'altro. Vincenzina Stramandinoli, 34 anni, ed i suoi due figli Domenico e Maria Teresa di [illegible] e 15 anni, in paese, [illegible] conoscono tutti. E tutti sanno anche ciò che [illegible] quest'estate, quando il marito di Vincenzina, Francesco, sparò due colpi di pistola contro un suo vicino di [illegible]. [illegible] la prende sempre con i miei figli. Deve lasciarli stare. Non può costantemente accusarli [illegible] fare rumore», aveva spiegato ai carabinieri mentre lo portavano via in manetta. Ora è venuta [illegible] galla questa storia, dai contorni ancora molto incerti, ma che sta dividendo la città. C'è chi è pronto a giurare che ancora una volta qualcuno [illegible] n'è approfittato di quella donna, che ha cercato, in qualche modo, di trarla in inganno illudendola di [illegible] che [illegible] mai. C'è chi, invece, abbraccia la tesi di Raffaele Mutalipassi, il pranoterapeuta-cartomante finito sul banco degli imputati. Difeso dall'avvocato Ferrero, l'uomo ha sempre negato ogni addebito: «Io [illegible] le ho mai promesso di guarire i suoi figli. Ho [illegible] quell'incarico soltanto perché lei mi aveva chiesto di liberarle la casa da spiriti malvagi. Probabilmente ha [illegible] il mio compito, che [illegible] ci posso fare?».

Due versioni talmente contrastanti che si scontrano anche sulla «parcella» pagata [illegible] pranoterapeuta per le prestazioni professionali. Secondo Vincenzina Stramandinoli la cifra richiesta [illegible] mag[illegible] [illegible] [illegible] milione [illegible] 900 mila lire; secondo Raffaele Mutalipassi sarebbe stata soltanto di un milione 250 mila lire. Per cercare di fare un po' di luce su questa vicenda il pretore Gianfederica Dito ha deciso [illegible] chiedere un controllo dei conti bancari del pranoterapeuta con dotl di stregone: [illegible] sarà possibile accertare i trasferimenti [illegible] denaro avvenuti [illegible] conto della donna a quello del mago, almeno [illegible] di un punto [illegible] sarà fatto un passo in avanti [illegible] questa [illegible]urda vicenda. [l. p.]

Vincenzina Stramandinoli

Assolti in tribunale

Non volevano uccidere il carabiniere

[illegible] Non fu un tentativo di uccidere un carabiniere, ma solo [illegible] [illegible]m azzardata per sfuggire alla cattura. Il giudice per le indagini preliminari [illegible] Ivrea, De Marchi, ha così assolto Roberto Re, 23 anni e Pietro Carrera, 30 anni, rimettendoli in libertà. I due, difesi dagli avvocati Coda e Bianchetti, hanno sempre negato di aver tentato di travolgere l'appuntato Carlo Giordanengo. La vicenda risale al giugno scorso, quando Pietro Carrera e Roberto Re rapinarono [illegible] della borsetta [illegible] ragazza di Castellamonte, Cinzia Senis, di 19 anni.

Le grida della giovane allertarono [illegible] pattuglia di militari, impegnata in un posto di blocco poco distante. L'appuntato Giordanengo, nel tentativo [illegible] fermare l'auto dei rapinatori, si piazzò al [illegible] della carreggiata. L'auto sfuggì e ne nacque un inseguimento che terminò un'ora più tardi alle porte di Caluso. I malviventi vennero catturati a notte inoltrata dopo [illegible] caccia all'uomo cui parteciparono decine di militari e un elicottero.

LO [illegible]

Dopo la sconfitta di domenica scorsa l'Ivrea scende in campo decisa a conquistare i due punti

Con la Pro Patria vietato perdere

Beppe Brucato, allenatore degli arancione: «Nessun timore reverenziale, ricordi [illegible] blasoni restano negli spogliatoi». Ghidetti anche oggi sarà il perno della difesa, il problema resta quello delle punte

IVREA. Non sarà uno scontro fra nobili decadute quello che si disputerà oggi sul manto erboso dello stadio «Pistoni» di Ivrea. Gli arancione e la Pro Patria lasceranno negli spogliatoi blasone e ricordi e daranno vita ad [illegible] match tra due compagini che stanno lottando per re[illegible] a galla in [illegible] campionato di Interregionale che [illegible] fa più avvincente [illegible] di domenica [illegible] domenica. Sarà quindi l'agonismo il [illegible] predominante? «Noi giocheremo [illegible] nostra partita, senza strafare e [illegible] particolari stratagemmi. Il [illegible]o reverenziale è [illegible] lusso che non ci possiamo permettere e quindi in campo voglio [illegible] undici uomini in grado di lottare ma anche di ragionare».

Beppe Brucato, allenatore dell'Ivrea, in settimana ha parlato chiaro: servono i due punti. La sua squadra sta raccogliendo giudizi positivi [illegible] [illegible] classifica non ammette errori. Se gli eporediesi dovessero fare [illegible] ulteriore passo falso, dopo la secca sconfitta di domenica scorsa con la Caratese, verrebbero [illegible]schiati nelle sabbie mobili del fondo classifica. «Il nostro obiettivo fin dall'inizio è [illegible] quello di fare un campionato dignitoso, [illegible] acquisire [illegible] salvezza senza patemi d'animo» dice il presidente dell'Ivrea, Franco Caros[illegible].

La formazione che scenderà in campo contro la Pro Patria è solamente vergata [illegible] pensieri di mister Brucato: «Schiererò gli undici che ritengo più [illegible] forma. I ragazzi lo sanno: nessuno ha [illegible] posto assicurato». Sicuramente ancora una volta l'Ivrea si affiderà ad [illegible] robusta cerniera di centrocampo mentre la linea difensiva avrà [illegible] Ghidetti l'uomo di spinta. Mistero in avanti: si[illegible] Brucato ha provato uomini [illegible] schemi ma è proprio negli ultimi venti metri che [illegible] sua squadra è mancata nei momenti decisivi. [m. g.]

REGIONE AUTONOMA [illegible] VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI

Servizi agrari ed affari generali
telef. 0165/765804, telefax 0165/765814, [illegible]
[illegible] di licitazione privata con formula di gara

Si comunica c[illegible]si procederà con formalità di formula di gara all'affidamento dei sottoriportati lavori di costruzione di:

1) Impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nella bo[illegible] (I lotto).
Importo a base d'asta L. 1.500.[illegible] deliberazione di Giunta n. 8891 del 20 settembre 1991; termine di [illegible]: 720 giorni natu[illegible].

2) Impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio di Erbu[illegible] (II lotto).
Importo a base d'asta L. 1.480.000.000; deliberazione di Giunta n. 8892 del 20 settembre 1991; termine di esecuzione: 330 giorni naturali consecutivi.

3) Impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio di Torgnon (III lotto).
Importo a base d'asta L. 1.450.000.000; [illegible]nzione di Giunta n. 8893 del 20 settembre 1991; termine di esecuzione: 330 giorni naturali [illegible].

4) Impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del consorzio di miglioramento fondiario di Brusson (I lotto).
Importo a base d'asta L. 1.100.000.000. [illegible] Giunta n. 8894 del 20 settembre 1991; termine di esecuzione: 250 giorni naturali consecutivi.

Sistema di aggiudicazione dei singoli lavori: art. 1, lett. b), della legge 2 [illegible]aio 1973, n. 14.
I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio e i pagamenti vengono effettuati per stati di avanzamento come da rispettivi capitolati speciali d'appalto.
[illegible]ori hanno facoltà di partecipare ai sensi degli art. 20 e seguenti della [illegible] 584/77 e [illegible] modificazioni ed integrazioni
Gli offerenti avranno facoltà di avvalersi della propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.
E' ammessa la partecipazione dell'imprese Cee, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 13 e 14 della legge 584/77.
E' richiesta, per la partecipazione alla formula, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, [illegible]°, di cui al D.M. 25 febbraio 1992, per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
All'apertura delle offerte si procederà a partire dal lavoro di importo a base d'asta più elevato e saranno escluse dalle successive gare delle formule le imprese via via aggiudicatarie o i raggruppamenti comprendenti una o più delle imprese stesse.
Le imprese interessate non dovranno richiedere l'invito per i singoli lavori, bensì inoltrare un'unica richiesta di partecipazione [illegible], ed avranno [illegible] la facoltà di partecipare [illegible].
Le imprese che intendono concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo, corredata da certificato valido di «scrizione all'A.N.C., o dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, entro le ore 12,00 del 1° (quattordici) novembre 1991, all'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, località Amérique 127/a, 11020 QUART (AO). La domanda potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua francese.
Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bo[illegible]la Regione Valle d'Aosta.
La richiesta non vincolerà [illegible]olo l'amministrazione appaltante.
All'impresa aggiudicataria di uno dei lavori sopraccitati [illegible] affidato, se sussistono i requisiti, mediante trattativa privata, l'appalto dei lavori relativi a lotti successivi, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.
Quart, 21 ottobre 1991

L'ASSESSORE **Angelo Lanièce**

MOSTRE E ARTISTI

Prosegue [illegible] successo di pubblico la mostra all'aperto su «Il Teatro [illegible] i secoli: dal Palais impérial alla riscoperta degli anni 1930-1960. Il Teatro romano di Aosta: i nuovi scavi stratigrafici fatti nel 1991».

L'esposizione, organizzata dal Servizio archeologia dell'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali, è composta da un'accurata sintesi storica del monumento attraverso i secoli, in base iconografica, con l'ausilio di stampe, disegni e fotografie. Propone inoltre interpretazioni e problematiche connesse con gli oltre trent'anni di attività di ricerca e studio.

La mostra si tiene nell'area antistante la facciata del Teatro e illustra, tra le altre cose, le prime indagini archeologiche condotte da Carlo Promis, la riscoperta degli anni 1920-'30 e le grandi demolizioni, le suggestive immagini del Teatro alla fine del 1800, i primi interventi di sistemazione [illegible] dal 1920 al 1923. Sono anche riportati esaurientemente i processi di alterazione dei materiali lapidei del monumento.

Illustrazioni documentarie, e romantiche visioni pittoriche risalgono a viaggiatori, soprattutto inglesi.

Dall'archeologia all'arte. Si concluderà il 23 novembre con un incontro sulla «Pubblicità dei servizi» la settima rassegna di «Visual Design» che ospita alla Maison Gerbollier di La Salle, le opere di grafici italiani e stranieri. Attualmente sono esposti i lavori di [illegible] Dradi.

Fino al 3 novembre al «Centre d'action culturelle Bonlieu» ad Annecy, si tiene la mostra di bozzetti, disegni, serigrafie e fotografie realizzati da Ernest Pignon-Ernest.

La Torre dei Signori di Porta Sant'Orso ospita la 1ª esposizione di opere eseguite da artisti dilettanti ultracinquantenni, dal titolo «Pittura Insieme». La mostra è stata organizzata dall'associazione a favore della terza età «Filo d'Argento», con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo.

Olii e acquerelli di Ines Ventura Frassy, esposti fino a mercoledì 30, nella Saletta comunale d'arte di Aosta. Iscritta [illegible] all'associazione artisti valdostani, ha frequentato i corsi dell'Istituto d'arte diretti da Rolando Robino, perfezionando così la tecnica del disegno e della pittura e ottenendo il diploma artistico. I paesaggi della Valle e il [illegible] sono i temi prediletti da Ines Ventura Frassy. [i. righ.]

NUCARUE IN VALLE

Nuove Poste e un mazzo di fiori per ricordare l'ideatore del telefono

L'ATTUALE palazzo delle Poste e Telecomunicazioni di Aosta venne inaugurato, il 28 ottobre 1941, nel quadro delle manifestazioni per il 19° anniversario della marcia su Roma.

Alla cerimonia parteciparono tutte le autorità cittadine e provinciali, nonché il sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, Marinelli.

Sui giornali dell'epoca, «Augusta Praetoria» e «La Provincia d'Aosta», si legge che, dopo la benedizione impartita [illegible] le autorità visitarono i locali che erano stati attrezzati con apparecchiature tecnologicamente avanzate per quel periodo.

Gli sportelli erano stati disposti, su [illegible] semicircolare, in modo che il pubblico potesse accedervi e svolgere con facilità le varie operazioni.

Vi erano inoltre nuovi impianti telegrafici, con numerose postazioni [illegible] trasmissione e la ricezione dei telegrammi.

In seguito, il sottosegretario si intrattenne con i responsabili della pubblica amministrazione e con gli alti dirigenti del partito fascista, interessandosi ai problemi [illegible] comunicazioni in Valle.

Al termine dell'incontro, fu deposto un omaggio floreale di fronte alla casa natale di Innocenzo Manzetti, ideatore del primo apparecchio telefonico, perfezionato dal fiorentino Meucci e sfruttato poi dall'americano Grahm [illegible] Il sottosegretario riparti quindi [illegible] volta di Roma, salutato [illegible] Balilla e dalle Piccole italiane.

Il nuovo edificio delle poste iniziò subito a funzionare. I vecchi uffici di piazza Carlo Alberto (l'attuale piazza Chanoux) furono completamente svuotati e, una volta rimessi a nuovo, destinati ad accogliere la sede del gruppo rionale M. O. Bossonetto.

[illegible] piazza Carlo Alberto furono anche tolte le cassette postali, poi riposizionate sotto il porticato del municipio, com'era desiderio della cittadinanza.

Laura Agostino

LE LEGGENDE

Nei tempi dei tempi, Clavalité era una conca di verdi pascoli, in mezzo ai quali si levavano alcune baite, che ospitavano, durante l'estate, un [illegible] numero di pastori.

Salivano all'alpeggio all'inizio della bella stagione, con i loro greggi di pecore e capre, e le mucche che potevano [illegible] le stalle. Ad autunno inoltrato, uomini e bestie ridiscendevano a Valle. Ma, da qualche anno, un vecchio si rifiutava di unirsi agli altri, al momento della «désarpa».

Era un individuo scontroso e insofferente, e i pastori cercavano invano, ogni volta, di convincerlo a lasciare l'alpeggio con loro. Non c'era ragione che tenesse. [illegible] rinunciavano, e [illegible] ne andavano con le loro bestie, lasciandolo solo a brontolare scontento che [illegible] importava niente di non vedere anima viva fino a primavera.

Al vecchio [illegible] piaceva vedersi gente attorno. E nessuno saliva a trovarlo in [illegible] il lungo inverno. Ma, un giorno [illegible] stava mungendo le capre, [illegible] uomo si affacciò alla soglia della stalla. Il viandante appariva spossato [illegible] peso degli anni e dalla fatica di un lungo cammino. Chiese di potersi riposare un poco e di bere una ciotola di latte. Ma il pastore gli rifiutò con malgarbo cibo e asilo. «Minaccia maltempo», supplicò [illegible] sciuto, accennando al cielo, in cui si addensavano le nubi.

Il vecchio sembrò non udire neppure. Finì di mungere l'ultima capra e poi sbarrò la porta. Il viandante respinto si allontanò dalla baita a capo chino. E tosto la pioggia [illegible] iniziò a cadere, dapprima a gocce rade, poi sempre più fitta e scrosciante, [illegible] cellando le [illegible] lasciate dai suoi passi. Piovve ininterrottamente, giorno e notte, con violenza inaudita, e l'acqua prese a [illegible] nella [illegible] e salì, salì, fino a coprire la baita del pastore egoista e l'intero villaggio sotto [illegible] piccolo lago.

A primavera nessuno osò più [illegible] la mandria al pascolo sommerso. Passarono gli anni, i secoli e, forse, i millenni. A poco a poco i raggi del sole prosciugavano quello specchio d'acqua che nessuna sorgente alimentava. E Clavalité tornò di nuovo a essere una [illegible] di verdi prati, [illegible] e privamera si coprivano di fiori.

Il pianoro si ripopolò di uomini e armenti, come nei tempi più antichi.

Teralba Gatto

Il nuovo libro di Maria Grazia Vacchina sarà presentato mercoledì alle 18,30

«Angolo di vita» dimenticato

La pubblicazione, dedicata a Clara Leggiardi, è frutto di un intenso lavoro di ricerca e ha come oggetto l'antico cimitero di Sant'Orso, spesso ignorato dagli stessi valdostani

AOSTA. «Angolo di vita» è il titolo del nuovo libro di Maria Grazia Vacchina, nota al pubblico per le sue numerose opere letterarie, vincitrice del secondo premio di narrativa «G. La Pira [illegible] e [illegible] premio speciale «Città di Torino 1991».

La presentazione del volume si terrà mercoledì alle 18,30 nella saletta [illegible] palazzo regionale. Parteciperanno all'incontro culturale, Pier Carlo Rusci, assessore alla Pubblica Istruzione, il presidente dell'Académie Saint-Anselme, Canonico Albert-Marie Careggio e Lino Colliard, direttore dell'Archivio storico.

La pubblicazione, frutto di un [illegible] lavoro di ricerca e studio, si compone di otto capitoli e [illegible] come oggetto l'antico cimitero di Sant'Orso. Il testo si caratterizza per pluralità di prospettive: poetica, storica, simbolica, didattica, filosofica. La copertina è rappresentata da una fotografia a colori dove [illegible] pare in primo piano il cimitero, devastato e abbandonato, ignorato dagli stessi valdostani.

Ma è pur sempre un angolo in cui il senso del giardino all'inglese è stato interpretato dal gusto locale, dove le croci [illegible] immerse nel verde. In secondo piano è visibile una vecchia casa, il campanile di Sant'Orso e le montagne. All'interno del volume le fotografie sono in bianco e nero, [illegible] carta di colore giallo chiaro. Una scelta non casuale, finalizzata a riproporre il vecchio quaderno dove si va a capo come nella scrittura a mano.

Maria Grazia Vacchina ha curato nei minimi particolari ogni aspetto del libro. Non è casuale che la pubblicazione venga presentata alla vigilia dei Santi. Si vuole così far riflettere i valdostani sul valore della morte. Nell'introduzione, Pier Carlo Rusci sottolinea che «a livello amministrativo ci siamo [illegible] nell'ambito del piano approntato dalla giunta regionale per il recupero di alcune zone storiche di particolare interesse, affinché le vieux cimetière du Bourg e la [illegible] circostante [illegible] inserite in uno dei percorsi previsti per la salvaguardia e valorizzazione architettonica della città».

Nella [illegible] presentazione, il professor Lino Colliard [illegible] che il titolo «Angolo di vita» potrebbe apparire contraddittorio riguardo al [illegible] oggetto; riflette invece e riassume perfettamente, pur nella sua voluta «provocazione», la sensibilità etico-religiosa che pervade tutto lo scritto». Il libro presenta piani diversi, per la gioia di leggere e per il piacere di conoscere.

I capitoli hanno lunghezza e valenza molto diverse tra loro e [illegible] caratterizzati da una frase, un titolo e una foto con [illegible] significato ben preciso [illegible] ad esempio, «Per incominciare» in cui l'autrice rivela che «ogni documento sottratto alla storia impedisce di leggere o di rileggere [illegible] pagina di vita, di capire quanto ignoriamo e quanto ci illudiamo di conoscere». [illegible] sto vale anche per gli archivi che a causa dell'incuria non possono più consultare. Sfogliando la copiosa bibliografia si nota che sul tema della morte è stato scritto molto, mentre al cimitero di Sant'Orso sono stati dedicati soltanto quattro articoli, usciti in questi ultimi anni. Il volume è dedicato a Clara Leggiardi che fin dal [illegible] ha custodito, [illegible] ricevere compenso, il cimitero del Borgo.

Igor Righetti

L'esposizione delle immagini si conclude oggi ad Aosta

39 foto per Anaïs Ronc

Il concorso è stato bandito in occasione del centenario della nascita della scrittrice di Excenex nota con lo pseudonimo di «Tanta Neïsse»

[illegible] Si conclude oggi nella sala del Comité Traditions Valdôtaines, in piazza Chanoux, l'esposizione che raccoglie le opere presentate al «Concours Photographique [illegible] Ronc Désaymonet», bandito in [illegible] sione [illegible] presentazione [illegible] libro «Recueil de Textes».

Nel dicembre 1990, ricorreva il centenario della nascita di questa poetessa e scrittrice, meglio nota sotto lo pseudonimo di «Tanta Neïsse». Per commemorare l'avvenimento la biblioteca di Excenex allestito, nell'estate scorsa una mostra dedicata alla vita e all'opera di Anaïs Ronc Désaymonet, che è stata anche insegnante, nonché fondatrice del gruppo corale e folcloristico del Comité des Traditions Valdôtaines e consigliere regionale.

Inoltre, il Ctv e il Centre d'Etudes Francoprovençales «René Willien» di Saint-Nicolas, sotto il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, avevano pubblicato una raccolta dei testi scritti in «patois» e in francese. E' stato anche bandito un concorso fotografico, per la realizzazione di immagini, in bianco e nero e a colori, che illustrassero i suoi scritti a cui hanno partecipato [illegible] fotografi, per un totale di 39 immagini.

Il primo premio per le foto a colori è stato vinto da Laurent Vailler, che ha illustrato la poesia «Lo blà». Il secondo premio è andato a Serge Allamand, che ha ritratto «Lo temporal», il terzo a Raymond Vautherin, con la fotografia [illegible] abbellita [illegible] tanti vasi di gerani.

Per le foto in bianco e nero, il primo premio è stato assegnato a Giovanni Vautherin, che ha presentato un'immagine dedicata alla Fiera di Sant'Orso; il secondo p[illegible] è stato vinto da Silvio Charbonnier, con «Lo mindzé de d'âtre [illegible]

Il terzo premio è andato a Laurent Gonrad, che ha realizzato un fotomontaggio sulla poesia «De fleur a Gildo Rus»; Gonrad [illegible] creato sull'immagine composta dalla poesia, da [illegible] fiorito e da «Tanta Neïsse».

I vincitori sono stati assegnati dei buoni acquisto per materiale fotografico, il cui valore variava a seconda della posizioni in classifica, e le immagini premiate [illegible] pubblicate sul [illegible] invernale del periodico «Le Flambeau» che dovrebbe essere stampato, presumibilmente, nei primi mesi del 1992. Un premio di partecipazione è [illegible] inoltre assegnato a Ennio Hugonin.

Il presidente del Ctv, Pierre Vietti, si è dimostrato soddisfatto dei risultati del concorso: «Pensavamo che un concorso di questo genere avrebbe visto la partecipazione di pochi fotografi - ha detto - poiché bisognava non solo essere esperti nella ripresa fotografica di immagini, ma anche saper interpretare delle poesie in patois.

Invece l'iniziativa ha avuto successo e non è escluso che possa essere ripetuta in [illegible] sione di altre celebrazioni simili». La mostra è arricchita dall'esposizione della scultura dedicata da Hans Savoye alla Badoche. [l. a.]

MUSEI E CASTELLI: ECCO [illegible] VISITARLI

AOSTA

Museo della Cattedrale (piazza Giovanni XXIII - tel. 0165/40251). Orario 8,30-11,30; 15-17,30 tutti i giorni. Ingresso: lire [illegible] adulti, 1500 bambini. Chiedere del custode.

[illegible] del tesoro della Collegiata di Sant'Orso (via S. Orso 14 - 0165/41060-362026). Affreschi ottoniani e chiostro. Orario 9-12; 14-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito.

Museo dell'Accademia di Sant'Anselmo (via Ollietti, 3 - tel. 0165/35685). Ingresso gratuito riservato agli studiosi. Visitabile a richiesta: rivolgersi [illegible] Curia, [illegible] Caraggio.

COURMAYEUR

Museo alpino [illegible] degli Abruzzi (piazza Henry, 2 - tel. 0165/842064). Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Chiuso il lunedì. Ingresso a pagamento.

ETROUBLES

Museo etnografico. Chiuso.

RHEMES-NOTRE-DAME

Museo del Parco nazionale del Gran Paradiso. Chiuso.

SAINT-NICOLAS

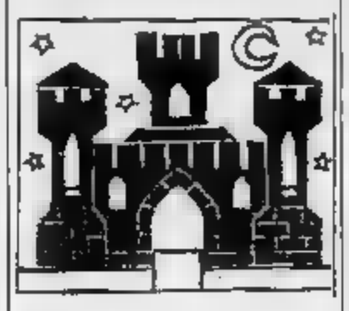
[illegible] **Cerlogne.** Chiuso.

SAINT-VINCENT

Museo di **mineralogia e paleontologia** (via Chanoux). Ingresso gratuito [illegible] e richiesta telefonando allo 0166/3107.

SAINT-PIERRE

Mostra permanente di archeologia valdostana. Chiuso.



Museo Scienze naturali. Chiuso.

Nelle chiese parrocchiali seguenti sono stati allestiti musei che espongono sculture, arredi liturgici, oreficierie, statue e tessuti e ricami antichi. Per la visita rivolgersi ai numeri telefonici indicati.

Aosta: Saint-Etienne 0165/40112.
Arnad: 0125/956116.
Avise: 0165/91112.
Ayas: Antagnod 0125/306829. Bionaz: 0165/73968.
Challand-Saint-Victor: 0125/967317.
Chambave: 0166/46113.
Champorcher: 0125/37107.
Châtillon: 0166/61444.
Gignod: 0165/56004.
Gressoney-Saint-Jean: [illegible].
Hône: 0125/833122.
Introd: 0165/95219.
Issime: 0125/344010.
La Salle: 0165/861288.
Rhêmes-Saint-George: 0165/95631.
Sarre: 0165/57265.
Saint-Vincent: 0166/2350.
Torgnon: 0166/40241.
Valgrisenche: 0165/97102.
Valpelline: 0165/73205.
Valsavarenche: 0165/95715.
Valtournenche: 0166/92005.

[illegible]

Fénis: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il martedì. Massimo 25 [illegible] per visita. Ingresso: lire [illegible] adulti, [illegible] bambini.
Issogne: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il lunedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso: lire 4000 adulti; 2000 bambini.
Sarre. Chiuso.
Verrès: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il mercoledì. Ingresso: lire 4000 adulti; 2000 bambini.

«Secessione» ha compiuto due anni

AOSTA. Il [illegible] anniversario della fondazione dell'associazione artistica e culturale «Secessione», è stato celebrato ieri sera in maniera davvero originale, nella biblioteca di Saint-Vincent. L'associazione è nata nel 1989 con lo scopo di dar voce a ogni tipo di espressione artistica.

«Il nostro obiettivo principale - spiega Mauro Caniggia, presidente di «Secessione» - è quello di far confrontare tutte le forme espressive per realizzare il concetto di "arte totale"». Durante l'incontro è stato presentato il libro di poesie e prosa "Les faux voyageurs". Si [illegible] intervallati con armonia, [illegible] menti di musica classica, canto, recitazione teatrale, lettura degli scritti, proiezione d'immagini e [illegible] piccola mostra. Tutto coordinato da [illegible] filo logico che richiama il soggetto del libro; una specie di macchina [illegible] tempo. [l. r.]

APPUNTAMENTI CULTURALI

[illegible]

Due esposizioni di fotografie

La sede dell'«Alliance Française», in via Porta Pretoria, ospita due mostre di fotografie: «Les cafés littéraires de Paris» di Bérangère Lomont e «L'Europe des cafés». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione [illegible] con il «Centre Culturel Français» di Torino.

[illegible] DI [illegible]

Conferenza sui beni culturali cartacei

«La [illegible] dei beni culturali cartacei, cenni storici e problemi attuali» è il titolo del convegno che si svolgerà mercoledì 30 alle 9, nel laboratorio della Soprintendenza regionale, in via Grand Eyvia, località Tzamberlet. La conferenza sarà tenuta da Antonio Zappalà dell'Istituto nazionale per la grafica di Roma.

[illegible] DEL [illegible] DES TRADITIONS [illegible]

Esposizione di disegni [illegible] stampa valdostana

Sarà inaugurata mercoledì 30 alle 18,30, nella sala del «Comité des Traditions valdôtaines», l'esposizione «Première page, les desseins de la presse valdôtaine (1841-1948)». La mostra si protrarrà fino al 14 novembre ed è stata promossa dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta e dalla biblioteca regionale.

CENTRO CONGRESSI SAINT-VINCENT

1° simposio internazionale sulla marmotta alpina

Comincia domani e proseguirà martedì e mercoledì 30, il «1° symposium internazionale sulla marmotta alpina» e sul genere «Marmota». Il simposio, a cui parteciperanno studiosi e ricercatori di tutto il mondo, ha il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino, [illegible] Regione Valle d'Aosta e del Parco del Gran Paradiso.

In C2 l'Aosta gioca oggi in trasferta contro la formazione del Tempio

Scontro tra rivelazioni

Le due squadre sono a pari punti a ridosso del trio al comando della classifica
Fossati: «Un impegno esterno che rappresenta una prova di estrema importanza»

AOSTA. Lanciate all'inseguimento del trio di [illegible] (Fiorenzuola, Ospitaletto e Trentol, l'Aosta e il Tempio puntano a confermarsi squadre rivelazione. I rossoneri e i [illegible] si trovano sorprendentemente alle spalle delle battistrada e nel confronto diretto odierno cercheranno di proseguire la serie positiva per non perdere contatto dalle prime della classe.

La compagine di Della Bianchina si è salvata nella passata stagione all'ultima giornata, mentre Orlando e compagni sono al debutto nel calcio professionistico. Nessuno avrebbe scommesso sull'attuale posizione delle due formazioni. L'Aosta, dopo il passo falso iniziale [illegible] contro il Valdagno, ha collezionato sei risultati utili consecutivi (tre successi al Puchoz e altrettanti pareggi in trasferta), mentre il Tempio ha perso domenica scorsa a Ravenna l'imbattibilità.

«Oltre alle difficoltà tecniche gli scontri [illegible] fra compagini sarde presentano sempre dei rischi dal punto di vista ambientale - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto giocando con la massima determinazione eviteremo spiacevoli sorprese. Il Tempio ha [illegible] reparto offensivo il punto di forza, ma noi possiamo contare su una [illegible] che ha già dimostrato tutta la propria solidità. Mi aspetto un avversario proiettato in attacco. Il prevedibile sbilanciamento in avanti dei sardi potrebbe favorire il gioco di rimessa che cercheremo di attuare».

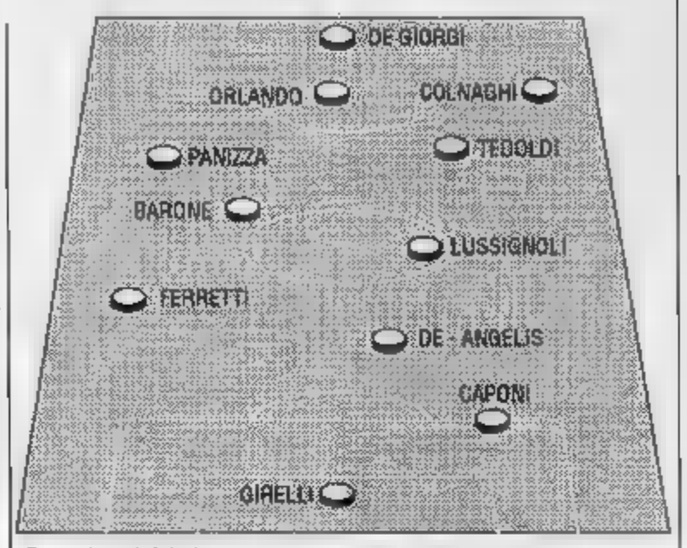
Con il rientro di Barone [illegible] mediano ha scontato un turno di squalifica) il centrocampo rossonero potrà contare su una pedina fondamentale in fase di interdizione. Non dovrebbero esserci altre novità nella formazione aostana anche se Fossati non ha scartato l'ipotesi di *presentare una sola punta (Cuponi) per rinforzare la squadra* nella zona nevralgica del campo. L'Aosta dovrebbe giocare con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzino fluidificante, Barone e Lussignoli in mediana, Ferretti sulla fascia destra, De Angelis regista, Caponi e Girelli punte.

«Non mi aspettavo di trovare il Tempio al secondo posto della classifica - dice Fossati -. I sardi lo [illegible] anno hanno rischiato la [illegible] e hanno ceduto alcune pedine importanti. Evidentemente la squadra di Della Bianchina ha subito trovato la giusta amalgama ottenendo risultati insperati. Toccherà a noi tastare il polso a Ennas e compagni dopo il primo passo falso stagionale di 7 giorni fa a Ravenna. Abbiamo già superato ostacoli difficili in trasferta, ma questo impegno esterno rappresenta un banco di prova di estrema importanza».

La cabala è dalla parte di Fossati. Nelle due ultime partite contro il Tempio l'allenatore rossonero ha sempre [illegible] vittorie in terra sarda: prima alla guida del Pontedera e successivamente con il Derthona. Un tris di successi sulle spalle di Della Bianchina proietterebbe l'Aosta verso [illegible] ambizioni. «Non è il caso di sognare - sottolinea Fossati -. Dobbiamo badare per prima [illegible] a ottenere i punti che ci garantiscono la salvezza, poi penseremo a toglierci delle soddisfazioni. La classifica è molto [illegible]. Basta [illegible] passo falso per trovarsi in zone [illegible] tranquille della graduatoria. Finora la squadra ha risposto positivamente, pertanto [illegible] ho [illegible] per preoccuparmi, [illegible] conoscendo bene le difficoltà della C2 sono consapevole dei rischi che [illegible] nel prosieguo del torneo».

Dopo la trasferta a Tempio il campionato osserverà [illegible] turno di riposo per riprendere domenica 10 novembre con l'Aosta impegnata [illegible] in trasferta sul campo del Lecco.

Sigfrido Bennyton



Questa la probabile disposizione in campo dei [illegible]

LO CHÂTILLON/ST-VINCENT [illegible] IL PRIMATO

Piero Ciri visto da Ghiglione

CHATILLON. Rientra Serravalle, [illegible] assenti Adamo e Gregorio (squalificati) nello Châtillon/Saint-Vincent che difende il primato allo «Chamoran» contro l'Omegna (inizio alle 14,30). I biancoazzurri guidano la classifica del campionato di Eccellenza assieme al Trecate con due punti di vantaggio su Biellese, Callignaga, Mathi, Strambino e Verbania.

«Cercheremo di sfruttare il fattore campo per allungare il passo - dice l'allenatore Piero Giri -. [illegible] dobbiamo [illegible] que sottovalutare i novaresi che sono ben più pericolosi di quanto non dica l'attuale classifica (terz'ultimo posto ndr). Per avere ragione della squadra di Morea dovremo giocare in modo accorto, sfruttando le fasce laterali per trovare varchi nel prevedibile roccioso assetto difensivo avversario».

L'assenza di Adamo e di Gregorio porterà qualche novità tattica nello scacchiere dei castiglionesi. Martini giocherà in una posizione più laterale rispetto al consueto, con Cappelletti sulla sinistra e Pinot centrale. N[illegible] [illegible] nel pacchetto arretrato schierato con la solita formula della zona. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe schierarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Fanutza, Borgato, Anile, Pinet, Serravalle, Vasciminno, Cappelletti.

«L'ideale sarebbe sbloccare subito il risultato - dice Giri -, ma non dovremo perdere la calma se il gol tarderà ad arrivare. L'Omegna è squadra che fa molto affidamento sulla determinazione, pertanto occorrerà fare attenzione a non cadere nelle trappole di carattere agonistico che i novaresi ci tenderanno. I giocatori più temibili tra i nostri avversari [illegible] il libero Ghirardini, abilissimo sulle punizioni, [illegible] punta Portalupi e l'attaccante Mucci. L'Omegna era considerata una delle squadre più titolate per la vittoria finale. Guai illuderci per il [illegible] difficile [illegible] campionato».

[s. b.]

Mountain bike, oggi a Fénis i campionati valdostani

Caccia al titolo

Claudio Brunier, dell'Acsi, è tra i favoriti nella categoria B
Negli altri raggruppamenti i vincitori sono già stati definiti

FENIS. La stagione della mountain-bike si conclude in Valle oggi a Fénis con la gara di discesa in due manches che chiude il campionato valdostano e il secondo Memorial Piero Bonjean.

Intanto s'è iniziata la caccia delle grandi società a Paolo Riva, neo campione italiano a cronometro. La Raleigh vorrebbe fare dell'atleta di Arpuilles la sua punta di diamante tra gli «elite», ma anche Scott, Gary Fischer e Atb Bianchi corteggiano il biker valdostano che preferirebbe rappresentare ancora [illegible] società della Valle d'Aosta. Il Gruppo Sportivo Nus Fénis guidato [illegible] Albino Voyat, l'attuale società di Riva, ha in questi giorni coinvolto le due amministrazioni comunali per cercare di tenere in Valle il corridore e di allestire intorno a lui [illegible] buona squadra. Nella zona non mancano [illegible] specialisti per tutti i percorsi.

Uno di questi è il ventitreenne [illegible] Claudio Brunier che in discesa è attesissimo sui [illegible] tieri [illegible] che scendono dai 1100 metri [illegible] Servette nella vallata di Clavalitè ai 600 di Tzanti de Bouva. La prima manche è in programma alle 10,30, la seconda alle 12 con somma dei tempi e un campo di partecipanti di altissimo livello. Unitamente a tutti i migliori valdostani dovrebbe esserci anche Giovanni Castraghi della Raleigh, un brianzolo di Molteno che grazie all'assistenza del meccanico aostano Giancarlo Benato ha vinto la qualificazioni di discesa ai mondiali per poi chiudere al 30° posto.

A Fénis si decide il campionato valdostano (6 gare con la possibilità di scartare un punteggio) e il secondo Memorial Piero Bonjean costituito dalla [illegible] dei tempi delle 6 [illegible]. A guidare questa speciale classifica è Brunier (Acsi Mtb Aosta) con il tempo di 7 ore 18'26" con [illegible] vantaggio di [illegible]" sul compagno di squadra Rudy Garbolino, 1'48" [illegible] Ildo Borroz e 22'04" su Paolo Vierin. Due discese lungo sentieri e prati per un ammontare di 5500 metri a prova definiranno la classifica del [illegible] pionato valdostano della categoria B, dove [illegible] in corsa Riva (60 punti in 4 gare vinte), Brunier (54 e possibile scarto di 8 punti) e Ildo Borroz (52 [illegible] 8 punti a disposizione per lo scarto), seguono Fabrizio Carral, con [illegible] punti e una vittoria, e Maurizio Ferrero con 30 punti.

Nelle altre categorie sono già campioni valdostani nelle A il giovane Matteo Gigio (69 punti), davanti a Gabriele Bovo (42) e [illegible] Del Degan (22). Nella Rudy Garbolino (69) precede [illegible] Danna (38) e Stefano [illegible] (37). Nella Nilo Pfeiffer (60) davanti a Vincenzo Di Ceglie (30), Rinaldo Cuignon e Alberto Collavo (27). Tra le donne Maria Persida Favre, con 57 punti, davanti a [illegible] Vierin (37) e Nicoletta Apare (16).

Cesarino Ceriana

SPORT FLASH

[illegible]

Vince il Courmayeur/Aosta Under 17

Bella vittoria per l'Hockey Club Brunik Courmayeur/Aosta che nel campionato Under 17 nazionale ha sconfitto ad Aosta 7 a 1 il Como [illegible] di Sbicego [illegible]), Costa, Varducci e Migliasso. Nel campionato Under 15 i valdostani [illegible] Peter Leske hanno perso 7 a 1 e Feltre con reti di Michelon e Mosele. In precedenza l'Under 19 aveva pareggiato 6 a 6 a Selvavalgardena e perso 7 a 0 in casa con il Bozen 84, l'Under 17 [illegible] battuto 11 a 1 i Devils. Oggi a Courmayeur alle 18 l'Under 19 affronterà il Cortina. A giorni comincerà l'attività anche per le squadre Under 15 e Under 9.

[illegible]

In [illegible] categoria riposa il Settimo

Quinta giornata del campionato di Terza categoria oggi con la capolista San [illegible] impegnata in casa con l'Alta Valle del Lys. Le altre partite: Villeneuve-Anpi Elter, Chiaverano-Lega Dora, Nitri Renault-Montjovet e Corrado Gex-Lorenzé. Riposa il Settimo.

[illegible]

Nuovo direttivo per l'Olimpia

La società Olimpia ha rinnovato il direttivo. Sono stati nominati presidente Jolanda Fabbro, vice Lucia Scoffone, tesoriere Orfeo Villani, segretaria Natalia Pacchiana, vice segretaria Daniela Cheney, ds [illegible] maschile Stefano Moniotto e Patrizia Nardi, ds settore artistica femminile Cornelia Picco, ds settore ritmico moderno Ercole Dandres, addetto stampa Giuseppe Scoffone, gestione attrezzature Vincenzo Russo.

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia della Valle d'Aosta:

AOSTA
AUTOPRESTIGE - Corso Ivrea, 43 - Tel. 0165/36.21.14-40.970

SAINT CHRISTOPHE
EMMEAUTO - Località Le Grand Chemin, 15 - Tel. 0165/36.23.45

Il gruppo sarà in concerto domani sera al teatro Odeon di Biella

Pooh, suoni del pop italiano

In 25 anni di attività, i loro dischi hanno fatto da colonna [illegible] due generazioni di giovani. In scena effetti speciali, costumi [illegible] strumenti Anni 60. Presto [illegible] nuova incisione

I Pooh, protagonisti del pop italiano, festeggiano in [illegible] i 25 anni [illegible]

Se i Beatles sono stati nominati baronetti, i Pooh possono fregiarsi del titolo di Cavalieri della Repubblica, le loro statue sono al museo delle cere di Roma e i loro dischi hanno fatto da colonna [illegible] ad almeno due generazioni di teenagers.

E [illegible] celebrano con [illegible] tournée 25 anni di storia nel pop italiano. Domani sera, alle 21, saranno in concerto al teatro Odeon di Biella, nuova tappa di un itinerario che li porterà [illegible] di dicembre in 30 città italiane. «Ma l'appuntamento - insistono i Pooh - non sarà qualcosa di celebrativo, ripercorriamo la nostra storia con [illegible] e passando in rassegna questi [illegible] con gli abiti e gli strumenti dell'epoca».

Il gruppo, che è stato fra i primi a usare con dovizia gli effetti scenici, non smentirà la tradizione neppure in questa occasione. L'esordio del complesso avvenne nel 1966, nell'epoca del beatnik melodico, anticonformista ma con discrezione. E dunque domani, sul palcoscenico, i Pooh si presenteranno [illegible] le strampalate chitarre degli Anni 60 e le giacche attillate che i Beatles resero famose quasi come [illegible] minigonne di Mary Quant. Erano i tempi delle melodie sussurrate e cantate in falsetto, per intenderci motivi [illegible] «Piccola Katty» e «Tanta voglia di lei». Poi anche la canzone dei Pooh prese toni più smagati. Ed erano già i tempi dell'antimilitarismo di «Sgt. Pepper's», delle uniformi, dei capelloni.

Risalendo lungo i [illegible] anni di storia, il quartetto accompagnerà i brani indossando i lustrini postmoderni degli Anni [illegible] e, infine, [illegible] smoking [illegible] al festival [illegible] Sanremo i Pooh hanno vinto l'edizione 1990.

E proprio il '90 è stato l'anno che ha sancito un look musicale diverso per il gruppo di Roby Facchinetti, Red Canzian, Stefano D'Orazio e Dody Battaglia.

Red, [illegible] chitarrista che ha [illegible] stituito il primo bassista, Riccardo Fogli, dice: «Il nostro discorso musicale [illegible] cambiato. Dai leit-motiv più spensierati a "Uomini soli" c'è un baratro. La [illegible] che ha vinto il Festival [illegible] Sanremo racconta la solitudine della grande città, [illegible] condizione che ci riguarda tutti». Niente più versi al chiaro di luna, quindi? Parrebbe proprio di no.

Per il prossimo anno i Pooh hanno in [illegible] [illegible] nuovo album che tende a consolidare l'immagine [illegible] [illegible] gruppo popolare [illegible] attento ai gusti del pubblico: «Con il prossimo lp, che in pratica è [illegible] lavoro ormai finito - spiega Canzian - affrontiamo temi sociali ed esistenziali. C'è un brano che [illegible] interr[illegible] sul significato dell'esistenza [illegible] Dio. In un mondo che corre quotidianamente [illegible] [illegible] cerca dei beni materiali, c'è ancora posto per questa idea?».

L'impegno sociale del quartetto non [illegible] dal [illegible] [illegible] novità assoluta. L'anno scorso il tour della formazione è stato accompagnato da un referendum per l'ambiente: nei concerti sono state distribuite migliaia [illegible] [illegible] in cui i fans dovevano, per esempio, formulare [illegible] proposte per migliorarlo.

Giunti a costituire quasi una piccola «holding» musicale, con 6 [illegible] che trasportano le attrezzature per i concerti all'aperto, i Pooh [illegible] temono la retorica: «Abbiamo sempre cantato per la gente - dice [illegible] re [illegible] - [illegible] artisti [illegible] assomigliano più ad artigiani per la [illegible] [illegible] cui prepariamo [illegible] [illegible] stro lavoro e perché cantiamo la vita [illegible] tutti i giorni. Come il nostro pubblico, siamo gente normale».

Venticinque anni di storia, molti «costumi» nell'armadio, decine [illegible] testi e di successi: quale sarà l'abito in cui il gruppo si sente più a suo agio? «Non ho dubbi - risponde veloce Canzian - il più adatto [illegible] [illegible] l'ultimo. Noi guardiamo al futuro».

Marco Conti

E LA NAVE VA, SUL LAGO, A TEMPO DI [illegible]

Un gruppo di giovani che ha [illegible] l'invito a trascorrere la [illegible] sulla «disco-nave» [illegible]

DAL diario di bordo della disco-nave, venerdì 25 ottobre, lago calmo, vento debole. Si salpa. «Maracaibo, [illegible] forza nove, fuggire sì ma dove, zan zara: basta [illegible] primo brano a ritmo tropicale (canta Lou Colombo, primi Anni Ottanta) e la serata [illegible] accende.

Pazienza se fuori c'è nebbia [illegible] [illegible] freddo ad Arona. Pazienza se sono duecento, e non seicento come annunciato, i partecipanti [illegible] alla festa di [illegible] e giochi sul «Verbania». Tutti ondeggiano, [illegible] ballano, «cuccano». [illegible] fulgono i top in ciniglia viola, i miniabiti rossi con catene dorate, i body bianchi in stretch. Le cravatte si allentano, i giubbotti finiscono legati in vita.

Sono arrivati da tutto il Novarese, [illegible] Biella, Vercelli, Pavia, Milano [illegible] Mantova. L'appuntamento [illegible] per le 2[illegible] all'imbarcadero. Poi via, sul Lago Maggiore, a tutto sound. Giudizio dei più: buona idea, serata carina, una delusione, «Siamo in pochi». Organizzatori rimandati [illegible] settembre? No, basta riprovarci a giugno.

«Per noi è tutto bellissimo - garantiscono Cinzia Arcadi, 27 anni, impiegata, di Borgomanero e Patrizia Rovello, 21 anni, di Meina, universitaria - anche se [illegible] periodo [illegible] sbagliato. [illegible] lo scopo [illegible] [illegible] solo di divertirsi. L'idea [illegible] a promuovere il turismo sul lago fra i giovani». Dieci e lode per le pubbliche relazioni. Le d[illegible] amiche sorridono e si lanciano in pista.

C'è anche la rappresentanza straniera. Elke Fugmann, biondina ventenne, tedesca, sposata con un aronese: «Lui [illegible] in viaggio di lavoro in Corea. Sono qui con [illegible] amiche. L'idea è divertente, nuova».

«La proposta [illegible] alla festa in battello è buona - conferma Antonella Valentini, [illegible] anni, [illegible] tista di Oleggio - ma sembra an[illegible] troppo una discoteca».

Gigio Vesco, [illegible] 27 anni, di Borgoticino [illegible] Barbara, la sua ragazza, 21 anni, di Dormelletto, ballano [illegible] commentano. Lei: «Faccio la cassiera in [illegible] negozio e la "pr" in discote[illegible]. Stasera potevo andare [illegible] glio, ma non ci lamentiamo. La musica [illegible] okay. Aspettiamo l'estate, andrà meglio».

Lorenzo Diaz, 29 anni, rappresentante, [illegible] Arona, applaudi[illegible] il disc-jockey [illegible] la compagnia: «Il revival funziona [illegible] pre. Le ragazze [illegible] carine, i ragazzi simpatici».

La scaletta del dj è ricca, [illegible] *ordine sparso si [illegible]lano successi* di [illegible]rry White e Bee Gees, Blues [illegible] e Gino Paoli, Tina Turner e U2. «Ho trovato tanta allegria. E' un'alternativa alla solita discoteca» dice Paolo Pedronio, 29 anni, di Verbania, bancario, con l'amico Mauro Giussani, pubblicitario.

All'una passata il «Verbania» [illegible] sulla rotta del ritorno. Sfila davanti alle principali località della sponda novarese e lombarda. Roberto Bagglani, agente di commercio, ha organizzato "il movimento" [illegible] alcuni amici: «Siamo soddisfattissimi. Ci diamo [illegible] a primavera» e fa l'ok [illegible] la [illegible].

Verso [illegible] due, le prime luci di Arona. Nella cabina [illegible] [illegible] il comandante e cinque membri dell'equipaggio. Pietro Magnani lavora per la Navigazione Lago da 31 anni. Gira piano il timone e non distoglie lo sguardo dall'orizzonte: «Di feste ne ho portate in giro tante. Ma i valzerini stancano, la "disco" tiene su. Sono stati tutti bravi. Li aspettiamo quest'estate. Con tante belle bimbe come [illegible] [illegible]. Vecchio lupo di lago.

Maria Paola Arbeia

Il regista emiliano sta girando [illegible] Morgex il seguito dello sceneggiato televisivo «Una vita in gioco»

Set alpino per Bertolucci

Protagonista ancora Mariangela Melato, accanto ad Alida Valli. Riprese in Val Ferret e al «Belvedere d'Arpy», nel silenzio dei notturni valdostani

CINQUE persone [illegible] tavola [illegible] [illegible] interno. Fuori [illegible] [illegible] buio della notte alpina [illegible] Morgex, all'inizio dell'autunno. Momenti di allegria si alternano a lunghe pause di silenzio. Le due donne ricordano il passato con frasi e giochi di parole, che rivelano un'antica complicità. Poi un accenno al presente fa scattare, improvvisa, la tensione.

A questo punto [illegible] [illegible] dal fondo di un'altra stanza dice, pacata: «Va bene! E' molto buo[illegible] Proviamone un'altra». Le luci si spengono per [illegible] attimo [illegible] il [illegible] si anima di personaggi prima invisibili: [illegible] truccatore ritocca un viso, gli attori si rilassano, il direttore della fotografia [illegible] dedica [illegible] perfezionare i dettagli. Nel retro Giuseppe Bertolucci, l'ennesima sigaretta accesa fra le dita, controlla il monitor e sorride soddisfatto.

Il regista emiliano, appassio[illegible] da [illegible] delle montagne della Valle d'Aosta, ha trasporta[illegible] nel fitto dei boschi che coprono la Tête d'Arpy il set del film che sta girando per la televisione, «Una [illegible] in gioco», seguito dello [illegible] [illegible] Franco Giraldi, con Mariangela Melato, andato in onda all'inizio dell'anno su RaiDue. Dice Bertolucci di questo suo primo la[illegible] per il piccolo schermo: «Ho accettato volentieri di girarlo. Innanzitutto perché mi attirava [illegible] storia di questa donna medio-borghese sconvolta da [illegible] conflitto passionale. Poi perché mi riporta ad [illegible] genere, il melodramma, che ho sempre amato, soprattutto attraverso le opere di Douglas Sirk. Infine perché [illegible] voglia [illegible] confrontarmi [illegible] un livello di grande ascolto come quello [illegible] prima serata televisiva».

«Una vita in gioco» p[illegible] [illegible] conda è stato scritto da Bertolucci insieme a Lidia Ravera e Mimmo Rafele. Fotografato [illegible] Fabio Cianchetti, vede [illegible] interpreti, accanto alla Melato, Alida Valli, Stéphane Freiss, Giampiero Bianchi, Eliana Miglio, Annamaria Gherardi e Stella Vordemann. L'insegnante quarantenne, protagonista della prima parte, è qui alle prese col suo privato. Separata dal marito, vede morir[illegible] la [illegible] dre, con la quale ha un rapporto non risolto, [illegible] [illegible] provoca un forte [illegible] di colpa.

Durante una visita alla casa natia incontra una vecchia signora ottantenne e stabilisce [illegible] lei quel rapporto di affetto che non aveva mai avuto con sua madre. Nel frattempo anche [illegible] [illegible] vita sentimentale è a [illegible] svolta, dopo l'incontro [illegible] un regista trentenne.

Le riprese di «Una vita in gio[illegible] sono state girate in gran parte a [illegible]e in teatro di posa, con qualche [illegible] a Milano. In Valle d'Aosta il cast si è trasferito in Val Ferret, [illegible] vallone di Petosan, nel vecchio cimitero di Morgex e appunto [illegible] cosiddetto «Belvedere d'Arpy», nella [illegible] della famiglia Fresia, [illegible] una stupenda balconata sul Monte Bianco.

Raccontando il soggetto del [illegible] Bertolucci confessa [illegible] [illegible] amore per la Valle («sono [illegible] camminatore di estrazione appenninica affascinato dall'alta quota») e spiega la scelta di questa divagazione «naturalistica»: «Dopo le atmosfere claustrofobiche [illegible] teatro [illegible] posa, il film aveva bisogno delle [illegible] gini dirompenti delle montagne, per poter respirare. Questo paesaggio [illegible] come il crescendo di una sinfonia, un sollevamento dello spirito prima del brusco [illegible] della fine».

Luciano [illegible]

Mariangela Melato protagonista del seguito di «Una vita in gioco»

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; [illegible]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Ve[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa d[illegible] Salute 77	**Piedipiatti!** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella [illegible] Il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**La villa del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Golto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **2** v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	[illegible] **a tutti i** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** [illegible]: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	[illegible] **la luna** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Ta[illegible] 6** Dal 31/10 T. Regio. Domani vendita bigl. tel. 561.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** [illegible] 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.6034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	[illegible]**e 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.82.48-544.582
Erba c. Moncalieri 241	[illegible]**ione teatrale 1991/92** [illegible] di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 9/12-19/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	[illegible] **sul** [illegible] Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 [illegible] della Valle d'Aosta, notiziari

[illegible] St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Tv Suisse [illegible]

8 — Planquez les nounours!
9 — [illegible]
9,35 [illegible]
11 — [illegible] quel
12,45 Tj-midi
13,05 [illegible] Jump [illegible]
13,55 Agences tous risques
[illegible] Houdini. [illegible]
19,30 Tj-soir
20,50 Inspecteur [illegible] policier
21,50 Le [illegible] perdu de Nicolas..., 4ème épisode

Radio [illegible]

10 — [illegible]ci gratuiti
10,45 [illegible] a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club
15 — Inserimenti sportivi nazionali-cali
19 — 101 by night

Radio Reporter

[illegible] con [illegible] Reporter
9 — L'occasione
[illegible] Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Deejay

8 — [illegible] Deejay Breakfast
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Top [illegible] Radio

[illegible] 12 14 L'occasione
19 — Non stop music a cura di Lorenzo [illegible]

Radio Monterosa

9 — Week end, con Alex Grasso
10,20 Disco time
12,20 Special week end
16 — Top week end

[illegible] [illegible] [illegible] 101

9 — Domenica in flash
10,30 [illegible] 60-70
11,30 [illegible] calabrese
14 — [illegible] domenica, con [illegible] Marco Frasson

A TORINO

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli 19, Pianezza, tel. 966.36.34). Oggi ore 16 ultima replica. Il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fiorgilio, Berti, Scaglione, Vivaldi, Gasuti, Fayad, interpretati V. Lottero, B. Anselmino, E. M. Tropea.

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. Orario 10/23 biglietto unico tel. 85.69.

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): 21,30 Gruppo La Trou.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e Rocky.

CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti. Ore 15,30 e 21 Danze e ritmi per tutti.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si danza». serata con i Records.

FRENZY (Ivrea) (tel. 0125 230 084): ballo ga.

K 11 (Valperga, To): e scuola di ballo gratuita.

LA LA (corso Taranto 206): ore 15.15 e ore 21 spettacolo con Gino Romeo.

LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'.. di più

NUOVO (tel. 660.3443): 15,30 domenica e sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra selezione e la nostra novità. I Simpatici.

TANGO: Pomeriggio ore 21

DISCOTECA S. Quintino 2, Tel. 561.7154): tutte le sere ore ingr. libero per le donne.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 15, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.238

GIORGIO MOLINO in «FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
ULTIMA SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

TEATRO STABILE TORINO
INAUGURAZIONE STAGIONE 1991/92
AL TEATRO CARIGNANO
da martedì 29 ottobre, ore 20
STRANO INTERLUDIO
di Eugene O'Neill
con PAOLA BACCI, PAOLA BIGATTO, RICCARDO BINI, MASSIMO DE FRANCOVICH, MAURIZIO GUELI, MASSIMO POPOLIZIO, TOMMASO RAGNO, GALATEA RANZI, MATTEO ROLFO
regia LUCA RONCONI
Biglietteria T.S.T., via Rossini 49 - Orario 9/18. Lunedì riposo. Tel. 011/5576208/544582. Repliche fino a dicembre 17 novembre

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pubserata danze. (0121) 74.115 - 58.626.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 e 22.

IO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Ritratti Riccardo Gontero. 25/10 al 3/11.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.

GALLERIA L'AFFICHE: (v. Alberto 30, tel. 519.006) Athos Faccincani opere e grafica.

GALLERIE PRINCIPE: opere in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 16,30-19,30.

LOSANO PINEROLO: Tino Aime.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE ARTE

Spirito Signorino.

BERMAN: Gabriel Girardi.

DAVICO: Giacomo Soffiantino

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 15): proposte per una collezione.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1970

NARCISO: (piazza Carlo Felice: Alcasotti.

PIRRI (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393). Gaetano Memmo. 10/13

GATTOPARDO ristorante - pizzeria
Via Principe 10 - Tel. 806.63.50 - 806.34.03
(Borgo S. Pietro)
Oggi ore 15,30 e 21
I CASUAL

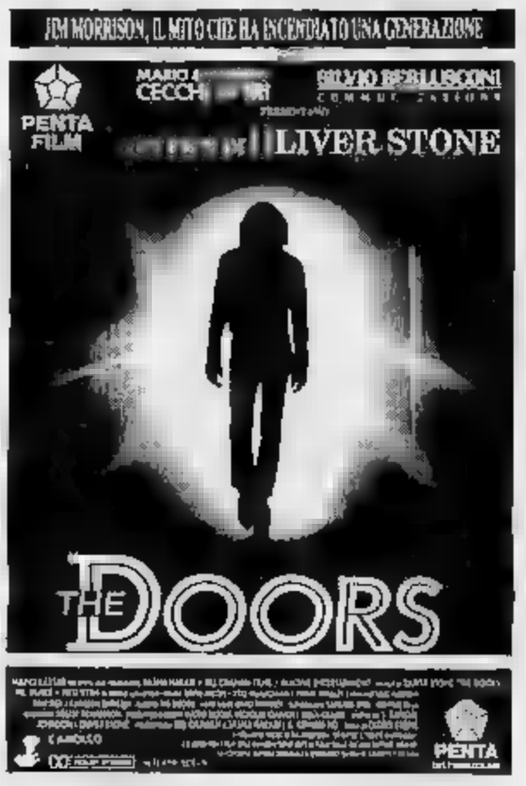
NUOVO
da martedì 5/11 a domenica 10/11
TEATRO FRANCO PARENTI
«CAVALIERI DI ARTHUR»
Leggende della Tavola di Fo
regia di
prod. e pren. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

ERBA
martedì 21
VIRGINIO
DOPPIO GIOCO
Testo, regia e musiche di
Compagnia Beat '72
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
POMERIGGIO ORE 15
ORE 21

RADIO VERONICA 93.600
COCCIANTE
Giovedì 31 ottobre ore 21
PALASPORT
THE CULT
Lunedì 11 ore
PALASPORT
prevendita Radio Veronica One via Pozzo 253 - Telefono 655.88.44

Il film che spara risate a raffica



SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di follia strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

L'ULTIMO BLAKE EDWARDS

E' ARRIVATO IL CICLONE BENIGNI

Piogge di risate in tutta Italia

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi da copione»
CORRIERE DELLA SERA

Dopo «GHOST», Demi Moore nella più avvincente interpretazione

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Anche in Valle molti locali propongono serate infrasettimanali di musica «revival»

In discoteca ritornano gli Anni 70

La riscoperta dei vecchi ritmi della discomusic trascina in pista anche i clienti più «vecchi» che da tempo avevano abbandonato le sale da ballo. Il sabato sera continua l'house, l'acid e la tecno, per i più giovani

AOSTA. In discoteca ritorna la musica Anni '60 e '70. In numerosi locali valdostani vengono proposte serate [illegible] brani «revival», molte volte eseguiti [illegible] vi- [illegible] da orchestre o piccoli [illegible] plessi: da «Guarda [illegible] dondo- [illegible] allo ska, fino all arrivare a James Brow, padre della disco- [illegible] conseguente a questa «riscoperta» di vecchi successi discografici è il ritorno sulle piste di una clientela che [illegible] abbandonato le sale, forse stanca dei ritmi «martellanti» dell'house, della tecno e dell'acid music.

Il sabato sera, però, da sempre dedicato ad un pubblico più giovane, rimane improntato sulle [illegible] composizioni create in studio con l'ausilio del computer.

Marc Marguarettaz, proprietario de «La Chaumière» di Signayes, che [illegible] settimana ha iniziato a proporre per il venerdì un programma [illegible] serate di musica «revival», [illegible] guita [illegible] complessi [illegible] di- [illegible] «Volevamo creare un momento "alternativo" alla solita [illegible] da discoteca e soprattutto alla nuova musica "techno". E accontentare quindi [illegible] tipo [illegible] clientela, che appartiene ad una fascia di età superiore [illegible] quella degli abituali frequentatori delle discoteche». Angelo Boselli, [illegible] dei gestori [illegible] «La Luna», che dedica anch'essa la serata del venerdì alla musica Anni '60 [illegible] '70, aggiunge: «Non vi [illegible] stato [illegible] parte [illegible] tutti [illegible] adeguamento ai nuovi ritmi "[illegible] discoteca". Abbiamo voluto quindi creare delle [illegible] con musica più soft, ripescata [illegible] vecchi successi, che i più "vecchi" ricordano e ballano volentieri, forse perchè collegata a episodi particolari della loro gioventù».

Anche al «Divina» il mercoledì e il venerdì sera si balla con i ritmi della musica «revival». Mauro Baccega, uno dei gestori del locale, dice: «Sono [illegible] con una grande affluenza di clienti: un pubblico più "grande". Persone che vogliono ancora sentire le [illegible] disco-music, più vocale, più "calda" e più elaborata. Musica che suscita ricordi e che, comunque, piace anche ai più giovani».

Sandra Bove

PIU' CONTROLLI DELLA POLIZIA

AOSTA. Primo sabato [illegible] di controlli più accurati nelle discoteche della Valle. Dopo la riunione tra il Sindacato dei gestori dei locali da ballo e il questore Emiliano Carratta, durante la quale sono state stabilite precise misure per prevenire gli incidenti e le risse, da ieri è sta- [illegible] rivolta [illegible] attenzione all'età dei clienti più giovani [illegible] [illegible] adottate, in alcuni casi, le tessere.

Misure che erano state decise per limitare gli episodi di teppismo, in aumento negli ultimi tempi. Durante l'incontro [illegible] stata chiesta ai gestori «un'ancor più precisa e puntuale collaborazione per ogni evenienza che possa degenerare in fatti potenzialmente nocivi all'incolumità della clientela».

Da parte delle forze dell'ordine furono promesse misure più accurate di controllo. [illegible] tale proposito era stata annunciata l'istituzione in breve tempo di [illegible] nuovo servizio [illegible] «prevenzione generale e soccorso pubblico». Servizio che, da lunedì, viene svolto da una decina di agenti [illegible] polizia, coordinati [illegible] due ispettori. Il nuovo ufficio di controllo è a disposizione ventiquattro [illegible] [illegible] ventiquattro: tra i suoi compiti la prevenzione di incidenti di ordine pubblico e il pronto intervento nei casi che richiedono il soccorso della polizia.

Un servizio quindi [illegible] soltanto dedicato al controllo dentro o nei pressi dei locali notturni, ma anche all'ordine pubblico in generale.

Altro punto importante discusso dai gestori delle discoteche e dal questore è stata la conferma del divieto [illegible] accesso ai locali [illegible] minori [illegible] sedici anni. Una regola già in vigore, [illegible] che ora verrà fatta rispettare maggiormente grazie a controlli più rigorosi agli ingressi.

Il questore Emiliano Carratta [illegible] inoltre chiesto [illegible] proprietari delle discoteche collaborazione anche per quanto riguarda il rispetto dei limiti di capienza del locale e la distribuzione delle bevande alcoliche, nei casi in cui i clienti [illegible] facciano abuso.

I gestori di locali avevano anche preannunciato l'intenzione di istituire il tesseramento della clientela. Con questa soluzione, che verrà adottata [illegible] molte discoteche, sarà possibile controllare più facilmente chi accede nei locali. Recentemente è [illegible] anche proposta l'istituzione di una sorta di «libro nero» delle persone indesiderate in discoteca, i protagonisti di risse, aggressioni e atti [illegible] vandalismo. [g. m.]

CINEMA AD AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Orario: 16/18/20/22
Lire 9000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Orario: 16/18/20/22
Lire 9000

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Lire 8000

Robin Hood
di Wolfgang Reitherman, prod. Walt Disney (Usa 1974) — Versione fiabesca delle imprese leggendarie di Robin Hood. Al posto degli uomini protagonisti gli animali [illegible] nazzati secondo la tradizione. N. V. 1h 23' **Cartoni animati**

CINEMA NEI DINTORNI

Bosco
Via [illegible]
Tel. (0125) 423.249
Or.: 20/22.15; fest. 14

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Abcinema
Via Arbovio
Tel. (0125) 425.060
Or.: 20; 22.15; fest. 16

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un cattivo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alla ipocrisia delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Or.: 20; 22.15; fest. [illegible]

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]
Via Ivrea
Tel. (0124) 567.523
Orario: 21,30

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — [illegible] tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Perona
Via Torino
Tel. (0124) 567.187
Orario: 21,30

Oscar
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita [illegible] promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Ambra
[illegible] Martin
[illegible] (0124) 617.122
Orario: 21,15; fest. [illegible]

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffray, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Cinecittà
Via del Popolo 3
Tel. (011) 911.15.88
Or.: 20,10; 22 fe. 14,30

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible]
Via Orti 2
Tel. (011) 810.14.33
Or.: 20; 22; fest. [illegible]

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffray, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

«**Johnny Stecchino**», di Roberto Benigni, [illegible] Roberto Benigni Nicoletta Braschi e Paolo Bonacelli - Italia, 1991, 122' (al cinema Corso di Aosta).

Dopo «Piccolo diavolo», che fu, due anni fa, a sorpresa, campione di incassi, il ciclone Benigni sta per abbattersi nuovamente sulle sale. Per questo suo nuovo film il popolare attore e cineasta toscano ha scelto uno dei soggetti preferiti dal genere comico fino dalle sue origini teatrali romane e greche, [illegible] sosia, sviluppandolo secondo la sua particolare sensibilità e facendone [illegible] omaggio alla commedia di Billy Wilder.

Stecchino, che era il nome [illegible] un personaggio [illegible] «A qualcuno piace caldo», qui [illegible] [illegible] cinico mafioso italo-americano «pentito» costretto [illegible] nascondersi nella provi- [illegible] per sfuggire alla vendetta dei suoi ex-complici. E' qui che [illegible] moglie Maria scopre l'esistenza di una copia perfetta di Johnny, nei panni di Dante, lo stralunato autista di un pulmino per ragazzi handicappati. Progettando uno scambio di persona, che salverebbe il marito, la donna induce l'ingenuo [illegible] sentimentale sosia [illegible] partire con lei per Palermo, dove spera che questi verrà ucciso al posto di Johnny.

Ma, [illegible] [illegible] proverbio, «la fortuna aiuta gli audaci». E chi più audace di [illegible] folle inconsapevole, che gira tranquillamente a volto scoperto, che crede che la vera piaga della Sicilia siano [illegible] periodiche eruzioni dell'Etna, che prende la cocaina per [illegible] medicina antidiabetica? Alla fine sarà la trasparenza a vincere: [illegible] Dante, ritornato alla sua provincia, forse avrà trovato anche l'amore.

«**Robin Hood, la leggenda**», [illegible] John Irvin, con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jurgen Prochnow e Jeroen Krabbe - Usa, 1991, 100' (al cinema Ideal di Verrès).

La gara fra [illegible] «major» hollywoodiane nel riportare sullo schermo [illegible] vicende del più famoso avventuriero di tutti i tempi (ovvero Kevin Reynolds contro John Irvin) non ha fatto registrare negli Stati Uniti né vincitori né vinti. In Italia, in attesa del film di Kevin Reynolds interpretato da Kevin Costner (arriverà per Natale), giunge per primo il Robin Hood di John Irvin, in cui è Patrick Bergin [illegible] dare il volto [illegible] fuorilegge della Nottingham Forrest. Il succo [illegible] [illegible]ria [illegible] quello immortalato dalle numerose pellicole che l'hanno raccontata: la novità [illegible] invece costituita dalla cura filologica con cui scenografi [illegible] scenografi hanno ricostruito ambienti e figure, risalendo alle orginarie ballate popolari, che avevano ispirato Scott e Dumas.

DOVE ANDIAMO

[illegible]

Ginnastica dolce

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] [illegible] ginnastica dolce (metodo Feldenkrais) [illegible] di ginnastica cinese tradizionale «Tai Ji Quan». Le lezioni inizieranno a partire [illegible] mese di novembre.

Per iscrizioni (entro il 3 [illegible] vembre) [illegible] informazioni telefonare allo 0165/236466.

[illegible]

Musica classica

Nella Cappella dei Penitenti si svolgerà questa sera, alle 21, il concerto organizzato dall'asso- [illegible] musicale Harmonie.

Nella [illegible] si esibiranno il soprano Sabrina Marelli, accompagnata da [illegible] Menghini, al pianoforte [illegible] da Lorenzo Jordaney, al contrabbasso. All'incontro musicale parteciperà anche il [illegible] Harmonie, diretto da Carlo Poser e dal maestro al piano, Carlo Benech. L'ingresso è libero.

PONT

Festa dell'amicizia

Seconda giornata per le «Feste dell'amicizia». Alle 15 [illegible] svolgerà il concorso «Torta dell'amicizia», alle 15,30 [illegible] organizzati giochi per i bambini. Alle 17,30 sarà riproposta la «Corrida», che vedrà artisti [illegible] dilettanti allo «sbaraglio» [illegible] per la quale si ricevono iscrizioni a radio Delta (0125/806380).

Alle 21, la festa si concluderà [illegible] un concerto dal vivo del gruppo rock «Taxi Blues» e [illegible] farà seguito una serata alla discoteca mobile di «Radio Delta».

AVISE

La castagnata

La Pro Loco e il Comité des traditions organizzano per questo pomeriggio alle 14,30 la tradizionale «Castagnata», che [illegible] [illegible] gerà nei caparunni comunali. Alla distribuzione delle caldarroste faranno seguito un pomeriggio e una [illegible] di ballo liscio con l'orchestra de [illegible] Peonesa».

LA THUILE

Ballo liscio

Pomeriggio di ballo liscio, ritmi standard e musica latinoamericana [illegible] al «Dancing Meeting». Protagonista del pomeriggio musicale l'orchestra di Claudio Bal.

VERRES

Giochi di società

Riprendono gli appuntamenti della domenica [illegible] [illegible] giovedì pomeriggio al centro [illegible] via martorey, dove vengono organizzati tornei di carte e altri giochi di società. La partecipa- [illegible] è libera.

[illegible]
leader nella grande distribuzione del settore idrotermosanitario e arredobagno cerca

UN VENDITORE

cui affidare i clienti della Valle d'Aosta.
Si offre inquadramento come viaggiatore, premi incentivanti, [illegible] aziendale, costante formazione professionale.
I candidati, tra i quali **non verrebbero esclusi eventuali agenti monomandatari**, possono rivolgersi alla sede [illegible] filiale di S. Mauro Torinese, località Pescarito, [illegible] - **Tel. 011/223.77.87**

fact

Inverno al sole [illegible]
Costa del Sol!
- [illegible] 17 novembre partenza da Aosta in pullman e aereo
- pensione completa in albergo a Torremolinos
- animazione e intrattenimenti [illegible] in albergo
- possibilità di varie escursioni

Viaggio organizzato e curato per voi da:
CTV COMPAGNIA TURISMO VIAGGI
P.zza Narbonne Tel. 363.161 - AOSTA
VTV VOYAGES TOURISME VACANCES
Av. du Conseil des Commis, 6
[illegible] 433.46 - AOSTA

INCISIONI GDG di G. DANIELI
Rue [illegible] Baillage 5 (Porte Prétoriane) - Tel. [illegible]
[illegible]
[illegible] DI SICUREZZA - CIONDOLI IN LEGNO

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI [illegible]

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione [illegible] programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'Impresa **Folliolay S.p.A.** di Issogne, [illegible] un corso di formazione per 10 giovani disoccupati [illegible] qualificare come [illegible] mentisti [illegible] finalizzato ad [illegible] loro occupazione presso l'Impresa medesima.

Il corso avrà inizio in data 16 novembre 1991 e comprenderà insegnamenti teorici [illegible] pratici.

Sono ammesse alla frequenza del [illegible] [illegible] residenti in [illegible] d'Aosta in possesso [illegible] seguenti requisiti:

1) di non aver superato il 25° [illegible] di età;
2) [illegible] [illegible] iscritti nelle liste di disoccupazione delle [illegible] patenti sezioni circoscrizionali per l'impiego.

L'ammissione [illegible] corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica.

Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori [illegible] dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - tel. 0165 303.783 - 303.812.

Le [illegible] di ammissione, in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 8 novembre 1991 presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle [illegible] circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle [illegible] di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario [illegible] patente.

L'ASSESSORE [illegible] LL.PP.
[illegible]

[illegible]

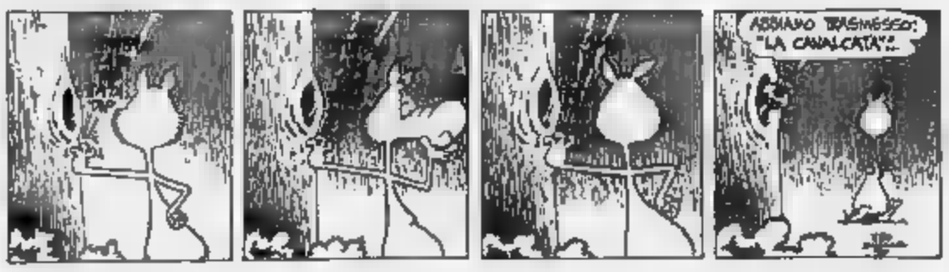
1. Teatro milanese. **6.** Simbolo del gallio. [illegible] Campicelli domestici. **10.** Di fronte, dirimpetto. **13.** Parti pregiate di carne. **14.** L'isola della maga Circe. **16.** Imperfetto, impreciso. **17.** Monti del Lazio. **19.** Disposta, favorevole. **21.** Le studia lo scacchista. [illegible] Cura le strade statali (sigla). [illegible] Albergatori. [illegible] Un mare [illegible]. **27.** Sigla del Tegiornale. [illegible] Come [illegible] terre che ci hanno visto nascere. **29.** Simbolo del cloro. [illegible] [illegible]rsionisti Esteri. **31.** Dario, attore teatrale. **32.** Centro del cono. **33.** Filtro in cucina. **34.** Si conta sul pollice. [illegible] Il dio [illegible] Walhalla. [illegible] Fondo di piazze.

VERTICALI. 1. Dà luce e calore. **2.** La città di Stradivari (sigla). **3.** Attivo in breve. **4.** Avverbio [illegible] luogo. **5.** Indisposizione, inquietudine. **6.** [illegible] domestici. **7.** L'imperatore «Pio». [illegible] La settima lettera. [illegible] Lo [illegible] anche Baresi. **11.** La cima del monte. **12.** Mina Mimì. **13.** Apertura dell'auto. **15.** Il quarto mese sul datario. **16.** Magazzino, silo. **18.** Giuseppe, politico di Tortona. **19.** Iniziali del comico Panelli. [illegible] Volere a [illegible] i costi. **22.** Isola corallina. **23.** C'è anche quella di arrangiarsi. [illegible]. Città peruviane. [illegible]. Bella [illegible] trentina. **31.** La prima in fuga. **33.** Particella pronominale.

La [illegible] [illegible] [illegible] pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

M	A	A	M	O	■	V	A	P	O	R	E	■
A	L	■	N	■	P	E	R	I	■	■	E	R
S	C	I	■	P	O	R	C	E	L	L	O	■
■	I	N	C	A	R	T	A	T	O	■	G	■
■	■	C	O	S	T	I	N	A	■	R	A	■
■	P	E	R	S	I	C	O	■	R	I	T	■
C	A	N	T	I	C	A	■	S	E	T	A	■
■	S	T	I	V	A	L	E	T	T	I	■	■
S	T	I	L	I	T	I	■	R	A	R	O	■
L	E	V	I	T	I	■	O	A	T	A	■	■
I	■	O	■	A	■	S	E	N	A	T	O	■
P	O	■	■	■	N	O	L	O	■	E	U	■

1923 - 1991

FRATELLI TORELLO

IN MOVIMENTO DA OLTRE 70 ANNI

Da oltre 70 anni
il nostro nome viene associato alla parola «automobile»
e quindi, di riflesso, al termine «movimento».

Da sempre offriamo ai nostri Clienti
soluzioni «chiavi in mano» personalizzate
in base alle proprie esigenze.

E' la passione per il nostro lavoro
che ci porta a fornire risposte chiare ed adeguate
per tutte le fasi della trattativa.

Dalla consegna di auto nuove al ritiro dell'usato,
dalla manutenzione ordinaria
alla assistenza straordinaria,
il nostro modo di lavorare con tenacia e dinamismo
ha saputo conquistare la fiducia degli automobilisti
con un'evoluzione dei servizi offerti al passo coi tempi.

ALFA ROMEO

CONCESSIONARIA

torello tutti

ASTI
CORSO DANTE, 96
TEL. (0141) 21.27.35

NIZZA MONFERRATO
CORSO ASTI, 83
TEL. (0141) 72.62.98

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 27 Ottobre 1991 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
[illegible] - C.so [illegible]
32.521 - 353.391

ASTI

Agenti di custodia

Avevano compiuto un'altra rapina

I due agenti di custodia arrestati per una rapina a Villanova avrebbero compiuto un altro colpo a Motta. A PAGINA 41

ASTI

Calcio

I «galletti» rischiano [illegible] Piobesi

Difficile trasferta per l'Asti, oggi, a Piobesi nel campionato di Eccellenza. Le gare delle altre astigiane. A PAGINA 44

PIEMONTE SPETTACOLI

La «Madama Butterfly» [illegible] Casale

Al Comunale [illegible] e il 31) atteso ritorno [illegible] lirica dopo 50 anni. Protagonista femminile è la giapponese Yasuko Sato; Pinkerton è Miro Solman Brusolin. SERVIZIO D[illegible] A PAGINA 45

S. DAMIANO

Aveva 66 anni

Pensionato travolto

[illegible]

Michele Vinci, 66 anni, ex sorvegliante della «Facis» [illegible] travolto e ucciso [illegible] furgone, venerdì sera. [illegible] 41

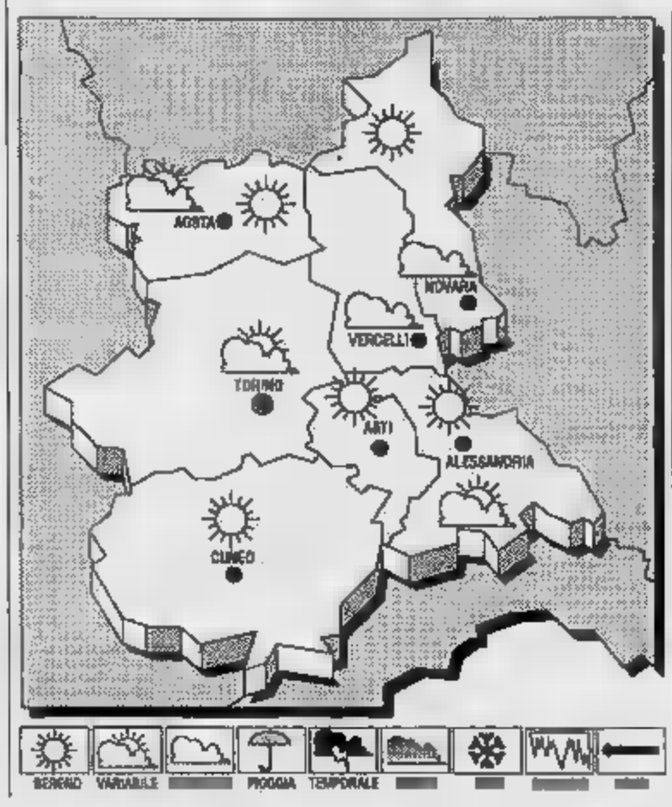
BALDICHIERI

In gara 8 quadrette

Oggi i sindaci [illegible] bocce

Singolare [illegible] a bocce oggi pomeriggio a Baldichieri; in gara i sindaci di 8 Comuni dell'Astigiano. A [illegible] 1

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'A[illegible]STA



[illegible] Sull'Italia permane un'area [illegible] alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore Nord occidentale con possibilità, dalla serata, di qualche piovasco sulle zone alpine e sulla Liguria.
Venti: deboli.
Temperature: lieve aumento nei valori massimi.
Visibilità: foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli in diradamento col sorgere del Sole.

[illegible] **DEL TEMPO.** Parziali annuvolamenti.

LE TEMPERATURE
[illegible] **A ASTI**
Max: 11; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
[illegible] 15; min: 7; media: 10

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara 12
Alessandria 12	Aosta [illegible]
Cuneo [illegible]	Vercelli 17

Il **Sole** sorge alle 7 e tramonta alle 17,25. La **Luna** si leva alle 20,24 e cala (il giorno successivo) alle 12,31.

Mentre sta per terminare il Censimento promosso dall'Istat

Nel '91 meno abitanti ma aumentano le nascite

Ancora [illegible] diminuzione nel capoluogo. Tengono o crescono i piccoli paesi

ASTI. Popolazione stabile, [illegible] una leggera tendenza a diminuire. Nascite sempre [illegible] di sotto del livello [illegible] una docina di anni fa, ma, il fatto nuovo [illegible] che nei piccoli paesi, «dimenticati» dalla cicogna, sono tornati i fiocchi [illegible] a rosa.

Il Censimento '91 in fase di conclusione, a l'Istat ha analizzato alcuni dati nazionali, [illegible] cui emerge [illegible] preoccupante «caduta» delle nascite. Dai [illegible] dell'Istituto [illegible] statistica risulta confermata [illegible] tendenza ad un graduale spopolamento dei centri urbani maggiori. Un «trend» che sembra presente anche nell'Astigiano. Nel capoluogo, infatti, il numero di abitanti è in progressiva diminuzione, nonostante che nel giugno [illegible] [illegible] «aggiustamento» delle liste anagrafiche abbia aggiunto 785 abitanti.

Nei paesi più piccoli, invece, il numero dei residenti [illegible] registrare saldi positivi, anche significativi (più [illegible] a Valfenera durante lo scorso anno). E a Soglio, dopo dieci anni, sono ripresa le nascite.

SERVIZIO A PAGINA 40

Passo avanti nelle indagini sull'automobilista che viaggiava in contromano

Astigiana la donna «pirata»

Ricostruiti due numeri di targa della Opel Corsa bianca targata «AT»: sono 4 e 3
Il comandante della Stradale: «Non c'è più alcun dubbio: ormai non ci sfuggirà»

[illegible] Un notevole passo avanti, quasi certamente risolutivo anche se [illegible] non in tempi brevissimi, è stato fatto per giungere alla identificazione dell'automobilista che giovedì mattina ha provocato un mortale incidente percorrendo contromano [illegible] tratto dell'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di Felizzano.

Il comandante della polizia stradale del distaccamento di San Michele, ispettore Gaspare Rubino che coi suoi uomini da tre giorni [illegible]e indagini per dare [illegible] volto al «killer dell'autostrada», sa con certezza che l'auto «impazzita» è [illegible] Opel Corsa di colore bianco con una striscia rossa, targata Asti.

Era guidata da una giovane donna con i capelli lunghi, di colore [illegible] Ma, [illegible] che più conta, [illegible] l'essere riusciti a ricostruire [illegible] numeri [illegible] targa (4-3) della vettura. A questo punto alla Motorizzazione civile [illegible] stato immediatamente chiesto di fornire l'elenco di tutti i veicoli immatricolati in provincia [illegible] Asti: [illegible] letti attentamente in modo da risalire all'auto che ha [illegible] la sciagura ed [illegible] costata la vita a Gian Antonio Palumbo, detto Gianni, [illegible] 53 anni, titolare [illegible] Torino di una gioielleria.

Gian Antonio Palumbo, la vittima

Sarà un lavoro lungo e impegnativo, che deve essere svolto con certosina pazienza anche per evitare possibile errori, ma destinato a dare il risultato sperato.

«Sarebbe opportuno che [illegible] proprietaria [illegible] Opel si facesse viva - osserva il comandante della polizia stradale [illegible] Alessandria, Francesco Giusta -, tanto a lei, a questo punto, arriviamo in ogni modo. Se si presenta senza attendere la nostra identificazione ci evita un lavoro inutile».

L'automobilista sarà denunciata per omicidio colposo, omissione di soccorso e per grave violazione al Codice della strada. [illegible] giusto che nessuno renda conto alla giustizia della tragica morte del gioielliere - osserva [illegible] il colonnello Giusta.

In questi giorni sono giunte alla Stradale numerose segnalazioni [illegible] testimonianze, [illegible] solo ieri si è giunti a ricostruire i due numeri di targa dell'auto «pirata». Durante il suo folle tragitto in contromano, la Opel Corsa ha incrociato numerose vetture [illegible] [illegible] queste l'Alfa Romeo «164» [illegible] Gian Antonio Palumbo che alla guida della potente berlina si stava dirigendo a Valenza per fare acquisti. Il guidatore [illegible] [illegible] trovato inaspettatamente [illegible] fronte [illegible] Opel. Ha sterzato, per evitare lo scontro, [illegible] ha [illegible] [illegible] controllo dell'autovettura (non è escluso che procedesse a forte velocità) [illegible] ha urtato il guard-rail; l'Alfa si [illegible] come impennata «volando» nella [illegible] scarpata.

Gian Antonio Palumbo è stato sbalzato dall'abitacolo [illegible] [illegible] morto schiacciato sotto la sua [illegible] [illegible] che gli [illegible] è [illegible]ta addosso. Una fine orribile. Si dovrà anche [illegible] [illegible] chiarire la dinamica dell'incredibile incidente. [illegible] ipotesi, al momento, restano [illegible].

La Opel Corsa bianca procedeva sulla [illegible] Asti-Alessandria e per cause inspiegabili ha compiuto un'inversione a «U» ritornando verso Asti e percorrendo [illegible] la corsia [illegible] sorpasso.

Oppure, viaggiava in direzione [illegible] Asti e servendosi di un «by-pass» del guard-rail centrale, ha imboccato l'opposta corsia, percorrendola per due, tre chilometri.

[s. c.]

In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: la raccolta s'inizia [illegible] 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie a colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche [illegible] pratico espositore tipo «teatrino»

[illegible] martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un anno [illegible] castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di [illegible] castelli [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal [illegible] ottobre al 13 dicembre, per [illegible] settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato [illegible] pratico espositore, [illegible] «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di [illegible] mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa [illegible], riceve[illegible]o a [illegible] nella prima decade di dicembre, il calendario completo e con l'espositore. Gli abbonati/edicola [illegible] con il quotidiano il foglio di calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblic[illegible] sulle pagine della cronaca informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche [illegible] artistiche, eventuali leggende [illegible] storie [illegible] fantasmi, stato [illegible] conservazione [illegible] [illegible] ci si arriva. Si [illegible]ran[illegible] castelli millenari e altri più recenti ma tutti con una [illegible] da raccontare; quelli ben conservati con i loro connotati guerreschi e quelli abbandonati e in rovina [illegible] che esprimono [illegible] potenza e nobiltà.

Castelli [illegible] [illegible] e caratteristiche diverse che suggeriscono nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

MADAME SOLANGE

AFFIDATI ad una persona esperta

- AMORE
- AFFARI
- SALUTE
- FORTUNA
- MEDIUM
- SENSITIVA
- ASTROLOGA
- CARTOMANTE

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA TALISMANI PERSONALIZZATI

ASTI - V.le Partigiani 87
Tel. (0141) [illegible]
Riceve: Lunedì e Martedì

CARMAGNOLA - Via Sura 58
Tel. (011) 97.11.765
Riceve: Mercoledì e Sabato pom.

Mentre ad Asti la natalità si mantiene sul livello degli ultimi tempi (circa 600 all'anno)

Aumentano i nati nei paesi

A Soglio, dopo dieci anni, è finalmente arrivato un bambino, mentre ancora nessuna nascita a Colcavagno dal 1987. Nel capoluogo la popolazione al 30 settembre era di poco superiore alle 75 mila unità

ASTI. La «cicogna» continua a volar poco sull'Astigiano, anche se quest'anno è t[illegible] a fermarsi in paesi che ultimamente sembrava [illegible] «dimenticato». I dati sulla natalità riferiti ai primi 9 [illegible] del '91, confermano quella che pare [illegible] una tendenza nazionale: il grafico delle nascite è da qualche tempo in discesa.

Il picco massimo fu registrato nel 1969: 1153 bebè in città; poi, nel '76, dopo dodici anni si è scesi sotto quota mille e là discesa è continuata sino al minimo storico del 1987: 512. Poi una lenta marcia di riavvicinamento a quota 600: lo scorso anno i fiocchi azzurri e rosa furono complessivamente 588.

I primi nove mesi di quest'anno, all'Anagrafe di Asti sono stati iscritti 427 bimbi. Il mese più «prolifico» è stato gennaio (trenta bambini e quaranta bimbe) seguito a ruota da maggio (63 nati), di cui 34 femminili. Il mese più «povero» è stato invece febbraio: solo 31 battesimi.

«In generale la tendenza è alla diminuzione degli abitanti - spiegano all'Anagrafe - anche se nel giugno di quest'anno, in seguito alla revisione eseguita dall'Istat in vista del Censimento sono stati aggiunte nelle liste cittadine 785 unità»

Con questo aggiustamento a giugno i residenti ad Asti erano 75.186, [illegible] i 74.463 del gennaio. Al 30 settembre, però, la popolazione [illegible] già scesa a 75.040. Quindici anni fa, nel 1976, i residenti erano 80.020 e le nascite (923) quasi pareggiavano i morti (941).

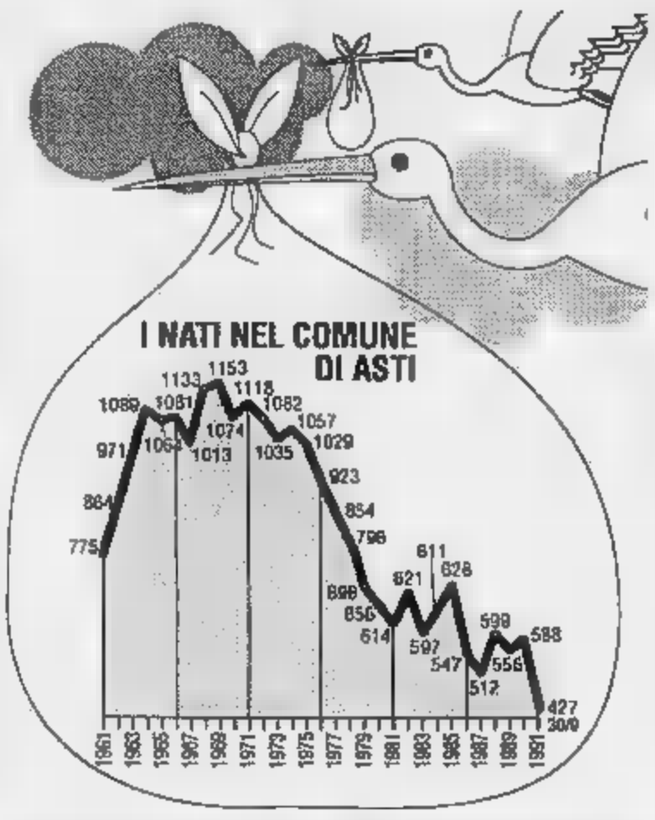
La tendenza è invece diversa in provincia, specie nei piccoli paesi. La diminuzione «naturale» degli abitanti, (più morti che nati) è compensata o spesso superata dagli arrivi di nuovi abitanti: pensionati che ritornano al paese d'origine lasciato per motivi di lavoro, ma anche famiglie che hanno scelto la tranquillità delle colline, magari a due passi dalla cintura Torinese.

Il fenomeno era emerso chiaramente alla fine dello scorso anno. Comuni come Aramengo, Buttigliera, Cossombrato, Moncucco, San Paolo Solbrito, Valfenera, avevano fatto registrare significativi incrementi della popolazione (dal +14 di Aramengo al +58 di Valfenera).

E in alcuni Comuni è tornata la cicogna. E' il caso di Moransengo (219 abitanti), nessun nato l'anno scorso, già due quest'anno; dati analoghi per Viale (la cui popolazione dal primo gennaio è comunque scesa da 256 a [illegible] abitanti). Dopo qualche anno di caselle bianche alla voce «nascite», nel registro del Comune di Quaranti quest'anno è stato iscritto un nominativo. A Colcavagno, invece, dal 1987 ad oggi [illegible]ncora nessuna nascita: eppure, lo scorso anno, il saldo demografico ha fatto registrare un più 5 (gli abitanti sono 150). Quello che stava per diventare quasi un «record» (nessuna nascita dal 1982) è stato infranto a Soglio il 16 febbraio con la nascita di Zeno Jachetti.

A rallentare il calo demografico c'è poi la regolarizzazione di molti extracomunitari, che hanno preso la residenza in Italia.

Fulvio Levino



CENSIMENTO

ASTI. Stanno volgendo al termine le operazioni del Censimento 1991. In Comune si sta lavorando alla lettura delle schede consegnate in questi giorni ai rilevatori impegnati da famiglie e aziende.

Sul territorio comunale sono stati impegnati 101 operatori, suddivisi in gruppi di 15, seguiti da 7 coordinatori. In tutto sono state raccolte 29.209 schede relative a nuclei famigliari e circa 4.400 per aziende, esercizi commerciali, e servizi. «Per questo dato - dicono in Comune - l'Istat aveva previsto circa 5 mila schede, ma il dato è apparso eccessivo. Il numero di esercizi da censire è sicuramente più basso, probabilmente perchè la stima dell'Istat è aggiornata solo all'inizio dell'anno».

La rilevazione, con il ritiro delle schede, proseguirà fino al 9 novembre, mentre il termine per la trasmissione dei dati completi è il 31 dicembre. Dal Comune stanno già partendo cifre e percentuali tramite l'«Ancitel», il servizio Videotel dei Comuni italiani. Secondo le prime stime la risposta degli astigiani è stata del 100 per cento e pone la provincia tra le prime in Italia per adesione al Censimento, mentre la media nazionale è dell'85 per cento.

(c. f. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Troppe asfaltature su quei marciapiedi

Premetto di essere uno di quei pensionati che, avendo poco da fare, passano il loro tempo a gironzolare per la città. Così mi capita di vedere alcune cosette curiose. Ad esempio via De Gasperi: i marciapiedi sono stati rifatti di recente. Eppure qualche giorno fa si è iniziato a spaccarli, scavando un lungo fossato, dove, mi ho ben capito, interrati dei cavi [illegible] sorvolano la via. Poi, naturalmente, bisognerà asfaltare di nuovo. Non si poteva pensarci prima? Non è il primo di questi casi, ma chissà se continuando ad insistere, un bel giorno si arriverà a che questi fatti non accadano più?

Giordano Grosso

[illegible], «cure locali» contro i «grandi mali»

Il comunicato stampa del sindacato Asti, distribuito in questi giorni a tutti i settimanali e quotidiani locali, ci offre la possibilità di esporre alcune considerazioni, con le quali intendiamo sgomberare, una volta per tutte, il campo da ogni incomprensione e soprattutto da ogni equivoco pretestuoso.

La prima considerazione riguarda la voluta confusione tra il termine «apartitico» ed «apolitico»; il «Comitato» non è apolitico, ma fa politica dal momento stesso della sua costituzione. Forse è sfuggito a qualcuno che, etimologicamente, fare politica vuol dire interessarsi al bene della comunità, il medico quando cura con coscienza la salute del cittadino, il [illegible] quando trasmette conoscenza ai suoi scolari, fanno politica tutti i cittadini quando concorrono, insieme, a gestire il patrimonio comune. Il «Comitato», quindi fa politica quando si occupa del bene della gente, con buona pace di chi si è arrogato questo diritto in esclusiva. Ben diverso ed assolutamente non sovrapponibile è parlare di partitismo. Se scomodiamo ancora [illegible] volta l'etimologia, partito vuol dire diviso, è parte, divisione. Le parole, chiarissime nel loro significato reale, purtroppo sono molte volte usate ed abusate in modo non corretto, e non volutamente errato. Tale quindi è il discorso al partitismo, del quale vediamo quotidianamente gli effetti devastanti.

Sono le regole che devono essere cambiate, regole che hanno portato la nazione a questo punto, le disfunzioni globali delle strutture, a spese faraoniche che non hanno prodotto servizi efficienti. I comitati devono vedere queste cose necessariamente in ambito locale, là dove più evidenti [illegible] le disfunzioni che i partiti non hanno voluto risolvere in chiave nazionale. Il «Comitato per la rinascita della Valle Belbo» è dichiarato statutariamente apartitico e come tale non tollera nel [illegible] interno posizioni settarie, lasciando però tutti i componenti liberi, all'esterno, delle loro personali convinzioni.

Bruno Fantozzi
«Comitato per la rinascita Valle [illegible]

«Ecco perché non ho concesso la sala»

A seguito di polemiche faziose comparse nella lettera pubblicata il 19/10 «Una mostra vietata a San Damiano» tengo a precisare, per dovere di veridicità, che il sottoscritto sindaco di San Damiano ha sempre amministrato coscienziosamente nel rispetto di tutte le idee politiche e con la piena disponibilità nel valutare qualsiasi critica costruttiva; per quanto attiene al diniego dell'«uso della sala mostre comunale» ciò è dovuto al fatto che in base alla delibera del Consiglio comunale n. 97 del 19/11/1985 i suddetti locali vengono concessi, previo giustificato motivo, a gruppi o associazioni, ma non ai partiti ed emanazioni politiche come la richiedente all'uopo è evitare strumentalizzazioni di parte.

Francesco Massobrio

Assegni agli invalidi novi interventi

Nell'articolo «Invalidi, un assegno ottuso 5 anni», su «La Stampa» del 25/10/1991, emerge che, da parte del sottoscritto, sono stati rivolti rilievi di ritardo a carico del competente ufficio per la concessione degli assegni agli invalidi civili della prefettura. Nell'incontro tenutosi presso questo ente si intendeva semplicemente invitare il signor prefetto di Asti ad intervenire sugli organi competenti, per rimuovere le [illegible] dei noti ritardi nella esplicazione delle pratiche di cui in questione. Si è potuto appurare [illegible] soddisfazione che tale intervento è già stato effettuato, e di questo si ringrazia il signor prefetto. Occorre dare atto, infine, che la Commissione provinciale per la Pubblica assistenza e beneficenza e l'ufficio della prefettura hanno agito, e agiscono, con notevole sol[illegible]e e con apprezzabile correttezza.

Pier Lauro Cha
[illegible] al Lavoro della Provincia di Asti

DALL'ASTIGIANO

ASTI

Il primo mercato dell'antiquariato nel centro storico

Oggi dalle 8,30 alle 17, le vie Garibaldi, Pelletta, Aliberti, Bruno, Quintino Sella, Gobetti, Venti Settembre e le piazze San Secondo, Statuto e Astesano ospiteranno la prima «Mostra-mercato di oggetti antichi e usati» organizzata dal Comune. Per l'occasione, i bar e i negozi del centro storico potranno rimanere aperti.

PIOVA' [illegible]

Cerimonia per mons. Schierano, ordinario militare

Si svolge oggi a Piovà Massaia la celebrazione del primo anno dalla morte di monsignor Mario Schierano, [illegible] di Acrida e per 10 anni Ordinario militare d'Italia con il grado di generale di Corpo d'Armata. Dal mattino sarà aperto al pubblico il Museo del Combattente, inaugurato da Schierano nel 1984, ed in cui sono conservati numerosi cimeli.

ASTI

Martinazzoli e Goria al convegno dei giovani dc

Si conclude oggi il corso di formazione organizzato dal movimento giovanile democristiano «Quale dc per una società moderna, giusta, sicura e solidale?». Alle 9,30 si terrà un dibattito cui parteciperanno i parlamentari Silvio Lega, Giovanni Goria, Mino Martinazzoli, Giovanni Rabino, Luigi Poli e il consigliere regionale Francesco Porcellana, e Pierpaolo Gherlone, Maurizio Revidà e Leonardo Baldi. Concludono i lavori Marcello Pagani e Francesco Leva, rispettivamente segretario regionale e provinciale.

VILLANOVA

Si inaugurano i nuovi ambulatori dell'Usl

Si inaugurano stamane i nuovi locali che ospiteranno i servizi ambulatoriali del distretto sanitario. La sede è stata completamente ristrutturata dal Comune, che ha ricevuto dall'Usl di Asti 185 milioni per l'utilizzo a tempo indeterminato della struttura. Il programma della cerimonia prevede alle 9.45 l'incontro nel Palazzo municipale. Alle 11 verrà impartita la benedizione ai locali, mentre alle 11.30 le autorità terranno un breve discorso.

Prezzi più alti rispetto ad un anno fa, ma i fiori sono di qualità migliore

I crisantemi a 8 mila lire l'uno

I commercianti però avvertono: «Ci saranno nuovi aumenti». La causa è anche il maltempo
Ad Asti sino a sabato 2 novembre è aperto il grande mercato in piazza Campo del Palio

ASTI. Da ieri e sino a sabato 2 novembre, si svolge in piazza [illegible] Palio, il mercato dei fiori, tradizionale appuntamento in occasione della ricorrenza dei defunti. Resterà aperto dalle 7 alle 18 di ogni giorno, in un'area transennata, nella parte Ovest della piazza.

Quest'anno, per i crisantemi, si registrano prezzi superiori rispetto allo scorso anno, ma di qualità nettamente migliore. Questi, i dati che provengono dal settore floricolo sanremese e che regoleranno il mercato di vendita al dettaglio di questi giorni. I produttori hanno infatti assicurato che, nonostante il maltempo e le piogge di inizio autunno, [illegible] possibile fare fronte alla richiesta dei commercianti, ma che le valutazioni [illegible]no più alte rispetto alla media. «Bisogna fare una distinzione - dice Aldo Alberti fiorista di Sanremo -. Esistono diversi tipi di crisantemi e adesso i floricoltori hanno introdotto nei listini di vendita anche le piante e non solo i fiori recisi. I prezzi per una pianta sono tra le 20 e le 28 mila lire. Per i singoli fiori tra le 4 e le 7 mila lire. Parliamo ovviamente di steli di un certo prestigio come Turner e Spider con corolle che raggiungono anche i 50 e i 60 centimetri di diametro».

I «Turner» sono disponibili in quattro classici colori: bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno non sono previste novità di rilievo neppure per i crisantemi multifiori.

«I fiori che in questi giorni partono da Sanremo per il Nord Italia e le più importanti piazze europee, sono destinati ad aumentare [illegible] il prezzo. I commercianti sono in [illegible] delle prenotazioni. A Torino, «Carlo Fiori», corso Einaudi 1, è una delle firme più prestigiose per le composizioni e le forniture floricole del Piemonte. Tra i suoi clienti ci sono aristocratiche famiglie di industriali.

«Non abbiamo an[illegible] messo a fuoco le strategie di vendita ma il "San Carlino" continua ad [illegible] molto richiesto - ha detto il titolare Stefano Pirollo -. I prezzi saranno comunque più alti rispetto alla scorsa stagione. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra le 7 e le 8 mila lire, le piante invece, tra le 40 e le 46 mila». A Genova invece la situazione è diversa. Non esiste un programma di vendite. «Ho [illegible] [illegible] discordi dai produttori - spiega Ines Caracciolo, fiorista -. Il prezzo sarà comunque alto. Il maltempo ha danneggiato in parte le piante. In Toscana si sono addirittura verificati allagamenti, ma non sono ancora in grado di fare previsioni».

Insomma, [illegible] il ritardo della produzione proveniente dall'Olanda e i danni a quella toscana, Sanremo diventa l'ago della bilancia per il mercato dei crisantemi per la stagione '91. Un dato che conferma la buona salute dell'economia della Riviera. La cosa importante è che chi vorrà un crisantemo da mettere sulla tomba dei propri cari avrà la certezza di comperare un fiore di prima qualità.

[illegible] Gavino

Da ieri, ad Asti, è aperto il mercato dei fiori in piazza Campo del Palio

VAL PENSIERO

Incisa, sotto le mura del castello nel 1926

Momenti di serenità sotto le mura dell'antico castello di Incisa, in un'immagine del 1926 (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Una scena di distensione e serenità sotto le mura dell'antico castello di Incisa Scapaccino è quanto appare nell'immagine proposta oggi da «Va' pensiero». E' una fotografia [illegible] nel 1926 e utilizzata come cartolina, quando il paese portava ancora il nome di Incisa Belbo, e proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti. Incisa prese il secondo nome nel 1928, per ricordare il proprio cittadino, nato nel 1802, Giovanni Battista Scapaccino, prime medaglie d'oro dell'esercito italiano.

Incisa è un centro dalla lunga storia, risalente forse all'epoca romana, benché il primo documento che ne attesti l'esistenza sia di epoca basso-medievale: nel 948 viene redatto a Moncal[illegible] un atto di vendita in cui appare un testimone proveniente da Incisa. In epoca medievale, il paese è legato alle sorti del marchesato del Monferrato, anche se a fasi alterne, poi Asti, fino al '700, quando passò definitivamente sotto i Savoia.

PUBBLICA UTILITÀ

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.486 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 e 932.123, **Canelli:** 833.630, **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/83.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.333
Montemagno: 83.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]franca [illegible] - 933.061
[illegible] 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE IN TURNO

Asti: diurna: *Piazza Roma, corso Alfieri 343*; notturna: *San Domenico, corso Volta 29*
Canelli: *Fantozzi, v. Giuliani 1*
Moncalvo: *Ardizzone, [illegible] XX Settembre 1*
Nizza: *Bianchi, via Pani 4*

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.054
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 218.821 - 210.075
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.258

FERROVIE

Asti: centrale 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.446; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.475; **San Damiano:** 200 164; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 915 093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montigliot** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833 341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acqua Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
[illegible] 53.867
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: [illegible] **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Incidente, venerdì sera, in via Roma: la vittima è un ex sorvegliante della «Facis»

Travolto e ucciso a San Damiano

Michele Vinci, 66 anni, è morto sul colpo. Stava attraversando quando è sopraggiunto un furgone che lo ha investito. Polemiche per la scarsa illuminazione della strada. Altro scontro a Villafranca

ASTI. Travolto e ucciso a due passi da casa, davanti allo stabilimento «Facis» nel quale aveva lavorato per trent'anni sorvegliante, fino al momento di andare in pensione, tre mesi fa.

Michele Vinci, 66 anni, residente a Damiano, via Marchiaro 10/8, è morto così, venerdì sera. Stava attraversando la strada, in via Roma, quando è sopraggiunto il Ford condotto da Piero Sacchetto, 22 anni, San Damiano, borgata Valdoisa 26.

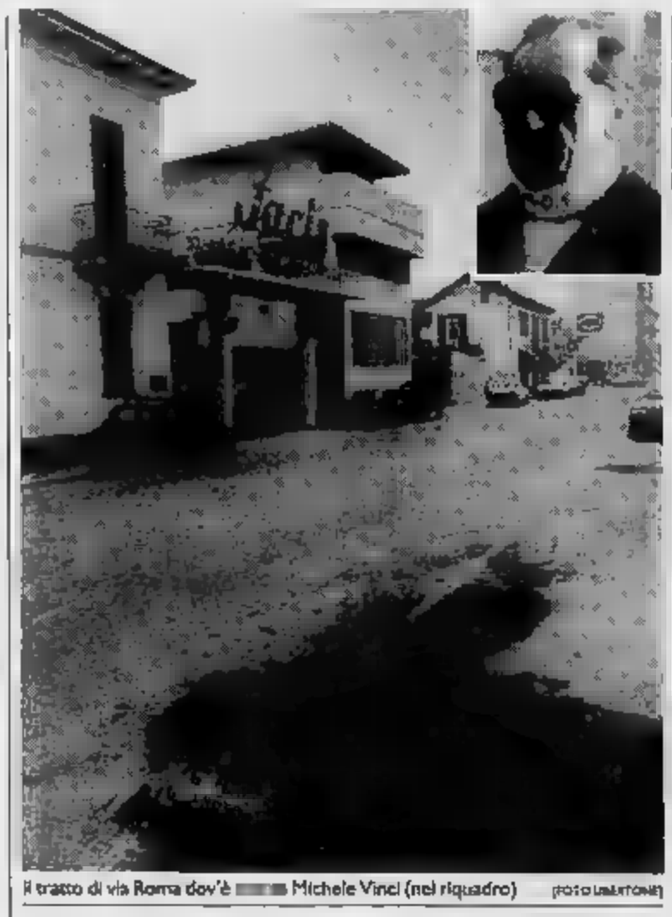
Uno stridore di freni, poi la botta, tremende: Michele Vinci è stato scaraventato in alto come fuscello ed è ricaduto a terra, alcuni metri più avanti. Da un bar e un vicino negozio i primi soccorsi: il pensionato era steso in un lago di sangue.

E' arrivato anche medico, Dario Bellomo, ma tutto è stato inutile. Il referto dell'ufficiale sanitario parla di morte «per sfondamento della base cranica, ferite e fratture interne». La salma è stata ricomposta nel cimitero comunale.

La data dei funerali non è stata fissata: probabilmente si svolgeranno domani pomeriggio, nella parrocchia di San Vincenzo.

Ieri piccola folla di parenti, amici ed ex colleghi dell'ex sorvegliante «Facis» hanno fatto visita vedova, Margherita Mulè, 62 anni ed ai figli Luca, 22 anni, celibe, Luisa, 39 anni, Silvana, 41 anni e Teresa, anni, tutte e tre sposate, vivono a Torino.

Nella loro abitazione, una casetta in periferia, vicino alla caserma dei carabinieri, un dolore composto. La vedova ha ricordato il marito con parole spezzate: «Abbiamo fatto tanti sacrifici, insieme io e Michele. Siamo arrivati a San Damiano, dalla Sicilia, nel 1958. Lui ha subito trovato un impiego alla Facis. Poi, sempre per lavoro, ci siamo trasferiti dapprima ad Asti e poi a Racconigi. Undici anni fa il ritorno qui a San Damiano. Michele aveva scelto questa casa perchè aveva l'orto, davanti. Era la unica passione, l'orto, oltre al lavoro...»



Il tratto di via Roma dov'è Michele Vinci (nel riquadro) (foto Lattanzio)

E il figlio Luca, che collabora a una radio privata astigiana, ipotizza: «Forse quel tratto strada fosse adeguatamente illuminato, l'incidente non rebbe successo».

Michele Vinci uscito da casa, venerdì sera. Ha detto alla moglie e al figlio: «Vado a fare una passeggiata, ci vediamo tra mezz'ora».

Secondo ricostruzione dei carabinieri di San Damiano, comando maresciallo Rosso, il pensionato, dopo aver salutato alcuni ex colleghi alla «Facis» ha incominciato ad attraversare via Roma, pare fuori dalle strisce pedonali. L'incidente non ha avuto testimoni.

«Quell'uomo lo visto davanti all'ultimo momento, ho frenare ma è stato tutto inutile» ha raccontato più tardi, sconvolto, l'autista del furgone.

Un dramma che forse si rebbe potuto evitare, ac- soprattutto la scarsa visibilità. Lungo quel di strada sono già accaduti altri incidenti. tempo stiamo cercando di trovare una soluzione al problema traffico nella via centrale del paese - te il sindaco, Francesco Massobrio - solo il completamento della circonvallazione (previsto per novembre) verrà finalmente risolto anche questo nodo. In ogni finchè non installato il semaforo all'incrocio con via San Rocco, la strada verrà aperta al pubblico». E aggiunge: «Il problema del rifacimento dell'illuminazione in quel tratto strada già stato discusso da tempo Consiglio comunale: l'Enel chiede una ricollocazione più funzionale dei neon. Rifare l'illuminazione significa però rivedere tutto l'insieme della viabilità in Romas».

In un altro incidente Villafranca, sulla strada Grato, rimasto ferito, venerdì sera, Antonio Vinci, 44 anni, abitante Cantarana. La «Regata» stata urtata e tamponata da altre due auto.

Franco Binello
Roberto Gilardetti

FURTI DI MOBILI

MARTINO Doppio furto di mobili d'antiquariato, a San Martino e Costigliole. Ingente il bottino: circa 120 milioni.

Il primo colpo è stato a segno a San Martino Alfieri, in via Tanaro, nell'abitazione campagna Luciano Troia, 55 anni, imprenditore, Torino, via Fossati 4.

I ladri, dopo aver forzato una porta sul retro, hanno portato via divani, poltrone, specchiere, credenze, angoliere, del '700 e '800, stile impero e stile Luigi Filippo.

Secondo gli investigatori, hanno agito quasi sicuramente su commissione. Hanno approfittato dell'assenza dei proprietari, che trascorrono nella casa soltanto brevi periodi di vacanza e i fine settimana.

Dopo forzato porta sul retro, sono entrati, «selezionando» con cura il materiale che probabilmente è stato caricato su furgone. L'ammontare del danno di circa 90 milioni.

un anno stati denia i colpi analoghi messi a gno nella Della vicenda si occupando i carabinieri di San Damiano, competenti per territorio.

L'altro furto Costigliole, villa Natale affè. Anche in questa circostanza obiettivo ladri sono stati alcuni pregiati mobili '700: valore circa 30 milioni. Anche in questo caso i ladri hanno atteso che i proprietari fossero usciti. Poi, dopo aver forzato una finestra, si messi «all'opera» asportando sedie, divani, tavoli in stile. [ro. g.]

E' PASSATO UN SECOLO

L'ingegnere di Asti che bucò il Moncenisio

NEL settembre di cento anni fa, l'amministrazione comunale decise di intitolare una via cittadina al nome dell'astigiano Luigi Ranco. Si tratto dell'attuale breve strada tra via Quintino Sella e via Garetti. Le cronache di allora dicono che diversi consiglieri avevano caldeggiato la proposta in quanto Luigi Ranco (nato ad Asti nel 1815, morto a Torino nel 1887) fu degli ingegneri più valenti del secolo nel ferroviario.

allora come oggi erano in pochi a sapere chi era Ranco. La stragrande maggioranza degli astigiani allora indicava la via come «la strada del bue rosso» per la presenza di un rinomato ristorante che aveva insegna un bue rosso. Eppure Luigi Ranco ebbe una grande notorietà in campo nazionale estero per essere stato direttore della «Società Strada Ferrate Vittorio Emanuele». Deputato, fece parte dell'ala liberal-radicale di centro sinistra nel Parlamento subalpino. Fu lui a presiedere il comitato per la costruzione della linea Asti-Alba, ma ebbe un importante ruolo nella elaborazione dei piani esecutivi della linea Torino-Genova. Per l'eccellente esecuzione dei lavori l'ingegnere fu in guito chiamato alla progettazione di un grande ponte sul Rodano a unica campata.

E' stato l'ingegner Ranco a sostenere punto di vista tecnico la costruzione di galleria attraverso il Moncenisio. D'accordo con altri ingegneri quali Sommeiller e Grandis, propose di agevolare i lavori di perforazione della montagna con nuova macchina idropneumatica. A questo scopo Ranco e altri tecnici convinsero Cavour perché l'opera fosse finanziata dallo Stato. Lo statista presentando il 27 giugno 1857 in Parlamento il progetto di legge per il traforo del Moncenisio disse: «L'ingegner Ranco, dopo esaminato la macchina idropneumatica, si è presentato al ministero ed ha detto che da uomo d'onore garantisce che il Moncenisio sarà traforato. Io mi lusingo, o Signori, che voi dividerete questa nostra fiducia». Il Parlamento approvò la legge e il 17 settembre 1871 l'opera venne inaugurata.

L'ingegnere Luigi Ranco

Ranco fece pure parte del Consiglio comunale di Asti e eseguì lo studio di una condotta idrica da Valmanera centro città per sopperire alle carenze d'acqua potabile. La ultima comparsa in una cerimonia pubblica è quando presenziò all'inaugurazione della lapide sulla facciata dell'hotel Reale a ricordo della venuta, in Asti, di Garibaldi.

Vittorio Marchisio

Si allunga l'elenco dei reati commessi dalle due guardie carcerarie arrestate martedì scorso ad Asti

Agenti di custodia specialisti in rapine

Oltre al «colpo» al distributore dell'autostrada, avrebbero aggredito e derubato un «travestito» a Motta. La polizia è risalita a loro attraverso una borsa. Truffatori smascherati in un'altra operazione

ASTI. allunga l'elenco delle rapine me a dai due agenti custodia di Asti arrestati martedì ed attualmente agli arresti domiciliari. Antonio Di Benedetto, anni, di Moncalvo Raffaele Mucci, 30, Asti, via Pavese, sarebbero infatti i presunti responsabili dell'aggressione ad un «travestito», la notte del 18 ottobre, a di Costigliole. A questa conclusione giunta la Squadra mobile Asti termine di una rapida indagine.

Paolo D. V., 31 di Asti, questo il nome del «travestito», era stato picchiato sulla statale per Alba da due individui che gli poi rubato una borsa mila lire in contanti. L'uomo avrebbe anche di aver rischiato di venire soffocato dai violenti aggressori. La borsa, senza il denaro, è stata successivamente ritrovata in campo, vicino Motta, dagli uomini della Mobile. Mettendo assieme una serie di particolari, la polizia è giunta all'identificazione dei due agenti di custodia, entrambi segnalati, per quest'ultimo fatto, procuratore della Repubblica, Mario Bozzola.

Benedetto e Mucci che in servizio alla Casa circondariale di via Testa ad Asti, sono imputati, rei confessi, della rapina commessa lunedì notte al distributore «Montesholl» di Villanova lungo l'autostrada Piacenza-Torino (bottino 4 milioni). Di Benedetto avrebbe ammesso anche furto con il 7 agosto scorso, alla stazione di servizio «Agip», sempre sull'autostrada, non molto distante dal «Montesholl».

In un'altra operazione agenti di una «volante» hanno arrestato in flagranza di truffa, due savonesi in «trasferta» ad Asti per raggirare gioiellieri. Sono Stefano Checcucci, nato ad Albisola 26 anni fa abitante Savona, Acqui 6 e Mirko Scalia, 31 anni, via Saredo 22, Savona, pregiudicati. Venerdì pomeriggio, i due sono entrati nella gioielleria «Venturini» via Cavour per acquistare un collier. momento pagare hanno esibito un assegno «da girare»; titolare, insospettito, ha avvisato il «113». Dopo un controllo l'assegno, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, risultato rubato.

Franco Cavagnino

PROTESTE POLIZIA

ASTI. Un dibattito per esprime- rabbia polizia: lo ha organizzato il Siulp, il sindacato unitario polizia, riconosciuto da Cgil, Cisl Uil, venerdì, nella sala consiliare; sono stati invitati autorità, rappresentanti dei partiti politici e sindacati. Due soli gli amministratori intervenuti (Mariangela Augusto Dallera) rappresentare il Consiglio comunale.

Il Siulp di Asti (che conta associati) ha in evidenza le lacune nell'organico della questura di Asti, confermate indicazioni fornite ministero degli Interni.

Il segretario del sindacato, Pietro Paolo Mocci, leggendo la relazione ha chiesto «che Asti vengano inviati un primo dirigente, due funzionari del ruolo di commissari, 13 ispettori e 11 sovraintendenti. Il personale questura per far fronte alle esigenze di servizio è sottoposto ad orari che superano le sei ore e venti minuti giornaliere previste dal terzo contratto nazionale lavoro. Nel 1990 - stato ricordato dal segretario - il personale della Questura ha svolto 29.860 lavoro straordinario, dal gennaio 1991 sino di giugno le ore di straordinario 14.752».

Nel dibattito è stato evidenziato il problema preoccupante dell'aumento, ad Asti, della micro-criminilità, del numero dei furti, delle rapine e della scottante realtà della droga. Incisivo l'intervento Mario Trivelli della Cisl: «Credo che la nostra realtà meriti un occhio particolare. In una città che perde 2000 posti di lavoro ci riflessi trasversali e l'aumento della criminalità è uno questi. E' necessario pertanto, anche ad Asti, un'attenzione particol».

Oltre al consiglio direttivo, al completo e agli invitati, hanno partecipato alla riunione di venerdì in municipio solo quattro colleghi dei poliziotti.

[d. cot.]

Una singolare gara oggi pomeriggio sui campi al coperto di Baldichieri

I sindaci si sfidano a bocce

In lizza otto quadrette, formate dagli amministratori di altrettanti Comuni. La pattuglia dei giocatori-primi cittadini è guidata da Giorgio Galvagno

BALDICHIERI. Altro che gare calcistiche tra scapoli e ammogliati o tra grassi e magri. Per un giorno, invece presiedere coalizioni politiche, otto sindaci dell'Astigiano guideranno originali quadrette: in palio, pi da bocce coperto di Baldichieri, il trofeo «Val Triversa».

Sono i primi cittadini dei comuni attraversati dal d'acqua: oggi scenderanno in campo per misurarsi in una gara sportiva nata per gioco. «Più che altro per divertirsi persone che per impegni amministrativi si conoscono ormai da tempo», spiegano in municipio a Baldichieri. L'idea è venuta al sindaco di Tigliole, Pino Goria, che l'ha lanciata quasi per scherzo.

Uno dopo l'altro i sindaci dei comuni vicini hanno raccolto la sfida: scenderanno in campo oltre a Tigliole, Baldichieri (sindaco Francesco Robino), Villafranca (Giovanni Saracco), Roatto (Enrico Andreone), Maretto (Giovanni Dezzani), Montafia (Armando Fasoli), Cantarana (Giovanni Vigna). Ci sarà anche il Comune di Asti, il sindaco Giorgio Galvagno.

Ogni quadretta dovrà essere composta da amministratori o dipendenti comunali. Quel che spesso le regole della politica non possono compiere, farà il gioco: per giorno gli schieramenti si mischieranno, politici di maggioranza e minoranza faranno lega comune per strappare agli avversari il trofeo della Cassa di risparmio di Asti. «Il premio è una sorta coppa Davis astigianizzata - ironizza Guido Gamba, vicesindaco di Baldichieri - il trofeo infatti resterà per 12 mesi nelle mani dei vincitori per poi messo nuovamente palio l'anno dopo».

In attesa di scendere in campo, gli avversari si studiano da lontano con simpatia. Ognuno sua tattica anche per vivacizzare le ore della vigilia: «Renderemo nota la composizione della squadra solo poco prima della gara», annuncia Gamba. Tigliole ha deciso: giocheranno sindaco Pino Goria, l'assessore allo Sport Carlo Remondino e i consiglieri comunali Michelino Strocco Silvano Torchio. Altri devono ancora «sciogliere la riserva».

La squadra di Asti sarà ovviamente composta da amministratori (oltre Galvagno, l'assessore all'Ecologia Pier Franco Ferraris) dipendenti comunali (Gianfranco Cerrato, elettricista, e Sergio Delpiano, addetto agli impianti sportivi). Ci sarà da divertirsi: non tutti, tra i 32 giocatori, sono provetti bocciofili. La manifestazione (naturalmente l'ingresso sarà libero) s'inizierà alle 14 con i quarti di finale; alle 16, le semifinali. Verso le pausa per la cena, preparata dalle cuoche della Pro loco e del Comitato palio Baldichieri. Alle 21 la finalissima. [l. n.]

Comune di Asti — Assessorato per la Cultura

Riserva
GANCIA dei GANCIA
Metodo Classico
è lieta di annunciare
l'APERTURA DELLA SALA PASTRONE
del Teatro Alfieri
GIOVEDI' 31 OTTOBRE
URGA:
Territorio d'amore
Nikita Mikhalkov
Leone d'oro Venezia '91

ABBONARSI ALLA CULTURA CONVIENE
TESSERA SPECIALE FILMS:
L. 50.000 per spettacoli pomeridiani preserali
L. spettacoli serali
Informazioni: T.C.A. Tel. 0141 353988/355723

Il maniero di Monticello ha tenuto a battesimo il Comitato per la difesa del territorio

«Salviamo il Roero dalle ruspe»

Per evitare la distruzione di piante, animali, bellezze storiche e artistiche gruppi ambientalisti di 24 paesi hanno deciso di lavorare insieme. All'ingresso del castello foto e schede sulla natura. Il progetto del Parco

MONTICELLO D'ALBA. Il [illegible] stagno, [illegible] pino silvestre, il capriolo, l'asfodelo, il mughetto soffocati dall'infestante gaggia: uccelli di settanta e più specie cacciati dai boschi e dai campi; torri medievali sgretolate, cappelle e piloni votivi in rovina; 416 chilometri quadrati coperti per gran parte dalla «crosta edilizia». E' il futuro del Roero, [illegible] non [illegible] si attiverà per difendere, con norme rigorose e interventi concreti, questo territorio singolare, [illegible] meglio conservato di ciò che lo circonda, [illegible] minacciato da [illegible] fattori di choc ambientale.

Per favorirne la conoscenza, lo studio, il rispetto e quindi la difesa è nato - [illegible] iniziativa di alcune delle principali associazioni ecologiste, nazionali [illegible] locali - il «Comitato per la tutela del Roero», presentato ufficialmente venerdì sera nel quasi millenario castello di Monticello d'Alba, da sei secoli di proprietà della nobile famiglia che [illegible] dato il nome alla zona. Ospiti del conte Percivalle Roero di Monticello, presidente onorario del Comitato, ne hanno discusso un'ottantina fra giornalisti e rappresentanti dei gruppi promotori: Italia Nostra, [illegible] Wwf, l'Associazione dimore storiche italiane, l'Associazione naturalistica piemontese, i gruppi ecologici di Sommariva Bosco, Baldissero, Sommariva Perno e Canale, [illegible] Comitato per la promozione della cultura di Govone, «L'arvangia».

Per [illegible] che piante, animali, peculiarità geologiche e monumenti artistici scompaiano, travolti dall'incuria e dal mattone, il variegato mondo dell'associazionismo ambientalista ha voluto darsi uno stru[illegible] operativo unitario, aper[illegible] a tutti i gruppi presenti nei [illegible] comuni del «Roero storico»: Baldissero d'Alba, Bra, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Cisterna d'Asti, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommari[illegible] Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.

«L'unica discriminante - ha detto [illegible] dei "coordinatori provvisori" del Comitato, Costanzo Rualla, agricoltore in lo[illegible]tà Baroli di Baldissero - è l'accettazione degli obiettivi fissati nel nostro statuto: la tutela dei beni culturali e ambientali, una corretta gestione del territorio, l'istituzione di un Parco regionale del Roero».

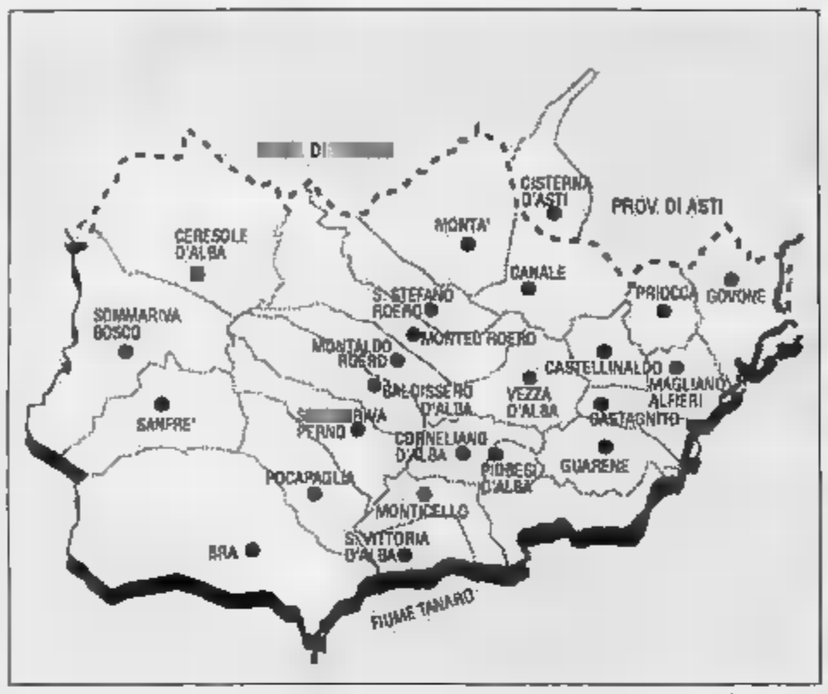
«Una mostra per il Parco» è il sottotitolo della prima «uscita» pubblica dei promotori, alla quale ha lavorato [illegible] gruppo coordinato da Italia Nostra del Braidese [illegible]mite, in particolare, il segretario Carlo Fioretti: delle [illegible] foto [illegible] schede di «Sguardi sul Roero; la natura» l'altra sera è stato offerto un piccolo saggio, esposto nell'ingresso del castello.

Nello splendido salone d'onore al primo piano [illegible] è invece svolto il «battesimo» ufficiale del Comitato, di cui è stato presentato anche il «logo», dise[illegible]gnato da Rino Brancato, collabora[illegible] [illegible] [illegible] «Craveri» di Bra.

La scritta «Verderoero» [illegible] parirà anche sulla maglietta che saranno distribuite, a fine anno scolastico, fra i giovani partecipanti ad un concorso «ecologico» sponsorizzato dall'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Articolato [illegible] due temi («L'ambiente naturale del Roero» e «Storie [illegible] Roero: arte, folcore, vita quotidiana», il concorso «Roero, natura e cultura» sarà aperto alla partecipazione di tutti gli allievi delle elementari e delle medie inferiori dei 24 comuni.

Delle bellezze del Roero, nella serata al castello, hanno parlato due studiosi sostenitori delle iniziative del Comitato, Mimmo Ferro per la fauna e Franco Rota per la flora, mentre l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, presidente dell'Associazione dimore storiche, ha portato una buona notizia: grazie all'intervento delle organizzazioni nazionali di tutela, [illegible] è riuscito ad impedire che [illegible] legge finanziaria cancellasse gli sgravi fiscali previsti per gli oneri di restau[illegible] degli edifici di interesse storico e artistico. [g. g.]



La Carta del Roero tratta da «Umberto Solaro, atlante storico», pubblicazione edita dalla Cassa Rurale di Vezza; a destra, i partecipanti alla serata nel castello [FOTO BRUNO MURIALDO]

IN BREVE

[illegible] BOSCO

Area [illegible] discarica perizie [illegible]

Quant'è profonda la falda freatica nell'area di «Cascina [illegible] magco» - ai confini tra Sommari[illegible] Perno, Baldissero, Sommari[illegible] Bosco e Sanfrè -, dove sta sorgendo [illegible] discarica del consorzio smaltimento rifiuti Alba-Bra? Su richiesta del consigliere Bruno Lovera, [illegible] sindaco Pier Luigi Vanni [illegible] riferito in Consiglio sugli esiti contraddittori di due perizie: la relazione stesa per conto del Comune dal geologo torinese Barberis [illegible] il sopralluogo del servizio [illegible] igiene dell'Usl [illegible] Bra. Secondo il professionista nel cantiere affiorerebbero «venature d'acqua», fenomeno [illegible] osservato dai tecnici dell'Usl.

[illegible]

[illegible] agevolato per artigiani e imprese

La Cna (Confederazione dell'artigianato e [illegible] piccola impresa), con i principali istituti di credito della [illegible] organizza per domani alle 21, nella sala della Resistenza del municipio, [illegible] conferenza. Al centro del dibattito i principali canali di credito agevolato e [illegible] esercizio per favorirne l'accesso agli artigiani e alla piccola impresa. Il responsabile regionale [illegible] settore credito della Cna Michele Sabatino [illegible] i funzionari della «Crb», della Cassa Rurale di Gallo Grinzane e dell'Istituto Bancario S. Paolo, illustreranno la nuova legge «Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese».

[illegible]

Ferito [illegible] contadino travolto dal trattore

Giorgio Raspino, 59 anni, borgata Craviano 60, è stato travolto dal trattore che [illegible] capovol[illegible] [illegible] l'uomo stava lavorando in campagna. L'uomo ha riportato fratture [illegible] vertebra lombare e alla caviglia sinistra. Ricoverato al S. Lazzaro di Alba guarirà in un mese.

MaBal®

NUOVA COLLEZIONE INVERNALE

In **Lana merinoseta** e in **Cachemire**

PREZZI ECCEZIONALI
per capi campionari:
primette e sottoscelte

L'OFFERTA DELLA SETTIMANA
Acquistando 1 Cardigan avrai insieme
il sottocardigan o la sciarpa

Casale commenta la sentenza di Cassazione sull'inquinamento del 1986

«Questa condanna è una beffa»

Per gli ecologisti, Roberto Guarnero e complici di fatto non pagheranno nulla. Il principale imputato dovrebbe ancora scontare pochi mesi. Delusione anche tra gli abitanti di Cerreto

CASALE. Per gli ecologisti casalesi la condanna di Roberto Guarnero, ex amministratore dell'Ecosystem di Castagnone di Pontestura, e ai complici ricolpevoli aver inquinato l'acquedotto municipale nel 1986, «è una cosa che fa ridere». Commenta Mirella Ruo, esponente «Lega ambiente»: «Non si può definire una condanna severa. Dovrebbero pagare più, tenendo conto, oltre tutto, che di fatto non pagheranno nulla».

Guarnero stato condannato in Cassazione a 2 anni e mesi pagamento di una provvisionale, immediatamente esecutiva, un miliardo milioni (di cui 500 al Comune di Casale, 300 alla Regione e altrettanti ai ministeri dell'ambiente e della protezione civile). Ma sulla detenzione uno di 2 anni grazie all'amnistia del 1989. Gli restano 6 mesi di carcere, di cui 3 scontati quando fu raggiunto da ordine di cattura dell'allora procuratore Marcello Parola. I suoi avvocati, Vittorio Boverio e Gilberto Lozzi, faranno di tutto per non farlo tornare in prigione.

Quanto al denaro, non si sa quanto Comune, Regione, ministeri ed eventualmente la Provincia, se intenterà una causa civile, potranno ottenere visto che Guarnero, dicono i suoi legali, «non ha più lira».

«Si sapeva che sarebbe finita così - continua Mirella Ruo - almeno dal punto di vista economico Guarnero e complici dovrebbero risarcire cittadinanza». Dello stesso avviso Mario Casalone del WWF: «Chi compie reati così gravi verso la comunità dovrebbe pagare di più. Invece se la sono cavata bene. Ora chi pagherà i danni? Naturalmente i casalesi stessi che stati anche vittime».

Anche gli abitanti Cerreto, che per primi si accorsero che i loro pozzi privati usciva una «mistura al fenolo», non sono soddisfatti dell'esito della vicenda che, con Guarnero, ha coinvolto Mauro Varna, suo collaboratore, Mario Gilardini, autista della Ecosystem, Silvio Denaldi, proprietario del terreno in cantone Cerreto su cui fu allestita discarica abusiva, e Franco Girella, suo ex genero (tutti condannati a due anni con la condizionale). «Con quello che hanno fatto - commentano - non avrebbero neppure dovuto uscire di prigione. Invece quelli che hanno ottenuto la condizionale ne vanno in giro atteggiamento di baldanza quasi a dimostrare che l'hanno spuntata. E già tanto che non gli abbiano anche assegnato una medaglia».

Una punta di delusione anche nel giudizio di Luisa Minazzi, all'ecologia all'epoca dell'inquinamento presidente dell'Associazione casalesi contro gli inquinatori. «La è che nei confronti di chi danneggia l'ambiente la giustizia interviene. Tuttavia in i risultati sono poco soddisfacenti perchè non è che le condanne inflitte saranno effettivamente scontate. D'altronde si sa che le norme che controllano chi intacca l'ambiente non tutelano sufficientemente comunità».

Silvana Mossano

I giorni dell'emergenza. Immagine del 1986, quando l'inquinamento idrico era al culmine. A fianco: Roberto Guarnero

Si svolge oggi la seconda giornata dedicata alle «trifole»: si aspetta un prodotto abbondante

Moncalvo, una fiera bis per il tartufo

Il miglior esemplare in esposizione sarà premiato con lo «Zappino d'argento». Menù «speciali» nei ristoranti della Sfilata di costumi storici una mostra di antichi manoscritti di cucina

Tutto pronto per la seconda giornata della 37ª Fiera tartufo. Il so ottenuto domenica ben sperare gli organizzatori anche per l'appuntamento odierno.

La giornata si aprirà, a metà mattinata, con l'esposizione delle «trifole» sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Ci sono buone possibilità di superare il quantitativo di «diamanti grigi», in tutto 27 chili, presente domenica scorsa in Fiera; sarà molto più difficile, invece, bissare le dimensioni da record del miglior tartufo esposto nella prima giornata fieristica, magnifico esemplare di tuber magnatum del peso di 1305 grammi, di proprietà dell'Hasta Hotel, Asti. Per le 12,30 è prevista premiazione degli espositori, trifolau, cianti ristoratori; il miglior tartufo verrà premiato con lo «Zappino d'argento».

Terminata la parte più prettamente fieristica, i turisti potranno gustare le specialità a base di tartufo preparate dai cuochi della Pro loco e dai ristoranti cittadini e della (i al tartufo un minimo di 60 mila lire ad un massimo di 80 mila). Attrazione della giornata sarà il corteo storico con il Magnifico Podestà della città di Ivrea, che presente, con i suoi figuranti, alle 9,30 e alle 15,30; l'esibizione pomeridiana gruppo storico sarà arricchita dall'esecuzione danze dioevali.

Durante giornata saranno presenti in piazza le bancarelle dei prodotti tipici della zona; nel salone dei ricevimenti del ristorante Centrale (piazza Carlo Alberto) esposti antichi manoscritti della cucina piemontese. Montenari e commerciale ospiteranno invece di artisti veri.

[bru. m.]

DI A VILLANOVA

Si conclude oggi alle 16,30, la premiazione, la 14ª edizione del concorso internazionale di poesia «Monferrato». La cerimonia si terrà in chiesa.

La maggior attesa è per il premio «Comune di Villanova», riservato alla poesie singole, e che verrà assegnato da una giuria popolare formata da 150 villanovesi nell'ambito delle cinque liriche finaliste. Ne sono autori i genovesi Maria Angelone e Armando Giorgi, il romano Walter Valente, l'aretino Veniero Scarselli e Attilio Giannoni, di Castelletto Ticino.

In questa sezione hanno ottenuto segnalazioni anche Carlo Prosperi, di Acqui Terme, Sara Salvatico, di Sale, Luigina Veglio, di Casale, Franco Ramaglia, Ticineto, e Luciano Cabrino, di Villanova.

Nella sezione dedicata ai volumi editi, premio «Emmanuela Benedetto», si è invece classificato al primo posto il regista Pier Carpi con «Vangelo di Maria». Tra i segnalati in questa sezione un solo alessandrino, Enrico Torriano, di Balzola.

Giancarlo Interlandi, Acl Trezza (Catania), ha vinto il premio «Giuseppe Demichelis», nella categoria silloge, e vedrà pubblicata la sua opera. Nella sezione, la giuria ha segnalato Giulio Maffeo, di Acqui Terme, Salvatore Corvaio, di Valmadonna, Claudio Bellini, di Valenza, Lino Pesce, di Alessandria, Pasquale Gamba, di Mirabello, e Gino Raiteri, di Casale.

[e. d.]

I NOSTRI AFFARI

Crescita zero? Lo spera l'industria piemontese

RIPRENDIAMO il nostro giro del Piemonte, per sentire dai direttori delle Unio- Associazioni industriali le prospettive locali confermano, o no, la previsione fatta a fine settembre nella «Relazione previsionale e programmatica 1992», cioè che il 1991 registrerà per l'industria in stretto in Italia una «crescita zero». Tutto sommato, sarebbe, per il Piemonte, risultato migliore 1990, quando l'industria accusò una flessione dell'1 per cento (ma, in Italia, vi fu un aumento dell'1,3 per cento).

Oggi, a Borgosesia, il direttore della Associazioni industriali della Valsesia, Carlo Raiteri, risponde: «E' certo che gl'indicatori nazionali e internazionali non favorevoli. E, ovviamente, quelli locali risentono di quel che fuori di qua. Le nostre sono aziende esportatrici, che vivono sui mercati nazionali e internazionali. Se facciamo il discorso sulla media del settore (perchè quello sulle aziende è molto diversificato), mi auguro che si sarà solo crescita . Ma, purtroppo, solo augurio».

Più negativa, decisamente, è la previsione del direttore dell'Unione Industriali della provincia di Cuneo, Damiano Prisco. «In i nostri sondaggi trimestrali - dice - non posso che confermare la previsione fatta a livello nazionale». Preciso, però, che il «clima di opinione imprese per gli ultimi tre mesi dell'anno è stato es prima che si delineasse la finanziaria per il '92, o quando la trattativa inter-confederale sulla struttura dei salari lasciava ampi margini d'incertezza per quelli che saranno i suoi riflessi sul costo lavoro per le imprese. «Comunque - conclude - i nuovi ordini nel quarto trimestre '91 accusano *netta flessione*».

Ci rimane il sospetto che, se conclusa prima del sondaggio, la finanziaria e trattativa sui salari avrebbero riflessi piuttosto negativi. Per l'Associazione degli industriali di Novara, il direttore Ugo Lorenzi sottolinea il buon equilibrio di comparti esistente nella provincia. Così, se il tessile è andato male, chimica andata un po' meglio, e, nel settore metal-meccanico, una parte, in certa dipendente da sub-forniture alla Fiat, non va molto bene, un'altra parte, non diciamo che va bene, ma benino. «Quindi, grazie alla diversificazione - dice Lorenzi - ci troveremo con un consuntivo forse superiore al resto del Piemonte. Tuttavia siamo nettamente sotto i livelli del 1990, i quali, a loro volta, con un assai ridotto sull'89, facevano prevedere la crisi di quest'anno».

«La previsione d'una crescita per la nostra zona addirittura ottimistica», dichiara, senza mezzi termini, il presidente dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio e dell'Ossola, Giuseppe Moroni. Continua: «Dalla crisi economica, che c'è stata a livello mondiale, la ripresa ancora lenta negli Stati Uniti e in altri Paesi, in Italia ci sarà, a nostro giudizio, solo nella seconda metà del '92. Inoltre, la sempre minore competitività delle imprese italiane, rispetto ai concorrenti mondiali, non è certo un indicatore che faccia prevedere un aumento della produzione. L'Alto Novarese potrà ancora chiudere in una situazione di parità, forse di leggero aumento che, però, non ci sarà più nel '92».

Anche il direttore dell'Associazione industriale vercellese, Carlo Trivi, ritiene che «sulla base delle valutazioni che ricevimo dagl'imprenditori e delle indicazioni raccolte e indagini congiunturali, la previsione di crescita zero per l'industria italiana, da noi dev'essere riformulata in senso peggiorativo. Ritengo, infatti, che si siano possibilità di sviluppo, salvo eventi al momento imprevedibili. Una previsione? Trivi azzarda: «Direi tra lo zero (come a livello nazionale) leggera diminuzione».

Mario Salvatorelli

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Asti:

AUTOCENTRO - Corso Alfieri, 141 - Tel. 0141/53.88.0

TESTA - Via Sant'Evasio, 16/A - Tel. 0141/43.64.36

Eccellenza, i «galletti», penultimi, affrontano in trasferta la squadra del Piobesi

Asti, è vietato sbagliare

Soli 3 punti in sei gare: la crisi avanza nonostante il bel gioco espresso dagli uomini di Dellacasa
Assente l'attaccante Bauducco, infortunato, sono disponibili al rientro Pizzarelli e forse Piacenza

ASTI. Non è [illegible] un autunno [illegible] «formichina» quello dei «galletti»: gli astigiani sprecano molto, mentre le avversarie ammucchiano riserve di punti che in primavera torneranno utili.

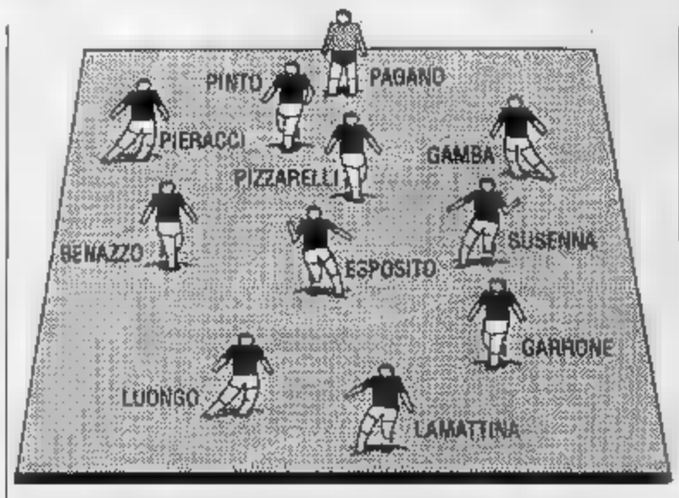
Oggi l'Asti va [illegible] Piobesi contro una squadra ben piazzata [illegible] centro classifica, portandosi appresso [illegible] fama di formazione che gioca un buon calcio, ma per nulla redditizio (tre punti in sei partite, un vero disastro): come [illegible] belle «ragazze», insomma, con tutte le virtù al loro posto, che non trova però fidanzati. Non ci sarà Bauducco, «sriato» ancora tutto da scoprire dell'attacco biancorosso (frattura [illegible] setto nasale), potrebbe rientrare Piacenza dopo lungo infortunio, è disponibile Pizzarelli al quale bisognerà trovare posto in difesa, dirottando magari Pinto nella posizione di libero. Pieracci, anch'egli ex abbonato all'infermeria, era già rientrato domenica [illegible] nella gara persa maldestramente [illegible] Ovada (2-1).

Molti pezzi, quindi, [illegible] disposizione di mister Giovanni Dellacasa: [illegible] più che trovare gli incastri giusti, che, bene [illegible] male, già ci sono, conviene raccomandarsi a qualche [illegible] sperare.

Le partite (settima giornata): Albese-Saviglianese; Collegno-Fulvius; Moncalieri-Borgaro; Monferrato-Ovada; Pinerolo-Novese; Piobesi-Asti; Rivoli-Intermonregalese; Venaria-Saluzzo.

La classifica: Intermonregalese e Pinerolo 11 punti; Moncalieri 8; Savigliano e Fulvius 7; Albese, Saluzzo, Piobesi e Venaria 6; Rivoli e Novese 5; Ovadamobili, Borgaro e Monferrato 4; Asti 3; Collegno 1.

[f. c.]



Questo il probabile schieramento dell'Asti nella partita di oggi col Piobesi

ASTISPORT-[illegible]

ASTI. C'è l'Astisport, oggi, allo stadio Comunale (ore 14,30) contro l'Airaschese; [illegible] punti in classifica per gli astigiani, [illegible] per gli ospiti. Il profumo del primato (la coppia [illegible] testa, Canelli-Fossano è lì, a [illegible] punti) è intenso [illegible] l'Astisport non rinuncia [illegible] respirarlo a pieni polmoni.

Ai tifosi, soprattutto quelli tentati da un pomeriggio in poltrona, alcuni consigli: l'Astisport merita [illegible] pizzico di attenzione, ben oltre la classifica e i progressi generali, grazie al ritrovato Sorba, [illegible] uno Stranieri che cresce vistosamente, a Fusco che da carattere alle difese, e un [illegible] Carrara da seguire con interesse e, udite udite [illegible] un tale Biasi, portiere sul quale merita spendere due parolone. Asti [illegible] è, da tempo, terra di numeri uno; fatta eccezione per [illegible] buon Iliano Riccarand (ex Asti) [illegible] forse, per Bocchino, le squadre di casa hanno fatto [illegible] gara in questi anni per assicurarsi il meglio del peggio. Vedere Biasi è pertanto un piacere.

Per quanto riguarda [illegible] gara di oggi, l'Astisport vittorioso per la prima volta in [illegible] domenica scorsa (1-0 alla Doglianese), sembrano esserci i presupposti per incamerare altro fieno, [illegible] patto che si ricordi quanto va dicendo mister Mario Pandolfi: «Questa squadra può fare molto quando si scrolla [illegible] dosso [illegible] paura di [illegible]». In formazione non dovrebbero esserci problemi particolari da risolvere.

[f. c.]

IL CANELLI A [illegible] DEL PRIMATO

CANELLI. Il lungo weekend sportivo che ha visto come protagonista la «capitale dello spumante», si chiude oggi, dopo la notte del rally, [illegible] l'atteso incontro di [illegible]lcio tra [illegible] Canelli-Pneumelectric e l'Orbassano (inizio 14,30). Gli azzurri, [illegible] le auto che hanno rombato nella [illegible] notte sulle strade delle colline [illegible] canellesi, stanno girando «a tutto motore», nonostante alla vigilia del campionato [illegible] godessero [illegible] pronostici di critica e pubblico.

La squadra di Franco Delledonne, pur [illegible] partendo [illegible] «pole positions», ha saputo farsi largo tra gli avversari, sfruttando al meglio i «cavalli» del proprio motore; gioco veloce, grinta, tecnica, voglia di vincere.

Così gli «spumantieri», passo dopo passo, sono arrivati ad occupare stabilmente la prima posizione in classifica [illegible] rubare nulla a [illegible] e [illegible] pieno merito» dice mister Delledonne. Ma l'allenatore [illegible] quanto [illegible] pericolose le «vertigini da capolista», [illegible] la vita, nel clan azzurro, [illegible] come [illegible] nulla fosse successo. Il rammarico di Delledonne è il passaggio, in settimana, dallo spogliatoio all'infermeria di altri due giocatori, Marchioretti e Paroldi.

Il buon «Marchio» si è procurato [illegible] stiramento [illegible] termine dell'allenamento, ed oggi [illegible] ci sarà. Il secondo è stato vittima di un banale incidente sul lavoro, e sarà fuori uso per qualche giorno. Con queste prerogative, a ranghi sempre più assottigliati, è arrivato, in extremis, il rinforzo che che tutti attendevano; Rossano Delledonne, figlio del mister [illegible] mezzapunta [illegible] 20 anni, con un'esperienza tutta costruita nell'Asti. Lo [illegible] il giovane Delledonne ha giocato 20 partite segnando 6 gol, un buon biglietto da visita per il Canelli. «Vista la penuria di giocatori, esordirà subito [illegible] l'Orbassano - dice l'allenatore - anche perchè [illegible] dall'inizio del campionato che si allena con noi e conosce già la squadra». Ma, in questi [illegible]genti, quel che più conta «è la grinta che la squadra deve avere - afferma Delledonne - E' nei momenti difficili che [illegible] vede il nerbo di [illegible] vera squadra. [illegible] visto tutti i ragazzi sereni [illegible] caricati, con tanta voglia di vincere [illegible] di continuare sulla strada intrapresa. [illegible] temiamo l'Orbassano, anche [illegible] rispettiamo tutti, [illegible] la nostra [illegible] la vittoria, e per questa giocheremo». La panchina sarà occupata [illegible] da [illegible] folta rappresentanza dell'Under. La probabile formazione: Quaglia, Careglio, Manno, Scazzola, Briccola, Berruti, Bastoni, Marengo, Gamba, Tortolina e Delledonne.

Le partite: Astisport-Airaschese; Canelli-Orbassano; Cavallermaggiore-Luserna; Cherasco-Dronero; Doglianese-Carmagnola; Fossano-Felizzano; Quattordio-Villafranca; Viguzzolo-Real Moncalieri.

Classifica: Canelli e Fossano 9; Quattordio e Astisport 8; Cavallermaggiore, Luserna e Dogliani 7; Cherasco 6; Real, Carmagnola e Dronero 5; Felizzano, Villafranca, Airaschese e Orbassano [illegible]; Viguzzolo 3.

Giovanni [illegible]

QUESTA DOMENICA

PRIMA [illegible]

Il lanciatissimo Costigliole riceve [illegible] Junior

Settima giornata di andata (le partite avranno inizio alle 14,30): Cassano-Cambiano, Comollo Novi-Moranese; Costigliole-Junior Casale, Mandrogne-Caresanese, Nicese-San Carlo, Pecetto-Santenese, Sarezzano-Sandamianferrere, Trofarello-Rocchetta Tanaro. Classifica: Sarezzano 9; Comollo, Sandamianferrere e [illegible]e 8; Mandrogne, Costigliole, Rocchetta e Junior 7; Cassano, San Carlo, Nicese 6; Santenese [illegible] Caresanese 5; Trofarello [illegible] Pecetto 3; Cambiano 1.

[illegible] CATEGORIA

La capolista Serravalle impegnata a Savigliano

Le gare [illegible] girone «N» (sesta giornata): Cervere-Napoli Club Asti, Don Bosco-Roretese, Junior Asti-Montatese, Polirinese-Isola, Pro Villafranca-Favari, Savigliano-Serravalle, Valentino Mazzola-Racconigi. Classifica: Serravalle 9; Polirinese [illegible] Racconigi 8; Favari e Montatese 7; Napoli Club, Junior Asti e Cervere 6; Villafranca 4; Isola [illegible] Bosco 3; Mazzola, Roretese e Savigliano 1.

Girone «O»: Castelnovese-Refrancorese, Santostefanese-Nizza, Luese-Castelnuovo Belbo, Occiminiano-Moncalvese, Ozzano-Sil[illegible] Pontestura-Cassine, Quargnento-Ronzanese. Classifica: Occimiano e Cassine 8; Santostefanese 7; Refrancorese, Ozzano, Luese e Castelnovese 5; Pontestura, Nizza, Castelnuovo Belbo 4, Silvanese 3; Ronzonese, Quargnento e MOncalvese 2.

[illegible] CATEGORIA

Il [illegible] White riceve il Calliano primo in classifica

Si giocano oggi gli incontri della quinta giornata: Alplast Tigliole-Valfenera, Annonese-Collese, Blue White-Calliano, Cerro Tanaro-Villanovese, Mombercelli-Massimiliano Giraudi, Vaglio Serra-Vinchio. Classifica: Calliano 7; Alplast [illegible] Cerro Tanaro 6; Giraudi 4; Blue White, Vinchio e Villanovese 3; Mombercelli, Vaglio Serra e Annonese 2; Valfenera [illegible] Collese 1.

CSI

[illegible] gare [illegible] quarta giornata [illegible] [illegible] «amatori»

Quarto [illegible] del [illegible] girone a: Portacomaro-Robin Hood, ACM-Sanmarzanese, Principe-Tonco, Mombercelli-Biberach Ford, Borelli team-Fongo, Pub Cavour-Club 88. Riposa US Gato. Girone B: New Athletic-Cisterna, Torretta-Caggiano, Canale-San Pietro, Sport Follie-Baldichieri, Da Vittorio-Asti Calestruzzi. USC-Quartiere Torretta.

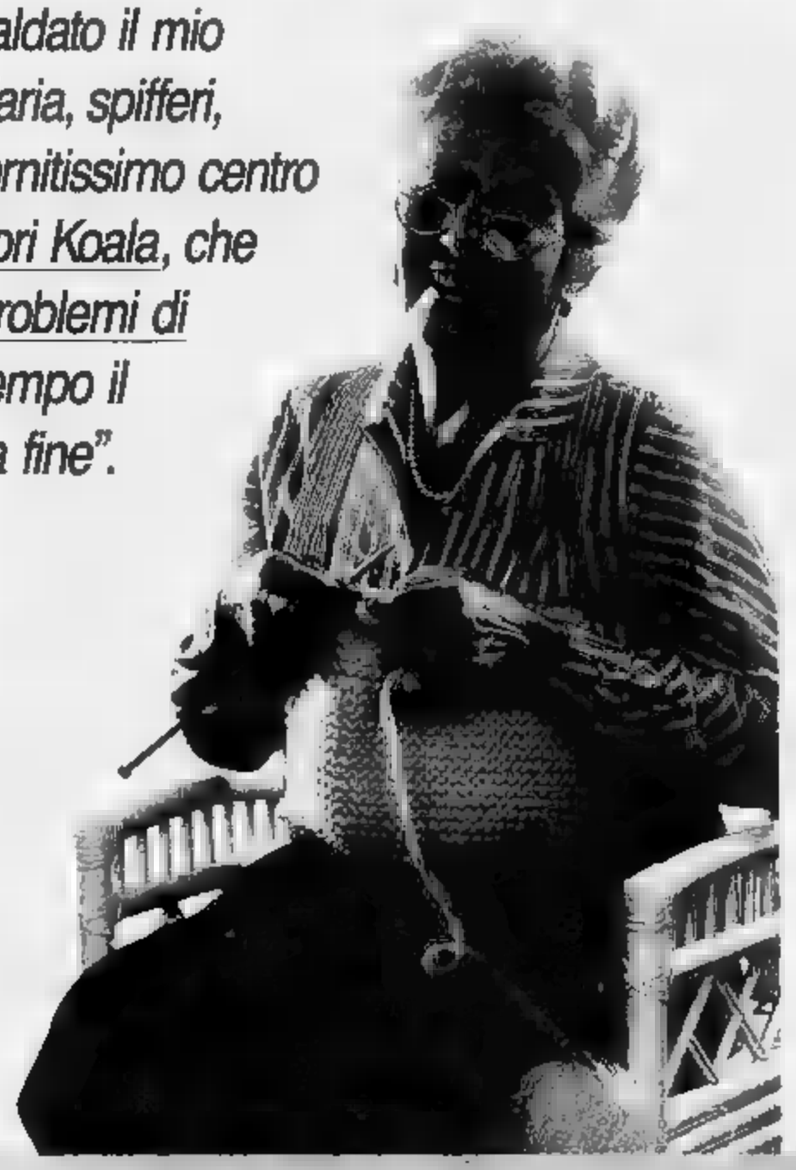
[illegible] SU PRATO

In serie B la Moncalvese ospita oggi il [illegible]

Ultimo incontro della prima fase del campionato di [illegible] B per la Moncalvese di hockey su prato, che, oggi, alle 15, ospiterà sul campo de «La Valletta», la formazione dell'«H.C. Genova». La gara si presenta, sulla carta, favorevole al biancorossi aleramici, ma lo staff tecnico [illegible] in guardia i giocatori [illegible] facili entusiasmi. La seconda fase del campionato riprenderà [illegible] marzo, dopo la tradizionale pausa invernale. Partita casalinga anche per la compagine femminile [illegible] serie [illegible] che, oggi, alle 10,30, sarà [illegible] campo contro l'«Orange Girls», di Torino, formazione attualmente prima in classifi[illegible] La squadra degli «Allievi», alle 15, [illegible] ospite [illegible] Villar Perosa; sullo stesso campo, alle 16,30, si affideranno le compagini femminili-giovanili delle [illegible] società.

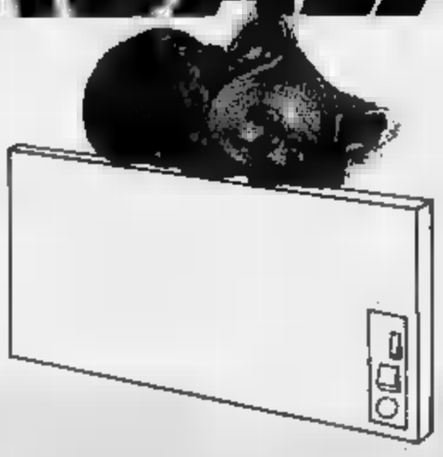
IL CALDO PULITO CHE COSTA MENO!

"Brrr... se penso a com'era mal riscaldato il mio appartamento: misteriose correnti d'aria, spifferi, termosifoni sempre freddi. Poi nel fornitissimo centro Provera ho scoperto gli elettroradiatori Koala, che senza bruciare ossigeno e senza problemi di installazione, mi regalano in poco tempo il sano tepore di una primavera senza fine".



Elettroradiatori brevettati svedesi
Garanzia [illegible]

KOALA®



Punti Vendita Elettroradiatori KOALA

PIEMONTE
TORINO
BECCARIS - Via Lessona [illegible] - Tel. (011) 768837
ALBA
PERSANO GIANNI - Corso Piave [illegible] - Tel. (0173) [illegible]
BORGO [illegible] DALMAZZO
BENSO RIMPHON - Via Cuneo 80 - Tel. (0171) [illegible]
BUTTIGLIERA ALTA
RUFFINATTI F. - Via Rosta 9 - Tel. (011) [illegible]
IVREA
BISONE - Via Arduino 17 - Tel. (0125) 42238
NOVARA
BARALE - Viale Roma 13 - Tel. (0321) [illegible]
PINEROLO
CHIALE E FIGLI s.n.c. - Via Nazionale 125 - Tel. (0121) 201200
SALASSA
SERENA P.C. - Via S. Ponso 17 - Tel. (0124) 36217
SUSA
GHIOTTI - Corso Inghilterra 13 - Tel. (0122) [illegible]
VERCELLI
FELTRINI - Piazza D'Azeglio - Tel. (0161) 64149

VALLE D'AOSTA
CHATILLON
CHIARI RENATO - Via Tour [illegible] Grange 26 - Tel. (0166) 61475
COURMAYEUR
PICCHIOTTINO - Via Roma 120 - Tel. (0165) 842314

LIGURIA
ALASSIO
GROLLERO - Piazza S. Ambrogio 2 - Tel. (0182) 642526
[illegible] **DI TAGGIA**
[illegible] P. - Via Colombo 24 - Tel. (0184) 43240
IMPERIA
CASTELLINO S.p.A. - Via Naz. Piemonte [illegible] - Tel. (0183) 263011

provera & C.
da 50 anni nell'edilizia

Lungo Dora Napoli 32 - 10152 TORINO
Tel. 011/859393 - Fax 011/859934

Dopo 50 anni (il Comunale era chiuso) l'opera di nuovo in cartellone: l'evento per il 29

Butterfly, la lirica torna a Casale

Nella prima stagione dopo la riapertura, nel marzo '90, non era stato possibile includere il melodramma
La protagonista è Yasuko Sato. Pinkerton sarà Miro Solman Brusolin, Dino Musio il console americano

GLI appassionati di melodramma sono già in trepida agitazione. L'opera ritorna a Casale ed è un evento atteso a lungo: da secolo la lirica taceva perché il Teatro Comunale era chiuso.

Nella prima stagione dopo la riapertura, avvenuta nel dell'anno scorso, non era stato possibile includere il melodramma. Quest'anno invece il direttore artistico Franco Gervasio ha voluto accontentare i tanti patiti e ha scelto opportunamente un'opera popolarissima, «Madama Butterfly». anche proprio Gervasio si è riservato il ruolo della regia: «Sarò un regista discreto - precisa - per un'edizione tradizionale. La sola cosa sulla quale insisto fortemente nei confronti degli interpreti è che recitino: troppo spesso cantano e basta, restano impalati, tutti presi dalla parte vocale. Certo, già il solo cantare è difficile. l'opera richiede presenza scenica, immedesimazione nella parte: in altre parole, degli attori».

Puccini, si sa, è dei beniamini del pubblico. I suoi protagonisti, quasi sempre personaggi femminili, in vario modo travolti dalla sventura, muovono anche i cuori più petrigni. Così la stagione casalese, per prudenza, ha previsto due spettacoli: il primo martedì 29 e il secondo giovedì 31, con inizio alla 21. E per dare maggiore solennità all'evento «Madama Butterfly» ha proprio il compito di inaugurare la stagione, poiché le due recite di «Riccardo III» di Shakespeare con Glauco Mauri sono state considerate come un'anteprima, sia pure in carnet e in abbonamento.

protagonista, sul palcoscenico casalese, non avrà bisogno particolari trucchi per sembrare giapponese, poiché è: si chiama Yasuko Sato e sa parle assai bene. Il ruolo di Pinkerton è stato affidato a Miro Solman Brusolin, mentre nelle vesti del console americano sarà Dino Musio. L'esperta Lauretta Brovida interpreterà la cameriere Suzuki e Oddino Bertola, altra vecchia volpe del palcoscenico, il terribile Bonzo. Le altre parti: Patrizia Capello sarà Kate, la moglie di Pinkerton; Sergio Beano il sensale di matrimoni Goro; Guido Pasella il commissario imperiale e lo spasimante Yamadori.

Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana e il coro sarà quello dell'Ars Philharmonia di Torino. Quest'ultimo, come si sa, ha una parte importante nell'opera perché, oltre a garantire la presenza dei parenti di Butterfly al matrimonio, canta il famoso coro a bocca chiusa che suggella il secondo .

Sul podio salirà Marcello Rota. Il giovane musicista, lasciata una eccellente carriera strumentale (primo corno nell'Orchestra della Rai di Torino), ha intrapreso la strada della direzione con lusinghieri successi. Ama proporre il repertorio popolare, sempre a vivificare con occhio di riguardo per i particolari oltre che per l'insieme.

«Madama Butterfly» in un manifesto del 1904 che appartiene alla raccolta Salce (da L'Italia che cambia)

E in «Madama Butterfly» di particolari ce ne sono a iosa. Puccini, oltre che un fine psicologo capace di scandagliare fin nell'intimo l'animo delle eroine, è stato un melodista e un orchestratore eccellente. Anzi, la sua acutezza introspettiva si rivela proprio attraverso l'efficacia dei temi e la fantasia nell'inventare espedienti timbrici.

La partitura trabocca di indicazioni precise: inviti ai violini perché suonino «sul tasto», cioè lontano dal ponticello, in modo produrre un fremito particolare alle vibrazioni delle corde; uso sempre ineccepibile dei sordini; dosaggio minuzioso delle variazioni ritmiche.

Si ha una dimostrazione di questo anche nell'uso di strumenti particolari. Nella scena del matrimonio, ad esempio, rintocca una sorta di campana cinese e durante il coro a bocca chiusa emerge con discrezione la voce di una viola d'amore: una viola appunto che però, sotto le quattro corde di minugia ha sottese altrettante d'argento, i quali vibrando per simpatia conferiscono al dolce e delicato tintinnio.

Via dunque alla dolente storia di Cio-Cio-San, «tenue farfalla» che si spezza le ali tra le rozze mani di Pinkerton: una vicenda tratta da racconto e sua volta ispirato, sembra, a fatto realmente accaduto.

Leonardo Osella

Le ultime novità cinematografiche nei locali piemontesi: alcune sono già un successo di pubblico

Romantici, comici, tristi, ma grandi film

Julia Roberts è la star del drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher; «A proposito di Henry», di Nichols, è interpretato da Harrison Ford; la produzione italiana è rappresentata invece da «Johnny Stecchino» di lo stravagante Roberto Benigni

JULIA Roberts, Harrison Ford e il nostro Roberto Benigni sono gli attesi protagonisti delle principali novità nelle sale piemontesi. Interpretano film vario genere: drammatico, sentimentale, comico. Li accomuna il fatto che non dovrebbero fallire l'appuntamento ai botteghini.

«nuova Hepburn», così è stata definita Julia Roberts Oltreoceano, la star del drammatico «Scelta d'amore» Joel Schumacher, il talentoso regista di «St. Elmo's Fire» e «Cuginì» che l'ha già diretta nel precedente «Linea mortale». In questo «Dying Young» (in italiano «Morire giovani»), l'ex «pretty woman» impersona Hilary Neil, un'attraente insoddisfatta ragazza dei sobborghi San Francisco che accetta di prendersi cura di ricco coetaneo malato leucemia. Lui è Campbell Scott, l'attore di «Che mi dici di Willy?» e «Il tè nel deserto».

Nel cast, spicca inoltre Vincent D'Onofrio, soldato suicida di «Full metal jacket». Prima sceneggiatura di Richard Friedenberg ad essere trasferita sul grande schermo, «Scelta d'amore» ha incassato negli Usa oltre milioni di dollari. Per interpretarlo, Julia Roberts ha invece intascati tre. Proiezioni al Moderno Alessandria, Mazzini di Biella, Fiamma di Cuneo, Doria di Torino.

«Capita nella vita che ad un punto ebbia abbastanza: succede qualcosa ecco che comincia quella che sembra esistenza», ha dichiarato regista Mike Nichols («Il laureato», «Silkwood», «Donne in carriera» alla presentazione del ultimo lavoro «A proposito Henry». Tutto ciò capita a Henry Truman, un cinico avvocato yuppie che sera, comprare le sigarette, incappa in un rapinatore e viene gravemente ferito alla testa. Rimasto senza memoria, quando guarisce deve ricominciare tutto da capo: imparare a muoversi, camminare, parlare, leggere.

Il protagonista è Harrison Ford, lo anno procuratore distrettuale «Presunto innocente». Lo affianca Annette Bening, l'avvenente attrice di «Valmont» e «Rischiose abitudini» at con partner Warren Beatty in «Bugsy». Da segnalare la colonna firmata da Hans Zimmer, il compositore tedesco sempre più ambito Hollywood come dimostrano i vari «Rain man», «A spasso Daisy», «The Rain», «Thelma e Louise». Incasso Usa: oltre 40 milioni di dollari in dodici settimane. Il film è in prima visione allo Splendor di Asti, Sociale Intra, Vittoria di Novara, Olimpia Torino, Italia Vercelli.

Il cinema italiano è rappresentato «Johnny Stecchino» e Roberto Benigni. L'attore toscano si cimenta in due ruoli: Dante, un timido autista pullmino Johnny Stecchino, un pericoloso gangster. I due praticamente sosia e si tramite donna misteriosa, Maria (Nicoletta Braschi). Costo di produzione: 12 miliardi e di lire. Locali: Corso di Alessandria, Nuovo Borgomanero, Vittoria Casale, Boaro di Ivrea, Ideal di Torino, Italia Saluzzo, Eldorado di Novara.

Daniela Cavalla

Julia Roberts e Campbell Scott in un'immagine di «Scelta d'amore»

LE SERATE IN PIEMONTE

NOVI LIGURE
Miss cinema

La discoteca Before, nell'Alessandrino, organizza per la selezione provinciale del concorso Miss Cinema. Appuntamento dalle 22. Parteciperanno alla manifestazione 15 aspiranti miss.

VALENZA
Liscio e videodiscoteca

Ballo liscio questa al Dancing Valentia, con l'orchestra dell'alessandrino Gianni Mantelli. Il pomeriggio, teca con il dj Maurizio.

ALESSANDRIA
Sound Anni 60

Musica live Anni 60 stasera alla discoteca Anteprima, in Galleria Universo, via Dante 12. In programma la hit «d'epoca».

BOSCO MARENGO
Appuntamento al Master

Doppio appuntamento alla discoteca Master, in provincia Alessandria. Nella sala dedicata al ballo liscio suonerà l'orchestra «Pezzi». Disco music scelta dai deejay Cuki e Mapo, con ospite speciale Salvatore Cusato ad intrattenere pubblico nella terza sala.

CRAZZANO
Canti e filastrocche

Il Centro culturale astigiano «Pietro Badoglio» ha organizzato uno spettacolo per oggi alle 15,30 nel salone dell'oratorio Vasquez, in Badoglio 20. La manifestazione s'intitola «Furvaji, canti, filastrocche e conte tipicamente monferrine» e propone vecchie melodie e nenie popolari. L'ingresso è libero.

VIGLIANO
Arriva Casadei

«Voglia di liscio» alla discoteca Symbol, sulla statale Asti mare. Questa sera lo spettacolo è dei nomi più popolari tra gli appassionati di ballo: Raul Casadei. Il re del liscio salirà in pedana la sua orchestra.

ASTI
Un pianoforte per il cinema

Il pianista Marco Fumo sarà ospite, oggi alle 10,45, nella sala conferenze del centro «Arpi» per la rassegna «Concerti di fine estate». L'artista presenterà un'antologia di brani legati alla storia della cinematografia. Seguirà l'aperitivo.

[illegible]
Aperitivo in musica

Prendono il via oggi 10,45, a palazzo Taffini, gli «Aperitivi in musica». Si esibirà il «Trio formato da Michele Rabbia (batteria), Flavio, Aldo Rindone (pianoforte) e Dino Contenti (contrabbasso). Presenteranno un repertorio di jazz standard.

DEMONTE
Danze occitane

Per la d'autunno» oggi pomeriggio, alla Bocciofila sono in programma e danze occitane proposte da Sergio Berardo.

CAVALLERMAGGIORE
Ritorna Michele

Negli Anni Sessanta cantava «Susan dei marinai» o «Se mi vuoi lasciare». Ora Michele torna in palcoscenico per riproporre i successi di allora, rivisitati nuovi arrangiamenti. Stasera sarà ospite della discoteca cuneese Cupole che, ogni domenica, propone appuntamento con il revival intitolato «Quando calienta el sol». Il concerto si inizia alle 21.

[illegible]
Mimo e cabaret

Ultimo appuntamento, 21, con il cabaret di «Kamikaze». Gli sketch i giochi mimo di Giorgio e Jacob Olesen, liberamente ispirati agli spericolati piloti giapponesi, sono di teatro Juvarra via Juvarra.

[illegible]
Un trio per Brahms

Il Trio italiano, affiancato dal violinista Bruno Giuranna, eseguirà alle 17 di oggi, all'Auditorium di piazza Fratelli Rosselli, pagine di Brahms e Schumann. Il concerto è organizzato dall'Unione musicale.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 Cesare 57	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 g. Giulio Cesare 57	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno paradiso** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**La villa dei venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; ; 20,55; .
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**& Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; .
Cristallo v. Gotto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Ste** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire g. Vittorio Veneto 5	**The Doors** ; 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di He** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny hino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**· Territorio d'** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** ; 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Il proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Give vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Repos! v. XX Settembre 15	**i mostri** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**leggenda del re pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio v. Acqui 2	**la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ria 336	**Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215	**6** Dal 31/10 T. Regio. Domani vendita bigl. tel. 551,51.
 p. Sabotino 4	**all'Alchi** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** 12 a 17 nov. 10/13-15/18. Int. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ott Strano Interludio. Int. 557.82.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 9/12-18/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 8	**Scuola di danza ca e contemp.** Int. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

LE TV PRIVATE

Supersix
16,30 I sette ladri, film
18,30 Agente Pepper, telefilm
19,30 Smart, rubrica inf. cinema
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Lionman, film
22,30 Una piccola città, teleromanzo
24 — Carogne si nasce, film

Telemarsala
18,30 Rosa De Lajos, telenovela
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Tuono blu, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
14 — Hot rod (r)
15,30 Bowling bowling (r)
17,30 Fifa e , film
20,30 Palsà, film
24 — Il cielo giallo, film

Telecity
16,30 Telecity per voi, attualità
17,40 Gli amici di Eddie Coyle, film
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Casa del terrore, film

Erreuno Tv
18,35 La parola del Signore
18,48 A conti fatti
19,55 Tg flash
19 —
20 — Telegiornale
20,25 Scherzoso
21,55 Ordine e disordine
22,35 Tg sera
22,45 Week-end sport
22,55 Telepolinotti
23,55 e musica

Supersix
17,25 Villaggio animali, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Il cielo può attendere, film
Portami con te, teleromanzo
21,15 e Cube

Telebiella
13 — Cartoni animati
19,30 Tg Biella
20 — Marta, telenovela
22,30 Tg Biella
23 — L'uomo di Dio, rubrica

G.R.P.
14 — Un uomo e due donne, telenovela
15 — Buongiorno piemonte, rubrica
18 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
19,30 Sanford & Son, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 La signora Miniver, film
23 — Sansone e Dalida, film

Rete
17 — Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni animati
17,30 Pel la ragazza del baseball, cartoni animati
18,30 Una famiglia si fa per dire
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Campane a festa, trasmissione folkloristica
24 —

Network
16 — Film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni animati
19,30 Notes
21 — Fuori gioco
23 — Noise
24 — Fuori gioco

Telesubalpina
15,30 Musica indiavolata, film
17,30 Filodrello
18,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Maria di Scozia, film
22,30 Jessica Novak, telefilm

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, film
22,15 Informa 7.
Il morto del pipistrello, film
0,30 L'uomo invisibile, telefilm
1,30 Informa 7,

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

A TORINO

TEATRI

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli [illegible], Pianezza, tel. 966 36 34): Oggi ore 16 ultima replica Il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati Campanile, Fiorgito, Berti, Scaglione, Vivarelli, Guiuti, Feyod, interpretati [illegible] V. Lotiero, B. Amalfitano, E. Salsotto, M. Troppea, D. Bertazzi.

[illegible]

[illegible] - **Torino Esposizioni**. Orario [illegible] biglietto unico tel [illegible]

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, [illegible], 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO [illegible]: 15.00 e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco [illegible] ed i suoi [illegible]sti. Ore 15,30 e 21 Danze e ritmi per tutti.
[illegible] (Chivasso): [illegible] discoliscio e scuola di ballo.
DU PARC: [illegible] 521.52.75: ore 15,15 e 21.
[illegible] **DANZE** (v. Genova 288/b, tel. 606 0817): «Il vero liscio si balla da noi» Gradissima serata con I Records.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. [illegible] 230.064): ballo liscio orch. Dominga
K 11 (Valperga, To): discoliscio [illegible] di ballo gratuito
LA [illegible]CIOLA (corso Taranto 205): [illegible].15 e ore 21 liscio spettacolo con Gino Romeo.
LE RÒI: [illegible] 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660 3443): ore 15,30 domenica è [illegible] la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. I Simpatici.
[illegible]NGO SALA DANZE: Pomeriggio ore 15; sera ore 21

[illegible] **COLA DISCOTECA** (Via G. Quintino 2, Tel. 581.7154): tutto [illegible] ore [illegible]. Ingl. libero per le donne.

[illegible] GIANDUJA
oggi ore 18, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
[illegible]
e le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530 238

TEATRO MACARIO
GIORGIO MOLINO in «FINESTRE SUL PO»
3 [illegible] di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
ULTIMA SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni [illegible] al Teatro
ore 10-12,30 15-18,30

TEATRO [illegible] TORINO
INAUGURAZIONE STAGIONE 1991/92
AL TEATRO CARIGNANO
da martedì [illegible] ottobre: ore 20
STRANO INTERLUDIO
di Eugene O'Neill
con PAOLA BACCI
PAOLA BIGATTO
RICCARDO BINI
MASSIMO DE FRANCOVICH
MAURIZIO GUELI
MASSIMO POPOLIZIO
TOMMASO RAGNO
GALATEA RANZI
MATTEO ROLFO
regia LUCA RONCONI
Biglietteria T.S.T. via Roma 43 - Orario 9/18 Turno ridotto Tel. 011/5578246/544562
Replicato fino a domenica 17 novembre

GATTOPARDO [illegible] - parcheggio [illegible] 10 - Tel. 506 83 50 - [illegible] 03 (Piazza S. Pietro)
Oggi ore 15,30 e 21
I [illegible]

NUOVO
da martedì 5/11 a domenica 10/11
TEATRO FRANCO PARENTI
«CAVALIERI DI RE ARTHUR»
Leggende della Tavola Rotonda di Alessandro [illegible]
regia di
[illegible] RUTH SHAMMAH
Inf. e pren. corso d'Azeglio 17, tel. 655.652

ERBA
[illegible] ore 21
[illegible] VILLI
DOPPIO GIOCO
Testo regia e musiche [illegible]
[illegible]
Compagnia [illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-12 e 16-22

TANGO SALA [illegible]
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
POMERIGGIO [illegible]
[illegible] ORE 21

RADIO VERONICA [illegible]
METROPOLIS
RICCARDO COCCIANTE
Giovedì [illegible] 21
PALASPORT
[illegible] CULT
Lunedì 11 novembre [illegible] 21
PALASPORT
prevendita presso Radio Veronica One via Nizza 253 - Telefono 696.60.44

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

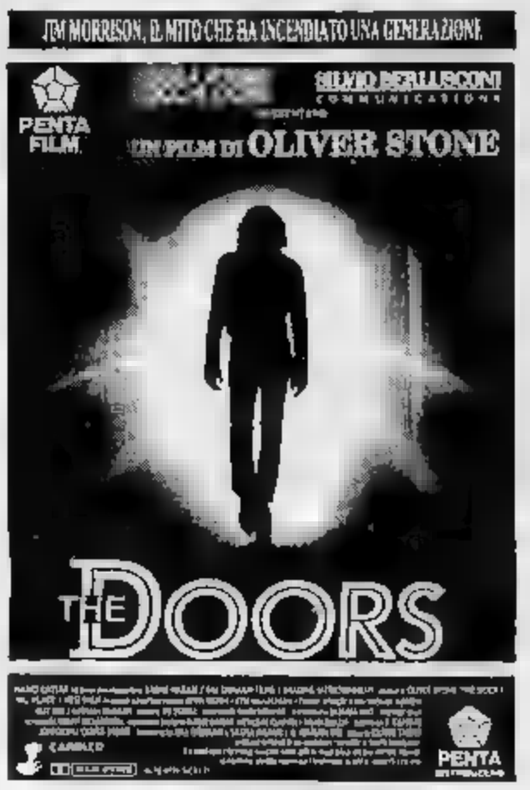
ACCADEMIA: Spirito Signorine.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): proposta per una collezione.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
NARCISO: (piazza Carlo Felice 18): [illegible]berto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano Marmo. Ore 10/13.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] [illegible]STRI PITTORI (v. B. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): ore 10-12 e 16-19. Dom. e lun. [illegible]. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni [illegible]. Fino al [illegible] novembre
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Ritratti [illegible] Riccardo [illegible]: [illegible] 25/10 al 3/11
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.
GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 519.006) Athos Faccincani opere e grafica.
GALLERIE [illegible] EUGENIO: [illegible] antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO PINEROLO: Tino Aime.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante parzeriio: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58 526
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): [illegible] 15 e 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Pinna's Trio - c. Albertina.

Il film che spara risate a raffica



SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante [illegible] manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Piogge [illegible] risate in tutta Italia

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero».

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA SERA

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

L'ULTIMO BLAKE EDWARDS

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Oggi pomeriggio si terrà lo spettacolo «Furvaji»

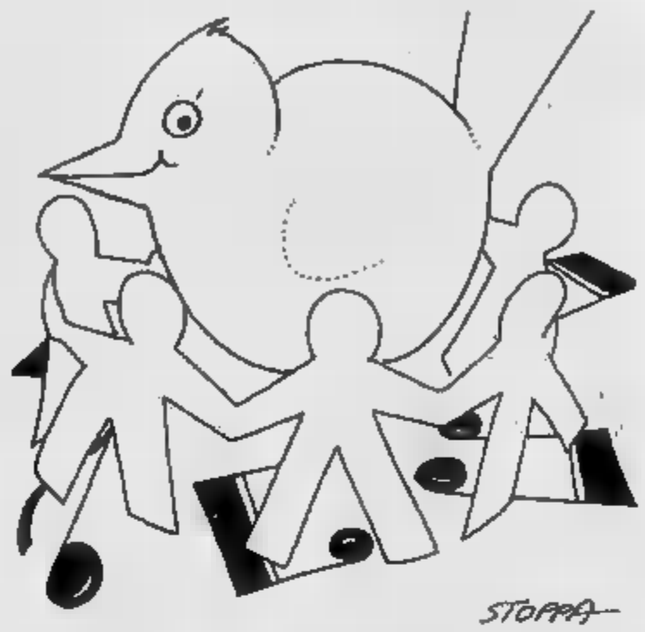
«Cantè magg» a Grazzano

E' il risultato di una ricerca di alunni delle elementari e medie
L'iniziativa è proposta dal Centro culturale Pietro Badoglio

Forse sono solamente briciole, hanno richiesto tempo e fatica per raccolte. Sono le «furvaji» che verranno presentate oggi alle 15,30 nel salone dell'Oratorio Vasquez in via Badoglio 20 a Grazzano Badoglio, in uno spettacolo allestito dai bambini delle scuole elementari Calliano, Montemagno, Viatosto della scuola media «Capello» Moncalvo.

Lo spettacolo s'intitola «Furvaji» e porta come sottotitolo «canti, filastrocche e conte tipicamente monferrine». E'costituito da testi tradizionali che gli alunni hanno ricercato e trascritto nelle loro sotto la guida degli insegnanti. Oggi li interpreteranno, grazie all'iniziativa Centro culturale Pietro Badoglio di Grazzano. Dopo la parte dedicata al canto, alle 17 sarà proiettato un video in cui sono riprese le fasi di progettazione costruzione del lavoro, un documento utile per eventuali studi interdisciplinari paralleli.

Lo spettacolo si basa brani piuttosto celebri come quelli del «cantè magg» «cantè j'ouva». Il «cantè è una pratica oggi poco diffusa tuttavia i piccoli ricercatori hanno ricostruito come avveniva: il primo giorno di maggio, alcune ragazze portavano per il paese un alberello adorno di nastri variopinti intonando apposite canzoni propiziatorie, che oggi a



«Furvaji» è un progetto di ricerca interscolastica sul territorio curato e dagli insegnanti Amich, Bilatta, Gallo, Mosca e Rossi Scaiola, fondatori «Lictas», ovvero Laboratorio interscolastico di cultu tradizionale astigiano. Lo svolgimento della ricerca ha fruttato anche due volumi documenti raccolti dagli scolari, in cui sono riuniti i testi trascritti delle canzoni e le intervi agli anziani a proposito della guerra, corredata da fotografie d'epoca dei paesi confrontate le immagini attuali.

Il Centro culturale Badoglio, organizzatore della manifestazione, si costituito nel luglio scorso e si po lo scopo di valorizzare gli aspetti storici e artistici del paese, in rapporto con Monferrato. L'inaugurazione ufficiale dei lavori del Centro culturale avverrà il 10 novembre nei locali della Fondazione Badoglio. [c. f. c.]

DA ASTI SOPRANO AL REGIO

ASTI. La soprano astigiana Valentina Valente è approdata al teatro Regio. E' impegnata in questi giorni teatro torinese nell'opera «Hänsel e Gretel» di Engelbert Humperdinck, compositore tedesco vissuto tra la dell'800 e i primi anni nostro secolo, autore passato alla storia per aver scritto opere degne di attenzione seguendo la lezione Wagner. «Hänsel e Gretel», che riprende a delle fiabe raccolte dei fratelli Grimm, è le più dai bambini, ed è una delle opere più rappresentate nel mondo (assieme a «Madame Butterfly» di Puccini e al «Flauto magico» di Mozart e a poche altre).

Valentina Valente, 26 anni, impegnata nell'allestimento dell'opera con due ruoli, poiché figura dell'organico entrambe le compagnie in scena al Regio. Nella prima compagnia, che debutterà venerdì, la Fata della Rugiada, mentre nella seconda équipe è nei panni della protagonista, Gretel, questo ruolo sarà in martedì e giovedì prossimi, per due repliche che hanno già raccolto il «tutto

«Il debutto stato un'esperienza magnifica - racconta Valentina Valente - i bambini partecipano moltissimo, vivono davvero l'avventura. Hanno fatto una vera festa quando Hänsel Gretel bruciano la strega. Quando s apparsa io c'è stato applauso che non mi sarei mai aspettata. L'allestimento, del resto, è molto curato, un po' alla Walt Disney, ricco di effetti magici».

L'edizione del Regio stata programmata fuori stagione e soprattutto per le scuole. I cantanti sono tutti allievi dell'insegnante Elio Battaglia, che ha preparato la parte vocale. La regia è di Tonino Conte, figura nota nell'ambiente del teatro-ragazzi, mentre l'orchestra diretta dal bolognese Maurizio Benini. Molto contribuiscono alla «magia» dello spettacolo le fi da Emanuele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì.

Gli impegni artistici segnano la carriera di Valentina Valente, dopo il successo di quest'e al concorso di Vienna. Un appuntamento importante, per cui si preparando da tempo è alla fine di novembre per la semifinale, che si svolgerà a Modena, del concorso internazionale «Pavarotti Philadelphia». Intanto, il compact disc de «Il barcheggio» di Stradella (pubblicato dalla casa discografica Bongiovanni), in cui figura anche la soprano astigiana, ha avuto un ottimo riscontro di pubblico e di critica. Chi volesse, può trovarlo persino a New York. [a. f. c.]

AL CINEMA

Lux
T. 54.147. 20/22,30. L. 6000
Sa. 17/18,45/20,10/22,30
Do. 15/17/18,45/20,10/22,30

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama
Fer. ap. 20, ult. 22,30
Sab. 17/18,45/20,10/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,10/22,30 - L. 6000 posto unico

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ritz
Tel. 50.099. Fer. 20/22,30
sab. 17/16,45/20,10/22,30
fes. 15/17/18,45/20,10/22,30
Lire 6000 posto unico

Le del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Jose Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie (uno dei venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39'

Splendor
Tel. 55.040
Orario: feriali 20/22,20
festivi in. 15 ult. 22,20
Lire 6000/5000

A proposito Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Balbo
Tel. 824.889; Fer. 21,30
prel. 19/22; fes. ap. 20,30
Lire 7000/5000

I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Aurora
Or.: fer. 20,30/22,15
Festivi: ap. 20,30
Biglietto: 7000/6000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo Ustica, si trova di fronte al silenzi e alla ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux
70
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 - 20,30/22,30 -

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 - 20,30/22,30

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'

Verdi
Tel. 701.458
20,30/22,15
Fest.: ap. ore 15
Biglietto: 7000/5000

Il benessere di Rockefeller
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connolly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49'

Cristallo
Orario: 20,45/22,30
fest. 14,45/16,30/20,45 - 22,30 L.

Zio Paperone alla ricerca...
Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25'

Lux
Orario: fer.: 20,30; 22,20
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,20
L. 7000 gall. - 6000 pl.

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Splendor
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30 - 20,30/22,30
Lire 6000/4500

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si trova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

ARTE & DINTORNI

a cura di A. Brignolo

SALA D'ARTE
Mostra fotografica

Il Fotocineclub Way Assauto chiude il ciclo delle manifestazioni che celebrano il trentesimo anniversario della sua fondazione con una mostra fotografica che si è inaugurata ieri a palazzo Mazzetti. Alla gna, che ha per titolo «Quattro città si raccontano», partecipano le opere di fotografi dei Cul di Biberach (Germania), velence (Francia), Clacton (Gran Bretagna) e Asti. In circa 160 immagini rappresentati gli angoli più suggestivi, i personaggi o le atmosfere particolari queste quattro città. Di notrevole effetto le fotografie a colori, più «intellettuali» quelle in bianco nero. Nell'iniziativa, il Fotocineclub Way Assauto ha voluto coinvolgere le altre due associazioni astigiane, l'Acfa e il Gfa, dando vita in questo modo, ad una collaborazione che darà buoni risultati in futuro.

IL PLATANO
Marisa Ruberti

La scultrice Marisa Ruberti ha inaugurato la sua personale alla galleria «Il Platano».
Figure dalla forma singolare, quelle che la Ruberti plasma nel bronzo e che ricordano l'essenzialità delle forme giacomettiane. Eppure queste figure cariche di significati, caratterizzate da atteggiamenti allusivi evocanti il mi simbologia che rappresenta l'atavico, l'ancestrale. Marisa Ruberti dal proprio mestiere un'occasione di ricer meditazione sul significato di «stare al mondo», conducenun'autoanalisi introspettiva, le cui tappe di presa di coscienza, visualizza nelle creazioni. Fino al 21 novembre.

LA
Cantatore Fiume

Continua galleria «La Giostra» la mostra «Le Donne». Due grandi maestri contemporanei, Domenico Cantatore Salvatore Fiume, cimentano in un tema dagli infiniti risvolti e di estrema attualità. La raffigurazione della donna, nei quadri Cantatore ha un tocco monumentalità che conferisce un tono quasi celebrativo, mentre le ammiccanti figure di Fiume prorompono di una sensualità innocente e raffinata.

NIZZA
Frola Ricci

Giovedì 31 ottobre, in via Pio Corsi 30, a Nizza, verrà inaugurata la mostra allestita con i dipinti di Piero Frola e Massimo Ricci.

CESAS
Tre artisti astigiani

Fino al 10 novembre espongono al Cesas, in via Morelli, gli astigiani Silvio Volpato, Piero Tachis e Francesca Stagliano.

Il boemo Jiri Kolar

Le Jiri Kolar, pittore boemo, sono esposte alla galleria Eidos immagini (via Garetti 18). Kolar dedica alla sperimentazione nel del linguaggio espressivo. Ha pubblicato poesie, si dedicato a studi sul folklore, ha pubblicato libri per ragazzi ed uno dei più attivi organizzatori culturali nell'est europeo.

Carosso e Cavallone

Fino al 3 novembre a Casa Montanari, a Moncalvo, espongono i pittori Carlo Carosso Giorgio Cavallone. Punto in comune tra i due artisti è la personale interpretazione del mondo ellenico.

Angelo Mione

conclude oggi, al Palazzo della Provincia, la mostra di scultura e grafica di Angelo Mione.

APPUNTAMENTI

ASTI
Modelli radiocomandati in

Si svolgeranno oggi in piazza Alfieri gara di automodelli radiocomandati per il primo trofeo «Amc», organizzato dal Gruppo automodellistico astigiano. La manifestazione, che ha il patrocinio Comune, si svolgerà dalle 9 alle 18.

Piatti tipici della Langhe

rassegna gastronomica «Pranzo in Langa» prosegue oggi con un pranzo (inizio alle 13) alla «Trattoria delle Langhe» di Serole. Il menù mila lire) comprende tagliatelle funghi, polenta e cinghiale, pollo alla cacciatora e altri piatti tipici accompagnati da vini locali. Prenotazioni allo 0144/94.108.

ASTI
Caccia alla volpe simulata

svolge oggi a Rubine la prima di due passeggiate a cavallo ura di caccia alla volpe simulata», organizzate dall'Apte; la «volpe» sarà l'amazzone Gay Preston. Il programma prevede il raduno alle 9,30 alla Cascina Rubine, la partenza alle 10, alle 13 il pranzo e alle 14 la premiazione dei partecipanti. Informazioni allo 0131/778.532. prossima «caccia» si terrà novembre a Nizza: informazioni e prenotazioni al 75.210.

ASTI
Oggi la «Festa dell'Anziano»

Si svolgerà oggi a partire dalle alla di riposo «Città di Asti» la prima «Festa dell'An organizzata dai volontari della casa di riposo con la sezione dc centro e patronato Sias. La festa sarà animata da Tattoo di Radio Uno e vedrà come ospiti il comico Claudio Perosino e l'attore Paolo Spiletti.

Conferenza al S. Secondo

Si terrà domani 16,30 nel salone del centro culturale San Secondo (via Carducci 24) una conferenza di don Secondo Migliasso, docente teologia biblica, sul tema «Dio all'origine del mondo e dell'uomo».

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 27 onomastici: Ciriaco, Fiorenzo
compleanni: Patrizia Vada, commerciante; Anna Puja, dipendente comunale.

LUNEDI' 28 ici: Simone
compleanni: Daniela Stratta, impiegata Baldichieri; Nicolina Viola Forastiere, casalinga; Vittorio Vallarino Garcia, industriale, presidente della camera di commercio di Asti; Roberto Cado, studente universitario; Carmine Vaccaro, sindacalista; Mario Caiano, geometra.

MARTEDI' 29 onomastici: Ermelinda
compleanni: Cinzia Margarino, insegnante; Carlo Scagno, medico.

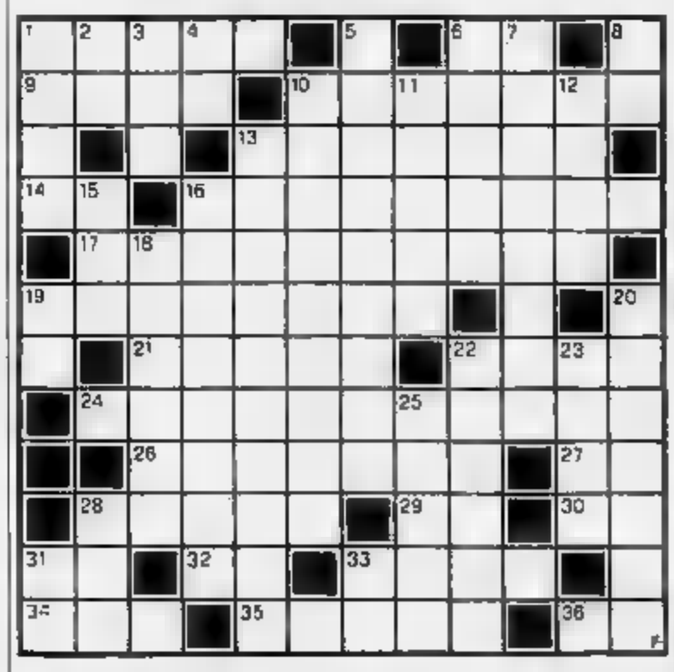
MERCOLEDI' 30 onomastici: Germano
compleanni: Mauro Dolemont, medico; Sergio Erli, Domini, ginecologo; Riccardo Garberoglio, dentista; Luigi Morra, ingegnere; Guido Cardello, avvocato; Marina Gioia Ferri, ingegnere.

GIOVEDI' 31 onomastici: Lucilla
compleanni: Renzo pavo, medico Castell'Alfero assessore provinciale; Antonino Duchi, avvocato; Florinda Bartolucci, pianista.

VENERDI' 1 onomastici: tutti i Santi
compleanni: Dino Bordignon, geometra; Mario Bianco, ingegnere.

SABATO 2 compleanni: Bruna Grasso, dipendente Usl; Lauriana Lajolo, consigliere comunale Asti; Daniele Bellingero, pasticciere; Eugenio Ollino, ingegnere; Franco Testore, medico.

PAROLE INCROCIATE



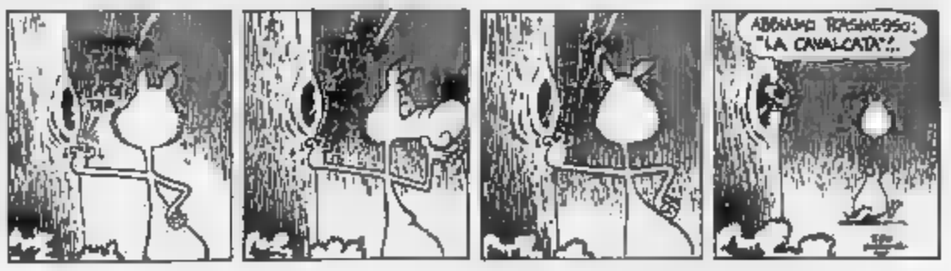
ORIZZONTALI. 1. Teatro milanese. Simbolo del gallo. 9. Campicelli domestici. 10. fronte, dirimpetto. 13. Parti pregiate carne. 14. L'isola della maga Circe. Imperfetto, impreciso. 17. Monti del Lazio. 19. Disposta, favorevole. 21. La studia lo scacchista. Cura le strade (sigla). 24. Albergatori. Un italiano. 27. Sigla del Telegiornale. 28. Come le terre hanno visto nascere. 29. Simbolo del cloro. Escursionisti Esteri. 31. Dario, attore teatrale. Centro cono. 33. Filtro cucina. 34. Si conta pollice. 36. Il dio del Walhalla. Fondo piazze.

VERTICALI. 1. Dà luce e lore. 2. La città di Stradivari (sigla). 3. Attivo in breve. 4. Avverbio di luogo. 5. Indisposizione, inquietudine. 6. Mici domestici. 7. L'imperatore «Pio». La settima lettera. 10. Lo è anche Baresi. 11. La cima del monte. 12. Mina Mimì. 13. Apertura dell'auto. 15. Il quarto mese sul calendario. 16. Magazzino, silo. 18. Giuseppe, politico di Tortona. 19. Iniziali del comPanelli. 20. Volere a tutti i costi. 22. Isola corallina. 23. C'è anche quella di arrangiarsi. 25. Città peruviana. Bella valle trentina. 31. Le prime in fuga. Particella pronominale.

soluzione del cruciverba sarà pubblicata

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

M	A	R	M	O		V	A	P	O	R	E	
A	L		M		P	E	R	I		E	R	
S	C	I		P	O	R	C	E	L	L	O	
	T	N	C	A	R	T	A	T	O		G	
		C	O	S	T	I	N	A		R	A	
	P	E	R	S	I	C	O		R	I	T	
C	A	N	T	I	C	A		S	E	T	A	
	S	T	I	V	A	L	E	T	T	I		
S	T	I	L	I	T	I		R	A	R	O	
L	E	V	I	T	I		D	A	T	A		
I		O		A		S	E	N	A	T	O	
P	O				M	O	L	O		E	U	

Folle, demenziale, divertente
RIDERETE PER ORE

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI
EUROPIU'

GENOLA - Via Frassineto, 4
MANTA - S.S. Laghi Avigliana, 88
CARAGLIO - Via Div. Cuneese, 10B
CUNEO - (Video Center) C.so Nizza, 93
CARMAGNOLA - Via Gobetti, 21

EXPO CASA HI-FI
EUROPIU'

DAL 1° OTTOBRE
E' GIA' NATALE

FANTASTICI
REGALI
PER CHI
ACQUISTA
NEI CENTRI
EXPOCASA

Vieni nei Centri EXPO CASA scoprirai come è facile avere un bellissimo regalo di Natale. Infatti per ogni 50.000 lire di spesa riceverai un bollino da applicare ad un'apposita tessera. Quando la tessera sarà riempita solo una cosa resterà da fare: scegliere il regalo che ti piace di più e a Natale, puntualmente, lo riceverai.
Non ci sono limiti di spesa, puoi fare tutti gli acquisti che vuoi e, grazie ai bollini accumulati, scegliere anche più di un regalo.
Dillo anche ai tuoi amici, nei Centri EXPO CASA il Natale comincia subito.

AIWA | Candy | GRUNDIG | IGNIS | IMETEC | Moulinex | NOKIA
PHILIPS | PHILIPS Whirlpool | REX | riber | SHARP | SONY | TEFAL | Zoppas

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
AUTOBIANCHI
SALUZZO
SAVIGLIANO 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GGG
CUNEO - Tel. 0171
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
Bull
Personal Computer

Domenica 27 Ottobre 1991 50

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Una pista sul Gesso

Presto a Borgo in bici

sistemato il percorso che degli impianti sportivi del Parco della Gioventù santuario degli Angeli. A PAGINA 44

CENTALLO

«Specchio dei tempi»

Trenta milioni alla famiglia di Irene

Consegnato ieri famiglia l'assegno 29.716.000 lire con le offerte cuneesi. il vicesindaco. A PAGINA 41

PIEMONTE SPETTACOLI

La «Madama Butterfly» Casale

Comunale e il 31 ritorno della lirica dopo 50 anni. Protagonista femminile è la giapponese Yasuko Sato; Pinkerton è Miro Solman Brusalin. SERVIZIO D Oggi A PAGINA 45

ARGUELLO

Il fuoco in

Agricoltore tra le fiamme

Contadino di 64 anni stato investito da una vampata mentre stava cercando di riattizzare la stufa a legna. A PAGINA 41

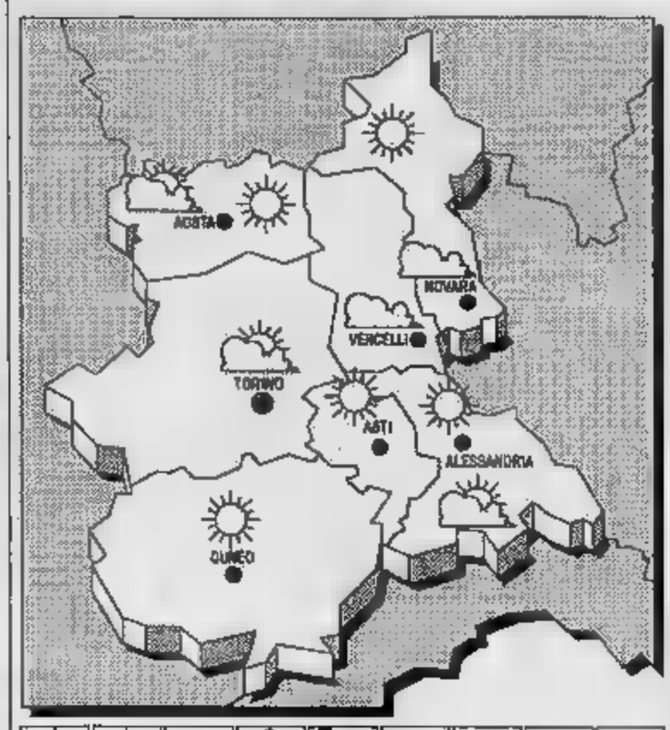
CEVA

Proteste degli abitanti

Il campanone le

Problemi per il trasferimento del meccanismo di controllo dell'orologio dalle elementari al Comune. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di pressione.

PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; pomeriggio tendenza nuvolosità sul Nord occidentale con possibilità, dalla sera, di qualche piovasco sulle zone alpine e sulla Liguria.
Venti: deboli.
Temperature: aumento valori massimi.
Visibilità: foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli in diradamento col sorgere del Sole.

annuvolamenti.

Max: 10; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 12; min: 4; media: 10

Torino 10 Novara
Alessandria Aosta
Asti 11 Vercelli

Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 17,26. La Luna si leva alle 20,24 e cala (il giorno successivo) 12,51.

La richiesta dei gruppi ambientalisti presentata a Monticello d'Alba

Un Parco per 24 paesi

Nasce il Comitato di coordinamento delle associazioni in difesa del territorio roerino Tutela del paesaggio dei beni storici culturali. Una zona ricca di fauna e di flora

NELLA PAGINA LANGA E ROERO

MONTICELLO D'ALBA. Per salvare il Roero dal degrado, gruppi ambientalisti di paesi, da Sommariva Bosco a Cisterna d'Asti, hanno passare controffensiva. Venerdì scorso, nel quasi millenario castello, si sono ufficialmente costituiti in Comitato. Al della loro attività la tutela dei beni storici, culturali e ambientali, la promozione di iniziative una gestione del territorio, l'istituzione di un Parco regionale del Roero.

Ospiti del Percivalle Roero di Monticello, presidente onorario del Comitato, hanno discusso di questi temi un'ot- fra giornalisti e rappresentanti dei gruppi promotori, da Italia Nostra al Wwf e all'Associazione dimore storiche italiane. Tutti hanno convenuto su un fatto: se non si interverrà subito, il ricco patrimonio della zona numerose specie di uccelli, i fiori, gli alberi) non avrà futuro.

SERVIZIO A PAGINA 43

Battesimo nel castello. Le associazioni del Roero sono decise a lottare contro le ruspe. (FOTO BRUNO MURIALDO)

Paura l'altra notte al viadotto di Sommariva Bosco

Mattoni sulla To-Sv

Lanciati da sconosciuti contro due vetture. Illesi i guidatori Altro fatto: feriti il padre il fratello dell'iridato Alex Puzar

SOMMARIVA BOSCO. Paura l'altra notte sull'autostrada Torino-Savona. Sconosciuti han- scagliato sassi e mattoni contro le auto in transito. Il bilancio (che avrebbe potuto es- molto più grave) è di un ferito lieve; i due conducenti, medicati al pronto soccorso di Carmagnola, stati subito dimessi.

Il fatto è accaduto viadotto di Sommariva, nel tratto compreso tra i caselli di Carmagnola e Marene. I massi sono stati lanciati prima il veicolo guidato da Ezio Cinini, su cui viaggiava anche Paola Barberis; entrambi sono Milano. L'uomo se l'è cavata con qualche escoriazione; la donna, colpito dalle schegge vetro, ri- ferita lievemente.

Raimondo Signorile, 50 anni, abitante a Dronero, in Piave 5, dipendente «Enel», seguiva a p distanza la vettura dei milanesi. «Superato viadotto - spiega l'uomo - ho visto il vetro in frantumi. Sono stato fortunato nell'evitare i sassi scagliati sull'altra au- e rimasti sulla carreggiata».

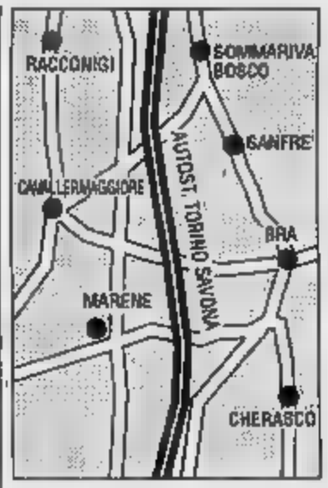
I tre automobilisti sono soccorsi da alcuni operai dell'autostrada. E' intervenuta un'ambulanza. I feriti stati trasportati all'ospedale di Carmagnola. I medici hanno riscontrato lievi escoriazioni per i due conducenti - subito dimessi - mentre Paola Barberis è stata tenuta precauzionalmente in osservazione: non è grave.

«Già altre volte, proprio qual punto, si verificati episodi di questo genere, - hanno detto gli operai della To-Sv - ; le reti di protezione non costituiscono un grosso ostacolo per i malintenzionati».

Altro fatto mattina, sempre sulla Torino-Savona, ma all'altezza Cervere. I cubani Giovanni e Flavio Puzar, abitanti in Aldo Moro 2, rispettivamente e 19 anni, padre e fratello del campione motocross Alex, finiti fuori strada con il loro furgone, un «Ducato», a causa di un colpo sonno, giovane ha perso controllo del veicolo, che si è schiantato contro guard-rail.

I due sono stati dagli agenti della polizia stradale di Cherasco e da un'ambulanza dell'ospedale Savigliano: Flavio Puzar ha riportato ferite superficiali, il padre il fratturato la clavicola.

Renato Antoino



Nella cartina il di autostrada dove sono lanciati mattoni sulle auto in transito

In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: la raccolta s'inizia il 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche pratico espositore tipo «teatrino»

DA martedì «La Stampa» offre ai lettori il «Calendario 1992. Un castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali le fotografie a colori di 54 castelli Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per settimane, chi acquista «La Stampa» martedì, mercoledì, giovedì rdì, riceve un foglio del calendario che ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza scioglierle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli di novembre, raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole prezzo di 5 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa in riceveranno a nella decade di dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno il quotidiano il foglio di calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblisulle pagine della cronaca informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche e artistiche, eventuali leggende e storie di fantasmi, stato di conservazione e come ci si arriva. castelli millenari e altri più recenti ma con una storia da quelli ben conservati con i loro connotati guerreschi e quelli abbandonati e in rovina ma che esprimono potenza e nobiltà.

Castelli e caratteristiche diverse che suggeriscono per la gita di fine

Presto la pista lungo il greto del torrente Gesso collegherà i due Comuni

Da Cuneo a Borgo in bicicletta

Il percorso già sistemato dai cantonieri va dagli impianti sportivi del Parco della Gioventù al santuario degli Angeli. I lavori saranno finanziati col contributo speciale della Regione

CUNEO. La pista ciclabile sul greto del torrente Gesso arriverà a Borgo San Dalmazzo. Per ora il percorso sistemato dal Comune di Cuneo si snoda dagli impianti sportivi del parco della Gioventù (campi da tennis) all'area sottostante il santuario degli Angeli, ma il collegamento tra i due centri è un sogno che gli amministratori avevano da tempo nel cassetto. Inoltre è già stato inserito nel piano complessivo per dotare di una rete di piste ciclabili la città, usufruendo dei finanziamenti previsti da una legge di recente emanazione. In più, l'esperimento sul tratto già attivato ha dato ottimi risultati: la pista è molto frequentata da sportivi e famiglie. Serve non solo ai ciclisti, ma a chi pratica il footing e, d'inverno, lo sci da fondo.

«Causa i veti incrociati che talvolta bloccano il Consiglio comunale - spiega Pier Carlo Malvolti, consigliere psi - Cuneo ha rischiato di perdere la possibilità di utilizzare cospicui finanziamenti della Regione. Poi si è trovato l'accordo per procedere».

La decisione della Giunta è arrivata in extremis: se il Comune non avesse affidato a un professionista novarese la stesura di progetto (la decisione definitiva sarà presa entro il 16 novembre), i finanziamenti per la costruzione delle piste ciclabili - 50 miliardi destinati a Comuni capoluogo di provincia - sarebbero stati dirottati ad altre città piemontesi, forse ad Asti.

La discussione in Giunta è stata conflittuale: «Superate le divergenze di opinione - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo - e difficoltà di conciliare le proposte provenienti da aree politiche diverse, è stato deciso anche il nome del progettista».

Il professionista avrà due settimane di tempo per presentare un progetto di studio della fattibilità delle piste ciclabili in città. «Si prevede - spiega il sindaco, Giuseppe Menardi - la predisposizione dell'anello sulla mini-circonvallazione, che collega corso De Gasperi e Francia in direzione di San Rocco Castagnaretta; una pista ciclabile sulla statale Cuneo-Borgo San Dalmazzo, e l'allungamento della pista riservata alle biciclette, realizzata dal Comune lungo il Gesso, oltre a corsie per i mezzi a due ruote per Madonna dell'Olmo e le altre numerose e popolose frazioni».

L'architetto dovrà studiare anche la fattibilità di corsie preferenziali per i ciclisti in mezzo alla città. Cuneo così potrebbe diventare una città-pilota nel settore della viabilità a due ruote. L'alto tasso di inquinamento atmosferico e acustico, provocato dal traffico crescente, si accompagna alle sempre maggiori difficoltà della circolazione cittadina, determinate, innanzitutto, dalla mancanza della circonvallazione: soltanto la costruzione della variante esterna alla città, e del sottopasso in tunnel, consentirà di «tener fuori» gli automezzi pesanti, causa principale dei rallentamenti e dell'inquinamento.

Entro il 15 novembre dovrà essere presentato in Regione il progetto definitivo con il piano programmatico per la viabilità ciclabile. Entro gennaio sarà predisposto il piano di fattibilità delle piste e entro marzo partirà il primo progetto esecutivo. L'inizio dei lavori è previsto per l'estate.

Quanto costerà a Cuneo l'ambizioso progetto? Poco più di 2 milioni e cioè il 20 per cento del costo complessivo dell'opera: per la restante parte i lavori saranno finanziati, come prevede la legge, grazie al contributo della Regione. (e. r.)

D'estate. Con l'istituzione dell'isola pedonale alla domenica viale degli Angeli è il paradiso delle due ruote (FOTO SERENO)

LETTERE AL GIORNALE

«Taglio del nastro alla Fiera»

In occasione dell'inaugurazione della Fiera del Tartufo, ad Alba, si è verificato episodio che definire spiacevole è riduttivo. Ad Alba è giunto il ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, invece di quello dei Lavori pubblici Gianni Prandini. Un episodio che gli esponenti locali democristiani non hanno tollerato, parlando addirittura di affronto alla città. Occorre chiarire alcuni punti per evitare di generare l'impressione, nella gente comune, di un colpo di Stato, perpetrato nella zona albese. Il ministro Prandini lavora tutto l'anno e per rispondere a legittime richieste, di tempo ne ha. Consideriamo il fatto che da settimane gira nel Piemonte, annunciando, in via ufficiale, che soldi per la viabilità non ce ne sono. Nemmeno per il raddoppio della Torino-Savona.

Pensare che un taglio di nastro rappresenti chissà quale occasione è tipico di una classe politica: non ci si rende conto neppure che, nella polemica inscenata, l'unico ad uscire con le ossa rotte è il sottosegretario Paganelli, vice dello stesso Prandini ed albese. E' possibile che i due non trovino il tempo di parlarsi? I problemi viari della nostra provincia sono datati quarantacinque anni. Diventa ridicolo ridurli ad un'occasione mancata».

Un'ultima considerazione. Quando un ministro, di qualsiasi gruppo politico, viene in veste ufficiale ad inaugurare una rassegna, di così grande richiamo, lo fa in rappresentanza del Governo italiano, dal quale ne riceve l'incarico. Il ridurla ad una questione di parte rappresenta un discorso vecchio; un discorso che ha penalizzato troppo la nostra provincia.

Salvatore Vecchio
segretario sezione psi, Cuneo

Impegno per il parco fluviale

Dopo la faticosa approvazione dello Statuto consortile da parte di Comuni e Provincia, tutto è stato rimesso in discussione causa l'annullamento, da parte della Commissione di Controllo, della delibera di Giunta regionale che recepiva l'atto di costituzione del Parco fluviale. Ragioni del diniego, la recente Legge 142 che fissa nuove disposizioni in materia di consorzi, ed il fatto che la materie Parchi esula dalle competenze di Comuni e Provincia, enti che hanno sempre rivendicato il diritto di gestire la programmazione territoriale in questo settore. Si scopre ora che non c'era altra via che la costituzione di un parco regionale.

C'è comunque qualche novità: è in discussione in sede regionale il Disegno di Legge n. [illegible] di modifica della Legge Parchi; in sostanza la Regione intende trasferire alle Province competenze in materia. Sarà dunque l'Amministrazione Provinciale a gestire il Parco Fluviale. In attesa dell'approvazione, le forze ambientaliste hanno chiesto ai Comuni consorziati un «chiaro e preciso» impegno ad attivarsi in sede locale per la salvaguardia dell'area, in modo unitario per tutelare l'area con ogni mezzo. Basta col temporeggiare ancora!

Gianfranco Donadei
Gianfranco Peano
Aldo Tichy
consiglieri del gruppo verde Cuneo

Consorzi irrigui ed enti

La Federazione provinciale coltivatori diretti ha incontrato negli scorsi giorni i dirigenti di consorzi irrigui per discutere le proposte di emendamento al disegno legge [illegible]li» relativo a «disposizioni in materia risorse idriche». L'organizzazione ha reso noto le proposte di modifiche già inoltrate. In particolare quella relativa all'indennizzo ai Comuni e alle Comunità montane che ospitano sui loro territori bacini di contenimento. Inoltre la Coldiretti aveva già presentato un emendamento per salvaguardare le concessioni idriche esistenti.

Dalla riunione nuove indicazioni. E' proposto di garantire un ruolo attivo alle realtà territoriali rispetto alle costituende autorità di bacino. A questo proposito anche i Comuni e le Comunità montane dovranno avere un ruolo attivo e propositivo. Per quanto concerne le tariffe di erogazione dell'acqua potabile si chiede la differenziazione delle stesse, considerando che nei Comuni vicini alla captazione i costi di distribuzione sono minori.

Si è infine ribadito che la realtà consorziale esistente deve essere salvaguardata e valorizzata e non, come inizialmente si paventava, soppressa o considerata superata.

Tassone
Coldiretti, Cuneo

DALLA GRANDA

[illegible]

Nuovo centro prelievi per le analisi del sangue

E' stato attivato nei locali dell'ex ufficio postale un centro prelievi per le analisi del sangue. I narenesi non sono più costretti a recarsi a Savigliano per sottoporsi alle analisi.

[illegible]

Giovane cade dal motorino: trauma cranico

Mara Berardengo, 18 anni, abitante in frazione Gaietto, è stata ricoverata all'ospedale di Cuneo per trauma cranico (20 giorni di prognosi). E' caduta dal motorino mentre viaggiava dal centro di Moiola verso la sua abitazione. La ragazza è stata soccorsa dall'elicottero dell'Aci di Savigliano e trasportata al Santa Croce.

[illegible]

Condannato a non emettere assegni per un anno

Margherita Monge, 39 anni, abitante in via Pylos 8, è stata condannata a quattro mesi di reclusione dalla pretura di Saluzzo per emissione di assegni a vuoto. Alla donna, inoltre, è stato fatto divieto di emissione di assegni per dodici mesi.

RACCONIGI

Incendio distrugge un essiccatoio per il mais

Un incendio di vaste proporzioni, scoppiato ieri alle 16, ha distrutto un essiccatoio per il mais, nella cascina di Luigi Benetto, 62 anni, abitante in via Murello 32. I vigili del fuoco hanno lavorato quasi due ore per domare le fiamme. Il danno ammonta ad una decina di milioni. Ignote le cause del rogo, forse sviluppatosi dai resti delle pannocchie rimasti sul fondo dell'essiccatoio.

CAVALLERMAGGIORE

Il bilancio della vendemmia domani su «Telecupole»

Domani, alle 20, andrà in onda su Telecupole la trasmissione «Obiettivo Agricoltura»: la puntata è dedicata ai bilanci della vendemmia e della stagione ortofrutticola, tracciati da numerosi produttori della Langa, del Roero e della pianura.

PAESI E [illegible]

Divisi per la Fiera dei formaggi doc ospitata nell'ex chiesa francescana

FORSE chi ha ideato il titolo della tredicesima edizione della Mostra, «Formaggi in San Francesco-contemplazione e meditate degustazioni delle migliori produzioni casearie piemontesi», non ha colto la «provocazione» che può esser letta in parole così nobili.

Ma la reazione di storici e intellettuali non si è fatta attendere. Così la Mostra dei formaggi doc, promossa dalla Camera di commercio di Cuneo, suscita polemiche prima ancora dell'apertura.

Oggetto del contendere è la sede espositiva: nelle edizioni più recenti la rassegna era ospitata in un grande capannone allestito per l'occasione in piazza Martiri della Libertà (ex piazza Regina Elena).

Quest'anno, invece, si è scelto (anche per risparmiare sulle spese) uno dei più significativi monumenti del capoluogo, l'ex chiesa di San Francesco, splendido esempio - benché molto rimaneggiato - d'arte gotica.

E le parole «contemplazione» e «meditazione» contenute nel titolo della Mostra intendono richeggiare proprio il raccoglimento dei frati, che nei secoli passati hanno percorso in preghiera il chiostro adiacente alla chiesa.

Ma l'accostamento tra sacro e profano ha scandalizzato gli accademici della Società di studi storici e artistici della provincia di Cuneo. «A chi come noi - scrivono in una lettera aperta, inviata alla Camera di commercio e al Comune - porta nel cuore la storia ecclesiastica e civile del bel San Francesco, una mostra-mercato di tal genere, in tal luogo, suona profonda e dolorosa ferita ed anche blasfema». E continuano: «La nostra, più che una protesta, è l'espressione di una tristezza, che si fa tanto più alta in quanto sappiamo benissimo che non saremo noi a fermare i formaggi sulla via di San Francesco».

La Società di studi storici sottolinea come l'edificio, oltre a ospitare i riti religiosi, assolse nell'antichità a una funzione civile e sociale: i capifamiglia vi si riunivano per decidere su importantissime questioni, la pace, la guerra. Inoltre i francescani nel XIII secolo furono i promotori della costruzione di diversi ospedali e ricoveri nel Cuneese. Attività ben diversa dalla produzione di tome, brus, raschera o castelmagno, anche se prelibati e di ottima qualità.

Alla contestazione risponde il presidente della Camera di commercio, Giacomo Oddero: «C'è forse chi ha un concetto un po' strano della Cultura: cultura è Mozart, cultura è teatro, cultura è, senz'altro, una sfilata di moda. Ma il formaggio no, non sarebbe cultura. O, per lo meno, non meriterebbe una cornice come quella di San Francesco. Noi diciamo invece che la produzione casearia non ha alle spalle meno storia e meno cultura delle griffes della sartoria, alta che

Giuseppe Grosso

STATO CIVILE

MONDOVI'
25 ottobre

Gazzola Federico (Mondovì); Cerri Matteo (Roccaforte Mondovì); Calcagno (Cuneo); Rizio Marco (Niella Tanaro); Rovera Carlotta (Malgrano Alpi); D'Auria Anna (Carrù).

Chierotti Domenica, vedova Tomatis, 78 anni (Magliano Alpi), pensionata; Molinero Lucia, vedova Marenco, 80 anni (Mondovì), pensionata; Teobaldo Lucia, vedova Restagno, 89 anni (Mondovì), pensionata; Caviglia Giovanni, anni (Mondovì), pensionato.

ALBA
ottobre

Tallano Linda (Montà); Migliassi Elisa (Diano d'Alba); D'Errico Alessandro (Castagnito); Merlo Riccardo (Santa Vittoria d'Alba); Novara Jacopo (Govone); Bennari Omar (Cortemilia); Sarotto Micol (Narzole); Vacchetto Simone (Castino); Bellatorre Elisa (Alba); Asilesana Federica (Alba); Antigo Francesca (Alba); Dilema Sabrina (Alba); Cavallotto Eleonora (Alba); Tranchero Fabiola (Alba); Morando Chiara (Neive); Bravo Luca (Niella Belbo).

MORTI. Careglio Giovanni, 89 anni, pensionato (Alba); Cane Giovanni, 77 anni, pensionato (Alba); Gallizio Maria, anni, pensionata (Alba); Luzzo Assunta, 71 anni, pensionata (Rodello); Messeri Fiorenzo, anni, pensionato (Lequio Berria); Minelli Luigi, 65 anni, pensionato (Alba); Morona Vincenzina, anni, pensionata (Rocchetta Belbo); Cagnasso Giuseppe, 77 anni, pensionato (Alba).

MATRIMONI. Mariano Filippo, medico chirurgo (residente ad Alba), con Grillo Celeste, infermiera professionale (residente ad Alba); Cecchi Andrea, impiegato (residente a Torino), con Tridente Anna Maria, impiegata (residente a Torino); Oliveto Valter, enotecnico (residente ad Alba), con Quazzo Francangela, operaia (residente Alba).

SI Carotenuto Domenico, falegname (residente a Carmagnola), con Forte Maria, operaia (residente ad Alba).

BOVES
26 ottobre 1991

NATI. Pellegrino Sara; Demaria Jessica; Cravesano Maria.

MORTI. Pellegrino Pietro Emilio, 90 anni (Boves), pensionato; Cometto Maria, 70 anni (Boves), pensionata.

Pellegrino Pietro, anni (residente a Boves), agricoltore, Gonzales Moreno Matilde, 27 anni (residente a Torino), infermiera; Giraudo Valter, anni (residente a Cuneo), operaio, con Bartolino Anna, 24 anni (residente a Boves), infermiera; Carletti Davide, 21 anni (residente a Boves), operaio, con Dutto Elisa, anni (residente a Boves), maglierista; Franza Adriano, 28 anni (residente a Boves), operaio, Bonetto Daniela, 23 anni (residente a Valgrana), casalinga.

Bruno Sara.
Giraldi Marco, anni (Peveragno), invalido.

LA FOTO DEI RICORDI

Fermata del tramway a Saluzzo

Corso Roma alla fine degli Anni Trenta. Il lungo viale alberato che parte dalla città in direzione di Cuneo era ancora sterrato. Sulla sinistra della strada sorge il Palazzo di giustizia, che ospita tribunale e pretura. Le costruzioni sulla destra sono state abbattute (COLLEZIONE MARIO BEVILO)

NUMERI UTILI

Cuneo: 113
stradale Aci 116
Percorr. (011) 57 11
Vigili del fuoco: 115
boschivi: (011) 513 151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 718.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 31.51
B.go S. 280.013
Bra: 1, 423.370 945, 945.456
Caraglio: 102
Ceva: 715 68, 72.31
Dronero:
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772.556
Balbo: 796.117
Peveragno: 939 556
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452 45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 859

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 2 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.678
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 268.333
Ceva: 715 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Revello di Chers.: 495.600
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Dalmastrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.94
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bertero*, via Roma 19. Alba: *Morello*, corso Langhe 1. Bra: *Cumunale*, via Brizio 25. Fossano: *Cumino*, via 77. Mondovì: *Travaglio*, S. Maggiore 7. Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105. Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49.

PER UN AUTO

Telefono Amico: 69, via Statuto 14, Cuneo
d'Argento: (0171) 697.697
(0171) 695.483, via Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via 27, Cuneo
(0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro Azioni 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro ascolti 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro analisi 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Giulio: (0171) 260.125, via Monsignor Riberi 8
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
(011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326 356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.565
Rossa di Monesiglio: (0174) 92.066

Raccolti quasi 30 milioni con la sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

Grazie ai lettori per Irene

L'assegno consegnato ieri mattina nel municipio di Centallo alla presenza del vicesindaco
I soldi saranno utilizzati anche per il riscaldamento. Domani la piccola torna in ospedale

municipio. Rosaria Cominoli riceve l'assegno di «Specchio dei tempi» e (a destra) la piccola Irene con la madre il vicesindaco Teresa Barbero (foto sagna)

CENTALLO. L'assegno di 28 milioni e 716 mila lire è stato ieri consegnato ai genitori di Irene Cominoli, la bimba di 8 mesi che soffre di gravi crisi d'apnea. «Ai lettori de 'La Stampa' va il nostro ringraziamento - hanno detto commossi Rosaria e Luciano Cominoli -. Con il loro contributo in casa nostra oggi è entrata un po' di serenità».

La consegna è avvenuta alle 10,30 nel salone d'onore del municipio. Presenti, oltre a Rosaria, Luciano e Irene Cominoli, un'incaricata 'Specchio dei tempi' e il vicesindaco di Centallo, Teresa Barbero.

La raccolta fondi per aiutare la famiglia Cominoli si era iniziata lo scorso settembre. Alla grande campagna di solidarietà, promossa da 'Specchio dei tempi' hanno aderito centinaia di cuneesi con piccole e grandi cifre, che hanno permesso di raggiungere, in poche settimane, quasi trenta milioni.

La piccola Irene domani tornerà all'ospedale «De Marchi» di Milano, dove sarà sottoposta a ulteriori analisi. Con lei ci sarà ancora una volta la madre Rosaria, che già l'aveva assistita per quindici giorni durante il primo ricovero nella clinica milanese. «La bimba sta meglio - afferma Rosaria -. Mangia e dorme regolarmente. Ha avuto l'ultima crisi d'apnea due giorni fa. Per fortuna, siamo stati in grado di prevenirla, perché alla bambina è stato applicato un monitor che segnala anticipo l'abbassamento del battito cardiaco».

Ma i problemi per la famiglia Cominoli non finiscono qui. Vive in un appartamento malsano in via Garelli, nel centro storico del paese. E' una casa con poche pretese. Si accede attraverso un lungo ballatoio, che gira intorno al cortile interno, dove sono riposte masserizie di ogni genere.

Appena entrati, si è subito in cucina, una piccola stanza dove la piccola passa gran parte delle sue giornate. Accanto alla finestra c'è il lettino di vimini con le lenzuola pulite, di colore verde. Sopra, una palla e un carillon. Poco più lontano una stufa a gas, che non basta a scaldare i muri che trasudano umidità.

C'era nebbia a Centallo. Faceva freddo. Rosaria, Luciano e Irene sono rimasti in casa senza togliersi i giubbotti imbottiti. «Speriamo di risolvere presto anche questo problema - dice la Cominoli -. Mio marito e suo fratello hanno cominciato i lavori per la sistemazione di un impianto di riscaldamento fisso per servire tutti i locali dell'appartamento: i soldi utili anche per questo. L'ambiente malsano ha inciso poco sullo stato di salute di mia figlia».

Luciano, il padre di Irene, conclude: «Con la generosità dei lettori de 'La Stampa' potremo fronteggiare le numerose spese».

Carlo Giordano

L'uomo è stato investito da una vampata mentre cercando di riattizzare la stufa a legna

Arguello, contadino muore carbonizzato

L'agricoltore aveva anni viveva solo. Gli abiti hanno preso fuoco. Vani i soccorsi dei vicini di casa e dei carabinieri
Forse l'utilizzo di benzina all'origine dell'incendio. Pochi mesi fa il fratello aveva perso la vita sotto il trattore

ARGUELLO. Tragica fine per un pensionato di 84 anni, Michele Amabile Secco, morto carbonizzato tra le fiamme. La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio in una casa di campagna di Arguello, in via San Michele. L'uomo viveva solo: si trovava nella cucina dell'alloggio al primo piano, dopo pranzo. Per riscaldarsi, Secco ha deciso di attizzare il fuoco nella stufa che si stava spegnendo. Secondo la ricostruzione dei fatti, avrebbe versato un po' di benzina sulla legna: le fiammate l'ha investito in pieno.

Gli abiti si sono incendiati e Secco è trasformato in una torcia umana. Ancora «in gamba» nonostante l'età avanzata, l'uomo è riuscito a scendere le scale e a raggiungere il garage al pian terreno per invocare aiuto, ma non c'ha fatta a uscire nel cortile e a farsi sentire. E' spirato poco dopo nel locale a pian terreno.

Solo più tardi alcuni vicini vedendo del fumo uscire dal cascinale hanno dato l'allarme. Per Secco non c'è stato nulla da fare. Sono accorsi i carabinieri di Bossolasco. Le fiamme si stavano estendendo ai mobili della cucina ed hanno provocato qualche danno, ma sono state subito spente.

Michele Amabile Secco

Secco, agricoltore in pensione, celibe. Fino a qualche mese con il fratello Placido, di 78 anni. Placido perse la vita sotto il trattore che si capovolto mentre lavorava in podere non lontano casa. I Secco conosciuti e Langhe. In passato avevano la macchina trebbiatrice e giravano per le a durante la stagione del raccolto. Placido aveva anche svolto il servizio di autonoleggio. I due fratelli (entrambi si erano sposati) vivevano nella borgata sulla destra della strada che biv. «Tre Cunei» conduce ad Arguello capoluogo.

Tra i primi ad accorrere, ieri, alla notizia della disgrazia è il fratello Gilio, pensionato che abita ad Alba. Une sorella, Margherita, vive nella stessa borgata.

La salma composta nell'abitazione. E' atteso per oggi il nulla osta della procura della Repubblica di Alba per stabilire la data funerali.

Giuseppina Fiori

L'ACQUA SI PUO' DI

SANT'ALBANO STURA. L'acnuovo pulita. Il sindaco Giancarlo Vallauri ha revocato l'ordinanza del 7 scorso che ne vietava l'uso a fini alimentari. Per gli abitanti della zona notizia rappresenta la fine di un incubo. Non vedranno più le cisterne per l'approvvigionamento che stazionavano in piazza Marconi, provenienti da Montanera.

Era da oltre sette mesi che l'acqua di Sant'Albano era inquinata da pesticidi, presenti in percentuale molto superiore a quella consentita dalla direttiva Cee. «L'Unità sanitaria locale Fossano ci ha comunicato i risultati sulle analisi dell'acquedotto comunale di Sant'Albano - spiega il sindaco -; l'atrazina è praticamente inesistente, l'azoto nitrico è in quantità molto limitate».

C'è soddisfazione in paese per gli abitanti, costretti a trascorrere gli ultimi mesi, soprattutto quelli estivi, in condizioni di disagio. La situazione era a rischio per l'altissimo livello raggiunto dall'azoto nitrico. Meno allarme destava la presenza di pesticidi quali atrazina e molinate. «Ma l'acqua pre- parametri non del tutto sicuro - aveva spiegato poche settimane fa il dottor Franco Ballesio del laboratorio di analisi chimiche provinciale -, anche nettamente migliori rispetto a quello del periodo piena emergenza. E' timore, però, non rientrato, malgrado l'uso del potabilizzatore a carbone attivo».

La localizzazione del nuovo pozzo è ancora incerta. «A tutt'oggi mancano alcuni elementi per invidivuare la adatta, decideremo presto» conclude con soddisfazione il sindaco del paese. [e. r.]

I NOSTRI AFFARI

Crescita zero? Lo spera l'industria piemontese

RIPRENDIAMO il nostro giro del Piemonte, per sentire dai direttori delle Unioni e Associazioni industriali e prospettive locali confermano, o no, la previsione fatta a fine settembre nella «Relazione previsionale e programmatica 1992», e cioè che il 1991 registrerà per l'industria in senso stretto in Italia una «crescita zero».

Tutto sommato, sarebbe, per il Piemonte, un risultato migliore del 1990, quando l'industria accusò una flessione, in quantità, dell'1 per cento (ma, in Italia, fu aumento dell'1,3 per cento).

Nella rubrica «I nostri Affari» di domenica 20 c.m. abbiamo riportato le di Alessandria, Asti e Biella, sostanzialmente affermative (nel senso, cioè, che ci si attende, a conti fatti, nella migliore ipotesi, la crescita zero, come media tra le flessioni e gli eventuali aumenti delle varie aziende).

Oggi, a Borgosesia, il direttore delle Associazioni industriali della Valsesia, Carlo Raiteri, risponde: «E' certo che gl'indicatori nazionali e internazionali favorevoli. E, ovviamente, quelli locali risentono di quel che cade fuori di qua. Le nostre sono aziende esportatrici, che vivono sui mercati nazionali e internazionali. Se facciamo il discorso sulla media del settore (perchè quella sulle aziende è molto diversificato), mi auguro che non ci sarà solo la crescita zero. Ma, purtroppo, è soltanto un augurio».

Più negativa, decisamente, è la previsione del direttore dell'Unione industriali della provincia di Cuneo, Damiano Prisco. «In base ai nostri sondaggi trimestrali — mi dice — non posso che confermare la previsione fatta a livello nazionale».

Precisa, però, che il «clima opinioni» delle imprese per gli ultimi tre mesi dell'anno è stato espresso prima che si delineasse la manovra finanziaria per il '92, e quando la trattativa inter-confederale sulla struttura dei salari lasciava ampi margini d'incertezza per quelli che saranno i suoi riflessi sul costo del lavoro per le imprese.

«Comunque - conclude - i nuovi ordini nel quarto trimestre '91 accusano una netta flessione». Ci rimane il sospetto che, se concluse prima il sondaggio, la manovra finanziaria e la trattativa sui salari avrebbero avuto riflessi piuttosto negativi.

Per l'Associazione degli industriali di Novara, il direttore P. Ugo Lorenzi sottolinea il buon equilibrio di comparti esistente nella provincia. Così, se il tessile è andato male, la chimica è andata un pò meglio, e, nel settore metal-meccanico, una parte, in certa dipendente da sub-forniture alla Fiat, non va molto bene, un'altra parte, diciamo che va bene, benino.

«Quindi, grazie alla diversificazione - dice Lorenzi - ci troveremo con consuntivo forse superiore al resto del Piemonte. Tuttavia siamo nettamente sotto i livelli del 1990, i quali, a loro volta, con un aumento assai ridotto sull'89, facevano prevedere la crisi di quest'anno».

«La previsione d'una zero per la nostra zona è addirittura ottimistica», dichiara, mezzi termini, il presidente dell'Unione industriali Verbano, Cusio e dell'Ossola, Giuseppe Moroni. Continua poi: «Dalla crisi economica, che c'è stata a livello mondiale, la ripresa è ancora lenta negli Stati Uniti e in altri Paesi, mentre in Italia ci sarà, a nostro giudizio, solo nella seconda metà del '92. Inoltre, la sempre minore competitività delle imprese italiane, rispetto ai concorrenti mondiali, soprattutto europei, non è certo un indicatore che faccia prevedere un aumento della produzione».

Il presidente degli industriale del Verbano Cusio Ossola conclude: «L'Alto Novarese potrà chiudere in una situazione parità, anche forse di leggero aumento, che, però, non ci sarà più nel '92».

Anche il direttore dell'Associazione industriale vercellese, Carlo Trivi, ritiene che «sulla base delle valutazioni che riceviamo dagl'imprenditori e delle indicazioni raccolte dalle nostre indagini congiunturali, la previsione di crescita per l'industria italiana, da noi dev'essere riformulata in senso peggiorativo. Ritengo, infatti, che non ci siano possibilità di sviluppo, salvo al momento imprevedibili».

può azzardare, per concludere l'inchiesta, una previsione quantitativa? Trivi ci prova ed azzarda una risposta: «Direi tra lo (come a livello nazionale) una leggera diminuzione».

Mario Salvatorelli

ALPINI TONICO I MALATI

SALUZZO. Gli ex alpini hanno promosso raccolta fondi per il potenziamento del centro emodialisi dell'ospedale cittadino. Analoga iniziativa, nel 1978, consentì alle «penne nere» realizzare il centro dialisi, grazie alla donazione di apparecchiature per la cura dei pazienti. «Vogliamo un aiuto concreto - dice presidente della sezione Ana "Monviso", Giovanni Viano - per andare incontro a chi soffre».

L'obiettivo è duplice: in primo luogo i promotori intendono sostituire gli ormai vecchi monitor per l'emodialisi; poi puntano anche sul potenziamento dell'intera struttura, per renderla funzionale alle esigenze dei pazienti a rischio. Il centro dipende attualmente dalla Divisione di nefrologia dell'ospedale di Cuneo, diretto dal professor Ghezzi. Nella struttura prestano assistenza a turno medici dell'Usl 58 e cinque infermieri professionali, oltre ad ausiliario, dipendenti dall'Usl di Saluzzo.

Nel centro assistiti 12 pazienti autosufficienti, mentre quelli «a rischio» sono trasportati direttamente a Cuneo, con le ambulanze della Croce Verde. La Regione ha ora previsto l'insediamento di due nuovi medici che garantiranno a Saluzzo l'assistenza continuativa dei dializzati. «L'Usl sostiene l'iniziativa e svolgerà la sua parte - spiega l'amministratore Renato Rinaudo - così come quella cuneese; gli alpini sapranno garantire il successo della raccolta, avvenuto nel 1978».

Le apparecchiature saranno acquistate direttamente dall'Ana «Monviso» che le donerà successivamente all'Usl saluzzese. «Per la sottoscrizione - precisa Viano - ci affidiamo alla generosità dei nostri soci alpini, dei loro amici e di quanti vogliono compiere un gesto utile alla collettività. Chi intende contribuire può rivolgersi al capigruppo della sezione, oppure direttamente alla sede di Saluzzo.

Al termine della campagna, prevista per la prossima primavera, verrà reso pubblico l'ammontare dei fondi raccolti e si terranno un concerto della fanfara della Brigata alpina «Taurinense» ed un convegno sui trapianti di rene. [g. ne.]

Esponente democristiano, lavorava all'ufficio tecnico della Cassa di risparmio e giocava nella squadra cittadina hockey prato

Assessore (35 anni) di Bra stroncato da infarto

E' morto ieri all'ospedale di Savigliano dov'era ricoverato da tre settimane in seguito crisi cardiaca. I sintomi del male durante una gara. Era padre di bimbo di sei mesi. I funerali si terranno domani alle 15,30 nella parrocchia di San Giovanni

Flavio Manzino

BRA. L'assessore comunale Flavio Manzino, 36 anni, è ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Savigliano, dov'era ricoverato da tre settimane in coma irreversibile per un infarto.

Diplomato geometra, Manzino lavorava all'ufficio tecnico della Cassa di risparmio di Bra. Era sposato con Marina Tibaldi, impiegata all'Usl, e padre di bimbo di sei mesi, Marcello. Esponente di rilievo della giovani leve della braidese, ricopriva l'incarico ai Servizi appaltati, all'Ambiente, all'Igiene e Sanità. In passato era stato anche bro del comitato di gestione dell'Usl.

Flavio Manzino era conosciuto, oltre che per il suo ruolo politico-amministrativo, per l'attiva presenza nel mondo dello sport. Praticava una disciplina molto popolare a Bra, l'hockey: fin da ragazzo aveva fatto parte della squadra insignita 16 anni dello scudetto tricolore e continuava a giocare in incontri del settore amatori.

E la sua passione per l'hockey ha fatto tragicamente da sfondo al malore che l'ha stroncato: le prime avvisaglie del disturbo cardiaco si infatti manifestate, domenica 6 ottobre, al campo corso Tazzoli a Torino, dove si disputava una gara del campionato serie C, tra i veterani braidesi del Benevenuta '75 e gli universitari del Cus.

«Già nel primo tempo Flavio si era sentito poco bene e aveva chiesto di sostituito in campo - ricordano i compagni di squadra -. Accusava dolori addominali che solo lui, ma noi tutti abbiamo attribuito ad un'indigestione. rimasto per un po' in panchina, avvolto in coperta, seguendo le partite in tutta tranquillità. All'inizio della ripresa era rientrato in campo, dove aveva giocato benissimo, segnando anche gol. Verso la fine della partita era apparso di sofferente: ma aveva raggiunto senza aiuto gli spogliatoi e si era messo al volante della per tornare a Bra».

All'altezza di Sommariva Bosco, l'attacco più acuto: Flavio, sentendosi mancare, chiese all'amico seduto al fianco di sostituirlo alla guida della vettura. Dieci minuti di strada, altrettanti per diagnosi preoccupata allarmante: quello che è stato scambiato per un'indigestione una crisi cardiaca grave, che ha interrotto l'afflusso sangue al cervello per un tempo forse troppo lungo.

Ormai del tutto privo conoscenza, Manzino è stato «intubato», caricato su un'ambulanza e trasferito al più attrezzato ospedale di Savigliano. Il responso dei rianimatori del «Santissima Annunziata» ha confermato i timori dei colleghi braidesi: ma coma non è ancora irreversibile. C'è qualche piccola speranza di ripresa, tanto più che la Tac eseguita l'indomani evidenzia lesioni cerebrali irrimediabili.

Le conseguenze della mancata ossigenazione non tardano però a manifestarsi, localizzate purtroppo in un punto del cervello tra i più delicati. Quarantott'ore dopo il ricovero, il coma diventa irreversibile, con elettroencefalogramma piatto.

Le condizioni del malato, stazionarie fino all'inizio di questa settimana, nei giorni scorsi sono peggiorate ulteriormente: l'organismo non assimilava più il contenuto delle flebocisi. Ieri la morte. I funerali si svolgeranno domani (15,30) nella parrocchia di S.Giovanni, con partenza dalla chiesa della Croce.

Grazia Novellini

Nei giardini e nelle strade di Mondovì molti aghi abbandonati dopo l'uso

Le madri: «Via le siringhe»

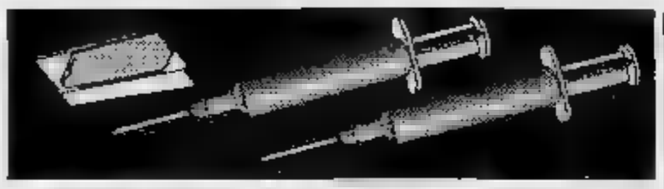
Centro storico e parchi pubblici frequentati di notte dai tossicodipendenti. Pericolo per i bambini delle elementari. Preoccupante incremento negli ultimi anni. Nasce una comunità terapeutica

MONDOVI'. Le vie del centro storico, ma anche parchi, giardini, e le zone più nascoste della città sono diventati «a rischio», per il numero sempre crescente di siringhe usate e lasciate per strada dai tossicodipendenti. Ogni giorno decine di aghi vengono abbandonati dopo l'uso, con gravi pericoli per tutti gli abitanti.

Genitori e insegnanti della scuola elementare della zona di via Cuneo, nel rione Altipiano, hanno lanciato un appello per il ritrovamento di siringhe intorno all'edificio scolastico. L'amministrazione comunale risponde che esistono in città situazioni di maggiore disagio.

L'addetta alle tossicodipendenze, Nadia Fenoglio, componente del corpo vigili urbani, ha compilato una mappa delle zone a rischio. I problemi maggiori sono nel centro storico. Via Deninotta, un vicolo che sbocca in via Piandellavalle, sembra essere uno dei luoghi più frequentati dai tossicodipendenti monregalesi. Il responsabile alla raccolta siringhe trova anche dieci aghi ogni giorno.

Il pericolo maggiore è comunque nei giardini. A Breo, nel parco di «Villa Nasi», recentemente chiuso, e in località Lea, lungo via Cottolengo, i tossicodipendenti vanno a «bucarsi» a volte anche durante il pomeriggio, mentre le stesse aree sono frequentate da anziani e bambini.



ZONE A RISCHIO

- VIA DENINOTTA
- VIA COTTOLENGO - LOCALITA' LEA
- GIARDINI PUBBLICI DI BREO
- PORTA DI CARASSONE E PIAZZA
- PIAZZALE «I RAVANET»
- CIMITERO COMUNALE
- PARCO VILLA NASI
- VIA SANT'ARNOLFO
- VIA DELLA SUCCURSALE
- VIA POLVERIERA
- STRADA SOTTO IL BELVEDERE

«Ad una certa ora ci vediamo poco - dice Anna Gasco, anziana di Carassone che frequenta quotidianamente il passeggiata di località Lea -, una volta è successo di sedermi su una panchina a pochi centimetri da una siringa appena usata. Da allora ho sempre paura».

Sergio Bruno, assessore della lista verde, delegato ad occuparsi dei parchi cittadini non drammatizza: «La tossicodipendenza è una piaga dei nostri giorni e le siringhe ne sono l'immediata conseguenza. Se i drogati si bucassero nei parchi, li farebbero nelle piazze o magari nelle case dei privati. Purtroppo con questo fenomeno dobbiamo conviverci».

Altre zone a rischio sono il «Porta di Carassone», piazzale Giardini, (l'area parcheggio più conosciuta come i Ravanet) e i dintorni del cimitero comunale, ma anche aghi usati vengono trovati in altre aree della città: nei cortili privati, nelle vicinanze delle ex scuole «Battaglia».

«La raccolta siringhe sta funzionando molto bene, il problema è all'origine, ci vuole prevenzione - dice Enzo Pennuzzi, assessore alla Polizia Urbana, responsabile del servizio tossicodipendenze - da alcuni dati sembra che il numero delle siringhe rinvenuto aumenti con l'inizio delle scuole, questo potrebbe essere dovuto a un profondo disagio di ragazzi e bambini nel mondo scolastico, il luogo dove hanno il maggior numero di rapporti sociali».

Una situazione che potrebbe essere molto preoccupante emerge confrontando il numero di siringhe raccolte nel '90 e i dati del '91. Trentuno contro cinquanta nel mese di agosto, quattro contro cinquantasette a settembre e ventinove nell'ottobre '90 e quarantotto nelle prime tre settimane di questo mese. L'aumento è netto, in alcuni casi anche del cento per cento, e il numero delle siringhe potrebbe essere direttamente proporzionale al numero di tossicodipendenti, perché lo scorso anno la raccolta avveniva secondo modalità differenti.

«Un aumento così netto deve purtroppo significare crescita nel numero dei drogati - continua Pennuzzi - chi ha di questi problemi dovrebbe essere messo in contatto con i servizi sociali presenti sul territorio, fare prevenzione, promuovere stili di vita sani; l'amministrazione comunale sta cercando di mettersi in contatto con i professori che nelle scuole monregalesi si occupano del problema. Vogliamo attuare un'efficace collaborazione».

Presto nel Monregalese dovrebbe sorgere una comunità per il recupero dei tossicodipendenti: «Il problema della nostra città si sta chiaramente aggravando - dice don Piero Maestro, direttore della Caritas diocesana -, noi stiamo cercando di affrontare la situazione. A Briaglia prossimamente ci sarà una comunità di recupero gestita dai padri Somaschi, che hanno altri centri in Italia, dove si trovano anche giovani monregalesi».

A testimonianza della gravità del problema droga in città, sono molti i ragazzi di Mondovì ospiti delle comunità terapeutiche.

I cittadini chiedono sorveglianza. I carabinieri hanno ultimamente arrestato parecchi spacciatori e stanno lavorando molto per arginare il fenomeno tossicodipendenza.

«I vigili urbani potrebbero fare di più - conclude Pennuzzi -, ma ogni giorno, purtroppo, sono distratti da manifestazioni e altre incombenze». (r. s.)

DAL COMPRENSORIO

un'impalcatura e si frattura un femore

Stefano Favole, 51 anni, lattoniere, abitante in via Langhe 51, è caduto da un'impalcatura mentre riparando una grondaia, in via Langhe 113. L'uomo è stato soccorso dai volontari di un'ambulanza della Croce Rossa di Mondovì e trasportato all'ospedale Santa Croce. I medici di pronto soccorso gli hanno riscontrato varie contusioni e la frattura di un femore.

MONDOVI'

Nuovo comandante della Compagnia carabinieri

Il tenente Alessandro Casarsa, 25 anni, è il nuovo comandante della Compagnia carabinieri. L'ufficiale arriva da Napoli, dove dirigeva il nucleo operativo del quartiere Vomero. Casarsa sostituisce il capitano Antonio Mastrorocco, trasferito alla Compagnia di Ricclone.

Sì al cinquecentesco «Castello»

Hanno preso il via i lavori al castello Pallavicino, meglio noto come «Castello rosso». La palazzina cinquecentesca, che ha sede nel centro storico, è ora avvolta dalle impalcature. I lavori di ristrutturazione riguardano l'antico edificio, che verrà controllato e risistemato.

ORMEA

Sindaco e maresciallo in pretura

Non interverrà accordo fra le parti parti, martedì prossimo, nella sala udienze della pretura di Mondovì, riprenderà il processo al sindaco di Ormea e consigliere provinciale pds Giorgio Ferraris, che era stato querelato per calunnia e diffamazione dal comandante della stazione carabinieri, maresciallo maggiore Luigi Galante.

VICOFORTE

Interrogazione contro la discarica

Massimo Marino, consigliere regionale gruppo misto verdi sole che ride, ha presentato un'interrogazione al presidente della Giunta piemontese Gianpaolo Brizio per conoscere le ragioni «che lo hanno spinto a riaprire la discarica di località Oteria, chiusa da un provvedimento del Tar».

MONDOVI'

Mercato delle pulci in piazza Ellero

A partire dalle 8 di stamane, piazza Ellero, nel rione Breo, ospita il tradizionale «Mercato delle pulci» che si svolge in città l'ultima domenica di ogni mese.

La storica torre della cittadina da tempo non suona le ore

Ceva senza campanone

Problemi per il trasferimento del meccanismo di controllo dell'orologio dalle scuole elementari al palazzo comunale. Le proteste degli abitanti

medioevale. L'edificio al centro delle polemiche (FILIBERTO)

CEVA. Alcuni lavori di ristrutturazione hanno zittito parecchi giorni il «campanone» in località San Bernardino, emblema della città. I cebani protestano vivacemente gli amministratori cittadini.

Chi vive a Ceva da molto tempo è affezionato all'antica costruzione: «Il campanone è una delle porte medioevali cebane - dice Carletto Cairo, per trent'anni presidente della Società «Bronda» ed ex consigliere comunale - e rappresenta una tradizione profondamente radicata nel cuore di chi abita qui. I suoni rintocchi regolari, per le persone anziane e sole sono spesso l'unico collegamento con il mondo, soprattutto durante le ore notturne».

«Il suono della torre campanaria - continua Cairo - annuncia le riunioni dei Consigli comunali, le feste nazionali, quelle popolari di San Rocco e San Bernardino e le processioni votive».

Prima il meccanismo che regola il campanone e l'orologio veniva controllato manualmente da un addetto, poi è stato automatizzato e sono sorti i primi problemi.

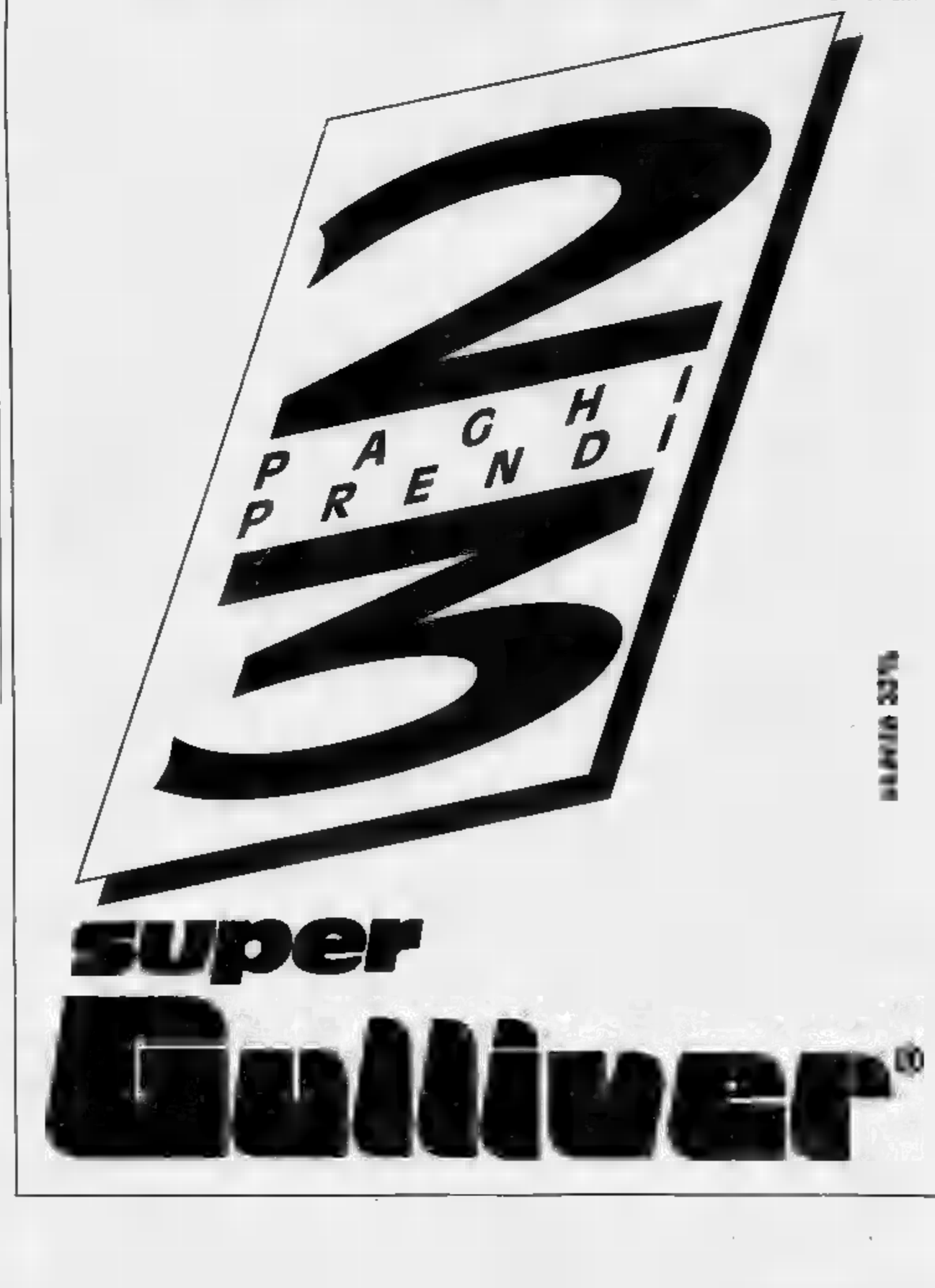
I lavori all'emblema cebano sembrano piuttosto complessi, come spiegano i titolari della ditta «Eltec». «Ultimamente l'orologio è regolato da una centralina sistemata nell'edificio delle scuole elementari - dicono i tecnici -; poi è stata trasferita all'interno del palazzo comunale».

Il forzato silenzio del campanone è stato causato dagli interventi effettuati per interrare i cavi elettrici, una linea di collegamento lunga oltre 600 metri. «I cebani preoccupati dovranno attendere ancora qualche giorno, prima che il campanone torni a suonare regolarmente - dicono alla "Eltec" -. A causa della difficoltà del percorso, in parte sotterraneo, in parte aereo, occorrerà aspettare l'inizio di novembre perché l'orologio possa essere riattivato».

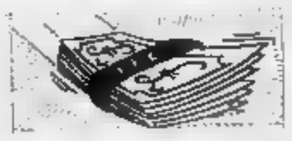
I cebani, in particolare gli abitanti del centro storico, temono che lo spiacevole inconveniente duri più del previsto. «Vogliamo che l'amministrazione ripristini al più presto le campane e l'orologio» dicono in molti.

Paola Scola

DAL 28 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE



Linea Legno SNC
SEZIONATURA E
PANNELLI IN LEGNO E SEMILAVORATI
Loc. Catena Rossa, 10
PIOBESI d'ALBA (CN)
Tel. 0173/290.155
Telefax 0173/290155


ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.126
ALESSANDRIA (0131) 53.285
FINSERVICE (0172) 713.066
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

AZIENDA ricerca
PERSONALE TECNICO
per lavori nel settore elettronico - telefonico.
Disponibilità trasferta.
Telefonare 0172/374.350.

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate anche commerciali. Presentarsi con vettura e relativi documenti concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17 Alba Astigiani telefonate
vendesi casa panoramica Langhe; posta panoramica Bra composta due alloggi un piano. 5 camere, servizi, garage cantina, ripostiglio rustico giardino cortile Area tutto compreso 1400 Tel. 0172 457 505

Il maniero di Monticello ha tenuto a battesimo il Comitato per la difesa del territorio

«Salviamo il Roero dalle ruspe»

Per evitare la distruzione di piante, animali, bellezze storiche e artistiche gruppi ambientalisti di 24 paesi hanno deciso di lavorare insieme. All'ingresso del castello foto e schede sulla natura. Il progetto del Parco

MONTICELLO D'ALBA. Il castagno, il pino silvestre, il caprifoglio, l'asfodelo, il mughetto soffocati dall'infestante gaggia; uccelli di [illegible] e più specie cacciati dai boschi e dai campi; torri medievali sgretolate, cappelle e piloni votivi in rovina; 416 chilometri quadrati coperti per gran parte dalla «crosta edilizia». E' il futuro del Roero, [illegible] non ci si attiverà per difendere, [illegible] norme rigorose e interventi concreti, questo territorio singolare, finora meglio conservato [illegible] che lo circonda, ma minacciato [illegible] vari fattori di choc ambientale.

Per favorirne la conoscenza, lo studio, il rispetto e quindi la difesa è [illegible] - ad iniziativa di alcune delle principali associazioni ecologiste, nazionali e locali - il «Comitato per la tutela del Roero», presentato ufficialmente [illegible] venerdì [illegible] nel quasi millenario castello di Monticello d'Alba, da sei secoli di proprietà della nobile famiglia che ha dato il nome alla zona. Ospiti del conte Percivalle Roero di Monticello, presidente onorario del Comitato, [illegible] hanno [illegible] un'ottantina fra giornalisti e rappresentanti dei gruppi promotori: Italia Nostra, il Wwf, l'Associazione dimore storiche italiane, l'Associazione naturalistica piemontese, i gruppi [illegible]logici di Sommariva Bosco, Baldissero, Sommariva Perno e Canale, il Comitato per la promozione della cultura di Govone, «L'arvàngia».

Per evitare che piante, animali, peculiarità geologiche e monumenti artistici scompaiano, travolti dall'incuria e dal mattone, il variegato mondo dell'associazionismo ambientalista ha voluto darsi [illegible] strumento operativo unitario, aperto a tutti i gruppi presenti nei 24 comuni del «Roero storico»: Baldissero d'Alba, Bra, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Caresole d'Alba, Cisterna d'Asti, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba.

«L'unica discriminante - ha detto uno dei "coordinatori provvisori" del Comitato, Costanzo Ruella, agricoltore in località Baroli [illegible] - è l'accettazione degli obiettivi fissati nel [illegible] statuto: la tutela [illegible] beni culturali e ambientali, una corretta gestione del territorio, l'istituzione di un Parco regionale [illegible] R[illegible].

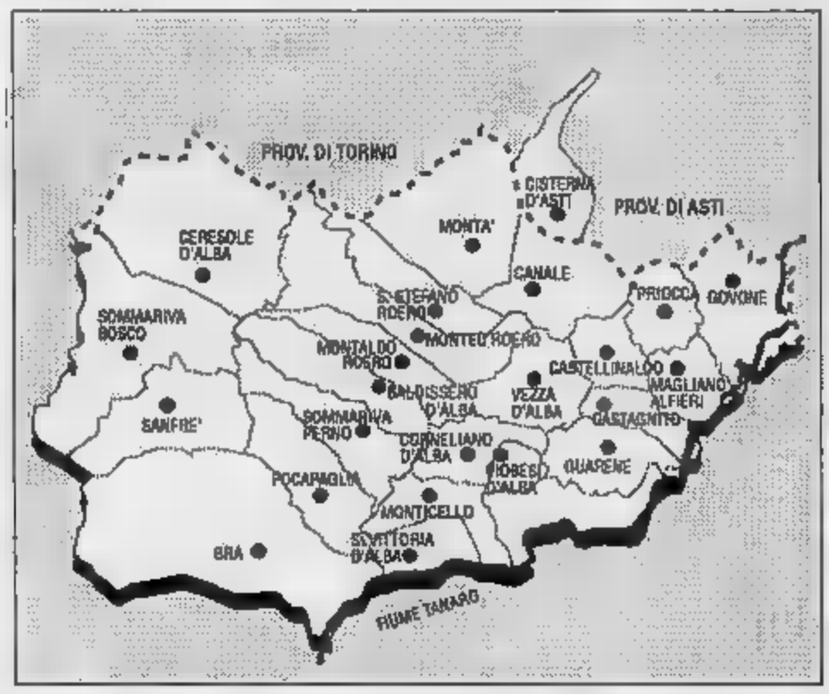
«Una [illegible] per il Parco» è il sottotitolo della prima «uscita» pubblica dei promotori, alla quale ha lavorato [illegible] gruppo coordinato da Italia Nostra del Braidese tramite, in particolare, il segretario Carlo Fioretti: delle cento foto e schede [illegible] «Sguardi sul Roero: la natura» l'altra [illegible] è [illegible] offerto un piccolo saggio, esposto nell'ingresso del castello.

Nello splendido salone d'onore al primo piano si [illegible] invece svolto il «battesimo» ufficiale [illegible] Comitato, di cui è stato pre[illegible] anche il «logo», disegnato da Rino Brancato, collaboratore del Museo «Craveri» di Bra.

La scritta «Verderoero» comparirà anche sulle magliette che saranno distribuite, a fine [illegible] scolastico, fra i giovani partecipanti ad un [illegible] «ecologico» sponsorizzato dall'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Articolato in due temi («L'ambiente naturale del Roero» e «Storie del Roero: arte, folcore, vita quotidiana», il [illegible] «Roero, [illegible] e cultura» sarà aperto alla partecipazione di tutti gli allievi delle elementari e delle medie inferiori dei 24 comuni.

Delle bellezze del Roero, nella serata [illegible] castello, hanno parlato due studiosi sostenitori delle iniziative [illegible] Comitato, Mimmo Ferro per la fauna e Franco Rota per la flora, mentre l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, presidente dell'Associazione dimore [illegible]riche, ha portato una buona notizia: grazie all'intervento delle organizzazioni nazionali di tutela, si è riuscito ad impedire che la legge finanziaria cancellasse gli sgravi fiscali previsti per gli oneri di restauro degli edifici di interesse storico e artistico. (g. g.)



La Carta del [illegible] tratta [illegible] «Umberto Soletti, atlante storico», pubblicazione edita dalla Cassa Rurale di Vezza; a destra, i partecipanti alla serata nel castello (FOTO BRUNO MURIALDO)

IN BREVE

[illegible] BOSCO

Area della discarica perizie contrastanti

Quant'è profonda [illegible] falda freatica nell'area [illegible] «Cascina del mago» - ai confini [illegible] Sommariva Perno, Baldissero, Sommariva Bosco e Sanfrè -, dove sta sorgendo la discarica del con[illegible] rifiuti Alba-Bra? Su richiesta del [illegible] gliere Bruno Lovera, il sindaco Pier Luigi Vanni ha riferito in Consiglio sugli esiti contraddi[illegible] due perizie: la relazione stesa per conto del Comune dal geologo torinese [illegible] e il sopralluogo [illegible] servizio di igiene dell'Usl di Bra. Secondo il professionista nel cantiere affiorerebbero «venature d'acqua», fenomeno n[illegible] dai tecnici dell'Usl.

ALBA

Credito agevolato per artigiani e imprese

La Cna (Confederazione dell'artigia[illegible] e della piccola impresa), con i principali istituti di credito della zona, organizza per domani alle 21, nella sala della Resistenza del municipio, [illegible] conferenza, al centro del dibattito i principali canali [illegible] credito agevolato e di esercizio per favorirne l'accesso agli artigiani e [illegible] piccola impresa. Il responsabile regionale del set[illegible] credito della Cna Michele Sabatino e i funzionari della «Crb», della Casse Rurale di [illegible] Grinzane e dell'Istituto Bancario S. Paolo, illustreranno [illegible] nuova legge «Interventi per l'innovazione e [illegible] sviluppo delle piccole imprese».

GOVONE

Ferito un contadino travolto dal [illegible]

Giorgio Raspino, 59 anni, borgata Craviano 60, è stato travol[illegible] dal trattore che si è capovolto mentre l'uomo stava lavoran[illegible] in campagna. L'uomo ha riportato fratture alla vertebra lombare e alla caviglia sinistra. Ricoverato [illegible] S. Lazzaro [illegible] Alba guarirà in [illegible] mese.

Gruppo industriale sito in provincia [illegible] **Cuneo**
ricerca
IMPRESA [illegible]
cui affidare
CONSISTENTI TRASPORTI
da eseguirsi prevalentemente con autoarticolati diretti verso i paesi CEE e Nord Europa.
Inutile [illegible] senza dettagliare parco e capacità automezzi, nazioni toccate e referenze affidabili.
Scrivere a **Publikompass [illegible] - 10[illegible]0 Torino.**

PE[illegible]RRA KE[illegible]YA
[illegible] di brevetti di costatura caffè esaltanti [illegible] qualità del prodotto ricerca
AGENTI [illegible] VENDITA
per la gestione di clientela già acquisita e facilmente incrementabile [illegible] nelle Province [illegible] **Cuneo.**
[illegible] **richiede**
- iscrizione a Ruolo Agenti
- documentata esperienza nelle vendite a pubblici esercizi [illegible] ineccepibile serietà professionale.
[illegible] **assicura** ottimo livello di profitto.
[illegible] inviando dettagliato curriculum e referenze a [illegible] **S.p.A.** - [illegible] - **15100** [illegible]

idro clean
[illegible] 0174/43.118 - F[illegible]
CONCESS. [illegible] S.p.A. MONDOVI'
IDROPULITRICI - GENERATORI ARIA CALDA
SPAZZATRICI - [illegible] - ATTREZZATURE [illegible]
[illegible] per ampliamento [illegible] commerciale
ABILI VENDITORI
auto propria
Offresi rimborso [illegible], [illegible] provvigioni, inquadramento Enasarco.

RICERCHIAMO
signore e signorine a Cuneo con capacità organizzative, dinamiche, serie, a cui [illegible] un lavoro motivante e qualifi[illegible] [illegible] consulenza esterna.
Richiediamo [illegible] [illegible] anni, auto [illegible] libere da impegni, inserimento immediato in azienda.
Offriamo guadagno medio mensile [illegible] lire 2.500.000 (fisso + premi).
Per appuntamento telefonare allo **0585/499082**

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con [illegible] perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Cuneo e Provincia:

BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO
Via Cuneo, 90 - Tel. 0171/26.11.50

ALBA
AUTOSTILE
C.so Europa, 138 - Tel. 0173/28.02.41

MONDOVI'
VALAUTO
Corso Torino, 77 - Tel. 0174/47.08.2

SALUZZO
BELTRANDI PIERINO
P.zza XX Settembre, 3 - Tel. 0175/42.01.3

Oggi allo stadio Paschiero (ore 14,30) i biancorossi vogliono vincere

La capolista a Cuneo

Con l'Ospitaletto il team di Barlassina gioca senza gli squalificati Guerra e Foglietti
Nell'Eccellenza c'è il derby Albese-Saviglianese. Interregionale: il Bra va a Sarzana

CUNEO. Per un Cuneo in piena emergenza arriva a «Paschiero» la capolista Ospitaletto, famosa per aver lanciato Gigi Maifredi. E' un avversario pericoloso, tanto più dopo il 4-0 subito dai biancorossi a Fiorenzuola, che potrebbe aver innervosito l'ambiente.

Eppure la sensazione è che Benzi e compagni abbiano massimo rispetto dell'avversario, ma anche una gran voglia di dimostrare che la posizione a classifica della squadra è bugiarda e che il momentaccio sta per finire.

Lo si capisce dalle dichiarazioni di Barlassina, che affrontano essenzialmente due temi: l'ambiente e la formazione.

Dai sostenitori [illegible] l'allenatore si aspetta un [illegible] decisivo: «Per superare i momenti delicati occorre l'armonia fra tutte le componenti di una società. I tifosi devono aiutare i ragazzi, incoraggiarli fino al 90', anche se dovessero commettere qualche ingenuità dettata dalla voglia di strafare. [illegible] lavorato con loro per tutta la settimana. Sono i [illegible] a voler riscattare il periodo negativo o la sfortuna. Dico di più. Se riuscissimo a segnare un gol nei primi 20', allora diventeremmo travolgenti».

Dopo il «proclama», Barlassina affronta le questioni tecniche. L'Ospitaletto avrà di fronte [illegible] squadra sistemata in campo dall'allenatore cuneese con alcuni correttivi, in parte dettati dalle [illegible] e in parte da una scelta.

Foglietti (due turni) e Guerra (uno) squalificati; Calamita con appena 40 probabilità [illegible] cento di recuperare; Perugini e Rossi con 60; Di Petrillo [illegible] 50: con queste premesse il tecnico biancorosso dovrà disegnare la formazione anti-Ospitaletto.

Al di là degli uomini, comunque, l'allenatore ha in mente di spostare Zerpelloni sulla fascia destra, per garantire [illegible] spinta più possente.

Al rientrante Rossi, se ce la farà, quello di manovrare sulla sinistra. Maggior capacità di aggirare l'avversario (che tra l'altro gioca [illegible] la zona pura) a l'arma alla quale si affida il Cu[illegible] per cercare la seconda vittorie stagionale. «E dopo l'Ospitaletto ci sarà la sosta che ci farà recuperare tutti o quasi i giocatori - conclude Barlassina - e potremo archiviare il periodo dell'emergenza. Allora ne vedremo delle belle».

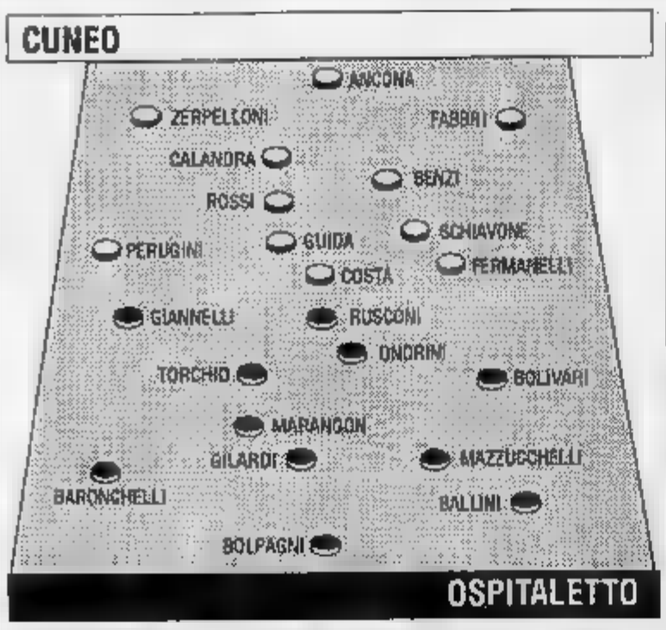
Dopo aver [illegible] la qualificazione ai sedicesimi a Coppa Italia eliminando il Giaveno, nell'Interregionale il Bra gioca oggi a Sarzana. I liguri giungono da [illegible] sconfitte consecutive. Il team giallorosso può schiera[illegible] la formazione-tipo: saranno regolarmente in campo Ragona a Pava.

Nel torneo di Eccellenza spicca il derby di Alba tra i locali e la Saviglianese. I «meglio» vogliono scaricare la rabbia per la sconfitta interna subita domenica scorsa contro il Moncalieri; anche gli azzurri cercheranno di riscattare l'1-3 di Borgaro.

Le altre due cuneesi saranno impegnate in trasferta: l'Intermonregalese a Rivoli; il Venaria a Saluzzo.

In Promozione è in programma la sfida tra Cheraschese e Pro Dronero. Questi gli altri incontri: Cavallermaggiore-Luserna; Doglianese-Carmagnolese; Fossanese-Pelizzano. Il panorama della Prima Categoria, infine, propone: Ama Bruna Ceva-Busca; Augusta Benese-Barge; Carassonese-Pedona; Centallo-Bernette; Corneliano-Real Pinerolo; Sommariva Perno-Vigone; Val Pellice-Sommariva; Villar Perosa-Ac Cuneo.

Gualtiero Franco

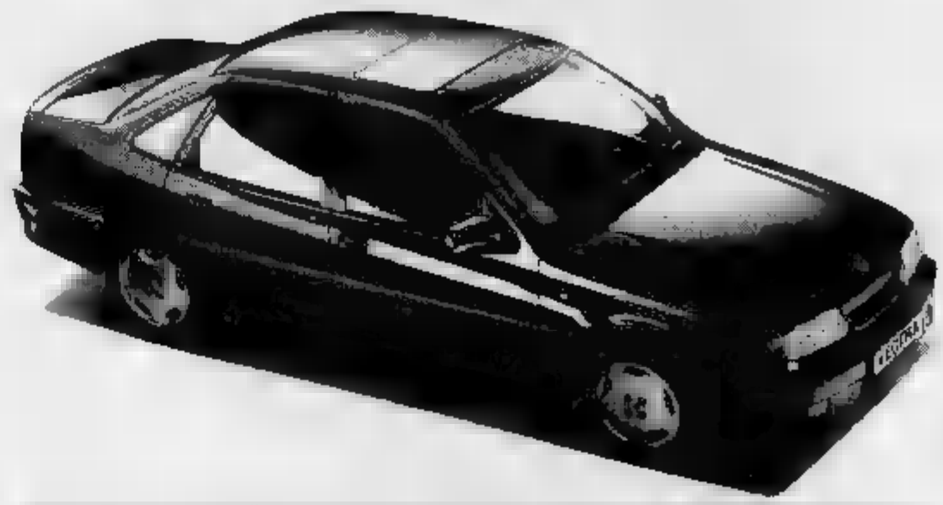


Così in campo. Cuneo e Ospitaletto schiereranno formazioni offensive

VECTRA

Opel Vectra. La strada non è più la stessa.

DA LIRE 19.117.000* su strada



ASTEGGIANO S.S. 20 B.go II. Dalmazzo
ASTAUTO FOSSANO P.zza Romanisio,10
Autofficina ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL
* Prezzo di listino suggerito IVA esclusa del modello 1.6 GL.
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Scudetto, finale bis tra Rosso I e Molinari

Si gioca oggi a Spigno (ore 14) la seconda finale scudetto di pallone elastico. Si affrontano Molinari e «Dodo» Rosso. All'andata aveva vinto l'albese per 11-9.

[illegible]

Oggi ad Alba (ore 17,30) Giornalino-Borgomanero

Nella quarta giornata del [illegible]pionato di serie C, gli albesi del Giornalino ricevono oggi alle 17,30 il Borgomanero. I langaroli giungono dal [illegible] esterno colto otto giorni fa a Legnano.

MOUNTAIN-BIKE

Il quinto raduno sulle colline a Revello

Si corre oggi (ore 9,30) il quinto raduno «Cioli Santysiak». I corridori saranno impegnati su un percorso di 25 chilometri sulle colline di Revello.

[illegible]

Bra in finale di Coppa sul campo a Roma

Stamattina alle 11,30 la Lorenzoni Bra disputa la finale di Coppa Italia sul campo dell'Acqua Acetosa di Roma contro il Cus Catania.

MOTORI

Cross d'elite all'Americo dei boschi

Si corre oggi al campo permanente a Bra una gara internazionale di cross. Al mattino si disputeranno le prove libere, dalle 14,30 le finali

VOLLEY

Exploit delle saviglianesi nel derby con il Galup Pinerolo

Vince l'Accornero

Il sestetto di Aldo Casale si è imposto 3-2 (12-15; 15-10; 15-2; 11-15; 15-10)
Oggi (ore 17,30) a Cuneo l'Alpitour non può fallire con il Città di Castello

SAVIGLIANO. L'Accornero ha vinto il derby. Le saviglianesi si sono imposte al «tie-break» sul Galup Pinerolo dopo due ore esatte di gioco. Questi i parziali: 12-15; 15-10; 15-2; 11-15; 15-10. Il sestetto di Aldo Casale si è trovato in vantaggio per 2-1, [illegible] è stato costretto a disputare la frazione decisiva. Grazie a questo successo le ragazze ritrovano grinta e morale.

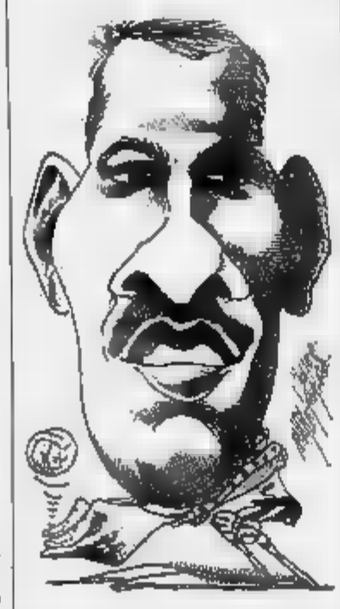
Risultati 14ª giornata: Preca Cislago-Impresem Agrigento 3-3; Aquila Trani-Futura Ravenna 3-0; Almer Giarratana-Matita Rossoblu Napoli 3-0; Molisedati Campobasso-Missoni Sumirago 3-2; Accornero Savigliano-Galup Pinerolo 3-2; Fulgor Fidenza-Mangiatorella Messina 3-1; Rio Palermo-Babini Ancona 1-3; Saint André Noventa-Fiorentina Firenze 1-3. **Classifica:** Impresem p. 8; Missoni, Mangiatorella, Aquila, Fiorentina e Babini 6; Preca, Almer, Accornero, Fulgor e Molisedati 4; Galup, Matita e Rio 2; S. André e Futura 0.

Nessuno se l'aspettava, ma Alpitour-Ingram Città di Castello (ore 17,30) è diventata una partita-verità. Dopo cinque sconfitte consecutive, De Luigi e compagni non possono permettersi un ulteriore passo falso contro l'Ingram, formazione neo-promossa in A1, che sta pagando a caro prezzo lo scotto del noviziato. Il sestetto allenato da Carmelo Pittera (che ha in Lubor Halanda, ex giocatore del Valeo Mondovì e suo vice) ha finora sempre perso 3-0, salvo la sconfitta per 3-1 di domenica [illegible] con il Catania.

Una squadra in affanno, nonostante la presenza di uno schiacciatore possente qual è il [illegible] Igor Runov. Nelle [illegible] file giocherà Dario Da Roit, che [illegible] sicuramente dimostrare a Blain e ai suoi ex dirigenti di [illegible] sbagliato a [illegible] rinnovargli la fiducia. «Non ci aspettiamo polemiche - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma sicuramente Da Roit darà il meglio di sé, come è giusto. Ai nostri giocatori tocca rispondere nei fatti [illegible] una prova maiuscola».

Finora, non appena l'Alpitour è calata in ricezione, c'è stata la ripercussione immediata sul muro o in attacco, con inevitabile sbandamento generale. C'è chi ritiene che la gio[illegible] [illegible] regista Bellini non gli permetta a supplire alla perfezione a queste difficoltà tecniche, ma Prandi [illegible] condivide la tesi: «Si vince e si perde [illegible] non per colpa di un singolo. Bellini ha margini di miglioramento, è ovvio, ma il problema [illegible] regista [illegible] esiste. Si tratta soltanto di aiutarlo maggiormente nei momenti delicati, quando invece anche gli schiacciatori hanno tentennato senza uscire dalla crisi».

Contro l'Ingram, comunque, Philippe Blain vuole che [illegible] si volti pagina, per regalare la prima soddisfazione ai nostri tifosi». E' una partita da vincere, per dare morale e perché l'Alpitour è alla vigilia di due trasferte difficili, a Treviso e Parma. Nessuna novità nel team: Blain farà [illegible] partire Bellini, De Luigi, Stelmach, Urnaut, Mantoan e Gallia. **[g. fr.]**



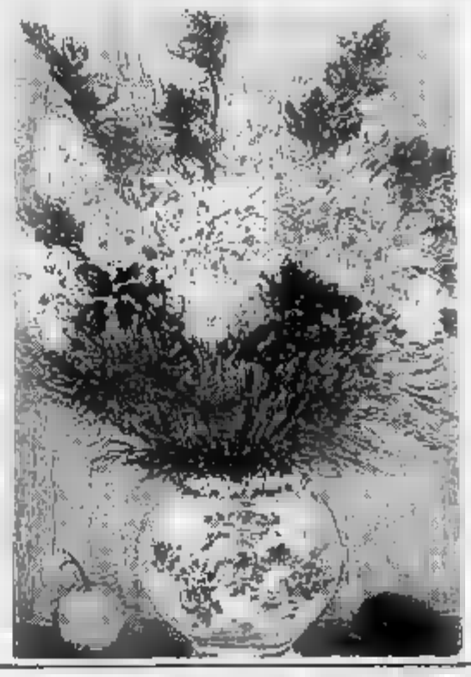
Dario Da Roit visto da Ghiglione

PRESENTA

da CASCELLA a SCHIFANO

In particolare, all'interno dell'esposizione, saranno dedicati spazi ai Maestri: Michele Cascella, Alberto Sughi, Mario Schifano.

ALBA
HOTEL SAVONA
Via Roma n° 1 Tel. 0173/440.440
Nei giorni 26-27-28 Ottobre 1991 - Orario: 10-12,30/15-19,30



SelectionArt [illegible] Cuneo, [illegible] 10122 [illegible] TO
Tel. 011/532.089 - [illegible]
Telefax 011/539.679

FORMENTO CONFEZIONI

PRESENTA MIGLIAIA DI CAPI DELLA NUOVA STAGIONE
NELLE OFFERTE DEL VANTAGGIOSO

«MESE DEL CAPPOTTO E DEL GIACCONE»

DA OGGI ANCHE IL NUOVO REPARTO CALZATURE

VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA

Ampio parcheggio *Aperto anche la domenica mattina.* *Chiuso il lunedì*

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 384.040

Dopo 50 anni (il Comunale era chiuso) l'opera di nuovo in cartellone: l'evento per il 29

Butterfly, la lirica torna a Casale

Nella prima stagione dopo la riapertura, nel marzo '90, non era stato possibile includere il melodramma
La protagonista è Yasuko Sato. Pinkerton sarà Miro Solman Brusolin, Dino Musio il console americano

Gli appassionati di melodramma sono già in trepida agitazione. L'opera ritorna a Casale ed è un evento atteso a lungo: [illegible] secolo la musica lirica taceva perché il Teatro Comunale era chiuso.

Nella prima stagione dopo la riapertura, avvenuta nel marzo dell'anno scorso, non era stato possibile includere il melodramma. Quest'anno invece il direttore artistico Franco Gervasio ha voluto accontentare i tanti patiti e ha scelto opportunamente un'opera popolarissima, «Madama Butterfly». E anzi proprio Gervasio si è riservato il ruolo della regia: «Sarò un regista discreto - precisa - per un'edizione tradizionale. La [illegible] la [illegible] sulla quale insisto fortemente nei confronti degli interpreti è che recitino: troppo spesso cantano e basta, restano impalati, tutti presi dalla parte vocale. Certo, già il solo [illegible] è difficile. [illegible] l'opera richiede presenza scenica, immedesimazione nella parte: in altre parole, degli attori».

Puccini, si sa, è [illegible] dei beniamini del pubblico. I suoi protagonisti, quasi sempre personaggi femminili, in vario modo travolti dalla sventura, commuovono anche i cuori più petrigni. Così la stagione casalese, per prudenza, ha previsto due spettacoli: il primo martedì 29 e il secondo giovedì 31, con inizio alle 21. E per dare maggiore solennità all'evento «Madama Butterfly» ha proprio il compito di inaugurare la stagione, poiché le due recite di «Riccardo II» di Shakespeare con Giau[illegible] Mauri sono state considerate come un'anteprima, sia pure in [illegible] e in abbonamento.

La protagonista, sul palcoscenico casalese, non avrà bisogno di particolari trucchi per sembrare giapponese, poiché lo è: si chiama Yasuko Sato e se ne parla assai bene. Il ruolo di Pinkerton è stato affidato a Miro Solman Brusolin, mentre nelle vesti del console americano sarà Dino Musio. L'esperta Lauretta Brovida interpreterà la cameriera Suzuki e Oddino Bertola, altra vecchia volpe del palcoscenico, il terribile zio Bonzo. Le altre parti: Patrizia Capello sarà Kate, la moglie di Pinkerton; Sergio Beano il [illegible] sale di matrimoni Goro; Guido Pasella il commissario imperiale e lo spassionante Yamadori.

Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana e il coro sarà quello dell'Ars Philharmonia di Torino. Quest'ultimo, come si sa, ha [illegible] parte importante nell'opera perché, oltre a garantire la presenza dei parenti di Butterfly al matrimonio, canta il famoso coro a bocca chiusa che suggella il secondo atto.

Sul podio salirà Marcello Rota, il giovane musicista, lasciata una eccellente carriera strumentale (prima corno nell'Orchestra della Rai di Torino), ha intrapreso la strada [illegible] direzione con lusinghieri successi. Ama proporre il repertorio popolare, che riesce sempre a vivificare [illegible] occhio di riguardo per i particolari oltre che per l'[illegible]

«Madama Butterfly» in un manifesto del 1904 che appartiene alla raccolta Salce (da L'Italia che cambia)

E in «Madama Butterfly» di particolari ne [illegible] a Puccini, oltre che un fine psicologo capace di scandagliare fin nell'intimo l'animo delle sue eroine, è stato un melodista e un orchestratore eccellente. Anzi, la [illegible] acutezza introspettiva si rivela proprio attraverso l'efficacia dei suoi temi e la fantasia nell'inventare ospedienti timbrici.

Le partitura trabocca di indicazioni precise: inviti ai violini perché suonino «sul tasto», cioè lontano dal ponticello, in modo da produrre un tremito particolare alle vibrazioni delle corde; [illegible] sempre ineccepibile dei sordini; dosaggio minuzioso [illegible] variazioni ritmiche.

Si ha una dimostrazione di questo anche nell'uso di [illegible] particolari. Nella [illegible]a del matrimonio, ad esempio, rintocca una sorta di campana cinese e durante il coro a bocca chiusa emerge [illegible] discrezione la voce di una viola d'amore: una [illegible] appena che però, sotto le quattro corde di minugia, ne ha sottese altrettante d'argento, le quali vibrando per simpatia conferiscono al suono un dolce e delicato tintinnio.

Via dunque alla dolente storia di Cio-Cio-San, «tenue farfalla» che si spezza le ali tra le rozze dita di Pinkerton: una vicenda [illegible] da [illegible] volta ispirato, sembra, a un fatto realmente accaduto.

Leonardo Osella

Le ultime novità cinematografiche nei locali piemontesi: alcune sono già un successo di pubblico

Romantici, comici, tristi, ma grandi film

Julia Roberts è la [illegible] del drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher; «A proposito di Henry», di Nichols, è interpretato da Harrison Ford; la produzione italiana è rappresentata invece da «Johnny Stecchino» di [illegible] con lo stravagante Roberto Benigni

JULIA Roberts, Harrison Ford e il nostro Roberto Benigni [illegible] gli attesi protagonisti delle principali novità nelle sale piemontesi. Interpretano film di vario genere: drammatico, sentimentale, [illegible] mico. Li accomuna il fatto che [illegible] dovrebbero fallire l'appuntamento ai botteghini.

La «nuova Hepburn», così è [illegible] definita Julia Roberts Oltreoceano, è la star del drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, il talentoso regista di «St. Elmo's Fire» e «Cugini» che l'ha già diretta nel precedente «Linea mortale». In quest[illegible] «Dying Young» (in italiano «Morire giovani»), l'ex spretty [illegible] impersona Hilary O'Neil, un'attraente [illegible] indossatrice ragazza dei sobborghi di San Francisco che accetta di prendersi cura di un ricco costaneo malato di leucemia. Lui è Campbell Scott, l'attore di «Che mi [illegible] di Willy?» e de «Il tè nel deserto».

Nel cast, spicca inoltre Vincent D'Onofrio, il soldato suicida di «Full metal jacket». Prima sceneggiatura di Richard Friendenberg ad essere trasferita [illegible] grande schermo, «Scelta d'amore» ha incassato negli Usa oltre [illegible] milioni di dollari. Per interpretarlo, Julia [illegible] ne ha invece intascati tre. Proiezioni al Moderno di Alessandria, Mezzini di Biella, Fiamma di Cuneo, Doria di Torino.

«Capita nella [illegible] che ad un certo punto [illegible] ne abbia abbastanza succede qualcosa [illegible] ecco che comincia quella che sembra [illegible] esistenza», ha dichiarato il regista Mike Nichols («Il laureato», «Silkwood», «Donne in carriera») alla presentazione del [illegible] ultimo lavoro «A proposito di Henry». Tutto ciò capita a Henry Truman, un cinico avvocato yuppie che [illegible] sera, [illegible] a co[illegible] sigaretta, incappa in un rapinatore e viene gravemente ferito alla testa. Rimasto senza memoria, quando guarisce deve ricominciare tutto da capo: imparare a muoversi, camminare, parlare, leggere.

Il protagonista è Harrison Ford, lo scorso anno procuratore distrettuale in «Presunto innocente». Lo affianca Annette Bening, l'avvenente attrice di «Valmont» e «Rischiose abitudini» [illegible] il partner Warren Beatty in «Bugsy». Da segnalare la colonna [illegible] firmata da Hans Zimmer, il compositore tedesco sempre più ambito a Hollywood [illegible] dimostrano i vari «Rain man», «A spasso con Daisy», «Black Rain», «Thelma e Louise». In[illegible] U[illegible] oltre [illegible] milioni di dollari in dodici settimane. Il film è in prima visione allo Splendor di Asti, Sociale di Intra, Vittoria di Novara, Olimpia di Torino, Italia di Vercelli.

Il cinema italiano è rappresentato da «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni. L'attore toscano si cimenta in due ruoli: Dante, un [illegible] autista di pullmino e Johnny Stecchino, un pericoloso gangster. I due sono praticamente [illegible]ia e si conoscono tramite una donna misteriosa, Maria (Nicoletta Braschi). Costo di produzione: 12 miliardi e [illegible] lire. Locali: Corso di Alessandria, Nuovo di Borgomanero, Vittoria di Casale, Boaro di Ivrea, Ideal di Torino, Italia di Saluzzo, Eldorado di Novara.

Daniela Cavalla

Julia Roberts e Campbell Scott in un'immagine di «Scelta d'amore»

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Miss cinema

La discoteca Before, nell'Alessandrino, organizza per stasera [illegible] selezione provinciale del concorso Miss Cinema. Appuntamento dalle 22. Parteciperanno alla manifestazione 15 aspiranti miss.

VALENZA
Liscio e videodiscoteca

Ballo liscio questa sera al Dancing Valentia, con l'orchestra dell'alessandrino Gianni Mantelli. Il pomeriggio, videodiscoteca con [illegible] dj Maurizio.

[illegible]
Sound Anni 60

Musica live Anni 60 [illegible] alla discoteca Anteprima, in Galleria Universo, [illegible] 12. In programma le hit «d'epoca».

ROCCO MARENGO
Appuntamento al [illegible]

Doppio appuntamento stasera alla discoteca Master, in provincia di Alessandria. Nella sala [illegible]a [illegible] ballo liscio [illegible] nerà l'orchestra «Pezzi». Disco music scelta dai deejay Cuki e Mapo, [illegible] ospite [illegible] Salvatore Cusato ad intrattenere il pubblico nella [illegible] sala.

GRAZZANO
Canti e filastrocche

Il Centro culturale astigiano «Pietro Badoglio» ha organizzato uno spettacolo per oggi alle 15,30 [illegible] salone dell'oratorio Vasquez, in via Badoglio 20. La manifestazione s'intitola «Furvaji, canti, filastrocche e conte tipicamente monferrine» e propone vecchie melodie e canzoni popolari. L'ingresso è libero.

VIGLIANO
Arriva Casadei

«Voglia di liscio» alla discoteca Symbol, sulla statale Asti mare. Questa [illegible] lo spettacolo con [illegible] dei nomi più popolari tra gli appassionati di ballo: [illegible] Casa[illegible]. Il «re del liscio» salirà in pedana con [illegible] orchestra.

ERA
Un pianoforte per il cinema

Il pianista Marco Fumo [illegible] sarà ospite, [illegible] alle 10,45, nella sala conferenze [illegible] centro «Arpino» per la rassegna «Concerti di fine [illegible] L'artista presenterà un'antologia di brani legati [illegible] storia [illegible]lla cinematografia. Seguirà l'aperitivo.

RIVIGLIANO
Aperitivo in musica

Prendono il via oggi alle 10,45, [illegible] palazzo Taffini, gli «Aperitivi [illegible] musica». [illegible] esibirà il «Trio jazz» formato [illegible] Michele Rabbia (batteria), Flavio, Aldo Rindone (pianoforte) e Dino Contenti (contrabbasso). Presenteranno un repertorio [illegible] jazz standard.

[illegible]
Danze occitane

Per la «Festa d'autunno» oggi pomeriggio, alla Bocciofila sono in programma musica e danze occitane proposte da Sergio [illegible]

[illegible]
Ritorna [illegible]

Negli Anni [illegible]a [illegible] «Susan dei marinai» e «Se mi vuoi lasciare». Ora Michele torna in palcoscenico per riproporre i successi di allora, rivisitati [illegible] [illegible] arrangiamenti. E stasera sarà ospite della discoteca [illegible] Le Cupole che, ogni domenica, propone un appuntamento con il revival intitolato «Quando caliente el sol». Il concerto si inizia alle 21.

TORINO
Mimo e cabaret

Ultimo appuntamento, stasera alle 21, con il cabaret di «Kamikaze». Gli sketch e i giochi di mimo di Giorgio Donati e Jacob Olesen, liberamente ispirati agli spericolati piloti giapponesi, sono di [illegible] al teatro Juvarra di via Juvarra.

TORINO
Un trio per Brahms

Il Trio italiano, affiancato dal violinista Bruno Giuranna, [illegible] guirà alle 17 di oggi, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, pagine di Brahms e Schumann. Il [illegible] è organizzato dall'Unione musicale.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare[illegible] — **Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
Adua 400 c. Giulio [illegible]03 — **Tentazioni di Venere** [illegible]. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77 — **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio R. c. V. Emanuele II 52 — **The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22 — **Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; [illegible]0; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24 — [illegible] - **Anche i cani vanno in paradiso** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27 — [illegible] **Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a — **La villa dei venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a — **Thelma & [illegible]ise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioia 5 — **Pi[illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Grampsi 9 — **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; [illegible]05; 22,[illegible].
Eliseo Grande p. Sabotino — **La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino — **Johnny St[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino — **Zitti e mosca** [illegible]. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6 — **The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57 — **A proposito di Henri** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4 — [illegible]**y Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po [illegible] — **Urga - [illegible] d'amore** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible]bis — **Il muro di g[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico — **Una pallottola spuntata 2½** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7 — **L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7 — **The co[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **A proposito di [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21 — **Che [illegible] da [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Rep[illegible] v. XX [illegible] — [illegible] **a tutti i costi** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina — [illegible] **leggen[illegible] del re pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2 — [illegible] **la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Vittoria v. Roma 336 — **Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Piccolo [illegible] p. Castello 215 — [illegible] **Take 6** [illegible] dal 31/10 T[illegible]. Domani vendita bigl. [illegible] 51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4 — **Il fiore all'occh[illegible]** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73 — **La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 668.6034-650.5185
Carignano p. Carignano 6 — [illegible]**egione 1991-92** Dal 29 ottobre Stesso intervallo. Inf. 557.62.45-544.562
Erba v. Moncalieri 241 — **Stagione [illegible] 1991/92** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 9/12-16/22
[illegible] v. S. Teresa 78 — **Fin[illegible] [illegible] Po** Ultima settimana. Pren. [illegible] 10-12,30 e 15-18,30.
[illegible] **di Torino** P. Massaua 9 — [illegible]**la di danza classica e contemp.** Ini. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telet[illegible]
18,30 **I sette ladri.** [illegible]
18,30 [illegible] **Pepper,** telefilm
19,30 **Smart,** rubrica inf. [illegible]
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **Lieman,** film
22,30 **Una piccola città,** teleromanzo
24 — **Carogne si nasce,** film

Tel[illegible]ole
16,30 **Rosa De Lejos,** telenovela
18 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Tuono blu,** telefilm
[illegible]30 **Sport flash,** rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
14 — **Hot rod** (r)
16,30 **Bowling bowling** (r)
17,30 **Fits e** [illegible] film
20,30 **Faisà,** film
24 — **Il cielo gialio,** film

Telecity
16,30 **Telecity per voi,** attualità
17,40 **Gli amici di Eddie Coyle,** film
19,30 **Il principe delle stelle,** telefilm
20,30 **Casa del** [illegible], film

Erreuno Tv
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **Il conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **Spettali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Scenaggiato**
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
22,55 **Telespinioni**
[illegible] [illegible] **della musica**

Primantenna Supersix
17,25 **Villaggio animali,** cartoon
17,30 **Lo specchio magico,** cartoon
17,55 **Il cielo può attendere,** film
20,30 **Portami con te,** teleromanzo
21,15 **Senza a Cuba**

[illegible]
13 — **Cartoni animati**
18,30 **Tg Biella**
20 — **Marta,** telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **L'uomo di Dio,** rubrica

G.R.P.
14 — **Un uomo e due donne,** telenovela
15 — **Buongiorno piemonte,** rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino,** [illegible]
19,50 **Sanford & Son,** telefilm
20,30 **Dick Elliot,** telefilm
21,30 **La signora Minivar,** [illegible]
20 — **Sansone e Dalida,** film

Quinta [illegible]
17 — **Ryu il ragazzo delle** [illegible] cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball,** cartoni animati
18,30 **Una famiglia di lo per dire**
20 — **Uno strano poliziotto,** telefilm
20,30 **Campane a festa,** trasmissione folkloristica
24 — **Notte e dì**

E 21 Network
15 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio,** cartoni animati
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina
15,30 **Musica indiavolata,** film
17,30 **Filodrotto**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia,** film
22,30 **Jessica Novak,** telefilm

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
[illegible] **Agente Pepper,** telefilm
20,20 **Il giorno in** [illegible] **I pesci escirono dal mare,** film
22,15 **Informa 7,** notiziario
[illegible] **Il morto del pipistrello,** film
0,30 **L'uomo invisibile,** telefilm
1,30 **Informa 7,** notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL PIACERE È NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DALLE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire questo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione.
E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.
Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 17.700.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT 19 LIMITED.

Garanzia 8 anni anticorrosione. *Da Finrenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf.*

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Tradizioni e Sapori Antichi di Langa
Vini - Tartufi
Torta nocciole
Piatti tipici casalinghi

Si riceve solo su prenotazione

Az. Agr. Gallo - Via Serole - **CORTEMILIA** (CN) - Tel. 0173 81404

91ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

DOMENICA 27
ore 10,30 **Mostra Concorso del Tartufo Bianco d'Alba**
ore 11,00 Medioevo - ri- nel Tartufo
ore 14,00 Corsi e vie cittadine. **I CHER DLA FERA - Sfilata carri allegorici e gruppi folcloristici con elezione Bela Trifulera '91**

LA CONTRADA
PRODOTTI TIPICI
VINI
IMMAGINI
Via Roma, 48 Serralunga d'Alba Tel. 0173/53341

Antica Cascina dei Conti di Roero
di Verza d'Alba
Produttore vini pregiati del Roero
ROERO D.O.C. - ROERO ARNEIS D.O.C. - FAVORITA - PINOT CHARDONNAY
BARBERA D'ALBA D.O.C. - NEBBIOLO D'ALBA D.O.C.
OLIVERO PIETRO - Loc. Valtubiagno 2, tel. 0173 65.459 - VEZZA D'ALBA

LE TRE GALLINE
Cucina tipica piemontese
Piatti tipici: *tajarin all'albese, fi- funghi porcini fritti o in insalata, cacciagione in civet*
RISTORAN LE TRE
VIA ELVIO PERTINACE, 20/c
ALBA (CN) - TEL. 0173/293.282
E' gradita la prenotazione
Chiuso lunedì e domenica sera

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173/363.881

DIMAGRIRE, LIBERI.

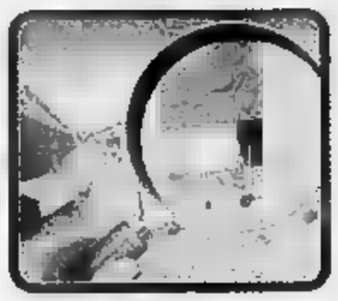
Quando, finalmente, puoi dimagrire senza bisogno di diete severe, pillole nocive e ginnastiche faticose. Quando puoi affidarti ad un metodo sicuro, e perdere subito da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza rivolgerti al solito esperto improvvisato. Quando ti accorgi che persino la bilancia si sente più leggera... allora, la tua, non è una semplice perdita di peso: è autentica Libertà di Linea. La Libertà che, in Europa, puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

*OFFERTA AUTUNNO: *La prima seduta della tua cura sarà gratuita.*
* Valido fino al 30/11/91

MARIA si è rinnovata cambia nome ma non la qualità delle pizze e del menù. Vieni a trovarmi...
Cordialità e ospitalità è
Mary Poppins
C.so Langhe, 37/A
12051 ALBA (CN)
Tel. (0173) 361250

PORTE INDUSTRIALI
CAREGLIO



VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. 0173/65.675

GRISSINIFICIO EUROPA s.n.c.
VENDITA INGROSSO E MINUTO
DI PANE, GRISSINI, PASTICCERIA
VIA CARMAGNOLA, 8 12050 FRAZ. RACCA - GUARENE (CN) TEL. 0173/288844

TORREFAZIONE
moKafè
di MO FRANCESCO & C s.n.c.
Aroma inconfondibile
tostatura al punto giusto
C.so Langhe, 16/2 - Tel. (0173) 441758 12051 (Cn)

Cuneo, in piazza d'Armi i giochi e le attrazioni

Al Festival del Luna Park

La novità del «brucomela» (un mini-ottovolante) l'autoscontro più grande d'Europa. I bambini dell'asilo disegnano le giostre

CUNEO. Nella grande piazza d'Armi, alla periferia della città, fino al 3 novembre prossimo si svolge la decima edizione del «Festival internazionale del luna park». Anche quest'anno le attrazioni sono numerose, oltre 42.

Accanto alle tradizionali giostre, non mancano alcune novità, come il «brucomela», mini-ottovolante le cui vetture s'inerpicano in una gigantesca mela rossa che spicca nella grande area alla periferia del capoluogo.

«E' un divertimento che coinvolge tutta la famiglia - spiega il coordinatore del luna park, Danilo Comoglio - e che attrae soprattutto per la sua originalità. C'è poi la ruota panoramica, alta 18 metri, e l'autoscontro più grande d'Europa (18 per 36 metri) e ancora specchi umoristici, video-games, tiro al bersaglio, scivoli. Ma la cosa più importante è che offriamo uno spettacolo all'aria aperta, a contatto con la natura. Sebbene le nostre origini si perdano nella notte dei tempi, il luna park continua a suscitare curiosità sia fra i piccoli, sia fra gli adulti. Tra giochi e attrazioni varie si ritorna bambini, riscoprendo la voglia e il gusto di giocare».

Giovedì al luna park è in programma, come ogni anno, una messa celebrata dal vescovo Carlo Aliprandi, alla quale parteciperanno autorità cittadine. Seguirà una piccola festa.

E' stata inoltre bandito da Danilo Comogli, in collaborazione con il Comune, un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari e per i ragazzi delle medie di Cuneo. Il tema è diverso per le tre fasce d'età.

Ai bambini dell'asilo è stato chiesto un disegno sul luna park, a quelli delle elementari un tema. Lavoro più impegnativo per i ragazzi delle medie che dovranno scrivere slogan contro la droga.

«Per ora soltanto pochissime scuole hanno aderito alla proposta - spiega Comoglio -. Speriamo che prima del 3 novembre, l'ultimo giorno di permanenza in città del luna park, qualcuno partecipi all'iniziativa. I migliori elaborati saranno premiati da una giuria con regali, coppe e targhe. Abbiamo anche distribuito nelle scuole biglietti per gli spettacoli». Il parco divertimenti è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 24; il sabato e la domenica dalle 10 alle 24. Si possono acquistare, per riprendere le energie, dolciumi, bibite e altre delizie. (a. f.)

TUTTI I FENOMENI DEL CIELO

CUNEO. Il cielo, questo sconosciuto. Si accende la curiosità e una volta, come ormai puntualmente avviene da dieci anni, il liceo «Peano» rilancia l'iniziativa di quattro incontri dedicati all'astronomia che prenderanno il via martedì prossimo.

Il ciclo di conferenze, organizzato dal Provveditorato agli studi, Cultura del Comune, Provincia, l'istituto di fisica generale dell'Università di Torino e l'osservatorio mico di Pino Torinese, porterà a Cuneo grandi nomi della ricerca . Per quattro martedì consecutivi, alle 17, si parlerà dell'origine dell'Universo, di Big Bang, di programmi spaziali. Si potranno vedere immagini scattate in California a luglio dell'eclisse più lunga del secolo e penetrare i segreti della «gnomonica», l'arte dei quadranti solari, che proprio in provincia, a Fossano, ha uno dei massimi esperti: Lucio Maria Morra.

«E' un programma di grande interesse che prosegue un'opera di divulgazione scientifica e di aggiornamento degli insegnanti intrapresa con validi risultati - spiega Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio del liceo.

A conferma dell'aumento d'interesse per l'astronomia, una cifra: 1900 persone fra studenti, insegnanti, appassionati e universitari, hanno visitato la specola astronomica del liceo, inaugurata un anno fa. Non minore successo hanno avuto i laboratori. Anche quest'anno l'iniziativa verrà riproposta nei quattro lunedì di novembre: alle 17 si terrà il seminario e dalle 18 potranno studiare le stelle.

La conferenza che inaugurerà il programma avrà luogo il 29 ottobre: primo relatore Alberto Masani, che parlerà di «Orizzonti cosmologici», dando di rispondere a un quesito avvincente: si può «vedere» l'origine dell'universo?. Il secondo ospite dell'incontro sarà Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze», l'inserto de «La Stampa» dedicato alla ricerca. Presenterà il suo libro di prossima pubblicazione: «Piccolo grande vivo». Il secondo appuntamento, il novembre, riporterà a Cuneo due ricercatori partiti per compiere in Italia e all'estero i loro studi. Sono Ester Antonucci, che presenterà il viaggio di Ulysses», una relazione dedicata ai programmi spaziali e solare, e Giovanni Silvestro, specialista nell'utilizzo dell'infrarosso.

Il 12 novembre saranno proiettate le immagini dell'eclisse illustrate da Walter Ferrari, mentre Lucio Maria Morra parlerà «Le ombre del tempo». Ultima conferenza Roberto Gallino il 19 novembre sugli elementi chimici formatisi dopo il Big Bang.

L'ITALIA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 16/18/20/22 — Lire
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Fiamma — Tel 683.554 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
a tutti i
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40'

Monviso — 51.771 — Or. 16/18/20/22
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Baysarlu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h

Eden — 663.021 — Lire 6000/8000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore [illegible] equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. 1h — Commedia

Moretta — Tel. 42.361 — Orario: 16; 20,45 — Lire 5000/4000
Pompini Belli
di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) — Nel '43, unti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47'

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 15/17/19/21
I ragazzi degli Anni Cinquanta
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — Commedia

Moderno — Tel. [illegible] — Orario: 15 (continuato) — Lire 7000
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Cesare Salvini, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi[illegible] ipocrisie della autorità. N.V. 2h

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo [illegible] bene gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

Lux — Tel. 644.231 — Or.: 16/18 — Lire 5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

Ferrini — Orario: 15/17/20/22 — Lire 5000/8000
Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' — Commedia

Galateri — Tel. 480.324 — Orario: 20/22 — Lire 5000/8000
Mystic Pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa 1988) — A Mystic, [illegible] ragazze che lavorano in una pizzeria passaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 48'

Iris — Tel. 918.393 — Ore 16/17/18,50/20,40 22,30 - Lire 6000/7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Politeama — Tel. 62.467 — Orario: 20/22 — 6000/8000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. — Commedia

Bertola — Tel. 47.896 — 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '[illegible]) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Un piedipiatti in Paradiso
di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Ali, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' — Commedia

STASERA in DOMENICA ITALIANA
musica italiana da ascoltare e vivo
SUL PALCO i più grandi
GLI HOMO
AL LISCIO
Il marchio Domenica Italiana ci [illegible] capiato [illegible] grande TV, [illegible] e venite da noi.
Un fine settimana di grande

il CUBO
DISCOTECA
SAN SALMAZZO
Tel.
IN DISCOTECA
musica, grande divertimento in diretta su CIAO RADIO
ALLA CONSOLLE

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

SAVIGLIANO
AURORA
PREMI ALLA DI VENEZIA
OSELLA D'ORO
PREMIO PASINETTI
CIAK-VITTORIO
RAGAZZI E CINEMA

GRIDO DI PIETRA

LE CUPOLE
Erano gli anni - 70 tempi mitici
QUESTASERA
pedana
MICHELE
e la formidabile orchestra

NOTTE GIOVANE

a cura di Amedeo Franco

C'è il «Disco bar»

Da stasera la discoteca «Altro Mondo» lancia l'iniziativa della domenica apertura anticipata: lo slogan è «Disco bar 60'65». L'obiettivo è di riproporre la stessa situazione della domenica sera dieci anni fa, con le musiche di allora (non mancheranno comunque i successi più recenti). Il locale aprirà i battenti alle 21. Alle 23,30 seguirà un concerto di un gruppo musicale. Ogni domenica si alterneranno sulla pista i seguenti band: «Cromoluxe», «Alter-Ego», «M-33», «Hidra», «Stress», «Sticky Fingers», «Paul Stella and the fairlane» e «Long's valley blues band». L'ingresso costa mila lire per i ragazzi (consumazione compresa), libero per le ragazze.

CANZONI

Ritorna Michele

Ritorno ai successi Anni Sessanta, Settanta stasera alla discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore. In pista Michele e la sua band. Il proporrà i suoi vecchi successi rivisitati e arrangiati, da «Se mi vuoi lasciare» a «Cosa vuoi da me», da «Ridi» e «Ma neanche per idea», da «Vado da lei» a «Ti ringrazio perchè»; in programma anche famose colonne sonore di film western. Michele sarà accompagnato dalla orchestra. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire per i ragazzi e 6 mila per le ragazze.

CONCERTO

Band al femminile

In settimana si segnala, alla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo, «La notte delle streghe», in programma giovedì alle 22,30. Ospiti del locale le «Funky Lips», band tutte femminile. Le «Punky» propongono una musica definita una sorta di «Rock 'n Soul» in cui si fondono atmosfere melodiche nere di matrice «Rithm blues» con ritmiche più immediate e incisive.

DISCOTECA

Festa delle streghe

Giovedì, alla discoteca «Popsy» di Manta, arriva «Halloween, la festa delle streghe», una serata all'insegna dell'orrore e della magia.

MUSICA

Il jazz di Coltrane

Il jazz di John Coltrane sarà protagonista della serata musica vivo di martedì alla discoteca «Caline Club» ad Alba. Con inizio (ingresso libero) si esibirà il quartetto «Trane's Memory», formato da Alfredo Ponissi (sax tenore, sax soprano, flauto e voce); Gianpaolo Petrini (batteria); Luigi Martinale (pianoforte) e Massimo Camarca (basso). Il quartetto ha vinto lo scorso anno il Festival jazz organizzato a Cuneo nell'ambito «Fiera Provincia Granda».

Non solo country

Ha preso il via giovedì scorso, al bar «Pinchy» di Bra, una mini-rassegna musicale. Il prossimo appuntamento giovedì con Paolo Serazzi, versatile tastierista dei «Party Kidz», che proporrà le più belle canzoni di Paolo Conte e Fred Buscaglione. Giovedì 7 novembre sarà di scena il «country» con Carl Lee; concluderanno la rassegna i «Mau Mau». La band propone le in dialetto piemontese. Ogni sarà seguito da selezione di brani musicali proposti dal dj Giuseppe Napoli. Ingresso libero.

PIANO BAR

Brani soft

Stasera, al piano bar «Elite» Tarantasca, c'è la musica del duo Magia. Brani di italiani e colonne sonore saranno proposti a partire dalle 21,30. L'ingresso è libero.

IN APPENNINO

MOSTRA MERCATO

I colori delle stagioni

Dalle 7 di oggi, in piazza Botero, potranno visitare le mostre-mercato del tartufo e del porro benese. Alle 9, lungo via Roma, si terrà rappresentazione di antichi mestieri. Seguirà, alle 10, nella chiesa di S. Bernardino, l'inaugurazione della mostra fotografica «I colori della stagioni». Nel pomeriggio, alle 15, per le vie cittadine concerto delle bande «Il Risveglio» di Dogliani e della «Città Bene». Alle 16,30, in piazza Martiri, distribuzione di vino e caldarroste. La giornata si concluderà nel salone delle feste, dove alle 20,30 si terrà cena allietata dalla musica «Pier e gli Eden». Nel corso della serata si terrà la premiazione dei partecipanti alla ricerca del tartufo e saranno consegnati i tartufini d'oro a personaggi benesi che si sono distinti nel campo della cultura, creatività e sport.

CARRÙ

Caldarroste, polenta e salsiccia

Oggi alle 14,30, nei locali del bocciodromo comunale, a Borgo Ponte, si svolgerà la tradizionale «Sagra fine estate». In programma giochi popolari, distribuzione di caldarroste, polenta e salsiccia.

CANALE

Censimento degli alberi

L'associazione «Canale ecologia» organizza per oggi una giornata di volontariato per ripulire la collina di Mombirone che si vuole trasformare par- Con l'occasione verrà anche effettuato il primo censimento degli alberi. L'appuntamento per le 9, al Pilone della Madonna Mombirone. Al termine dei lavori distribuite caldarroste.

SAN BENEDETTO BELBO

Rassegna di attrezzi agricoli

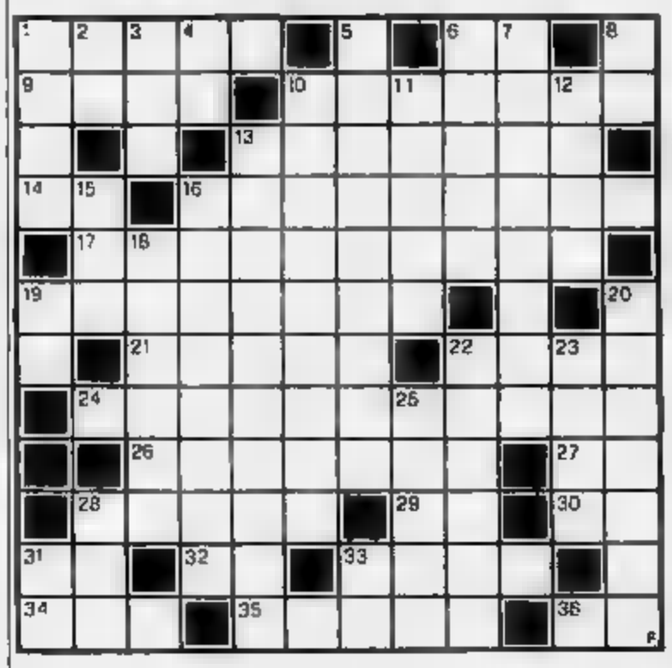
Oggi alle 14,30 si svolgerà la «Festa dell'autunno». L'appuntamento è sulla piazza del paese, dove si potranno degustare i propotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale. Seguirà l'esibizione della corale «Valle Maira» e alle 16 distribuzione di caldarroste e miele.

RACCONIGI

Oggetti tempi

Ritorna l'edizione autunnale del mercato dell'usato e dell'antiquariato si svolge per tutta la giornata a partire dalle nelle vie e nelle piazze centro storico e, al termine, castagnata in piazza Vittorio Emanuele, 17.

PAROLE INCROCIATE

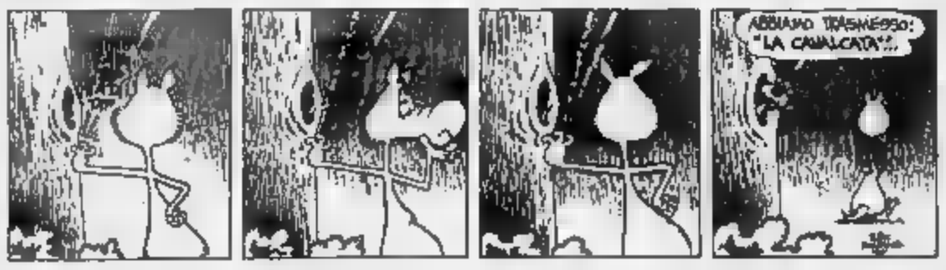


ORIZZONTALI. 1. Teatro milanese. 6. Simbolo gallo. 9. Campicelli domestici. Di fronte, dirimpetto. Il pregiate di carne. 14. L'isola della maga Circe. 16. Imperfetto, impreciso. 17. Monti del Lazio. 19. Disposta, favorevole. 21. Lo studio lo scacchista. Cura le strade statali (sigla). 24. Albergatori. Un italiano. 27. Sigla Telegiornale. 28. Come le terre che hanno visto 29. Simbolo del cloro. Escursionisti Esteri. 31. Dario, attore teatrale. 32. Centro cono. 33. Filtro cucina. Si sul pollice. 35. Il dio Walhalla. Fondo piazze.

VERTICALI. 1. Dà luce e lore. La città di Stradivari (sigla). 3. Attivo in breve. 4. Avverbio luogo. Indisposizione, inquietudine. 6. Mici domestici. 7. L'imperatore «Pio». 8. La settima lettera. Lo anche Barosi. 11. La cima del monte. 12. Mina Mimì. 13. Apertura dell'auto. 15. Il quarto del datario. 16. Magazzino, silo. 18. Giuseppe, politico Tortona. 19. Iniziali del comico Panelli. Volare a tutti i costi. Isola corallina. C'è anche quella di arrangiarsi. 25. C peruviana. valle trentina. 31. La prima in fuga. 33. Particella pronominale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO



1991 Silver/MCK

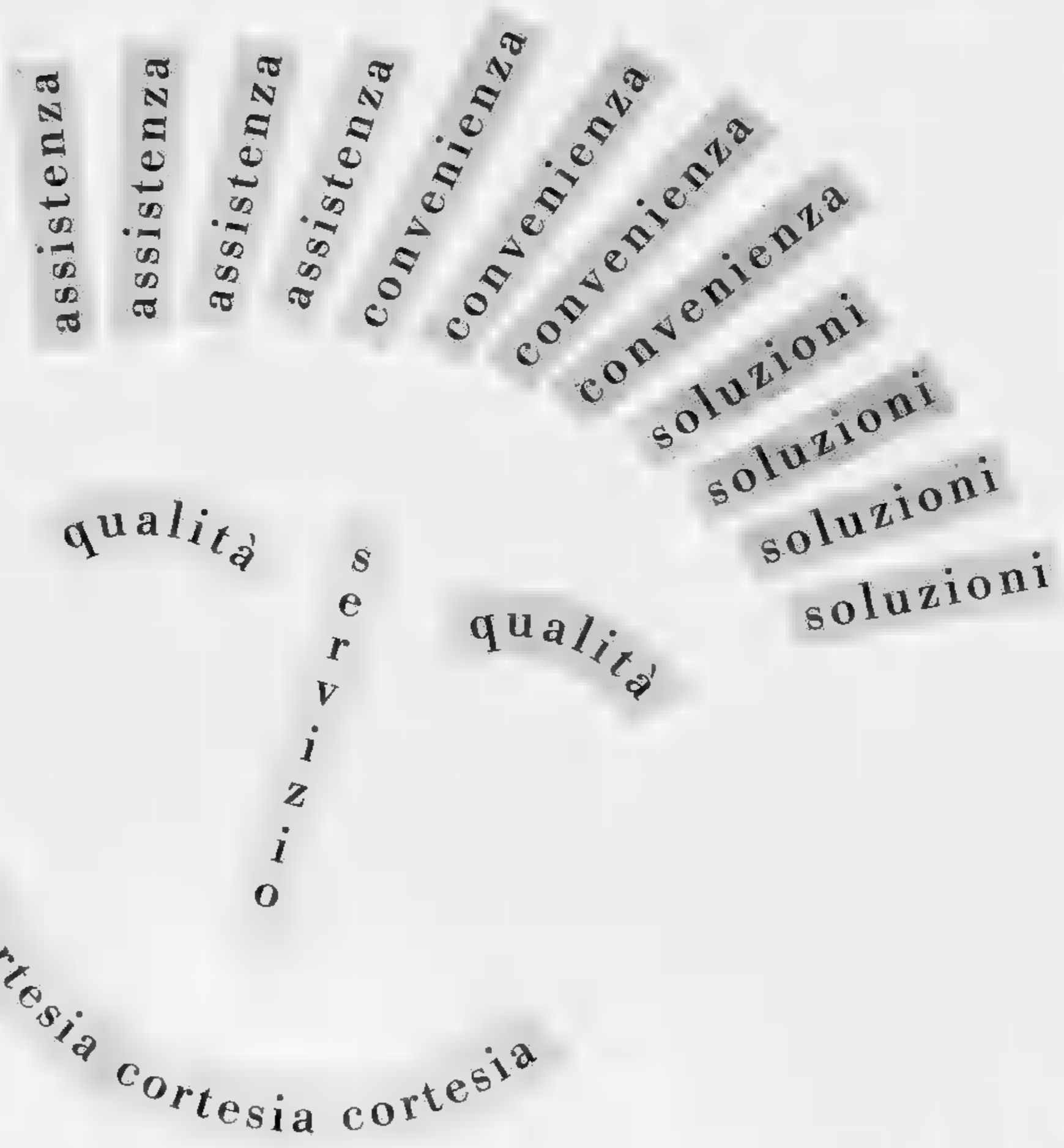
LA SOLUZIONE DI

M	A	R	M	O		V	A	P	O	R	E	
A	L		M		P	E	R	I		E	R	
S	C	I		P	O	R	C	E	L	L	O	
	L	I	N	C	A	R	T	A	T	O		G
		C	O	S	T	I	N	A		R	A	
	P	E	R	S	I	C	O		R	I	T	
C	A	N	T	I	C	A		S	E	T	A	
	S	T	I	V	A	L	E	T	T	I		
S	T	I	L	I	T	I		R	A	R	O	
L	E	V	I	T	I		D	A	T	A		
I		O		A		S	E	N	A	T	O	
P	O				M	O	L	O		E	U	

GGK

Identikit di SIXLINE Concessionario IBM personal computer.

È semplice riconoscere un Concessionario IBM. I tratti che lo distinguono da qualunque altro rivenditore di computer sono marcati ed inconfondibili. Assistenza capillare, professionalità superiore e tanta cortesia costituiscono il profilo che caratterizza i Concessionari IBM, i soli a garantire prezzi convenienti ■ protezione nel tempo del vostro investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Inoltre il Concessionario IBM è il primo per esperienza e capacità di offrire soluzioni su misura per voi tra tutta la gamma PS/2 e tra gli innumerevoli programmi applicativi. I PS/2 sono personal nati sotto il segno della potenza ■ della tecnologia IBM, di grande qualità grafica ed elevatissime capacità di espansione, valorizzate dalla leggerezza e dalle dimensioni ridotte dei nuovi portatili.
Contattate con fiducia SIXLINE, l'indirizzo è in fondo alla pagina.



SIXLINE ITALIA S.p.A.

Direzione Generale
Via Montenotte, 29/4
17100 SAVONA SV
Tel. 019/812924 R.A.

Uffici Commerciali
17100 SAVONA SV
Via Montenotte, 100/102 r.
Tel. 019/826622/52

16121 GENOVA GE
Via Cesarea, 11/8
Tel. 010/590756 - [illegible]

20068 MILANO - [illegible]
Via della Liberazione, [illegible]
Tel. 02/5471619 - 5475593

IBM Concessionario Personal Computer

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 27 Ottobre 1991 — 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
SAVONA
G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

UNIVERSITA': A GENOVA I NUOVI CORSI DI LAUREA

Il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica è stato «di parola». L'Università di Genova ha ottenuto quanto il Rettore Sandro Pontremoli aveva chiesto mesi addietro: nuovi corsi di laurea e i «diplomi» biennali intermedi, ovvero la cosiddetta «laurea breve». Non solo: è confermato, con l'imprimatur del ministro, il trend verso il decentramento delle lezioni (istituzioni e di molti primi anni fuori del centro, forse ingolfato, di Genova, in primis a Savona, e in seconda battuta alla Spezia.

Superato il primo ostacolo si potrà adesso puntare, per i prossimi anni, verso altre scelte di decentramento nel Tigullio e a Imperia.

Il Ministero ha dato il «via libera» per il prossimo anno accademico (ovviamente per il 1992-93) a nuovi corsi di laurea: quello in beni culturali che sarà affidato a Lettere, quella in biotecnologie che coinvolgerà ben tre facoltà (Medicine, Faramacia e Scienze) e quella di management. Infine, è previsto il corso di laurea in beni ambientali presso la Facoltà di Scienze.

SERVIZIO A PAGINA 42

PIEVE LIGURE

Un'altra overdose

Muore ragazzo di 29 anni sulla scogliera

Faceva l'operaio e lavorava in Germania. Indagini a Repallo dopo la morte di un altro giovane.

A PAGINA 41

ARENZANO

Oreficeria svaligiata

Marito e moglie sequestrati da 4 banditi

Imbavagliati e legati dai malviventi nelle loro abitazione. Il bottino supera i duecento milioni di lire.

A PAGINA 42

IL CASO USTICA A GENOVA

«Quella notte ho visto i Mirage»

Interrogato dal magistrato un pensionato dell'Italsider che lì vide, dalla Corsica, un intenso movimento di aerei militari. I collegamenti con il dirottamento della Lauro.

A PAGINA 41

GENOVA

Al Teatro Margherita

Domani il recital di Gino Paoli

La sala, da giorni, registra il tutto esaurito. L'impegno musicale, politico e sociale. Il programma.

A PAGINA 45

LAVAGNA

Si gioca al «Riboli»

Con l'Argentina arriva il test più importante

In una giornata ricca di grandi scontri tiene banco il match dei biancazzurri, capolista di Eccellenza.

A PAGINA 47

In 40 mila a Marassi per assistere alla sfida che coinvolge tutta la città

Genova in festa, c'è il derby

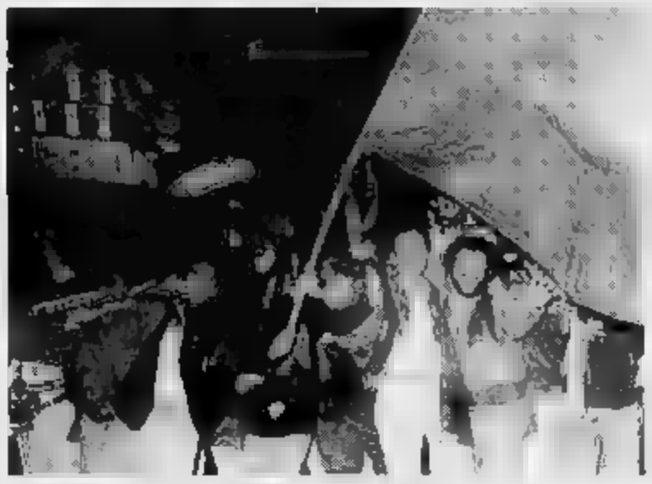
L'ordine pubblico sarà garantito da 600 tra poliziotti e carabinieri. Ma in questura osservano: «Il pubblico del Ferraris è sempre stato civilissimo». Negozi aperti, vigili urbani mobilitati

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' un derby, quello di oggi, di valori rovesciati rispetto ai precedenti. C'è un Genoa che, abbandonato il passo provinciale, impressiona per il suo coraggio, per i risultati che ottiene. C'è la Sampdoria momentaneamente «in sonno» che ha infilato, uno dopo l'altro, tre risultati negativi. Non era mai accaduto, ed è questa la novità di una partitissima che si giocherà tra poche ore, presenti 40 mila spettatori e tanti, tanti senza biglietto che hanno sperato di vedere la gara in tv.

Il tempo pare mantenersi al buono, ed è un sollievo per gli addetti ai controlli e al servizio d'ordine: con la pioggia il traffico per Marassi, già caotico, diventerebbe disastroso. Dalle istituzioni e dalle società viene l'invito di non usare la macchina; purtroppo non è difficile prevedere un serpentone di lemiere verso un quartiere che è un po' un imbuto.

Marassi si presenta come un piccolo Maracanà genovese, il fondale folkloristico rumoroso di uno spettacolo che non ha eguali. Speriamo che nessun incidente turbi la giornata di festa: sono comunque pronti 600 tra agenti e carabinieri, oltre a tutti i vigili urbani disponibili e al servizio d'ordine del Genoa, società che ospita. Una task force pronta contro eventuali violenti: ma c'è di più, a Genova un folto gruppo di poliziotti in borghese segue alcuni ultras, considerati pericolosi, per tutta la settimana. Poi, se allo stadio dovesse volare un sasso, c'è una telecamera pronta a riprendere la mano. Inoltre, lo 0,2 per cento dell'incasso è disponibile per l'attività di drappelli antiteppisti. Alla questura non prevedono comunque pericoli: «Il pubblico di Marassi è sempre stato civilissimo». Se qualche settimana fa pareva che antiche passioni si fossero un po' spente, il derby recupera rivalità forse mai accantonate. La città è divisa in due e i tifosi sono ormai «a pettine». Un tempo la Sampdoria aveva i suoi bunker nel ponente e negli immigrati, ora è dilagata nei cosiddetti quartieri bene. Le recenti sconfitte non hanno smorzato gli entusiasmi. Tutti come Paolo Mantovani, quando dice: «C'è un tempo per il sole e un tempo per la pioggia». Aprire gli ombrelli, dunque, e andare avanti. Ma oggi i giocatori della Sampdoria hanno l'occasione per abbronzarsi.



La tifoseria rossoblucerchiata è pronta: oggi la coreografia sarà di nuovo splendida

Il Genoa sta raccogliendo i risultati di 5 anni di metodico, paziente lavoro. Non se ne parla apertamente, per scaramanzia, ma una magica parola «scudetto» circola con insistenza. Poichè sognare non costa nulla, Aldo Spinelli proclama che, avendo Gianluca Vialli, potrebbe mettersi in ginocchio qualsiasi squadra europea. Un Vialli che deve ritrovare se stesso: i suoi gol sarebbero il vero antibiotico per una squadra forse febbricitante. Il derby porta anche una ricaduta economica? «Certamente», afferma il dottor Giorgio Savinelli, che regge la presidenza della Camera di Commercio. E prosegue: «Una passione che mobilita grandi folle reca qualche vantaggio, non solo ai commercianti di Marassi, ma anche a quelli dei quartieri vicini. Molti negozi rimangono aperti. Sarebbe azzardato, comunque, prevedere grandi affari: gli spettatori sono in gran parte giovani che non frequentano locali di alto profilo».

Guido Coppini
SERVIZIO A PAGINA

VENTIQUATTR'ORE

MUSEO

Sulle tracce dell'autore del furto delle tele russe

Il furto miliardario di quadri russi al museo di Villa Croce sarebbe stato compiuto da un pregiudicato cileno. La svolta nelle indagini è avvenuta dopo il ritrovamento di altri tre dipinti, abbandonati nella carcassa di un'auto a Pedemonte di Serra Riccò. Il sostituto procuratore *Federico Mazza* ha chiesto la custodia cautelare per il sudamericano, di cui non vengono fornite la generalità. Le indagini proseguono per recuperare «Il riposo» di Repin, l'ultima tela mancata all'appello. Dopo le 14 tele recuperate a San Benedetto del Tronto, con la denuncia da parte dei carabinieri del nucleo per la tutela del patrimonio artistico, ecco la svolta di queste ultime con il ritrovamento di altri tre dipinti e i forti sospetti sul possibile altro materiale del furto.

SESTRI

La polizia blocca un altro spacciatore

Un altro spacciatore nordafricano è finito in manette. Si tratta di un tunisino di 24 anni, che è stato sopreso la scorsa notte nel centro storico con circa 17 grammi di hashish. L'uomo è incappato in un controllo di polizia. Una perquisizione gli è stata fatale: la droga, confezionata in dosi e pronta per lo spaccio.

CASTELLO

Operaio colpito da un'asta a Molassana

Incidente sul lavoro in via Molassana edile a Molassana. Un operaio della ditta che costruisce il residence San Felice è stato colpito da un'asta metallica che stava maneggiando. Si tratta di Giuseppe Vena, di 23 anni, abitante in via Ligorna 2, che è stato trasportato all'ospedale San Martino. Guarirà in trenta giorni.

SAN MARTINO

Lite tra automobilisti finisce a morsicate

Non si sa mai come può finire una lite tra automobilisti. L'altra sera, in via Sapeto, un giovane di 30 anni è stato aggredito a morsi. Il giovane era sceso dalla propria auto per contestare una manovra azzardata ed un altro automobilista, ma per tutta risposta ha ricevuto un morso. Ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale San Martino.

La chiusura della via Aurelia nel Tigullio impedirà ai giovani di spostarsi nelle serali

Sestri vietata ai minorenni

Il traffico, a causa dei lavori nelle gallerie di S. Anna, sarà dirottato sull'autostrada dove è vietato il transito alle moto di piccola cilindrata

SESTRI LEVANTE. Quella di Sestri Levante è destinata a diventare una città vietata ai minori di 18 anni. Detto così uno potrebbe immaginare che sul litorale Baia delle Favole si stia pensando di inaugurare locali e negozi tipo quelli che hanno reso celebri nel mondo quartieri come Pauli ad Amburgo, Soho a Londra o Pigalle a Parigi, dove le luci predominanti sono tinte di rosso e le attrazioni offerte al visitatore non lasciano nulla all'immaginazione.

Nulla di tutto questo. Il discorso è un altro. E' noto che dal gennaio prossimo il tratto d'Aurelia che collega Lavagna a Sestri Levante, caratterizzato dalle gallerie di S. Anna, verrà chiusa al traffico durante le ore notturne, dalle 22 alle 6, al fine di consentire all'Anas di portare a termine i lavori per l'allargamento di mezzo metro della carreggiata e di rifacimento della volta del tunnel.

Che significa? Che i numerosi «teenagers» che oggi raggiungono Sestri Levante sulla sella di scooter e ciclomotori attraverso l'Aurelia, provenienti dal grande bacino urbano del Tigullio (Lavagna, Chiavari, Rapallo, S. Margherita) o addirittura Genova, si vedranno la strada sbarrata.

Per i maggiori di 18, ci sarà un'alternativa: l'autostrada. L'amministrazione comunale di Sestri Levante, proprio in previsione della chiusura al traffico totale delle gallerie di S. Anna, ha chiesto al ministero dei Lavori Pubblici e alla società Autostrade di liberalizzare il tratto dell'A12 compreso tra Sestri Levante, Lavagna e Chiavari. Niente pedaggio, insomma, per venire incontro al disagio arrecato dai lavori.

Di questo discorso i giovanissimi sono comunque tagliati fuori. Non potendo ancora guidare l'auto, debbono per forza muoversi in moto. Ma in autostrada si entra solo con «due ruote» dalla cilindrata di almeno 150 cc. E per guidarla ci vogliono 18 anni.

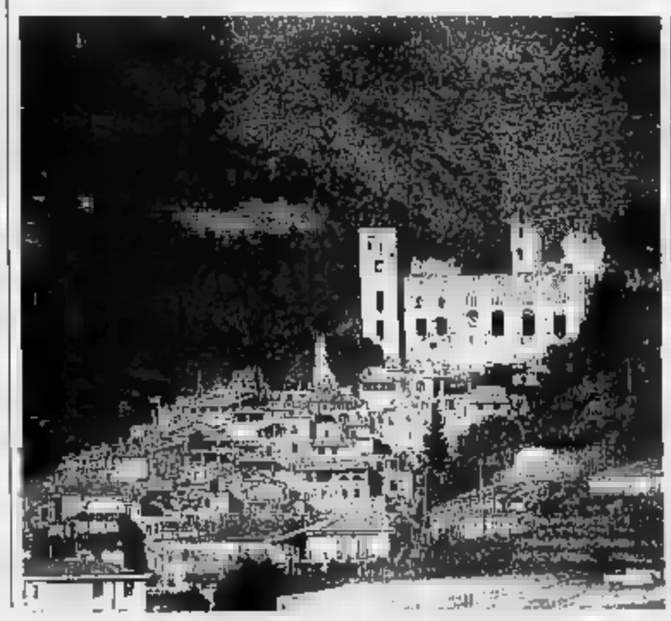
Il problema è stato sollevato da Rudy Ciuffardi, patron della discoteca «Piscine dei Castelli» di Sestri Levante: «Come potranno raggiungere il mio locale i clienti più giovani si è chiesto. La soluzione potrebbe essere rappresentata dal treno, autobus, vaporetti: ma chi ci va con questi mezzi in discoteca? Senza contare le difficoltà di rientrare a casa a notte fonda. La situazione potrebbe dare lo spunto a qualche giovane «over 18» di buona volontà, per guadagnare qualche lira. Tipo organizzare un servizio di auto-navetta con basi ai caselli dell'autostrada di Lavagna, Sestri Levante, Chiavari e magari anche Genova. Se no restano solo gli amici più grandi e i genitori.

[f. p.]

In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: la raccolta s'inizia il 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie a colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche un pratico espositore tipo «teatrino»



DA martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 6 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che su un lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà anche un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati, o chi ha aderito al servizio «Stampa in», riceveranno a casa, nella prima decade di dicembre, il calendario completo e con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno con il quotidiano il foglio del calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblicato sulle pagine della cronaca informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche e artistiche, eventuali leggende o storie di fantasmi, stato di conservazione e come si arriva. Ci avranno castelli millenari e altri più recenti ma tutti una storia da raccontare; quelli ben conservati con i loro connotati guerreschi e quelli abbandonati e in rovina che esprimono ancora potenza e nobiltà.

Castelli con storie e caratteristiche diverse che suggeriscono nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

Harrison Ford. Già interprete per Mike Nichols del film femminista «Una donna in carriera», l'ex Indiana Jones è il protagonista dell'ultimo lavoro della stessa regista. Il film in questione s'intitola «A proposito di Henry». Lo affiancano Annette Bening. Proiezioni al Corallo 2 ed Universale di Genova.

Robin Williams. L'ex professor Keating de «L'attimo fuggente» è uno dei protagonisti de «La leggenda del re pescatore», l'ultimo atteso lavoro di Terry Gilliam. La sfilacciata Jeff Bridge. Il film, Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, è in prima visione all'Augustus di Genova.

STASERA AL CINEMA

Carlo F
Orario:
Lire 120.000/80.000
Il Trovatore
di Giuseppe Verdi; regia di Sandro Bolchi. Interpreti: Silvano Carroli, Raina Kabaivanska, Shirley Verrett, Kristian Johansson

Pol. Margherita
Orario 16
Ingresso 40.000/30.000
OGGI RIPOSO

P.ta Genovese
Tel. 893.589
Or.: 16
L. 35.000/24.000
A Chorus Line
di Michael Bennett. Regia Saverio Marconi e Bayork Lee. Interpreti: 25 attori cantanti ballerini

T. della Corte
Orario: 16
Lire 35.000/24.000
Liolà
Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti principali: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz

Carignano
Orario: 15
Lire
Stole

In Sant'Agostino
Tel. 247.0783
Orario 21
Lire 20.000
RIPOSO

Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15.20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, B. Scott (Usa '91) - Amore e morte lagano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ariston
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17/18,40 20,40/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna teoricamente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 1
Tel. 686.419
Or. 16,30/17,15/19/ 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 585.419
Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Tel. 592.525 - Or.: 16 18,15/20,15/22,30
Lire 8000 (merc. 6000)
István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive una cantante lirica una difficile storia. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Lux
Tel. 581.591
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,30/22,30
10.000 (merc. 7000)
Oscar
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, non è facile gli intrighi del mondo degli N.V. 1h 50' **Commedia**

Manin
Tel. .002
Orario: 15/18,30/18 22
Lire 9000 (merc. 6000)
Charlie, anche i cani vanno in...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Odeon
Tel.
Or.: 15/17/18,50/ 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Piedipiatti
di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce lo stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare N.V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/18,20 21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e N. V. 1 h 58'

Orfeo
Tel. 564.848
Orario: 16,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny cchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.612
Or.: 16,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Voyager

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire (merc. 7000)
A proposito Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000/merc. 7000
Nei panni di
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Orario: 15.50/17,30 19,10/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna teoricamente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
bestie

Centrale 2
Tel. 580.380
Lecca lecca al cioccolato per mia moglie -

Chiabrera
291.559
Tre uomini ed porcona

Cristallo
Profondo erotico

Dionisio
Tel. 566.516
Orario: 10/22,30
spett. continuato
erotica praticamente

Eldorado
Chiamami

Sirena
Orario: 21.15
Lire 5000
di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli emporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h48' **Commedia**

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Ingresso L. 5000
La vita sospesa
di M. Bagdadi, con H. Girardot (Ita-Fra. '90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nickelodeon
17,30/21,15
L. 5000
Rosencrantz e Guildenstern
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Graybus, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

San Siro
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000
Edward mani di forbice
di Michael Prassman con M. Sisi, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

Centrale
Or.: 16/ult. 22,20
Lire 7000
Scappatella con il mo
di Carl Reiner con Alley (Usa '91) — Una donna teoricamente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: Iniz. 20,20/ult. 22
Lire 7000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Astor
Tel. 309.686
Or.: Iniz. 16: ult. 22.20
Lire 7000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico bergamo innamorato di una modella fa sogno nel mondo gente bene per riuscire a conquistarla con la vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: Iniz. 16; ult. 22
Lire 7000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon
Tel. 309.894
Or.: Iniz. 18; ult. 22.20
Lire 7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Ariston
Orario: In. 20/Ult. 22,20
Lire 7000
Una vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO
GENOVA
Ghivizzani: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54
BORI
Sori: via Cairoli
RECCO
Servio: piazz da Recco
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4
SANTA MA HERITA
Brizi Machi: via Palestro 44
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316
ZOAGLI
Vallarsa: via XXVII Dicembre 8
CHIAVARI
Solari: via Martiri Liberazione 143
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74
MONEGLIA
Marcovo: via Longh

TURNO FESTIVO
(Dalle ore 8,30 alle 20)
GENOVA
Economica: via Fieschi 17
Cairoli: via Cairoli 42
Operale Sampierdarena: piazza Raibetta 4
Giusto: via Buozzi 59
Dell'Oro: Cecchi 4
Orientale: via Torti 128
Amoretti: via Gianelli 73
Gallo: piazza Pittaluga 10
(Dalle ore 8,30 alle 21,30)
S. Gottardo: via Piacenza 221
Cantore: via Cantore 51
Centrale: via Canzio 47
Modena: via Corniglano 195
Garbarino: via Sestri 126
Centrale: via Pastorino 64
Manni: via Opisso 188
(Ore 8,30 12,30 e 15,30 19,30)
Marica: via Foreggiano
S. Rocco: via Borgoratti 123
Gamalero: via Cordanian 21
ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58.51
Camogli 77 02 05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32.24 22, 30 96 55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia 49 241
Cogoleto: 918 83.66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 55.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.28 85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918 34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35 48.22; Pediatrico (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02 39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 94.20.41

SEGNALAZIONE GU

ACQUEDOTTI
Genova: 65 02 89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30 70.40
Lavagna: 39 28.43
Sestri Levante: 41 104
GAS
Genova: 85 02 89
Camogli 77 02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30 10.01 50 243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81 51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30 71 14
Sestri Levante: 30 71 14
Sori: 74 229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28 40 91
Camogli: 77 11 37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30 90.00,
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17 65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Corniglano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Torbella, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina Corniglano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Torbella, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante).
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 47 751
Rapallo: 54 509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11
Portofino: 26 92 85
Santa Margherita: 28.69.08 - 28.79.95
Rapallo: 55 858, 54.474, 50 88, 55 969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25 93 85
Chiavari: 30.82.84, 30 65 22
Lavagna: 39 20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05 40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72 12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25 93 02
Chiavari: 30.46 41
Lavagna: 39 801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

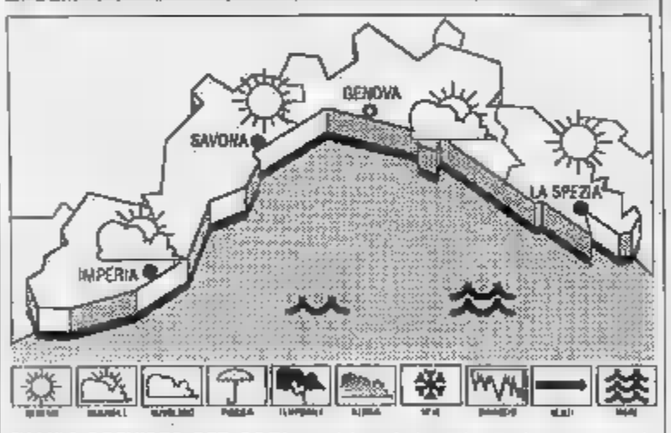
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58 31 - 58.04.29 58.65 53
Cesarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Razzoglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi: annuvolamenti alternati a schiarite; temperatura in lieve aumento: leggermente mosso; tendenza per domani: senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI temperatura del mare 18° C, umidità relativa 75%, vento Est - Sud-Est 15/20 km/h, pressione barometrica 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
nova	18	11
Savona		11
Imperia		12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min. 14.
Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,26. La Luna cala alle 11,32 e si leva alle 20,28 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

S.

Un convegno computer

Prenderà il via domani mattina all'Hotel Regina Elena di Santa Margherita Ligure il convegno internazionale dedicato a grafi- e matematica applicate ai computer. Interverranno i massimi esperti europei e americani. Il convegno si concluderà giovedì

CASTIGLIONE

La sagra della caldarrosta

Oggi sul piazzale della chiesa parrocchiale in località Velva, sopra Castiglione Chiavarese, si tiene la delle caldarroste. L'appuntamento è alle 12, nel pomeriggio vengono allestite bancarelle di merci varie e alla sera ballo liscio con orchestra.

CULTURA

Il nuovo libro di Mario Bagnara

Domani nella sala Teatro della Corte di Genova sarà presentato il nuovo libro di Mario Bagnara dal titolo: «La rosa nera» editore Marietti. L'appuntamento è alle 17,30.

Dibattito sulla scuola

Domani pomeriggio nella sede delle scuole elementari Faro a Chiavari si tiene il terzo incontro del ciclo «Buongiorno professore: e poi?» a cura del Cidi sezione Tigullio. Il tema affrontato a partire dalle 17 sarà: «Simbiosi. Transazioni di ridefinizione. Comportamenti passivi dell'alunno».

HOTEL GIARDINI

Novità nella telecomunicazione

Comincia oggi nella sala convegni dell'hotel Giardini Chiavari l'incontro sul tema: «Cooperazione internazionale per lo sviluppo delle metodologie di valutazioni dei sistemi di riconoscimento automatico della .

STATO CIVILE

GENOVA 26 OTTOBRE

Collareta Natalina 81 anni, Corallo Angela 88, Costa Margherita 78, Fozza Attilio 82, Gatti Clotilde 92, Macciò Emilia 84, Mussino Andreina 54, Nencioni Bruna 91, Panizzi Peppina 72, Perolini Angela 91, Riva Giorni 1, Saletta Erminia 90, Starace Giorgio 81, Vichi Vielga 69, Vignozzi Gianfranco 47, Piccoli Mauro 50, Pollastro Luciano 79, Patti Maria 66, Razeti Maria Pia 83, Risso Antonia 91, Scanti Francescantonio 64, Spillo Fanny 84, Vinci Antonia 82, Visconti Francesco Clemente 60.

ATTIVITA' A ATIVA

I sindacati ha nno inviato una lettera al sindaco di Sestri Levante Carlo Brina per chiedere un incontro urgente con l'amministrazione comunale per co- gli indirizzi generali del piano regolatore del quale è già cominciata la revisione.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil intendono soprattutto conoscere le intenzioni della giunta in relazione alle aree industriali e ottenere quindi precise garanzie sugli aspetti occupazionali.

LETTERE AL GIORNALE

Pericoloso il semaforo di piazza Acquaverde

Scrivo per segnalare la pericolosità del semaforo che regola il traffico pedonale in piazza Acquaverde, proprio all'imboccatura della salita della Provvidenza. Nessuno rispetta il segnale, soprattutto i pedoni. Credo che la presenza di un vigile urbano, per qualche giorno, renderebbe più l'intero incrocio.

Piero Grasso, Genova

Treni poco puntuali per chi va all'Università

Sono un giovane studente di 21 anni che frequenta l'ateneo genovese da due anni. Sono iscritto alla Facoltà di Economia commercio. Ogni mattina da Chiavari prendo il treno dei cosiddetti «pendolari» per andare nel capoluogo a seguire le lezioni. In quelle del primo biennio, in particolare, c'è sempre molta confusione. Ho letto sui giornali la notizia che a Chiavari c'è intenzione far partire dei corsi universitari a carattere economico. Sarebbe ora! Ben vengano, anche perchè i disagi degli studenti chiavaresi sono molti: dei treni in ritardo e sovraffollati agli impossibili «tour de force» per spostarsi nell'ambito di un'unica Facoltà a Genova. Come me, ci sono altre centinaia giovani, anche di altre località costiere e dell'entroterra del Tigullio. Speriamo che le promesse di un'università a Chiavari non rimangano tali.

Segue la firma
Chiavari

Chiavari, non piace l'isola pedonale

Ancora sull'isola pedonale creata in piazza Milano a Chiavari: lo spostamento della carreggiata verso il lato mare della piazza e la chiusura al traffico della strada di fronte al bar della zona ha avuto l'esito auspicato dagli inventori: bensì due conseguenze piuttosto negative. Innanzitutto la velocità delle macchine in transito, specie la sera, non è diminuita a causa della doppia svolta ma viene anzi esaltato l'ardore dei «piloti da formula uno» che si esibiscono in chi- da brivido. In secondo luogo gruppi di giovani si ritrovano nello pedonale e si esibiscono in gimcane e esercizi da brivido con moto e motorette. Come se non bastasse molte macchine parcheggiano su uno dei lati della carreggiata, riducendo lo spazio lasciato libero per la circolazione nei due sensi ad una sola corsia.

Giovanni Cereghino
Chiavari

Scrivere a La Stampa, via Varese Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

VOLTRI - Come funziona la sanità in provincia di Genova

In ospedale come in trincea

Al S. Carlo convergono le emergenze di 120 mila abitanti e di vasta area industriale. «Qui non conosciamo stagioni tranquille». Entro due anni sarà attivata l'unità coronarica

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il viavai di ambulanze davanti al pronto soccorso dell'ospedale San Carlo è incessante a qualunque ora. Quasi ogni giorno qui arriva un paziente grave, un operaio delle fabbriche della Valpolcevera o del porto petroli di Multedo che è infortunato sul lavoro. Ma anche nelle divisioni ai piani superiori medici e infermieri sono sotto pressione.

Il San Carlo è il più grande presidio ospedaliero del Ponente. Serve una popolazione di circa 120 mila abitanti in un comprensorio che va da Multedo a Voltri, oltre ai Comuni di Arenzano, Tiglieto, Sassello, Campoligure.

«Qui non conosciamo stagioni tranquille», dicono all'accettazione. In estate gli altri ospedali cittadini riducono posti letto e accorpano le divisioni, per consentire al personale di fare un periodo di ferie e poi perché la città si svuota e ci sono meno richieste di ricovero.

Al San Carlo questo non capita mai. Parla Paolo Cremonesi, collaboratore della direzione sanitaria nonché viceprimario del reparto di Medicina: «In estate il bacino di utenza è quintuplicato con l'arrivo dei turisti nella Riviera di Ponente e nei centri di villeggiatura dell'entroterra. In quel periodo aumentano fatalmente gli incidenti stradali e da Savona a Sampierdarena c'è almeno il nostro servizio di rianimazione. Lo scorsa estate siamo stati costretti a inviare ogni paziente all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure».

Continua Cremonesi: «E' vergognoso, lo ammetto, ma non potevamo fare diversamente. La Regione deve intervenire al più presto per risolvere questo problema, che non si presenta solo nei mesi estivi. La direzione del San Martino ha di nuovo fatto sapere che non ci sono posti disponibili perché stanno facendo dei lavori».

Il futuro del San Carlo sarà il potenziamento di tutto il presidio. Dietro al complesso dell'ospedale si vede lo scheletro di un edificio, in cui troveranno posto l'unità coronarica (Utic), il raddoppio delle sale operatorie, e dove verranno spostati tutti i laboratori di analisi. Anche il pronto soccorso sarà ingrandito, approfittando dei locali lasciati liberi dai laboratori.

I lavori per realizzare questo progetto partiranno a gennaio. Entro due anni al massimo, tutto il nuovo edificio entrerà in attività. Ma a Voltri reclamano anche la sede del dipartimento emergenza ed accettazione (Dea), che secondo il piano sanitario regionale dovrà essere collocato nel Ponente cittadino.

«Siamo l'unico ospedale - prosegue Cremonesi - in una zona in forte espansione demografica, basti pensare agli insediamenti di Palmaro 3, sopra Pegli, ed al porto di Voltri, che purtroppo porterà ad un aumento della patologia infortunistica». Le altre richieste più urgenti sono la creazione di posti letto nel servizio di rianimazione e l'aumento dell'organico degli infermieri. «Abbiamo un personale ridotto all'osso, ci servono almeno 10 posti in più. Negli ultimi tre anni sono aumentate le iscrizioni alla scuola per infermieri, ma la Regione ha negato l'autorizzazione a nuove assunzioni».

Paola Cavaliere

La situazione
OSPEDALE SAN CARLO (VOL)

Divisioni	Posti letto
DERMATOLOGIA	20 + 5 (day hospital)
ORTOPEDIA	
CHIRURGIA	48
MEDICINA GENERALE	48
UROLOGIA	40
OSTETRICIA	32
FISIOTERAPIA	
RIABILITAZIONE	
AMBULATORIO OTORINOLARINGOIATRIA	
DI ANALISI	
RADIOLOGIA	
CARDIOLOGIA	
FARMACIA INTERNA	
CENTRO TRASFUSIONALE	
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	
PRONTO SOCCORSO	
	390

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Soccorso a un peschereccio in difficoltà

I vigili del fuoco del distaccamento di Rapallo sono intervenuti ieri pomeriggio per il recupero di un peschereccio nel porto di Santa Margherita. Il natante «Scettro Madre» dell'armatore «Harry's company» stava per affondare a causa dell'acqua che aveva raggiunto metà livello dello scafo.

PREMIAZIONE

Dopo anni consegnate le Nocciole d'Oro

E' stato saldato il «debito» morale che Leivi ha contratto con le vincitrici delle ultime undici edizioni della «Nocciola d'Oro», il concorso tra le massaie leivesi in gara per la miglior torta a base di nocciola. Per undici anni alle vincitrici era stato donato, invece di un gioiello in oro zecchino (del valore di circa un milione di lire), un ciondolo in metallo vile. L'altra sera, con una cerimonia che si è svolta in un ristorante di Leivi alla presenza, tra gli altri, del sindaco Giobatta Solari e del consigliere regionale Marco Desiderato, i responsabili del «Club 3P» di Leivi hanno consegnato alle undici massaie l'autentica «Nocciola d'oro», acquistata con i risparmi del sodalizio. E' ancora da chiarire perché per undici anni, al posto dei monili, siano state offerte autentiche «patacche».

CONVEGNO

Una comunità montana per il Golfo Paradiso

L'istituzione della ventesima Comunità montana in Liguria: quella dell'entroterra del Golfo Paradiso con sede a Uscio. La proposta è del vice presidente dell'Uncem Giovanni Racca e è controcorrente rispetto al progetto della giunta regionale che prevede invece la riduzione da 19 a 14. Di «Comunità valori e prospettive dell'entroterra ligure» è il parlato ieri mattina a Uscio in occasione del convegno organizzato dal psi.

Un comitato tra i Comuni del Tigullio

E' nato a Chiavari il «Comitato celebrazioni colombiane». Il sodalizio ha lo scopo di promuovere e organizzare a Chiavari, Lavagna, Rapallo Santa Margherita e rispettivi entroterra manifestazioni, mostre ed altre iniziative per il cinquecentenario colombiano, d'intesa e con l'appoggio della Fondazione regionale Colombo, delle amministrazioni comunali locali, di altri enti ed istituti privati.

AMBIENTE

La Regione approva il piano del parco di Portofino

Sì della giunta regionale al Piano del Parco Monte Portofino, nuovo piano regolatore della riserva naturale redatto dalla Regione e presentato dall'assessore all'Urbanistica Renzo Muratore. L'importante documento è stato approvato venerdì mattina.

Scoperto ieri sul molo di Pieve Ligure il corpo di un operaio stroncato dall'eroina

Due morti per droga in 24 ore

La vittima aveva 29 anni e da tempo lavorava in Germania: è stato trovato vita, tra gli scogli dello scalo Demola. Venerdì, a Rapallo, stato individuato il cadavere di un giovane tossicodipendente

PIEVE LIGURE. Ancora un morto per overdose nel Levante. E' la seconda vittima nel giro di 24 ore. Si chiamava Giuseppe Mingoia, 29 anni, nato a Pietrapersia in provincia di Enna e residente a Kaggenau in Germania dove lavorava come operaio.

Oltreconfine Mingoia si era anche sposato, un paio anni fa. Dai primi accertamenti dei carabinieri che hanno rinvenuto il cadavere ieri sulla scogliera di Pieve Ligure risulta pregiudicato, nè segnalato come tossicodipendente abituale. Almeno a livello regionale. Il dare l'allarme alle 8,30 di ieri è stata una telefonata anonima arrivata alla stazione dei carabinieri di Sori che indicava il corpo di un giovane senza vita riverso tra gli scogli e la piccola piattaforma dello scalo Demola a Pieve Ligure.

I carabinieri hanno trovato Giuseppe Mingoia riverso, con la testa sulle ginocchia. Accanto è stata trovata la siringa, un cucchiaino e il limone, mentre il laccio emostatico era ancora legato al braccio. E' stata chiamata l'ambulanza della Croce rossa. E' arrivato anche il medico legale della Usl 16 di Genova che nel suo referto ha attribuito il decesso alla sospetta assunzione di sostanze stupefacenti.

Secondo il medico, la morte del giovane siciliano risale a dodici ore prima, cioè alle 20 dell'altra sera. Probabilmente Giuseppe Mingoia, di passaggio per imbarcarsi alla volta della Sicilia, ha comprato l'eroina in uno dei vicoli del centro storico genovese e poi ha cercato a lungo un posto appartato dove bucarsi. Ha scelto la piattaforma tra gli scogli di Pieve Ligure, un piccolo scalo per imbarcazioni poco frequentato la sera.

La droga aveva ucciso nel Levante, giovedì scorso, un altro giovane. La vittima era Marco Cugusi, 27 anni, residente in via Fratelli Betti a Rapallo, conosciuto alle forze dell'ordine come tossicodipendente e appena uscito dal carcere di Chiavari dove era rimasto rinchiuso fino il 17 ottobre per un furto. Il corpo del giovane stato individuato, grazie alla segnalazione un pendolare che aveva visto qualcosa di strano guardando dal finestrino di un «locale», sotto il ponte ferroviario di via Pellerano Murtola, da via Milite Ignoto, a Rapallo, venerdì poco dopo le otto. Erano intervenuti gli uomini del commissariato di via Montebello, era stata chiamata anche un' ambulanza. Ma per Marco Cugusi non c'era più nulla da fare. La siringa accanto al braccio: anche per lui il referto del medico legale ha attribuito la morte all'assunzione di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Graffione

CHI HA VENDUTO LA DOSE FATALE?

RAPALLO. Non hanno ancora avuto un esito positivo le indagini avviate dalla polizia a Rapallo per individuare dove Marco Cugusi, il giovane tossicodipendente trovato morto l'altra mattina a Rapallo, abbia comprato la «dose» mortale, e da chi l'abbia acquistata.

Gli uomini del commissariato stanno ricostruendo le ultime ore di vita di Cugusi, che avrebbe lasciato la sua abitazione giovedì sera dopo cena. Secondo i poliziotti non dovrebbe aver camminato molto: il medico legale ha infatti stabilito che il decesso sarebbe avvenuto attorno alle 22.

Marco Cugusi viveva con la madre e la sorella in via Betti 211. Si drogava, pare, da quando era ancora minorenne. Era uscito dal carcere da pochi giorni: era stato arrestato sei mesi fa per un furto. Chi lo conosceva ha detto che in questo ultimo periodo era privo di speranza, svuotato di ogni energia. Non riusciva più a dire basta con la droga. Aspettava che succedesse quanto è avvenuto giovedì sera. [f. p.]

Domani a «Mezzogiorno italiano» le storie di tre giovani genovesi

Madri coraggio in tv

Una drammatica denuncia: «I nostri figli lottano per la vita, ma intorno a noi c'è molta indifferenza, mancano strutture e centri di rieducazione»

CHIAVARI. Tre storie, tre vite spezzate, drammi umani raccontati tre madri coraggio. A Cicagna Giuseppina Manunza, madre di Marcello, 27 anni, in da quattro dopo un incidente stradale, sta lottando tenacemente per arrivare al risveglio del figlio. Un cammino lentissimo, ostacolato da mille difficoltà, anche banali, e la mancanza di un centro di fisioterapia che possa aiutare il giovane a mantenere la funzionalità degli arti.

Rita Sanzo è la mamma di Tonino Lo Burgio, anni, in dal 25 agosto dell'89, reduce da una lunga odissea negli ospedali di Genova, Bergamo, Innsbruck, è immobilizzato a letto. La donna, dipendente della Provincia di Genova, rischia il posto di lavoro perché, essendo sola, per assistere il figlio è costretta a lunghe assenze dall'ufficio.

Sempre a Genova, Elena Girolamo ha vinto la sua battaglia il coma: il figlio, Giorgio Tacchino, 31 anni, si è svegliato dopo undici anni «sonno», ma il suo dramma continua. Oggi, in Italia, esiste un centro che possa seguire i pazienti che si risvegliano dal coma, che possano riabilitare alla vita, alla socialità, persone che per anni ne sono rimaste estranee.

Il dramma di queste donne e dei loro figli è il dramma di moltissime famiglie in Italia e in tutto il mondo. E alle difficoltà della lotta contro il male si aggiungono gli ostacoli opposti da una sanità che raramente, in questi casi, è all'altezza della situazione. Se ne parlerà, domani, nella trasmissione televisiva «Mezzogiorno italiano» condotta da Gianfranco Funari su Italia 1.

Una «vetrina» di primo piano, dalla quale è lecito attendersi una denuncia forte, senza peli sulla lingua, di una situazione che le famiglie definiscono «vergognosa». E saranno proprio Giuseppina Manunza, Rita Sanzo ed Elena Girolamo, accompagnate dalla giornalista Chiara Carrino, a parlare in prima persona di un dramma che vivono sulla loro pelle, da anni.

Dice Giuseppina Manunza, protagonista di una vicenda emblematica. «Mio figlio, come molti altri, stato dato per spacciato, pronto per trasferirlo in uno di quei centri dove, invece di essere curati, i comatosi attendono la morte. Ho lottato, ho pianto, ho gridato, ho avuto - è giusto dirlo - anche tanta solidarietà. Marcello, grazie a questo, è stato operato all'estero, è molto migliorato, è stato a un passo dal risveglio. Ma ora siamo di nuovo soli».

Identico il dramma di Rita Sanzo: «In questi due anni la Provincia mi ha concesso una serie di aspettative. I permessi si stanno esaurendo, io devo tornare al mio lavoro, unica fonte di famiglia, e non so a chi affidare il mio ragazzo nelle ore in cui sarò assente da casa». Infine, Giorgio Tacchino. E' tornato alla vita, dopo undici anni di coma, per scoprire quanto è difficile tornare a condurre un'esistenza normale, fra gente «normale». Ma ha tutto questo? [m. r.]

Entrerà in funzione nei prossimi mesi

Presto a Rapallo l'unità coronarica

RAPALLO. La Regione Liguria manterrà quanto promesso a Rapallo in tema di apertura di nuove strutture sanitarie. In particolare, l'entrata in funzione nell'ospedale di Rapallo del nuovo reparto di Unità di terapia coronarica intensiva, sorta di avveniristico pronto soccorso per infartuati in grado di salvare molte vite.

Lo ha confermato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, il vicesindaco assessore alla Sanità del Comune di Rapallo, Mauro Cordano, reduce da un incontro con l'assessore regionale alla Sanità Rosario Bellasio, al quale ha partecipato anche il neo super-manager dell'Usl 17 Arcangelo Papotto.

«Ho chiesto un incontro all'assessore Bellasio - dice Cordano - per avere un quadro sull'attuazione del piano sanitario regionale, e in particolare sulla prevista apertura dell'Utic a Rapallo. L'esito è stato soddisfacente: la Regione manterrà l'impegno che aveva assunto con la popolazione di Rapallo tempo fa».

Il nuovo reparto nascerà al primo piano dell'ospedale, sotto Medicina generale, ai lavori di ristrutturazione dei locali sono in corso e si concluderanno entro la fine di novembre - ha assicurato Cordano. - Il reparto sarà operativo a partire dalla prossima primavera. E' già stato nominato il primario, che è il professore Mario Ianetti».

La Regione finanzierà la spesa per dotare l'Utic delle attrezzature necessarie. «Questa spesa ammonta a circa un miliardo di lire - ha precisato ancora Cordano - e la Regione si è detta disponibile a coprirne una parte, cioè 600 milioni. Mi è stato assicurato da Papotto che questa somma il reparto potrà essere comunque avviato e raggiungere un sufficiente regime operativo». [s. p.]

Il giudice Priore ha ascoltato a Genova un ex dipendente dell'Italsider convocato venerdì sera a Palazzo di giustizia come testimone

«La sera di Ustica ho visto sfilare i Mirage»

Ecco il racconto del pensionato: «Ero in Corsica. La mia passione è seguire gli aerei militari. Ricordo che in quei giorni ne passarono numerosi ogni tre-quattro minuti». I possibili collegamenti con il dirottamento dell'«Achille Lauro»

Umberto Paterlini

GENOVA. E' ripartito per Roma, ieri mattina all'alba, il giudice istruttore del «giallo di Ustica», Rosario Priore. Il suo viaggio a Genova, per ascoltare un teste, «trascurato» in passato, nonché per scorrere il fascicolo del sequestro dell' «Achille Lauro», non sembra aver dato - sia pure tutte le cautele legate al segreto istruttorio - risultati apprezzabili.

La sensazione s'è avvertita a Genova, a Palazzo di Giustizia, è che la magistratura romana cui da oltre undici anni competono le indagini sul più agghiacciante mistero legato alle trame delle stragi o delle deviazioni dei servizi segreti, tralascia alcuna minima traccia che possa, in qualche modo, ricondurre a elementi utili a far luce.

E' stato, comunque, curioso il risvolto processuale legato all'escussione del «teste genovese». S'è trattato del pensionato dell'Italsider, Umberto Paterlini, di 61 anni, il quale, in Corsica, nei giorni precedenti il distrato del DC9, notò un via vai insolito di Mirage della Nato nei cieli dell'isola. Paterlini, a quel che s'è appreso, è un appassionato aeronautica.

«Ero in relax - ha detto - e in genere mi attardavo a seguire il movimento degli aerei militari. In genere, ne passavano, a coppie, ogni quarto d'ora o ogni venti minuti. Invece nei giorni precedenti e nello stesso giorno dell'abbattimento dell'aereo, ne passavano ogni tre-quattro minuti».

Paterlini, secondo indiscrezioni, sia pure nel clima di massimo riserbo, sarebbe stato rintracciato e messo a disposizione degli inquirenti dall'Arma dei carabinieri. E' un uomo tranquillo, pacato, sicuro di sè. Insiste sul dettaglio dei colori dei velivoli sulle ali e sulle fusoliere: non la bandiera italiana, non quella Usa e neppure quella francese, ma piuttosto solo ed esclusivamente i colori della Nato.

Si trattava delle squadriglie e degli stormi impegnati nelle grandi manovre del patto Atlantico, di cui a lungo si parlato, in passato, riguardo all'inchiesta?

Paterlini s'è recato dal magistrato scortato dai carabinieri e non ha detto molto di più. Venerdì sera, però, s'era diffusa la voce d'una audizione d'un secondo testimone di cui era stata rivelata l'identità. Invece, all'ultimo momento, il giudice Priore ha rinunciato. Si sa, comunque, che assistito da esponenti della Procura della Repubblica, ha sfogliato l'immenso fascicolo dell'inchiesta sul dirottamento dell'«Achille Lauro», avvenuta però molti anni dopo la caduta del DC9 a Ustica. S'è diffuso il sospetto d'un ulteriore collegamento con il terrorismo internazionale. Si è forse tornati a riflettere sui legami mai chiariti sull'episodio dell'abbattimento del Mig libico, caduto poi in Calabria.

Ovviamente, tutte le ipotesi sono possibili, ma non pare che tracce e i collegamenti d'una eventuale «pista genovese» abbiano un forma consistenza. La riprova è che il giudice Priore non ha chiesto per fascicoli e, come s'è detto, non ha voluto sentire altri eventuali testimoni.

Si ritiene che le dichiarazioni rese dal pensionato Umberto Paterlini, che è rimasto per un'ora e mezzo con il magistrato venerdì sera, siano solo state una ulteriore conferma d'una vivace presenza di velivoli da guerra nei cieli del Tirreno centromeridionale alla vigilia del 27 giugno.

Paolo Lingua

Arenzano, coppia di gioiellieri sequestrata tutta la notte nella sua villa

Nove ore in mano ai rapinatori

I malviventi hanno atteso l'alba per farsi aprire la cassaforte del negozio dei due commercianti. Hanno mangiato e si sono comportati da padroni. Bottino di 200 milioni

ARENZANO. Ore di paura, la notte scorsa in via della Pineta ad Arenzano, per una coppia di giovani sposi sequestrati da quattro banditi nella loro villa e costretti ad aprire la cassaforte della gioielleria di cui sono titolari, che si trova nel centro del paese in un vicolo vicino al lungomare.

Marco Matone, 30 anni, e Maurizia Sibillotti, 27 anni, gestiscono da anni l'omonimo negozio, in via Bocca ad Arenzano, che produce gioielli artistici. I due commercianti sono caduti nella trappola di abili malviventi venerdì sera, alle 20,30, quando uno dei ladri si è presentato alla porta della loro abitazione, a pochi metri dal porticciolo di Arenzano, con il pretesto di segnalare il ritrovamento della autovettura, una Y10 bianca, rubata ai gioiellieri qualche ora prima.

Non fidandosi dello sconosciuto, prima di aprire la porta di casa Marco Matone ha guardato dallo spioncino e ha visto un uomo in divisa che poteva sembrare, nel buio, una guardia giurata o un militare. Non appena ha aperto la porta, il commerciante è stato assalito dalla finta guardia e da altri tre complici nascosti nel buio che lo hanno immobilizzato sotto la minaccia di una pistola a tamburo.

Poco più in là c'era la moglie, Maurizia, e anche a lei è toccata la medesima sorte. I due coniugi sono stati imbavagliati con grossi cerotti, legati e chiusi in camera da letto. I malviventi sono rimasti nella villa della Pineta parecchie ore comportandosi come se fossero i padroni di casa. A tarda ora hanno anche consumato un pasto e verso le 5,30 del mattino hanno costretto il gioielliere a condurli nel negozio del centro. Dopo essersi fatti aprire la cassaforte hanno sottratto indisturbati preziosi per un valore che dovrebbe superare i duecento milioni di lire.

Una volta saccheggiato il negozio, i banditi hanno riaccompagnato Maurizio Matone a casa, dove era rimasta la moglie sorvegliata da uno dei complici, lo hanno nuovamente legato e sono scappati facendo perdere le proprie tracce.

L'odissea di Marco e Maurizia è durata in tutto nove ore e solo alle 6,30 il commerciante, nonostante fosse in forte stato emozionale, è riuscito a slegarsi e a dare l'allarme. Nessuno in paese e in Pineta ha sentito nulla. Attorno alla giovane coppia si è scatenata la solidarietà di amici, parenti e cittadini indignati per il modo brutale in cui sono stati trattati.

Sul furto, certamente progettato nei minimi dettagli dai quattro sconosciuti alcuni giorni prima, stanno indagando il gruppo comando dei carabinieri di Genova in collaborazione con i militari della stazione di Arenzano. Per il momento, però, è stata solo ritrovata, abbandonata a poche centinaia di metri dalla casa dei Matone, la Y10 usata dai malviventi prima di fuggire e poi come mezzo per scappare e raggiungere probabilmente altri complici che li aspettavano nascosti in via della Pineta.

Paolo Zacco

La villa nella pineta di Arenzano dove sono stati sequestrati i due gioiellieri

UNA SERIE DI VIOLENZE NELLA ZONA

Parallelamente alle indagini sulla rapina di ieri, proseguono, da parte dei carabinieri di Sampierdarena, Arenzano e Cogoleto le ricerche per rintracciare gli autori di due rapine che si sono verificate il dieci ottobre nei due Comuni. La prima ad Arenzano, nel piazzale antistante i magazzini Coop, in via Camillo Golgi, ai danni di un furgone portavalori della ditta «Val Bisagno» che trasportava gli incassi di una decina di supermercati genovesi. I banditi hanno colto alle spalle le guardie giurate mentre prelevano dalla cassa continua una ventina di milioni: il denaro incassato durante la giornata dalla cooperativa. L'altra rapina era avvenuta a Pratozanino (una frazione di Cogoleto) nell'ufficio economato dell'ospedale psichiatrico. Anche in quel caso il bottino ammontava ad una quindicina di milioni. I banditi erano scappati a bordo di una Fiat uno bianca targata Genova. Questo ed alcuni particolari inducono gli inquirenti a pensare che i banditi possano essere gli stessi che ieri hanno messo a segno il secondo colpo nell'estremo ponente Genovese. Il fatto che i malviventi però abbiano agito in tutti e tre i casi a viso scoperto fa comunque ritenere che si tratti di forestieri. In caso contrario, non avrebbero osato esporsi tanto con il rischio di una facile identificazione. **[a. z.]**

Il messaggio del Papa durante l'incontro con l'arcivescovo di Genova e i vescovi della regione

«I liguri ricchi devono aiutare gli emarginati»

Il Pontefice ha esaltato il valore della scoperta dell'America: «Grazie a Colombo, figlio della vostra terra, quelle popolazioni hanno potuto ricevere il Vangelo». Ha esortato a recuperare la solidarietà. Accenno alla difesa dell'ambiente

Il cardinale Giovanni Canestri

GENOVA. Una ammonizione a non pensare solo al benessere materiale e un suggerimento a «interpretare» le Celebrazioni Colombiane come scelta di missione, in funzione dell'evangelizzazione. I Liguri, in visita «ad limina», quella che le diocesi e le arcidiocesi debbono compiere ogni cinque anni presso il Papa per illustrare i problemi umani e religiosi delle popolazioni e del territorio, sono incorsi nei fulmini di Giovanni Paolo II, come invece era accaduto un anno fa agli emiliani, bollati come edonisti e materialisti. Il Papa, nella sua allocuzione in Vaticano, ieri mattina, presenti il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova e i vescovi liguri (Barabino di Ventimiglia, Olivieri di Albenga, Amadei di Savona, Ferrari di Chiavari, Sanguineti della Spezia, Bongiampino di Tortona), ha toccato temi di carattere generale: «Le analisi sociologiche - ha detto il Pontefice - descrivono la Liguria come un territorio progredito nel quale si nota un apprezzabile benessere. Di ciò è dato merito, a ragione, alle popolazioni liguri, tradizionalmente operose, attive e parsimoniose» Il quadro d'insieme, considerato l'abituale severità di Wojtyla, è più che lusinghiero. Ma il Papa ha proseguito: «Permangono, tuttavia, larghe sacche di povertà e di emarginazione, accompagnate da incertezze sociali ed economiche. Come non accennare, ad esempio, alla complessa questione giovanile, oppure alla tentazione sempre più ricorrente di perseguire un progresso prevalentemente materiale senza riferimenti effettivi ai valori morali e religiosi che pur costituiscono il patrimonio delle vostre tradizioni». Per questo, il papa ha incitato a combattere l'emarginazione e a propugnare la difesa della dignità umana e a puntare alla crescita della solidarietà e persino della tutela dell'ambiente. A proposito della scoperta dell'America, Wojtyla ha voluto salutare le polemiche più recenti scoppiate nel Nord sia nel Sud del Nuovo Continente sulla «scoperta» e sulla «conquista». «Vi offre un'occasione provvidenziale per tale rinnovamento apostolico e missionario la ricorrenza del quinto centenario della scoperta dell'America. Grazie al coraggio, alla perseveranza e alla fede di Cristoforo Colombo, figlio della vostra terra, le popolazioni del Continente americano hanno potuto ricevere, cinque secoli or sono, l'annuncio del Vangelo. E dalla Liguria sono partiti numerosi sacerdoti, religiose, religiosi e laici per evangelizzare quelle terre lontane». In questo senso, il Papa ha colto al volo l'informazione dell'impegno missionario in Centro America deciso dal cardinale Canestri.

Giovanni Paolo è poi proseguito sul tema generale della famiglia, della sua importanza come cellula base della vita cristiana e ribadendo l'impegno alla evangelizzazione anche all'interno delle Chiese locali. All'udienza, cui erano presenti oltre ai prelati, molti religiosi anche alcune centinaia di fedeli in pellegrinaggio, ha preso parte anche il sindaco di Genova, Romano Merlo, che ha portato in dono personale - una antica litografia - al Pontefice. In sostanza, i Liguri possono considerarsi assolti: edonismo, divorzio, aborto, dissoluzione della famiglia, materialismo estremo non sono dunque i loro peccati, a differenza di altre regioni e di altre popolazioni ritenute evidentemente più goderecce e pagane. Non è detto che sul giudizio positivo abbia giocato la felpata diplomazia del cardinale Giovanni Canestri, il quale ha certamente offerto al Papa una relazione realistica e approfondita, ma che certamente ha indugiato sui toni squillanti dell'anatema. Canestri sta a cuore la crescita del clero e della comunità dei fedeli, sta a cuore l'evangelizzazione, vuole l'integrazione delle popolazioni emarginate ed evita di cadere nelle viscosità della politica. **[p. l.]**

UNIVERSITA'

Via libera ai corsi per le nuove lauree

Il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica è stato di parola. L'Università di Genova ha ottenuto quanto il rettore Sandro Pontremoli aveva chiesto alcuni mesi addietro: nuovi corsi di laurea e i «diplomi» biennali intermedi, la cosiddetta «laurea breve». Non solo, è confermato, con l'imprimatur del ministro, il trend verso il decentramento delle lezioni istituzionali e di molti primi anni fuori del centro, forse ingolfato, di Genova, in primis a Savona, e in seconde battute a La Spezia.

Superato il primo ostacolo si potrà adesso puntare, per i prossimi anni, alle altre scelte di decentramento nel Tigullio e a Imperia. Il rettore Pontremoli nasconde la sua soddisfazione: «In questa vicenda, metto un pizzico di motivazione personale, perché sono uno spezzino che viveva sempre a Genova e che ha scelto la provincia di Savona come "terza patria", dal momento che amo trascorrere i miei pochi weekend liberi nella mia casa di Garlenda. Lo dico come battuta, sia chiaro, ma il successo delle iscrizioni per i corsi di ingegneria a Savona, quasi un boom, è la mia soddisfazione. Io credo nell'Università-Regione, non certo nel decentramento di vago sapore clientelare e politico. Credo alla crescita del territorio che avviene in completa armonia con quella dell'Università».

Il Ministero ha dato il via libera» per il prossimo anno accademico (ovviamente per il 1992-93) a nuovi corsi di laurea: quello in beni culturali, che sarà affidato a Lettere e che garantirà la preparazione alle nuove professioni di curatori di contenitori culturali, biblioteche, archivi, ecc.; quello in biotecnologie che coinvolgerà ben tre facoltà (Medicina, Farmacia e Scienze) e che è considerato il fiore all'occhiello del rettore, che è docente di biochimica, e che consentirà l'accesso a nuove professioni; quella di management in margine al marittimo che realizzerà finalmente un vecchio sogno coltivato dalla facoltà di economia e commercio; infine, è previsto il corso di laurea in beni ambientali da svolgersi presso la Facoltà di Scienze, che terrà conto delle esperienze acquisite da biologia, chimica e geologia.

In questa prospettiva, occorre poi ricordare come il 1992 dovrebbero trovare il loro nuove divisioni del vecchio Magistero e di Lettere, dai cui tronconi dovrebbe formarsi la nova Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

Accanto all'istituzione di questi nuovi corsi di laurea, il Ministero ha poi concesso l'introduzione di nuovi diplomi biennali, la cosiddetta «laurea breve» o diploma universitario, che sarà una nuova istituzione in tutto il territorio nazionale, per adeguarsi alla legislazione della Comunità Europea. A Genova dovrebbero decollare i diplomi nel campo scientifico (ingegneria e chimica, ecc.), il di giornalismo (Magistero e Scienze Politiche), di tecnica edilizia (Ingegneria), di operatore linguistico (lingue e lettere). Non si escludono comunque altri settori ancora in fase di studio.

L'Università di Genova

Tra i decreti del che riguardano direttamente Genova c'è ovviamente la conferma dell'operazione di decentramento delle lezioni del biennio di Ingegneria a Savona una scommessa che dando risultati clamorosi, perché si sta avvicinando alla chiusura delle iscrizioni (31 ottobre, ultimo termine, con la possibilità di cambiare facoltà entro il 31 dicembre) ormai sull'ordine dei duecento iscritti, quasi il 20% del totale delle matricole.

Al tempo stesso funzionerà a La Spezia un corso di specializzazione universitaria - come emanazione di Ingegneria Navale - per esperti in motonautica da diporto. Per Imperia, che attende i primi corsi di Giurisprudenza e Economia e Commercio, si rivedrà la situazione il prossimo anno accademico.

Il Pontremoli ha ribadito che il tanto atteso decentramento consentirà, nel tempo, di alleggerire certi aspetti di crisi edilizia dell'Università a Genova, rendendo meno pressanti certe richieste di servizi. Ma, al tempo stesso, si sta mettendo a punto un grosso progetto di accoglienza, tempo libero, mensa, ricreazione e altre attività per gli studenti al polo scientifico di Albaro-San Martino, uno dei più importanti dell'ateneo genovese.

Paolo Lingua

NOVITA' AI TEATRI
DELLA CORTE E GENOVESE:
UN NUMERO TELEFONICO, RISERVATO ALLE PRENOTAZIONI

Per un più efficiente servizio di prenotazione telefonica è da oggi disponibile il numero
570.24.70
al quale, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19, risponde un operatore esclusivamente addetto a questo servizio per ambedue i teatri.
Nei pomeriggi della domenica per le prenotazioni telefoniche sono in funzione i numeri abituali:
570.24.72 al Teatro della Corte e
839.35.89 al Teatro Genovese.

ECONOMICI
PRIVATO vende Lancia Prisma bianco anno 1988 ottimo stato. Tel 0173 440 676

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - 65.21

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

JAZZ AL QUARTIERE LATINO
Franco Cerri
Enrico Intra
Quartet
GIOVEDI' 31 OTTOBRE
ORE 21.30
IMPERIA
Per informazioni tel.

CASINO MUNICIPALE
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo «I Protagonisti»
MARTEDI' 29 OTTOBRE '91 ore 16,30
GIUSEPPE DI STEFANO
presentazione del libro
«L'ARTE DEL CANTO»
Mario Morini presenta l'autore

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.934
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

La droga dei ricchi ha invaso l'entroterra, ragazze coinvolte nei festini

Ecco i coca-party in Valbormida

La «neve» era divisa fra gli ospiti in case e ville ospitali di Millesimo e Cairo. Vasto giro di denaro
Il traffico scoperto grazie all'arresto di un imprenditore in difficoltà economiche. Altri sviluppi

CAIRO M. Prima un mondo lontano, relegato nelle grandi città, in ambienti esclusivi, spesso, frequentati dai «vip». Ora un mondo che si sta sempre più avvicinando ai piccoli centri e penetra, si insinua tra le pieghe della vita di tutti i giorni anche in zone che sino a poco tempo fa potevano risultare immuni da tale fenomeno. Così la cocaina, la droga dei ricchi, di chi ha buone possibilità finanziarie, ha fatto il suo ingresso in Val Bormida e con essa sono cominciati a spuntare i coca-party.

Conferma ne sono le indagini (sulle quali fa tutt'oggi viene mantenuto il più stretto riserbo) della magistratura savonese che, alla fine di luglio, interrogò cinque giovani della residenti a Savona e a Millesimo. Ai festini, che si sarebbero tenuti per diversi mesi in Val Bormida, avrebbero preso parte persone insospettabili.

Episodi sporadici, isolati, limitati ad un gruppo di persone o, invece, episodi frequenti, estesi? Domande alle quali solo le indagini dei carabinieri e della magistratura potranno dare una risposta. Di fatto, comunque, rappresentano i primi segnali di un fenomeno che rischia di espandersi ulteriormente. Un nuovo, inquietante campanello d'allarme.

La cocaina avrebbe quindi fatto il suo ingresso in zone dove finora è registrato un forte consumo, sempre in aumento, di eroina. Un «mercato» diverso, quello della droga dei ricchi, rivolto, per i costi proibitivi, soprattutto a persone che non hanno particolari problemi economici, che dispongono di denaro. I nuovi ricchi che, forse, per essere sempre «all'altezza», in ogni situazione, si affidano agli effetti di questa sostanza. Un mondo sommerso, difficile da identificare quello legato al consumo di cocaina, molto più intricato di quello di chi fa uso di eroina. Due sfere completamente diverse anche se legate da un unico denominatore comune: il ricorrere, per i più svariati motivi, alla droga.

Così tantissime altre anche in Val Bormida non risulta immune al fenomeno. E, mentre le «madri coraggio» di Cairo Montenotte lottano per strappare i loro figli dal vortice della tossicodipendenza, lanciando disperati appelli perché si faccia qualcosa, dall'inizio dell'anno due giovani, una donna di 31 anni di Dego e un ragazzo di Murialdo, sono morti per overdose di eroina; altri sono stati salvati in extremis. Senza contare i numerosi arresti per detenzione di sostanze stupefacenti di tossicodipendenti ma anche di persone insospettabili.

Tre casi in pochi mesi. A giugno le manette sono scattate per Claudio Giacchello, il commerciante all'ingrosso di generi alimentari di Cosseria che sarebbe stato trovato in possesso di alcune dosi di cocaina; pochi giorni più tardi, agli inizi di luglio, Angelo Genta imprenditore di Osiglia con l'accusa di detenzione di alcuni grammi di eroina, poi sempre a luglio è finito in carcere il dipendente Enel Enzo Castello.

Enzo Castello

Tre casi che, secondo gli inquirenti, non avrebbero alcun collegamento tra loro. Dopo alcuni mesi trascorsi dietro le sbarre Giacchello e Genta ora sono agli arresti domiciliari mentre Castello versa in gravi condizioni di salute. Il commerciante di Cosseria, arrestato dai carabinieri di Altare e Carcare, in collaborazione con il nucleo operativo di Savona, interrogato dai goiudici avrebbe sostenuto di aver acquistato cocaina a Milano e di averla distribuita ad alcuni suoi amici valbormidesi senza però aver guadagnato nulla. Respinge l'accusa di spaccio Angelo Genta che avrebbe detto di essere stato «incastrato» da qualcuno, di cui però non fa il nome.

Ha poi contestato il fatto che sarebbe entrato nel «giro» per risolvere le difficolta economiche della sua ditta impiantistica affermando che il pacchetto di droga con cui era stato trovato al momento dell'arresto gli era stato dato in custodia ma non sapeva cosa vi fosse contenuto.

Diversa, invece, la vicenda del trentasettenne Enzo Castello. Ai giudici avrebbe detto di essere entrato a far parte del mondo legato agli stupefacenti perché consapevole delle sue gravissime condizioni di salute (recentemente è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per un tumore allo stomaco).

Oltre all'inchiesta sul traffico di droga che ha allungato i suoi tentacoli in tutti i centri della Val Bormida, compresi quelli più piccoli dove è in aumento il consumo di droghe leggere, i carabinieri stanno conducendo indagini a tappeto su altre attività criminali, rapine e attentati che a qualche misura potrebbero fare da cornice al traffico di sostanze stupefacenti.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

Lanciano pietre dal ponte sull'A6 Sv-To: tre feriti

Tre automobilisti sono rimasti feriti sull'autostrada Torino-Savona, dopo che alcuni vandali avevano lanciato pietre e mattoni da un viadotto. Il fatto è avvenuto nel tratto compreso tra Carmagnola e Marene, all'altezza del viadotto di Sommariva Bosco. Due auto sono state colpite: quella di Raimondo Signorile, 50 anni, di Dronero, e quella sulla quale viaggiavano Ezio Cinini e Paola Barberis, di Milano. I tre sono stati feriti dai cristalli andati in frantumi.

CAIRO M.

I Vigili urbani multano commercianti

Continua la campagna di controlli della merce esposta in vendita da parte dei vigili urbani di Cairo. Dopo i sequestri di marce delle ultime due settimane, sono stati elevati numerosi verbali a carico di alcuni esercenti, nei cui negozi sono stati trovati in vendita prodotti con la data di scadenza vecchia di alcuni giorni.

CENGIO

Carabinieri, controlli in bar e discoteche

Controlli a tappeto in locali pubblici e bar. I carabinieri hanno provveduto a fare accertamenti e verifiche di merito alle quali viene mantenuto il più stretto riserbo. Si esclude soltanto che i controlli siano inerenti il traffico o il possesso di dorga. L'operazione di controlli di tipo amministrativo è stata in atto e entro pochi giorni potrebbero essere comunicati i risultati dell'indagine.

CARCARE

Il raduno degli allievi degli Scolopi

Un centinaio di ex allievi che frequentarono l'ex liceo degli Scolopi, oggi si ritroveranno in Val Bormida. Previsti tre appuntamenti: alle 11 la celebrazione della Messa in suffragio degli ex allievi defunti, alle 12 la commemorazione con la deposizione di una corona al monumento dei Caduti. Alle 12,30, infine, la colazione nei saloni dell'azienda agrituristica di Cairo Montenotte, «Cascina del vai».

Domani a Genova il processo d'appello per la morte del secondo marito

Gigliola è tornata a Dego

L'ex gallerista si sarebbe sottoposta a un controllo in una clinica del Nord
In primo grado era stata assolta, ma la sentenza era stata impugnata dal pm

DEGO. Gigliola Guerinoni è tornata nella sua villa di Pian Martino. Dopo l'allontanamento da Dego, durato alcuni giorni, forse per sottoporsi ad un controllo medico in qualche clinica, l'ex gallerista ieri mattina si è regolarmente presentata ai carabinieri di Dego per firmare, come fa i sabato, il registro di presenza, unico obbligo sancito dal provvedimento in atto dal 31 agosto le è stata restituita la libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Domani, intanto, la Guerinoni, insieme al suo convivente, Ettore Geri, assistita da Carlo e Alfredo Biondi, sarà davanti ai giudici della Corte d'appello per la morte del suo secondo marito, Giuseppe Gustini, deceduto all'ospedale di Millesimo nel dicembre dell'86. I due erano stati assolti in Corte d'assise a Savona dall'accusa di omicidio ma la sentenza venne impugnata dal pubblico ministero.

Giuseppe Gustini, sposato in seconde nozze con l'ex gallerista, soffriva da tempo di diabete, morì l'11 dicembre di cinque anni fa. Secondo l'accusa la Guerinoni e Geri avrebbero ritardato il ricovero in ospedale pur sapendolo ammalato. Nel processo di primo grado i due figli di Gustini, Massimiliano e Carlo, si costituirono parte civile. **[l. b.]**

Gigliola Guerinoni

L'intervento del Comune in seguito a una segnalazione della minoranza

Millesimo, cantiere bloccato

Un'impresa edile avrebbe iniziato la costruzione di un edificio senza le licenze
Il sindaco: «Non si tratta però di un progetto difforme dal piano regolatore»

MILLESIMO. A Millesimo è costruzione di un palazzo in prossimità di via Trento e Trieste da parte dell'impresa di Mario Bussi, sta diventando un caso politico-amministrativo. L'opposizione consigliare ha presentato un'interrogazione per sapere se la licenza edilizia che autorizza l'opera sia ancora valida. Il sindaco ha chiesto un parere alla Regione. I lavori del cantiere sono stati bloccati.

La concessione, rilasciata nel 1987, non sarebbe stata notificata all'interessato e neppure ritirata. Di qui la convinzione per l'opposizione che i lavori non siano autorizzati, non essendo più validi i permessi. Il sindaco Michele Boffa è prudente, ma possibilista: «C'è stato richiesto di iniziare i lavori. Considerando che il piano regolatore non era mutato e che non sembravano esserci ostacoli all'apertura del cantiere, abbiamo rivalutato gli oneri di urbanizzazione e rilasciato il permesso di aprire il cantiere».

Ma la costruzione di un edificio in questa area, densamente abitata, ha provocato reazione di alcuni abitanti, che si sono rivolti al sindaco per chiedere il blocco dei lavori, minacciando ricorsi alla magistratura. Chiarisce poi il sindaco: «Dopo l'interrogazione della minoranza consigliare e le proteste dei privati, abbiamo chiesto un parere alla Regione. La documentazione è ora a disposizione della commissione edilizia, che sarà chiamata nei prossimi giorni a pronunciarsi sulla leggittimità del progetto». Il problema potrebbe trovare soluzione nell'ambito della commissione edilizia, ma c'è l'opposizione degli abitani del quartiere dove sorge il nuovo palazzo, che pensano non sia più regolare la concessione edilizia e la posizione del gruppo di minoranza in Comune non escludono in linea di principio che la questione possa essere districata solo con l'intervento della magistratura. **(e. m.)**

Frea & Bonelli

L'IMMOBILE. DI PRESTIGIO. VUOI VENDERLO

In Liguria.
Se vuoi Vendere,
in tutta sicurezza.
Al giusto prezzo
ed in contanti.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.

Noi, gratuitamente, sulla base di valori di mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto.

Con una adeguata pubblicità su periodici e quotidiani e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare a termine la transazione con pagamento immediato in contanti.

FB

Corso Europa ,43 - 17025 LOANO (SV) - tel. 019/67.30.90
67.16.74 - fax 019/673090 aperto la domenica -chiuso lunedì

Alcune interessanti proposte:

FINALE (rif.38)
bumobile indipendente da fondi a tetto, 3camere, soggiorno con angolo di cottura, doppi servizi, giardino, riscaldamento autonomo.
£. 350 milioni

TOIRANO (rif.48)
indipendente, 2 camere, soggiorno con angolo di cottura, bagno, grande terrazzo parúcato, box e giardino nuova costruzione.
£.220 milioni

BORGHETTO (rif.27)
Via Pineland, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, milioni

PIETRA LIGURE (rif.92)
indipendente, centralissima, mq. 260, finiture ottime, mq.500 di giardino.
Trattativa riservata

RANZI (rif.13)
Eccezzionale vista mare, bi-locale ristrutturato, riscaldamento autonomo, prestigioso, zona vincolata bellearti.
£.185 milioni

TOIRANO (rif. 18)
Indipendente, 2 soggiorno; cucinino, bagno, grande terrazzo, riscaldamento autonomo, nuova palazzina, ottime finiture.
£. 150 milioni

LOANO (rif. 82)
Camera , soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo, box.
£. 200 milioni

(rif.57)
Prima casa, ultima esposizione, ingresso,2 camere, soggiorno cucinino, doppi servizi, 2 terrazzi, ristrutturato.
£.315 milioni

CERIALE (rif.62)
Buona esposizione, camera, soggiorno con angolo di cottura, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo.
£.150 milioni

SAVONA (rif.52)
Centralissimo, vista mare, ingresso 2 camere, salone, cucina abitabile, bagno, soffita.
£.320 milioni

TOIRANO (rif. 43)
Nuova costruzione, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 terrazzi + una camera e un bagno al piano mansardato; riscaldamento autonomo.
£. 150 milioni

ALBENGA (rif.35)
Centro storico, ristrutturato, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato.
£.185 milioni

LOANO (rif.16)
Attico, centralissimo, vista mare , 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, enorme terrazzo pieno sole.
£.385 milioni

Agenti Immobiliari

Badalucco chiede assistenza per 120 persone che vivono sole

Un aiuto agli anziani

Il problema alla ribalta dopo gli incidenti che hanno provocato un morto e un ferito grave

BADALUCCO. Il venerdì nero esplode al suono della campana. Alle 7,30. Uno scoppio in piazza Duomo sventra un palazzo, un pensionato viene estratto dalle ■■■■■, ■ pensa al ■■■■ ai 120 ■■■■■ soli, nel paese arrampicato sulle sponde dell'Argentina. Alle insidie del gas. Il peggio, arriva nove ore dopo: alle 16,30 una donna di 79 anni muore carbonizzata nei vicoli ■■ centro storico. Due incidenti paralleli. Per la gente di Badalucco, ■due tragedie annunciate». I dettagli più ■■■■i arrivano ■■■ ■ cronaca del giorno dopo.

«Mi ero appena svegliato». E' il racconto ■ Luigi Bianchi, 82 anni, sepolto dalle rovine della sua abitazione, al secondo piano di ■■■ Gioberti 5. «Sono ■■■dato ■ fornelli per farmi un caffè. L'esplosione è avvenuta nell'istante in cui ho acceso ■■■ fiammifero». Quando ha riaperto gli occhi, ■■■■ ■ volto e la schiena devastati dall'enorme fiammata che gli ha distrutto la ■■■■. Giovedì pomeriggio, il pensionato era tornato in corriera a Badalucco, reduce da un lungo ricovero all'ospedale di Sanremo per disturbi al ■■■■ e all'apparato respiratorio. Nessun parente, ad aspettarlo: il vecchio Luigi vive da solo. Ma giovedì ■ allegro. A un ■■■■, confida che «uscire dall'ospedale e tornare a casa è sempre una festa». Non può immaginare che poche ore dopo il soffitto gli crollerà addosso.

Lo ha tradito una fuga di gas. Forse, un tubo di plastica usurato che ■■ lasciato filtrare ■ combustibile da due bombole. Le sue tre stanze si sono trasformate in un'unica camera ■ gas pronta a esplodere. Nello scoppio, l'uomo ha riportato ustioni di primo e secondo grado sul 20% della superficie corporea. Ricoverato in Rianimazione, a Sanremo, ■ stato trasferito solo ■■■ quando finalmente si è liberato un posto al centro grandi ustionati di Sampierdarena. Il palazzo è stato evacuato, quattro famiglie trasferite, in piazza Transennata. ■■■ era solo l'inizio.

In un tugurio del centro storico, ■■■ donna è morta carbonizzata. Bruciata viva senza un grido, ■■ silenzio. Emilia Brezzo, 79 anni, viveva da sola. Malata, cardiopatica, quasi paralitica. Della sua fine raccapricciante si è accorta per prima una vicina di casa, Giannina Carossalo, alle 16,30 di quel venerdì ■■■■: «Quando ■■ sono affacciata alla finestra per stendere le lenzuola, dall'abitazione della pensionata usciva una colonna di fumo nero, e un odore acre».

L'hanno trovata avvolta dalle fiamme. L'anziana ■■ era addormentata vicino a una stufa elettrica, seduta su una poltroncina di stoffa, nella saletta buia della sua vecchia ■■■■. Il fuoco l'ha uccisa nel sonno. Poi, Emilia Brezzo si è accasciata a terra. I funerali ■ ■■■■ celebra■ alle ■■ ■ ieri, nel duomo di Badalucco.

«Anziani ■ rischio». Ora non si parla d'altro. «I ■■■■■ vecchi», dice la gente di Badalucco, ■ fa l'elenco di tutto quello che finora non s'è ■■■ fatto per lo■■. ■■ 1367 abitanti, 375 hanno più di ■■ ■■■■. Di questi, 120 vivono da soli, per lo più donne (104). L'assistenza è quasi interamente affidata ■ pochi volontari della parrocchia. ■■■ non basta. Come non basta l'unica «collaboratrice domiciliare» stipendiata dal Comune: Costanza Rodi, una donna dall'attività incessante, quasi frenetica, che ■ salario di 27 milioni l'anno ■■■■ ad assicurare pulizia ■ pasti caldi a dieci anziani ■■■ paese. Una presenza vitale, per molti pensionati ■ Badalucco. Ma ■ contratto del■ ■ signora Costanza scadrà a maggio. E gli anziani del paese precipiteranno in una nuova incertezza.

Centocinque minuti per ogni anziano. E' l'ultima trappola della burocrazia: il tempo massimo da destinare all'assistenza a domicilio, da parte degli operatori che saranno inviati in ■■■■ il comprensorio grazie ■ un progetto dei Servizi sociali di Sanremo in fase di decollo. Centocinque minuti che tagliano fuori Badalucco dal progetto: nel tempo massimo fissato dalla legge va incluso anche il periodo del lungo tragitto. I finanziamenti della Regione destinati agli anziani? Solo 7 milioni e 247 mila lire l'anno. Finora, l'amministrazione ■ Badalucco è riuscita a tirare avanti con l'espediente ■ «dirottare» ai fondi per i senza-famiglia (grazie a un'ordinanza della prefettura) il denaro finalizzato al turismo, stanziato dall'anteriporto del casinò ■■ Sanremo. Ma ora, questa cifra si è dimezzata.

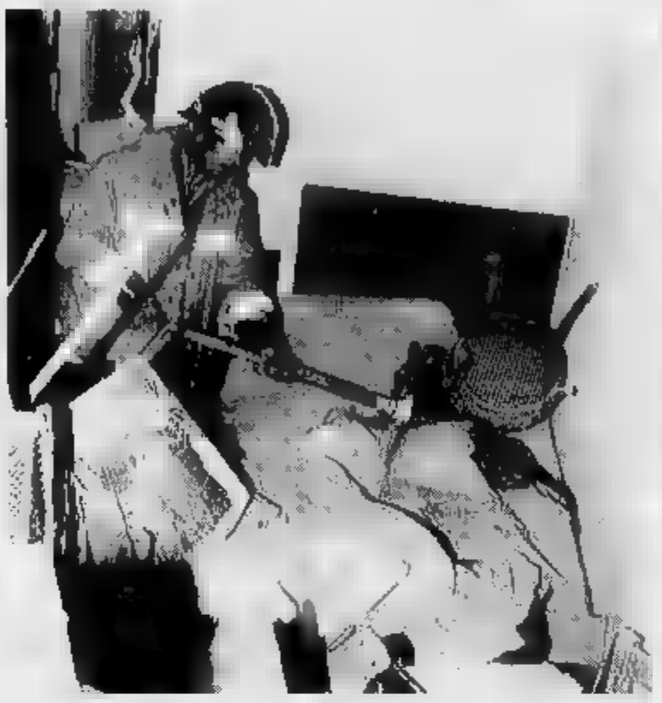
Parla uno ■■ 50 ultraottantenni, tutti con reddito tra i 5 e i 6 milioni l'anno: «Non possia■■■ pagarci un'assistenza. Ci vogliono 2 ■■■■ per ottenere il riconoscimento dell'invalidità totale e gli assegni di accompagnamento. Altri 2 anni passano ■■ burocrazia». Di ■■■■ di riposo, meglio non parlare. Per una fierezza ligure, i vecchi continuano ■ voler vivere da soli. Anche se li spaventa l'idea ■ un incidente, nelle case addossate ■■■■ trappole mortali. ■ sindaco proverà a convincerli: inserire valvole di sicurezza, piazzare rilevatori di perdite del gas. Ma ci vorrà tempo.

Michele Policino

IN 7 ■NZA TETTO

BADALUCCO. Il piano di emergenza è già scattato. Il palazzo devastato dalla violenza dell'esplosione sarà puntellato forse già domani. Quattro famiglie sono state evacuate. Le 7 persone rimaste ■■■■ tetto con i crolli di via Gioberti hanno trovato rifugio provvisorio in casa ■ parenti e amici. Intanto, il sindaco, Romano Bianchi, ha riunito d'urgenza la giunta e l'Amministrazione ha affidato l'incarico dei rilievi tecnici allo studio Giorgini ■ Roggeri ■ Santo Stefano al Mare. L'intervento di recupero ■■■■ stabile lesionato si annuncia però lungo e complesso.

Potrebbe diventare una minaccia costante alla sicurezza ■■ paese. L'edificio ■ tre piani in piazza Duomo non può ■■■ ■ demolito facilmente. Come buona parte delle costruzioni nel paese, è collegato in un unico corpo alle case vicine e un abbattimento metterebbe in ■■rio pericolo l'isolato. **[m. p.]**



L'intervento ■■ Vigili ■■ fuoco nell'edificio distrutto dall'esplosione

Proseguono indagini ed esami sul cadavere trovato tre mesi fa a Cesio sul ciglio della Statale 28

La verità sul delitto da un test in laboratorio

All'Istituto di medicina legale di Genova sono riusciti a recuperare un frammento muscolare in buone condizioni: nuove analisi saranno effettuate ■ Pisa. Prende sempre più corpo l'ipotesi che lo sconosciuto sia stato ucciso in un'altra località

CESIO. «E' probabile che lo sconosciuto ■■■ stato ucciso in un'altra località e poi trasferito in provincia di Imperia. Il processo di decomposizione appare molto avanzato ed è stato accelerato ■■ fenomeni esterni, come la temperatura ■ le piogge». Il dottor Sergio Bistarini, dell'Istituto ■ medicina legale di Genova, sta lavorando al caso dell'individuo rinvenuto cadavere 3 mesi fa, ai lati della statale 28, vicino a Cesio.

Di recente, per risolvere il giallo dell'estate, aveva chiesto aiuto alla meteorologia. Si è fatto consegnare da osservatori meteorologici di Liguria e Piemonte i dati sulle variazioni di temperatura nel periodo che aveva preceduto la macabra scoperta.

Il fatto che l'uomo, dall'apparente età di 45 anni, sia stato ucciso altrove ■ poi trasportato si bordi della carreggiata, ■■rebbe l'ipotesi più credibi■■. Per il resto, le indagini, condotte dai carabinieri della Compagnia di Imperia ■ coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Bruno Novella, proseguono tra mille difficoltà.

Ancora ■■■ si può ■■■■■ un'ipotesi sulle cause del decesso. «Non abbiamo nessun elemento ■ disposizione», afferma Novella. Che aggiunge: «Il dottor Bistarini sta comunque facendo tutto ■ possibile». Il medico è riuscito a ritrovare un pezzetto di muscolo ■■■■ in buone condizioni. Il frammento è stato inviato ai laboratori dell'università di Pisa, dove verrà analizzato. Gli esami istologici, compiuti sui tessuti, potrebbero, fornire particolari importanti, chiarendo in parte il mistero sulla morte dell'individuo. Potrebbero ■■■■ rinve■■■ tracce di veleno, ad esempio, o di sostanze tossiche. Informazioni determinanti per risalire all'identità dell'uomo, di cui ■ so pochissimo.

NESSUN INDIZIO DA■ COSA E ■■■■

CESIO. Anche i sacchetti in plastica nera che contenevano il corpo e la corda in nylon che lo legava contribuiscono a rendere più fitto il mistero. Gli involucri, simili a quelli utilizzati dai netturbini, non presentano scritte o sigle. Contenitori utilizzati per la raccolta ■ rifiuti vengono venduti in tutti i supermercati. Anche la ■■■micetta ■ dimensioni ridotte, ritrovata accanto al cadavere, non ha aiutato gli investigatori. E' stata collocata apposta a fi■■■ ■ corpo per creare confusione ■ ■■■■ le indagini? E' un indumento di piccola taglia, che può es■■■ indossato soltanto da un bambino. L'aver individuato la ditta che l'ha confezionato (la Mambi di Torino) non ha dato esiti positivi. Tutte le ipotesi sui moventi rimangono valide. Nessuna pista viene esclusa, dal delitto passionale alla vendetta di mafia. Subito, si pensava che lo sconosciuto potesse essere ■■■ pregiudicato, sperito da qualche tempo ■■ Imperia. L'autopsia, tuttavia, aveva escluso questa eventualità. **(m. v.)**

Anche i carabinieri non tralas■■■ nessuna pista. In questi ultimi giorni, le ricerche sono ■■■■ intensificate. «Abbiamo inviato fonogrammi in tutta Italia. Finora, non ci è pervenuta nessuna risposta», spiega ■ capitano Marco Cucuini. Non sono servite a niente le indicazioni derivate dall'esame ■■■ capi di abbigliamento indossati dalla vittima. Gli abiti, di qualità modesta, e confezionati da ditte piemontesi, potrebbero essere finiti in bancarelle del mercato ambulante e venduti in altre città. L'uomo vestiva un doppiopetto chiaro.

Pure la polizia si è interessata al ■■■■ In questura ■■■■ ■■ elenco ■ circa duecento persone, la ■■■ età potrebbe corrispondere a quella dello sconosciuto. Si tratterebbe di persone scomparse nei primi mesi dell'anno (il ritrovamento del cadavere era avvenuto domeni■■ 4 agosto). Si procede per esclusione. Un lavoro che richiede molta pazienza. Aveva dato i suoi frutti nel caso di Donatella Fassi, la trentatreenne morta suicida ■ San Bartolomeo, identificata dalla polizia dopo un anno di indagini. Anche in quell'occasione, le forze dell'ordine potevano contare su scarsi indizi.

Due anni fa, era stato rinve■■■ ■ cadavere ■ ■■ giovane nelle campagne di Castellaro. In un diario aveva raccontato la sua odissea. L'identità, tuttavia, è un'enigma ■■■■■ da risolvere. Era andata meglio ■■■ un giovane torinese, il ■■■ corpo era ■■■■ ritrovato tra gli scogli del molo lungo ■ Porto Maurizio. Era stato riconosciuto dopo un mese di ricerche, condotte ■■ carabinieri. Carlo Stefano Gianotto, che risiedeva nel Canavese, e che era scomparso da casa alla fine del '90, si ■■■ gettato ■■ mare, lasciandosi annegare.

Maurizio Vezzaro

Nel settore lavorano 700 operatori ma la città non è ancora attrezzata a ospitare camion e operazioni

Autoporto, si ricandida la Valle Impero

I 120 trasportatori del capoluogo chiedono di sfruttare l'area dell'ex campo cinofilo. I Tir potrebbero essere sfrattati anche dai recinti privati di lungomare Vespucci. «Il Prino soluzione provvisoria».

IMPERIA. ■I autotrasportatori di Imperia sollecitano una soluzione definitiva per l'autoparco, e indicano, come destinazione più idonea, quella già prospettata, senza che tuttavia il progetto sia riuscito a concretizzarsi: l'area dell'ex-campo cinofilo in Valle Impero, fra Castelvecchio e Pontedassio. «E' giunto il momento di affrontare e risolvere questo problema una volta per tutte», afferma Gian Franco Massabò, segretario provinciale della Fita-Cna.

L'occasione, per i 120 autrasportatori ■■ capoluogo (ma ■■ ■ tiene conto anche dell'indotto, sono almeno 700 in città coloro che gravitano nell'orbita di questo settore), è data non solo dalla recente ordinanza del sindaco Claudio Scajola, che ha vietato transito e sosta dei Tir a Porto Maurizio, «anche in considerazione dei lavori di asfaltatura e posa in opera delle tubazioni ■■ gas in ■■ Matteotti» e ha disposto che le operazioni di sdoganamento avvengano solo nell'area ■ via Littardi, ma anche dalla prospettiva che molti autotreni possano presto essere sfrattati anche dai recinti privati di lungomare Vespucci.

L'ipotesi di riplegare su un'area ■■ regione San Lazzaro, fra ■ posteggio realizzato dall'Amat, e il terreno nel quale potrebbero sorgere gli impianti portuali ai quali è interessato il presidente del Genoa, Aldo Spinelli, non trova d'accordo ■ Fita-Cna. Dice Massabò: «Ci lascia perplessi l'idea di realizzare, su di una parte del terreno sottratto al mare, ■■ parcheggio per camion, ancora una volta provvisorio: la provvisorietà non induce a certezze, ma a■■leterie precarietà».

Altra ragione di dubbio è l'impatto ambientale in una zona «interessata ■ alle attività portuali ■ commerciali, ma anche ■ quelle turistiche»: qui già si trovano i campi da tennis e da bocce, e sta per sorgere una nuova, moderna piscina, destinata ■ sostituire l'antiquata e piccola «Cascione». E, inoltre, «l'autoporto non deve essere finalizzato soltanto al fattore doganale». L'attuale sistemazione al Prino, dunque, va bene: ■■■ soltanto se, al tempo stesso, si pensa alla collocazione definitiva, in un'area attrezzata.

Ci sono stati sondaggi presso il Comune, e il consigliere incaricato all'urbanistica, Sergio De Nicola: «la Filse, finanziaria regionale, è stato dato incarico di predisporre uno studio per attrezzare l'area di Valle Impero. «E' la più indicata: è lungo la statale 28 in fase di allargamento, è vicina allo svincolo di Imperia Est e al previsto asse attrezzato. Consentirà quindi ai mezzi pesanti ■ evitare l'attraversamento della città», conclude Massabò. **[s. d.]**

Claudio Scajola

Entra in vigore la nuova normativa sui prezzi nei bagni della provincia

Spiagge, via alla tariffa unica

Canoni fissi per tutta l'estate e senza maggiorazioni tra la prima e le altre file di ombrelloni. La protesta dei gestori: «Tutti vorranno stare vicino al mare»

IMPERIA. La nuova normativa che liberalizza dal 1992 i prezzi degli stabilimenti balneari ■■ provocato in provincia di Impe■■ una rivoluzione. Sindacati ■ gestori di bagni marini non riescono ■■■■ a crederci: per la prima volta scompaiono le maggiorazioni per la prima e seconda fila ■ ombrelloni, gli ingressi per mezza giornata e le differenziazioni di tariffe per ■ basso e l'alta stagione. Il prezzo è unico, per tutta l'estate.

La novità sono indicate nel regolamento di esecuzione della legge sui prezzi liberi. Saltano, quindi, i vecchi canoni costringendo i gestori a una nuova pianificazione gestionale dell'azienda.

Precisa Elio Donzella della Confesercenti: «In passato chi voleva affittare ombrellone, sedia sdraio, e lettino in prima fila doveva pagare il sessanta per cento in più rispetto alle file più arretrate. Chi voleva la seconda fila doveva, invece, versare una maggiorazione del quaranta per ■■■■. Adesso la prima fila ■ la seconda pagano ■■■■ la terza, quarta, quinta e sesta».

■ aggiunge: «Il problema è complesso perché ci sarà la corsa ad accaparrarsi il posto ■■■vanti. Tutti vorranno stare a pochi passi dal mare. Nasceranno liti con i gestori, esploderanno polemiche e situazioni non certo piacevoli. Sorprendente anche l'eliminazione della bassa e dell'alta stagione. Non essendoci più differenziazione di prezzo, tutti vorranno l'alta stagione ■ diserteranno gli altri periodi della stagione balneare».

I prezzi degli stabilimenti però ■■■ saranno più decisi dalle varie Capitanerie di porto. Sparisce il regime dei prezzi ■■■ sedicenti «amministrati» per consentire ■■■ scelta più de■■■■■ca ai titolari.

Entro il primo marzo gli interessati dovranno però comunicare ■ tariffe che entreranno in vigore dal primo giugno ■■■■ all'assessorato regionale competente e da quel momento ■■■ saranno più possibili correzio■■.

I prezzi applicati dovranno ■■■■■ esposti espressamente per consentire ■■ clienti ■ agli organi ■■ controllo di verificare la correttezza della tariffa praticata.

Prosegue Donzella: «Intanto per i mesi di maggio e giugno del prossimo anno i prezzi dovranno rimanere uguali ■ quelli praticati quest'anno. Non sono possibili maggiorazioni. Poi, per evitare che il turista trovi sbalzi di p■■■ da uno stabilimento balneare all'altro, abbiamo organizzato ■■■ serie di incontri c■■ i gestori, che si stanno già svolgendo, per decidere prezzi unici per tutta la zona. Speriamo di riuscire nell'intento». **[a. b.]**

Grande successo dello chansonnier alla serata finale del festival Tenco

Il «matto» Trenet ritorna divo

Ha disertato la conferenza stampa e le prove, ma ha conquistato i giovani. Accolto da Baccini ha cantato tutti i suoi classici, da «Douce France» a «La mer». Una classe intramontabile

[illegible] Erano le 21,52 di ieri quando, finalmente, Charles Trenet è apparso in palcoscenico. Ospite d'onore, indiscusso, della [illegible] conclusiva della Rassegna della Canzone d'Autore. Un sospiro di sollievo perchè questo arzillo chansonnier di 78 anni ha fatto impazzire [illegible] pò tutti alla vigilia. Tenco o non Tenco ha fatto il divo come ai vecchi tempi: ha disertato la programmata conferenza stampa delle 12, [illegible] prova del pomeriggio, la [illegible] da conferenza stampa delle 19. Sul palcoscenico di un teatro Ariston gremito come capita di rado, finalmente Trenet, [illegible] «matto che canta», ha tirato fuori il suo sorriso soprattutto quando Amilcare Rambaldi (158 anni e sei mesi in due) gli ha consegnato il «Premio Tenco 91» tra il pubblico che, in piedi, gli attribuiva un inatteso tripudio. «Ma chi [illegible] Trenet?», sussurrava qualcuno [illegible] ragazzi nelle ultime file. Domanda non sacrilega perchè il suo periodo d'oro risale agli anni Cinquanta. Ma c'è da credere [illegible] Trenet, adesso, lo conosceranno anche i giovanissimi. Non fosse altro perchè ieri sera, più o meno a sorpresa, Francesco Baccini, entrato in scena nelle prime battute, ha cantato proprio una sua canzone: «Bum». Trenet ha fatto il resto. Giacca bianca, garofano rosso all'occhiello, cappello floscio [illegible] sorriso fisso a 360 gradi - un look che ha sfidato il tempo - ha dimostrato, ancora [illegible] volta, che la classe non è acqua. Il passo non sarà più quello [illegible] volta, ma la musicalità è sempre validissima. E il pubblico [illegible] ha capito. Prima qualche applauso di maniera, poi sempre più sinceri, fino all'ovazione quando ha accennato a «Douce France». Trenet ha ricambiato con qualche bis e qualche vezzo da gran personaggio come il cambio di giacca (da bianca [illegible] blu: «Per La Mer è d'obbligo», ha detto) per cantare [illegible] suo pezzo più celebre.

Charles Trenet ha ricevuto il «Premio Tenco '91»

Un grande abbraccio con [illegible] pubblico. I capricci li ha riservati agli addetti ai lavori. L'ultimo di questi alla Rai-Tv, a cui ha concesso solo di riprenderlo durante «La Mer». Ma c'è il rischio, [illegible] detto, che non vedremo [illegible] neppure quella. Le telecamere Rai, infatti, h[illegible] rigorosamente registrato tutto, [illegible] non hanno ancora ottenuto l'autorizzazione a trasmetterle perchè il patron Rambaldi si [illegible] rifiutato di firmare il contratto: «Mi vogliono dare 100 milioni per le riprese. Ne voglio almeno [illegible] come hanno pagato manifestazioni di livello ben inferiore alla nostra», dice [illegible] grande vecchio. Al solito i rapporti [illegible] Viale Mazzini sono difficili.

[illegible] [illegible] «Tenco» sembra uscito da quel clima «per pochi intimi» di un tempo. Per certi versi è sembrato il Festival [illegible] febbraio: teatro gremito, caccia al biglietto, discografici in numero abbondante. Era l'atmosfera [illegible] ieri. Con Rambaldi impegnato [illegible] difenderne lo spirito più autentico: «L'importante [illegible] proporre sempre buone canzoni. Il contorno [illegible] poco».

La serata [illegible] ieri, Trenet a parte, si è retta anche sul ricordo di Georges Brassens. Ha cominciato Nanni Svampa, [illegible] dei Gufi, che ha dedicato al grande cantautore francese scomparso dieci anni fa, tre canzoni in apertura. Poi Baccini, quindi Pietra Montecorvino in Bennato (è [illegible] moglie di Eugenio); le hanno [illegible] consegnato la 'Targa 'Tenco per l'interpretazione nel suo album «Senorita». Tanti applausi perchè è brava, ma anche perchè Antonio Silva, il presentatore, ha ricordato che solo [illegible] giorni fa è diventata [illegible]. Applausi anche a Samuele Bersani, esordiente, una scoperta di Lucio Dalla il [illegible] stile ha richiamato soprattutto in «Bottiglie».

Quindi, dopo Trenet, [illegible] gran finale. I Madrigalisti d'Oltre Tanaro, quindici langaroli doc spuntati sul palco da ogni angolo. Poi l'eterno Roberto Vecchioni che al «Tenco» [illegible] è mai mancato e, finalmente, Fabrizio De Andrè. Lo aspettavano da diciassette anni. Riceve la Targa Tenco per l'album dell'anno «Nuvole», ne riceve [illegible] seconda [illegible] coppia con Mauro Pagani per la canzone dell'anno, «La domenica delle salme», canta alcuni vecchi cavalli di battaglia, offre il suo contributo a Brassens. Il «Tenco 91» ha chiuso così, quasi religiosamente, con [illegible] cantautore più storico fra i cantautori storici. Ma la festa, più o meno controllata sul palcoscenico, è continuata in modo «live» per tutta la notte nei ristoranti e negli alberghi. Solo Trenet ha disertato, ma a 78 anni gli è [illegible].

Bruno Monticone

STASERA IN RIVIERA

[illegible]

Una serata per le donne

Platea donna, questa [illegible] alle [illegible] 22 al «Nessundorma Cafè», in compagnia delle tastiere di Dario Grigatti. L'ingresso [illegible] riservato esclusivamente alle donne fino alle ore 24.

GENOVA

Omaggio al tango

Omaggio al tango, questa sera, alle ore 22, al circolo sudamericano Incari di via Morin con il Trio Argentin de Guitares.

RAPALLO

Torna [illegible] circo

Oggi e domani p[illegible] gli spettacoli allestiti dal circo di Morena Orfei nell'area [illegible] piazzale degli Alpini di fronte al casello autostradale di Rapallo. Gli appuntamenti sono alle 15,30 [illegible] 21,30.

S. COLOMBANO

Serate gastronomiche

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona con i tipici piatti dell'entroterra. L'appuntamento [illegible] all'osteria trattoria «Del bosco» [illegible] San Colombano Certenoli e [illegible] ristorante «Da Samuele» di Uscio. E' necessaria la prenotazione.

[illegible]

[illegible] balla con i «Latin prestige»

Appuntamento con la musica dal vivo, da ballare, [illegible] gruppo dei «Latin Prestige» ancora oggi [illegible] dancing «Nautilus» sul lungomare di Varazze. Il locale propone orchestre spettacolo al venerdì sera. Giovedì prossimo riapre invece la discoteca «Gilda».

ALBISSOLA MARINA

Concerto reggae

Concerto della «Coll Reggae Band» questa sera alle 22,30 allo «Ju Bamboo» di Albissola Mare. Il gruppo genovese, formato da [illegible] elementi, propone musica giamaicana tradizionale, da ballare. Dopo le 24 musica «di successo» da discoteca con lo spettacolo garantito dalla «Dj Band».

DIANO MARINA

Si balla [illegible] Boom '60

L'orchestra Boom '60 è sempre la principale attrazione al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, nel centro [illegible] Diano Marina.

DIANO MARINA

Revival Anni Settanta

Successi house e rap, alternati [illegible] revival Anni Settanta, sono i biglietti da visita [illegible] discoteca «V.M. 49», in viale Matteotti, a Diano Marina. Il «re della notte», incaricato [illegible] selezionare i brani da proporre al pubblico, è il dee-jay Marco Girotti.

Alla Fiera del Mare ci sono gli artisti di Stato di Budapest

Dall'Ungheria con il circo

In rassegna fino all'11 novembre la grande tradizione circense dell'Est con giocolieri, trapezisti e domatori. Sotto il tendone folklore zingano e clown

GENOVA. Grande successo, alla Fiera [illegible] Genova, [illegible] Circo di Stato di Budapest. Lo spettacolo [illegible] presentato in esclusiva sotto il più moderno complesso circense esistente in Europa. Il tendone, che ha una forma inconsueta a quattro punte, offre [illegible] visibilità dello spettacolo assolutamente perfetta in ogni ordine di posti.

La modernissima struttura in tela è stata infatti studiata [illegible] realizzata senza i fastidiosi contropali del tendone che in alcuni settori limitano fortemente la visuale. Con questa struttura il circo ungherese offre un grande show con attrazioni acrobatiche, numeri [illegible] gli animali e clown, coreografie [illegible] balletti e una orchestra che suona dal vivo.

Lo spettacolo, molto applaudito dal pubblico genovese, è diviso in due parti. Lo show è aperto dall'orchestra che chiama in scena un balletto folcloristico zingano. Poi [illegible] la volta [illegible] giocolieri a cavallo, i Dunai, seguiti a ruota dai comici. La parata degli animali è aperta dal bellissimo numero di Donnert Antal e la sua elefantessa Lilla. Sempre nel primo tempo dello spettacolo Donnert Leopold e Julia presentano la cavalleria del circo di Budapest, tornano in pista i clown e il sipario cala sugli «angeli volanti» al trapezio.

Nel secondo tempo, dopo l'introduzione dell'orchestra, che rappresenta una novità per il pubblico del circo, il domatore Donnert Karoli irrompe sulla scena con le sue undici tigri. Un momento che solo sulla carta può essere definito convenzionale o tradizionale. Segue poi un numero di danza della coppia Samson e Dalila che lascia spazio al Trio Mazan, equilibristi alle partiche.

Il programma della seconda parte comprende, inoltre, un balletto folcloristico con costumi popolari ungheresi, gli sfrenati acrobati alle [illegible]scule e un gran finale con tutti gli artisti [illegible] pista.

Con questo spettacolo l'Ungheria conferma [illegible] suo ruolo fondamentale nella storia [illegible] circo. Gli artisti ungheresi hanno [illegible] più di altri nel sangue una incredibile dote per le discipli[illegible] acrobatiche e la passione tutta gitana per i cavalli.

Lo spettacolo che per la prima volta viene presentato in Italia offre [illegible] meglio del circo ungherese. I responsabili della tournée hanno selezionato un centinaio di attrazioni in venti complessi diversi prima di varare il programma.

Gli ungheresi si vantano, insomma, di essere al «top» del circo mondiale. Non a caso - informano - [illegible] più grande circo [illegible] mondo, il Ringling-Barnum, sceglie [illegible] sue vedettes tramite l'agenzia che cura la scelta degli artisti nel circo di Budapest. Da qualche anno nella capitale ungherese funziona una struttura circense stabile che presenta ogni anno i migliori artisti del mondo.

Il circo di Budapest resterà alla Fiera del Mare, in piazzale Kennedy, fino a lunedì 11 novembre. Tutti i giorni [illegible] [illegible] programma due spettacoli, alle 16,15 e alle 21. **[m. b.]**

Domani sera al teatro Margherita (esaurito da giorni) il recital del cantautore

Gino Paoli ricomincia da Genova

Da protagonista di un'epoca musicale agli impegni politici vissuti in modo originale come le immersioni sub alla ricerca del petrolio della Haven. Un pensierino sul cinquecentenario di Colombo

Gino Paoli visto [illegible] Bruna

GENOVA. Dieci [illegible] [illegible] qualcu[illegible]lo aveva già definito un pezzo di storia della canzonette, uno ormai in odore di pensione, sia pure con un passato di poeta [illegible]so, scomodo, irrequieto.

[illegible] il signor Gino Paoli [illegible] [illegible] mica [illegible] tipo da farsi condizionare dai giornali e neppure [illegible] dati anagrafici. Per qualche tempo è rimasto alla finestra, ha lasciato che circolassero impunemente «compilation» dei suoi maggiori successi poi, da vero gatto, matto sì, [illegible] fino a [illegible] certo punto, ha dato una nuova zampata, ripartendo in quarta [illegible] le vette delle classifiche.

Continuando a movimentare il suo privato [illegible] un nuovo matrimonio e uno scranno a Montecitorio senza mai far perdere di vista alla gente il suo [illegible] artistico, persino quando rischio g[illegible] tuffandosi a cercare [illegible] fondo al mare il petrolio della Haven ad Arenzano, alla faccia di chi gli rimprovera [illegible] carta pigrizia negli impegni di deputato (indipendente) del pds.

Formidabile press-agent delle sue idee e dei [illegible] brani, Gino Paoli ha la capacità di privilegiare i valori umani e le [illegible] vere anche quando parla [illegible] canzonette, che comunque gli rendono tanti soldi. Di soldi Paoli [illegible] ha guadagnati tanti. Quanti? Il «creditometro» dei parlamentari lo segnala al quinto posto in classifica con oltre [illegible] miliardo di lire, subito dopo Gianni e Susanna Agnelli e davanti ad Andreotti.

Gino Paoli [illegible] ha neppure qualche ragione per lamentarsi di Genova, [illegible] sua città. Per [illegible] suo concerto di domani [illegible] gli ha riservato [illegible] teatro Margherita tutto esaurito da alcuni giorni, [illegible] [illegible] si conviene ai «mostri sacri». E' [illegible] prima volta che Paoli si esibisce [illegible] Genova in questo tour cominciato a Milano [illegible] luglio e che continua a ricevere richieste [illegible] «date» da ogni parte d'Italia.

Al Margherita Gino Paoli ritroverà quella dimensione teatrale che gli è congeniale. Non va dimenticato, poi, che Paoli ama la sua città e già in passato ha mostrato la volontà di mettere in discussione tutta la ritualità che si respira attorno alle celebrazioni del quinto centenario di Colombo. Un passaggio culturale nei confronti del quale Paoli [illegible] [illegible] sente obbligato ma che potrebbe far nascere nel cantautore qualche idea.

Per un certo periodo Gino Paoli aveva addirittura pensato ad [illegible] musical da dedicare all'impresa del grande navigatore[illegible]. Una volta aveva anche radunato il [illegible] staff guidato da Pino Longobardi per allestirlo. Un progetto abbastanza complesso e ambizioso. Poi non se [illegible] fece più nulla.

In questi anni Paoli si è però defilato dai festeggiamenti in programma a Genova, accettando solo qualche presenza in alcuni varietà televisivi». Chi conosce Paoli non esclude però un ripensamento dell'artista, una nuova mossa in chiave naturalmente critica, un'altra zampata, insomma, al di fuori di quella catena di scontate prevedibilità [illegible] ormai circonda l'evento del prossimo anno.

Mauro Boccaccio

[illegible] E CULTURA

SESTRI LEVANTE. Le serate gastronomiche del ristorante «Polpo Mario» [illegible] Sestri Levante, che hanno preso il via l'altra sera, si fregiano di un record nell'ambito di manifestazioni del genere organizzate nella Ri[illegible] di Levante. E' quello della longevità e continuità. Quest'anno infatti festeggiano l'edizione numero ventidue.

Rudy Ciuffardi, il patron del locale, presenta questo tour culinario autunnale, che terrà banco ogni venerdì sera sino al [illegible] dicembre, con [illegible] calendario delle serate riprodotto sul retro di una fotografia d'antan. Il ritratto di un pescatore di Sestri Levante conosciutissimo in loco, chiamato da tutti [illegible] dispetto dell'anagrafe «Pestellin».

[illegible] bianco e nero di «Pestellin» al lavoro sui palamiti rende subito l'idea sui menù presentati da Ciuffardi: la base è il pesce, preparato nel rispetto delle antiche ricette che andavano per la maggiore nelle [illegible] più agiate della zona, [illegible] in quelle di pescatori, contadini. Ognuna delle 8 serate gastronomiche del «Polpo Mario», che quest'anno godono [illegible] patrocinio di Comune e Azienda, è caratterizzata da un nome, che costituisce una guida al menù.

La manifestazione si è aperta l'altra sera con la serata [illegible] «stresea», tutti piatti tipici della Baia delle Favole, e prosegue venerdì prossimo [illegible] quella del «mugnaio», a ricordo dell'entroterra e della cultura contadina di Sestri Levante: testaieu al pesto, panissa con cipolle, cucculli [illegible] lattuga, polenta [illegible] lunghi e castagnaccio (35.000, caffè e vini inclusi).

In programma c'è pure la «serata crostacea» e quella di «Capitan Nemo». Quest'ultima è la vera novità degli appuntamenti del «Polpo Mario»: tutti i piatti del menù richiamano [illegible] sapore e [illegible] profumo della flora marina. Ci [illegible] gli involtini di alga [illegible] pesce moro, gli spaghetti allo alghette fresche, il risotto agli asparagi di mare, il fritto sogno degli angeli, gli stocchi di magro all'arziglio e [illegible] dolce [illegible] gola profonda, tanti bignè farciti [illegible] un «flute» di cristallo.

A seguire la serata del nostro pescherecciо, quella del «gran gourmet», la serata del fainottus e, per finire, la «serata afrodisiaca». **[f. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12,30 **Auto oggi.** Motori in stop
13 — **Film**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Golenda,** rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu,** telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Sister Kate,** sceneggiato
23,20 **Rubrica**

Telecittà

7,30 **Video jay,** Rebecca De Ruvo. Videoclips
9 — **Awake on the wild side,**
11,30 **Mtv's european top 20.** Christiane Baker presenta la classifica dei primi 20 videoclips in Europa
13,30 **Weekend,** proposta per una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,10 **George Michael Sports Machine,** notiziario sportivo americano (in lingua inglese), le immagini [illegible] grande sport d'oltreoceano
20,30 **Week end**
20,40 **Qui redazione,** giornale sportivo a cura di G. Moscatelli. Le immagini della partita di Marassi, le interviste negli spogliatoi, i commenti. Tutti i risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport,** i campionati di [illegible] interregionale e regionale, i risultati, le immagini [illegible] partite in un programma a cura [illegible] Dante Battioni
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
[illegible]5 **Piantao de poBeia,** sceneggiato
11 — **Fra Tommaso,** rubrica religiosa
12 — **Così per sport,** telefilm
13,45 **After Mash,** telefilm
14,15 **Il Sud dei Tropici,** telefilm
14,50 **I due avventurieri,** film con Kay Francis, [illegible] di N. Z. McLeod
16,10 **Lucy** [illegible] show, telefilm
18 — [illegible] **teatro** [illegible] **West,** telefilm
19,30 **Finchè vita con al saperi,** [illegible] reggiato
20,30 **Lion man,** film [illegible] Frank Morgan, [illegible] Stuart, regia di Michael Anderson
[illegible] **Carogne di nasce,** film con Glenn Saxon, Gordon Mitchell, regia di Al Bradley

Telesanremo

9 — [illegible]et
11 — **Arrivano le spose,** telefilm
12 — **Sua Santità,** rubrica
13,15 **Anteprima tredici,** rubrica sportiva
13,40 **Antenna tredici,** tutto dei campi di gioco
16,30 **Il bacio** [illegible] **bandito,** film [illegible] Frank Sinatra, K. Grayson
[illegible] **Rafting,** trasmissione sportiva
19 — [illegible] **motori,** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Telefilm**
20,30 **Ivanhoe,** tv movie (prima parte)
22 — **Julie,** film con Rip Torn
23,45 **Assassini silenziosi,** film [illegible] Linda [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Henry e Kip,** cartone animato
8,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro,** rubrica
13,30 **Regione oggi**
[illegible] - **Retesarsegna,** rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi,** rotocalco
15 — **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman,** cartoni
17,10 **Sogni d'estate,** talk show
18 — **Retesardegna**
[illegible] - **Tenente O'Hara,** telefilm
20,30 **Retesardegna**
21 **Il gabbiano Jonathan,** film
22,30 **Retesardegna**
23 - **Gli invincibili,** film
0,30 **Retesardegna**
1 - **Il domestico,** film

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana,** guida all'acquisto
10,30 **Catch the catch,** incontri di catch maschile e femminile
11,30 **Doc Elliot,** telefilm
12,30 **Aggiudicato a...,** asta televisiva
13,45 **Pallavolo femminile,** campionato italiano
21,10 **Auto della settimana,** guida sicu[illegible] dell'usato
22 — **Hockey su pista,** campionato italiano A2
22,30 **Superjazz doc,** rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana,** guida sicura all'acquisto dell'usato
2 - **Buonanotte con...**

[illegible] Azzurra

6,45 **New** [illegible] **Laser**
11 - **Promozionale di prodotti**
17 - **Rubriche varie**
18 — **Mobilificio**
20,30 [illegible]
[illegible] - **I 1000 volti di...**

Telecupole

8,30 **Rosa de lejos,** telenovela
11,30 **Sister Kate,** situation comedy
[illegible] **Motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi,** sport.
16,30 **Rosa de lejos,** telenovela
19 — **Sport flash,** rubrica sportiva. In diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu,** telefilm
23,30 **Sport flash,** [illegible] e risultati

Telegenova

[illegible] **Cartoni animati**
11 **Mattineta con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 - **Shopping center**
14,30 **Liguria sport,** notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo» intervista esterna di «Brignole», «Di Benedetto», «Maccarone»
18 — **La vetrina del gioiello,** a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu «Il cavallo di Troia»,** film tv
22 — **Rotoflash,** avvenimenti della [illegible] mano
22,30 **Il giudice istruttore,** sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Mixer Tv

13,30 **L'albero delle mele**
14 — **Il tenente O'Hara,** telefilm
15 — **La 4 piume,** film
17 — **Il prezzo del potere**
18 — [illegible] **all'occhiello**
18,30 **Good times,** telefilm
19 **Tg Liguria**
19,30 **L'albero delle mele**
20,30 **Amiza da Ciorida,** scen.
[illegible] **Good times**
23,30 **Speciale spettacolo**

Video Spezia Int.

13,30 **Superclassifica show**
14,30 **Diretta sport**
19,30 **Film**
21 **Film**
22,30 **Film**
24 — **Film**

[illegible] **Eventuali errori [illegible] [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi alle 14,30 Genoa-Sampdoria: sembra da escludere la «diretta» in tv

Derby di gloria e di paura

Chi vince può sognare, ma l'importante sembra soprattutto non perdere. Nessuna rivelazione sugli «show» delle gradinate, i blucerchiati negano che per Boskov si sia all'ultima spiaggia

I tifosi della Sampdoria: pare che per il derby abbiano seppellito l'ascia di guerra

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Non verrà trasmessa in diretta tv la partita tra Genoa e Sampdoria, a meno di un ripensamento all'ultima che alla Rai di Genova tendono a escludere. Una soluzione del genere prevista, ma rappresenta comunque una delusione per gli oltre 10 mila (e c'è chi valuta quella cifra al doppio) che, bigliatto, avrebbero voluto vedere il derby. La speranza è che gli esclusi premano ai cancelli.

C'è chi aspetterà pazientemente fuori, cercando di calcolare quel che sul campo dai boati dei 40 mila fortunati che stiperanno tribune e gradinate. Le gare in diretta tv vengono autorizzate qualora si preveda un pericolo all'ordine pubblico. Non è questo il caso di Genova che, calcisticamente, non è città a rischio. Inoltre, la partita tv vorrebbe dire tracollo degli incassi delle società minori, i cui dirigenti hanno evidentemente fatto sentire il loro voce. Tutto è pronto per partita che va ben oltre i due punti in classifica, e che la città aspetta con ansia. E'è un duello tifosi che si riproduce nei bar, nelle vetrine dei negozi, in ogni discussione nei posti cosiddetti delegati del tifo: esempio sulla «rametta» di De Ferrari e in piazza Vittorio a Sampierdarena.

Il buio e la luce. «Il derby di oggi riassume le tensioni di sia, osserva Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento dei club genoani, fiero della sua società che in un mese ha visto 20 mila tifosi (che sono in tutto oltre 30 mila) richiedere la tessera. E prosegue: «E' evidente che la gara coinvolge l'intera città, la Liguria tutta; i sentimenti e le emozioni di ognuno di noi. Vincere o perdere significa l'esaltazione o la frustrazione, il buio o la luce, ed è questo lo spirito della gara. Attorno il Grifone c'è tuttavia un'ansia minore, perché le tensioni si scaricano anche nelle coppe».

Kessisoglu mantiene il segreto sugli show previsti nella Nord e in parte dei distinti: «Dev'essere sorpresa». Ma si parla di bastoni luminosi, di migliaia di palloncini, di concerti di tamburi, di striscioni lunghi come mezza gradinata, di mille e mille piani di morbidezza. Le grandi attrazioni dovrebbero venire dalla «Fossa». Ma è proprio vero che sarà pareggio? «Sulla divisione dei punti - taglia corto Kessisoglu - non metterei la firma, e penso che Bagnoli sia del mio parere. Non il momento di . Ma a questo team miracolo manca qualcosa? «A voler pignoli, la panchina dovrebbe essere un po' più lunga».

Boskov e il cane. Ribatte dall'altra sponda Emilio Buggi, presidente del Coordinamento dei club della Sampdoria, lietissimo intanto che pace sia fatta taluni tifosi po' riasosi e la società. Dice: «Nulla è definitivamente perduto, specie in Coppa Campioni. Il negativo risultato dell'andata può esser ben recuperato Marassi. Per campionato, molto dipende dal derby: se vinciamo, rimaniamo in corsa. Alla sconfitta non voglio proprio pensare. E' positivo e promettente che la squadra abbia ritrovato in pieno la sua unione. I passi perduti non sono un fatto atletico o tattico, la loro origine è psicologica».

Si parla insistenza di una panchina traballante per Boskov, sempre che la Samp non faccia risultato. La risposta è secca: «Chi questo co- Paolo Mantovani. Il presidente non prenderebbe mai decisione così drastica per un risultato sportivo, io sono convinto che Boskov rimarrebbe anche dovessimo andare in C. Sarebbe stato meno difficile un silurare del mister quando paragonò l'allora rossoblù Perdomo suo . Quel che Mantovani non accetta sono le cadute di stile». Le insinuazioni mancano. Si dice che a far la squadra siano Vialli, Mancini e Dossena, i «mandarini» blucerchiati. Circola fra i genoani anche una velebattuta: «Se Vialli starnuta, Boskov prende raffreddore».

L'ultima parola. In difesa del mister blucerchiato si schiera anche Edilio Peaca, storico del Genoa, autore di numerose pubblicazioni sulla travagliata vita del Grifone. «Volendo definire il derby di oggi - spiega - dobbiamo dire che è la partita della paura, nella quale tutti rischiano forte. Più della classifica, ci sono in ballo sei mesi di tranquillità o di profonda par almeno 30 persone». E Boskov rischia davvero? «Stiamo parlando di uno che non ha studiato calcio sui libri, ma lo ha vissuto sui campi di tutta Europa. Boskov ha una gran cultura calcistica, lo metterei in questa mia lista degli esperti: Liedholm, Agnelli, Sarosi. Certo c'è stata nello spogliatoio, le sconfitte han provocato malesere, può darsi che qualcuno abbia cercato di le proprie idee su giocatori e sistema. Boskov è sempre stato e punto riferimento, l'uomo al quale tocca l'ultima parola».

Guido Coppini

Osvaldo Bagnoli «mocchiaro» del nuovo e brillante Genoa, visto da Franco Bruna

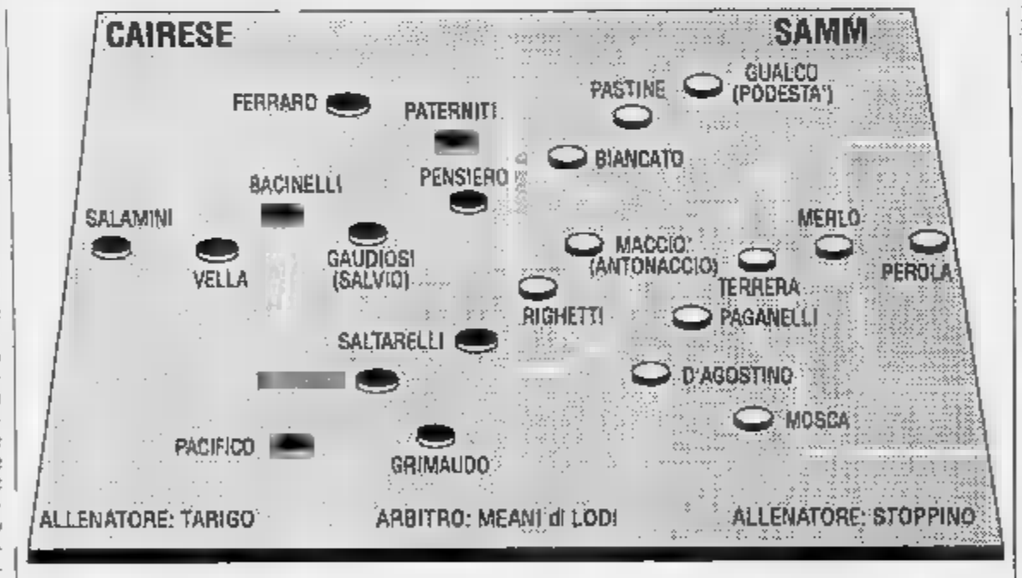
Inter-regionale: Vesima ospita l'unico, equilibrato, confronto della giornata tra squadre liguri

Cairese e Samm, vietato fallire

Gialloblù e arancione, appaiati in classifica, devono soprattutto evitare una sconfitta. Tarigo deve rinunciare a Pietrolungo squalificato in extremis. Tra gli ospiti in dubbio Macciò. Capitan Vella carica i locali, a Schimmenti non dispiace il pareggio

Derby a Vesima. Oggi pomeriggio sul campo della Val Bormida (inizio alle 14,30, arbitro Meani di Lodi) è in programma l'interessante sfida tra Cairese e Samm. Una partita che i padroni di casa vogliono assolutamente vincere, per regalare ai loro sostenitori la prima vittoria interna dopo il meritato successo esterno di domenica scorsa contro la Sarzanese.

In casa della Samm i discorsi diversi. Stoppino la settimana aveva chiesto due punti nelle prossime sfide. Domenica la Samm è riuscita a strappare un punto a Pietrasanta, e andrà a Vesima l'intento di proseguire nell'obiettivo prefissato. La Cairese non potrà utilizzare il difensore Pietrolungo. L'ex del Savona è stato fermato dal Giudice sportivo. Al suo posto sarà in campo Andrea Ferraro, classe '72, proveniente dal vivaio della società del presidente Pensiero. Il giovane gialloblù, che aveva ben giocato contro il Pietrasanta, sostituendo in quel caso Vella, verrà probabilmente impiegato in marcatura, con Bacinelli, a coprire il ruolo di terzino sulla fascia sinistra.



Avrebbe dovuto esordire proprio oggi tra le file della Cairese l'ex del Ventimiglia, Biancardi, ma il difensore non si è accordato i gialloblù. La Cairese comunque è ancora alla ricerca di giocare esperto difesa, così da consentire a Vella dar forte al centrocampo. Nella Samm l'unico dubbio rimane Macciò. Il centrocampista, sostituito nel della partita Coppa Italia contro l'Oleggio, risente ancora di un forte dolore muscolare. Se dovesse farcela, il posto verrebbe preso da Antonaccio.

Capitan Vella è fiducioso. Sostiene l'ex dell'Atalanta: «Siamo tutti caricati, e vogliamo la vittoria in questo delicato derby. E' una sfida importante che dobbiamo cercare di conquistare. L'assenza di Pietrolungo pesante, anche se il suo sostituto non lo farà sicuramente rimpiangere. Vogliamo vincere e dedicare il successo ai nostri sostenitori, sperando di vederne molti sulle gradinate dello stadio».

Sull'altra sponda il direttore sportivo Schimmenti sostiene: «Siamo soddisfatti per aver superato il turno di Coppa Italia, e sulle ali dell'entusiasmo cercheremo di strappare almeno un punto su questo difficile terreno cairese».

Roberto Pizzorno

L'ombra della Lanterna anche sulla pallanuoto

All'ombra della Lanterna, ci mancherebbe altro. Però troppo: è vero che Genoa-Samp catalizza le attenzioni di calcio ligure (e non), apare altrettanto lampante come alcuni degli appuntamenti odierni tra i dilettanti siano di notevole spessore. derby di Cairo, purché non si verifichi un risultato «telefonato» (gli interessi delle squadre paiono convergere sul pareggio), ha le stimmate del confronto che vale. La Cairese tra l'altro ha vinto in casa, e -casso odierno la estirperebbe di peso dalle zone più pericolose.

Poi c'è da seguire la controprova del Savona. Vittorioso Cairo, imbattuto a Rapallo, in trionfo nel big-match con l'Oltrepò, team di Orcino è a Valenza contro una rivale dai connotati imprecisi. Talora pericolosissima, talora sconfortante: quale partita oggi? I biancoblù inseguono risultato che li mantenga al vertice o dintorni, l'aria della vigilia pare quanto mai confortante.

Anche l'Eccellenza non scherza. Lavagna-Argentina lega le due riviere per una sfida cui tutto il torneo guarda con estremo interesse. I ruoli non ancora tutto chiari, le due formazioni di fronte nell'occasione appaiono -que tra le più serie candidate a giocarsi il primato.

E intanto irrompe la pallanuoto. I calendari delle massime categorie, finalmente elargiti al popolo dopo faticoso misteriosissimo parto federale, ricordano che tra meno settimana si parte con campionato mai così «inversale». Figlio dell'Olimpiade '92, d'accordo, ma anche discendente diretto di talvolta poco prensibili scelte Fin. Si apre dunque la caccia alla Rari, però anziché preda vuol continuare a far da cacciatrice: conferma dello scudetto salto alla Coppa dei Campioni il poco ambizioso doppio traguardo biancorosso.

SPORTFLASH

HOCKEY PRATO

Doppi impegni per Hc Savona e Cus Genova

Impegni casalinghi oggi per le seconde squadre dell'Hc Savona e del Cus Genova nel campionato di serie C di hockey su prato. I savonesi affrontano questa mattina al Levratto alle 11.30 il Pistoia, mentre i genovesi sfidano a Pontedecimo il Pisa (ore 10). Nel campionato Ragazzi il Liguria («Levrotto», ore 9,30) sfida il Real Genova in una gara valida per la seconda giornata del campionato. Intanto, in serie B, la prima squadra dell'Hc Savona è di scena a Milano contro la squadra locale. La formazione savonese, reduce dalla vittoria sul Fontanesi Torino, spera di continuare nella serie di risultati positivi ottenuti nelle ultime uscite in campionato. L'Hc Genova, impegnata in trasferta contro la Moncalvese, mira ad un pareggio per togliersi dal fondo della classifica mentre il Cus Genova «A» affronta in il Firenze Hc, in gara che non dovrebbe creare particolari problemi ai liguri.

MOUNTAIN-BIKES

Oggi atto conclusivo del Giro a Savona

SAVONA. Prende il via questo mattina alle 9,30 da Rocchetta di Cengio l'ultima tappa del «Giro della Provincia di Savona» di mountain bike. La tappa si svolge su un circuito sterrato, attorno alla cittadina valbormidese. I favoriti per la vittoria finale sono Manlio Piantato dello Mtb Olmo Recco, Giacomo Macciò della Valle Stura e il savonese Giovanni Bertagnin, del Formula Uno di Albisola. Al termine della tappa si svolgerà la premiazione della maglia rosa e dei vari vincitori di categoria. Prima della gara odierna, la graduatoria generale dopo le prime tre tappe vede in testa Piantato, che con 42 punti appare il netto favorito. Il leader dovrà difendersi soprattutto dagli attacchi del piemontese Giovanni Matello (33) e del già citato Maccio (29). Gli organizzatori hanno intanto già programmato la premiazione del «Giro», attorno alle 12 di oggi.

I biancoblù, conquistato il primato domenica scorsa, vogliono allungare la serie positiva che può portarli alla promozione in C2

Savona cerca il passaporto per sognare

A Valenza Orcino rinuncia allo squalificato Mozzone e lancia Capurro. «Un match più difficile di quanto sembri, i piemontesi sono in ripresa». Bocchi da risparmiare per la Nazionale. Difficile arrivi uno dei ragazzi del Ghana: giocheranno in Svizzera

RAPALLO, ATTENTO A FONTANA

RAPALLO. A rigor geografia Rapallo-Libarna non è un derby, però i chilometri e i confini regionali che dividono Serravalle dal «Macera» sono cancellati dai stretti rapporti di amicizia e rivalità tra i giocatori e soprattutto tra i mister. Elvio Fontana e Giovanni Casaretto, identici e quasi nelle scelte strategiche, sono agli antipodi nel carattere e nella maniera di interpretare il loro ruolo.

Tanto serio, compreso di sé, sincero fino alla crudeltà il rapallese che nulla concede alla platea, tanto è gioviale, aperto, astuto nel proporsi secondo. Persino i soprannomi la dicono lunga: Fontana è per molti «Papà Elvio». Casaretto è ormai universalmente conosciuto come «Faccia di Pietra».

La partita odierna pare fatta apposta per render mortale il duello: la situazione di classifica dello contendenti non è all'altezza delle aspettative, la loro salute è peggiorata improvvisamente nell'ultimo turno.

Il Rapallo ha Silva che rientra dalla squalifica alle spalle c'è Grillo, che è guarito e siede in panchina. Anche Monteforte rioccupa posto: fuori Capurro e Alessi. Perciò: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini; Monteforte, Capurro (Alessi), Di Maio, Dagnino, De Pieri. Il Libarna non può schierare Zimbardo e Spoggiari squalificati: Cravera; Gaspari, Ginocchio; Montaleone, Franchini, Roveda; Bordini, Sciaccaluga, Magnetto, Pellegrino, Bizzarro. [d. s.]

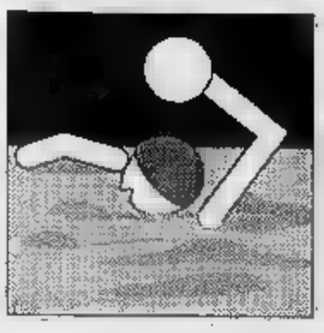
SAVONA. Sulle ali dell'entusiasmo per aver conquistato il primo posto della graduatoria, la truppa biancoblù si accinge ad affrontare con grande determila trasferta sul campo della Valenzana. La classifica parla chiaro: il Savona ha conquistato nelle prime 8 partite 12 punti, ottenendo 5 vittorie, due pareggi e due sconfitte. Di contro, i locali ne hanno appena 4, in virtù di due pareggi e una sola vittoria, anche se «pesante», contro il Fanfulla.

Corrado Orcino non potrà schierare oggi lo squalificato Mozzone, che sarà sostituito dall'ex della Samp giovanile, Capurro, mentre ha ben recuperato dall'infortunio Gian Luca Bocchi. Ieri pomeriggio il diciassettenne biancoblù ha giocato nella formazione Juniores contro i pari età della Valenzana. Una sfida che anticipava di 24 quella della prima squadra. Bocchi sicuramente andrà in panchina, e sarà pronto a dare il proprio contributo, nel momento in cui Orcino bisogno anche di lui.

Il tecnico spera però di non doverlo utilizzare: per martedì prossimo è convocato in Nazionale dilettanti giovanile, e i dirigenti del Savona vogliono che il «ragazzino» faccia bella figura. Sulla partita odierna Orcino afferma: «Dobbiamo stare molto attenti alla Valenzana. E' reduce da due importanti risultati, crescendo. L'importante sarà giocare la nostra partita a viso aperto. Siamo tutti consapevoli delle difficoltà dell'incontro, anche se convinto che la squadra lotterà fino all'ultimo per non perdere il primato. Ormai ci abbiamo fatto l'abitudine. ogni campo troveremo sempre squadre pronte a vender la pelle, per far cadere il Savona».

Anche per il presidente Granao la sfida contro gli «orafi» è delicata. Sostiene il uno biancoblù: «La partita è, sulla carta, non certo proibitiva. non mi fido dei nostri avversari, che contro le grandi si trasformano. Il risultato che hanno ai danni del Fanfulla è la controprova».

A Valenza il tecnico biancoblù dovrebbe far scendere campo: Viviani; Capurro, Carrea; Benedetti, Milani, Canu; Fulco, Baldi, Gatti, Barozzi, Peselli. L'incontro sarà arbitrato da Allegri Cremona. Intanto è sfumato il possibile ingaggio di un giocatore straniero. Il Savona, grazie ai buoni rapporti con Torino, pareva aver la possibilità di ricevere in prestito dalla società granata uno dei tre giocatori ghanesi che hanno vinto con la loro Nazionale i recenti Mondiali Under 17. Ma purtroppo con ogni probabilità la loro avventura non inizierà in Italia ma in Svizzera, nel Canton Ticino. [r. p.]



Pallanuoto: la Fin ha reso noto ieri il calendario completo della «regular season»

Recco, «battesimo» tremendo

Nelle prime cinque giornate impegni durissimi, all'ottava il derby esterno con il Savona. Si parte sabato prossimo
L'11 aprile stop alla prima fase, dal 25 via ai playoff. In A2 [illegible] confronto tra squadre liguri nell'ultimo turno

IL CAMMINO DELLA A1 1991-92

1ª giornata
Ortigia-Recco
Posillipo-Brescia
Salerno-Florentia
Catania-Pescara
Savona-Canottieri
Roma-Volturno

2ª giornata
Canottieri-Ortigia
Recco-Posillipo
Pescara-Salerno
Brescia-Catania
Florentia-Roma
Volturno-Savona

3ª giornata
Ortigia-Florentia
Posillipo-Roma
Pescara-Recco
Salerno-Volturno
Catania-Canottieri
Savona-Brescia

4ª giornata
Canottieri-Salerno
Ortigia-Posillipo
Florentia-Pescara
Savona-Catania
Roma-Brescia
Volturno-Recco

5ª giornata
Posillipo-Volturno
Recco-Florentia
Pescara-Roma
Salerno-Savona
Catania-Ortigia
Brescia-Canottieri

6ª giornata
Canottieri-Pescara
Ortigia-Brescia
Salerno-Catania
Florentia-Volturno
Savona-Posillipo
Roma-Recco

7ª giornata
Posillipo-Florentia
Recco-Canottieri
Pescara-Savona
Brescia-Salerno
Roma-Ortigia
Volturno-Catania

8ª giornata
Canottieri-Volturno
Ortigia-Pescara
Salerno-Roma
Catania-Posillipo
Florentia-Brescia
Savona-Recco

9ª giornata
Posillipo-Salerno
Recco-Catania
Brescia-Pescara
Florentia-Savona
Roma-Canottieri
Volturno-Ortigia

10ª giornata
Canottieri-Florentia
Pescara-Posillipo
Salerno-Recco
Catania-Roma
Brescia-Volturno
Savona-Ortigia

11ª giornata
Ortigia-Salerno
Posillipo-Canottieri
Recco-Brescia
Florentia-Catania
Roma-Savona
Volturno-Pescara

Pierluigi Formiconi, tecnico del Recco

TUTTE LE SFIDE DELLA STAGIONE DI A2

1ª [illegible]
Chiavari-Camogli
Civitavecchia-Bergamo
Bologna-Lazio
Caserta-Mameli
Nervi-Poseidon
Triestina-Como

2ª giornata
Bergamo-Chiavari
Como-Bologna
Poseidon-Civitavecchia
Camogli-Nervi
La[illegible]Caserta
Mameli-Triestina

3ª giornata
Chiavari-Poseidon
Bologna-Ma[illegible]
Caserta-Bergamo
Nervi-Como
Lazio-Camogli
Triestina-Civitavecchia

4ª giornata
Civitavecchia-Chiavari
Bergamo-Lazio
Como-Mameli
Nervi-Triestina
Poseidon-Caserta
Camogli-Bologna

5ª giornata
Chiavari-Triestina
Bologna-Poseidon
Como-Camogli
Caserta-Civitavecchia
Lazio-Nervi
Mameli-Bergamo

6ª giornata
Chiavari-Como
Civitavecchia-Mameli
Caserta-Camogli
Nervi-Bologna
Poseidon-Bergamo
Triestina-lazio

7ª giornata
Bologna-Caserta
Bergamo-Nervi
Como-Lazio
[illegible]oseidon-Triestina
Camogli-Civitavecchia
Mameli-Chiavari

8ª giornata
Civitavecchia-Bologna
Caserta-Como
Nervi-Chiavari
Camogli-Mameli
Lazio-Poseidon
Triestina-Bergamo

9ª giornata
Chiavari-Bologna
Civitavecchia-Nervi
Bergamo-Como
Poseidon-Camogli
Mameli-Lazio
Triestina-Caserta

10ª giornata
Bologna-Bergamo
Como-Poseidon
Caserta-Chiavari
Camogli-Triestina
Lazio-Civitavecchia
Mameli-Nervi

11ª giornata
Chiavari-Lazio
Civitavecchia-Como
Bergamo-Camogli
Nervi-Caserta
Poseidon-Mameli
Triestina-Bologna

Eccellenza, Sestrese e Pontedecimo in agguato: i granata si sono rinforzati con l'ex genoano Ferraris

Lavagna all'esame di maturità

Al «Riboli» contro l'Argentina la partita che potrebbe consacrare la capolista. Torrini: «Un pareggio non è da disprezzare». Entella e Sestri devono far risultato a Sanremo e a Vado per non precipitare

[illegible] IL EMILIA SOLO IL DUPLA

GENOVA. Giocare [illegible] sabato [illegible] aiuta lo spettacolo. In Eccellenza [illegible] Busalla inguaia il Baiardo: 1-0. La compagine di Maisano si conferma rivelazione [illegible] questo inizio di torneo e riesce ad aver ragione anche dei verdi di Tuttino, presentatisi col chiaro intento di strappare il pari. Ha risolto Santoro al 40'. Il Busalla si porta [illegible] questa vittoria a quota 8, ai primi posti della classifica, il Baiardo rimane a 4 punti e non si solle[illegible] dalla penultima posizione.

In Promozione, girone A, Culmv e Coalma paroggiano in bianco: lo 0-0 permette alle due squadre di [illegible] perder troppo terreno nei confronti delle squadre di vertice. [illegible] girone B [illegible] succede nulla a Ferrada e a Bavari. Fontanabuona e Albaro non sbloccano lo 0-0, imitate da Cosmos e Bogliasco Pontetto. Rammarico nel Fontanabuona che non è riuscito a perforare la retroguardia dell'Albaro nemmeno - nell'ultimo mezzora quando l'espulsione dello stoper Conti le aveva concesso [illegible] superiorità numerica. Il Fonta[illegible] sale a 10 punti e difende la seconda posizione, il Bogliasco si porta a 8; passi avanti d'Albaro (5) e Cosmos (3).

In Prima derby alla camomilla tra Riviera e Villaggio: anche qui 0-0, unico brivido nella ripresa quando Anzaldi ha colpito una [illegible]. I biancorossi hanno schierato il nuovo acquisto Tiberti. Il Villaggio sale a 4 punti, il Riviera a 6. In Seconda il Bargagli conquista i primi due punti superando il Montoggio 3-2. L'Avegno impatta (0-0) col S. Bartolomeo. La Marina Giulia viene travolta dai Torriglia: 5-1. La Marina Giulia resta a 0, il Bargagli va a 2, l'Avegno raggiunge il Montoggio a 3; il S. Bartolomeo sale a 5 e il Torriglia a 9. [d. s.]

Il derby di Genova non scuote l'Eccellenza: Sestrese e Pontedecimo lanciano la sfida alla A e [illegible] proprio pubblico, il Lavagna rispetta il leopardiano «dì di festa». Un'alternativa a Genoa e Samp, in un turno che potrebbe rivelarsi decisivo. Non tanto per il Lavagna, brillante protagonista di questo inizio, quanto per Entella e Sestri Levante.

Lavagna-Argentina. Al [illegible]bolì in palio il primato, [illegible] la Sestrese [illegible] spettatrice. E' il primo vero banco di prova per le ambizioni dei lavagnesi, contro una squadra imbattuta (ma anche il Lavagna lo è), in crescendo di condizione. L'interesse per il match non smuove però Wildon Torrini: calma e tranquillità sono le consuete armi del mister: «L'Argentina è, insieme alle genovesi Sestrese e Pontedecimo, e con Sanremese e Ventimiglia, [illegible] pretendente al salto [illegible] categoria. Viene da una fusione e ha perciò potuto scegliere il meglio. Per [illegible] l'incontro, anche [illegible] riveste una sua importanza, non è drammatico: abbiamo a disposizione due risultati su tre».

La nota curiosa è ch[illegible]e il Lavagna viene da una fusione, anticipata di 12 mesi rispetto a quella degli uomini di Pisano. E Torrini parla del mister avversario: «Un allenatore che ha sempre calcato i palcoscenici più importanti dei dilettanti. Quindi [illegible] partita difficile anche dal punto [illegible] vista tattico, nella quale cercheremo di giocare con il solito spirito». Per le formazioni, [illegible]e lo squalificato Arnaldi fra gli ospiti; Torrini potrebbe rinunciare a Rossi, afflitto da una tendinite.

Sanremese-Entella. Obiettivo non prenderle, buono anche un pareggio per rimanere in corsa. Fabrizio Gorin ha esordito con una sconfitta, i problemi legati alle condizioni fisiche di molti giocatori sembrano più gravi [illegible] quelli di ordine tattico. In settimana la squadra ha intensificato gli allenamenti, la Sanremese [illegible] però certo [illegible] banco di prova ideale per Bagnasco e compagni. «Squadre super non ne esistono, ma certo la Sanremese è un gran complesso. Dopo [illegible] partenza rallentata, ha accelerato e i 13 gol realizzati non [illegible] casuali. Cercheremo di contrastarli nel mezzo, cercando di fare [illegible] [illegible]do [illegible] arrivino pochi palloni [illegible] Spataro» affermano nel clan chiavarese. Il bomber sarà l'osservato speciale, viste anche le sue 9 reti in 6 incontri.

Vado-Sestri Levante. Discorso analogo a quello fatto per l'Entella. Per i corsari una sconfitta potrebbe significare il definitivo abbandono dei [illegible] [illegible] gloria. Derby fra rossoblù, quindi, in cui per il Sestri è vietato perdere. Roncone dovrà [illegible] rinunciare a Lunardini e Colonnata, in simili condizioni trovare [illegible] via del gol è arduo. Masito e Contu finora non hanno favorevolmente impressionato, Vado come ultimo test per la coppia d'attacco. A meno che Roncone non voglia provare il giovane Agnetti, sicuramente il più «vispo» fra i tre, quando è stato chiamato in causa.

Sestrese-Vezzano. Attacco da inventare per Bodi [illegible] Pileddu, Balboni e il cursore Iurman squalificati. Nonostante le defezioni, i verdi puntano sull'incitamento del pubblico, in attesa del responso di Lavagna.

Pontedecimo-Ortonovo. Giù la maschera: l'acquisto dell'ex genoano Ferraris (43 milioni: [illegible] il cartellino, 15 el giocatore) la dice lunga sulle ambizioni del presidente Pontisano. Baretto ha a disposizione un organico di primissimo piano anche se oggi manca lo squalificato Piu, [illegible] Bonsano come ultimo rinforzo a centrocampo.

Le altre. Ventimiglia (7)-Pegliese (5), Monterosso (1)-Carcarese (5): nella prima favoriti i padroni di casa, nella seconda [illegible] ospiti. [g. s.]

QUESTA [illegible]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Cairese-Samm; Acqui-Fanfulla; Camaiore-Pietrasanta; Oltrepò-Crema; Rapallo-Libarna; Sarzanese-Bra; Roteglia-Derthona; Valenzana-Savona; Vogherese-Sassuolo. Classifica: Savona, Sassuolo e Oltrepò p. 12; Vogherese e Bra 11; Fanfulla 10; Acqui [illegible] Libarna e Roteglia 8; Pietrasanta, Cairese, Samm e Rapallo 7; Camaiore [illegible]; Derthona 5; Valenzana, Crema e Sarzanese 4.

Eccellenza (15): Ventimiglia-Pegliese; Vado-Sestri Levante; Lavagna-Argentina; Sanremese-Entella; Monterosso-Carcarese (Molteni 14,30); Pontedecimo-Ortonovo (14,30); Sestrese-Vezzano. Classifica: Lavagna p. 10; Sestrese 9; Argentina 8; Sanremese, Ventimiglia, Pontedecimo e Vado 7; Busalla 6; Pegliese, Entella, Vezzano, Carcarese, Ortonovo e Sestri Levante [illegible] Baiardo 4; Monterosso 1.

Promozione (15). Girone A: Albenga-S. Olcese; Loanesi-Varazze; Armataggia-Finale; Quiliano-Alassio; Dianese-Audace Campomorone; Imperia 87-Molassana. Classifica: Loanesi e Olimpic p. 8; Audace, Coalma, Finale Ligure, Alassio e Varazze 7; Albenga, Culmv, S. Olcese 6; Imperia, Rivarolese e Molassana 5; Armataggia e Quiliano 4; Dianese 2. **Girone B:** Rutese-Brugnato (Recco); N.S. Fruttuoso-Castelnuovo (S. Desiderio 14,30); S. Stefano-Ligorna (14,30); Carlo Grasso-Pro Recco (Macera 10,30); Fezzanese-Migliarinese; Canaletto-Lerici (Tanca 14,30). Classifica: [illegible]igliarinese p. 10; Fontanabuona 9; Fezzanese, Ligorna, Pro Recco, Bogliasco, N.S. Fruttuoso e Brugnato 7; Lerici 6; Carlo Grasso, Albaro [illegible] Castelnuovo 5; [illegible]. Stefano, Rutese e Canaletto 4; Cosmos 2.

Prima categoria (15): Carasco-Pignone (10,30); Vallesturla-Sesta Godano (Borzonasca 14,30); Forza Coraggio-Garibaldina (Le Grazie 14,30); Marinella-Ceparana (14,30); Borghetto-Cadimare (14,30); Ameglia-Folbas (10,30). Classifica: Folbas p. 7; Ceparana e Sesta 6; Vallesturla [illegible] Riviera 5; [illegible]rghetto, Pignone e Cadimare 4; Marinella, Sori [illegible] Villaggio 3; Garibaldina e Forza Coraggio 2; Ameglia e Carasco 0.

Seconda categoria (15): Cogornese-Casarza (10,30); Framurese-Caperanese; Gattorna-Riese (Ferrada 10,30); Vecchia Chiavari-Calvarese (10,30); Riva Trigoso-Camogli (Sestri Levante 10). Classifica: Camogli p. 8; Torriglia [illegible] Caperanese 7; Calvarese e Casarza 6; Riva Trigoso e Cogornese 5; S. Bartolomeo 4; Montoggio, Gattorna, Vecchia Chiavari e Riese 3, Avegno e Framurese 2; Marina Giulia e Bargagli 0.

Terza categoria: Bogliasco 76-Deiva (Mugnaini 15).

Giovanissimi regionali: Lavagna-Ortonovo (Ribo[illegible] 10,30).

Allievi provinciali: Villaggio-Romito Magra (S. Salvatore 14,30); Varese Ligure-Spartak (Varese 15); Casarza-Entella (Casarza 10); Pro Recco-Caperanese (Recco 10); Rapallo-Carlo Grasso (Gallotti 9,30).

Giovanissimi provinciali: Sestri-Emiliani (Sivori B 10,30); Pro Recco-Carlo Grasso (Recco 11,30); Entella-Riva (Colmata 9); Carasco-Villaggio (Carasco 9); Spartak-Rapallo (Gallotti 11).

Esordienti provinciali: Deiva-Carlo Grasso (Deiva 10,30); Pro Recco-Sestri (Recco 9); Riva-Entella (Sivori C 9); Samm-Carasco (Broccardi [illegible] 10,30).

RALLY

«Valli Genovesi»

[illegible] Edile di Genova Borzoli ore 9: arrivo 4a edizione del rally. Premiazione ore 12.

[illegible]

Oggi due derby

Serie [illegible] femminile: L.A. Gear Rapallo-Green World Cestistica (Casa della Gioventù di Rapallo ore 17,30).

Serie [illegible] maschile: Athletic Genova-Riviera Savona (Palestra di Via 5 maggio ore 11).

MOUNTAIN-BIKES

Giro di Savona

Rocchetta di Cairo ore 14: partenza quarta [illegible] ultima tappa della manifestazione regionale.

Promozione: i rapallesi oggi tentano l'aggancio alla squadra di Gianni Massa

E' il derby dei due golfi

Carlo Grasso e Pro Recco di fronte: rivalità [illegible] classifica accendono il match
La Rutese attende la visita del Brugnato, una delle spezzine più in vista

Migliarinese a parte, non c'è una gran differenza tra le altre squadre del girone B di Promozione: per questo la settima giornata propone incontri più bilanciati di quanto non dica il raffronto tra i punti conquistati. Squadre come la Rutese e la Carlo Grasso han finora raccolto meno di quanto meritino, ma non c'è dubbio che sul lungo periodo il tempo sarà galantuomo.

Carlo Grasso (5)-Pro Recco (7). Macera 10,30. [illegible] può scommettere che [illegible] rivalità campanilistica in questo «derby [illegible] due golfi» (Paradiso e Tigullio) [illegible] rovinerà lo spettacolo. [illegible] Andrea Rossi che Gianni Massa hanno sempre cercato di far giocare le loro squadre, e non vi rinunceranno neppure stamattina. I padroni di casa cercano partita dopo partita e potrebbero tentare l'aggancio ai biancocelesti di Recco. Questi ultimi sono privi di Barabino, squalificato. Da qualche settimana fa parte del gruppo, almeno negli allenamenti, l'attaccante del Sestri Levante (ex Rapallo e Pontedecimo) Ravera, che però non ha [illegible] dec[illegible] su do[illegible] accasarsi.

Rutese (4)-Brugnato (7). S. Rocco 15. «Non ho nessun motivo per lanciare l'Sos. La Rutese si è comportata bene contro Migliarinese e Ligorna, dominando per lunghi tratti l'avversario. Purtroppo gli infortuni [illegible] catena ci impediscono di schie[illegible] la formazione migliore, [illegible] commettiamo sempre qualche errore di troppo in difesa. Non appena sarà finita l'emergenza, vedrete che risalirà la china velocemente. La [illegible] più importante [illegible] che la squadra sia convinta dei suoi mezzi». Roberto Derlin tranquillizza i suoi assistiti, ma resta l'obbligo di far risultato con[illegible] il Brugnato. Ancora fuori Pozzo e Fornaciari; squalificato Antichi, è al rientro Copello. Gli spezzini senza Piva, squalificato.

Le altre. [illegible] giocano anche S. Fruttuoso (7)-Castelnuovo (6); S. Desiderio 14,30. S. Stefano (4)-Ligorna (7): Comunale 14,30. Fezzanese (7)-Migliarinese (10): Fezzano 10,30. [d. s.]

Brustia della Rutese vista da Ghiglione

28 ottobre 1991

Il Sanpaolo apre una filiale [illegible]d Albissola Marina.

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 36 filiali della Regione Liguria.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza.

Filiale di ALBISSOLA MARINA
Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. (019) 480566 - Fax (019) 480558 - Bancomat aperto 24 ore su 24, in locali protetti

GGK

Identikit di SIXLINE Concessionario IBM personal computer.

È semplice riconoscere un Concessionario IBM. I tratti che lo distinguono da qualunque altro rivenditore di computer sono marcati ed inconfondibili. Assistenza capillare, professionalità superiore e tanta cortesia costituiscono il profilo che caratterizza i Concessionari IBM, i soli a garantire prezzi convenienti e protezione nel tempo del vostro investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Inoltre il Concessionario IBM è il primo per esperienza e capacità di offrire soluzioni su misura per voi tra tutta la gamma PS/2 e tra gli innumerevoli programmi applicativi. I PS/2 sono personal nati sotto il segno della potenza e della tecnologia IBM, di grande qualità grafica ed elevatissime capacità di espansione, valorizzate dalla leggerezza e dalle dimensioni ridotte dei nuovi portatili.
Contattate con fiducia SIXLINE, l'indirizzo è in fondo alla pagina.

SIXLINE ITALIA S.p.A.

Direzione Generale
Via Montenotte, 29/4
17100 SAVONA SV
Tel. 019/812924 R.A.

Uffici Commerciali
17100 SAVONA SV
Via Montenotte, 160/162 r.
Tel. 019/820622/52

16121 GENOVA GE
Via Cesarea, 11/8
Tel. 010/590756 - 593016

20068 MILANO - PESCHIERA BORROMEO
Via della Liberazione, 27
Tel. 02/5471619 - 5475593

IBM Concessionario Personal Computer

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 89.561
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

E PROVINCIA

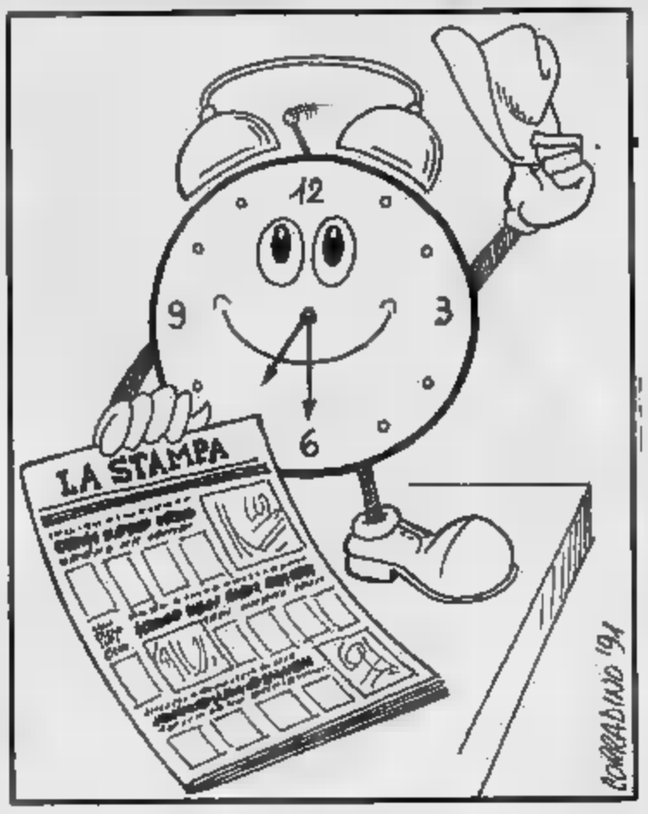
Domenica 27 Ottobre 1991 IM 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN», IL GIORNALE ALL'ORA DEL CAFFE'

Da molti mesi funziona per i lettori della zona di Sanremo il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale. «Stampa In» è diventato una delle realtà dell'informazione cittadine. L'organizzazione sta lavorando in piena efficienza e in nessun caso si verificate lamentele da parte degli abbonati. Come funziona «Stampa In»? Sono gli «In Boys» che provvedono al recapito delle copie. La Stampa arriva direttamente, ogni mattina entro le 7,30, a domicilio. I boys lavorano la notte: in silenziosi, salgono le scale dei palazzi e lasciano davanti alla porta una gradita sorpresa.

Il piacere è proprio quello di leggere le notizie del mondo, dall'interno e quelle delle pagine locali all'ora di colazione. «Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per uscire di casa sempre informati e aggiornati. Il giornale diventa così «l'amico del mattino». Abbonarsi è ancora possibile. Per ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesione si può telefonare all'ufficio di «Stampa In» di via Padre Semeria tel. 61.333. L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 12,30.



IMPERIA

Ferrovia e monte

Sanremo-Genova il treno da 200 all'ora

E' definitivo il nuovo tracciato presentato ufficialmente ai Comuni della Riviera. I dati e le caratteristiche. A PAGINA 40

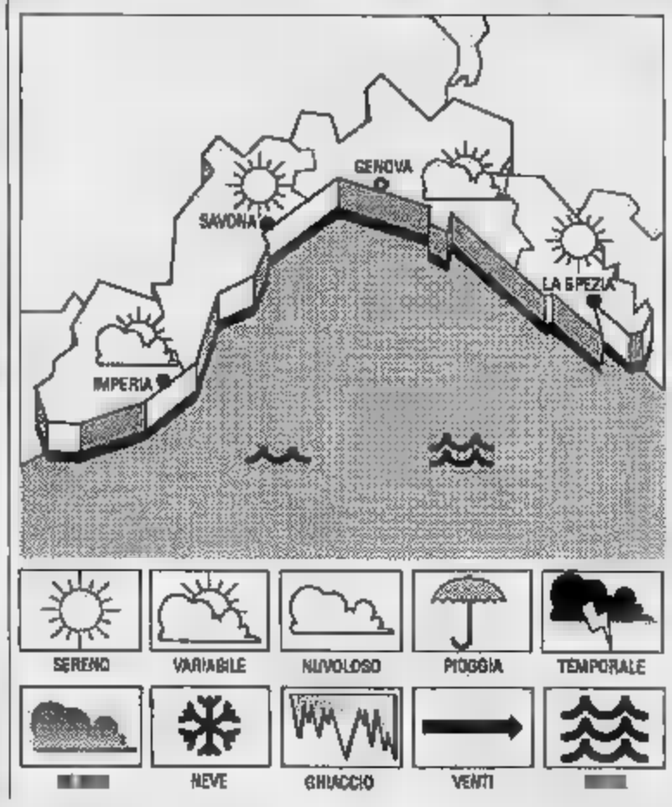
SANREMO

Il «caso» Conca

Dal casinò è andato via il direttore

Accettata dal Consiglio d'amministrazione della Sgt le dimissioni. De Montecarlo arriva Giannini. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: annuvolamenti alternati a schiarite; temperatura in lieve aumento, vento moderato; leggermente mosso.

Tendenza domani: importanti variazioni.

Temperature del mare 18° C, umidità relativa 75%, vento - Sud-Est 15/20 km/h, mare cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (tendenza segnalata zionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	11
Savona	18	11
Imperia		12

ANNO FA A
max: min: 14. Temperatura del 19.

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,26. La Luna cala alle 11,32 e si leva alle 20,26 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un'indagine statistica sull'andamento della popolazione in provincia

Nascono più bambini a Imperia

Il capoluogo in controtendenza: l'aumento rispetto alla media degli ultimi anni. Stabile, invece, la situazione nelle altre località. Per la prima volta più maschi che femmine. Tutte le cifre

IMPERIA. Riprendono a nascere, ma molti essi, benchè siano di genitori imperiesi, vengono alla luce in altre città. Per più a Genova, dove madri in attesa scelgono di solito il ricovero per il parto in un ospedale specializzato come il Gaslini, oppure a Sanremo. A Imperia più bambini che nell'ultimo decennio. L'inversione di tendenza, iniziata nel '90 (293 nati, e per una «nursery» più affollata bisogna risalire proprio al 1980: 305), sembra proseguire felicemente anche quest'anno.

Alla data del 30 settembre, i nati erano già 247, con una leggerissima prevalenza dei maschietti (124), sulle femminucce (123). A far pendere la bilancia dalla parte del sesso forte, curiosamente, l'unico bimbo venuto alla luce all'estero (in qualche clinica della vicina Costa Azzurra? chissà). Il 20 per cento delle nascite è avvenuto fuori Imperia: nel capoluogo, invece, sono nate più bambine (101), che bambini (97).

Il mese in cui la cicogna ha volato più spesso? Marzo, con 31 lieti eventi, seguito a ruota da gennaio e giugno (30). I mesi più avari di nascite sono stati aprile e settembre, con 25 bebè.

Spiega Emilio Varaldo, consigliere incaricato ai servizi demografici, e neo-padre di una bimba: «C'è un ritorno alla procreazione. Il fenomeno è dipende dal desiderio delle coppie di avere una famiglia (uno, due figli al massimo), è fatto che stanno arrivando all'età del matrimonio i giovani nati a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta, il periodo del boom demografico».

Ci più residenti fra i 25 e i 35 anni, e di conseguenza più sposi e più bambini in arrivo. L'epoca dell'austerity e della contrazione delle nascite, è sempre più lontana? Almeno a Imperia si direbbe di sì, benchè la popolazione sia in calo. Crescita lentamente, ma con progressione costante dai 29.647 abitanti e , ai 42.246 dell'81, il stazione del capoluogo, è ridiscesa, con un'emorragia altrettanto continua di 41.111 dell'89, per avere un'impennata nel '90, quando è poi risalita a 41.632 unità.

C'è un altro dato incoraggiante: nell'ultimo triennio, si è assottigliato il divario di quello che per l'Istat si chiama movimento naturale, cioè la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti (l'ultima volta che l'eccedenza è stata a favore dei primi, 21, è accaduto nel '74). La prevalenza di decessi è stata di 263 nell'88, 221 nell'89 e 208 nel '90. Una forbice destinata a stringersi ancor più quest'anno, visto che, dopo nove mesi, il dislivello è di 151.

Per quanto riguarda il territorio provinciale, nel primo quadrimestre, la popolazione era e 219.468 unità, contro le 219.715 registrate alla fine del '90. Il saldo naturale resta su valori negativi molto elevati (497 nati, 1.086 morti), e non lo colma nemmeno il saldo positivo delle correnti migratorie. L'eccedenza delle iscrizioni sulle cancellazioni è di 342.

Stefano Delfino

LE CIFRE

PROVINCIA DI IMPERIA		1990		1990
POPOLAZIONE RESIDENTE		220.854	219.918	219.715
DENSITA' POPOLAZIONE RESIDENTE	190 abitanti per kmq (nel '90)			
COMUNE DI IMPERIA	**1987**	**1988**	**1989**	**1990**
POPOLAZIONE RESIDENTE	41.411	41.264	41.111	41.278
DENSITA' POPOLAZIONE RESIDENTE	977 abitanti per kmq (nel '90)			
NATI NEL '91 (al 30 settembre)	247			
MORTI NEL '91 (al 30 settembre)	388			
	1987	**1988**	**1989**	**1990**
POPOLAZIONE RESIDENTE		60.115	59.635	59.247
DENSITA	1.003 abitanti per kmq (nel '90)			
NATI NEL '91 (al 30 settembre)	292			
MORTI NEL '91 (al 30 settembre)	652			

E' stato operato in Francia

Un nuovo rene al sindaco Lanza

SANREMO. L'intervento riuscito: per il sindaco Onorato Lanza è fine di un calvario. Emodializzato da anni, Lanza è sottoposto l'altro giorno al trapianto di Lo ha operato un'équipe medica francese, nel reparto Chirurgia dell'ospedale Pasteur di .

L'organo di un donatore arrivato dopo un falso allarme. Già una decina giorni fa, il sindaco raggiunto da una telefonata degli specialisti che gli annunciavano la disponibilità di un rene. All'analisi della compatibilità dei tessuti, era emerso il rischio di un rigetto. Venerdì, però, Onorato Lanza ha potuto finalmente ricevere il trapianto. E per lui, è stata la fine di una spola logorante tra gli impegni amministrativi, il lavoro di commercialista, e l'impianto per la dialisi. L'équipe del Pasteur ha tagliato il cordone che lo legava alla macchina.

«Un uomo tenace». Chi conosce il sindaco lo descrive così. Per anni, Onorato Lanza ha superato la sofferenza dell'emodialisi in un'intensa attività politica. Una nota statistica: fa parte anche lui, il sindaco Sanremo, di quel 68% di italiani che affollano i reparti di alta chirurgia della vicina Costa Azzurra.

(m. p.)

Il sindaco Onorato

In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: la raccolta s'inizia il 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie a colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche un pratico espositore tipo «teatrino»

DA martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa in», riceveranno a casa, nella prima decade dicembre, il calendario completo e l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno con il quotidiano il foglio di calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblicato sulle pagine della cronaca informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche e artistiche, eventuali leggende e storie di fantasmi, stato di conservazione . Si avranno castelli millenari e altri più recenti ma tutti con una storia da raccontare; quelli ben conservati con i loro notati guerreschi e quelli abbandonati e in rovina ma che ancora potenza e nobiltà.

Castelli con storie e caratteristiche diverse che suggeriscono nuovi itinerari per la gita fine settimana.

SANREMO via Agosti

agenzia Domus

VENDE

BOX AUTO

Consegna febbraio 1992 - Ottimo reddito

Ufficio in loco: orario 9/12,30 - 15/19
domenica 10/12

Telefono 0184 572.450 - 688.086

I treni potranno raggiungere i 200 chilometri orari contro gli 80 attuali

Da Imperia a Genova in un'ora

E' definitivo il nuovo tracciato ferroviario presentato ufficialmente ai Comuni della Riviera
Confermato lo scempio paesaggistico per realizzare la stazione del capoluogo. Il problema dell'Agnesi

IMPERIA. Un'ora e mezza, forse anche meno, per andare in treno da Sanremo a Genova, invece delle tre necessarie oggi. E' il sogno che potrebbe essere realizzato con il nuovo progetto (l'ennesimo), presentato dalle Ferrovie ai Comuni litoranei della provincia di Imperia: nei 50 km. del percorso fra San Lorenzo al Mare e Finale Ligure, dove terminano raddoppio e spostamento a monte dei binari, potranno raggiungere una velocità di 200 km. orari, contro gli attuali. «Non è ancora la "grande vitesse" francese, ma siamo vicini», dicono i tecnici.

L'elaborato («Di larga massima, ma definitivo: potranno essere compiute correzioni soltanto se profondamente motivate», sostengono i responsabili dell'azienda) porta modifiche radicali alla precedente proposta. Scompaiono le fermate di Oneglia e di Porto Maurizio, accorpate in un'unica, grande stazione in località Pian del Gobbi, nell'area a Nord dell'ex-Italcementi. Il fabbricato, sorgendo su un viadotto che attraversa l'alveo del torrente Impero, sarà a 22 metri di quota sul livello del mare, a un'altezza di 10 metri dal piano stradale. Come temevano gli ecologisti, sarà un muro di cemento fra Castelvecchio e Oneglia.

Cambia tutto anche a Diano Marina. La stazione, già provvisoria, sarà costruita molto all'interno, in territorio di Diano San Pietro, sarà trasferita più lontano dal mare, in regione Canepa, località Quattro Strade, a ridosso del centro urbano. E non è una variante di poco conto, perchè proprio qui è in costruzione la piscina comunale, di tipo olimpionico, mentre è già stata realizzata una lottizzazione e stanno per essere ultimate due case popolari. Sembra tuttavia che le Ferrovie non intendano apportare correzioni al tracciato, del resto tecnicamente quasi impossibili: l'alta velocità richiede rotaie il più possibile in rettilineo, e raggi di curvatura ampi.

Proseguendo verso levante, un'altra certezza: scompare la stazione di Cervo, ora situata pressochè in riva al mare. I binari transiteranno in galleria sotto Colle Dico, e sbucheranno in Val Merula, nei pressi del passaggio a livello della bretella tra statale Aurelia e Autostrada dei Fiori. Ancora gallerie e viadotti ad Alassio (soppressa quindi pure la stazione di Laigueglia) dove, ed è un'altra clamorosa novità, la stazione sarà sotterranea, nelle viscere del Colle Pisciavino, tra Moglio e Solva, proprio come è avvenuto per Sanremo. Oltrepassato Capo Santa Croce, la linea riprende quella vecchia.

Chi viaggia verso Savona sarà interessato a sapere che la stazione di Albenga resterà sulla sede attuale e che, da qui verso Pietra Ligure, il percorso si riporterà verso l'interno: sarà eliminata la stazione di Loano, accentrata in quella unificata di Ceriale e Borghetto Santo Spirito, prevista nella vallata del Varatella. Ancora tunnel, e altra stazione a Pietra Ligure in Val Maremola, al bivio fra la provinciale per Giustenice e quella per Toyo San Giacomo. L'ultimo tratto, sempre in galleria, è sotto la collina del borgo seicentesco di Verezzi, sino a sfociare oltre il Colle di Caprazoppa nell'attuale scalo di Finale.

La talpa meccanica mentre lavora nel tunnel di Valle Armea: la stazione di Sanremo sarà in galleria (ph. Marco Gatto)

A realizzare il progetto dovrebbe essere la Civ, la società che sta per ricevere la concessione per la linea «ad alta velocità» fra Genova e Milano (la firma sarà firmata fra qualche giorno); e il cronoprogramma richiesta è appunto il miglioramento e la velocizzazione della Ventimiglia-Genova, dove i convogli procedono «ad andatura ottocentesca».

Per questo scopo, i tecnici hanno dovuto anche diminuire le pendenze: lo quota è più bassa, in media sui 22-23 metri sul livello del mare, invece dei 25 indicati dalla precedente soluzione. E il tracciato segue un andamento sinuoso.

Impatto ambientale a parte, le maggiori perplessità, per lo scalo imperiese, le desta l'impossibilità raccordare i binari sia con l'area portuale che con lo stabilimento del pastificio Agnesi, dove la maggior parte del grano arriva con vagoni merci. Non è pensabile colmare in neppure un chilometro il dislivello di circa 18 metri fra la fabbrica e la stazione. L'ipotesi di far salire i carri con un elevatore è poco pratica, e costosissima. E l'alternativa di una galleria elicoidale sotto il colle dei Bardellini per raggiungere il porto non è neanche stata presa in considerazione, «perchè richiederebbe una follia».

A Imperia e Diano Marina, le nuove stazioni saranno moderne e funzionali, con centro commerciale interno, parcheggi a pagamento, sottopassaggi, giardini e parco giochi per i bimbi. Ma Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina, si dichiara "allibita": «Il progetto ancora non è stato presentato. Però, da quanto trapela, pare di essere tornati indietro di una decina d'anni. Avevamo concordato un tracciato di massima, salvaguardando il piano regolatore le aree interessate. Ed ora si scopre che il percorso passa altrove, proprio dove abbiamo lasciato libertà di edificazione».

Stefano

DALLA CITTA'

COMMERCIO

Commercianti: siglata l'intesa tra sindacati

La Costa Azzurra è più «vicina». Domani, presso il salone della Camera di Commercio, in viale Matteotti, verrà siglata la convenzione che suggellerà il gemellaggio tra l'Unione Commercianti della provincia di Imperia e l'Union Patronal Interprofessionelle des Alpes Maritimes (Upiam) di Nizza. La cerimonia inizio alle 9,30. L'intesa prevede serie di accordi economici e scambi commerciali.

FURTO

il portafoglio a una turista tedesca

Furto «fuori stagione» ai bagni Manè di Porto Maurizio. Una tedesca, che godeva il tiepido sole autunnale, è derubata di 700 mila lire. La donna si è allontanata, lasciando incustodita la borsa. Al ritorno, si accorte che qualcuno aveva fatto sparire il portafogli. Non le è rimasto che rivolgersi alla polizia.

FINANZE

Aumentano i costi per acqua e matrimoni

Gli effetti della Finanziaria si faranno presto sentire anche a Imperia. Il Comune ha deciso di ritoccare le tariffe, rivedendo i costi dei servizi. Gli aumenti riguarderanno l'acqua potabile (la bolletta è stata aumentata di lire a metro cubo), e i matrimoni. Il prezzo, per sposarsi, è praticamente raddoppiato. D'ora in avanti una verrà a costare 100 mila lire e celebrata in orario di lavoro, duecento se fuori .

DROGA

Presto a Marina quattro nuovi vigili

Quattro nuovi vigili urbani verranno assunti a Diano Marina per realizzare progetto finalizzato a prevenire il fenomeno della droga e per collaborare con le altre forze dell'ordine nella lotta alla microcriminalità. Lo ha detto l'assessore al personale Mohamed Al Beik affermando che due entreranno in servizio il 1° novembre mentre gli altri vestiranno la divisa dal prossimo 1° gennaio.

PREVENTIVO

Bilancio in ritardo polemiche a Diano

In una lettera inviata al sindaco di Diano Candida Ferrari e ai capigruppo consiliari, Giancarlo Queirolo esponente del Pds, ha stigmatizzato l'atteggiamento della maggioranza che ha rispettato i termini di approvazione del Bilancio.

[illegible]

L'ultimo saluto alla giovane stroncata da un'overdose

Non ancora nome e un volto lo spacciatore che ha venduto dose eroina a Loretta Paca, la giovane imperiese uccisa dalla droga a soli anni ieri mattina, si svolti i funerali. La polizia cercando di arrivare in breve all'identificazione del responsabile. sospetta che possa far parte della cerchia degli spacciatori imperiesi.

La vicenda di Diano Marina ricalca altri casi avvenuti ad Albisola e Cairo

«Voglio tornare in carcere»

La singolare richiesta di detenuto attualmente agli arresti domiciliari. «In casa da solo mi sento abbandonato». Pronte due lettere: una per Cossiga e l'altra al presidente del Tribunale. «Mi farò arrestare»

DIANO MARINA. «Voglio tornare in carcere. Molto meglio la vita in cella quella d'inferno che conducendo "fuori". Dietro le sbarre, almeno, posso contare sulla solidarietà degli altri detenuti». questa incredibile richiesta è Sergio Puppo, anni. Su ordine del giudice, si trova «segregato» nell'abitazione di un'amica, a Diano Marina. Nel settembre del '90, infatti, stato arrestato dalla polizia con l'accusa di truffa. Sottoposto a libertà vigilata, si era però fatto sorprendere in un ristorante in compagnia di amici e aveva collezionato l'ennesima condanna per evasione. Gli erano stati concessi gli arresti domiciliari, che sconta nell'alloggio di via Alla Rovere 6.

Un trattamento di riguardo? «Nossignore, un supplizio», rivela Puppo. Ammette di trovarsi in grosse difficoltà finanziarie. «Non ho più una lira. creditore alcuni milioni, ma, per assurdo, non posso uscire a riscuotere i debiti. Se mi trovassero fuori di casa, non esiterebbero ad ammanettarmi. Come posso fare per tirare avanti?».

Puppo, secondo polizia carabinieri, che conoscono bene, avrebbe invece vissuto d'espedienti. «Un truffatore come tanti, che ha raggirato anziani commercianti», dicono alla caserma di Diano Marina. «Sono vittima delle circostanze», replica lui, che si dichiara «perseguitato dalla sfortuna».

A tal punto, che si è deciso a raccontare per iscritto le sue vicissitudini al presidente del tribunale Imperia, Aroldo Romanelli, e al Capo dello Stato, Francesco Cossiga. Due lettere sono sul tavolo, pronte per essere affrancate e spedite.

«Chiedo di poter uscire un'ora la mattina, almeno per sbrigare alcuni affari e parte del denaro che mi spetta. Spero che la mia richiesta di aiuto venga accolta più presto, altrimenti non resta che farmi arrestare nuovamente e tornare in cella».

Quello di Puppo è un caso isolato. Di recente, anche Giuseppe Gatto, 63 anni, di Albisola Mare, è stato protagonista di un episodio analogo. Arrestato l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, preferito in carcere piuttosto che usufruire degli arresti domiciliari. In questo caso, infatti, avrebbe dovuto abbandonare la Liguria e tornare nella sua terra d'origine, Meridione, dove, tuttavia, non ha più nè parenti amici. Gatto è stato fino a pochi giorni fa l'ospite più anziano della casa circondariale Imperia. Ora, è in un centro clinico Toscana.

Gianfranco Garrone, 40 anni, di Cairo Montenotte, ricercato per evasione (non si fatto trovare in casa durante un controllo dei carabinieri), si era spinto oltre. Addirittura, si era scelto la residenza. Aveva telefonato al comandante della polizia penitenziaria di Imperia, Giuseppe Vitale, chiedendo ospitalità. era fatto arrestare solo la promessa di finire a Imperia. E' stato accontentato.

[m. v.]

Sergio Puppo

Due commissioni al lavoro Imperia

Emergenza rifiuti ecco le soluzioni

IMPERIA. Passo avanti, Imperia, per la soluzione del problema della discarica dei rifiuti solidi urbani Ponticelli. Due commissioni allargate, composte da consiglieri, ambientalisti, esponenti sindacali, politici sindaci del comprensorio interessati al problema, recheranno, l'11 novembre, a visitare l'impianto di compostaggio che le città Cuneo Alessandria. Successivamente, il 26 novembre, andranno anche a Bergamo, ispezionare l'impianto di incenerimento cittadino.

Lo ha annunciato, ieri, l'assessore Emilio Broccoletti. «L'iniziativa - ha detto - fa parte della campagna informativa, che il Comune intende svolgere, per sciogliere il nodo della discarica di Ponticelli. Prima poi, infatti, dovrà essere chiusa. Soltanto conoscendo la realtà dei fatti, si potrà in seguito decidere serenamente sulla soluzione definitiva del delicato problema».

Nella stessa ottica c'è anche, a dicembre, il convegno «Conoper scegliere», con la partecipazione di docenti universitari. «Intendiamo fare conoscere i reali termini del problema - ha anche detto Broccoletti - per evitare interpretazioni errate, opposizioni o raccolta di firme completamente infondate da parte della gente. Città Montecarlo, Parigi e Milano hanno realizzato, senza inconvenienti, impianti di smaltimento, proprio nel centro dell'abitato. E'importante adottare soluzioni avanzate, economicamente valide estremamente tecniche».

Proprio per studiare fondo tali soluzioni, l'ingegnere comunale Enrico Lauretti, ha partecipato a un corso, presso il Politecnico Milano, sulla eliminazione dei rifiuti altissime temperature.

«Con il sistema - ha concluso l'assessore Broccoletti - che si sta imponendo un po' ovunque. Oltre a distruggere, senza conseguenze, permette di adoperare il calore prodotto, per riscaldare aziende, intere zone abitate. Si può, così, recuperare parte delle spese di gestione».

[b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Cartello scritto per il centro congressi

La prova tangibile della crisi turistica di Sanremo è in corso Imperatrice. La si può osservare in tutta la sua evidenza: è lo splendido centro congressi dell'hotel Londra.

Una struttura costata miliardi, in grado di accogliere 400 persone in un ambiente dai confort più svariati, indicato come l'esempio di lungimiranza turistica. Ma ad indicare la porta del prestigioso padiglione è stato messo un cartello scritto mano, grezzo, sullo stile del mercato della frutta.

E' il segno della decadenza. Solo uno, dei molti sintomi uno sfascio di una noncuranza che sono alla radice della fuga turisti dalla nostra città.

Massimiliano Costantin,
Sanremo

Al quartiere Polo Nord non ci sono parcheggi

Sono una lettrice di Sanremo e abito al quartiere Polo Nord. Da anni ho verificato la mancanza di parcheggi in tutta la zona.

Le strade nelle ore notturne si trasformano in serbatoi per centinaia di automobili e il transito diventa difficile.

Anche di giorno i problemi circolazione sono molti e la mancanza di marciapiedi mette costantemente in pericolo i pedoni e soprattutto i bambini che escono dalle scuole.

Perché non si provvede a creare parcheggi anche nelle zone periferiche della città? La mia proposta è quella di creare opportune zone di sosta sotterranee anche nei quartieri molto popolosi in modo da garantire una viabilità migliore.

Ho saputo che esistono tra l'altro particolari silos computerizzati nei quali parcheggiare le auto. Queste strutture potrebbero ricavare sotto i palazzi e le piazze accrescendo notevolmente il numero dei posti auto disponibili.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, in via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

Imperia: Capovilla, piazza Dante 33; Gentile, Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82
Cervo-San Bartolomeo: Vallesi, via 10
Diano Marina: Scioli, c. Garibaldi 16
Dolceacqua: Berbieri, Provinciale
Ospedaletti: Marcoz, via V. Emanuele
Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bixio 42
Sanremo: Gollero, c.so Garibaldi 18
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, za Cavour
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10
Ventimiglia: Monti, Cavour ang. via Chiappori

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183 290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 377870
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare:
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera:

GUARDIA MEDICA

Imperia (24 24): 0183-290777 Distretto di Badalucco; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra) Odontoiatrica 0183-81908 (9-12,30, 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 7473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570300
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507003
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

SABATO 26 OTTOBRE

Scadrà il 31 ottobre il termine per la presentazione al Comune di Imperia della denuncia opzionale per la determinazione dell'Iciap nell'89. Il documento va presentato all'ufficio Tributi, nel caso l'ammontare della tassa comunale, ricalcolato in base al reddito d'impresa, risulti inferiore alla cifra versata in precedenza.

In questo caso, il Comune è tenuto a versare la differenza al contribuente, previa emissione di un avviso di liquidazione, che dovrà essere trasmesso mesi dal della denuncia. Al modulo vanno accluse l'attestato del versamento dell'imposta.

Martedì, alle 18,30, si riunirà il consiglio provinciale. All'ordine del giorno, la relazione previsionale e programmatica riferita al periodo che va dal 1° gennaio '92 al 31 dicembre '94, oltre a quello di previsione per il prossimo anno. Si dovrà inoltre approvare la bozza di convenzione tra l'Università di Nizza e l'amministrazione Provincia per l'accesso degli studenti imperiesi all'ateneo Alpi Marittime. Infine, verrà discussa la realizzazione di un complesso sportivo polivalente in regione Lavà, a Taggia. La seduta proseguirà mercoledì, sempre alle 18,30.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Due nuove ambulanze a Imperia

Due nuove ambulanze della Croce Rossa imperiese, delle quali è stata attrezzata come centro mobile di rianimazione con il contributo de La Stampa, saranno inaugurate alle 9, in occasione di una cerimonia che si terrà sul sagrato della parrocchia di Cristo Re. Il parroco don Luigi Morelati terrà una celebrazione eucaristica in suffragio dei defunti della Cri, e, alle 9,45, benedirà i due automezzi.

[illegible]

Un libro dedicato a Calvino

Appuntamento oggi pomeriggio al casinò municipale per la presentazione libro «Italo Calvino Sanremo». L'opera, composta da P. Ferrua e L. Guglielmi, viene presentata alla platea al teatro dell'Opera alle 17.

CONFESERCENTI

Un per commercianti

Lunedì, nella sede provinciale della Confesercenti, in via Bonfante, a Oneglia, prenderà il via corso abilitante per l'iscrizione al Rec che riguarda tutte le attività commerciali ad esclusione delle attività alberghiere e macelleria. Le lezioni si concluderanno con un colloquio, il cui superamento diritto all'iscrizione al Registro delle attività iali.

Corsi serali a Imperia

Per chi intende imparare il francese, uno dei punti riferimento è l'Istituto di viale Matteotti 12, a Imperia. Insegnanti in madrelingua terranno corsi diurni e serali per allievi di ogni età. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al 60.718.

FILO

Iniziativa per gli anziani

Dopo la pausa estiva, riprende l'attività del Filo d'Argento, l'associazione imperiese che si occupa dei problemi degli anziani. Ogni giorno, dalle 15,30 alle 18,30, chiunque voglia esprimere proposte o segnalare disagi deve mettersi contatto il 297.148. Stanno intanto per riprendere i mercoledì culturali nella sede di via Santa Lucia 14.

Badalucco chiede assistenza per 120 persone che vivono sole

Un aiuto agli anziani

Il problema alla ribalta dopo gli incidenti che hanno provocato un morto e un ferito grave

BADALUCCO. Il venerdì nero esplode al suono della campana. Alle 7,30. Uno scoppio in piazza Duomo sventra un palazzo. Un pensionato viene estratto dalle macerie. Si pensa al peggio, ai 120 anziani soli, nel paese arrampicato sulle sponde dell'Argentina. Alle insidie del gas. Il peggio, arriva nove ore dopo: alle 16,30 una donna di 79 anni muore carbonizzata nei vicoli del centro storico. Due incidenti paralleli. Per la gente di Badalucco, «due tragedie annunciate». I dettagli più amari arrivano la mattina dopo.

«Mi hanno appena svegliato». E' il racconto di Luigi Bianchi, 82 anni, sepolto dalle rovine della sua abitazione, al secondo piano di via Gioberti 8. «Sono andato ai fornelli per farmi un caffè. L'esplosione è avvenuta nell'istante in cui ho acceso un fiammifero». Quando ha riaperto gli occhi, aveva il volto e la schiena devastati dall'enorme fiammata che gli ha distrutto la casa. Giovedì pomeriggio, il pensionato era tornato in corriera a Badalucco, reduce da un lungo ricovero all'ospedale di Sanremo per disturbi al cuore e all'apparato respiratorio. Nessun parente, ad aspettarlo: il vecchio Luigi vive da solo. Ma giovedì è allegro. A un vicino, confida che «uscire dall'ospedale e tornare a casa è sempre una festa». Non può immaginare che poche ore dopo il soffitto gli crollerà addosso.

Lo ha tradito una fuga di gas. Forse, un tubo di plastica usurato che ha lasciato filtrare il combustibile da due bombole. Le sue tre stanze si sono trasformate in un'unica camera a gas pronta a esplodere. Nello scoppio, l'uomo ha riportato ustioni di primo e secondo grado sul 20% della superficie corporea. Ricoverato a Rianimazione, a Sanremo, è stato trasferito solo ieri (quando finalmente si è liberato un posto) al centro grandi ustionati di Sampierdarena. Il palazzo è stato evacuato, quattro famiglie trasferite, in piazza transennata. Ma era solo l'inizio.

In un tugurio del centro storico, una donna è morta carbonizzata. Bruciata viva senza un grido, in silenzio. Emilia Brezzo, 79 anni, viveva da sola. Malata, cardiopatica, quasi paralitica. Della sua fine raccapricciante si è accorta per prima una vicina di casa, Giannina Carassale, alle 16,30 di quel venerdì nero. «Quando mi sono affacciata alla finestra per stendere le lenzuola, dall'abitazione della pensionata usciva una colonna di fumo nero, e un odore acre».

L'hanno trovata avvolta dalle fiamme. L'anziana si era addormentata vicino a una stufa elettrica, seduta su una poltroncina di stoffa, nella saletta buia della sua vecchia casa. Il fuoco l'ha uccisa nel sonno. Poi, Emilia Brezzo si è accasciata a terra. I funerali si sono celebrati alle 18 di ieri, nel duomo di Badalucco.

«Anziani a rischio». Ora non si parla d'altro. «I nostri vecchi», dice la gente di Badalucco, e fa l'elenco di tutto quello che finora non s'è mai fatto per loro. Su 1367 abitanti, 375 hanno più di 65 anni. Di questi, 120 vivono da soli, per lo più donne (104). L'assistenza è quasi interamente affidata a pochi volontari della parrocchia. Non basta. Come non basta l'unica «collaboratrice domiciliare» stipendiata dal Comune: Costanza Rodi, una donna dall'attività incessante, quasi frenetica, che al salario di 27 milioni l'anno riesce ad assicurare pulizia a pasti caldi a dieci anziani del paese. Una presenza vitale, per molti pensionati di Badalucco. Ma il contratto della signora Costanza scadrà a maggio. E gli anziani del paese precipiteranno in una nuova incertezza.

Centocinque minuti per ogni anziano. E' l'ultima trappola della burocrazia: il tempo massimo da destinare all'assistenza a domicilio, da parte degli operatori che saranno inviati in tutto il comprensorio grazie a un progetto dei Servizi sociali di Sanremo in fase di decollo. Centocinque minuti che tagliano fuori Badalucco dal progetto: nel tempo massimo fissato dalla legge va incluso anche il periodo del lungo tragitto. I finanziamenti della Regione destinati agli anziani? Solo 7 milioni e 247 mila lire l'anno. Finora, l'amministrazione di Badalucco è riuscita a tirare avanti l'ospedione «dirottando» ai fondi per i senza-famiglia (grazie a un'ordinanza della prefettura) il denaro finalizzato al turismo, stanziato dall'anteriorte del casinò di Sanremo. Ma ora, questa cifra si è dimezzata.

Parla uno dei ultraottantenni, tutti con reddito tra i 5 e i 6 milioni l'anno: «Non possiamo pagarci un'assistenza. Ci vogliono 2 anni per ottenere il riconoscimento dell'invalidità totale e gli assegni di accompagnamento. Altri 2 anni passano in burocrazia». Di case di riposo, meglio non parlare. Per una fierezza ligure, i vecchi continuano a voler vivere soli. Anche se il spaventa l'idea di un incidente, nelle case addossate come trappole mortali. Il sindaco proverà a convincerli: inserire valvole di sicurezza, piazzare rilevatori di perdite del gas. Ma ci vorrà tempo.

Michele Policino

IN 7 SENZA TETTO

BADALUCCO. Il piano di emergenza è già scattato. Il palazzo devastato dalla violenza dell'esplosione sarà puntellato forse già domani. Quattro famiglie sono state evacuate. Le 7 persone rimaste senza tetto dai crolli di via Gioberti hanno trovato rifugio provvisorio in casa di parenti e amici. Intanto, il sindaco, Romano Bianchi, ha riunito d'urgenza la giunta e l'Amministrazione ha affidato l'incarico dei rilievi tecnici allo studio Giorgini e Roggeri di Santo Stefano al Mare. L'intervento di recupero dello stabile lesionato si annuncia però lungo e complesso.

Potrebbe diventare una minaccia costante alla sicurezza del paese. L'edificio di tre piani in piazza Duomo può essere demolito facilmente. Come buona parte delle costruzioni nel paese, è collegato in un unico corpo alle case vicine e un abbattimento metterebbe in serio pericolo l'isolato. [m. p.]

L'intervento dei Vigili del fuoco nell'edificio distrutto dall'esplosione

Proseguono indagini ed esami sul cadavere trovato tre mesi fa a Cesio sul ciglio della Statale 28

La verità sul delitto da un test in laboratorio

All'Istituto di medicina legale di Genova sono riusciti a recuperare un frammento muscolare in buone condizioni: nuove analisi saranno effettuate a Pisa. Prende sempre più corpo l'ipotesi che lo sconosciuto sia stato ucciso in un'altra località

CESIO. «E' probabile che lo sconosciuto sia stato ucciso in un'altra località e poi trasferito in provincia di Imperia. Il processo di decomposizione appare molto avanzato ed è stato accelerato da fenomeni esterni, come la temperatura e le piogge». Il dottor Sergio Bistarini, dell'Istituto di medicina legale di Genova, sta lavorando al caso dell'individuo rinvenuto cadavere 3 mesi fa, ai lati della statale 28, vicino a Cesio.

Di recente, per risolvere il giallo dell'estate, aveva chiesto aiuto alla meteorologia. Si è fatto consegnare da osservatori meteorologici di Liguria e Piemonte i dati sulle variazioni di temperature nel periodo che aveva preceduto la macabra scoperta.

Il fatto che l'uomo, dall'apparente età di 35 anni, sia stato ucciso altrove e poi trasportato ai bordi della carreggiata, sembrerebbe l'ipotesi più credibile. Per il resto, le indagini, condotte dai carabinieri della Compagnia di Imperia e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Bruno Novella, proseguono tra mille difficoltà.

Ancora non si può avanzare un'ipotesi sulle cause del decesso. «Non abbiamo nessun elemento a disposizione», afferma Novella. Che aggiunge: «Il dottor Bistarini sta comunque facendo tutto il possibile». Il medico è riuscito a ritrovare un pezzetto di muscolo ancora in buone condizioni. Il frammento è stato inviato ai laboratori dell'università di Pisa, dove verrà analizzato. Gli esami istologici, compiuti sui tessuti, potrebbero fornire particolari importanti, chiarendo in parte il mistero sulla morte dell'individuo. Potrebbero essere rinvenute tracce di veleno, ad esempio, o di sostanze tossiche. Informazioni determinanti per risalire all'identità dell'uomo, di cui si sa pochissimo.

Anche i carabinieri non tralasciano nessuna pista. In questi ultimi giorni, le ricerche sono state intensificate. «Abbiamo inviato fonogrammi in tutta Italia. Finora, non ci è pervenuta nessuna risposta», spiega il capitano Marco Cucuini. Non sono servite a niente le indicazioni derivate dall'esame dei capi di abbigliamento indossati dalla vittima. Gli abiti, di qualità modesta, e confezionati da ditte piemontesi, potrebbero essere finiti in bancarelle del mercato ambulante e venduti in altre città. L'uomo vestiva un doppiopetto chiaro.

Pure la polizia si è interessata al caso. In questura esiste un elenco di circa duecento persone la cui fine potrebbe corrispondere a quella dello sconosciuto. Si tratterebbe di persone scomparse nei primi mesi dell'anno (il ritrovamento del cadavere era avvenuto domenica 4 agosto). Si procede per esclusione. Un lavoro che richiede molta pazienza. Aveva dato i primi frutti nel caso di Donatella Fassi, la trentatreenne morta suicida a San Bartolomeo, identificata dalla polizia dopo lunghe indagini. Anche in quell'occasione, le forze dell'ordine potevano contare su scarsi indizi.

Due anni fa, era stato rinvenuto il cadavere di un giovane nelle campagne di Castellaro. In un diario aveva raccontato la sua odissea. L'identità, tuttavia, è un'enigma ancora da risolvere. Era andata meglio con un giovane torinese, il cui corpo era stato ritrovato tra gli scogli del molo lungo di Porto Maurizio. Era stato riconosciuto dopo un mese di ricerche, condotte dai carabinieri. Carlo Stefano Ginnotto, che risiedeva nel Canavese, e che era scomparso da casa alla fine del '90, si era gettato in mare, lasciandosi annegare.

Maurizio Vazzaro

NESSUN INDIZIO DA CESIO I SACCHI

CESIO. Anche i sacchetti in plastica nera che contenevano il corpo e la corda in nylon che lo legava contribuiscono a rendere più fitto il mistero. Gli involucri, simili a quelli utilizzati dai netturbini, non presentano scritte o sigle. Contenitori utilizzati per la raccolta di rifiuti vengono venduti in tutti i supermercati. Anche la camicetta di dimensioni ridotte, ritrovata accanto al cadavere, non ha aiutato gli investigatori. E' stata collocata apposta a fianco del corpo per creare confusione e sviare le indagini? E' un indumento di piccola taglia, che può essere indossato soltanto da un bambino. L'aver individuato la ditta che l'ha confezionato (la Mambi di Torino) non ha dato esiti positivi. Tutte le ipotesi sui moventi rimangono valide. Nessuna pista viene esclusa, dal delitto passionale alla vendetta di mafia. Subito, si pensava che lo sconosciuto potesse essere un pregiudicato, sparito da qualche tempo da Imperia. L'autopsia, tuttavia, aveva escluso questa eventualità. [m. v.]

Nel settore lavorano 700 operatori ma la città non è ancora attrezzata a ospitare camion e operazioni

Autoporto, si ricandida la Valle Impero

I 120 trasportatori del capoluogo chiedono di sfruttare l'area dell'ex campo cinofilo. I Tir potrebbero essere sfrattati anche dai recinti privati di lungomare Vespucci. «Il Prino soluzione provvisoria».

IMPERIA. Gli autotrasportatori di Imperia sollecitano una soluzione definitiva per l'autoparco, e indicano, senza destinazione più idonea, quella già prospettata, senza che tuttavia il progetto sia riuscito a concretizzarsi: l'area dell'ex-campo cinofilo in Valle Impero, fra Castelvecchio e Pontedassio. «E' giunto il momento di affrontare e risolvere questo problema una volta per tutte», afferma Gian Franco Massabò, segretario provinciale della Fita-Cna.

L'occasione, per i 120 autotrasportatori del capoluogo (ma se si tiene conto anche dell'indotto, sono almeno 400 in città coloro che gravitano nell'orbita di questo settore), è data non solo dalla recente ordinanza del sindaco Claudio Scajola, che ha vietato transito e sosta dei Tir a Porto Maurizio, «anche in considerazione dei lavori di asfaltatura e posa in opera delle tubazioni del gas in via Matteotti» e ha disposto che le operazioni di sdoganamento avvengano solo nell'area di via Littardi, ma anche dalle prospettiva che molti autotreni possano presto essere sfrattati anche dai recinti privati di lungomare Vespucci.

L'ipotesi di ripiegare su un'area in regione Lazzaro, fra il posteggio dell'Amat, e il terreno nel quale potrebbero sorgere gli impianti portuali ai quali è interessato il presidente del Genoa, Aldo Spinelli, non trova d'accordo la Fita-Cna. «Massabò: «Ci lascia perplessi l'idea di realizzare, di parte del terreno sottratto al mare, un parcheggio per camion, ancora una volta provvisorio; la provvisorietà non induce a certezze, ma a deleterie precarietà».

Altra ragione di dubbio è l'impatto ambientale in una zona «interessata sì alle attività portuali e commerciali, ma anche a quelle turistiche»: ci già sì i campi da tennis e da bocce, e sta per sorgere una nuova, moderna piscina, destinata a sostituire l'antiquata e piccola «Casciones». E, inoltre, «l'autoporto non deve essere finalizzato soltanto al fattore doganale». L'attuale sistemazione al Prino, dunque, va bene: ma soltanto se, al tempo stesso, si pensa alla collocazione definitiva, in un'area attrezzata.

Ci sono stati sondaggi presso il Comune, e il consigliere incaricato all'urbanistica, Sergio De Nicola; alla Filse, finanziaria regionale, è stato dato incarico di predisporre uno studio per attrezzare l'area di Valle Impero. «E' la più indicata: è lungo la statale 28 in fase di allargamento, è vicina allo svincolo di Imperia Est e al previsto asse attrezzato. Consentirà quindi ai mezzi pesanti di evitare l'attraversamento della città», conclude Massabò. [s. d.]

Claudio Scajola

Entra in vigore la nuova normativa sui prezzi nei bagni della provincia

Spiagge, via alla tariffa unica

Canoni fissi per tutta l'estate e senza maggiorazioni tra la prima e le altre file di ombrelloni. La protesta dei gestori: «Tutti vorranno stare vicino al mare»

IMPERIA. La nuova normativa che liberalizza dal 1992 i prezzi degli stabilimenti balneari ha provocato in provincia di Imperia una rivoluzione. Sindacati e gestori di bagni marini non riescono ancora a crederci: per la prima volta scompaiono le maggiorazioni per la prima e seconda fila di ombrelloni, gli ingressi per mezza giornata e le differenziazioni di tariffe per la bassa e l'alta stagione. Il prezzo è unico, per tutta l'estate.

Le novità sono indicate nel regolamento di esecuzione della legge sui prezzi liberi. Saltano, quindi, i vecchi vincoli costringendo i gestori a una nuova pianificazione gestionale dell'azienda.

Precisa Elio Donzella della Confesercenti: «In passato chi voleva affittare ombrellone, sedia sdraio, e lettino in prima fila doveva pagare il sessanta per cento in più rispetto alle file più arretrate. Chi voleva la seconda fila doveva, invece, versare una maggiorazione del quaranta per cento. Adesso la prima fila e la seconda pagano la terza, quarta, quinta e sesta».

E aggiunge: «Il problema è complesso perché ci sarà la corsa ad accaparrarsi il posto davanti. Tutti vorranno stare a pochi passi dal mare. Nasceranno liti con i gestori, esploderanno polemiche e situazioni non certo piacevoli. Sorprendente anche l'eliminazione della bassa e dell'alta stagione. Non essendoci più differenziazione di prezzo, tutti preferiranno l'alta stagione e disertaranno gli altri periodi della stagione balneare».

I prezzi degli stabilimenti però non saranno più decisi dalle varie Capitanerie di porto. Sparisce il regime dei prezzi amministrati per consentire una scelta più democratica ai titolari.

Entro il primo marzo gli interessati dovranno però comunicare le tariffe che entreranno in vigore dal primo giugno 1992 all'assessorato regionale competente e da quel momento più possibili correzioni.

I prezzi applicati dovranno essere esposti espressamente per consentire ai clienti e agli organi di controllo di verificare la correttezza delle tariffe praticate.

Prosegue Donzella: «Intanto per i mesi di maggio e giugno del prossimo anno i prezzi dovranno rimanere uguali a quelli praticati quest'anno. Non sono possibili maggiorazioni. Poi, per evitare che il turista trovi sbalzi di prezzi da uno stabilimento balneare all'altro, abbiamo organizzato una serie di incontri con i gestori, che si stanno già svolgendo, per decidere prezzi unici per tutta la riviera. Speriamo di riuscire nell'intento». [s. b.]

Sono ancora molti gli incarichi da affidare all'interno della casa da gioco

Casinò, se ne va il direttore

Accettate dal Consiglio d'amministrazione della Sgt le dimissioni di Piero Conca. Il suo posto è stato preso da Rinaldo Giannini, ex dirigente del «Loewe» di Monaco. Le nomine in ritardo

SANREMO. Il dottor Piero Conca, futuro direttore del casinò di Saint-Vincent, non fa più parte del consiglio di amministrazione del casinò di Sanremo. Le dimissioni del manager milanese, coinvolto nel «Caso-Pilota» e assente da Sanremo da mesi, sono state accettate dall'assemblea della Sgt, presieduta da Napoleone Cavaliere, che, ora, attende la sua sostituzione da parte del Consiglio comunale. E' probabile che la surroga avvenga già nella riunione di mercoledì o giovedì prossimi.

Per ora non c'è stata alcuna designazione. Conca è definitivamente fuori dalla stanza dei bottoni. Si è dimesso da membro del consiglio e non è mai stato nominato formalmente direttore generale. Oggi rischia di essere coinvolto in un'«Azione di responsabilità», di essere, cioè, citato per danni in relazione al «buco» di sei miliardi lasciato dall'imprenditore abruzzese Gino Pilota, autentico recordman della sfortuna e della faccia tosta.

Dopo l'accoglimento delle dimissioni, infatti, qualunque componente della società di gestione, sia privato che pubblico, può promuovere una causa per danni. Singolarmente, senza coinvolgere l'intera Sgt.

Nel corso della stessa settimana i vertici del casinò si incontreranno con la giunta municipale allo scopo di definire il futuro dell'azienda. Il vicesindaco Carlo Conti, che nell'assemblea rappresentava il Comune (socio di maggioranza nella Sgt), ha detto che se non si raggiungerà accordo sarà la crisi.

In settimana, è anche previsa una verifica del pentapartito per chiarire la posizione delle singole coalizioni di maggioranza in relazione al problema casinò-Sgt.

I componenti privati della società di gestione dell'azienda hanno proposto un aumento del capitale sociale che verrebbe portato da tre a nove miliardi. «Ovviamente scatterebbe in caso di affidamento del casinò alla Sgt e in presenza di tutti i presupposti di una gestione manageriale» ha detto il presidente della Prominvest, Mauro Mannini.

La situazione economica, nonostante il credito di sei miliardi nei confronti di Pilota, non è delle peggiori: «Gli incassi si sono attestati su un più 15 per cento» ha detto Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio e leader del gruppo privato «Sanremo 2000». Poi ha evidenziato che l'incremento dei costi contenuto in un 10-12%, consentirà alla società di chiudere il bilancio 1991 con un aumento assoluto del 3-4% rispetto al 1990.

L'assemblea ha anche affrontato il dopo-Conca e la nomina dei dirigenti. Riccardo Michaletti e Bernardo Tibaldi, alti funzionari del casinò in pensione da alcuni anni e richiamati in servizio per dirigere il settore giochi, [illegible] in carica ancora per un mese. Il primo dicembre verranno sostituiti da Rinaldo Giannini, romano, ex direttore del Loewe di Monaco.

Per gli altri posti vacanti da dirigente, occorrerà attendere la fine dell'attuale «gestione per conto» e il decollo vero e proprio della casa da gioco. Soltanto quando l'azienda avrà ottenuto un [illegible] definitivo, i nuovi gestori potranno affidare gli incarichi più prestigiosi.

Oggi sono vacanti i posti di direttore generale, segretario generale, responsabile dell'Ufficio Manifestazioni, Capo del servizio di sicurezza e di addetto alle Pubbliche relazioni. Da nominare anche i vicedirettori dei giochi: è l'aspetto forse più controverso perché le scelte saranno lottizzate politicamente.

Presto andrà in pensione anche il capo dell'Ufficio Economato e si creerà un altro buco nell'organico dei dirigenti. L'affidamento del casinò doveva essere deciso entro la fine di ottobre, ma i ritardi e soprattutto le diserzioni in seno alla Commissione nominata per gestire la pratica hanno reso la scadenza impossibile da rispettare.

Gian Piero Moretti

IL COMUNE - NUOVE ASSUNZIONI -

Quali iniziative intende assumere l'amministrazione comunale per colmare i vuoti nel settore dirigenziale del casinò? E' il quesito che Gianni Sciolè, consigliere comunale del pds, rivolge al sindaco Onorato Lanza, in un'interpellanza che delinea «il problema della mancanza delle menti pensanti della casa da gioco». Sottolinea Sciolè: «Il Comune, azionista di maggioranza della Sgt e titolare della licenza dell'azzardo, non può continuare a ignorare l'assenza di un direttore generale, del responsabile dei giochi, e di tre vicedirettori. Impossibile parlare di rilancio, di riorganizzazione interna del lavoro senza provvedere alle nomine dei dirigenti-guida. E' necessario che la giunta prenda posizione, per cercare di risolvere in fretta il problema, visto che la Sgt nicchia, rinviando i progetti per una dimensione nuova del casinò». I dipendenti del settore giochi sono attualmente 239, su 600 circa in servizio nei vari «rami» dell'azienda, la più importante della città, con un introito annuale di circa 80 miliardi. Dal blitz dell'81, quello delle vincite truccate, ad oggi, sono stati assunti una cinquantina di impiegati ai tavoli verdi. Restano pure da colmare le lacune d'organico in altri settori, mentre sono sempre aperte le [illegible] di lavoro intentate dal personale «[illegible]», assunto con contratto a termine. Il casinò rischia di pagare forti somme a titolo di risarcimento, [illegible] dopo la chiusura delle lunghe vertenze con gli ex crupier licenziati per lo scandalo dell'81 e ribilitati da sentenze pretorili. **[g. mi.]**

Napoleone Cavaliere visto da Gilglione

LA BORSA DEI FIORI

BORSA DEI FIORI [quotazioni 26-10-'91]

			UNITA'	PREZZO (STELO)	
[illegible]			[illegible]	1.500	1.400
Rosa	Omega	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas p.a.	extra	5.000	3.800	3.500
[illegible]	Royal Red	extra	5.000	2.000	1.800
[illegible]	Gristi	[illegible]	2.000	1.500	1.300
Rosa	Kobu	extra	5.000	2.200	1.800
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.500	1.500
Rosa	Corte vario	seconda	40.000	1.000	200
[illegible]	Multifior	prima	80.000	[illegible]	200
[illegible]	Mediterranei	[illegible]	67.500	[illegible]	550
Ageratum	Mexicanum	extra	5.000	350	300
[illegible]	Non locale	prima	[illegible]	1.000	[illegible]
Margherita	Bianca	prima	7.500	[illegible]	100
Violaciocca	-	[illegible]	2.500	1.000	900
Crisantemi	Multifiori	extra	30.000	800	500
Crisantemi	Multifiori	prima	30.000	500	300
Iris	Blu	prima	2.500	550	500
Margherita	Stradina	prima	7.500	200	[illegible]
[illegible]	Pregiati	extra	3.000	4.000	2.000
Lillium	[illegible]	prima	9.000	1.800	1.200
[illegible]	Officinalis	prima	7.500	200	150
Anemone	Coronaria	extra	7.500	140	120
Bocca di leone	-	extra	20.000	1.100	800
Crisantemi	Giapponesi	prima	160.000	1.300	600
Crisantemi	Giapponesi	seconda	60.000	500	300
[illegible]	Turner	extra	[illegible]	4.500	3.500
Crisantemi	Lilla	extra	[illegible]	4.000	3.500
[illegible]	Cameosio	[illegible]	5.000	4.000	3.500
Settembrina	-	extra	mz. 1.000	1.200	1.000 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. [illegible]	800	600 (al mz.)
Mimosa	-	extra	kg. 150	14.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Dahlia	prima	kg. 300	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.720
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 755.925.000

Commento: Modesta affluenza di merce; Vendite buone in generale Prezzi stazionari; in media o in leggero [illegible]; Mercato nel complesso attivo per il [illegible] crisantemi

DALLA CITTA'

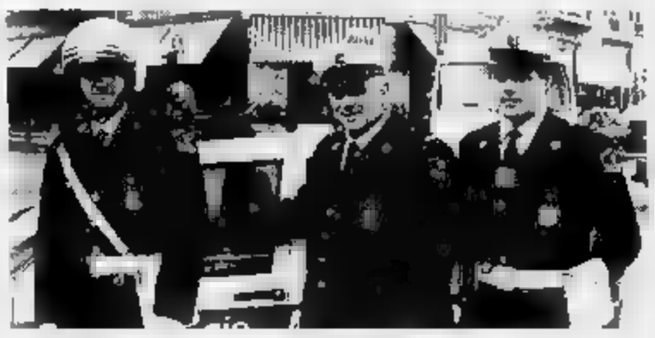
INDAGINI

Incendiata nella notte un'auto in via Serenella

Ancora un'auto incendiata nella notte a Sanremo. Questa volta è stata presa di mira una Fiat Uno, parcheggiata in via privata Serenella. L'incendio, che pare di origine dolosa, è stato spento da una squadra dei vigili del fuoco. I danni ammontano a quattro milioni. I rilevamenti sono condotti dai carabinieri.

COMUNE

Le nuove uniformi dei vigili urbani di Sanremo



Nuovo look per i vigili urbani di Sanremo. Sono stati dotati di una uniforme, di colore blu scuro, dal disegno moderno, in sostituzione della caratteristica divisa nera. Nella telefoto di Manrico Gatti si notano il logo del Comune, e il berretto bicolore.

RICONOSCIMENTO

A Walter Vacchino il premio Città di Genova '91

Il premio Città di Genova '91 al dottor Walter Vacchino, noto imprenditore sanremese. Il riconoscimento gli è stato consegnato a palazzo Doria-Tursi, per il suo impegno nel «campo della valorizzazione dell'espressione cinematografica». Vacchino è, infatti, da anni presidente regionale dell'Anec, l'Associazione degli esercenti di cinema e teatri, e promotore di iniziative nel settore spettacolo.

ELEZIONI

Costituito il Comitato cittadino per i referendum

Si è costituito a Sanremo il Comitato cittadino, a sostegno dei tre referendum elettorali per Senato e Comuni. Ne fanno parte diversi esponenti del mondo politico locale e di varie associazioni. Il Comitato invita i cittadini a recarsi presso la segreteria del Comune e la cancelleria del Tribunale per firmare pro referendum.

FREDDO

Sanremo si possono già accendere i termosifoni

L'abbassamento improvviso della temperatura ha provocato, nei giorni scorsi, una serie di richieste in Comune, per potere accendere anticipatamente gli impianti di riscaldamento. L'altro giorno la giunta, ha deciso di venire incontro ai cittadini. E' stato così emesso un decreto che, per questi ultimi giorni di ottobre, permette l'accensione dei termosifoni, per una durata di quattro ore al giorno, in scuole, case, uffici pubblici e privati.

[illegible]

Accusato di violenza, un nuovo interrogatorio

Domani a Sanremo sarà nuovamente interrogato Claudio Meneghello, 26 anni, di Ventimiglia. Il giovane, che comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, è accusato di aver violentato la scorsa estate, una turista straniera. Già altre due volte Meneghello ha dovuto rispondere dell'accusa di stupro, in concorso con Sergio Albante, 28 anni, di Camporosso.

LAVORI

Cambieranno colore i negozi dello [illegible] del casinò

I negozi situati di fronte al casino, dovranno cambiare il colore e la fantasia delle tende parasole. Lo ha deciso l'assessorato al Patrimonio, per ragioni di estetica. Il provvedimento sembra destinato a provocare un conflitto di competenze: la modifica al look dei negozi sarebbe, infatti, materia dell'assessorato all'Arredo urbano.

L'episodio alle 4 di ieri mattina a Sanremo: il giovane è stato condannato a cinque mesi dal pretore

Ruba un bus: «Volevo andare a casa»

Un ragazzo di 18 anni è salito su un pullman approfittando di un momento di disattenzione dell'autista che ha cercato inutilmente di fermarlo. La corriera è finita subito dopo contro un palo. E' intervenuta la polizia: gli agenti lo hanno rincorso e bloccato

SANREMO. Rubare una corriera non è cosa da tutti i giorni. L'altra notte a Sanremo però un giovane di 18 anni, Luigi Battista, residente in via Lamarmora, ci ha provato ma è stato arrestato dalla polizia dopo una fuga rocambolesca.

I fatti sono stati ricostruiti dagli agenti che per la prima volta si sono trovati in una situazione del genere. Ore quattro del mattino.

All'autostazione di piazza Colombo gli autisti si apprestano a cominciare i turni di lavoro per coprire le tratte urbane e per l'entroterra.

Diverse corriere della Riviera Trasporti sono sul piazzale con motori e fari accesi. Sembra che il giovane in un primo momento si sia avvicinato a un autista e abbia chiesto l'orario di partenza di una corriera per San Martino.

Poi Battista ha superato con un balzo i gradini dietro alla porta e sfilatto e una volta raggiunta la cabina di guida ha mollato il freno e l'autobus è partito sobbalzando condotto da mani inesperte.

L'autista ha cercato di fermarlo ma Luigi Battista ha schiacciato l'acceleratore e la corriera si è allontanata con il motore imballato. Una volta sul piazzale esterno il giovane ha cercato di imboccare la rampa di [illegible] per raggiungere la strada principale ma la scarsa capacità di guida l'ha tradito. Il mezzo è andato a fermarsi contro un palo e il motore si è spento.

Intanto, dall'ufficio della Riviera Trasporti era già partita una chiamata al centralino 113 che aveva provveduto a inviare un'autopattuglia. Gli agenti sono riusciti a bloccare l'uomo dopo pochi minuti. Stava cercando di allontanarsi a piedi dal centro. I danni alla corriera ammontano a circa quattro milioni.

Una volta portato al commissariato Battista ha esibito agli investigatori una patente «facsimile» che, a loro parere, gli avrebbe permesso di guidare l'autobus. Avrebbe inoltre dichiarato che non era sua intenzione danneggiare nessuno voleva solo andare subito a casa.

Luigi Battista, anni, il giovane bloccato dalla polizia dopo il furto del bus

Battista è comparso ieri mattina davanti al pretore per rispondere all'accusa di furto e il suo difensore ha chiesto il patteggiamento. E' stato condannato a due mesi e venti giorni ma la pena gli è stata commutata in cinque mesi e 15 giorni di libertà controllata: ogni giorno dovrà andare alla polizia per firmare un apposito registro.

Il giovane in passato si era reso protagonista di un furto d'auto.

Forse il fatto di essere sottoposto alla vigilanza quotidiana potrà permettere un controllo maggiore delle sue attività e dei suoi movimenti.

Intanto, nessuno è riuscito a spiegare perché il ragazzo abbia cercato di impossessarsi del mezzo pubblico.

L'ipotesi più valida è che si possa essere trattato di una bravata. Forse un gesto per dimostrare a qualcuno di che cosa era capace e che non aveva paura di niente. **[g.ga.]**

La giunta di Sanremo ha approvato il progetto per la frazione di Poggio

Un parcheggio per 179 auto

La struttura è stata proposta dall'impresa Bernini di Torino. Quasi pronto l'autosilo di piazza Colombo. Si riparla del parking di Palazzo Bellevue

SANREMO. La necessità di parcheggi, investe anche la periferia di Sanremo. Dopo la lunga serie di progetti per risolvere il problema del posto macchina nel centro urbano, ma finora solo due sono decollati, [illegible] il piano per la frazione Poggio. L'ha presentato l'impresa Bernini di Torino, la stessa che sta realizzando il posteggio sotterraneo di via Volta.

Il primo scoglio è già stato superato, con il parere favorevole della giunta. Se l'iniziativa andrà in porto, verranno realizzati 179 posti auto interrati, su quattro livelli, nel cuore del borgo collinare, con accessi da via Grossi Bianchi e via Banchette. E in superficie è prevista la creazione di un nuovo giardino pubblico.

«E' una prima risposta a chi sostiene che l'amministrazione si disinteressa delle frazioni. Anche se l'iniziativa è privata, il Comune gioca un ruolo importante. Comunque, prima di parlare di reali possibilità attuative, è necessario approfondire tutti gli aspetti tecnici e burocratici», afferma l'assessore all'Urbanistica, Carlo Conti.

Intanto, nel cuore della città, il consorzio delle ditte Pontello-De Villa, sta completando la costruzione del grande parcheggio sotterraneo di piazza Colombo: posti, di cui la metà pubblici, che dovrebbero essere disponibili entro la fine dell'anno. La struttura sarà agibile soltanto dopo il «via libera» della commissione di collaudo, la cui nomina spetta al Comune.

Sul solettone sarà ricreato il giardino che, prima dell'apertura del cantiere, sorgeva davanti all'autostazione della Riviera Trasporti.

Procedono a ritmo spedito anche i lavori in via Volta: prevista la realizzazione di un parcheggio per 220 vetture, completamente automatizzato, (pure in questo caso il 50 per cento dell'area di sosta sarà a disposizione di tutti). Spiegano all'Ufficio tecnico: «Scavi e palificazioni sono ultimati. Ora l'impresa passerà alle varie opere in cemento armato, che intende subappaltare».

Resta da sciogliere il nodo del posteggio, all'interno del mercato ortonario di piazza Eroi. Gli operatori della struttura, e i commercianti ambulanti, non vogliono sapere di trasferirsi altrove e l'amministrazione non sa che linea seguire. Nelle adiacenze dovrebbe, invece, decollare presto il parcheggio finanziato dalla Cidam (100 posti), assieme ad alcuni fabbricati di uso pubblico.

Infine, dopo stato riveduto e corretto, è tornato all'esame della commissione edilizia il progetto sotterraneo di Palazzo Bellevue. Prevede la creazione di 300 posti auto. **[g. mi.]**

Da un'auto pirata

[illegible] una ragazza in [illegible]

SANREMO. Una ragazza, ferita leggermente, e il suo ciclomotore, danneggiato seriamente, sono il risultato dell'incidente di ieri pomeriggio in via Peirogallo. A provocarlo è stato un automobilista pirata. La giovane, Rosa Esposito, 16 anni, residente in via Mazza, percorrendo la via, a senso unico, quando un'auto è sbucata all'improvviso e, procedendo contromano, l'ha urtata facendola cadere a terra.

L'investitore, anziché fermarsi a soccorrere la ragazza, ha pigiato sull'acceleratore e ha proseguito per la sua strada.

Rosa Esposito è stata trasportata all'ospedale della Croce [illegible]. I medici hanno provveduto a una serie di accertamenti e analisi, prima di dimetterla. I carabinieri stanno indagando, per verificare l'accaduto e per l'identificazione del pirata della strada. **[g. ga.]**

Una interpellanza

[illegible] infermieri per gli anziani di Casa Serena

SANREMO. Manca personale a Casa Serena, l'istituto per anziani di Poggio. Lo ha sottolineato il gruppo consiliare Nuova Società, con un'interpellanza inviata al sindaco. Tra l'altro si evidenzia che «metà delle persona, ospitate attualmente, sono completamente o parzialmente autosufficienti. Ci sono, però, solo 5 infermieri professionali e due generici in servizio, mentre in totale dovrebbero essere 13, oltre un capo-sala».

Inoltre si fa notare che «è necessario procedere, quanto prima, a un convenzionamento con cooperative o persone in grado di fornire l'assistenza infermieristica mancante». Nuova Società chiede di «realizzare il convenzionamento con l'Usl, che dovrà riconoscere al Comune quota giornaliera per ogni ospite, in modo da migliorare il grado di assistenza». **[g. mi.]**

Centinaia di smottamenti nell'entroterra imperiese, tardano gli interventi

Allarme rosso per le frane

I fenomeni più gravi alle spalle di Ventimiglia e Arma di Taggia. Ad Acquetico, in Valle Arroscia, aspettano ancora i soldi della Regione. Le cause: speculazione edilizia e l'esodo dalla campagna

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO

Centinaia di frane assediano le valli imperiesi. Il fenomeno, già grave negli anni passati (nel la provincia risultava essere al quinto posto di una certo rassicurante classifica nazionale), è diventato più preoccupante dopo le abbondanti piogge delle scorse settimane. Nelle Valli Impero, Arroscia, Argentina, Armea e Nervia gli smottamenti sono stati centinaia, alcuni anche di grandi dimensioni. E purtroppo c'è il grave rischio che la pioggia abbia, per così dire, «risvegliato» grossi movimenti ormai fermi da anni. Sono soprattutto questi a preoccupare di più i tecnici di Comuni, Provincia e Comunità montane: nella loro lenta ma inesorabile corsa verso il valle, le frane rischiano di trascinare con sé interi paesi. Un pericolo che è stato in numerosi casi anche in pas. Basti pensare a Cerisna, Valle Armea, dove qualche fa erano improvvisamente crollate due case e altre dieci risultavano gravemente minacciate, tanto che la Regione aveva sancito lo stato di pericolosità». Oppure Acquetico, nel Valle Arroscia, dove per anni i tecnici della Comunità montana hanno faticosamente combattuto un enorme che coinvolgeva l'abitato: «La frana - spiega il dottor Eligio Bertone dell'Ufficio tecnico della Comunità montana che anni si occupa del fenomeno - si muoveva in profondità e così rapidache durante il notte possibile gli scricchiolii del movimento pareti delle case».

Una situazione soltanto in parte tamponata: per bloccare definitivamente il movimento si attende ancora un finanziamento da parte della Regione: poco più di un miliardo. Una goccia nell'oceano: per arginare in maniera decisiva il fenomeno delle frane in provincia di Imperia, secondo il parere dei tecnici, sarebbero necessari centinaia di miliardi. In uno studio ordinato nel 1984 il geologo Costanzo Tonani dai tecnici della Comunità montana delle Valli Argentina e Armea riguardo di franosità quello zone, era che la cifra da mettere in bilancio era di poco superiore a tre miliardi e mezzo. «Oggi - dicono alla Comunità montana - per gli stessi interventi probabilmente ne basterebbero trenta». Nel frattempo la situazione, almeno in alcuni casi, si è aggravata.

Solo nella Valle Arroscia le frane sono ormai più di cento; altrettanto in valle Impero; più di cinquanta nelle valli Armea e Argentina considerata dai ici delle zone più a rischio; un numero imprecisato, ma sempre nell'ordine di svariate decine, in Valle Roja dove calcolo preciso impossibile in quanto territorio in parte competenza dell'amministrazione francese. Ma perché le franano? «Perché è stato fatto sviluppo edilizio selvaggio ha distrutto le falde acquifere naturali è finito con il prosciugare le altre; perché costruite strade sui versanti sbagliati della collina e creato discariche di terra che hanno occluso i corsi d'acqua», dice preoccupato il geologo Belmonte. «Ma non è soltanto questo - gli fa il dottor Bertone - anche l'abbandono delle campagne ha contribuito al disastro che oggi abbiamo sotto gli occhi. Trent'anni fa di frane e smottamenti non si sentiva parlare. I contadini costruivano muri di sostegno, canalizzavano i ruscelli, convogliavano le acque piovane in vasche di raccolta impedendo l'erosione delle colline. sempre presenti. Ora queste realtà non esistono più. I giovani, i figli dei contadini, se ne andati. E' tutto desolatamente deserto».

Giulio Galuardi

L'incendio notte scorsa sul lungomare di Vallecrosia causa di un corto circuito

Chiosco distrutto dal fuoco

Danni per circa 2 milioni di lire. In fiamme il capanno di pescatore. Il pronto intervento dei vigili del fuoco. Allarme per i boschi di Montenero

VALLECROSIA. Fiamme sul litorale, provenienti da un chiosco in riva al mare, l'altra sera a Vallecrosia. Erano quasi le 21, quando denso fumo ha allarmato gli abitanti di lungomare Marconi, che hanno avvertito subito i vigili del fuoco di Ventimiglia. Il fuoco proveniva dalla zona dello stabilimento balneare della colonia Maria Ausiliatrice, a pochi metri marciapiede lungomare. completamente avvolto dalle fiamme era, però, un capannone in legno e canneto, con copertura plastica, che si trova a pochi passi dallo stabilimento. Si tratta di una baracca un pescatore, utilizzata deposito. Al suo interno, oggetti necessari per la pesca, utensili vari. Ogni cosa è andata completamente distrutta.

I danni, secondo prima valutazione, ammonterebbero a circa due milioni di lire. L'opera di spegnimento dei vigili del fuoco è durata due ore. Grazie alla prontezza alla velocità d'intervento è stato possibile contenere il danno. In caso contrario sarebbe andato a fuoco anche il vicino stabilimento balneare, dentro tutte le sedie e gli ombrelloni per la stagione estiva.

Le cause del fuoco sono ancora da accertare ma, secondo gli inquirenti, l'ipotesi più accreditata sarebbe quella del corto circuito. I carabinieri, infatti, hanno rilevato nell'impianto elettrico della capanna, tracce che avrebbero potuto provocare l'incendio.

I vigili fuoco, ieri mattina, sono dovuti intervenire anche a Bordighera. Le fiamme si erano sviluppate lungo l'Aurelia, in località Arzilla. Intorno alle a pochi passi dalla vecchia casa cantoniera, sterpaglia ed erba ammucchiata sul marciapiede hanno preso fuoco, forse a causa un mozzicone di sigaro. Anche in questo caso l'apparato dei pompieri, ha evitato che il falò si allargasse, interessando la zona opposta alla strada. Si tratta di un'area che porta ai boschi di Montenero, più volte colpiti da incendi dolosi.

[d. b.]

Rientrata in Italia

Una carovana di 148 nomadi è bloccata

VENTIMIGLIA. Centoquarantotto jugoslavi, a bordo di una ventina di auto con targa italiana, intercettati a Breil polizia francese. Sono stati rimandati perché hanno regolari permessi soggiorno. Sono circa 20 famiglie di nomadi. Per entrare in Francia, poiché i loro documenti non validi per l'espatrio, hanno usato un valico che spesso adoperano i clandestini, perché non ha una sorveglianza serrata, il Colle di Vescavo.

I francesi hanno però intensificato i controlli il intercettato. C'erano anche bambini in tenera età. Sono rifocillati, assieme ai genitori e ai parenti del numeroso gruppo.

[f. m.]

FLASH

Oggi l'assemblea soci Acli

Nella sede dell'Acli di Ventimiglia Alta, si riunisce oggi l'assemblea soci per il rinnovo delle cariche direttive per il quadriennio '91-94. Saranno pure avolte le elezioni dei delegati al congresso provinciale, che si terrà a Vallecrosia il 10 novembre. Il tema è «Da nella società: sviluppare la solidarietà, riformare le istituzioni nell'Europa dei cittadini». Nella riunione di domenica, in presenza presidente provinciale, professor Luciano Brunengo, di Franco Rogai, Lorenzo Viale, Pietro Ravera e altri, verranno dibattuti i temi sulle autonomie locali, le riforme istituzionali e i propositi dei referendum proposti dall'onorevole Segni.

Un le vendite della Sotheby's Monaco

L'insieme delle vendite delle recenti organizzate dalle Sotheby's di Monaco, in collaborazione con la Sbm, hanno dato un risultato altamente positivo. Le collezioni di Boris Kchno e di Karl Langerfeld sono state battute complessivamente per quasi 36 milioni di franchi francesi. Molti compratori europei, tra i quali anche italiani. Alcuni pezzi acquistati musei, come quello nazionale Centro Pompidou e del Principato Monaco per futuro Museo delle Belle Arti.

alunni di Vallecrosia vogliono lo scuolabus

I bambini elementari Vallecrosia Alta, in protesta da un contro l'accorpamento dalla scuola con quella dei Piani, accetteranno frequentare le lezioni solo se il sindaco metterà loro disposizione un servizio di scuolabus. Gli irriducibili», comunque, sono rimasti pochi. giro di palo di settimane, dei alunni iscritti alla scuola del centro storico dall'inizio dell'anno scolastico, solo cinque hanno deciso di non desistere dalla protesta. A far ritirare dalla manifestazione i genitori degli altri undici alunni sembra essere, oltre lungo ritardo nell'inizio degli studi, anche una probabile denuncia della direttrice elementari Vallecrosia, che avrebbe avvisato le forze dell'ordine dell'assenza scuola degli alunni.

giovane

Ancora da definire la data del funerale di Francesco Presta, lo studente di 17 anni deceduto in seguito ad tragico incidente stradale mentre si trovava in sella alla sua moto. La sua salma è sempre a Genova, dove un trasportato d'urgenza per ricoverarlo all'ospedale San Martino. A bloccarne il ritorno Perinaldo sembra la decisione della procura della Repubblica, che anche svolgendo indagini sul decesso.

nomadi strappano

studentessa di 15 anni stata aggredita davanti al liceo «Calmette» di Nizza da due altri adolescenti, che le hanno strappato dal collo la catenina d'oro. E' successo l'altro pomeriggio, intorno alle 16,30. Autori della violenza coppia di nomadi, di circa diciassette e quindici anni, che non sono state ancora identificate. Le due hanno bloccato la ragazza dopo averle ferito il viso un coltello, hanno afferrato la .

Tre proposte per il nuovo municipio Bordighera

Sono le proposte per la realizzazione sede comunale e del mercato coperto arrivate a Palazzo Garnier. Ancora top-secret i nomi delle ditte che hanno manifestato l'intenzione di occuparsi lavori progetto unificato che, assieme all'ampliamento dell'approdo turistico, rappresenta l'opera più costosa ed importante ancora da dare in appalto a Bordighera.

Frea & Bonelli

L'IMMOBILE. DI PRESTIGIO. VUOI VENDERLO

In Liguria.
Se vuoi Vendere,
in tutta sicurezza.
Al giusto prezzo
ed in contanti.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.

Noi, gratuitamente, sulla base di valori di mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto.

Con una adeguata pubblicità su periodici quotidiani e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare a termine la transazione con pagamento immediato in contanti.

FB

Corso Europa ,43 - 17025 LOANO (SV) - tel. 019/67.30.90
67.16.74 - fax 019/673090 aperto la domenica -chiuso lunedì

Alcune interessanti proposte:

FINALE (rif.38)
Immobile indipendente da fondi a tetto, 3camere, soggiorno con angolo di cottura, doppi servizi, giardino, riscaldamento autonomo.
£. 350 milioni

TOIRANO (rif.48)
Indipendente, 2 camere, soggiorno con angolo di cottura, ba grande porticato, box e giardino nuova costruzione.
£.220 milioni

BORGHETTO (rif.27)
Via Pineland, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo.
£.160 milioni

PIETRA LIGURE (rif.92)
Villa indipendente, centralissima, mq. 260, finiture ottime, mq.500 di giardino.
Trattativa riservata

(rif.13)
Eccezionale vista mare, bi-locale ristrutturato, riscaldamento autonomo, prestigioso, zona vincolata bellearti.
£.185 milioni

(rif. 18)
Indipendente, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazzo, riscaldamento autonomo, palazzina, ottime finiture.
£. 150 milioni

LOANO (rif. 82)
Camera , soggiorno angolo cottura, bagno, box.
£. 200 milioni

(rif.57)
Prima ottima esposizione, ingresso,2 camere, soggiorno cucinino, doppi servizi, ristrutturato.
£.315 milioni

CERIALE (rif.62)
Buona esposizione, camera, soggiorno con angolo di cottura, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo.
£.150 milioni

SAVONA (rif.52)
Centralissimo, vista mare, ingresso, 2camere, salone, cucina abitabile, bagno, soffita.
£.320 milioni

TOIRANO (rif. 43)
Nuova costruzione, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 terrazzi una camera bagno al piano mansardato; riscaldamento autonomo.
£. 150 milioni

(rif.35)
Centro storico, ristrutturato, 2camere, soggiorno, cucinotta, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato.
£.185 milioni

LOANO (rif.16)
Attico, centralissimo, vista mare , 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, pieno sole.
milioni

Cesser Grafico - LOANO

Agenti Immobiliari

Arenzano, coppia di gioiellieri sequestrata tutta la notte nella sua villa

Nove ore in mano ai rapinatori

I malviventi hanno atteso l'alba per farsi aprire la cassaforte del negozio dei due commercianti. Hanno mangiato e si sono comportati da padroni. Bottino di 200 milioni

ARENZANO. Ore di paura, la notte scorsa in via della Pineta ad Arenzano, per una coppia di giovani sposi sequestrati da quattro banditi nella loro villa e costretti ad aprire la cassaforte della gioielleria di cui sono titolari, che si trova nel centro del paese in un vicolo vicino al lungomare.

Marco Matone, 30 anni, e Maurizia Sibillotti, 27 anni, gestiscono [illegible] anni l'omonimo negozio, in via Bocco di Arenzano, che produce gioielli artistici. I due commercianti sono caduti nella trappola di abili malviventi venerdì sera, alle 20,30, quando uno [illegible] ladri si è presentato alla porta della [illegible] abitazione, a pochi metri [illegible] porticciolo di Arenzano, con il pretesto di annunciare il ritrovamento della autovettura, una Y10 bianca, rubata ai gioiellieri qualche ora prima.

Non fidandosi dello sconosciuto, prima di aprire la porta di casa Marco Matone ha guardato dallo spioncino e ha visto un uomo in divisa che poteva sembrare, nel buio, una guardia giurata o [illegible] militare. Non appena ha aperto la porta, il commerciante è stato assalito dalla finta guardia e da altri tre complici nascosti nel buio che lo hanno immobilizzato sotto la minaccia di una pistola e tamburo.

Poco più in [illegible] c'era la moglie, Maurizia, e anche a [illegible] è toccata la medesima sorte. I due coniugi sono stati imbavagliati con grossi cerotti, legati e chiusi in camera da letto. I malviventi sono rimasti nella villa della Pineta parecchie [illegible] comportandosi come se fossero i padroni di casa. [illegible] tarda sera hanno anche consumato un [illegible] sto e verso le 5,30 del mattino hanno costretto il gioielliere a condurli nel negozio del centro. Dopo essersi fatti aprire [illegible] cassaforte hanno sottratto indisturbati preziosi per [illegible] valore ch dovrebbe superare i duecento milioni [illegible] lire.

Una volta saccheggiato il negozio, i banditi hanno riaccompagnato Maurizio Matone a [illegible] dove era rimasta la moglie sorvegliata da uno dei complici, la hanno nuovamente legata e sono scappati facendo perdere le proprie tracce.

L'odissea di Marco e Maurizia [illegible] durata in tutto nove ore e solo alle 6,30 il commerciante, nonostante fosse [illegible] forte stato emozionale, è riuscito a slegarsi e [illegible] dare l'allarme. Nessuno [illegible] paese [illegible] in Pineta ha sentito nulla. Attorno alla giovane coppia si è scatenata [illegible] solidarietà di amici, parenti e cittadini indignati per il modo brutale in [illegible] stati trattati.

Sul furto, [illegible] progettato nei minimi dettagli dai quattro sconosciuti alcuni giorni prima, stanno indagando [illegible] gruppo comando dei carabinieri di Genova in collaborazione con i militari della stazione [illegible] Arenzano. Per il momento, però, è stata solo ritrovata, abbandonata a poche [illegible] metri dalla casa dei Matone, la Y10 usata dai malviventi prima [illegible] esca e poi come mezzo per scappare [illegible] raggiungere probabilmente altri complici che li aspettavano nascosti in via della Pineta.

[illegible] Zacco

La villa nella pineta [illegible] Arenzano dove sono stati sequestrati i due gioiellieri

[illegible] DI VIOLENZA NELLA ZONA

Parallelamente a[illegible] indagini sulla rapina di ieri, proseguono, da parte dei carabinieri di Sampierdarena, Arenzano e Cogoleto le ricerche per rintracciare gli autori di due rapine che si [illegible] verificate il dieci ottobre nei due Comuni. La prima ad Arenzano, nel piazzale antistante i magazzini Coop, in via Camillo Golgi, [illegible] danni di un furgone portavalori della ditta «Val Bisagno» che trasportava gli incassi di una decina [illegible] supermercati genovesi. I banditi hanno colto alle spalle le guardie giurate mentre prelevano dalla cassa continua [illegible] ventina [illegible] milioni; il denaro incassato durante la giornata dalla cooperativa. L'altra rapina era avvenuta a Pratozanino (una frazione [illegible] Cogoleto) nell'ufficio economato dell'ospedale psichiatrico. Anche in quel [illegible] bottino [illegible] ad una quindicina di milioni. I banditi erano scappati a bordo di una Fiat uno bianca targata Genova. Questo ed altri particolari inducono gli inquirenti a pensare che i banditi possano essere gli stessi che ieri hanno messo a segno il nuovo colpo nell'estremo ponente Genovese. Il fatto che i malviventi però abbiano agito in tutti e tre i [illegible] a [illegible] scoperto fa comunque ritenere che si tratti [illegible] forestieri. In [illegible] contrario, [illegible] avrebbero osato esporsi tanto con il rischio [illegible] una facile identificazione. **[a. s.]**

Il messaggio del Papa durante l'incontro con l'arcivescovo di Genova e i vescovi della regione

«I liguri ricchi devono aiutare gli emarginati»

Il Pontefice ha esaltato il valore della scoperta dell'America: «Grazie a Colombo, figlio della vostra terra, quelle popolazioni hanno potuto ricevere il Vangelo». Ha esortato a recuperare la solidarietà. Accenno alla difesa dell'ambiente

Il cardinale Giovanni Canestri

GENOVA. Una ammonizione a [illegible] pensare solo al benessere materiale e un suggerimento a «interpretare» le Celebrazioni Colombiane come scelto di missione, in funzione dell'evangelizzazione. I Liguri, in visita «ad limina», quella che le diocesi e le arcidiocesi debbono compiere ogni cinque anni presso il Papa per illustrare i problemi umani e religiosi delle popolazioni e del territorio, non sono incorsi nei fulmini di Giovanni Paolo II, come invece era accaduto un anno fa agli emiliani, bollati come edonisti e materialisti. Il Papa, nella sua allocuzione in Vaticano, ieri mattina, presenti il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo [illegible] Genova e i vescovi liguri (Barabino [illegible] Ventimiglia, Olivieri di Albenga, Amedei [illegible] Savona, Ferrari di Chiavari, Sanguineti della Spezia, Bongianino [illegible] Tortona), ha toccato temi di carattere generale: «Le analisi sociologiche - ha detto il Pontefice - descrivono la Liguria [illegible] territorio progredito nel quale si nota un apprezzabile benessere. Di ciò [illegible] dato merito, a ragione, alle popolazioni liguri, tradizionalmente operose, attive e parsimoniose». Il quadro d'insieme, considerata l'abituale severità di Wojtyla, è più che lusinghiero. Ma il Papa ha proseguito: «Permangono, tuttavia, larghe sacche di povertà o di emarginazione, accompagnate da incertezze sociali ed economiche. Come non accennare, ad esempio, alla complessa questione giovanile, oppure alla tentazione sempre più ricorrente di perseguire un progresso prevalentemente materiale [illegible] riferimenti effettivi ai valori morali e religiosi che pur costituiscono [illegible] patrimonio delle vostre tradizioni». Per questo, il papa ha incitato a combattere l'emarginazione e a propugnare la difesa della dignità umana e a puntare alla crescita della solidarietà e persino della tutela dell'ambiente. A proposito della scoperta dell'America, Wojtyla ha voluto saltare le polemiche più recenti scoppiate [illegible] nel Nord sia nel Sud del Nuovo Continente sulla «scoperta» e sulla «conquista». «Vi offre un'occasione provvidenziale per tale [illegible]nto apostolico [illegible] missionario la ricorrenza del quinto centenario della scoperta dell'America. Grazie al coraggio, alla perseveranza e alla fede [illegible] Cristoforo Colombo, figlio della vostra terra, le popolazioni del Continente americano hanno potuto ricevere, cinque secoli or sono, l'annuncio del Vangelo. E dalla Liguria sono partiti numerosi sacerdoti, religiose, religiosi e laici per evangelizzare quelle terre lontane». In questo senso, il Papa ha colto al volo l'informazione dell'impegno missionario [illegible] Centro America deciso dal cardinale Canestri.

Giovanni Paolo II è proseguito sul tema generale della famiglia, della [illegible] importanza come cellula base della vita cristiana [illegible] ribadendo l'impegno alla evangelizzazione anche all'interno delle Chiese locali. All'udienza, cui [illegible] presenti oltre ai prelati, molti religiosi anche alcune centinaia di fedeli in pellegrinaggio, ha preso parte anche il sindaco di Genova, Romano Merlo, che ha portato un dono personale - una antica litografia - al Pontefice. In sostanza, i Liguri possono considerarsi assolti: edonismo, divorzio, aborto, dissoluzione della famiglia, materialismo estremo [illegible] sono dunque i loro peccati, a differenza [illegible] altre regioni e di altre popolazioni ritenute evidentemente più godereccie e pagane. Non è escluso che sul giudizio positivo abbia giocato la felpata diplomazia del cardinale Giovanni Canestri, [illegible] quale ha certamente offerto al Papa una relazione realistica e approfondita, ma che certamente non ha indugiato [illegible] toni squillanti dell'anatema. A Canestri sta [illegible] cuore la crescita del clero e della comunità dei fedeli, [illegible] cuore l'evangelizzazione, vuole l'integrazione delle popolazioni emarginate ed evita [illegible] cadere nelle viscosità della politica. **[p. l.]**

UNIVERSITÀ

Via libera ai corsi per le nuove lauree

Il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica è stato di parola. L'Università di Genova ha ottenuto quanto il rettore Sandro Pontremoli aveva chiesto alcuni mesi addietro: nuovi [illegible] di laurea e i «diplomi» biennali intermedi, [illegible] la cosiddetta «laurea breve». Non solo, è confermato, con l'imprimatur del ministro, il trend verso il decentramento delle lezioni istituzionali e di molti primi [illegible] fuori del centro, forse ingolfato, di Genova, in primis a Savona, e in seconda battuta a La Spezia.

Superato il primo ostacolo si potrà adesso puntare, per i prossimi anni, [illegible] altre scelte di decentramento [illegible] Tigullio e a Imperia. Il rettore Pontremoli non nasconde la [illegible] soddisfazione: «In questa vicenda, metto un pizzico di motivazione personale, perché sono uno spezzino che viveva da sempre a Genova e che ha scelto la provincia di Savona come "terza patria", [illegible] momento che amo trascorrere i miei pochi weekend liberi nella mia [illegible] casa di Garlenda. Lo dico [illegible] una battuta, sia chiaro, ma il successo delle [illegible] per i corsi di ingegneria a Savona, quasi un boom, è la mia maggiore soddisfazione. Io credo nell'Università-Regione, non certo nel decentramento di vago sapore clientelare e politico. Credo alla crescita del territorio che avviene in completa armonia con quella dell'Università».

L'Università di Genova

Il Ministero ha dato il «via libera» per il prossimo anno accademico (ovviamente per il 1992-93) [illegible] nuovi corsi di laurea: quello in beni culturali, che sarà affidato a Lettere [illegible] e che garantirà la preparazione alle nuove professioni [illegible] curatori di contenitori culturali, biblioteche, archivi, ecc.; quello in biotecnologie che coinvolgerà ben [illegible] facoltà (Medicina, Farmacia e Scienze) e che è considerata il fiore all'occhiello del rettore, che [illegible] docente di biochimica, e che consentirà l'accesso a nuove professioni: quella di management in margine al settore marittimo che realizzerà finalmente [illegible] vecchio sogno coltivato dalla facoltà [illegible] economia [illegible]mio; infine, è previsto il corso di laurea in beni ambientali da svolgersi presso la Facoltà di Scienze, che terrà conto delle esperienze acquisite da biologia, chimica e geologia.

In questa prospettiva, occorre poi ricordare come dal 1992 dovrebbero trovare il loro assestamento [illegible] nuove divisioni del vecchio Magistero [illegible] Lettere, dai cui tronconi dovrebbe formarsi [illegible] nova Facoltà [illegible] Lingue e Letterature Straniere Moderne.

Accanto all'istituzione di questi nuovi corsi [illegible] laurea, il Ministero ha poi concesso l'introduzione di nuovi diplomi biennali, la cosiddetta «laurea breve» a diploma universitario, che sarà [illegible] istituzione [illegible] tutto il territorio nazionale, per adeguarsi alla legislazione della Comunità Europea. A Genova dovrebbero decollare diplomi nel campo scientifico (ingegneria e chimica, ecc.), il [illegible] di giornalismo (Magistero e Scienze Politiche), [illegible] tecnica edilizia (Ingegneria), [illegible] operatore linguistico (lingue e lettere). [illegible] si escludono comunque altri settori ancora in fase di studio.

Tra i decreti del Ministro che riguardano direttamente Genova [illegible] ovviamente la conferma dell'operazione di decentramento delle lezioni del biennio di Ingegneria a Savona: [illegible] scommessa che [illegible] dando risultati clamorosi, perché ci si sta avvicinando alla chiusura delle iscrizioni (31 ottobre, ultimo termine, con la possibilità di cambiare facoltà entro il 31 dicembre) [illegible] sull'ordine [illegible] duecento iscritti, quasi il 20% del totale delle matricole.

Al tempo stesso funzionerà a La Spezia [illegible] corso [illegible] specializzazione universitaria - come emanazione di Ingegneria Navale - per esperti in nautonautica da diporto. Per Imperia, [illegible] attende i primi corsi di Giurisprudenza e Economia e Commercio, si rivedrà la situazione il prossimo anno accademico.

Il rettore Pontremoli ha ribadito che il tanto [illegible] decentramento consentirà, nel tempo, di alleggerire certi aspetti di [illegible] edilizia dell'Università a Genova, rendendo meno pressanti certe richieste di servizi. Ma, il tempo stesso, si [illegible] mettendo a punto un grosso progetto di accoglienza, tempo libero, mensa, ricreazione e altre attività per gli studenti al polo scientifico [illegible] Albaro-San Martino, [illegible] dei più importanti [illegible] dell'ateneo genovese.

Paolo Lingua

NOVITA' AI TEATRI DELLA CORTE E GENOVESE: UN NUMERO TELEFONICO, RISERVATO ALLE PRENOTAZIONI

Per un più efficiente servizio di prenotazione telefonica è da oggi disponibile il numero **570.24.70** al quale, **dal lunedì al sabato, dalle [illegible] 15 [illegible] ore 19,** risponde un operatore esclusivamente addetto a questo servizio per ambedue i teatri.
Nei pomeriggi [illegible] domenica per le prenotazioni telefoniche sono in funzione i numeri abituali:
570.24.72 al Teatro della Corte [illegible]
839.35.89 al Teatro Genovese.

ECONOMICI
PRIVATO vende Limone Piemonte villetta [illegible] doppi servizi [illegible] moschino. Tel 0173 440 676

PK publikompass
C[illegible]o d'Azeglio, 58 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

JAZZ AL QUARTIERE LATINO
Franco Cerri
Enrico Intra
Quartet
GIOVEDI' 31 OTTOBRE
ORE 21.30
IMPERIA
Per informazioni tel. [illegible]

CASINO MUNICIPALE [illegible]
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo «I Protagonisti»
MARTEDI' 29 OTTOBRE '91 ore 16,30
GIUSEPPE DI STEFANO
presentazione del libro
«L'ARTE DEL CANTO»
Mario Morini presenta l'autore

Salone
LA [illegible]
[illegible] Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30; domenica 6-12

Grande successo dello chansonnier alla serata finale del festival Tenco

Il «matto» Trenet ritorna divo

Ha disertato la conferenza stampa e le prove, ma ha conquistato i giovani. Accolto da Baccini ha cantato tutti i suoi classici, da «Douce France» a «La mer». Una classe intramontabile

SANREMO. Erano le 21,52 di ieri quando, finalmente, Charles Trenet è apparso in palcoscenico. Ospite d'onore, indiscusso, della serata conclusiva Rassegna della Canzone d'Autore. sospiro sollievo perchè questo arzillo chansonnier di 78 anni ha fatto impazzire pò tutti alla vigilia. Tenco o non Tenco ha fatto il divo come ai vecchi tempi: ha disertato la programmata conferen- stampa delle 12, le prove del pomeriggio, seconda confe- stampa le . Sul palcoscenico un teatro Ariston gremito come capita di rado, finalmente Trenet, il «matto che canta», ha tirato fuori il suo soprattutto quando Amilcare Rambaldi (188 anni sei mesi in due) gli ha consegnato il «Premio Tenco 91» tra il pubblico che, in piedi, gli attribuiva inatteso tripudio. «Ma chi è Trenet?», sussurrava qualcuno dei ragazzi nelle ultifile. Domanda non sacrilega perchè il suo periodo d'oro risale agli ni Cinquanta. c'è da credere che Trenet, adesso, lo conosceranno anche i giovanissimi. Non fosse altro perchè ieri sera, più meno a sorpresa, Francesco Baccini, entrato in nelle prime battute, ha cantato proprio una sua one: «Bum». Trenet ha fatto il resto. Giacca bianca, garofano rosso all'occhiello, cappello floscio e sorriso fisso a 360 gradi - un look che ha sfidato il tempo - ha dimostrato, ancora volta, che la classe non è acqua. Il passo sarà più quello una volta, ma musicalità è sempre validissima. E il pubblico ha capito. Prima qualche applauso di maniera, poi sempre più sinceri, fino all'ovazione quando ha accennato a «Douce France». Trenet ha ricambiato con qualche bis e qualche vezzo da gran personaggio il cambio giacca (da bianca a blu: «Per La Mer è d'obbligo», ha detto) per cantare il suo pezzo più celebre.

Charles Trenet ha ricevuto il «Premio Tenco '91»

Un grande abbraccio il pubblico. I capricci li ha riservati agli addetti ai lavori. L'ultimo di questi alla Rai-Tv, a cui ha solo riprenderlo durante «La Mer». Ma c'è il rischio, va detto, che non vedremo neppure quella. Le telecamere Rai, infatti, hanno rigorosamente registrato tutto, ma hanno ancora ottenuto l'autorizzazione a trasmetterla perchè il patron Rambaldi si è rifiutato di firmare il contratto: vogliono dare 100 milioni per le riprese. Ne voglio almeno 200 hanno pagato manifestazioni di livello ben inferiore alla nostra», dice il grande vecchio. Al solito i rapporti con Viale Mazzini sono difficili.

Eppure il «Tenco» sembra uscito quel clima «per pochi intimi» di un tempo. Per certi versi è sembrato il Festival di febbraio: teatro gremito, caccia biglietto, discografici in numero abbondante. Era l'atmosfera di ieri. Con Rambaldi impegnato a difenderne lo spirito più autentico: «L'importante è proporre sempre buone canzoni. Il contorno conta poco».

La serata di ieri, Trenet a parte, è retta anche sul ricordo di Georges Brassens. Ha cominciato Nanni Svampa, ex dei Gufi, che ha dedicato al grande cantautore francese scomparso dieci anni fa, canzoni in apertura. Poi Baccini, quindi Pietra Monecorvino in Bennato (è la moglie di Eugenio): le hanno consegnato la Targa Tenco per l'interpretazione nel album «Senorita». Tanti applausi perchè è brava, ma anche perchè Antonio Silva, presentatore, ricordato solo sette giorni fa è diventata mamma. Applausi anche a Samuele Bersani, esordiente, una scoperta di Lucio Dalla il cui stile ha richiamato soprattutto in «Bottiglie».

Quindi, dopo Trenet, il finale. I Madrigalisti d'Oltre Tanaro, quindici langaroli doc spuntati sul palco da ogni angolo. Poi l'eterno Roberto Vecchioni che «Tenco» non è mancato a, finalmente, Fabrizio De Andrè. Lo aspettavano da diciassette anni. Riceve la Targa Tenco per l'album dell'anno «Nuvole», ne riceve una seconda in coppia con Mauro Pagani per la dell'anno, «La domenica delle salme», canta alcuni vecchi cavalli di battaglia, offre suo contributo a Brassens. Il «Tenco 91» ha chiuso così, quasi religiosamente, con il cantautore più storico fra i cantautori storici. Ma la festa, più o meno controllata sul palcoscenico, è continuata in modo «live» per tutta la notte nei ristoranti e negli alberghi. Solo Trenet ha disertato, a 78 anni gli è concesso.

Bruno

SANREMO AL CINEMA

Centrale
Orario: 15; ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Dante
Lire 9000, rid. 5000

Oscar - Un fidanzato per due
di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli a. N.V. 1h 50'

Imperia
22.745
Lire 9000, rid. 6000

d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Capitol
Tel. 0184/43.440
Or.: inizio 15/ult. 22,30
Lire 5000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Cerri
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Olimpia
Or.: inizio 15/ult. 22,40
Lire 5000, rid. 4000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cullen, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e gelataio in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dianese
Or.: 16.30/ult. 20,30
Lire 7000, rid. 5000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V.

Smeraldo
(estivo)
Orario: 21
Lire 5000

CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston
Tel. 0184/508.080
Or.: inizio 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Zitti e Mosca!
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 55'

Centrale
Tel. 507.070
Or.: inizio 15/ult. 22,30
Lire 9000/6000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: inizio 15/ult. 22,30
L. 6000/6000

semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. **Drammatico**

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. 1h 35' **Commedia**

Ritz
Tel. 507.
Or.: inizio 15/ult. 22,30
L. 9000/6000

leggenda del re pescatore
Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. V. 2h 15'

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: inizio 15/ult. 22,30
L. 8000/6000

d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263. Lir
Or.: 20,30/22,30
Prel./fest. 16,30/18,30

Scappatella con il morto
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
15/17,30/20/22,30

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si gagliardamente salvare da un e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Tel. 51.419
Orario: 20,30/22,30
7000/4000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare . N.V. 1h 35' **Commedia**

Astor
Orario: 20/22,30
Festivi dalle 16
Lire 7000/4000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ondina
Tel. 602.200
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Che vita di cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si ritrova a vivere nel bassifondi senza casa e so. Aiutato bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35'

Thelma
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Tel. 666.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

GENOVA

CARLO Il
Giuseppe Verdi, regia Sandro Bolchi, ore 20.30, lire 50.000/50.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. Il chorus line, di Michael Bennett, regia di Saverio Marconi e Basyork Lee, con 25 attori cantanti ballerini, 15, lire 35.000/24.000
CORTE: Ubù di Luigi Pirandello regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA
GOSTINO: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: Storie de casa, ore 15, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: Scappatella con il morto
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: Amanti
CORALLO 2: A proposito di Henry
BRATTACIEL: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
INSTABILE: Tentazione di Venere
LUX: Oscar
MANIN: Charlie
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Johnny Stecchino
PALAZZO: Voyager
UNIVERGALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Moana e le bestie
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato
CHIABRERA: Tre uomini ed una porcona
CRISTALLO: Profondo anotico
ELDORADO: Chiamami bestia

CINECLUB

FRITZ LANG: Sirena
LUMIERE: La vita sospesa
MOVIE CLUB: Edward mani di forbice
NICKELODEON: Rosencrantz e Guildestern sono morti

NERVI

SAN SIRO: Edward mani di forbice

STAVERA IN RIVIERA

Si al Boom '90

L'orchestra Boom '90 è sempre la principale attrazione al dancing "Pick Up" di via Sant'Elmo, nel centro di Diano Marina. La formazione assicurerà la colonna della serata, alternando valzer, musica leggera e ritmi sudamericani.

Revival Anni Settanta

Successi house rap, alternati a revival Anni Settanta, sono i biglietti da visita della discoteca «V. M. 49», viale Matteotti, a Diano Marina. Il «re della notte», incaricato di selezionare i brani da proporre pubblico, è il dj Marco Girotti.

MAURIZIO

Ecco lo «Spazio giovani»

S'inaugura oggi, al teatro Cavour di Porto Maurizio, la mini-rassegna «Spazio Giovani», inserita nelle manifestazioni dell'11° Festival d'Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo dal Comune. Alle 17, di scena gli strumentisti della Camerata musicale ligure, solisti di pianoforte e clarinetto, oltre agli allievi della scuola canto della professoressa Tempesta, accompagnati dalla pianista Erika Martini.

MONTEGROSSO
Festa religiosa

Aria di festa Montegrosso Pian Latte, caratteristico paesino dell'entroterra, per la festa patronale dedicata alla Madonna delle Grazie. Nel tardo pomeriggio, è prevista un'esibizione della banda musicale, sul sagrato della chiesa parrocchiale.

OSPEDALETTI
Gala all'«M2»

Musica moda questa sera all'«Emmedue Dancing» di via Colombo 4 a Ospedaletti. Il gala, che ha inizio alle ore 21,30, prevede sfilata di esclusivi modelli per la stagione primavera-estate e sound dell'orchestra spettacolo Dina Manfred. Obbligatorio l'abbigliamento in giacca e cravatta.

Musica rock al Birdy

Appuntamento questa sera «Birdy» di Cagnes sur Mar, vicino a Nizza, per una serie di iniziazioni di complessi rock. L'inizio del «Festival» per ore 22, ingresso libero.

Spettacolo divertimento

Spettacolo e divertimento questa alla discoteca «Tiffany's» di Spelongues a Montecarlo. Il locale notturno, tra i più frequentati dagli habitués delle tti monegasche, si trova a pochi passi dal casinò e presenta piano bar e disco dance con il dj «Alox». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Coro nella parrocchia di Castelvecchio

Ora il Festival entra in chiesa

A. Com'è tradizione, il Festival di Imperia, giunto quest'anno all'11.a edizi, per una sera cambia eccezionalmente sede lascia Teatro Cavour per trasferirsi in una chiesa di periferia: la scelta è caduta quella di Castelvecchio, che festeggia il venticinquesimo anniversario della costruzione. L'appuntamento, il quinto della serie, è per martedì 29 alle 21, con il Coro polifonico «Anton Bruckner» di Savona.

Nel progr tre composizioni di Puccini: il «Requiem», in memoria di Giuseppe Verdi, eseguito per la prima volta nella cappella della Casa di Riposo per musicisti di Milano, dove si trova sua tomba; il «Vexilla», scritto per le celebrazioni della Settimana Santa nella piccola chiesa di Bagni di Lucca; «Salve Regina», il cui testo di Antonio Ghislenzoni, esponente della scapigliatura milanese e librettista di Aida e Don Carlo, fu utilizzato Puccini nella prima opera, «Le Villi».

Di Cesar August Franck, invece presentata la «Messa» in La maggiore, opera 12, composta nel 1860 ed eseguita lo scorso aprile in prima italiana, nei tempi moderni. Spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo, che organizza il Festival in collaborazione il Comune di Imperia (assessorato a Beni e Attività culturali): «Sono musiche di raro ascolto, ma di facile presa, anche se si tratta di repertorio genere sacro».

Fondato nel 1867, diretto Marco Esposto, il Coro polifonico Bruckner svolge attività e carattere amatoriale, rivolta soprattutto a proporre composizioni vocali d'autore sacre e profane dell'800-'900 temporanee.

A Castelvecchio, disporrà delle voci soliste del soprano Anna Venturi, tenore Giovanni Mongiardino e del basso Giovanni Dagnino, e sarà accompagnato da Mauro Castellano all'organo, Giovanni Ricciardi al violoncello, Roberta Salvi all'arpa e Roberto Massetti al contrabbasso.

[s.d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12,30 **Auto oggi.** Motori stop
13 — **Film**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Golasda,** rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu,** telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Sister Kate,** sceneggiato
23,20 **Rubrica**

Telecittà

7,30 **Video jay,** Rebecca De Ruvo. Videoclips
8 — **Awake on the wild side.**
11,30 **Mtv's european top 20.** Christiane presenta la classifica dei primi 20 videoclips in Europa
13,30 **Weekend,** proposte una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Interattiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
— **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
George Michael Sports ne, sportivo americano (in lingua inglese). Immagini grande sport d'oltreoceano
Week end
20,40 **Qui redazione,** giornale sportivo a cura di G. Moscatelli. Le immagini della partita di Marassi, le interviste negli spogliatoi, i commenti. Tutti i risultati del ligure
21,30 **Liguria sport,** i campionati di calcio interregionale e regionale, i risultati, le immagini delle partite in programma a cura di Dante Bastoni
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interattiques**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,05 **tao de polizia,** sceneggiato
11 — **Fra Tommaso,** rubrica religiosa
12 — **Cosi per sport,** telefilm
13,45 **Mash,** telefilm
14,15 **Sud Tropici,** telefilm
14,50 **I due avventurieri,** film con Kay Francis, regia di N. McLeod
18,10 **Lucy show,** telefilm
19 — **Il grande teatro del West,** telefilm
19,30 **Finché ci separi,** sceneggiato
20,30 **Lion man,** film con Frank Morgan, Nik Stuart, regia di Michael Arelan
22,45 **Carogne di ca,** film con Glenn Bacon, Gordon Mitchell, regia di Bradley

Telesanremo

9 —
11 — **Arrivano le spose,** telefilm
12 — rubrica
13,15 **Anteprima tredici,** rubrica sportiva
13,40 **Antenna tredici,** tutto campi di gioco
16,30 **Il bacio del bandito,** film Frank Sinatra, K. Grayson
18,30 **Rating,** trasmissione sportiva
19 — **Ok motori,** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Telefilm**
20,30 **Ivanhoe,** tv movie (prima parte)
22 — **Jude,** film con Rip Torn
23,45 **Assassini silenziosi,** film Linda Blair

Sardegna Uno

8 — **Henry e Kip,** cartone animato
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro,** rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna,** rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi,** rotocalco
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman,**
17,10 **Bogni d'a,** talk show
18 — **Rotosardegna**
19 — **Tenente O'Hara,** telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Il gabbiano Jonathan,** film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Gli invincibili,** film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Il domestico,** film

Primantenna

8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana,** guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Catch the catch.** Incontri di catch maschile e femminile
11,30 **Doc Elliot,** telefilm
12,30 **Aggiudicato a...,** asta televisiva
18,45 **Pallavolo femminile,** campionato italiano
21,10 **Auto della settimana,** guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Hockey su pista,** campionato italiano A2
22,30 **Superjazz doc,** rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana,** guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Rete Azzurra

8,45 **New Medical**
11 — **Promozionale di prezioni**
17 — **varie**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole

Rosa de lejos, telenovela
11,30 **Sister Kate,** situation comedy
12 — **non stop**
12,30 **La trattoria del,** spett.
15,30 **Rosa de lejos,** telenovela
18 — **Sport flash,** rubrica sportiva. In diretta interviste e
20,30 **Tuono blu,** telefilm
23,30 **Sport flash,** intervista e ri

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport,** notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo» interviste di «Brignola», «Di Benedetto», «Maccaroni»
18 — **La vetrina del giocatto,** a cura della Barbero
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu: «Il cavallo di Troia»,** film tv
22 — **Rotottush,** avvenimenti della settimana
22,30 **Il giudice istruttore,** sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Mixer Tv

13,30 **L'albero delle mele**
14 — **Il O'Hara,** telefilm
15 — **Le 4 piume,**
17 — **Il prezzo potere**
18 — **Fiore d'occ**
18,30 **Good times,** telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **L'albero delle**
20,30 **Amiza de Clarida,**
22,35 **Good times**
Speciale spettacolo

Spezie Int.

13,30 **Supercassatica show**
14,30
19,30
— —
22,30 **Film**
24 —

● **errori e variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Oggi alle 14,30 Genoa-Sampdoria: sembra da escludere la «diretta» in tv

Derby di gloria e di paura

Chi vince può sognare, ma l'importante sembra soprattutto non perdere. Nessuna rivelazione sugli «show» delle gradinate, i blucerchiati negano che per Boskov si sia all'ultima spiaggia

I tifosi della Sampdoria: pare che per il derby abbiano seppellito l'ascia di guerra

NOSTRO SERVIZIO

Non verrà trasmessa in diretta la partita tra Genoa e Sampdoria, a meno di un ripensamento all'ultima che alla Rai di Genova tendono a escludere. Una soluzione del genere prevista, rappresenta comunque una delusione per gli oltre 10 mila (c chi valuta questa cifra al doppio) che, biglietto, avrebbero voluto vedere il derby. La speranza è che gli esclusi premano ai cancelli.

C'è chi aspetterà pazientemente fuori, cercando di calcolare quel che avviene sul campo dai boati dei 40 mila fortunati che stiperanno tribune e gradi-. Le gare in diretta tv vengono autorizzate qualora si preveda un pericolo all'ordine pubblico. Non è questo il caso di Genova che, calcisticamente, non è città a rischio. Inoltre, la partita in tv vorrebbe dire un tracollo degli incassi delle società minori, i cui dirigenti hanno evidentemente fatto sentire la loro voce. Tutto pronto per una partita che va ben oltre i due punti in classifica, e che la città aspetta con ansia. C'è un duello tra i tifosi che si riproduce nei bar, nelle vetrine dei negozi, in ogni discussione nei posti cosiddetti delegati del tifo: per esempio sulla «rametta» di De Ferrari o in piaz- Vittorio a Sampierdarena.

Il buio a la luce. «Il derby di oggi riassume le tensioni di si», osserva Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento dei club genoani, fiero della società che in un mese ha visto 20 mila tifosi (che sono oltre mila) richiedere la tessera. E prosegue: «E' evidente che la gara coinvolge l'intera città, la Liguria tutta; i sentimenti le emozioni di ognuno di . Vincere o perdere significa l'esaltao la frustrazione, il buio o la luce, ed è questo lo spirito della gara. Attorno Grifone c'è tuttavia un'ansia minore, perché le tensioni si scaricano anche nelle coppe».

Kessisoglu mantiene il segreto sugli show previsti nella Nord in parte dei distinti: «Dev'essere una sorpresa». si parla di bastoni luminosi, migli palloncini, concerti di tamburi, di striscioni lunghi come mezza gradinata, mille e mille piani di . Le grandi attrazioni dovrebbero venire dalla «Fossa». Ma è proprio vero che pareggio? «Sulla divisione dei punti - taglia Kessisoglu - metterei la firma, e penso che Bagnoli sia del mio parere. Non è il momento di mezze misure». Ma questo team miracolo manca qualcosa? «A voler essere pignoli, la panchina dovrebbe essere un po' più lunga».

Boskov e il Ribatto dall'altra sponda Emilio Buggi, presidente Coordinamento dei club della Sampdoria, lietissimo intanto che pace sia stata fatta tra taluni tifosi un po' rissosi e la società. Dice: definitivamente perduto, specie in Coppe Campioni. Il negativo risultato dell'andata può esser ben recuperato a Marassi. Per il campionato, molto dipende dal derby: se vinciamo, rimaniamo in corsa. Alla sconfitte non voglio proprio pensare. Ma è positivo e pro che la squadra abbia ritrovato in pieno la unione. I passi perduti non sono un fatto atletico o tattico, la loro origine è stata psicologica».

Si parla con insistenza di una panchina traballante per Boskov, che la Samp faccia risultato. risposta è : «Chi dice questo non nosce Mantovani. Il presidente non prenderebbe mai una decisione così drastica per un risultato sportivo, lo to che rimarrebbe anche se dovessimo andare in C. Sarebbe stato meno difficile un siluramento del mister quando paragonò l'allora rossoblù Perdomo al suo Cuel che Mantovani accetta le cadute di stile». Ma le insinuazioni mancano. Si dice che a far la squadra siano Vialli, Mancini e Dossena, i «mandarini» blucerchiati. Circola fra i genoani anche valenosa battuta: «Se Vialli starnuta, Boskov prende raffreddore».

L'ultima parola. In difesa del mister blucerchiato si schiera anche Edilio Pesce, storico del Genoa, a di numerose pubblicazioni sulla travagliata vita del Grifone. «Volendo definire il derby di oggi - spiega - dobbiamo dire che è la partita della paura, nella quale tutti rischiano forte. Più della classifica, ci sono in ballo sei mesi tranquillità o di profonda amarezza per almeno mila persone». E Boskov rischia davvero? «Stiamo parlando di uno che non ha studiato calcio sui libri, ma lo ha vissuto sui campi di tutta Europa. Boskov ha una gran cultura calcistica, lo metterei in questa mia lista degli esperti: Liedholm, Agnelli, Saroni. c'è stata maretta nello spogliatoio, le sconfitte han provocato malessere, può darsi che qualcuno abbia cercato di imporre le proprie gi sistema. Ma è sempre stato resta punto di riferimento, l'uomo al quale l'ultima parola».

Guido Coppini

Osvaldo Bagnoli «nocchiero» del nuovo e brillante Genoa, visto da Franco Bruna

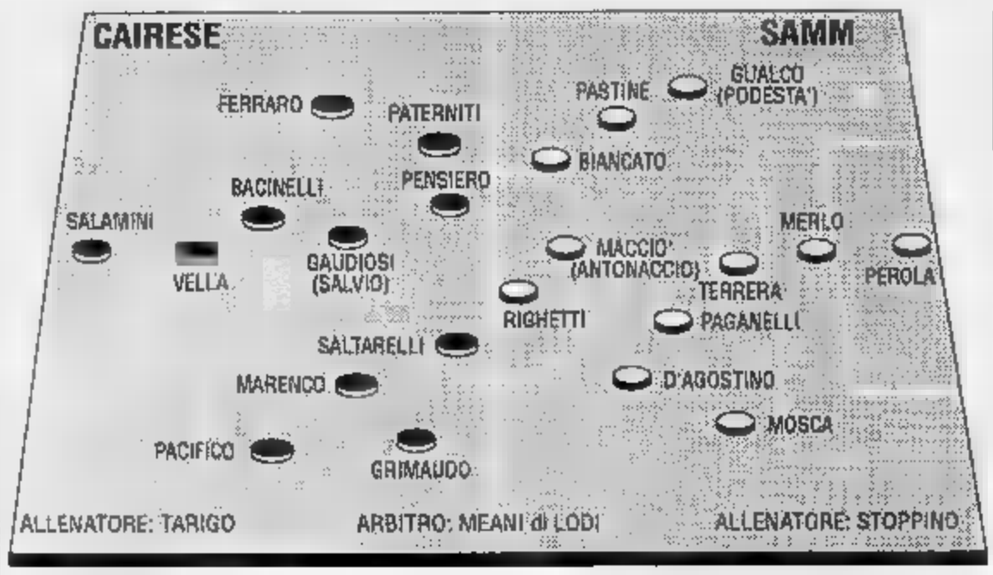
Interregionale: Vesima ospita l'unico, equilibrato, confronto della giornata tra squadre liguri

Cairese e Samm, vietato fallire

Gialloblù e arancione, appaiati in classifica, devono soprattutto evitare una sconfitta. Tarigo deve rinunciare Pietrolungo squalificato in extremis. Tra gli ospiti in dubbio Macciò. Capitan Vella carica i locali, a Schimmenti non dispiace il pareggio

Derby a Vesima. Oggi pomeriggio sul campo della Val Bormida (inizio alle 14,30, arbitro Meani di Lodi) è in programma l'interessante sfida tra Cairese e Samm. Una partita che i padroni di casa vogliono assolutamente vincere, per regalare ai loro sostenitori la prima vittoria interna dopo meritato successo esterno di domenica scorsa contro la Sarzanese.

In della Samm i discorsi sono diversi. Stoppino la scorsa settimana av chiesto due punti nelle prossime sfide. Domenica la Samm è riuscita a strappare un punto Pietrasanta, e andrà a Vesima con l'intento di proseguire nell'obiettivo prefiss. La Cairese non potrà utilizzare il difensore Pietrolungo. L'ex del Savona è stato fermato dal Giudice sportivo. suo posto in campo Andrea Ferraro, classe '72, proveniente dal vivaio della società del presidente Pensiero, giovane gialloblù, che aveva ben giocato contro il Pietrasanta, sostituendo in quel Vella, verrà probabilmente inserito in marcatura, con Bacinelli, a coprire il ruolo di terzino sulla fascia sinistra.



Avrebbe dovuto esordire proprio oggi tra le file della Cairese l'ex del Ventimiglia, Biancardi, ma il difensore non si è accordato con i gialloblù. La Cairese comunque è alla ricerca di giocare esperto in difesa, così da consentire a Vella di dar man forte centrocampo. Nella Samm l'unico dubbio Macciò. Il centrocampista, stituito nel corso della partita di Coppa Italia o l'Oleggio, risente ancora di forte dolore muscolare. Se non dovesse farcela, il suo posto verrebbe preso da Antonaccio.

Capitan Vella è fiducioso. Sostiene l'ex dell'Atalanta: «Siamo tutti caricati, e vogliamo la vittoria in questo delicato derby. E' una sfida importante che dobbiamo cercare di conquistare. L'assenza di Pietrolungo è pesante, anche se il suo sostituto non lo farà sicuramente rimpiangere. Vogliamo vincere e dedicare il successo ai nostri sostenitori, sperando di vederne molti sulle gradinate dello stadio».

Sull'altra sponda il direttore sportivo Schimmenti sostiene: «Siamo soddifatti per aver perato il turno di Coppa Italia, e sulle ali dell'entusiasmo cercheremo strappare almeno un punto su questo difficile ter- cairese».

Pizzorno

LA VIGILIA

L'ombra della Lanterna anche sulla pallanuoto

All'ombra della Lanterna, ci mancherebbe altro. Però non troppo: se è Genoa-Samp catalizza le attenzioni di tutto il calcio ligure (e non), apare altrettanto lampante come alcuni degli appuntamenti odierni tra i dilettanti siano notevole spessore. Il derby di Cairo, purché non si verifichi un risultato gli interessi delle squadre paiono convergere sul pareggio), ha le stimmate del confronto che vale. La Cairese tra l'altro non ha ancora vinto in casa, e un succ odierno le estirperebbe di peso dalle più pericolose.

Poi c'è da seguire la controprova Savona. Vittorioso a Cairo, imbattuto a Rapallo, in trionfo nel big-match con l'Oltrepò, il team di Orcino è Valenza contro una rivale dai connotati imprecisi. Talora pericolosissima, talora sconfortante: quale partita oggi? I biancoblù insegnano un risultato che li mantenga al vertice o dintorni, l'aria della vigilia pare quanto mai confortante.

Anche l'Eccellenza non scherza. Lavagna-Argentina lega le due riviere per una sfida cui tutto il torneo guarda con estremo interesse. I ruoli non sono ancora del tutto chiari, le due formazioni di fronte nell'occasione appaiono comunque tra le più serie candidate a giocarsi il primato.

E intanto irrompe la pallanuoto. I calendari delle massime categorie, finalmente slargiti al popolo dopo faticoso e misteriosissimo parto federale, ricordano che tra di settimana parte pionato mai così «invernale». Figlio dell'Olimpiade '92, d'accordo, ma anche discendente diretto di talvolta poco comprensibili scelte della Fin. Si apre dunque la caccia alla Rari, che però anziché preda vuol continuare a far cacciatrice: conferma dello scudetto e assalto Coppa dei Campioni sono il non poco ambizioso doppio traguardo biancorosso.

SPORTFLASH

PRATO

Doppi impegni per Hc Savona e Cus Genova

Impegni casalinghi oggi per le seconde squadre dell'Hc Savona e del Cus Genova nel campionato di serie C di hockey su prato. I savonesi affrontano questa mattina al Levratto alle 11,30 il Pistoia, mentre i genovesi sfidano a Pontedecimo il Pisa (ore 10). Nel campionato Ragazzi Liguria («Levratto», 9,30) sfida il Real Genova in una gara valida per la seconda giornata del campionato. Intanto, in serie B, la prima squadra dell'Hc Savona è di scena a Milano contro la squadra locale. La formazione savonese, reduce dalla vittoria sul Fontanesi Torino, spera di continuare nella serie di risultati positivi ottenuti nelle ultime uscite in campionato. L'Hc Genova, impegnata in trasferta contro la Moncalvese, mira ad un pareggio per togliersi dal fondo della classifica mentre il Cus Genova «A» affronta in casa il Firenze Hc, in una gara che non dovrebbe creare particolari problemi ai liguri.

MOUNTAIN-BIKES

Oggi atto conclusivo del Giro di Savona

SAVONA. Prende il via questa mattina alle 9.30 da Rocchetta Cengio l'ultima tappa del «Giro della Provincia di Savona» di mountain bike. La tappa si svolge su un circuito sterrato, attorno alla cittadina valbormidese. I favoriti per la vittoria finale sono Manlio Piantato della Mtb Olmo Recco, Giacomo Macciò della Valle Stura e il savonese Giovanni Bertaglino, del Formula Uno di Albisola. Al termine della tappa si svolgerà la premiazione della maglia rosa e dei vari vincitori di categoria. Prima della gara odierna, la graduatoria generale dopo le prime tre tappe vede in testa Piantato, che con 42 punti appare il netto favorito. Ma il leader dovrà difendersi soprattutto dagli attacchi del piemontese Giovanni Maiello (33) e del già citato Macciò (29). Gli organizzatori hanno intanto già programmato la premiazione del «Giro», attorno alle 12 di oggi.

I biancoblù, conquistato il primato domenica scorsa, vogliono allungare la serie positiva che può portarli alla promozione in C2

Savona cerca il passaporto per sognare

A Valenza Orcino rinuncia allo squalificato Mozzone e lancia Capurro. «Un match più difficile di quanto sembri, i piemontesi sono in ripresa». Bocchi da risparmiare per la Nazionale. Difficile arrivi uno dei ragazzi del Ghana: giocheranno in Svizzera

RAPALLO, ATTENTO A FONTANA

RAPALLO. A rigor di geografia Rapallo-Libarna non è un derby, però i chilometri o i confini regionali che dividono Serravalle dal «Moccia» sono cancellati dai stretti rapporti di amicizia e rivalità tra i giocatori e soprattutto i mister. Elvio Fontana e Giovanni Casaretto, identici o quasi nelle scelte strategiche, sono agli antipodi nel carattere e nella maniera di interpretare il loro ruolo.

Tanto serio, compreso di sé, sincero fino alla crudeltà il rapallese che nulla concede alla platea, tanto è gioviale, aperto, astuto nel proporsi il secondo. Persino i soprannomi la dicono lunga: Fontana è per molti «Papà Elvio», Casaretto è ormai universalmente conosciuto come «Faccia di Pietra».

La partita odierna pare fatta apposta per render mortale il duello: la situazione di classifica delle contendenti non è all'altezza delle aspettative, la loro salute è peggiorata improvvisamente nell'ultimo turno.

Il Rapallo ha Da Silva che rientra dalla squalifica ma alle sue spalle c'è Grillo, che è guarito e siede in panchina. Anche Monteforte ricomupa il suo posto: fuori Capurro e Alessi. Perciò; Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini; Monteforte, Capurro (Alessi), Di Maio, Dagnino, De Pieri. Il Libarna non può schierare Zimbardo e Spaggiari squalificati: Cruvero; Gaspari, Ginocchio; Montaleone, Franchini, Roveda; Bertini, Sciaccaluga, Magnetto, Pellegrino, Bizzarro. [d. s.]

SAVONA. Sulle ali dell'entusiasmo per conquistato il primo posto della graduatoria, la truppa biancoblù si accinge ad affrontare grande determi- la trasferta sul campo della Valenzana. La classifica parla chiaro: il Savona ha quistato nelle prime 8 partite 12 punti, ottenendo 6 vittorie, due pareggi e due sconfitte. contro, i locali ne hanno appena 4, in virtù di due pareggi e sola vittoria, anche se «pesante», contro il Fanfulla.

Corrado Orcino non potrà schierare i lo squalificato Mozzone, che sarà sostituito dall'ex della Samp giovanile, Capurro, mentre ha ben perato dall'infortunio Gian Lu- Bocchi. Ieri pomeriggio il diciassettenne biancoblù ha gio- nella formazione Juniores contro i pari età della Valenzana. Una sfida che anticipava di 24 quella della prima squadra. Bocchi sicuramente andrà in panchina, e sarà pronto a dare il proprio contributo, nel momento in Orcino avesse bisogno anche di lui.

Il tecnico spera però di dovorlo utilizzare: per martedì prossimo convocato in Nazionale dilettanti giovanile, e i dirigenti del Savona vogliono che «ragazzino» faccia be figura. Sulla partita odierna Orcino afferma: «Dobbiamo stare molto attenti alla Valenzana. E' reduce da due importanti risultati, sta crescendo. L'importante sarà giocare nostra partita a viso aperto. Siamo tutti pevoli delle difficoltà dell'incontro, anche sono convinto che la squadra lotterà fino all'ultimo per perdere il primato. Ormai ci abbiamo fatto l'abitudine. Su ogni campo troveremo sempre squadre pronte vender care la pelle, per far cadere il Savona».

Anche per il presidente Gren- la sfida contro gli «orafi» è delicata. Sostiene il numero uno biancoblù: «La partita è, sulla carta, certo proibitiva. non mi fido dei nostri avversari, che contro grandi si trasformano. risultato che hanno ottenuto ai danni dei Fanfulla no è la conferma».

A Valenza il tecnico biancoblù dovrebbe far scendere in campo: Viviani; Capurro, Carrea; Benedetti, Milani, Canu; Falco, , Gatti, Barozzi, Pe-illi. L'incontro sarà arbitrato Allegri di Cremona. Intanto sfumato il possibile ingaggio di un giocatore straniero. Il Savona, grazie buoni rapporti con il Torino, pareva aver la possibilità di ricevere in prestito dalla società granata uno dei tre giocatori ghanesi hanno vinto con la loro Nazionale i recenti Mondiali Under 17. Ma purtroppo con ogni probabilità la loro avventura non inizierà in Italia ma in Svizzera, nel Canton Ticino. [r. p.]

Eccellenza: gli armesi, benché alle prese con qualche problema, appaiono fiduciosi

La Sanremese tifa Argentina

I biancazzurri partono favoriti contro un'Entella in crisi, e al pari del Ventimiglia che riceve la Pegliese sperano che i rossoneri riescano a fermare la capolista Lavagna. Pisano: «Siamo tranquilli, non siamo noi a rischiare»

L'Argentina è a sfidare la capolista Lavagna sul suo terreno. Una partita tra una squadra (il Lavagna) in cui pochi credono ma che continua a far punti, e un'altra (l'Argentina) che sta ottenendo più di quanto non gli accrediti il pronostico. E al match guardano con interesse le altre due imperiesi oggi in casa. Ventimiglia e Sanremese non fanno mistero di puntare in alto. Se agli uomini di Pisano oggi riuscisse il colpo di fermare la capolista, frenando con ogni allungo che potrebbe diventare fuga, sarebbero i primi a rallegrarsene. Il via alle 15.

Lavagna-Argentina. E' un big-match che non spaventa Adriano Pisano: «Giocheremo con tranquillità. Non siamo noi a rischiare di più. Dicono che il Lavagna non abbia eccessive ambizioni. Può darsi, ma è anche la squadra che ha vinto lo scorso girone B di Promozione. E' molto temibile anche se non partiamo battuti e cercheremo di far risultato», dice. Ancora imbattuta l'Argentina (che ha appena sfoltito i ranghi cedendo Correale al C. Bartolomeo) dovrebbe schierare grosso modo la squadra che ha giocato (e vinto) nelle ultime due domeniche. Mancherà Arnaldi squalificato, dovrebbero essere indisponibili Crescente e Iannello che han problemi militari, c'è la solita incertezza per Russo che ha problemi a costole. Ma preallarme Lanteri e Ierace.

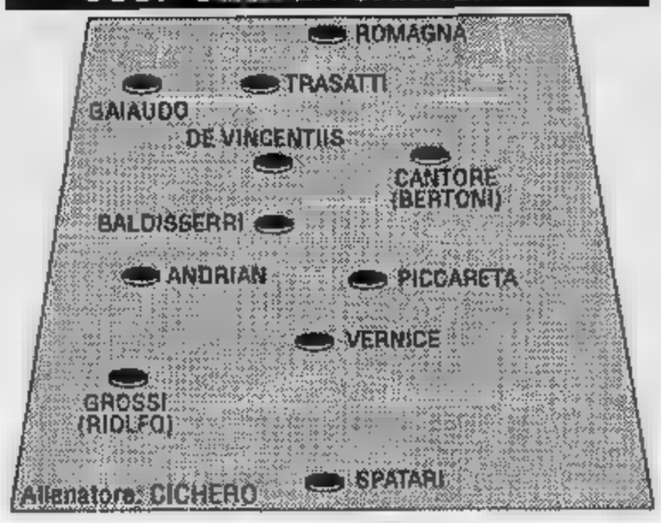
Sanremese-Entella. Al «Comunale» (arbitro Arini di Genova) match tra due nomi storici del calcio ligure che hanno i loro problemi. La Sanremese continuità nel rendimento; l'Entella in un momento culminato nel cambio di allenatore (da Castelletti a Marini) che, contrariamente alle tradizioni, non ha impedito ai chiavaresi di farsi battere in casa domenica. «Anche per questo troveremo un'Entella con la voglia di far risultato a tutti i costi. Le batteranno sull'agonismo», avverte Cichero che per l'occasione ha fatto variazione alle abitudini fissando ieri mattina l'ultimo allenamento, anziché venerdì sera.

La squadra dovrebbe esser quella che domenica ha vinto nettamente a Bajardo. L'unica novità potrebbe esser l'inserimento dal primo minuto di Cantore. Partito Teneggi per il Finale Ligure, la Sanremese sfiderà per ora i compiti di vice-Spatari ai giovani Caruso e Martini. In attesa forse dell'arrivo di un altro attaccante ex professionista. Sembra escluso il reintegro in rosa di Calabria.

Ventimiglia-Pegliese. Pochi mesi fa in Interregionale i giallorossi già rassegnati, mettendola ko, in pratica la retrocessione anche della Pegliese. Un ricordo freschissimo. Le due squadre oggi si ritrovano al «Peglia», in Eccellenza, ma a parti invertite: il Ventimiglia punta in alto; la Pegliese il nome carico di fa- la». Risolto il caso-Drioli (ma oggi come secondo portiere ci sarà ancora il giovane Cassini), il Ventimiglia deve far bottino pieno per affrontare maggior tranquillità il ciclo terribile che l'aspetta nelle prossime settimane: fuori con Bajardo, Sestrese e Sanremese, in casa Entella e Pontedecimo. Oggi Radio dovrebbe confermare quasi in blocco la squadra domenica: i Ritzu e Lapa hanno accusato acciacchi.

Bruno Monticone

COSI' OGGI LA SANREMESE



L'ANTICIPO LANCIA IL B[illegible]

GENOVA. Giocare al sabato non pare aiutare lo spettacolo: penuria di gol ed emozioni negli anticipi di ieri pomeriggio. In Eccellenza il Busalla ingoia il Bajardo: 1-0. La compagine di Maisano conferma la rivelazione di questo inizio torneo e riesce ed ragione anche dei verdi di Tuttino, presentatisi a Busalla con il chiaro intento di strappare un [illegible]. Ha risolto un gol di Santoro al 40'. Il Busalla porta con questa vittoria a quota 8 punti, ed è ormai vicino ai primissimi posti della classifica, il Bajardo rimane a quota 4 punti e non si solleva dalla penultima posizione. In Promozione, girone A, Culmv e Cosima Via dell'Acciaio hanno pareggiato in bianco: lo 0-0 permette alle due squadre di Genova perdere troppo terreno nei confronti delle squadre di vertice. Nel girone B non succede nulla a Ferrado, né a Bavari. Fontanabuona e Albaro non sbloccano lo 0-0 iniziale, imitate da Cosmos e Bogliasco Pontetto. Rammarico nel Fontanabuona che non è riuscito a perforare la retroguardia dell'Albaro nell'ultima mezz'ora quando l'espulsione di Conti le superiorità numerica. Il Fontanabuona sale a 10 punti e difende la seconda posizione, il Bogliasco si porta a 8, passi in avanti per Albaro (6) e Cosmos (3). Per il girone di Seconda, buon pareggio del Legino (1-1) nella trasferta sul campo del Multedo. [d. s.]

L'attaccante Sanmassimo, qui in azione, è uno dei più attesi oggi nell'Argentina

Gli altri temi giornata: le squadre genovesi sono al centro del programma

Sestrese attesa al varco

L'undici di Bodi, privo di Pileddu, Balboni e Jurman, deve battere il Vezzano Il Pontedecimo presenta Ferraris e Bonsano: tutto facile con l'Ortonovo?

Grippo (Carcarese) visto da Ghiglione

Non sono solo le squadre imperiesi a guardare con occhio interessato al big-match Lavagna tra la capolista e l'Argentina. Sestrese, Pontedecimo e Vado - le altre squadre che occupano la posizioni più alte della classifica - sperano di veder frenata dalla sorprendente prima della classe che, in sei giornate, ha lasciato per strada solo due punti.

Le ambizioni, ormai, sono dichiarate. Le ha da sempre la Sestrese di Gigi Bodi che oggi a Borzoli riceve l'insidioso Vezzano. Compito facile sulla carta, anche i verdestellati dovranno fare a meno in sol colpo di Pileddu e Balboni, la coppia d'oro della squadra. Sono entrambi squalificati con il difensore Jurman. Un grosso handicap. Sarà interessante vedere il valore della Sestrese, che già accusa l'assenza di Protatia, privata anche del «giocoliere». Bodi avrà il suo da fare per rimediare.

Sembra far sul serio anche il Pontedecimo di Baretto. Rimane a ridosso delle prime, scottato dalla sconfitta patita domenica ad Arma. Il club genovese è stato protagonista del calciomercato ingaggiando Ferrara (ex Genoa) dalla Sarzanese, un attaccante inseguito per mesi anche dalla Sestrese, e il difensore Bonsano dalla Sammargheritese. Due mosse che la dicono lunga sulle ambizioni della società granata. Potrebbero già esordire entrambi al «Grondona» contro l'Ortonovo, partita nella quale il Pontedecimo dovrà fare a meno dello squalificato Più. Chiaro che la squadra di Baretto non può permettersi altri passi falsi se vuol rimanere nella scia delle prime. Partita importante anche tra Vado e Levante, due squadre ancora alla ricerca di se stesse. Completano il quadro odierno del giro le partite Monterosso-Carcarese e Busalla-Bajardo, tutte squadre in cerca di punti per migliorare la classifica. [b. m.]

Promozione: la Dianese insegue il primo successo, contro l'ostico Audace

Tutti tifano Armataggia

I giallorossi di Fichera ospitano il Finale Ligure, una delle grandi favorite L'Imperia 87 vuol cominciare il rilancio battendo il modesto Molassana

Imperiesi alla riscossa, oggi, nel settimo turno del campionato di Promozione. Il calendario concede il vantaggio del fattore campo alle tre rappresentanti della provincia, che a trovare il ritmo giusto. Difficili comunque i compiti dell'Armataggia, contro l'ambizioso Finale Ligure, e della «cenerentola» Dianese contro il quotato Audace Campomorone. Meno problematico, almeno sulla carta, l'impegno dell'Imperia 87 che riceve il Molassana.

Armataggia. Pino Fichera, trainer dei giallorossi, non ha dubbi: il Finale è la squadra più forte del torneo. Oltretutto, in ha accresciuto il suo potenziale ingaggiando Teneggi e Scalzi, che arrivano dalla Sanremese». Aggiunge: «Comunque non dobbiamo farci intimorire dal valore dell'avversario di turno: ai ragazzi ho chiesto di lottare con tutte le loro forze per cercare i due punti, fondamentali almeno nelle partite casalinghe. Possiamo e dobbiamo uscire dai bassifondi della classifica».

Il tecnico recupera due pedine importanti, Gregori e Stilo, e spera di riavere presto anche Malatesta e Sassi. Il Finale, che arriva dal pari interno con l'Albenga, potrebbe tentare il colpaccio per cercare di agganciare la vetta.

Imperia 87. In tre giorni, oggi e mercoledì, l'Imperia si gioca le possibilità di rilancio al vertice, dopo un periodo negativo contrassegnato da un solo punto conquistato nelle ultime tre gare. Oggi al «Cicciones» affronta il Molassana, che non ha vinto, e mercoledì recupererà il match con l'Audace Campomorone.

«Bisognerebbe fare bottino pieno. Ma basterebbero anche tre punti: l'importante è non subire altre sconfitte in questa fase delicata» dice l'allenatore Bencardino, che aggiunge: «Mi confortano determinazione e lucidità riscontrate domenica scorsa a Varazze, quando siamo rjusciti a rimontare due gol, sfiorando addirittura il successo. Non conosco il Molassana, e come si disporrà in campo. Ai miei chiedo soprattutto di restare tranquilli anche se il gol non dovesse arrivare subito».

Per la formazione, Bencardino deve sciogliere ancora qualche dubbio: l'esperto Lucadello o il giovane Brignola per il ruolo di marcatore centrale? A centrocampo rientra Spizzo, mentre il bomber Lanteri resta indisponibile. Difficile il recupero anche in [illegible] di mercoledì.

Dianese. Gli uomini di Brilla cercano la prima vittoria, per uscire dal tunnel della crisi (due pareggi e quattro sconfitte). Il punto strappato al Molassana ha ridato un po' di morale ai rossoblù, che oggi devono fare i conti con un'Audace Campomorone deciso a inserirsi nella lotta per il primato.

Gianni Micaletto

VOLTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Pegliese; Vado-Sestri Levante; Lavagna-Argentina; Sanremese-Entella; Monterosso-Carcarese (Moltedi 14,30); Pontedecimo-Ortonovo (14,30); Sestrese-Vezzano. Classifica: Lavagna p. 10; Sestrese e Argentina 8; Sanremese, Ventimiglia, Pontedecimo e Vado 7; Busalla 6; Pegliese, Entella, Vezzano, Carcarese, Ortonovo e Sestri Levante 5; Bajardo 4; Monterosso 1.

Promozione (15): Albenga-Sant'Olcese; Loanesi e Francia-Varazze; Armataggia-Finale Ligure; Quiliano-Alassio; Dianese-Audace Campomorone; Imperia 87-Molassana. Classifica: Loanesi S. Francesco e Olimpic Palmarese p. 8; Audace Campomorone, Coalma, Finale Ligure, Alassio e Varazze 7; Albenga, Culmv e S. Olcese 6; Imperia 87, Rivarolese e Molassana 5; Armataggia e Quiliano 4; Dianese 2.

Prima categoria (16): Mallare-Millesimo (14,30); Cengio-Borghetto (14,30); Vallecrosia-Pietra Ligure; Finalborghese-Fegino; Borgio Verezzi-Zinola Fornaci; C. Bartolomeo Cervo-Carlin's Boys; Albisola-Bordighera. Classifica: Pietra Ligure p. 6; Voltrese, Bordighera, Cogoleto, Zinola Fornaci e Carlin's Boys 4; Borgio Verezzi, Millesimo, Borghetto 84 e Vallecrosia 3; Mallare, Finalborghese, S. Bartolomeo Cervo e Cengio 2; Albisola e Fegino 1.

Seconda categoria (15). Gi-A: Borghetto-Leca; Filippo-Spotornese (10,30); Andora-Cisano (14,30); Poggese 87-S. Stefano (Comunale Sanpier 10,30); Cameranese Salicato-Ospedaletti (14,30); Pietrabruna-Camporosso (Imperia Piani); Auxilium-Boys Vado. Classifica: Poggese p. 6; Cisano e S. Stefano 5; Camporosso 4; Boys Vado, Auxilium, Ospedaletti, Pietrabruna, S. Ampelio e Cameranese 3; Andora, Spotornese e Borghetto 2; Riviera dei Fiori e S. Filippo 1; Leca 0.

Terza categoria Imperia (15): Vallecrosia-Pontedassio; Cariana-Coldirodese; Costarainera-S. Ampelio Under; Carlin's Boys Under-Dolcedo; Riva Ligure-Camporosso Under; Bordighera Under-S. Lorenzo; Sanremo 70-Badalucchese; S. Bartolomeo Under-Dolceacqua. Classifica: Cariana e Badalucchese 6; Sanremo e S. Lorenzo 5; Costarainera, Riva Ligure, Dolcedo e Vallecrosia Under 4; Carlin's Boys Under, Coldirodese, Dolceacqua e S. Ampelio Under 2; Bordighera Under e Pontedassio 1; S. Bartolomeo Under e Camporosso Under 0.

BASKET

Promozione

Campionato maschile: Sanremo ore 18,30 palestra comunale: Bve Sanremo-Ventimiglia.

Equitazione: oggi il gran finale delle gare di Sanremo

Derby al Solaro

Gli svizzeri favoriti nel concorso più importante del meeting. I risultati delle prime due giornate

Con la disputa dello spettacolare «Derby dei Fiori» che potrà contare da solo su un montepremi di milioni di lire, l'ultimo dei concorsi in programma fissato per oggi pomeriggio 14,30, si conclude campo ippico del Solaro il 4° Pegaso-Derby dei Fiori, concorso internazionale che portato a Sanremo oltre cento cavalieri e amazzoni in arrivo 10 Nazioni diverse impegnati venerdì nella manifestazione allestita dalla Società Ippica Sanremo la consulenza dall'Aipo di Domizio Villa.

Il concorso, che ha riportato la grande equitazione al Solaro, dotato di un montepremi complessivo 38 milioni, ha avuto, almeno nelle prime battute, una connotazione molto «svizzera». E non solo per la presenza fra i concorrenti Andrea Fuchs, la giovanissima amazzone elvetica Effretikon vincitrice di tutte e tre le prime edizioni del Derby. Gli svizzeri, presenti in forze al concorso con ben cavalieri iscritti, richiamati probabilmente dalle imprese della Fuchs, avevano infatti dominato i primi due concorsi in programma venerdì imponendosi con Paul Estermann su «Sionnet» nel concorso di categoria mista e Ursula Gutg su «Wood Time» categoria a tempo che valeva anche come qualificazione al «Derby dei Fiori».

Estermann aveva preceduto il francese Christophe Cuyer «Relax» e l'italiano Andrea Riffeser su «Winsor»; la Gut aveva prevalso sul nostro Giorgio Muti, uno dei nomi di punta dell'equitazione italiana, che montava «Bogdan» e sul connazionale Franco Murialdo su «Barrister». Ieri, invece, nella categoria bassa internazionale, ha vinto lo stesso francese Cuyer, sempre su «Relax», precedendo il nostro Emilio Puricelli «Pacha du Madon» e ancora lo svizzero Estermann, che però montava «Gitano VI» (solo la Fuchs in questa gara).

La giornata di oggi è decisamente piena, con gare al mattino e al pomeriggio. Il concorso mattutino per la categoria percorso di caccia inizia alle 9; quello pomeridiano, Derby dei Fiori, alle 14,30. Il percorso di quest'ultimo, tracciato dal marcello Mastronardi, maestro del celeberrimo concorso di Piazza di Siena, e Giovanni Busso, sarà ingentilito dalla presenza migliaia di fiori che ornerano gli ostacoli. L'ingresso al Solaro è libero. [b. m.]

28 ottobre 1991

Il Sanpaolo apre una filiale ad Albissola Marina.

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 36 filiali della Regione Liguria.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza.

Filiale di ALBISSOLA MARINA
Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. (019) 480566 - Fax (019) 480558 - Bancomat aperto 24 ore su 24, in locali protetti

GGK

Identikit di SIXLINE Concessionario IBM personal computer.

È semplice riconoscere un Concessionario IBM. I tratti che lo distinguono da qualunque altro rivenditore di computer sono marcati ed inconfondibili. Assistenza capillare, professionalità superiore e tanta cortesia costituiscono il profilo che caratterizza i Concessionari IBM, i soli a garantire prezzi convenienti ■ protezione nel tempo del vostro investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Inoltre il Concessionario IBM è il primo per esperienza e capacità di offrire soluzioni su misura per voi tra tutta la gamma PS/2 e tra gli innumerevoli programmi applicativi. I PS/2 sono personal nati sotto il segno della potenza e della tecnologia IBM, di grande qualità grafica ed elevatissime capacità di espansione, valorizzate dalla leggerezza e dalle dimensioni ridotte dei nuovi portatili.
Contattate con fiducia SIXLINE, l'indirizzo è in fondo alla pagina.

SIXLINE ITALIA S.p.A.

Direzione Generale
Via Montenotte, 29/4
17100 SAVONA SV
Tel. 019/812924 R.A.

Uffici Commerciali
17100 SAVONA SV
Via Montenotte, 100/102 r.
Tel. 019/826622/52

16121 GENOVA GE
Via Cesarea, 11/8
Tel. 010/590756 - 593016

20068 MILANO - PESCHIERA BORROMEO
Via della Liberazione, 27
Tel. 02/5471619 - 5475593

IBM Concessionario Personal Computer

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 27 Ottobre 1991 ev 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. ■, tel. 802.081

IL FORCOLONE
Lampadari in stile made in Murano

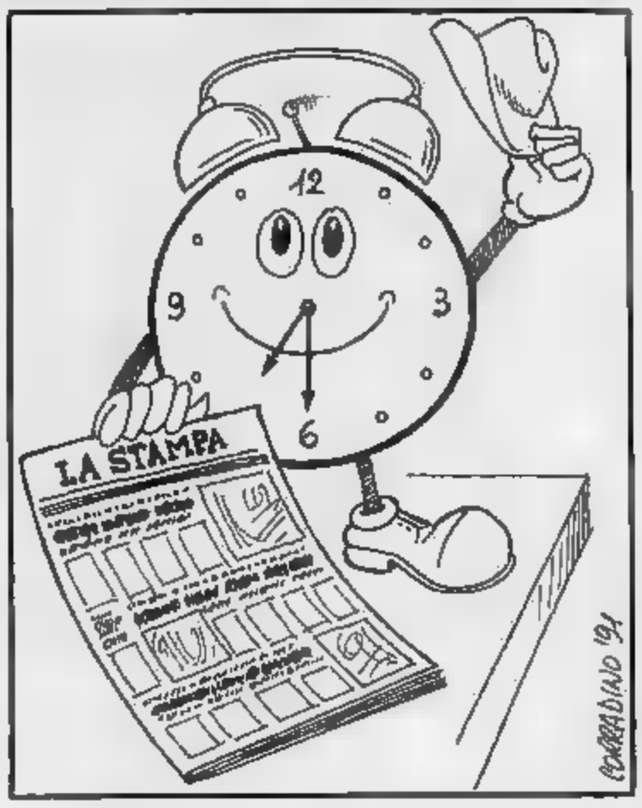
«STAMPA IN» HA CONQUISTATO I SAVONESI

Quale miglior modo per cominciare la nuova giornata se non leggere le ultime notizie su La Stampa, consegnate a domicilio, al momento del primo caffè del mattino? Si può, con «Stampa In», il grande servizio di recapito gratuito del giornale, pensato da La Stampa per essere ancora più vicina ai lettori.

Grazie al lavoro di decine di giovani, alla precisione garantita da un computer che conosce nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte le copie arrivino a domicilio. E se il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 82.65.55 per averne una nuova copia entro le 9.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, una volta al mese in un'edicola a scelta del cliente, il viene saldato pagando solo il normale costo di 1200 lire a copia, proprio come se si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta contattare l'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono 18 rosso a Savona.



CAIRO M.

L'inchiesta continua

Come [illegible] i «coca-party» in Val Bormida

Vasto giro di droga e denaro. In villette ospitali la moda dei Coca-party.

A PAGINA 43

ALBENGA

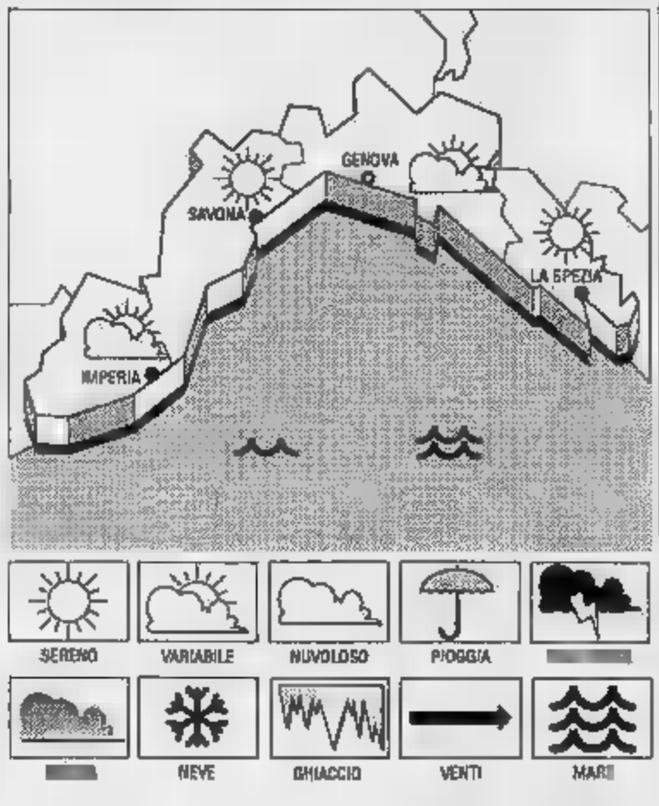
Indagini della procura

Provvedimenti [illegible] in Castro

Dopo la proposta di sequestro dei beni di Fameli, altre famiglie nel mirino.

A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



Previsioni di Imperia: tendenza per oggi: annuvolamenti alternati a schiarite; temperatura in lieve aumento, vento moderato; mare leggermente mosso.

[illegible] senza importanti variazioni.

IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 75%, vento Est - Sud-Est 15/20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (tendenza segnalata stazionaria).

	max	min
Genova	18	11
Savona	18	11
Imperia	18	12

UN ANNO FA
Max: 20; min: 14. Temperatura del mare 18.

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,26. La Luna cala alle 11,32 e si leva alle 20,28 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontofino.

Appello dei giudici di Savona: «Chi è stato raggirato denunci i responsabili»

Truffati dalle finanziarie

La procura della Repubblica ha ricostruito i metodi usati per recuperare i crediti concessi a tassi elevati. Il caso di un taxista: gli requisiscono l'auto perché ritarda i pagamenti

SAVONA. Truffa e usura. Sono le imputazioni che il procuratore della Repubblica, Michele Russo, contesta ai responsabili della «Ellenica Finanziaria» di piazza Matteotti ad Albenga, la società prestasoldi che sarebbe coinvolta in una storia di prestiti dati ai clienti con alti interessi. Nei giorni scorsi il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio del titolare, Bruno Patriarca, 45 anni, abitante in via Massone e di due collaboratori: il consulente, Mirco Benigni, anni, di Borghetto e di un carabiniere Attilio Ghisno, 32 anni, di Imperia.

La vicenda, dai contorni ancora sfumati, sarebbe emersa a seguito di alcuni esposti presentati scorsi alla magistratura savonese. Gli inquirenti avrebbero accertato che al momento di firmare i contratti, i titolari della finanziaria si facevano rilasciare una procura notarile sulla macchina del cliente. Il prestito doveva poi essere restituito a rate, con interessi elevatissimi. Se i pagamenti ritardavano, il beneficiario del prestito riceveva la visita di un incaricato, che si faceva consegnare le chiavi dell'auto. L'ultima vittima sarebbe un taxista dell'Albenganese, in ritardo con i pagamenti, che alcune settimane fa si è visto portare via il taxi, da cinque sconosciuti. L'uomo ha poi denunciato l'accaduto ai carabinieri: «Mi hanno scaraventato fuori dall'auto e se sono andati a tutta velocità».

I carabinieri hanno poi scoperto che la società finanziaria che aveva dato il prestito al taxista, aveva rivenduto il taxi a cinque giovani.

I metodi bruschi a cui sarebbero ricorsi i responsabili della finanziaria per ottenere il pagamento delle rate, sarebbero stati denunciati anche da altri clienti.

Intanto l'inchiesta della magistratura sulle finanziarie del Savonese prosegue. Secondo indiscrezioni sarebbero cinque le società nel mirino degli investigatori: quasi tutte sono sospettate di applicare interessi troppo alti, superiori del cinquanta per cento. Al riguardo nei giorni scorsi, il procuratore Russo, lanciato appello perché chi ha subito truffe, si rivolga all'autorità giudiziaria e sporga denuncia. Dice il magistrato risultati delle indagini sulle finanziarie del Savonese hanno dimostrato che non vengono utilizzate per il riciclaggio di denaro sporco. Da questo punto di vista si può stare tranquilli. Sono gravi, invece, i tassi di usura che comunemente vengono applicati e che in alcuni casi superano addirittura il cento per cento».

Claudio Vinercati

CONTROLLATE DIECI SOCIETA'

SAVONA. Sono una decina le finanziarie savonesi (alcune dell'albenganese) controllate negli ultimi giorni dalla sezione di polizia giudiziaria che indaga sull'omicidio di Angelo Stuppia, 36 anni, il commerciante di Altare ucciso nel novembre dello scorso anno con dieci colpi di pistola a Rivarolo, mentre andava a trovare la convivente.

Secondo quanto trapelato, gli inquirenti avrebbero puntato l'attenzione sulla provincia di Savona, dove Stuppia aveva tempo spostato la attività e teneva rapporti di affari con decine proprietari di autosaloni e di concessionarie. Tra le finanziarie nel mirino una appartiene a Giorgio Bernardi, il savo- (attualmente in carcere perché sospettato di essere l'autore due rapine) che avrebbe fatto parte di una gang di mafiosi che controllavano lo spaccio di droga e il gioco d'azzardo in Versilia nello spezzino.

Lo stretto riserbo degli inquirenti, impedisce, al momento di sapere che tipo di legame ci possa essere tra il delitto di Angelo Stuppia (definito dagli investigatori di stampo mafioso) e gli bienti del prestasoldi. [c. v.]

Abita a Cadibona: decisivo l'intervento dei medici del San Paolo

Savona, operaio di 50 anni salvato da overdose

Ha iniziato a drogarsi per cercare di aiutare la figlia tossicodipendente di 25 anni

SAVONA. Lo hanno trovato agonizzante, accasciato in un portone di piazza Giulio II, la siringa ancora stretta in una mano. Salvatore Scaglia, 50 anni, di Cadibona, l'altra sera, è stato salvato in extremis, grazie ai medici pronto che gli hanno praticato il Narcan, l'antidoto dell'eroina.

E' accaduto poco doo le : a dare l'allarme sono stati alcuni abitanti che rincasavano. Hanno visto l'uomo riverso sul pavimento e hanno chiamato il 113. «Subito abbiamo pensato che fosse stato colto da un infarto - hanno poi raccontato alla polizia - solo dopo qualche minuto abbiamo visto la siringa». Poi il trasporto in ospedale con l'ambulanza della croce bianca. Racconta il dottor Marco Zunino, che era di guardia in ospedale: «Era in condizioni disperate, in un grave co- Lo abbiamo salvato per un miracolo. Fosse arrivato qualche secondo più tardi, non avrebbe avuto scampo». Quella di Salvatore Scaglia è triste nota da tempo alla polizia e ai medici del pronto soccorso. Ex operaio, ha incominciato a drogarsi dopo essersi separato dalla moglie. Voleva aiutare la figlia, Edy, ni, tossicodipendente, ad dal tunnel dell'eroina. Ma ha finito per esserne pure lui coinvolto. «La droga ha distrutto la mia vita - ha detto di recente ai medici del S. Paolo - prima ha colpito mia figlia. E poi ha intrappolato me». Alcuni fa Salvatore Scaglia e la figlia Edy in pronto soccorso, ormai agonizzanti. Ma anche allora i medici riuscirono a rianimarli. [c. v.]

Salvatore Scaglia, 50 anni, e la figlia Edy, tossicomane da molti anni

In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: la raccolta s'inizia il 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie a colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche un pratico espositore tipo «teatrino»

DA martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un di castelli». E' composto da 27 spessi lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori 54 castelli Piemonte, Valle d'Aosta e Lig.

In particolare, ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte edicole prezzo di mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati, a chi ha aderito al servizio «Stampa in», riceveranno a nella prima decade di dicembre, il calendario completo e con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno il quotidiano il foglio di calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblicato sulle pagine della cronaca informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche e artistiche, eventuali leggende e storie fantasmi, stato di conservazione ci si arriva. avranno castelli millenari e altri più recenti tutti con una storia da raccontare: quelli ben conservati i loro connotati guerreschi quelli abbandonati e in rovina che esprimono ancora potenza e nobiltà.

Castelli con storie e caratteristiche diverse che suggeriscono nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

CHIMICA APERTA
EXXON CHEMICAL

La Direzione dello Stabilimento

EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA S.p.A.

RINGRAZIA

tutti i visitatori l'Amministrazione Comunale di Vado Ligure per la simpatia e l'adesione manifestate nel corso della giornata di visita alle proprie attività produttive svoltasi domenica 20 ottobre.
Il vivo interesse suscitato da questa iniziativa è una concreta testimonianza della qualità dei rapporti tra la Nostra Azienda e la Comunità circostante.

MEDITERRANEA S.p.A.
Stabilimento
Strada di S o. 2

L'assessore al Commercio ha disposto una serie di controlli sulle licenze

Scoppia la guerra del piattino

I titolari delle tavole calde polemizzano con i baristi che da tempo servono pasti caldi
Solo 20 esercizi su 130 sono autorizzati a usare la cucina per lo spuntino di mezzogiorno

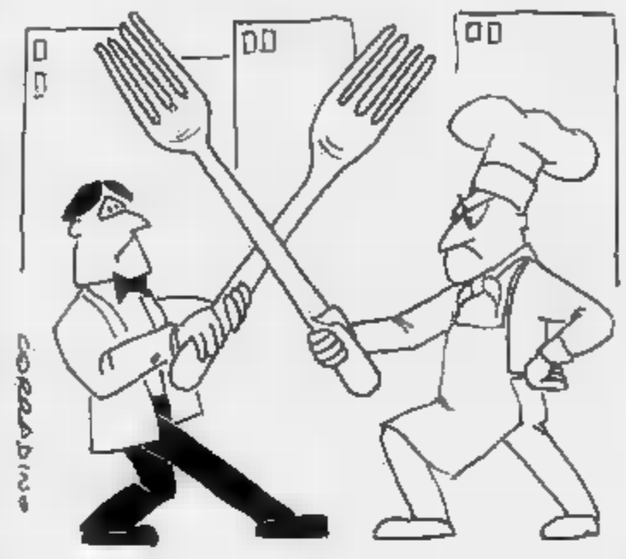
SAVONA. Fra i gestori dei pubblici esercizi di Savona è scoppiata la «guerra del piattino». I titolari delle venti tavole calde cittadine contestano ai 130 bar del centro di vendere ai clienti insalate, spaghetti, spiedini, risotto, arrosto e altre pietanze come fanno i ristoranti. Per questo, dicono, sarebbero necessarie apposite licenze e autorizzazioni sanitarie.

Il fenomeno è stato denunciato all'assessore al Commercio Osvaldo Armellino che ha disposto controlli a tappeto in tutti gli esercizi pubblici cittadini. «Venerdì ho incontrato i vigili dell'annona che mi hanno segnalato il fenomeno e ho previsto una verifica in tutti i bar di Savona».

I risultati dei primi controlli verranno resi noti al termine dell'operazione, anche se sembrano scontati.

Sono numerosi, infatti, i bar di Savona che negli ultimi anni si sono attrezzati per rendere «più confortevole» la pausa di mezzogiorno per centinaia di bancari, insegnanti e lavoratori pendolari. Nella maggior parte dei bar del centro bastano 7-8 mila lire per gustare un piatto caldo, seduti con tranquillità al tavolino.

Ma in città sono solo una ventina i locali muniti di licenza di tavola calda e in regola con le disposizioni sanitarie (doppi servizi, cucina, dimensioni adeguate del locale).



Per i titolari dei bar sorpresi ad esercitare abusivamente il servizio di ristorazione sono previste multe, diffide, la sospensione immediata dell'attività illegittima e, nei casi più gravi, la chiusura del locale.

La «guerra del piattino» ha colto un po' di sorpresa Elvira Pecci, presidente dell'Associazione commercianti di Savona: «Il problema dell'abusivismo è stato sollevato in commissione commercio la scorsa settimana. Non sono al corrente del problema e spero che comunque non sia molto diffuso».

La prossima settimana potrebbero esserci le reazioni da parte della categoria. Per ora i titolari delle tavole calde «abusivo» non potranno fruire neppure di una sanatoria. [e. b.]

«QUANTI PROBLEMI PER 2 FIORIERE»

Il 29 marzo 1990 ho inoltrato al Comune di Savona domanda di autorizzazione per apporre ai lati del portone del condominio di via Paleocapa, civico 12, sede della mia agenzia immobiliare, due fioriere che per qualità, misura e varietà arborea sarebbero state scelte nella gamma suggerita dalla pubblica amministrazione.

Conferire un'immagine signorile al portone dove ha sede un'azienda, a mio avviso, non entrerebbe certamente in contrasto con quello che dovrebbe essere il «salotto» di Savona, ma, anzi, darebbe una nota di colore a quel «salotto» che nessuna pubblica amministrazione ha saputo preservare nell'antico splendore (soffitti fatiscenti, muri anneriti dallo smog, pavimentazione a livelli altissimi di sporcizia, verde pubblico inesistente e via dicendo).

Nei mesi successivi alla mia domanda ho sollecitato più volte il responsabile del «suolo pubblico» affinchè mi pervenisse una definizione, ricevendo però solo risposte evasive ed inconcludenti. Quasi un anno dopo, ed esattamente il 19 febbraio 1991 ho sollecitato nuovamente risposta, un'interrogazione scritta al sindaco quale, tramite l'assessorato ai Lavori pubblici Giorgio Balbo, mi promise «rielaborazione della pratica; chissà, magari intercendendo per un'autorizzazione provvisoria».

L'autorizzazione non è mai stata concessa e, ad oggi, dopo quasi due anni, il Comune non ha ancora deciso se due fioriere possano provocare problemi di natura tecnico-amministrativa, tali da pregiudicare i programmi dell'amministrazione stessa.

Mi pare inoltre che le nuove norme in materia di procedimento amministrativo prevedano l'obbligo del sindaco di fornire al cittadino entro trenta giorni una risposta scritta sull'iter di una pratica. Certamente la mia azienda avanti lo anche senza fioriere, mi chiedo quali traversie possano andare incontro i cittadini alle prese con problemi ben più gravi del mio.

Che altro dire di questa nostra Savona, un tempo amata, che ha concentrato in sè tutti i difetti della grande città, che di certo non ha acquisito i pregi?

Paola Curiale, Savona

NOTIZIE FLASH

Consegnati i diplomi ai nuovi infermieri

Ieri mattina al padiglione Vigiola del San Paolo si è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi del corso triennale per infermieri professionali e dei corsi di aggiornamento. Alla manifestazione hanno preso parte, fra gli altri, l'amministratore straordinario, Luciano Locci, il presidente della Provincia Robutti, il coordinatore sanitario dell'Usl Panconi, l'organizzatore dei corsi. Oltre agli infermieri professionali, hanno ricevuto il diploma le caposala, medici e infermieri che hanno partecipato ai corsi specialistici.

...ALE

Morì per droga dopo il parto, rinviato il processo

E' stata rinviata all'aprile dell'anno prossimo, l'udienza preliminare contro Carmelo Panuccio, 26 anni, di Savona che dovrà rispondere dell'accusa di omicidio colposo. Secondo gli inquirenti, avrebbe ceduto una dose di eroina alla fidanzata, Tiziana Nani, deceduta nell'ospedale San Paolo, subito dopo aver dato alla luce un bambino. Secondo il magistrato, la ragazza sarebbe iniettata la droga, dopo aver partorito.

PROCESSO

Coltivava marijuana nell'orto, condannato a 8 mesi

Giovanni Corosu, 32 anni, residente a Cogoleto in via XII Ottobre 8/4, è stato condannato dal tribunale di Savona a otto mesi di reclusione con la condizionale (pena patteggiata) e due milioni di multa per una vicenda di droga che risaliva all'83. L'uomo era accusato di aver coltivato piantine di canapa indiana in un terreno a Varazze.

ARRESTO

Sorpreso mentre cede una dose di eroina

Francesco Palmiere, 26 anni, di Savona è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri del reparto radiomobile per spaccio di droga. Il giovane è stato sorpreso dai militari, mentre cedeva una dose di eroina a un tossicodipendente, nella periferia della città. Francesco Palmiere è già stato interrogato dal giudice che ha convalidato l'arresto e disposto l'immediata scarcerazione.

...LE

Dalla Provincia 6 miliardi per le superiori

La Provincia stanzierà oltre 6 miliardi per le scuole. La pratica verrà portata martedì all'esame del Consiglio provinciale. L'intervento più importante riguarderà l'Itc di Loano, attualmente in affitto presso la colonia Città di Torino. La Provincia ha previsto lo stanziamento di circa 3 miliardi che vanno ad aggiungersi ai 4 miliardi stanziati dal ministero della Pubblica Istruzione. Gli altri 9 miliardi per la nuova sede dello «Boselli».

Liquami in mare

Aperta un'inchiesta sul depuratore

SAVONA. I dirigenti del Consorzio di depurazione compariranno martedì davanti al giudice.

L'ex presidente Pietro Morea, il direttore degli impianti, Lucio Levratto, il nuovo presidente del Consorzio, Adelio Gasco e i responsabili della Copefar-Impresit, la ditta specializzata che ha in gestione l'impianto di depurazione, sono stati convocati dal sostituto procuratore presso la pretura.

Il magistrato ha aperto un'inchiesta sulle fughe di liquami che nell'estate dello scorso anno avevano invaso più volte il litorale di Zinola. Gli episodi erano stati segnalati alla magistratura dalla VII Usl. L'inchiesta dovrebbe finalmente chiarire le cause del cattivo funzionamento dell'impianto che nei primi tre anni di attività ha spesso creato gravi inconvenienti.

Anche la scorsa settimana, infatti, via Caravaggio è stata allagata da una fuga di liquami provenienti dall'impianto. [e. b.]

Ladri in Comune

Hanno rubato il telefono all'anagrafe

SAVONA. Ladri in Comune. Alcuni giorni fa è stato rubato un telefono da un tavolo dell'anagrafe. L'apparecchio era sistemato su una scrivania accanto a uno degli sportelli, vicino all'ingresso di via Manzoni. Il ladro non ha avuto difficoltà a mescolarsi tra la folla che ogni giorno si reca agli sportelli del Comune per le certificazioni anagrafiche. Inutili le ricerche dei messi comunali, che per alcuni giorni avevano sperato in uno scherzo di qualche buontempone o in un disguido burocratico. Dicono gli impiegati: «All'inizio speravamo che il telefono fosse stato spostato in altro ufficio. Ma purtroppo le "indagini" non hanno dato risultati». Un episodio che ripropone il problema della sorveglianza a palazzo Comunale. L'ingresso principale del Comune, infatti, spesso resta aperto sino a tardi, in occasione dei Consigli comunali. Mesi fa due tossicodipendenti erano stati sorpresi dai carabinieri nell'atrio mentre si scambiavano una dose. [e. b.]

Violentò la fidanzata

Sotto processo con l'accusa di lesioni

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Andrea Invincibile, il diciannovenne di Savona, che nel maggio scorso violentò la fidanzata, L.G., con un martello.

La ragazza riportò la perforazione dell'intestino e fu sottoposta a un delicato intervento chirurgico all'ospedale San Paolo, dove rimase ricoverata una decina di giorni).

Il magistrato ha però modificato il capo di imputazione contestato a Andrea Invincibile: l'accusa originaria, di tentato omicidio, è stata cambiata in quella di «lesioni gravi». La richiesta del pubblico ministero dovrà ora essere presa in dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi.

Non è escluso, intanto, che gli avvocati difensori di Andrea Invincibile, Luigi Trucco e Roberto Nasuti, chiedano il giudizio abbreviato. Questo consentirebbe al diciannovenne savonese di beneficiare della riduzione di un terzo della pena. [c. v.]

Nuovi impianti sorgeranno sui terreni acquistati dal Comune dalla diocesi di Acqui

Sassello ora punta sullo sport

Piampaludo, Pratobadorino e Palo ospiteranno, entro la fine del prossimo anno un piccolo stadio e campi da tennis dotati di tribune e spogliatoi. Gli spazi in stato di abbandono saranno recuperati

SASSELLO. Entro il 1992 saranno costruiti a Sassello e nelle frazioni di Palo Piampaludo, nuovi impianti sportivi. Altri saranno completati risistemando le vecchie aree che già ospitano rudimentali campi di calcio.

Il progetto è finalmente esecutivo ma la decisione di dotare il paese di impianti che da anni vengono richiesti dai giovani, soprattutto turisti, è stata presa dalla Giunta comunale quattro anni fa quando, grazie ad un mutuo di 345 milioni ottenuto dall'Istituto di credito sportivo, attraverso l'interessamento del Coni, si è progettata la sistemazione dei vecchi campetti di Palo e Piampaludo; la costruzione di un nuovo campo a Sassello, in località Pratobadorino, dotati di spogliatoi e tribune. Inoltre è prevista la costruzione di un campo da tennis in località Paradiso a Palo.

Ma per arrivare ad avere sul territorio i nuovi impianti sportivi, gli amministratori di Sassello, guidati dal sindaco Aimone Costa, hanno dovuto seguire una lunga e laboriosa trafila. E' stato infatti molto difficile procedere all'acquisizione dei terreni senza ricorrere all'esproprio.

Per questo si è dovuta condurre una delicata trattativa con i proprietari dei terreni che alla fine hanno ceduto. Le maggiori difficoltà si sono avute con la Diocesi di Acqui, proprietaria dei terreni di Palo e l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, titolare delle aree di Piampaludo. Non sono mancati anche ostacoli da parte dei proprietari di piccoli appezzamenti che inizialmente si opponevano alla transazione.

«Abbiamo faticato molto - spiega il sindaco Aimone Costa - e abbiamo raggiunto i nostri obiettivi. Finalmente possiamo dare ai nostri giovani, ma anche ai turisti, le strutture che da anni ci richiedono. «In parte i terreni sono stati acquistati - conclude il sindaco - e in parte abbiamo proceduto alla permuta con appezzamenti di proprietà comunale».

Il terreno di Palo è costato 34 milioni; quello di Piampaludo, a Sassello, invece, si è proceduto con le permuta. In località Pratobadorino sorgerà, entro il '92, un campo da undici giocatori, con relativi spogliatoi e servizi. In una seconda tranche di finanziamento si costruiranno le tribune. A Palo sarà sistemato il campetto da sette ma la grossa novità, molto attesa dai turisti che scelgono quella località per la villeggiatura, è il campo da tennis gestito dall'Ente comunale. [a. s.]

TENTA DI RUBARE IN CHIESA, PRESO

CELLE LIGURE. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre cercava di agganciare le monete contenute in una cassetta delle elemosine con un'asticella metallica nella chiesa della Consolazione a Celle. Piero Pressenda, 36 anni, residente a Genova in piazza Marcello, aveva con sè parecchi attrezzi: numerose aste, di varie lunghezze, alle cui estremità aveva legato vischio e gommo da masticare. Aveva anche una torcia elettrica che doveva servirgli per guardare meglio nelle cassette. «L'occorrente — dicono gli inquirenti — di un autentico professionista del furto». Piero Pressenda è stato notato da una donna che ha immediatamente chiamato i carabinieri. Quando sono arrivati i militari, l'uomo non ha avuto alcuna possibilità di fuga. I carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di tentato furto e gli hanno sequestrato l'attrezzatura. L'uomo, domani mattina, comparirà davanti al pretore di Savona. Il sostituto procuratore presso la Pretura, Maurizio Picozzi, ieri pomeriggio ha infatti convalidato l'arresto e disposto il processo con rito direttissimo. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Traffico, il problema sono solo i parcheggi

In merito alla lettera apparsa su «La Stampa» di venerdì, «Al bissolo ben venga il metrò leggero» mi sento in dovere di fare alcune precisazioni. Il facile ambientalismo, oggigiorno imperante, porta persone, le cui capacità tecniche sono da dimostrare, ad occuparsi di problemi che andrebbero, a mio avviso, affrontati con ben altro spirito.

Tanto per fare qualche esempio Italia Nostra non si occupava un tempo di monumenti? Il Wwf non raccoglieva fondi per l'estinzione dell'elefante bianco?

A quanto pare noi Gli ambientalisti a Savona diventano esperti di trasporti e sostenitori di una metropolitana credendo di vivere a Milano o a Genova.

Il vero problema di Savona è quello di garantire efficienti collegamenti stradali in centro, parcheggi adeguati e una arteria di scorrimento che sfoltisca gli ingorghi ormai quotidiani.

A Varazze, nella vecchia sede ferroviaria, stanno costruendo l'Aurelia bis; qui a Savona sembra proprio che le parole vengano anteposte ai fatti.

C. V., Savona

«Vogliamo gli autobus meno inquinanti»

Siamo un gruppo di studenti del Liceo scientifico di Savona interessati alle problematiche dell'ambiente. Viviamo ogni giorno i problemi tipici di una grande città: inquinamento atmosferico ed acustico, stress, trasporti inefficienti, sporcizia. Cogliamo l'occasione per dire che attualmente abbiamo assistito in Comune ad una mostra nella quale si prospettano, crediamo, valide alternative inquinanti per il trasporto pubblico.

Durante i nostri viaggi all'estero ci siamo però accorti di essere in una condizione di arretratezza per quanto riguarda queste problematiche. Sperio non inutilmente in un'inversione di tendenza a Savona.

Seguono sei firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40 369
Andora: 85 344
Laigueglia: 49 231
Cerlale: 990 105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Della Fenrova*, corso Italia 13, tel. *Nani*, via San Lorenzo 85, tel. 850 473. *Sassone* via Paleocapa 147, tel. 829 803.
Alassio: , corso Vittorio Veneto 3, tel. 640 606
Albenga: *Savona*, via Medaglie 42, tel. 50 420.
Albissola Marina: *Fontana*, via Baglietto 24, tel. 481 616.
Andora: *Borgonello*, via Clavesana 51, tel. 85 040
Borghetto: *Comunale*, Europa 35 tel. 971 013
Borgio Verezzi: *Cappellero*, via Matteotti 159, tel. 610.468
Cairo Montenotte: *Mansolli*, via Roma 75, tel. 503
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554 045
Cerlale: *Nani*, lungomare Diaz 63, telefono 90 032
Finale Ligure: *Schenone*, Garibaldi 14, tel. 692.890
Loano: *S. Giovanni*, Garibaldi, tel. 668 045
Noli: *Monte Urano*, corso Italia 10, tel. 746.936
Pietra Ligure: *Feradin*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17 tel. 724 107
Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 138 tel. 660 231
Varazze: *Internazionale*, via Manali 24, tel. 970 13

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5451
Cairo: 50-1052
Pietra Ligure:

GUARDIA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 501052
Distretto di Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 8127306
Distretto di Cogoleto 9183450

STATO CIVILE

SAVONA 26 OTTOBRE

NATI. Fabiana Ameglio, Andrea Frosio, Sian Taylor, Fabio Bonino , Valerio Colombo, 84 anni, residente a Varazze in via Garani 11; trasporto diretto previsto per questa alle 10 al cimitero .

MATRIMONI. Paolo Ancarani e Silvana Timitilli.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. oggi al 31 ottobre prossimo tutti i cimiteri di Savona, in vista del giorno dei defunti, saranno aperti dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle . Per l'1 e il 2 novembre il Comune ha previsto un orario continuato apertura dalle 7 alle .

Domani, martedì e giovedì prossimo sono convocati i Consigli comunali di Pietra Ligure, Loano e Finale Ligure. All'ordine del giorno l'argomento comune ai tre «parlamentini» è il bilancio di previsione per il '92 con le relazioni programmatiche delle amministrazioni.

Spotorno. Ripresa degli stranieri, ma ulteriore calo di turisti italiani. Anche a settembre l'industria ha segnato il passo negli alberghi di Spotorno. Rispetto allo stesso mese , il calo degli è stato dell'8,8 per cento, delle presenze del 2,2 per cento.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI E LEZIONI

Diventare sommozzatori sportivi

Il centro sub «Riviera delle palme» di Loano organizza, dal novembre prossimo, il primo corso per sommozzatori sportivi, dal 1° al 3° grado. I corsi si terranno la piscina del palasport al martedì e al giovedì 20,30 alle 22,30. Per informazioni telefonare 019/669095.

Massimo D'Alema a Savona

«La nuova forza per l'alternativa» è il tema del dibattito pubblico programma domani ore 21 presso la Sala consigliare della Provincia in via Sormano a Savona. Interverrà Massimo D'Alema, numero due del pds che terrà relazione sullo sviluppo e sul futuro del partito della quercia.

...NOVA

Riprende l'attività del club neve

Sarà riaperta domani l'attività del Club neve Savona in vista della prossima stagione sciistica. Nella sede di via Pirandello, 23 a Savona (ore 17-19) è possibile avere informazioni sui nuovi programmi delle settimane bianche '91-92. Per le iscrizioni rivolgersi allo 019/812121).

CONFERENZA

I temi dell'ortofloricoltura

«Lotta integrata in ortofloricoltura» è il titolo della conferenza che terrà martedì (ore 20,30) l'agronomo Daniele Morosetti nell'ambito del calendario d'incontri di aggiornamento per agricoltori promosso dalla Comunità montana Polluprice. Le conferenze si terranno presso la sede di Finalborgo tutti i martedì sino al 10 dicembre.

ARTE

Nani Tedeschi presenta Savona

E' stata inaugurata ieri all'ultimo piano del palazzo della Loggia sulla fortezza del Priamar la mostra «Di Liguria un po'» di Nani Tedeschi. L'artista, disegnatore e pittore, ha unito raffigurazioni dei principali monumenti nasi con le effigi dei personaggi storici più famosi: il tutto riportato su fotocopie di una lettera di GAbriello Chiabrera. Una rassegna di grande interesse.

Parla la sorella del giovane morto [illegible] maggio a Villeneuve, in Valle d'Aosta

«L'hanno ucciso con il cianuro»

Secondo la donna, che abita a Pietra, sarebbe stato un omicidio, non un caso di overdose «Non si drogava». Inviata [illegible] lettera al giudice. Il ragazzo lavorava in [illegible] cantiere edile

PIETRA LIGURE. Omicidio, non overdose. Ne [illegible] convinta Cinzia Toniut, 32 [illegible]ni, sorella di Paolo Toniut, 25 anni, [illegible] giovane trovato cadavere in [illegible] baracca dell'Italstrade a Villeneuve, in provincia [illegible] Aosta, il 28 maggio [illegible]. [illegible] fratello non sarebbe morto per una do[illegible] [illegible] eroina, ma avvelenato dal cianuro, veleno che non lascia scampo. Sui motivi che avrebbero spinto qualcuno a uccidere Paolo, Cinzia Toniut è vaga: «Probabilmente ha visto o [illegible]tito qualche cosa che non avrebbe dovuto. Forse, [illegible] solo un'ipotesi, qualcosa legato al mondo degli appalti pubblici», racconta Cinzia Toniut.

Nella [illegible] abitazione di Pietra Ligure la donna, dipendente comunale [illegible] Borgio Verezzi, r[illegible]conta le sue certezze. «Mio fratello non ha mai fatto [illegible] di droga, ne sono certa. [illegible] i carabi[illegible]ri di Loano e Pietra Ligure [illegible] avevano nel loro fascicoli il [illegible] [illegible] [illegible] tossicodipendente. E poi un giovane che si droga non può fare un lavoro pesante [illegible] quello che faceva Paolo. Di tutti i ragazzi assunti nel cantiere [illegible] il contratto di formazione-lavoro, solo Paolo e altri due avevano resistito. In [illegible] primo momento, però, sia [illegible] che i miei genitori abbiamo pensato a [illegible] momento di sbandamento, a un "buco" [illegible] eroina per provare», aggiunge Cinzia Toniut.

Paolo Toniut è morto il 28 maggio a Villanouve, vicino ad Aosta: aveva 25 anni

Una perplessità durata pochissimo. «C'erano dei particolari che però non quadravano. La siringa [illegible] sul corpo di Paolo era conficcata nella parte esterna del braccio e non nella [illegible]a. Inoltre, l'ago era infilato nel braccio destro. Mio fratello, però, non [illegible] mancino. Un altro particolare che ci ha insospettito riguarda l'accappatoio. Era scomparso dal bagno. Una cosa da nulla se non fosse per il fatto che subito dopo il d[illegible] gli investigatori di Aosta hanno telefonato a [illegible] padre per chiedere se Paolo soffrisse di sto[illegible] perché sembrava che avesse vomitato. Qualcuno ha usato l'accappatoio per pulire e ha organizzato la [illegible] in scena dell'overdose», afferma ancora Cinzia Toniut.

Secondo la sorella, Paolo sarebbe morto per aver ingerito [illegible] «Sono [illegible] [illegible] centro antiveleni di Genova e mi sono fatta spiegare i sintomi dei vari avvelenamenti. Ebbene, la rigidità cadaverica riscontrata sul corpo [illegible] Paolo [illegible] esattamente quella che si registra negli avvelenamenti per cianuro. [illegible] Il fatto che Paolo abbia avuto [illegible] crisi di stomaco è naturale in una intossicazione provocata da quel tipo di sostanze. Povero ragazzo, è morto dopo ore [illegible] atroci spasmi», spiega [illegible] la donna. Se così fosse, dovrebbe risultare dall'autopsia. «Il problema [illegible] che sono passati più di 150 giorni e gli esiti dell'esame non sono stati ancora depositati nonostante che, in genere, bastino 90 giorni. Adesso la mia intenzione [illegible] quella di chiedere un [illegible] [illegible] a costo di far riesumare il corpo», afferma risoluta.

Dal racconto di Cinzia Toniut affiorano altri particolari. Paolo lavorava per una ditte [illegible] costruzioni di Milano che aveva in subappalto la costruzione di un tratto della nuova autostrada aostana. «I dirigenti della [illegible] sono stati gentilissimi. Pochi giorni prima di essere ucciso, Paolo aveva parlato in [illegible] di cose che, a suo dire, non venivano fatte in maniera giusta. Non so se questa possa [illegible] una pista, [illegible] potrebbe [illegible] parlato [illegible] qualche persona. Non credo che ci sia stato un complotto nelle [illegible] morte, probabilmente, però, qualcuno si [illegible] sentito minacciato e ha avuto paura. Di certo c'è che dietro ai grossi appalti si muovono [illegible] pre grandi interessi che possono anche portare all'omicidio», sostiene [illegible] donna.

C'è poi un giallo, [illegible] [illegible] condo il [illegible]o racconto, nella certificazione di morte: «Mi risulta, e sia io che mia madre li abbiamo visti, che ci siano ben tre diversi certificati di decesso. Il [illegible] parla di cause non precisate, il secondo di collasso cardiocircolatorio e il terzo avanza l'ipotesi di stupefacenti. I certificati sono in [illegible]no, o almeno [illegible] che lo siano ancora, a una persona che è disposta a esibirli davanti a un magistrato». Anche per questo Cinzia Toniut ha scritto una lettera al procuratore della Repubblica di Aosta.

«Mio padre, proprio in riferi[illegible] alle [illegible] che aveva raccontato Paolo, ha anche presentato una denuncia contro ignoti. [illegible]a si tratta di [illegible] esposto vago. La lettera al procuratore, invece, allarga il campo delle indagini. Non so se si riuscirà mai a trovare l'assassino o gli assassini. Quello che mi importa, però, è che [illegible] restituito l'onore a mio fratello. Lui [illegible] [illegible] un drogato», conclude Cinzia Toniut. La sua battaglia [illegible] appena cominciata.

Stefano Pazzini

Cinzia Toniut non ha dubbi: suo fratello sarebbe stato avvelenato (photo press)

Il sottocomitato della Croce Rossa celebra 80 anni di attività

Nuove ambulanze a Loano

Saranno presentate oggi durante l'inaugurazione della sede [illegible] piazza Aicardi Intanto si attende l'avvio del telesoccorso. Un automezzo in più anche [illegible] Vado

LOANO. Entro pochi mesi la Croce Rossa di Loano sarà dotata [illegible] del telesoccorso, l'apparecchio per la richiesta di [illegible] che verrà dato a decine di anziani [illegible] persone che vivono sole. Il telesoccorso è atteso da tempo a Loano, dove c'è un'alta percentuale [illegible] anziani e pensionati. I «chip-hip», come vengono chiamati gli apparecchi, [illegible] collegati [illegible] un codificatore che consentirà ai militi di intervenire [illegible] aiuto di persone vittime [illegible] infortuni o malori in casa.

Oggi, intanto, il sottocomitato di Loano festeggia gli 80 anni di fondazione con l'inaugurazione della [illegible] sede [illegible] piaz[illegible] Aicardi e di due automezzi. Sono un'unità mobile di rianimazione [illegible] un'ambulanza pediatrica dotata di culla termica per il trasporto [illegible] sangue ed organi. La cerimonia [illegible] in programma alle 11, mentre alle 15,30, dopo un corteo per le vie cittadine, saranno premiati militi e rappresentanti di pubbliche assistenze.

La manifestazione odierna coincide [illegible] l'inaugurazione della sede della Cri e dell'Avis. I locali di piazza Aicardi [illegible] stati messi a disposizione dal Comune. Prima erano occupati dagli uffici periferici dell'Usl. Le sedi [illegible] anche dotata [illegible] un ambulatorio medico.

L'attività della Croce Rossa di Loano, dopo le difficoltà di alcuni anni fa (per un periodo era stata disdetta la convenzione con l'Usl), è in forte espansione. I servizi sono passati dai 960 dell'88 ai 1600 dell'anno successivo, fino ai 2600 [illegible] '90. Quest'anno la soglia è già stata superata. I militi in servizio attivo sono circa 50. [illegible] il presidente Marco Rossi: «Pur non avendo un organico n[illegible] riusciamo a far fronte a tutte le esigenze. La recente istituzione del centralino unico per la chiamate urgenti all'ospedale Santa Corona ha contribuito a coordinare meglio gli interventi».

Novità anche per la Croce Rossa di Vado Ligure, che ha [illegible] [illegible] ambulanze. [illegible] [illegible] zo, un Fiat «Ducato». [illegible] stato inaugurato nei giorni scorsi. Costato circa 65 milioni, è dotato di un «kit» traumatologico attrezzato. [a. r.]

CELLE, IN [illegible]TA LA CROCE [illegible]OSSA

CELLE LIGURE. La Croce Rossa inaugurerà oggi una nuova ambulanza. L'auto che è stata acquistata dalla pubblica assistenza celtese, [illegible] Volkswagen «T4», è dotata di caratteristiche particolari e sarà la prima [illegible] questo tipo a circolare in provincia. E' costata cinquantacinque milioni, una cifra che è stata raccolta grazie [illegible] contributi offerti da cittadini, enti e associazioni presenti sul territorio. Altri milioni sono stati invece destinati all'acquisto delle attrezzature di soccorso.

L'automezzo [illegible] dotato di un aspiratore automatico studiato per poter assorbire i liquidi nelle vie respiratorie, di un rianimatore automatico che fornisce ossigeno in base al peso corporeo, di barelle a cucchiaio per le persone traumatizzate, di [illegible] sedia a rotelle portatile e di una barella sul modello di quelle statunitensi, con [illegible] [illegible] che scendono automaticamente nella posizione idonea al trasporto degli assistiti.

Il presidente della Croce Rosa, Marco Caravatti, farà gli onori di casa alla manifestazione odierna. Dalle [illegible] alle 15, nella sede di via Colla, incontrerà le volontarie che operano per l'ente celtese. Poi, alle 16, nella [illegible] parrocchiale dei Piani, [illegible]. S. Assunta», verrà celebrata una messa. Quindi, intorno alle 16,30, è prevista la cerimonia per [illegible] benedizione dell'ambulanza. Al termine, [illegible] corteo attraverserà le vie del paese. La manifestazione si concluderà alle 17,30 con un rinfresco nei locali delle sede della Croce Rosa. [a. z.]

Ieri la banda dello spray ha colpito ancora: sottratti 2 milioni [illegible] un pensionato

Sporcano gli abiti per rubare i soldi

I ladri, due ragazzi di circa vent'anni, hanno imbrattato il giaccone dell'uomo con una bomboletta Poi, con la scusa di pulire la macchia, hanno sfilato il portafogli. E' già il quarto episodio [illegible] Savona

SAVONA. Sono educati, gentili, premurosi. Dietro le loro buone maniere, però, si nasconde un'abile tattica con la quale, [illegible] Savona, sono già riusciti a raggirare quattro pensionati. In questura li chiamano «quelli dello spray»: ma ai malviventi, due ragazzi di [illegible] vent'anni, le bombolette non servono per narcotizzare le vittime. Più semplicemente, le utilizzano per macchiare gli abiti. «Signo[illegible] ha [illegible] grossa macchia sulla giacca. Aspetti che l'aiutiamo a pulirla», dicono al vecchietto avvicinato per strada. La vittima, colta di sorpresa, il più delle volte cade [illegible] tranello. Si toglie la giacca, l'affida alle mani dello sconosciuto che [illegible] un fazzoletto provvede a pulire. «Ecco fatto, è sparita», esclama [illegible] malvivente [illegible] [illegible] sorriso rassicurante. Poi saluta e se [illegible]a, dopo avere sfilato dalla tasca il portafoglio.

In questo modo la banda dello spray ha già derubato quattro anziani. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina [illegible] via San Michele: la vittima, un pensionato di 70 [illegible] abitante nel quartiere, era andato all'ufficio postale per pagare [illegible] bolletta. All'uscita, è scattata la trappola. L'uomo è stato avvicinato da due ragazzi [illegible] [illegible] la solita tecnica [illegible] sono impadroniti [illegible] portamonete. L'anziano non [illegible] [illegible] reso conto [illegible] nulla. Preoccupato [illegible] quella grossa

macchia comparsa improvvisamente sul giaccone, si è dimenticato di chiudere le tasche: per i ladri è stato un gioco sfilare [illegible] borsellino che conteneva due milioni. Solo quando i due malviventi [illegible] erano allontanati, l'uomo ha scoperto [illegible] furto, ma non ha potuto fare altro che sporgere denuncia in questura.

Dicono alla squadra mobile di Savona: «Le vittime sono sempre persone anziane, le più vulnerabili. [illegible] invitiamo i pensionati [illegible] non fermarsi, a non parlare con nessu[illegible] [illegible] a non dare confidenza agli sconosciuti. E poi che denuncino qualunque episodio che sembra loro sospetto». E' quello che ha fatto qualche giorno fa un pensionato, il quale, avvicinato dai ladri dello spray, si [illegible] messo a gridare, a chiedere aiuto e li ha costretti a fuggire. Poi ha telefonato al 113, denunciando l'accaduto. Le indagini della polizia sono scattate immediatamente, ma i banditi [illegible] già riusciti [illegible] nascondersi. Dicono [illegible] alla squadra mobile: «Finora i ladri [illegible] stati fortunati. Prima o poi, però, com[illegible] [illegible] un [illegible] e li coglieremo sul fatto».

Intanto i furti ai danni degli anziani sono in continuo aumento. Soprattutto quelli a domicilio: falsi incaricati del Comune si presentano in casa di persone anziane con la scusa di dover controllare la pensione. Le scuse sono sempre le [illegible] «C'è stato un errore di conteggio: le è stato pagato un impor[illegible] inferiore». Oppure: «Circolano banconote da cinquantamila false. Siamo venuti a controllare se fra i soldi che ha ritirato dall'ufficio postale ci sono tagli contraffatti». Il pensionato anche in questo caso cade nel tranello: entra in camera, prende il libretto della pensione e lo consegna agli sconosciuti. Con un pretesto, uno dei malviventi si allontana per qualche istantee approfittando [illegible] disattenzione del proprietario, entra nella camera e si impadronisce dei soldi. Anche in questo caso l'anziano [illegible] accorge del furto quando ormai è troppo tardi. E sarebbero già decine i colpi andati a segno utilizzando questa tecnica. [c. v.]

STEREO+
Piazza del Popolo, 7 r.
SAVONA
Tel. 019/823.908
TVC • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI • ELETTRODOMESTICI
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 14 OTTOBRE 1991 ALL'11 GENNAIO 1992
con SCONTI dal 5% al 40%
Le migliori marche, i migliori prezzi
EFF. COM. L. 80

Dopo la proposta di sequestro dei beni di Fameli, altre famiglie nel mirino

Mafia, si allarga l'inchiesta

Controllati patrimoni e imprese di persone che hanno già avuto problemi con la giustizia
Probabile la richiesta di misure preventive per numerosi pregiudicati legati al racket

ALBENGA. Il [redacted] di Antonio Fameli, l'imprenditore di Borghetto Santo Spirito su cui il tribunale di Savona deve decidere nei prossimi giorni se adottare o meno misure restrittive previste dalla legge antimafia, non è isolato. Sono decine, infatti, le richieste di provvedimenti giudiziari nei confronti di persone sospettate, a torto o a ragione, [redacted] legami con mafia, n'drangheta, camorra. La maggior parte degli indiziati risulta residente nel Ponente savonese, tra Albenga e Pietra Ligure.

Polizia e carabinieri, nel corso degli anni, hanno presentato sui tavoli dei magistrati decine di nominativi. Nel 1984, ad esempio, l'allora comandante della Compagnia carabinieri di Albenga, Rosario Molica, [redacted] chiesto provvedimenti antimafia per 23 persone sospettate di essere vicine ai clan della criminalità calabrese e siciliana. Tra i segnalati c'erano alcuni imprenditori che avevano accumulato ingenti fortune in pochi anni, personaggi con alle spalle pesanti precedenti penali, impresari locali che avevano moltiplicato i loro affari mettendosi in società con presunti mafiosi.

Di tutte le richieste di provvedimenti, però, nessuna è stata presa [redacted] considerazione. E della lentezza della magistratura si è avuto prova ieri mattina in tribunale a Savona. In cancelleria è stato presentato un dispositivo che respinge la richiesta [redacted] misure restrittive nei confronti dei componenti di una famiglia di origine calabrese [redacted] che abita a Varazze. Uno dei suoi membri, tra l'altro, è rinchiuso [redacted] carcere, condannato per sequestro di persona. La richiesta di applicazione della legge antimafia risale al 1983. 8 anni per decidere.

Il sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Savona Alberto Landolfi, che ha firmato il dispositivo che respinge i provvedimenti antimafia per la famiglia varazzina, spiega così la decisione: «In otto anni cambiano le condizioni per concedere o meno provvedimenti [redacted] questo tipo. Situazioni che potevano essere valide in allora non lo sono più oggi»

Ma perché la giustizia è così lenta [redacted] casi importanti come questi? «Le lungaggini sono dovute fondamentalmente a due motivi. Il primo riguarda la difficoltà delle indagini. Trattandosi di casi particolarmente delicati bisogna effettuare una serie di riscontri bancari e patrimoniali non semplici. In secondo luogo c'è una girandola di giudici inquirenti che non facilita certo il lavoro della giustizia. Ogni volta bisogna ricominciare quasi dall'inizio», spiegano i magistrati savonesi.

Il fatto che sui tavoli dei giudici savonesi ci siano decine di fascicoli [redacted] la richiesta [redacted] provvedimenti antimafia è comunque un sintomo preoccupante che conferma i timori di un'infiltrazione mafiosa in provincia di Savona. In particolare nel Ponente dove da tempo la criminalità ha alzato il tiro ed oggi agisce sia in «doppiopetto», riciclando denaro sporco e gettandosi in redditizi affari (come ad esempio l'edilizia [redacted] l'attività finanziaria), sia in [redacted] tradizionale con locali fatti saltare in aria [redacted] creando un clima di violenza diffuso.

Non [redacted] [redacted] Carmelo Musumeci, siciliano considerato uno dei boss della malavita Toscana, aveva trovato ospitalità proprio a Borghetto Santo Spirito dove, tra l'altro, aveva avuto occasione di contattare la malavita savonese. Tra gli altri [redacted] conosciuto Giorgio Bernardi, 38 anni, abitante ad Albissola Marina, in [redacted] perché ritenuto l'autore della rapina compiuta la scorsa estate alla filiale di Colle della Cassa di Risparmio [redacted] Savona. E proprio per Giorgio Bernardi erano stati chiesti provvedimenti antimafia. Gli investigatori avevano chiesto che l'uomo non potesse allontanarsi da Albissola Marina. La magistratura aveva concesso [redacted] provvedimento e Bernardi aveva fatto ricorso ottenendo la sospensione dell'obbligo di soggiorno.

Stefano Pezzini

Antonio Fameli

STORIA DI AFFARI SOSPETTI

SAVONA. I giudici del tribunale di Savona sono al lavoro. Stanno controllando i 18 scatoloni pieni di documenti presentati dalla difesa di Antonio Fameli per evitare che l'uomo d'affari borghettino venga colpito dalle restrizioni previste dalla legge antimafia. La prossima settimana ci sarà un'udienza ma la decisione dei magistrati, è già stato anticipato, slitterà [redacted] primi di novembre quando Fameli saprà se i suoi beni (si parla di proprietà per svariate decine di miliardi) verranno o meno bloccati e se verranno prese misure restrittive nei suoi confronti. Fameli ha sempre sostenuto di non essere collegato alla n'drangheta calabrese. La sua fortuna, secondo le sue dichiarazioni, sarebbe stata costruita con migliaia di operazioni di compravendita immobiliare e la gestione di centinaia di condomini. Un lavoro che in vent'anni lo ha fatto diventare, da lavascale, miliardario. Con [redacted] amicizie importanti. Tra i testimoni a sua difesa, infatti, ha citato primari ospedalieri cointeressati in attività finanziarie, ufficiali e sottoufficiali dei carabinieri, dirigenti di Polizia. Ha inviato in tribunale migliaia [redacted] documenti che comproverebbero la legalità degli affari portati a termine dalle imprese dell'imprenditore calabrese, [redacted] in Liguria decenni fa, e salito alla ribalta per la cresima della figlia. Fu invitato persino Mike Bongiorno. **[s. p.]**

La protesta di 120 madri di Borghetto che temono l'unione tra materne ed elementari di via Trilussa

«Non manderemo più i figli a scuola»

Il provvedimento verrebbe attuato dopo le vacanze di Natale. Il piano deciso [redacted] una riunione del comitato di gestione dell'istituto. Commenta il sindaco Riccardo Badino: «Ne stiamo discutendo»

BORGHETTO. Le [redacted] dei 120 bambini che frequentano la scuola materna comunale di via Milano a Borghetto Santo Spirito si stanno organizzando: se passerà il progetto di accorpamento con le elementari di via Trilussa sono pronte anche ad occupare la sede dell'asilo. L'idea di unire [redacted] [redacted] unico edificio elementari e materna [redacted] circolando da qualche tempo all'interno della maggioranza.

«C'è l'intenzione di insediare [redacted] due scuole in un unica struttura per risparmiare sulle spese di riscaldamento e di personale», conferma il sindaco di Borghetto Riccardo Badino. E aggiunge: «E' probabile che questo avvenga già dal prossimo anno scolastico». All'asilo di via Milano, però, sono arrivate [redacted] notizie più drastiche: «A quanto [redacted] risulta lo spostamento avverrebbe subito dopo le vacanze di Natale. E' stato detto esplicitamente in una riunione del comitato di gestione della scuola materna. [redacted] nell'attuale sede dell'asilo l'amministrazione comunale avrebbe intenzione [redacted] trasferire gli uffici comunali».

[redacted] sindaco ammette l'ipotesi di trasferimento del Comune: «Stiamo valutando questa possibilità. Ci [redacted] spazi per gli uffici comunali e l'attuale sede è [redacted] stretta. [redacted] potrebbe sopraelevare di [redacted] piano ma, trattandosi di una palazzina in pieno centro, non è [redacted] soluzione che ci convince molto. I locali della scuola materna potrebbero andare bene».

Un progetto osteggiato dai genitori e dalle insegnanti delle scuole materne. «Volerci accorpare con elementari [redacted] ha senso. Le scuole materne sono state progettate in modo da fare svolgere ai bambini attività in spazi adeguati alle loro esigenze. Ognuna delle 5 sezioni ha i suoi servizi igienici, ci sono [redacted] sale per il gioco, saloni per le rappresentazioni, un refettorio, un grande giardino che costituisce uno dei pochi punti verdi della città. Nell'edificio delle scuole elementari, pensato e costruito come scuola, gli ambienti non [redacted] adatti per i bambini. Senza contare che l'attività dell'asilo andrebbe inevitabilmente a disturbare gli scolari», sostengono.

I genitori dei bambini che frequentano la scuola [redacted] non sembrano proprio disponibili a compromessi. «Parlano di risparmio sul personale ma non [redacted] rendono conto che mentre oggi bastano le maestre e tre bidelle a controllare i bambini nella nuova sede il numero [redacted] bidelle salirebbe. Ogni bambino che deve usare i servizi igienici, ad esempio, dovrebbe [redacted] accompagnato mentre oggi, avendo dei locali studiati appositamente e sistemati all'interno delle aule, i nostri figli sono sempre sorvegliati. Di certo faremo di tutto affinché il progetto non passi», concludono i genitori. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Vandali incendiano i cassonetti

I Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire la notte scorsa per spegnere gli incendi dolosi sviluppatisi in tre cassonetti della spazzatura a Ceriale. I contenitori presi di mira erano sul lungomare. Simili episodi di vandalismo si stanno ripetendo in tutto il Ponente ad ogni fine settimana

ALBENGA

Licenze irregolari, chiuso il bar «Odeon»

Chiusura a tempo indeterminato per il bar «Odeon» di viale dei Mille ad Albenga. A verbalizzare il locale sono stati i Vigili urbani. Il bar è stato trovato senza licenze per il gioco delle carte, con irregolarità alle leggi di pubblica sicurezza e altre violazioni alle leggi sul commercio.

PIETRA LIGURE

«Pirata» disturba le linee telefoniche del S. Corona

Un anonimo radiamatore disturba da giorni le trasmissioni, via etere, fra il centralino unico del Santa Corona e le varie pubbliche assistenze del Finalese. Lunedì si intromette, spesso anche con frasi oscene, sulle frequenze dell'ospedale. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri

ALASSIO

Donna investita: è grave in ospedale

Marisa Mao, 51 anni, residente in via F. Airaldi, in frazione Solva di Alassio, è ricoverata da venerdì sera nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona di Pietra per le ferite riportate in un incidente stradale. Alla donna investita da un'auto ad Alassio i medici hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è riservata

FINALE LIGURE

Discoteche, ora vogliono chiudere alle 4

I titolari dei locali da ballo di Finale Ligure si sono incontrati ieri con il vicesindaco Luigi Isotta al quale, anche in seguito ad una recente sentenza pro discoteche del Tar dell'Emilia, hanno chiesto la proroga di una-due ore sull'orario di chiusura oggi fissato alle 2. E' imminente una decisione della giunta

[redacted]

Medici contrari alla chiusura [redacted] Chirurgia generale

«Il nostro reparto non deve chiudere, anzi ci sono buone possibilità per inserirlo nel polo d'emergenza con dei posti letto [redacted] destinati alla chirurgia toracica». I medici della prima divisione di Chirurgia generale del S. Corona rifiutano l'ipotesi di chiusura. Nei giorni scorsi hanno chiesto di procedere alla nomina del nuovo primario

---

[redacted]

In Riviera si chiude e nessuno controlla

E' strana la Riviera. Aprono nuovi locali, si ravviva l'atmosfera serale per chi ama la buona musica, non solisti [redacted] complessi che si esibiscono [redacted] dal vivo, raccogliendo un'esigenza molto sentita dai giovani di ritrovarsi, dopo cena, sotto insegne alternative.

Ma certo [redacted] la Riviera savonese cambia aspetto: tutto chiuso, tutto sbarrato, chi per ferie, chi per riposo settimanale, chi per malattia, chi per restauri. I turisti stranieri ici sono ancora, chi ha detto che la stagione [redacted] finita?) si aggirano stralunati e infreddoliti tra vicoli, lungomare e piazze deserte. Traditi due volte: dal tempo, con temperature stranamente già invernali, e dalla miopia di baristi, gelatai, pizzaioli, albergatori tutti chiusi appassionatamente.

Diretta: è un vecchio discorso. [redacted] tempo [redacted] Liguria di questi tempi assume, al calar del sole, contorni non veri, irreali, magari anche suggestivi, romantici, per niente rumorosi, i parcheggi sempre [redacted] disposizione, le spiagge frequentate dai veri padroni, i gabbiani, che hanno riguadagnato la battaglia dopo aver soppiantato per mesi, appollaiati [redacted] tetti delle case, quelle strane persone adraiate sulla spiaggia con pochi centimetri di stoffa sulla pelle. Ma per chi viene da queste parti in vacanza, in gita premio, in trasferta di lavoro, o anche per chi semplicemente si azzarda la sera ad uscire, tradendo Beatiful [redacted] Manuela, o qualche dibattito [redacted] sulla mafia e la riforma della Costituzione, ecco spuntare disagi e incomprensioni [redacted] lei che accusa lui: «Te l'avevo detto che era tutto chiuso» e lui che prima di uscire l'aveva assicurata: [redacted] no, figurati [redacted] tra Finale, Loano e Alassio non troviamo un bar aperto».

E' finita [redacted] [redacted]. Ora [redacted] si può negare [redacted] diritto alle ferie [redacted] al [redacted] di riposo settimanale ad una categoria che per quattro mesi ha lavorato anche sedici-diciotto ore al giorno, con una breve pausa per il pranzo e stop, cene saltate, impegni vari rinviati. Non si può negare il diritto-dovere di resturare i locali e renderli sempre più invitanti e [redacted] glienti, [redacted] [redacted] parola all'avanguardia, turisticamente parlando. [redacted] [redacted] briciolo di buon senso va sempre usato, a Ferragosto come in ottobre.

I Comuni, subito pronti a far smentelliare i dehors anche chi vorrebbe mantenerli dopo [redacted] faticoso [redacted] settembre, dovrebbero vigilare e sorvegliare sui periodi di ferie di certe categorie, impedire ai paesi [redacted] diventare dormitori, a certi [redacted] di avere più serrande abbassate che alzate.

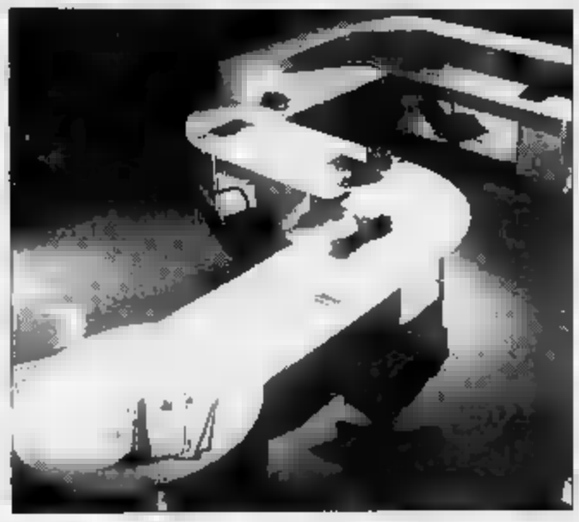
Lo scaglionamento delle ferie, così invocato [redacted] suggerito d'estate per i vacanzieri diretti al mare, in montagna e laghi, non viene mai preso in considerazione quando le posizioni si capovolgono.

E' un problema di mentalità, di immagine, di stile. Ma anche un problema di civile convivenza e di servizi da offrire al turista come al cliente occasionale, di passaggio, che va alla disperata ricerca di un ristorante [redacted] se lo trova aperto si [redacted] dire che il servizio è finito.

Pier Paolo Cervone

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI

LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE



FORNITURE CON FORMULA
CHIAVI IN MANO

PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI

Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI

MILLESIMO - SV

Via Delfino, 68 (a 100 mt. dal casello [redacted] TO SV) ☎ 019/564748 - Fax [redacted]

Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
[redacted] 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì pomeriggio • venerdì pomeriggio e sera
SABATO SERA
domenica pomeriggio e sera
[redacted] consiglia di prenotare

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
[redacted] 011 65.211

15121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-593.565

18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

18038 SANREMO
V. Giberti 47
Tel. 0[redacted] 501.555

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
[redacted] 36.219-81.11.82

La droga dei ricchi ha invaso l'entroterra, ragazze coinvolte nei festini

Ecco i coca-party in Valbormida

La «neve» era divisa fra gli ospiti in case e ville ospitali di Millesimo e Cairo. Vasto giro di denaro
Il traffico scoperto grazie all'arresto di un imprenditore in difficoltà economiche. Altri sviluppi

CAIRO M. Prima un mondo lontano, relegato nelle grandi città, in ambienti esclusivi, spesso, frequentati dai «vips». Ora un mondo che si sta sempre più avvicinando ai piccoli centri e penetra, si insinua tra le pieghe della vita di tutti i giorni anche [illegible] che sino a poco tempo fa potevano risultare [illegible] da tale fenomeno. Così la cocaina, la droga dei ricchi, di chi ha buone possibilità finanziarie, ha fatto il suo ingresso in Val Bormida e con essa sono cominciati a spuntare i coca-party.

Conferma [illegible] sono le indagini (sulle quali [illegible] tutt'oggi viene mantenuto [illegible] più stretto riserbo) della magistratura savonese che, alla fine di luglio, interrogò cinque giovani donne [illegible] residenti a Savona e a Millesimo. Ai festini, che si sarebbero tenuti per diversi mesi in Val Bormida, avrebbero preso parte personaggi insospettabili.

Episodi sporadici, isolati, limitati ad [illegible] numero [illegible]guo di persone o, invece, episodi frequenti, estesi? Domande alle quali solo le indagini dei carabinieri [illegible] della magistratura potranno dare una risposta. [illegible] fatto, comunque, rappresentano i primi segnali di un fenomeno che rischia di espandersi ulteriormente. Un nuovo, inquietante campanello d'allarme.

La cocaina avrebbe quindi fatto il suo ingresso in [illegible] dove sinora si è registrato [illegible] forte consumo, sempre in aumento, di eroi[illegible] Un [illegible] diverso, quello della droga dei ricchi, rivolto, per i costi proibitivi, soprattutto a persone che non hanno particolari problemi economici, che dispongono [illegible] denaro. I nuovi ricchi che, forse, per essere sempre «all'altezza», in ogni situazione, si affidano agli effetti di questa [illegible] stanza. Un mondo sommerso, difficile da identificare quello legato [illegible] consumo di cocaina, molto più intricato [illegible] quello di chi fa uso [illegible] eroina. Due sfere completamente diverse anche se legate da un unico denominatore comune: il ricorrere, per i più svariati motivi, alla droga.

Così [illegible] tantissime altre zone anche la Val Bormida [illegible] risulta immune dal fenomeno. E, mentre le «madri coraggio» di Cairo Montenotte lottano per strappare i loro figli dal vortice della tossicodipendenza, lanciando disperati appelli perché [illegible] faccia qualcosa, dall'inizio dell'anno due giovani, una donna di [illegible] anni di Dego e un ragazzo di Murialdo, sono morti per overdose di eroina; altri sono [illegible] stati salvati in extremis. Senza contare i numerosi arresti per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti di tossicodipendenti ma anche di persone insospettabili.

Tre casi in pochi mesi. A giugno le manette sono scattate per Claudio Giacchello, il commerciante all'ingrosso di generi alimentari di Cosseria che sarebbe stato trovato in possesso di alcune dosi di cocaina; pochi giorni più tardi, agli inizi di luglio, Angelo Genta imprenditore di Osiglia [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] alcuni grammi di eroina, poi sempre a luglio è finito in carcere il dipendente Enel Enzo Castello.

Enzo Castello

Tra casi che, secondo gli inquirenti, [illegible] avrebbero alcun collegamento [illegible] loro. Dopo alcuni mesi trascorsi dietro le sbarre Giacchello e Genta [illegible] sono agli arresti domiciliari mentre Castello versa in gravi condizioni di salute. Il commerciante [illegible] Cosseria, arrestato dai carabinieri di Altare e Carcare, in collaborazione [illegible] [illegible] nucleo operativo di Savona, interrogato dai giudici avrebbe sostenuto [illegible] aver acquistato cocaina a Milano e di averla distribuita ad alcuni suoi [illegible] valbormidesi senza però aver guadagnato nulla. Respinge l'accusa di spaccio Angelo Genta che avrebbe detto [illegible] essere stato «incastrato» da qualcuno, [illegible] cui però non fa il nome.

Ha poi contestato [illegible] fatto che sarebbe entrato nel «giro» per risolvere le difficolta economiche della sua ditta di impiantistica affermando che il pacchetto di droga [illegible] cui [illegible] stato trovato al momento dell'arresto gli [illegible] stato dato in custodia [illegible] [illegible] sapeva cosa vi fosse contenuto.

Diverso, invece, la vicenda del trentasettenne Enzo Castello. [illegible] giudici avrebbe detto [illegible] essere entrato a far parte del mondo legato agli stupefacenti perché consapevole delle sue gravissime condizioni di salute (recentemente [illegible] stato sottopo[illegible] ad un intervento chirurgico per un tumore allo stomaco).

Oltre all'inchiesta [illegible] traffico di droga che ha allungato i suoi tentacoli ormai in tutti i centri della Val Bormida, compresi quelli più piccoli dove è in aumento [illegible] consumo di droghe leggere, i carabinieri [illegible]no svolgendo indagini a tappeto su altre attività criminali, rapine e attentati che in qualche misura potrebbero fare da cornice al traffico di sostanze stupefacenti.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Lanciano pietre [illegible] ponte [illegible] Sv-To: tre feriti

Tre automobilisti [illegible] rimasti feriti sull'autostrada Torino-Savona, dopo che alcuni vandali avevano lanciato pietre e mattoni da [illegible] viadotto. Il fatto è avvenuto nel tratto compreso tra Carmagnola e Marene, all'altezza del viadotto di Sommariva Bosco. Due auto sono state colpite: quella di Raimondo Signorile, [illegible] anni, di Dronero, e quella sulla quale viaggiavano Ezio Cinini e Paolo Barberis, di Milano. I tre sono stati feriti [illegible] cristalli andati [illegible] frantumi.

CAIRO M.

I Vigili urbani multano commercianti

Continua la campagna di controlli della merce esposta in vendita da parte dei vigili urbani di Cairo. Dopo i sequestri [illegible] merce delle ultime [illegible] settimane, sono stati elevati numerosi verbali a carico di alcuni esercenti, nei cui negozi sono stati trovati in vendita prodotti [illegible] la data [illegible] scadenza vecchia di alcuni giorni.

CENGIO

Carabinieri, controlli in bar e discoteche

Controlli [illegible] tappeto in locali pubblici e bar. I carabinieri hanno provveduto a fare accertamenti e verifiche in merito alle quali [illegible] mantenuto [illegible] più stretto riserbo. Si esclude soltanto che i controlli siano inerenti il traffico o il possesso di dorga. L'operazione di controlli di tipo amministrativo è [illegible] in corso e entro pochi giorni potrebbero essere comunicati i risultati dell'indagine.

CARCARE

Il raduno degli ex allievi degli Scolopi

Un centinaio di [illegible] allievi che frequentarono l'ex liceo degli Scolopi, [illegible] si ritroveranno in Val Bormida. Previsti tre appuntamenti: alle 11 la celebrazione della Messa in suffragio degli ex allievi defunti, alle 12 [illegible] commemorazione [illegible] la deposizione [illegible] una [illegible] monumento dei Caduti. Alla 12,30, infine, [illegible] colazione nei saloni dell'azienda agrituristica di Cairo Montenotte, «Cascina del vai».

Domani [illegible] Genova il processo d'appello per la morte del secondo marito

Gigliola è tornata a Dego

L'ex gallerista si sarebbe sottoposta a un controllo in una clinica del Nord
In primo grado [illegible] stata assolta, ma la sentenza [illegible] stata impugnata dal pm

[illegible] Gigliola Guerinoni è tornata nella sua villa di Pian Martino. Dopo l'allontanamen[illegible] da Dego, durato alcuni gi[illegible]ni, forse per sottoporsi ad un controllo medico in qualche clinica, l'ex gallerista [illegible] mattina si è regolarmente presentata [illegible] carabinieri di Dego per firmare, come ogni sabato, il registro di presenza, unico obbligo sancito dal provvedimento che dal 31 agosto le ha restituito la libertà per decorrenza dei termini di [illegible] preventiva. Domani, intanto, la Guerinoni, insieme con il suo ex convivente, Ettore Geri, assistita da Carlo e Alfredo Biondi, sarà davanti ai giudici della Corte d'appello per la morte del suo secondo marito, Giuseppe Gustini, deceduto all'ospedale [illegible] Millesimo nel dicembre dell'86. I due [illegible] stati assolti in Corte d'assise a Savona dall'accusa di omicidio [illegible] la sentenza venne impugnata dal pubblico ministero.

Giuseppe Gustini, sposato in secondo nozze [illegible] l'ex gallerista, soffriva da tempo di diabete, morì l'11 dicembre di cinque anni fa. Secondo l'accusa la Guerinoni [illegible] Geri avrebbero ritardato il ricovero in ospedale pur sapendolo ammalato. Nel processo di primo grado i due figli [illegible] Gustini, Massimiliano e Carlo, si costituirono parte civile. [l. b.]

Gigliola Guerinoni

L'intervento del Comune in seguito a una segnalazione della minoranza

Millesimo, cantiere bloccato

Un'impresa edile avrebbe iniziato la costruzione di [illegible] edifico senza le licenze
Il sindaco: «Non si tratta però di un progetto difforme dal piano regolatore»

[illegible] A Millesimo [illegible] costruzione di [illegible] palazzo in prossimità di via Trento e Trie[illegible] da parte dell'impresa di Mario Bussi, sta diventando un caso politico-amministrativo. L'opposizione consigliare ha presentato un'interrogazione per sapere [illegible] la licenza edilizia che autorizza l'opera sia ancora valida, il sindaco ha chiesto un parere alla Regione. I lavori del cantiere sono stati bloccati.

La concessione, rilasciata nel 1987, non sarebbe stata notificata all'interessato e neppure ritirata. [illegible] qui la convinzione per l'opposizione che i lavori non [illegible] autorizzati, non essendo più validi i permessi. Il sindaco Michele [illegible] è prudente, ma possibilista: «C'è stato [illegible] richiesto di iniziare i lavori. Considerando che il piano regolatore [illegible] [illegible] mutato e che non sembravano esserci ostacoli all'apertura del cantiere, abbiamo rivalutato gli oneri [illegible] urbanizzazione [illegible] concesso il permesso di aprire [illegible] cantieres.

[illegible] [illegible] costruzione di un edifi[illegible] in questa area, densamente abitata, ha provocato la reazione di alcuni abitanti, che [illegible] no rivolti al comune per chiedere [illegible] [illegible] blocco dei lavori, minacciando ricorsi alla magistratura. Chiarisce ancora il sindaco: «Dopo l'interrogazione della minoranza consigliare e la protesta dei privati, abbiamo chie[illegible] [illegible] parere [illegible] Regione. La documentazione è ora [illegible] disposi[illegible] della commissione edilizia, che sarà chiamata [illegible] prossimi giorni a pronunciarsi sulla leggittimità del progetto». Il problema potrebbe trovare soluzione nell'ambito della commissione edilizia, [illegible] c'è l'opposizione degli abitani del quartiere dove sorge il nuovo palazzo, [illegible] pensano non sia più regolare la [illegible] edilizia e la posizione del gruppo di minoranza in Comune [illegible] escludono [illegible] linea di principio che la questione possa essere districata [illegible] [illegible] l'intervento della magistratura. [e. m.]

Frea & Bonelli

L'IMMOBILE. DI PRESTIGIO. VUOI VENDERLO

In Liguria.
Se vuoi Vendere,
in tutta sicurezza.
Al giusto prezzo
ed in contanti.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.

Noi, gratuitamente, sulla base [illegible] valori di mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto.

Con una adeguata pubblicità su periodici [illegible] quotidiani e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare [illegible] termine la transazione con pagamento immediato in contanti.

FB

Corso Europa ,43 - 17025 LOANO (SV) - tel. 019/67.30.90
67.16.74 - fax 019/673090 aperto la domenica - chiuso lunedì

Alcune interessanti proposte:

FINALE (rif.38)
Immobile indipendente da fondi a tetto, 3 camere, soggiorno con angolo di cottura, doppi servizi, giardino, riscaldamento autonomo.
£. 350 milioni

TOIRANO (rif.48)
Indipendente, 4 camere, soggiorno con angolo di cottura, bagno, grande terrazzo porticato, box e giardino nuova costruzione.
£.220 milioni

BORGHETTO (rif.27)
Via Pineland, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo.
£.160 milioni

PIETRA LIGURE (rif.92)
Villa indipendente, centralissima, mq. 260, finiture ottime, mq.500 di giardino.
Trattativa riservata

RANZI (rif.13)
Eccezionale vista mare, bi-locale ristrutturato, riscaldamento autonomo, prestigioso, zona vincolata bellearti.
£.185 milioni

TOIRANO (rif. 18)
Indipendente, [illegible] soggiorno, cucinino, bagno, grande terrazzo, riscaldamento [illegible] nuova palazzina, ottime finiture.
£. 150 milioni

LOANO (rif. 82)
Camera, soggiorno con angolo cot[illegible], bagno, terrazzo, box.
[illegible] 200 milioni

LOANO (rif.57)
Prima casa, ottima esposizione, ingresso,2 camere, soggiorno cucinino, doppi servizi, 2 t[illegible] istrutturato.
£.315 milioni

CERIALE (rif.62)
Buona esposizione, camera, [illegible] giorno con angolo di cottura, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo.
£.150 milioni

SAVONA (rif.52)
Centralissimo, vista mare, ingresso, 2 camere, salone, cucina abitabile, bagno, soffita.
£.320 milioni

TOIRANO (rif. 43)
Nuova costruzione, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 terrazzi + [illegible] camera e un bagno al piano mansardato; riscaldamento autonomo.
£. 150 milioni

ALBENGA (rif.35)
Centro storico, ristrutturato, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiato.
£.185 milioni

LOANO (rif.16)
Attico, centralissimo, vista mare, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, [illegible] terrazzo pieno sole.
£.385 milioni

Coresa Grafico - LOANO

Agenti Immobiliari

Arenzano, coppia di gioiellieri sequestrata tutta la notte nella sua villa

Nove ore in mano ai rapinatori

I malviventi hanno atteso l'alba per farsi aprire la cassaforte del negozio dei due commercianti. Hanno mangiato e si sono comportati da padroni. Bottino di 200 milioni

ARENZANO. Ore di paura, la notte scorsa in via della Pineta ad Arenzano, per una coppia di giovani sposi sequestrati da quattro banditi nella loro villa e costretti ad aprire la cassaforte della gioielleria di cui sono titolari, che si trova nel centro del paese in un vicolo vicino al lungomare.

Marco Malone, 30 anni, e Maurizia Sibillotti, 27 anni, gestiscono da anni l'omonimo negozio, in via Bocca ad Arenzano, che produce gioielli artistici. I due commercianti sono caduti nella trappola di abili malviventi venerdì sera, alle 20,30, quando uno dei ladri si è presentato alla porta della loro abitazione, a pochi metri dal parricciolo di Arenzano, con il pretesto di annunciare il ritrovamento della autovettura, una Y10 bianca, rubata ai gioiellieri qualche ora prima.

Non fidandosi dello sconosciuto, prima di aprire la porta di casa Marco Malone ha guardato dallo spioncino e ha visto un uomo in divisa che poteva sembrare, nel buio, una guardia giurata o un militare. Non appena ha aperto la porta, il commerciante è stato assalito dalla finta guardia e da altri tre complici nascosti nel buio che lo hanno immobilizzato sotto la minaccia di una pistola e tamburo.

Poco più in là c'era la moglie, Maurizia, e anche a lei è toccata la medesima sorte. I due coniugi sono stati imbavagliati con grossi cerotti, legati e chiusi in bagno da lotto. I malviventi sono rimasti nella villa della Pineta parecchie ore comportandosi come se fossero i padroni di casa. A tarda sera hanno anche consumato un pasto e verso le 5,30 del mattino hanno costretto il gioielliere a condurli nel negozio del centro. Dopo essersi fatti aprire la cassaforte hanno sottratto indisturbati preziosi per un valore che dovrebbe superare i duecento milioni di lire.

Una volta saccheggiato il negozio, i banditi hanno riaccompagnato Maurizio Malone a casa, dove era rimasta la moglie sorvegliata da uno dei complici, lo hanno nuovamente legato e sono scappati facendo perdere le proprio tracce.

L'odissea di Marco e Maurizia è durata in tutto nove ore e solo alle 6,30 il commerciante, nonostante fosse in forte stato emozionale, è riuscito a slegarsi e a dare l'allarme. Nessuno in paese e in Pineta ha sentito nulla. Attorno alla giovane coppia si è scatenata la solidarietà di amici, parenti e cittadini indignati per il modo brutale in cui sono stati trattati.

Sul furto, certamente progettato nei minimi dettagli dai quattro sconosciuti alcuni giorni prima, stanno indagando il gruppo comando dei carabinieri di Genova in collaborazione con i militari della stazione di Arenzano. Per il momento, però, è stata solo ritrovata, abbandonata a poche centinaia di metri dalla casa dei Malone, la Y10 usata dai malviventi prima come esca e poi come mezzo per scappare e raggiungere probabilmente altri complici che li aspettavano nascosti in via della Pineta.

Paolo Zacco

La villa nella pineta di Arenzano dove sono stati sequestrati i due gioiellieri

OLTRATA DA VIOLENZA NELLA ZONA

Parallelamente alle indagini sulla rapina di ieri, proseguono, da parte dei carabinieri di Sampierdarena, Arenzano e Cogoleto le ricerche per rintracciare gli autori di due rapine che si sono verificate il dieci ottobre nei due Comuni. La prima ad Arenzano, nel piazzale antistante i magazzini Coop, in via Camillo Golgi, ai danni di un furgone portavalori della ditta «Val Bisagno» che trasportava gli incassi di una decina di supermercati genovesi. I banditi hanno colto alle spalle le guardie giurate mentre prelevano dalla cassa continua una ventina di milioni: il denaro incassato durante la giornata dalla cooperativa. L'altra rapina era avvenuta a Pratozanino (una frazione di Cogoleto) nell'ufficio economato dell'ospedale psichiatrico. Anche in quel caso il bottino ammontava ad una quindicina di milioni. I banditi erano scappati a bordo di una Fiat bianca targata Genova. Questo ed altri particolari inducono gli inquirenti a pensare che i banditi possano essere gli stessi che ieri hanno messo a segno il nuovo colpo nell'estremo ponente Genovese. Il fatto che i malviventi però abbiano agito in tutti e tre i casi a viso scoperto fa comunque ritenere che si tratti di forestieri. In caso contrario, non avrebbero esposti tanto con il rischio di una facile identificazione. **[a. z.]**

Il messaggio del Papa durante l'incontro con l'arcivescovo di Genova e i vescovi della regione

«I liguri ricchi devono aiutare gli emarginati»

Il Pontefice ha esaltato il valore della scoperta dell'America: «Grazie a Colombo, figlio della vostra terra, quelle popolazioni hanno potuto ricevere il Vangelo». Ha esortato a recuperare la solidarietà. Accenno alla difesa dell'ambiente

Il cardinale Giovanni Canestri

GENOVA. Una ammonizione a non pensare solo al benessere materiale e un suggerimento a «interpretare» le Celebrazioni Colombiane come scelta di missione, in funzione dell'evangelizzazione. I Liguri, in visita «ad limina», quella che le diocesi e le arcidiocesi debbono compiere ogni cinque anni presso il Papa per illustrare i problemi umani e religiosi delle popolazioni e del territorio, non sono incorsi nei fulmini di Giovanni Paolo II, come invece era accaduto un anno fa agli emiliani, bollati come edonisti e materialisti. Il Papa, nella sua allocuzione in Vaticano, ieri mattina, presenti il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova e i vescovi liguri (Barabino di Ventimiglia, Olivieri di Albenga, Amadei di Savona, Ferrari di Chiavari, Sanguineti della Spezia, Bongianino di Tortona), ha toccato temi di carattere generale: «Le analisi sociologiche - ha detto il Pontefice - descrivono la Liguria come un territorio progredito nel quale si nota un apprezzabile benessere. Di ciò va dato merito, a ragione, alle popolazioni liguri, tradizionalmente operose, attive e parsimoniose». Il quadro d'insieme, considerata l'abituale severità di Wojtyla, è più che lusinghiero. Ma il Papa ha proseguito: «Permangono, tuttavia, larghe sacche di povertà e di emarginazione, accompagnate da incertezze sociali ed economiche. Come non accennare, ad esempio, alla complessa questione giovanile, oppure alla tentazione sempre più ricorrente di perseguire un progresso prevalentemente materiale senza riferimenti effettivi ai valori morali e religiosi che pur costituiscono il patrimonio delle vostre tradizioni». Per questo, il papa ha incitato a combattere l'emarginazione e a propugnare la difesa della dignità umana e a puntare alla crescita della solidarietà e persino della tutela dell'ambiente. A proposito della scoperta dell'America, Wojtyla ha voluto sottare le polemiche più recenti scoppiate sia nel Nord sia nel Sud del Nuovo Continente sulla «scoperta» e sulla «conquista». «Vi offre un'occasione provvidenziale per tale rinnovamento apostolico e missionario la ricorrenza del quinto centenario della scoperta dell'America. Grazie al coraggio, alla perseveranza e alla fede di Cristoforo Colombo, figlio della vostra terra, le popolazioni del Continente americano hanno potuto ricevere, cinque secoli or sono, l'annuncio del Vangelo. E dalla Liguria sono partiti numerosi sacerdoti, religiose, religiosi e laici per evangelizzare quelle terre lontane». In questo senso, il Papa ha colto al volo l'Informazione dell'impegno missionario in Centro America deciso dal cardinale Canestri.

Giovanni Paolo II è proseguito sul tema generale della famiglia, della sua importanza come cellula base della vita cristiana e ribadendo l'impegno alla evangelizzazione anche all'interno delle Chiese locali. All'udienza, cui erano presenti oltre ai prelati, molti religiosi anche alcune centinaia di fedeli in pellegrinaggio, ha preso parte anche il sindaco di Genova, Romano Merlo, che ha portato in dono personale - una antica litografia - al Pontefice. In sostanza, i Liguri possono considerarsi assolti: edonismo, divorzio, aborto, dissoluzione delle famiglia, materialismo estremo non sono dunque i loro peccati, a differenza di altre regioni e di altre popolazioni ritenute evidentemente più goderecce e pagane. Non è escluso che sul giudizio positivo abbia giocato la felpata diplomazia del cardinale Giovanni Canestri, il quale ha certamente offerto al Papa una relazione realistica e approfondita, ma che certamente non ha indugiato sui toni squillanti dell'anatema. A Canestri sta a cuore la crescita del clero e della comunità dei fedeli, sta a cuore l'evangelizzazione, vuole l'integrazione delle popolazioni emarginate ed evita di cadere nelle viscosità della politica. **[p. l.]**

UNIVERSITA'

Via libera ai corsi per le nuove lauree

Il ministro dell'Università e Ricerca Scientifica è stato parola. L'Università di Genova ha ottenuto quanto il rettore Sandro Pontremoli aveva chiesto alcuni mesi addietro: nuovi corsi di laurea e i «diplomi» biennali intermedi, ovvero cosiddetta «laurea breve». Non solo, è confermato, con l'imprimatur del ministro, il trend verso il decentramento delle lezioni istituzionali e di molti primi anni fuori del centro, forse ingolfato, di Genova, in primis a Savona, e in seconda battuta a La Spezia.

Superato il primo ostacolo si potrà adesso puntare, per i prossimi anni, verso altre scelte di decentramento nel Tigullio e a Imperia. Il rettore Pontremoli nasconde la sua soddisfazione: «In questa vicenda, metto un pizzico di motivazione personale, perché sono uno spezzino che viveva da sempre a Genova e che ha scelto la provincia Savona "terza patria", dal momento che trascorrere i miei pochi weekend liberi nella mia casa di Garlenda. Lo dico come una battuta, sia chiaro, ma il successo delle iscrizioni per i corsi di ingegneria a Savona, quasi un boom, è la mia maggiore soddisfazione. Io credo nell'Università-Regione, non certo nel decentramento di vago sapore clientelare e politico. Credo alla crescita del territorio che avviene in completa armonia con quella dell'Università».

Il Ministero ha dato il «via libera» per il prossimo accademico (ovviamente per il 1992-93) a nuovi corsi di laurea: quello in beni culturali, che sarà affidato a Lettere e che garantirà la preparazione alle nuove professioni di curatori di contenitori culturali, biblioteche, archivi, ecc.; quella in biotecnologie che coinvolgerà ben facoltà (Medicina, Farmacia e Scienze) e che è considerata il fiore all'occhiello del rettore, che è docente di biochimica, e che consentirà l'accesso a nuove professioni; quella di management in margine al settore marittimo che realizzerà finalmente vecchio sogno coltivato dalla facoltà di e commercio; infine, è previsto il di laurea in beni ambientali da svolgersi presso la Facoltà di Scienze, che terrà conto delle esperienze acquisite in biologia, chimica e geologia.

In questa prospettiva, occorre poi ricordare come dal 1992 dovrebbero trovare il loro assestamento le nuove divisioni del vecchio Magistero e di Lettere, dai cui tronconi dovrebbe formarsi la nova Facoltà di Lingua e Letterature Straniere Moderne.

Accanto all'istituzione di questi nuovi corsi di laurea, il Ministero ha poi l'introduzione di nuovi diplomi biennali, la cosiddetta «laurea breve» a diploma universitario, che sarà una nuova istituzione su tutto il territorio nazionale, per adeguarsi alla legislazione della Comunità Europea. Genova dovrebbero decollare diplomi nel campo scientifico (ingegneria e chimica, ecc.), il corso di giornalismo (Magistero e Scienze Politiche), di tecnica edilizia (Ingegneria), di operatore linguistico (lingue e lettere). Non si escludono comunque altri settori ancora in fase di studio.

L'Università di Genova

Tra i decreti del Ministro che riguardano direttamente Genova c'è ovviamente la conferma dell'operazione di decentramento delle lezioni del biennio di ingegneria a Savona: una scommessa che sta dando risultati clamorosi, perché ci si sta avvicinando alla chiusura delle iscrizioni (31 ottobre, ultimo termine, con la possibilità di cambiare facoltà entro il 31 dicembre) ormai sull'ordine dei duecento iscritti, quasi il 20% del totale delle matricole.

Al tempo stesso funzionerà a La Spezia di specializzazione universitaria - come emanazione di Ingegneria Navale - per esperti in motonautica da diporto. Per Imperia, che attende i primi corsi di Giurisprudenza e Economia e Commercio, si rivedrà la situazione il prossimo anno accademico.

Il rettore Pontremoli ha ribadito che il tanto decentramento consentirà, nel tempo, di alleggerire certi aspetti di crisi edilizia dell'Università a Genova, rendendo meno pressanti certe richieste di servizi. Ma, al tempo stesso, si sta mettendo a punto un grosso progetto di accoglienza, tempo libero, mensa, ricreazione e altre attività per gli studenti del polo scientifico di Albaro-San Martino, uno dei più importanti dell'ateneo genovese.

Paolo Lingua

NOVITA' AI TEATRI
DELLA CORTE E GENOVESE: UN NUMERO TELEFONICO, RISERVATO ALLE PRENOTAZIONI

Per un più efficiente servizio di prenotazione telefonica è da oggi disponibile il numero
570.24.70
al quale, **dal lunedì al sabato, dalle ore 15 alle ore 19,** risponde un operatore esclusivamente addetto a questo servizio per ambedue i teatri.
Nei pomeriggi della domenica per le prenotazioni telefoniche sono in funzione i numeri abituali:
570.24.72 al Teatro della Corte
839.35.89 al Teatro Genovese.

ECONOMICI
PRIVATO vende Lumarzo Palmonte bilocale arredato doppi servizi posto macchina. Tel 0173 440,676

PK publikompass
V. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

JAZZ AL QUARTIERE LATINO
Franco Cerri
Enrico Intra
Quartet
GIOVEDI' 31 OTTOBRE
ORE 21.30
IMPERIA
tel.

CASINO MUNICIPALE
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo «I Protagonisti»
MARTEDI' 29 OTTOBRE '91 ore 16,30
GIUSEPPE DI STEFANO
presentazione del libro
«L'ARTE DEL CANTO»
Mario Morini presenta l'autore

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Grande successo dello chansonnier alla serata finale del festival Tenco

Il «matto» Trenet ritorna divo

Ha disertato la conferenza stampa e le prove, ma ha conquistato i giovani. Accolto da Baccini ha cantato tutti i suoi classici, da «Douce France» a «La mer». Una classe intramontabile

SANREMO. Erano le 21,52 di ieri quando, finalmente, Charles Trenet è apparso in palcoscenico. Ospite d'onore, indiscusso, della serata conclusiva della Rassegna della Canzone d'Autore. Un sospiro sollievo perchè questo arzillo chansonnier di 78 anni ha fatto impazzire un pò tutti alla vigilia. Tenco o non Tenco ha fatto il divo come ai vecchi tempi: ha disertato la programmata conferenza stampa delle 12, le prove del pomeriggio, conferenza stampa delle 19. Sul palcoscenico di un teatro Ariston gremito come capita di rado, finalmente Trenet, il «matto che canta», ha tirato fuori suo sopratutto quando Amilcare Rambaldi (158 anni sei mesi due) gli ha consegnato il «Premio Tenco 91» tra il pubblico che, in piedi, gli attribuiva un insatteso tripudio. «Ma chi è Trenet?», sussurrava qualcuno dei ragazzi nelle ultime file. Domanda non sacrilega perchè il suo periodo d'oro risale agli anni Cinquanta. Ma c'è da credere che Trenet, adesso, lo conosceranno anche i giovanissimi. Non fosse altro perchè ieri sera, più meno a sorpresa, Francesco Baccini, entrato in nelle primo battute, ha proprio una sua canzone: «Bum». Trenet ha fatto il resto. Giacca bianca, garofano rosso all'occhiello, cappello floscio e fisso a 360 gradi - un look che ha sfidato il tempo - ha dimostrato, ancora una volta, che la classe non è acqua. Il passo non sarà più quello di una volta, ma la musicalità è sempre validissima. E il pubblico ha capito. Prima qualche applauso di maniera, poi sempre più sinceri, fino all'ovazione quando ha accennato a «Douce France». Trenet ha ricambiato con qualche bis e qualche vezzo da gran personaggio il cambio di giacca (da bianca a blu: «Per La Mer è d'obbligo», ha detto) per cantare il suo pezzo più celebre.

Charles Trenet ha ricevuto il «Premio Tenco '91»

Un grande abbraccio con il pubblico. I capricci li ha riservati agli addetti ai lavori. L'ultimo di questi alla Rai-Tv, a cui ha concesso solo di riprenderlo durante «La Mer». Ma c'è rischio, va detto, che non vedremo neppure quella. Le telecamere Rai, infatti, hanno rigorosamente registrato tutto, ma hanno ancora ottenuto l'autorizzazione a trasmetterla perchè il patron Rambaldi si è rifiutato di firmare il contratto: «Mi vogliono dare 100 milioni per le riprese. Ne voglio almeno 200 hanno pagato manifestazioni di livello ben inferiore alla nostra», dice il grande vecchio. Al solito i rapporti con Viale Mazzini difficili.

Eppure il «Tenco» sembra uscito quel clima «per pochi intimi» di un tempo. Per certi versi è sembrato il Festival di febbraio: teatro gremito, caccia al biglietto, discografici in numero abbondante. Era l'atmosfera di ieri. Con Rambaldi impegnato a difenderne lo spirito più autentico: «L'importante è proporre sempre buone canzoni. Il contorno conta poco».

La serata di ieri. Trenet a parte, si è retta anche sul ricordo Georges Brassens. cominciato Nanni Svampa, ex dei Gufi, che ha dedicato al grande cantautore francese scomparso dieci anni fa, tre canzoni in apertura. Poi Baccini, quindi Pietra Monecarvino in Bennato la moglie di Eugenio): le hanno consegnato la Targa Tenco per l'interpretazione nel suo album «Senorita». Tanti applausi perchè è brava, ma anche perchè Antonio Silva, il presentatore, ha ricordato che solo sette giorni fa è diventata mamma. Applausi anche a Samuele Bersani, esordiente, una scoperta di Lucio Dalla il cui stile ha richiamato soprattutto in «Bottiglie».

Quindi, dopo Trenet, il gran finale. I Madrigalisti d'Oltre Tanaro, quindici langaroli doc spuntati sul palco da ogni angolo. Poi l'eterno Roberto Vecchioni che al «Tenco» non è mai e, finalmente, Fabrizio De Andrè. Lo aspettavano da diciassette anni. Riceve la Targa Tenco per l'album dell'anno «Nuvole», riceve una seconda in coppia con Mauro Pagani per la canzone dell'anno, «La domenica delle salme», alcuni vecchi cavalli di battaglia, offre il contributo a Brassens. Il «Tenco 91» ha chiuso così, quasi religiosamente, con cantautore più storico fra i cantautori storici. Ma la festa, più o meno controllata sul palcoscenico, è continuata in modo «live» per tutta la notte nei ristoranti e negli alberghi. Solo Trenet ha disertato, ma a 78 anni gli è

Bruno Monticone

STASERA IN RIVIERA

VARAZZE

Si balla con i «Latin prestige»

Appuntamento musica dal vivo, da ballare, del gruppo dei «Latin Prestige» oggi al dancing «Nautilus» sul lungomare di Varazze. locale propone orchestre spettacolo venerdì sera.

Concerto reggae

Concerto della «Coll Reggae Band» questa sera alle 22,30 allo «Ju Bamboo» Albissola Mare. Il gruppo genovese, formato da elementi, propone musica giamaicana tradizionale, ballare.

Castagnata in piazza

Castagnata questo pomeriggio a Loano in piazza Valerga (zona mercato), per iniziativa della locale sezione del pds. Appuntamento con le caldarroste anche in valle Bormida a Dego e Murialdo, in piazza della Cooperativa agricola.

Il liscio di Tonya Todisco

Serata gran liscio con l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco alle 21,30 al salone fiori di Villanova d'Albenga. balla liscio e revival anche a Cerialè all'«Angelo Azzurro», a Loano «Saitta» e «Mahattan Inn».

PORTO MAURIZIO

Ecco lo «Spazio giovani»

S'inaugura oggi, al teatro Cavour di Porto Maurizio, la mini-rassegna «Spazio Giovani», inserita nelle manifestazioni dell'11° Festival d'Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo e dal Comune. Alle 17, saranno di scena strumentisti della Camerata musicale ligure, solisti di pianoforte e clarinetto.

LUSIGNANO

Festa gastronomica

Castagnata anche a Lusignano d'Albenga dalle 12 di oggi in piazza della Chiesa. Fra i piatti tipici proposti ci sono polenta con cinghiale o con sugo e coniglio e grigliate. Naturalmente con castagne volontà.

DIANO MARINA

Si balla al Boom '80

L'orchestra è sempre la principale attrazione al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, nel centro di Diano Marina. La formazione assicurerà la colonna sonora della serata, alternando valzer, musica leggera e ritmi sudamericani.

Revival Settanta

Successi housa e rap, alternati a revival Anni Settanta, sono i biglietti visita discoteca «V.M. 49», in viale Matteotti, a Diano Marina. Il «re della notte», incaricato di selezionare i brani proporre al pubblico, è dj Marco Girotti.

Il gruppo heavy metal è di Albissola

Un disco negli Usa per i «Vanexa»»

SAVONA. Sei musicisti albissolesi alla ribalta degli Stati Uniti. E' pubblicato in questi giorni in America un compact disc che raccoglie i brani migliori di 17 gruppi heavy metal e i «Vanexa» di Albissola vi appaiono quale unico gruppo europeo.

Un risultato importante per i «Vanexa», da oltre 10 anni sulla con un genere musicale che ha sempre trovato pochi spazi per imporsi all'attenzione del grande pubblico. Hanno inciso due album e compaiono con brani loro composizione in due compilation. Ma loro vogliono e, tra un concerto l'altro, hanno già preparato il materiale per il prossimo disco, il terzo, che andranno a registrare tra pochi giorni in Lombardia.

I «Vanexa» sono Silvano Bottari alla batteria, Roberto Merlone alla chitarra, Roberto Tiranti alla voce e i fratelli Sergio Giorgio Pagnacco, rispettivamente al basso e alle tastiere. Il cantante, Roberto Tiranti, è entrato da poco nella band: giovanissimo, solo 18 anni, mentre gli altri «Vanexa» quasi tutti oltre la trentina ancora tanta voglia di suonare il rock cosiddetto «pesante». Molti i concerti negli ultimi i, l'ultimo dei quali poche sere fa a Genova.

Il compact disc che contiene la canzone dei Vanexa dal titolo «Hunged è stato pubblicato un'etichette indipendente, la «Mountain record», che ha al proprio attivo parecchie pubblicazioni vinile e disco laser dedicate in modo particolare al rock duro. In «Mountain of metal» (questo il titolo della compilation che contiene il brano dei Vanexa) suonano quasi tutti gruppi originari dello Stato del New Jersey.

sempre il genere heavy metal stato, almeno in Italia, più un oggetto di culto per appassionati che un fenomeno di massa. Per loro, le poche copie del disco laser arrivate in Italia in vendita nel negozio «Vinyl magic» di via Abba a Savona.

[p. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12,30 **Auto oggi**, Motori non stop
13 — **Film**
Sardegna in poche parole
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Goleada**, rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Sister Kate**, sceneggiato
23,20 **Rubrica**

Telecittà

7,30 **Video jay**, Videoclips
8 — **Awake on the wild side.**
11,30 top 20. Christiane Baker presenta la classifica dei primi 20 videoclips in Europa
13,30 **Weekend**, proposte per domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gioielli**
— **Andiamo al cinema**
20,10 **George Sports Machine**, notiziario sportivo (in lingua inglese), le immagini del grande sport d'altreoceano
20,30 **Week end**
20,40 **Cui redazione**, giornale sportivo a cura di G. Moscatelli. Le immagini della partita di Marassi, le interviste negli spogliatoi, i commenti. Tutti i risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport**, i campionati di calcio interregionale e regionale, i risultati, le immagini delle partite in un programma a cura di Battioni
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,00 **Pianeta poficia**, sceneggiato
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **Così per sport**,
13,45 **After Mash**, telefilm
14,10 **A Sud del Tropici**, telefilm
14,50 **I due avventurieri**, film con Ray Francis, regia di N. Z. McLeod
19,10 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **Finchè vita non ci separi**, sceneggiato
20,00 **Lion man**, film con Frank Morgan, Nik Stuart, regia di Michael Arslan
22,45 **Carogne nasce**, con Glenn Saxon, Gordon Mitchell, regia di Bradley

Telesanremo

9 — **Markal**
11 — **Arrivano le spose**, telefilm
12 — **Sua Santità**, rubrica
13,15 **Anteprima tredici**, rubrica sportiva
13,40 **Antenna tredici**, campi di gioco
Il bacio del bandito, Sinatra, K. Grayson

18,30 **Rafting**, trasmissione sportiva
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Telefilm**
20,30 **Ivanhoe**, tv movie (prima parte)
22 — **Jude**, film con Rip Torn
23,45 **Assassini silenziosi**, Linda Blair

Sardegna Uno

8 — **Henry e Kip**, cartone animato
9,30 **Telepromozioni**
10,30 **Ci faro**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg ragazzi**, rotocalco
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman**, cartoni
17,10 **Gogol d'estate**, talk show
18 — **Rotosardegna**
19 — **Tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Il gabbiano Jonathan**, film
22 **Rotosardegna**
23 — **Gli invincibili**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Il domestico**, film

Primantenna

8,30 **Cartoni**
9,40 **Auto settimana**, guida all'acquisto
10,30 **Catch the catch**, incontri di maschile e femminile
11,30 **Doc Elliot**,
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
13,45 **Pallavolo femminile**, campionato italiano
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Hockey su pista**, campionato italiano A2
22,30 **Superjazz doc**, rubrica musicale
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
11 — **Promozionale di prestiti**
17 — **Rubrichs varie**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupola

8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
11,30 **Sister Kate**, situation comedy
12 — **Motori non stop**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spett.
Rosa de lejos, telenovela
18 — **Sport flash**, rubrica sportiva. In diretta interviste e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sport flash**, interviste e risultati

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, campionato serie A. Conduce in studio «Bollo» interviste esterne di «Brignola», «Di Benedetto», «Maccaroni»
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu**: «Il cavallo di Troia», film tv
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Tv

13,30 **L'albero della mela**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Le 4 piume**, film
17 — **Il prezzo del potere**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **L'albero della mela**
20,30 **Amiza de Ciorida**, sceneggiato
22,35 **Good times**
23,30 **Speciale spettacolo**

Video Spezia Int.

13,30 **Supercalcistico show**
14 **Diretta sport**
21 — **Film**
22,30 **Film**
24 — **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Astor — Tel. 82.45.88. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,35/17,50/20/22,30 — Lire 9000/6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, M. Fanaustichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e sfuggente. Da Sciascia. N. V. 1h 36'

Eldorado — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Una pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Cortese per gli ospiti — di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' — Drammatico

Tel. 850.570 — Or.: 15/16,50/18 19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3800
Pretty anal

Ore 15,30 — Lire 6000/4000
Mamma ha perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere dei ladri imbranati. N. V. 1h 37' — Commedia

Colombo — Tel. 640 263. Lire 9000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref./fest. 18,30/16,30
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' — Drammatico

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Una pallottola spuntata ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

Tel. 51.410 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benchè diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Orario: 20/22,30 — Festivi dalle — Lire 7000/4000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico

Abba — Tel. 504.234 — Orario: 20/22,10 — Lire 7000/5000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sciolto che però muore provocando equivoci ed divertenti. N.V. 1h 50' — Commedia

Ondi — Tel. 692.200 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un imprenditore si ritrova a vivere nel senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Tel. 668.961 — Orario: 18,30/16,30/20,30/ 22,30 - Lire 7000/5000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' — Drammatico

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benchè diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. V.

Lux — Orario: 15/17/21 — 6000/4000
Robin Hood — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si generosamente contro ricchi ed usurpatori. 1h 42' — Avventura

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. L. 6000/5000
Che vita cani — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. V. 1h 35' Comm.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/16,50/18,30 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45'

Cin. Valleggia — Orario: 15,30/21 — Lire 3500
Robin Hood — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' — Avventura

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore, di Giuseppe Verdi, regia Sandro Bolchi, ore 20.30, lire 120.000/50.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: A chorus line, di Michael Bennett, regia di Saverio Marconi e Sasyork Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Uolà di Luigi Pirandello regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz, ore 16, 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Oggi riposo
SALA CARIGNANO: Sole de casa, ore 16, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: Scappatella con il morto
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: Amantes
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
INSTABILE: Tentazione di Venere
LUX: Oscar
MANIN: Charlie
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Johnny Stecchino
PALAZZO: Voyager
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
UNIVERSALE 3: Nei panni di una bionda
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Moana e le bestie
CENTRALE 2: Lacca lacca al cioccolato
CHIABRERA: Tre uomini ed una porcona
CRISTALLO: Profondo erotico
ELDORADO: Chiamami bacia
FRITZ LANG:
LUMIERE: La vita sospesa
MOVIE CLUB: Edward mani di forbice
NICKELODEON: Rosencrentz e destern sono morti

NERVI

SAN SIRO: Edward mani di forbice

Oggi alle 14,30 Genoa-Sampdoria: sembra da escludere la «diretta» in tv

Derby di gloria e di paura

Chi vince può sognare, ma l'importante sembra soprattutto non perdere. Nessuna rivelazione sugli «show» delle gradinate, i blucerchiati negano che per Boskov si sia all'ultima spiaggia

I tifosi della Sampdoria: pare che per il derby abbiano seppellito l'ascia di guerra

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Non verrà trasmessa in diretta tv la partita tra Genoa e Sampdoria, a meno di un ripensamento all'ultima ora che ella Rai di Genova tendono a escludere. Una soluzione del genere era prevista, ma rappresenta comunque una delusione per gli oltre 10 mila (e c'è chi valuta questa cifra al doppio) che, senza biglietto, avrebbero voluto vedere il derby. La speranza è che gli esclusi non premano sui cancelli.

C'è chi aspetterà pazientemente fuori, cercando di calcolare quel che avviene sul campo dai boati dei 40 mila fortunati che stiperanno tribune e gradinate. Le gare in diretta vengono autorizzate qualora preveda un pericolo all'ordine pubblico. Non è questo il caso di Genoa che, calcisticamente, è città a rischio. Inoltre, la partita in tv vorrebbe dire un tracollo degli incassi delle società minori, i cui dirigenti hanno evidentemente fatto sentire la loro voce. Tutto è pronto per una partita che va ben oltre i due punti in classifica, e che la città aspetta con ansia. C'è un duello tra i tifosi che si riproduce nei bar, nelle vetrine dei negozi, in ogni discussione nei posti cosiddetti delegati del tifo: per esempio sulla «rametta» di De Ferrari e in piazza Vittorio a Sampierdarena.

Il buio e la luce. «Il derby di oggi riassume le tensioni di mesi», osserva Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento dei club genoani, fiero della sua società che in un anno ha visto 20 mila tifosi (che sono in tutto oltre 30 mila) richiedere la tessera. E prosegue: «E' evidente che la gara coinvolge l'intera città, la Liguria tutta: i sentimenti e le emozioni di ognuno di noi. Vincere o perdere significa l'esaltazione o la frustrazione, il buio o la luce, ed è questo lo spirito della gara. Attorno al Grifone c'è tuttavia un'ansia minore, perché le tensioni si scaricano anche nelle liti».

Kessisoglu mantiene il segreto sugli show previsti nella Nord e in parte nei distinti: «Dev'essere una sorpresa». Ma si parla di bastoni luminosi, di migliaia di palloncini, di concerti di tamburi, di striscioni lunghi come mezza gradinata, di mille e mille piani di morbidezza. Le grandi attrazioni dovrebbero venire dalla «Fossa». Ma il proprio non sarà pareggio? «Sulla divisione dei punti - taglia corto Kessisoglu - non metterei la firma, e penso che Bagnoli sia del mio parere. Non è il momento di mezze misure». E questo team miracolo manca qualcosa? «A voler essere pignoli, la panchina dovrebbe essere un po' più lunga».

Boskov e i cani. Ribatte dall'altra sponda Emilio Buggi, presidente del Coordinamento dei club della Sampdoria, lietissimo intanto che pace sia stata fatta tra taluni tifosi e po' rissosi e la società. Dice: «Nulla è definitivamente perduto, specie in Coppa Campioni. Il negativo risultato dell'andata può esser ben recuperato a Marassi. Per il campionato, molto dipende dal derby: se vinciamo, rimaniamo in corsa. Alla sconfitta non voglio proprio pensare. Ma è positivo e promettente che la squadra abbia ritrovato in pieno la sua unione. I passi perduti non sono un fatto atletico o tattico, la loro origine è psicologica».

Si parla con insistenza di una panchina traballante per Boskov, sempre che la Samp non faccia risultato. La risposta è secca: «Chi dice questo non conosce Paolo Mantovani. Il presidente non prenderebbe mai una decisione così drastica per un risultato sportivo, io sono convinto che Boskov rimarrebbe anche se dovessimo andare in C. Sarebbe stato meno difficile un siluramento del mister quando paragonò l'allora rossoblù Perdomo al suo cane. Quel che Mantovani non accetta sono le cadute di stile». Ma le insinuazioni non mancano. Si dice che a far la squadra siano Vialli, Mancini e Dossena, i «mandarini» blucerchiati. Circola fra i genoani anche una velenosa battuta: «Se Vialli starnuta, Boskov prende il raffreddore».

L'ultima parola. In difesa del mister blucerchiato si schiera anche Edilio Pesce, storico del Genoa, autore di numerose pubblicazioni sulla travagliata vita del Grifone. «Volendo definire il derby di oggi - spiega - dobbiamo dire che è la partita della paura, nella quale tutti rischiano forte. Più della classifica, ci sono in ballo sei mesi di tranquillità o profonda amarezza per almeno 30 mila persone». E Boskov rischia davvero? «Stiamo parlando di uno che non ha studiato calcio sui libri, ma lo ha vissuto sui campi di tutta Europa. Boskov ha una gran cultura calcistica, lì metterei in questa mia lista degli esperti: con Liedholm, Agnelli, Sarosi. Certo c'è stata maretta nello spogliatoio, le sconfitte han provocato malessere, può darsi che qualcuno abbia cercato di imporre le proprie idee su giocatori e sistema. Ma Boskov è sempre lì e resta punto di riferimento, l'uomo al quale l'ultima parola».

Guido Coppini

Osvaldo Bagnoli «nocchiero» del nuovo e brillante Genoa, visto da Franco Bruna

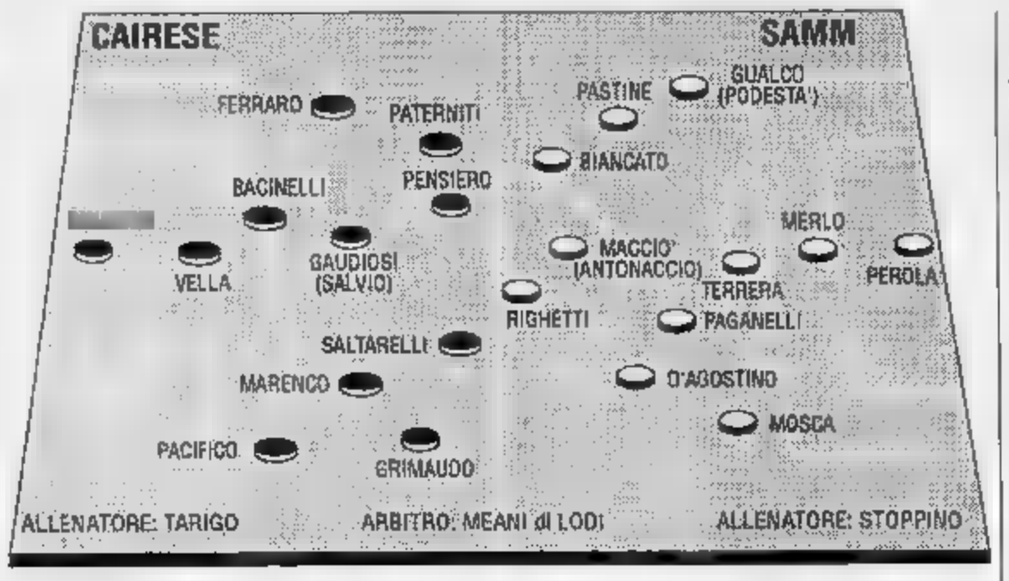
Interregionale: Vesima ospita l'unico, equilibrato, confronto della giornata tra squadre liguri

Cairese e Samm, vietato fallire

Giallobiù e arancione, appaiati in classifica, devono soprattutto evitare una sconfitta. Tarigo deve rinunciare a Pietrolungo squalificato in extremis. Tra gli ospiti in dubbio Macciò. Capitan Vella carica i locali, a Schimmenti non dispiace il pareggio

Derby a Vesima. Oggi pomeriggio sul campo della Val Bormida (inizio alle 14,30, arbitro Meani di Lodi) è in programma l'interessante sfida tra Cairese e Samm. Una partita che i padroni di casa vogliono assolutamente vincere, per regalare ai loro sostenitori la prima vittoria interna dopo il meritato successo esterno di domenica scorsa contro la Sarzanese.

In casa della Samm i discorsi sono diversi. Stoppino la scorsa settimana aveva chiesto due punti nelle prossime sfide. Domenica la Samm è riuscita a strappare un punto a Pietra, e andrà a Vesima con l'intento di proseguire nell'obiettivo prefissato. La Cairese non potrà utilizzare il difensore Pietrolungo. L'ex del Savona è stato fermato dal Giudice sportivo. Al suo posto sarà in campo Andrea Ferraro, classe '72, proveniente dal vivaio della società del presidente Pensiero. Il giovane giallobiù, che aveva ben giocato contro il Pietrasanta, sostituendo in quel caso Vella, verrà probabilmente inserito in marcatura, Bacinelli, a coprire il ruolo di terzino sulla fascia sinistra.



Avrebbe dovuto esordire proprio oggi tra le file della Cairese l'ex del Ventimiglia, Biancardi, ma il difensore non si è accordato con i giallobiù. La Cairese comunque è ancora alla ricerca di un giocare esperto in difesa, così da consentire a Vella di dar man forte al centrocampo. Nella Samm l'unico dubbio rimane Macciò. Il centrocampista, sostituito nel corso della partita di Coppa Italia contro l'Oleggio, risente di un forte dolore muscolare. Se dovesse farcela, il posto verrebbe preso da Antonaccio.

Capitan Vella è fiducioso. Sostiene l'ex dell'Atalanta: «Siamo tutti caricati, e vogliamo la vittoria in questo delicato derby. E' una sfida importante che dobbiamo cercare di conquistare. L'assenza di Pietrolungo è pesante, anche se il suo sostituto non ci farà sicuramente rimpiangere. Vogliamo vincere e dedicare il successo ai nostri sostenitori, sperando di vederne molti sulle gradinate dello stadio».

Sull'altra sponda il direttore sportivo Schimmenti: «Siamo soddisfatti per aver superato il turno di Coppa Italia, e sulle ali dell'entusiasmo cercheremo di strappare almeno un punto su questo difficile terreno cairese».

Roberto Pizzorno

LA VIGILIA

L'ombra della Lanterna anche sulla pallanuoto

All'ombra della Lanterna, ci mancherebbe altro. Però non troppo: è vero che Genoa-Samp catalizza le attenzioni di tutto il calcio ligure (e non), apare altrettanto lampante ma alcuni degli appuntamenti odierni tra i dilettanti siano di notevole spessore. Il derby di Cairo, purché non si verifichi un risultato «telefonato» (gli interessi delle squadre paiono convergere sul pareggio), ha le stimmate del confronto che vale. La Cairese tra l'altro non ha ancora vinto in casa, e un successo odierno la estirperebbe di peso dalle zone più pericolose.

Poi c'è da seguire la controprova del Savona. Vittorioso a Cairo, imbattuto a Rapallo, in trionfo nel big-match con l'Oltrepò, il team di Orcino è a Valenza contro una rivale dai connotati imprecisi. Talora pericolosissima, talora sconfortante: quale partita oggi? I biancoblù inseguono un risultato che li mantenga al vertice o dintorni, l'aria della vigilia pare quanto mai confortante.

Anche l'Eccellenza non scherza. Lavagna-Argentina lega le due riviere per una sfida cui tutto il torneo guarda con estremo interesse. I ruoli non del tutto chiari, le due formazioni di fronte nell'occasione appaiono comunque tra le più serie candidate a giocarsi il primato.

E intanto irrompe la pallanuoto. I calendari massime categorie, finalmente elargiti al popolo dopo faticoso e misteriosissimo parto federale, ricordano che tra meno di una settimana si parte con un campionato mai così «invernale». Figlio dell'Olimpiade '92, d'accordo, ma anche discendente diretto talvolta poco comprensibili scelte della Fin. Si apre dunque la caccia alle Rari, che però anziché preda vuol continuare a far da cacciatrice: conferma dello scudetto e assalto alla Coppa dei Campioni non poco ambizioso doppio traguardo biancorosso.

SPORTFLASH

Doppi impegni per Hc Savona e Cus Genova

Impegni casalinghi oggi per le seconde squadre dell'Hc Savona e del Cus Genova nel campionato di serie C di hockey su prato. I savonesi affrontano questa mattina al Levratto alle 11,30 il Pistoia, mentre i genovesi sfidano a Pontedecimo il Pisa (ore 10). Nel campionato Ragazzi il Liguria («Levratto», 9,30) sfida il Real Genova in una gara valida per la seconda giornata del campionato. Intanto, in serie B, la prima squadra dell'Hc Savona è di scena a Milano contro la squadra locale. La formazione savonese, reduce dalla vittoria sul Fontanesi Torino, spera di continuare nella serie di risultati positivi ottenuti nelle ultime uscite in campionato. L'Hc Genova, impegnato in trasferta contro la Moncalvese, mira ad un pareggio per togliersi dal fondo della classifica mentre il Cus Genova «A» affronta in casa il Firenze Hc, in una gara che non dovrebbe creare particolari problemi ai liguri.

Oggi atto conclusivo del Giro di Savona

SAVONA. Prende il via questa mattina alle 9,30 da Roccietta di Cengio l'ultima tappa del «Giro della Provincia di Savona» di mountain bike. La tappa si svolge su un circuito sterrato, attorno alla cittadina valbormidese. I favoriti per la vittoria finale sono Manlio Piantato della Mtb Olmo Rocca, Giacomo Macciò della Valle Stura e il savonese Giovanni Bertagnin, del Formula Uno di Albisola. Al termine della tappa si svolgerà la premiazione della maglia rosa e dei vari vincitori di categoria. Prima della gara odierna, la graduatoria generale dopo le prime tre tappe vede in testa Piantato, che con 42 punti appare il netto favorito. Ma il leader dovrà difendersi soprattutto dagli attacchi del piemontese Giovanni Malello (33) e del già citato Macciò (29). Gli organizzatori hanno intanto già programmato la premiazione del «Giro», attorno alle 12 di oggi.

I biancoblù, conquistato il primato domenica scorsa, vogliono allungare la serie positiva che può portarli alla promozione in C2

Savona cerca il passaporto per sognare

A Valenza Orcino rinuncia allo squalificato Mozzone e lancia Capurro. «Un match più difficile di quanto sembri, i piemontesi sono in ripresa». Bocchi da risparmiare per la Nazionale. Difficile arrivi uno dei ragazzi del Ghana: giocheranno in Svizzera

RAPALLO, ATTENTO A FONTANA

RAPALLO. A rigor di geografia Rapallo-Libarna non è un derby, però i chilometri e i confini regionali che dividono Serravalle dal «Macera» sono cancellati dai stretti rapporti di amicizia e rivalità tra i giocatori e soprattutto tra i mister. Elvio Fontana e Giovanni Casaretto, identici o quasi nelle scelte strategiche, sono agli antipodi nel carattere e nella maniera di interpretare il loro ruolo.

Tanto serio, compreso di sé, sincero fino alla crudeltà il rapallese che nulla concede alle platee, tanto è gioviale, aperto, astuto nel proporsi il secondo. Persino i soprannomi la dicono lunga: Fontana è per molti «Papà Elvio», Casaretto è ormai universalmente conosciuto come «Faccia di Pietra».

La partita odierna pare fatta apposta per render mortale il duello: la situazione di classifica delle contendenti non è all'altezza delle aspettative, il loro saluto è peggiorato improvvisamente nell'ultimo turno.

Rapallo ha Da Silva che rientra dalla squalifica ma alle sue spalle c'è Grillo, che è guarito e siede in panchina. Anche Monteforte rioccupa il suo posto: fuori Capurro o Alessi. Perciò: Brogi; Da Silva, Gandolfo; Sossarini, Scalzi, Contini; Monteforte, Capurro (Alessi), Di Maio, Dagnino, Pieri. Il Libarna può schierare Zimbardo e Spaggiari squalificati: Cravera; Gaspari, Ginocchio; Monteleone, Franchini, Roveda; Bordini, Sciaccaluga, Mognetto, Pellegrino, Bizzarro

[d. s.]

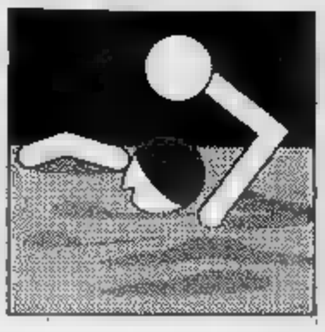
SAVONA. Sulle ali dell'entusiasmo per aver conquistato il primo posto della graduatoria, la truppa biancoblù si accinge ad affrontare con grande determinazione la trasferta sul campo della Valenzana. La classifica parla chiaro: il Savona ha conquistato nelle prime 8 partite 12 punti, ottenendo 5 vittorie, due pareggi e due sconfitte. Di contro, i locali ne hanno appena 4, in virtù di due pareggi e una sola vittoria, anche se «pesante», contro il Fanfulla.

Corrado Orcino non potrà schierare oggi lo squalificato Mozzone, sarà sostituito dall'ex della Samp giovanile, Capurro, mentre ha ben recuperato dall'infortunio Gian Luca Bocchi. Ieri pomeriggio il diciassettenne biancoblù ha giocato nella formazione Juniores contro i pari età della Valenzana. Una sfida che anticipava di 24 ore quella della prima squadra. Bocchi sicuramente andrà in panchina, e sarà pronto a dare il proprio contributo, nel momento in cui Orcino avesse bisogno anche di lui.

Il tecnico spera però di non doverlo utilizzare: per martedì prossimo è convocato in Nazionale dilettanti giovanile, e i dirigenti del Savona vogliono che il «ragazzino» faccia bella figura. Sulla partita odierna Orcino afferma: «Dobbiamo stare molto attenti alla Valenzana. E' reduce da due importanti risultati, sta crescendo. L'importante sarà giocare la nostra partita a viso aperto. Siamo tutti consapevoli delle difficoltà dell'incontro, anche se sono convinto che la squadra lotterà fino all'ultimo per non perdere il primato. Ormai ci abbiamo fatto l'abitudine. Su ogni campo troveremo sempre squadre pronte a vender cara la pelle, per far cadere il Savona».

Anche per il presidente Grenno la sfida contro gli «orafi» è delicata. Sostiene il numero uno biancoblù: «La partita è, sulla carta, non certo proibitiva. Ma non mi fido dei nostri avversari, che contro le grandi si trasformano. Il risultato che hanno ottenuto ai danni del Fanfulla ne è la controprova».

A Valenza il tecnico biancoblù dovrebbe far scendere in campo: Viviani; Capurro, Carrea; Benedetti, Milani, Canu; Falco, Baldi, Getti, Barozzi, Peselli. L'incontro sarà arbitrato da Allegri di Cremona. Intanto è sfumato il possibile ingaggio di un giocatore straniero. Il Savona, grazie ai buoni rapporti con il Torino, pareva aver la possibilità di ricavare in prestito dalla società granata uno dei tre giocatori ghanesi che hanno vinto con la loro Nazionale i recenti Mondiali Under 17. Ma purtroppo con ogni probabilità la loro avventura non inizierà in Italia ma in Svizzera, nel Canton Ticino. **[r. p.]**



Pallanuoto: la Fin ha reso noto ieri il calendario completo della «regular season»

Rari, una primavera di fuoco

Nel girone di ritorno i biancorossi dovranno andare due volte a Napoli, a Recco e Siracusa. Il Savona giocherà ad Albaro tre sole partite. Il via sabato prossimo, l'11 aprile stop alla prima fase. I playoff partiranno il 25 aprile

IL CAMMINO DELLA A1 1991-92

1ª giornata
Ortigia-Recco
Posillipo-Brescia
Salerno-Florentia
Catania-Pescara
Savona-Canottieri
Roma-Volturno

2ª giornata
Canottieri-Ortigia
Recco-Posillipo
Pescara-Salerno
Brescia-Catania
Florentia-Roma
Volturno-Savona

3ª giornata
Ortigia-Florentia
Posillipo-Roma
Pescara-Recco
Salerno-Volturno
Catania-Canottieri
Savona-Brescia

4ª giornata
Canottieri-Salerno
Ortigia-Posillipo
Florentia-Pescara
Savona-Catania
Roma-Brescia
Volturno-Recco

5ª giornata
Posillipo-Volturno
Recco-Florentia
Pescara-Roma
Salerno-Savona
Catania-Ortigia
Brescia-Canottieri

6ª giornata
Canottieri-Pescara
Ortigia-Brescia
Salerno-Catania
Florentia-Volturno
Savona-Posillipo
Roma-Recco

7ª giornata
Posillipo-Florentia
Recco-Canottieri
Pescara-Savona
Brescia-Salerno
Roma-Ortigia
Volturno-Catania

8ª giornata
Canottieri-Volturno
Ortigia-Pescara
Salerno-Roma
Catania-Posillipo
Florentia-Brescia
Savona-Recco

9ª giornata
Posillipo-Salerno
Recco-Catania
Brescia-Pescara
Florentia-Savona
Roma-Canottieri
Volturno-Ortigia

10ª giornata
Canottieri-Florentia
Pescara-Posillipo
Salerno-Recco
Catania-Roma
Brescia-Volturno
Savona-Ortigia

11ª giornata
Ortigia-Salerno
Posillipo-Canottieri
Recco-Brescia
Florentia-Catania
Roma-Savona
Volturno-Pescara

Claudio Mistrangelo, [illegible] della Rari

TUTTE LE SFIDE DELLA STAGIONE DI A2

[illegible]ª giornata
Chiavari-Camogli
Civitavecchia-Bergamo
Bologna-Lazio
Caserta-Mameli
Nervi-Poseidon
Triestina-Como

2ª giornata
Bergamo-Chiavari
Como-Bologna
Poseidon-Civitavecchia
Camogli-Nervi
Lazio-Caserta
Mameli-Triestina

3ª giornata
Chiavari-Poseidon
[illegible]logna-Mameli
Caserta-Bergamo
Nervi-Como
Lazio-Camogli
Triestina-Civitavecchia

4ª giornata
Civitavecchia-Chiavari
Bergamo-Lazio
Como-Mameli
Nervi-Triestina
Poseidon-Caserta
Camogli-Bologna

[illegible] giornata
Chiavari-Triestina
Bologna-Poseidon
Como-Camogli
Caserta-Civitavecchia
Lazio-Nervi
Mameli-Bergamo

6ª giornata
Chiavari-Como
Civitavecchia-Mameli
Caserta-Camogli
Nervi-Bologna
Poseidon-Bergamo
Triestina-lazio

7ª giornata
Bologna-Caserta
Bergamo-Nervi
Como-Lazio
Poseidon-Triestina
Camogli-Civitavecchia
Mameli-Chiavari

8ª giornata
Civitavecchia-Bologna
Caserta-Como
Nervi-Chiavari
Camogli-Mameli
Lazio-Poseidon
Triestina-Bergamo

9ª giornata
Chiavari-Bologna
Civitavecchia-Nervi
Bergamo-Como
Poseidon-Camogli
Mameli-Lazio
Triestina-Caserta

10ª giornata
Bologna-Bergamo
Como-Poseidon
Caserta-Chiavari
Camogli-Triestina
Lazio-Civitavecchia
Mameli-Nervi

11ª giornata
Chiavari-Lazio
Civitavecchia-Como
Bergamo-Camogli
Nervi-Caserta
Poseidon-Mameli
Triestina-Bologna

Un altro turno pieno di interrogativi in Promozione: per l'Albenga un difficile test contro la S. Olcese

E' a Loano la fabbrica dei sogni

I rossoblù ricevono il Varazze nello scontro-qualità della giornata. Grande attesa a Quiliano: arriva il miracolo Alassio. Ferraro ad Arma pilota [illegible] Finale rimaneggiato. I risultati degli anticipi di ieri

GIOVANILI: 24 GOL PER I «PULCINI» DELLA LOANESI

Ecco tutti i risultati di ieri nei giovanili provinciali.

Giovanissimi. Girone A: Auxilium A-Borghetto 3-0; Ceriale-Loanesi 5-0; Gerlenda-Pontelungo 0-5; S. Bernardino-Laigueglia 2-0; [illegible] Filippo-Soccorso 2-2. Auxilium e Pontelungo p. 6; Soccorso 5; Ceriale e S. Bernardino 4; S. Filippo 3; Loanesi 2; Borghetto, Garlenda e Laigueglia 0. **Girone** [illegible] Albisola-Calle 90 6-0; Priamar-Auxilium B 0-1; S. Nicolò-S. Cecilia 5-0; Vado-Nolese 4-0; Varazze-Don Bosco 2-0. Vado, Auxilium e [illegible]. Nicolò p. 5; Varazze e Albisola 4; Calle 90 2; Priamar, Don Bosco e S. Cecilia 1; Nolese 0. **Girone C:** Cengio-Savona 0-4; Legino-Aurora [illegible] 0; Villapiana-Lavagnola 1-1; Zinola-Millesimo 1-0. Legino p. 5; Savona 4; Villapiana e Lavagnola 3; Camerana, Cengio e Zinola 2; Millesimo 1; Aurora [illegible].

Esordienti. Girone A: Auxilium-Savona B 1-0; Cisano-Nolese 4-1; Città Finale-S. Nicolò 3-0; Loanesi A-Toirano 0-0; Pontelungo-S. Filippo [illegible] 1-1; Soccorso-Varazze B 0-0. Città Finale p. 6; Loanesi, Pontelungo e Soccorso 5; S. Nicolò e S. Filippo 3; Savona, Auxilium e Cisano 2; Varazze e Toirano 1; Nolese 0. **Girone B:** Albisola-Loanesi 8-0; Legino B-Aurora A 1-1; Millesimo A-Spotornese 4-1; Don Bosco-S. Cecilia 4-0; S. Filippo B-Finalpia 1-3; Celle-Vado 0-3. Albisola e Millesimo p. 6; Aurora e Don Bosco 5; Vado 4; S. Cecilia e Legino 3; Spotornese e Finalpia 2; Celle, Loanesi e S. Filippo 0. **Girone C:** Aurora B-Calizzano 12-0; Cairese-Cengio 2-0; Dego-Villapiana 0-5; Lavagnola-Millesimo B 5-0; Savona A-Priamar 4-0; Varazze A-Legino A 0-0. Cairese p. 6; Varazze 5; Lavagnola, Savona e Villapiana 4; Aurora 3; Legino 2; Cengio, Dego, Priamar, Millesimo e Calizzano 0.

Pulcini: «Coppa Frumento», 1° turno. Girone A: Andora A-Cisano 4-1; Auxilium-Loanesi B 9-0; Ceriale-Pontelungo 3-4; S. Bernardino-Alassio 1-5; S. Filippo D-Borghetto 2-7; Toirano-S. Filippo [illegible] 0-4. **Girone** [illegible] Città Finale-S. Nicolò 2-5; Don Bosco B-S. Filippo A 1-3; Loanesi A-Nolese 24-0; [illegible]. Cecilia A-Finalpia A 2-0; S. Filippo C-Andora [illegible] 4-3; Soccorso-Spotornese 1-0. **Girone C:** Albisola-Aurora B 11-4; Finalpia B-Don Bosco A 2-5; Lavagnola-Villapiana 2-1; Celle 90-Zinola 2-0; Savona B-Vado rinviata; Varazze-Legino [illegible] 0-4. **Girone D:** Aurora A-S. Cecilia B 6-0; Cairese-Cengio rinviata; Cameranese-Dego 3-0; Legino B-Millesimo 2-3; Quiliano-Olimpia Carcare 0-1. Rip. Savona A. [m. no.]

GUIDA DOMENICA

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Cairese-Sanm; Acqui-Fanfulla; Camaiore-Pietrasanta; Oltrepò-Crema; Rapallo-Libarna; Sarzanese-Bra; Rotaglia-Derthona; Valenzana-Savona; Voghorese-Sassuolo. Classifica: Savona, Sassuolo [illegible] Oltrepò [illegible]. 12; Voghorese e Bra 11; Fanfulla 10; Acqui [illegible] Libarna e Rotaglia 8; Pietrasanta, Cairese, Sammargheritese e Rapallo 7; Camaiore 6; Derthona 5; Valenzana, Crema e Sarzanese [illegible].

Eccellenza (15): Ventimiglia-Pegliese; Vado-Sestri Levante; Lavagna-Argentina; Sanremese-Entella; Monterosso-Carcarese (Martedì 14,30); Pontedecimo-Ortonovo (14,30); Sestrese-Vezzano. Classifica: Lavagna p. 10; Sestrese 9; Argentina 8; Sanremese, Ventimiglia, Pontedecimo e Vado 7; [illegible]usalla 6; Pegliese, Entella, Vezzano, Carcarese, Ortonovo e Sestri Levante 5; Baiardo 4; Monterosso 1.

Promozione (15): Albenga-S. Olcese; Loanesi-Varazze; Armataggia-Finale Ligure; Quiliano-Alassio; Dianese-Audace Campomorone; Imperia 87-Molassana. Classifica: Loanesi e Olimpic p. [illegible] Audace, Coalma, Finale, Alassio e Varazze 7; Albenga, Culmv e S. Olcese 6; Imperia, Rivarolese e Molassana 5; Armataggia e Quiliano 4; Dianese 2.

Prima categoria (15): Mallare-Millesimo (14,30); Cengio-Borghetto 84 (14,30); Vallecrosia-Pietra Ligure; Finalborghese-Fegino; Borgio Verezzi-Zinola Fornaci; S. Bartolomeo Carvo-Carlin's Boys; Albisola-Bordighera. Classifica: Pietra p. 6; Voltrese, Bordighera, Cogoleto, Zinola Fornaci e Carlin's 4; Borgio, Millesimo, Borghetto 84 e Vallecrosia 3; Mallare, Finalborghese, [illegible] Bartolomeo e Cengio 2; Albisola e Fegino 1.

Seconda categoria (15). **Girone A:** Borghetto-Leca; S. Filippo-Spotornese (10,30); Andora-Cisano (14,30); Poggese 87-S. Stefano (Comunale Sanre[illegible] (0,30); Cameranese Salicetto-Ospedaletti (14,30); Pietrabruna-Camporosso (Imperia Pieni); Auxilium-Boys Vado. Classifica: Poggese p. 6; Cisano e [illegible]. Stefano 5; Camporosso 4; Boys Vado, Auxilium, Ospedaletti, Pietrabruna, S. Ampelio e Cameranese 3; Andora, Spotornese e Borghetto 2; Riviera e S. Filippo 1; Leca 0. **Girone B:** Campese-Lavagnola 78 (Campoligure 10,30); Villapiana Don Bosco-Arenzano (Santuario 10,45); Celle 90-S. Cecilia; Sciarborasca-Praese (Cogoleto 10,30); Mele-S. Nazario (10); Veloce-Bragno (Zinola); Priamar-Altarese (Csi 10,45). Classifica: Villapiana e Arenzano 7; Celle 6; Legino e Lavagnola [illegible]; Bragno e Pruese 4; Priamar, S. Nazario, Mele, Altarese, Multedo e S. Cecilia 3; Sciarborasca, Veloce e Campese [illegible].

Terza categoria Savona (15). **Girone A:** Conscente-Portovado; Laigueglia-Bergeggi; Magliolo 88-Balestrino Toirano; Pontelungo-Garlenda; Villanovese-Valleggia. Classifica: Bergeggi p. 6; Laigueglia 5; Pontelungo 4; Garlenda 3; Magliolo 88, Villanovese, Celice, Balestrino e Porto Vado 2; Conscente e Valleggia 1; Sabazia 0. **Girone B** (14,30): Calizzano-Alba Docilia Cinque Stelle; Cosserio-Celle; Don Bosco Varazze-Rocchetta di Cengio (15); Letimbro-Murialdo (Santuario); Pallare-Bardineto; Piana Crixia-Aurora; Sassello-Rocchettese (Dego). Classifica: Celle e Aurora 5; Sassello, Don Bosco, Rocchetta di Cengio 4; Rocchettese, Calizzano, Letimbro, Murialdo e Pallare [illegible]; Cosseria e Piana 2; Alba Docilia 1; Bardi[illegible] 0.

Promozione

Campionato maschile: Cairo ore 17,30 palasport: Cairo-Finale; Savona ore 17,30 palazzetto: Amatori-Assobasket; Loano ore 17,30 palasport: Loano-Maromola Pietra.

Finale scudetto

Spigno Monferrato ore 14: partita di ritorno Rodolfo Rosso-Molinari.

Giro della Provincia

Rocchetta di Cairo ore 14: partenza quarta e ultima tappa.

E' Loanesi-Varazze il big match della settima giornata. L'incontro è aperto e lo spettacolo non dovrebbe mancare. Altro derby [illegible] Quiliano-Alassio, [illegible] la compagine di Tino Invernizzi alla ricerca di un nuovo colpo grosso. [illegible] mentre [illegible] Finale affronta la rischiosa trasferta [illegible] Arma, l'Albenga cerca i due punti casalinghi contro [illegible]. Olcese.

Loanesi-Varazze. Difficile sbilanciarsi anche se i rossoblù, dopo la vittoriosa trasferta di Alassio, partono con i favori [illegible] pronostico. Tonoli: «Una partita [illegible] difficile, anche se le squadre ha [illegible] morale alle stelle dopo i due punti [illegible] al Ferrando. Ma siamo consapevoli della forza degli ospiti, che restano candidati al vertice». I nerazzurri, privi dell'infortunato Benaglia, possono contare sul ritorno di Sinopia. Tanganelli: «Non dobbiamo ripetere gli errori delle partite precedenti, nelle quali abbiamo giocato alla grande solo la prima mezz'ora. Bisogna affrontare gli avversari con una mentalità che finora è mancata». Direzione di gara affidata a un arbitro dell'Interregionale.

Armataggia-Finale. Problemi di formazione per Ferraro, che deve rinunciare a Monge squalificato, Batti[illegible] e Gonella infortunati. Dice il tecnico: «Non sono deluso. Qualcuno afferma che non stiamo andando secondo le previsioni, ma [illegible] è vero. [illegible] realtà è difficile che tutto fili liscio, [illegible] un mese dall'inizio delle ostilità». Arbitra Piperissa di Genova.

Albenga-S. Olcese. Problemi per Locatelli. Assente Buttu (in servizio militare), [illegible] popolare Chico deve rinunciare anche all'apporto di Felandro (squalificato due giornate) e Biscotti (infortunato). E la [illegible]. Olcese è [illegible] prendere con le molle. Dirige Colombo [illegible] Imperia.

Quiliano-Alassio. Assente Michela (che dovrà star fuori per un mese) dovrebbe rientrare Cappanera. [illegible]higliazza: «Una partita [illegible]rta a ogni risultato tra due squadre [illegible] telaio molto giovane». I giallonari, galvanizzati [illegible] brillante avvio, cercano, dopo [illegible] passo falso [illegible] la Loanesi, [illegible] pronto riscatto. Invernizzi: [illegible] f[illegible] la nostra partita. Non abbiamo mire di vertice [illegible] forse questo ci aiuta [illegible] giocare più tranquilli». Partita affidata a Canuto di Novi.

Le altre. Interessanti [illegible] Dianese-Audace Campomorone e Imperia 87-Molassana, dirette dagli ingauni Isnardi e Mina. Infine Olimpic-Rivarolese arbitrata [illegible] genovese Rosa.

Gli anticipi. Ieri si sono giocate alcune partite nel Genovese[illegible] Per l'Eccellenza, 1-0 del Busalla sul Baiardo. [illegible] Promozione, 1-1 in Culmv-Coalma. Per la Seconda categoria, infine, buono [illegible] il pareggio ottenuto dal Legino (1-1) sul difficile campo del Multedo. [g. o.]

In Eccellenza due confronti delicati attendono oggi le compagini savonesi

I timori della Carcarese

A Monterosso, contro rivali già con l'acqua alla gola, mister Grippo deve reinventare la difesa. Il Vado ospita [illegible] Sestri Levante da non sottovalutare

[illegible] DERBY IN VAL [illegible]

Difficile trasferta per la capolista Pietra Ligure, sul [illegible]po del Vallecrosia. La neopromossa terribile di De Sciora punta alla divisione della posta per confermarsi in vetta alla classifica. Arbitra l'incontro Paolo Lavagetto di Genova. Si preannuncia interessante anche la sfida tra il Borgio Verezzi e lo Zinole Fornaci. [illegible] mister dei savonesi, Beppe Corbellini, punta [illegible] successo pieno per [illegible] farsi distanziare troppo dallo scatenato Pietra Ligure, [illegible] per riscattare [illegible] rocambolesco pareggio interno di domenica [illegible]rsa contro il Bordighera. Dirige Maurizio Caridi di Imperia. Derby [illegible] Val Bormida: di fronte Mallare e Millesimo. Il tecnico ospite Briano rito[illegible] sul campo [illegible] Mallare [illegible] avversario, dopo aver allenato per alcune stagioni i rossoblù. La partita diretta da Claudio Merello di Genova si preannuncia molto spettacolare, anche se negli ultimi anni le due formazioni si sono praticamente sempre divise la posta in palio. [illegible]

Settima giornata dell'Eccellenza con impegni di media difficoltà per l[illegible] [illegible] savonesi. La Carcarese [illegible] ospite del fanalino [illegible] coda Monterosso, [illegible] Vado riceve la visita di un Sestri Levante non irresistibile ma da affrontare con concentrazione.

Monterosso-Carcarese. Tonino Grippo non è per nulla convinto della facilità di questo incontro: «Non dimentichiamo che per loro questa è già un'ultima spiaggia. Uscire sconfitti contro di noi significherebbe perdere contatto [illegible] le altre formazioni di bassa classifica. Per questo mi aspetto una formazione con tanta rabbia in corpo». Qualche problema per la difesa, visto che Brunelli [illegible] squalificato [illegible] Pedrazzi è rimasto vittima di un infortunio. Arbitro il g[illegible] Pollicino.

Vado-Sestri Levante. Piovano nei due punti ci crede, visto anche le ultime prestazioni dei rossoblù al «Chittolina». Ma i timori [illegible] [illegible] legati [illegible] prattutto all'assenza di Ghiso, infortunato. Afferma il mister: «Davvero un grosso guaio. E' un giocatore troppo importante nell'economia [illegible] squadra. Per fortuna potrò disporre [illegible] Sughi, che si [illegible] ripreso [illegible] una leggera contrattura». Il Sestri incute timore: «Partita molto difficile — conclude Piovano — i nostri avversari sono molto caricati e non hanno intenzione di tornare a casa a mani vuote». Dirige Medici [illegible] Spezia.

Le altre. Lavagna-Argentina è il big match. La Sestrese riceve [illegible] Vezzano nell'incontro che segna [illegible] ritorno del bomber Altovino. Sanremese-Entella [illegible] Ventimiglia-Pegliese sono altri interessanti confronti. Completa il turno Pontedecimo-Ortonovo. [g. o.]

28 ottobre 1991

Il Sanpaolo apre una filiale ad Albissola Marina.

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 36 filiali della Regione Liguria.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

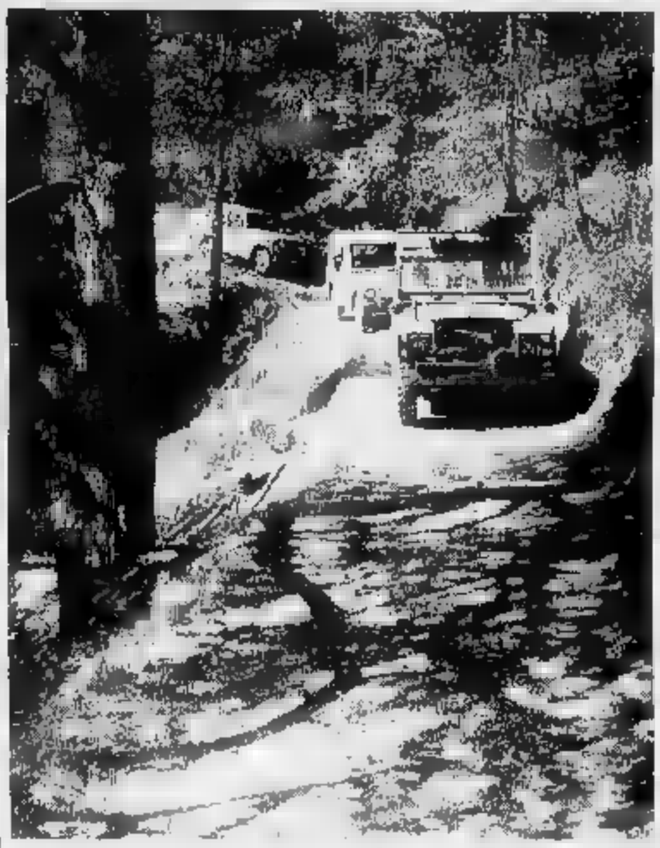
Un mondo di efficienza.

Filiale di ALBISSOLA MARINA
Piazza Vittorio Veneto 6 - Tel. (019) 480556 - Fax (019) 480558 - Bancomat aperto 24 ore su 24, in locali protetti

In provincia di Novara le «4 × 4» hanno già conquistato il 7% del mercato

Trazione integrale, fascino in crescita

Questi veicoli sono diventati molto più confortevoli, con interni che non hanno nulla da invidiare alle altre auto. Sono dotati di molti optional. Possono essere guidati anche da automobilisti «tranquilli»



Le «4 × 4» stanno conquistando una consistente fetta del mercato

NOVARA. In provincia hanno già conquistato il 7% del mercato, e la percentuale sembra destinata ad aumentare ulteriormente. Fuoristrada, jeeps, «4 × 4» rappresentano nel mondo dell'auto quella che è la seconda casa nel settore immobiliare: non più uno status riservato a pochi, ma un'opportunità piacevole per un pubblico sempre più vasto.

Anche nel Novarese, come in tutt'Italia, il boom della categoria ha coinciso con il periodo 1988-90; dalla fine dell'anno scorso è subentrata una lieve flessione, ma di gran lunga inferiore a quella che ha colpito il settore delle quattroruote in generale, e per questa ragione fuoristrada e «4 × 4» sono destinati ad occupare una fetta ancora maggiore del mercato.

Chi sceglie queste autovetture? «Non sono i giovanissimi, come potrebbe sembrare a prima vista - risponde Pier Angelo Oioli, che da anni si occupa del settore - ma un pubblico più maturo, che va dai 35 ai 50 anni, costituito per lo più da professionisti, lavoratori autonomi ed imprenditori. C'è poi anche una percentuale di giovani, ma è la minoranza».

Scelgono il fuoristrada e il «4 × 4» in modo diverso da come accadeva fino a due, tre anni fa. «Prima questi automezzi venivano scelti quasi in contrapposizione alla prima macchina: l'ammiraglia per il viaggio o il lavoro e il fuoristrada e il 4 × 4 grintoso per le vacanze. Oggi - sottolinea Pierangelo Oioli - non è più così: questi veicoli sono diventati molto più confortevoli, con interni che non hanno nulla da invidiare alle altre auto, dotati di ogni comfort, e queste innovazioni hanno ampliato notevolmente la clientela. La jeep classica era acquistata soltanto dagli automobilisti sportivi, amanti dell'avventura, i fuoristrada di oggi e le 4 × 4 possono essere guidati anche da un automobilista "tranquillo"».

Proprio per soddisfare le nuove esigenze dell'utenza, le case hanno arricchito le carrozzerie e potenziato le prestazioni dei motori. Oggi esistono in commercio fuoristrada con Abs, il dispositivo di frenata che consente una perfetta aderenza delle gomme alla strada, e 4 × 4 predisposte per l'impianto di climatizzazione.

Anche la velocità non è più un handicap: è finita l'epoca dei fuoristrada tartaruga, visto che oggi con alcuni modelli si raggiungono i 150 orari e con le 4 × 4 si superano i 185. «Così anche l'autostrada è diventata percorribile con questi mezzi, alle prima si tendeva a sottoutilizzare, limitandoli ai percorsi più lenti ed accidentati».

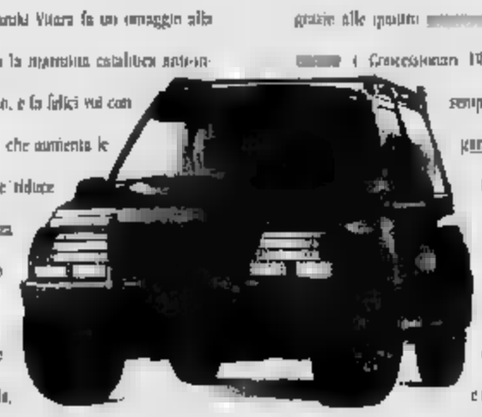
Comode, veloci, con una linea resa ancora più aerodinamica dal restyling, fuoristrada e 4 × 4 si stanno imponendo anche come vetture da città. «Le 4 × 4 sono il grande business dell'anno: con le quattro ruote motrici superano pendenze elevate, ma dispongono di tutti gli optional delle altre auto, e per l'inverno, quando arrivano neve e ghiaccio, sono imbattibili».

E' finita l'epoca del fuoristrada spartano, con roll bar ed accessori ridotti all'essenziale, tutto rally e Camel Trophy, ed è iniziata l'era della 4 × 4 lussuosa, superaccessoriata, con cui l'avvocato o l'architetto disdegnano di recarsi in ufficio.

«La tendenza è particolarmente evidente in città, dove c'è anche maggiore richiesta di fuoristrada e 4 × 4; può essere una reazione al modo di vivere sempre più stressante, anche un espediente per muoversi più a proprio agio nel traffico cittadino. Questi veicoli hanno un raggio di sterzata eccezionale, e sono molto affidabili anche nelle condizioni atmosferiche più difficili».

Per il traffico novarese quindi, tutto panettoni e direttrici di marcia obbligatorie, il fuoristrada può essere un'alternativa: visto che girare in città è ormai diventato proibitivo, con le quattro ruote motrici ci si può infilare in qualche sentiero di campagna e percorrerlo in libertà, on the road.

[m. g.]



Oggi la Suzuki Vitara fa un omaggio alla natura con la speciale catalizzatore auto-regolantesi, e la felice via con l'iniezione che aumenta le prestazioni fino a 80 Cv e riduce i consumi. E la benzina senza piombo costa 40 lire al litro meno della super!

Suzuki regala anche un grande comfort di guida, grazie alle sospensioni a molleggio. Concessionario Ufficiale offrono sempre 3 anni di garanzia totale* e il differenziale autobloccante compreso nel prezzo. E vantaggi della Suzuki Vitara, economica e confortevole in città, affidabile e indistruttibile alla Parigi Dakar.

SUZUKI VITARA. SULLA BUONA E SULLA CATTIVA STRADA.

*Informatevi presso i Concessionari Ufficiali Suzuki che trovate alla voce "Automobili" delle Pagine Gialle

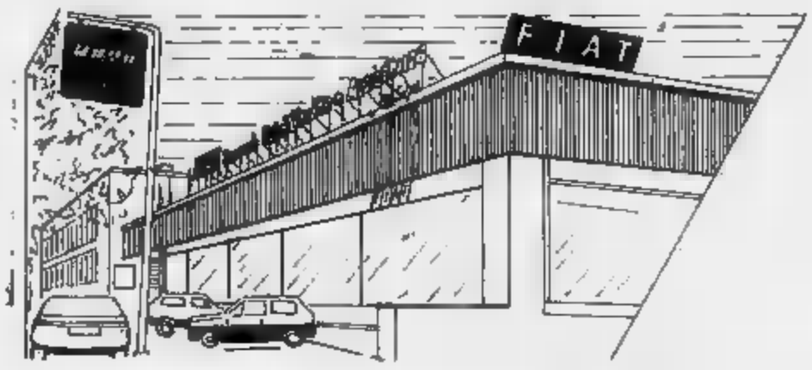
La tassa sui fuoristrada la paghiamo noi

CONCESSIONARIA

Autonova

NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 472.277/475.129
BORGOMANERO - via Novara - Tel. (0322) 846.588

Per un servizio ancora migliore...
ci trovate qui!



VIALE GIULIO CESARE

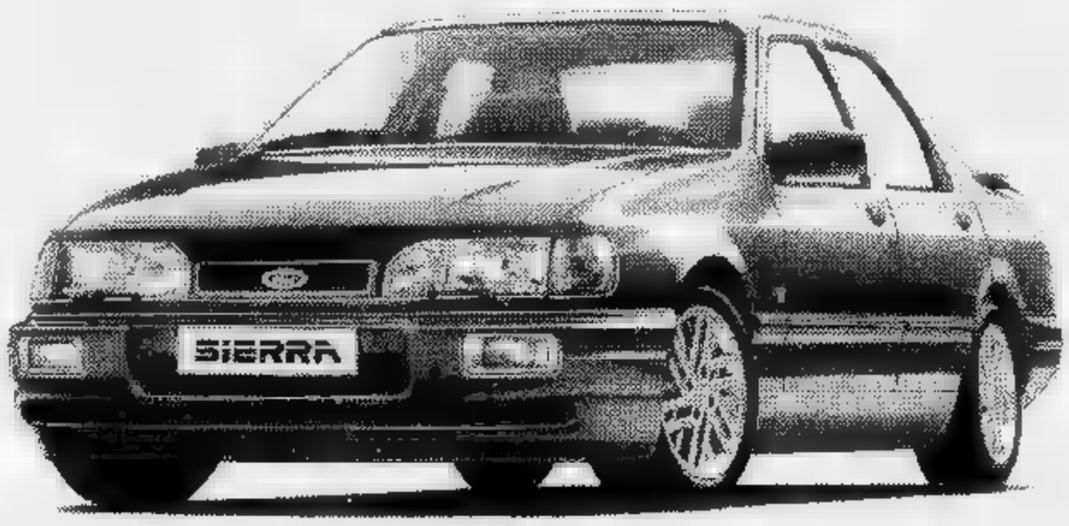
FIAT ...e mi ha preso anche.

33 4x4 PERMANENTE.

33 PERMANENT 4

la nuova evoluzione tecnologica della gamma 33. Scoprite la nuova trazione integrale a controllo elettronico, provate superiori livelli prestazionali e di sicurezza attiva.

V.A.R. FILIALE E CONCESSIONARIA DI
C.SO MILANO
TEL.



Vieni a provarla da:

COMMAR

Sierra Cosworth Executive.

Un'auto straordinaria, in numero limitato di esemplari.

Sedili Recaro in morbida pelle, aria condizionata, raffinato colore "Flint Grey".

Motore Cosworth: 2 litri, turbo intercooler, 16 valvole, interamente assemblato a mano. Testata in lega leggera, 2 alberi a camme, turbocompressore Garret AiResearch T. 03B "intercooler". 204 CV, 242 Km/h, da 0 a 100 in 6,5".

Sospensioni MacPherson a molle elicoidali, differenziale autobloccante, sistema di frenata antibloccaggio ABS.

Sierra Cosworth Executive. L. 41.400.000 chiavi in mano.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

ARONA: Viale Baracca, 6 - Tel. 0322/46.907
BORGOMANERO: Via Alfieri, 43 - Tel. 0322/82.238

Ford QUALITÀ IN AZIONE

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 27 Ottobre 1991 n. 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

Delitto Lamberti

Un processo e tre storie di dolore

Due le vittime mentre una è la protagonista questa la situazione dopo le prime quattro udienze. IL PAGINA 41

NOVARA

Comune e Provincia

E' polemica sul rettorato per l'Università

Dopo l'interrogazione del pds in Consiglio comunale il presidente della Provincia interviene sulla vicenda. A PAGINA 43

PIEMONTE SPETTACOLI

I Pooh in concerto a Biella

Domani sera il gruppo sarà al teatro Odeon, tappa di una lunga tournée: 30 canzoni, il meglio del pop italiano (nella foto Roby Facchinetti). SERVIZIO DI Marco Conti A PAGINA 35

DOMO

No al terminal Tir

Sarà potenziata la linea del Sempione

Importanti novità emerse all'indomani dell'incontro a Roma tra ministro e amministratori locali. A PAGINA 45

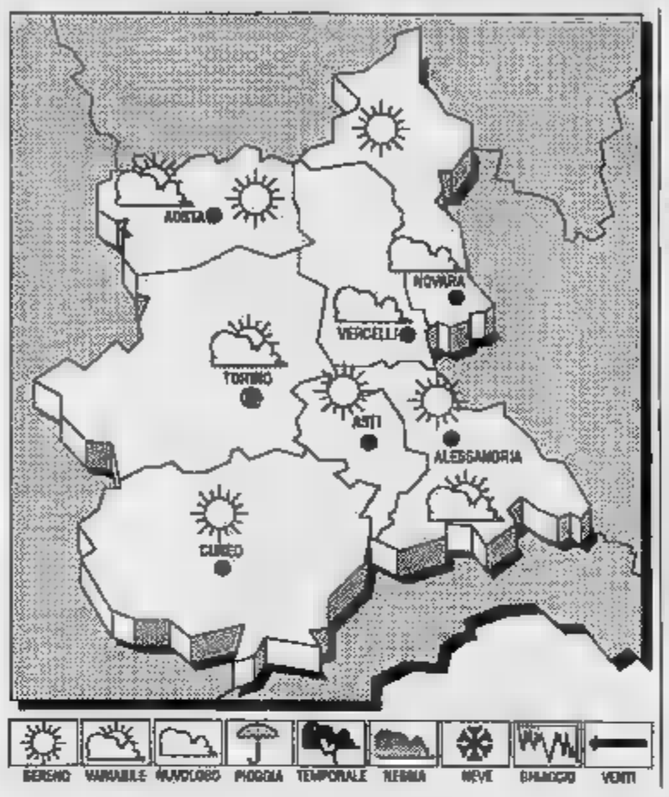
ARONA

Promessa mantenuta

Sono arrivate le panchine firmate «Ikea»

Verranno messe sul lungolago e nelle frazioni. Incertezze sull'altro «regalo»: il parcheggio di piazzale Moro. A PAGINA 49

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di relativa alta pressione.

PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore Nord occidentale con possibilità, dalla serata, di qualche piovasco sulle zone alpine e sulla Liguria.

Temperature: nei valori massimi.
Visibilità: foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli in diradamento col sorgere del Sole.

annuvolamenti.

LE DI IERI A
Max: 12; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 15; min: 8; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10	Asti 11
Alessandria 12	Aosta 12
Cuneo	Vercelli 17

Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 17,26. La Luna si leva alle 20,24 e cala (il giorno successivo) alle 12,31.

In tutta la provincia si rispecchia la tendenza nazionale

Nascite in calo costante

In meno di un decennio i lieti eventi scesi di 800 unità
Negli ultimi cinque anni sono diminuiti anche i matrimoni

NOVARA. Sono pochi, sempre di meno i fiocchi rosa e azzurri sulle porte dei novaresi. Le nascite diminuiscono. Città e provincia invecchiano e il processo sembra costante. La tendenza nazionale è rispettata.

Se ne sono resi conto in prima persona i rilevatori del censimento. Stanno raccogliendo i moduli compilati. Ecco le loro considerazioni: «Ogni famiglia ha uno, due figli al massimo. Questa la norma. Si possono contare i cittadini che hanno usato più di due fascicoli per "incasellare" la prole».

Basta osservare l'andamento di nascite e decessi negli ultimi nove anni, dall'80 all'89. In un decennio i passati da a 3743 lieti eventi. Il salto del migliaio si è registrato fra l'83 e l'84.

Indicative le cifre tratte dal notiziario economico annuale della Camera di commercio. Dal capitolo dedicato al movimento demografico si ricavano alcuni esempi. Nel territorio dell'Usl Novara, nell'89, ci state 965 nascite contro le 1054 dell'88. Nell'89 i decessi sono 1463, nell'88 1655.

ANNI	NATI
1989	3.748
1988	3.905
1987	3.779
1986	3.816
1985	3.851
1984	3.989
1983	4.322
1982	4.503
1981	4.522
1980	4.592

Il caso dell'Usl Galliate: i nati nell'89 sono stati 381, nell'88 419. Morti: 544 contro 549. Nord della provincia la tendenza non cambia: nell'Usl di Domodossola i bimbi venuti alla luce nell'89 sono stati 500, nell'88 515. Sono aumentati sedici unità i decessi, da 750 dell'88 a 776 dell'89.

In provincia di Novara, nell'71, i maschi con sei anni erano 21.469. Nel '81 non arrivavano alle 16 mila unità. Per le femminucce con meno di anni si è passati dalle '71 alle 15.265 dell'81.

«Calano le nascite - conferma padre Agostino, parroco del Sacro Cuore a Novara - e diminuiscono anche i matrimoni. Perché nascono meno bambini? Forse le giovani donne hanno paura della maternità. La coppie che incontro prima delle cerimonie adducono quasi sempre lo stesso motivo: ci sono troppe difficoltà a crescere i figli e troppi costi».

Anche l'assessore all'Anagrafe Mario Agnesina tempo fa si era espresso in questi termini: da cinque, sei anni sono sempre di meno i novelli sposi che desiderano una famiglia .

[m. p. a.]

Due incidenti l'altra notte a Borgomanero, feriti cinque giovani

Schianto dopo il ballo, in coma

E' ventiduenne di Gozzano, uscito di strada con l'auto al ritorno dalla discoteca
Ricoverato anche l'amico. Lievi danni per altri tre ragazzi in circostanze analoghe

BORGOMANERO. Ancora incidenti automobilistici nella notte. Protagonisti e vittime, sono di nuovo giovani frequentatori discoteche. Nella notte tra venerdì e sabato sono uscite di strada due auto sulla statale 142, nel compreso tra Borgomanero e Romagnano Sesia. I feriti sono cinque, di cui uno in condizioni gravissime.

Quest'ultimo è il ventiduenne Alessandro Alliata, che abita a Gozzano in via Mulini Reisga 3. Alessandro è stato portato all'ospedale dell'Usl Borgomanero poco prima dell'una di ieri notte, insieme al compagno Massimo Filotti, anni, anche questi di Gozzano. Mentre il Filotti presentava ferite leggere, le lesioni riportate dall'Alliata sono apparse subito di particolare gravità.

I medici di servizio, Piero Boriolo e Fulvio Farina, lo hanno avviato immediatamente al centro di rianimazione diretto dal primario Franco Bizzetti. Qui, il ragazzo veniva «intubato» e trattenuto con prognosi riservata, in stato di coma.

In queste condizioni il giovane è quindi rimasto durante la giornata di ieri. L'incidente era avvenuto sulla statale nel territorio comunale di Cavallirio, in punto dove in corso lavori di sistemazione della carreggiata.

Non si sa, tuttavia, quanto abbia influito sull'incidente lo del fondo stradale. Alessandro e Massimo viaggiavano sulla «Tojota» rossa a due posti primo, che è uscita di strada capottando per alcune decine di metri, finendo in una boscaglia laterale.

I due occupanti del fuoristrada sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo con conseguenze però molto diverse. Il soccorso è stato immediato.

E' arrivata un'autolettiga della Croce Rossa di Borgomanero, che portato i due feriti all'ospedale cittadino, mentre recuperare la macchina sarà poi necessario l'intervento dei vigili del fuoco borgomanesi.

Sul posto giunti anche i carabinieri della stazione Romagnano, che stanno indagando sui motivi che hanno fatto perdere il controllo dell'auto.

Alessandro Alliata è in coma

L'Alliata e il Filotti sono amici, e venerdì usciti insieme, come altre volte, per train allegria. Erano stati in un ristorante, a poco dopo mezzanotte, erano stati visti, fino alle 24.30, al «Peter Pan», una birreria e paninoteca molto conosciuta di Gozzano sulla statale .

Di lì, erano partiti per fare un giro alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano. Lungo il breve tragitto, l'incidente.

Alessandro è figlio di Fabrizio Alliata, titolare di un'azienda (vetri e legnami) in via De Gasperi 53 Gozzano, e di Elvira Picozzi di Briga Novarese; è fratello di Ciro, conosciuto come «navigatore» pilota automobilistico Alfredo Gattone di Borgomanero.

Un secondo incidente è avvenuto sulla statale 142. Una Ford Taunus, anche in questo caso, è uscita di strada. E' successo alle 4 di ieri mattina, nei pressi del ristorante Pinocchio.

Tre i feriti, tutti fortunatamente in modo non grave: Paolo Borgatta, 20 anni, residente in corso Roma 13 a Borgomanero; Lorenzo Di Nozzi, 22 anni, anche lui borgomanerese, via Rossignoli 1; Emanuele Creola, anni, di Briga Novarese via Signini 29. [f. a.]

In omaggio per tutti i nostri lettori il calendario del 1992: la raccolta s'inizia il 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie a colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche un pratico espositore tipo «teatrino»

Da martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal ottobre al 13 dicembre, per sette settimane chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà un foglio calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sulla foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati, e chi ha aderito al servizio «Stampa in», riceveranno a casa, nella prima decade dicembre, il calendario completo con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno con il quotidiano il foglio di calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblicato sulle pagine della informerà sui due castelli della giornata: notizie storiche e artistiche, eventuali leggende e storie di fantasmi, stato di conservazione e si arriva. Saranno castelli millenari e altri più recenti ma tutti con una storia da raccontare: quelli ben conservati con i loro connotati guerreschi e quelli abbandonati o in rovina che esprimono ancora potenza e nobiltà.

Castelli con storie e caratteristiche diverse che suggeriscono nuovi itinerari per la gita di fine .

Nuova Mercedes-Benz Serie S.

Incontrarla è un vostro privilegio. Invitarvi a conoscerla è il nostro:

AUTOLAGHI S.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60 - Tel. 0322 844.448-9
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136 - Tel. 0331 924.107
autorizzata
AUTOTOCE s.r.l. Via Nazionale, 55 - Tel. 0323 28.261
28042 BAVENO frz. FERIOLO
ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

L'ateneo novarese fa discutere, dopo l'attacco del sindaco replica Negri

E' scontro per l'università

Per il primo cittadino ci sono difficoltà di rapporti tra la municipalità e il consorzio universitario
Il presidente della Provincia ammonisce: «Solo chi è senza colpa può scagliare la prima pietra»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Università uguale polemica. E' scattata in Consiglio comunale, «accesa» da una interrogazione del pds che ha provocato un intervento del sindaco Malerba piuttosto «duro» nei confronti del consorzio che si occupa dell'ateneo a Novara. E adesso anche il presidente della Provincia Roberto Negri prende la parola e «spara» sul Comune.

Ma procediamo con ordine. L'avvio della polemica è legato all'interrogazione del pds che chiedeva di saperne di più sullo «sfratto» dell'università dal convitto Carlo Alberto. Nel rispondere Antonio Malerba se l'è presa con il presidente del consorzio Cattaneo, reo, a dire del sindaco, di prendere decisioni importanti senza consultare nessuno.

«Almeno sul piano delle scelte urbanistiche - ha detto Malerba - sarebbe stato logico sentire il Comune. Ci sono settori nei quali nessuno può prendere decisioni senza sentirci. Noi siamo aperti alla collaborazione con tutti ma col consorzio e il suo presidente c'è un problema di rapporti».

Ma ecco l'intervento di Roberto Negri, presidente della Provincia: «Mi meraviglia sentire che il sindaco di Novara ha difficoltà di rapporti col consorzio. Se non sbaglio è proprio lui il vicepresidente e cioè il numero due dopo Cattaneo; dovrebbe ben conoscere tutto quanto avviene meglio di chiunque altro».

«Il fatto - aggiunge Negri - è che non esiste un piano regolatore della città che preveda lo sbocco universitario e questo a dispetto dei 20 anni di vita dei consigli novaresi. Il consorzio deve cercare soluzioni di emergenza e già nell'ultimo anno accademico ha dovuto fare miracoli per garantire l'effettuazione dei corsi. Quest'anno addirittura è venuta meno anche l'utilizzazione del Carlo Alberto. A questo punto io dico che la polemica non serve a niente. Sarebbe invece utile aprire un confronto serio sulle prospettive dell'università e sulle sedi definitive».

Roberto Negri attacca poi senza mezzi termini la posizione assunta dal sindaco Malerba in Consiglio comunale: «Sparare a zero è facile, ma lo stesso Comune di Novara l'anno scorso si era impegnato con il consorzio per 600 milioni, ne ha stanziati poi solo 150... e non ha dato neanche quelli! La verità è che nessuno è nelle condizioni di lanciare la prima pietra. Sui ritardi colpevoli tutti».

Roberto Negri afferma quindi che «l'università cittadina sarà all'altezza solo se la società economica saprà garantire condizioni finanziarie in grado di coprire le necessità. Vogliamo guardare un esempio? Basta allungare lo sguardo fino a Varese e vedere cosa stanno facendo in quella città». Per il presidente della Provincia il tempo delle polemiche e degli scontri è superato. E' ora di costruire e per iniziare ecco la proposta: un convegno - entro la fine di novembre - per affrontare tutti i problemi che assillano l'università di Novara - sedi comprese - e per parlare del futuro di un ateneo che - dice Negri - piaccia o no, è sancito dalla legge.

Marcello Senzo

Roberto Negri visto da Ghiglione

DISTRUGGE AUTO CON LA MANNAIA

NOVARA. Dopo un litigio il vicino di casa per antiche questioni, gli danneggia seriamente l'auto con la mannaia.

E' successo ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30 in via Chiesa a Lumellogno dove sono dovuti intervenire con equipaggio della «Volante» e gli agenti della squadra Mobile oltre ad una lettiga della Croce Rossa, perché si temeva il peggio.

Per fortuna non ci sono scappati feriti. L'episodio di ieri, come detto, trae origini da vecchi rancori per questioni edilizie fra vicini di casa o precisamente il rappresentante di commercio Giovanni Di Cara, 29 anni e lo stuccatore Giuseppe Ravaro di 42 anni che abitano entrambi in via alla Chiesa.

Di Cara lamenta, tra l'altro, che il figlio dei vicini o almeno i suoi amici lo disturbano transitando sul marciapiede di casa il «Skateboard». E' quanto sarebbe avvenuto anche ieri provocando la violenta reazione del rappresentante. Questi, per sua esplicita ammissione è sceso in strada tenendo in mano un mattarello da cucina. «Quando ho visto i miei vicini di casa una forbice mi sono precipitato in casa a prendere la mannaia. Il mio rivale è rimasto sulla proprietà ed io che sono molto adirato mi sono sfogato sulla sua vecchia auto».

Di Cara ha vibrato diversi colpi sulla carrozzeria di una «Opel Kadett» posteggiata in strada spaccandogli anche un vetro. L'intervento della polizia richiesto da alcuni vicini di casa è valso sicuramente ad vitare che il litigio degenerasse con conseguenze difficilmente prevedibili.

Gli agenti di polizia hanno provveduto a trasmettere alla magistratura una denuncia nei confronti del rappresentante per danneggiamento e minacce.

Giuseppe Ravaro non ha voluto commentare l'accaduto per non peggiorare una situazione di rapporti già molto tesi con il vicino. Nel canto suo Di Cara, che lamenta anche di non poter riposare il pomeriggio, ha anticipato la sua intenzione di sporgere denuncia nei confronti del rivale che, a suo dire, lo avrebbe minacciato con una forbice.

Quello di ieri però non è stato il primo litigio violento fra i due rivali. L'intervento tempestivo degli agenti di polizia è servito a scongiurare conseguenze ben più gravi del danneggiamento di un'auto. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Un [illegible] risponde alla gente

Sono un lettore abituale de La Stampa. Seguo quotidianamente con interesse la rubrica «Lettere al giornale». Da qualche giorno ho notato una piacevole novità. Tra i tanti interlocutori che illustrano i loro grandi e piccoli problemi, e che rispondono essi medesimi, ne è aggiunto uno particolarmente autorevole: il sindaco di Novara, Antonio Malerba.

Ero certo che nel capoluogo il massimo esponente dell'amministrazione comunale rispondesse agli interrogativi ed ai suggerimenti dei suoi cittadini. In passato il regime era nettamente differente.

Non posso quindi evitare di fare i miei più sentiti complimenti a Malerba pregandolo, compatibilmente con i suoi impegni, di continuare su questa strada.

Un sindaco attento e partecipante, che in molteplici occasioni dimostra per lo stesso di ascoltare le argomentazioni, le proposte, le critiche, pubblicate o presentategli da qualunque persona, non può che essere ben visto dalla collettività. Era nuova quindi? Tutti ce lo auguriamo.

Lettera firmata, Agognate

Vigili del fuoco, pochi ma encomiabili

Ho letto pochi giorni fa dei problemi di organico dei vigili del fuoco di Novara. Debbo dire che, nonostante il loro numero sia inferiore a quello necessario, questo corpo svolge in modo encomiabile il proprio lavoro. Infatti, un mese fa, sono rimasta vittima di un'ustione mentre stavo cucinando, e l'intervento dei pompieri è stato provvidenziale.

Devo a loro, ed ai sanitari del reparto di dermatologia dell'Ospedale Maggiore di Novara, se sono riuscita a superare senza troppi guai l'incidente domestico che avrebbe potuto avere conseguenze molto pesanti. Mi sento pertanto in dovere di ringraziare sia i vigili che il personale ospedaliero.

Silvia Barisonzo,
Novara

Parcheggio a rischio vicino all'ospedale

Siamo dipendenti dell'ospedale di Verbania. Abbiamo letto nei giorni scorsi sulle pagine de «La Stampa» le polemiche sulla mancata sistemazione del parcheggio che ad ogni acquazzone si trasforma in una palude: protesta sacrosanta, ma vorremmo segnalare un altro problema, collegato sempre allo stabilimento ospedaliero.

E' la situazione di altro parcheggio ad adiacente e precisamente quello nel primo tratto di via Crocetta accanto al vecchio ingresso. Esso si trova in stato di abbandono, molto raramente si provvede alla pulizia e i passanti hanno così un'altra immagine negativa della città.

Cartacce e altri rifiuti non vengono rimossi, ma c'è di peggio. Tra i rifiuti a lato della strada e del parcheggio figurano siringhe, essendo la zona nottetempo frequentata da tossicodipendenti.

E dire che ogni giorno passano qui centinaia di bambini che si recano verso le vicine scuole, la media Cadorna e le elementari Guglielmazzi.

Seguono quattro firme,
Verbania

Vigevano, due algerini chiedevano il «pizzo» a negozianti

Arrestati per estorsione

Una delle vittime, stanca di pagare sotto minaccia, li ha denunciati
Gli agenti in borghese li hanno presi mentre incassavano la tangente

VIGEVANO. Hanno tentato di estorcere l'ennesima tangente ad un commerciante, ma all'appuntamento si sono presentati anche gli agenti in borghese del commissariato, che hanno arrestato i responsabili. Si tratta di due giovani algerini, Benyahia Abderezak, 21 anni, e Moulay Omar Ahmed, 19 anni, entrambi domiciliati a Vigevano ma senza permesso di soggiorno in Italia.

La vittima delle estorsioni è Ermes Silvestri, 61 anni, di Mortara, titolare a Vigevano di un negozio di articoli per cani. Dal mese di agosto i due giovani algerini, sotto la minaccia di un coltello, gli hanno estorto a più riprese oltre 4 milioni di lire. Inoltre gli hanno preso due catenine, un braccialetto d'oro e le chiavi di casa, con le quali gli hanno poi svuotato l'appartamento, portando via anche televisore, videoregistratore e frigorifero.

L'altro pomeriggio il commerciante doveva consegnare l'ennesimo «pizzo» ai due taglieggiatori, che gli avevano dato appuntamento presso il bar «Valentino», in corso Genova. Ermes Silvestri, esasperato, ha deciso di chiedere l'intervento della polizia. Così nel locale pubblico, accanto al commerciante, hanno preso posto anche una decina di agenti in borghese. Quando i due algerini si sono fatti vivi, è entrata in azione la polizia: Benyahia Abderezak è stato immediatamente bloccato, mentre il complice è dato alla fuga trovando rifugio all'interno di un vasto campo di granoturco poco distante. Per tre ore non c'è stato verso di far uscire il malvivente, nascosto tra le piante. Quando erano già pronti i lacrimogeni per stanarlo, il dottor Spartaco Mortola, il dirigente del locale commissariato che ha coordinato l'operazione, ha deciso di ricorrere ad un'altra soluzione. La sorveglianza è stata allentata e così in serata il giovane, infreddolito, è riuscito ad allontanarsi e raggiungere il suo domicilio a Genova 127. Credeva di averla fatta franca, e invece era in trappola: ad aspettarlo c'era infatti la polizia, che aveva appreso dove risiedeva interrogando l'altro arrestato.

Moulay Omar Ahmed è salito alla ribalta della cronaca nera il 6 ottobre scorso quando è stato arrestato l'8 ottobre scorso e condannato dal pretore a 15 giorni di reclusione per violazione del domicilio. Il giovane, assieme ad un complice sfuggito all'arresto si era installato in una villetta in ristrutturazione in via Chitola, dove aveva portato anche gli elettrodomestici rubati nella casa di Ermes Silvestri. Quando gli agenti avevano fatto irruzione per arrestarlo, ora tranquillamente sdraiato su una branda e stava guardando la televisione. In quella occasione aveva fornito false generalità.

Per gli inquirenti i due taglieggiatori appartenevano ad un gruppo organizzato: forse volevano racimolare qualche milione in vista del ritorno in patria, per il quale avevano già acquistato i biglietti aerei.

Claudio Bresciani

I NOSTRI AFFARI

Crescita zero? Lo spera l'industria piemontese

RIPRENDIAMO il nostro giro del Piemonte, per sentire dai direttori delle Unioni e Associazioni industriali di prospettive locali confermano, anno, la previsione fatta a fine settembre nella «Relazione previsionale e programmatica 1992», cioè che il 1991 registrerà per l'industria in senso stretto in Italia «crescita zero». Tutto sommato, sarebbe, per il Piemonte, un risultato migliore del 1990, quando l'industria accusò una flessione dell'1 per cento (ma, in Italia, vi fu un aumento dell'1,3 per cento).

Oggi, a Borgosesia, il direttore delle Associazioni industriali della Valsesia, Carlo Raiteri, risponde: «E' certo che gl'indicatori nazionali e internazionali non sono favorevoli. E, ovviamente, quelli locali risentono di quel che accade fuori di qua. Le nostre aziende mercati nazionali e internazionali. auguro che non ci sarà solo la crescita zero. Ma, purtroppo, è solo un augurio».

Per l'Associazione degli industriali di Novara, il direttore Ugo Lorenzi sottolinea il buon equilibrio dei comparti esistente nella provincia. Così, se il tessile è andato male, la chimica è andata un po' meglio, e, nel vasto metal-meccanico, se una parte, in certa misura dipendente da subforniture alla Fiat, non va ancora molto bene, un'altra parte, non diciamo che va bene, va benino. «Quindi, grazie alla diversificazione - dice Lorenzi - ci troveremo con un consuntivo forse superiore al resto del Piemonte. Tuttavia nettamente sotto i livelli del 1990, i quali, a loro volta, con un aumento assai ridotto sull'89, facevano prevedere la crisi di quest'anno».

«La previsione d'una crescita zero per la nostra zona è addirittura ottimistica», dichiara, senza mezzi termini, il presidente dell'Unione industriali del Verbano, Cusio e dell'Ossola, Giuseppe Moroni. Continua: «Dalla crisi economica, che c'è stata a livello mondiale, la ripresa è ancora lenta negli Stati Uniti e in altri Paesi, mentre in Italia si sarà, a nostro giudizio, solo nella seconda del '92. Inoltre, la pur minore competitività delle imprese italiane, rispetto ai concorrenti mondiali, non è certo un indicatore che faccia prevedere un aumento della produzione. L'Alto Novarese potrà ancora chiudere in una situazione di parità, forse di leggero aumento che, però, non ci sarà più nel '92». Anche il direttore degli industriali vercellesi, Carlo Trivi, ritiene che la previsione di crescita per l'industria italiana, da noi dev'essere riformulata in senso peggiorativo». Una previsione? Trivi azzarda: «Direi tra zero (come a livello nazionale) e una leggera diminuzione».

Mario Salvatorelli

NOTIZIE FLASH

NOVARA

Gemellaggio Cobienza ieri la firma del patto

E' stato firmato ieri il documento di gemellaggio tra N e Coblenza. La cerimonia, che si è tenuta nella sala «Carlo Alberto» in baluardo Partigiani, ha avuto inizio alle 16 un concerto del quartetto «Von Gluck», che ha eseguito musiche di Mozart e Vivaldi. Sono seguiti gli interventi del sindaco e di Willy Horter, borgomastro di Coblenza.

VIGEVANO

Sfregiato al volto muratore jugoslavo

Una lite in pizzeria, alle 2,30 di ieri mattina, è costata uno sfregio permanente al volto di un muratore di origine jugoslava, Margit Anariya, 31 anni, residente a Vigevano in via Dante 17 e in possesso di regolare permesso di soggiorno. In circostanze da chiarire, il muratore, che si trovava nella pizzeria «Fuori Mano» di corso Pavia 50, è stato raggiunto alla guancia destra da un colpo d'arma da taglio, forse coltellata.

[illegible]

«La domanda» e il sindaco risponde

Il sindaco Malerba domani, alle 21 alla Rotonda, sarà ospite di «La città domanda», incontro, organizzato dal Turati. Parteciperanno, con gli altri, il presidente della Confcommercio Bordoni, dell'Unione Artigiani, Galli, e dell'associazione Industriali Macchi. L'invito è esteso a tutti i cittadini.

BIANDRATE

Cerimonia d'inaugurazione alla [illegible] carabinieri

Oggi alle sarà inaugurata la stazione dei carabinieri. Dopo i discorsi delle autorità, verranno benedette una lapide commemorativa e la bandiera.

[illegible]

Arrivano a cavallo per sposarsi in municipio

Matrimonio stile Far West, ieri mattina, per Giuseppe Mario Ferrari, 40 anni, e Patrizia Rossi, anni. Titolari del maneggio «La selvaggia», sono arrivati al municipio in sella a due cavalli. Gli abiti da cerimonia: giubbotto con frange, pantaloni jeans, camicie decorate e stivali «camperos». Il corteo nuziale era composto altri cavalli bardati.

LA FOTO DEI RICORDI

Com'era viale Buonarroti negli Anni Venti

Negli Anni , viale Buonarroti non aveva il lungo filare di piante che ora lo costeggia. Si affacciava su un ampio giardino ai piedi dell'Allea. Oggi quell'area, praticamente in centro città, è stata attrezzata altalene e giostre e trasformata nel Parco dei Bambini

(COLLEZIONE PRIVATA NOVARA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Vercelli: via Ferrara 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, 0323 / 403.435

TELEFONO AMICO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48 048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Pronto emergenza: Novara 113
Percorribilità: 194
Soccorso boschivo: 21
Elisoccorso: Massera: E.S.I. Elitrasporti Piemonte - 35.283 non Mobile: 0337 - 23 72.40

GUARDIA MEDICA

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.063
Domodossola: 0324 / 46.600
Gattinara: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

21.708
62.062
Cannobio: 71.285
Ceppo Morelli: .04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.188
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.866
83
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.295

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgomanero: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.266
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.181
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mar. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 9-14; sab. 9-12,30.

GAS

Novara: 921.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.822
Verbania: 401.000
Romagnano Sesia: (0163) 826.206

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.882

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.660

dalle 8,45-12,30 e 15,15-8,45; *Invernizzi*, corso Italia. Dalle 8,45-20,15: *Dell'Agnolo*, via S.

Arona: *Manzoni*; **Varallo P.:** *Fanchini*; **Oleggio:** *Parracchini*. **Fontaneto:** *Colombini*; **Gattico:** *Fanchini*; **Briga Nov.se:** *Cerati*; **Verbania (Fond.):** *Mele*; **Verbania (Camb.):** *Gasparolio*; **Cannobio:** *Catalucci*. **Lesa:** *Passirani*; **Carpignano:** *Liberti*; **Domodossola:** *Santorini*; **Vogogna:** *Sacchi*; **Malesco:** *Bovio*; **Gravellona T.:** *Bernardini*; **Serravalle:** *Passarini*.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Conti in
Addolorati ne annunciano il [illegible]
I figli **Eliana e Mauro**, il genero **Bruno**, la nipote **Stefania** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cannobio domenica 27 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Dorbedo n. 42. Un ringraziamento al dottor Bracca e Cozzi.
— Cannobio, 25 ottobre 1991.

E' in corso a Milano il processo per l'uccisione del giudice Luciano Lamberti

Tre donne, la passione, il delitto

Paola Fenice, protagonista del processo, l'impiegato che per lei si è trasformato in assassino
La vedova del magistrato impegnata a difendere la memoria del marito. Giuseppina Ferrari pensa solo al figlio

NOVARA. La protagonista del processo Lamberti è diventata lei: Paola Fenice. Il resto è contorno. Certo, ci sono altre due donne in questa storia. Ma sono due vittime. La vedova del magistrato ucciso, Francesca Caputo. La moglie tradita del ragioniere assassino, Giuseppina Ferrari.

Il vertice di questo «triangolo» di provincia però è lei. Non sarà giusto per rispetto di chi non c'è più per l'angoscia di chi rischia una pesante condanna; questa è la realtà che emerge dopo quattro udienze.

Tutto ruota attorno a questa donna. La bella Paola che riusciva a tenere sulla corda il grigio ragioniere innamorato, faceva con il giudice, famoso per la sua intransigenza nei confronti di tutti, colleghi compresi. Usava sesso per tenere legato l'altro. Un gioco che poteva costarle caro.

A pagare è stato invece un altro. Quel magistrato che le aveva fatto fare il salto di qualità. Che non aveva avuto difficoltà ad introdurla negli ambienti che contano. «E' stata ingenerosa nei suoi confronti» è quanto si sentiva durante le udienze in tribunale questa settimana.

E' venuta a dire di stimarlo più. «Il dottor Lamberti - lo chiama con ostentato distacco - aveva problemi con tutti. Era stressato, parlava male di tutti pur di arrivare a me. Era un egoista! Sono stata con lui per una ripicca. Ma io volevo bene a Corrado, volevo farlo tornare con me, per sempre».

Questa donna piacente, con il suo comportamento, ne bene di rischiare l'impopolarità ma gliene importa. In paese sapevano tutti della sua relazione con Bordoni ma lei voleva ufficializzare la situazione. E il magistrato? Non è da tutti avere una relazione con un «signor giudice».

E propone di salvare Corrado Bordoni che rischia di invecchiare dietro le sbarre.

All'amante in carcere oggi scrive infuocate lettere d'amore. In una delle sue testimonianza fiume durata quattro ore, ha inutilmente cercato di far arrivare all'imputato un biglietto colorato ma non l'ha fatta.

Deponendo davanti alla Corte è lasciato andare in più d'una dichiarazione d'amore «Volevo ufficializzare la mia relazione. Doveva venire a casa mia. Corrado era mio marito, il padre delle mie ragazze. Volevo presentarlo a tutti come il mio uomo».

Lui, dietro le sbarre, ha capito. Ha compiaciuto. «Sono tranquillo, non voglio provocare nessuno ma a processo finito parlerò anch'io. Paola? Certo che le voglio ancora bene».

Diversi, sono i rapporti con la moglie. Giuseppina Ferrari non si pone in competizione con Paola Fenice, la causa del fallimento del suo matrimonio, che neppure conosceva.

Quando i rapporti con il marito si deteriorano progressivamente, e negli ultimi otto anni, non c'è più dialogo, lei dà questa spiegazione «Corrado è persona molto riservata». Non si preoccupa neppure al venir meno dei rapporti coniugali.

Piercorrado Bordoni in un gesto di tenerezza nei confronti del padre (foto Rinolfi)

Anzi, si dà questa intima giustificazione «staremo invecchiando...». Quando riceveva telefonate almeno singolari di una voce femminile che cerca Corrado e preannuncia il suo ritorno con toni sarcastici, lei «che mi trattasse di scherzi telefonici. E quando Bordoni tutte le sera per quando lei e il figlio già a letto? «Mi diceva che andava al bar e ci credevo».

E ancora, nel periodo più critico, quando il marito esaurito non mangiava, e rincasava con le scarpe infangate, stava in campagna a controllare la Fenice con il binocolo! Lei non osava fare domande. «Importante era che lui tornasse a casa. Di separazione? No, Corrado non me ne ha mai accennato. Noi in famiglia siamo tutti religiosissimi, anche troppo».

Una donna che viveva solamente per il figlio Piercorrado, come il padre, del resto. Anzi è stato questo ragazzo il legame forte, fra marito e moglie.

Per il figlio, un ragazzo più maturo dei suoi 21 anni, Bordoni ha avuto il coraggio di fare quel passo che pretendeva Paola Fenice: piantare famiglia e trasferirsi in casa sua.

Qui sopra, Paola Fenice. In alto, da sinistra, Francesca Caputo e Giuseppina Ferrari

Anche Francesca Caputo, vedova del giudice Lamberti, si poneva il problema del marito che rincasava tardi la sera.

Ma per un magistrato gli impegni fuori dagli orari rappresentano una regola. Questa donna minuta, sta vivendo il processo apparentemente con un certo distacco «Sono qui per difendere mio marito - è solita ripetere -. Per questo mi costituita parte civile».

Ma quand'è venuta a deporre nella udienza c'era anche Giuseppina Ferrari e le due donne si volutamente ignorate! Il parsa cari-. Era bene a conoscenza dell'opera demolizione compiuta il giorno pr da Paola Fenice. Non le hanno dato però l'opportunità di sfogarsi.

Il pm non ha insistito sui rapporti coniugali. L'avvocato Giuliano Spazzali difende di Bordoni, per una forma di cortesia, ha evitato il controinterrogatorio.

Lei non ha apprezzato «Perché avrei voluto parlare di Luciano. Di quando veniva, tutte in ospedale a Pavia a vedere la nostra piccola nell'incubatrice. Di quando stanco e stava con noi, in famiglia. Poi, lo so bene che Luciano era un uomo scomodo, per tutti».

Renato Ambiel

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,7 sec. ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Novara e Provincia:

NOVARA
CLERICI C.
Via Biandrate, 63 - Tel. 0321/24.75.8

BORGOMANERO
AUTOCUSIO
C.so Sempione, 56 - Tel. 0322/81.822

DOMODOSSOLA
DOMCAR
Via Cimitero, 2
Tel. 0324/44.41.7-46.69.4

OMEGNA
AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165 Fraz. Crus
Tel. 0323/62.506

VERBANIA-INTRA
TRE D
P.zza Matteotti, 29 - Tel. 0323/41.54.5

Delineati in un incontro a Roma i piani di sviluppo per la linea ferroviaria del Sempione

«No al terminale Tir di Iselle»

Il ministro Bernini ha annunciato la bocciatura della proposta svizzera che prevedeva lo scarico degli autotreni viaggianti sui vagoni nella prima stazione italiana. Confermato l'ampliamento del tunnel

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

No al terminale a Iselle per i Tir che viaggiano sui treni, sì all'integrazione dei trasporti gommaroteia attraverso un potenziamento, anche immediato, della linea del Sempione. Sono queste le principali conclusioni di un incontro a Roma fra il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, e una nutrita delegazione di amministratori regionali, provinciali e dell'Ossola sul problema dei valichi ferroviari alpini.

A Roma sono andati l'assessore regionale ai trasporti Luciano Panella assistito dal funzionario Luigi Jorio, il presidente della Provincia di Novara Roberto Negri con il [illegible] Gian Domenico Albertella, il presidente del Comitato per il Sempione Gianmauro Mottini e l'assessore domese Piero Billari.

«Per il Sempione si aprono davvero prospettive concrete e potenziamento» hanno detto gli amministratori locali al loro rientro dalla capitale.

Ma, al di là dei comunicati ufficiali, l'incontro è indubbiamente servito a fare chiarezza su una materia, quella dei nuovi corridoi preferenziali attraverso le Alpi, che ha fatto finora scorrere fiumi di inchiostro, ha prodotto montagne di documenti varati in innumerevoli convegni, progetti e studi avveniristici che rischiano di rimanere lettera morta.

Adesso finalmente si sa che è stata respinta una volta per tutte la proposta Svizzera di «scaricare» ogni giorno centinaia di Tir alla stazione di Iselle, la prima in territorio italiano dopo il tunnel del Sempione. Una prospettive assolutamente sconvolgente per l'Ossola.

L'idea che centinaia di autotreni percorressero tutti i giorni la stretta e tortuosa Valle Divedro, con effetti devastanti per la vivibilità della zona, era stata avversata dagli ecologisti e da molti amministratori locali.

Ora è stata definitivamente [illegible]. Ma non si è rinunciato alla «strada viaggiante», ai Tir caricati sui treni. Si punterà, nel breve periodo, all'adeguamento immediato delle gallerie per consentire il passaggio dei carri a sagoma europea.

In concreto, questo significa l'installazione di un terzo binario, che sarà riservato al trasporto dei grossi camion, nella galleria elicoidale di Iselle, che dà i maggiori problemi, e il complessivo ammodernamento della catenaria rigida, una piastra metallica, che sostituisce la vecchia linea elettrica [illegible] nel tunnel del Sempione per guadagnare spazio verso l'alto, che consentirà appunto il transito dei carri che portano i Tir.

Lo scalo doganale di Domodossola: il trasporto «combinato» sarà potenziato

Finora nella galleria del Sempione la vecchia linea elettrica è già stata sostituita per un tratto di circa sei chilometri, poco meno di un terzo della lunghezza dell'intero tunnel. La nuova soluzione funziona benissimo, non ha dato problemi.

Per il medio-lungo periodo, è stata invece ribadita l'opzione di un nuovo traforo del Sempione con la realizzazione di una galleria di base che dovrebbe collegare direttamente Briga, se non addirittura Visp, a Domodossola.

Un'impresa titanica che dovrebbe contrassegnare l'avvio degli Anni Duemila. Ci sono già però i primi studi di fattibilità. Uno, commissionato dalla Regione Piemonte e dalla provincia di Novara alla società Transtec ingegneria dei trasporti di Torino, è stato consegnato al ministro Bernini proprio in occasione dell'incontro di Roma.

Le reali prospettive di potenziamento del Sempione saranno comunque esaminate e approfondite in un faccia a faccia fra Bernini e il ministro dei Trasporti della vicina Confederazione. Oggi. L'incontro è già stato fissato per la fine di novembre.

La Regione, Provincia e Comitato per il Sempione sarebbe piaciuto che si svolgesse a Villa Taranto, una delle sedi ufficiali della Presidenza del Consiglio dei ministri. Invece, il vertice si farà quasi sicuramente in Svizzera. In base alla composizione della delegazione elvetica, si dovrebbe estendere l'invito anche alla Regione Piemonte e alla Provincia di Novara.

Bernini ha comunque assicurato che dopo l'incontro sarà costituita una commissione tecnica che dovrà affrontare tutti i problemi legati al potenziamento del Sempione: finanziamenti, costi-benefici, caratteristiche e durata degli interventi, impatto ambientale. La sede operativa di questa commissione potrebbe essere Villa Taranto.

Adriano Velli

FLASH

PALLANZENO

Riuscito il trapianto di [illegible] al piccolo Enrico

Sta bene Enrico Bertalli, il bimbo di 8 anni al quale è stato trapiantato un rene nuovo. L'intervento, realizzato l'altro ieri da un'équipe dell'ospedale Maggiore di Milano, è perfettamente riuscito.

Enrico Bertalli, figlio di Mauro e Fausta Marchesi, e fratello gemello di Alessandro, da oltre un anno costretto a sottoporsi alla dialisi per l'imperfetto funzionamento dei reni causato da una malattia i cui sintomi s'erano manifestati due anni fa.

ORNAVASSO

Morta in ospedale pensionata caduta dalla sedia

Dopo un'agonia di due settimane è morta l'altra notte Ercolina Carini, 81 anni, abitante alla casa di riposo di via Vittorio Veneto a Ornavasso.

L'anziana donna il 10 ottobre era caduta dalla sedia a rotelle e si era procurata un grave trauma cranico. Era stata poi trasferita a Novara, al reparto di neurochirurgia del «Maggiore».

DOMODOSSOLA

Continuano le ricerche della donna dispersa

Ancora nessuna notizia di Franca Tobia, 51 anni, che manca da casa da venerdì. La stanno cercando gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco.

La donna indossa una tuta e le ciabatte. I soccorritori hanno setacciato tutta la zona tra Caddo e Preglia.

DOMODOSSOLA

Consegna di nuove apparecchiature per la diagnosi

Verranno consegnate martedì alle 21, nel corso di una cerimonia al teatro Galletti, le apparecchiature diagnostiche per i reparti di urologia e rianimazione.

Sono state acquistate grazie alle offerte degli ossolani che hanno aderito all'operazione «C'oro anch'io» avviata pochi mesi fa dall'Avis domese.

MERGOZZO

Un centro per i rifiuti della raccolta differenziata

Nascerà sul territorio del Comune un nuovo centro di stoccaggio e prima selezione dei rifiuti provenienti dal servizio raccolta differenziata. La struttura sorgerà nell'area dell'impianto consortile dell'inceneritore.

ORNAVASSO

Area industriale, approvato primo intervento

La giunta ha approvato il progetto esecutivo del primo intervento per la realizzazione dell'area industriale che dovrebbe sorgere nella campagna. La prima parte degli interventi è di 400 milioni di lire. Verrà finanziata con un contributo regionale di 320 milioni e coi fondi del bilancio comunale per i restanti 80 milioni.

CEPPO [illegible]

Chiesto un incontro con i dirigenti Rai

La Comunità montana Valle Ossola ha chiesto un incontro con i dirigenti della Rai per lamentare la mancata gestione degli impianti realizzati per poter ricevere i programmi. Infatti la rete dei ripetitori andrebbe sostituita e le spese rischiano di essere a carico della Comunità.

NOVARESI IERI E OGGI

La «scomoda» eredità dell'agrimensore Omar

NON sempre l'eredità consola gli eredi, desolati fino ad un certo punto. Anzi, talvolta è [illegible] il contrario, come accadde ai consiglieri comunali di Novara che nel 1885 dovettero deliberare sull'ingente donazione di Giuseppe Omar, agrimensore un po' misantropo, fratello maggiore del più noto Sereno, uomo di mondo, sindaco di Novara, Legion d'Onore in Francia, primo presidente della Banca Popolare di Novara.

Sereno, che pareva la réclame della salute, era morto da sette anni, quando Giuseppe, infermo e malaticcio, lasciò questa valle di lacrime mettendo in crisi il sindaco Gaetano Fara che si trovò fra capo e collo l'astronomica (per quei tempi) eredità di 700 mila lire a condizione che «vengano ampliate le scuole industriali e si proceda a formare - declamò il notaio Giuseppe Costa, leggendo il testamento del defunto - un perfetto istituto industriale».

Ai consiglieri che proponevano di onorare la memoria del donatore con una solenne Messa funebre con musiche e bandiere, si opposero coloro che contestavano le celebrazioni dell'Omar con liturgie e codazzi di preti.

Il cronista del Corriere di Novara scrisse l'amaro commento: «... una [illegible] di grande importanza senza che i consiglieri si siano punto commossi. Oh tempora!».

Una rissa viperina che non s'addiceva all'un pacioso agricoltore di Biandrate quale Giuseppe Omar di quale bastava che alla sua morte i [illegible] spendessero i soldi del lascito per costruire una scuola spiegando nel testamento: «Non trascrivo norme e precetti per la scelta. Esprimo soltanto il desiderio che l'istituzione abbia almeno alcuno dei seguenti scopi: istruzione, lavoro, industria».

Evidentemente l'Omar non [illegible] immaginare i cavilli e le grane che seguirono la generosa donazione.

«Mentre le rendite vanno accumulandosi al capitale, i padri coscritti novaresi non fanno che nominare commissioni su commissioni che perdono il tempo in discussioni bizantine - scriveva il professor Carlo Alberto Cavalli - sulla sede della scuola. I contrasti e le rivalità personali dei consiglieri trasformano le più importanti questioni in meschini litigi».

Giuseppe Omar visto da T. Cardani

Se si tiene conto che allora non usava corrispondere gettoni di presenza ai commissari, sorge comunque spontanea la considerazione secondo cui anche gli storici predecessori dei moderni amministratori andavano presi con le molle, malgrado [illegible] dovessero competere con gli esperti della segreteria dei partiti impegnati in pubblici dibattiti con licenza di esternazione.

Ma grazie all'impegno dell'ingegner Enrico Gatti, dopo dieci anni dalla morte del donatore, sorge l'Istituto Omar al quale si iscrivono 68 studenti, capostipiti di generazioni di «omaristi» diplomati da un istituto che, secondo profani orecchianti, avrebbe antiche origini ottomane confondendo i nostri Omar con i discendenti del sultano Osman I.

E questo perché i ricercatori superficiali ignorano le ingiallite degli archivi parrocchiali di Oleggio e Biandrate dove, attorno al 1700, figurano registrati gli atti delle famiglie Omar e Homario, agricoltori, ad eccezione di Secondo Omar, biandratese, dottore in fisica, padre di Sereno e Giuseppe, colti rampolli, con l'hobby, rispettivamente, della politica e dell'ingegneria.

Romolo Barisonzo

A Domodossola ritorna la protesta per i lavori di un nuovo edificio che danneggiano un vecchio stabile

Vivono in sei nella casa pericolante

Tempo fa il sindaco aveva firmato un'ordinanza di sgombero ed erano intervenuti anche i vigili Dopo lo sfratto la numerosa famiglia era ospitata in albergo, ma nessuno pagava più le spese

DOMODOSSOLA. «La mia casa si è trasformata in una catacombe. Mi sento un sepolto vivo». A lanciare il grido d'allarme è Filippo Botta, inquilino di un vecchio e pericolante stabile di tre piani al numero 37 di via Papa Giovanni XXIII, all'entrata della città. Un immobile praticamente «soffocato» da una nuova costruzione che sta sorgendo a fianco.

Dopo quattro mesi torna così alla ribalta una vicenda che, a giugno, aveva già provocato distribo e contestazioni.

Il dramma della famiglia Botta (padre, madre e quattro figli) scoppia quando una ruspa interviene per demolire alcuni garage che si trovano proprio di fronte alla loro abitazione, in una zona interessata dalla costruzione di un nuovo edificio.

«Il signor Carmelo Arcifera, impresario edile che cura l'esecuzione dei lavori, ma anche proprietario della nostra casa - ricorda Filippo Botta - disse che a provocare l'abbattimento dei box era stato un banale errore del conducente della motopala. Dimenticandosi però di dire che poco prima di quell'errore aveva portato via da quei garage una vettura. Quindi l'operatore era ben consapevole di che cosa doveva fare».

I lavori di demolizione e scavo finirono anche col mettere in pericolo la stabilità della abitata non solo della famiglia del Botta ma anche dei tre fratelli Pangallo, che fanno i frontalieri.

Il sindaco della città, Pasquale Vicinotti, preoccupato per il pericolo corso degli inquilini, emise un'ordinanza di sgombero immediato dello stabile. Uno «sfratto» al quale la famiglia Botta si oppose in un primo tempo. Neppure l'intervento dei vigili urbani riuscì a vincere subito la famiglia Botta a sgombrare la casa. «Vogliamo solo avere la sicurezza di poter tornare qui, dove viviamo da 18 anni» disse Filippo Botta, preoccupato che, una volta lasciato l'immobile, non vi sarebbe più rientrato.

«Tutti poterono leggere sui giornali - rimarca ora Botta - come le autorità politiche si convinsero a lasciare i locali la promessa di un momentaneo alloggio in albergo, a spese del padrone di casa, signor Arcifera, che avendo agito così disinvoltamente aveva causato la situazione di pericolo».

«Ma quello che pochi sanno - aggiunge - è che gli inquilini di quella casa si sono dovuto arrangiare da soli. La mia famiglia, composta da ben sei persone, dopo essere state parcheggiate per pochi giorno all'Hotel Sempione, ha dovuto lasciarlo. Sia il Comune di Domodossola sia il padrone di casa hanno escluso ogni loro disponibilità a rispondere delle spese di pernottamento. Lo ricordo perché davanti al sindaco e ai vari assessori, Arcifera s'era dichiarato libero da ogni impegno in quanto la mia famiglia non era stata sistemata in un altro albergo da lui designato dove avrebbe sopportato una spesa di solo 70 mila lire giornaliere per tutte e sei le persone. La mia famiglia, invece, favorito dalla condizioni climatiche di luglio ha addirittura affrontato qualche notte in auto ed è tuttora in condizioni precarie».

Il vecchio edificio pericolante di via Papa Giovanni XXIII

Botta, che è rientrato nei locali di via Giovanni XXIII, accusa anche l'amministrazione comunale per la mancata interruzione dei lavori della nuova casa di fronte alla sua. «L'impresa di Carmelo Arcifera ha continuato tranquillamente - dice - le autorità non hanno ritenuto di sospendere neppure per un minuto i lavori».

Sulla prosecuzione dei lavori il sindaco sostiene di aver avuto «assicurazione che questi sono stati interrotti».

Per quanto riguarda il pernottamento in albergo, il primo cittadino ricorda come proprio Arcifera avesse proposto solo l'albergo Domus ma anche un altro appartamento: due soluzioni che Botta ha rifiutato».

Renato Balducci

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA Centro - ATTICO splendida vista lago, termoautonomo di cucina, salone, doppi servizi, due [illegible] letto. Autorimessa
OMEGNA - 25.000.000 + disiloni APPARTAMENTO da ammodernare di tre vani + servizi con possibilità di autorimessa
OMEGNA fronte lago - Bilocale [illegible] cucina e bagno, cantina e [illegible]
LAGO D'ORTA QUARNA Sopra - Ottima posizione soleggiato e panoramico APPARTAMENTO autonomo di due vani, servizi, terrazzo. L. 65.000.000
[illegible] MAGGIORE - Arizzano - L. 55.000.000 Autonomo bilocale con servizi
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

Gli aiuti alle piccole imprese industriali ed artigiane
Incontro sulla legge 317/91
Lunedì 28 Ottobre, ore 21
Unione Artigiani
Via San Francesco d'Assisi - Novara
PLI
On. Attilio Bastianini
Sottosegretario Ministero Industria, Commercio e Artigianato

Il [illegible] centro di
TAPPETI PERSIANI
VIGHANIA (0323) - via [illegible] 76
[illegible] e gli sconti del
50%
CENDELETTO [illegible] L. [illegible]
[illegible] L. [illegible]
AGRA SU[illegible] cm 200 × [illegible] L. 1.050.000
[illegible] PE[illegible] cm 220 × 140 ca. L. 590.000
SHIRAZ PE[illegible] cm 250 × [illegible] L. 680.000
[illegible] cm 30[illegible] ca. L. 950.000
[illegible] cm [illegible] ca. L. [illegible]

Erano state promesse alla città per aver ospitato la Festa dell'Amicizia

Panchine dc regalate ad Arona

Sono trenta, tutte in stile Liberty: metà verranno piazzate sul lungolago, le altre sono contese dalle frazioni. Ma l'«omaggio» più importante, il parcheggio di piazzale Moro, resta in dubbio

Che non sia uno scambio con poltrone

SUL Lago Maggiore c'è già chi ironizza. «Panchine in cambio di poltrone, altro che regalo», dicono i più maligni. E aggiungono che da queste parti, tra gente che naviga sull'acqua dolce, le promesse «da marinaio» non attaccano. Con le elezioni alle porte, non si può dar loro torto.

A conti fatti, per i cittadini di Arona, in quei giorni la grande kermesse democristiana ha portato soprattutto disagi e aggravato una viabilità già congestionata dal traffico.

Pochi i benefici economici, un po' meglio sotto il profilo delle promozione turistica per il «ritorno d'immagine» sulla città.

Ecco perché quelle panchine appaiono un «contentino», il grande parcheggio sarebbe invece un regalo più concreto ed attento ai bisogni della gente.

ARONA
NOSTRO SERVIZIO

Metti una panchina sul lungolago. Ma non una panchina qualsiasi, una panchina firmata dc. E' il regalo che era stato promesso da Roma al Comune di Arona per la festa dell'Amicizia. Un omaggio alla città del Sancarlone, la porta del Verbano.

Le panchine sono effettivamente arrivate, come ha voluto precisare lo stesso sindaco Antonio Bertinotti, socialista, anche per smentire chi non ci credeva e aveva parlato di «bufala», che in gergo significa notizia falsa.

Le panchine sono trentina, molto belle, ovviamente nuove di zecca. Le frazioni aronesi di Mercurago, Dagnente e Montrigiasco, che sono le due più lontane, hanno fatto subito sentire la loro voce: ne vogliono alcune per il loro parco-giochi. Il sindaco ha detto che probabilmente le frazioni ne avranno cinque a testa, mentre le altre quindici, una più una meno, andranno sul lungolago.

Ci sembra giusto che tutti i cittadini abbiano la possibilità di sedersi su una panchina-dc, trascorrere qualche minuto di relax ricordando Andreotti, De Mita e Forlani, ospiti di Arona in un indimenticabile settembre 1991.

E' stata anche fatta la proposta di dotare queste panchine di targhette didascaliche proprio per ricordare i «mostri sacri» del partito scudo crociato: ma per il momento l'idea non ha avuto risposte concrete. Per ora l'importante è che le panche siano arrivate, poi si vedrà.

Ci sono ancora incertezze, invece, per quanto riguarda l'altro regalo dc, ovvero il parcheggio dell'ex dogane.

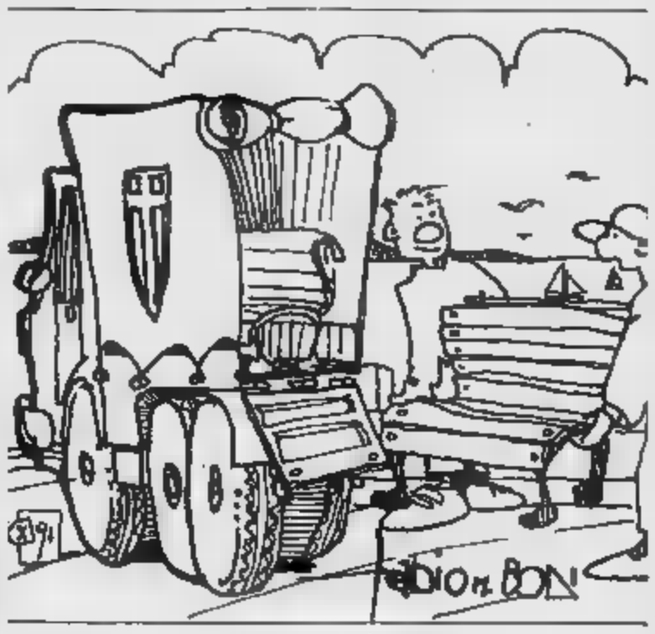
Alla vigilia della Festa, Comune di Arona e Ferrovie avevano trovato una intesa perché, a spese della dc romana, venisse asfaltata una ampia zona che sta a lato della stazione ferroviaria, proprio di fronte a piazzale Moro.

Sull'area «stampata» oltre duecento rettangoli per altrettanti posti auto. Riuscirà il Comune di Arona a venire in possesso di questi comodi parcheggi? Il sindaco Bertinotti assicura di sì. In tal caso, in un prossimo futuro, la città di Arona potrà risolvere un altro grande problema, quello del mercato del martedì, mettendo a disposizione di chi dovrà recarsi a far compere in piazzale una comoda zona per il parcheggio dell'auto.

«Quello dei parcheggi - ha detto Bertinotti - è un problema che mi sta particolrmente a cuore. Prima di andarmene, vorrei vedere sistemata anche la parte centrale della città, dove ormai è praticamente impossibile trovare un posto libero durante la giornata». Ci dovrebbe riuscire, visto che la Regione Piemonte ha «regalato» ad Arona la bellezza di 5 miliardi proprio a tale scopo.

Oltre ad un parcheggio da realizzarsi nei pressi della Nautica, sotto la Rocca Borromea, si parla di uno «sventramento» di piazza De Filippi con un parcheggio sotterraneo capace di circa 300 posti. Solo così si potranno risolvere i gravi problemi di quanti si devono recare in questa zona della città, dove ci sono gli uffici comunali, le scuole e l'ospedale. Antonio Bertinotti è sindaco da un anno e mezzo. Riuscisse a realizzare quanto detto, potrebbe «chiudere» con grande soddisfazione. Ad Arona, però, c'è chi giura che abbia ormai i giorni contati. E così, si ricomincia a sfogliare la margherita dei vari e possibili successori.

Sandro Bottelli



NOTIZIE FLASH

Inizia martedì il processo alle «Acetati»

A palazzo di Giustizia verrà celebrato martedì il processo a carico della società «Acetati spa», per i recenti episodi di inquinamento alle acque del torrente S. Bernardino. La Lega Ambiente si è costituita parte civile.

Sarà ampliata la strada per Trarego

Sono stati iniziati i lavori per l'ampliamento dei primi metri della provinciale che da Cannero sale a Trarego. La carreggiata verrà portata a sei metri di larghezza, in modo da facilitare il transito anche agli autobus da turismo. Previsti lavori anche per l'ex strada militare Cadorna. Verrà sistemato ed asfaltato il tratto che da Trarego porta a Colle. La spesa è di mezzo miliardo e l'opera, realizzata in due lotti, sarà ultimata entro la fine del 1993.

Ancora a fuoco cassonetti dei rifiuti

Ennesimo incendio doloso ai danni dei cassonetti della spazzatura. E' stato dato fuoco ad un contenitore per la raccolta della carta in via San Luigi. L'intervento dei Vigili del Fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero a un'auto parcheggiata poco lontano.

VERBANIA

Più di mille firme per il parcheggio dell'ospedale

Sono 1726 le firme di cittadini raccolte in pochi giorni in calce alla petizione che chiede la sistemazione del parcheggio dell'ospedale di Pallanza. Si lamentano le pessime condizioni dello spiazzo, che causa gravi disagi agli utenti, soprattutto in caso di pioggia. Le firme sono state consegnate ieri al sindaco.

Chiesto vincolo storico-monumentale per i forni

«Arona Nostra» e il «Gasma», il gruppo storico-archeologico, hanno chiesto alla soprintendenza ai Beni Ambientali che siano assoggettate a vincolo storico-monumentale le due fornaci esistenti in città: la Fogliotti in via Verbano e la Gioria in via Moncucco. Le due costruzioni, chiuse da anni, risalgono al Cinquecento.

Incontro sulla Chiesa oggi al palacongressi

Si svolge oggi alle 15 nella sala mostre del palacongressi l'incontro «Perché la Chiesa». Organizzato dal centro culturale Charles Peguy, il convegno è il primo di una serie sul tema «La missione della Chiesa nel mondo». Oggi parlerà don Luigi Negri, docente di Filosofia morale alla Cattolica di Milano.

Gravellona, la Croce Verde sta completando i lavori per la base degli elicotteri

«L'eliporto lo facciamo noi»

E' stato realizzato proprio vicino alla sede del sodalizio dei volontari del soccorso. Sono già atterrati due velivoli. «Siamo gli unici in Piemonte ad essere dotati di questa preziosissima struttura»

TOCE
DAL

La sezione gravallonese della pubblica Croce Verde», sta ultimando la realizzazione di un eliporto nel perimetro della sua stessa sede, in via XX settembre 93, a Gravellona.

«Siamo gli unici in Piemonte, ed i terzi in Italia ad essere dotati di questa preziosissima struttura», dice con orgoglio Gian Carlo Grastocci, 53 anni, sposato, una figlia di 24 anni, studentessa universitaria all'ultimo anno di lettere. Conosciutissimo, e non solo a Gravellona, perché concessionario di una nota casa motociclistica, Gian Carlo Grastocci, è presidente della «Verde» gravellonese da quasi vent'anni, e nelle attività dell'ente ha coinvolto anche la moglie, che la figlia.

«L'eliporto - dice - è in via di ultimazione, ma è già utilizzabile. Anzi vi è atterrato e ripartito due volte, la scorsa settimana, un elicottero dell'Aci per altrettante operazioni di soccorso. Dalla base operativa di Borgosesia, ove stazionano quattro elicotteri, a Gravellona ci vogliono solo 12 minuti di volo, poi dalla nostra sede all'ospedale di Omegna si arriva in altri cinque minuti. Credo che bastino questi stringatissimi dati per dimostrare, se è ancora necessario farlo, quanto sia determinante per la salvezza di una vita umana, l'utilizzo di questo mezzo aereo».

L'eliporto di Gravellona è dotato anche di un impianto di illuminazione. Non di certo per operazioni notturne, che la legge italiana non consente; anche per poter operare anche in caso di nebbia o di pioggia.

«Lo abbiamo realizzato con le nostre forze. Ovvero con la fatica, il sudore, e magari anche qualche soldo, dei nostri volontari. Sono un'ottantina quelli in servizio nella nostra sede; sono tutti da elogiare per la loro dedizione e per le ore che gratuitamente dedicano a quella che è diventata per loro un'autentica missione, ma un particolare ringraziamento lo debbo a Livio Mantovani ed a Walter Rovesti. Così come debbo ringraziare per il lavoro di ogni giorno Maria Teresa Spadaccini, dipendente della Lagostina; nostra vicepresidente, consigliere comunale e regionale della società di pubblica assistenza».

L'eliporto non è la sola novità, della Croce Verde tocense. Sono in arrivo altre due ambulanze: una 4x4 per muovere anche su terreni montani, accidentati o con neve; ed un «Fiat Ducato» per interventi rapidi di pronto soccorso.

«Per pagare i due mezzi, che andranno a sostituire due ormai obsoleti, abbiamo in corso una sottoscrizione. Nostro grande amico, una specie di elemosiniere, è Giuseppe Lanza, pensionato che tutti qui conoscono simpaticamente come "Pep". In poche settimane ci ha donato 23.400.000 lire!».

«Vorrei ancora sottolinerare - dice Grastocci - che tutti i nostri interventi sono gratuiti, a libera offerta. Una «tariffa», per altro modesta, l'applichiamo solo nel caso di trasferimenti da ospedale ad ospedale».

Antonio Costantini

L'atterraggio di un elicottero del soccorso sulla nuova pista della Croce Verde

Gravellona Toce, è partita la raccolta per la piccola Sarah

La salverà il trapianto

Una bambina di sette anni dovrà essere operata di leucemia negli Stati Uniti Per l'intervento servono cento milioni. L'iniziativa della Cri di Verbania

VERBANIA. Ha suscitato profonda impressione in tutta l'Alto Novarese il caso di Sarah Ceretti, la bimba di 7 anni di Gravellona affetta da una grave forma di leucemia. La sua salvezza è legata al trapianto di midollo. Unica speranza, dopo le vane ricerche in Europa di un donatore compatibile, è il ricorso al registro americano, un'operazione che verrà a costare 50 o 100 milioni.

L'appello lanciato dalla Croce Rossa di Verbania per raccogliere la somma e venire incontro alla famiglia che non può sostenere un simile costo, non è caduto nel vuoto. Numerose persone e associazioni si sono date subito da fare, promuovendo iniziative e versando contributi sul conto corrente aperto presso la filiale di Pallanza - S. Anna della Banca Popolare di Intra. In quella che sta diventando una mobilitazione collettiva sono state forse coinvolte anche le scuole, a cominciare dalla elementare di Gravellona dove Sarah è iscritta e dove la sua odissea viene seguita con grande trepidazione.

Proprio in questi giorni a Verbania presso il centro trasfusionale dell'ospedale verbanese, su iniziativa dell'Avis locale, si sta procedendo alla definizione del sistema «HLA» per il trapianto di midollo osseo: «L'acquisto degli strumenti necessari è l'impegno primario della nostra sezione», dice il presidente Daniele Garbagnati.

«La vicenda di Gravellona - aggiunge il dottor Maurizio Lanteri, primario del centro trasfusionale - sta a confermare come questo trapianto sia praticamente l'unico risolutivo per molte malattie del sangue e al tempo stesso l'esigenza di avere un congruo numero di donatori». Questi debbono essere donatori di sangue al di sotto dei 40 anni di età; i loro nomi saranno poi raccolti nel registro nazionale presso l'ospedale «Galliera» di Genova. Parecchi donatori avisini hanno già dato la loro adesione: proprio da Verbania parte dunque l'iniziativa perché casi come quello della piccola Sarah siano trattati con maggiore speranza. [a. r.]

Singolare impresa di una coppia di Boca per difendere un'area selvaggia

La Val Grande in mountain bike

Lui è insegnante di educazione fisica, lei un'appassionata della bicicletta Andranno da Malesco a Colloro. Il difficile percorso sarà completato in tre giorni

BOCA. Marito e moglie traverseranno la Val Grande in mountain bike per sensibilizzare i politici e l'opinione pubblica sul salvataggio dell'ultima area «wildernesss» italiana.

Il primo bike-tour da Malesco a Premosello verrà compiuto oggi da Mauro Tonati e Sandra Pintus. Insegnante di educazione fisica, 41 anni, lui, ed appassionata di montagna e bicicletta, 29 anni, lei: per superare sentieri, mulattiere e forre dalla val Loana sino a Colloro impiegheranno tre giorni.

Gli scenari che incontreranno sono tra i più belli dell'Alto Novarese. Sono rimasti ancora selvaggi, incontaminati, ricchi di fauna.

Tonati, che risiede a Boca, non è nuovo ad imprese del genere: è reduce da una traversata in mountain bike di due ghiacciai norvegesi.

In passato ha percorso, naturalmente in bici, i duemila chilometri che separano le foreste canadesi dal Nord dell'Alaska. Prove difficili, per le quali bisogna disporre di energie fisiche e psicologiche notevoli.

Questa volta ha scelto la Val Grande, un'area che girato in lungo e in largo tante volte per allenarsi. «Nessuno l'ha mai attraversata in bicicletta, e vista l'esperienza accumulata in questi anni, ho deciso di provarci».

Ed ecco gli obiettivi che si prefigge Tonati: «La Val Grande è un'area che non ha bisogno di presentazioni per gli appassionati di montagna e della natura, ma l'opinione pubblica è informata di quale ricchezza possediamo in provincia? A mio avviso è la sola selvaggia, di natura integra, più bella che ci sia in Italia. Mi ricorda certe del Canada del Nord o della Norvegia; acque cristalline, una flora ed un paesaggio da mozzare il fiato, tanto sono affascinanti».

«Si parla da anni di tutelare questa zona - osserva Tonati - di farne una riserva naturale integrale, dove l'uomo non possa intervenire con le solite speculazioni camuffate da interventi di "sistemazione", ma alle parole non sono seguiti i fatti. Per questo occorre che la gente sappia che cosa rischia di perdere ed una traversata in mountain bike può essere un modo per ricordargliela».

Sono parecchi infatti gli appassionati di trekking che si recano in Val Grande alla ricerca di itinerari nuovi, ma pochi hanno finora osato sfidare, a per brevi tratti, una zona impervia come questa.

Tonati e la moglie partiranno da Malesco, raggiungeranno il colle di Scaredi, a 1841 metri, «vetta» dell'intero giro, per entrare poi in Val Grande: Pian Portaiola, In ta Piana, val Gabbio, Colletta, Val Serena, Colma di Premosello ed infine la discesa a Colloro.

«L'importante è che il tempo sia buono, perché l'unica difficoltà del percorso, a parte i tratti in cui dovrò viaggiare con la bici in spalla, è rappresentato dalle piene dei torrenti: col brutto tempo il guado del torrente della val Serena diventerebbe quasi impraticabile».

Se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, il giro verrà posticipato di una settimana.

«Abbiamo attrezzato delle biciclette molto leggere, in alluminio, fornite da una ditta svizzera. Durante i tre giorni di traversata gireremo anche un documentario, che contiamo poi di portare pure nelle scuole. Al salvataggio della Val Grande devono contribuire anche i ragazzi». La speranza di Tonati è che la sua impresa sia da stimolo per altre iniziative. Obiettivo: salvare la Val Grande.

Marcello Giordani

Primaria società industriale seleziona per immediato inserimento agenzia nella provincia di Novara. Ai candidati ritenuti idonei sarà offerta interessante prospettiva di carriera in tempi brevi posizione di
ISPETTORE, VENDITORE
Si richiede auto propria, 25/50, iscrizione all'albo degli agenti. Offresi: inquadramento di legge, fisso mensile + provvigioni.
Per informazioni tel. 0322 846.772

VERDOIA snc cerca per rafforzare il proprio organico di vendita
RAPPRESENTANTI
introdotti in alimentari e ristoranti. Presentarsi dopo appuntamento telefonico a:
Casale Corte Cerro - Via Strona, 3 fr. Bebbio - Tel. 0323/64407 - 63030

Azienda Europea cerca
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
con provenienza vendita e capacità a gestire di Novara o Alessandria che consente un utile
Lit. 250.000.000
TELEFONARE UFFICIO
055/60.32.83

Importante Azienda ricerca per il potenziamento del proprio organico E.D.P.
ANALISTA-PROGRAMMATORE per I.B.M. S36
Conoscenza RPG II e Cobol
max
Esperienza: almeno 2 anni preferibilmente maturata tessile.
Sede di lavoro: NOVARA
Inviare dettagliato curriculum a:
221 -

MUSIC HALL
Jambo
DOMENICA 27 OTTOBRE
BALLO LISCIO
VITO VALENTE
Sabato e festivi sera: Music-hall
DISCOTECA - d.j. FRANCO CO.
Sala Discolive: MITICA!
d.j. BRAMBILLA

Novara e Mantova, squadre di grandi ambizioni accomunate dalla mediocrità

Deluse a confronto

Gli azzurri, privi di Riviezzi, puntano ad un successo convincente per riscattarsi
Nicolini: «L'avversario è difficile ma non possiamo guardare in faccia a nessuno»

NOVARA. Quello di oggi fra azzurri e virgiliani (inizio ore 14,30) è stato presto etichettato come il confronto fra le grandi deluse di quest'inizio di stagione. Più il Mantova del Novara, certamente, se andiamo a vedere quanto ha speso l'estate scorsa, o le ambizioni dichiarate e i nomi altisonanti che può allineare. Ma anche il Novara, dopo l'iniziale fuoco di paglia, sembra già relegato in un'anonima posizione di centroclassifica.

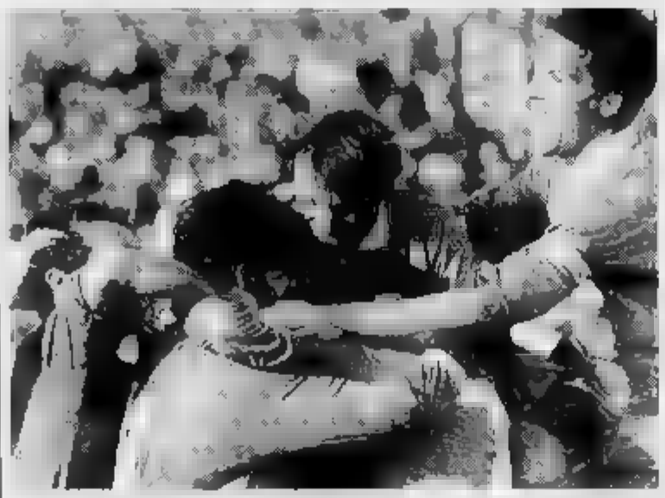
Due squadre dal glorioso passato, con sette punti in altrettante partite, diciamocelo chiaro, hanno fin qui tradito le attese dei loro sostenitori. Oggi si offre loro l'opportunità di un riscatto che devono dimostrare di saper cogliere.

Nicolini è alle prese con problemi difensivi. Un reparto rimasto invariato e che in fase di previsioni doveva garantire il massimo affidamento. Non è stato così perché alcuni giocatori importanti hanno denunciato un calo di rendimento. Meglio sarebbe dire che, lontano dal Comunale, qualcuno perde la testa. Di nove reti incassate, otto sono venute in trasferta. Mancanza di concentrazione? Limiti dei singoli? Neppure Nicolini che ha un contatto quotidiano con i suoi giocatori, trova risposte convincenti.

«Questa è per noi una partita fondamentale - ammette però il tecnico -. La società è soddisfatta, anche i tifosi sono scontenti. Io stesso ho delle perplessità. La nostra è soprattutto una crisi di risultati. Ci rendiamo tutti conto che ci vuole carattere. Così il Mantova di Vignola e Gritti, un grande avversario, potenzialmente il più forte del girone, alle prese con qualche problema di amalgama, viene a proposito. E' in questi frangenti che una squadra di carattere deve dimostrare di saper reagire. E' quel che chiedo ai ragazzi».

Oggi mancherà Riviezzi, squalificato per un turno, ed il suo posto sarà preso da Castiglioni. Nicolini invece non ha ancora operato le scelte a centrocampo e in attacco. Ha diverse possibilità e non vuol concedere vantaggi agli avversari. I dubbi riguardano in particolare l'impiego di Cicconi a far coppia con Folli oppure Cavicchia, e poi il rientro di Armanetti che garantirebbe una maggiore copertura al centrocampo. Non è escluso che in difesa oggi gli azzurri adottino qualche precauzione pur senza arrivare ad arretrare Paciloni a un libero tradizionale.

[r. amb.]



Gli azzurri festeggiano dopo una rete. Una scena che potrebbe ripetersi oggi

Interregionale, giocano tutte in trasferta le squadre novaresi

E per il Bellinzago la novità Pro Vercelli

Seghedoni esordisce con lo Sparta - Vigevano. Iris impegnata ad Abbiategrasso

BELLINZAGO. Il derby con la Pro Vercelli rappresenta una novità in senso assoluto per il Bellinzago. Mai in passato le due squadre avevano avuto modo di incontrarsi in campionato. E non c'è da meravigliarsi se si pensa che le bianche casacche vercellesi - sulle quali è stato cucito anche lo scudetto tricolore - hanno sempre militato in categorie impensabili per il Bellinzago. Adesso, però, i tempi sono cambiati e lo stesso dicasi per le fortune delle due società: la vecchia «Pro» è finita in Interregionale (per ripescaggio addirittura dalla Promozione) mentre i gialloblù novaresi provengono da due campionati nel corso dei quali hanno sfiorato il salto in C2.

Non è il caso al presente di indulgere troppo sui ricordi. Per questa «prima volta» i bellinzaghesi ci tengono a fare bella figura. Si gioca al Robbiano di Vercelli, teatro di epiche battaglie fra locali e novaresi, ed è in palio l'ingresso nell'alta classifica. Pro Vercelli e Bellinzago occupano attualmente due dignitose poltrone, lontane dai gorghi del fondo ma anche dal vertice. La vittoria - così certamente pensano i vercellesi - porterebbe un avvicinamento alle alte sfere; ma a lasciare l'intera posta ai padroni di casa il Bellinzago non ci pensa nemmeno.

Per questa difficile trasferta mister Ticozzelli dovrà fare a meno del portiere Pozzati squalificato. In porta andrà Bagnati con il giovane Falbo in panchina. Previsto il rientro in squadra - dopo un mese - della mezzala Queranta.

Nel clan bellinzaghese nessuno si sbilancia in pronostici e ogni discorso è improntato alla prudenza. Ma segretamente tutti sperano di non tornare domani da Vercelli a mani vuote.

Una difficile trasferta attende anche l'Iris Oleggio. La formazione di Erbetta, che arriva da una serie di pareggi interni e dall'eliminazione dalla coppa Italia, deve sul proibitivo campo dell'Abbiategrasso, una delle tre squadre ancora imbattute del girone. La squadra lombarda è seconda in classifica con 12 punti. Il suo ruolino dice chiaramente che dispone di una difesa di ferro (un solo gol incassato in sei partite), mentre il suo attacco sembra irresistibile con i suoi 7 gol all'attivo che sono pochi se confrontati con i 13 della capolista Seregno, ma rimangono tanti al cospetto dei 3 messi a bersaglio dagli oleggesi.

Il problema dell'Iris pare proprio quello: la prima linea che segna poco. Dei quattro pareggi, infatti, almeno due sono stati larghissimi e con un pizzico di maggiore forza d'attacco potevano diventare due vittorie nitide. Ad Abbiategrasso, comunque, la squadra arancione avrà la possibilità di giocare di rimessa ed ha dimostrato nelle precedenti uscite di gradire questo tipo di tattica.

E infine la Sparta. Il cambio dell'allenatore in genere porta immediati buoni frutti ed è quello che i novaresi si augurano per oggi a Vigevano. Gianni Seghedoni - che a Novara è già stato, ma in maglia azzurra, sempre col presidente Tarantola - spera di iniziare bene. E le premesse ci sono tutte considerando che il Vigevano è fanalino di coda senza neanche una vittoria.

[m. s.]

ECCELLENZA: SUCCESSO PARALLELO PER CAMPIONATO E CONCORSO DE «LA STAMPA»

NOVARA. I voti per il nostro concorso del campione «eccellente» sono già più di mille. Nei primi posti Caimi (Trecate), Terroni (Arona), Castiglioni (Juve Domo), Borzoni (Villadossola) e via via tantissimi altri. La classifica - visto l'andamento delle votazioni - è destinata a continue modifiche anche perché le distanze fra un giocatore e l'altro sono minime.

Questo successo del concorso de La Stampa è sicuramente legato a quello del campionato di Eccellenza che sta rispettando tutte le attese in quanto ad emozioni, gioco e imprevedibilità.

Oggi si gioca il settimo turno e le due squadre di testa - Chatillon e Trecate - potrebbero nuovamente separarsi. I valdostani, infatti, giocano in casa con l'Omegna i biancoblù novaresi dovranno affrontare la difficile trasferta di Arona.

La giornata presenta anche numerose «partitissime». Una di queste è sicuramente Juve Domo-Borgomanero, confronto fra due squadre di blasone che sperano di tornare presto in alto.

Oggi, come oggi, però, granata e rossoblù sono davvero lontani dalla vetta e dovranno decidersi a «svegliarsi» al più presto se veramente non vogliono lasciarsi staccare definitivamente.

Attesa la gara dell'altra nobile decaduta, il Verbania, che va a far visita al fanalino di coda Gravellona, unica squadra (assieme al Trino) a non avere ancora vinto una partita.

C'è curiosità per il Caltignaga che affronta il Mathi. La squadra in maglia verde è appena uscita - ma con onore - dalla coppa Italia e conta di riprendere la sua marcia in campionato, una marcia che era stata interrotta proprio domenica scorsa dalla sfortunata sconfitta di Borgomanero.

Infine il Villadossola. La squadra azzurra ha dimostrato fino ad ora di giocare molto meglio in trasferta che a casa sua. E potrebbe confermare questa caratteristica oggi a Trino contro la squadra locale che, come detto, divide lo zero in vittorie col Gravellona e che sta attraversando un periodo di crisi di gioco.

[m. s.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme alla testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

IL CALDO PULITO CHE COSTA MENO!

"Brrr... se penso a com'era mal riscaldato il mio appartamento: misteriose correnti d'aria, spifferi, termosifoni sempre freddi. Poi nel fornitissimo centro Provera ho scoperto gli elettroradiatori Koala, che senza bruciare ossigeno e senza problemi di installazione, mi regalano in poco tempo il sano tepore di una primavera senza fine".

Elettroradiatori brevettati svedesi
Garanzia 5 anni

KOALA®

Punti Vendita Elettroradiatori KOALA

TORINO
BECCARIS - Via Lessona 31 - Tel. (011) 768837
SALUZZO
PERSANO GIANNI - Corso Piave 19 - Tel. (0173) 284181
SAN MAURO T.SE DALMAZZO
BENSO RIMIPHON - Via Cuneo 3 - Tel. (0171) 266804
BUTTIGLIERA ALTA
RUFFINATTI F. - Via Rosta 9 - Tel. (011) 9321696
IVREA
BISONE - Via Arduino 17 - Tel. (0125) 42238
NOVARA
BARALE - Viale Roma 13 - Tel. (0321) 28665
PINEROLO
CHIALE E FIGLI s.n.c. - Via Nazionale 125 - Tel. (0121) 201200
SALASSA
SERENA P.C. - Via B. Ponzio 17 - Tel. (0124) 36217
SUSA
GHIOTTI - Corso Inghilterra 13 - Tel. (0122) [illegible]
VERCELLI
FELTRINI - Piazza D'Azeglio - Tel. (0161) 64149

VALLE D'AOSTA
CHATILLON
CHIARI RENATO - Via Tour de Grange 26 - Tel. (0166) 61475
COURMAYEUR
PICCHIOTTINO - Via Roma 120 - Tel. (0165) 842314

LIGURIA
ALASSIO
GROLLERO - Piazza S. Ambrogio 2 - Tel. (0182) 642526
ARMA DI TAGGIA
MARTINI P. - Via Colombo 24 - Tel. (0184) 43240
IMPERIA
CASTELLINO S.p.A. - Via Naz. Piemonte 253 - Tel. (0183) 263011

provera & C.
da 50 anni nell'edilizia

Lungo Dora Napoli 32 - 10152 TORINO
Tel. 011/859393 - Fax 011/859934

Il gruppo sarà in concerto domani sera al teatro Odeon di Biella

Pooh, suoni del pop italiano

In 25 anni di attività, i loro dischi hanno fatto da colonna sonora a due generazioni di giovani. In scena effetti speciali, costumi e strumenti Anni 60. Presto una nuova incisione

I Pooh, protagonisti del pop italiano, festeggiano in musica i 25 anni di carriera

SE i Beatles sono stati nominati baronetti, i Pooh possono fregiarsi del titolo di Cavalieri della Repubblica, le loro statue sono al museo delle cere di Roma e i loro dischi hanno fatto da colonna sonora ad almeno due generazioni di teenagers.

Si ora celebrano con una tournée 25 anni di storia nel pop italiano. Domani sera, alle 21, saranno in concerto al teatro Odeon di Biella, nuova tappa di un itinerario che li porterà prima di dicembre in 30 città italiane. «Ma l'appuntamento - insistono i Pooh - non sarà qualcosa di celebrativo, riper- con ironia e passando in rassegna questi anni con gli e gli strumenti dell'epoca».

Il gruppo, che è stato fra i primi a con dovizia gli effetti scenici, non smentirà la tradizione neppure in questa occasione. L'esordio del complesso avvenne nel 1966, nell'epoca del beatnik melodico, anticonformista ma con discrezione. E dunque domani, sul palcoscenico, i Pooh presenteranno con le strampalate chitarre degli Anni 60 e le giacche attillate che i Beatles resero famose quasi le minigonne di Mary Quant. Erano i tempi delle melodie sussurrate e cantate in falsetto, per intenderci motivi come «Piccola Ketty» e «Tanta voglia di lei». Poi anche le canzone dei Pooh prese toni più smaccati. Ed erano già i tempi dell'antimilitarismo e «Sgt. Pepper's», delle uniformi, dei capelloni.

Risalendo lungo i 25 anni di storia, il quartetto accompagnerà i brani indossando i lustrini postmoderni degli Anni 80 e, infine, il smoking con cui al festival di Sanremo i Pooh hanno vinto l'edizione 1990.

E proprio il '90 è l'anno che ha sancito un look musicale diverso per il gruppo di Roby Facchinetti, Red Canzian, Stefano D'Orazio e Dody Battaglia.

Red, il chitarrista che ha sostituito il primo bassista, Riccardo Fogli, dice: «Il discorso musicale è cambiato. Dai leit-motiv più spensierati e "Uomini soli" c'è baratro. La canzone che ha vinto il Festival di Sanremo racconta la solitudine della grande città, una condizione che ci riguarda tutti». più chiaro di luna, quindi? Parrebbe proprio di no.

Per il prossimo i Pooh hanno in cantiere un nuovo album che tende a consolidare l'immagine di un gruppo popolare ai gusti del pubblico: «Con il prossimo lp, che in pratica è un lavoro ormai finito - spiega Canzian - affrontiamo temi sociali ed ziali. C'è un bruno che si interroga sul significato dell'esi- Dio. In un mondo che corre quotidianamente alla ricerca dei beni materiali, c'è ancora posto per questa idea?».

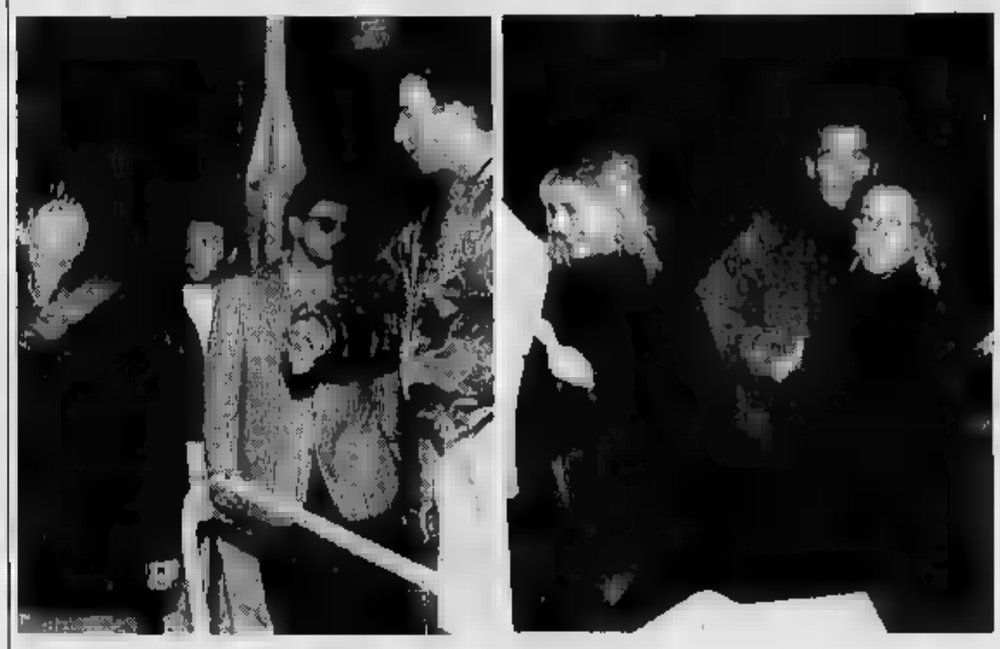
L'impegno sociale del quartetto non è resto novità assoluta. L'anno scorso il tour della formazione è stato accompagnato un referendum per l'ambiente: nei concerti sono distribuite migliaia di schede in cui i fans dovevano, per esempio, formulare proposte per migliorarlo.

Giunti a costituire quasi una piccola «holding» musicale, con 6 autotreni che trasportano le ture per i concerti all'aperto, i Pooh tumono la retorica: «Abbiamo sempre cantato per la gente - dice ancora Red - siamo artisti assomigliano più ad artigiani per le con cui prepariamo il nostro lavoro e perché cantiamo la vita di tutti i giorni. il nostro pubblico, siamo gente normale».

Venticinque di storia, molti «costumi» nell'armadio, decine di testi e su quale sarà l'abito in cui il gruppo si sente più suo agio? «Non ho dubbi - risponde veloce Canzian - il più adatto sempre l'ultimo. Noi guardiamo al futuro».

Marco Conti

E LA DISCO-NAVE VA, SUL LAGO, AI TEMPI DI BUCK



Un gruppo di giovani che ha accolto l'invito a trascorrere la serata sulla «disco-nave» novarese

DAL diario di bordo della disco-nave, venerdì 25 ottobre, lago calmo, vento debole. Si salpa. «Maracaibo, forza nove, fuggire sì ma dove, zan : basta il primo brano a ritmo tropicale (canta Lou Colombo, primi Anni Ottanta) e la serata si accende.

Pazienza se fuori c'è nebbia e fa freddo ad Arona. Pazienza se sono duecento, e non come annunciato, i partecipanti alla festa di e giochi «Verbania». Tutti ondeggiano, ballano, «cuccano». Rifulgono i top in ciniglia viola, i miniabiti rosa con catene dorate, i body bianchi in stretch. Le cravatte si allentano. I giubbotti finiscono legati in vita.

Sono da tutto il Novarese, da Biella, Vercelli, Pavia, Milano e Mantova. L'appuntamento era per le 22 all'imbarcadero. Poi via, sul Lago Maggiore, a tutto sound. Giudizio dei più: buona idea, serata carina, una delusione. «Siamo in pochi». Organizzatori rimandati a settembre? No, basta riprovarci a giugno.

«Per noi è tutto bellissimo - garantiscono Cinzia Arcudi, 27 anni, impiegata, di Borgomanero e Patrizia Rovello, anni, di Meina, universitaria - anche il periodo è sbagliato. Ma lo scopo non è solo divertirsi. L'idea serve a promuovere il turismo sul lago fra i giovani». Dieci e lode per le pubbliche relazioni. Le amiche sorridono e si lanciano in pista.

C'è anche la rappresentanza straniera. Fugmann, biondina ventenne, tedesca, sposata con : «Lui è in viaggio lavoro in Corea. Sono qui con le amiche. L'idea è divertente, nuova».

«La proposta della festa in battello è buona - conferma Antonella Valentini, 28 estetista di Oleggio - sembra anche troppo una discoteca».

Gigio Vesco, camionista, 27 anni, di Borgoticino e Barbara, ragazza, 21 anni, di Dormelletto, ballano e commentano. Lei: «Faccio la cassiera in un negozio e la "pr" discoteca. Stasera poteva andare meglio, non ci lamentiamo. musica è okay. Aspettiamo l'estate, andrà meglio».

Lorenzo Diaz, anni, rappresentante, di Arona, applaude disc-jockey e compagnia: «Il revival funziona sempre. Le ragazze carine, i ragazzi simpatici».

scaletta del dj è ricca. In ordine sparso si ballano si di Barry White e Bee Gees, Blues Brothers e Gino Paoli, Tina Turner e U2. trovato allegria. E' un'alternativa alla solita discoteca» dice Paolo Pedronio, 29 anni, di Verbania, bancario, l'amico Mauro Giussani, pubblicitario.

All'una passata il «Verbania» è sulla del ritorno. Sfila davanti alle principali località della sponda novarese e lombarda. Roberto Baggiani, agente di commercio, ha organizzato "il movimento" alcuni amici: «Siamo soddisfattissimi. Ci diamo appuntamento a primavera» e fa l'ok con mano.

Verso le due, le prime luci di Arona. Nella cabina sono il comandante e cinque membri dell'equipaggio. Pietro Magnani lavora per Navigazione Lago da 31 anni. Gira piano il timone e non distoglie lo sguardo dall'orizzonte: «Di feste ne ho portate in giro tante. Ma i valzerini stancano, la "disco" tiene su. Sono stati tutti bravi. Li aspettiamo quest'estate. Con tante belle bimbe come ra». Vecchio lupo lago.

Maria Paola Arbeia

Il regista emiliano sta girando Morgex il seguito dello sceneggiato televisivo «Una vita in gioco»

Set alpino per Bertolucci

Protagonista ancora Mariangela Melato, accanto ad Alida Valli. Riprese in Val Ferret e al «Belvedere d'Arpy», nel silenzio dei notturni valdostani

CINQUE persone e tavola in interno. Fuori è il buio della notte alpina di Morgex, all'inizio dell'autunno. Momenti di allegria si alternano a lunghe pause di silenzio. Le due donne ricordano il passato con frasi e giochi di parole, che rivelano un'antica complicità. Poi un accenno al presente fa scattare, improvvisa, la tensione.

A questo punto una voce dal fondo di un'altra stanza dice, pacata: «Va bene! E' molto buona. Proviamone un'altra». Le luci si spengono per un attimo e il set si anima di personaggi prima invisibili: il truccatore ritocca un viso, gli attori si rilassano, il direttore della fotografia si dà a perfezionare i dettagli. Nel retro Giuseppe Bertolucci, l'ennesima sigaretta accesa fra le dita, controlla nitor e sorride soddisfatto.

Il regista emiliano, appassionato da anni delle montagne della Valle d'Aosta, ha trasportato nel fitto dei boschi che sono di Tête d'Arpy il del film che sta girando per la televisione, «Una vita in gioco», seguito dello sceneggiato di Franco Giraldi, con Mariangela Melato, andato in onda all'inizio dell'anno su RaiDue. Dice Bertolucci questo primo lavoro per il piccolo schermo: «Ho accettato volentieri di girarlo. Innanzitutto perché mi attirava la storia di questa donna medio-borghese sconvolta da un conflitto passionale. Poi perché mi riporta un genere, il melodramma, ho sempre amato, soprattutto attraverso le opere di Douglas Sirk. Infine perché avevo voglia di confrontarmi con un livello di grande ascolto come quello della prima serata televisiva».

«Una vita gioco» conda è scritto da Bertolucci insieme a Lidie Ravera e Mimmo Rafele. Fotografato da Fabio Cianchetti, vede interpreti, accanto alla Melato, Alida Valli, Stéphane Freiss, Giampiero Bianchi, Eliana Miglio, Annamaria Gherardi e Stella Vordemann. L'insegnante quarantenne, protagonista della prima parte, qui alle prese col suo privato. Separata marito, vede morire la madre, con la quale ha un rapporto non risolto, che le provoca forte senso di colpa.

Durante una visita alla natia incontra una vecchia signora ottantenne e stabilisce con lei quel rapporto affetto che non mai avuto con sua madre. Nel frattempo anche la vita sentimentale è a una svolta, dopo l'incontro con un regista trentenne.

Le riprese di «Una vita in gioco» sono state girate in parte a Roma in teatro di posa, con qualche esterno a Milano. In Valle d'Aosta il cast si è trasferito in Val Ferret, nel vallone Petosan, nel vecchio cimitero di Morgex e appunto al cosiddetto «Belvedere d'Arpy», nella della famiglia Fresia, una stupenda balconata sul Monte Bianco.

Raccontando il soggetto del film Bertolucci confessa il amore per la Valle (sono camminatore di estrazione appenninica affascinato dall'alta quota) e spiega la scelta di questa divagazione «naturalistica»: «Dopo le atmosfere claustrofobiche di il film bisogno delle immagini dirompenti gne, per poter respirare. Questo passaggio è come il crescendo una sinfonia, un sollevamento dallo spirito prima del brusco momento della fine».

Mariangela Melato protagonista del seguito di «Una vita in gioco»

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
 v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
Ariacchino c. Sommeiller 22	**ia con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno paradiso** Col. Non vigl. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**e ary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**e dei vene** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Ziti e mosca** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio di** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Pallottole** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda re pescatore** Ap.: 14,45; or.: 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Arequi 2	**Chiedi tuna** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**I panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Take 6** Dal 31/10 T. Regio. Domani vendita bigl. tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in indovina chi viene a pena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19.
Carignano p. Carignano 8	**gione 1991-92** Dal 29 ottobre Stasi Interludio. Int. 557.82.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione 1991/** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 8/12-16/22
Teatro v. S. Teresa 10	**Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di P. Massaua 9	**Scuola di danza classica mp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

La TV Parlata

Rete 4

18,30 **I sette ladri**, film
19,30 **Pepper**, telefilm
Smart, rubri Int.
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Lionman**, film
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo

Telecupole

Rosa De Lajos, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

14 — **Hot rod** (r)
15,00 **Bowling bowling** (r)
17,30 **Fifa e arena**, film
20,30 **Pulsa**, film

Supersix

17,25 **Villaggio animali**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**,
17,55 **Il cielo può attendere**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15

Erreuno Tv

A conti
Tg
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sceneggiato**
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**

Telecity

16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,40 **Gli amici di Eddie Coyle**, film
18,30 **Il principe della stella**, telefilm

Quinta Rete

17 — **Ryu il delle**
17,30 **Pel la ragazza del basebali**
18,30 **Una famiglia si fa per dire**
20 — **Uno strano pollaiotto**, telefilm
20,30 **Campane a festa**

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
16,30 **Tg Biella**
20 — **Marta**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **L'uomo di Dio**, rubrica

14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
— **Buongiorno piemonte**, rubrica
19 — **Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm

Telesubalpina

16,30 **Musica indiavolata**, film
17,30
18,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **di Scozia**, film
22,30 **Novak**, telefilm

19 — **Stanlio e Ollio**, animati
19,30
21 — **Fuori gioco**
23 —

7 Piemonte

22,15 **Informa 7**,
Il morto del pipistrello, film
L'uomo invisibile, telefilm

18 — **Tuttoriscaldi**, sport
19 — **Hockey Novara A1**
22 — **Tuttoriscaldi**, sport

19,30 **gol**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono Blu**, telefilm
21,30 **Sport: calcio locale**

Il salotto, rubrica
20,15 **Novara-Mantova**
22 — **Novara**, speciale

errori e programmi cause tempestiva comunicazione agli abbonati.

A TORINO

TEATRI

TEATRO (via Fratelli 19, Pianezza, tel. 966.36.34). Oggi ore ultima replica. Il Teatro della Dieci presenta. Parlare sull monologhi Buzzati, Campanile, Flaiano, Scaglione, Vivarelli, Ganzi, Fayad, interpretati da V. Lottero, B. Anselmino, E. , M. Tropea, D. Bertazzi

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. 10/23 biglietto unico lire 85.000

RITROVI

AMERICA (v. Frejus 23, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe

ARLECCHINO 15,30 e 21 Rocky

CLUB: Franco Ore sue sale. Ore 15,30 e 21 Danze e ritmi per tutti. (Chivasso): 15 discoteca e scuola di ballo.

DU PARC: tel. 521.62.75: ore 15,15 e 21

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 665.0617): «Il vero ieccio si balla da noi» Gratidissima con i Records.

FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 : ballo liscio orch. Domingo

K 11 (Valperga, To): discoteca e di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto: 15.15 e ore 21 liscio con no Romeo;

LE ROI: ore 15,30 e 21 «è tutto un po' di

NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore con la nostra orchestra e la nostra Simpatico.

SALA DANZE: Pomeriggio ore 15; sera ore 21.

JAZZ DISCOTECA (Via S. Quintino 2, 561.7154): tutte le sere ore 22, ingr. libero per le donne

GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le più
CENERENTOLA
PINOCCHIO
le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.238

TEATRO MACARIO
GIORGIO
«FINESTRE
3 brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro
Informazioni e prenotazioni presso la del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

STABILE TORINO
INAUGURAZIONE
AL TEATRO
ca martedì 29 ottobre, ore 20
STRANO INTERLUDIO
di Eugene O'Neill
con **PAOLA BACCI**
PA BIGATTO
RI BINI
MASSIMO
MAURIZIO GUELI
TOMMASO RANZI
MATTEO
LUCA RONCONI
Repliche: ore 15 - Orario: 8/10
Lunedì riposo Tel. 011/5575246/544562.
Replica fino a domenica 17 novembre

PINEROLO - Ristorante pizzeria: danze (0121) 74.115 - 58.526

DISCOTECA (Moncalieri 346): 15 e 22.

CI - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

ANTICHI PITTORI (v. A. Doria 16/a, Torino, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino

CIRCOLO (c.so Vinzaglio: Ritratti di Riccardo Gontero. Dal al 2/11.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. : pittori dell'800 italiano.

GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 519.006) Aldo Facciocaru opere grafica

EUGENIO: 24 antiquari in un Palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario: dal lunedì al ve- 15,30-19,30 10-12,30 e 15,30-19,30.

LOSANO Tino Aime.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Prunotto.

ARTE MODERNA

: Spirito Signorino

SERMAN: Gabriel Biverdi.

DAVICO: Giacomo Soffiantino.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.

: Dario Treves. Opere 1970

NARCISO: Carlo : Alberto Casarotti.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele, Torino, tel. 643.383): Gaetano Mormino. 10/13

PARIDI - pizzeria
Via Reminone 10 - Tel. 606.83.50 - 605.34.03
(Borgo S. Paolo)
Oggi ore 15,30 e 21
I CASUAL

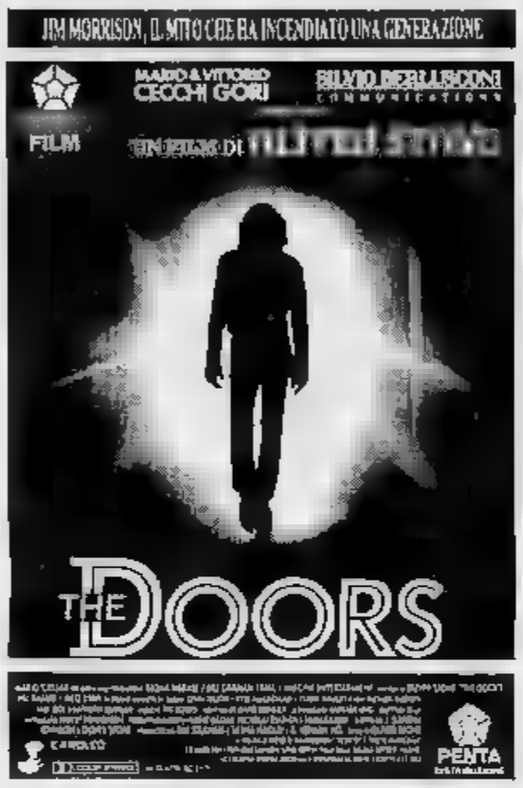
NUOVO
martedì 5/11 a domenica 10/11
TEATRO FRANCO PARENTI
«CAVALIERI DI ARTHUR»
Leggende della Rotonda
di Alessandro Fo
regia di
RUTH
Inf. e prev. c.so d'Azeglio 17,

ERBA
da martedì ore 21
DOPPIO GIOCO
Testo, regia e musiche di
Compagnia
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

TAURO SALA
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
15
ORE 21

RADIO
METROPOLIS
COCCIANTE
21
TIRE
Lunedì 11 novembre ore 21
PALASPORT
prevendita presso Radio Metropolis Gtie via Nizza 293 - Telefono 695.66.44

Il film che spara risate a raffica



SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di follia strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**

Piogge di risate in tutta Italia

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

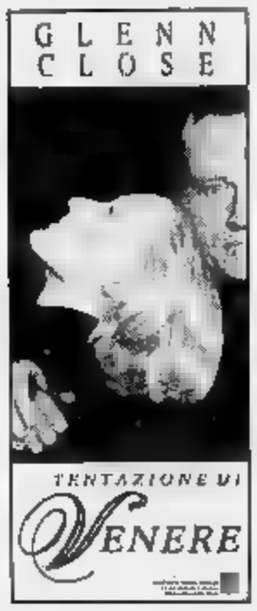
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA SERA

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

L'ULTIMO BLAKE EDWARDS



STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

A Novara, domani per il Festival Guido Cantelli

Sinfonie in Basilica

L'Orchestra Filarmonica di Costanza suonerà a San Gaudenzio
In programma opere di Dvorak e Brahms col violinista Hudecek

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Terzo appuntamento per il Festival Cantelli, organizzato dagli Amici della [illegible] in collaborazione con il Comune di Novara per ricordare il grande maestro novarese scomparso nel '56. Dopo l'Orchestra sinfonica di Stato cecoslovacca di Kosice, diretta dall'austriaco Johannes Wildner, è ora la volta della Sudwestdeutsche Philarmonie di Costanza.

Contrariamente alle due ultime occasioni, il concerto di domani (con inizio alle 21) non si terrà al teatro Faraggiana, ma nella suggestiva cornice [illegible] San Gaudenzio. Il programma della serata prevede il concerto per violino ed orchestra in la minore opera [illegible] Dvorak e la Sinfonia numero 1 in do minore opera 68 [illegible] Brahms. Sinfonie nella basilica, quindi, per un'orchestra che da oltre mezzo secolo svolge in Germania [illegible] in Europa un'intensa attività: [illegible] programma [illegible] della Sudwestdeutsche Philarmonie è fitto d'impegni, comprendendo almeno cento concerti in patria e all'estero, l'incisione per le più note [illegible] discografiche [illegible] la partecipazione a vari programmi radiotelevisivi.

Il concerto [illegible] domani sera sarà diretto dal maestro Thomas Koncz, nato a Budapest [illegible] anni fa [illegible] che ha studiato composizione e direzione d'orchestra all'Accademia di Musica «Franz Liszt» di Budapest ed all'Accademia di Vienna. Koncz si è imposto all'attenzione generale riportando illustri riconoscimenti in vari concorsi internazionali, come il «Festival Swarowsky» [illegible] Vienna ed il «Concorso Cantelli».

Dal settembre del 1984 dirige la Sudwestdeutsche Philarmonie, che domani sera a Novara per le parti solistiche si avvarrà di Vaclav Hudecek, [illegible] dei migliori violinisti cecoslovacchi della [illegible] generazione. Un talento sbocciato in tenera età, quando, a soli 15 anni, entrò a far parte dell'Accademia delle arti di Praga, dove si è poi diplomato. Oltre ad aver vinto numerosi concorsi di violino, [illegible] ha all'attivo la partecipazione al Festival di Praga '77, mentre come solista ha collaborato con le principali orchestre mondiali.

Il violinista cecoslovacco Vaclav Hudecek visto da Ghiglione

Marco Pistis

TEATRO [illegible]

VERBANIA. Una carrellata di rappresentazioni con i generi teatrali più diversi: classico, dialettale, di figura e anche commedia musicale. E' la [illegible] conda «vetrina» delle compagnie amatoriali del Verbano, Cusio e Ossola, rassegna che avrà il suo prologo domani [illegible] al teatro Vip con la «Cumpagnia dul Dialett» di Intra e poi tornerà [illegible] sede abituale dell'Auditorium del [illegible] incontri Sant'Anna [illegible] Pallanza dal 9 novembre al 7 dicembre.

L'appuntamento [illegible] per ogni fine settimana. E in ogn[illegible] si metteranno in mostra i singoli lavori prodotti dai gruppi teatrali dell'Alto Novarese. Da un censimento fatto [illegible] Centro ri[illegible] teatrale, che promuove [illegible] firma la manifestazione, si sono registrate dodici compagnie operanti sul territorio. Coinvolgono oltre cento p[illegible] che nel tempo libero diventano attori, scenografi, macchinisti, costumisti, registi.

Sette i gruppi in cartellone e due le novità in questa seconda edizione della «Vetrina». [illegible] presenza della storica «Cumpagnia dul dialett» da Intra [illegible] l'ospitalità alla formazione Torinese «I Teatranti».

L' avvio della stagione [illegible] appunto affidato al [illegible] dialettale intrese, in [illegible] domani alla 21 [illegible] Vip con «La vita l'é na roda che la gira», due [illegible] di Luigi Fioretta. Questa commedia vuole essere un doveroso omaggio ai «vecchi» [illegible] un invito [illegible] «giovani» a tenerseli cari, a godere della loro presenza oggi, domani potrebbe essere troppo tardi.

[illegible] rassegna tornerà al Centro Sant'Anna di Pallanza il [illegible] novembre. In scena il gruppo [illegible] più anni di lavoro, sedici: I «Senza Sfondo» [illegible] Omegna.

Luigi Chiarelli è autore [illegible] regista [illegible] «Scene inattese dietro la storia di una Sirenetta», opera che viene presentata per la prima volta a Verbania.

Debutto sulle rive del lago anche per la Compagnia casalaLalo che il 16 novembre porterà in scena l'ultimo lavoro di Oscar Wilde: «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto». Dopo numerose repliche [illegible] provincia, approda il [illegible] novembre nella propria città la produzione «Il topo [illegible] suo figlio» della Compagnia La Furattola. Domenica 24 novembre sarà la volta de «I teatranti» [illegible] Torino che a Verbania presenterà, con la regia [illegible] Elda Caliari, «L'importanza di chiamarsi Ernesto».

La commedia musicale sarà proposta il 30 novembre dal Teatro del Vicolo di Oggebbio con «Rat, ratin, ratapògn... ovvero come un pifferaio portò alla ragion». Chiusura il 7 dicembre con il dramma [illegible] Elena Bono «Ippolito», rappresentato dal Teatro Tingeltangel di Verbania.

Paolo Crivellaro

STASERA AL [illegible]

[illegible]
Eldorado
Tel. 24.158 - Inizio ore 15 17,20; 19,40; 22
Lire 9000/8000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Vittoria
Tel. 23.395 - In. ore 14,20 16,20; 18,10; 20,10; 22,15
Lire [illegible]

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritro[illegible] i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Vip
Tel. 25.888.
Or.: 15; 16,50; 18,40 20,25; 22,15 - Lire 9000/8000
Mer. feriale 7000/5000

Una [illegible] spuntata 2½: l'odore...
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si [illegible] gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Araldo
Tel. 474.625.
Inizio ore 15,30; 17,45 20; 22,15. Lire 8000/5000
Lun. feriale 6000/4000

Tentazioni di Ve[illegible]
di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' Commedia drammat.

S. Cuore
Tel. 465.484
Inizio ore 15,30; 17,45 20; 22,15. Lire 7000/5000
Cineforum

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzoglorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46'

[illegible]
S. Andrea
Inizio ore 16 e 21
Lire 6000/4000

Mystic Pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 46'

[illegible]
Tel. 45534. Or.: 15; 20; 22
L. 6000/4000
Giovedì Ere 5000/3000

[illegible] canil
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [illegible] e a [illegible]. N. V. 1h 35' Comm.

Vandoni
Inizio ore 14,30; 18,50 20; 22
Lire 6000/4000

Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Moderno
Tel. 82.151
Or.: iniz. ore [illegible] cont.
Lire [illegible]

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzoglorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e della gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: iniz. ore 14,15; 16,15 18,15; 20,15; 22,15
Lire 8000/6000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. [illegible] V. 2h 5'

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: iniz. ore 14,15; 17; 19,45; 22,15
Lire 8000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Ballardini
Orario: 20,30/22,15
Lire 4000

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccider[illegible] donna, sposerà la sorella e cercherà il suocero. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Corso
Tel. 40.853
Inizio ore 14; 16,30 20; 22,30. Lire 8000/4000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Cine 1
MULTISALA - Tel. 42.048
[illegible]

Sala 1: **Thelma and Louise**, ore 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Sala 2: **Il mostro Mac**, ore 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

[illegible]
Italia
Tel. [illegible]
Inizio ore 16 continuato
Lire 7000/5000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] Biografico

[illegible] Teatro
Tel. 91.183. Or.. 14,30 17; 19,30; 22. L. 8000/5000
Lun. fer. [illegible]

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15'

[illegible]
Tel. 81.459
Inizio ore 14 continuato
Lire 6000/4000

Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna tradizionalmente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible] N.V. 1h 50'

Oratorio
Lire 3500
Orario: 14; 16 20,15/22,15

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cattivo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

Vittoria
Inizio ore 14,30; 18,30 20; 22
Lire 7000/5000

I ragazzi degli Anni 60
di Robert Shaye con Chris Young, Kelly Cogan (Usa '90) — [illegible] vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Apollo
[illegible]
Inizio ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 6000/5000

Charlie, anche i cani [illegible] in...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Ariston
Tel. 43.043.
Inizio ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]
Gio. fer. L. 5000

[illegible]
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni [illegible] unita [illegible] di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Vip
Tel. 41.152.
Iniz. ore 14; 16,30; 20; [illegible]. Lire 8000/5000
Mart. fer. L. 5000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Sociale (Intra)
Tel. 44.225.
Iniz. ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
Lire 5000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964.
Ore 14/16,15/20/22.15
L. 8000/7000/6000/4000

Una pallottola spuntata [illegible]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

LA MONDANITA'

a cura di Grazia Dell'Agogna

Università dei calzolai

I calzolai novaresi festeggiano oggi i loro santi patroni, Crispino e Crispiniano. La manifestazione [illegible] curata dall'antica Università dei Calzolai, [illegible] sodalizio attivo in città fin dal 1285. Dopo [illegible] messa, che sarà celebrata nella cappella San Giuliano, rinfresco alle 10,30 alla sede sociale di [illegible] Ferrucci e pranzo al ristorante «Il cuoco» [illegible] Oleggio.

Pellicce e vip [illegible] lago d'Orta

Nino Morlacchi, stilista milanese, ha scelto l'hotel [illegible] Rocco [illegible] Orta per la presentazione della collezione di pellicce '92. Il galà, presentato dalla giornalista Marilena Coffetti, ha visto la presenza di parecchie personalità del mondo della politica [illegible] della cultura: fra queste, la vicepresidente della giunta regionale Bianca Vetrino, e il presidente della Camera di Commercio di Novara Guglielmo Guaglio.

Novara, rendez-vous con [illegible] moda

Appuntamento [illegible] [illegible] moda ogni giovedì da Escada. Al pri[illegible] piano della boutique di cor[illegible] Cavour 7, sarà in passerella tutte [illegible] settimane [illegible] sfilata della collezione invernale. Ricco e molto vario il défilé inaugurale di giovedì scorso con gran finale con abiti da sera, rigorosamente in nero. I signori Cristina, gestori della boutique Escada e gentili ospiti, hanno rinnovato l'invito per giovedì, sempre alle 17. Chi vuole [illegible] qualche [illegible] [illegible] 14 collezioni della ditta tedesca, può riservarsi [illegible] posto per la sfilata telefonando al [illegible] di Novara.

Omegna, nozze d'oro con la banda

Sono stati festeggiati ad Omegna i veterani delle bande novaresi. E' [illegible] Guinness [illegible] primeti il record di Giovanni Bacchetta, che da 63 anni [illegible] [illegible] complesso bandistico di Bannio Anzino. A quota [illegible] c'è Emilio Rovina di Bognanco ed a 60 sono Francesco de Zen di Arona e Francesco Borrini di Cameri. A festeggiarli c'erano l'ex presidente regionale Vittorio Beltrami, l'assessore regionale Nerviani ed il consigliere Buzio.

[illegible] [illegible]

Sono numerosi i coscritti che hanno scelto questa domenica [illegible] ritrovarsi a festeggiare. A Trontano, [illegible] ristorante Centrale, si ritrova la classe 1925 di [illegible]a; [illegible] Novara, alla «Rotonda», alle 13, festa dei coscritti del '26. Con loro ci saranno anche l'ex sindaco della città, Rinaldo Canna, l'ex assessore provinciale Francesco Venza e l'ingegner Giuseppe Vedoa, [illegible] direttore tecnico della Pirelli.

[illegible]cktail competition [illegible] Regina Palace

Grande [illegible] per il primo torneo di cocktail che si [illegible] svolto all'hotel Regina Palace [illegible] Stresa. Vi hanno partecipato una quarantina di barman giunti da tutta Italia: vittoria di Maurizio Sostero, del Kepos Club di Legnano, con il cocktail al caffè «Dettagli», di Flaviano Onetti del bar Commercio di Piacenza [illegible] il long drink «Oasi», e di Cristina Mattozzi della discote[illegible] Daily [illegible] di Legnano con lo short drink «Maurice».

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

OLEGGIO
Tutti in piazza per la festa

Seconda giornata per la manifestazione «Tutti in piazza»: alle 9 si apre la mostra di curio[illegible] agricolo, [illegible] alle [illegible] è previsto il concorso «Le torte [illegible] piazza». [illegible] pomeriggio, sfilata [illegible] macchine d'epoca e della banda musicale. Si potranno degustare, in piazza San Rocco, torte, vini dell'Oltrepò, cioccolato ed altre specialità di stagione. [illegible] termine, alle 17, concerto della banda.

ARONA
Sfilata [illegible] auto storiche

Prima uscita autunnale per le vetture dell'«Historic Car Club»: al raduno «Arona - Mei[illegible] possono partecipare le vetture [illegible] prima [illegible] 31 dicembre 1971. Le iscrizioni si ricevono alle 14 in piazza del Popolo, alle 15 le [illegible] saliranno a Meina attraverso il colle San Carlo. Alle 16, castagnata e grigliata al campo sportivo [illegible] Meina.

[illegible] CASTELLO
Sagra delle castagne

Le castagne raccolte la scorsa settimana [illegible] [illegible] protagonisto [illegible] festa che [illegible] tiene oggi alle 14,15 a Oleggio Castello, in via Vittorio Veneto: per tutti giochi e caldarroste. Festa con le caldarroste, oggi pomeriggio, anche a Ornavasso, al parco di via Marconi e a Vanzone, dove la distribuzione di [illegible] brulé e caldarroste inizierà alle ore 15.

CASTIGLIONE
Raduno [illegible] «penne [illegible]

Le «penne nere» si [illegible] stamane per il tradizionale raduno annuale: l' arrivo è previsto per le 9,30. Alla manifestazione prende parte la società filarmonica di Calasca.

STRESA
Insegnanti a Palacongressi

«La missione della Chiesa nel mondo» è il tema del ciclo di quattro incontri organizzato dal centro culturale Charles Peguy: l'appuntamento è alle [illegible] Palacongressi. I quattro incontri valgono come [illegible] di aggiornamento per gli insegnanti.

MERGOZZO
Musica, arte e caldarroste

Castagnata oggi pomeriggio al centro comunitario di Montorfano, dove per tutta la giornata verranno esposti i quadri di alcuni pittori locali. Alle [illegible] 16, nella chiesa [illegible] San Giovanni, il «Trio Settento» proporrà musiche di Mozart [illegible] Yost.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Concerto.** Frank Zimmermann, violino; A. Lonquich, pianoforte. Ore 20.

[illegible]. D. Crespi 8. **Lucia di La[illegible]** di Vanni Mingardo e Rino Silveri. Ore 21, festivi alle 15,30 e 19,30.

[illegible]LE v. Cesare Correnti 11, [illegible] la di Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La locandiera.** Di Carlo Goldoni. Ore 21.

CIAK v. Sangallo 33. **Operaccia romantica.** [illegible] Gino e Michele. Ore 21,30.

[illegible]A QUATTORDICESIMA v. Oglio [illegible] **L'impero della ginsa...** L. De Berardinis, [illegible] Bucci, F. Mazza. 21, fest. 16

DELL'ELFO v. C. Monotti 11. **La bottega [illegible] caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. [illegible] E. De Capitani. 21, fest.16.

[illegible] v. Filodrammatici 1. **Doppio gioco.** Di Renato Giordano. Ore 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI [illegible]. P. Lombardo 14. **Cavalieri di Re Arthur** di A. [illegible] Regia di A. R. Shammah. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **La grandi illusioni.** Di A. Varsi con Lea Barletti e Marco Solari. Ore 21.

LITTA. [illegible] **e dopostieri** di Mario Giorgi con Trionfo. Ore 21, festivi [illegible] 16,30

MANZONI v. Manzoni 40. **I mascalzoni** [illegible] Marcel Aymé con A. Brocheni, M. D'Abbraccio. Ore 20,45. festivi ore 15,30

[illegible]. [illegible] 12. **900 napoletano.** [illegible] L. Scarano e [illegible]. Garofalo, con Marisa Laurito [illegible] feat. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cinque invisibili.** Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thiérrée. [illegible] 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Dupré 4. **Il calapranzi** di Harold Pinter, con N. Rignanese. Ore 21.

PICCOLA [illegible]A v. [illegible]. Reggio 5. **La musica.** Di Marguerite [illegible]. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa Francesca** di F. De Lemene. Ore 20,30

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. [illegible] **e la lupa** con [illegible] Compagnia Centro Teatrale Lariano. Ore [illegible].

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN [illegible] c. Venezia 2. [illegible] di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, [illegible] ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera.** Di Ken Hill. Ediz. originale americana. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

[illegible] v. Pastrengo 15. Riposo

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. [illegible]. Emanuele 30. **Il conte Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]. **Riff raff.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Madame Bovary.** Drammatico. N.V. [illegible].: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30

[illegible] gall. del Corso. **Il volto ritor[illegible]** Horror. N.V. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]10; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Pump up the volume.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

ASTRA. Scappatella con il [illegible]. Commedia. N.V. [illegible].: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] **d'amore.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Indizio di reato.** Drammatico. N. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Ma, la folle gloria del comando.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16; 20,15; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Voyager.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **The commitments.** Comm. music. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il muro di [illegible].** Drammatico. N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30

[illegible] - **Urga, Territorio d'amore,** drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,10; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] corso Vercelli 16. **La le[illegible] re pescatore.** Avventura. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. [illegible] **pallottola** [illegible] **2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] **ne** [illegible]. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. Galleria [illegible] Corso 4. [illegible] **leggenda del re pesc[illegible].** Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

NUOVO [illegible] v.le Zugna [illegible]. [illegible] [illegible] vanno... Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO [illegible] Via Terraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; [illegible].

[illegible] **SALA** [illegible] **L'ombra del testimo[illegible].** Thriller. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bion[illegible].** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Voyager.** Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Tan[illegible] di Venere.** Comm. dramm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni '60.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

ORFEO v.le Zugna 50. **Una pallottola [illegible] 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **La vita del venerdì.** Drammatico. V.M. 14 Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **A volte ritorno.** Horror. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] l.go Augusto 1. **L'ultima tempesta.** [illegible]. N.V. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] c. B. [illegible] 39. **Che vita da ca[illegible].** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. [illegible]

VIP v. Torino 21. [illegible] **Mezzo[illegible]** [illegible] grafico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

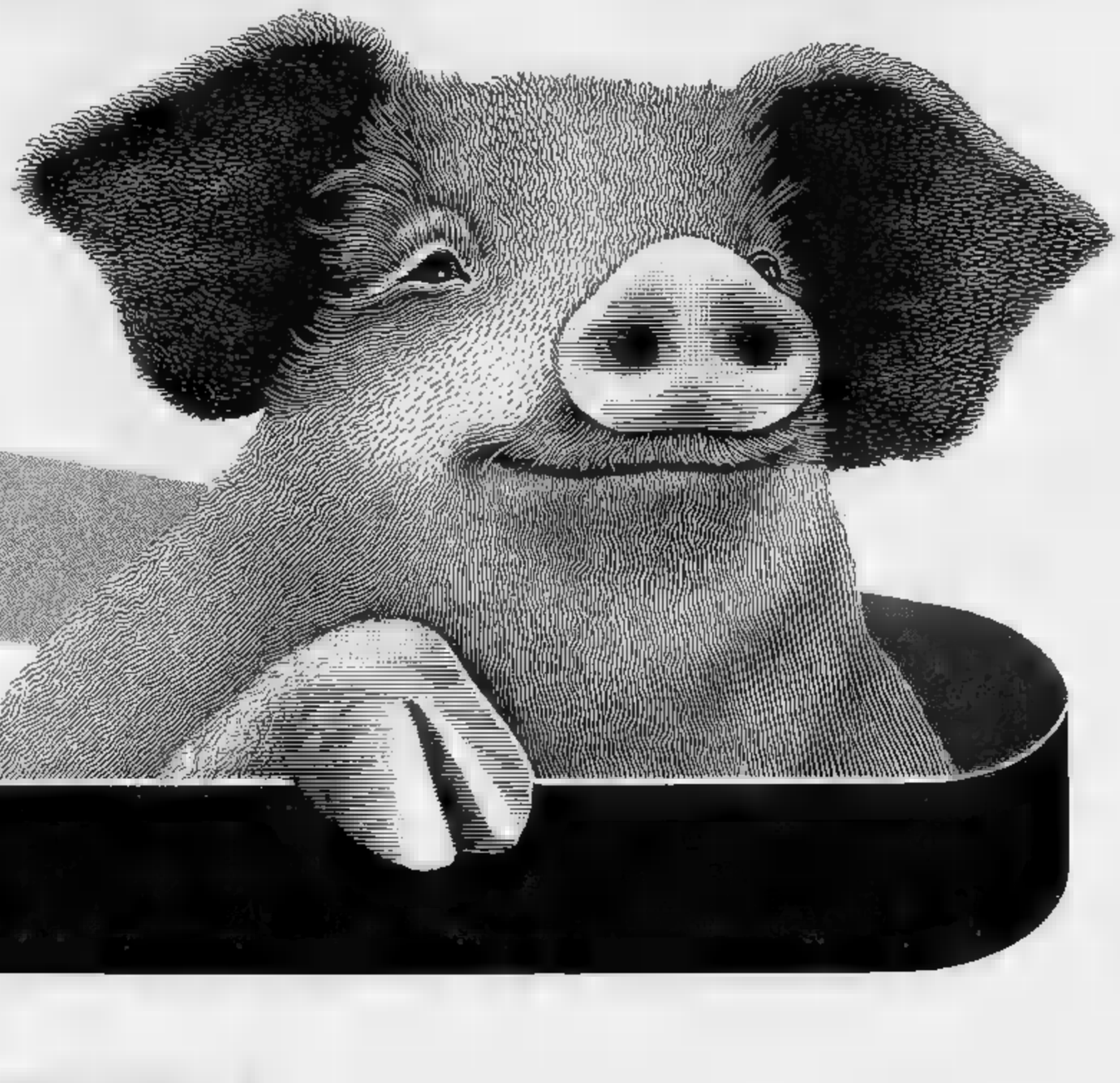
QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

prezzi corti

FESTA DEL MAIALE DAL 24 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

Maialino posteriore al kg	lire 10800	Spalla fresca di maiale al kg	lire 3980	Cotechino di puro suino al kg	lire 5680
Maialino anteriore al kg	lire 9580	Puntine al kg	lire 3980	Luganega fresca; al kg	lire 6380
Cotolette di maiale al kg	lire 6380	Lonza al kg	lire 10400	Salamini per verzata al kg	lire 8900



ARMANDO TESTA 1994

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 27 Ottobre 1991 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062/54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - Biella-Vercelli
telefono 015-893114

VERCELLI

Con un cartello
Madre protesta davanti all'ospedale

Una donna di Bologna chiede giustizia per il figlio drogato morto stava per essere operato. SERVIZIO A PAGINA 40

VERCELLI

Tre furti in ore
L'insolito record di un ladro

Prima un'autoradio, poi le candele «500». Infine è sorpreso a rubare su una «Tipo».

PIEMONTE SPETTACOLI

I Pooh in concerto a Biella

Domani il gruppo sarà al teatro Odeon, tappa di una lunga tournée: 25 di canzoni, il meglio pop italiano (nella foto Roby Facchinetti). SERVIZIO DI Marco Conti A PAGINA 41

BIELLA

Scandalo a luci rosse
Forse la donna ha registrato telefonata

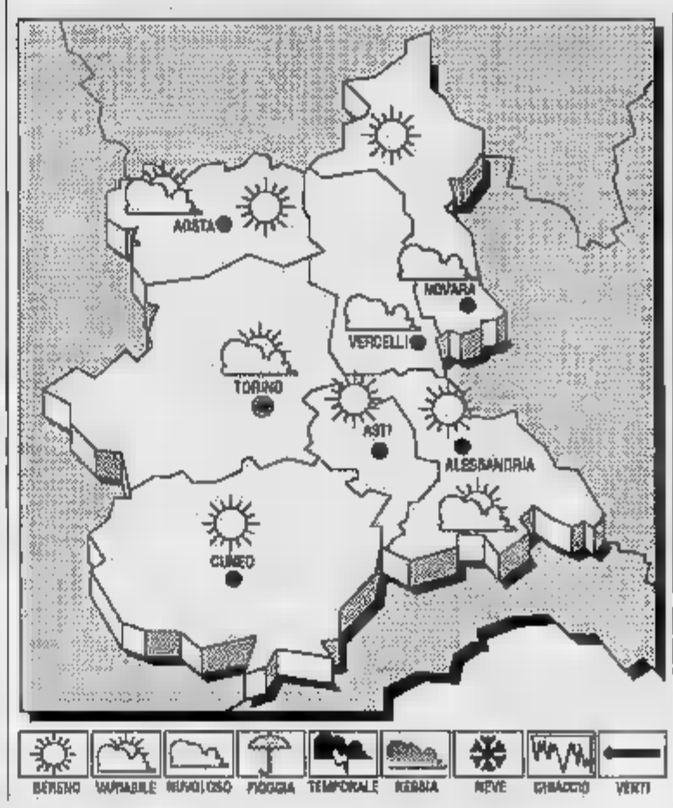
L'assessore avrebbe fissato un appuntamento e anche questo colloquio sarebbe stato inciso su un nastro. A PAGINA 43

VERCELLI

Le partite di oggi
La Pro ospita il Bellinzago

I bianchi cercano il bis di domenica con i tigrotti novaresi. La Biellese è a Strambino, Borgo Trino in casa. SERVIZIO A 44

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un'area di relativa alta pressione.

TEMPO PER OGGI. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul settore occidentale con possibilità, dalla serata, di qualche piovasco sulle zone alpine e sulla Liguria.
Venti: .
Temperature: aumento lori massimi.
Visibilità: foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli in diradamento sorgere del Sole.

TENDENZA Parziali annuvolamenti.

A VERCELLI
Max: 17; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
Max: 14; min: 5; media: 9

IN PIEMONTE
Torino 10 — Novara
Alessandria — Aosta 12
Cuneo 10 — Asti 11

Il **Sole** sorge alle 7 e tramonta alle 17,26. La **Luna** si leva alle 20,24 e cala (il giorno successivo) alle 12,31.

Discariche buone e cattive

ABBIAMO capito, ci sono discariche buone discariche cattive. Quella di Alice Castello era perfida, mentre appare più malleabile l'impianto di Rossio, anche sorgerà all'interno di parco.

L'impressione è che la «bontà» di una discarica dipenda dalla contingenza degli schieramenti politici. In sostanza: sono all'opposizione sparo, maggioranza medio.

La discarica di Rossio piace a tanti e, sotto sotto, non dispiace all'assessore provinciale verde, anche se dalla Sala delle Tarsie è partito un secco «no».

Manca, alla coreografia ambientalista, il Gilberto Valeri barricadero che, questi problemi, non ne lasciava passare una alla maggioranza dc.

Ora Valeri è presidente e gira sull'auto blu; sapendo che è una persona io, tuttavia non abbiamo dubbi: passerà prima o poi da Rossio.

Enrico De

Formigliana, pescatore tocca con la lenza i fili dell'alta tensione

Muore a 26 anni folgorato

Il giovane, di Vigliano, era molto conosciuto: aiutava il padre in una rivendita di vini giocava a rugby. E' stato inutile anche l'intervento dell'elisoccorso

FORMIGLIANA. Non era un esperto, neppure un appassionato. A pesca ci andava quando voleva da solo sulle di torrente. E forse la scarsa pratica, forse una distrazione, forse una malaugurata coincidenza, ieri pomeriggio gli state fatali. Massimo Fabbro, 26 anni, un giovane di Vigliano, è morto sul torrente Cervo a Formigliana, fulminato da una scarica alta tensione. La sua lenza si impigliata un cavo di una linea elettrica che passa vicino d'acqua e per lui c'è stato nulla da fare.

L'incidente è avvenuto intorno alle 14,30, a due passi dal ponte sulla strada che da Formigliana porta a Balocco. Massimo Fabbro era partito dalla abitazione via Monte Grappa 33, nel centro alla parte di Biella, poco prima. Parcheggiata l'auto sul ciglio della Provinciale, sceso sulle rive del torrente. In quel momento non c'erano altri pescatori nella zona, non è stato difficile ricostruire la vicenda. Dopo preparato l'attrezzatura, gio- ha iniziato a gettare l'amo: proprio in uno dei primi lanci deve aver calcolato male la distanza e la lenza, prima di finire in acqua, si è impigliata su dell'alta tensione.

Massimo Fabbro aveva 26 anni

La scarica è stata violentissima e il giovane caduto riverso, ormai in fin vita. I soccorsi, chiamati da un automobilista di passaggio che aveva visto il corpo Massimo Fabbro dal ponte, sono giunti tempestivamente. Prima è arrivata una squadra dei vigili del fuoco di Vercelli, poi un'ambulanza della rossa, infine anche l'elisoccorso. Ma medico trasportato dal velivolo di stanza a Borgosesia non ha potuto far altro che constatare il decesso: troppe e troppo gravi erano le lesioni provocate dall'elettricità.

Massimo Fabbro molto noto a Vigliano. Insieme al fratello minore Cristiano, lavorava nella rivendita vini, birre bibite gestita padre Ivano. «Era un ragazzo dolcissimo, pieno di vita - racconta un'amica, Samanta Zanellati -. Lo conosco da quando aveva 12 anni e abitava vicino a casa mio. Non riesco pensare che ora non sia più. E poi morire in quella maniera così incredibile, e agghiacciante».

Il giovane era conosciuto anche negli ambienti sportivi: di corporatura robusta (era alto più un metro e 90), aveva giocato per qualche tempo a rugby. «Faceva molto moto, perchè aveva la tendenza a ingrassare - ricorda Samanta Zanellati -. Ultimamente però parecchio impegnato con il lavoro: si lamentava sempre, "Mio padre esagera, mi fa sudare troppo" diceva, ma in realtà era molto contento che l'azienda di famiglia andasse a gonfie vele. Hanno un giro d'affari che porta a fornire locali e bar di tutto il Biellese».

Particolare agghiacciante, pesca ci andava molto di rado. «No, non un appassionato - prosegue l'amica -. ricordo quando era più giovane: ogni prendeva canna da pesca e stivali e diceva "Vado al torrente, oggi ho bisogno di da solo". l'abitudine gli era rimasta ancora: era un modo di distaccarsi dal mondo».

La notizia, giunta Vigliano in serata, ha destato profonda in paese, dove la famiglia Fabbro è molto conosciuta: la gente colpita soprattutto dagli incredibili particolari dell'incidente. La data l'ora dei funerali non sono state fissate.

Giampiero Cannoddu

Vercelli da svegliare, parla la «Cassa»

Città di scienza questa la strada

Per il dibattito «Vercelli da svegliare» proposto da «La Stampa», ospitiamo oggi l'intervento del presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, Roberto .

L'INTENTO de «La Stampa» di alimentare, attraverso le sue pagine, dibattito coinvolgente Vercelli, il «suo essere» ed il suo futuro, è davvero apprezzabile. Ma per anche lì ha assoluto bisogno di franchezza, di memoria storica di concretezza.

Incominciamo dai «precedenti» senza tornare troppo indietro nel tempo perché altrimenti, ricordando un Medioevo fulgido ed europeo della città, dovremmo inevitabilmente piangere. Non perdendo di vista il contesto storico, Vercelli ha avuto una lunga fase di sviluppo, dalla metà dell'Ottocento agli Anni Trenta di questo secolo. Lo rilevo perché, proprio in questi giorni, ho rivisto gli eventi che accompagnarono la nascita della Cassa di Risparmio di Vercelli e, ancora una volta ancora, mi sono stupito favorevolmente. Concordi ed attraverso una sottoscrizione che durò brevemente, Municipalità e popolazione si dotarono di uno strumento per raccogliere risparmio, trasformarlo in investimenti e generare ricchezza secondo un'impostazione ancora di attualità.

Mutatis mutandis, non sempre oggi si tiene conto di questo e di tanti altri patrimoni perché scatta inquietante complesso di timidezza dissoluzione che, di fronte ad ogni progetto progresso, o idee indispensabili per raccordarci agli altri, fa dire «Siamo piccoli e non siamo in grado .... Lasciamo fare agli altri. Per noi va bene così».

Eppure, specialmente nell'epoca post industriale del «terziario avanzato», ognuno che voglia essere onesto con se stesso e con il prossimo ma soprattutto che tenga proprio futuro sa che «piccolo» non è sinonimo di debole, velleitario incapace. Anzi, proprio contrario. In realtà, quasi tutto dipende dalla volontà di finalmente abbandonare il malvezzo di neutralizzare chi, in perfetta buona fede, cerca di agire di costruire perché è consapevole che nel mondo moderno senza azione si viene posti irrimediabilmente fuori gioco.

Traendo lo spunto dell'insediamento universitario da sostenere ancor più robustamente e dal polo energetico e tecnologico dell'Enel di Leri Cavour, sta ora crescendo l'idea del Vercellese anche «polo ricerca» in senso ampio e riguardante energia, metalli ed agro-alimentare. Argomenti già dibattuti convegni supportati da studi approfonditi. Ma pochi, mass media compresi, ne hanno parlato adeguatamente. Perché? Nel mondo, le città che hanno puntato sulla scienza stanno conoscendo forte sviluppo.

Roberto

In omaggio per tutti i nostri lettori calendario del 1992: la raccolta s'inizia 29 ottobre

Da martedì in regalo i castelli de «La Stampa»

Per 7 settimane in edicola i fogli con fotografie a colori in grande formato dei manieri di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta. Con l'ultima uscita, il 13 dicembre, verrà distribuito anche un pratico espositore tipo «teatrino»

Da martedì «La Stampa» offre ai suoi lettori «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquista «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceve un foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle. Per tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati, chi ha aderito al servizio «Stampa in», riceveranno nella prima decade di dicembre, il calendario completo e l'espositore. abbonati/edicola con il quotidiano il foglio di calendario corrispondente.

Un articolo che verrà pubblicato sulle pagine della cronaca informerà due castelli della giornata: notizie storiche e tistiche, eventuali leggende e di fantasmi, stato conservazione e come ci si arriva. avranno castelli millenari altri più ma tutti con una storia da raccontare; quelli ben conservati con i loro connotati guerreschi quelli abbandonati e in rovina ma che esprimono potenza e nobiltà.

Castelli con storie e caratteristiche diverse che suggeriscono itinerari per la gita di fine settimana.

IL MATRIMONIO BOTTO-TURATI

Tutta l'alta società Verolengo

Ieri nel piccolo centro le nozze dell'anno che hanno legato l'imprenditoria biellese alla nobiltà torinese. foto di Paolo Radice un momento della cerimonia. SERVIZIO A

La protesta di una donna di Bologna di fronte all'ospedale «Sant'Andrea»

«Giustizia per mio figlio»

Archiviato il caso del tossicomane di 29 anni che morì a Vercelli mentre stava per essere operato di cataratta. Ieri la madre si è ribellata con una manifestazione clamorosa

VERCELLI. Cronaca di una protesta annunciata: ieri mattina un'infermiera bolognese di anni, Giorgina Domenicali, insieme il secondo marito Achille Mignani, di 57, ha fatto un «sit-in» di protesta davanti all'ospedale Sant'Andrea.

Lo scopo della manifestazione era denunciare la decisione, assunta nei giorni scorsi dal «gip» della Pretura di Vercelli Umberto Monti su proposta Procura della repubblica, di archiviare l'inchiesta sulla morte del figlio di Giorgina Domenicali, Mirko Donini, di anni, avvenuta lo di dicembre nell'ospedale di Bologna dove da Vercelli era stato trasferito in stato di coma per complicazioni pre-operatorie in un intervento di cataratta.

Ieri mattina la donna è partita prima dell'alba da Bologna sull'auto guidata marito: l'appuntamento era per la mezza mattinata con l'avvocato Teresa Certa. Dovevano andare insieme in Pretura per ritirare dalla cancelleria il decreto di archiviazione: prima però Giorgina Domenicali ha voluto gridare tutta la sua rabbia.

«Voglio che sia fatta giustizia, quella stessa che aveva condannato Mirko per il furto di un motorino e che non ha saputo restituirmelo non dopo morto», gridava rincorrendo i pochi passanti che entravano od uscivano dall'ospedale.

Giorgina Domenicali, con il marito, durante la protesta davanti all'ospedale (FOTO GALPPI)

Qualche minuto prima delle 9 i due erano già davanti all'ospedale ed avevano sistemato il cartello di protesta contro il bordo di un'aiuola. «Non si fa così: ragazzo forte e grosso, me l'hanno restituito tagliato a pezzettini. Hanno detto che era drogato: ma faceva a drogarsi in carcere?».

Sul volto della donna, tirato e sofferto, scorrono copiose le lacrime. «Guadagno 10 mila lire all'ora facendo l'infermiera: ma le voglio spendere tutte per ottenere giustizia. Adesso passo le mie giornate davanti alla tomba di Mirko: la lucido tre volte al giorno, non mi resta ormai altro». Sofferente ed indignata, ma rassegnata. Grida forte: «Questo è un ospedale che deve chiudere, massimo può servire come ricovero per anziani. Tutti hanno diritto alla salute, ma mio figlio è stato negato: voglio unirmi con tutti quelli che hanno sofferto ingiustizie la mia».

Conclude: «Il novembre, anniversario dell'operazione di mio figlio, tornerò qui con un megafono e salirò all'ultimo piano minacciando di buttarmi giù: dovranno per forza starmi a sentire». [r. s.]

LA STORIA

La tragedia Mirko Donini s'era iniziata l'anno scorso. Doveva scontare un residuo di pena per una precedente condanna, ed era stato rinchiuso a Biliemme: lì avuto alcuni disturbi alla vista conseguenti ad un incidente di gioco, che ne consigliato il ricovero in ospedale per l'intervento.

Il del giovane però minato dalla droga: nell'anticamera sala operatoria era entrato in coma. Giorgina Domenicali, che in precedenza aveva invano chiesto che figlio venisse a Bologna, voleva portarlo nella sua città in elilambulanza: negata anche questa possibilità. Mirko era arrivato in autolettiga al «Maggiore», e non si più ripreso. La morte era sopraggiunta il 18 dicembre: la Procura della Pretura Vercelli avviato l'inchiesta ora archiviata.

Il decreto d'archiviazione firmato dal giudice Umberto Monti riconosce validità all'impegno profuso dalla donna per far luce sulla morte del figlio; l'avvocato Teresa Certa però non considera ancora chiuso caso ed ha dichiarato che, insieme con Giorgina Domenicali, valuterà «come ed in quali sedi inoltrare eventuali ricorsi».

LEALE, IN MOSTRA I COLORI

TORINO. La definiscono pop, un po' dada, perchè gioca i colori, importa violenti. Poi, però, sceglie il buio della notte per specchiarsi sulla tela con frammenti di autoritratto. Lo fa in un misto di serietà ed ironia, per imparare a sorridere sull'arte e su se stessi. E invitando all'humour Serena Leale torna esporre a Torino, in piazza Castello, nella rassegna che la Regione dedica ai giovani autori. La presenta un critico, Marco Rossi, che la segue da sempre: dalle prime collettive vercellesi alla «scoperta» ufficiale degli addetti ai lavori e del pubblico.

La mostra di Torino è appunto un piccolo collage di carriera, un percorso costruito pastelli ed acrilico. A Palazzo della giunta, per «Proposte VI», Serena Leale espone le sue prime «Farfalle» (1985), una macchia di colore sulla tela scura; le osterie di paese quadro costruito umile strofinaccio da cucina; gli autoritratti (1990-91), un particolare del che «buca» il suo fondale.

O ancora, recentissimi, i minuscoli colleges con fotografie sminuzzate altri quadri, rivisti e corretti con nuove pennellate. Come segno di continuità, invece, la pittrice vercellese propone una serie di studi su un oggetto quotidiano. Il dimesso secchiello si è trasformato, negli anni, in un cartello stradale, in elmo piumato, in una pentola fumante su un fornello campagnolo. Caffettiere, coli, comuni coltelli cucina entrano sulla tela invece nella serie degli «Opposti», per raccontare nuovi giochi di colore. E' tutto da vedere, fino a giovedì (salvo i festivi), nella esposizioni di piazza Castello. L'orario di apertura al pubblico è continuato, dalle 10 alle 19. [r. m.]

Una delle opere esposte a Torino

Raffica di denunce a carico di un giovane ladro di Vercelli

Record: 3 furti in tre ore

Prima un'autoradio, poi le candele di una «500». Infine lo sorprendono a rubare su una «Tipo». Per tutta la sera ha fatto avanti e indietro in questura

VERCELLI. Tre furti su auto in tre ore e mezzo, ed altrettante denunce a piede libero: forse non è ancora un record degno di figurare nel «Guinness dei primati», ma bisogna riconoscere che gli si avvicina molto.

Protagonista della vicenda un giovane vercellese, Giancarlo Emma, 27 anni, residente città via Leoncavallo 32, reduce dai postumi delle ferite riportate poche settimane fa in incidente stradale in cui stato coinvolto anche il fratello.

Giancarlo Emma è una vecchia conoscenza di questura e carabinieri: ha avuto negli ultimi anni numerosi problemi di droga, l'inevitabile serie di furtarelli e di taccheggi motivati dalla necessità procurarsi la adose e con le conseguenti condanne di volta in volta a lievi pene detentive e pecuniarie, per lo più ancora definitivamente passate in giudicato.

L'ultima impresa di Giancarlo Emma è iniziata l'altra sera. Alle 18,30 la centrale operativa della Questura smista ad una «volante» una chiamata di soccorso: un cittadino aveva segnalato movimenti sospetti in via Avogadro di Quaregna. Gli agenti sul posto e bloccano Giancarlo Emma: aveva appena rubato l'autoradio dalla «Golf» di Giovanni Leone, che l'aveva parcheggiata nelle vicinanze della propria abitazione.

Giancarlo Emma

Il giovane viene accompagnato in questura e incomincia la procedura rituale: identificazione, restituzione della refurtiva al proprietario, contestazione del furto, raccomandazione di mettere la testa a posto. Poi Giancarlo Emma dagli uffici della «squadra mobile».

Qualche e l'intervallo, poi al «Cot» arriva un'altra segnalazione: sono esattamente le 21,45. Questa volta gli agenti corrono in via Machiavelli: attorno una vecchia «Fiat 500» c'è Giancarlo Emma che sta tentando di svitare le candele.

Nuovo trasporto in questura, e tutto il resto: poi Emma Dopo quarto d'ora, alle 22, altro allarme: Emma sta tentando di rubare sulla «Tipo» di Pietro Isacco, a cento metri dalla . Questo volta gli agenti non lo portano neppure più in questura: gli contestano soltanto il nuovo furto e lo mandano via. Fino alla prossima volta. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Teatro a Biella, stagione debole

Non sono una vera propria appassionata di teatro, ma mi tengo costantemente informata sui nuovi spettacoli che vengono messi in scena su quelli che riproposti al pubblico. Insomma, il teatro mi piace e lo ritengo di gran lunga più interessante di molti lavori di celluloide.

Purtroppo, però, nella nostra città la stagione teatrale non è ricca di grandi novità. I biellesi, comunque, mi pare siano interessati agli spettacoli palcoscenico. All'apertura della vendita degli abbonamenti per il cartellone all'Odeon, infatti, sono state vendute tutte, o quasi, le tessere. Perché allora non possiamo mai assistere, nella nostra città, a qualche «prima», a recitazioni importanti?

Non è sempre possibile, infatti, recarsi a Torino, a Milano, dove si possono vedere tutti gli spettacoli del momento poiché il costo del viaggio è alto. Ovviamente non pretendo che a Biella ci sia la scelta che può offrire una grande città, ma qualcosina in più di ciò che possiamo adesso sarebbe veramente auspicabile.

Patrizia Piva, Biella

Ancora una volta i quotidiani locali sono dovuti occupare degli extracomunitari. Fra qualche giorno infatti saranno costretti ad abbandonare lo stabile che occupavano in via Marocchetti a Biella. Sinceramente quando ho letto la notizia mi è veramente dispiaciuto e penso che il Comune dovrebbe cercare qualche rimedio situazione.

Però subito mi ricordate di uno di i che, alcuni giorni fa, ho «incontrato» in un parcheggio di Biella. Come da pione ha cercato vendermi qualche paio calzettoni, qualche accendino e, visto che non ho voluto comprarli, ha iniziato insistere dicendo che aveva freddo e che non va mangiato.

Allora ho cercato in qualche spicciolo e volevo darglieli, ma mi ha risposto: «Potresti darmi almeno un po' più mille lire». Allora sono arrabbiata e me ne sono andata via senza offrirgli niente. Mentre mi allontanavo però, il marocchino si è messo ad insultarmi un po' in italiano e po' nella sua lingua.

Capisco i loro disagi e le loro sofferenze, però non riesco proprio a sopportare il loro atteggiamento: si autorizzati a pretendere tutti i costi ciò che non possiedono, all'assistenza, dalla casa lavoro senza dare nulla in cambio. E i modi cui li richiedono non sono certamente civili. Non mi sembra, infatti, che le buone educazione debba essere un requisito solo delle persone agiate.

Maria Mara, Biella

Locali e birrerie edifici cadenti

Avevo letto, tempo fu, sullo spazio vostro giornale dedicato alle lettere che un cittadino si lamentava per fatto che molti locali e edifici in città e nella periferia sono abbandonati e lasciati in questo rovina per anni, fino a che non crollano, senza che nessuno preoccupi di realizzare opere di ristrutturazione e sistemazione.

Si tratta per la maggior parte di ampie stanze che potrebbero adibite a locali di intrattenimento di vario genere. Non intendo discoteche di cui, in fondo, la città già fornita; piuttosto di spazi da adibire a concerti, birrerie, paninoteche, fast-food. Insomma una serie piacevoli e poco dispendiosi locali attrezzati modernamente e rivolti ad un pubblico di giovani.

Nella nostra città infatti esistono aree di questo tipo; a questo nonostante le strutture si possano trovare. Per esempio l'ex lavanderia pubblica via Cervaia, oppure le zone non utilizzate dei magazzini che costeggiano il Cervo, o ancora, fuori città, le strutture di Oropa bagni e i vecchi alberghi e ristoranti in tutto il Biellese che ormai hanno interrotto l'attività e rimangono chiusi pubblico a tempo indeterminato.

Il bilancio comunale potrebbe riservare una certa somma delle proprie spese da adibire alla sistemazione e ristrutturazione di questi fabbricati. Oppure si potrebbe vendere, anche a prezzo modico, gli edifici a qualche privato che prenda finalmente l'onere rassettarli.

Sono che si otterrebbero ottimi risultati a Biella. Finalmente, risulterebbe po' più fornita di locali con il vantaggio per i giovani che aumenterebbero le alternative per il divertimento serale.

Marianna Costa, Biella

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Alessandrina Marzola, anni, pensionata; Rina Castagna, 82 anni, pensionata.

Enrico Tarantola, anni, operaio, con Zahra Arjaoy, anni, casalinga; Giuseppe Armenia, anni, operaio, con Giuseppina De Paoli, 26 anni, operaio.

SI SPOSERANNO. Gerardo La Corrigila, anni, impiegato, con Daniela Baldi, 29 anni, impiegata; Antonio Vanilli, anni, carrozziere, Maria Conceicao Cardoso Ramos, anni, in attesa di occupazione; Giorgio Assenza, 39 anni, artigiano, con Rosa Abatantuono, 37 anni, casalinga; Germano Giordano, 28 anni, medico, con Paola Cucco, 32 anni, insegnante.

MORTI. Luigi Maranini, 63 anni, pensionato; Maria Ricotti, anni, casalinga.

Porazzone, 24 anni, impiegato, con Paola Portioli, 29 anni, studentessa.

DONATO

Alessandro Botalla Gambetta.

Angelo con Gabriella e Gianfranco Maj partecipano commossi con sincero cordoglio al grande dolore della famiglia per la scomparsa dello stimato

Enea Protta

che insieme ricorderanno le grandi doti umane e professionali.

— Milano, 27 ottobre 1991.

La Presidenza, il Direttore generale e tutti i Funzionari della società C.A.P.P.A. srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Enea Protta

— Milano, 27 ottobre 1991.

IL CENTRO STORICO DI CASANOVA ELVO

Una veduta di Casanova Elvo presa nel 1935 dal campanile romanico-gotico della chiesa di San Martino (ARCHIVIO A. PAVIA)

Il storico di Casanova Elvo visto dal campanile romanico-gotico della chiesa parrocchiale di San Martino: la cartolina è stata spedita nel 1935 ad avvocato di Torino.

Il monumento più interessante del paese è il castello medioevale degli Avogadro di cui parti più antiche risalgono agli anni fra il XIII e il XIV . Proprio alle origini dello stemma nobiliare degli Avogadro ("fasciato d'oro e di rosso di dieci pezze", come viene descritto in linguaggio araldico) sono legate alcune leggende della zona.

Una delle più suggestive, riguardante la famosa crociata contro gli eretici di fra Dolcino guidata dal capitano guelfo Simone di Collobiano, racconta che durante la battaglia sul monte Rubello un giovane Avogadro, vessillifero del Pontefice, cadde colpito a morte. Negli spasimi dell'agonia la mano si era prima portata al petto insanguinato gli cadde sul drappo d'oro dell'insegna papale, che si tinse di cinque strisce rosse.

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefetture e Questure: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.466; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Cavaglià:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) (015) 798.155; (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle** (0163) 450.113; (0161) 801.287; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 654.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul.
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 29.100 - 29.101; **Borgosesia:** (0163) ; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Aeroporto:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Gattinara:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Farro & Greppi*, Libertà 78, tel. 65.056. Domani sarà di turno: *dr. Amisano*, c.so Libertà 239, tel. 251.607.
Serravalle Sesia, *dr. Passarini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701
BIELLA
La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dott. Vigliani*, p.zza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Domani saranno di turno: *Dr. Gamberone*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia San Paolo della dott.ssa Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22.
Borgosesia: *dott. Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *Dr. Dondolillo*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340
Gragila: *Dott.ssa Zanoni*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
Ponderano: *Dr Martadi*, via Mazzini 49, t. (015) 541.316
Carrione: *dr. Pistini*, v. Papa Giov. XXIII 85, tel. (015) 671 868 (turno aussil. fest. di dom. 27/10 ore 9-12,30)
Valle San Nicolao: *dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 749.138 e **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273
Mezzanino: *dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935 e **Motticiolina:** *dr. Fulchani*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: *dr. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186
Varallo: *Farm. Sacro Monte*, p.za Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

La sconvolgente storia di tre vercellesi non è un caso isolato

Famiglia distrutta dall'Aids

Per colpa di una trasfusione un uomo contagiò la moglie (che è già morta) e il figlio di 5 anni

VERCELLI. Il suo bambino ha cinque anni: fra poco l'Aids lo porterà via, anni fa aveva portato via la mamma. Lui, 36 anni, senza nome e senza voce, si stringe al figlio e aspetta la fine, abbandonato da tutti. Ma ha un rimorso: malato di emofilia, per colpa una trasfusione con sangue infetto distrutto la sua famiglia. E adesso ha denunciato il ministero della Sanità, colpevole di aver lasciato entrare quel virus micidiale nel suo corpo.

Questa una storia anonima, ma vera. Di famiglie così, nel Vercellese, ce ne sarebbero altre due. In Piemonte i martiri dell'Aids sono trentuno. Lo denuncia l'Associazione politrasfusi, che in questi giorni ha reso pubblici alcuni dati: su 2872 associati, persone che per diversi motivi hanno dovuto subire trasfusioni, hanno contratto la malattia. E torna in campo un vecchio problema: quello dei rischi e dei controlli legati alle donazioni di sangue.

Ma come queste persone, questi «malati di Stato», come li ha definiti qualcuno? «Semplicemente male», dicono all'associazione torinese. Segregati, isolati, più amici. Quello di Vercelli è un buon esempio. Antonio, per dargli un nome, è un immigrato: arriva da una regione del Sud, ed è emofilico. Da vent'anni è costretto a curarsi emoderivati, farmaci che sostituiscono la di cui il suo sangue è privo. Nell'84 si sposa Maria: due anni dopo scopre di essere sieropositivo, e fare le analisi a tutta la famiglia. Anche la moglie malata, come Paolo, il bimbo di pochi mesi.

Maria resiste solo due anni: quando muore, ha 32. Paolo sopravvive, aggrappato al papà con i suoi stessi malanni. E la vita diventa sempre più pesante: all'asilo vogliono il bambino. Probabilmente le altre mamme hanno paura, forse hanno paura anche le insegnanti. Non i suoi compagni, sono troppo piccoli per capire che quel bimbo come loro, sempre debole e tossicchiante, è divorato da una malattia che non perdona. Avrebbe bisogno giocare, avere amici e affetto, ma i «grandi» hanno deciso abbandonarlo.

E poi c'è il calvario della vita tutti i giorni: soffrire non dire niente a nessuno, perchè si allarghi delle persone «che tutto» della tua situazione. E per farsi curare si scelgono gli ospedali più lontani: Pavia, Milano, Roma. «Molti rinunciano all'esenzione dal ticket - dicono all'Associazione politrasfusi -, perchè per averla bisogna dichiarare di essere sieropositivi. Anche questa è una forma di discriminazione».

Ma storie come quella Antonio, per fortuna, dovrebbero più ripetersi. Dopo l'85, con la nuova legge, i controlli sulle trasfusioni sono diventati rigorosissimi, e i rischi contagio sono ridotti all'osso. L'associazione politrasfusi è dura: «Molti donano il sangue solo per controllare se sono sieropositivi», denuncia il presidente. In realtà i test anti-Aids gratuiti in quasi tutti gli ospedali.

«E non bisogna credere che siano esposti al rischio soltanto gli emofilici, o le persone che che soffrono di malattie del sangue - prosegue l'associazione -. Chiunque può avere bisogno di una trasfusione, anche per un motivo banale, come ferita in un incidente». Ma i medici : «Il pericolo di contrarre l'Aids o l'epatite, oggi, non esiste quasi più».

Restano dolore e l'amarezza Antonio, e di tutti gli Antonio d'Italia. Oltre che solidarietà, adesso vogliono giustizia. E chiedono al ministro della Sanità.

Giuseppe Bulfa

AUTO FUGGE UNA PISTA

Gian Antonio Palumbo

VERCELLI. importante passo avanti, probabilmente risolutivo anche se non darà frutti immediati, è stato fatto per arrivare all'identificazione dell'automobilista che giovedì mattina ha provocato l'incidente mortale sulla Torino-Piacenza, percorrendo contromano un tratto diversi chilometri sull'autostrada.

comandante della polizia stradale del distaccamento di Michele, ispettore Gaspare Rubino, che con i suoi uomini da tre giorni svolge le indagini per dare finalmente un volto alla «killer dell'autostrada», sa con certezza che la vettura indiziata è una «Opel Corsa» colore bianco con una vistosa striscia rossa, targata Asti. Inoltre è sicuro che al volante della vettura vi fosse giovane donna i capelli lunghi, colore scuro.

Ma, il fatto saliente, rappresentato dall'individuazione dei primi due numeri di targa - 43 - dell'auto. A questo punto potrebbe essere sufficiente consultare l'elenco di tutti i veicoli immatricolati in provincia di Asti per risalire alla vettura causa dell'incidente che è costato la vita al rappresentante di Ronsecco Gian Antonio Palumbo, di anni.

L'uomo al momento dell'incidente a bordo della sua «Alfa 164» si stava dirigendo a Valenza, quando all'improvviso si è trovato fronte la Opel. Ha sterzato per evitare lo frontale ha violentemente il guard-rail ed è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. E' morto schiacciato dalla sua auto che si è rovesciata dalla scarpata.

Spiegano al comando della Polizia stradale d'Alessandria: «Sarebbe meglio che la proprietaria della Opel si costituisse, tanto a lei, prima o poi, riuscirà a risalire. Se si presenta ci eviterà un lavoro inutile».

L'automobilista verrà denunciata per omicidio colposo, e la grave violazione Codice della strada. però dei dubbi sul fatto che prima accusa regga in tribunale in quanto le due si urtate. «Non è giusto che nessuno risponda della tragica morte del gioielliere» sostengono comunque al comando della Polizia.

Gian Antonio Palumbo aveva vissuto per molti anni a Ronsecco. Sposato con una vercellese, Carla Camagna, due figli, Cristiano e Sara, si era poi trasferito a Torino dove era diventato ispettore delle filiali «Romeo». Dopo la separazione dalla moglie gestiva a Torino, in comproprietà a nuova Mariangela Rivoira, la gioielleria «Della Rocca».

Giancarla Moreo

I MOLTRI AFFARI

Crescita zero? Lo spera l'industria piemontese

RIPRENDIAMO il nostro giro del Piemonte, per sentire dai direttori delle Unioni Associazioni industriali se le prospettive locali confermano, o no, la previsione fatta a fine ttembre nella «Relazione previsionale e programmatica 1992», e cioè che il registrerà per l'industria in senso stretto in Italia «crescita . Tutto sommato, sarebbe, per Piemonte, un risultato migliore 1990, quando l'industria accusò una flessione dell'1 per cento ma, in Italia, vi fu un aumento dell'1,3 per cento).

Oggi, a Borgosesia, il direttore delle Associazioni industriali della Valsesia, Carlo Raiteri, risponde: «E' certo che gl'indicatori nazionali e internazionali non favorevoli. E, ovviamente, quelli locali risentono quel che accade fuori qua. Le nostre aziende esportatrici, che vivono mercati nazionali e internazionali. Se facciamo il discorso sulla media del settore (perchè quello sulle aziende molto diversificato), mi auguro che non sarà solo la crescita zero. Ma, purtroppo, soltanto un augurio».

Più negativa, decisamente, è previsione del direttore dell'Unione industriali della provincia di Cuneo, Damiano Pri. «In base ai nostri sondaggi trimestrali - dice - non posso che confermare la previsione fatta a livello . Precisa, però, che «clima di opinioni» delle imprese per gli ultimi tre mesi dell'anno è stato espresso prima che si delineasse la manovra fi per il '92, e quando la trattativa inter-confederale sulla struttura dei salari lasciava ampi margini d'incertezza per quelli che saranno i suoi riflessi sul costo del lavoro per le imprese. «Comunque - conclude - i nuovi ordini nel quarto trimestre '91 una flessione».

rimane il sospetto che, conclusa prima del sondaggio, manovra finanziaria e la trattativa sui salari avrebbero avuto riflessi piuttosto negativi. Per l'Associazione degli industriali di Novara, direttore Ugo Lorenzi sottolinea buon equilibrio comparti esistente nella provincia. Così, se il tessile è andato male, la chimica è andata un pò meglio, e, nel settore metal-meccanico, una parte, in certa misura dipendente da subforniture alla Fiat, non va ra molto bene, un'altra parte, non diciamo che va bene, ma bene. «Quindi, grazie alla diversificazione - dice Lorenzi - ci tro con un consuntivo forse superiore del Piemonte. Tuttavia siamo nettamente to i livelli del 1990, i quali, a loro volta, un aumento assai ridotto sull'89, facevano prevedere la crisi di quest'anno».

«La previsione d'una crescita zero per la è addirittura ottimistica», dichiara, senza mezzi termini, il presidente dell'Unione industriali del Verbano, Cusio e dell'Ossola, Giuseppe Moroni. Continua: «Dalla crisi economica, che c'è stata a livello mondiale. ripresa ancora lenta negli Stati Uniti e in altri Paesi, mentre in Italia ci sarà, a nostro giudizio, solo nella seconda metà del '92. Inoltre, la sempre minore competitività delle imprese italiane, rispetto ai concorrenti mondiali, soprattutto europei, non è un indicatore che faccia prevedere un della produzione. L'Alto Novarese potrà ancora chiudere in una situazione di parità, anche forse di leggero aumento, che, però, si sarà più nel '92».

Anche direttore dell'Associazione industriale vercellese, Carlo Trivi, ritiene che «sulla base delle valutazioni che ricaviamo degl'imprenditori e delle indicazioni raccolte dalle nostre indagini congiunturali, in previsione di crescita zero per l'industria italiana, noi dev'essere riformulata in senso peggiorativo. Ritengo, infatti, che non ci siano possibilità di sviluppo, salvo al imprevedibili».

Una previsione quantitativa? Trivi azzarda: «Direi lo zero (come a livello nazionale) a una leggera diminuzione».

Mario Salvatorelli

IN BREVE

Nel caso patenti archiviata la denuncia

E' stato archiviato il procedimento penale contro Mario Pescarolo, 48 anni, di Pezzana e Pa Santilli, , di Vercelli, i due funzionari della Motorizzazione civile vercellese denunciati dalla Polizia di Romagnano per falso in atto pubblico perchè sospettati di aver corretto sugli gli errori da 12 candidati agli esami teorici per la patente di guida. L'archiviazione è stata decisa dal gip del Tribunale Aldo Criscuolo su proposta Procuratore repubblica Luciano Scalia.

I turni di oggi dei benzinai

I benzinai aperti oggi Vercelli (turno Mobil, Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Totai, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Dafabianis, via per Olcenengo. Ecco quelli Biella (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Montesheil, viale callé 20; Erg, via Oberdan 15.

Congresso provinciale delle Acli vercellesi

Alle 9,30 nel salone parrocchiale si svolgerà 18° congresso provinciale delle Acli di Vercelli. Prima dell'apertura dei lavori e della relazione del presidente Guido Gabotto verrà celebrata una messa.

Ieri l'inaugurazione di Aage, d'autunno

E' stata inaugurata ieri nei padiglioni di Biella Fiere Aage, mostra delle attività economiche, enologiche, dell'artigianato e gastronomia che anni viene promossa dall'associazione artigiani del capoluogo laniero.

Oggi pranzo benefico di «Su Nuraghe»

Tutti a tavola per beneficenza: è in programma per oggi il pranzo benefico organizzato nei padiglioni dell'Anffas di Gaglianico in collaborazione col circolo sardo «Su Nuraghe» Biella. L'incasso del pranzo, tutto a base specialità isolane, sarà devoluto all'associazione degli handicappati.

IL CONTO RISERVATO A GIOVANI DAI 18 AI 26 ANNI

IDEA GIOVANE

UNA SCELTA DI AUTONOMIA
RICCA DI INTERESSI

Tasso d'interesse privilegiato • Prestiti agevolati per spese scolastiche, inizio attività lavorativa, viaggi di studio e vacanze • Possibilità di ottenere un fido fino a 10 milioni senza particolari formalità • Nessuna spesa per l'acquisto di valuta estera • Tessera Bancomat Eurocheque in omaggio • CartaSì Campus a richiesta • Minima spesa di tenuta conto • Servizio gratuito di pagamento bollette Sip, Enel, Gas

Scopri anche gli altri interessanti vantaggi conto Ideagiovane presso filiali Banca Sella

BANCA SELLA

Ieri il matrimonio tra Carola Botto Poala e Giulio Franco Turati

Alle nozze dell'anno 40 «eletti»

L'alta società biellese ha presenziato alla cerimonia celebrata nella cappella privata della tenuta agricola di Verolengo. La sposa vestiva un pizzo color crema di Mila Schön

BIELLA. E' il matrimonio dell'anno e tutta l'alta società biellese è in fermento. Brillanti e gioielli di famiglia, abiti firmati dai nomi più esclusivi dell'alta moda italiana, sete e ricami preziosi occhieggeranno questa sera fra i numerosi invitati al gran ballo offerto da Carola e Giulio Franco Turati, novelli sposi.

Il matrimonio ha avuto luogo a mezzogiorno nella cappella privata della tenuta agricola della famiglia Arborea di Verolengo, un piccolo paese alle porte di Chivasso: abito grigio fumo di Londra per lui e un pizzo color crema di Mila Schon per lei.

Lo sposo è figlio di Romilda Bollati e Saint Pierre Turati, una delle donne più in vista dell'alta società torinese. Trentotto anni, Giulio Franco, per gli amici «Gif», era considerato fino a ieri, come uno dei migliori partiti d'Europa. Grande tennista e appassionato di equitazione, gestisce l'azienda faunistica venatoria ad Arborea di Verolengo, la tenuta Duca.

La sposa, Carola Botto Poala, ha 28 anni e il fascino delle donne semplici ma belle. E' l'erede di una delle più prestigiose famiglie industriali biellesi.

Si sono conosciuti poco più di tre anni fa, ma non c'è voluto tanto per decidere il matrimonio: è stato il classico, istantaneo colpo di fulmine che ieri li ha portati all'altare.

Una celebrazione discreta per i parenti e pochi intimi, una quarantina di persone in tutto. Tra gli invitati la dinastia dei Botto al completo, e alcuni rappresentanti della famiglia Zegna di Monterubello; notata anche la presenza di Marina Maccanico, moglie dell'ex ministro già segretario particolare di Pertini, e dell'amministratore della Fernet Branca Perotti Cei.

La cerimonia è stata curata in ogni minimo particolare. Il portale d'ingresso della cappella era stato addobbato con ghirlande fiorite, rose e melograni; il sagrato era stato ricoperto da un soffice manto erboso e una passatoia color canapa collegava la chiesa all'edificio padronale della tenuta.

Il rito officiato da due sacerdoti amici di famiglia è stato arricchito da musiche antiche e moderne eseguite all'organo e al violino. Per lo sposo hanno testimoniato l'editore Giulio Bollati, amministratore delegato della Boringhieri e Vittorio Sportoletti; per la sposa il fratello Francesco Botto Poala e Bettina Gibello.

Con una sapiente regia, gli sposi accolti all'uscita dalla cappella da un lancio di riso e petali di rose rosse, sono scomparsi per qualche minuto alla visuale degli invitati per riapparire subito dopo seduti su una carrozza trainata, come nelle favole, da una coppia di cavalli bianchi.

I due «sampolli» andranno ad abitare nella villa settecentesca di Verolengo, dove in uno stupendo parco di oltre 340 ettari, vengono allevati cani di razza, cervi e cavalli e dove il padrone di casa lascia costantemente a disposizione degli ospiti un nutrito «parco» di biciclette per visitare la tenuta.

Ma il futuro dei due sposi promette anche di più. L'ex scapolo d'oro, ambito e brillante ospite di tutti i salotti della Torino bene, possiede case nei più esclusivi luoghi di villeggiatura, sulla Costa Azzurra, in Val d'Aosta, a Porto Cervo in Sardegna e addirittura nelle isole Mauritius.

Questa sera alle 20 tra gli invitati alla festa di Giulio e Carola, che sono più di 350, non mancheranno nomi altisonanti. C'è chi giura di aver visto nella lista dei vip Giovanni Agnelli, Cesare Romiti, Oscar Luigi Scalfaro e forse persino Giulio Andreotti.

Il salone per tutta la notte, brillerà dello sfavillio dei calici di cristallo mentre Carola e Giulio Franco, probabilmente si dilegueranno nel mezzo della festa che conviene a due novelli sposi.

In sospeso è solo la luna di miele; impegni di lavoro e forse una meta ancora da inventare, tratterranno almeno sino a metà novembre «Gif» e Carola a Torino dopo il matrimonio.

Paola Gusbello Cesare

Gli sposi in carrozza subito dopo la cerimonia

MATRIMONI VIP

I matrimoni «vip», che vedono protagonisti i giovani delle grandi famiglie biellesi e vercellesi non sono una novità, anche se poco frequenti.

In passato i figli degli imprenditori tessili, dei nobili o dei finanzieri di Biella preferivano cerimonie in gran segreto, e lontano dal comprensorio laniero.

Le ultime nozze che «fatto epoca» risalgono al dicembre dell'89, quando convolarono a giuste Franco Ferraris, imprenditore di Gaglianico, già presidente dei giovani industriali, e Anna Zegna di Monterubello, figlia di Angelo Zegna, il secondo dei due fratelli eredi dell'impero tessile del capostipite Ermenegildo.

Sempre nell'89, a Vercelli, si è parlato a lungo del matrimonio tra Cristiana Casalini, figlia di Dario Casalini, uno dei più della città, con Giulio Moccagatta, di antica e stimata famiglia alessandrina.

Al ricevimento, nel castello di Cozzo Lomellina (quello di frate Eligio) parteciparono oltre 400 invitati; ammiratissime le scenografie e l'abito sposa.

A due anni di distanza, di quelle nozze si parla ancora, ricordandone l'eleganza ed il riflesso mondano.

Intervento della Sovrintendente all'Archeologia sugli scavi

Dolcino, il mistero continua

Gabriella Pantò risponde alle osservazioni di Buratti e di Gasparetto «Sulla Rovella sono stati individuati sicuri resti di un accampamento»

Sugli scavi dolciniani nel Biellese, la Sovrintendente ai Beni Archeologici Gabriella Pantò ci ha inviato questo scritto, che volentieri pubblichiamo.

Fra Dolcino con la bella Margherita dal volume Storia di Novara a fumetti

SE, come a me pare corretto fare, si sostiene che l'archeologia, intesa come scienza della terra, è in grado di fornire nuove ed indispensabili informazioni, non più di supporto alla storia come disciplina ausiliaria ma essa stessa intesa come storia, allora vanno necessariamente discusse alcune posizioni polemiche sorte tra studiosi biellesi intorno alle indagini che la Soprintendenza Archeologica ha conducendo sui monti Rovella, Sant'Eurosia, Colmetto e Cima della Bastia, ritenute sede di occupazione delle milizie del Vescovo di Vercelli al tempo dell'eresiarca Dolcino.

Può servire riassumere i risultati delle indagini per puntualizzare quanto dichiarato alla Stampa dal professor Gustavo Buratti, che ha anticipato i dati discussi con me sullo scavo, in parte interpretandoli con l'aggiunta di impressioni soggettive, e per meglio comprendere quanto della ricerca archeologica sia stato recepito dal professor Francesco Gasparetto per la sua tesi, che ha voluto caratterizzare con una presa di distanza dagli studi storici generalmente accreditati.

Gli scavi sulle cime Rovella, Sant'Eurosia e Colmetto hanno portato a riconoscere la medesima tipologia di campo trincerato delimitato da un vallo o fossato anulare tagliato artificialmente a limitare una superficie sommitale molto vasta all'esterno del quale in due casi era presente, riprendendone il perimetro, una struttura realizzata in pietre: muratura posta in opera a secco al Colmetto, muricci incoerenti a Sant'Eurosia. In questi due casi gli scavi sulla sommità e nel fossato hanno escluso la presenza stanziale di uomini, la cui occupazione, anche se limitata ad alcuni mesi, avrebbe dovuto lasciare tracce. Anche considerando il diboscamento effettuato per ragioni strategiche come causa di un esteso fenomeno erosivo delle superfici, il materiale antropico doveva depositarsi nel fossato. Invece non ve n'è traccia e ciò significa che mai vi fu una presenza questa fu sicuramente. Con l'assenza di resti materiali vengono a mancare sicuri termini cronologici e questo pone un problema marginale. Diversamente, sulla Rovella sono stati individuati sicuri resti di un accampamento di pochi individui ed una imponente torre in muratura, ma non si è trovato il muro perimetrale esterno al fossato.

Un dato interessante ci viene dalle indagini alla cima della Bastia o Fontana Buona, dall'eloquente toponimo. Si è appurato come la struttura ipotizzata da studiosi locali come torre quadrata sia successiva all'epoca degli avvenimenti.

Dunque lo scavo delle postazioni d'altura delle milizie vescovili può dare risposte che e riguardano un aspetto importante della vicenda dolciniana, anche se l'integrale ricostruzione storica non può considerarsi esaurita. Essa continuerà ad evocare suggestioni di mistero così come è stato in buona parte della sua mai sopita fortuna storiografica.

Gabriella Pantò

ARTIGIANATO C.A.S.A.
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA
BIELLA

PROMUOVE

AAGE 91
GRANDE FIERA BIELLESE D'AUTUNNO
ARTIGIANATO
ATTIVITA' ECONOMICHE
ENOLOGIA E GASTRONOMIA

26 ottobre - 3 novembre

BIELLAFIERE - Strada Statale Biella-Vercelli - GAGLIANICO
ORARI: feriali 18-23 sabato 15-23 festivi 10-23

C.A.S.A. - DEL DELLA
Sede Centrale: 13051 BIELLA Galimberti 4/E - tel. 015/405012 Fax
Sedi Zonali: 13014 COSSATO Via Mercato 71/73 - tel. Fax 922319
13011 BORGOSESIA Via V. Veneto 51/53 - tel. Fax
13042 CAVAGLIA' Via Roma 25 - tel. 0161/966110
Recapiti: VERCELLI - VARALLO - VALLEMOSSO - PRAY - GATTINARA - TRIVERO PONZONE

ECONOMICI
AZIENDA con marchio unico e leader indiscussa in Italia, ricerca venditori a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva. Si richiede determinazione e cristallità nell'inserimento dei prodotti nazionali. Inquadramento: impiegato viaggiatore 1° Livello, concorso spese, incentivi e premi. Zona lavoro: Vercelli, Santhià, Biella e comuni limitrofi. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Fermiamoci un momento.
Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.
La distrofia muscolare progressiva è una tragedia
REALTA'
unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia III - N. 102600
C.C.P. 15813102

PRODUZIONE
CUSTODIA
PULITURA
Gi·Gi·Furs
PELLICCE - MONTONI
VIGLIANO B.SE
Via Milano 72
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

«Luci rosse», e adesso si parla di una registrazione telefonica

C'E' UN ALTRO NASTRO

Sarebbe stato inciso anche il colloquio con cui l'assessore Vercellino fissò l'appuntamento

L'[illegible] Franco Vercellino e Anna Rita Selogni: [illegible] loro caso parla tutta Biella

BIELLA. Il caso Vercellino, forse, [illegible] ancora tutto da chiarire. Al ventitreesimo giorno di questa vicenda «a luci rosse» che ha travolto l'ex assessore alla Casa, restano ancora da sciogliere alcuni interrogativi non di poco conto. E soprattutto ora [illegible] parla di una seconda cassetta contenente una registrazione telefo[illegible] tra l'esponente socialista [illegible] la «dama bianca».

La trappola. Anna Rita Selogni, l'operaia che registrando l'incontro con Franco Vercellino lo ha in pratica costretto a dimettersi, [illegible] ha mai spiegato, almeno ai giornalisti, cosa l'ha spinta ad architettare il piano [illegible] se [illegible] stata consigliata [illegible] aiutata da qualcuno. Si sussu[illegible] che prima [illegible] rendez-vous galeotto fi[illegible] su nastro ci sarebbero stati altri appuntamenti. E' quasi certo [illegible] che nelle m[illegible] del magistrato inquirente sia finita una seconda cassetta che riproduce [illegible] di una telefo[illegible] si tratterebbe del colloquio tra Vercellino [illegible] Anna Rita Selogni durante il quale è stato fissato l'appuntamento «a luci [illegible] del 4 ottobre. Per il [illegible] il particolare è solo una voce. E Anna Rita Selogni, finora, si [illegible] rifiutata, gentilmente ma fermamente, di chiarire questo dettaglio.

[illegible] regia. In generale [illegible] è mai facile trovare dei testimoni anche solo per dirimere [illegible] banale incidente stradale. Invece Anna Rita Selogni ne ha trovati due che hanno accettato di assistere all'incontro scottante nascosti in una stanza. Non solo, [illegible] [illegible] assoluto tempismo, alla fine del colloquio escono [illegible] scoperto e si presentano [illegible] Franco Vercellino. Così le loro [illegible] restano incise sul nastro insieme a quelle [illegible] protagoni[illegible] e riprova che quella registrazione è stata eseguita proprio in loro presenza. [illegible] que[illegible] sembra un lavoro da professionisti. Possibile che dei semplici cittadini si[illegible] stati così ingegnosi? Anche su questo Anna Rita Selogni per il momento tace.

Braccato. Anche l'altro protagonista [illegible] storia, Franco Vercellino, non ha ancora detto tutta la verità. Sono le sue parole. Nelle interviste subito dopo [illegible] «processo a porte chiuse» in Consiglio comunale, lunedì scorso, ha parlato chiaramente di «tanti episodi oscuri», ma precisi nella sua mente, [illegible] ha dichiarato di sentirsi «braccato», aggiungendo però che per il momento non poteva dire di più in attesa [illegible] ascoltato dal magistrato che conduce le indagini.

Allora cosa nascondono le parole [illegible] Vercellino: forse ha ragione chi sostiene che l'intera vicenda non è altro che una manovra politica oppure [illegible] nel vero colore che credono si sia [illegible] solo della reazione [illegible] una donna oltraggiata?

Intanto, in attesa che il sostituto procuratore della Repubblica, Federico Panichi, che conduce le indagini faccia piena luce sulla vicenda, il municipio è diventato il palazzo dei veleni. Non passa giorno che ai cronisti siano riportate le voci più disparate su nuovi personaggi politici coinvolti in vi[illegible]de scabrose. [illegible] un gioco [illegible] [illegible] nessuno si salva dai sospetti. Anche [illegible] finora illazioni e dicerie non hanno [illegible] trovato conferma.

[illegible]

[illegible] MILIARDI [illegible] ECOLOGIA

BIELLA. E' l'ecologia il [illegible] dominante del bilancio '92. Nel documento di previsione, che verrà posto all'attenzione del Consiglio comunale da domani a mercoledì [illegible] stata infatti [illegible] una spesa [illegible] oltre tre miliardi [illegible] i quali [illegible] completerà la rete fognaria anche nelle zone della città finora trascurate.

Non solo: con una serie di «tagli» in alcuni settori, nono[illegible] le conosciute ristrettez[illegible] economiche [illegible] potranno far partire importanti interventi riguardanti [illegible] scuole, [illegible] chiostro di San Sebastiano e i trasporti pubblici.

L'impegno [illegible] alla [illegible] vazione dell'ambiente è certo tra i più onerosi mai assunti dal Comune e verrà affrontato attraverso quattro diverse operazioni. Un miliardo e 400 milioni verranno adibiti alla realizzazione [illegible] collettore fognario che servirà la zona collinare [illegible] 550 milioni s[illegible] destinati a completare le tubature nel rione Favaro e altri 500 milioni serviranno per riordinare [illegible] strutture di Città Studi. Infine 320 milioni saranno spesi per la zona di Chiavazza.

Spiega il vicesindaco Gilberto Pichetto: «Queste opere erano in bilancio da diversi anni. Finalmente ora, concluse le lunghe pratiche necessarie, potranno partire i lavori. [illegible] tratta ad ogni modo [illegible] spese molto [illegible] dunque per non rischiare di dover chiudere il "conto" comunale in passivo abbiamo dovuto tagliare i [illegible] destinati ad altre esigenze. Saranno limitati i contributi destinati ai settori dello sport, manifestazioni e di rappresentanza».

Ma con il risparmio che il Comune realizzerà con una simile gestione si dovrebbero vedere attivate e in alcuni casi concluse opere di grande importanza. Ingenti spese nel bilancio di previsione [illegible] destinate alla scuola, all'assistenza e ai trasporti. Una delle prospettive degli amministratori tenderà a incentivare l'uso del servizio di trasporto pubblico con lo scopo di liberare sempre più [illegible] dalle auto. Entrerà in funzione la quarta linea del bus urbano, riprenderanno [illegible] opere di ristrutturazione di [illegible] Sebastiano e si lavorerà al Palasport. Infine numerose scuole [illegible] ampliate. (f. ug.)

LA PRO LOCO DI ANDORNO

In visita [illegible] La Stampa

Un [illegible] gruppo [illegible] iscritti alla Pro Loco è [illegible] ospite l'altra sera nello stabilimento di via Giordano Bruno (FOTO PIERO COLETTO)

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Torrione, il tabaccaio che fu maestro in storia

Un momento della cerimonia commemorativa di Pietro Torrione a Palazzo Oropa

Venti anni fa moriva lo studioso [illegible] Pietro Torrione. Appassionato ricercatore e storiografo, pubblicò [illegible] i tipi di Sandro Maria [illegible] opere e divenne ben presto una delle [illegible] gure più importanti nel panorama culturale [illegible] comprensorio laniero. Torrione era [illegible] nel 1913 e fin da giovane mostrò una particolare predisposizione per la storia locale. Una passione che crebbe a dismisura dopo l'incontro con Emanuele [illegible] l'ultimo e il più importante degli analisti [illegible]. A vent'anni dalla morte, avvenuta il primo [illegible] vembre del '71, il Comune ha commemorato ieri Pietro Torrio[illegible] [illegible] Francesco Gasparetto, ha scritto questo ricordo.

NEGLI Anni Cinquanta e Sessanta in Biella uno dei punti di aggregazione culturale era quella tabaccheria [illegible] Vernato gestita dal cavalier Pietro Torrione.

Vi convenivano uomini di spicco, dall'avvocato e poeta Beppe Mongilardi all'architetto Nicola Mosso, da Bruno Blotto Baldo al gallerista Sergio Colongo, dal giornalista Germano Caselli all'editore Sandro Maria Rosso.

E i giovani. Studenti che preparavano qualche tesi di storia locale o che, di gusto proprio, svolgevano ricerche storiografiche. [illegible] Torrione serviva i clienti, tornava a parlare di storia, indicava titoli e collocazioni, mentre gli allievi, taccuino appoggiato [illegible] banco, svelti prendevano appunti. «Perché Pietro Torrione - ricorda Carlo Caselli - aveva una memoria [illegible]. Era uno schedario vivente».

Si alternavano gli amici, gli studenti, i clienti. Rimaneva fisso e immutabile l'argomento della conversazione: la storia [illegible] Biella, manoscritti, monumenti, nella tal chiesa c'è il tal quadro, nella tal[illegible]tra la tale statua, presso questo archivio si può trovare il tal documento e presso questo antiquario il tal libro raro. Giungeva la moglie a dargli il turno, allora amici, studiosi e allievi si trasferivano nella cucina [illegible] retro, almeno seduti, a continuare a parlare [illegible] storia e di arte, di codici e di archivi.

«Quella tabaccheria era un vero centro studi - ricorda Delmo Lebole, l'allievo [illegible] quegli anni - uno fra i più singolari [illegible] studi che [illegible] possa immaginare. [illegible] il Torrione era per noi giovani amanti di storia e di documenti l'unico riferimento disponibile in Biella. Ho imparato moltissimo da lui in quelle lunghe ore in cui si stava a chiacchierare di storia, e quasi sempre in dialetto, fra una vendita e l'altra di tabacchi, sale e caramelle».

Aveva, [illegible] Torrione, la dote sorprendente di riuscire a procurarsi in brevissimo tempo anche i materiali più rari. «E' sempre stato un [illegible] [illegible]u per me - prosegue don Lebole - come riuscisse in tre o quattro giorni [illegible] far comparire, non so con quale incantesimo, sul [illegible] banco un volume ritenuto da tutti introvabile».

L'ufficialità ha celebrato ieri le sue ricerche, le [illegible] monografie, le sue martinate in biblioteca; [illegible] [illegible] allievi [illegible] ricordato, senza celebrazioni, questi suoi altrettanto proficui pomeriggi in quel singola[illegible] [illegible] studi del Vernato.

Pier F. Gasparetto

NUOVA LANCIA DELTA HF INTEGRALE VI INVITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.

I Concessionari Lancia hanno il piacere di presentarvi la nuova Lancia Delta HF integrale. Costruita con 5 vittorie consecutive del Mondiale Rally. Nuova Lancia Delta HF integrale. 210 CV, turbo 16v, intercooler, overboost, alberi controrotanti di equilibratura. Accelerazione da 0 [illegible] 100 km/h in 5,7 sec. [illegible] vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate. Eccezionale impianto frenante con un perfezionatissimo ABS. Nuove sospensioni e assetto allargato. Con la nuova HF integrale potrete anche ammirare l'intero range delle Delta rinnovate: LX, GT i.e., HF turbo.

Concessionari Lancia di Vercelli e Provincia:

BIELLA
BOCCA
Via Torino, 53 - Tel. 015/40.56.01-40.56.52

BIELLA GAGLIANICO
AUTOSYMBOL
Via Cavour, 60 - Tel. 015/25.43.945

BORGOSESIA
MATTIOLO
Via Montrigone, 136 - Tel. 0163/21.48.9

CARESANABLOT
RONCAROLO
S.S. 230 Via Vercelli, 15 - Tel. 0161/57.19.5

I bianchi contro il Bellinzago cercano la seconda vittoria consecutiva

La Pro a caccia del bis

L'undici di Sacco, corroborato dal successo di Vigevano, vuole avvicinarsi alla vetta della classifica. In difesa rientra Giovannico il bomber Sandri è in dubbio

VERCELLI. Proseguire nella scia positiva, meglio se con i due punti, e, possibilmente, rosicchiare qualche punticino al Seregno impegnato nel derby con il Mariano: questi i principali «input» che hanno delineato la vigilia del match interno con il Bellinzago in bicicletta.

Corroborato e rinfrancato dal primo acuto in trasferta, l'undici di Sacco è chiamato alla conferma al cospetto di un avversario alquanto ostico. Assoluto e sfortunato protagonista degli ultimi due tornei d'Interregionale il Bellinzago, seppur con mira meno ambiziosa, è rimasto un complesso affiatato. Spiega il tecnico vercellese: «Sarà un test significativo, nell'ultimo turno abbiamo compiuto il "sorpasso" nei confronti dei tigrotti e questo sarà un ulteriore incentivo per i novaresi. Il morale dei miei ragazzi è ottimo e sono convinto che il pubblico presente al Robbiano avrà di che divertirsi».

Contravvenendo al motto calcistico «formazione che vince non si tocca», mister Sacco dovrebbe apportare significative modifiche all'undici bianco, rispetto al vittorioso exploit di Vigevano. Il «baffo» astigiano potrà sicuramente contare sul rientro dello stopper Giovannico. Il recupero del granitico marcatore bianco è, senza dubbio, il dato più significativo della sfida odierna. Oltre a conferire tranquillità all'intera difesa, reparto che ultimamente sembra comunque aver trovato la giusta quadratura, Giovannico rappresenta un prezioso punto di riferimento per l'attacco bianco, con tutta probabilità «orfano» della punta di diamante Sandri.

Afferma Sacco: «Il bomber veneto non è del tutto recuperato dal risentimento muscolare che lo aveva bloccato prima della gara con i lomellini, per questo prima di gettarlo nella mischia dovrò valutare attentamente le sue condizioni». Il capocannoniere del girone dovesse scendere regolarmente in campo, il «sacrificato» sarà Galli, un po' in ombra nelle ultime uscite.

In questo caso Sacco confermerebbe piena fiducia a Dellapina che, al momento, sembra l'unico tassello sicuro dello scacchiere offensivo del bianchi. «Il ragazzo si è mosso bene, confermando i miglioramenti manifestati durante gli allenamenti» sottolinea il mister.

Piermario Ferraro

COSI' OGGI IN CAMPO

I RIVALI DI OGGI: I NUOVI VIENNOTTI DI TICOZZELLI

BELLINZAGO. Dopo il periodo delle «vacche grasse» ecco quello delle «vacche magre»: due campionati da 4 con la C2 sfiorata d'un soffio, poi l'inevitabile ridimensionamento delle ambizioni in concomitanza con l'uscita di scena del patron Paolo Gavinelli diventato presidente onorario e la costituzione di un nuovo gruppo dirigente dalle minori ambizioni. Così oggi al Robbiano si presenta un Bellinzago «operaio» il cui principale obiettivo è costituito dalla salvezza.

«Abbiamo cambiato gran parte della squadra in quanto questa estate se ne sono andati in parecchi - sottolinea mister Beppe Ticozzelli -. Così al posto di Zurini, Masoero, Ferrero, Chiappini, Foti, Gonella, Vuolo è arrivato un manipolo di giovani: i terzini Paganini e Vanoli, la mezzala Cuscunà e il centrocampista Turconi, Corsico, l'unico acquisto con un pizzico di esperienza».

Ne è nato un complesso accorto che comunque, non disdegna il bel gioco, anche perché qualche elemento del solido telaio del passato è rimasto. Ad esempio in porta vi è ancora Pozzati, estremo difensore di assoluta bravura e stopper Bellio, giocatore arcigno. Ha invece dovuto dare «forfait» Zero, il terzino di fascia che a seguito di un problema cardiaco non potrà tornare in campo questa stagione.

Così mister Ticozzelli ha impostato la squadra con Pozzati tra i pali, Paganini e Bellio in marcatura, l'esperto Conforto (ex Salernitana, Varese e Perugia tanto per fare i nomi di qualche squadra) libero, il giovane Vanoli terzino di fascia, Frattini, Cioccia e Turconi trio di centrocampo, il fantasista Cuscunà a sostegno del duo d'attacco Bottoni e Conte, vale a dire l'undici che oggi affronterà la Pro al Robbiano.

«Il grosso guaio è che ci attenda un incontro molto difficile proprio dopo la sconfitta di domenica a Mariano - sottolinea Beppe Ticozzelli -. Firmerei ad occhi chiusi la divisione della posta in palio perché una seconda battuta d'arresto consecutiva ci coinvolgerebbe subito nella corsa alla salvezza. Siamo una squadra giovane ed anche se il campionato è lungo è necessario attentissimi già da ora all'andamento del torneo per evitare brutte sorprese. Comunque sono certo che al Robbiano disputeremo un buon match» **[r. ayn.]**

Molti punti interrogativi per i lanieri a Strambino

Biellese a pezzi

E' in dubbio l'intero attacco. Il Borgosesia in trasferta al gran completo attende la Rivarolese. Trino, attenzione al Villa

E' una Biellese rattoppata quella che affronterà in trasferta la pericolosa Strambinese. Di fronte agli azzurri, squadra dall'attacco non possente, ma dalla difesa solida (e anche qualcosa il Borgosesia), è in dubbio l'intero reparto offensivo, con gli acciaccati Gradella, Capobianco e Leone, che ha preso parte alla gara di Coppa con il Caltignaga. Inoltre Binacchi deve risolvere il solito problema di mettere assieme una compagine motivata: senza aver ricevuto una lira di rimborso spese, i giocatori ammettono che in campo hanno altro per la testa che schemi e tattiche. Al contrario per i canavesani sarà la partita della vita, contro forse la più blasonata delle avversarie mai affrontate. Insomma, se lo strapotere tecnico della Biellese farebbe pensare al «2 fisso», la difficile situazione psicologica rimette tutto in discussione.

Impegni casalinghi invece per Borgosesia e Trino. I granata sfidano la Rivarolese, una compagine di ottimi gregari, nobilitata dalla presenza dell'ex juventino Koalting e del promettentissimo bomber Falzone. Il tecnico Arrondini, e l'Omegna ha ritrovato la squadra che piace a lui, solida e impenetrabile, punta decisamente al successo: la vetta della classifica non è poi così lontana. Nelle file valsesiane una novità è prevista rispetto all'undici di sette giorni fa: mancherà ancora David Delli Carri, afflitto dalla pubalgia. Al suo posto sarà schierato Daniele Rabbi, con il conseguente spostamento in avanti di Riva.

Il Trino di Seghezza se la vedrà contro il galvanizzatissimo Virtus Villa, partito con la fama di squadra-materasso e inspiegabilmente catapultato a centro classifica, con sei punti, uno in più degli eterni rivali della Juve Domo. Borzoni e compagni si trovano bene soprattutto lontano dal «Felino Foscio»: in trasferta hanno un record di due vittorie (una anche a Biella) e sconfitta (ma Borgosesia dovette sudare parecchio). Insomma, un'altra partita in salita per il Trino, che però avrà dalla sua la rabbia residua di domenica scorsa, quando il pareggio sfumò solo in zona Cesarini. Gli azzurri, che hanno trovato in Piccolotti finalmente un uomo in grado di intimidire le difese avversarie, hanno bisogno di un successo: sarebbe ottima iniezione di fiducia per l'ambiente finora deluso. **[g. ca.]**

L'allenatore Binacchi visto da Leale

DUFOUR, [illegible] A GRIGNASCO

Fari puntati su Grignasco, dove la capolista Dufour cerca contro la superfavorita' girone la consacrazione a squadra di vertice. I neroverdi, sette gol fatti, subito, un invidiabile «più 1» in media inglese, si potrebbero accontentare di un pari. Il che equilibrerebbe la per gli scontri diretti tra le tre compagini leader. I precedenti scontri diretti infatti Dufour e Vigliano e tra giallorossi e Grignasco hanno regalato altrettanti 0-0. Niente più probabile di tris.

Tra le due litiganti, la potrebbe godere: si tratta del Vigliano, che attende la visita della Sunese. I «lupi» bianconeri sono un'altra pretendente ai vertici della graduatoria: con i due punti, i giallorossi Ubertalli otterrebbero il doppio obiettivo di avvantaggiarsi in classifica e di debita distanza pericolosa rivale.

Una mano a Brovarone e soci può arrivare anche dal Gattinara. I bianchi, in pesante crisi di risultati (due sconfitte consecutive), fanno visita alla Castellettese di Fabio Albieri, che una gara in meno è a soli tre punti dalle capolista. Tutte in trasferta le altre tre squadre: il Verrone sfida la Farese, una delle grandi deluse di questo inizio di Viverone e Val Mos sono entrambe in Valle d'Aosta, per affrontare rispettivamente Sarre Chesallet e Fenusme. Il trio biellese è a caccia di risultati positivi, per conquistare posizioni più lusinghiere in graduatoria. Nell'altro girone la Crescentinese, reduce da una pesante sconfitta interna di Il Rosta, renderà visita al Maurizio. **[g. ca.]**

IL CALDO PULITO CHE COSTA MENO!

"Brrr... se penso a com'era mal riscaldato il mio appartamento: misteriose correnti d'aria, spifferi, termosifoni sempre freddi. Poi nel fornitissimo centro Provera ho scoperto gli elettroradiatori Koala, che senza bruciare ossigeno e senza problemi di installazione, mi regalano in poco tempo il sano tepore di una primavera senza fine".

Elettroradiatori brevettati svedesi
Garanzia anni

KOALA®

Punti Vendita Elettroradiatori KOALA

PIEMONTE
TORINO
BECCARIS - Via Lessona 31 - Tel. (011) 768837
ALBA
PERSANO GIANNI - Corso Piave 19 - Tel. (0173) 284161
BORGO DALMAZZO
BENSO RIMIPHON - Via Cuneo 80 - Tel. (0171)
BUTTIGLIERA
RUFFINATTI F. - Via Rosta 9 - Tel. (011) 9321696
BISONE - Via Arduino 17 - Tel. (0125) 42238
NOVARA
BARALE - Viale Roma 13 - Tel. (0321)
CHIALE E FIGLI s.n.c. - Via Nazionale 125 - Tel. (0121) 201200
SALASSA
SERENA P.C. - Via Ponso 17 - Tel. (0124) 36217
SUSA
GHIOTTI - Corso Inghilterra 13 - Tel. (0122)
VERCELLI
FELTRINI - Piazza D'Azeglio - Tel. (0161) 64149

D'AOSTA
CHATILLON
CHIARI RENATO - Via Tour de Grange 26 - Tel. (0166) 61475
COURMAYEUR
PICCHIOTTINO - Via Roma 120 - Tel. (0165) 842314

LIGURIA
GROLLERO - Piazza S. Ambrogio 2 - Tel. (0182) 642526
ARMA DI TAGGIA
MARTINI P. - Via Colombo 24 - Tel. (0184) 43240
IMPERIA
CASTELLINO S.p.A. - Via Naz. Piemonte 253 - Tel. (0183) 283011

provera & C.
da 50 anni nell'edilizia

Lungo Dora Napoli 32 - 10152 TORINO
Tel. 011/859393 - Fax 011/859934

Il gruppo sarà in concerto domani sera al teatro Odeon di Biella

Pooh, suoni del pop italiano

In 25 anni di attività, i loro dischi hanno fatto da colonna sonora a due generazioni di giovani. In scena effetti speciali, costumi e strumenti Anni 60. Presto una nuova incisione

I Pooh, protagonisti del pop italiano, festeggiano in musica i 25 anni di carriera

SE i Beatles sono stati nominati baronetti, i Pooh possono fregiarsi del titolo di Cavalieri della Repubblica, le loro statue sono al museo delle cere di Roma e i loro dischi hanno fatto da colonna sonora ad almeno due generazioni di teenagers.

E ora celebrano con una tournée 25 anni di storia nel pop italiano. Domani sera, alle 21, saranno in concerto al teatro Odeon di Biella, nuova tappa di un itinerario che li porterà prima di dicembre in 30 città italiane. «Ma l'appuntamento - insistono i Pooh - non sarà qualcosa di celebrativo, ripercorriamo la nostra storia con ironia e passando in rassegna questi anni con gli abiti e gli strumenti dell'epoca».

Il gruppo, che è stato fra i primi a usare con dovizia gli effetti scenici, non smentirà la tradizione neppure in questa occasione. L'esordio del complesso avvenne nel 1966, nell'epoca del beatnik melodico, anticonformista ma con discrezione. E dunque domani, sul palcoscenico, i Pooh si presenteranno con le strampalate chitarre degli Anni 60 e le giacche attillate che i Beatles resero famose quasi come le minigonne di Mary Quant. Erano i tempi delle melodie sussurrate e cantate in falsetto, per intenderci motivi come «Piccola Ketty» e «Tanta voglia di lei». Poi anche la canzone dei Pooh prese toni più smagati. Ed erano già i tempi dell'antimilitarismo di «Sgt. Pepper's», delle uniformi, dei capelloni.

Risalendo lungo i 25 anni di storia, il quartetto accompagnerà i brani indossando i lustrini postmoderni degli Anni 80 e, infine, lo smoking con cui al festival di Sanremo i Pooh hanno vinto l'edizione 1990.

E proprio il '90 è stato l'anno che ha sancito un look musicale diverso per il gruppo di Roby Facchinetti, Red Canzian, Stefano D'Orazio e Dody Battaglia.

Red, il chitarrista che ha sostituito il primo bassista, Riccardo Fogli, dice: «Il nostro discorso musicale è cambiato. Dai leit-motiv più spensierati a "Uomini soli" c'è un baratro. La canzone che ha vinto il Festival di Sanremo racconta la solitudine della grande città, una condizione che ci riguarda tutti». Niente più versi al chiaro di luna, quindi? Parrebbe proprio di no.

Per il prossimo anno i Pooh hanno in cantiere un nuovo album che tende a consolidare l'immagine di un gruppo popolare ma attento ai gusti del pubblico: «Con il prossimo lp, che in pratica è un lavoro ormai finito - spiega Canzian - affrontiamo temi sociali ed esistenziali. C'è un brano che si interroga sul significato dell'esistenza di Dio. In un mondo che corre quotidianamente alla ricerca dei beni materiali, c'è ancora posto per questa idea?».

L'impegno sociale del quartetto non è del resto una novità assoluta. L'anno scorso il tour della formazione è stato accompagnato da un referendum per l'ambiente: nei concerti sono state distribuite migliaia di schede in cui i fans dovevano, per esempio, formulare delle proposte per migliorarlo.

Giunti a costituire quasi una piccola «holding» musicale, con 8 autotreni che trasportano le attrezzature per i concerti all'aperto, i Pooh non temono la retorica: «Abbiamo sempre cantato per la gente - dice ancora Red - siamo artisti che assomigliano più ad artigiani per la cura con cui prepariamo il nostro lavoro e perché cantiamo la vita di tutti i giorni. Come il nostro pubblico, siamo gente normale».

Venticinque anni di storia, molti «costumi» nell'armadio, decine di testi e di successi: quale sarà l'abito in cui il gruppo si sente più a suo agio? «Non ho dubbi - risponde veloce Canzian - il più adatto è sempre l'ultimo. Mai guardiamo al futuro».

Marco Conti

E LA NAVE VA, SUL LAGO, A TEMPO DI ROCK

Un gruppo di giovani che ha accolto l'invito a trascorrere la serata sulla «disco-nave» novarese

DAL diario di bordo della disco-nave, venerdì 25 ottobre, lago calmo, vento debole. Si salpa. «Maracaibo, mare forza nove, fuggire si sa dove, zan zan»: basta il primo brano a ritmo tropicale (canta Lou Colombo, primi Anni Ottanta) e la serata si accende.

Pazienza se fuori c'è nebbia e fa freddo ad Arona. Pazienza se sono duecento, e non seicento come annunciato, i partecipanti alla festa di musica e giochi sul «Verbania». Tutti ondeggiano, ballano, «cuccano». Rifulgono i top in ciniglia viola, i miniabiti rossi con catene dorate, i body bianchi in stretch. Le cravatte si allentano. I giubbotti finiscono legati in vita.

Sono arrivati da tutto il Novarese, da Biella, Vercelli, Pavia, Milano e Mantova. L'appuntamento era per le 22 all'imbarcadero. Poi via, sul Lago Maggiore, a tutto sound. Giudizio dei più: buona idea, serata carina, una delusione. «Siamo in pochi». Organizzatori rimandati a settembre? No, basta riprovarci a giugno.

«Per noi è tutto bellissimo - garantiscono Cinzia Arcudi, 27 anni, impiegata, di Borgomanero e Patrizia Rovello, 21 anni, di Meina, universitaria - anche se il periodo è sbagliato. Ma lo scopo non è solo di divertirsi. L'idea serve a promuovere il turismo sul lago fra i giovani». Dieci e lode per le pubbliche relazioni. Le due amiche sorridono e si lanciano in pista.

C'è anche la rappresentanza straniera. Elke Fugmann, biondina ventenne, tedesca, sposata con un armeno: «Lui è in viaggio di lavoro in Corea. Sono qui con le amiche. L'idea è divertente, nuova».

«La proposta della festa in battello è buona - conferma Antonella Valentini, 28 anni, estetista di Oleggio - ma sembra ancora troppo una discoteca».

Gigio Vesco, camionista, 27 anni, di Borgoticino e Barbara, la sua ragazza, 21 anni, di Dormelletto, ballano e commentano. Lei: «Faccio la cassiera in un negozio e la "pr" in discoteca. Stasera poteva andare meglio, ma non ci lamentiamo. La musica è okay. Aspettiamo l'estate, andrà meglio».

Lorenzo Diaz, 29 anni, rappresentante, di Arona, applaude il disc-jockey e la compagnia: «Il revival funziona sempre. Le ragazze sono carine, i ragazzi simpatici».

La scaletta del dj è ricca. In ordine sparso si ballano successi di Barry White e Bee Gees, Blues Brothers e Gino Paoli, Tina Turner e U2. «Ho trovato tanta allegria. E' un'alternativa alla solita discoteca» dice Paolo Pedronio, 29 anni, di Verbania, bancario, con l'amico Mauro Giussani, pubblicitario.

All'una passata il «Verbania» è sulla rotta del ritorno. Sfila davanti alle principali località della sponda novarese e lombarda. Roberto Baggiani, agente di commercio, ha organizzato "il movimento" con alcuni amici: «Siamo soddisfattissimi. Ci diamo appuntamento a primavera» e fa l'ok con la mano.

Verso le due, le prime luci di Arona. Nella cabina ci sono il comandante e cinque membri dell'equipaggio. Pietro Magnani lavora per la Navigazione Lago da 31 anni. Gira piano il timone e non distoglie lo sguardo dall'orizzonte: «Di feste ne ho portate in giro tante. Ma i valzerini stancano, la "disco" tiene su. Sono stati tutti bravi. Li aspettiamo quest'estate. Con tante belle bimbe come stanno». Vecchio lupo di lago.

Maria Paola Arbeia

Il regista emiliano sta girando a Morgex il seguito dello sceneggiato televisivo «Una vita in gioco»

Set alpino per Bertolucci

Protagonista ancora Mariangela Melato, accanto ad Alida Valli. Riprese in Val Ferret e al «Belvedere d'Arpy», nel silenzio dei notturni valdostani

CINQUE persone a tavola in un interno. Fuori è il buio della notte alpina di Morgex, all'inizio dell'autunno. Momenti di allegria si alternano a lunghe pause di silenzio. Le due donne ricordano il passato con frasi e giochi di parole, che rivelano un'antica complicità. Poi un accenno al presente fa scattare, improvvisa, la tensione.

A questo punto una voce dal fondo di un'altra stanza dice, pacata: «Va bene! E' molto buona. Proviamone un'altra». Le luci si spengono per un attimo e il set si anima di personaggi prima invisibili: il truccatore ritocca un viso, gli attori si rilassano, il direttore della fotografia si dedica a perfezionare i dettagli. Nel retro Giuseppe Bertolucci, l'ennesima sigaretta accesa fra le dita, controlla il monitor e sorride soddisfatto.

Il regista emiliano, appassionato da anni delle montagne della Valle d'Aosta, ha trasportato nel fitto dei boschi che coprono la Tête d'Arpy il set del film che sta girando per la televisione, «Una vita in gioco», seguito dello sceneggiato di Franco Giraldi, con Mariangela Melato, andato in onda all'inizio dell'anno su RaiDue. Dice Bertolucci di questo suo primo lavoro per il piccolo schermo: «Ho accettato volentieri di girarlo. Innanzitutto perché mi attirava la storia di questa donna medio-borghese sconvolta da un conflitto passionale. Poi perché mi riporta ad un genere, il melodramma, che ho sempre amato, soprattutto attraverso le opere di Douglas Sirk. Infine perché avevo voglia di confrontarmi con un livello di grande ascolto come quello della prima serata televisiva».

«Una vita in gioco» parte seconda è stato scritto da Bertolucci insieme a Lidia Ravera e Mimmo Rafele. Fotografato da Fabio Cianchetti, vede come interpreti, accanto alla Melato, Alida Valli, Stéphane Freiss, Giampiero Bianchi, Eliana Miglio, Annamaria Gherardi e Stella Vordemann. L'insegnante quarantenne, protagonista della prima parte, è qui alle prese col suo privato. Separata dal marito, vede morire la madre, con la quale ha un rapporto non risolto, che le provoca un forte senso di colpa.

Durante una visita alla casa natia incontra una vecchia signora ottantenne e stabilisce con lei quel rapporto di affetto che non aveva mai avuto con sua madre. Nel frattempo anche la sua vita sentimentale è a una svolta, dopo l'incontro con un regista trentenne.

Le riprese di «Una vita in gioco» sono state girate in gran parte a Roma in teatro di posa, con qualche esterno a Milano. In Valle d'Aosta il cast si è trasferito in Val Ferret, nel vallone di Petosan, nel vecchio cimitero di Morgex e appunto al cosiddetto «Belvedere d'Arpy», nella casa della famiglia Fresia, con una stupenda balconata sul Monte Bianco.

Raccontando il soggetto del film Bertolucci confessa il suo amore per la Valle (sono un camminatore di estrazione appenninica affascinato dall'alta quota») e spiega la scelta di questa divagazione «naturalistica»: «Dopo le atmosfere claustrofobiche del teatro di posa, il film avava bisogno delle immagini dirompenti delle montagne, per poter respirare. Questo paesaggio è come il crescendo di una sinfonia, un sollevamento dello spirito prima del brusco momento della fine».

Luciano Barisone

Mariangela Melato protagonista del seguito di «Una vita in gioco»

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**La villa del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioia 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Take 6** Dal 31/10 T. Regio. Domani vendita bigl. tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/18. Int. 669.9034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.48-544.582
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

16,30 **I sette ladri**, film
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica inf. cinema
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Lionman**, film
22,30 **Una piccola città**, teleromanzo
24 — **Carogne si nasce**, film

Telecupole

16,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

14 — **Hot rod** (r)
15,30 **Bowling bowling** (r)
17,30 **Fifa e arena**, film
20,30 **Palsà**, film
24 — **Il cielo giallo**, film

Telecity

16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,40 **Gli amici di Eddie Coyle**, film
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Casa del terrore**, film

Erreuno Tv

18,35 **La parola del Signore**
18,45 **I conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Sceneggiato**
21,55 **Grillo e dintorni**
22,25 **Tg sera**
22,45 **Week end sport**
22,55 **Telesopinioni**
23,55 **Piaceri della musica**

Primantenna Supersix

17,25 **Villaggio animali**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Il cielo può attendere**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Senza e Cuba**

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Marta**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **L'uomo di Dio**, rubrica

G.R.P.

14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **Buongiorno piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **La signora Minniver**, film
23 — **Sansone e Dalida**, film

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Una famiglia si fa per dire**
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
24 — **Notte e dì**

E 21 Network

16 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**

Telesubalpina

15,30 **Musica indiavolata**, film
17,30 **Fiadreita**
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria di Scozia**, film
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il morto del pipistrello**, film
0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
1,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A TORINO

TEATRI

TEATRO ORFEO (via Fratelli Rosselli 19, Pianezza, tel. 966.36.34). Oggi ore 16 ultima replica. Il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fiorgiio, Berti, Scaglione, [illegible], Fayad, interpretati da V. Libero, B. [illegible], E. Salsello, M. Tropea, D. Bertazzi.

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. Orario 10/20 biglietto unico lire 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Tricuspide.
ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti. Ore 15,30 e 21 Danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo.
DU PARC: tel. 521.52.75. ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Graditissima serata con I Records.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.054): ballo liscio ore 15. Domenica.
K 11 (Valperga, To): discoliscio e scuola di ballo gratuita.
LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206): ore 15,15 e ore 21 liscio spettacolo con Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 domenica e sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. I Simpatici.
TANGO SALA DANZE: Pomeriggio ore 15; sera ore 21.
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quirino 2, Tel. 561.7154): tutte le sere ore 22. Ingr. libero per le donne.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche
Via S. Teresa 5, tel. 530.235

TEATRO MACARIO
GIORGIO MOLINO in «FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
ULTIMA SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

TEATRO STABILE TORINO
INAUGURAZIONE STAGIONE 1991/92
AL TEATRO CARIGNANO
da martedì 29 ottobre, ore 20
STRANO INTERLUDIO
di Eugene O'Neill
con PAOLA BACCI, PAOLA BIGATTO, RICCARDO BINI, MASSIMO DE FRANCOVICH, MAURIZIO GUELI, MASSIMO POPOLIZIO, TOMMASO RAGNO, SALATEA RANZI, MATTEO ROLFO
regia LUCA RONCONI
Biglietteria T.S.T., via Roma 45 - Orario 9/18. Lunedì riposo. Tel. 011/5576246/544562
Repliche fino a domenica 17 novembre.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 56.626.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 e 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7557): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gontero. Dal 25/10 al 3/11.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.
GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 36, tel. 519.006) Athos Faccincani opere e grafica.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.208. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO PINEROLO: Tino Aimo.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19): proposte per una collezione.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.
NARCISO: (piazza Carlo Felice 18): Alberto Casarotti.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano Moreno. Ch.: 10/13.

GATTOPARDO ristorante - pizzeria
Via Principessa 18 - Tel. 695.83.50 - 695.94.89
(Borgo S. Pietro)
Oggi ore 15,30 e 21
I CASUAL

NUOVO
da martedì 5/11 a domenica 10/11
TEATRO FRANCO PARENTI
«CAVALIERI DI RE ARTHUR»
Leggende della Tavola Rotonda
di Alessandro Fo
regia di
ANDREE RUTH SHAMMAH
Inf. e pren. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

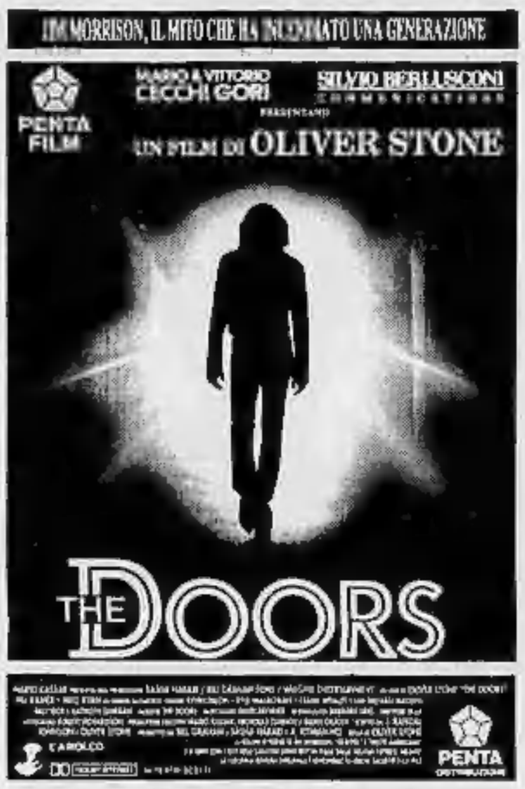
ERBA
da martedì ore 21
VIRGINIO GAZZOLO
CARLO VALLI
DOPPIO GIOCO
Testo, regia e musiche di
RENATO GIORDANO
Compagnia Beat '72
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
POMERIGGIO ORE 15
SERA ORE 21

RADIO VERONICA ONE 93.600 METROPOLIS
RICCARDO COCCIANTE
Giovedì 31 ottobre ore 21
PALASPORT
THE CULT
Lunedì 11 novembre ore 21
PALASPORT
prevendita presso Radio Veronica One via Nizza 293 - Telefono 696.88.44

L'ULTIMO BLAKE EDWARDS

Il film che spara risate a raffica



SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

E' ARRIVATO IL CICLONE BENIGNI

Piogge di risate in tutta Italia

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA SERA

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

STALLONE-MUTI
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

Vercelli, «La Stampa» ha pubblicato un opuscolo con le trame e le note di tutti i film

Fatevi guidare ai «Martedì al cinema»

Il libretto sarà distribuito gratuitamente al pubblico del «Nuovo Italia». In omaggio agli appassionati altri volumi di spettacoli, letteratura, filosofia ed economia. Prossimo appuntamento con «Taxi Blues» di Longuine

VERCELLI. Martedì sera, gli appassionati di cinema che frequentano la rassegna del «Nuovo Italia» avranno uno strumento critico in più per giudicare i film proposti da Giacomino Givogre e da Giorgio Simonelli. E' un libretto che «La Stampa» ha realizzato e che contiene la trama e le note sui registi di tutte le opere del «Martedì al cinema».

Ma per il pubblico ci saranno altre sorprese. Continua infatti la serie degli omaggi agli spettatori. A chi rispondeva ai nostri quesiti offrivamo, sinora, i libri «Casa Ejzenstein» di Gianni Rondolino e «Cinema chissà» di Stefano Reggiani. Aggiungeremo, d'ora in poi, anche molte altre pubblicazioni edite da «La Stampa». E cioè: «36 articoli» di Massimo Mila, «Racconti e saggi» di Primo Levi, «Strani anelli» di Luciano Gallino, «Etica ed economia» (con scritti di Isaiah Berlin, Luciano Gallino, Giorgio La Malfa, Carlo Maria Martini, Cesare Romiti e Salvatore Veca), «La mezza verità» di Gianni Vattimo, «Il magico kolobok» di Mario Rigoni Stern, «Briciole di colonna» di Guido Ceronetti, «Frammenti della crisi» di Giovanni Spadolini e «Lunario veneziano» di Paolo Barbaro.

Avere in omaggio questi volumi non è difficile: basta sapere avere qualche cognizione di storia del cinema, ed essere più pronti degli altri ad alzare la mano.

Passando alla rassegna, mai come quest'anno i «Martedì» sono seguiti dagli spettatori che affollano la sala del cinema di piazza Pajetta dalla prima all'ultima fila. Sinora, le tre opere presentate hanno ottenuto un grande successo di pubblico, e pure le votazioni dei critici dei giornali sono state elevate. Gradimento, quindi, per «La doppia vita di Veronica», di Krysztof Kieslowsky, per «Rischiose abitudini» di Stephen Frears e per «Ci sono dei giorni e delle lune», il film di Claude Lelouch che ha commosso la platea del «Nuovo Italia».

Una scena tratta dal film «Taxi Blues», in programma martedì

Martedì tocca a «Taxi blues» di Pavel Longuine, un'opera prima che ha conquistato la giuria di Cannes.

Beatrice Pisani

MUSICA DA CAMERA AL CIVICO

VERCELLI. Continuano ormai a ritmi sempre più serrati le prove del concorso Viotti. Dopo la sezione di canto dedicata a Rossini e quella di Pianoforte intitolata a Beethoven è ora la volta della musica da camera le cui prove aperte al pubblico si svolgeranno oggi al teatro Civico a partire dalle 16 e dalle 21 e termineranno con la finale di martedì 29 ottobre, alle 21.

L'idea di dedicare l'intera rassegna ad uno o più musicisti in specifico è parsa agli organizzatori, fin dalla scorsa edizione intitolata a Mozart, una mossa doverosa ma un po' sciarada». Si temeva cioè una poca rispondenza da parte dei concorrenti. Inaspettatamente però la proposta si è rivelata vincente e la formalità del «doveroso omaggio» ai grandi di cui ricorrevano gli anniversari (bicentenario dalla morte per Mozart e invece bicentenario della nascita per Rossini) si è trasformata in un «indirizzo» specifico.

I risultati sono stati quello di avere un rilievo maggiore della manifestazione attraverso la crescita delle adesioni ed un livello qualitativo decisamente elevato rispetto alle scorse edizioni.

Ma ciò che più conta è in particolare il parere del pubblico che si è dimostrato soddisfatto. Soprattutto il pianoforte, che ha proposto nella finale giovani musicisti validissimi sia dal punto di vista tecnico che interpretativo, ha regalato ai vercellesi una serata di grande rilievo artistico.

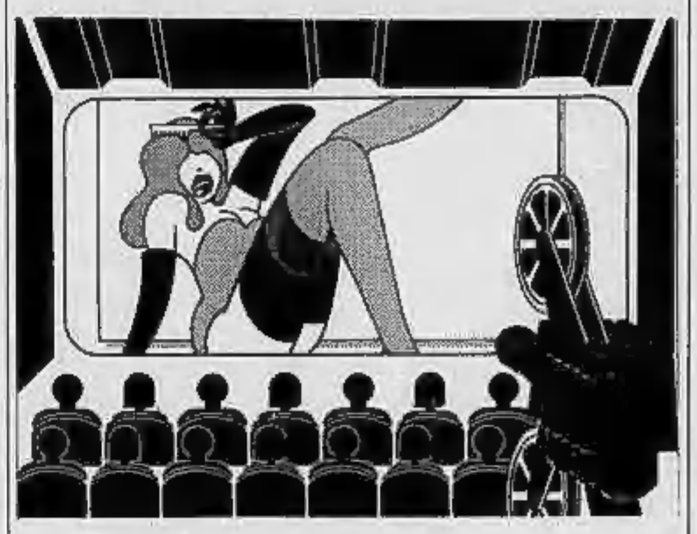
Anche per musica da camera (che vede in lizza ben 36 gruppi, fra duo, trii e quartetti d'archi) le prove attendono una buona rispondenza da parte del pubblico. Verrà riservato ancora un ampio spazio a Beethoven soprattutto nella serata finale dove, come da programma, è previsto che ogni gruppo debba portare oltre ad una composizione del '900 una specifica partitura del maestro.

Al complesso vincitore oltre i 10 milioni del premio andranno anche le importantissime scritture in istituzioni di fama internazionale: al Festival della Primavera di Praga, all'Unione musicale di Torino «Rassegna Piemonte in musica» ed alle Settimane musicali di Stresa.

Come sempre per il secondo classificato è previsto un premio di 5 milioni e per il terzo di 3. La giuria, presieduta dal direttore artistico della Società del Quartetto, Giuseppe Pugliese, è formata da eminenti personalità del mondo musicale.

[s. l.]

STASERA AL CINEMA



Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 6000

Charlie anche i cani vanno...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
L. 6000/6000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 6000/6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 6000/6000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte sgangherandamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 7000/5000

Mamma, ho perso l'aereo!
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Ore 14,30/21 (continuati)
Lire 5000/4000

Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

Splendor
Or.: 15/21,15
Lire 7000/5000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlen (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 14,30 (spett. continuati)
Lire 6000/7000

Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25'
Cartoni

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
Or.: 16 (spett. continuati)
Lire 7000/5000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlen (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Or.: 15; 20; 22
Lire 7000/5000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Oraa
Or.: 14,30 (spett. continuati)
Lire 5000/4000

Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Roxanne, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Or.: 16,30, ult. spett. 22
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari (015) 22.738
Lire 6000/5000

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mentirare un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Mazzini
Inf. 22.736
Lire 6000/5000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
L. 6000/5000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte sgangherandamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 5.000

Tentazione di Venere
di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai assorita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia sentim.**

Lux
Inf. orari (0163) 22.686
Or.: 15; 20,30; 22,30
L. 6000/7000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 6000/5000

Alle ore 20,30 per **Spazio Italia Torino - Rassegna di cinema indipendente:** il cinema militante di Mimmo Calopresti. Al termine ci sarà l'incontro con il regista

Radar
Inf. orari (015) 78.520
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 6000/7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

N. Primavera
Inf. orari (015) 925.820
Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Lire 6000/5000

Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sinit, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 6000/7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Corso
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 6000/7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.265
Ore 16/20/22 (spett. cont.)
Lire 7000/5000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Il pianoforte di Cognazzo

Mercoledì alle 21, al Circolo commerciale di Biella, Roberto Cognazzo sarà ospite dell'Associazione musicale «Lorenzo Perosi». La serata si intitola «Il pianoforte in salotto» e propone una conferenza-concerto con alcune curiosità musicali dell'Ottocento e del Novecento. Saranno eseguite e poi commentate alcune pagine di autori romantici e moderni, fra i quali anche Ciaikovski, Grieg e Dvorak.

Un po' di relax alla «Casa sul fiume»

Alla «Casa sul fiume» di Recetto, nel Novarese, ma al confine con la provincia di Vercelli, si esibiranno martedì, in una serata di piano bar, Luca Lavia e Serena Penzo. Evergreen e grandi successi per alcune ore di relax.

Il grande jazz di Gianni Basso

Riprendono le serate al Jazz club di Biella. Martedì sera la nuova stagione sarà inaugurata con un concerto del «Gianni Basso quintet», una delle formazioni «storiche» del jazz italiano. L'appuntamento è per le 21 a palazzo Ferrero, al Piazzo.

Buon blues con i «Downtown»

Al Cotton club è in programma martedì un concerto dei «Downtown». L'appuntamento con uno dei gruppi più importanti delle scene del rock-blues europeo è per le 22,30.

Per i Costabravo un palco torinese

La band vercellese dei «Costabravo», che dopo aver partecipato al Festivalbar è diventata famosa in tutta Italia, venerdì primo novembre si esibirà al club torinese «Hiroshima mon amour». Il 13 dicembre il noto locale ospiterà anche un altro gruppo vercellese, i «Taken to the bottle».

Al cinema con Amnesty

Domani sera alle 21,15, al cinema Lux di via Alberti, al rione Cervetto di Vercelli, verrà proiettato il film «Romero», di John Dulgan. Interpreti Raul Julia e Richard Jordan. E' la drammatica storia dell'arcivescovo Oscar Romero, che nel 1980 fu ucciso in Salvador, perchè si era messo dalla parte del popolo, oppresso dal regime militare. La serata è promossa da Amnesty International.

I «Fango» a Crevacuore

Giovedì sera, al «Dragon's pub» di Crevacuore, si esibiscono i «Fango», con Luca Motto alla batteria, Nicola Boschetti alla chitarra, Pedro Alberto al basso e Daniele Da Palma alle tastiere. Il gruppo propone un genere jazz fusion, con brani di Pat Metheny, Chick Corea e Miles Davis. Il primo novembre è invece di turno il «Flavio Piantoni trio». Piantoni, già bassista dei New Trolls, proporrà jazz fusion insieme con Pulvio Granello alla batteria e Franco Toncelli alle tastiere.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guaballo

VERCELLI
Serata per l'ambiente

La Lega per l'ambiente di Vercelli organizza per martedì alle 21, all'associazione «Sottopasso 46» di via Restano, una serata di incontro con i soci e con i cittadini. Obiettivo: ricevere indicazioni sulle iniziative da promuovere per la difesa ambientale. Durante la serata sarà proiettato un video ed è prevista una degustazione di dolci naturali.

VIGLIANO
Scultura d'ottobre

Si conclude mercoledì la mostra personale di Mara Comoglio. La scultrice biellese espone nelle sale della Biblioteca civica di Vigliano le sue opere in gesso. La mostra, che si intitola «Ottobre tra simbolo e mito», prosegue con questi orari: lunedì, mercoledì e domenica dalle 14,30 alle 18,30. Martedì dalle 9 alle 12.

VERCELLI
La castagnata dell'Avis

La sezione Avis di Vercelli, dalle 9 alle 19 di oggi, organizza la tradizionale castagnata benefica, in collaborazione con la sezione di Quarona. L'appuntamento è in viale Garibaldi, di fronte al cinema Principe.

GATTINARA
Diapositive e tecnica

Il fotoclub «Pozzi Ginori» ha indetto un corso di approfondimento della tecnica fotografica, con lezioni di montaggio diaproiezioni sincronizzate. Il corso si tiene alla sede sociale di via Paolotti 1. La quota di partecipazione è di 25 mila lire.

GAGLIANICO
Cucina sarda per beneficenza

Si svolgerà oggi, alla sede Anffas di Gaglianico, sulla strada Trossi, un pranzo benefico con menù rigorosamente sardo.

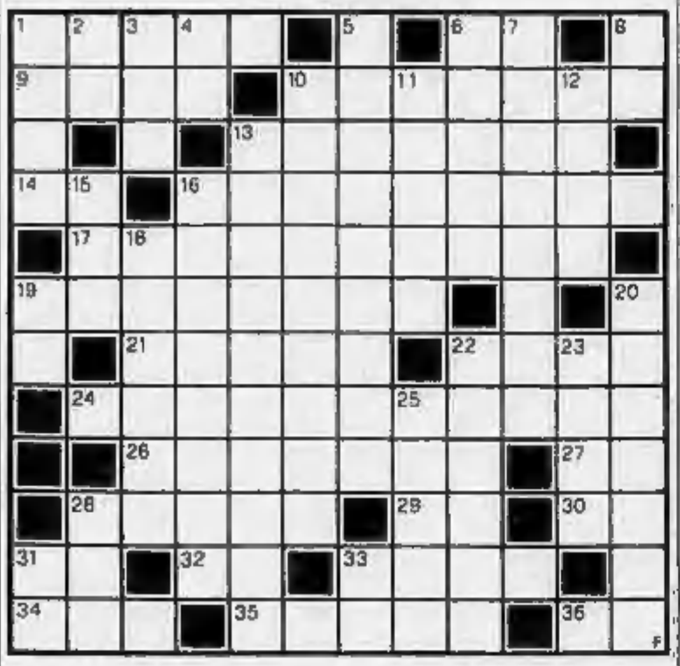
SAGLIANO
Dilettanti per la «Corrida»

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni alla «Corrida» di Sagliano, alla quale possono partecipare gli artisti dilettanti. Lo spettacolo si svolgerà domenica 10 novembre al centro polivalente del paese.

CRESCENTINO
Caccia al tesoro

All'oratorio parrocchiale di via San Giuseppe oggi si fa festa. Dopo la castagnata, infatti, è in programma una caccia al tesoro che vedrà impegnati tutti i giovani del paese.

PAROLE INCROCIATE



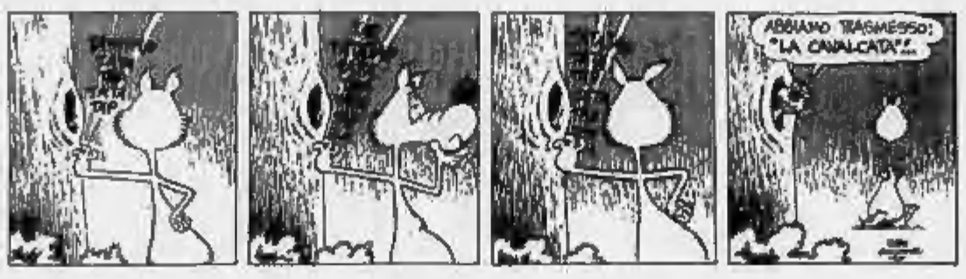
ORIZZONTALI. 1. Teatro milanese. 6. Simbolo del calcio. 9. Campicelli domestici. 10. Di fronte, dirimpetto. 13. Parti pregiate di carne. 14. L'isola della maga Circe. 16. Imperfetto, impreciso. 17. Monti del Lazio. 19. Disposta, favorevole. 21. Le studia lo scacchista. 22. Cura le strade statali (sigla). 24. Albergatori. 26. Un mare italiano. 27. Sigla del Telegiornale. 28. Come le terre che ci hanno visto nascere. 29. Simbolo del cloro. 30. Escursionisti Esteri. 31. Dario, attore teatrale. 32. Centro del cono. 33. Filtro in cucina. 34. Si conta sul pollice. 35. Il dio del Walhalla. 36. Fondo di piazze.

VERTICALI. 1. Dà luce e calore. 2. La città di Stradivari (sigla). 3. Attivo in breve. 4. Avverbio di luogo. 5. Indisposizione, inquietudine. 6. Mici domestici. 7. L'imperatore «Pio». 8. La settima lettera. 10. Lo è anche Baresi. 11. La cima del monte. 12. Mina Mimì. 13. Apertura dell'auto. 15. Il quarto mese sul datario. 16. Magazzino, silo. 18. Giuseppe, politico di Tortona. 19. Iniziali del comico Panelli. 20. Volere a tutti i costi. 22. Isola corallina. 23. C'è anche quella di arrangiarsi. 25. Città peruviana. 28. Bella vale trentina. 31. Le prime in fuga. 33. Particella pronominale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

M	A	R	M	O	■	V	A	P	O	R	E	
A	L	■	M	■	P	E	R	I	■	E	R	
S	C	I	■	P	O	R	C	E	L	L	O	
■	I	N	C	A	R	T	A	T	O	■	G	
■	■	C	O	S	T	I	N	A	■	R	A	
■	P	E	R	S	I	C	O	■	R	I	T	
C	A	N	T	I	C	A	■	S	E	T	A	
■	S	T	I	V	A	L	E	T	T	I	■	
S	T	I	L	I	T	I	■	R	A	R	O	
L	E	V	I	T	I	■	D	A	T	A	■	
I	■	O	■	A	■	S	E	N	A	T	O	
P	O	■	■	■	M	O	L	O	■	E	U	

Raffaella Galliano Saffirio

VA' PENSIERO

"LA STAMPA" VI REGALA UN CASTELLO AL GIORNO. ANZI, DUE.

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.